gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 253·· MERCOLEDI' 15 SETTEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ..

MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66681. TELEX 221121. FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568 3340/35. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USPS LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - LIC NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE, MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 800.000 (1.000.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

CIAMPI DECIDE OGGI

TASSA SALUTE ABOLIRLA O PAGARLA

SE Bossi sosterrà che il ridicolo gettito della tassa sul medico di famiglia (l'ha pagata, sembra, un italiano su dieci) è una prefigurazione della rivolta fiscale di cui la Lega va parlando da mesi, commetterà un errore. Questa non è né evasione, né rivolta fiscale. E' semplicemente il risultato dei segnali confusi e contraddittori che il governo ha dato ai contribuenti. Quando una legge non prevede sanzioni e il ministro della Sanità non perde occasione per distanziarsi da un provvedimento che «ha ereditato dal suo predecessore» il contribuente reagisce come se lo Stato gli avesse chiesto una elargizione volontaria.

Pagano quelli che possono permetterselo o hanno una spiccata sensibilità civile; non pagano quelli che sono particolarmente colpiti dalla recessione o hanno scarsa coscienza dei conti che il Paese deve saldare per uscire dalla crisi. E' possibile che il governo lo sapesse e sia l'ultimo ad esserne sorpreso. Si è trovato fra le mani una tassa impopolare e se l'è passata da una mano all'altra come una patata calda nella speranza di conciliare al tempo stesso la sua fame di denaro e la sua sete di consenso.

Il risultato è pessimo. In primo luogo perché non valeva la pena di scomodare gli italiani e di mettere a soqquadro il Paese per incassare una somma così modesta. In secondo luogo perché le tasse sono oggi il nervo scoperto della nazione, il punto più delicato e potenzialmente pericoloso della crisi che stiamo attraversando. Cercherò di spiegarmi.

Siamo uno dei Paesi dell'Occidente in cui le aliquote sono più alte, ma siamo anche al tempo stesso un Paese in cui alcune tasse vengono sistematicamente evase (l'Iva ad esempio, soprattutto nelle regioni meridionali) e in cui alcune categorie sfuggono scalteramente alla pressione fiscale.

L'evasione è spesso il risultato di un patto tacito e inconfessato tra il cattivo cittadino, la cattiva amministrazione, l'ammiccante complicità della classe politica, il populismo dei sindacati che hanno chiuso gli oc-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Non c'è ancora l'intesa su Crotone, cresce la tensione al Sud

«Difendo chi non ha lavoro»

Scalfaro: capisco la rabbia degli operai

HELSINKI. «La disoccupazione è un incubo, capisco la rabbia degli operai». Crotone è lontana ma il dramma di chi non ha lavoro insegue il Presidente della Repubblica in Finlandia, dove Scalfaro è da ieri in visita ufficiale. Scalfaro, incontrando i giornalisti, ha detto: «E' il tema più assillante per me, anche se non dipende dalle mie dirette responsabilità giuridico-costituzionali. Ma morali sì, quelle morali le sento tutte». E poi: «Il Parlamento, anche in momenti difficili, ha la possibilità di dare alla discussione sulla finanziaria contributi considerevoli, seri, validi, efficaci. Bisogna fare l'impossibile». Pare un invito a far qualcosa per l'occupazione, cui secondo alcuni critici non sarebbe stata data l'opportuna attenzione.

Intanto continuano le trattative a Roma tra il governo e l'Enichem per cercare una soluzione. Il governo intende fare presto, Ciampi è disposto a dichiarare Crotone «area di crisi». Ma in tutta Italia - e in particolare al Sud - dilaga la protesta sull'occupazione.

Fossi, Mezzetti e Milone A PAGINA 7

Oscar Luigi Scalfaro

PROTESTA E RISORSE

SCALFARO, Bossi e gli operai di Crotone non hanno certo molte cose in comune, ma nei giorni scorsi si sono venuti a trovare singolarmente vicini nel non dare tutto il peso che merita al ferreo legame esistente tra la disoccupazione, il tipo di protesta di chi è disoccupato o teme di diventarlo, e le risorse politiche ed economiche necessarie per combattere la crisi da cui la disoccupazione è alimentata. Ieri il presidente Scalfaro ha detto che la lotta alla disoccupazione è un dovere costituzionale, giuridico e morale. E' una dichiarazione che mostra ancora una volta come il Presidente della Repubblica abbia una sensibilità per questo grave problema (e per altri) assai più acuta e alta di quanti ritengono si possa ridurlo ad una vicenda unicamente economica. Ha aggiunto, il Presidente, di comprendere la rabbia e la desolazione di chi vive con l'incubo di perdere il posto di lavoro: e anche questo lo onora, visti i tanti, a cominciare da Bossi, cui tale comprensione sembra fare difetto. Certo, il presidente, data l'occasione, non poteva dire di più. D'altra parte però occorre pur dire una parola di riprovazione per le violenze che da Crotone si sono già estese ad altre parti della Calabria, minacciando di estendersi per contagio epidemico nei tanti luoghi del Paese dove i lavoratori hanno cento motivi per protestare a causa della crisi che assedia le loro famiglie.

La violenza è un male in sé,

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

La giunta nega l'arresto dell'ex ministro

«Processate De Lorenzo ma no alle manette»

Lui si difende: è vero, ho preso soldi ma mi hanno fatto diventare un mostro

ROMA. Sì alle indagini, no all'arresto. La Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera ha espresso parere favorevole alle richieste della procura di Napoli per l'inchiesta sulle tangenti pagate dalle Case farmaceutiche, ma ha escluso la custodia cautelare. Sull'arresto i membri della giunta si sono divisi: il vecchio pentapartito, più i radicali, ha votato compatto perché non fosse concesso; di parere opposto pds, lega, msi, verdi, rifondazione. L'ultima parole spetta ora all'aula dei deputati. De Lorenzo si è difeso e ai giornalisti ha detto battagliero: «Mi hanno fatto diventare un mostro. Io non c'entro. C'è un equivoco. E' una vendetta perché ho toccato gli interessi dei medici e delle società farmaceutiche. E' vero, ho bruciato delle lettere di raccomandazione, ho voluto evitare che chi le ha scritte fosse esposto al pubblico ludibrio».

Francesco Grignetti A PAGINA 11

«Esperienza terribile»

Dopo un mese i curdi liberano gli italiani

ANKARA. Angelo Palego (foto) e Anna D'Andrea, gli italiani sequestrati in Turchia dai guerriglieri curdi, sono liberi. Ma il rilascio è stato accompagnato da colpi di scena. Prima si era sparsa la voce che gli ostaggi fossero stati arrestati dalle autorità turche, accusati di collaborazionismo con i curdi; ma dopo un lungo interrogatorio sono stati liberati. SERVIZI A PAG. 9

Approvata a Washington l'agenda per l'accordo di buon vicinato entro due anni

Israele e Giordania, scoppia la pace

E Rabin in Marocco stringe la mano a re Hassan

WASHINGTON. Il processo di pace in Medio Oriente sta subendo un felice «effetto valanga» e, dopo l'accordo tra Israele e Olp, si allarga promettendo di allargarsi ancora. Ieri mattina, come annunciato, le delegazioni israeliana e giordana ai negoziati di Washington hanno approvato «un'agenda per un accordo di pace» che riporterà alla piena normalità i rapporti tra i due Paesi entro due anni. Durante il loro viaggio di ritorno a Tel Aviv, Yitzhak Rabin e Shimon Peres hanno compiuto una sosta a sorpresa a Rabat, normalizzando i rapporti con il Marocco. I prossimi appuntamenti della pace potrebbero essere il ristabilimento di rapporti diplomatici con la Tunisia e con l'Arabia Saudita, mentre, entro un mese, ci potrebbe essere la buona notizia di un accordo di pace con la Siria, al quale seguirebbe un analogo trattato con il Libano.

Aldo Baquis, Mimmo Càndito, Paolo Passarini ALLE PAGINE 2 e 3

«Scomparsi tremila bambini»

Un esperto Cee: false adozioni della mafia per traffico d'organi

di Daniela Daniele A PAGINA 15

Caccia al turista in Florida

Ritornano i killer dell'autostrada Ucciso un inglese, grave la moglie

di Franco Pantarelli A PAGINA 6

«L'Alto Adige? Si stacchi pure»

Miglio: una Costituzione libera deve prevedere la secessione

di Guido Tiberga A PAGINA 10

FIAMMA NIRENSTEIN

Primo giorno senza persecuzioni

«Se Israele avrà una vera pace un elemento fondamentale di identificazione ebraica è destinato almeno ad affievolirsi: le persecuzioni. A PAGINA 2

LETTERA DI WIESENTHAL

NON HO PROTETTO WALDHEIM

Simon Wiesenthal, presidente del Centro documentazione ebraica, ha inviato a La Stampa e al New York Times questo articolo.

UN nuovo libro, di cui è coautore un ex dipendente del Congresso Mondiale Ebraico, sostiene che io avrei scoperto, e successivamente nascosto, le prove di presunti crimini commessi da Kurt Waldheim nella Seconda Guerra Mondiale.

Nel 1979 andai a Gerusalemme a vedere lo Yad Vashem (Il museo dello Sterminio, ndr), dal momento che faccio parte del Consiglio Internazionale di quella organizzazione. Il caso Kurt Waldheim venne sollevato nel corso dei miei colloqui con altri membri dello staff, che non avevano dimenticato i suoi commenti negativi dopo la liberazione di Entebbe e in alcune altre occasioni, il che dimostrava che non era particolarmente ben disposto verso Israele. Qualcuno suggerì: «Perché non vai a controllare se Waldheim era un nazista o addirittura un membro delle SS?». Mi dichiarai d'accordo a indagare e poi far sapere allo Yad Vashem quanto avessi appreso.

Di ritorno a Vienna, volevo conoscere il passato di Waldheim il più presto possibile. Sapevo che avrei dovuto aspettare diverse settimane prima di ricevere una risposta dal Centro Documentazione di Berlino (Bdc). Perciò mi rivolsi a un amico berlinese, l'editore Axel Springer, chiedendogli di usare le sue conoscenze al Bdc per controllare gli archivi e ottenere eventuali informazioni sul passato bellico di Waldheim.

Simon Wiesenthal

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Lo scrittore attacca anche il capitalismo: rischia di uccidere l'Europa dell'Est

Solzenicyn: il comunismo non è morto

«Le sue radici sono impresse nell'anima dei russi»

VADUZ. Lo scrittore Aleksandr Solzenicyn, uno dei maggiori autori russi contemporanei, premio Nobel per la Letteratura nel 1970 e messo al bando dal Cremlino nel 1974, ha affermato ieri, nel corso di un congresso nel Liechtenstein, che il comunismo nell'ex Unione Sovietica è ancora ben lontano dall'essere morto.

Parlando per la prima volta in pubblico in un Paese occidentale dopo la caduta del comunismo nell'Europa centro-orientale, Solzenicyn ha però avuto parole severe anche nei confronti del capitalismo mettendo soprattutto in guardia contro il «pernicioso» tipo di capitalismo che sta prendendo piede nei Paesi dell'Est europeo.

«Il comunismo - ha affermato lo scrittore - è lontano dall'essere morto nei territori dell'ex Unione Sovietica. In alcune repubbliche le strutture istituzionali comuniste sono sopravvissute nella loro totalità, mentre in altre milioni di "quadri" comunisti rimangono di riserva e le radici del comunismo restano impresse nelle coscienze e nella vita di tutti i giorni della gente».

Non meno pericolosi tuttavia - secondo Solzenicyn - sono gli sconvolgimenti politici e sociali degli ultimi tre anni in questi Stati dove sempre maggiore diviene il numero dei «nostalgici di un passato nel quale la povertà rendeva tutti uguali».

Paolo Guzzanti A PAGINA 17

Aleksandr Solzenicyn

Tragedia a Varsavia, si incendia un Airbus della Lufthansa senza freni

Terrore sull'aereo in fiamme

Due vittime, tra i 40 feriti un turista italiano

BONN. Un Airbus 320 della Lufthansa, la compagnia di bandiera tedesca, con settanta persone a bordo, si è incendiato ieri pomeriggio subito dopo essere uscito di pista all'aeroporto di Varsavia: i morti sarebbero due, i feriti una quarantina, molti dei quali in gravi condizioni. Fra i passeggeri vi era anche un italiano, che è rimasto ferito.

L'incidente sarebbe stato causato dal cattivo funzionamento dei freni. L'Airbus 320 della Lufthansa è il quarto apparecchio di questo tipo a subire un incidente, dall'entrata in servizio nel 1988.

Il più grave è avvenuto il 20 gennaio dell'anno scorso, quando un jet della compagnia francese France Inter si è schiantato contro una montagna poco prima dell'atterraggio a Strasburgo. Allora i morti furono ottantasette.

Emanuele Novazio A PAGINA 6

Umberto Eco
La ricerca della lingua perfetta nella cultura europea
pp. VIII-424. rilegato, lire 35 000
collana «Fare l'Europa» diretta da J. Le Goff
la ricerca di una lingua unica e perfetta capace di unire tutti i popoli.
La storia di un sogno impossibile
Editori Laterza

Radio pirata guida la protesta dei coloni, un gruppo di donne blocca un corteo palestinese

«Arafat, ti ammazziamo appena arrivi»

Minaccia di un rabbino

Clinton, Rabin, Arafat e Peres con le T-shirt di «Seeds of Peace», un gruppo giovanile israelo-arabo FOTO AFP

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Arafat è il più grande criminale di guerra da 40 anni in qua, e non appena comparirà da queste parti lo uccideremo». Il rabbino Eliezer Waldman, direttore di un collegio rabbinico di Kiryat Arba (Hebron) ed ex deputato alla Knesset in un partito di estrema destra (Techyah), non ha peli sulla lingua: «Noi coloni - preannuncia - non prendiamo ordini dal nemico, tantomeno dai poliziotti palestinesi. Adesso le regole del gioco cambiano. D'ora in poi, se ci lanciano addosso pietre, rispondiamo col fuoco, per uccidere».

Per Waldman - e anche per i palestinesi - nel numero dei coloni vanno inclusi anche i 150 mila israeliani insediatisi nei nuovi rioni a Est, a Sud e a Nord di Gerusalemme, su terre arabe: complessivamente, una forza di 250 mila persone decise a dare «filo da torcere» al futuro regime di autonomia palestinese. A stabilire gli obiettivi della lotta è il «Consiglio degli insediamenti della Giudea-Samaria», mentre gli aggiornamenti dal terreno sono diffusi dal «Canale 7», la stazione radio «pirata» dei coloni.

La disobbedienza civile degli israeliani che vivono nei Territori è scattata già lunedì, poco dopo la firma a Washington degli accordi tra Israele e Olp. «A Betlemme abbiamo visto un corteo di automobili addobbate con le bandiere dell'Olp», ha riferito ieri l'ascoltatrice Sarah agli ascoltatori di «Canale 7». «Alcune di noi si sono sdraiate per terra, mentre io ed altre siamo saltate sui cofani delle automobili e abbiamo strappato le bandiere e le immagini di Arafat. Gli arabi sono rimasti atterriti e stupefatti nel vedere un gruppo di donne piccolette - io sono alta 157 centimetri - bloccare il loro corteo, mentre i soldati mostravano un'impotenza totale».

In questi giorni drammatici, l'ascolto di «Canale 7» è divenuto un'esigenza prioritaria per chi si sposta nei Territori. Domenica, alcune ore prima che «Hamas» scatenasse un'offensiva terroristica, la stazione radio aveva riferito dell'«appesantirsi» della tensione nei Territori e del timore di attentati. Ieri, pochi minuti dopo un nuovo attentato a Gaza, la radio dei coloni ha precisato che si era trattato di un attacco suicida palestinese.

Le mamme di questa insolita emittente - che trasmette 18 ore al giorno, in gran parte musica israeliana e inni religiosi - sono quelle dei coloni stessi che dispongono di apparecchi rice-trasmittenti nelle loro automobili e che, in casi di emergenza, riferiscono ai centralini di zona. Da essi, le informazioni raggiungono i due studi: uno a Beit El (una colonia a Nord di Gerusalemme) e uno a bordo della «Eretz ha-Zvi», una nave che ormeggia in acque internazionali, di fronte a Tel Aviv. In rispetto alla legge, le stazioni non trasmette dal territorio israeliano: anche così, i programmi sono ascoltati da Naharya, a Nord, fino a Beersheva, nel Negev.

«La necessità di creare una stazione-radio "nazionale" - ha spiegato ieri uno dei fondatori - è stata avvertita cinque anni fa, quando ci siamo accorti che giornalisti di sinistra avevano preso il sopravvento non solo nella stampa scritta, ma perfino nei mass media elettronici, compresa la governativa radio Gerusalemme». Da allora, la stazione si mantiene in vita con inserzioni pubblicitarie, donazioni e lavoro volontario.

Oggi, dicono beffardi, fra i loro ascoltatori non ci sono solo «coloni arrabbiati», ma anche la moglie del capo dello Stato Ezer Weizman, e il ministro degli Esteri Shimon Peres.

Vero e proprio «tam-tam» dei coloni nell'imminenza di dimostrazioni, nei momenti più tranquilli «Canale 7» si consente il lusso dell'ironia. In uno dei suoi ultimi notiziari, ha invitato un «copy-writer» a pensare una campagna pubblicitaria per «vendere» all'opinione pubblica israeliana il leader dell'Olp Yasser Arafat, «la cui immagine sembra piuttosto offuscata». L'agente pubblicitario ha proposto di invitare il vecchio combattente palestinese all'apertura di locali notturni a Tel Aviv, di applicare figurine del suo volto ai vasetti dello yogurt («Se le figurine dei dinosauri, che non sono certo belli, fanno aumentare le vendite, forse anche Arafat lo farebbe») e di indire nei Territori una grande campagna promozionale di bottiglie Molotov, adesso in versione "diet" in segno di pace».

Aldo Baquis

TERRITORI OCCUPATI

Gaza, muore un kamikaze

TEL AVIV. Quattro morti, 2 nella striscia di Gaza e 2 nel Sud del Libano. E' il bilancio della giornata di ieri. A Gaza 2 palestinesi sono rimasti uccisi in 2 distinti episodi. Un giovane è stato abbattuto dai soldati israeliani dopo aver ferito a coltellate un militare. Un altro arabo è morto dilaniato dalle cariche esplosive con le quali voleva far saltare una stazione di polizia. Gli agenti lo hanno colpito prima che potesse compiere una strage. Nel Libano del Sud i guerriglieri di Hezbollah hanno attaccato una postazione israeliana. I militari hanno risposto bombardando un villaggio. Un colpo d'obice ha ucciso un uomo e una donna che stavano dormendo nella loro casa. A Beirut si sono svolti i funerali degli 8 hezbollah uccisi durante una manifestazione dall'esercito libanese. Il governo di Beirut sta rischiando la crisi. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

TASSA SALUTE ABOLIRLA O PAGARLA

chi per non vedere il lavoro nero e il doppio impiego dei loro affiliati. Gli effetti di questa politica, ora rigorosa ora lassista e condiscendente, sono sotto i nostri occhi: vi sono italiani che pagano automaticamente e puntualmente ciò che lo Stato esige e ve ne sono altri che si sottraggono ai loro obblighi fiscali. Gli evasori sono ormai un partito trasversale che taglia in diagonale tutta la società italiana, senza distinzione di classe e convinzione politica.

Questa vecchia piaga civile era tollerabile in una fase in cui tutti alla fine dell'anno constatavano di essere più ricchi o meno poveri dell'anno precedente. Diventa iniqua e intollerabile in una situazione in cui dobbiamo al tempo stesso subire gli effetti della recessione e risanare i conti dello Stato. Mai come oggi le tasse sono necessarie, mai come oggi è necessario che l'onere fiscale sia ripartito equamente e chiaramente fra tutti i cittadini.

Questa sciagurata imposta sul medico di famiglia assume in tale prospettiva un valore simbolico perché ha creato una evidente, tangibile discriminazione fra i pochi che hanno dato prova di diligenza e i molti che hanno deciso di non pagare. Se il governo non corre ai ripari e non corregge questa ingiustizia l'idea della disobbedienza fiscale potrebbe insinuarsi nella mente degli italiani. Dopo questa piccola «prova generale» essi potrebbero rispondere all'invito di Bossi e fare domani ciò che a nessuno, ieri, passava per la mente.

Correre ai ripari comporta, ci sembra, una scelta. Il governo può riaprire i termini, deliberare una sanzione e chiedere a tutti gli italiani di fare, per il Paese, lo stesso sacrificio. O può cancellare l'imposta, restituirla a quelli che l'hanno pagata e stendere sull'intera faccenda un velo pietoso. Faccia l'uno o l'altro, ma non commetta l'errore di condonare pubblicamente un risultato che accetta e sanziona i diversi comportamenti fiscali dei suoi concittadini. Faccia l'uno o l'altro, ma non contribuisca a spaccare l'Italia in due.

Sergio Romano

INTERVISTA

LA FIGLIA DI MOSHE

«Se ci fosse mio padre»

Yael Dayan: loro erano pronti nell'88

Yael Dayan deputata laborista figlia di Moshe (nel riquadro) l'eroe della guerra dei 6 giorni

GERUSALEMME MOSHE Dayan fu uno dei padri di Israele, fu il generale che vinse la Guerra dei 6 giorni. Yael Dayan, la figlia, deputata laborista, leader del movimento delle donne e dei diritti delle minoranze, è una delle figure più impegnate nel processo di pace con i palestinesi. E' felice, di quanto sta avvenendo in questi giorni, felice da non saperlo nemmeno contenere: «E' come una rivoluzione, tutto il nostro mondo è cambiato. Ora bisogna imparare a conoscerlo. Non è facile, e non lo sarà per molto tempo ancora, per noi e per loro».

La lunga storia alle spalle, dunque, non serve?

«Questa lunga storia ci ha portato anche tanto odio, razzismo, sangue, miseria. Ce ne siamo accorti tardi, si sarebbe potuto farlo prima. I palestinesi erano pronti al dialogo già nell'88, ma a quel tempo c'era il governo del Likud».

L'altra sera, però, dopo la firma, ci sono state due feste separate. Non c'è stata mai fraternizzazione.

«Da una parte e dall'altra si è sempre sviluppato soprattutto la psicologia della guerra, che poi genera la psicosi del vittimismo. I palestinesi si autoidentificavano come i poveri, gli sfruttati, i perseguitati; gli israeliani, come gli eredi dell'Olocausto, un popolo obbligato all'isolazionismo».

Cambierà?

«I più giovani non hanno assorbito questa vecchia storia. I giovani si sentono più forti, vogliono confrontarsi».

Ma gli israeliani riusciranno a liberarsi da quell'ombra di superiorità che sempre li accompagna?

«Intanto, più del 50 per cento di noi sono ormai sefarditi e non c'è più, perciò, la prevalenza della vecchia emigrazione europea, bianca e orgogliosa. Se invece il complesso di superiorità era dovuto al fatto che siamo l'unica democrazia di questa regione, beh, questo è vero e ne va tenuto conto; ma è anche vero che i palestinesi sono oggi i migliori candidati, tra i popoli arabi, a sviluppare un rapido processo di democratizzazione, grazie alla loro storia recente. E poi c'è che quando senti che tutti gli altri ti sono contro, allora ti chiudi di più in te stesso e sviluppi il meglio di te, ti fai più forte, più sicuro, più orgoglioso. Me l'ha insegnato mio padre».

Com'era Moshe Dayan?

«Era un grande guerriero, il miglior guerriero del suo popolo. Sul campo di battaglia combatteva, ma fuori, nella vita politica e nella vita di ogni giorno, cercava sempre il dialogo, voleva capire e farsi capire».

E i suoi nemici?

«Non ho mai sentito mio padre pronunciare una parola d'orgoglio, un giudizio sprezzante, contro i popoli arabi e gli eserciti arabi. C'è stato sempre rispetto, considerazione, attenzione. Mio padre aveva voluto intensamente la pace di Camp David, aveva sostenuto Begin con la forza di tutto il suo prestigio; se ne staccò soltanto quando Begin non volle portare a fondo gli impegni presi a Camp David... Abbiamo proprio perduto un sacco di tempo. Ma ora si va velocissimi, a quella formula dei 5 anni io non ci credo affatto; e come me, tutti».

Cosa avverrà, allora?

«Peres parla di confederazione, è un'ipotesi da sviluppare. Ma ci vuole tempo, ci vogliono soluzioni simmetriche: uno Stato palestinese è un problema ineludibile, anche se nel quadro delle garanzie e delle sicurezze necessarie. Non si può incontrare Arafat, per dargli poi la bandiera hashemita in mano».

Ma quanti la pensano come lei?

«Se ci fosse un referendum oggi, Rabin vincerebbe con almeno il 70 per cento dei voti. La gente vuole la pace, ed è pronta a pagarne il prezzo».

Moshe Dayan come voterebbe?

«Mi manca, mio padre. I suoi vecchi amici, in questi giorni mi telefonano, per dirmi: che peccato che non sia qui, e non vedere questo giorno. Lui li voleva, giorni come questi che stiamo vivendo».

Lei, a gennaio, ha incontrato Arafat, a Tunisi?

«Sì, e abbiamo parlato del coraggio che ci vuole a vincere la pace, non solo la guerra».

Quando finirà, la lunga strada della consolidazione della pace?

«Non lo so, non lo sa nessuno; dobbiamo imparare. Ma certo, non si arriverà fino al fondo se si eludono i problemi. Come Gerusalemme, per esempio».

[m. càn.]

DALLA PRIMA PAGINA

NON HO PROTETTO WALDHEIM

Qualche giorno dopo ricevetti dal Bdc una nota scritta, nella quale si diceva che non esistevano prove di un coinvolgimento di Waldheim in nessuna organizzazione nazista. Un documento accluso della «Wehrmachtauskunftstelle» (Wast, Ufficio Informazioni Forze Armate) dimostrava che era stato sottotenente nel «Heeresgruppe E» (Reparto Militare) nei Balcani e includeva anche alcuni dati sui suoi congedi.

Per quanto mi concerneva, la questione era chiusa. Chiamai lo Yad Vashem e riferii che Waldheim non era stato né un nazista né una SS. A quell'epoca sapevo già che Waldheim, dopo la guerra, era stato più volte in Jugoslavia. Aveva personalmente incontrato Tito a Brioni e aveva anche ricevuto una delle più alte onorificenze jugoslave.

Nel 1986 il passato di Kurt Waldheim divenne di interesse cruciale in Austria perché il partito socialista lo aveva incluso nella sua strategia elettorale in vista dell'elezione del nuovo presidente della Repubblica.

Un esponente di spicco del partito socialista aveva lavorato sull'argomento insieme al Congresso Mondiale Ebraico. A quell'epoca, tutti volevano sapere se avessi qualche prova che Waldheim era stato un nazista. Risposi che avevo già esaminato la questione nel 1979, senza trovare nulla. Questa, naturalmente, fu anche la risposta che diedi ai tanti giornalisti che mi intervistavano sulla faccenda.

Poco dopo, venni attaccato dal vicepresidente del Congresso Mondiale Ebraico, Kalman Sultanik, che mi accusò di aver mentito al governo israeliano informandolo che non c'erano prove che Waldheim fosse stato coinvolto in crimini di guerra. Risposi che il governo israeliano non mi aveva mai chiesto informazioni, ma senza alcun effetto. Così sono andate le cose fino a oggi: contro di me sono state formulate accuse che non hanno nessuna base.

Non conosco il nuovo libro di Rosenbaum e Hoffer, ma amici che hanno letto il manoscritto mi dicono che è pieno di astio ed è quasi interamente un attacco contro di me.

Dal momento della mia liberazione dal campo di concentramento di Mauthausen, quasi 49 anni fa, anziché ritornare alla mia professione di architetto mi sono dedicato unicamente alla ricerca di giustizia per il più grande bagno di sangue della storia. Nel corso del mio lavoro, sono riuscito a far processare un certo numero di nazisti, che avevano perpetrato crimini orrendi nell'era nazista, come:

Adolf Eichmann - sulla cui presenza a Buenos Aires riferii agli israeliani nel 1953, informandone l'anno successivo anche Nahum Goldmann, presidente del Congresso Mondiale Ebraico e fornendo a Israele importanti informazioni attraverso l'ambasciata israeliana a Vienna, nel 1958/59 - che fu catturato dal Mossad e portato in Israele.

Franz Stangl, ex comandante del campo di concentramento di Treblinka, arrestato in Brasile su mia iniziativa, estradato in Germania e processato a Düsseldorf, fu condannato all'ergastolo e morì in prigione.

Gustav Wagner, ex comandante di Sobibor, al quale diedi la caccia fino in Brasile, si suicidò in prigione.

Erich Rajakowitsch, membro dello staff di Eichmann e uno dei responsabili della deportazione degli ebrei olandesi, venne processato a Vienna come risultato delle mie ricerche che portarono al suo arresto in Italia.

Hermine Braunstelner-Ryan, l'assassina di bambini a Majdanek, venne inseguita da me fino a New York e condannata all'ergastolo a Düsseldorf.

L'uomo che aveva fatto arrestare la famiglia di Anna Frank, Karl Silberbauer, si rivelò l'osso più difficile. Dopo alcuni anni di inseguimento, lo trovai tra le forze di polizia viennesi.

Cito soltanto questi cinque casi; le centinaia di altri nei quali sono stato coinvolto negli scorsi decenni sono descritti nei nostri rapporti annuali e sono ben noti al pubblico ebraico.

Naturalmente, il mio lavoro non ha incontrato soltanto simpatia. Molte persone sono ostili alle mie attività: l'ho capito dalle loro parole e dalle loro azioni. Non passa quasi settimana senza che riceva minacce di qualche tipo e, alcuni anni fa, la mia casa è stata gravemente danneggiata da una bomba. (Il neonazista responsabile del gesto è stato preso e condannato a cinque anni). La maggior parte delle pubblicazioni neonaziste fomentano apertamente l'odio contro di me, mi calunniano e mi diffamano. In particolare, coloro che negano l'Olocausto fanno a gara a chi mi calunnia di più. Alcune settimane fa, è stato pubblicato un libro a Vienna nel quale vengo addirittura presentato come criminale e assassino. Quasi tutte le copie sono state confiscate dalla polizia nella stamperia, senza che io avessi mosso un dito. L'autore del libro, Gerd Honsik, un noto neonazista, è fuggito in Spagna.

E ora un ebreo, Eli Rosenbaum, ha scritto un libro su di me - o piuttosto contro di me. Ci si potrebbe chiedere perché arrivi sul mercato proprio ora - sette anni dopo il caso Waldheim. Forse in occasione dei miei 85 anni, che cadono alla fine dell'anno?

I membri del Congresso Mondiale Ebraico, così impegnati nel caso Waldheim, trovano difficile accettare i risultati della commissione internazionale di storici. Questa commissione, che è stata formata dietro mio consiglio a Vienna, è arrivata alla conclusione che Waldheim sapeva dei crimini di guerra nei Balcani ma non vi era personalmente coinvolto. Un giudizio simile è stato pronunciato da un comitato che ha esaminato i documenti su Waldheim alla Thames Television di Londra. Questo comitato includeva alcuni dei più rispettati giuristi inglesi; l'accusa era sostenuta dall'ex direttore dell'Office of Special Investigations (Ufficio per le indagini speciali), Alan Ryan. Anche questo gruppo di esperti è arrivato alla conclusione che non c'è «sufficiente» di colpevolezza» contro Waldheim.

Nel 1988 - dopo la pubblicazione delle conclusioni della commissione di storici - ho atteso un giorno che Waldheim rassegnasse spontaneamente le dimissioni. Poiché non lo faceva, mi presentai alla televisione austriaca e gli chiesi apertamente di dimettersi dalla sua carica di presidente. Mi appellai anche agli intellettuali del Paese perché cercassero di convincerlo alle dimissioni, nell'interesse dell'Austria.

Come ho detto, non ho ancora visto il libro di Rosenbaum e Hoffer, ma posso essere certo fin d'ora che i neonazisti e tutti coloro che negano l'Olocausto saranno pazzi di gioia per questi attacchi contro di me.

Simon Wiesenthal

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Caid Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPE IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 34, Torino
SIT srl, v. C. Peranti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Ghiaie 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 2203 del 19/12/1992
La tiratura di martedì 14 settembre 1993 è stata di 556.442 copie

Firmato l'accordo con la Giordania, presto intese con Marocco, Tunisia, Arabia Saudita, Siria

Effetto valanga, pace anche con Amman

Blitz di Rabin a Rabat: chiedo consiglio a re Hassan

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il processo di pace in Medio Oriente sta subendo un felice «effetto valanga» e, dopo l'accordo tra Israele e Olp, si allarga promettendo di allargarsi ancora.

Ieri mattina, come annunciato, le delegazioni israeliana e giordana ai negoziati di Washington hanno approvato «un'agenda per un accordo di pace» che riporterà alla piena normalità i rapporti tra i due Paesi entro due anni. Durante il loro viaggio di ritorno a Tel Aviv, Yitzhak Rabin e Shimon Peres hanno compiuto una sosta a sorpresa a Rabat, normalizzando i rapporti con il Marocco. I prossimi appuntamenti della pace potrebbero essere il ristabilimento di rapporti diplomatici con la Tunisia e con l'Arabia Saudita, mentre, entro un mese, ci potrebbe essere la buona notizia di un accordo di pace con la Siria, al quale seguirebbe necessariamente un analogo trattato con il Libano.

L'accordo israelo-giordano è stato messo a punto e comunicato ieri alla stampa dai capi delegazione dei due Paesi, Eli Rubinstein e Fayez Tarawneh. Si basa sulle risoluzioni dell'Onu 242 e 338 e presuppone, come passo iniziale, il ritiro israeliano da due piccole strisce di terra al confine tra i due Paesi. Commissioni congiunte lavoreranno alla messa a punto di progetti per lo sfruttamento comune delle acque e delle risorse energetiche. Il termine di due anni per la completa finalizzazione dell'accordo è stato chiesto dai giordani, che vogliono essere certi dei progressi nei rapporti tra israeliani e palestinesi, ma non indica il permanere di zone di disaccordo tra i due diretti interessati. Quello con la Giordania è il primo accordo siglato da Israele con un altro Stato arabo dopo quello di Camp David con l'Egitto di Anwar Sadat.

«Intendo ricevere consigli da sua maestà Hassan II sul riavvicinamento tra arabi e israeliani», ha detto Rabin, atterrando ieri mattina a Rabat per una visita di sette ore. Tra tutti i Paesi arabi, il Marocco è, dopo l'Egitto, quello con cui Israele ha storicamente rapporti migliori, pur essendo mancato, fino ad ora, un riconoscimento reciproco. In realtà, Hassan II funse da mediatore tra Israele e Egitto prima di Camp David e, in questi anni, Rabin e Peres si erano già incontrati clandestinamente con lui almeno quattro volte. Per uno di questi incontri, Rabin entrò in Marocco con una parrucca bionda e un paio di baffi posticci.

La stessa televisione israeliana ha informato ieri che i prossimi passi potrebbero riguardare la Tunisia e l'Arabia Saudita. Richiesto di un'opinione in proposito, il principe Bandar bin Sultan, ambasciatore saudita a Washington, ha dichiarato: «Tutto è possibile, prima o poi verrà il nostro turno».

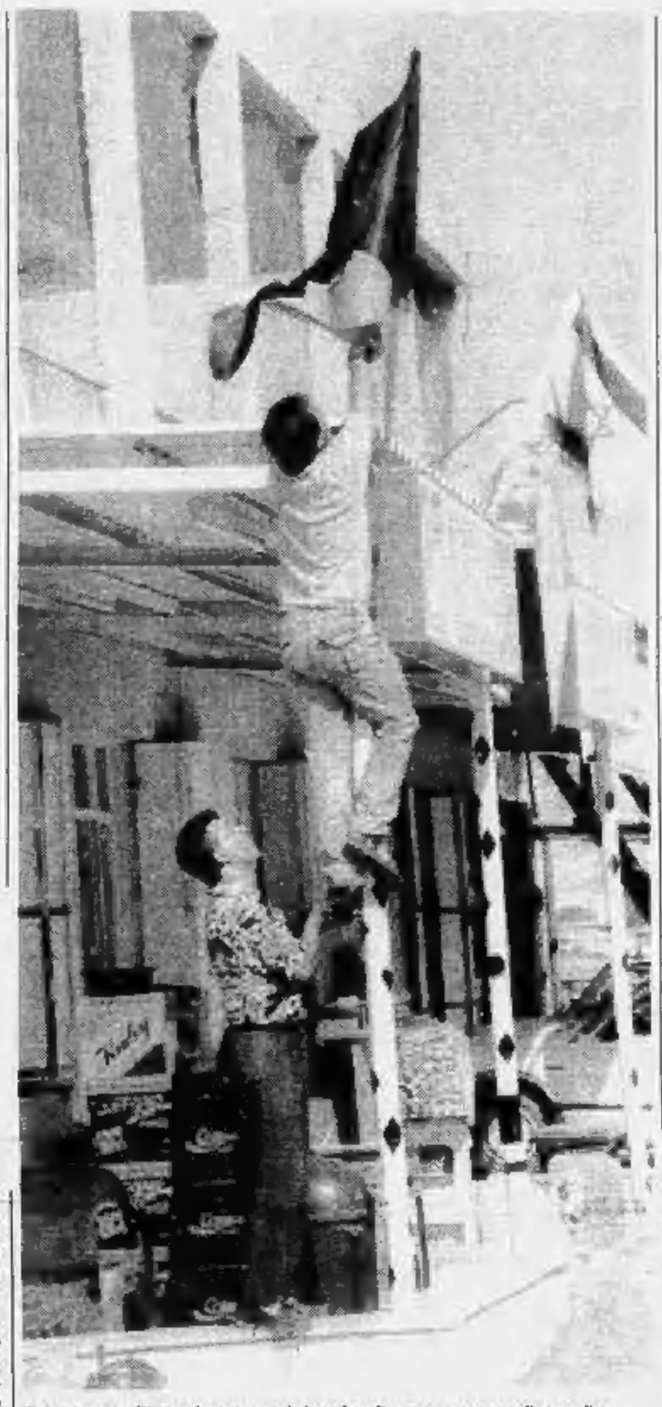
Il re del Marocco Hassan II

Il punto cruciale dell'intero processo è ora costituito da una normalizzazione dei rapporti tra Israele e Siria. Corrono molte voci al riguardo. L'opinione che circola a Washington è che un accordo di massima sia già stato raggiunto. Lo ha confermato indirettamente anche l'ex presidente Jimmy Carter, che ieri ha dichiarato: «Hafez el Assad non vuole essere lasciato fuori dal processo di pace. L'ultima volta che l'ho incontrato ho riscontrato in lui un atteggiamento moderato e costruttivo. L'ho trovato addirittura disposto ad accettare un arretramento delle truppe di entrambi i Paesi, Siria e Israele, dai confini, per favorire una soluzione».

La soluzione di cui si parla prevede il ritiro di Israele in due ondate dalle alture del Golan, il territorio di cui Assad pretende la restituzione in cambio della pace. In una fase intermedia, le altura verrebbero occupate da una forza di pace, per la quale, a nome del governo degli Stati Uniti, Warren Christopher ha già offerto alle due parti truppe americane.

Sembra inoltre che, nel corso della telefonata fatta da Bill Clinton a Assad, i due abbiano convenuto sul fatto che non è neppure opportuno precipitare l'accordo, perché si rischierebbe di mettere il governo di Israele in imbarazzo rispetto alla sua opposizione interna: troppe concessioni territoriali in una volta. Per questo, nella capitale americana, ci si aspetta che l'accordo di pace con la Siria sarà la grande notizia del prossimo round dei negoziati di pace, il 12°, che avrà luogo sempre a Washington all'inizio dei ottobre. Ma, naturalmente, perché il processo di pace si allarghi, è necessario che israeliani e palestinesi facciano nel frattempo seri progressi.

Paolo Passarini


Palestinesi in Cisgiordania issano la loro bandiera accanto a quella israeliana

Due fedi in Dio e nell'uomo

PER ogni cosa c'è una stagione e un tempo per ogni scopo sotto il cielo: un tempo per la guerra e un tempo per la pace». E' stato l'ebreo Rabin a citare il Kohelet, a usare toni religiosi per invocare la pace, a chiedere di suggellare con la preghiera il suo discorso. Clinton ha richiamato i valori delle scritture, la Torah, il Corano e la Bibbia, per esortare a lasciarsi alle spalle i vecchi rancori e ha chiesto l'aiuto dell'Onnipotente per il lavoro da compiere. Dio compare solo all'inizio, quasi tributo alla ritualità di una formula, nel discorso di Arafat. Colpiva lunedì il contrasto tra la commozione nella voce di Rabin e l'enfasi declamatoria con cui Arafat scandiva le sue parole, contrasto non solo tra stili oratori. Le parole di Rabin ricordano le sofferenze di un popolo «che non ha conosciuto un solo anno, un solo mese in cui le madri non abbiano pianto i figli»; le parole di Arafat chiedono autodeterminazione, soluzione complessiva e sviluppo. Rabin, citando le parole di Geova, rievoca l'alleanza promessa al popolo eletto; Arafat citando le risoluzioni dell'Onu, ricorda le parole e le promesse degli uomini per la sua gente.

La memoria della storia incrinava la voce di Rabin, la realtà non solo di questi ultimi cinquant'anni di guerre continue e di quotidiani lutti, ma di 2000 anni di persecuzioni, di re cristianissimi e dittatori atei, di pogrom e conversioni forzate, quello per cui qualcuno ha perfin dubitato che il patto fosse stato spezzato e rotta l'alleanza. Per Arafat le sofferenze del passato sono garanzia del futuro, premessa a obiettivi di crescita e di sviluppo. «Amen» recita l'uno; «grazie» ribadisce tre volte l'altro.

In quelle terre, le ragioni della politica e gli egoismi dell'economia hanno sfruttato non solo le sofferenze dei popoli, ma anche le loro fedi religiose: li hanno armati di strumenti di guerra e di fanatismo ascetico. Nei discorsi di ieri si chiede alle fedi religiose di fornire l'eredità storica da cui ripartire, alla politica la prospettiva futura per cui ricostruire. Di fronte alle innumerevoli difficoltà che il processo di pace avviato ieri dovrà incontrare, sola speranza è che si siano ritrovati ad un tempo il fondamento etico della religione e l'obiettivo etico della politica.

Franco Debenedetti

REPORTAGE

AMBULANTI E BANCHIERI

Sognando l'Eldorado che non arriverà mai

GERUSALEMME

NELLA vecchia città, tra le mura bianche di Saladino e i piccoli suk arabi malati di speranza, la festa continua ancora, con balli e canti popolari che raccontano di un'attesa prima repressa dall'obbligo del silenzio. Nelle città giudaica, invece, e lungo le strade alberate della nuova Gerusalemme, la festa è finita subito, se mai sia cominciata.

Una lunga guerra, l'altro ieri, a Washington, era stata ufficialmente chiusa, e in quel momento nasceva la Palestina, e ri-nasceva Israele; ma tra i due popoli la fraternizzazione non c'è stata, nessuno ha saputo rompere la frontiera immaginaria che taglia i due mondi. Nessuno, neanche i più giovani, ha osato avviare la trasgressione che sotterra la cultura dell'angoscia, o dell'orgoglio. E anche se ora le bandiere della pace sventolano sul futuro difficile di questa terra, qui le due società - quella israeliana, e la palestinese - si mostrano ancora profondamente divise, separate da una linea di diffidenza, di incertezza, di risentimenti, e paura anche.

In un solo settore questa barriera è saltata via di colpo. Il mondo degli affari: Shmuel Gilo, tassista ebreo che abilmente arrangia di qualche shekel di troppo il conto dei passeggeri stranieri, vede già un futuro rosa. «Ora che c'è la pace, qui arriveranno 5 milioni di turisti l'anno. La paura è finita, monsieur, comincia il tempo delle vacche grasse».

Ahmed Nabil, un musulmano che a Gerico vende meloni grossi come una mongolfiera e melanzane e pomodori che profumano di terra buona, non sa una parola d'inglese, non sa nemmeno il francese, ma riesce ugualmente a spiegarsi: «Khalass, finito il brutto tempo. Ora tutto è kwaiss, ora c'è la stagione buona».

Shmuel e Ahmed sono il piccolo mondo quotidiano di questa terra, riflettono le speranze e i sogni della gente qualunque. Ce n'è cento o mille come loro, in ogni strada di città e villaggio. Sorprendente, piuttosto, è che l'euforia trascini in un corteo di allegria perfino il mondo dell'economia grande, banche, imprenditori, grossi commercianti.

A sentirselo dire, il governatore della Banca d'Israele, Jacob Frenkel, scuote la testa. Lui è molto più prudente, perfino scettico: «Chi pensa che la pace significhi la partenza qui di una straordinaria locomotiva di ricchezza per l'intera regione, si sbaglia di grosso. Io, almeno, non ci credo. Ci sarà crescita, certamente, e anche sviluppo; ma gli scambi commerciali all'interno di questa regione non vanno al di là del 15 per cento del totale, la gran parte riguarda esportazioni verso l'Europa o gli Stati Uniti. E questo trend non mi pare destinato a rovesciarsi».

Gli esperti sono pessimisti «Mancano capitali e infrastrutture»

Il professor Frenkel ha esperienza di economia internazionale, è stato uno dei dirigenti del Fondo monetario e di vari enti finanziari americani; lui vede piuttosto un'altra opportunità: «Sono convinto che la stabilità e la tranquillità psicologica portate qui dagli accordi di pace possano creare un clima tendenzialmente favorevole all'arrivo di investimenti stranieri. Ma la regione è un quadro complesso, privo di omogeneità, dove Israele, per esempio, ha un prodotto nazionale che è dieci volte quello della Giordania. Il coordinamento di queste condizioni di diseguaglianza richiede un periodo di transizione, che credo non sia affatto breve».

Frenkel dice in sostanza che Ahmed e Shmuel è meglio che continuino i loro affari di sempre e non si facciano troppo illusioni. La macroeconomia, però, assicura anche che una prima spinta allo sviluppo sta per essere data: ci sono i 600 milioni di dollari stanziati dalla Comunità Europea, i quasi 200 milioni di dollari dai Paesi scandinavi, gli impegni americani e sauditi «a breve». La convinzione di tutti - leaders israeliani e arabi allo stesso modo - è che la polveriera di Gaza sia al limite della capacità di sopportazione, e che le speranze scatenate dalla venuta improvvisa della pace costituiscano l'innesco potenziale della crisi: perciò, o i soldi per i bisogni più urgenti arrivano subito, a calmare le attese più disperate della gente di Gaza, oppure il fanatismo di Hamas ritroverà nuova forza dal contagio rapido della delusione.

Il prof. Ezra Sadan, che guida l'équipe israeliana di supporto per la ripresa di Gaza, non ha ottimismi da esprimere. «Il primo problema è la creazione di infrastrutture, strade, centri finanziari, servizi per l'agricoltura. Gaza oggi ha una ridottissima capacità di assorbimento di qualsiasi flusso finanziario, senza quelle infrastrutture ogni progetto di sviluppo è teorico». Nel suo rilassato ufficio di Gerusalemme, il presidente delle Camere di commercio sogna: «Un'entità economica unitaria, formata da Israele, dai territori palestinesi assegnati all'autogoverno, e dalla Giordania. Una sorta di unico mercato omogeneo, che costituisca il primo passo verso la nascita di un Mercato comune del Medio Oriente». Fuori dalla sua finestra si vedono le colline sacre di Gerusalemme, il traffico ordinato, il verde antico del Monte degli Ulivi. L'inferno di Gaza sembra l'incubo lontano di un altro mondo. Israele e Palestina sono due storie diverse, hanno una pace in comune ancora da inventare.

Mimmo Càndito

ANALISI

NEI CUORI DI GERUSALEMME

Theodoro Hertzl padre della causa sionista

Ebrei, primo giorno senza persecutori

Sgomento e speranza per la nuova avventura del sionismo

GERUSALEMME

DAVANTI agli schermi televisivi ieri sempre accesi, si sono incrociate in Israele discussioni dolorose, talora violente. Chi si lamenta dell'accordo raggiunto con l'Olp, porta molte ragioni, tutte relative alla sicurezza del Paese: l'incontrollabilità del passaggio dal terrorismo attraverso Gaza e Gerico, le eventuali cattive intenzioni di Arafat, la sostanziale volontà di fare di questo pezzo di terra una base che, passando per la costruzione dello Stato palestinese, miri sostanzialmente alla distruzione di Israele e alla sostituzione degli ebrei con gli arabi. Su questi argomenti si leggono e si vedono moltissimi dibattiti. Fra le risposte della sinistra quella migliore è che Israele non correva certamente un pericolo minore nel momento dell'ostilità proclamata. Quella più forte: quando Gaza si dimostrasse una piattaforma alla mercè del terrorismo internazionale, Israele, forte di un esercito che non tende affatto a smobilitare, potrebbe sempre reagire con estrema decisione e stavolta, forse, anche col consenso internazionale.

Quello che colpisce di più, però, frugando nelle angosce e nelle proteste di tanti amici di ottima ragionevolezza e levatura internazionale, è invece la paura della fine del popolo ebraico, che molti citano come un orizzonte realistico. E' un antico tema: un vecchio libro di Georges Friedmann collegava a suo tempo la nascita dello Stato d'Israele con la sparizione dell'ebraismo diasporico, inteso come ebraismo tout-court. Anche i religiosi che non riconoscono Israele, pur vivendovi, e non servono nell'esercito né pagano le tasse sostengono sempre, con qualche buona ragione fattuale, che Israele non è affatto lo Stato Ebraico. Ora però questo nuovo punto interrogativo che pongono gli oppositori della pace ha una migliore consistenza, degna di essere presa in considerazione (restare senza la barriera dei Territori è davvero un azzardo strategico) perché la paura della fine a ben guardare contiene due temi di tutto rispetto e anzi di peso escatologico.

Uno è quello della persecuzione, e il secondo quello della diaspora. Se Israele avrà una vera pace un elemento fondamentale di identificazione ebraica è destinato almeno ad affievolirsi: il popolo ebraico ha subito a partire dai tempi degli Egizi misteriose ed immense persecuzioni. Il loro passo è plurimillenario, le loro ragioni tanto svariate e talora inconciliabili che è impossibile sottrarsi all'impressione che in esse vi sia qualcosa che trascende la specificità storica per identificarsi con una perversa elezione divina. Il fatto poi che gli ebrei abbiano per duemila anni vissuto nella diaspora e non all'interno di confini, ha fatto delle persecuzioni antisemite una sorta di patria giudaica, in cui tutti gli ebrei, in mancanza di comune denominatore culturale o religioso, si sono ritrovati.

Lo Stato d'Israele in qualche modo, con la sua storia di continuo funambolico pericolo nel mezzo del mondo arabo, ha riproposto in altri termini, poiché non è stata scelta la via dello Stato religioso, un'identità ebraica minacciata, in cui il coagulo costituito dal pericolo è stato decisivo. Infatti la zavà, ovvero l'esercito, è un momento molto particolare della vita dello Stato d'Israele, molto più denso di elementi formativi (nel bene e nel male) che in qualunque altro Paese. E ancora, il giorno dedicato alla memoria della Shoah è collocato nel calendario nel giorno immediatamente precedente a quello dedicato ai caduti delle cinque guerre che hanno insanguinato Israele dal '48 ad oggi.

Una volta venuto a cadere l'assedio arabo-palestinese, in un certo senso il popolo ebraico-israeliano e anche quello della diaspora va incontro a un periodo di ridefinizione assai difficile, alla ricerca di una tensione che tuttavia non può più essere religiosa, e che deve in ogni caso tenere insieme tutti quanti gli ebrei d'Israele. Quanto alla diaspora, anch'essa avrà a soffrire di grande mutazione. Israele è l'unico Paese al mondo ad avere una diaspora tanto attiva e numerosa. Fino ad oggi essa si illuminava di passione soprattutto nel momento in cui occorreva correre alla difesa d'Israele; anzi, trovava una sua ragione d'essere nella raccolta dei fondi, nel rapporto talora antagonista e problematico con Israele stesso, e sostanzialmente giova nell'essere comunque per Israele un indispensabile interlocutore.

Israele poi è stato a sua volta per la diaspora un motivo d'identità e anche un alibi rispetto a un ebraismo vissuto parzialmente a bilico; un'assicurazione, comunque, contro l'assimilazione.

Oltre a questo l'aiuto a Israele è divenuto una specie di sionismo per interposta persona, mentre la sua situazione di guerra e anche di conseguente disagio economico ha rappresentato un buon motivo per non affrontare il problema se Israele sia lo Stato in cui gli ebrei devono vivere per potersi considerare tali. In altre parole: la precarietà di Israele ha reso finora precario e mobile anche il concetto di sionismo, lo ha rimandato negli anni, lo ha colorato politicamente e moralmente di tinte talora non accettabili per parte degli ebrei, ha creato una situazione ad interim da cui oggi la diaspora è costretta ad uscire insieme alla casa madre.

Finisce dunque, in un certo senso, un'epoca non solo per lo Stato d'Israele, ma per gli ebrei in generale. Quando si sarà rimesso dallo choc di questi giorni, per l'ennesima volta il giudaismo inizierà a ritessere la trama della sua identità complessiva. Theodoro Hertzl oggi avrebbe di che essere soddisfatto: comincia una nuova avventura sionista.

Fiamma Nirenstein

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40, t. 41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 39/a, t. 533627; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 7240901785129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 521759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 5611 92-573668; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 54184-590560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235725-234090; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 int. 1, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 22.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 22.000**
3	**Lavoro Offerta**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico; baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 22.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 22.000**
7	**Affitti Offerta**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o ferali: il doppio. Ferali urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 981.7537.

A.A.A. CONSOLIDIAMO finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza anticipate. Tel 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti piccoli prestito in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.

AFIM a tutti fiduciari L. 3/50 rate 48 ore cassa + solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel 770 7287.

ARTIGIANI commercianti date dipendenti, finanziamenti immediati, serietà riservatezza. Tel 011 319.0532.

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel 502.524 581.7312.

CASALINGHE 3.000.000 immediati finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco Tel. (011) 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Industriali Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINCOTEX
denaro in un giorno anche a firma singola (rimborso 12/18/24 mesi). Prestiti personali a tutti compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Tabelle indicative costi esposte al pubblico in sede. Torino corso Francia 15, Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

FINLADY - casalinghe 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino. Tel. 823.136.

SOCIETA' Australiana cerca partner con capitale per import-export dall'Australia Tel. fax 011 843.110

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 596 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede abbigliamento intimo donna uomo buona posizione commerciale adatto una persona Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede ingrosso installazione vendita radiotelefoni autoradio antifurti radiotelecomunicazioni Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede posizione prestigiosa negozio borse bijoux marche internazionali franchising Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede provincia Torino attività produzione vendita gastronomia ottimi utili richiesta adeguata. Tel. 663.5440.

BAR medio conto incasso L. 800 mila al dì incrementabili cede anticipando L. 40 milioni affare ideal 778.7689 - 771.0105.

BAR S. Rita L. 1 milione reali orario corto 500 arredato facile conduzione anticipo L. 150 milioni. Castello 530.470.

BAR super zona Carso angolare urge vendere motivi salute alto reddito ottimo prezzo agevolazioni. Tel. 385.5298.

CEDESI attività commerciale, angolo piazza Vittorio, tabelle XII-XIV causa maternità. Vero affare. Tel. 0336 262.274.

CEDESI urgente causa gravi motivi familiari libreria scientifica zona università, ottima gira affari. Tel. 655.193.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI lavorante parrucchiere per uomo. Telefonare 437.5449 ore negozio.

IMPRESA edile ricerca un carpentiere e un muratore con provata esperienza e capacità. Tel. 267.182 - 242.5170.

SPA assume 1 addetta tailoring con contratto di formazione 22/29 anni, automunito, mille assolto, bella presenza, libero subito. Tel. 229-8095.

IMPIEGATI

A INESPERTI COMPUTER
offriamo assunzione tramite addestramento a nostro carico (solo spese segreteria). Tel. 011 544 232-771.4158.

DIPLOMATI
Corso di specializzazione con stage in azienda per acquisire competenze indispensabili per un tempestivo e qualificato inserimento nel mondo del lavoro. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

ISPETTORE/TRICE vendite per articoli industriali, cercasi con notevole capacità organizzative, disposto viaggiare. Telefonare 786.259.

LAVORI VARI E PART TIME

A ragazzale 16/23enni buona dialettica oltremodo lavoro ottima remunerazione no perditempo. Tel. 011 817.0029.

NUOVA idea in Torino cerca disoccupate 16/24 anni lavoro facile guadagno minimo L. 1 milione mensile. Tel. 668.0803.

PER spot pubblicitari, fotoromanzi, fotoromanzi cercansi ambosessi tutti età. Seranno Famosi srl. Telefonare allo 06-544.2798.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AFFERMATA azienda biancheria di prestigio cerca venditori anche prima esperienza per vendita diretta su appuntamenti no porta a porta. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 011 324.1918/9.

AGENTE commercializzatore giovane intraprendente preferibilmente edilizia cerca multinazionale leader mondiale. Offresi: fisso, minimo garantito, ottime provvigioni, portafoglio clienti, istruzioni tecniche in sede, affiancamento costante con tecnici esperti. Scrivere: Publikompass 10100 Torino.

PIECIN edizioni mediche, per ampliamento organico cerca 10 produttori part time, divisione riviste. Tel. 011.669.8884.

SOCIETA' venditori in esclusiva anche prima esperienza autonomi disposti ad operare su zone libere provincie di Torino, Vercelli, Novara, Cuneo, Savona, capaci di acquisire clienti nuovi ditte a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi ecc. Offresi: L. 1 milione di fisso, più provvigioni, premi, inquadramento Enasarco. Telefonare allo 0125 538.144.

SOCIETA' per investimenti immobiliari ricerca mediatori in affari per operazioni siciliana, alto provvigione Tel. 011 318 7008.

SPA a livello nazionale per filiali e provincia ricerca dinamici ambiziosi agenti vendita anche prima esperienza. Oltre training, incentivi, alte provvigioni. Tel. 011-41 354.045 dopo ore 15.

SPA nazionale seleziona 2 agenti vendita con - senza esperienza. Richiedesi: serietà, ambizione, dinamismo. Offresi: attività zona residenza se disponibile acquisita e non, guadagno medio L. 3/5 milioni. Tel. 348.7965 dopo ore 15.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA fattorino 33enne buona conoscenza Piemonte e Nord Italia cerca lavoro serio Tel. 011 2487 oppure 386.370.

AUTISTA patente C libero subito cerca lavoro. Telefonare 403.

CAPO officina 25 anni esperienza su macchine utensili-attrezzature-calibri e stampi montatore offresi disponibile trasferte. Telefonare 0122 49.168.

REFERENZIATISSIMO autista fattorino, facchinum, offresi passaggio diretto. Telefonare 965.2712.

IBENNE qualsiasi lavoro possibilmente fattorino o magazziniere purché serio. Telefonare 0141 33.525.

45ENNE esperienza magazzino computer bolle clienti gestione ricerca patente C, pratico città. Tel. 839.845.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CHEF esperto cucina classica e mediterranea esaminerebbe proposte serie. Telefonare 517.1835 ore pasti.

COMMESSO disponibilità immediata anche part-time assenza offerta. Tel. 452.1149.

CUOCO 55enne 4° livello offresi anche come secondo telefonare 0322 845.034.

FATTORINO pratico senza lavoro. Telefonare 011 226.7002.

RAGAZZA 21enne parrucchiera uomo/donna, esperienza 4 anni, offresi anche part-time. Tel. 284.883 orari o pasti.

RAGAZZA 22enne cerca lavoro come cameriera. No maleducati. Telefonare 606.2615.

RAGAZZA 26enne 10ennale esperienza in pasticceria offresi anche ore, inerente o no, lavorando garantita, munita anche di libretto sanitario. Tel. 452.4859 ore pasti.

IMPIEGATI

A. PERITO 49enne esperienza preventivi acquisti gestione commesse offresi Tel 011 889.4088.

ANALISTA - programmatore RPG e Cobol su IBM AS/400 e S/36 esperto gestione C.E.D. offresi Tel. 011 851 021.

CONTABILE diplomata ragioniera esperienza contabilità, redazione bilanci fiscali, autonoma e responsabile nella gestione ufficio, offresi. Tel. 696.3519 - 647.2615.

LAUREATA (Bocconi) economia aziendale esperienza bilanci dichiarazioni uso PC inglese spagnolo offresi Tel. 650 8451.

RAGIONIERE ragioniera contabilità generale prima nota libri IVA banche computer, città o cintura offresi. Tel. 839.845.

RAGIONIERE esperienza contabile-amministrativa bilancio costi commesse cantieri offresi Tel 697.1905 - 697.8112.

RAGIONIERE 50enne pensionato lunga esperienza contabilità generale su computer offresi part-time. Tel. 670.975.

35ENNE esperienza quindicennale segretaria commerciale ed amministrativa gestione CO.GE. su PC, offresi con passaggio diretto. Tel. 771.3513 ore pasti.

TECNICI

RESPONSABILE amministrativo finanziario credito importanti esperienze diversificate realtà aziendali esamina proposta Italia Estero anche part-time serietà riservatezza. Telefonare 011.385.4901.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FISSA domestica brava conduzione casa presso famiglia offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5622.

OFFRESI per assistenza anziani signora lunga esperienza notte o giorno. Telefonare 627.3055.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Inghilterra ideale casa studio mq 160 2° piano affare L. 450 milioni. Vende All Professional 473.3242.

A.A. CORSO Montecucco libero L. 330 milioni 2 camere tinello cucinino servizi. Vende All Professional 473.3242.

A.A. VILLA unifamiliare Lesni L. 420 milioni anni 7 mq 270 giardino affare vende All Professional 473.3242.

A. IL PORTICO libero corso Novara ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno affare reale. Tel. 817.7666.

A. LARGO Orbassano ingresso 3 camere cucina bagno bello stabile termoascensore L. 150 milioni. Nordedil 561.2760.

A. L. 118 Madonna di Campagna ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinino camera servizi. Tel. 437.3716.

A. UTIP 562.8986 attico libero panoramico luminosissimo zona S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino vendesi.

A. UTIP 562.8986 con ampia possibilità mutuo vendesi S. Paolo ingresso camera cucina bagno L. 124 milioni.

A. UTIP
562.8986 largo Orbassano (adiacenze) libero stessa casa varie metrature prezzi da L. 160 milioni mutuabili vende.

A. UTIP 562.8986 via Guido Reni panoramicissimo signorile libero 3 camere tinello cucinino bagno ampia metratura.

A. UTIP
562.8986 zona Mercati Generali ampio libero ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

A. VIANELLI & C. corso Montecucco libero camera tinello bagno 5° piano ascensore L. 120 mila più 2 solai. Tel. 562.8813.

A. VIANELLI & C. Madonna di Campagna (via Borgaro) libero attico 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 562.8813.

ADATTO studenti o avviamento libero centrale ristrutturato ampio vano cucina servizio. Tel. 771.2444 ufficio.

ADIACENTE corso Lecce ingresso 2 camere cucina bagno 2 ane ristrutturato L. 105 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Montegrappa libero camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni mutuabile. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE piazza Bengasi casa di 3 piani nuova 3° piano mq 110 circa box permuto. Medicasa Gruppo 385.9070.

ADIACENTE piazza Bengasi ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato 2 anni L. 110 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Respighi libero ampio semiattico 2 camere tinello L. 146 milioni mutuo. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi oliocato libero, piccoli affitti, box. Tel. 771.5092.

ADIACENTE piazza Sabotino libero nuovo 2 camere soggiorno cucina bagno ottimo. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE via Chiesa della Salute piano 3 camere tinello cucinino bagno permuta. Medicasa Gruppo 385.9070.

AFFARE libero via Vagnone soggiorno 2 camere cucina bagno portineria L. 144 milioni. Multicasa 581.6147.

AFFARONE piazza Statuto adiacenze sulla casa d'epoca ingresso 3 camere cucina servizi minimo anticipo Tel 437.3716.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 adiacenze corso S. Maurizio vendo libera signorile 2 camere tinello cucinino.

ALLOGGI nuovi via Bonaz 34 via Mongrenovo 1/2/3 camere giardino prezzi senza revisione con mutuo. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGIO libero ampio piazza Montanaro S. Rita mq 82-2 camere tinello cucinotto bagno. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGIO libero 3 camere tinello in bella casa via Mombarcaro corso Siracusa ottima vista. Nuova Sis 771.5000.

ALTAMENTE signorili in consegna nuovi via Fabrizi 97 sala 2/4 camere box. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

AMBROSIANO centralissimo mq 140 alloggio particolare elegantemente ristrutturato. Tel 669.8766.

AMBROSIANO Crocetta piazza Maurizio soggiorno camera cucina bagno 3 alto pezzo interessante Tel. 669.8766.

AMBROSIANO II corso Lombardia ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 223 milioni. Tel 319.7777.

AMBROSIANO E Canino Europa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina volendo box. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO piazza Carlina presso casa epoca mq 100 living camera tinello cucinotta bagno posto auto. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO via Cibrario presso casa epoca mq 85 soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 669.8766.

ANGOLO corso Tassoni ingresso 3 camere soggiorno tinello cucinino bagno ascensore L. 355 milioni Nordedil 561.2760.

AS.SERV.IM. libero adiacente corso Traiano camera tinello cucinino ingresso bagno mutuo. Tel. 619.2671.

AS.SERV.IM. libero corso Moncalieri salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto mutuo. Tel. 619.2671.

BARRIERA MILANO (via Spontini) libero ingresso camera cucina bagno soppalco L. 90 milioni CST 415.1832 - 415.1897.

CAMPIDOGLIO
via Cassia 13 vendiamo signorili appartamenti di 2/3/4/5 camere cucina bagno. Gabetti tel. 57.67.

CAMPIDOGLIO via Pinelli in prestigiosa casa d'epoca privato vende appartamento libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Tel. 437.5456.

CASASTANDAR 546.344 libero via Gavinola signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 140 mutuo.

CASASTANDAR 546.344 libero via Tirreno salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta box dilazioni.

CASASTANDAR 547.868 libero Crocetta pedonale prestigioso appartamento metrature rilevate permuta diretto.

CASASTANDAR 547.868 libero via Avogadro da ristrutturare signorile stabile epoca mq 192 dilazioni permute.

CASEUROPEA 434.3437 corso S. Maurizio signorile salone 3 camere cucina bagno lavanderia ottimo L. 365 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 largo Brescia ultimo soggiorno camera cucina bagno come nuovo L. 128 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 via Bibiana ottimo soggiorno living camera bagno come nuovo termoascensore L. 130 milioni.

CENTRALE vendo mq 120 con mansarda indipendente 2 camere più bagni. Tel. 669.8915 - 669.9921.

CENTRALISSIMO
via Amendola 10, appartamenti uffici negozi liberi/affittati. Ufficio vendite sul posto. Tel. 562.9227.

CENTRO città via IV Marzo 14 angolo via Milano vendesi ultimi 2 appartamenti e negozio liberi. Tel. 438.2809.

CENTRO in bello stabile termoascensore alloggi ristrutturati pregevolmente anche abbinabili e ultimi piani. Valens 505.342.

CONVENIENTE alloggio in zona S. Donato via Capellina soggiorno 3 camere cucina bagni palazzo moderno 5° piano. Invecchiato tel. 24 ore su 24 al 568.3924.

CORSO Marche preparato libero camera tinello cucinino servizi termoascensore L. 90 milioni e mutuo. ITI 319.2332.

CORSO PALERMO
in posizione tranquilla libero ben ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Tel. 57.67.

CORSO PESCHIERA
in posizione tranquilla libero 3 camere tinello servizi volendo box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Regina Margherita casa ingresso 2/3 camere cucina bagno cantina GR L'immobiliare 011 320.324.

CORSO Re Umberto casa d'epoca 1° piano abitazione/studio ingresso cucina 2 camere bagno. Studio Ceraser 812.6106.

CORSO Re Umberto via Valeggio in signorile palazzo elegante alloggio mq 235 terrazzi piano 5°, investitalia 566 3870.

CORSO Tassoni prestigioso con portineria mq 160 piano alto L. 480 milioni. Corea & T. 545.388.

CORSO TOSCANA
in stabile recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO TRAPANI
adiacenze stessa casa vende liberi/locali 1/2 camere cucina bagno da L. 82 milioni. Visite in loco ore 10/12; 16/19 via Bardonecchia 37.

CROCETTA
in palazzina d'epoca totalmente ristrutturata impresa vende appartamenti di 2/3/4 vani e servizi termo autonomo iva 4%. Sagor 882.122.

CROCETTA signorile dal 1950 salone 3 camere cucina 2 bagni box auto 3 anni portineria. Emmedue 562.8487.

DE MARTINI IMMOBILI presso corso Francia zona Parella alloggio libero 115 mq stabile recente Tel. 521.005.

DOMUS 316.5300 via La Loggia signorile camera tinello cucinino terrno bagno mq 55 L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Chironi (adiacenze) ristrutturato ultimo autorizzato 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario in bella casa d'epoca 2 camere cucina bagno L. 195 milioni.

FINE frazionamento via Saluzzo in stabile completamente ristrutturato vendonsi bilocali affittati box. Tel. 771.6232.

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero piano alto 3 camere cucina bagno L. 205 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Siracusa signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Montecucco occupato 3° piano con ascensore ingresso camera cucina bagno L. 70 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
presso piazza Bernini via Rosta libero totalmente ristrutturato salone 3 vani cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Sansovino libero panoramicissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GRIMALDI P. 505.217 via Santa Chiara appartamenti ristrutturati valle metrature piani alti con terrazzi posto auto portineria.

GRIMALDI 226.7656 via Borgaro adiacenze ampio signorile ottima finiture soggiorno 2 camere cucina box.

GRIMALDI 226.7656 via Lanzo adiacenze libero in stabile recente ottimo 2 camere tinello servizi L. 125 milioni.

GRIMALDI 324.1841 corso Umbria libero da ristrutturare camera cucina servizi ingresso 2 solai camera L. 70 milioni.

GRIMALDI 324.1841 Santa Rita ultimo piano libero panoramico soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box.

GRIMALDI 324.1841 via Barletta ristrutturato ingresso living su tinello 2 camere servizi ripostiglio L. 235 milioni.

GRIMALDI 324.1841 via Pagno libero subito camera soggiorno cucina servizi ingresso 2 solai L. 141 milioni.

GRIMALDI 324.1841 via Pasquale Paoli libero subito 2 camere cucina servizi ingresso 2 balconi L. 175 milioni.

GRIMALDI 324.1841 via Piacenza signorile piano alto libero salone 2 camere cucina riservizi box auto.

GRIMALDI 324.1841 via Stellone 5 libero subito camera tinello cucinino servizi ingresso mq. 70.2 alle L. 130 milioni.

GRIMALDI 415.6558 corso San Maurizio giardini Reali signorile salone 2 camere cucina riservizi recente.

GRIMALDI 415.6558 lungo Po Machiavelli adiacenze signorile ingresso 3 camere cucina servizi mq 110.

GRIMALDI 415.6558 via Baveno signorile ingresso camera cucina servizi finemente arredato mq 90.

GRIMALDI 415.6558 via Re abitazione / ufficio ingresso 3 camere bagno cantina e locale seminterrato.

GRIMALDI 415.6558 via Vicoli ristrutturato piano rialzato salone 2 camere cucina servizi mq 130 L. 340 milioni.

GRIMALDI 505.917 corso Luparia totalmente ristrutturato salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi videocitofono.

GRIMALDI 505.917 via Cernaia signorile ristrutturato ingresso living su salone 4 camere cucina doppi servizi.

GRIMALDI 505.917 via dei Mille piano rialzato ampio 2 camere cucina servizi L. 210 milioni.

GRIMALDI 505.917 via F. Carlo piano rialzato ingresso living salone 2 camere camerata cucina servizi.

GRIMALDI 505.917 via San Massimo 3° piano ascensore salonone 4 camere cucina riservizi ristrutturato.

L.B.A. 749.396 vende in via Carnaia alloggio libero da ristrutturare di mq 98 in casa d'epoca con portineria.

LIBERO via Chiesa della Salute ampio ingresso 2 camere cucina servizi ascensore L. 155 milioni. Segecom 437.4744.

LIBERO zona Pozzo Strada ingresso camere e cucina grande servizi cantina L. 88 milioni. Segecom 437.4744.

LUCENTO
via Brusa 7 vendiamo spaziosi e luminosi appartamenti locati di camera tinello cucinino bagno da L. 78 milioni. Gabetti tel. 57.67.

LUNGO DORA COLLETTA libero salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi sottotetto. GR 011 329.0421.

LUNGO DORA in Pugliesi ristrutturato condomi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

LUNGO PO ANTONELLI signorile recente mq 160 ammiariento definito box doppio L. 620 milioni. Corea & T. 545.388.

MEC CASE 546.439 vende attico libero S. Rita (largo Orbassano) camera cucina servizi più ampio terrazzo.

MEC CASE 546.439 vende attico libero via Ventimiglia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.

MEC CASE 546.439 vende attico molto panoramico corso Tassoni/corso Regina 7 camere tripli servizi in stabile recente.

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) Impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115: salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 260 milioni. Tel. 626.867 - 0336 213.261.

NIZZA Milleluci nuovo signorile mq 115 posto auto coperto termoautonomo L. 410 milioni Corea & T. 545.388.

PIAZZA Bengasi presso ultimo ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina mutuo. Tel. 696.0301.

PIAZZA DE AMICIS
presso via Nizza libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Sabotino vicinanze libero ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 150 milioni. Tel. Studio G.I. 500.947.

PIAZZA Solferino libero prestigioso del 1600 soggiorno cucinotta 2 camere bagno tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

PIAZZA S. Rita L. 135 milioni libero 2 camere tinello cucinino bagno 2 erie ben tenuto ascensore. Emmedue 562.8487.

POZZO STRADA in villetta signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box 2 auto. Saim 588.3652.

PRECOLLINA presso viale Thovez libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Saim 568.3652.

PRIVATO vende libero via Cibrario vicino piazza Statuto stabile d'epoca signorile 2° piano ingresso 3 camere cucina cucinino bagno 120 mq. Tel. 488.352.

S. RITA presso via Tripoli ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. GR 011 820.524.

STUDIO CATA vende in zona Marconi con ingresso particolare pluricamere mq 320 adatto studio professionale accredito 4 posti macchina varie possibilità frazionamento facilitazioni locazione finanziaria. Tel. 562.9057.

TECNOKASA 545.662 Aeronautica libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 58 termo centrale L. 119 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso Telesio libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni.

TECNOKASA 545.662 Crocetta libero come nuovo ingresso soggiorno 3 camere bagno L. 247 milioni.

TECNOKASA 545.662 S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 125 milioni circa.

TECNOKASA 545.662 via Lagrange libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno termo autonomo L. 148 milioni.

(continua)

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". Gli otto volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Treinasegnaindo

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di saggezza

Salvatore Muscati
Dall'ombra dell'Acropoli

Furio Colombo
Mille America

Gianni Vattimo
La mezza verità

Luigi Firpo
Ritratti da autori

Mario Rigoni Stern
Il sergente nella neve e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della vita

Giovanni Arpino
Sul fiume e sul mare

Norberto Bobbio
Il dubbio e la scelta

Luciano Gallino
Stato sociale: La scelta del modello

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

SOVIA

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Narrativa. I 3 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 59000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvatore, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, L. Regge, S. Muscati e F. Colombo a L. 59000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

INTERVISTA

«IO, UN UOMO CAPACE DI CAMBIARE»

A Larry King della Cnn rivela: nel '78 diedi il via libera a Sadat

«Clinton come Jefferson e Wilson ma devo ringraziare anche Bush»
«Gerusalemme? Trattiamo pure»

La caricatura di Arafat è di Loredano. A sinistra Yasser durante il discorso di lunedì alla Casa Bianca e seguito in tv dalla moglie Suha (sotto)

Arafat: «Gerico, sto arrivando»

Vogliono uccidermi? Sono sfuggito al Mossad...

DOPO la firma della pace con Israele, Yasser Arafat è stato ospite del «Larry King Live Show», la trasmissione condotta dal più popolare anchorman della Cnn. Ecco il testo dell'intervista, in cui tra l'altro il capo dell'Olp annuncia il suo imminente viaggio a Gerico e rivela di aver avuto un ruolo importante anche nell'altra giornata storica della distensione tra Israele e arabi, gli accordi di Camp David.

KING: Che momento storico. Come si sente?

ARAFAT: «Lo vedo, mi sento alla fine delle pene, dell'oppressione, delle sofferenze delle nostre masse, del nostro popolo».

La fine.

«Non ancora. L'inizio della fine».

E' commosso? Sorpreso?

«Sorpreso no, ma senza dubbio sento qualcosa nel cuore. C'è differenza».

Davvero si aspettava quel che è successo?

«Sì».

Quando è cominciato tutto questo?, la trattativa in Norvegia, intendo.

«Già quando abbiamo deciso di andare a Madrid per la conferenza di pace, come ha deliberato il Consiglio nazionale palestinese, pensavamo che stavamo per stringere in mano qualcosa di concreto. Altrimenti l'intero Medio Oriente sarebbe piombato nel caos. L'unica alternativa alla pace era la confusione e la balcanizzazione dell'area».

Così, una volta avviata la conferenza di Madrid, eravate ottimisti.

«Sì. Ricordiamoci che Madrid non era solo una conferenza. C'erano due sponsor come Stati Uniti e Unione Sovietica, poi sostituita dalla Russia. Ricordiamoci anche che noi abbiamo aderito al piano lanciato da Bush. I Territori in cambio della pace, l'applicazione delle risoluzioni dell'Onu, il riconoscimento dei diritti politici del popolo palestinese e la sicurezza per l'intera regione».

Ma nessuno credeva davvero nella pace. Nonostante Madrid, le trattative, le speranze. Cos'è successo?

«Non bastava l'impegno da una parte sola. L'amore non può venire da un'unica parte, dev'essere ricambiato».

Cioè gli israeliani dovevano ricambiare il vostro amore.

«Sì. Ma per i nostri obiettivi non avevamo a disposizione solo il canale della conferenza. Quando siamo arrivati a Washington con la nostra delegazione e le trattative con gli inviati israeliani sono entrate in una fase di impasse, abbiamo cominciato a cercare un altro canale, che ci consentisse di spingere per superare le difficoltà».

Era la Norvegia questo canale?

«Era uno dei canali. Non l'unico. Il primo incontro tra mio fratello Faisal Russeini e Shimon Peres era uno di questi canali, attraverso i quali cercavamo di sbloccare la situazione. Poi ci fu l'incontro tra Shaloma Talome e Mahmad Tarwish; e l'incontro in Egitto tra Yuse Sarad e Nidi Socar con il professor Shaat».

Ma come siete riusciti a far tutto di nascosto?

«Cercavamo di sbloccare l'impasse in ogni modo. Nel momento in cui le manovre fossero state scoperte dai mass media, tutto sarebbe stato distrutto».

Perché?

«Non lo so. Lo chieda a se stesso, non a me. (Larry King ride, ndr). E' lei che rappresenta i mass media, non io».

Cosa accadde di così straordinario in Norvegia?

«Innanzitutto, se non lo sa, la informo che il ministro degli Esteri norvegese è un mio vecchio amico».

Non lo sapevo.

«E' stato a lungo ministro della Difesa, quand'io stavo a Beirut. Come lei sa, la Norvegia partecipava alla missione di pace dell'Onu».

Così lei lo chiamò?

«Ci vedevamo sempre, quando veniva a Beirut a incontrare le sue truppe. Gli abbiamo dato un grande aiuto, in quella missione. Quando ci siamo trovati di fronte in Norvegia, eravamo già in confidenza con lui».

Non teme la reazione di quei palestinesi che sono arrabbiati per l'accordo?

«Quando ho cominciato questo cammino, sapevo che non sarebbe stata una via agevole. Per mia informazione, io ho perso per strada molti colleghi, molti amici, molti fratelli. Martiri».

Morti lungo il cammino.

«E io avrei potuto essere uno di loro».

Quell'incidente aereo, l'anno scorso...

«Non solo. Molte, molte, molte altre cose. Dovrebbe ricordarsi di Sharon, quando disse, durante l'assedio di Beirut, che aveva tentato di assassinarmi tredici volte».

Così lei non è preoccupato?

«Preoccupato? Sono un uomo che crede, fino in fondo. E' il mio destino».

Cosa pensa delle minacce di Abu Nidal?

«Oh, Abu Nidal e gli altri. Sono una parte dei miei problemi. E Abu Nidal non appartiene ai palestinesi, lavora con altri».

Ricorda quel che accadde a Sadat?

«Ricordo anche che Israele mandò i suoi aerei a bombardare il mio quartier generale in Tunisia. Io ero là. Stavo facendo jogging».

Così lei non ha paura.

«No. Ho fede».

In che cosa?

«Nel momento fatale. Quando arriva, nessuno può fermarlo. Il destino è il destino».

Negli ultimi due giorni lei ha espresso l'intenzione di andare a Gerusalemme. Però Rabin non sembra dell'opinione che lei andrà presto a Gerusalemme. Mi aiuti a capire.

«Lui parla della sua Gerusalemme. Io della mia».

Stiamo discutendo di due posti diversi?

«Sì, lo chieda al governo americano».

Che cosa direbbe?

«Che non è possibile accettare l'annessione di Gerusalemme, occupata sin dalla Guerra mondiale».

Lei dice «Tornerò a Gerusalemme». Ma gli ebrei? Dovrebbero allora essere allontanati dalla città?

«No. Se c'è la volontà è possibile trovare una soluzione. E io penso che oggi esiste una volontà comune e che quindi possiamo trovare le vie d'uscita al problema».

Cosa l'ha cambiata?

«Che intende?».

Lei è cambiato, non è vero?

«Io?».

Perché, non è vero?

«Forse. E' possibile cambiare».

Beh, la gente dice che lei è cambiato. Lei era molto più intransigente, molto più militante. Che cosa è stato? L'età? Un matrimonio felice?

«Ricordi che io sono l'uomo che a suo tempo diede il consenso a Sadat per creare un'unica delegazione araba ai negoziati di Ginevra, che fui io - per sua informazione - a dare l'approvazione alla risoluzione Onu 242».

Prima di Camp David.

«Sì, prima di Camp David».

Bene, quindi lei è...

«Sono un uomo pragmatico».

E questo non è un «nuovo» Arafat.

«No, ripeto, sono un uomo pragmatico. Non lavoro per me stesso, lavoro per il bene del mio popolo. Dov'è il futuro del mio popolo? Dove sono gli interessi del mio popolo? Ecco, io sarò là. Certo, sono conscio che ci troviamo in un nuovo ordine mondiale dopo la fine della Guerra Fredda. Ma dobbiamo capire che cosa significa, dobbiamo capire le regole di questo nuovo ordine».

E una delle principali regole è: basta con il terrorismo?

«Basta con le guerre».

Mai più violenze?

«Mai più oppressioni».

Mai più persone innocenti imprigionate?

«Mai più oppressioni, prigionieri, deportati, perseguitati, profughi».

Che cosa pensa di Rabin?

«E' un uomo pragmatico».

Come lei.

«Non dimentichi che gli israeliani hanno votato per lui e per il suo programma che mirava all'ottenimento della pace. Così come i palestinesi avevano votato per me nel 1991».

Quindi siamo di fronte a due persone «pragmatiche», Arafat e Rabin.

«Questa è almeno la mia opinione. Bisognerebbe sentire come la pensa Rabin».

Lei quindi crede che voi siate due uomini che guardano il mondo con realismo.

«Penso proprio di sì. Gli ho rivolto moltissimi appelli, per essere come il de Gaulle o il de Klerk della situazione; come de Gaulle che tratta con l'Algeria o de Klerk con Nelson Mandela. E oggi Rabin e Arafat, de Klerk e Mandela là, Rabin e Arafat qui».

E' vero che sta per andare a Gerico?

«Sì».

Quando?

«Presto. La inviterò».

Pensa che vedremo i bambini ebrei e palestinesi giocare insieme, crescere insieme, diventare amici?

«Quando ero bambino accadeva».

Già, i suoi cugini...

«Sì. Non dimentichi che noi non abbiamo mai detto: "Loro sono gli ebrei". Questa è la storia».

Non ha mai odiato gli ebrei?

«Mai. Altrimenti non sarei un vero musulmano. Il giudaismo è una parte della mia religione. E per sua informazione, ricordi che noi consideriamo Davide come un profeta, nostro profeta. Salomone è un nostro profeta. Ma quando parliamo dei nostri antenati, ci sono delle differenze. Io le sto dicendo in che crediamo noi come musulmani».

Adesso che cos'è per lei Israele?

«Ricordi le nostre iniziative di pace. Nel 1988 il Consiglio nazionale ha accolto la proposta di due Stati in Palestina».

Ci sarà uno Stato palestinese?

«Senza alcun dubbio, nel lungo periodo, alla fine del processo di negoziazione che abbiamo aperto. Noi stiamo discutendo del futuro. E c'è un'altra importante decisione da considerare, una confederazione dello Stato palestinese con la Giordania sulla base della libera scelta dei due popoli».

Una confederazione con la Giordania?

«Sì».

I rappresentanti di Giordania e Israele si incontreranno ancora la prossima settimana, vero?

«Sì, al più tardi la prossima settimana».

E la Siria? Pensa che firmerà la pace?

«Lo spero, perché l'ultima volta che ho incontrato il presidente Assad, ho trovato in lui la volontà di raggiungerla».

Quanto a lungo intende restare ancora sulla scena politica? In America abbiamo una parola, «pensione»...

«Fino a quando avrò le capacità e l'energia per continuare».

In altre parole, fino a quando starà bene continuerà a fare il suo mestiere.

«Continuerò come cittadino e come uomo impegnato per il bene del suo popolo, non come mestiere».

Come giudica il ruolo di Clinton nell'ambito dell'accordo?

«Clinton è come Jefferson e Wilson: democrazia, autodeterminazione dei popoli. Ma non dimentichiamo quello che avevano fatto Carter e Bush».

La decisione di fare un passo avanti per stringere la mano a Rabin. Aveva deciso prima di fare quel gesto?

«Sì».

Quando? Al mattino l'aveva già deciso?

«Ancora prima, non sono venuto qui per giocare. Sono venuto per stringere la mano ai miei vecchi nemici. E ora dobbiamo collaborare per il bene dei nostri popoli».

Che cosa ha provato in quei momenti?

«Ero consapevole che stavamo decidendo un fatto storico, la possibilità per i nostri figli e nipoti di vivere insieme in pace, nella terra della pace».

Perché non siete stati lei e Rabin a firmare?

«C'eravamo accordati in precedenza. Non dimentichi che questa è una fase transitoria. Rabin e io firmeremo l'accordo finale».

Un'ultima cosa. Come va il matrimonio?

«Oh, dovete chiederlo a mia moglie».

E' difficile vivere al suo fianco?

«Chiedetelo a lei».

Crede che sua moglie sia felice?

«Sì, lo è».

E oggi, lei è felice?

«Sono felice. Non felicissimo, ma felice di aver ottenuto questo risultato per i nostri popoli, per la pace».

Lei ha lasciato un'eredità. E' consapevole dell'impatto di questo accordo sul mondo?

«Non troppo. Ma forse un poco sì».

«Troppi silenzi nel suo discorso»

Alla tv israeliana Clinton critica il leader Olp

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un'intervista alla televisione israeliana, Bill Clinton non ha nascosto una certa delusione per il discorso pronunciato da Yasser Arafat durante la cerimonia di lunedì alla Casa Bianca. «Ha più volte condannato la guerra e le stragi - ha detto il presidente degli Stati Uniti - ma non ha riaffermato gli impegni specifici assunti per iscritto. E, se lo avesse fatto, il suo discorso mi sarebbe piaciuto di più». Alludeva alla condanna del terrorismo e al riconoscimento del diritto di Israele a vivere in pace e sicurezza.

Clinton, domenica, con una telefonata al presidente dell'Olp, lo aveva invitato a condannare l'esplosione di violenza verificatasi qualche ora prima nella striscia di Gaza, dove, in base agli accordi sottoscritti, sarà proprio l'Olp a dover garantire la sicurezza. Arafat gli aveva fatto intendere che, nel suo discorso, sarebbe stato molto deciso al riguardo. Per Clinton non lo è stato abbastanza.

Il capo dell'Olp sta evidentemente apprezzando il suo primo soggiorno americano dopo quasi vent'anni e lo sta prolungando. Dopo essere apparso lunedì sera a una celebre trasmissione della «Cnn», ieri ha continuato a fare discorsi e a vedere gente nella capitale americana. In mattinata ha avuto un incontro con il capogruppo dei senatori democratici, George Mitchell. Questi gli ha promesso che tutta la legislazione riguardante l'Olp, al bando negli Stati Uniti dal '74 all'88 e, di nuovo, dal '90 fino all'altro ieri, sarà «velocemente rivista e cambiata». Questa revisione è necessaria perché il Congresso possa approvare lo stanziamento di fondi a sostegno dell'autogoverno palestinese nella striscia di Gaza e a Gerico.

Clinton critica il discorso di Arafat

Più tardi Arafat ha partecipato a un pranzo in suo onore presso il National Press Club, dove ha risposto alle domande dei giornalisti presenti. Infine, nel pomeriggio si è imbarcato su un aereo diretto a New York, dove è in programma per oggi un suo incontro con il Segretario Generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali. Oggetto del colloquio sarà l'appoggio che le Nazioni Unite possono fornire per tutta la fase in cui verrà edificato l'autogoverno palestinese sulle prime due aree di sperimentazione. Poiché sia Arafat sia Boutros-Ghali sono nel mirino dei fondamentalisti islamici, si prevedono misure di sicurezza eccezionali. Di proposito non è stato neppure resa nota l'ora esatta dell'incontro.

Il «New York Times» ha raccontato ieri come Clinton ha passato la notte precedente la storica firma. Il presidente, abitualmente tiratardi, è andato a letto alle 10 per essere fresco il giorno dopo. Ma si è svegliato alle 3 del mattino, non riuscendo più a dormire. Perfino lui era evidentemente molto emozionato. [p. p.]

Reti unificate

2 milioni e mezzo di spettatori

ROMA. Due milioni e 442 mila spettatori, pari a oltre il 34 per cento dello share, hanno seguito, nel pomeriggio di lunedì, la diretta Rai da Washington trasmessa a reti (e testate giornalistiche) unificate in occasione della firma dello storico accordo di pace tra Israele e l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina.

L'ascolto si è così suddiviso: in 1.325.000 telespettatori si sono sintonizzati su Raiuno, in 827 mila su Raidue, in 400 mila su Raitre. Per seguire, ovviamente, la stessa trasmissione.

In termini di ascolto, e tenuto conto della fascia oraria (metà pomeriggio), si tratta d'un risultato abbastanza soddisfacente per la Rai, che per la prima volta ha unificato le redazioni dei tre telegiornali.

La firma dell'accordo è stata una sorta di prova generale in vista di un eventuale telegiornale unico.

Arrestato a Mogadiscio il generale Gilao Addo, che Loi aveva messo al comando della polizia

Altro schiaffo Usa ai parà

«Colpo» dei ranger in zona italiana

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Colpo di mano dei Rangers a Mogadiscio Nord, nel settore controllato, ancora per pochi giorni, dagli italiani: hanno arrestato il generale Ahmed Gilao Addo, soprannominato il «torturatore» quando comandava la polizia segreta del deposto presidente Barre, da poco tempo incaricato dal nostro comando di riformare la nuova polizia somala, di cui è il capo. Con lui sono state arrestate altre trenta persone: i Rangers hanno anche perquisito la casa attigua, dove abita Ugas, uomo politico molto stimato a Mogadiscio perché considerato al di sopra delle parti e ritenuto uno dei personaggi in grado di risolvere la spinosa situazione della capitale. L'operazione degli americani è stata fatta all'improvviso, senza avvertire il comando italiano, che di fatto sorveglia ancora questo settore della capitale e il portavoce dell'Unosom, maggiore David Stockwell, non ne ha neppure fatto cenno nel consueto incontro serale con i giornalisti. Alle nostre domande, con candida impudicizia ha risposto di non saperne niente, di aver appreso la notizia da noi perché evidentemente non mi hanno informato».

L'arresto ha avuto fasi spettacolari e drammatiche come risulta dalla testimonianza di Khadija Mohamud Lul, somala con passaporto americano, direttrice dell'orfanotrofio di Mogadiscio Nord, che ospita 1400 bambini, che si trovava nella casa di Gilao dove era andata per sporgere una denuncia. Alle 14 tre elicotteri sono comparsi nella zona del Lido, a Nord di Porto Vecchio, e si sono fermati a pochi metri d'altezza sulla terrazza della casa del generale, che si trova a poche decine di metri dall'edificio dove abitavano funzionari della Cia scomparsi all'improvviso due giorni or sono. In un baleno i Rangers si sono calati con le funi e hanno fatto irruzione all'interno. Racconta Lul: «Hanno sfondato la porta e sono entrati in casa: mi hanno sbattuta per terra, urlavano come ossessi, minacciavano tutti con le armi spianate». Invano la donna ha cercato di dimostrare la propria identità di cittadina Usa: «Nessuno mi dava retta, mi hanno strattonata, un soldato è addirittura salito con i piedi sulla mia schiena per frugare in un armadio. Si sono comportati come bestie, sembravano drogati». I Rangers hanno perquisito tutta la casa, fracassando mobili e suppellettili: «Hanno portato via documenti e una cassaforte».

L'operazione si è conclusa in meno di mezz'ora: Gilao e altre trenta persone che si trovavano nella casa sono stati caricati sugli elicotteri. Fra gli arrestati anche le tre guardie del corpo di Lul: «Mi hanno preso la radio ricetrasmittente e il denaro. Prima di andarsene uno dei militari americani ha aperto il cofano della mia vettura e ha sparato un colpo nel motore. Adesso l'auto è inservibile: la usavo per andare a fare la spesa al mercato per gli orfanelli, adesso non so come farò a provvedere ai loro pasti». I Rangers sono entrati anche nella casa di Ugas e hanno portato via un gran numero di documenti. Secondo voci che non è stato possibile controllare, sembra che in questa occasione sia stato arrestato anche Hassan Sobre, capo di una comunità locale. Nel pomeriggio, intanto, i pachistani hanno sostituito i militari italiani nei posti di blocco Banca e Obelisco, nei popolosi quartieri Shibis e Bondere. Non ci sono stati incidenti: il cambio è avvenuto con un grande spiegamento di carri armati, sorvegliato da quattro elicotteri italiani che passavano a volo radente sui tetti delle case. Alle 4 di ieri notte due esplosioni hanno ulteriormente danneggiato le torri campanarie della Cattedrale, già semidistrutta durante i combattimenti dell'anno scorso. L'attentato potrebbe essere opera dei fondamentalisti islamici.

Francesco Fornari

CINA

Libero Wei, il «re dei dissidenti»

PECHINO. Con un gesto diretto ad impressionare favorevolmente l'opinione pubblica internazionale, il governo cinese ha rilasciato ieri il più noto dissidente dopo quattordici anni di carcere e a soli sei mesi dal completamento della pena. Wei Jingsheng, l'eroe della primavera di Pechino del 1978, l'elettricista che osò sfidare Deng Xiaoping accusandolo pubblicamente di non essere nulla di più di un «nuovo dittatore», ha oggi 40 anni. Nel 1979 è stato condannato a 15 anni di detenzione per aver sostenuto che qualsiasi modernizzazione in Cina - economica e scientifica - sarebbe stata impossibile senza la democrazia. A nove giorni dall'assegnazione delle Olimpiadi del 2000, il governo, che tiene moltissimo alla candidatura di Pechino, lo ha rilasciato per «buona condotta». «E' libero, può andare dove vuole», ha detto un portavoce del ministero della Giustizia. L'agenzia ufficiale «Nuova Cina» ha annunciato che Wei aveva lasciato il campo di detenzione, a Tangshan a circa 200 chilometri da Pechino, dopo un lauto banchetto offerto dalle autorità carcerarie. Nel 1978, quando Wei Jingsheng venne arrestato, Mao era morto da due anni, e la «banda dei quattro» era stata arrestata. Deng era tornato sulle scene politiche dopo un'aspra lotta di potere, non ancora conclusa. Aveva bisogno del sostegno dell'opinione pubblica e usò l'entusiasmo dei giovani. Li lasciò denunciare le deviazioni del partito, la tragedia della rivoluzione culturale e dei suoi milioni di vittime, ma quando i loro dazibao affissi su un muro nel centro di Pechino, cominciarono a chiedere democrazia, Deng non esitò a reprimere il movimento. [Ansa]

Due soldati americani di pattuglia a Mogadiscio ieri i Rangers mandati da Clinton per stanare il generale Aidid dal suo rifugio segreto hanno attaccato nella zona ancora controllata dagli italiani

Firma a Ginevra

Musulmani e croati «E' tregua»

GINEVRA. Croati e musulmani non si faranno più guerra in Bosnia-Erzegovina. L'ennesimo accordo di cessate-il-fuoco è stato concluso ieri a Ginevra tra i presidenti bosniaco Alija Izetbegovic e croato Franjo Tudjman. I due presidenti al termine di quattro ore di discussione hanno annunciato congiuntamente la conclusione dell'accordo, di cui Tudjman ha assicurato il rispetto da parte delle forze del leader croato-bosniaco Mate Boban.

Oltre al cessate-il-fuoco nella Bosnia centrale e nord-occidentale, il documento include la liberazione di tutti i prigionieri, il libero passaggio dei convogli umanitari per le popolazioni civili ed il rimpatrio dei profughi musulmani che attualmente si trovano in Croazia. Si è decisa inoltre la costituzione di gruppi di lavoro che dovranno occuparsi di vari problemi, inclusi quelli dei confini tra le Repubbliche croata e musulmana che, assieme a quella serba, dovranno costituire la nuova unione bosniaca, e dell'accesso al mare Adriatico nella regione di Neum, reclamato da Izetbegovic.

In una lettera formale, la Croazia ha informato le Nazioni Unite di non avere alcun motivo di soddisfazione per il lavoro svolto dai Caschi blu dislocati nel Paese. E dato che il mandato dell'Unprofor scade a fine mese, si fa presente nella lettera, il governo di Zagabria chiederà profondi cambiamenti nella struttura del comando e per tutto ciò che riguarda gli obiettivi della missione.

Non è la prima volta che il governo di Zagabria critica l'efficacia e la coerenza della missione dell'Unprofor nei territori della Krajina serba. Iniziata 380 giorni fa in alcune zone dell'autoproclamata Repubblica serba in Croazia dopo la firma del «piano Vance», avrebbe, secondo i croati, ignorato un'esigenza di fondo, e cioè il disarmo dei ribelli serbi.

Da parte loro i responsabili militari serbi delle Krajina» hanno proclamato ieri sera un cessate-il-fuoco unilaterale di 24 ore che dovrebbe restare in vigore fino ad oggi alle 20. In un comunicato lo stato maggiore dei ribelli serbi ha affermato che dalle 9 di oggi fino alle 18 i croati dovranno ritirarsi da tre villaggi (Divoselo, Citluk e Pocitelj) conquistati la scorsa settimana. Poi nei villaggi dovrebbero prendere posizione i caschi blu dell'Onu. I serbi hanno garantito che non intraprenderanno «alcuna azione». Dopo la conquista da parte dei croati, a Divoselo sono rimasti intrappolati circa 70 soldati e civili serbi e i ribelli della Krajina avevano chiesto l'aiuto delle Nazioni Unite per la loro evacuazione.

Sempre in Krajina ieri uno dei tre «Mig 21» dell'aviazione croata è stato abbattuto dall'antiaereo dei ribelli serbi, mentre sorvolava la regione. Il caccia abbattuto è uno dei tre apparecchi militari sottratti da disertori croati all'Aeronautica militare dell'ex Jugoslavia. [Agi-Ansa]

GEORGIA

Aveva minacciato il Parlamento: mi dimetto

Shevardnadze ottiene lo stato d'emergenza

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eduard Shevardnadze ha provato la carta delle dimissioni buttando sul piatto del calderone caucasico quel che resta del suo prestigio personale per tentare di salvare la Georgia dal caos. E per ora ha vinto.

Era un passo disperato: l'ex Repubblica sovietica appare ormai come una terra di nessuno, sfibrata dalla crisi economica, percorsa da bande armate e con buona parte del territorio attraversato da una guerriglia senza fine.

Ieri mattina l'ex ministro degli Esteri di Gorbaciov, il prestigioso diplomatico che ha tradotto in politica estera il verbo riformatore della perestrojka, si è presentato dimissionario nel Parlamento di cui è presidente da meno di un anno dopo aver ricevuto un ulteriore rifiuto all'instaurazione dello stato di emergenza. Il Parlamento georgiano non ha accolto le dimissioni del leader non avendo un'alternativa accettabile. Ma Shevardnadze è rimasto sulle sue posizioni e secondo quanto riferiscono le agenzie dalla capitale georgiana ha abbandonato la sala con uno scatto di nervi: «Se volete un capo di Stato a cui sputare in faccia, io non ci sto. Sono stanco di offese e di vessazioni». A sera, però, si è presentato davanti alla gente che manifestava: «Resto se domani viene approvato lo stato di emergenza e se il Parlamento non si riunisce per tre mesi». La prima e più importante di queste due condizioni nel pomeriggio è stata soddisfatta. Ed ora Shevardnadze probabilmente cambierà idea.

Shevardnadze, georgiano ed ex primo segretario del partito comunista locale, era tornato «a casa» nella primavera del 1992. Salutato come salvatore della patria, in un anno e mezzo ha visto svanire il sogno di una pacificazione nazionale. La piccola Repubblica caucasica, uscita dall'orbita di Mosca (non fa nemmeno parte della Confederazione degli Stati indipendenti, l'organizzazione che ha tentato di mantenere legami economici tra le ex Repubbliche sovietiche), si è avvitata via via in una spirale di guerra civile che nemmeno le sue arti diplomatiche sono state capaci di bloccare.

Dal Nord del Paese premono le truppe irregolari dell'ex presidente Zviad Gamsakhurdia, leader del postcomunismo, ma cacciato da Tbilisi per aver instaurato in pochi mesi un feroce regime dittatoriale. Gamsakhurdia s'è rifugiato in Cecenia, quell'altro nido di autogoverno tribale in fuga da Mosca, e di lì ora vaneggia un ritorno al potere per via militare. L'ex presidente nei giorni scorsi ha scagliato le sue truppe in un'offensiva armata al Nord e all'Ovest del Paese e lanciato appelli ai suoi nostalgici per l'insurrezione. Attualmente gli *zviadisti* (i partigiani di Gamsakhurdia) controllano le regioni di Zugdidi, Senaki e Abace e circondano il porto di Poti, sul Mar Nero, che minacciano di assaltare.

Shevardnadze, di fronte a questa situazione, ha tentato di instaurare lo stato di emergenza nel Paese. Ma ha trovato pochi alleati. La proposta era stata bocciata dal Parlamento e anche un vecchio alleato come Dzhaba Iosseliani, leggendario comandante dei *mkhedrioni* (i cavalieri), ex rapinatore, ex insegnante di arte teatrale, gli è contrario. Iosseliani non ha gradito la rimozione del ministro dell'Interno Khatchichvili, un suo uomo, ed ha accusato Shevardnadze di comportarsi con la stessa logica dei vecchi comunisti.

Non piace ai suoi avversari il governo riformato in cui Shevardnadze ha collocato in posizione di vicepremier due personaggi nuovi come la ventinovenne Irina Sarishvili e il businessman Amiran Kadagheshvili, dirigente del consorzio industriale caucasico. Inoltre i vari gruppi armati dei nazionalisti georgiani accusano il presidente di capitolazione a proposito del cessate il fuoco siglato a fino luglio con l'Abkhazia (regione georgiana che si batte per l'indipendenza), ma in realtà vogliono mano libera per i loro clan nelle privatizzazioni. Il risultato è una situazione sociale incontrollabile e un'economia allo stato di catastrofe.

In questa situazione a Eduard Shevardnadze, il gran democratico che lasciò Gorbaciov nella primavera del '91 denunciando il rischio di golpe (che poi avvenne qualche mese dopo), non è rimasto che seguire la via di un riavvicinamento a Mosca. Oggi arrivano nella capitale russa il ministro georgiano della Difesa Karkharashvili e il comandante delle truppe russe ancora presenti nella Repubblica caucasica, Reut. Potrà Boris Eltsin aiutare l'ex alleato sulle barricate antigolpe?

Cesare Martinetti

FRANCIA-COREA DEL SUD

Ha vomitato durante il discorso d'arrivo, un anno fa è stato operato per un tumore

Mitterrand si accascia, paura a Seul

Malore in Oriente (come Bush) per il Presidente

Mitterrand si appoggia al suo aiutante di campo prima di accasciarsi (FOTO EPA)

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attimi di paura in Sud Corea per François Mitterrand. Stanco dopo il lungo viaggio (14 ore senza scalo), messo a dura prova dal caldo umido locale, il Presidente francese - complice uno spuntino fuori orario - si è accasciato vomitando mentre concludeva il discorso inaugurale. «Lieve malessere» lo definisce un portavoce transalpino, nel sottolineare che Mitterrand, 76 anni, gode «ottima salute». Neppure mezz'ora di riposo, e il Presidente poteva riprendere gli impegni ufficiali, a cominciare dall'incontro con il suo omologo Kim. Per meccanismi e imbarazzo, l'episodio ricorda il malore di cui fu vittima a Tokyo nel '92 George Bush. Pure in quel caso non vi furono strascichi. E tuttavia anche le piccole défaillance fanno notizia se l'interessato è stato da un'operazione (settembre '92), con diagnosi tumorale. I biografi ricordano 3 incidenti simili. In due casi almeno, responsabile era la calura.

La visita si annunciava impegnativa fin dallo straordinario corteggio presidenziale: 223 persone. Tra gli accompagnatori figurano madame Mitterrand (la cui presenza è rara), quattro ministri, parecchi industriali ma anche l'ex premier Edith Cresson e Sophie Marceau. Includere la giovane attrice rientra nell'operazione simpatia. Non solo predilige l'Oriente - ne testimonia la fede buddhista - ma è assai popolare in loco come testimonial di cosmetici. Egualmente anomala, se vogliamo, l'operazione Cresson. Da quando Mitterrand l'estromesse per sostituirle a Matignon Pierre Bérégovoy, vive in un eremitaggio politico totale. La sua presenza tradisce una riconciliazione con Mitterrand, del quale fu paladina accesa? Ma vi è anche un'altra lettura: madame Cresson, che propagandò con entusiasmo il «made in France», voleva presenziare alle celebrazioni per il contratto miliardario sul tgv coreano. [e. b.]

GERMANIA

Accoglie l'appello di intellettuali e politici ma insiste per un monumento a tutte le vittime della guerra

Memoriale dell'Olocausto, Kohl cede

L'annuncio a un giornale ebraico dopo le polemiche

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche il Cancelliere Kohl, ora, vuole un memoriale dell'Olocausto. Intervistato da un settimanale ebraico, la «Allgemeine Judische Wochenzeitung», Kohl ha appoggiato per la prima volta la costruzione di quello che molti, in Germania, considerano un dovuto riconoscimento ai milioni di vittime della brutalità nazista, oltre che un antidoto al razzismo. Contemporaneamente, il Cancelliere ha difeso il suo progetto per un monumento alla memoria di tutte le vittime della guerra, da erigersi a Berlino. Un'iniziativa, quest'ultima, che aveva sollevato non poche perplessità nella comunità ebraica, per la mancanza di uno specifico riferimento all'Olocausto.

Le dichiarazioni di ieri rimediano, anche se ancora non si va al di là delle affermazioni di principio. E' comunque una svolta: finora, il governo tedesco aveva taciuto in proposito. L'inaugurazione del Museo dell'Olocausto, a Washington, aveva al contrario sollevato aspre polemiche, nell'aprile scorso: nonostante gli inviti, Kohl e il presidente federale Richard von Weizsaecker non avevano partecipato alla cerimonia, offesi dal rifiuto di accompagnare la documentazione degli orrori nazisti con una «sezione finale» sulla nuova Germania democratica. Molte perplessità avevano accompagnato la nascita di quel Museo: anche un giornalista da decenni impegnato nella denuncia di nuovi e vecchi nazisti, Henryk Brode, aveva criticato sullo «Spiegel» «il business americano dell'Olocausto», con un intervento che la dice lunga sulla difficoltà di sciogliere il nodo del passato: «Gli Stati Uniti hanno tre scheletri nell'armadio», aveva commentato, «un milione di morti nel Vietnam, il genocidio degli indiani e la schiavitù dei neri».

In estate, tuttavia, un gruppo di intellettuali e politici aveva rivolto un appello a Kohl perché appoggiasse la costruzione di un Museo dell'Olocausto in Germania: «Dobbiamo documentare i nostri crimini, è un debito ancora aperto nei confronti degli ebrei ma anche degli zingari, degli omosessuali e delle vittime dell'eutanasia. Cinquant'anni dopo la liberazione della Germania e dell'Europa dal terrore nazista è arrivato il momento di documentare l'inconcepibile», dice il testo firmato fra gli altri dagli scrittori Christa Wolff, Cristopf Hair e Johannes Mario Simmel, dal giornalista Guenter Wallraff (autore di inchieste memorabili sulla discriminazione in Germania), dalla regista Margarethe von Trotta, dall'ex capo dell'Spd Bjoern Engholm e da altri nomi molto noti.

Il Cancelliere Kohl: dopo un lungo silenzio annuncia che si farà il Memoriale dell'Olocausto, ma vuole anche un monumento a tutte le vittime dell'ultima guerra

Soprattutto «nel momento in cui si moltiplicano i segni di un risorgente neonazismo» che si manifesta attraverso la xenofobia e l'antisemitismo - insistevano i firmatari dell'appello - «si nota un'inaccettabile offensiva per relativizzare i crimini nazisti»: sempre più numerosi sono i tentativi, da parte dell'estrema destra, di «infondere dubbi ai giovani presentando prove pseudoscientifiche sull'entità e la realtà stessa dell'Olocausto». Ma, hanno notato politici socialdemocratici, anche la ricerca di un nuovo ruolo in politica estera da parte della Germania, e non soltanto l'estremismo e la violenza della destra, è un motivo per confrontarsi con i capitoli più oscuri della nostra storia».

Il Museo tedesco, si proponeva nell'appello a Kohl, potrebbe sorgere a Berlino o a Weimar, due città simbolo: Berlino per il suo passato e per essere stata la capitale del Terzo Reich, la città dannata dal nazismo e dalla guerra, e diventata il simbolo della riunificazione; Weimar per aver dato i natali a Schiller e a Goethe, ma anche per aver ospitato il campo di concentramento di Buchenwald. Nell'insieme, dunque, il meglio e il peggio della Germania moderna.

Emanuele Novazio

Il Presidente in visita ad Helsinki, «sento le responsabilità morali di questo problema»

Scalfaro: capisco la rabbia degli operai

«Disoccupazione, un incubo»

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Crotone è lontana, ma l'esplosione della disoccupazione opprime il presidente Scalfaro in visita ufficiale in Finlandia. Basta ricordargli che il presidente finlandese, Mauno Koivisto, è stato scaricatore di porto e che da noi oggi gli operai «passano un brutto momento», perché dia sfogo alla sua angoscia.

Si apre con voce sommessa ma espressioni forti: disoccupazione come «ingiustizia», capacità di «capire la rabbia» di chi ne è colpito, e l'incubo di chi teme di perdere il lavoro; elogio dalla «grossa esperienza e sensibilità» del sottosegretario Maccanico, cioè proprio di colui che «ha seguendo il problema di Crotone; «occorre» al servizio dell'uomo», lotta alla disoccupazione come «dovere costituzionale, giuridico e morale»; auspicio che le Camere intervengano nella discussione della finanziaria.

Il Presidente ha appena deposto le corone al Milite ignoto e al maresciallo Mannerheim, che guidò la Finlandia nella difesa dall'aggressione sovietica del '39. Poco prima ha avuto la cerimonia di benvenuto davanti al dignitoso palazzetto presidenziale, primo Capo di Stato italiano in visita. Al pranzo ufficiale ricorderà ancora Mannerheim e «l'insegnamento finlandese», cioè che «se un popolo non è disposto a difendere ad ogni costo la propria libertà è segno che non ne conosce il valore, non è degno di viverla».

Ma anche in un atto ufficiale come il brindisi, per Scalfaro la questione del lavoro è centrale, tanto più che i disoccupati sono oggi in Finlandia il 20 per cento: «La dolorosa piaga della disoccupazione colpisce la vita dei nostri popoli lasciando per tanti cittadini inadempiuto il diritto naturale al lavoro, cioè la possibilità di autonomia e di essenziale dignità per sé e la propria famiglia».

Dopo la deposizione delle corone, è lo stesso Presidente ad avvicinarsi ai giornalisti, più disponibile del solito. E non si sottrae alla domanda sulle questioni del lavoro.

«E' il tema più assillante per me, anche se non dipende dalle mie dirette responsabilità giuridico-costituzionali. Ma morali sì, quelle morali le sento tutte. Domenica abbiamo avuto un lungo colloquio col presidente del Consiglio e il sottosegretario Maccanico, in vista del loro viaggio negli Stati Uniti, e si è toccato molto questo tema. Il sottosegretario, ha grossa esperienza e notevole sensibilità in queste cose. E' il tema specifico, patologico in questo momento, ma è molto più ampio». Non si nomina Crotone, ma essa incombe, e ancor più incombono le grigie prospettive generali, per le quali affiora l'appello alle Camere per la finanziaria.

«Il Parlamento, anche se in momenti difficili, ha la possibilità di dare alla discussione sulla finanziaria contributi considerevoli, seri, validi, efficaci. Bisogna fare l'impossibile». Pare un invito a far qualcosa per l'occupazione, cui secondo alcuni critici non sarebbe stata data l'opportuna attenzione.

«E' molto difficile per chi ha conquistato un benessere fare passi indietro o rinunce, tirare la cinghia. Ma la cinghia ha ancora dei buchi». Peggio è quando i buchi non ci sono più, si perde il lavoro o si teme di perderlo. «Questa è una situazione ancor più triste, un incubo molto pericoloso. E questo, in certe zone d'Italia, incide sul piano umano. Tutto ciò non può non farci sentire molto scrupolosi e capaci in ogni modo di trovar soluzioni».

La crisi non è solo italiana, ma internazionale, «malattia del mondo», e sarà trattata nei colloqui tra Ciampi e Clinton al fine di una «collaborazione, una capacità di muoversi dell'economia su un'impostazione molto umana, al servizio dell'uomo». Il Presidente dice di ricevere lettere di gente comune sulla crisi, tra le quali quella di un'anziana coppia che dopo 45 anni di matrimonio lamentava di non poter fare un viaggio. Per non ferire sensibilità, non ha mandato denaro, ma «ho inviato una lettera nominandoli cavalieri con gli auguri per l'anniversario». Parla del dramma delle famiglie a unico reddito, osservando che «quando l'introito è uno, qualunque oscillazione abbia...». Quindi si capisce la rabbia? «Sì, si capisce che a uno viene la desolazione. Chi è più colpito ha il senso, oltre che della ferita, di aver subito un'ingiustizia. Ce la mettiamo tutta, ce la dobbiamo mettere tutta, perché è un dovere costituzionale, giuridico e morale. E quando il dovere è morale, insomma, non ci assolviamo da noi».

Fernando Mezzetti

GIOIA TAURO

La città scende in sciopero

GIOIA TAURO. Gli operai non si arrendono e continuano la mobilitazione. Lunedì prossimo è in programma un presidio davanti al Consiglio regionale, giovedì 23 settembre ci sarà lo sciopero generale. Le iniziative puntano a «vigilare» sullo sviluppo della linea governativa in relazione all'allarmante situazione occupazionale calabrese. Intanto a Cengio, nel Savonese, da giorni sono pronti vicino ai «lagoons» che contengono oltre 300 mila metri cubi di acque saline da trattare nei Resoi due scavatori con i quali rompere gli argini per far affluire nel Bormida i liquami inquinanti. L'esempio di Crotone fa proseliti fra gli operai dell'Acna, minacciata di chiusura dall'Emichem. E da ieri mattina un operaio della Smet di Taranto, Vincenzo Palumbo, di 38 anni, è in cima ad una torre-faro alta 24 metri e minaccia di lanciarsi nel vuoto. All'Aquila 50 dipendenti della Hoechst hanno dato vita ad un blocco stradale.

«Bisogna tentare l'impossibile E il Parlamento può farlo con la Finanziaria»

Nella foto grande e a fianco due momenti della manifestazione degli operai della Pertusola Sud

REPORTAGE

DUE CHILOMETRI AD ALTO RISCHIO

E la protesta dilaga nella polveriera-Crotone

CROTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Timidi sorrisi cominciano ad affiorare sui volti degli operai dell'Enichem, incollati alla tv che trasmette notizie incoraggianti sulla trattativa a Roma che sembra non debba finire mai. «Pare vada bene, anche il Presidente è con noi» commentano, e nel piazzale dello stabilimento occupato non volano più minacce di guerriglia. Ma il vento della protesta non si è affatto placato a Crotone: soffia poco più in là, sulla statale 106 dove picchia un sole africano. Questa volta sono passate alle maniere forti le tute blu di una fabbrica che produce zinco, la «Pertusola Sud» della Nuova Samim, anch'essa del gruppo Eni. Di buon'ora hanno bloccato la strada, innalzando una barriera con sessantatré barre di metallo da una tonnellata ciascuna e piazzando un bulldozer di traverso sulla carreggiata. Il risultato è che la città di Crotone si è svegliata ancora una volta in un clima cupo e teso. Alla nuova protesta, infatti, la questura ha risposto mobilitando un vero e proprio esercito di poliziotti, carabinieri e militari della Guardia di finanza. Ai mille uomini giunti nei giorni scorsi se ne sono aggiunti altri duecento, provenienti dalle caserme della Campania, della Lucania e della Sicilia. Un elicottero ha sorvolato per buona parte della mattinata la zona industriale, e per la prima volta sono comparsi dei mezzi blindati. Con la «Pertusola» bloccata e la vicina Enichem occupata ormai da nove giorni, le forze dell'ordine devono sorvegliare un fronte di due chilometri ad altissimo rischio, perché entrambe le fabbriche sono piene di materiale infiammabile. Come se non bastasse, in quel tratto della zona industriale c'è anche il metanodotto, praticamente abbandonato dopo che il sindaco ne ha ordinato la chiusura dopo la guerra del fosforo scoppiata lunedì scorso.

La soluzione che sembra profilarsi all'orizzonte sul caso Enichem lascia intravedere bagliori di speranza nelle altre fabbriche in crisi e una possibilità di riscatto per tutta la città. «Ora o mai più» sembra essere la parola d'ordine degli operai della «Pertusola». La produzione dello zinco non è stata interrotta, ma i rappresentanti sindacali sono in riunione permanente in una palazzina sovrastata da una scritta a caratteri cubitali, che in una situazione come questa appare patetica: «Papà ti aspetto. Non farti male». «Fra un po' non rischieremo più alcun incidente, perché l'Eni ha deciso di farci fuori», spiega un operaio, uno dei pochi che non si attiene alla regola del silenzio consigliata dai delegati, gli unici che spiegano le ragioni della protesta.

Qui tutti sanno che durante gli incontri a Palazzo Chigi non si parla solo dell'Enichem, ma anche del destino delle altre fabbriche di Crotone, quindi della Pertusola. Ma Luigi Corigliano, della Cgil, non ha dubbi: «Abbiamo notizie precise, ce le ha riferite da Roma un nostro rappresentante: l'Enichem ha fatto capire che non vuole più saperne della metallurgia non ferrosa. Dunque, noi che produciamo zinco dovremmo essere liquidati». Un altro sindacalista, Tonino Bertilorenzi, spiega che nel '91 il governo aveva fatto promesse da marinaio, annunciando un piano di ristrutturazione. Lo stabilimento che oggi perde 30 miliardi l'anno secondo i lavoratori, 50 secondo l'azienda, sarebbe dovuto diventare un colosso dello zinco. «Ci accorgemmo che era un bluff - aggiunge Bertilorenzi - quando l'Eni ci disse che per costruire la nuova fabbrica avrebbe dovuto chiudere e demolire quella vecchia. Rispondemmo: fermi tutti, qui non si chiude niente, c'è spazio a sufficienza per realizzare lo stabilimento senza sospendere la produzione. L'azienda rispose picche, e noi alla fine scoprimmo che, in realtà, non c'erano neanche i soldi promessi. La verità è che ci vogliono morti. Ma noi resisteremo, anche se la nostra sarà una protesta civile e responsabile. In questa fabbrica c'è l'acido solforico, è vero, ma nessuno ha intenzione di usarlo e commettere una pazzia».

Nello stabilimento accanto, quello dei ribelli dell'Enichem, non tutti sembrano convinti fino in fondo dei motivi della protesta alla «Pertusola». E' vero, i rappresentanti sindacali della fabbrica di fosforo hanno manifestato la loro solidarietà ai loro compagni. Ma Carlo Turino, il delegato addetto alla raccolta delle notizie che giungono da Roma fino a notte fonda, lascia trasparire qualche perplessità. «Vorrei che i nostri amici della Pertusola si informassero meglio. A me non risulta che l'Eni abbia detto di volersi disfare di quella fabbrica», precisa, e aggiunge che a Roma il governo sembra disposto a discutere sul futuro di tutta l'area industriale di Crotone. «Le informazioni che abbiamo vanno in tutt'altra direzione: sono incoraggianti».

Nell'Enichem devastata dalla guerriglia di nove giorni fa qualche operaio canta già vittoria. Anche se la cassa integrazione non è stata sospesa, la disponibilità dell'Enichem e l'impegno mostrato dal governo a trattare sul caso Crotone vengono considerati un grande passo in avanti. Tanto che i delegati, che fino all'altro ieri si aggiravano nello stabilimento raccomandando calma e sangue freddo, preoccupati per l'atteggiamento dei più esasperati, ora invitano alla prudenza ma nel senso opposto. Turino pigia il piede sul freno: «Si fa presto a parlare di vittoria. Troppo semplice. Noi non ci facciamo illusioni, aspettiamo il ritorno dei nostri rappresentanti da Roma. Ci sarà un'assemblea, e solo allora decideremo se interrompere l'occupazione della fabbrica o no. Vogliamo essere sicuri di non essere vittime di altre menzogne». In fabbrica, dopo Leoluca Orlando, è arrivato Sergio Garavini, che porta agli operai in lotta la solidarietà di Rifondazione comunista.

Fulvio Milone

Elicotteri e blindati sorvegliano la zona industriale della città In piazza anche le tute blu Pertusola «L'Eni ha deciso di farci fuori tutti»

DALLA PRIMA PAGINA

PROTESTA E RISORSE

ma nel caso della disoccupazione, nel Sud come al Centro o al Nord, è anche - come si è già notato su queste stesse colonne - un grave errore, perché distrugge le stesse risorse politiche ed economiche necessarie per contrastarla. Questo va detto agli operai calabresi, ed a chiunque si trovi nelle loro stesse condizioni. Al fine di creare aziende sane al posto di aziende decotte, occorrerà chiedere molti altri sacrifici a chi un lavoro ce l'ha, e per fare questo è necessario che le misure atte a superare il periodo di transizione siano oggetto di un largo consenso civile e politico da parte del maggior numero di cittadini. Gli impianti spaccati o gli uffici bruciati servono solo a disperdere il consenso necessario. Riguardo ai danni economici, faccia chi vuole un po' di conti. Con un miliardo si pagano all'incirca 40 salari per un anno: perciò, dato che i miliardi non piovono dal cielo, chi ha provocato nei giorni scorsi miliardi di danni ha già condannato con le sue mani qualche centinaio di compagni a restare senza salario per un anno.

Quanto al leader leghista, eccolo affermare in una intervista pubblicata ieri che al Sud si deve comunque smettere di dare soldi, anche se «quattro lavoratori piantano casino». Lo richiede il passaggio, nel suo lessico, dallo statalismo al liberismo. Se si trasferiscono altri fondi pubblici al Sud, i contribuenti del Nord saranno chiamati allo sciopero fiscale. Ma poi Bossi, in una piega dell'intervista, scopre che il «problema sarebbe come sostenere il Sud nel cambiamento tra lo statalismo e il liberismo»; un problema che si può risolvere solo con quelle stesse risorse - il consenso politico e i mezzi economici - che la Lega vorrebbe negare al Sud.

Così il circolo, passando dalle autorevoli parole di Scalfaro a quelle provocatorie di Bossi ed alle mani degli operai calabresi, non si chiude per niente. Manca sempre un pezzo. Per chiuderlo, bisogna che la protesta operaia sia mantenuta nell'alveo pacifico; che la disoccupazione venga affrontata con progetti di ampio orizzonte e non con provvedimenti tampone; e al tempo stesso che non si sprechino, ma nemmeno si neghino da parte di chi può disporne, le risorse politiche ed economiche necessarie per affrontare la difficile e lunga transizione da un sistema sociopolitico assistito ad un sistema capace finalmente di svilupparsi in modo autonomo.

Luciano Gallino

Il governo stringe i tempi per l'intesa

Trattative nella notte, Ciampi pronto a dichiarare l'area di crisi

ROMA. Si è delineata nella notte a Palazzo Chigi la possibilità di definire sollecitamente un protocollo di intesa generale sulla questione dell'Enichem di Crotone. Dopo il primo accordo di lunedì per la sospensione degli effetti economici della cassa integrazione nei confronti di 333 lavoratori, su due tavoli di trattativa no-stop sono stati affrontati da ieri mattina tutti i problemi sul tappeto e, via via, si è cercato di stringere i tempi verso una soluzione globale capace di restituire serenità all'intera zona. E, mentre le riunioni si susseguivano con ritmo incalzante, alla Camera il ministro dell'Industria Savona non ha esitato, rispondendo ad una raffica di interrogazioni, ad assumere una posizione dura nei confronti dell'Eni e dell'Enichem per come hanno gestito una vertenza così delicata, ma anche nei confronti dei responsabili dei gravissimi incidenti verificatisi nei giorni scorsi. «In un ordinamento democratico basato sulle regole del diritto - ha detto - non è ammissibile che si ricorra alla violenza per difendere interessi pure legittimi».

Nel primo tavolo azienda e sindacati si sono confrontati, presente dal pomeriggio in serata anche il ministro del Lavoro Giugni, sul futuro dell'Enichem a Crotone in relazione alle scelte industriali nel settore piombo-zinco, sui livelli occupazionali e sulla gestione della fase transitoria con gli ammortizzatori sociali. Nel secondo, presieduto dal responsabile della task-force per l'occupazione Borghini, si è approfondito il problema della reindustrializzazione della zona e della concreta possibilità di riassorbimento della manodopera in esubero.

Alcuni punti importanti sono stati acquisiti a tarda sera. Il governo ha manifestato la sua disponibilità a proclamare Crotone area di crisi, agevolando così le iniziative di rilancio industriale e occupazionale con la messa in moto di diversi finanziamenti attraverso la recente legge sull'occupazione, gli accordi di programma con la Regione, i fondi Cee, la legge 44/86 sull'occupazione giovanile, la legge per la costituzione di cooperative recentemente rifinanziata. Si è poi concordata la costituzione di un consorzio misto che avrà il compito di gestire la reindustrializzazione dell'area di Crotone con l'Enisud come socio di riferimento. Ne faranno parte anche il Mediocredito, la Fincalabria e imprenditori. Sono stati individuati il ruolo, i compiti e le risorse economiche del consorzio, ma anche la funzione specifica dell'Eni, attraverso l'Enisud, nel capitale di rischio per le nuove attività destinate alla reindustrializzazione.

Le maggiori difficoltà, ovviamente, si sono incontrate sul versante sociale. L'Enichem ha assunto l'impegno a mantenere in piedi il settore dei cosiddetti zeoliti, che servono per produrre detergenti, e l'impianto necessario alla bonifica del sito su cui sorge lo stabilimento per la produzione di fosforo. Quindi ha proposto (rispetto ad una consistenza complessiva attuale di 505 lavoratori) l'impiego di 122 unità nella produzione di zeoliti e 60 nell'attività di bonifica, mentre i sindacati ne hanno chiesti rispettivamente 200 e 80. Alla mobilità lunga dovrebbero essere destinato 80 unità e alla mobilità intergruppo 20. Per altri 60 si prevederebbe il ricorso a misure di prepensionamento, mentre per i restanti si dovrebbe contare sull'assorbimento in attività alternative nel quadro della reindustrializzazione. Si è parlato anche della difficile situazione della Pertusola-Sud, un'altra fabbrica della Samim del gruppo Eni con mille dipendenti a rischio.

Gian Carlo Fossi

L'Enichem intende impiegare 382 dipendenti

Il ministro dell'Industria Paolo Savona

I freni non funzionano, schianto fuori pista a Varsavia; un italiano tra i feriti. E' il quarto incidente per l'A-320

Brucia dopo l'atterraggio l'aereo maledetto: 2 morti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un Airbus 320 della Lufthansa con 70 persone a bordo si è incendiato ieri pomeriggio subito dopo essere uscito di pista all'aeroporto di Varsavia: i morti sarebbero due, i feriti una quarantina (fra loro un italiano di Modena, Maurizio Boetti, 40 anni, tecnico della Pirelli). Ma poteva essere una strage, perché la carlinga è stata quasi completamente distrutta dalle fiamme. Soltanto la coda e la cabina di pilotaggio sono rimaste intatte: il motore sinistro è stato ritrovato a una decina di metri dalle ali.

E' avvenuto poco dopo le cinque e mezzo, durante un violento temporale. L'aereo, partito un'ora prima da Francoforte con 64 passeggeri - tedeschi e polacchi in maggioranza, ma ci sarebbero alcuni italiani - e 6 membri dell'equipaggio, ha compiuto l'ultima fase del volo fra raffiche di vento fortissime e sotto una pioggia battente. Al momento dell'atterraggio gli aerofreni non hanno funzionato: sulla pista bagnata il pilota non è riuscito a controllare il bireattore che, hanno raccontato più tardi alcuni passeggeri usciti indenni dal rogo, invece di rallentare, una volta toccata terra ha accelerato». In un attimo, una nube di fiamme e fumo ha avvolto l'Airbus - un aereo molto sofisticato ma protagonista di alcuni gravi incidenti - che la compagnia tedesca impiega sulle rotte a medio raggio in sostituzione dei vecchi trireattori «Boeing 727».

Probabilmente l'incendio è cominciato dal motore destro, subito dopo il violentissimo impatto con una montagnola erbosa al limite estremo della pista. Ma in pochi istanti il fuoco si è esteso all'intera carlinga. Ha raccontato un passeggero polacco, intervistato dalla televisione subito dopo essere stato medicato all'infermeria dell'aeroporto: «Appena atterrati c'è stato come un attimo di attesa perché ci siamo accorti che qualcosa non andava, poi un gran botto, le urla, il fuoco».

I servizi di sicurezza a terra hanno funzionato molto bene, i soccorsi dei vigili del fuoco e delle ambulanze sono stati solleciti, mentre dagli squarci dell'aereo i passeggeri - fra i quali il nuovo ambasciatore tedesco, Franz Bertele - si buttavano a terra. Dopo le prime, contraddittorie informazioni rilanciate da fonti polacche - che parlavano di una trentina di morti - la Lufthansa e il consolato tedesco confermavano che tutti, passeggeri ed equipaggio, erano «usciti in vita» dal jet. Ma a tarda sera le agenzie polacche annunciavano la morte in ospedale di almeno due passeggeri.

L'Airbus 320 della Lufthansa è il quarto apparecchio di questo tipo a subire un incidente, dall'entrata in servizio nel 1988. Il più grave è avvenuto il 20 gennaio dell'anno scorso, quando un jet della compagnia francese France Inter si è schiantato contro una montagna poco prima dell'atterraggio a Strasburgo. I morti furono 87, i superstiti nove. Due anni prima, il 14 febbraio del '90, un altro «A-320» indiano si era schiantato atterrando a Bangalore: 90 i morti. Nel giugno del 1988 uno dei primi esemplari del jet, in servizio per l'Air France, cadde all'aeroporto di Mulhouse: i morti furono tre. In tutti e tre i casi, sotto accusa i sistemi elettronici.

Emanuele Novazio

L'Airbus 320 della Lufthansa in fiamme dopo lo schianto sulla pista dell'aeroporto di Varsavia

ANDREATTA

«Una Germania forte»

BADEN BADEN. La situazione nella ex Jugoslavia, la questione mediorientale, l'intervento in Somalia, la questione ancora aperta dell'intesa sul Gatt, la preparazione del vertice comunitario del 29 ottobre a Bruxelles: questi i temi principali dell'incontro avvenuto ieri a Baden Baden, nella Germania Sud-orientale, tra i ministri degli Esteri tedesco e italiano, Klaus Kinkel e Beniamino Andreatta. I colloqui hanno confermato l'impegno dei due Paesi per la costruzione di un'Europa «globale», che cioè guardi anche ad Est. Andreatta ha voluto anche riaffermare la necessità di una Germania forte in politica estera, rilevando come la «politica dei piccoli passi» abbia portato la pace in Medio Oriente. [Ansa]

USA

Un cittadino inglese ucciso sulla sua auto durante una rapina, è la nona vittima dall'inizio dell'anno. Una taglia sui banditi

In Florida i killer degli stranieri colpiscono ancora

Il governatore vieta ogni pubblicità turistica: prima ristabiliamo l'ordine

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un altro turista, questa volta inglese, ucciso in Florida, e sempre con la stessa tecnica dell'aggressione all'automobile. In questo caso la vittima - un uomo di circa trent'anni di cui non è stato rivelato il nome in attesa di poter avvertire la famiglia - stava schiacciando un pisolino assieme a una donna con cui viaggiava, nell'area di servizio di un'autostrada. I rapinatori hanno bussato sul finestrino mostrando le loro pistole. L'uomo ha messo in moto cercando di scappare e quelli hanno cominciato a sparare. Lui, colpito al collo, è morto subito. Lei è stata colpita al petto e alle braccia ed ora si trova in ospedale in condizioni definite stabili. Questa dell'attacco al turista è diventata come si sa una sorta di nuova tecnica sviluppata dai rapinatori della Florida. Il bersaglio, infatti, risulta decisamente facile. I turisti stranieri non conoscono bene il luogo in cui si trovano, non dispongono dei «riflessi condizionati» degli americani, abituati a distinguere al volo le zone pericolose da quelle sicure, e inoltre sono certamente forniti di portafogli ben gonfi. Dall'inizio di quest'anno ne sono stati ammazzati nove, alla media esatta di uno al mese. La maggior parte provenivano dalla Germania, e tempo fa ci fu perfino un incontro fra il console tedesco di Miami e il governatore della Florida Lawton Chiles, in cui il diplomatico - sembra - minacciò di lanciare ai propri concittadini l'invito a evitare la Florida, se non fosse stato fatto qualcosa.

Il governatore fece allora aumentare la sorveglianza nelle strade e gli operatori turistici presero alcune misure: le targhe delle macchine date in affitto non dovevano più essere riconoscibili; le indicazioni affinché i turisti potessero raggiungere Miami dall'aeroporto senza smarrirsi vennero meglio precisate e fu anche creato un «libretto» con una serie di consigli da seguire, con tanto di mappa delle zone di Miami «da evitare». E' servito a qualcosa? L'assassinio di ieri, e quello di un altro turista tedesco della settimana scorsa dicono che no, la propensione dei rapinatori per i turisti non si è affievolita. Occorre qualcosa di più, e infatti il governatore Chiles ha annunciato nuovi provvedimenti: circa 500 dipendenti della sua amministrazione autorizzati a portare un'arma (da quelli incaricati di combattere la pesca di frodo a quelli impegnati nel controllo del gioco d'azzardo, dagli ispettori agricoli agli ausiliari della polizia stradale) saranno concentrati sulla protezione dei turisti, vigilando sulle strade, sulle piazzole di sosta e su tutti i punti deputati del turismo. Inoltre, Chiles ha annunciato che lo Stato vieterà ogni forma di pubblicità turistica nazionale ed internazionale. «Prima dobbono prevalere la legge e l'ordine» ha affermato in una conferenza stampa. Chiles ha inoltre reso noto che lo Stato offrirà una taglia di 10.000 dollari, pari a quindici milioni di lire, a chiunque fornirà informazioni relative all'omicidio del turista britannico.

Franco Pantarelli

E' mancato al nostro grande affetto
Giorgio Rocci-Ris
L'annunciano: la moglie **Fausta Zoretti**, i figli **Franco** e **Massimo**, il fratello **Benedetto** con **Ida Antonella** e **Alessandro**, zia **Rina**, **Emma** e **Italo Barbera**, **Rosalba Rocci-Ris** con i genitori, cugini parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 16 ore 8,15 parrocchia S. Rita, indi la cara salma verrà tumulata alle ore 10,15 nel cimitero di Santhià (Gn).
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Zia **Rina**, stretta a Fausta, Franco e Massimo piange il suo amato **GIORGIO**

Anna, **Mirella**, **Luciana**, **Tucci**, **Franco** e famiglia sono vicini a Fausta, Franco e Massimo

Famiglia **Galdini** partecipa.

Ex colleghi Fiat e amici partecipano con commozione e affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Giorgio Rocci-Ris
Domenico Albera
Giancarlo Angelini
Mauro Antoniotti
Riccardo Antoniotti
Renzo Armellini
Diego Avesani
Giancarlo Avezzani
Franco Baratta
Giovanni Battezzati
Remo Bellero
Enrico Belli
Giuseppe Bellina
Pierllavio Benedetto
Fabrizio Bergamaschi
Ermanno Bertinotti
Vitalino Boccalatte
Giorgio Borasio
Luigi Borio
Roberto Bramante
Carlo Brusa
Carlo Caccese
Paolo Calandri
Franco Canna
Giovanni Carpanetto
Biliano Chiapino
Renzo Chiodin
Andrea Ciuti
Franco Corazzari
Giuliano Cozzari
Nevio Crestini
Piero Dal Compare
Piero Dal Molin
Antonio Data
Bruno De Luigi
Giuseppe De Martini
Enzo Fissano
Giorgio Fossinotti
Emilio Ferrari
Luigi Francioso
Giovanni Fresia
Radiana Furlan
Pierpaolo Gadda
Rodolfo Gattino Rossi
Luigi Galante
Camillo Gatti
Piero Gauna
Giuseppe Gaimi
Massimo Gentilini
Franco Giorda
Renzo Giraudi
Dino Grasso
Luciano Guasco
Domenico Ingaramo
Antonino La Cognata
Luigi Lattanchi
Salvatore Lauretta
Salvatore Leboffe
Giovanni Lecchi
Antonio Luisolo
Guido Maina
Antonio Malandri
Roberto Mersin
Modesto Moriondo
Vitaliano Natale
Vincenzo Nervi
Alessandro Nicola
Pietro Nicoli
Riccardo Nutini
Luciano Paccagnella
Francesco Palladino
Gianpiero Paschetta
Sandro Pasino
Luigi Piana
Carlo Pisana
Alberto Pianta
Sandro Pignatelli
Mauro Pino
Mario Piovano
Giovanni Pittarelli
Bruno Ponte
Rosa Rendina
Ettore Risso
Giovanni Rissone
Luigi Rocci Ris
Gianfranco Rolando
Vittorio Saitta
Melchiorre Sbrissa
Dario Testa
Flora Tondat
Giancarlo Trivero
Ezio Tron
Giovanni Tufano
Mauro Vallino
Gianpiero Videtta
Walter Vignale
Giovanni Zandrino
Alessandro Zappulli
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Alfonso e **Myriam Carutti** con **Carlo** sono affettuosamente vicini a Fausta Franco e Massimo.

Partecipano al dolore della famiglia **Gabriele**, **Mario**, **Elena**, **Livia** e figli.

Attilio Denicola e **Dipendenti De.Ca. S.r.l.** con profonda stima e sincera amicizia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Giorgio Rocci Ris
— **Vezia**, 15 settembre 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Romano Zerbinati
Lo annunciano la mamma, le sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 12 settembre 1993.

Serenamente ha lasciato i suoi cari
Giuseppina Maffioli ved. Gino
anni 104
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Giampiero**, la nuora **Emma**, **Paolo** con **Stella** e la piccola **Giulia**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Scancarello.
— **Moncalieri**, 15 settembre 1993.

E' mancato
Luigi Tarantini
Lo annunciano la moglie, figlie, generi, parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 11,45 cappella interna ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

E' cristianamente mancata
Giuseppina Volpe Missai
Cooperatrice Salesiana
Ne danno l'annuncio **Maria** e sorelle **Michelina**, **Angiolina**, **Anna**, nipoti, cugini, parenti tutti. Per desiderio dell'estinta non fiori ma aiuti alla Conferenza di San Vincenzo dell'Immacolata Concezione. Funerali giovedì 16 settembre ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato n. 21 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Baldissero T.se**, 13 settembre 1993.

Dopo una vita dedicata al lavoro costantemente e mancata
Amelia Bosio
anni 80
radiologa
Ne danno il triste annuncio gli zii **Celeste** e **Alfio Canova**, i cugini **Marisa** e **Valerio**, **Alfio** e **Teresa**, parenti tutti. Un ringraziamento alle signore Russo e Lovera. Funerali venerdì 17 ore 10, parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Con immenso dolore, la ricorda con affetto la cugina **Rina**.

Condomini e **inquilini** di **Corso Monte Grappa 7/9** profondamente commossi partecipano al dolore.

Ci ha lasciati
Adele Calleri
anni 104
L'annunciano la nuora **Filomena**, il nipote **Massimo** con **Margherita** e **Claudia**. Funerali giovedì 16 settembre ore 11,45 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

Cristianamente è mancato
Gina Garrone
Maddalia
anni 80
Ne danno il triste annuncio i cugini: **Maria Garrone**, **Franco** e **Vincenzo Cialla**, le cugine **Luciana** e **Sara**, parenti e amiche tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Luigi Parigi ed alla casa di cura Maior per le cure prestate. Funerali nella parrocchia San Alfonso indi tumulazione in Volpiano. Per offerte telefonare al 485.818. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

E' mancato
Silvio Zucca
anni 74
Lo annunciano la moglie **Maria Cirzano**, il fratello **Luigi** e famiglia, la cognata **Giulia Cirzano** e famiglia, lo zio **Giovanni Bechis**, cugini parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Antonio D'Alessandro. I funerali avranno luogo giovedì 16 settembre alle ore 15 partendo dall'abitazione di Moriondo Torinese.
— **Moriondo**, 15 settembre 1993.

Dopo esemplare esistenza è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Mathilde Marèchal ved. Vigino
anni 83
L'annunciano addolorati i figli **Antonio**, **Fiorenzo** e **Vittorio**, le nuore **Carla** e **Lina** il genero **Franco**, i nipoti **Fiorella**, **Massimo**, **Danila**, **David**. I funerali avranno luogo oggi ore 13 parrocchia di Gesù Operaio, via Leoncavallo 18. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

E' mancata
Marina Rosatti in Martina
L'annunciano marito e figli. Funerali giovedì 16 corr. ore 8 nella camera ardente ospedale Molinette.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

Serenamente è mancato
Mario Regazzetti
anni 51
L'annunciano la moglie **Carla**, i figli **Chiara** e **Marco**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico, in particolare del reparto di ematologia del prof. Pileri, Molinette di Torino. Funerali oggi ore 15.30.
— **Villadossola**, 14 settembre 1993.

Il **Lions Club Valcerrina** partecipa al lutto per la perdita dell'amico Lion
Mario Regazzetti
— **Murisengo**, 15 settembre 1993.

La famiglia **Fantino Luigi** partecipa al dolore per la perdita del caro amico
dott. Mario Regazzetti
— **Grazzano Badoglio**, 14 settembre 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 10,30-21

Il giorno 9 settembre è mancata
Gina Voghera v. Dalmazzo
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella **Emilia**, le cognate **Angiola Maria** con **Francesco**, **Concetta** (suor Miriam), **Ines**, **Nori** e i nipoti.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Norma ricorda con affetto zia **GINA**.

Anna Maria piange accoratamente l'amica di sempre
DOTTORESSA
Gina Dalmazzo Voghera
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Maria Lalodice e **Immacolata Vuolo** partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Alberto e **Alessandra Bianco**
Nisi Agosti
Amalia Carassi e figli
Milli e **Sandro Galante Garrone**
Dino Giacosa
Anna, Nolo e **Marco Revelli**
Lella e **Giorgio Vaccarino**
Franco Venturi
Adriano Vitali
nel ricordo di Faustino partecipano al lutto per la scomparsa di
Gina Voghera Dalmazzo
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Elena e **Pier Paolo** ricordano la cara amica **GINA**.

Giorgio Ferrino unitamente ricordando Faustino partecipa al lutto per la scomparsa della
PROFESSORESSA
Gina Voghera v. Dalmazzo
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Gli **avvocati** e **collaboratori** dello **Studio avv. Faustino Dalmazzo**
Renato Paparo
Guido Tabasso
Giuseppe Tabarroni con **Valentina Martinotti**
Filippo Verginano
Cinzia Bonino e **Cristina Buscaini**
ricordano con grandissimo e affetto
Gina Voghera
e rinnovano il dolore per la scomparsa dell'indimenticabile avv. Faustino Dalmazzo.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Brunilde Lucchi partecipa commossa.

La **Fondazione Avv. Faustino Dalmazzo** non dimenticherà la generosa sua fondatrice
Gina Voghera v. Dalmazzo
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Pier Franco, Carla e **Alessandra Sibilla** profondamente addolorati ricordano l'amica
Gina Voghera Dalmazzo
— **Cuneo**, 15 settembre 1993.

Gli amici **Carletta** e **Carlo Carli** danno l'estremo saluto alla cara **GINA** che ha raggiunto l'indimenticabile Faustino nel mondo dei Giusti.

Ricordano con affetto l'amica **GINA**
Adriana Banda
Alessandro Emanuele Borda
Marcello Diotto
Tina Moriava.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Franco e **Giuliana Grande Stevens** ricordano con il consueto Faustino sua moglie
Gina Dalmazzo
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Condomini, inquilini e **custodi** stabile via **Vittorio Amedeo 14 Torino** partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa della signora
Gina Voghera v. Dalmazzo
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Rosita Merlo con i suoi rimpiangerà sempre l'**AMICA** carissima.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Giovanni Chiavegatti
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Rina Datta**, l'adorato figlio **Marco**, le sorelle **Rosina** e **Teresa**, cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori, ma eventuali offerte alla Fondazione «Faro», via Cavour 31. Per funerali telefonare Auditel Pompe Funebri 254140.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

FRATELLO, amico, consigliere sarai sempre nel mio cuore con immutato affetto. **Tere.**

Il vuoto che hai lasciato è colmato dalla dolcezza del tuo ricordo. Tua sorella **Rosina** con **Gino, Mimma** e **Rita**.

La cognata **Pina Datta** e **Valter Gubetti** unitamente ai figli **Carlo** con **Carla, Maurizio** con **Tiziana** e **Laura, Paolo** ricordano sempre **GIANNI**.

Franco, Carla Baudino e figli partecipano al dolore.

Carla, Roberta, Luca e **Cristina** sono vicini a Teresa.

Gli amici:
Umberto Angelici
Giuseppe Barale
Sebastiano Borio
Tecchio Chicco
Sergio Conta
Luigina Cordera
Secondo Costa Bioletti
Erio Cullino
Sergio Eugenio
Marco Fantini
Giuseppe Fico
Otis Fossati
Secondo Icardi
Guerino Selvo
Alessandro Spriano
sono affettuosamente vicini a Caterina e Marco in questi momenti di così grande dolore.

Luigi, Anna Arcuti e mamma partecipano commossi all'immenso dolore di Caterina e di Marco.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giovanni Chiavegatti
funzionario dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 13 settembre 1993.

Giuseppe, Adriana, Patrizia Langella, vicini a Caterina e Marco ricordano con affetto
Gianni Chiavegatti

Vittorio, non dimenticherà mai il tuo sguardo pieno d'amore.
— **Roma**, 14 settembre 1993.

Cristianamente è mancata
Marianna Giai Via ved. Gabbio
anni 90
Ne danno il triste annuncio la figlia **Helen** con **Giovanni**, i nipoti **Marco** con **Ambra**, **Riccardo** con **Pina**, i pronipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 14 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Marengo
Tristemente lo annunciano **Egle**, **Silvia** e parenti tutti. Funerali giovedì 16 c.m. ore 10 Parrocchia ospedale Martini per cimitero Monumentale. Non fiori, opere caritative.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

E' tornata alla casa del Padre
Melania De Cesaro
La famiglia lo annuncia a quanti lo hanno voluto bene. Per i funerali rivolgersi al n° 72.52.25.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Gli **Amici** ricorderanno sempre la carissima **MELANIA**.

Carlo De Benedetti partecipa con grande affetto e profonda commozione al dolore del valentissimo amico Eliserino Piol per la perdita della mamma
Anna Maria Prade ved. Piol
— **Ivrea**, 14 settembre 1993.

Rodolfo De Benedetti è affettuosamente vicino ad Eliserino Piol nel dolore per la scomparsa della mamma
Anna Maria Prade ved. Piol
— **Ivrea**, 14 settembre 1993.

Marco De Benedetti partecipa commosso al grave lutto che ha colpito Eliserino Piol per la scomparsa della mamma
Anna Maria Prade ved. Piol
— **Ivrea**, 14 settembre 1993.

Corrado Passera partecipa affettuosamente al lutto dell'amico Eliserino Piol per la perdita della mamma
Anna Maria Prade ved. Piol
— **Ivrea**, 14 settembre 1993.

Francesco Caio partecipa con affetto e amicizia al dolore di Eliserino Piol per la perdita della mamma
Anna Maria Prade ved. Piol
— **Ivrea**, 14 settembre 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Olivetti S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il Vice Presidente Eliserino Piol per la perdita della mamma
Anna Maria Prade ved. Piol
— **Ivrea**, 14 settembre 1993.

Il **Collegio Sindacale** della **Olivetti S.p.A.** prende parte al dolore del Vice Presidente Eliserino Piol per la scomparsa della madre
Anna Maria Prade ved. Piol
— **Ivrea**, 14 settembre 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** della **Tecnost S.p.A.** partecipano al dolore del consigliere Eliserino Piol per la scomparsa della madre
Anna Maria Prade ved. Piol
— **Ivrea**, 14 settembre 1993.

I dirigenti ed i collaboratori del Gruppo Olivetti si uniscono al dolore del Vice Presidente Eliserino Piol e della famiglia per la scomparsa della madre
Anna Maria Prade ved. Piol
Giorgio Arona
Soren Banzhaf
Luigi Bocchino
Umberto Bussolati dell'Orto
Francesco Caio
Mario Ciofalo
Bruno d'Avanzo
Gian Carlo Galzanto
Angelo Fornasari
Massimo Galliotti
Antonio Garroni
Bruno Lamborghini
Franco Mai
Paola Mancinelli
Vittorio Moccagatta
Daniela Mosca
Ernesto Musumeci
Corrado Passera
Luigi Pescarmona
Lucio Pinto
Paolo Ruzzini
Bruno Soggiu
Pietro Varvello
Luigi Zanini.
— **Ivrea**, 14 settembre 1993.

Partecipano al lutto
Arnaldo Bonatti
Mario Cagliaris
Daniele Comboni
Pietro Giannalempo
Pietro Guindani
Annibale Pepe
Marco Pogliani
Luigi Roux
Pier Adolfo Salvetti
Patrizio Surace

Come dignitosamente e silenziosamente visse è mancato
Michele Beruto
anni 61
L'annunciano con infinito rimpianto: la moglie **Nuccia**, il figlio **Fausto**, la suocera **Caterina**, la sorella **Bianca** con **Valter**. Un particolare ringraziamento agli amici cari Mara, Sandro, Caterina, Mimmo, Anna, Renzo che gli sono stati vicini. La salma partirà da Torino via Balzico 5, giovedì ore 9,15 per Cerro ove alle ore 10,15 si svolgeranno i funerali dalla cappella S. Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Fausto e **Barbara** si uniscono a mamma e Nonna nell'inconsolabile perdita.

Le **Federazioni Provinciali** del **Movimento Sociale Italiano** e del **Fronte della Gioventù** partecipano affettuosamente al dolore del dirigente provinciale Fausto Beruto per la perdita del suo **PAPA'**. Si associano:
on. **Ugo Martinat**
Agostino Ghiglia
Marta Miservini
i **membri** dell'**Esecutivo provinciale** gli **iscritti tutti**.

Carmen, Carla e **Abramo Fiorini** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Guido Jorio partecipa al dolore di Giuseppe e della famiglia per la scomparsa di
Attilio Beccio
— **Torino**, 15 settembre 1993.

I **Dipendenti** della **Società del Karbit**, sono vicini al loro titolare signor Giuseppe Beccio ed alla sua famiglia, per la perdita del papà signor
Attilio Beccio
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, i **Sindaci**, il **Direttore Generale** e i **Dipendenti** della **Teleporti Italia S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Di Vece per la scomparsa del
dott. Antonio Di Vece
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— **Torino**, 14 settembre 1993.

All'indimenticabile maestro di vita e di lavoro, gli affezionati collaboratori per la perdita incolmabile del
dott. Antonio Di Vece
Francesco Costa
Carmine Faizarano
Gianluigi Fongo
Nadia Galli
Enrico Mastrogiacomo
Riccardo Turco
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Colleghi e **Collaboratori** del **Servizio Fiscale Sip** rimpiangono l'indimenticabile maestro ed amico
dott. Antonio Di Vece
— **Torino**, 14 settembre 1993.

I **Soci**, gli **Amministratori** e i **Sindaci** della **Byte Software House Spa** ricordano l'insostituibile valido collaboratore
dott. Antonio Di Vece
Presidente del Collegio Sindacale
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Walter e **Letizia Pagliari** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 12)

Si era sparsa la voce, poi smentita, che i 2 italiani fossero stati arrestati dai turchi per collaborazionismo

Liberi gli ostaggi dei curdi

Ma il rilascio si tinge di giallo

ROMA
DALLA REDAZIONE

Gli ostaggi italiani sequestrati in Turchia dai guerriglieri curdi sono liberi. Angelo Palego e Anna D'Andrea sono stati rilasciati l'altra sera, dopo quasi un mese di «prigionia», insieme ad altri cinque occidentali sequestrati dai curdi: due svizzeri, un neozelandese e due tedeschi. Su questi ultimi due però si sono sovrapposte notizie contrastanti: l'ultima versione vuole che siano riusciti a fuggire.

Per tutta la giornata di ieri la notizia del rilascio è stata accompagnata da altri colpi di scena: in mattinata sembrava che gli ostaggi, subito dopo il rilascio, fossero stati arrestati dalle autorità turche, accusati di collaborazionismo con i curdi; poi l'arresto si è trasformato, secondo le informazoni dell'ambasciata italiana ad Ankara, in «fermo»; infine tutto si è ridotto ad un interrogatorio da parte dei turchi per avere qualche informazione sul sequestro che si era appena concluso. In serata gli ostaggi erano ufficialmente liberi, ma nuovi problemi sono sorti per la delegazione italiana che doveva andarli a prendere a Dogubayazit. Il console italiano Giuseppe Scognamiglio, il questore Nicola Simone, don Matteo Zuppi (esponente della comunità di Sant'Egidio) e quattro giornalisti italiani sono stati trattenuti in una caserma della gendarmeria turca a Caldiran, località vicina al confine tra Turchia e Iran. Poi però Scognamiglio ha telefonato alla Farnesina, dicendo che si era fermato a causa del buio, che aveva sentito Angelo Palego per telefono e che oggi l'avrebbe raggiunto.

Su tutta l'operazione, a fine giornata, è arrivato il timbro dell'ufficialità con la dichiarazione del ministro degli Esteri Andreatta, in trasferta in Germania. «Sono molto lieto - ha detto il ministro - che la vicenda abbia avuto una conclusione positiva, di cui eravamo sicuri fin dall'inizio. La liberazione è avvenuta seguendo le strade che l'ambasciata italiana ad Ankara aveva impostato già da parecchi giorni, e che ci hanno permesso di pervenire alla liberazione senza dover cedere al ricatto, che era lo scopo politico dell'operazione da parte dei ribelli curdi».

Ma sul rilascio dei due italiani, avvenuto mentre si trovava in Turchia anche una delegazione di cinque parlamentari arrivati da Roma (Russo Spena di Rifondazione comunista, Chiara Ingrao del pds, Molinari dei verdi, Tiscar della dc e Visentin della Lega), non è ancora tutto così chiaro. La liberazione degli ostaggi è avvenuta dopo l'intervento della comunità di Sant'Egidio (già protagonista di altri episodi di mediazione internazionale, come l'accordo di pace tra governo e guerriglieri in Mozambico), richiesto dal ministero degli Esteri italiano.

Siano stati contattati dalla Farnesina - dice il portavoce della comunità, Mario Marazziti - dopo che l'iniziativa spontanea dei parlamentari, condotta attraverso esponenti curdi residenti in Turchia, era stata osteggiata dal governo turco. Tre giorni fa don Matteo Zuppi e altre due persone sono partito per la Turchia, dopo aver contattato alcune prelati cristiani medio-orientali che li hanno messi in comunicazione con i responsabili degli indipendentisti residenti nelle zone curdee».

Ma che cosa hanno concesso, nella trattativa, i mediatori di Sant'Egidio sponsorizzati dalla Farnesina, per ottenere il rilascio degli ostaggi? «Probabilmente si è trattato di un ragionamento politico fatto da persone che avevano la fiducia degli interlocutori curdi. L'obiettivo di dostare maggiore attenzione per la causa curda era stato raggiunto, andare oltre con i sequestri sarebbe stato controproducente». La delegazione di Sant'Egidio e quella dei parlamentari dovrebbero riunirsi in Turchia per tornare insieme, ma l'eurodeputato di Rifondazione comunista Eugenio Melandri commenta polemicamente: «Il governo italiano ha fatto di tutto per rovinare le cose, screditando la delegazione parlamentare e inviando una delegazione umanitaria alternativa, per mantenere ad ogni costo buone rilazioni con il governo turco».

Scoppia la polemica tra le delegazioni inviate a mediare

In basso a sinistra, l'ingegnere novarese Angelo Palego. Qui a fianco, Anna D'Andrea. I due italiani erano stati sequestrati durante un viaggio in Turchia assieme ad altri due turisti svizzeri

«Ho temuto il peggio»

L'ingegnere novarese racconta «Ero nel pieno della battaglia»

CALDIRAN (Turchia). «Gli ultimi due giorni sono stati i peggiori. Ieri pomeriggio c'è stata una furiosa battaglia tra i guerriglieri e l'esercito turco che sparava dall'Ararat, poco prima della nostra liberazione. E' stato terribile»: sono le prime parole pronunciate da Angelo Palego, ieri, appena rintracciato dai giornalisti.

«Ci sono state altre battaglie sabato e domenica - ha raccontato l'ingegnere novarese - e trovarsi in mezzo non è stato facile. Ci hanno rilasciato ma abbiamo camminato con altre 150 persone tra civili e ragazzini che non potevano partecipare alla battaglia lungo il fianco sud dell'Ararat, verso il confine con l'Iran».

«I guerriglieri - ha detto ancora Palego - ci hanno accompagnato verso il passo, poi noi turisti siamo stati divisi dai civili. Cinque che dovevano essere liberati sono stati divisi dai tedeschi. Alle quattro ci hanno lasciato proseguire da soli e alle 6,30 di stamani, dopo 12 ore di cammino terribile, siamo arrivati alla base dell'Ararat. I due tedeschi si stavano incamminando con i curdi e stamani alle 8, mentre i guerriglieri si sono fermati a riposare distrutti dalla fatica, hanno eluso la sorveglianza, sono fuggiti e ci hanno raggiunto. Quando stamani siamo arrivati in paese eravamo completamente disidratati. Ci siamo fermati a Dogubayazit, dove ci ha raggiunto la polizia. Non so chi abbia avvisato l'ambasciata della nostra liberazione».

Angelo Palego ha poi ricordato i momenti della cattura: «Mi hanno preso il 18 agosto scorso a 3000 metri, mentre mi trovavo con i tedeschi e stevamo scendendo dall'Ararat dove ero arrivato fino a quota 4200 metri».

«Ci hanno fatto prigionieri due curdi armati di mitra - ha continuato - e ci hanno portato nei pressi di un piccolo lago dove si trovava il comando curdo, dove siamo stati trattenuti da un comandante che aveva il nome di battaglia "Ali". I primi otto giorni siamo rimasti a 3500 metri, poi ci hanno trasferito in un altro campo a 3000 metri con tutto il comando, dove siamo rimasti fino a ieri sera. Ci hanno lasciato le nostre tende e i nostri oggetti, quindi abbiamo potuto cambiarci. Nel secondo campo ci sono stati bombardamenti durissimi. Eravamo sul fianco dell'Ararat sul lato Sud, verso l'Iran. Ci hanno trattati molto bene, ci ritenevano loro ospiti, sono stati molto gentili e ci hanno spiegato le motivazioni della loro guerra. Io sono dimagrito di un chilo e mezzo o due». [Ansa]

RETROSCENA

L'ANGOSCIA DI UN'ATTESA

Wilma Minelli, attualmente in una casa di riposo di Trecate, ha ricevuto la prima telefonata del marito Angelo Palego appena rilasciato dai guerriglieri curdi che lo avevano rapito il 19 agosto mentre si trovava vicino al monte Ararat

«Sei tu? Torna, ti prego»

Palego telefona e la moglie ha un malore

NOVARA

PRONTO, sono Angelo Palego, mia moglie Wilma Minelli è ricoverata da voi. Mi trovo in Turchia dove i curdi mi hanno liberato questa mattina. Posso parlare con Wilma?».

E' mezzogiorno. Nella casa di riposo di Trecate, a pochi chilometri da Novara, la telefonata dell'ostaggio italiano appena rimesso in libertà è raccolta dalla direttrice Italia Balletti. Qualche attimo di perplessità, ma la voce di Palego è chiara, la comunicazione appena disturbata dal brusio che proviene dalla sala dove i 62 ospiti dell'istituto comunale stanno pranzando.

Fra loro c'è anche la professoressa Wilma Minelli, costretta su una sedia a rotelle da una sclerosi multipla progressiva. La direttrice: «Signor Palego, potrebbe richiamare fra dieci minuti, appena il tempo di avvertire la signora e avvicinarla alla cornetta?».

Poi Italia Balletti va dalla moglie dell'ingegnere chimico testimone di Geova preparandola con cautela. La tensione delle ultime settimane ha influito sulle precarie condizioni di salute dell'ex insegnante che ha cercato di ingannare l'attesa scrivendo oppure dando qualche lezione.

«Ma allora non era uno scherzo?» sussurra Wilma, e si ricorda che verso le 9 un'altra ospite, Maria Saporiti, si era affacciata alla sua cameretta portandole la notizia della liberazione, dopo averla ascoltata al giornale radio.

Poi viene condotta all'apparecchio telefonico. Puntuale, dieci minuti dopo, il marito richiama. La direttrice alza la cornetta e l'appoggia alla guancia della signora.

«Sono Angelo, sono io, sto bene, chiamo dalla Turchia. Mi hanno liberato sai... ci vediamo fra tre o quattro giorni. Pronto? Ma mi senti?».

Wilma non riesce a pronunciare parola, ascolta bloccata dall'emozione. La voce del marito le giunge viva e vera, dopo i giorni dell'angoscia, quell'alternarsi di notizie contraddittorie.

Deve intervenire ancora la direttrice, vede la donna in tumulto come se scoppiasse in lacrime. Rincuora la signora Minelli, che finalmente riesce a parlare: «Come stai? Stai bene?».

Palego: «Sto bene, non preoccuparti».

Ancora qualche attimo di silenzio: «Angelo, torna a casa... ti prego». Poi scoppia in un pianto dirotto. Adesso la direttrice abbraccia la donna e la conforta: «Ha visto? E' finita, è proprio finita». Poi saluta Palego e riappende la cornetta.

Accompagna la donna nella sua cameretta. Al passaggio della sedia a rotelle gli altri anziani applaudono e le si stringono attorno.

Nei lunghi giorni dell'attesa tutti avevano partecipato all'angoscia di questa signora silenziosa, che da anni condivide e segue a distanza le imprese del suo compagno di vita, ingegnere chimico in pensione, sorretto da una fede incrollabile che lo ha portato ripetute volte sul Monte Ararat, alla ricerca dell'Arca di Noè.

Nel pomeriggio il centralino della casa di riposo è tempestato di chiamate da ogni parte d'Italia. Sono giornalisti e amici, molti testimoni di Geova che - dopo la solidarietà - adesso vogliono esternare la loro gioia.

Ma la signora Wilma Minelli, salita alla ribalta della cronaca controvoglia, si chiude in camera a riposare e non riceve nessuno. La direttrice svolge le funzioni di filtro e con molta amabilità interrompe ogni tentativo di contatto.

Soltanto il sindaco di Trecate, ingegner Giuseppe Magnaghi, che subito dopo il rapimento aveva inviato un telegramma alla Farnesina, ha libero accesso alla camera della moglie di Palego. Spiega il sindaco: «Inutile dire che tutti quanti a Trecate tirano un sospiro di sollievo. E' un nostro concittadino e abbiamo trepidato per lui. La signora ha bisogno di riposo, ha subito troppi stress in queste ultime settimane. Adesso si tratta soltanto di aspettare qualche giorno, abbiamo disposto che rimanga nell'istituto oltre il previsto. Quando si rimetterà potrà tornare a casa con il marito».

E' molto provata Wilma Minelli. C'è stato un momento, durante le scorse settimane, in cui ha avuto paura, ha provato il terrore di perdere il marito, di non rivederlo più. Lo ha confessato alle altre ospiti.

E per evitare altre tensioni, la direttrice cerca di bloccare le notizie che nel pomeriggio rimbalzano da Ankara, secondo cui gli ostaggi italiani sarebbero stati arrestati dalla polizia, accusati di collaborazionismo con i curdi. Un'altalena di voci che non arriveranno mai a Wilma. Nel frattempo anziani e giovani di Trecate hanno organizzato una piccola festa per venerdì alla casa di riposo. Se tutto andrà bene, potrebbe esserci anche Angelo Palego.

Gianfranco Quaglia

ValuePoint, IBM, Netfinity e Personal System sono marchi della IBM Corp. IBM SX è il logo Intel Inside sono marchi della Intel Corp. Windows è un marchio della Microsoft Corp.

ValuePoint IBM.
Vale così tanto. Costa così poco.
E soprattutto, è un IBM.

Perché accontentarsi di un personal qualsiasi se si può avere un IBM?

- Sistemi totalmente configurabili ed espandibili
- Grafica ad elevate prestazioni su local bus dedicato
- Sistema operativo, tastiera e mouse inclusi
- E il servizio Helpware, l'assistenza telefonica 24 ore su 24, anche di sabato e di domenica
- Vedere per credere, allo Smau* o presso Concessionari e Rivenditori IBM

*dal 30/9 al 4/10 - Pad. 20 - Porta Meccanica - Fiera Milano.

6382 C20
Processore 386SLC
25 MHz
RAM di 2 MB
Unità minidisco 3,5"/1,44 MB
Disco da 80 MB
3 comparti per drive
3 slot liberi per adattatori
Tastiera con 102 tasti
Grafica SVGA
Video SVGA a colori da 14"
DOS precaricato
Helpware
1 anno di garanzia presso l'utente

L. 1.982.000
Prezzo consigliato IVA esclusa

intel inside

6381/Si F
Processore i486 SX - 25 MHz
RAM di 4 MB
Unità minidisco 3,5"/1,44 MB
Disco da 80 MB
3 comparti per drive
3 slot liberi per adattatori
Tastiera "Rubber Dome" con 102 tasti
Video SVGA a colori da 14"
Grafica SVGA con Local Bus VESA
Memoria video Dram da 512 KB
DOS/Windows precaricati
Helpware
1 anno di garanzia presso l'utente

L. 2.489.000
Prezzo consigliato IVA esclusa

© 1993 United Artists Pictures Inc. All rights reserved

Scopri i Personal System IBM da: Concessionari e Rivenditori IBM, tra cui i migliori computer shop e negozi di forniture per ufficio. Telefona per informazioni al

NUMEROVERDE 1678/36020

IBM

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Quercia dice no al corteo per l'occupazione del 25. Ingrao: non capisco

Pds-Rifondazione, è guerra fredda

E Bertinotti è pronto a passare con Cossutta

A lato Pietro Ingrao In basso Fausto Bertinotti leader di «Essere sindacato»

ROMA. Nella saletta del Refettorio a San Macuto si sta discettando di massimi sistemi, «La sinistra e lo Stato» e l'antico patriarca dei comunisti italiani Pietro Ingrao si apparta per un momento con Massimo D'Alema: «Senti, ti devo confessare una cosa: sulla manifestazione del 25 non vi ho capiti...». I due parlottano senza acrimonia per qualche minuto e poi, senza trovare un accordo, ognuno va per la sua strada. Il vecchio Ingrao sogna ancora l'unità della sinistra, ma non sa che il pds ha già deciso lo strappo più lacerante degli ultimi mesi dai compagni di Rifondazione comunista: proprio negli stessi minuti, infatti, a Botteghe Oscure Gavino Angius sta comunicando al coordinamento dei consigli di fabbrica che il pds non parteciperà al corteo sul fisco e l'occupazione del 25 settembre a Roma.

Per due settimane Occhetto e i suoi hanno tergiversato, Angius ha trattato con Rifondazione, D'Alema ha chiesto quantomeno un rinvio, i pidiessini sono stati tentati a partecipare ad una manifestazione che si preannuncia oceanica, gonfia di umori bollenti, un bel corroborante per i partiti che la guidano. Ma alla fine la Quercia si è piegata: su quel corteo c'era il «copyright» di Rifondazione, sono stati i cugini comunisti, a luglio, a lanciare l'idea di una marcia sul fisco e così alla fine il pds ha detto no. Un no sofferto: dietro le quinte - in segreteria - c'è stato dissidio tra Occhetto, contrario ad accodare il pds al carro di Rifondazione e D'Alema più possibilista a trattare sulla piattaforma. Ma alla fine il pds ha calato la saracinesca e il guaio è che dall'altra parte della barricata sono restati in tanti, un bel pezzo della sinistra italiana: oltre a Rifondazione, ci sono i Verdi, la Rete di Orlando, ma anche le associazione trasversali della sinistra come l'Arci, la Lega per l'ambiente, l'associazione per la pace, la Costituente per la strada, l'associazione degli studenti di sinistra.

«Fino all'ultimo - racconta Alfredo Galasso della Rete, del comitato organizzatore - nelle riunioni preparatorie Angius aveva lasciato uno spiraglio aperto, che poi si è richiuso. Strano: mai come stavolta c'era stato un concorso paritario delle varie componenti, noi stessi eravamo pronti a modificare ancora la piattaforma, nessuno aveva un atteggiamento imperiale». A Rifondazione il gran rifiuto della Quercia diventa subito motivo di polemica feroce: «Il vero motivo dell'assenza del pds - dice Franco Giordano - è la questione del governo. La situazione sociale sta esplodendo e sarebbe stato importante dare un punto di riferimento a milioni di lavoratori. Peccato sacrificare tutto questo sull'altare di Ciampi». Naturale che ai pds abbiano un'idea opposta: «Questa - dice Angius - è una manifestazione che nasce senza un rapporto con il sindacato confederale e sulla quale pesa un elemento partitico: è stata lanciata il 9 luglio, ma il pds è stato convocato ad una riunione il 3 settembre e a quel punto Rifondazione aveva già abbondantemente fatto propria la manifestazione». Ma al di là del ping-pong resta lo strappo, sintomo di una concorrenzialità a sinistra che non si placa, uno strappo tanto più lacerante perché arriva a pochi giorni dallo «storico» ritorno di Armando Cossutta a Botteghe Oscure. Ma è anche quel summit Occhetto-Cossutta che ha contribuito a raffreddare i rapporti tra i «cugini rossi». In quell'incontro Cossutta ha proposto ad Occhetto, in vista delle elezioni politiche, un accordo globale tra i due partiti, candidati comuni in tutto lo stivale, ma si è sentito rispondere con un no secco dal leader della Quercia.

Ma Cossutta, incassato il «no» di Botteghe Oscure, pregusta un bel colpo: dopo la manifestazione del 25 Fausto Bertinotti, leader della corrente «Essere sindacato» della Cgil, potrebbe annunciare il suo passaggio a Rifondazione comunista. E l'ingresso a vele spiegate di Bertinotti potrebbe preludere ad una ascesa ai vertici del partito. Dopo la defenestrazione di Garavini e la morte di Libertini, il riallineamento di Magri, Cossutta è il padrone di Rifondazione. La prima mossa è stata quella di «promuovere» Ersilia Salvato alla presidenza del gruppo del Senato, tagliandola fuori dalla corsa per la segreteria e la seconda mossa, al congresso di dicembre, potrebbe essere l'incoronazione di Bertinotti nuovo leader del partito.

Fabio Martini

QUOTIDIANO PSI

«Torna l'Avanti!», è giallo

ROMA. «Il quotidiano socialista Avanti! riprenderà le pubblicazioni dal 21 settembre prossimo. Un'ipotesi di accordo è stata raggiunta al tavolo di trattativa cui hanno partecipato il Cdr del quotidiano, il Consiglio d'amministrazione, i segretari della Fnsi, della Fieg e della Stampa Romana». Così recitavano nel tardo pomeriggio le agenzie di stampa. Ma, poco dopo, il comitato di redazione del giornale ha smentito «quanto affermato in ambienti vicini alla segreteria socialista». «La possibilità di una ripresa - afferma il Cdr - è vincolata all'assunzione di impegni finanziari concreti e verificabili nel corso della trattativa per il pagamento degli stipendi arretrati e per il futuro del giornale». Il Cdr chiede al psi «di fare un passo indietro dalla proprietà del giornale per consentirne una trasformazione in un azionariato popolare». [r. int.]

VATTIMO

Non sparate su Ad porta aria nuova

SEMBRA che l'ultima moda del dibattito politico italiano sia quella di sperare su Alleanza Democratica, o comunque di prendere atto, con un'obiettività un po' «pelosa», che il sogno è finito, e tutto resterà come prima. Pare di risentire qui le parole del vescovo di Ulm nella ballata di Bertolt Brecht, che, davanti al tentativo fallito del sarto del paese di volare con un rudimentale paio di ali, ripete che «l'uomo non può volare». Sarebbe interessante sentire, dai tanti che oggi prendono atto che il nuovo di Alleanza Democratica non funziona, quali alternative pensano che ci fossero nel passato o che ci siano oggi a questo tentativo.

L'idea di Alleanza Democratica era quella di costruire una forza politica liberal-democratica sottratta alla logica dei vecchi partiti, suscitando energie nuove e nuovo impegno politico nella società civile, cioè in tutta quell'area di persone capaci e disponibili che, per ottime ragioni, non si sarebbero mai accostate alla politica negli schemi - corruzione, burocrazia, ecc., - dei partiti tradizionali. Che cosa c'era di sbagliato in quell'idea? E oggi, anche ammesso che Alleanza Democratica non diventi, o non diventi tanto presto, il grande partito laico progressista del 51 per cento, capace di governare da solo, che alternative praticabili ci sono per i tanti «democratici di sinistra» che non vogliono restare nei vecchi partitini laici (anch'essi mortalmente colpiti dalle bufera di Tangentopoli), né adattarsi all'eterno ruolo subalterno di «indipendenti di sinistra» fiancheggiatori del pds o di alleati della sinistra democristiana? Si sarebbe davvero curiosi di capire, da coloro che oggi stigmatizzano le illusioni e gli errori di Alleanza Democratica, quali possibilità di azione politica vedano per quell'area democratica di centro-sinistra (e per favore non si continui a esigere con petulanza definizioni concettualmente più precise) che non vuole assistere immobile allo sfacelo dei partiti classici, né guardare passivamente ai successi qualunquistici della Lega, ma tenti di costruire un polo di aggregazione politica capace di allargarsi oltre i confini della burocrazia dei partiti.

Sebbene navighino tra molte difficoltà (per lo più legate alla sopravvivenza di logiche di schieramento partitico) alcune delle giunte «di alleanza» uscite dalle ultime elezioni amministrative, anche in centri importanti, mostrano che il progetto di Alleanza Democratica è stato in qualche modo capace di svegliare una nuova vitalità politica e di avviare il rinnovamento del «personale politico». Anche questa limitata funzione resta determinante, e non avrebbe nessuna speranza di riuscita in un panorama che rimanesse fissato ai partiti tradizionali, o ai loro più o meno finti «rinnovamenti» interni.

Anche rispetto al rinnovamento interno dei vecchi partiti, poi, Alleanza Democratica può avere un qualche peso: per esempio quando, di fronte alle richieste di convergenze e patti elettorali che - come si vede anche dalle recenti aperture dc - i partiti tradizionali in cerca di nuova legittimazione le rivolgono, risponda ponendo la condizione di una radicale liquidazione, nelle loro liste, dei personaggi politici più compromessi. Alleanza Democratica non può collaborare con le dc dei Gava, dei Pomicino, degli Andreotti; né con un pds che mantenga legami con il conservatorismo dogmatico di Rifondazione Comunista.

Se riuscisse a svolgere anche in piccola misura queste due funzioni - suscitare un nuovo impegno politico nella società civile di orientamento liberal-democratico e stimolare una meno superficiale catarsi nelle forze politiche tradizionali - il progetto di Alleanza Democratica mostrerebbe di non essere privo di senso.

Gianni Vattimo

Il senatore: Bolzano è nostra per un incivile diritto di conquista, basta con la retorica degli alpini

Miglio: l'Italia se ne vada dall'Alto Adige

«Ogni popolo deve stare con chi vuole»

L'ideologo della Lega Gianfranco Miglio

Lite nel Carroccio Il leader atesino accusa il professore «E' solo una manovra per vendere meglio l'edizione tedesca del suo ultimo libro»

ROMA. «Secessione». La parola proibita torna nel vocabolario della Lega, lanciata con studiata noncuranza da Gianfranco Miglio, l'ideologo scomodo del partito di Bossi. «In tutte le costituzioni dovrebbe essere ben scolpito il diritto di secessione - ha detto Miglio in una intervista al quotidiano di Bolzano *Alto Adige* -. Per questo sarei felice di dover presentare il passaporto entrando nel Sud Tirolo. Basta con la retorica degli alpini che hanno versato il sangue per i sacri confini...».

A Bolzano, le dichiarazioni del senatore sono state accolte con stupore negli stessi ambienti leghisti. «Miglio sta per lanciare l'edizione tedesca del suo ultimo libro - ha detto Umberto Montefiori, coordinatore del Carroccio per l'Alto Adige -. E a noi non piace chi per vendere qualche copia in più non si preoccupa di svendere 40 mila voti. Ma non ci preoccupa: la gente ha capito chi siamo e non si lascia confondere le idee». Montefiori ha convocato per oggi una conferenza stampa per spiegare la posizione ufficiale della Lega. Intanto, al telefono da Como, il professore rilancia.

Senatore Miglio, è un'altra delle sue provocazioni?

«No, è una mia assoluta convinzione politica: una carta costituzionale davvero libera e democratica deve prevedere il diritto di andarsene. L'idea dell'unità nazionale indissolubile è vecchia e superata. Una volta anche i matrimoni erano per sempre, adesso chi vuole può divorziare senza scandalo di nessuno. Lo stesso vale per i popoli: il fatto che i nostri antenati abbiano aderito a una comunità politica, non può costringerci a restare legati per tutta la vita. A maggior ragione per Bolzano, che è ventata italiana per un diritto di conquista che un popolo civile non può riconoscere».

Anche l'unità d'Italia può essere considerata come il risultato di una conquista. Allora, secondo lei, non dovremmo riconoscere nemmeno quella?

«I Savoia erano una monarchia militare. Quelle che gli storici hanno chiamato "annessioni" per loro non erano altro che espansioni militari. Non si sono annessi la Lombardia, l'hanno conquistata».

Dunque anche alla Lombardia deve essere riconosciuto il diritto alla secessione?

«Le risponderò citando il trattato di Helsinki, che sancisce il diritto naturale di stare con chi si vuole. La nazione? Ma che cos'è? Lei la vede per strada, la nazione? E' solo un'astrazione per la quale non ha senso fare troppi sacrifici».

Bossi ha detto più volte che tra i suoi obiettivi la secessione non c'è. I leghisti di Bolzano hanno sconfessato le sue dichiarazioni. Lei che cosa risponde?

«La secessione è una radice indispensabile per una costituzione federale veramente democratica. Non credo che Bossi sia davvero contrario. Io comunque non ho la tessera del Carroccio, parlo a titolo personale. Quanto ai leghisti, io ho sempre detto che non si dovevano andare a sfrucugliare altoatesini e valdostani. La nostra repubblica federale non annullerà le regioni a statuto speciale. Anzi, aumenterà le loro prerogative. Certo, vedranno meno soldi. E questo a molti non fa piacere...».

Professor Miglio, ma se una regione ha il diritto di stare con chi vuole, come dice lei, potrebbe anche avere il diritto di rifiutare lo Stato federale e chiedere l'indipendenza tout court. O no?

«Sì, le regioni ricche come la Lombardia potrebbero dire: facciamo da soli, e gli altri si arrangino. Ma oggi è molto difficile liberarsi dei poveri, bisognerebbe frenare l'immigrazione alzando barriere invalicabili. Basta vedere che cosa succede con il Terzo Mondo. Meglio negoziare il mantenimento della propria prosperità stabilendo che cosa dare ai poveri. Il che non significa fare come si sta facendo a Crotone: il parassitismo deve finire».

Guido Tiberga

Primo giorno di lezione per Piemonte, Lombardia, Friuli e Toscana

Scuola al via, ed è subito caos

Entro il '96 scompariranno 46 mila cattedre

Il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino

ROMA. Inizio d'anno scolastico con l'incubo dei «tagli». Sono quasi 10 milioni gli studenti italiani che, da oggi, tornano tra i banchi di scuola. Stamane, la simbolica campanella è suonata per quelli di Piemonte, Lombardia, Friuli e Toscana; gli ultimi, martedì 22, saranno i ragazzi siciliani. Ma l'anno scolastico si annuncia inquieto, tra polemiche sul decreto «mangiaclassi», proteste per gli ulteriori sacrifici imposti dalla nuova legge finanziaria, agitazioni sindacali già annunciate e rivendicazioni per la riapertura di un contratto bloccato da oltre tre anni.

Il Capo dello Stato, nel tradizionale messaggio agli studenti, scrive: «Il vostro dovere oggi è quello di saper studiare mettendoci tutta la buona volontà, sentite già oggi la responsabilità di essere cittadini, cioè parte viva della patria comune; c'è davanti a voi un domani di probità, di responsabilità, di doverosi impegni privati e pubblici». E anche Rosa Russo Jervolino, quasi a smorzare le polemiche, insiste sull'esigenza di «formazione culturale e civile dei giovani» ed annuncia un opuscolo per incentivare lo studio dell'educazione civica.

Severo, invece, il giudizio di Giovanni Spadolini: «Forse, una maggiore attenzione da parte della classe politica verso la scuola - osserva il presidente del Senato - avrebbe evitato certi errori». Errori e problemi con i quali, oggi, occorre fare i conti. Il disegno di legge che accompagna la Finanziaria '94 prevede l'autonomia per tutte le scuole di ogni ordine e grado; ma già si calcola che le disposizioni contenute nel provvedimento ridurranno l'occupazione del settore di almeno 46 mila unità nel giro dei prossimi due anni. E mentre i sindacati programmano agitazioni (sit-in dei Cobas il 25 settembre; astensioni dal lavoro Unicobas l'8, il 9, il 19 e il 29 ottobre; sciopero Gilda il 27 ottobre; sciopero di una giornata «entro il 10 ottobre» di Cgil Cisl Uil; lo Snals farà conoscere oggi le sue decisioni), esplode la polemica su orario di lavoro e stipendi dei docenti italiani.

Secondo una ricerca Eurydice-Cee, i nostri maestri e professori lavorano come i colleghi tedeschi, olandesi e danesi, e più di quelli inglesi e spagnoli. In compenso, stando ai dati di un'indagine dell'Unione banche svizzere, sono pagati peggio degli altri. Nella hit parade degli stipendi sono soltanto al nono posto. [m. tor.]

Il comune respinge le accuse: lo hanno preso in giro, l'unica sala della città è chiusa fino a ottobre

Paolo Rossi «ospite non gradito» a Novara

«Ho criticato la Lega, e adesso il sindaco mi rifiuta il teatro»

Il comico milanese Paolo Rossi Dai successi di «Su la testa» alla censura di Novara

NOVARA. Paolo Rossi, il folletto trasgressivo di «Su la testa!», dichiara guerra alla Lega Nord e va all'attacco della giunta del Carroccio che governa il Comune di Novara, accusandola di avergli negato il teatro civico e, soprattutto, di averlo definito «personaggio non gradito» in una riunione di Consiglio.

Con la sua compagnia, il comico avrebbe voluto tenere a Novara, dal 23 al 27 settembre, le prove del suo spettacolo «Pop e Rebelot». L'uso del teatro però non gli è stato concesso.

Secondo Rossi, la decisione di rifiuto sarebbe stata presa in Consiglio comunale e durante la riunione il sindaco ed altri esponenti della giunta leghista lo avrebbero appunto definito «personaggio sgradito».

«Per fortuna l'Italia non è tutta così», ha detto l'attore. «Comunque mi dispiace molto per gli spettatori di Novara. Vorrà dire che, d'accordo con la compagnia, noleggerò dei pullman per portare gli spettatori novaresi ad assistere allo spettacolo a Milano».

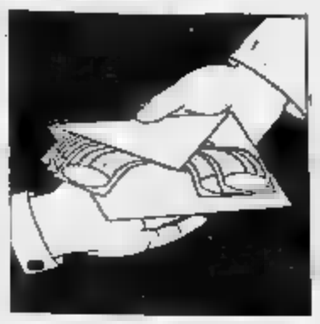
Immediata la replica del sindaco di Novara Sergio Merusi: «E' un'accusa assolutamente falsa. Penso proprio che l'attore sia stato male informato. Il suo "referente" qui in città si è preso gioco di lui, facendogli fare la parte del burattino e divertendosi alle sue spalle. La prova? Il Consiglio comunale non si riunisce da luglio e comunque, visto che ad ogni seduta assistono i cronisti, di certo un fatto del genere non sarebbe passato inosservato».

Rossi però non demorde e attraverso il suo agente, Paolo Guerra, ribatte: «Non siamo usi dire le bugie, soprattutto nei confronti di un Comune. Il nostro referente a Novara è una fonte attendibile».

Quale allora la verità? «E' tutto molto più semplice - spiega l'assessore alla Cultura Roberto Cota -. Il teatro Coccia, unico a disposizione del Comune, non potrà essere aperto fino al primo ottobre, quando entrerà in vigore la convenzione con i gestori. Figuriamoci se avremmo voluto rinunciare a un personaggio come Paolo Rossi, peraltro già applaudito a Novara, che oltre a permetterci di regalare ai novaresi un'anteprima avrebbe calamitato sulla città l'attenzione nazionale. E dapprima, per favorirlo, abbiamo dovuto annullare anche un concerto del cantante Enrico Ruggeri, che aveva richiesto il Palasport per una data nello stesso periodo, il 27 settembre. Così non ci è rimasto che prospettare a Paolo Rossi tutta la nostra disponibilità per uno spettacolo in data successiva. Offerta che resta valida anche dopo questa assurda e inconcepibile polemica, nata da una notizia che abbiamo accolto con viva sorpresa, innanzitutto perché quanto ci si attribuisce non corrisponde al vero».

E pensare che Paolo Rossi poteva diventare sindaco di Novara: in campagna elettorale era stato indicato come candidato di Rifondazione comunista qualora la sinistra non si fosse presentata unita.

Pietro Benacchio



L'ex ministro della Sanità accusa i colleghi e la Giunta si spacca sul voto (undici a sei)

No all'arresto di De Lorenzo sì a perquisizioni e processo

Francesco De Lorenzo ex ministro liberale della Sanità. La Giunta della Camera è del parere di autorizzare i giudici a procedere contro di lui per le tangenti pagate dalle Case farmaceutiche, escludendo però l'arresto

ROMA. No all'arresto per l'ex ministro liberale della Sanità, Francesco De Lorenzo. La Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera ha esaminato ieri le richieste dei magistrati di Napoli nei confronti di De Lorenzo per le tangenti nel settore farmaceutico e ha deciso all'unanimità il «via libera» per le indagini. A maggioranza ha respinto la richiesta di custodia cautelare. Hanno votato per il no all'arresto: dc, psi, psdi, pli, pri e radicali. A favore dell'arresto: pds, Lega, verdi, msi, rifondazione. Undici contro sei. Il parere della Giunta dovrà essere ratificato dall'aula. I reati ipotizzati: corruzione, violazione delle norme sul finanziamento pubblico ai partiti, associazione per delinquere.

Lui, il sanguigno ex ministro, era lì a difendersi. Un'accanita autodifesa a beneficio dei parlamentari, prontamente replicata per la stampa: «Io non c'imito. E' un equivoco insorto in maniera abnorme. Hanno voluto creare il mostro, diffondendo notizie distorte ad arte. E pensare che io i prezzi dei medicinali li ho ridotti». De Lorenzo ce l'ha con tutto il mondo: stampa, giudici, parlamentari, medici, case farmaceutiche. «E' vendetta perché ho toccato gli interessi dei medici e delle società farmaceutiche. Ecco perché mi addossano colpe che non ho». E fa i nomi dei veri colpevoli», secondo la lettura delorenziana dei fatti: Adolfo Battaglia, pri, e il dc Guido Bodrato, che ministri dell'Industria controllavano davvero i prezzi dei farmaci. Oppure Tino Anselmi, dc, che «promosse a direttore generale per i farmaci, quand'era ministro alla Sanità, quel Poggiolini ora latitante. Da allora Poggiolini è sempre stato nel comitato per decidere i prezzi dei farmaci. Ma io che dovevo fare? Mandare via un direttore generale e sostituirlo con un usciere?».

La giornata nera di De Lorenzo, però, si trasforma in un piccolo successo. Il relatore Giovanni Correnti, avvocato pidiessino con una solida fama di garantista, per la prima volta insiste nel chiedere l'arresto di De Lorenzo. Ma rinasce dalle sue ceneri la maggioranza di pentapartito. E quando tutto finisce, Correnti è furibondo: «Questo è un caso che gridava vendetta. Se non si concede l'arresto in questi casi, quando è ammessa la distruzione di documenti, quando mai si darà l'arresto? C'è una legge per i normali cittadini e un'altra per i politici».

Correnti accenna alla distruzione di documenti. Ovvero alla famosa «pignatta», dove la famiglia De Lorenzo, secondo il rapporto del segretario «pentito», bruciò in tutta fretta i documenti più compromettenti. De Lorenzo, con qualche fatica, ha ammesso il fatto. «Era mio diritto - ha spiegato ai giornalisti - distruggere documenti che avrebbero compromesso autorevoli personaggi, anche istituzionali, che mi avevano chiesto delle raccomandazioni per il voto di scambio. Ho voluto evitare che fossero esposti al pubblico ludibrio per essersi rivolti a un ministro». Più di questo non dice, in pubblico. Ma nel chiuso della sala, De Lorenzo va oltre: racconta agli sbalorditi parlamentari che aveva in archivio lettere e raccomandazione che coinvolgevano magistrati, prefetti, medici, professori universitari, colleghi parlamentari. Tutto finito nel calderone di cassa.

Poi se la prende con i magistrati che lo accusano. «Il magistrato poteva documentarsi. Bastava chiedere. E' il ministro dell'Industria a nominare gli esperti del Cip, non quello della Sanità. Se non lo sanno i giudici, fateglielo sapere».

Sotto il fuoco delle contestazioni, De Lorenzo fa poche ammissioni. «Ci siamo stati casi in cui i membri del Cip abbiano abusato della loro posizione, è colpa di un sistema non trasparente. Quando lo Stato è l'unico acquirente, si crea un monopolio e queste sono le conseguenze». E sui soldi: «Non nego di aver ricevuto finanziamenti da case farmaceutiche. Stesso discorso per i regali. Ma l'industriale Zambeletti, ad esempio, ci conosciamo da vent'anni e ci scambiamo regali. E allora, dov'è lo scandalo? Ogni ministro o direttore generale riceve regali a Pasqua e Capodanno».

Ma mentre l'autodifesa di De Lorenzo va avanti, a lui cammina spedito verso l'uscita del palazzo, sulla stessa strada si viene a trovare il ministro del Tesoro Piero Barucci. «Carissimo, - esordisce Barucci - come mai da queste parti?». E l'altro: «Che vuoi, vengo dalla Giunta per le autorizzazioni. Hanno negato l'arresto». Attimo di sbandamento. Barucci avvampa. Ritira la mano. Cerca una via di fuga. Ma De Lorenzo incalza, furibondo contro tutto e tutti: «Guarda, che potrebbe capitare anche a te». Barucci corre a un ascensore, puntualmente guasto.

Francesco Grignetti

MANI PULITE

Manette all'avvocato di Sama e Ferruzzi

Prima l'avviso di garanzia, poi lo arresto. Finisce a San Vittore l'avvocato Giuseppe Sbisà. E' accusato di corruzione per una serie di operazioni tra l'Eni e le assicurazioni di Salvatore Ligresti, su cui indaga il giudice Fabio Pasquale.

Nel corso di una perquisizione nell'abitazione del legale gli inquirenti hanno trovato alcuni floppy-disk, con la registrazione di quattro protocolli segreti comprovanti l'esistenza di indicazioni per l'accantonamento di somme di danaro. Tutto mascherato sotto forma di contratti regolari. Il prezzo di acquisto prescinde da una valutazione patrimoniale della società e tiene conto di altri interessi della parti», è una delle frasi contenute nei floppy-disk che più interessa il magistrato.

Secondo l'accusa questa e altre annotazioni spiegano il motivo per cui una società del valore di un miliardo, venduta dal commercialista Aldo Molino (è latitante, ndr), sia stata pagata con 13 miliardi versati in Lussemburgo e con altri 4 in Svizzera. Un'operazione servita per una provvista e nove ieri che l'avvocato Sbisà ha impedito.

Noto civilista, il legale ha patrocinato la posizioni di Carlo Sama e Arturo Ferruzzi contro il sequestro dei loro beni chiesto dalla Montedison.

[f. pol.]

Milano, minacciato Borrelli

Un sasso in busta davanti a casa Md conferma le accuse a Pajardi

MILANO. Colpi di fioretto, veleni. E adesso anche i sassi. Minimizza il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli su quel sasso in busta chiusa lasciato davanti a casa sua. «Fosse stato un proiettile... ma per così poco non mi pare il caso di allarmarsi», dice Borrelli. La Digos ha comunque aperto un'indagine per accertare chi ha lasciato la busta con l'indicazione «per il magistrato».

E intanto a Palazzo di giustizia continuano le polemiche sul caso Pajardi-Curtò. Borrelli conferma quanto dichiarato ieri alla *Stampa*: «Mani Pulite chiusa entro l'anno», e «Md ha tutto il diritto di criticare i vertici giudiziari». Poi aggiunge: «Io non posso escludere che il presidente della corte d'appello Pajardi abbia favorito Curtò nella carriera, ma Pajardi non può essere coinvolto nella gestione Curtò. E poi questo scatenarsi contro Curtò dopo il suo arresto è contrario a un minimo di pietà cristiana»

Rilancia le sue accuse Edmondo Bruti Liberati di Md: «L'onore della magistratura è difeso facendo luce fino in fondo sulle responsabilità penali, ma anche sulle condizioni e le situazioni in cui il caso si è verificato».

Insomma Milano non si tira indietro. E' d'accordo Livio Pepino, segretario nazionale di Magistratura Democratica?

«Non si può ridurre tutto ad una corrente, cioè Md, all'attacco di Pajardi. A Milano è successo un fatto grave come l'arresto del giudice Curtò. E altrettanto grave che l'organizzazione della giustizia non abbia impedito l'episodio è all'origine di quello arresto. Una parte di magistrati, e non solo di Md, come Spataro a Milano e Zagrebelsky qui a Torino, ha espresso una serie di critiche».

Però non può negare gli attacchi a Pajardi, e anche piuttosto duri.

«Non ci interessa criticare una persona, o attaccarla. Noi vogliamo soprattutto che ci sia una gestione trasparente degli uffici, e così non è stato».

Allora vi interessa premere l'acceleratore su un certo tipo di magistratura, forse in passato troppo compromessa con il potere politico?

«C'è anche questo, ma c'è pure una specifica tutta milanese. Le critiche all'operato di Pajardi e alla sua nomina del giudice Curtò le abbiamo sollevate già due anni fa. Oggi chiediamo la testa di nessuno, ma non vogliamo nemmeno che tutto si riduca ad una "caduta individuale" di Curtò, magari da dimenticare al più presto. Qui ci sono fatti precisi, non c'è bisogno di resuscitare il '68».

Ma una parte della magistratura si mostra insofferente alle critiche che vengono espresse al suo operato. Vige una sorta di difesa corporativa?

«Non siamo certo noi che stiamo dimostrando delle resistenze»

Chi altri? Forse il procuratore Borrelli che non accoglie le critiche su Pajardi?

«Non lo chiedo. Certo è che c'è molto nervosismo in una situazione tanto delicata. E a volte il nervosismo gioca dei brutti scherzi».

Torniamo a Pajardi. Vi riferite a lui quando Md parla di «gruppi di potere all'interno della magistratura»?

«Lo chieda ai giudici milanesi».

E' una risposta diplomatica?

«Bisogna intendersi su cosa vuol dire gruppo di potere».

Il procuratore capo Borrelli è stato a respingere le accuse di Md...

«Magistratura Democratica è nata e mossa legittimamente e opportunamente».

Chiederete le dimissioni di Pajardi?

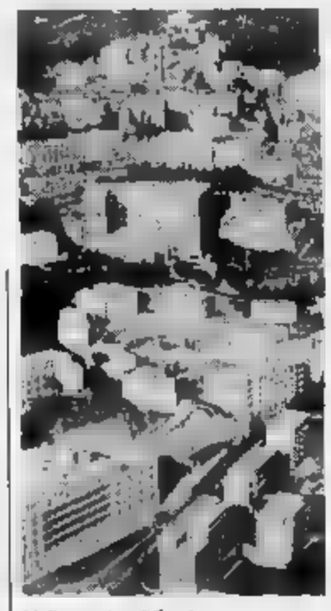
«Assolutamente no. Non tocca a noi. Lasciamo che i canali istituzionali, il Csm e il ministero, vadano avanti e trovino le risposte anche ai nostri quesiti».

Dunque è vero che a Milano si respira un'aria di «palazzo dei veleni»?

«Non facciamo dei parallelismi con la situazione che c'era anni fa a Palermo. Allora c'era un aspetto non chiaro, un pubblico della questione. Qui vogliamo invece una discussione aperta. Non accuse indirette e nascoste, nessuno si deve guardare le spalle. E' un confronto aspro, ma che i cittadini sono in grado di capire».

POLEMICA

SPENDACCIONI ANTI-MAZZETTE



Un'immagine di Frosinone

Frosinone, gli assessori si raddoppiano la paga

FROSINONE
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente, che fa, raddoppia? «Certo, raddoppio l'indennità, ma detto così è superficiale». Frosinone, palazzo della Provincia, anno primo dopo Tangentopoli: un crocefisso alla parete e un pidiessino in poltrona, il compagno Orazio Riccardi, presidente della giunta di sinistra che stamattina procederà alla lievitazione degli stipendi. Lievita quello di Riccardi, tre e sei milioni lordi, e anche quello degli assessori, che in media passano da e due. Tutto regolare, l'aumento è previsto dalla nuova legge sulle amministrazioni locali. Tutto regolare, tranne il momento scelto per l'operazione, che fra disoccupati in crescita esempi di morigeratezza diffusa - da Ciampi a Pippo Baudo - poteva essere meno propizio. Infatti la città, capitale della Ciociaria e forziere ormai esausto di voti andreottiani, l'ha presa di traverso e sulle vetrine dei negozi già spuntano le locandine: «La Provincia si raddoppia lo stipendio». Sottinteso: «Vergogna». Vergogna? Il presidente Riccardi non è proprio il tipo e l'unico rossore che gli trovi addosso è quello, accecante, della cravatta. Non sopporta il populismo di chi si autoriduce guadagni comunque miliardari: «Retorica. Fumo negli occhi». E racconta la sua storia di amministratore pubblico della sinistra, costretto a far quadrare i conti di alla fine del . Lavorava alla confederazione dell'artigianato. Dal luglio dell'anno scorso si è messo in aspettativa e, dice, «ci ho già rimesso dodici milioni». Un bel problema per chi ha tre figli da mantenere. «Qui si lavora tanto e si guadagna poco. Meno dell'usciere, che può irrobustire la busta-paga con gli straordinari, mentre noi non abbiamo niente, neanche la tredicesima». Attenzione, Riccardi non è un pentito. La politica gli piace: il prestigio, gli onori; ammette che è bello posare per i fotografi accanto al presidente del parlamento europeo Klepsch, che ha visitato la Ciociaria all'inizio di settembre e non è venuto a riprenderci nemmeno il Tg3». Ma i sacrifici economici restano. «Il mio tenore di vita si è abbassato e sono due estati che non posso più permettermi di andare in vacanza. Non ho telefonini gratuiti né tessere per l'autostrada; mi rimborsano la benzina, e non le telefonate di lavoro che faccio la a e tante».

Il raddoppio dell'indennità non basta. «Cinque milioni netti, meno degli alti funzionari che lavorano sotto di me, ma hanno le mie responsabilità», e Riccardi abbassa lo sguardo sul tavolo, dove sono accatastate decine di pratiche. «Prima di firmare, adesso, devo controllare tutto, riga per riga...».

«Se avessi fatto il ragioniere mio fratello avrei guadagnato un pozzo di quattrini». Il vice-presidente della provincia Adalberto Carè è un socialista che sta per raddoppiarsi lo stipendio: si vede che il coraggio non gli manca. «Capirai, a strillare contro l'aumento i democristiani, che hanno passato la vita a racimolare gettoni di presenza nelle assemblee a trentamila lire al colpo: chiamavano juke-box... Finirò col prendere due milioni netti. Per fortuna che ho mio lavoro alla Camera di Commercio - ci vado la mattina - e che mia moglie è un pochino benestante: qualche terreno, sa, pieno di tasso».

«Certo, viene chiedersi come facevano gli altri, prima», si domanda con malizia ormai quasi scontata l'avvocato Enzo Moriconi, bracciaietto d'oro al polso e camicia rosa confetto, giovane assessore repubblicano alla Cultura. «Dovranno pagati come dei dirigenti d'azienda e invece sembravano accattoni. Io lo studio legale che mi salva, anche se mi il tempo e ricevo i clienti solo nei pomeriggi dispari».

La morale, un po' tutti, è che la politica, anche ad indennità doppia, rischia di trasformarsi in un lusso per persone agiate. «Io senza i miei ulivi morirei di fame», ammette Pasquale Purificato, contadino e assessore liberale, faccia cotta dal sole che si illumina quando può parlare dell'olio di Frosinone, «che quando cresce sui rocciosi è buono e leggero, più di quello toscano». Anche lui, come già il presidente, si lamenta delle troppe spese e un po' anche delle gente, «che chiama ancora per chiedere raccomandazioni, non ha capito che il cambiato tutto e allora glielo devo spiegare io al telefono, un po' alla volta, per fargli male. Ma quelle telefonate costano e non c'è nessuno che me rimborsa».

Gramellini

MAFIA E APPALTI

Di Maggio coinvolge Siino

PALERMO. Sarebbe stato il costruttore Angelo Siino a coinvolgere la mafia negli appalti pubblici, diventando il mediatore fra i boss e il mondo della politica. E' quanto emerso dalla deposizione del pentito Baldassare Di Maggio, sentito ieri nell'aula bunker di Rebibbia nell'ambito del processo per mafia e appalti. «Nel 1986 - ha raccontato il pentito - Siino mi disse che i lavori pubblici nella provincia di Palermo andavano dispersi fra varie imprese, e che lui conosceva alcuni politici che li poteva far andare direttamente nelle mani amiche. Ne parlai direttamente a Totò Riina che aggiunse se si prende lui tutta la responsabilità, compresa quella di finire in galera, la cosa si può fare». [Agi]

IL CASO

LA CORSA AL RISPARMIO

Il Colle della parsimonia

Spese «tagliate» anche al Quirinale

ROMA

CORSA al risparmio senza risparmio. L'altro ieri, con un comunicato congiunto, i presidenti del Senato e della Camera Spadolini e Napolitano avevano annunciato un'autoriduzione di 23,5 miliardi (16 da parte di Montecitorio e 7,5 di Palazzo Madama) nelle spese previste per il prossimo bilancio dello Stato, relativamente al capitolo che assicura il funzionamento degli organi costituzionali.

Ieri pomeriggio, anche il Quirinale ha tenuto a far sapere che «il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva già disposto nei mesi scorsi la riduzione del bilancio interno della presidenza nella stessa misura». Lo precisazione, quel suo accennare a una scelta effettuata «già» in passato, non solo azzera più o meno resistibili spiritosaggini sulle spese quirinalizie - «Sempre caro ci fu quell'alto colle» - ma lascia quasi intravedere gara di parsimonia ormai in atto nel circuito istituzionale.

Se a questo si aggiunge la rinuncia, tanto individuale quanto lodevole, dei circa sei milioni e mezzo di stipendio di presidente del Consiglio da parte di Carlo Azeglio Ciampi, che evidentemente ritiene giusta e bastevole la pensione della Banca d'Italia, ecco, è difficile reprimere un sospiro quasi di sollievo, un «meglio tardi che mai» increspato da appena un'ombra di preoccupazione.

Certo, è importante che ai vertici dello Stato si sia decisamente invertita la tendenza spreco faraonico, così come è particolarmente significativo che i tagli Camera e Senato siano stati varati con l'adesione sostanziale di tutti i gruppi rappresentati negli uffici di presidenza. Ma se il risparmio sembra finalmente considerato un dato acquisito, è anche vero che ora non se ne può più fare a meno. E per forza di il buon esempio si deve spo con la necessità, ossia la di soldi.

«Più onore ti fa un ducato che tu hai in tasca che dieci che tu ne hai spesi» secondo Guicciardini. E tuttavia questi primi segnali istituzionali di privazione, in effetti, un po' al di là sia dell'onore che di una possibile strategia d'immagine (paradossalmente di un ufficio con questo nome si parlò a lungo, a Montecitorio, proprio negli anni in cui maggiormente si dissipavano risorse).

Non c'è più tempo. L'austerità è praticamente e obbligatoriamente imposta dalla fine anche rabbiosa dell'indulgenza con cui prima si guardava e si accettava lo sperpero. Si fa valere pratica là dove l'istituzione - e anche l'azienda - è più a rischio di legittimità. Alla Rai l'auto-riduzione dello stipendio del direttore generale Locatelli prelude alla caccia ai predatori di note-spese. Con tutta probabilità oggi non passerebbero più leggi che istituiscono i portaborse parlamentari, e li estendono alle Regioni. Il referendum non ha abrogato solo il finanziamento pubblico dei partiti, ma è anche piombato come un macigno sulla normativa che disciplinava, anzi che avrebbe tanto voluto disciplinare «comandi» e «distacchi» dei pubblici dipendenti nei gruppi parlamentari. Anche discusso, la legge sulla integrazione per i funzionari dei partiti offre un quadro di gente in difficoltà.

per le istituzioni una conclamata e inedita sobrietà sembra funzionare benissimo come modello e anche scusa risolutiva, per i partiti basta. Qui occorre un sovrappiù di auto-mortificazione. Così, albergucci a due stelle per convegnisti in bolletta e feste dell'Amicizia annullate, fra traslochi disorganizzati, uffici abbandonati e mobili pignorati si riscopre l'umiliante rito della colletta.

Filippo Ceccarelli

Scalfaro da tempo impone l'austerity

Il presidente Scalfaro: anche il Quirinale ha ridotto il bilancio interno, come Camera e Senato

Curtò

Sospetti anche sul fratello

MILANO. Tocca ancora Diego Curtò. Nuovo interrogatorio questa mattina per il giudice milanese, in carcere a Brescia da 3 settembre. Il magistrato ha confessato di aver preso 400 mila franchi dall'avvocato Palladino, sentito anche ieri, dopo la risoluzione del caso Enimont. In un primo faccia a faccia con i giudici, Curtò ha detto di aver gettato nella spazzatura quei soldi.

Guai anche per il fratello di Curtò? Per ora il ministro Conso ha solo «collocato a disposizione» Emilio Curtò, ispettore del ministero di Grazia e Giustizia.

E intanto continua l'inchiesta dei giudici bresciani sul ruolo del presidente vicario del Tribunale nella causa tra Eni e Montedison. Ieri a Roma il pm Francesco Maddalo ha sentito come testimone l'avvocato generale dello Stato Giorgio Azzariti. «Quando mi sono occupato di quella - ha detto Azzariti - non ho avuto alcun sentore di marcio». [r. m.]

Il direttore ha scritto a Locatelli: «Funari ci ruba l'idea che volevamo realizzare insieme»

Curzi: che fine farà il mio Tg?

«Berlusconi attacca e la Rai guarda»

Alessandro Curzi direttore del Tg3

ROMA. Emergenza Tg. Cosa fa la Rai per replicare alla concorrenza, ai Funari e ai Liguori che debutteranno sulle reti Fininvest con nuove di zecca? Alessandro Curzi non si cura di essere per ora l'unico a ... gliere la sfida lanciata da Berlusconi alla tv pubblica. E ha scritto a Locatelli chiedendo un incontro urgente. «Il direttore generale e il consiglio devono dirci che prospettive ci sono per i Tg Rai, che orizzonti ha davanti il Tg3, che ovviamente è quello che mi sta più a cuore. E che è quello che rischia di più».

Rischia di più perché? ... Funari ha copiato la nostra idea di un programma a cavallo del telegiornale, di dibattito sulle notizie del giorno. Quella per cui lo avevamo contattato, prima che facesse pace ... Berlusconi. Sarà sicuramente un successo, e andrà in onda proprio dalle 18 in poi, in contemporanea con noi. Anche il progetto di Liguori e Corona su Italia 1 sembra interessante, col nuovo rapporto col pubblico che vuole instaurare. La Rai non può stare a guardare. E soprattutto, non può aspettare».

Il consiglio ha promesso il piano di ristrutturazione per il 15 ottobre. Ma per Curzi è troppo tardi. «Ci vogliono delle buone idee, e ci vogliono subito. Tutti sanno che il banco di prova per la televisione sono i mesi ... ottobre, novembre e dicembre. Quando si giocano ascolti e nuovi contratti pubblicitari». Eppure nessuno sembra preoccuparsene tanto. Il direttore del Tg3 si candida come oppositore unico? Ride a distanza, ... guerrigliero Curzi. «Macché oppositore. Io ... collaborativo al massimo, ma nella chiarezza. Pongo il problema perché mi interessa, e se gli altri non ... fanno ... arrangino. Io ho rimesso il mio mandato ma qui a languire non ci resto. Mi dicano quali sono le loro intenzioni, altrimenti me ne vado anche domani».

Della lettera a Locatelli, Curzi nel pomeriggio ha informato la redazione del suo telegiornale. Insieme alla quale ha discusso quelle che saranno le sue richieste. «Pari dignità» del Tg3 con le altre testate che, oltre a godere da sempre di un budget ben più consistente dell'ultima arrivata, stanno ricevendo assicurazioni sui nuovi assetti redazionali. Al Tg3 aspetta la sostituzione dei giornalisti (Ennio Chiodi, Viscardi e Sartil che hanno lasciato il Tg3 per altre testate. Con Chiodi, passato a dirigere la sede di Milano, il telegiornale del 3° canale ha perso poi il vicedirettore di prima linea. E la nomina a quella ...rica ... Michele Santoro, che ... fatto si occuperà a tempo pieno del «Rosso e il Nero» non risolve certo il problema.

«In questa fase di transizione ... ancora possibile trovare soluzioni interne, studiare nuove forme di organizzazione, ... aggravare ulteriormente i bilanci della Rai», spiega una nota ... del comitato della redazione. Il quale ricorda che «in ... delle proposte dell'azienda sulla ristrutturazione delle testate giornalistiche del servizio pubblico, «non intende porre solo ... problema di organici, di budget, di spazi e di mezzi tecnici adeguati».

Oggi pomeriggio il consiglio di amministrazione dovrebbe esaminare le prime bozze del nuovo piano editoriale che ristrutturerà le testate. E nominare molto probabilmente Demetrio Volcic direttore ... Tg1 al posto di Albino Longhi, passato a dirigere «L'Arena» di Verona. ... occuperà anche dei problemi posti dal Tg3? «I tempi della ristrutturazione saranno necessariamente lenti - incalza Curzi -. Ma il treno corre. E bisogna rimboccarsi subito le maniche».

Maria Grazia Bruzzone

L'INCHIESTA

Mille rimborsi sotto tiro

ROMA. Sono ... migliaio le pratiche sui rimborsi che negli ultimi due anni la Rai ha liquidato a dirigenti, funzionari, inviati speciali, troupe e dipendenti impegnati in missioni all'estero. Tutta la documentazione, che gli agenti del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza hanno acquisito lunedì, è a disposizione dei pubblici ministeri Antonino Vinci e Francesco Misiani che da tempo indagano sugli appalti ... che ... Rai ha concesso per realizzare molti programmi. Mentre in questa vicenda è già ... ipotizzato il reato di corruzione, nel nuovo filone dell'inchiesta, che si occupa principalmente delle missioni compiute in Somalia e nell'ex Jugoslavia, non è stata formulata un'ipotesi accusatoria. I magistrati della procura decideranno solo dopo l'esame delle pratiche. Per ora la documentazione sequestrata dalla Finanza è stata sigillata e a giorni sarà a disposizione dei pm e degli investigatori. **[r. int.]**

«Macché spese gonfiate»

Un inviato racconta: risparmiano perfino sull'assicurazione-vita...

ROMA. Mille note-spese, mille. Tante sono state sequestrate al... Rai dai magistrati Misiani e Vinci che indagano sul caso delle presunte «missioni d'oro» all'estero, dopo che il licenziato Enrico Massidda ha raccontato ai giudici le allegre abitudini di inviati e troupes radiotelevisive in Somalia ed ex Jugoslavia. Sembra che sui fronti di guerra si sarebbero recati anche funzionari e dirigenti. Non si sa ancora per quale motivo. Tacciono prudentemente i grandi e i piccoli telegiornalisti che negli ultimi due anni hanno trascorso giorni settimane o mesi nelle fatidiche ...gioni calde. Presentando note spese regolarmente vistate dall'amministrazione che oggi annuncia «regole nuove per le trasferte». La consegna è più che mai il silenzio stampa, dopo che la «circolare Dematté» che vieta di parlare è stata ieri rimandata a tutti. Ma nell'anonimato qualcuno c'è disposto a raccontare abitudini e piccole astuzie dell'inviato ... guerra. Con le inevitabili lagnanze per regole ritenute vessatorie o inique.

Le misure di sicurezza, per esempio. «L'azienda fa di tutto per non assicurarci, dicono che preferisca transare con le vedove che spendere i 1-500 dollari al giorno che costa assicurarci ... zona ... guerra. A volte scopriamo di non essere assicurati quando succede qualcosa. Così ce le paghiamo da ... E poi è ch... che la spesa magari c'è chi la scarica da qualche altra parte. E che dire dei giubbotti antiproiettile? Gli stranieri li hanno tutti, se li portano dal loro Paese, i migliori: quelli di kevlar e ceramica da 1500 dollari, gli unici efficaci. A ... invece non li passano. Ci dicono: rimediateli sul posto. E non si può far altro, perché in Italia per comprarne uno ci vuole il porto d'armi. Risparmiano sulla sicurezza, sulle troupes, sui mezzi tecnici. Il satellitare che hanno tutte le tv straniere, da noi è quasi bandito. C'è una regola sindacale che obbliga a portarsi dietro ... "operatore" speciale, mentre lo potrebbe fare benissimo il giornalista. E allora via».

«Poi inventano regole ridicole, come quella dell'ultima circolare Pasquarelli, che vieta ... note spese di lavanderia, lo telefonate a casa. E i pasti offerti. Che significa non poter pagare da mangiare al proprio interprete, per esempio, o all'assistente del'operatore portato sul posto. Perché le troupes ormai tendono a ridursi ... due sole persone: il giornalista e l'operatore. Che dovrebbe portarsi dietro tutto il materiale da sé, cavalletto, cassette, obiettivi, tutto. Per non parlare delle luci ... delle "bandiere" scherma-luci. Gli americani, che girano seriamente e ... fare informazione spettacolo, hanno troupes ... 5 persone minimo. Con un producer che fa da organizzatore e amministratore. Mentre da noi tutto ricade sul giornalista».

Ma cosa c'entra con le spese? «C'entra, perché il lavoro si complica, la fatica si moltiplica. ... uno poi, come dire, compensa. L'operatore fino a pochi mesi fa ... diritto solo ... due pasti da 28.000 lire l'uno. Il giornalista non aveva tetto e si caricava la differenza. Ma che fai, con l'operatore spesso vivi più a contatto che con tua moglie, tutto ... giorno appiccicati, persino in camera, ... volte, per emergenza. ... non ci mangi insieme? Poi, magari, c'è chi mette in conto il cacciatore di mine. Ma sono casi».

E gli elicotteri in affitto a 1000 dollari l'ora? Gli informatori, le ... blindate? Sono sempre necessari? «Gli elicotteri sono un mito. Una rarità. Anche se può capitare che qualcuno sia invitato dai militari sui loro mezzi o poi magari si faccia fare da qualcuno una finta fattura. Gli informatori ... certe circostanze sono utilissimi. Quanto alle auto blindate, spesso sono indispensabili. Ci potrà essere chi se la compra sul posto a poco e poi finge di affittarla a giornata e ci guadagna sopra. Ma servirà, serve. ... fai della televisione, se non sei presente mentre accade, quel fatto ... Devi essere sempre in giro, sapere sempre dove succederanno ... cose, organizzarti, e coi macchinari non puoi prendere un taxi o stiparti in tre in un'auto dividendo le spese. E ce... e fotografi ... sempre i primi bersagli e devono proteggersi. Voi ... carta stampata ...n tenete conto ... tutto questo. A voi il fatto basta sentirlo rac...re. Poi, venite a sbirciare dal buco della telecamera quel che abbiamo registrato». **[m. g. b.]**

INTERVISTA

IL DIRETTORE DELLA RETE 3

«Resto, questa tv è casa mia»

Sodano: sbagliato liquidare i fedelissimi

A sinistra Sodano (Rai) Sopra, Silvio Berlusconi

Sotto, Gianni Locatelli direttore generale ...

«Non mi comporto come quelli che lavorando in un'azienda intavolano trattative con altri»

CHE cosa pensa il responsabile ... dopo quanto è successo con i direttori dei telegiornali?

«Penso che le cose abbiano una loro logica. Nel momento in cui si è deciso di cambiare le relazioni tra Parlamento e impresa Rai non vi è dubbio che si è voluto dare un for... input di rinnovamento che investe tutte le strutture aziendali. Quando cambia il vertice di un'azienda è logico che ... chiede ... messa a disposizione dei vari direttori. Curzi ha cercato di resistere, di opporsi. Io ritengo che il Tg3 sia ottimo e anche bravissimi i colleghi del Tg3, ... mi è sembrato un gesto velleitario».

E i direttori di rete come lei?

«Io ho messo a disposizione il ... mandato di direttore ... mesi prima del cambiamento al consiglio ... amministrazione. Poi è passata la nuova legge ed è cambiato il consiglio ... amministrazione. I criteri si sono modificati. Ho rimesso nuovamente le dimissioni al presidente Dematté e ... che partivo per un lungo viaggio all'estero ho lasciato una lettera per il direttore generale Locatelli».

Cosa le hanno detto?

«... hanno ringraziato e lo hanno considerato giustamente un atto dovuto».

Non c'è stato seguito, lei continuerà a dirigere Rai3?

«Hanno fissato per il 15 ottobre la data in cui disegneranno la nuova azienda e quindi starò a vedere».

Come vive questi giorni di attesa?

«Io non sto attendendo decisioni. Il mio compito era quello di chiudere i conti, di mettere in ordine la rete e il nuovo palinsesto. Ho consegnato da pochi giorni il nuovo palinsesto al direttore generale».

Nella sua rete il capostruttura ... Colombino ... gambizzato alla fine di luglio; da pochi giorni hanno mandato un avviso di garanzia al capostruttura Pierguido Cavallina. Cosa ... pensa?

«Penso che siano incidenti molto gravi, ovviamente. Io ho fiducia ... dirigenti che hanno lavorato ... me in questi quattro anni ... certo della ... estraneità a questi incidenti e penso che le indagini ... il tempo ... incaricheranno di dimostrarlo».

Che progetti futuri di lavoro ha?

«Io non mi comporto come coloro che mentre lavorano per un'azienda ... loro futuro. Ciò ... toglie che ... avuto proposte di lavoro dalla concorrenza italiana o da aziende straniere. Non ho però dato risposta finché lavoro alla Rai».

Lei vorrebbe continuare a lavorare alla Rai?

«E' la mia azienda ... vi lavoro da trent'anni».

Lei è rimasto socialista?

«Certo, sono rimasto socialista».

Conosceva bene l'on. Craxi?

«Certo, l'ultima volta che l'ho visto è stato il giorno del ... ...plenno, il 22 febbraio, e sono andato a fargli personalmente gli auguri e da allora non l'ho più visto. Ma Craxi non era tra quelli che telefonavano e interferivano nel mio lavoro, avevamo solo un rapporto politico».

Si ... un uomo ingiustamente macchiato?

«No. Ho tenuto nella mia attività quotidiana ciò di cui ero convinto. Si può dire che nella programmazione di rete 3 sono visibili lì molteplici opzioni culturali e politiche di chi ... lavora».

Berlusconi la sta cercando, che rapporti avete?

«I rapporti con Berlusconi sono impostati su una reciproca stima e correttezza. Berlusconi mi chiese ... incontrarci, ... ritenni corretto non aderire al suo invito perché sto lavorando per la Rai».

Che uomo è Berlusconi?

«E' l'unico imprenditore italiano che non ha fallito nell'investire in un nuovo prodotto come quello televisivo dieci anni fa».

Come giudica le reti Fininvest?

«L'azienda Fininvest è well-run, corre e funziona. Penso però che si ... improvvisamente diventata vecchia rispetto al processo di cambiamento della società italia... Ciò che costituisce una nuova scommessa è l'ingresso della Fininvest in Borsa, che dovrà permettere di superare il limite dell'impresa di famiglia».

Quali sono questi limiti?

«Un'azienda ... cui non è abbastanza valorizzato il management e tutte le decisioni sono in mano all'imprenditore».

Per questo preferisce la Rai?

«La preferisco perché credo che vi sia ancora un ruolo da svolgere in un'impresa che è azienda e servizio pubblico».

... che ruolo si darebbe nella nuova Rai?

«Non sta a me deciderlo, ma credo che sarebbe coerente mettere a frutto il lavoro ... anni».

Lei vuole continuare a fare televisione o è giunto il momento di tornare in politica?

«La politica è una grande passione civile, ma il mio lavoro e forse la mia vera passione è la televisione».

Alain Elkann

LE SOLUZIONI DEI GIOC...

SCACCHI

... partita è continuata ... 1 ...c5,1:c6; 2 Ab5:Dd7, 3 1c1!, abbandona. Splendido esempio di sfruttamento del tema dell'inchiodatura

... (7,8)
Picco L e P R O vette = PICCOLE PROVETTE

PAROLIERE

7 lettere animata, baltana, cannata, ..., ...ttalia, ..., maltano, lannica. 8 ... ...ta, pecora, arcani, ariana, arieni amici, banana ..., carlino, ..., carnal, ...nata, manica maniera, ..., ruvida, ..., ..., 9 lettere astro, ..., ..., anima, arnia, canna, ..., cinta, crani, crina, cnni, inani, ..., manna, manta, matta, ..., nanni, tanti. Totale 45 punti.

SESTO ACUTO

I 6 pezzetti ordinate da Beatrice erano: «prosciutto e funghi» ed una «carciofini e funghi» inoltre 6 erano le possibili ... prosciutto, funghi, carciofini prosciutto e funghi, carciofini e funghi ed infine prosciutto e carciofini. Sapendo che Carla ha ordinato le pizze ai funghi ed al prosciutto, Antonella, che non ha voluto i funghi, ha certamente ... quella ai carciofini e quella ... prosciutto e carciofini. Le rimanenti pizzette, la prosciutto e funghi e la carciofini e funghi, dovevano per forza essere quelle ordinate da Beatrice

DAMA

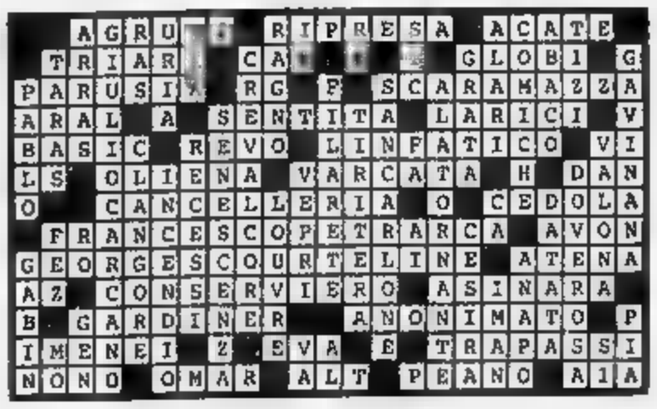
Il Bianco vince giocando 1) 16-12, 7x23, 2) 22-19, 15x22, 3) 26x1, è vince

... MUNDI

La combinazione finale corretta è G V A R

... GIOCO

In orizzontale, dalle prime alla nona riga: Lorenzo (7 punti), Statuare (5 punti), Lazagne (7 punti), Vaccaie (7 punti), Opificio (8 punti) Ipotecare (9 punti), Vernato (8 punti), Lanterna ... punti), Sciupato (8 punti)
... dalla prima alla nona colonna: ...pano (9 punti), Azulito (7 punti), Pesticci (8 punti), Veicolo (7 punti), Frenata (7 punti), Nitrico (7 punti); Sloviane (8 punti), Emiopu (8 punti) Castigo (7 punti).
Totale = 139



(Segue da ... 8)

... Cardinali **Gisella** e ... sgomenti per la morte di

Attilio Rocci

ne ricordano l'altruismo e la grande bontà. Con affetto sono vicini, nel dolore, alla mamma, ai fratelli, alla moglie ed ai figli
— **Capriati**, 13 settembre 1993

I figli **Rodolfo** con **Yasmina** e **Kevin**, **Nicoletta** con **Fabio**, **Daniela** uniti annunciano la scomparsa del loro amato papà
PROF. DOTT.
Fulvio Caluzzi
Vicini alla mamma che con l'amore e la tenerezza di sempre lo piange. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Vittore in Cesbeno. Varese, giovedì 16 settembre alle ore 14
— **Varese**, 15 settembre 1993

Carlo, **Giovanna**, **Giorgetta Carra**
Mario Macchiorletti-Delmas
e **Anna Clerici**
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del fraterno amico
prof. Fulvio Caluzzi
— **Torino**, 14 settembre 1993

E' mancata
Aida Pecchiura
ved. Sosso
anni 85
Lo annunciano i figli **Aldo** con la moglie **Caterina Pinton**, **Anna** con il marito **Vittorio Pinton**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Daniela Zanella per le amorevoli cure prestate. Funerali in Santhià giovedì 16c in alle ore 9,45 partendo dall'abitazione via A. Vespucci, 27/A.
— **Santhià**, 14 settembre 1993

Patrizia Raspo e **Antonino Schembari** sono vicini all'amico Aldo Sosso.

Grappolo e **Gariuzzo** sono vicini a Aldo

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Giorcelli ved. Bosco
L'annunciano la figlia **Elisabetta** col marito **Mario**, i nipoti ...**do**, **Fabio**, fratelli, ... gnate, nipoti, pronipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dottor Giorcelli per le amorevoli cure prestate. I funerali ... 8,15 del 16 corrente parrocchia Patrocinio San Giuseppe, indi la cara ... proseguire per Rivoli presso Chiesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Le famiglie **Bogetto** e **Motta** partecipano commosse al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Pebino Martini** e **Rietto** commosse per l'affettuosa partecipazione al loro dolore ringraziano la fantissima persona che hanno pianto con loro l'adorata
Rita
— **Torino**, 15 settembre 1993

...

1931 1993
Ernesto Sticca
Mamma papà **Daniela** Sempre con noi. Messa 18 settembre ore 8.

Leletta Oreglia d'Isola
S. Messa di Trigesima Priorato di St. Pierre (Aosta), sabato 18 sett. ore 17.30; parrocchia di Villar Bagnodo, lunedì 20 sett. ore 20.
— **St. Pierre**, 15 settembre 1993

Per
Floriana Salviati
e
Leletta d'Isola
unite nella sofferenza, nell'amore per i loro cari, è ora in Dio. Santa Messa di Trigesima cappella delle Grazie, Santuario della Consolata mercoledì 22 settembre ore 19
— **Torino**, 15 settembre 1993

1923 1993
Franco Daniela Alessandro Punterio
Sempre insieme. S. Messa 18 settembre ore 18 Collegiata Nuova, Rivoli.

1909 1993
dr. ing. Alberto Paschetto
Nel ricordo di ogni giorno; col rimpianto di sempre. S. Messe: S. Barbara 16/9 ore 18; S. Remo Sotto Cappuccini

1903 1993
cav. uff. Giovanni Vigo
Signore misericordioso donagli pace eterna.
— **Pino**, 15 settembre 1993

1910 15 SETTEMBRE 1985
Umberto Tolmino
Sei sempre con noi. Moglie e figlio.

1900 ...
ing. Franz Oggero
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1910 1993
MAESTRO
Nino Gallo
La tua Maria. Messa ore 18, ... S. Teresina B. Gesù.

1909 17 SETTEMBRE 1993
R...na T...
ved. Castellazzo
Cara mamma, **Gian** e **Silvana** ti ricordano sempre con infinito affetto. S. Messa giovedì 16 settembre ore 18, parrocchia B. V. delle Grazie (Crocetta)

1928 ...
Claudio Gabbiani
Con tanta nostalgia S. Messa 16 sett. ore 9 Consolata.

... accettazione necrologie ... adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

LA PUBBLICITA' CON IL DISOCCUPATO

Polemiche sulla campagna del Pronto: scherza su un dramma

«Spot offensivo, oscuratelo»

Anna Maria Testa: mi sembra poco opportuno
Del Turco: è orrendo, serve subito un codice

NON l'ha visto quasi nessuno, va in onda solo da due giorni, ma molti sono pronti a sottoscrivere l'appello: «Oscurate quello spot, è offensivo e di cattivo gusto». L'impiegato che perde il lavoro, va ai giardini e pulisce con la cera «Pronto» la panchina, sua casa, prima di distendersi sotto un lenzuolo di giornali, non piace affatto. Lo contesta il sindacalista, anzi lo, ma non piace neppure a tutti i pubblicitari. Col lavoro non si scherza, in questi tempi - dicono quasi tutti - e c'è modo e modo per trasformare in spot una tragedia della vita. Il paragone col barbone che, sotto un ponte, si fa servire il prosciutto da un Sandro Paternostro improvvisato maggiordomo, non regge. «Quello faceva ridere - dice ad esempio Marco Mignani, direttore creativo della Rscg -, questo no. Premere forte sull'acceleratore non sempre è un vantaggio».

Va controcorrente, anche questo era prevedibile, Oliviero Toscani, l'uomo delle campagne-choc Benetton: «Lo spot pubblicitario non è una storia con un inizio e una fine, ma quell'immagine è più vera della realtà. Non mi sento di dare giudizi morali sulla "trama", se così vogliamo chiamarla, perché credo che il solo limite di uno spot così sia dato dal modo in cui visivamente viene offerta la realtà. Ma è noto che la storiella bella e scema non m'interessa. La pubblicità deve essere come un pezzo di cinema, anzi è cinema, perché il vero cinema è ormai ridotto a pura operetta, tanto noioso è diventato. Lo spot invece è vita vissuta, l'unico veicolo per farla vedere in tv. Quindi è molto giusto toccare un tema con licenziamento anche nello spot, e la reazione di chi vorrebbe oscurarlo mi sa tanto di voglia di bendarsi gli occhi davanti alla realtà. Spero che la finzione non trionfi...». Anna Maria Testa riequilibra il tiro: «Non giudico lo spot del Pronto, ma più in generale ritengo che nel nostro campo, in pubblicità, sia opportuno essere il più possibile in sintonia con il prodotto, e offendere la sensibilità del pubblico. Il giudizio, poi, è soggettivo, e il mio vale quello di un qualsiasi utente della tv. Ma mi pare di dire che so se sia tanto opportuno condurre un'operazione di questo genere. Cortesia e gentilezza verso il pubblico mi pare non vadano tanto d'accordo con lo spirito di questo spot».

Accanto due immagini della campagna pubblicitaria del «Pronto», che la tv trasmette da domenica

A fianco Anna Maria Testa, più a sinistra Oliviero Toscani

Qui sopra Ottaviano Del Turco ex segretario Cgil, leader psi

Solo Oliviero Toscani va controcorrente «Tocca un problema dunque dà fastidio»

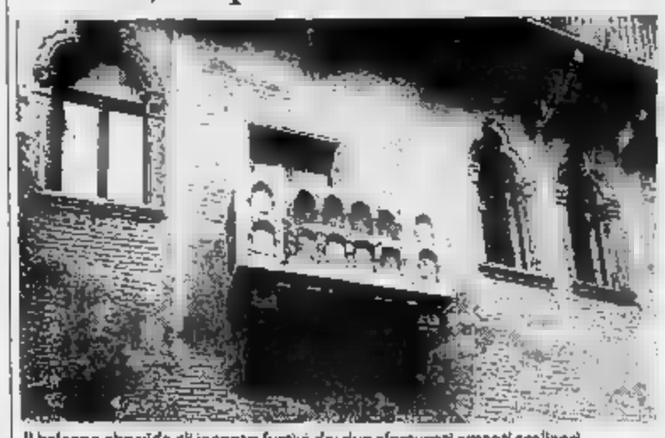
Uno dei primi spettatori della pubblicità del «Pronto» è Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil e leader nazionale del partito socialista: «Ho trovato subito orrendo quello spot». Poi il tono della voce si fa serio, come il discorso: «Io credo sia arrivato il momento di dare un codice alla pubblicità e alle immagini trasmettere in televisione. Da Benetton (le croci dei cimiteri dopo la guerra del Golfo, il bianco e il nero ammanettati dalla stessa manetta) a licenziato del Pronto: tutta pubblicità da regolare, violenta. Una violenza alle Peynet, visto che la panchina del Pronto richiama quella dei due fidanzatini. E non voglio dire che il messaggio non sia accattivante, anzi. Ma lo trovo macabro, terribile. Bene ha fatto del Buono a sollevare il problema, male faremmo noi a far finta che non esista».

Anche chi continua a fare il sindacalista contesta lo spot del Pronto: «Il cattivo gusto non ha limiti - commenta Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl - e non si può che sottoscrivere l'appello di del Buono. In questo Paese di volta in volta si spostano in avanti i limiti della decenza intellettuale. Qualunque vicenda drammatica viene sfruttata da qualcuno per fare soldi. No, non c'è realismo in questa campagna pubblicitaria. Anzi, mi vien da pensare che il governo abbia fatto un grosso errore quando non ha aumentato la tassa sulla pubblicità: almeno qualcosa di indecente forse ce lo poteva risparmiare».

E' più approfondita, e meno catastrofica, l'analisi di Marco Mignani, direttore creativo della Rscg: «L'errore di partenza è voler assegnare ad uno spot il valore del vangelo, delle tavole della vita. E invece noi non vogliamo fare i paradigmi del comportamento. Ci prendono dannatamente sul serio. Hanno contestato anche la ragazzina Sip, dicendo che era immorale. No, è assurdo guardare al nostro lavoro come se fosse lo specchio della vita. Così ci rovineranno. La pubblicità è fantasia. Quanto al disoccupato, immaginario, forse non è il momento giusto per metterlo al centro di uno spot, forse il cattivo gusto è stato scalfito, ma solo perché si è premuto troppo sull'acceleratore. Perché l'impiegato fa piangere, mentre il barbone che mangia il prosciutto sotto un ponte fa ridere?».

Flavio Corazza

Verona, scoperta la data di nascita



Il balcone che vide gli incontri furtivi dei due sfortunati amanti scaligeri

Festa per Giulietta Compie 709 anni

VERONA. Giulietta Cappelletti è nata il 16 settembre 1284 e Romeo è stato sepolto appena fuori dalle mura di Verona a pochi decine di metri da dove gli innamorati di tutto il mondo vanno a celebrare l'amore sulla tomba di Giulietta, alla chiesa di San Francesco. Così domani Verona celebrerà in festa il compleanno di Giulietta Capuleti (il cognome fu modificato in epoca romantica) con un fiore per tutte le visitatrici della casa di Giulietta, con Madrigali del Trecento, un intermezzo con la scena seconda del secondo atto della tragedia di Shakespeare, una cena in piazza dei Signori, ospiti dieci giovani veronesi nata il 16 settembre. Riceveranno anche un lavoro del pittore Milo Manara dedicato a Giulietta, una litografia edita in esclusiva da Pinsider di Firenze.

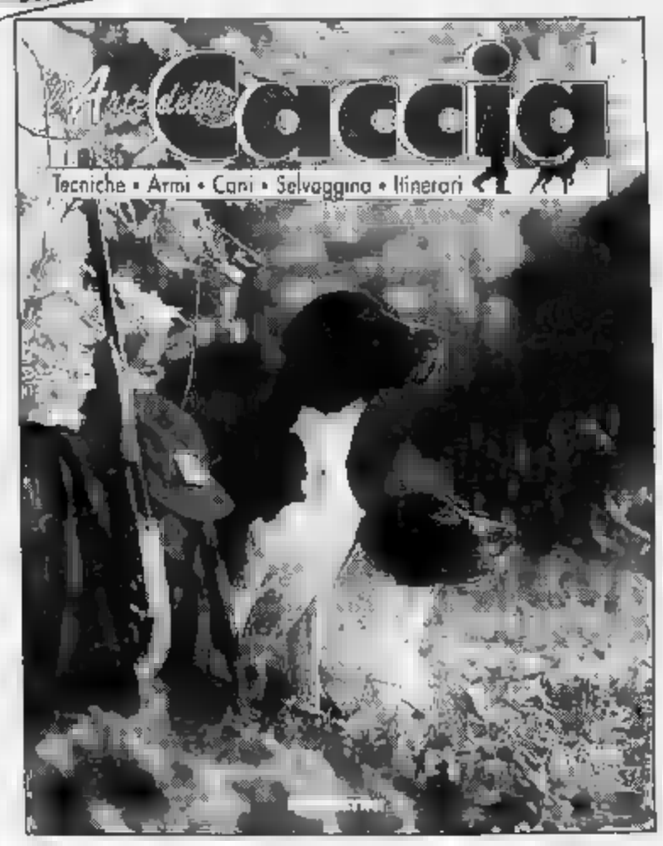
Ieri lo storico Franco Viviani, alla presentazione del volume «Scrivere per amore» curato da Natalia Aspesi, ha spiegato perché da una leggenda si sia potuti arrivare ad identificare una data esatta. E' la data della nascita e relativo segno zodiacale (Vergine, piace a Rosy Bindi, come ha suggerito l'assessore alla Cultura Alfredo Meocci) e nei prossimi giorni sarà pronto anche il tema natale dell'eroina shakespeariana. La base degli studi è data dalle novelle di Luigi Da Porto e di Matteo Bandello che le più convincenti, tanto da essere state saccheggiate da Shakespeare, per far dire, ad esempio, a Giulietta «...Ed il mio amore è profondo come il mare: più ti do a te, più ho anch'io». Così risulta che la festa di Carnevale, durante la quale i due innamorati si incontrarono per il loro tragico amore, fu durante il breve governo di Bartolomeo della Scala dal novembre 1302 al marzo 1304. Ricerche astronomiche, per la fissazione della Pasqua e storiche che hanno indicato nel giorno di Sant' Eufemia quello della nascita, hanno portato al risultato ieri annunciato. Ricerche sprecate? Nessuno a Verona lo pensa, anzi, visto che l'unica verità dell'amorosa vicenda riguarda la sua immensa capacità di parlare alla gente di ogni tempo di amore e di pace, si sono ipotizzati nuovi stimoli per rafforzare la leggenda (e se, invece, fosse vera storia?) identificando anche il luogo di sepoltura dell'amato. Romeo era stato bandito da Verona per aver ucciso Mercuzio, cugino di Giulietta. Non poteva quindi essere sepolto dentro le mura. La tomba di Giulietta è proprio sulle mura scaligere con da un lato un antico convento e dall'altro il fiume Adige e dall'altro ancora la città. Quindi la tomba non può che essere appena fuori dalle mura sulla destra di quella di Giulietta.

Franco Ruffo

OGGI SI APRE LA STAGIONE DELLA CACCIA

con "L'ARTE DELLA CACCIA".

Un'opera attuale e completa a fascicoli settimanali.



"L'Arte della Caccia" è la nuova opera che quest'anno, per prima, apre la stagione della caccia. Una raccolta settimanale aggiornata e completa che ti dice tutto quello che oggi devi sapere su quest'arte antica. È una guida pratica che ti consiglia le attrezzature più aggiornate, l'abbigliamento più adatto, ti svela tutti i segreti, ti suggerisce gli itinerari e gli ambienti migliori. E ancora, ti dice quali sono i periodi, i momenti e le ore più indicate per qualsiasi tipo di caccia. Ampio spazio è dedicato alla cura e all'addestramento del cane: tutte le razze, le loro caratteristiche e prestazioni. "L'Arte della Caccia", settimana dopo settimana, ti appassionerà al tuo sport preferito come una vera battuta di caccia.

ECCEZIONALE 1ª USCITA
IN EDICOLA A SOLE L. 1.000

DEAGOSTINI con il patrocinio della FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

TRE monolocali liberi abbinabili nuovi piano terra zona corso Belgio Vendesi L. 107 milioni. Permuta. Tel. 035 605.

VALENTINO splendido libero mq [illegible] pressi corso Raffaello posto all'o. Scrivere: Publikompass 5828 - 10100 Torino

VANCHIGLIA
via Baltea libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. [illegible]enti vende. Tel. 57.67.

VENDESI zona Francia alloggio due camere tinello [illegible]mino casa signorile. Tel. 799.009

VIA Borgone libero camera tinello cucinino bagno mq 70 termoascensore L. 97 milioni trattenuti. I.T.I. 319.2332.

VIA Gerbido prestigioso bilocali 3 camere soggiorno tripli [illegible] mq box doppio Corea & T. 545.368.

VIA Mazzini libero parzialmente mansardato in [illegible] stato mq 55 termoautonomo L. 150 milioni I.T.I. 319.2332.

VIA Montebianco libero camera tinello cucinino servizi mq 50 2 anni L. 115 milioni rateizzabili I.T.I. 319.2332

VIA PETRARCA
pressi via Bellono libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Tripoli libero ingresso [illegible] cucina servizi L. 110 milioni. [illegible] Gli 500.947.

VILLA prestigiosa collina Torino, vista panoramica sulla città, giardino mq 4000 nuova costruzione impresa vende. Tel. 819.1013.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] centro 120 [illegible] in palazzina [illegible] con g[illegible]o e [illegible]. Particolare L. [illegible] milioni Casapiemonte 318.2525.

A.A. MANSARDATO Vinovo bello recente centrale salone camera cucina bagno L. 175 milioni. Casapiemonte 316 2525

A.A. S. BENIGNO centro ascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno. Box L. 150 milioni. Casapiemonte 997 3300.

A. IL PORTICO libero subito nel Chivassese rustico 5 vani bagno giardino attiguo L. 85 milioni. Tel 817.7666.

A. IL PORTICO libero signorile in Settimo ingresso soggiorno [illegible] [illegible] gnio mutuo permute. Tel 817.7666.

A. IL PORTICO libero S. Mauro ingresso salone 2 vani cucina riservati termoascensore mutuo. Tel. 817.7666.

A. VIANELLI & C. Alpignano centrale libero 2 camere tinello bagno 4° [illegible] ottima posizione. Tel. 562 6013

A. 440.000.000 Nichelino villetta di 30 [illegible] libera 4 lati isolata a nuovo con giardino e ampio box 'La Borsa' 568.482.

[illegible]ARONE Avigliana L. 300 milioni [illegible] tissima vita schiera [illegible] lago mutui e permuta. Tel. [illegible]

ALMESE in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare autonoma mq 230 L. 435 milioni. Tecnokasa 546.713.

ALPIGNANO nuovo signorile vendesi mq 115 salone due camere cucina doppi servizi. Studio Dalsilo. Tel 562 [illegible] [illegible] [illegible] villa unifamiliare indipendente 4 lati [illegible] costruzione termo mq 1100 L. 650 milioni permute Avigliana confini Goi le Frondi.

AS.SERV.IM. libero Nichelino panoramico [illegible] tinello cucinino ingresso bag[illegible] mutuo Tel. 619.2871.

A 15 minuti da [illegible] Nord villette a schiera tri o bifamiliari da L. [illegible] ni. Tel. 319.7777.

BARDONECCHIA Les Arnaud in casetta ristrutturata mansarda arredata soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno posto sulla Selma 812.2018.

BORGONE dopo Rivoli nuovo [illegible] alloggio 2 camere salone bagno ampio terrazzo L. 1.750.000 al mq Gli 956.1885

CANAVESE pri[illegible] vende casa indipendente mq 200 tripli servizi e giardino L. 220 milioni più [illegible] mutuo Telefonare 0338 200.780 dalle [illegible] 21 in poi.

CARMAGNOLA villa libera indipendente ottime finiture [illegible] bifamiliare giardino mq 1500 Tel 447.5851

CASETTA subito abitabile bravo distante da Torino a cinque secoli giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771 2220.

CASEUROPEA 434.3437 Settimo via Palestro ottimo 2 camere cucina bagno box L. 225 milioni dilazionabili.

CASTELNUOVO DON BOSCO interessante cascina non isolata volendo ristrutturare contiguo terreno privato I.T.I. 319 2332

CESANA
in zona tranquilla e comoda servizi ottocate con posto auto coperto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO Borgata Paradiso signorile panoramico angolare ampio ingresso camera soggiorno Grimaldi 415.6858.

COLLEGNO libero signorile 10° piano panoramico salone 3 camere cucina riservati 2 box ampi balconi giardino permute. Mediocasa Gruppo 385.3070.

COLLE[illegible]O Savonera signorili alloggi in costruzione da L. 139 milioni box consegna marzo '94. Tecnokasa 546.713.

CUORGNE 582.7566 S. Mauro libero salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo e box auto

IMPRESA a Grugliasco in palazzina soggiorno 2 camere cucina bilocali mansarda box giardino vende. Multicasa 581.6147.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 562.015.

LA LOGGIA villa bifamiliare 2 alloggi completata tavernetta cantina box, 600 mq giardino su 4 lati Tel 821.650.

LANZO centro storico ex [illegible] 600 prestigiosi alloggi duplex alto standing vende direttamente. Tel. 011 433.3602.

L.B.A. 746.396 pronta in Cirié villetta a schiera e alloggi in piccolo condominio consegna '95.

L.B.A. 746.396 vende [illegible] grande villa indipendente con rifiniture di pregio in splendida posizione semicollinare.

L.B.A. 746.396 vende in Alpignano bellissima villa bifamiliare con 800 mq di giardino e bunker.

L.B.A. 746.396 vende ultimi appartamenti in piccolo condominio visionarlo [illegible] Stadio consegna fine '94

LE FRONDE Buttigliera villa monofamiliare libera su 2 piani più seminterrato box per 2 auto giardino privato grande terrazzo affaire. Selma 812.2018.

LE FRONDE signorile alloggio in villa [illegible] [illegible] 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tecnokasa 546.713.

MAZZE'
comodo lungenziale splendido [illegible] sinerale bilocale ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI centrale [illegible] soggiorno 2 camere tinello cucinino riservati mq 110 L. 275 milioni. I.T.I. 319.2332

MONCALIERI
corso Roma appartamento libero di [illegible] tinello cucinino bagno. Ga[illegible] Tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro in palazzina quadrifamiliare alloggio ingresso cucina 2 camere bagno. Consit 562.9946.

NICHELINO libero piano alto ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto L. 129 milioni. Tecnokasa 546.662.

NICHELINO
porzione di palazzina con 2 alloggi di camera cucina e 2 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO
zona Crocicra impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 628.667.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 629.357.

PINEROLO
Sant'Andrea immobili di prestigio 011 561.6338 vende in zona collinare residenziale signorile originale villa di 650 mq su 2 livelli.

PINO TORINESE privato vende ampio 3 camere cucina box comodo bus L. 280 milioni. No agenzie. Tel. 898 1084 serali.

[illegible]
libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 170 milioni. Ga[illegible] Tel. 57.67.

R[illegible]RA centro paese rustico 2 camere cucina bagno minimo anticipo L. 12 milioni e rate L. 350 mila. I.T.I. 319.2332.

RIVOLI
Sant'Andrea immobili di prestigio 011 561.6338 vende villa panoramica unifamiliare, recentissima signorile [illegible] e [illegible] con giardino.

SALICE D'ULZIO San Marco soggiorno angolo cottura cameretta bagno arredato posto auto. Grimaldi 011 415.6558.

SENGANO villa schiera indipendente 3 lati molto ampia ottime rifiniture con giardino privato. Tel. 896.9301.

SAN MAURO in stabile signorile recentissimo ingresso living splendido camera cucina servizi. Tel. 437.3716.

SANT'AMBROGIO villa a schiera salone cucina bagno 1° piano 3 camere bagno mansarda. Grimaldi 011 415.6558.

S. BENIGNO alloggi nuova costruzione posti auto giardino condominiale L. 120 [illegible] Corea & T. 545.368.

S. MAURO impresa prende [illegible] oggi varie metrature finiture signorili giardino zona comod[illegible] servizi. Tel. 898.8213.

SPAI A Bardonecchia centralissima viale Einaudi in stabile in costruzione appartamenti varie metrature con giardino, balli e terrazzi panoramici ultimo finiture, consegna fine '93. Tel. 813 7177 - 436.1006.

VENARIA in palazzina di 3 piani salone 2 camere cucina servizi L. 237 milioni vendendo box. Grimaldi 228.7656.

VENARIA
libera in palazzina signorile 2 [illegible] più camere cucina abitabile servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA libero salone 3 camere cucina 2 bagni signorile box e posto auto termoauto[illegible]. Tel. 447.5851.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES SRL
VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucine, 1/2 servizi, box singoli o doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 12.30 alle 19
ufficio: tel. 473.2700.

VENDESI villa mq 190 circa villaggio 'Le Torrette' Vinovo (To). Telefonare ore pasti 627.3564.

VILLA Rivoli prossi corso Einaudi libera recente ottime finiture unifamiliare giardino permute. Selm 568.3283.

VILLA Vinovo singola signorile giardino privato, villaggio ippico, da impresa. Tel pasti 342.0359 - 0330 204 796 ufficio.

VINOVO Dega Nord salone cucina 2 camere 2 servizi cantina box giardino privato mq 200 L. 400 milioni. Tel. 821.560.

VINOVO
in palazzina appartamenti di 3 vani con box mansarda giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VINOVO 2 [illegible] soggiorno cucina bilocali termoautonomo box [illegible] condizionati. Consit 562.9946.

139.000.000 Gassino cascina mq 150 con 1000 mq prato posizione collinare vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

98.000.000 casa collinare con giardino 3 vani bagno internamente ristrutturati Torino Nord Tel 658.303 - 658.235.

[illegible]

ALTA Valsusa vicinanze campi ski vendesi cascina mq 170 indipendente tre piani 2 ingressi riscaldamento autonomo. L. 155 milioni. Tel 011 521.3158 serali.

ARAMENGO (AI) interessante cascina da ristrut su 2 piani mq 240 terreno mq 4000 L. 140 milioni. I.T.I. 319.2332.

ASTI collina Valmanera in bella posizione splendido [illegible] ristrutturato con adiacente rustico [illegible] complessivi mq 750 terreno di proprietà mq 30 mila. Lucl[illegible] Vola. Tel 438.1395 - 438.1555.

CAPRIGLIO (AT) villa: salone 2 camere cucina servizi mansarda mq. 2900 terreno L. 290 milioni. Grimaldi 324.1541.

CISTERNA (AI) interessante cascina L. [illegible] milioni subito abitabile 3 camere cucina bagno giardino mq 15. I.T.I. 319 2332.

PIEA (AI) cascina ristrutturata su 2 piani mq 150 box giardino mq 500 bosco mq 2000 L. 145 milioni. I.T.I. 319.2332.

SAN DAMIANO d'Asti rustico mq 250 con terreno di mq 1000 splendida posizione L. 145 milioni. Investitalia 568.3797.

LIGURIA

DIANO MARINA privato vende nuovissi[illegible]gnorile bilocale posto auto. Telefonare 0371 / 67.035, Intermediari.

LIGURIA a pieco sul mare casetta bifamiliare 4 vani terrazzo giardino buono stato L. [illegible] milioni telefono 0187/697157.

COSTA AZZURRA

NIZZA Mont-Boron: villa, vista mare montagne, mq 280 abitabili, terreno con alberi mq 800, [illegible] spaziosa. FF. 1.200.000. Tel [illegible] 801.422, ufficio.

[illegible]

JUAN LES PINS ultima opportunità appartamento in palazzina fronte mare L. 125 milioni Affare. Tel. 035-320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSIOIMMOBILI 582.2642 negozio mq 70 angolo via Sonzini [illegible] commerciale vero affare.

BASSO FA[illegible]RICATO
mq 640 fronte via più centrale e tattica mq 150 zona ovest Torino vendesi. Tel. 011 531.737.

BASSO FABBRICATO
vende zona Parella mq 600, 3 livelli fronte strada vas [illegible] uffici deposito. Gabetti. Tel. 57.67.

[illegible] pressi svincolo autostrada capannone 3000 mq circa rimessaggio sotterraneo 10 mila mq Tel. 531.005.

CAPANNONE
sull'autostrada To-Sv vendiamo capannone di mq 4800 altre uffici mq 1100. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CONSULEDILE 437.4000 vende largo Francia muri autorimessa mq [illegible] circa [illegible] trasformazione posti macchina.

CONSULEDILE 437.4000 Vinovo Tetti Caselori capannoni costruiti secondo esigenze minimo mq 500.

GRIMALDI 568.3165 adiacente via Giordano Bruno vendesi [illegible] mq. 390 su 2 piani doppi ingressi tripli servizi.

GRIMALDI 568.3165 corso Pascoli vendesi seminterrato mq. 800 3 ingressi 2 uscite di sicurezza riscaldamento.

[illegible]ALDI 568.3165 Grugliasco vendesi seminterrato mq. 296 doppi ingressi riscald[illegible] ampia rampa d'accesso

GRIMALDI 568.3165 Grugliasco vendesi seminterrato mq 296 doppi ingressi riscaldamento ampio rampa d'accesso.

GRIMALDI 568.3165 Miraflori vendesi negozio mq. 65 1 vetrina più seminterrato comunicante mq. 190 più box auto.

[illegible] 568.3165 Venchiglia vendesi basso fabbricato mq [illegible] indipendente [illegible] mt 4 riscaldamento autonomo metano.

GRIMALDI 568.3165 Volpiano vendesi immobile commerciale mq. [illegible] su 2 piani più seminterrato e terreno mq 3000.

SPAI A via Rossini angolo via Po, piano nobile ufficio ristrutturato [illegible] 140 circa di ingresso 3 ampi vani, servizio. Tel 812.7177.

SPAI 9 via Brevetti in casa d'epoca [illegible] ristrutturato ufficio mq 100 circa con ampia cantina eventualmente abbinabile. Tel. 812.7177 - 434 6529.

VENDESI capannone industriale libero Torino Mirafiori mq 3500 più uffici terreno circostante mq 10 000 completamente cintato fronte strada comodo autostrade adatto deposito o attività manifatturiera. Salm 568.3283 - 568.3552.

VENDO NEGOZIO
libero via Buenos Ayres prossi via Cuneo di 80 mq oltre magazzino mq 40. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

[illegible]

CORSO Turati vendesi box auto liberi cesenti con cancello automatico singoli doppi tripli. Tel. [illegible]

TERRENI

CORSICAMARE 011 318.7000 esclusivo [illegible] con progetto approvato vendesi terreno in riva al mare con impianti sportivi golf.

L.B.A. 746.396 vende in Malanghero vicinanze Casalle 3 lotti di terreno edificabile di 1000 mq cadauno per ville unifamiliari.

OULX vendesi terreno [illegible] residenziale mq 3 500 [illegible] Tel. 0122 850 120

PROGETTO approvato 1650 mq su [illegible] mq di terreno oneri pagati vendesi Torino nord. Tel 899.8540.

[illegible] industriale o commerciale zona corso Allamano (Grugliasco) mq 11 mila anche divisibile al 50% capannone [illegible] mq 200 più licenza in via [illegible] approvazione per costruire mq 1500 ampliabili fino a mq 2000. Per informazioni e visite Tel 544.100 Geomelia Bona.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI appartamento mq 80/100 [illegible] balcone zona Torino nord vendita garantita. Personalcasa 216 4115.

RICERCASI camera tinello in Torino Oversi massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7977.

RICERCASI 2 camere soggiorno cucina centrale o precollina massimo L. 300 milioni. Personalcasa 562.7677

SPOSI acquistano imme[illegible] 1 o 2 camere tinello cucinino bagno in Torino o prima cintura. Centralcasa 530.163.

200 ACQUIRENTI
ogni giorno ci telefonano. Se [illegible] vendere la tua casa in Gabetti il ottimo professionalità. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **CASE** ricerca cascine rustici con terreno massimo 40 km. Torino pagamento immediato. Tel. 771.2220.

CERCASI acqui[illegible] villetta o [illegible] anche da ristrut massimo 40 km da Torino Selm 431.0123.

RICERCASI [illegible] rustici [illegible] anche da ristrut in 1ª cintura Torino Soc. Coop. La Borsa 568.462.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000. Tel. 669.6916 - 669.6621.

A. AMMINISTRATORE affitta appartamenti stessa casa corredi all'Università da L. 500 mila Tel 562.7560.

A. APPARTAMENTO vuoto prestigioso ristrutturato mq 200 via Gamboia patio in deroga. Tel. 532.407 Unicasa.

[illegible] accoglienti alloggi ammobiliati per studenti presso Università vari prezzi stessa casa Doria 757.264 - 745.010.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubicon Immobili 751 826

ADIACENZE piazza Adriano affitto soggiorno 2 camere ingresso cucinino bagno ristrutturato [illegible] lorenteria L. [illegible] mensilità. Edicasa 561.3535.

AFFITTASI a studenti appartamento 1/2/3 vani stessa casa comodo Università. S.G. 435.0008.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda o monolocali a partire da L. 250 mila mensili. Barbaris 882.950

AFFITTASI spazioso ammobiliato 2 camere cucina servizi ripostiglio fronte Fiat Mirafiori. Tel 770.3325 ore serali

ARREDATO borgo centrale camera tinello servizi 3 posti letto L. 700 mila [illegible] studenti. Tel. 504 492 - 0330 461 598.

ARREDATO via Garibaldi [illegible] palazzo ristrutturato soggiorno camera servizi affitta Amerio 631 0633 - 431.0644.

BALDI affitta alloggio arredato 1/4 camera servizi zona centrale stesso stabile a partire da L. 450 mila. Tel. 502.518.

CONSULEDILE 437.4000 affitta prossi Municipio spazioso ammobiliato camera tinello L. 500 mila mese.

CONSULEDILE 437.4000 affitta prossi piazza Castello monolocale nuovo signorilmente arredato L. 600 mila mese.

CONSULEDILE [illegible] affitta via Cavour [illegible] bilocale posto cottura bagno ristrutturato L. 800 mila mese

CONSULEDILE [illegible] via Pastrengo in stabile elegante monolocale signorilmente arredato L. 700 mila mese.

CORSO Dante prossi via Nizza affittasi 2 camere tinello servizi arredato a referenziati. Tel. 531 095.

CORSO d'Azeglio prestigioso alloggio mq [illegible] arredato in modo esclusivo portineria. Studio Cassar 812.6186 - 812.7849.

CORSO Marco [illegible] alloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti. Tel. 533.866 - 540.801.

DOMUS 318.5300 5. [illegible] alloggio signorile vuoto di 90 mq splendida vista forestale.

DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi signorile bene arredato sala camera cucina bagno referenziati

DOMUS 318.5300 zona Francia signorile vuoto ottimo 3 camera cucina servizi abitazione o ufficio.

LUCIANA VOLA adiacenze piazza Solferino in palazzo d'epoca perfettamente ristrutturato mq 210 rifinitissimo. Tel. 436 1395 - 436 1555

LUCIANA VOLA [illegible] Carroli in [illegible] casa d'epoca splendido appartamento mq 220 vista collina. Tel. 436.1555.

LUCIANA [illegible] Crocetta in elegante palazzo appartamento arredato mq 90 piccolo terrazzo. Tel. 436.1395.

[illegible] privato affitta alloggiano a serio solo referenziato professionista contratto transitorio Tel. 696 8303.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO Terracorta in palazzina con giardino vuoto recente mq 90 2 camere tinello bagno. Fabi Dikos 338.8394.

[illegible] corso Allamano villetta vuota unifamiliare nuova costruzione mq [illegible] giardino e box. Fabi Dikos 383.2675.

ZONA verde mezz'ora centro villa unifamiliare giardino tennis maneggio fido in conto prezzo acquisto Tel. 749.2821.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ARBIAMO in complesso uffici [illegible] mature abbinabili a magazzini parcheggio tax segreteria sale riunioni. Tel. 515.7111.

AFFITTO basso fabbricato interno cortile mq 200 circa via Madama Cristina. Tel. 812.4144.

AFFITTO locale mq 1500 uso deposito ottima lavorazione 300 mq corso Principe Oddone (via Urbino). Edicasa 561.3535.

AFFITTO LOCALI
magazzino laboratorio con uffici e cortile per 1200 mq totali in corso Vittorio. Gabetti. Tel. 57.67.

AFFITTO [illegible]
Cr[illegible] locale Redonale in palazzina mq 350 oltre archivio di mq 95. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

ALESSIOIMMOBILI 582.2642 [illegible] corso Trapani affitta negozio mq [illegible] L. 700 mila mensili più spese.

CORSO Francia 81 zona [illegible] Semini privato affitta prestigiosi vani ufficio a L. 300.000 più spese Tel. 0330 512.834.

CORSO Turati 11/C Garden Palace ufficio ampio ingresso 2 saloni 4 vani e servizi nuovi e razionali. Edicasa 561.3535.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [illegible] 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti [illegible]ediati senza vostre spese rateizzo

ALLOGGI [illegible] arredati cercasi per dirigenti trasferiti assistenza trattativa rapida senza vostre spese. Orsa 598.732.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare Abit 669.8918 - 688.8921.

EDILMARKET ricerca per propri clienti referenziati, alloggi e ville in affitto uso transitorio, patti in deroga. Massima serietà a vostro carico. Tel. 434.1318 - 434.1426.

RICERCHIAMO per studenti universitari alloggi uso transitorio nessuna spesa per il proprietario. I&C 684.8040.

STUDENTI non [illegible] ricerchiamo alloggi arredati varie metrature. Referenze controllabili. Tel. 434.1318

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] 568.3165 [illegible] Francia prossi piazza Statuto affittasi semiinterrato mq [illegible] doppi ingressi.

GRIMALDI 568.3165 Mappano affittasi capannone mq. 1.000 più corrile mq. 1500 uso deposito.

GRIMALDI 568.3165 Venaria [illegible] capannone mq. 1.000 più uffici mq. 200 e terreno mq. 1.200.

GRIMALDI 568.3165 via Reiss [illegible] ultimi capannoni con ribalta [illegible] mq. 4.430 altezza 7 mt.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture da acquistare per contanti, Corso Duca 44 Torino. Aragonauto. Tel. 011 690.4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autospazio O'Elia corso Cheasanno 241 tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini o ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Balnasco. Tel. 327.1281.

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti via [illegible] 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1698 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni [illegible] massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817 3643

VEICOLI INDUSTRIALI

RIMORCHI

ANDORA in villaggio sul mare affitta residenziali villini camere pratili arredati settembre ottobre. Tel. 0182 [illegible] 01.

ARMA TAGGIA [illegible] Riviera appartamenti vacanze confort giardino parcheggio. Tel 0184 43 006 - 011 331.750

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 [illegible] passeggiata [illegible] con servizi scelto menu. Prezzi speciali.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare Pensione L. 30/50 mila tel. 0184 500 924.

MATRIMONIALI

AGENZIA FLY CLUB seleziona partner con sudvoglia per per[illegible]. Via Cornalia 14. Tel. 562.0050

VARIE

A. [illegible] M.C. 334.832 - 382.6555 acquista ori argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183

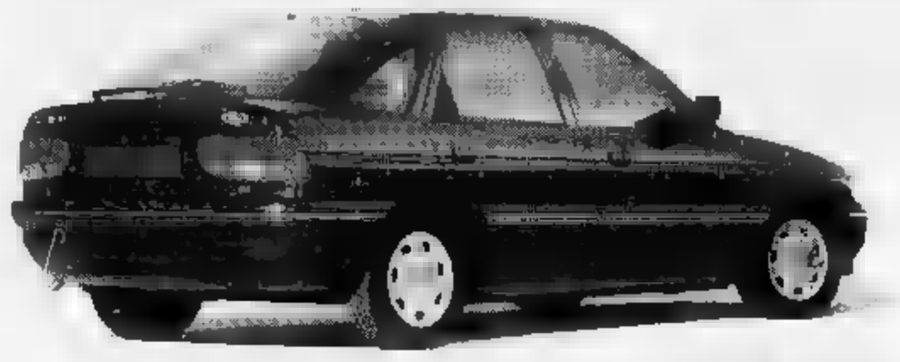
A. OREFICERIA Ge.Mi acquista ori argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650 2212.

IL 22/8 mentre viaggiava da Torino/Palermo, nei pressi di Roma/Salerno ho smarrito borsetta contenente documenti intestati a Scaffidi Rosaria Biagia. Ricompensa a chi dà notizia. [illegible] 011 397 [illegible].

SCEGLI !! Tutte a L. 19.900.000

chiavi in mano

ESCORT BERLINA



12 ESCORT 1.4cc 5p. CAT. completa di: Servosterzo - Autoradio con frontalino estraibile - Tetto apribile + Accessori di serie — LISTINO FORD L. 22.201.000 (chiavi in mano)

25 ESCORT 1.6cc 5p. CAT. 16v completa di: Climatizzatore + Accessori di serie — LISTINO FORD L. 23.426.000 (chiavi in mano)

ESCORT S.W.

15 ESCORT S.W. 1.4cc i. CAT. completa di: Accessori di serie — LISTINO FORD L. 21.176.000 (chiavi in mano)

28 ESAURITE ... 1.6cc CAT. 16v completa ...matizzatore + Accessori di serie — LISTINO FORD L. 24.326.000 (chiavi in mano)

IMPORTI AL NETTO DELLE TASSE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

Offerta valida per ordini dal 11/09/93 fino al 30/09/93.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

DOMENICA 19 SETTEMBRE APERTI TUTTO IL GIORNO

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 292 - TORINO
TEL. 295 42 22
DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL [illegible]
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO-TEL 6613123

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - [illegible] - TEL. 521[illegible]17
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
[illegible] FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac
[illegible] PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 9478456

ifas gruppo

Gravi accuse di un medico eurodeputato francese. Conso: affermazioni infondate

«In Italia commercio di bambini»

«Importati dal Terzo Mondo per reperire organi»

STRASBURGO. In Italia si fa (di nascosto) il commercio più turpe: quello di bambini. Per la prima volta che la scienza (o almeno quella parte di essa «che ignora» come si svolgano i fatti) definisce la più nobile: reperire organi per i trapianti. La gravissima accusa parte dal noto cancerologo francese, ed eurodeputato socialista, Leon Schwartzenberg. Le piccole vittime, tutte provenienti dal Terzo Mondo, conterebbero già a migliaia. I loro cuori, reni, polmoni, cornee indispensabili «pezzi di ricambio» per pazienti in lista d'attesa nei Paesi industrializzati. Il traffico, c'è da stupirsi?, è controllato dalla malavita internazionale che da qualche anno ha trovato un'altra facile e redditizia fonte di guadagno.

Anche il nostro Paese, per l'europarlamentare, sarebbe diventato, insieme con gli Stati Uniti, uno dei punti di raccolta occidentali di questo ignobile business.

«Dal 1988 - ha affermato Schwartzenberg ieri, davanti all'assemblea plenaria -, quattromila bambini brasiliani hanno lasciato la loro terra, diretti verso l'Italia. Il motivo ufficiale di questi viaggi è sempre l'adozione: ma di questi piccoli in cerca di famiglia sono stati ritrovati vivi solo mille».

Gli altri tremila sono «desaparecidos». Di loro, sostiene l'oncologo, più nessuna traccia.

Che fine hanno fatto? Il professor Schwartzenberg ha la risposta: «Molti di questi sventurati sono stati rinchiusi dalla camorra in cliniche clandestine che operano in Messico, Thailandia, ma anche nell'Europa, e in questi luoghi sono stati prelevati tutti i loro organi».

I conti in tasca ai criminali, ha riferito l'europarlamentare, sono presto fatti: ogni bambino «viene a costare» non più di ventimila dollari, meno di quanto possa rendere, nelle contrattazioni del mercato clandestino, un solo organo.

Pronta e indignata la reazione del nostro governo a tali accuse. «I bambini provenienti dal Brasile, ufficialmente entrati in Italia a scopo di adozione tra il 1988 e il 1993 sono stati 3702. E tutti sono felicemente inseriti nelle famiglie adottive». Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, non ammette dubbi e non questa «realtà» e nello smentire il professor Schwartzenberg, definisce le affermazioni dell'illustre oncologo «totalmente infondate». E' tutto sotto controllo, secondo Conso. E la situazione non potrebbe essere diversa da questa, dal momento che «la legge italiana sulle adozioni internazionali è tra quelle che prevedono le maggiori garanzie di legalità, compreso l'affidamento preadottivo che dura un anno».

Proprio l'applicazione di tali norme, sempre secondo il ministro, consente di evitare ogni abuso». Per non parlare dello «spaventoso fenomeno del prelievo di organi e per tacere di quello «addirittura mostruoso dello smembramento corporeo».

La legge che regola l'adozione e l'affidamento di minori, che compie quest'anno dieci anni, viene definita «molto rigida» - infatti le molte proteste di aspiranti genitori, da tempo in attesa di poter diventare «adottivi», lo confermano - in quanto prevede precise procedure per l'ingresso di stranieri da adottare.

Per poter «importare» in Italia un piccolo straniero, è infatti indispensabile che i futuri genitori abbiano ottenuto, preventivamente, un decreto di idoneità all'adozione da parte del Tribunale. La coppia deve, inoltre, essere in possesso del visto del console del Paese dal quale proviene il bambino. Dal momento dell'ingresso in Italia, per il minore straniero scatta poi un periodo che potrebbe essere definito di «quarantena». Il bambino deve restare, per un anno, in affido preadottivo presso la famiglia ed essere seguito dai servizi sociali. L'adozione vera e propria scatta solo in seguito al parere positivo del Tribunale per i minorenni.

«L'atrocità di tali crimini - ha concluso Conso - non dovrebbe consentire denunce avventate, prive di qualsiasi documentazione a riscontro, e ciò anche al fine di evitare ingiustificate ombre sull'istituto dell'adozione».

Ombre che, forse, vanno qualche giustificazione ce l'hanno se è vero che due giudici napoletani si sono recati, di recente, a Salvador de Bahia. E, a quanto risulta al periodico «The Practitioner», al loro ritorno hanno riferito al governo che «molto probabilmente la camorra ha messo in piedi un traffico di organi di bambini».

Daniela Daniele

In una relazione al Parlamento Cee «Dei quattromila bimbi partiti dal Brasile in cerca di famiglia solo mille sono vivi»

Secondo il dr Schwartzenberg la malavita italiana avrebbe fatto sparire 3 mila bambini brasiliani

Il ministro Giovanni Conso

RETROSCENA

LA MAPPA DEGLI ORGANI

«Fatti a pezzi» per denaro

America e India i grandi serbatoi

Ci sono magazzini di «pezzi di ricambio». Bambini che vivono in strada, bambini che sono soltanto un problema per famiglie con bocche in sovrannumero, bambini usati come oggetti perché sfornati dalla povertà. E trafficanti che li portano via, moderne metafore di quella storia dell'«uomo col sacco» che popola gli incubi peggiori dei piccoli e ogni latitudine. E «uomini col sacco» si danno gran daffare, a quanto sembra, solo sul mercato brasiliano, ma anche in Honduras, dove, stando alle rivelazioni del professor Leon Schwartzenberg, «i bambini handicappati sono adottati da persone che li vendono a pezzi». Accade anche in Perù, India, Guatemala e Argentina.

Non teme di essere considerato un esaltato, l'europarlamentare, e cita il caso del villaggio indiano di Villivakkam, «dove non c'è più un abitante intatto, tutti hanno venduto un rene o un occhio». Ma le atrocità si contano anche a pochi chilometri da Buenos Aires. «Nel manicomio di Montes de Ocan - accusa l'oncologo - a tutti i malati di mente sono stati prelevati reni, occhi, sangue o altri organi». E nega l'evidenza della macabra scoperta fatta dalla polizia nella facoltà di medicina di Barranquilla, in Colombia, dove sono stati ritrovati i resti di 50 persone? «Le vittime, soprattutto abitanti delle favelas, venivano uccise solo dopo che a loro erano stati asportati gli organi più redditizi».

Dove c'è chi vende c'è, naturalmente, chi compra. I molti ammalati occidentali in lista d'attesa, secondo il professor Schwartzenberg, sono disposti a pagare somme ingenti per ricolorare il trapianto. Per allontanare il fantasma della morte.

Le prime notizie su questa attività si diffusero all'inizio degli Anni Ottanta in America Latina. Parlavano di bambini rapiti, ma in molti casi «acquistati», dalla famiglia d'origine. Molti, effettivamente, finivano adottati da coniugi che non volevano sottoporsi alla burocrazia delle leggi. Ma molti altri, si disse, diventavano donatori forzati.

Ma le prime, terribili prove, giunsero nel 1988, quando nell'Honduras, a San Pedro Sula, la polizia mise allo scoperto l'attività di alcune «casas de engorde» (più o meno, per l'ingrassaggio») dove con «ospitalità» i bambini che, in seguito, sarebbero stati trasferiti all'estero. Il segretario della Giunta per il benessere sociale, Leonardo Villeda Bermùdez, fece una clamorosa rivelazione: i piccoli venivano utilizzati per l'espianto di organi. E concesse anche più di un'intervista sullo stesso tema: «Ci sono le prove che i bimbi rapiti e comprati alle famiglie povere poi venduti a organizzazioni di trafficanti degli Stati Uniti a un prezzo minimo di diecimila dollari».

Il Presidente della Repubblica impiegò esattamente ventiquattr'ore a smentire queste dichiarazioni e a destituire il funzionario. Leonardo Villeda Bermùdez moriva una settimana dopo. Raggiunto da una pallottola vagante».

Da quel momento in poi, non si contano le segnalazioni di atrocità. Come la scoperta dell'arresto, a Buenos Aires, (novembre '92) di 21 persone implicate nel traffico di neonati «che venivano comprati da gestanti in precarie condizioni economiche». I prezzi pattuiti andavano dai quattromila ai ventimila dollari, a seconda del colore degli occhi, della pelle e dei capelli.

O come quel filmato girato da una televisione colombiana (marzo '90) che mostrava una bambina «restituita alla famiglia» dopo il rapimento, ma restituita senza occhi. Nell'ottobre dell'anno seguente, il Comune di Soacha (Bogotà), indisse una manifestazione publica per «protestare» contro la scomparsa dei bambini che, poi, ricomparivano, ciechi. E forse è il caso di ricordare che la Colombia ha un fiore all'occhiello: una prestigiosa tradizione oftalmologica. Sul suo territorio sono sparse numerose «banche di cornee». E i suoi specialisti partecipano ai congressi scientifici di tutto il mondo.

[d. dan.]

In Colombia ragazzi rapiti tornano a casa senza gli occhi

Ticket-medico, oggi la decisione

In coda per pagare le 65 mila lire della tassa sul medico. Oggi è l'ultimo giorno utile e gli uffici postali rimarranno aperti anche pomeriggio, ma pare quasi scontato che il governo decida di concedere una proroga fino al 31 ottobre

Un «coro a Ciampi «Rinvii la tassa»

ROMA. Oggi il Consiglio dei ministri dirà l'ultima parola sulla tassa per il medico di famiglia. Pagare o non pagare? E' questo il dilemma di dodici milioni di italiani alle prese con il ticket di mille lire. Il termine per il pagamento scade oggi, ma in extremis potrebbe essere dal governo un rinvio al 31 ottobre.

Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, dopo un'estate passata tra le polemiche, dell'argomento non vuole parlarne. «A me - confida il ministro - viene la nausea a parlarne. Si tratta di un provvedimento non mio. Queste famose malaugurate 85 mila lire cadono sulla testa di ciascun membro della famiglia in base al reddito dell'anno precedente. Parliamo invece della nuova Finanziaria, che è bella, semplice, con un rapporto lineare tra il cittadino e lo Stato».

Ma i contribuenti, anche se l'argomento è venuto a noia al ministro, vogliono parlarne. Vogliono sapere se e quando dovranno fare la fila agli uffici postali per dare le mila, se per prova bisognerà allegare il bollettino di pagamento al modulo 740 e cosa si rischia se si evade.

Il rinvio sembra l'ipotesi più probabile, oltre che la più gradita. Lo chiede a gran voce il pds che giudica incomprensibile il ritardo del governo nel decidere lo slittamento della data al 31 ottobre. Un gruppo di deputati della Quercia ha presentato in commissione Affari sociali una risoluzione che, ribadita l'iniquità della tassa sul medico di famiglia» su cui si appuntano anche dubbi di costituzionalità, invita il governo «a procedere immediatamente al rinvio della prima scadenza fissata, senza prevedere alcuna sanzione per i cittadini che non hanno pagato».

Ripetono l'invito a cancellare questo ticket anche i verdi. «Questa tassa deve essere ritirata immediatamente perché iniqua e sbagliata». Ma il vicepresidente del gruppo alla Camera, Lino De Benetti, fa sapere di aver pagato ieri il dovuto. «Non voglio il rischio che il mio dissenso possa essere confuso con incitamenti e incoraggiamenti alla diserzione fiscale».

Nessuna proroga, abolire la chiedere tante agli italiani. E' questa la posizione dell'msi, che ha chiesto agli italiani di non pagare in queste ultime ore che mancano alla scadenza del termine.

Di inviti a non versare la mila lire, comunque, i contribuenti hanno poco bisogno visto che fino all'otto settembre il balzello contestato ha fatto incassare solo 159 dei 1250 miliardi previsti. E oggi non si prevedono assalti alle Poste per compilare i bollettini predisposti dal ministero della Sanità. Gli appelli all'obbedienza sono caduti nel vuoto.

Ma la speranza che per pagare i cittadini aspettino l'ultimo minuto ha fatto decidere al ministero delle Poste di tenere aperti gli uffici anche oggi pomeriggio.

Finora quello che si è verificato è una diserzione fiscale in piena regola spalleggiata dalla Lega e incoraggiata dalla confusione e dalla mancanza di sanzioni in caso di evasione. Lo ha ripetuto più volte la Garavaglia: in ogni caso non si perde il diritto del medico di famiglia.

«Chi paga - ha spiegato ieri l'Unione consumatori - si espone solo alla ulteriore richiesta di pagamento della tassa». E se continuerà ad essere così, il bilancio di questa tassa continuerà a colorarsi di rosso. Lo bene la Garavaglia, che ieri si è detta favorevole a che il governo fissi sanzioni per i cittadini che si ribellano al ticket. «Spero che i miei colleghi mi aiutino - ha detto il ministro della Sanità - a rendere seria una misura che, come tutti sanno, non ho voluto e che anzi ho subito. E per di più se il gettito dovesse essere molto inferiore alla previsione, si creerebbe un buco nei conti pubblici che dovrebbe essere colmato in qualche modo».

Carlo Corbi

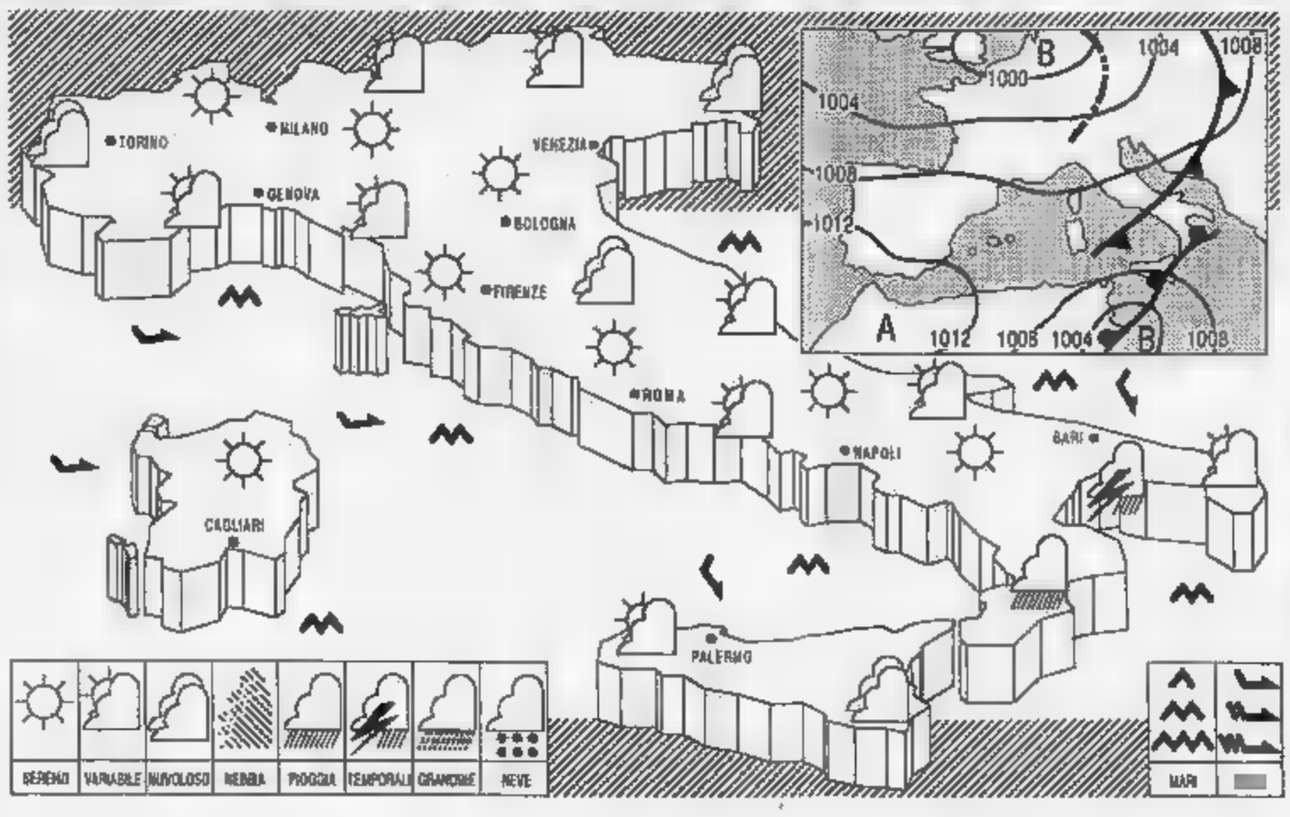
L'Aquila, arrestato

Ispettore di polizia ordì una trappola contro giornalista

L'AQUILA. Un vice ispettore di polizia della questura dell'Aquila, Pietro Di Giemberardino, è stato arrestato ieri dai carabinieri per spaccio di droga, calunnia, abuso e falso. Il 31 agosto dell'anno scorso un giornalista di Avezzano, Gennaro De Stefano, era finito in carcere dopo che nella sua automobile erano stati trovati 25 grammi di cocaina. Durante il mese e più della sua detenzione, il giornalista si era protestato innocente, e aveva denunciato che ai suoi danni era stata ordita una macchinazione. Le dichiarazioni di un pentito, qualche mese fa, gli avevano dato ragione. Dall'inchiesta della procura di Avezzano è emerso che il pentito era stato incaricato proprio da alcuni poliziotti di nascondere droga nell'auto di De Stefano. Di Giemberardino è ora in cella a Forte Bocca, un suo collega è indagato.

[r. cri.]

IL TEMPO



Sardegna ad essere interessata da flusso di correnti Sud-occidentali, umide ed instabili; una perturbazione di origine africana andrà a raggiungere il nostro meridione

PREVISTO: sulle regioni ioniche annuvolamenti irregolari anche intensi con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche, tendenza a graduale miglioramento. Su tutte le altre regioni di variabilità con ampie schiarite. Nel pomeriggio moderata attività di nubi cumuliformi sulle zone alpine.

in leggera diminuzione specie al .

ovunque moderati; al Nord e al Centro, settentrionali sulle zone.

mossi i bacini settentrionali; localmente molto mossi lo stretto di Sicilia e lo Ionio e l'Adriatico meridionale, poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: Nord annuvolamenti irregolari anche intensi, con possibili precipitazioni sulle zone alpine o prealpine. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile con ampie schiarite. Durante le ore pomeridiane moderata attività di nubi cumuliformi sulle zone interappenniniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	22	Firenze	16	25	Bari	17	30
Verona	15	24	Pisa	20	22	Napoli	18	25
Trieste	20	24	Ancona	18	28	Potenza	17	35
Venezia	21	25	Perugia	17	21	S.M. Lauca	22	25
Milano	16	25	Pescara	19	27	R. Calabria	20	29
Torino	13	22	L'Aquila	12	17	Palermo	23	31
Cuneo	14	21	Roma Urbe	17	24	Catania	18	30
Genova	20	22	Roma Clamp.	19	23	Alghero	19	24
Bologna	17	26	Campobasso	15	19	Cagliari	17	21

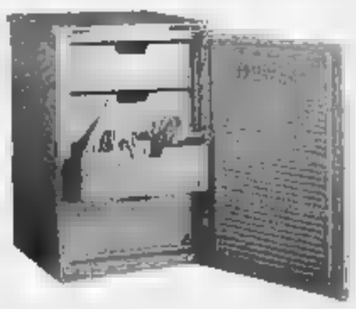
CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	9	15	sereno	Lisbona	16	23	variabile
Atene	19	32	sereno	Londra	12	16	nuvoloso
Bangkok	25	35		Los Angeles	18	25	nuvoloso
Berlino	07	20		Madrid	12	25	variabile
Bruxelles	15	17		Montreal	15	27	variabile
	10	21	sereno	Mosca	4	8	nuvoloso
Copenaghen	10	13	pioggia	New York	18	29	nuvoloso
Dublino	11	15		Parigi	13	18	pioggia
Francoforte	9	18	pioggia	Pechino	15	28	nuvoloso
Gerusalemme	17	30	sereno	Rio de Janeiro	14	25	sereno
Ginevra	10	18	pioggia	Sydney	13	19	nuvoloso
Helsinki	0	10	sereno	Tokyo	22	26	nuvoloso
Honolulu	24	31	nuvoloso	Varsavia	10	14	nuvoloso
	23		sereno	Vienna	13	25	nuvoloso

STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

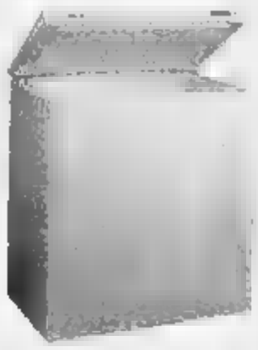
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. [redacted] LEGGE 80



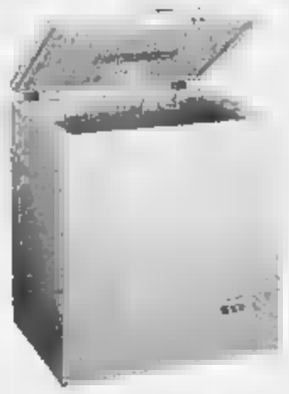
[redacted] SCV 13
Congelatore verticale 131 lt.

IBERNA SCV 19
Congelatore verticale 185 lt.

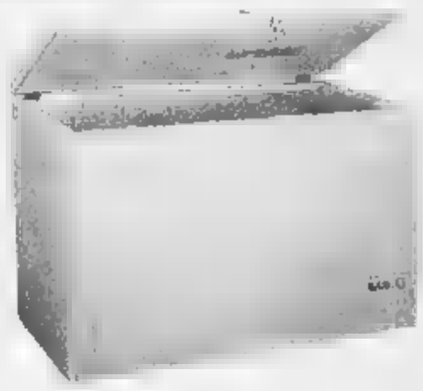
[redacted] SCO 14
Congelatore orizzontale 140 lt.



[redacted] SCO 18
Congelatore orizzontale 180 lt.

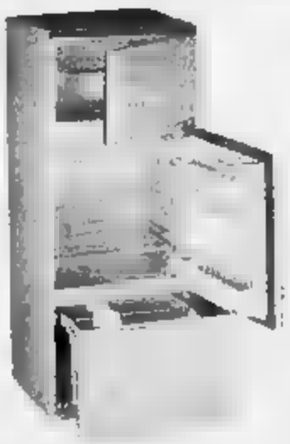


IBERNA SCO 20
Congelatore orizzontale 200 lt.

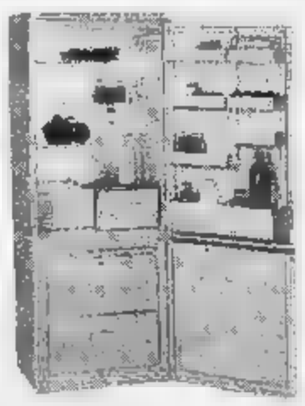


IBERNA SCO [redacted]
Congelatore orizzontale 300 lt.

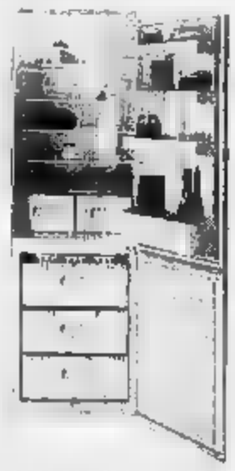
ARISTON [redacted] 3 T
Frigorifero [redacted] scomparti,
3 temperature, 250 lt.



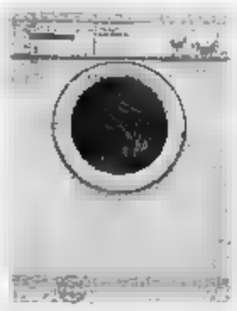
ARISTON [redacted] 285 3 T
Frigorifero 3 scomparti,
[redacted] temperature, 280 lt.



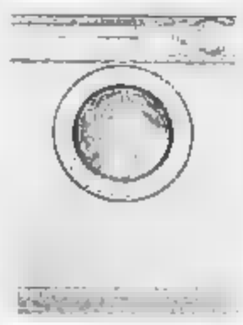
CANDY CCM 32/10
Frigorifero combinato,
320 lt., monocompressore.



CANDY CCB 36/12
Frigorifero combinato, 360 lt.,
[redacted] compressori.

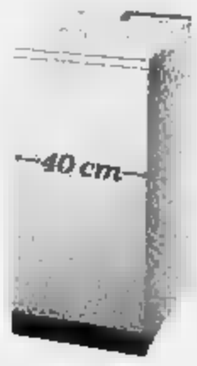


CANDY [redacted] XT
Lavatrice, 5 Kg.,
14 programmi, 400 gg.



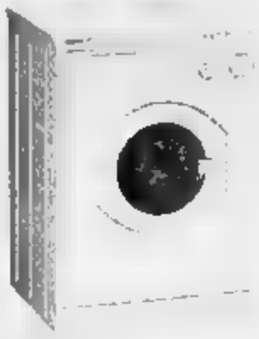
CANDY [redacted] 800
Lavatrice, vasca e cestello inox,
5 Kg., centrifuga reg. 4/800 gg.

CANDY C 205 X
Asciugatrice elettronica
a condenso.

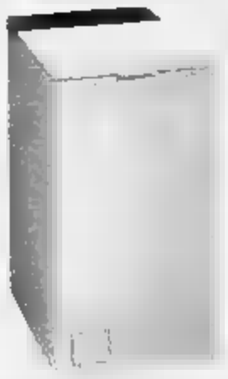


[redacted] TS 25
Lavatrice carica dall'alto,
inox, carico variabile,
1/5 Kg., 600 gg.

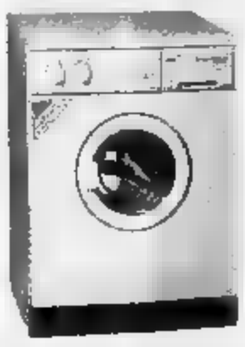
ARISTON
[redacted] 537 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox,
termostato, 400 gg.



ARISTON
AI 637 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox,
carico variabile 1/5 Kg.,
600 gg.

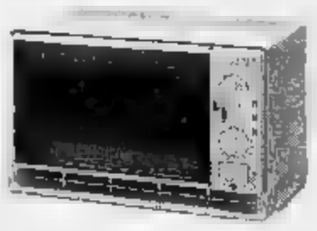


ARISTON AT 40
Lavatrice, carica dall'alto,
inox, cestello, [redacted] Kg.,
termostato, 450 gg.

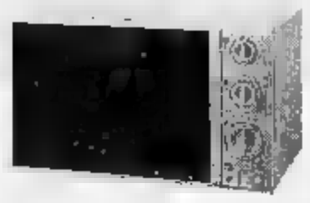


AEG CARAT 554
Lavatrice, vasca e cestello inox,
700 giri, 5,5 Kg.

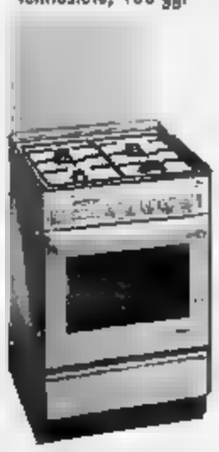
AEG CARAT 918
Lavatrice, [redacted] e cestello inox,
7/800 giri, 5,5 Kg.



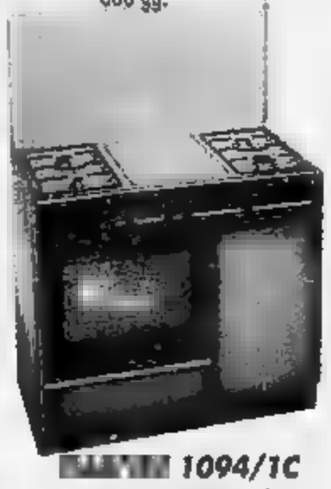
DELONGHI
[redacted] 1558 TE
Forno microonde [redacted] grill,
18 lt., 800 w.



DELONGHI
MW [redacted]
Forno a microonde con grill,
27 lt., 1000 w.



[redacted] 1554/1
Cucina [redacted] gas bianco, 4 fuochi,
54 x 50 cm.



[redacted] 1094/1C
Cucina [redacted] [redacted] marrone, 4 fuochi,
90 x 50 cm.

TUTTO IL BIANCO IN SVENDITA TOTALE

GASFIRE 1094/1
Cucina a gas bianco, 4 fuochi,
90 x 50 cm.

[redacted] 1554/1X
Cucina [redacted] gas bianco, inox,
4 fuochi, 54 x 50 cm.

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Il grido d'allarme del premio Nobel dal Liechtenstein, nel primo discorso in pubblico dopo il crollo dei regimi dell'Est: «Nell'ex Urss restano le radici»

«Molte strutture sono sopravvissute e i "quadri" rimangono di riserva»

«Ma state attenti al capitalismo pernicioso che subentra ora»

SOLZENICYN

Il comunismo non è morto

VADUZ
DAL NOSTRO INVIATO

«Il comunismo non è morto», annuncia Aleksandr Solzenicyn. E' la prima volta da dieci anni che viene in Europa e sta per tornare nuovo nel Vermont dopo una sosta in Vandea. A vederlo fa strana impressione nel vestito di impeccabile grisaglia una cravatta dall'incerto colore tra il giallino ed il verdino un po' troppo lucente. La sua barba è diventata piena ormai; un corposo taglio di baffi completa la copertura quasi integrale del viso, che è rosso, segnato da profonde rughe che testimoniano una esistenza di dure emozioni e di invincibile vitalità morale.

A Vaduz, nella Accademia Internazionale di Filosofia, Solzenicyn è venuto a ricevere la laurea honoris causa che gli è stata conferita nel corso di una cerimonia ufficiale di altissimo contenuto emotivo: il diploma gli è stato consegnato personalmente dal professor Rocco Buttiglione, nella sua qualità di pro-rettore della Accademia, il quale si è rivolto a Solzenicyn in tedesco illustrando i motivi per cui l'istituto ha ritenuto di dare un riconoscimento non soltanto di natura generica mente letteraria e politica ma anche di valore morale. In realtà tra Solzenicyn e l'Accademia esiste un problema facile di divisione su un punto saliente della morale contemporanea, è tratta della questione stessa della verità. Ma questo è un aspetto del problema tutto sommato marginale rispetto alla enormità rappresentanta dalla presenza di Solzenicyn in un contesto europeo, così lontano dai due poli americano e russo sui quali è scandito finora la sua esistenza.

Solzenicyn si è detto preoccupatissimo del fatto che in Russia stanno oggi dominino e controllino la vita quotidiana del popolo russo esattamente le stesse persone, lo stesso personale politico, le stesse strutture e gli stessi vizi che che per tanti decenni hanno dato corpo al nome e alle prassi del comunismo. Li ha chiamati con parola difficilmente traducibile in italiano e che sta a metà tra caporioni e capibanda, e che nella traduzione tedesca offerta e convenuti nel corso della cerimonia era stata resa eloquentemente con «Führer». Solzenicyn parlava leggendo il suo discorso in russo mentre il figlio dai biondi capelli che gli cadevano sulla fronte, leggeva brani di traduzione in inglese con un tipico accento della costa atlantica americana: Solzenicyn invitato più tardi a sedere in una lunga tavolata che lo ha festeggiato all'Hotel Real, interrogato sulle questione del suo possibile rientro in Russia è stato più che evasivo: appena un anno fa il grande scrittore scampato al gulag, ad un tentativo di omicidio con una iniezione praticatagli da un agente del Kgb, e che si è esiliato ormai da 18 anni tra i boschi del Vermont dove ha ricostituito una minuscola Russia personale, non ha voluto prendere impegni su un prossimo rientro nell'antica madrepatria.

«In questo momento il comunismo è ben lontano dall'essere morto sul territorio dell'antica Unione Sovietica o in alcune Repubbliche dove le strutture sopravvivono e le sue radici si sono ramificate a livello inconscio nella vita quotidiana della gente. Nello stesso momento si sono nuove grandi ferite che si stanno producendo: una forma di capitalismo nascente selvaggio, unito a forme di parassitismo improduttivo e a comportamenti repulsivi sono quelli che stanno entrando in Russia come germi provenienti dall'Ovest, ma senza alcun connotato morale».

Solzenicyn ha fatto una spietata disamina dei mali che provengono dall'Ovest, che vanno a sommarsi alle antiche piaghe dell'Est, nel momento in cui avviene una sorta di innesto innaturale e quanto meno improprio sul popolo russo. Ha spiegato: «Ciò che appare veramente grave è il fatto che si sia perso in Occidente in maniera graduale il senso etico che è andato sostituendosi con una reiterazione continua della questione dei diritti che vengono costantemente a superare e sostituirsi a quella dei doveri. Ne emerga così un comportamento generale fatto di un voracismo consumo di una esistenza, legata ad oggetti che di questo consumo sono gli strumenti, come la televisione. Il risultato complessivo è un atteggiamento che ha smarrito il senso morale, la proporzione e la dirittura delle cose è che alla fine si viene a produrre di fatto un comportamento che sfrutta le risorse dalla natura al di là delle sue possibilità. La questione del degrado del Pianeta, del disastro ecologico e quant'altro si offre ai nostri occhi in questi tempi, ha la sua radice in questo comportamento errato che a sua volta da un progressivo smarrimento della morale».

Per Solzenicyn è ora di porsi tutti quanti dei limiti ben precisi e porsi limiti è per l'appunto ciò che caratterizza e qualifica un atteggiamento etico: «Ma l'auto-limitazione, pur essendo il fondamentale elemento caratteristico di un comportamento etico nell'uomo, ha come condizione prima e principale la libertà. Soltanto la nostra coscienza ci può far comprendere quale sia il ruolo delle nostre vite personali ed esempi di deviazione da tale corso da parte delle formazioni politiche e di governi sono tutte quante sotto il nostro sguardo». Solzenicyn ha ribadito più volte che due diversi atteggiamenti sono quelli che pongono l'uomo di fronte alla felicità sua propria, e quella invece che riguarda il bene collettivo: il bene, cioè, che esiste soltanto a condizione che i singoli uomini siano in grado di decidere e amministrare in severità e libertà le proprie limitazioni.

Solzenicyn è stato ascoltato per quasi tre ore e mezzo da una platea silenziosissima ed attenta e soltanto alla fine quando il discorso è arrivato alla commossa conclusione - comprendente l'unico rottura della voce nel momento dei ringraziamenti - si è sollevato un applauso che è andato crescendo e che ha seguitato ad aumentare ed aumentare fino a raggiungere il suo punto più alto dopo i due minuti. E soltanto dopo il terzo minuto, la commozione collettiva ha ceduto il passo alle manifestazioni di affetto che immediatamente hanno avviluppato e festeggiato. Solzenicyn non si è concesso un bagno di folla, erano con lui pochissimi intimi e il corpo docente dell'Accademia di Filosofia che lo hanno fatto protetto da qualsiasi intrusione: impossibile parlargli, impossibile anche fotografarlo, se si fa eccezione per i quattro o cinque scatti ufficiali che hanno seguito la conferenza.

Quando ha terminato il suo discorso, Solzenicyn sembrava stanco, sbalordito e felice. E' andato a piccoli passi quasi barcollando fino al pianoforte a mezza coda che poco prima aveva accompagnato un giovane e valente musicista. Su quel pianoforte Solzenicyn aveva precedentemente appoggiato la pergamena che attestava la sua laurea honoris causa e meccanicamente ha preso in mano il nastro rosso che la chiudeva e lo ha contemplato fra le sue mani come se volesse spiegasse la natura e il significato di quell'oggetto. E' stato un attimo, lo scrittore ha arrotolato e poi nuovamente abbandonato il diploma e si è avviato verso le scalette del palco che conducono in platea.

Solzenicyn è riposato brevemente nella sua sede e poi è sceso nel ristorante dell'Hotel Real dove lo aspettava un ufficiale con il corpo accademico dell'istituto di Filosofia e si è seduto all'ex presidente della Repubblica italiana Francesco Cossiga. Tra i due c'erano brevi scambi di parole, Solzenicyn è apparso molto taciturno e visibilmente turbato per questo suo primo impatto pubblico con l'Europa.

Il discorso di apertura e quello di chiusura della cerimonia sono stati pronunciati dal principe Nicola il quale ha tessuto le lodi e ampiamente illustrato l'opera e la figura di Solzenicyn. Lo scrittore ha ricordato, all'inizio del suo discorso, l'importanza ed il valore simbolico di una Europa come quella di queste latitudini, che ha saputo sottrarsi all'ombra delle grandi tirannie del nostro secolo. E la questione morale, più ancora della sua meticolosa e quasi maniacale analisi storica, prende il sopravvento sul Solzenicyn della vecchiaia: quest'uomo che forse da solo incarna una Russia ormai inesistente, e la incarna radicato, controvoglia e tuttavia in maniera sempre meno reversibile negli Stati Uniti, trovandosi in mezzo ad una figliolanza che si è americanizzato forse al di là dei suoi desideri e delle sue speranze, ma che sempre più sembra trattenerlo in Occidente e procrastinare dopo anno il suo ormai mitico ritorno in Patria.

Paolo Guzzanti

I PASSAGGI CHIAVE DELLO SCRITTORE

«Il comunismo è lontano dall'essere morto sul territorio dell'ex Unione Sovietica»

«In alcune repubbliche le sue strutture istituzionali sono sopravvissute nella loro totalità, mentre in altre milioni di "quadri" comunisti rimangono di riserva e le radici del comunismo restano impresse nelle coscienze e nella vita di tutti i giorni»

«Nuove grandi ferite si producono all'Est una forma nascente di capitalismo selvaggio, unito a forme di parassitismo improduttivo, un saccheggio della ricchezza nazionale, di cui l'Occidente non ha conosciuto l'eguale»

«Questo ha sempre portato un popolo impreparato e privo di difesa alla nostalgia per l' "eguaglianza nella povertà" del passato»

«In Occidente si è smarrito in maniera graduale il senso etico, la proporzione delle cose: ne risulta uno sfruttamento della natura al di sopra delle sue possibilità. Il disastro ecologico del pianeta ha la radice in questo comportamento»

«Ma l'autolimitazione, pur essendo la caratteristica fondamentale di un comportamento morale nell'uomo, ha come condizione prima e principale la libertà»

Torna il pamphlet settecentesco del grande nemico della Rivoluzione francese: e pare scritto oggi

La politica ha fatto crack, parola di Burke

Ma dopo oltre due secoli non si è risolto il dubbio: forse scherzava

Lo studioso inglese Edmund Burke, nemico della «società artificiale» (ma lui stesso visse di politica) e della Rivoluzione francese

SE credibilità e la popolarità dei politici fossero quotate in Borsa, saremmo di fronte a un gigantesco crack, da far impallidire il ricordo di qualsiasi «lunedì nero». Ma non è certo la prima volta che i reggitori della cosa pubblica sono messi alla gogna e suscitano furenti detestazioni: «Il solo nome di politico, o di statista, suscita, è noto, terrore e odio; si associa sempre alle idee di tradimento, crudeltà, frode e tirannia - si legge in un libriccino fresco di stampa -. Tutti i governi, per durare, spesso devono infrangere le regole della giustizia». Da quando queste parole sono state scritte sono passati quasi due secoli e mezzo, anche se non sembra.

Chi dipingeva il mondo politico con un realismo così privo di attenuazioni? Un giovane studioso inglese di nome Edmund Burke, destinato a divenire famoso come irriducibile avversario della Rivoluzione francese. Nel 1756, a 27 anni, pubblicava la sua prima opera: *A Vindication of Natural Society* che nella traduzione suona *Difesa della società naturale*, un breve saggio, quasi un pamphlet, di cui Liberilibri di Macerata propone la prima edizione italiana a cura di Ida Cappiello. Il titolo contiene un esplicito sottotitolo: «Un panorama delle sventure e dei pericoli che sorgono per gli uomini da ogni forma di società artificiale».

Ma c'è un *ma*. Nel senso che ancor oggi non si sa se Burke parlasse sul serio o per finta. Quando scriveva, parafrasando Machiavelli, che nell'universo politico «la verità deve cedere il passo alla dissimulazione, l'onestà all'utilità, e l'umanità stessa all'interesse prevalente», lo pensava realmente? La sua difesa della società naturale contro le degenerazioni della società politica era sincera o era scherzosa?

I dubbi nascono dal fatto che il pamphlet era satira, contro un erudito. Il Visconte di Bolingbroke, morto nel 1752, autore di opere ispirate al libertinismo che prendevano di mira la religione e la metafisica. Burke si fingeva un anonimo nobile scrittore che inviava una lettera a un anonimo giovane Lord, la quale si rivelava una perfetta imitazione dello stile e dei contenuti delle opere del visconte.

Ci si trova di fronte a bussillis: una satira in forma di trattato politico o un trattato politico in forma di satira? Lo stesso Burke alimentò i dubbi, confessando nella prefazione alla seconda edizione che il suo saggio adottava lo stile del defunto visconte, però aveva anche «una finalità più importante». Nel corso dei secoli si sono formati due partiti. Il primo garantisce che Burke pensava ciò che scriveva, e voleva mettere alla berlina il razionalismo, mostrando a quali eccessi conduca. Il secondo sostiene che la finzione satirica permise a Burke di esprimersi crudamente contro i politici, come non avrebbe potuto fare in prima persona.

Gira e rigira il libretto fra le mani, da questo inghippo non si viene fuori. Uno sviluppo interessante della faccenda è il fatto che Burke divenne, a sua volta, un uomo politico, anzi un'istituzione della politica inglese. D'altronde quella era all'epoca la sistemazione migliore per gli intellettuali senza titolo e patrimonio. A 35 anni Burke era il segretario privato di un marchese, importante esponente del partito *Whig*: quando questi venne nominato primo ministro, egli poté entrare alla Camera dei Comuni, dove restò felicemente per trent'anni, conquistando fama per le sue orazioni e per i suoi scritti, nonché per le sue contraddittorie posizioni.

Dopo aver difeso la rivoluzione americana, si dichiarò nemico alla morte di quella francese. Come spiega Frank M. Pagano, nell'introduzione all'edizione americana di *Difesa della società naturale* (pubblicata anche nell'edizione italiana), accusò il governatore dell'India di usare violenza e l'inganno, ma si rifiutò di accettare riforme anche minime per i borghi putridi, attraverso i quali l'aristocrazia controllava l'elezione dei deputati e quindi i voti». Era anche contrario all'estensione del diritto di voto. E a lui si deve una celebre metafora quando rivolgendosi alla tribuna dei giornalisti gridò durante una seduta parlamentare: «Voi siete il quarto potere!».

Alberto Papuzzi

IL CASO. Degrado, bancarelle ed erbacce: questa volta la denuncia viene dal Soprintendente

Pompei, mafia delle guide

E i turisti? Vittime da spolpare

A sinistra e in basso, due immagini di Pompei. Sopra, il soprintendente Baldassare Conticello

POMPEI POMPEI è senza speranza. Lo dico con dolore: non sarà possibile tenerla pulita, perché mezz'ora dopo che sono passati gli spazzini ci sarà sempre un tizio che arriva e butta l'immondizia». A parlare non è un visitatore qualsiasi, ma il soprintendente dell'antica città, prof Baldassare Conticello. E lo fa con tutta la stanchezza e la rabbia di chi da anni si difende da una pioggia di critiche incandescenti come lapilli, e combatte una calamità soffocante e ineluttabile come la cenere che ricoprì per sei metri di spessore la città.

Pompei è assediata, dentro e fuori le mura, dalla volgarità, dall'incuria, dal pressappochismo. Sui piazzali davanti agli ingressi di Porta Marina e dell'Anfiteatro, staziona una corte dei miracoli: fast-food, bancarelle, cocchieri e posteggiatori abusivi, che si buttano sul visitatore come fosse una preda da spolpare. All'interno delle mura, invece, si è abbandonati a se stessi. Tante erbacce e legioni di guide ferme ai crocicchi più antichi del mondo, ma nessun aiuto, itinerario di visita a disposizione. Tante strutture malandate e altrettanti addetti, entusiasti solo di battere mancette e sorrisi alle turiste. Spesso, ma naturalmente solo per chi paga un extra, le guide accompagnano la gente in un giretto a vedere Foro, Casa dei Vetti, del Fauno e «lupanare». Poi, dicendo che le altre sono chiuse, via veloci al nuovo all'ingresso, ad accalappiare le mance di altri turisti.

Soprintendente, Pompei è una Las Vegas sotto il Vesuvio. E lei getta la spugna?

«Abbiamo 140 addetti in totale, una trentina per turno. Le guide sono nominate dalla Regione Campania, e vengono selezionate in base a concorsi: ho visto i risultati delle selezioni, mi vergogno a dirli. Questo personale non lo posso né cacciare né sostituire. Se ne aggiungessi altro mi denuncerebbero. Ma una speranza c'è: la Cee ci ha intimato di non mantenere l'esclusiva delle guide e io mi sono detto d'accordo ad averne anche di stranieri. Ora tocca al governo: se farà propria la direttiva europea decadrà la legge regionale e si sbloccherà la mafia delle guide. Anche se alcune saranno verranno ancora riservate a loro».

Almeno si salverà qualche posto di lavoro.

«Lavoro? Non parliamo di lavoro, non è il caso».

E le erbacce?

«Erbacce? Ci siamo trovati di fronte ad alberi! Altro che diserbo, abbiamo fatto disboscamento. C'erano ginestre con tronchi di 25 centimetri. In 30 anni di abbandono erano cresciute tranquillamente. Se dove avevano le radici? Nei muri. Ma nel giro di un anno Pompei sarà liberata completamente. A fine mese ci sarà un grosso convegno sulla lotta alle erbacce. Abbiamo un laboratorio di analisi all'avanguardia, computer e tecnologie sofisticatissime: per i calchi dei corpi abbiamo introdotto il cemento "ritardante" che evita il restringersi dei calchi. Ma lo sa che le forme dei corpi erano tutte piccole, perché il gesso, asciugandosi, si ritirava? Poi abbiamo abbattuto i costi per il diserbo da 800 a 60 lire il metro quadro. E badi bene, usando sostanze "neutre" come azoto e fosforo. Anche se buttare nuovi veleni nel Sarno (il fiume che scorre vicino a Pompei, ndr) oggi è impossibile: su quell'acqua ci si può camminare. Contro i cani, invece, non posso far nulla. Infilano le reti metalliche perché la gente loro da mangiare. Io posso cacciare: mi morsicano una guida finisco nei guai. Così ogni anno scrivo all'Usl, che non si fa mai vedere».

I visitatori sono abbandonati a se stessi, tante aree sembrano chiuse, trascurate. Lei che cosa sta facendo?

«Pompei si estende per 66 ettari, dei quali solo 44 scavati. Ma ci guarderemo bene dal farlo, perché non abbiamo i mezzi. Avrei potuto essere demagogico, riscoprire i restauri dal Foro, dove tutti vedono. Invece ho iniziato con metodo, partendo dalla zona-pilota dell'anfiteatro, a Sud-Est della città e andando verso il Foro. Lì stiamo lavorando sodo: per ogni casa abbiamo messo cartelli in due lingue con una breve descrizione, abbiamo restaurato gran parte della palestra grande, ripiantato il filare di platani nel cortile, come nell'antichità. Abbiamo missioni di studio australiane, giapponesi, e per la prima volta, dall'85, stiamo pubblicando cataloghi, guide, monografie. Mi piace polemizzare con il passato, ma prima non si faceva nulla. Sono arrivato nell'84, e sono stato il primo Soprintendente di Pompei a sentire il bisogno di trasferirsi qui».

Allora c'è qualche speranza.

«Sì. Il Paese sta cambiando e anche Pompei può cambiare. Stiamo istituendo un servizio di pulizia con i cassintegrati, entro la primavera del '95 verrà completato il sistema di illuminazione e di telecamere. Ai visitatori consegneremo schede elettroniche, per sapere a fine giornata se qualcuno è rimasto dentro».

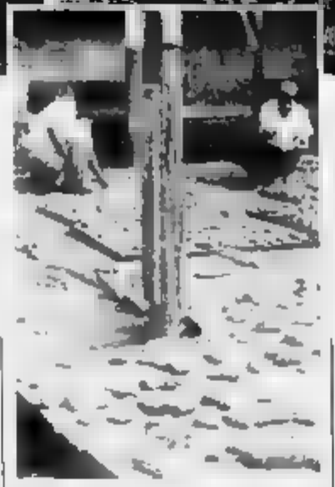
E il «luna park» all'ingresso?

«Ho chiesto a Ronchey, che Dio ce lo conservi, di intervenire: ma se si vincolano i piazzali i commercianti fanno la rivoluzione. Ha visto cos'è successo a Venezia? Ronchey è andato al Festival. E qui mettono anche a sparare. Se finiremo sui giornali, sa già perché: stiamo cercando di liberare i piazzali».

Carlo Grande

«IL PROBLEMA E' LA GENTE»

Parla Zanker, il grande archeologo tedesco: «E le aree chiuse al pubblico sono in abbandono»



In un nuovo libro tutti i segreti della vita quotidiana nell'antichità

UN miracolo, puntuale come il sangue di San Gennaro. Anche quest'anno, milione e 350 mila turisti (in gran parte stranieri), Pompei è l'istituzione culturale più visitata d'Italia. In questa grandiosa «macchina del tempo» si cammina fra botteghe, taverne, strade e fontane. Si sbircia nel bordello (il «lupanare»), si salta sugli attraversamenti pedonali, non strisce zebrate ma grandi blocchi che svettano sui lastroni ancora segnati dai solchi dei carri antichi. A queste meraviglie Paul Zanker ha dedicato un libro (*Pompei*, Einaudi), che è in libreria in questi giorni. Zanker, che insegna Archeologia classica all'Università di Monaco e con Einaudi ha già pubblicato, nell'89, *Augusto e il potere delle immagini*, condivide le preoccupazioni sulla sorte della città: «L'enorme afflusso di gente è un problema, e lo sono anche le erbacce. Molte aree vietate al pubblico, poi, sembrano abbandonate».

Spesso i libri su Pompei sono specie di «Tuttocittà», infarciti di dati e date, che seguono passo passo le case e i quartieri secondo uno schema prevalentemente «topografico». Zanker compie invece un'incursione appassionante nella vita di tutti i giorni dei nostri antenati, specie nel secondo saggio, dedicato alla «villa» e al modo di abitare la casa. Il primo si occupa dell'organizzazione urbanistica e delle «tre» Pompei sovrapposte: quella sannitica, quella successiva alla fondazione della colonia romana e quella imperiale.

Il professore è un gran curioso, che a tratti pare quasi guardare dal buco della serratura all'interno delle antiche case. Una delle parti più originali del libro riguarda proprio le «occhiate» di passanti e visitatori nell'antichità: «Già dalla strada - dice Zanker - si poteva gettare uno sguardo all'interno delle abitazioni. Poi, a seconda del visitatore, il gioco degli sguardi si faceva più o meno approfondito: i *clientes* avevano accesso solo all'atrio, vedevano il padrone di casa solo nell'ingresso. Gli *amici* (il termine non ha un senso così confidenziale come quello odierno) vedevano molto di più: gli spazi conviviali erano sempre nell'altro lato della casa, quindi entravano e passavano attraverso tutti gli ambienti della casa.

Poca privacy, insomma. «Mi domando addirittura se esistesse. Ad esempio, credo ci fosse una camera da letto in quanto tale. Esisteva il *cubiculum*, una piccola stanza dove però si ricevevano gli amici e si poteva parlare tranquillità. Altro che talamo coniugale, vita di coppia! Nelle grandi case c'era un andirivieni di servi, schiavi, ospiti e scocciatori».

Molti pompeiani erano pretenziosi, ammiravano e imitavano i ricchi come le nostre casalinghe gli eroi di «Dallas». Zanker rivela divertenti «escamotages» architettonici, all'insegna del «vorrei ma non posso»: «Sulle pareti della tomba di Vestorio Prisco - conferma lo studioso - oltre all'ingresso rappresentativo della casa sono addirittura raffigurati i servizi d'argento di famiglia. I benestanti "sognavano" le ville più lussuose: in case minuscole c'erano grandi affreschi con pergola, fontane, statue, giardini meravigliosi, i *paradeisoi*. Nella Casa dell'Ancora c'è un giardino sfarzoso, ma di soli 100 metri quadri».

«Ai monumenti antichi - conclude Zanker - bisogna fare molte domande e non accontentarsi di riferire tutto a noi con la solita frase: "Ah, i Romani avevano già inventato anche questo"». Molte domande, però, hanno ancora risposta e il libro sulla vita quotidiana nell'antichità ha ancora capitoli interi da scrivere. Ma riserverà molte sorprese, tra differenze sconcertanti (come l'importanza delle latrine pubbliche, specialmente quelle enormi di Roma, come punto di socializzazione - «Ho un amico che sta scrivendo un libro su questo tema», dice Zanker) e analogie inquietanti, come la mega-rissa che ebbe luogo, ai tempi di Nerone, proprio nell'anfiteatro di Pompei (20 mila posti), fra i «locali» e gli abitanti di Nola in «trasferta». **(c. gra.)**

LETTERE AL GIORNALE

Intrappolati nelle catacombe, disorientati dalla Pubblica Istruzione

Basta una freccia per salvare una vita

Con questa lettera voglio segnalare una situazione pericolosa e degna della vostra attenzione. Nel mese di maggio sono arrivato a Siracusa con un'amica degli Stati Uniti. Dopo esserci incontrati con il collega e amico Basile, direttore del Museo del Papiro, abbiamo voluto visitare le catacombe sotto la chiesa di San Giovanni. Nelle catacombe eravamo solo nessun altro turista e neanche un custode. Di colpo la luce elettrica si è spenta ed eccoci nell'oscurità quasi assoluta. Grazie a Dio c'erano dei pozzi di luce e di aria che ci hanno fornito un po' di luce. Per più di mezz'ora abbiamo gridato; abbiamo cercato invano una luce di emergenza, l'uscita o segnali che avremmo potuto seguire. Abbiamo visto di tanto in tanto pozzi di sepoltura profondi due metri ai lati delle gallerie buie. Per la paura di cadere in un tale pozzo di sepoltura o, peggio, di rimanere tutta la notte in questa situazione, abbiamo deciso di non proseguire per le gallerie completamente oscure.

Dopo un lungo vagare, per caso, dietro un angolo in una delle gallerie, di colpo, ecco l'uscita. Ma l'avventura non è terminata. Sbuchiamo nel giardino della chiesa circondato da mura alte e con la porta chiusa. Dei bambini attirati dalle nostre grida accorrono e, sentita la nostra storia, vanno a cercare aiuto. Dopo molto tempo, ecco un prete che è venuto per liberarci. La nostra situazione, che poteva essere fatale, non lo ha impressionato, è divertito come fosse stato uno scherzo. Ma per noi non lo era! Al contrario!

Siamo stati terrorizzati dall'idea di passare forse 15-16 ore, in quell'ambiente freddo. Dopo una notte sotto terra, nelle catacombe, saremmo stati colpiti almeno da una buona ipotermia, pneumonia o crisi di reni. Se fossimo caduti in uno di quei pozzi di sepoltura profondi due metri, in una galleria completamente oscura, e ci fossimo rotti le gambe, il collo, un braccio, i buoni fratelli di San Giovanni avrebbero avuto da fare con un caso di omicidio involontario. E' incredibile che neanche il minimo dispositivo di sicurezza (per esempio: il piccolo uomo che corre) sia installato nelle catacombe di San Giovanni, dove è assolutamente necessario. Installare un sistema di altoparlanti, di segnali sonori sarebbe forse costoso per i fratelli del San Giovanni, ma sarebbe troppo chiedere una freccia o due che indichino l'uscita? Per salvare una vita! Per prevenire un incidente grave! Quanto costa una freccia?

Wm. Brasbear, Berlino
Aegyptisches Museum

[illegible] o Bonariba: questo è l'enigma

Due lettere pubblicate in questa rubrica del 19 agosto hanno attirato la mia attenzione. Entrambe traggono spunto dal tragico fatto di Foligno ed entrambe esprimono opinione critica verso la posizione e gli insegnamenti della Chiesa. In una di esse lo scrivente si dichiara «un credente molto tiepido»: la sensazione è invece che non sia credente affatto! Le argomentazioni esposte sembrano attribuire a Dio, alla religione, alla Chiesa, colpe che invece sono solo degli uomini. Ma non voglio dilungarmi su questi temi, perché voglio passare al secondo motivo di interesse.

Seguo con attenzione la rubrica settimanale sui giochi di parole di Bartezzaghi su *Tuttolibri* e l'influenza queste letture mi ha portato a rilevare una curiosa coincidenza. Entrambe le lettere provengono da Tortona (e fin qui nulla di strano), un lettore si firma Gabriele e l'altro Lele (che potrebbe essere un diminutivo di Gabriele), il cognome di uno è Barabino e dell'altro Bonariba (che è anagramma di Barabino). E' solo una coincidenza? E' possibile che il sig. Barabino e il sig. Bonariba siano la stessa persona? In caso affermativo qual è il vero nome e perché nascondersi dietro anagramma?

Gian Paolo Rovetto, Torino

RUBRICHE O.d.B.

Inquinamento da troppe informazioni

Caro signor Del Buono, se non rammento male, lei ci ha detto una volta che preferisce la radio alla tv. Anch'io preferisco la radio e ascolto, da tipica «bogia nen», sempre la stessa rete (Radio Uno), specie al mattino presto. Un programma che mi piace molto è *Di che musica sei?*: è condotto da una garbata intervistatrice che fa interviste lampo a personaggi noti, riuscendo a portarne in luce la personalità vista sotto l'aspetto dei gusti musicali. La settimana scorsa ha intervistato l'eccellente jazzista Patruno che ha parlato della sua collaborazione con Joe Venuti...

Antonietta Seravalli, Alessio

GENTILE signora Seravalli, chiedo ancora una volta scusa per questa rituale interruzione per cambiar corpi e caratteri, e proprio quando si parla di Joe Venuti che lei definisce un mito dei suoi 18 anni: «Patruno ha detto: "Passavo con lui tante ore e lui mi raccontava tante cose...". Era un'immagine bellissima: l'anziano e famoso maestro che raccontava al giovane discepolo "tante cose", passandogli con le sue esperienze il testimone per i percorsi futuri. Intervenendo a *Radio Uno per tutti* A. G. Bragaglia ha affermato di sapersi, a 100 anni, ancora utile, tra l'altro anche perché richiesto da molti laureandi di preziosi consigli e testimonianze. Credo proprio che quello che manca a questa frettolosa società odierna sia il dialogare tra giovani e vecchi, quelli ammirati e desiderosi di ascoltare e di apprendere, questi paghi e felici di raccontare, insegnare e trasmettere esperienze. Secondo lei, perché quasi più nessuno, né tra i giovani né tra i vecchi, è come Patruno, Joe Venuti e A. G. Bragaglia? Cosa ha reso così egoisti, diffidenti e avari di sé tanti anziani, e così impazienti, insofferenti e sufficienti tanti giovani? Accusare la cesura della guerra mi pare fin troppo facile, e non spiega niente».

Gentile signora Seravalli, è cambiato semplicemente il modo di vivere. Allora, non c'era la televisione, restava il tempo per leggere, parlare, sognare, la vita di oggi è invasa dall'inquinamento delle troppe informazioni che spesso sono disinformazioni e dai troppi suoni che spesso sono cacofonie. L'attenzione può durare solo per brevi periodi e, se si vuol comunicare, dobbiamo evitare di prevaricare sui nostri ascoltatori. Io non penso che la nostra vita sia peggiorata, che sia drasticamente cambiata, sì. Ho fatto a tempo ad avere maestri a cui sono lieto di dimostrare la mia riconoscenza e la mia fedeltà. Ma quelli che sono venuti dopo di me hanno più avuto maestri. E attualmente sono impegnati a convincersi di poter essere maestri loro.

Oreste del Buono

Il ministro contraddice se stesso

La scuola italiana è nuovamente al centro delle polemiche, sui duelli a suon di cifre sul numero più o meno eccessivo di docenti e sulla qualità del loro lavoro.

Il ministro della Pubblica Istruzione contribuisce a suo modo a creare inutili polveroni, con scelte a dir poco irrazionali. Da un lato si procede a tagli indiscriminati, dall'altro lato si sperperano centinaia di miliardi per bandire futuri nuovi concorsi, seppur in presenza di una forte riduzione dei posti di lavoro. L'art. 7 del D.M. n. 35 del 12 febbraio 1993 recita che «l'indizione dei concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente (...) è subordinata alla previsione del verificarsi, nel triennio di riferimento, di un'effettiva disponibilità di cattedre o di posti di insegnamento». Affermazione sicuramente sensata. Infatti tutto questo comporterà una consistente riduzione delle cattedre e quindi la creazione di un piccolo «esercito» di docenti di ruolo in soprannumero.

Sono passati solo alcuni mesi dall'emanazione del citato Decreto, quando il ministro smentisce se stesso con un decreto che dice che nuovi concorsi verranno comunque banditi «indipendentemente dall'eventuale disponibilità di cattedre e di posti».

Traduciamo: pur in presenza di molti insegnanti di ruolo perdenti posto e migliaia di docenti che dopo aver superato un concorso sono ancora in attesa di [illegible] la fatidica cattedra, si intendono bandire nuovi concorsi.

Un comune cittadino farebbe questo elementare ragionamento: a) si quantifichino il numero di cattedre che si renderanno vacanti con i futuri pensionamenti; b) si restituiscano le cattedre ai docenti di ruolo perdenti posto; c) le eventuali cattedre ancora libere vengano assegnate ai docenti abilitati, vincitori di precedenti concorsi e in attesa di accedere al ruolo; d) infine, in previsione di un'effettiva necessità di nuovi docenti, si bandiscano i concorsi per tutto o parte delle classi di insegnamento.

La semplicità, quand'è possibile, non è di casa in viale Trastevere a Roma. Vengono sperperati centinaia di miliardi per concorsi superflui, invece di migliorare il servizio e di razionalizzare in nome della qualità e con dei semplici tagli di spesa fine a se stessi.

prof. Lorenzo Tibaldo, Torino

Curtò, i trucchi del giudice scrittore

Scrivo in merito all'articolo apparso su *La Stampa* del 13 settembre «Curtò e il manoscritto perduto»: Valeria Sacchi non è riuscita a parlarmi; così incorre in un'inesattezza: il giudice Diego Curtò, in un primo tempo, mi disse che quel dattiloscritto era copia e che i danno causatogli era enorme.

Un po' incredulo dell'ingenuità del giudice e già in epoca di fotocopie telefonai ai miei colleghi, Sergio Pautasso della Rizzoli e Alcide Paolini della Mondadori. Entrambi avevano ricevuto il romanzo: anzi Paolini si dichiarò pronto a inviarmene copia. Telefono indignato al giudice; ma costui non demorde, cambia tattica e dice che la copia in mio possesso aveva varianti creative notevolissime, ecc. ecc. Un'altra precisazione in merito all'articolo: è mia abitudine gettare i manoscritti nel cestino, se non metaforicamente; di solito vengono restituiti.

Piero Gelli, Milano

Calasso: su Spengler non cambio idea

Vorrei rassicurare Pierluigi Battista a proposito di Spengler. Di questo scrittore penso nel 1993 esattamente quello che pensavo nel 1979 e, se proprio ci tiene, anche nel 1969. Se Battista avesse letto il mio breve saggio su Spengler del *Quarantanove gradini*, avrebbe constatato che le parole citate (oltretutto imprecisamente) da Veneziani - e da Battista riportate nel suo «Parolaio» sulla *Stampa* del 13 settembre - sono una descrizione dell'immagine pubblica che si era venuta a creare di Spengler e certo un mio giudizio sullo scrittore. Per il buon *gossip* è di rigore un po' di filologia.

Roberto Calasso

Hanno conquistato il mondo con un cartoon, per loro era un gioco. Incontro con i due giovani maghi della Disney

La Bella, la Bestia e il danaro

«Così abbiamo inventato il mostro»

MILANO

UFF, uff, voi europei ne fate parecchie...» comincia Kirk, «...di domande» completa Gary. Proprio così: uno se li immagina, questi due registi campioni della cultura di massa, nascosti dietro il marchio della scuderia Disney. Kirk Wise, 29 anni, e Gary Trousdale, 32: facce da ragazzi californiani, maglietta, jeans, Nike ai piedi. Insieme, un paio di anni fa, hanno cucinato il milione di disegni del film *La Bella e la Bestia*, ennesimo miracolo di animazione e incassi disneyani.

Il film ha sbancato il box office lo scorso Natale, torna in home video (950 mila cassette già prenotate solo in Italy). Grande business, dunque, e perciò transito promozionale dei due registi-maghi che dopo una mattinata di estenuanti public relation, finiscono a mangiare pane, burro e italian spaghetti alla tavola scintillante di un albergo tra stucchi, fiorellini e lucentezze che devono ricordargli certi fondali disegnati per il castello della Bestia. «E' così decorativo da voi».

Si stanno in pace, soli, rilassati: Kirk con i capelli neri e corti, Gary tutto rosso, la barba, i capelli raccolti a coda di cavallo. Parlare del film, per loro, è rievocare i vecchi tempi. «Oh, non ci siamo affatto quei personaggi, ci siamo cresciuti insieme» dice Kirk. E Gary: «Vedi, per tutti e due è stato il primo lavoro importante. Siamo stati scelti per caso, all'improvviso. Ed è andata benone».

Il ricordo più duro? Kirk: «Il tempo che scappava via...». Gary: «...Scappava con i soldi». Kirk: «Con i disegni animati non puoi permetterti di buttare via una scena come con gli attori veri». Gary: «Tutto deve funzionare al primo ciak. Altrimenti ogni film costerebbe cento volte tanto». Kirk: «E questo sarebbe possibile». Gary: «Tutto deve essere perfetto e concentrato nel tempo, ma è più facile dirlo».

Per avere un'idea *La Bella e la Bestia* è un giochetto dentro cui sono finiti tre anni e mezzo di lavoro, 226 mila lucidi colorati, 1300 fondali, 600 persone coinvolte nel progetto, dai disegnatori agli addetti al colore, dai revisori dei conti ai giocolieri del computer che hanno digitalizzato centinaia di inquadrature.

La storia ve la ricordate? Diciottesimo secolo, villaggio francese e castello maledetto nei dintorni. Nel villaggio lei, ragazza bellissima. Nel castello lui, principe sfigurato da un maleficio che solo l'amore potrà sconfiggere. L'intreccio è vecchio di un millennio, le versioni sono multiple, sino a quella più celebre scritta da Madame Le Prince de Beaumont (1756), utilizzata pure da Jean Cocteau che nel 1946 fece un film con Jean Marais e Josette Day.

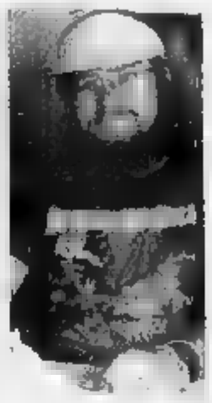
Vittoria dell'amore sul male. Elogio della sostanza contro le apparenze. Primato del cuore sullo sguardo. Quando lui (orribile) sta per morire, lei (bellissima) si china, dichiara il proprio dolore, cioè il proprio amore e lui rinasce, e fa la farfalla. L'intreccio, dicono i disneyologi, affascinò il grande Walt che già negli Anni avrebbe voluto farne un lungometraggio.

Dopo mezzo secolo di nanna, il progetto venne rispolverato da Jeffrey Katzenberg, studiato, analizzato, riscritto una mezza dozzina di volte, fino a diventare film. Il quinto del filone fiabe- dopo *Biancaneve e i sette nani* (1937), *Cenerentola* (1950), *La bella addormentata* (1959), *La sirenetta* (1989).

Che effetto fa inventare un mondo dal nulla, riempirlo di dettagli, colori, vita? Kirk: «Oh, è una fatica terribile, può diventare ossessione». Gary: «Però è anche divertimento che ti assorbe interamente, la Bestia è l'insieme di 5 animali, il bisonte, il gorilla, il cinghiale, il lupo, l'orso. Un puzzle». Kirk: «Sì, è come giocare...». Gary: «Anche se di mezzo ci sono milioni di dollari». Kirk: «La parte più divertente è stata quella di animare gli oggetti del castello». Gary: «La teiera che diventa Mrs. Bric, l'orologio ciccione, il candelabro Lumière». Kirk: «Tutti i bambini se ne sono innamorati». Gary: «Trovare questi personaggi è in fondo il bello dello stile Disney». Uno stile, ti dicono, che scavalca gli anni, le generazioni: «Le nostre storie usano gli elementi base: amore, paure, gelosia, invidia, gioia. Sono semplici e perfette. Come il pane».

Tutti e due hanno studiato al California Institute of Arts. Kirk: «Io volevo disegnare fumetti già da piccolissimo». Gary: «Io invece sognavo di fare l'architetto, ma ero un disastro in matematica». Tutti e due sono arrivati più o meno per caso nel cielo luccicante della Walt Disney. Hanno cominciato con i cortometraggi destinati al parco dei divertimenti di Epcot, poi i piccoli incarichi nei film come *Basil* o *Oliver & Company*.

Kirk Wise e, sotto, Gary Trousdale: un milione di disegni per il film che dopo il successo di Natale viene ora venduto in cassetta: 950 mila copie già prenotate in Italia



Kirk: «Sai perché è un lavoro così bello? Perché mi permette di occuparmi delle stesse cose che facevo da bambino: fumetti, disegni, fiabe. E' un lavoro adulto, ma anche un gioco». Senza nessuna frustrazione? Gary: «Vuoi sapere se ci consideriamo dei registi di serie B? Niente affatto. Creiamo dei film che sono un evento planetario, in grado di soddisfare i bambini e gli adulti. Quanti sono in grado di farlo?». Kirk: «Per gli europei è un problema. Siete troppo introversi». Gary: «Troppo seriosi».

Sembra di sentire Steven Spielberg, un altro perpetuo ragazzo capace di trasformare in oro la celluloide. In tutti c'è questo strano miscuglio di super professionalità e Coca-Cola, gioco e business, sguardo ragazzino e aritmetica contabile. Che poi diventa prodotto perfetto, divertimento, cultura di massa. Dice Gary: «La buona riuscita di un film passa dall'alleanza fra gli uomini in grigio che fanno business e gli artisti che creano le macchine per sognare». E se gli chiedi se hanno mai per la loro libertà espressiva, se ogni tanto si delle compatibilità fra tempo, denaro, resa, ti guardano come un marziano: «Il cinema è un'industria, no?».

Pino Corrias

Uno dei disegni preparatori: la «Bestia» è stata la somma di molti animali

«Disegni, fiabe: le stesse cose che facevamo da bambini»

Assegnati ieri

Premi Balzan a Leclant Gall e Berger

MILANO

LOTHAR Gall, Jean Leclant e Wolfgang Berger sono i vincitori dei premi Balzan 1993. Il riconoscimento, che prevede un assegno del valore di 350 mila franchi svizzeri (circa 400 milioni di lire), è stato assegnato ieri nella sede milanese della Fondazione Balzan dal Comitato generale presieduto da Carlo Bo. La cerimonia di consegna si terrà a Berna il 19 novembre.

Lothar Gall, 57 anni, tedesco, ha ottenuto il riconoscimento per la storia, in relazione alla società del XIX e XX secolo. Autore di numerosi libri, fra cui uno su Bismark, professore di storia medioevale e moderna alla Goethe Universität di Francoforte, Gall è presidente dell'Unione degli storici di Germania, vicepresidente del Consiglio nazionale tedesco delle ricerche e membro di commissioni storiche e consigli scientifici. Nella motivazione del premio si sottolinea la sua abilità nell'unire la ricerca approfondita delle fonti e un'affascinante

All'egittologo francese Jean Leclant, 73 anni, il premio per l'arte e l'archeologia dell'antichità. Studioso di fama internazionale, Leclant ha effettuato scavi e scoperte fondamentali a Saqqara e in altri siti dell'Egitto, del Sudan e dell'Etiopia. E' professore alla Sorbona, all'Università di Strasburgo e al Collège de France, segretario dell'Accademia francese delle iscrizioni e belle lettere e membro, fra l'altro, dell'Accademia italiana dei Lincei. Lunghissima l'elenco delle sue opere dedicate alla civiltà egizia; particolarmente importanti i tre volumi sui faraoni.

Per la paleontologia premiato il tedesco-americano Wolfgang Berger, 58 anni, professore di oceanografia all'Università di San Diego e membro di numerosi organismi scientifici americani e europei. La motivazione ricorda «le sue ricerche di avanguardia nel campo della paleoceanografia, sviluppate utilizzando metodi micropaleontologici». [Ansa]

Lo dice la norma:
più un'auto vale,
più è costosa.
Ma abbiamo fatto
uno strappo.

Nuova Audi 80
1600 cc.

1600 cc. Bella come prima, più potente di prima.
101 CV. Più cavalli, più brillante, più scattante.
Sicura come sempre.
Ancora più attraente.

In tutto.
Anche nel prezzo.
Per capire il suo valore c'è un solo modo: provarla.
È di scena la nuova Audi 80 1600 cc.

Finanziamenti Fiaggerma: Numero Verde 1678 53048. Servizio Mobilità gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale, Numero Verde 1678 27000.

M Anche nelle Motorizzazioni: 2.0 90 CV 2.0 E 115 CV 2.0 16V 140 CV 2.2 52 quattro* 230 CV 2.8 V6 quattro* 174 CV 1.9 TDI 90 CV.

A Airbag lo normativa USA) per conducente e passeggero a richiesta.

Z Carrozzeria interamente zincata e garantita 10 anni.

All'avanguardia della tecnica.

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

TORINO EFFETTO PUNTO

FIAT

GRANDE CONCORSO

"VOTA LA VETRINA"

Le avete viste, le avete votate: sono le vetrine che dal 30 agosto al 12 settembre si sono vestite con i colori della nuova Fiat Punto. Un concorso che ha ottenuto un entusiasmante successo di partecipazione e di gradimento, e che ha visto i negozi di Torino e provincia mettere in mostra tutta la loro creatività nell'ambito della grande festa che la città ha dedicato alla nuova vettura Fiat. Ma eccoci al momento tanto atteso: da chi ha votato le vetrine come dai negozi che sono stati votati. Chi ha vinto? Andiamo con ordine.

ECCO IL FORTUNATO VINCITORE DELLA CINQUECENTO ED!

Tra le migliaia di cartoline pervenute, una è stata baciata dalla fortuna. L' estrazione ha premiato la signora **Laura Aires**, abitante a Torino in via Valgioie 89, che ha vinto la stupenda Cinquecento ED posta in palio dal grande concorso "Vota la vetrina". Fortunata lei!

ECCO LE 40 VETRINE PIU' VOTATE DAI NOSTRI LETTORI!

Finalmente il mistero è svelato! Quella che avete davanti è la classifica delle 40 vetrine più votate dai lettori de "La Stampa", tutte di Torino. Bravi: vi siete lasciati coinvolgere nel migliore dei modi dalla grande festa che ha tenuto a battesimo la nuova Fiat Punto. A tutti gli altri negozi, e sono moltissimi, che hanno ricevuto un notevole apprezzamento per la bravura dimostrata, va un grande applauso.

Galtrucco n° 2724
Via Roma, 121 (voti 950)

Cravatterie nazionali
n° 2202
Via Roma, 72 (voti 780)

Ansaldi Corredo Casa
n° 2020
Via Garibaldi, 43 (voti 773)

Cremeria Cavour
n° 3023
Via Cavour, 12 (voti 758)

Baronio & C. n° 2256
Via Garibaldi, 46 (voti 754)

Nido dei fiori n° 3152
P. za Vittorio, 8 (voti 753)

Scotland Shop n° 2701
Via Roma, 38 (voti 733)

Carlo Testa Automobili n° 3127
P. za Repubblica, 19
(voti 705)

Pulsar n° 2122
P. za San Carlo, 196
(voti 693)

Quaranta gastronomia n° 2218
Via Giordano Bruno, 300
(voti 575)

Acconciature Renk
n° 2873
Via Vanchiglia, 16
(voti 570)

Mahan Koko n° 2758
Via Roma, 76 (voti 566)

Adriana Simonetti
n° 2725
P. za C.L.N., 218 (voti 533)

Amar giocattoli n° 2622
Via C. Alberto, 44
(voti 514)

Pasticceria del Capitano Rosso n° 2208
C. so Traiano, 158
(voti 480)

Vedani n° 3176
Via Chiesa della salute, 47
(voti 456)

Stilpell n° 3101
Via G. Medici, 93
(voti 399)

Ricordi n° 1715
Via Roma, 251 (voti 363)

Pistilli Grazia n° 3952
C. so Svizzera, 69
(voti 355)

Lo Giudice Vincenzina n° 3178
C. so Moncalieri, 256
(voti 347)

De Giuseppe n° 2900
Via Asiago, 50 (voti 318)

Voglia di creare n° 3233
Via Nizza, 201 (voti 300)

Baiotti Uomo n° 2017
P. za S. Carlo, 198
(voti 297)

Più luce n° 2736
Via Maria Vittoria, 31
(voti 295)

Adidas n° 3408
Via Lagrange, 15 (voti 293)

Caffè Torino n° 2039
C. so Re Umberto, [illegible]
(voti 287)

Libreria Dante Alighieri n° 2102
P. za Carlo Felice, 19
(voti 282)

Vagnino n° 2026
Via Lagrange, 3 (voti 281)

Richard Ginori n° 2199
Via Roma, 95 (voti 278)

Consolata Praliforno n° 2004
P. za Bodoni, 4 (voti 270)

Bar Fine Caffè n° 2802
C. so Belgio, 96 (voti 245)

Il gabbiano n° 2805
Via Po, 27 (voti 239)

New Style n° 2180
Via Viotti, 9 (voti 235)

Standa n°2264
Via Roma, 56 (voti 233)

Visetti n° 2009
Via Roma, 247 (voti 229)

La maglia e la calza n° 2401
c. so Francia, 264 bis
(voti 224)

Sisley n° 2821
P. za Castello, 9 (voti 217)

La Rinascente Croff n° 2712
Via Roma,343 (voti 216)

Cadelar n° 2042
Via XX Settembre, 60
(voti 209)

Più sani più belli n° 3285
Via Galvani, 13 (voti 204)

ECCO LE 40 VETRINE SCELTE DALLE GIURIE TECNICHE!

Ed eccoci ad un'altra classifica molto attesa: quella stabilita dalle 40 giurie tecniche divise tra Torino e provincia. Un giudizio professionale che diventa un grande attestato di merito per le 40 vetrine scelte. Complimenti!

Baronio & C. s.a.s.
Via Garibaldi, 46 - Torino

Pasticceria Gertosio
Via Lagrange, 34 - Torino

Beltramì Luigi s.a.s.
Via XX Settembre, 58
Torino

Bricolage
Via Po, 21 - Torino

M.G.M. Porcellane
Via Mario Vittoria, 2
Torino

La bottega del tutù
Via Mazzini, 22 - Torino

Giuoni bar
Via Saluzzo, 1 - Torino

Accornero Wanda
Via Vanchiglia, 9 - Torino

José Ferrer
Via XX Settembre, 8
Torino

Vicenza arte oro
Via Nizza, 179 - Torino

Non ti scordar di me
Via Freja, 90 - Torino

Discoshopping
C. so Traiano, 52 - Torino

Profumeria Gatto
Via San Donato, 6 - Torino

Le monde des poupes
Via Sacchi, 36 - Torino

Il pozzo del re
Via Nole, 2 - Torino

Bonini giocattoli
Via Cernaia, 2 - Torino

Polito Elena
Via Verolengo, 21 - Torino

Bar Sassanitala
Via Madama Cristina, 20
Torino

Cadorna 7
Piazza Gran Madre, 18
Torino

Torrefazione Crocetta
Via De Gasperi, 3 - Torino

Gastronomia Pistillo
C. so Svizzera, 69 - Torino

Pretziata Osteria Hermada
Piazza Hermada, 10 - Torino

Al milione di articoli
C. so Vercelli, 136 - Torino

Veglio Arredamenti
Via Torino, [illegible]
S. Antonino di Susa

Gioielleria Demattels
Via S. Ciriaco, 14 - Ciriè

Magic Moment
Via Valobra, 114
Carmagnola

Fiori Mattiodo
Via Torino, 11 Chieri

Il Fornaio
Via C. Alberto, 111 - Leini

Luciano Confezioni
C. so Italia, 23
Gassino Torinese

Le idee di Gennero
Via S. Pellico, 28
Carignano

Croce Fiorio
Via Cuneo, 22 - Cuneo

Tecam di Tesio
Via A. Merisa, 26/c - Venaria

Torta Renato
Via V. Emanuele, 67 - Chieri

Ditta Amerio
C. so Torino, 182 - Pinerolo

Cena Fulvio
Via Caduti, 16 - Pianezza

Beauty House
Via Edoc, 54
Castellamonte

Cuvertino Rosanna
Via Ponsati, 14 - Volvera

Alaimo Francesca
Via Roma, 2 - San Gillio

Caputo Rosa
Via Lussemburgo, 1
Borgaro

Forneris Maria
Via Borgaretto, 17
Cambiano

Aut. Min. N°92470 del 16/8/93

Heather attende un bimbo?

Heather Parisi (foto) si sposa: [illegible] successo di «Bellezze [illegible] bagno», la showgirl sta preparando i documenti necessari per [illegible] in matrimonio [illegible] l'imprenditore bolognese Giorgio Manenti, [illegible] 33 anni. Lo rivela «Oggi» in un servizio che comparirà sul prossimo numero a [illegible] cui è stata fornita un'anticipazione. Secondo [illegible] periodico, è stato un prelato [illegible] monsignor Virgilio La Rosa, a dare la conferma dicendo che i due fidanzati hanno richiesto al vicariato di Roma, nell'ufficio matrimoni, le carte per sposarsi. Il matrimonio verrà celebrato in ottobre nella chiesa di Santa Sabina a Roma, con [illegible] sessanta invitati. La Parisi e Manenti sono stati sorpresi dal fotografo a passeggio per Milano con un sacchetto di [illegible] di negozi per [illegible] bimbi. La showgirl si è lasciata fotografare «facendo [illegible] che sta già in dolce attesa». La Parisi e Manenti si sono conosciuti cinque mesi fa a una festa indetta da Retequattro.

Teatro, le novità di Genova

Mariangela Melato è una speranza per il rilancio del Teatro di Genova. Ieri mattina è stato presentato il calendario che vede l'attrice impegnata in due lavori: «Un tram che si chiama Desiderio» di Tennessee Williams, accolto favorevolmente nel luglio scorso a Spoleto, e «L'affare Makropulos», di Karel Capek, diretto [illegible] Luca Ronconi. Terza novità «La resistibile ascesa di Arturo Ui» del 1941, di Bertolt Brecht, con la regia di Marco Sciaccaluga. Il consenso di pubblico ha suggerito la ripresa, infine, di «Tuttosè e Chebestia», la commedia di Coline Serreau, per la regia di Benno Besson. Tra le iniziative collaterali della stagione teatrale genovese ci sono gli «Incontri Teatro-Università» dedicati al «Luogo scenico» dal '700 alle avanguardie storiche, e un'attività editoriale che s'incentra sulla pubblicazione dei tre nuovi lavori.

LA STAMPA

SPETTACOLI

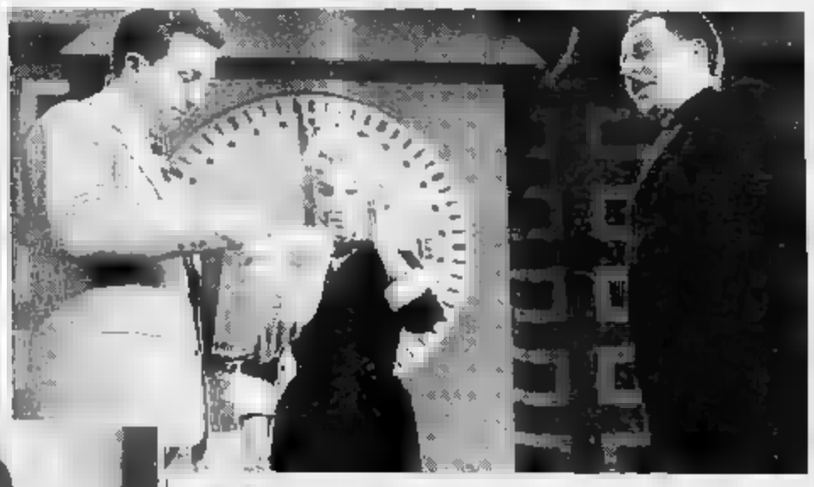
Mercoledì 15 Settembre 1993 21

In un'epoca di restrizioni, si fa aspra la polemica sugli sprechi: programmi mai mandati in onda, altri distrutti

La Rai è storia, ma non lo sa

Adesso è guerra sui «fondi di magazzino»

Qui a destra Renzo Arbore: «Alla Rai non hanno memoria storica. Nei magazzini [illegible] sono pile di nastri ammonticchiati»



Arbore: «E' un reato, han buttato tutto». Baudo: «Insensato questo sperpero»

Qui accanto Pippo Baudo poi, nell'ordine: un momento di «Lascia o raddoppia?» ed Enrico Ghezzi

Indiana Jones in archivio

Si trova di tutto: pezzi censurati la Callas intervistata da Pasolini

ROMA. La Rai non [illegible] la «memoria storica» della [illegible] esistenza: lo sostiene [illegible] tempo, crucciato, Renzo Arbore e [illegible] ha ripetuto con veemenza pochi giorni fa anche Pippo Baudo che, ricercando vecchi programmi da «clonare» per il [illegible] nuovo appuntamento su Raitre «C'era due volte», [illegible] scoperto enormi buchi neri negli archivi della Rai. Classici come «Lascia [illegible] raddoppia?» salvati solo in parte, altri come il suo «Settevoci» irrimediabilmente dispersi: «E' un magazzino sperperato - si è lamentato il Pippo nazionale - : [illegible] [illegible] trasmissioni abbiamo una sola serata. Un vero peccato, soprattutto adesso che è così forte, e non solo in Italia, la voglia di riaffezionarsi al passato».

Racconta Arbore: «Dirigenti e funzionari di tanti anni fa, rispondendo a certe manie snobistiche, ritenevano che lo spettacolo leggero non fosse [illegible] alcuna importanza e conservavano solo i programmi d'informazione. Così di trasmissioni radiofoniche come «Alto gradimento» e «Gran varietà» è rimasto poco o nulla; non parliamo poi di quello che è successo con la televisione. I programmi sfuggiti al macero venivano conservati [illegible] nastri, [illegible] non erano schedati perciò era praticamente impossibile ritrovarli. Quando io e Luciano [illegible] Crescenzo facemmo "Tagli ritagli e frattaglie" scoprimmo [illegible] negli archivi Rai c'erano pile [illegible] nastri ammonticchiati con su scritto un titolo, per esempio «Studio 1». Per sapere [illegible] c'era dentro un nastro dovevi necessariamente vederlo... E' da allora che auguro vita lunghissima a certe solerti signo[illegible] e signorine che lavorano in quegli archivi, hanno una memoria prodigi[illegible] e s[illegible] decifrare il contenuto di quei nastri».

Tra l'altro, aggiunge Arbore, in momenti di bisogno un archivio ben tenuto può essere di utilità fondamentale: «Negli Stati Uniti, tra l'87 e l'88, ci fu un lunghissimo sciopero degli sceneggiatori e i grandi network riuscirono [illegible] sopravvivere proprio grazie alle repliche. Anche noi abbiamo un passato di qualità: esibizioni di Mina, Totò, Celentano, cose bellissime purtroppo decimate o scomparse. La vecchia logica dell'archivio era quella di lasciare a futura memoria uno [illegible] due esemplari di una trasmissione. E' per questo che oggi di [illegible] classico come "Lascia o raddoppia" si possono ritro[illegible] solo alcune puntate.... che reato aver buttato via tutto».

Già in passato Renzo Arbore aveva elevato il suo grido di dolore, protestando per la distruzione di una gran mole di materiali radiofonici. I vertici Rai, chiamati in [illegible] [illegible] delle colonne della nostra televisione, avevano mostrato qualche sussulto reattivo. «Pasquarelli mi disse che avrebbero cominciato a provvedere - racconta Arbore -; [illegible] difficile rintracciare certo materiale, ci vorrebbe[illegible] persone messe lì a fare solo quello, sarebbe un'operazione faticosa [illegible] costosa». Ma ne verrebbe la pena, fa capire Renzo lanciando un appello: «Si dovrebbe inventare un ufficio apposito che si occupi della conservazione dei materiali, così come si faceva per la discoteca della radio; sarebbe necessario, nei centri di produzione Rai, dedicare un turno di lavoro a quest'impegno. Nel patrimonio della tv di Stato ci sono cose memorabili». [f. c.]

ROMA. Di magazzino si può vive[illegible] lo scoprono negli ultimi mesi funzionari, autori e conduttori Rai [illegible] prese con [illegible] ristrettezze economiche in cui si dibatte l'azienda. Non a caso nella prossima stagione saranno vari i programmi centrati sul tema del ricordo, costruiti usando vecchi materiali. Pionieri del settore, grandi appassionati di televisione d'annata, Indiana Jones del magazzino perduto restano comunque Enrico Ghezzi [illegible] Marco Giusti, gli inventori del «Blob» di Raitre: un uso dell'archivio Rai che ha fatto scuola. Pozzo d'idee, riserva [illegible] della tv di Stato, il tanto favoleggiato, discusso e criti[illegible] magazzino Rai sta vivendo oggi [illegible] sua stagione d'oro. «Dalla scorsa primavera - spiega il direttore del centro di produzione Rai di Roma Michelangelo Cardellicchio -, cioè da quando è stato stabilito che almeno il 10 per cento delle ore di programmazione delle reti deve [illegible] realizzato con materiali di magazzino, è cominciata la corsa folle ai nostri archivi». Una mania che ha contagiato tutti, anche Raiuno e Raidue che, a differenza di Raitre, [illegible] finora limitato il ricorso a questa risorsa. Ma cosa si trova e non si trova dentro [illegible] mitico magazzino? Dice Cardellicchio: «Solo dall'84 [illegible] conservazione dei materiali è stata automatizzata, prima si faceva tutto a mano. C'è una biblioteca delle [illegible]ws [illegible] quale conserviamo tutta l'informazione che passa in tv e un'altra dedicata ai programmi. Le videocassette di notizie sono 137 mila e i programmi conservati 550 mila. Oggi dei telegiornali non viene distrutto più nulla, però non è possi[illegible] conservare tutto quello che passa sul piccolo schermo». Il grande repulisti risale all'epoca della riforma del '75: «I nuovi arrivati snobbarono un po' i vecchi programmi e diedero ordine di distruggere: è anche [illegible] che c'era molta roba antica di qualità precaria. So che Baudo si è lamentato perché dice che non c'è più [illegible] puntata di "Settevoci": [illegible] trasmissione fu realizzata a Milano e mi fa specie [illegible] lui [illegible] non l'abbia conservata all'epoca. Ogni autore si è costruito il suo archivio».

Alti scaffali pieni [illegible] «pizze» come quelle dentro cui si conservano le pellicole cinematografiche: [illegible] braccio [illegible] che scivola su un binario e preleva [illegible] nastro richiesto; [illegible] riempite di videocassette a perdita d'occhio; computer su cui [illegible] dati che ne illustrano il contenuto e altri computer su cui, per esempio, vengono colorate o modificate immagini preesistenti; una sala dedicata ai «ricercatori» di programmi e tanti studi audio-video [illegible] cui si «curano» [illegible] vecchie pellicole, tagliandole, ricostruendole, riversandole su nuove bobine. «La conservazione e la movimentazione dei prodotti - spiega Cardellicchio attraversando i corridoi del magazzino - ha un suo prezzo», [illegible] questo perché per tornare in onda i programmi hanno bisogno di una specie di nuovo «make-up».

Dice Enrico Ghezzi: «E' oggettivamente difficile, in attesa di sistemi elettronici capaci [illegible] "leggere" i contenuti delle videocassette, conservare e catalogare i programmi. Adesso questo lo fanno delle persone, gli "schedatori": segnano le cose più interessanti, ma è inevitabile che altre sfuggano a questo tipo di analisi. A noi è capitato di trovare documenti interessantissimi, [illegible] un'intervista praticamente inedita di Pasolini alla Callas, per puro [illegible]: le scalette che descrivono il contenuto delle cassette spesso non sono dettagliate e quindi le ricerche sono molto difficili. Anche del passato più [illegible] tanto è stato sottovalutato, andato in malora: mancano, per esempio, [illegible] dirette degli Anni 80». Per non parlare, poi, dei «buchi incomprensibili» nella conservazione dei classici Rai tipo «Lascia o raddoppia?»: «Il disdegno per il mezzo televisivo trent'anni fa era fortissimo; non si conosceva la fragranza del tempo, non si capiva come, col solo accumulo degli anni, anche il "transeunte" più assoluto pos[illegible] diventare prezioso».

Impegnato a [illegible] le pratiche del magazzino Rai dall'87, Ghezzi ha individuato ora una nuova, affascinante miniera: «Ogni programma produce resti, scarti, roba che non viene usata, per motivi di spazio [illegible] tempo, [illegible] anche per sottili semi-censure. Zavoli, ad esempio, per "La notte della Repubblica" aveva girato tantissimo materiale, interviste mai andate in onda, documenti da studiare... Ecco, è quella [illegible] zona oscura su cui sarebbe bello lavorare, inda[illegible] guidati dal fascino del non-trasmesso». E' preoccupato il mago di [illegible] dell'improvviso dilagare della mania del magazzino? «Mi piace molto aver disseminato finora tante "schegge" e l'idea di avere un'esclusiva sul magazzino mi fa ridere. Ho dei dubbi quando i programmi fatti con l'aiuto dell'archivio diventano troppo studiati, troppo "post-moderni": il valore dell'irruzione del passato in questi casi si perde. Mi piace quando si gioca alla macchina del tempo; non mi piace quando prevale l'uso strumentale di certe cose».

Fulvia Caprara

Condurrà la nuova serie di «Striscia la notizia»

Il ritorno di Ezio Greggio da Los Angeles a Canale 5

ROMA. Dalla [illegible] al cinema e ritorno: Ezio Greggio torna a condurre dal 27 settembre su Canale 5 il [illegible] ciclo di «Striscia la notizia», in onda dal lunedì al sabato alle 20,25 dopo il Tg5. Greggio rientrerà da Los Angeles dove sta finendo di lavorare alla copia «master» del [illegible] primo film da regista, «The Silence of Hams» (il silenzio dei prosciutti) che fa il verso al più celebre «The Silence of Lambs» (il silenzio degli innocenti), pluripremiato dagli Oscar. Il film, che è una rilettu[illegible] grottesca dei generi classici del thriller e dell'horror, ha un cast importante, con attori come Dom De Luise, Joanna Pacula, Billy Zane, recentemente visto in «Orlando» e in «Lake Consequence», Shelley Winters [illegible] Martin Balsam e i «cameo» dei registi amici di Greggio, tra cui [illegible] Brooks, John Carpenter e Joe Dante.

«Rientrerò al pelo da Los Angeles - ha detto Greggio - il giorno prima della messa in onda di "Striscia", in quanto stiamo ultimando la copia [illegible] film che servirà poi per le varie edizioni in più lingue. Sono molto contento - ha aggiunto [illegible] comico - del risultato finale, l'ultima proiezione-prova con il pubblico è stata la più positiva e in questi giorni tratteremo per l'uscita americana del film».

Greggio, che ha condotto «Striscia» dall'86 al '91, affiancato da Gianfranco D'Angelo e Raffaele Pisu, si è detto particolarmente felice di questo «ritorno all'ovile»: «Per [illegible] "Striscia", con Ricci e la sua truppa di vandali, è come stare a ca[illegible] in pantofole a tirare sassi con la fionda al [illegible] molesti». Greggio ha comunque precisato che non potrà condurre [illegible] trasmissione per tutto la stagione e che concorderà [illegible] Ricci quando lasciare il programma ad altri.

Piero Chiambretti dice: «Io scatoletta Simmenthal avariata, io teppista del regime, sono qui vivo e vegeto a raccontarvi»

Dopo la rissa e le botte fra Chiambretti e Vittorio Cecchi Gori ricaviamo e pubblichiamo queste righe

Chiambretti racconta le disavventure veneziane dopo la lite con Cecchi Gori

Pierino vuol fare l'anglosassone

Cinepresa dal carrozziere e notizie da verificare

Nel Gala dei Leoni ben 11 buchi neri non era Blob [illegible] soltanto tagli

Io Pippo Franco di sinistra al tramonto, io scatoletta Simmenthal avariata, [illegible] teppi[illegible] [illegible] regime, io nanazzo che fruga nella spazzatura, io tappeto vestito da sub, io cretino, io Cavallo pazzo, io mosca tzé tzé, io con un vistoso cerotto sul naso, io finito, sono qui vivo e vegeto a raccontarvi la *Battaglia di Algeri 2* che ho vissuto a Venezia. Io televisione che ho profanato [illegible] scintillante mondo del cinema che l'infaticabile Gillo Pontecorvo aveva riunito.

Ho infangato Spielberg, [illegible] esagerato, l'ho fatta grossa, ho stancato, [illegible] pianto, sono finito all'ospedale. E la [illegible] telecamera da 30, 70, 120 milioni è ancora dal carrozziere.

Ne ho letto di tutti i colori. Anche Biagi dalla Cina [illegible] furore ha detto la sua. Ma come [illegible] no andate veramente le cose? Stralcio per il giornale della mia città alcune pagine del mio diario.

Mi ero finto incaricato di una spietata caccia alla giuria internazionale del Festival attraverso l'isola di Tarcello, il palazzo Barnabò (il cui androne ha ospitato per anni le sfarzose feste di Gianni Da Michelis: episodio sforbiciato poi per motivi di ritmo), la regata storica a fianco del neo presidente della Rai e un inseguimento mariuo con duetto col regista Peter Weir. Tuttavia [illegible] collocato al centro del mio copione un uomo che dai tempi di Biscardi incuriosisce ed appassiona tutta l'Italia. Quest'uomo [illegible] chiama Vittorio Cecchi Gori. Come faccio da anni quando devo affrontare Cossiga, Miglio, Zeffirelli, Fellini, Pannella, Andreotti, Boldi [illegible] Carmelo Bene, mi documento per ore con l'aiuto di libri, dossier [illegible] giornali e del conduttore Tatti Sanguineti. Invece di Vittorio, al momento introvabile, ho intervistato il padre Mario che non mi conosceva. Così nelle vesti di un brillante cronista di *Ciak*, ho ripercorso la [illegible] carriera di produttore [illegible] partire dall'esordio nel '57 con Marisa Allasio in *Susanna tutta panna*, fino alla retrocessione del viola, passando attraverso i [illegible] film con Gassman e i travolgenti amori del figlio Vittorio per le signore Buccella, Elmi e Rusic. Ci [illegible] salutati cordialmente assaporando già l'ennesimo trionfo della Penta col film [illegible] Altmar.

L'intera intervista [illegible] passaggio dal padre all'ufficio stampa, al figlio fumantino, [illegible] cronisti del settore, al romanziere Busi, al fotografo Toscani, al ristorante l'Artigliere, alla curva Fiesole, giù giù fino a Enzo Biagi [illegible] in marcia per tornare a casa, è diventata prima una scadente commedia all'italiana e, subito dopo, la Guerra del Golfo. Che nessuno ha visto e tutti hanno [illegible] to.

Nonostante tutto, alle 20,45 di sabato sera, il programma che la Mostra mi aveva commissionato per aprire il gran galà dei Leoni era pronto: [illegible] minuti devastati poi dal direttore di Raiuno e da undici «neri» dovuti a problemi tecnici che qualche attento critico ha interpretato [illegible] «dilettantesco blob». Cari amici della carta stampata, che lezione trarne? Forse quella di ispirarci tutti al decantato modello giornalistico anglosassone indicato dal professor Dematté, modello che auspica, prima di dare qualsiasi notizia, di verificarla almeno tre volte da tre fonti differenti?

Piero Chiambretti

Parla il conduttore del «Karaoke», che torna il 20 su Italia 1

Fiorello, muratore pop

Uno dei maggiori successi dell'anno

MILANO. Duecentoquarantu- puntate, quarantamila chilometri percorsi, novanta città visitate, tre milioni l'ascolto medio televisivo: Karaoke che passione. Cos'ha imparato andando in giro per l'Italia facen- cantare la gente? «Che appena ci dànno una benché minima occasione, noi italiani siamo per natura ottimisti», risponde senza esitare Fiorello, presentatore - promotore - intrattenitore questo modo di divertirsi insolito. «Canteremo anche quest'anno su basi preregistrate ovviamente, visto che siamo un popolo di ottimisti e anche un popolo di coraggiosi con giudizio».

«Karaoke» riprenderà il 20 settembre, alle 20, dal lunedì al sabato, ogni puntata durerà mezz'ora ma quante saranno esattamente si sa. Il successo di Fiorello infatti è tale per cui Carlo Vetrugno, direttore di Italia 1, e Fatma Ruffini, che dirige i programmi della stessa rete, hanno deciso di preparare altro spettacolo apposta per lui, probabilmente in gennaio, da mandare in onda in prima serata, dalle 20,30 alle 22,30, la fascia più seguita. Non soltanto, ma anche alcune puntate di Karaoke, quelle registrate in teatro, saranno diffuse quest'orario.

Le prossime tappe saranno Riva del Garda, quindi Arco Oro nel Trentino; poi si proseguirà con Piemonte e Lombardia, per continuare verso il Sud, isole comprese «a mano che il freddo farà pungente al nord», dice Fiorello, grande forma anche per il successo suo ultimo disco, «Spiagge e lune», che in due mesi è già arrivato a sfiorare le quattrocentomila copie. Intanto, ha appena finito di incidere la colonna sonora di un video degli 883, intitolato «Come mai», dove canta con la sua voce e con quelle di Ruggeri, Guccini, Baglioni e Battiato «ma per capire perché bisogna aspettare di vederlo, detto così sembra un'imitazione che non vuole dire niente» Che i media ne parleranno, Fiorello è sicuro, visto che tutto quel che tv notizia: «Secondo me i giornali esagerano, per esempio mi è parsa eccessiva quella polemica su una poesia di Carducci, «San Martino» che ho propobrano da discoteca. L'ho chiesto anche a Roberto Vecchioni, professore in un liceo, mi ha detto: "Hai fatto bene, quella poesia è una palla". Secondo non si dovrebbe dare così tanta importanza fatti dello spettacolo».

Appena qualche anno fa non succedeva: «Sono stato fortunato a cominciare adesso. Se penso alla mia vita, trovo che ho avuto una fortuna inaudita. Canto, mi diverto e vengo pure pagato. A volte mi ricordo dei muratori che cantano mentre lavorano; ecco, è come se qualcuno andasse da loro e dicesse smetti di lavorare, continua a cantare e percepirai egualmente la paga. Incredibile, vero? Quando mi sento stanco, stressato, mi sembra di non farcela più macinare chilometri piazze, penso ai muratori e la stanchezza passa immediatamente».

Ornella Rota

Fiorello: «Quando sono stanco penso ai muratori e allora mi passa tutto»

A Torino, citando Battisti e Simon & Garfunkel

Il romano Francesco De Gregori: in concerto ha il sorriso e la voglia di esibirsi

De Gregori, vecchie canzoni per fare un'Italia nuova

TORINO. «I am just a poor boy, though my story's seldom told...» canta Francesco De Gregori, e il Palasport gli vien dietro, lo accompagna in un coro a mezza voce mentre la chitarra scandisce, nota dopo nota, la storia del povero ragazzo di Simon & Garfunkel. «Ho sperperato i miei ideali per una manciata di chiacchiere, promesse, bugie...».

C'è una logica, magari spietata sino all'autoironia, nelle scelte di De Gregori, principe Amleto che ha imparato il sorriso senza perdere il rovello del dubbio. «Almeno due volte, nella vita, ho pensato di smettere questo mestiere», confessa. E, adesso che il «mestiere» invece gli piace e lo spinge a vagabondare ancora palcoscenici d'Italia, aprire il concerto con «The Boxer» ha la forza d'un simbolo: perché, a cercar simboli nelle azioni e nelle canzoni di De Gregori, si fa peccato, ma spesso ci si azzecca.

L'altra sera a Torino, penultima tappa del breve tour d'autunno, il Principe ha ritrovato il pubblico di sempre - i quarantenni, i trentenni - e anche il pubblico degli adolescenti che l'hanno scoperto adesso già conoscono a memoria «Canzoni d'amore» e «Il bandito e il campione». Sono, i tremila che affollano il Palasport, lo specchio dell'Italia nuova. O, almeno, loro si sentono e si sperano tali. E in quel vecchio ragazzo in jeans e giacca principe di Galles, cavalacci da cowboy e feltro nero, vedono un maestro; per quel che può significare la parola maestro in quest'Italia senza più padri da ricordare.

> Erano tremila tutti in piedi ad applaudire il Paese «che lavora»

Lui, che pure nei giorni del referendum ha prestato «Adelante Adelante» ad Alleanza Democratica, è più perplesso, oggi che troppi hanno troppe certez- E lì, a guardare l'eleganza democratica della sua gente che gli si stringe attorno ed è gente speciale nella suprema normalità, vestiti casual e facce di studenti che studiano, lavoratori che lavorano.

«Cercavo paga da operaio ma non ebbi offerte, soltanto quelle delle puttane sulla Settima Avenue», canta il Principe in bell'inglese e sguardo assorto, e con «The Boxer» prepara il lungo concerto: verranno «300 milioni di topi» e una «Titanic» recitata, tesa e tersa, che esplode in «Sangue su sangue» e «Adelante», «Viaggi e miraggi» e la «Storia» in perfetta solitudine al pianoforte, e le trasfigurate «Alice», «Rimmel», «Buonanotte fiorellino». Vecchie canzoni per giovani vite.

citazioni: «Anidride solforosa» di Lucio Dalla in lussureggiante duetto con Angela Baraldi; e un'«Anche per te» incerta, qualche verso recuperato alla sprindio, epperò urge voglia rischiare. Chissà. Sarà il caso, ma sembra davvero risposta all'amico Vasco che si proclama pronto a incidere un album di cover di Battisti.

E' un passaggio di consegne: i quarantenni sugli spalti e i ragazzi assiepati il palco si scambiano un'eredità. I quarantenni di sembrano a volte sprezzare i propri miti giovanili, come si sprezza un amore grande e disperato. E così anche Francesco Gregori subisce - sui giornali, non più nei palasport - altri processi da antichi innamorati, e accuse d'incoerenza e di cedimenti ai moloch denaro e del business. Ma ai ragazzi queste storie interessano. De Gregori lo accettano senza riserve. Perché duri: l'alternativa musicale è desolante. Fiorello è 883, se rendo l'idea.

«Finché gridò, pieno di rabbia e vergogna, "mi arrendo, mi arrendo", ma il combattente è ancora in piedi», canta il Principe. Le ultime note «The Boxer» indugiano nell'aria e il concerto comincia e andrà avanti per due ore: fino a «Viva l'Italia» i kids in piedi ad applaudire «l'Italia che lavora», e il Principe col braccio levato nell'ultimo saluto, boxeur/boxer vittorioso, «grazie, buon lavoro!». Sì, buon lavoro. Stasera, e domani, e nei giorni che verranno. Pensando a un futuro inventare. Ecco messaggio, C'è una logica, nelle scelte di Francesco De Gregori.

Gabriele Ferraris

L'ex direttore di Italia 1 come opinionista della domenica

Freccero, un futuro a Rai3?

Guglielmi forse oggi dà l'annuncio

ROMA. Carlo Freccero, l'ex direttore di Italia 1, che da oltre un anno stato allontanato dal suo alla Fininvest, passerebbe a Raitre. Apparirebbe dal 26 settembre tutte le domeniche, come opinionista bislacco raffinatissimo, accanto a Fabio Fazio nel nuovo programma della domenica pomeriggio «Minuto per minuto».

Lo annuncia «Il Sabato» in un sui nuovi palinsesti dell'austerità della Rai è una voce sempre più pressante nei corridoi della tv di Stato. Si dice anche che Freccero potrebbe essere stato scelto per sostituire Angelo Guglielmi alla direzi della rete.

«Freccero ha partecipato entusiasmo più che mai produttivo - dichiara Nino Criscenti il capostruttura della trasmissione - alle riunioni di preparazione del programma.

Carlo Freccero secondo Il Sabato sarebbe a Raitre

Certamente farà un numero zero. è parso molto motivato per un programma così, che vuole il calcio come pretesto per visitare l'Italia della provincia e delle passioni».

«L'ex direttore di Italia 1 - aggiunge Criscenti - sarebbe perfetto. Freccero infatti è competente di calcio senza esserne schiavo e mi aiuterebbe a parlarne uscendo dall'angustia intellettuale di cui sono prigioniere quasi tutte le rubriche che se ne occupano». Anticipando contenuto della trasmissione Criscenti aggiunge che sarà una trasmissione bislacca ed evocativa, con una regola di fondo: ci più in cielo e in terra del calcio, anche di domenica pomeriggio. Freccero sarebbe l'interlocutore ideale per Fabio Fazio, il conduttore ufficiale per Marino Bartoletti e Carlo Sassi che avranno il compito di parlare del campionato».

«Per ora - ha aggiunto Criscenti - Freccero è un "clandestino", poi si vedrà: non è escluso che da questo incontro possano comunque nascere altre cose». Il piccolo mistero, comunque, potrebbe essere svelato da Angelo Guglielmi che oggi terrà l'annuale conferenza stampa sul palins

STASERA

«Cenerentola» nella Basilica di Bari
Marisa Fabbri: festival del Nuovo Teatro

Jazz

A **Sant'Anna Arresi** (Cagliari), si inaugura la VII edizione della rassegna «Ai confini tra Sardegna e Jazz». Alle 21 concerto di Al Di Meola.

Concerti

A **Torino**, Festival dell'Unità, Giardini Lamarmora; Ristorante delle Langhe, i due giovani cantautori Carlo Pestelli e Daniele Radicioni in concerto (due chitarre e voce) con brani della Resistenza e brani loro.

Musica

A **Bari**, basilica di San Nicola, 20,30, «Cenerentola» inaugura stagione del Petruzzelli. Regia Paolo Montarsolo. A **Stresa** Palazzo Congressi, 21,15, l'Orchestra Camera Vienna diretta da Claudius Traunfellner. Musiche di Mozart e Haydn. Al piano Stefan Vlader. A **Torino**, Aula Magna della Caserma Cermaia, ore 17, il pianista Victor Eresko. Al «Verdi», ore 21, il baritono Simon Estes e Veronica Scully al piano canta Mozart, Schubert e alcuni spirituals. A **Parma**, Regio, 18,30, il duo Ruggero Marchesi-Nicola Grassi in pagine di Verdi, Viotti. Suona il pianista Roberto Guglielmo. Al Regio, 21, l'ensemble InterContemporain in un repertorio di Boulez. Soprano Riè Hamada. Direttore David Robertson. A **Delva Marina**, Centro Culturale, ore 21, il Terzetto Stilnovo e il trio I Solisti de i Nuovi Cameristi Italiani in Hindemith, Crémoni, Rolla, Dvorak, Mozart, Schumann, Berzolla.

Teatro

A **Gorizia**, Castello Medievale, ore 21, «Un petit train de Rossini», spettacolo prodotto da Ravenna Teatro. A **Gibellina**, Teatro ai Ruderi, 19,30, «Antigone», di Sofocle, allestimento del Teatro Bulandra Bucarest. Con Ion Caramitru e Crina Muresan. A **Torino**, Borgo Medievale, ore 21, per la stagione del Teatro Amatoriale, in scena «Le gatte», di Nicola Manzari, «Gli ultimi saranno i primi», regia di Riccardo Gili. A seguire «...e tutto il », regia di Vito Liuzzi e «Attraverso il vetro», di Luca Marzini, regia di Vanessa Giuliani e Gianluca Iacono. Per il Festival del Nuovo Teatro, a **Chieri**, cortile del Municipio, ore 21, «Spento il diurno raggio», con Marisa Fabbri. A **Ivrea**, chiesa di Santa Maria, «Tre pezzi occasione», con Carla Tatò. A **Rivoli**, Piazza Portici ore 21, «Il furore del dire», con i Mau Mau.

Danza

A **Torino**, Teatro Erba, 21,15, ultima di «L'attesa», con la compagnia Chorea. Coreografa Nicoletta Sacco, musiche Berg, Britten, Verdi.

Tournée

Pooh a **Voghera** (Pavia); **Nomadi** a **Costa Volpino** (Bergamo).

MUSICA

Il concerto dell'Ensemble InterContemporain

Un Boulez esplosivo come al suo debutto

TORINO. Prima esecuzione assoluta, al Conservatorio, di «... explosante/fixe...» di Pierre Boulez con l'Ensemble InterContemporain diretto da David Robertson. Il pezzo, nato dalla rielaborazione di una versione precedente, comprende - per ora - due movimenti che si bilanciano un Allegro e un Adagio. Il complesso scelto dal compositore è formato da due flauti, un flauto Midi collegato ad un elaboratore elettronico, un assieme strumentale diviso in archi e fiati. Il titolo lavoro deriva da una frase di André Breton: «La bellezza sarà esplosiva-/fissa, o sarà». Davvero esplosivo, ma anche bellissimo, è il brano iniziale, percorso da quella vitalità saettante e furibonda che ha accompagnato i lontani esordi di Boulez, sin dalla «Sonatina» per flauto e pianoforte, marcando l'impiego questo strumento da parte del compositore francese. I tre flauti si sovrappongono in un furore di linee spezzate, suoni frullati, erubondi frammenti melodia immessi nella girandola del fermento universale. Ogni tanto il movimento sembra placarsi, ma solo per riprendere, con maggior forza.

Magistrale e bouleziana al con- per conto è natura del : tagliente come un rasoio, oppure pronta a sfumare in lucori, barbagli e luccichii. Di questi effetti si incaricano soprattutto gli archi che fanno da sfondo ai tre flauti come 'aureola, anche se talvolta screziano il discorso di durezza dei loro pizzicati.

Il secondo movimento è invece decisamente calmo e derivato dalle sublimi meditazioni debussiane per lo strumento di Pan: «Syrinx» e «L'après-midi d'un faune». Le linee si ammorbidiscono, e un solo flauto vaga arabescando, mentre gli archi intessono le loro ragnatele fragili e lucenti. Non credo che Boulez voglia fermarsi a questo punto: è verosimile che «... explosante/fixe...» debba crescere ancora ed acquistare organicità formale che ai due movimenti semplicemente accostati e dall'Ensemble InterContemporain con una precisione, un e partecipazione degna della sua fama; ma è che fin d'ora l'idea di questa bellezza, accecante nella sua fissità ed esplosiva nella sua genesi, è realizzata in suono.

Nella prima parte Concerto si è ascoltato lungo lavoro Marc-André Dalbavie dal titolo «Seuils» per soprano ed ensemble. Vari movimenti si susseguono senza che sia possibile individuare i tratti di personalità molto marcata: la scrittura è gradevole, a tratti raffinata; il discorso procede per impulsi successivi che si esauriscono per riprendere subito dopo, in un meccanismo che sfiora sovente il rischio della monotonia. Il vocabolario è quello tipico dell'avanguardia: lunghe fasce sonore, la voce del soprano con fisse o un declamato molto spezzato, effetti di fermento e di ebollizione, salti veloci di arpeggi come impazziti, ritmica frenetica. Concentrando la durata, l'opera potrebbe acquistare maggior forinvece pare che destinata ad ostendersi in un progetto monumentale, in cinque parti, dal titolo «Logos» di cui questa sarebbe solo seconda sezione. Vedremo.

Paolo Gallarati

LA VOSTRA NUOVA AUTOMOBILE E' PARCHEGGIATA IN EDICOLA

AUT. MIN. CONC. 6/2892

E IN ANTEPRIMA I PROGRAMMI DELLA NUOVA STAGIONE TV

Gentile signora, egregio signore, la sua automobile nuova l'aspetta. E' parcheggiata in edicola insieme all'ultimo numero di TV Sorrisi e Canzoni, quello che contiene l'anteprima di tutti i programmi TV della prossima stagione. Vincere non è mai stato così semplice. Basta grattare la copertina per ritrovarsi alla guida di una Peugeot 106 o di una Micra o di una Fiat 500 Suite o di una Twingo o di una Mini o di una Polo o di una Y10. Facile, vero? Metta in moto la fortuna, con Sorrisi si fa il pieno di premi.

TV

TIVU' E TIVU'

Le tavole della legge in un racconto mozzafiato

C'E' un'immagine, o meglio un montaggio di immagini in «Film Blu», l'ultima [illegible] Krzysztof Kieslowski insignita del Leone d'oro [illegible] eguo alla Mostra di Venezia, che può servire da introduzione al «Decalogo», il ciclo di dieci film per [illegible] televisione che ha preso il via ieri sera su Raiuno. E' l'immagine di un tubo di un'automobile che perde olio: l'olio [illegible] ai freni, causa certa di un incidente mortale. Da questo particolare insistito, apparentemente insignificante è invece determinante per lo sviluppo della storia e [illegible] definizione della tragedia, si può cogliere il duplice aspetto del cinema di Kieslowski: da un lato l'attenzione al particolare, il gusto documentaristico, l'adesione alla realtà quotidiana; dall'altro la fatalità, l'incombenza del destino, il senso tragico dell'esistenza umana. [illegible] tutto questo il «Decalogo» [illegible] vero e proprio campionario, una sorta di rappresentazione emblematica, tanto precisa e puntuale quanto inquietante, ricca di spunti di riflessione morale e filosofica. Nato dalla collaborazione [illegible] regi[illegible] l'avvocato Krzysztof Piesiewicz, scritto a quattro mani e realizzato nel corso del biennio 1988-89 dopo il successo internazionale [illegible] «Breve film sull'uccidere» (1987) e [illegible] «Breve film sull'amore» (1988) che diventeranno il «Decalogo 5» e il «Decalogo 6» (cioè il quinto e il sesto comandamento), questo ciclo di dieci film per la televisione è il punto d'arrivo d'un'indagine sulla vita [illegible] sulla società, sul destino individuale e collettivo, che, pur svolgendosi nell'ambito d'una visione tragica dell'esistenza, non disdegna lo sguardo ironico e divertito (come nel decimo film ispirato [illegible] comandamento «Non desiderare la roba d'altri»). Ma quello che colpisce lo spettatore, soprattutto lo spettatore televisivo che par quasi incollato al piccolo schermo per non lasciarsi sfuggire il minimo particolare, è il «realismo» di questa interpretazione laica del messaggio divino, delle «tavole della legge». Il fatto cioè che Kieslowski - a differenza che in «Film Blu», in [illegible] sembra compiacersi della ridondanza drammatica della storia - [illegible] limita a descrivere i fatti quotidiani come un [illegible] plice documentarista, attento ai particolari, agli ambienti, alle azioni dei personaggi; e poi riesce a far scaturire da questi fatti, ambienti, azioni quella dimensione etica, quell'aspetto metafisico, quel sottofondo fatalistico, che scuote le coscien[illegible] incrina le certezze, provoca [illegible] dubbio. Da questo scarto fra [illegible] realtà [illegible] la sua rappresentazione, fra l'evidenza e la razionalità del reale e lo sconcertante e imperscrutabile destino individuale, fra la necessità e il caso, nasce un ciclo di film che costituisce un «unicum» nella [illegible] del cinema e della televisione. Kieslowski ha usato il piccolo schermo come [illegible] specchio che riflette la nostra vita quotidiana, ma al tempo stesso ha usato i dieci comandamenti [illegible] lenti di ingrandimento per cogliere di quella vita i risvolti metafisici, fuori [illegible] tradizione cattolica [illegible] di qualsivoglia dimensione religiosa. Il suo [illegible] laico può essere una lezione morale in questo nostro mondo inquieto e privo [illegible] certezze.

[illegible]

DI OGGI IN TV

Canti e balli ma nel West

SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI
1954, Raitre alle 20.30; dur. 102'

Gradevole commedia di Stanley Donen con Howard Keel, Jane Powell [illegible] Jeff Richards. Musicale e cantato, fece epoca negli Anni 50. E' considerato [illegible] uno degli ultimi musical degno della grande tradizione hollywoodiana. Nel titolo la storia del film ambientato nel West, ma con due interpreti ideali: il baritono Keel e il soprano Powell.

IL RE DELLE STELLE ALPINE
1975, Raiuno alle 14; dur. 95'

Di Alfred Vohrer, con Robert Kaufmann, Adrian Hovern. In prima visione tv un drammone ambientato in alta montagna dove una donna si uccide dopo [illegible] stata sedotta e abbandonata da un conte. Il fratello della vittima, dopo un alterco con il nobile, cade in un crepaccio [illegible] viene creduto morto.

IL [illegible]
1957, Raidue alle 15,20; dur. 100'

Di Robert Parrish con Robert Mitchum, Julie London. Amore e spari per un bandito al servizio del governatore del Messico che cambia vita e va a combattere contro gli apaches.

GLI [illegible] DALLE MANI [illegible]
1974, Raitre alle 22,45; dur. 115'

Di Claude Chabrol, con Romy Schneider e Rod Steiger. Complicato e drammatico intreccio sentimentale virato al nero; protagonista [illegible] donna che cerca rifugio alla noia matrimoniale in un amante, ma viene sospettata di aver fatto fuori il marito.

M. Schneider in «Gli [illegible] dalle [illegible] sporche», Raitre

IL SENTIERO DEGLI AMANTI
1961, Retequattro alle 22,30; dur. [illegible]

Regia di David Miller, con Susan Hayward e Vera Miles. E' un bel film drammatico sulla storia di una relazione extraconiugale tanto intensa quanto impossibile tra Paul, sposato e con due figli, e Rita. La vicenda per i due protagonisti finisce male, ma il finalone strappalacrime è garantito: i due figli di Paul, divenuti orfani, chiederanno a Rita di andare a vivere con lei.

LE STRADE DELLA [illegible]
1989, Italia 1 alle 22,30; [illegible] 115'

Regia di Eric Red, con Roy Scheider e Adam Baldwin. E' un thriller con protagonista un bambino testimone di un omicidio mafioso.

ANTENNA

OGGI

Juventus-Lokomotiv Mosca, dal campo neutro di Bologna, va [illegible] onda su Telemontecarlo alle 19,50 (come è noto, la Juve ha ceduto a quella rete i diritti delle sue partite interne: non s'è trattato di una questio[illegible] di denaro, ma dell'insoddisfazione manifestata dai dirigenti bianconeri per il modo con [illegible] Rai e Fininvest hanno trattato la squadra [illegible] anche [illegible] tentativo di aiutare la nascita del famoso «terzo polo»). Sul primo *Inter-Rapid Bucarest* alle 20,25. Sul secondo program[illegible] della radio Federico Fellini e Nino Rota [illegible] [illegible] vecchia conversazione musicale (*Ed è subito musica*, alle 19,55). Sempre sul secondo canale radiofonico, alle 18,35, *La strada delle padelle* [illegible] *latta*, cioè [illegible] Tin-Pan-Alley, via di New York dove nel primo q[illegible] di secolo stavano gli studi - piuttosto miseri - degli editori di musica: [illegible] programma, raccontando quegli anni, ricostruirà in particolare gli esordi [illegible] Gershwin.

Su Canale 5, alle 20,30, Rita Dalla Chiesa ospita il marito Fabrizio Frizzi (*Affari di famiglia*: è l'ultima trasmissione della serie).

[illegible]

L'ultima indagine americana su televisione [illegible] bambini è quella del Centro per i media e gli affari pubblici. I dati confermano quello che [illegible] [illegible] sapeva [illegible] cioè che la tv riversa sui piccoli spettatori un'enorme quantità [illegible] violenza. In due anni di programmazione - rivisti dai ricercatori al videoregistratore - passano in media ogni giorno (dalla mattina presto [illegible] notte fonda) 389 aggressioni, 362 sparatorie, 273 pugni, 272 risse, 226 minacce [illegible] armi e coltelli, 95 distruzioni di oggetti. Un'altra indagine, coordinata dal capo della Scuola di comunicazione della Pennsylvania, George Gerbner, ha accertato che la quantità di violenza trasmessa raggiunge il suo apice al pomeriggio, cioè proprio nel periodo di [illegible]ssima presenza infantile davanti al video. La sera infatti vanno in onda i talk-show e i programmi d'informazione, mentre il pomeriggio si trasmettono di preferenza film [illegible] telefilm. Le modifiche [illegible] parte dei grandi network alle riforme del palinsesto televisivo, o a correttivi tipo [illegible] V-block (per bloccare in anticipo i programmi «inadatti»), si scontrano col fatto che i ragazzi guardano volentieri i programmi «forti» [illegible] che [illegible] budget pubblicitario relativo ai teenagers [illegible] gigantesco: solo il comparto alimentare incassa in America [illegible] miliardi l'anno dagli acquirenti minorenni.

RUBE

Lo scomparso Raymond Burr, Perry Mason nel famoso serial televisivo, era però anche lo spietato assassino de «La finestra sul cortile» [illegible] Hitchcock.

ETA'

Insomma, lei ha [illegible] o 25 anni? «Diciamo che, più o meno, [illegible] dico lei». (Jason Prestley, divo del serial *Beverly Hills 90210*).

Giorgio [illegible]
Foto: Frizzi, Burr

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,20; 24
6 — **L'amico flauto**, 1ª puntata
6,50 **Unomattina**
9,05 **Il computer con [illegible] scarpe [illegible] tennis** (1970). Film commedia. Regia [illegible] Robert Bu[illegible]. Con Kurt Russell, Cesar Romero
10,35 **Caltmero**, cartoni animati
11,05 **Aeroporto Internazionale**. Telefilm.

POMERIGGIO
11,48 **Buona fortuna**. Programma abbinato Lotterie nazionali
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Mancuso F.B.I.**, telefilm. *L'ombra della Cia*
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Il [illegible] della [illegible] alpine** (1975). Film
[illegible] **La bellissima [illegible]** (1974). Film drammatico
17,10 **I Gummi**. Cartoni animati
17,25 **Appuntamento al cinema**
17,30 Bruxelles. **Ciclismo: Parigi-Bruxelles**

SERA
18,10 **Fra nonni e nipoti**, telefilm. *La festa del Ringraziamento*
18,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
18,50 **Che tempo fa**
20,20 **Calcio: Coppa Uefa, Inter - Rapid Bucarest**
22,35 **TG5 Mercoledì sport**
— **Speciale Coppe: Lazio-Lokomotiv Plovdiv**
0,30 **Mezzanotte e dintorni.**
1,20 [illegible] **[illegible] sdraiato, di qualcosa** (1973). Film 1ª visione tv. Regia [illegible] Bob Kelljan. Con Brian Rix, Leslie Phillips, Joanna Lumley
2,45 **Tg 1**. Replica
2,55 **L'impero [illegible] sole** (1956). Film documentario. Regia di Enrico Gras e Mario Craveri
4,20 [illegible] **1**, replica
4,25 **Eureka**, telefilm. *Gioco pericoloso*
5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15
6 — [illegible] **Shayne e Broadway** (1942). Film giallo. Regia di Herbert I. Leeds
7,05 **Nel regno della natura**
7,55 **Simpatiche canaglie**. Telefilm
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Flash!**. Cartoni animati
[illegible] **Tom e Jerry**. Cartoni animati
[illegible] **Furia**. Telefilm
10,10 **Il meglio [illegible] Verdissimo**

POMERIGGIO
10,35 **Il ritorno di Arsenio Lupin**
11,35 **Lassie**. Telefilm
12,05 [illegible] **del dottor Bayer**. Telefilm. *Tanti casi urgenti*
13,30 **TG [illegible] - Economia**
13,40 [illegible] **2**
13,45 **Beautiful**
14,15 **In viaggio con Sereno [illegible] riabile** di O. Bavilacqua
14,30 [illegible] **Barbara**
15,20 **[illegible] meraviglioso** [illegible] (1957). Film. Regia di R. Parrish. Con R. Mitchum
17,10 **Ristorante Italia**
17,35 [illegible] [illegible] **giorno e notte**. Telefilm. *Tacchino da fiuto*
[illegible] **Tgs Sportsera**

SERA
18,30 **Un caso per due**. telefilm. *L'altro complice*
19,35 **Meteo 2**
20,15 [illegible] **Lo sport**
20,20 **Ventiventi**
20,40 **Aldatemi mia figlia**. Film, regista Vivian Naefe con Barbara Aure [illegible] Georges Corraface
22,30 **Speciale Mixer**
23,15 **TG2 Pegaso**
23,35 **Set Speciale**. Di P. Calcagno
24 — **Scanzonatissima**
0,15 **Speciale Coppe**
0,35 **Appuntamento al Cinema**
1,25 **Non [illegible] sarà un domani** (1950). Film drammatico. Regia di G. Douglas. Con J. Cagney, B. Payton
3,15 **Tg2 - Notte**, replica
3,30 **Infanzia, vocazione e prime [illegible] esperienze di Giacomo** [illegible] (1969). Film commedia. Regia di L. Comencini. Con L. Whiting, [illegible]. Berger, T. Aumont, R. Grassilli
5,30 **Michael Shayne e l'enigma [illegible] maschera** (1941). [illegible] giallo. Regia di Eugene Forde. Con Lloyd Nolan

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
6,25 **Tg3 - [illegible]**
6,45 **Dse - Tortuga estate**
7,30 **Tg3 - Edicola**
9,30 [illegible] **- Parlato semplice** [illegible]
11,30 **Dse - Green**
12,15 **Dse - L'occhio [illegible] viaggi**

14,20 **Tg3 pomeriggio**
14,50 **Flauto magico**. «Un soffio [illegible] musica»
15,15 [illegible] **- La scuola si aggiorna. Progetto giovani '93**
15,45 **Automobilismo**
16 — **Vela: Centomiglia**
16,20 [illegible] **con l'[illegible] Campionato [illegible] [illegible] seniores.**
18,40 **Tennis: Torneo Internazionale femminile**
17 — **Nuoto: Campionato del mondo Cfsm**
17,20 [illegible] **Derby**
17,30 **Stasera, che [illegible]** [illegible] (1970)
18,50 **Tg 3 Sport**

18,55 **BlobCartoonDisney**
20,30 **Sette spose per [illegible] fratelli**. Regista Stanley Donen, [illegible] Howard Keel e Jane Powell.
22,15 **Schegge**
22,45 **Gli innocenti dalle mani sporche** (1974) film drammatico di Claude Chabrol con Romy Schneider, Rod Stelger, Paolo [illegible]
1,10 **P[illegible] orario** presenta **Blob-Cartoon**
1,25 **Carosello napoletano** (1954) film musicale di Ettore Giannini con Sophia Loren, Paolo Stoppa, A. [illegible]. Fiore, Giacomo Rondinella
3,15 **Tg3 Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - Tg3 Terza**, replica
[illegible] **Cenne [illegible]** [illegible] Terza puntata. Sceneggiato
5 — **Tg3 Nuovo giorno**, replica
5,30 **Videobox**
5,55 **Schegge**

[illegible] 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,30 **Maurizio Costanzo Show**
12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum** [illegible]. attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi [illegible]chieri
[illegible] **Casa Vianello**, telefilm. *L'amica americana*
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
16 — **Ecco Pippo**, [illegible] animati
16,30 **I puffi**, cartoni animati
16,45 **BatRoberto**, telefilm
16,50 **Taz-mania**, cartoni
17,20 **BatRoberto**, telefilm
17,30 **Batman**, cartoni
17,55 **Tg5 flash**

18 — [illegible] **Il prezzo [illegible] giusto!**, quiz [illegible] va Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con [illegible] Bongiorno, Paola Barale
20 — [illegible] **5 -** [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] [illegible]a, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
22 — **Delitti e bugie**, film tv-thriller (Usa '90). Regia Robert Markowitz, con Clancy Brown, Sheryl Lee, Moira Kelly, Tom Bower. 2ª [illegible] ultima parte
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
24 — **Tg 5 - Notte**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Casa Vianello**, telefilm
3 — **Tg [illegible] - Edicola**
3,30 **Sposati [illegible] figli**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque [illegible] 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - [illegible]**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
[illegible] — **Tg 5 - Edicola**

[illegible] 1

6,30 **Ciao ciao**. Cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky**. Telefilm
9,45 **La famiglia Hogan**. Telefilm
10,15 **Mitico**. Varietà
10,30 **Starsky & Hutch**. Telefilm

11,30 [illegible]. Telefilm. *La ruota della fortuna*
12,30 [illegible] **aperto**
12,50 **Mary e [illegible] giardino dei misteri**, cartoni
13,20 **Ciao [illegible] News**
13,25 **Principe Valiant**, cartoni
14 — **Il libro della giungla**, [illegible]
14,15 **Riptide**, telefilm, *California donne e guai*
15,15 **Lucas**. Film di David Seltzer. (Usa, '86). Con Corey Haim, Charlie Sheen, Winona Ryder
17,05 **Il mio amico Ultraman**. Telefilm. *Esame di chimica*

17,30 **Mitico**. Varietà
17,55 **Studio Sport**
18 — [illegible] TZ. Telefilm
18,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Una bara nel buio*
19,40 **Campionissimo**. Quiz con Gerry Scotti
20,30 **Calcio. Coppa [illegible] Campioni: Ta Aarau-Milan**
22,30 **La strade della paura**, film thriller. [illegible] Eric Red (Usa, '88). Con Roy Schelder, Adam Baldwin.
[illegible] **Studio sport**
0,40 **Previsioni meteo**
0,50 **Baywatch**, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm
[illegible] **Riptide**, telefilm
[illegible] **Starsky & Hutch**, telefilm
5,10 **T.J. Hooker**, telefilm
6 — **[illegible] mio amico Ricky**, telefilm

[illegible]

[illegible] **La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm
7,50 **Strega per [illegible]**, telefilm
8,15 **La [illegible] Addams**, telefilm
8,30 [illegible], telenovela
9,30 **Tg [illegible]**
[illegible] **Buona giornata**, varietà. Nel corso del programma:
10 — **Soledad**, telenovela
10,30 **Febbre d'amore**, soap opera
11,10 [illegible] **arrive l'amore**, telenovela
11,55 **Tg 4 - Flash**
12 — [illegible], telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 [illegible] **- Pomeriggio**
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Primo amore**, telenovela
15,30 **Anima persa**, telenovela
16 — [illegible] **delle coppie Estate**, quiz
16,45 **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 Flash**

17,35 **Naturalmente bella**, [illegible] lità
17,40 **Colpevole [illegible] innocente**, attualità
18 — [illegible]
18,50 **Calcio. Coppa [illegible] Coppa [illegible] Lillestroem-Torino** nel [illegible] del programma **Tg4 - Sera**
20,45 [illegible] **selvaggio**, telenovela
22,30 **[illegible] sentiero degli amanti**, film di David [illegible]. (Usa '61). Con Susan Hayward, Vera Miles. [illegible] [illegible] programma:
23,30 **Tg4 - Notte**
0,20 **Rassegna stampa**
0,45 **Murphy Brown**, telefilm
[illegible] **Lou Grant**, telefilm
2,15 [illegible]a [illegible] **non [illegible] sappia in giro**, film commedia. (Italia '76)
4 — **[illegible] barone**, telefilm
5,10 **Murphy Brown**, telefilm
5,40 **Lou Grant**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21
[illegible] Radiouno per tutti; 11,15 Tu, lui i figli...; 12,06 Signori illustrissimi; 13,20 In diretta dal '43; 14,01 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 GR 1 business 15 Pagnone; 17,01 La comucopia; 17,27 Sadico revival; 18,08 La comucopia; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 Audiobox; 20,20 Parole e poesia; 20,25 TgS: Spazio sport; 20,30 East West Coast; 21,06 [illegible] 22,49 Oggi al Parlamento; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,13 Radiodue presenta; 6,46 Martina e l'angelo; 9,07 Taglio [illegible] terza; 9,46 Parliamone; [illegible],31 Tempo reale; 12,10 Gr regione; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 La zia Julia e lo scribacchino; 15,30 [illegible] 2 Economia; [illegible],45 Parliamone; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,32 Parliamone; 16,35 Classica, leggera; 19,08 Le figurine; 19,55 [illegible] subito musica; 20,30 Memoria magnetica; 22,19 Panorama parlamentare

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,40; 23,15
6 Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; [illegible] Grand Tour; 9 Concerto del mattino; 10 Un'estate americana: Hollywood's mysteries; 10,30 Interno giorno; [illegible] Concerti Doc; 15,50 Alfabeti [illegible]ri; 16,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 18 Terza pagina [illegible]e; 19 Dse - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 19,30 Festival di Salisburgo; 23,20 Alza il volume; 23,35 Il racconto [illegible] sera; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**
14 — **La moglie di mio fratello**, film
15,45 **Mr. T.**, cartoni animati
16,15 **Amici mostri**, varietà
17,15 **Hero High**, cartoni
17,45 **Natura amica**, doc.
18,15 **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport [illegible]**
[illegible] — **Mondo Calcio - Speciale Coppe**
19,50 **Coppe Uefa:** *Juventus-Lokomotiv Mosca*
[illegible] **Mondocalcio**, sport
[illegible] **Ladri di biciclette**, film di Vittorio [illegible] Sica

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
14 — **Jerry 8 ¾**, film
15,40 **Kumbha mela**, documentario
16,10 **Textvision**
16,15 **L'arca [illegible] dr. Bayer**, telefilm
17 — **Un sogno nel [illegible]**
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Storie di famiglia**, tf
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Pazza**, film
22,40 **Mercoledì sport**
23,25 **Musica**
0,15 **Textvision**

TELE +1

20,40 **La diocesa di Acià [illegible] Floristella**, film
22,15 **I corti di Telepiù**
22,20 **Doc Hollywood - Dott[illegible] [illegible] carriera**, film
0,30 **Akira**, film
2,40 **Cuccata per il weekend**, film
4,20 **Marionette**, film

TELE +3

16 — **Oliver & Digit**
17 — **Monografie**
21 — **Il lago [illegible] cigni**, balletto
23 — **Colpo [illegible] grazia**, film

TELE +2

14 — **Biliardo - Campionato mondiale all'italiana**
17,45 **Calcio Usa '94: Scozia-Svizzera**
19,30 **La fabbrica [illegible] gol**
20,30 [illegible] **- Campionato mondiale all'italiana pro[illegible]**
22,30 **La fabbrica del [illegible]**
23,20 **+2 News**
23,35 **Biliardo - Campionato mondiale all'italiana pro: Master**

VIDEOMUSIC

18,35 **New Hits**
19,30 **VM Giornale**
20,30 **Summervideo**
22 — [illegible] **[illegible] special**
22,30 **Arezzo [illegible]**
23,30 **VM Giornale**
24 — **Live**
1 — **Notte rock**

RETE A

Tga: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15
19 — **Blue [illegible]**
20,30 **Un uomo [illegible] odiare**
21,15 **Rose selvaggie**
[illegible] **Neon luci e suoni**

L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'.

servizi

TECNOCASA

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 550 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE

TORINO - Nizza Millefonti
Via [illegible] 343/D, tel. 657.2133 - 695.3916

Ad. Via [illegible] libero ingresso cucina camera bagno [illegible]. DECORI [illegible]. L. 84.000.000
Ad. P.zza Bengasi libero ingresso cucina camera bagno RISTRUTTURATO. L. 86.000.000
Ad. P.zza Carducci ablco ingresso soggiorno cucina [illegible] bagno terrazzo. L. 144.000.000
Via Millefonti occupato ingresso su cucina 2 camere bagno L. 84.000.000
Via Nizza libero ingresso cucina 3 camere bagno AFFARE L. 116.000.000
Via Saramartina libero ingresso 2 [illegible] bagno OTTIMO. L. 139.000.000
Ad. C.so Marconi due alloggi abbinabili di camere e cucina liberi e occupati. L. 123.000.000
Via M. Cristina stabile d'epoca prestigioso 3 camere [illegible] bagno OTTIMO L. 248.000.000

TORINO - Borgo [illegible]
Via Chiesa della [illegible] 84, tel. 259.155

Via Breglio trazioniamo ottimo stabile alloggi varie liberi ed occupati di 2 - 3 camere e servizi. Possibilità di abbinare più alloggi liberi.

TORINO - Mirafiori
Corso Traiano 13/A, tel. 610.317-619.9603

Via P. Boselli libera mansarda ristrutturata di 2 camere [illegible] L. 64.000.000
C.so Traiano camera tinello cucinino bagno balconi [illegible] OTTIMO. L. 128.000.000
Via Vigliani 2 camere tinello cucinino servizi cantina [illegible] L. 177.000.000
Ad. C.so Traiano occupato 3 camere tinello cucinino servizi cantina. L. 168.000.000
Via Quittenza libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina e box auto. L. 168.000.000
C.so Traiano [illegible] ingresso 3 camere cucina servizi cantina OTTIMO. L. 298.000.000
C.so Cosenza piano alto ingresso salottino 2 camere servizi cantina. Signorile. [illegible]
Via Piava ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno cantina box auto L. 165.000.000
Via Pavese libero ingresso salone 4 camere cucina abitabili cantina [illegible]. L. 304.000.000

[illegible] - Lingotto
[illegible] Tunisi 120, tel. 318.0401 - 318.0498

Ad. Via Tripoli 60 mq [illegible] ingresso tinello cucinino camera bagno L. 112.000.000
Via G. Bruno libero ingresso 2 camere bagno. USO UFFICIO. L. 168.000.000
Ad. C.so U. [illegible] libero ingresso su tinello [illegible] no 2 camere bagno L. 88.000.000
Ad. Via Tirreni libero ingresso cucinetta 2 camere bagno. L. 160.000.000
Ad. C.so U. Servadei [illegible] 2 camere bagno. RISTRUTT. L. 168.000.000
Via Filadelfia libero ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio. L. 182.000.000
Via Filadelfia libero ingresso tinello [illegible] 3 [illegible] bagno ripost. L. 204.000.000
S. Alfio box auto di varie [illegible] con posto auto A partire da L. [illegible]
RISERVA:
Via S. Marino libero in stabile signorile alloggio di 150 mq TRATTATIVE RISERVATE

TORINO
Barriera di Milano
C.so Vercelli 191/3, tel. 011 242.5954-255.887

Vicinanze P.zza Sofia libero ab/ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. 107.000.000
Vicinanze M. Ross libero subito ingresso cucina abitabile 2 camere bagno cantina solaio L. 138.000.000
Vicinanze Spoltini libero ass ingresso living in sogg cucina 2 camere bagno ripost. box e 2 posti auto. L. 168.000.000
Vicinanze P.zza Sofia libero ab/ portiera di casetta di cucina soggiorno 2 camere doppi serv. posto auto. L. 209.000.000
Settimo vic. tramvai 2 alloggi piacciano di 3 camere cucina bagno giardino privato box doppio L. 450.000.000
Settimo ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio doppio. L. 139.000.000

TORINO - [illegible] Donato
Via Cibrario 34, [illegible] 011 437.6253

C.so Lecce 35 ami ca. libero ingresso tinello cucina [illegible] camera bagno. L. [illegible]
C.so R. Margherita, [illegible] ingresso tinello cucinino camera bagno risc. L. 120.000.000
Via Pinelli libero 27 [illegible] ingresso cucina abit 2 camere bagno. L. 139.000.000
Via Pinelli libero signorile ingresso salone cucina abit. 2 camere bagno. L. 229.000.000
[illegible] libero marzo '94 [illegible] su cucina camera bagno balconi. L. 98.000.000
C.so R. Margherita, libero ingresso su cucina 3 camere bagno ristrutturato L. 129.000.000
Via Salerno libero ingresso cucina 4 camere bagno ripostiglio 4 balconi L. 156.000.000
Adiac.ne c.so P. Oddone occupato ingresso su cucina 2 camere bagno cantina. L. [illegible]

TORINO - Zona Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1413

Via Monginevro libero negozio [illegible] 1 vetrina e servizi. L. 67.000.000
Via Traconia libero camera cucina e servizi. L. 89.000.000
Via Veglia libero camera cucina e servizi. L. 9[illegible]0.000
Via Monginevro libero 2 camere tinello e servizi. L. 146.000.000
Via Vandalino libero 2 camere tinello cucinino e servizi. L. 167.000.000
Vic.ze C.so Brunelleschi 2 camere tinello e servizi. L. 185.000.000
Aeronautica libero 2 camere tinello e servizi. RISTRUTTURATO. L. 168.000.000
Vic.ze C.so Trapani libera casa indip disposta su 3 livelli. L. 566.000.000

TORINO - Zona Lucento
V. Luini [illegible], t. 011/455.1575-455.1796

Via Varallo vuoto di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. L. 102.000.000
Via Luini vuoto di ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. L. 129.000.000
Vic.ze C.so Polonia libero subito di cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 171.000.000
Stadio delle Alpi vuoto cucina 4 camere bagno servizi posto auto. Verde condom. L. 182.000.000
Via Forlì libero cucina 2 camere bagno 2 balconi Tutto ristrutturato. Piano alto L. [illegible]
[illegible] di soggiorno [illegible] 2 camere servizi. Box auto signorile. L. 248.000.000
[illegible] Spanevello libero ablco di soggiorno [illegible] 2 camere servizi. Signorile. L. 288.000.000
C.so Lombardia libero in palazzina signorile salone cucina 3 camere servizi. L. [illegible]

TORINO - Zona Madonna di Campagna
V. Lanzo 39, [illegible] 011/226.6761-226.6800

Via [illegible] della Torre libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. Cantina. L. 123.000.000
Via Venaria [illegible] alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno piano alto [illegible]. L. 139.000.000
Via Bologna libero subito di ingresso cucina 2 camere bagno Ottimo stato. L. 161.000.000
Via Arve libero atto di ingresso tinello cucinino camera cameretta lavan automatico bagno stato interno. L. 161.000.000
Via Monterosa libero subito di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio ottima mansarda. L. 167.000.000
Torino Madonna di Campagna libero subito 2 casette indipendenti ottime mansarde Trattative riservate in ufficio.

PARELLA

Torino - c.so [illegible] libero camera tinello e servizi. L. 109.000.000
Torino - via [illegible] di Samezzo libero 2 [illegible] cucina e servizi. Box auto. L. 195.000.000
Torino - v.zo c.so Francia libero 3 camere cucina e servizi. L. 186.[illegible]
Torino - Via Servais libera villa unifamiliare con gi[illegible]. Trattative riservate.
Zona [illegible] Paolo libero monolocale con bagno. Ristrutturato. L. 85.000.000
Via Lancia libero tinello cucinino 2 camere bagno. Panoramico. L. 209.000.000
[illegible] Borgo libero 3 camere cucina bagno. Ristrutturato. [illegible]
Zona piazza Adriano tinello cucinino 4 camere [illegible] 2 bagni. L. 350.000.000

[illegible] VICA - Rivoli
Corso Francia 49, tel. 957.1918

C. Vica - occorre alloggio di in[illegible] tinello cucinino camera bagno BUONO STATO L. 85.000.000
C. Vica - zona S. Paolo libero subito composto di ingresso cucina soggiorno camera bagno posto auto. [illegible] L. 157.000.000
Rivoli libero alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] ZONA TRANQUILLA L. 205.000.000
C. Vica - in casa quadrifamiliare libero alloggio di soggiorno cucina 2 camere bagno risc. sol. L. 222.000.000
C. Vica - libero alloggio di ampia metratura con 3 camere cucina bagno lavanderia posto auto L. 240.000.000
Rivoli libero alloggio di soggiorno cucina 2 camere 2 bagni. Possibilità di box e posto auto. L. 240.000.000
C. Vica libero appartamento su 2 piani composto di soggiorno cucina 2 [illegible] 2 bagni terrazzo risc. [illegible] Recente L. 335.000.000
Rivoli libera villa a schiera su 3 livelli per complessivi 220 mq con box doppio Recente L. 549.000.000

CARMAGNOLA
Via San Francesco di [illegible] 7, tel. [illegible] - 972.2517

Carmagnola ottima casetta indipendente uni/bifamiliare [illegible] mq [illegible] c.a. totalmente ristrutturata con box [illegible] mq 60 e giardino [illegible] mq 600. L. 350.000.000

Racconigi zona centro libero (70 mq c.a.) di ingresso cucina due camere bagno ripostiglio balconi cantina. Ottimo. L. 85.000.000

Carmagnola - v. Milanesio (52 mq c.a.) libero di ingresso tinello cucinino [illegible] bagno balcone cantina. Vero affare. Ottimo. L. 70.000.000

MONCALIERI
Via [illegible]re 48/1 - B.go S. Pietro
tel. 685.4346

Via Santhià libero ingresso [illegible] cucinino camera servizi L. 98.000.000
P.zza Bengasi [illegible] camera servizi Ristrut. L. 130.000.000
S.S.P. libero ingresso [illegible] nino 2 camere servizi L. 156.000.000
S.S.P. libero ingresso tinello cucinino 2 camere servizi L. 166.000.000
V. Vigliani libero ingresso su soggiorno cucina ab ma [illegible] servizi L. 167.000.000
P.zza Bengasi [illegible] cucina soggiorno 2 camere servizi R[illegible] L. 155.000.000
Via Castiglia libero ingresso cucina 3 camere servizi. L. 180.000.000
S.S.P. libero ingresso su sogg. cucina 2 camere servizi OTTIMO. L. 182.000.000
In palazzina occupato ingresso cucina 3 camere servizi. L. 136.000.000

NICHELINO
[illegible] Juvarra 34/C, tel. 680.1132-680.9613

Via Saluzzo in stabile signorile libero subito app.to di due vani con servizi ideale uso ufficio o studio medico. L. 101.[illegible]
Zona Municipio libero subito app.to di una camera tinello con cucinino bagno e rip. L. 109.000.000
Via Torino app.to di ingresso due camere cucinotta bagno ripostiglio 2 balconi e cantina. L. 119.000.000
Prestigiosa via Torino in piccola palazzina app.to su due livelli par complessivi 150 mq più ampio terrazzo. L. 300.000.000
In Villa quadrifamiliare di recente costruzione app.to di qualche vani più servizi, ampia mansarda, box auto e giardino privato. L. 384.000.000
Zona Europarco villa indip. su tre livelli con 1 000 mq ca. di terreno circ[illegible]. Possibilità bi-trilam L. 750.000.000
Invitiamo la gentile clientela a visitarci dal 18/09 al 27/09 presso la fiera di S. Matteo a Nichelino.

BEINASCO
Via Torino 8, [illegible] 349.0523

Beinasco tinello cucinino camera e servizi. L. 130.000.000
Beinasco tinello cucinino 2 camere e servizi. L. 175.000.000
Beinasco cucina 3 camere servizi e bal. Ottimo. L. 275.000.000
Beinasco tinello cucinino 3 camere servizi. Box L. 287.000.000

[illegible]
[illegible] Kennedy 19, tel. 358.2832

Borgaretto tinello cucinino camera e servizi. L. 125.000.000
Borgaretto [illegible] di cucinetta 2 camere servizi e box. L. 195.000.000
Borgaretto tinello cucinino 2 camere e servizi L. 209.000.000
Borgaretto cucina 3 camere servizi e box. Ottimo. L. 259.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14, tel. 901.4822

Str. Piossasco rustico unifamiliare di 2 alloggi di 3 locali cad. e [illegible] corrile di 40 mq. [illegible]
Via dei Mulini alloggi di 3 locali e servizi piani sfil. liberi subito. A partire da L. 175.000.000
Str. Piossasco libero subito ingresso camera tinello con cucinino bagno rip. balcone. Posa. box. L. 118.000.000
Zona Buancio legnami ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno rip. 2 balconi cantina. Ottimo. L. 170.000.000
In Rivella vendesi casa unifamiliare di recente costruzione con terreno [illegible] 500 mq. LIBERA SUBITO.
Rivalta fraz. Garbole [illegible] uni-bifamiliare su 2 livelli di 220 mq complessivi con giardino di 300 mq. OTTIMO STATO.

VENARIA
[illegible] Garibaldi 45, tel. 452.5434

Venaria libero salone [illegible] cucina bagno mansarda abitab. L. 380.000.000
Venaria libero subito 2 camere tinello cucinino bagno cantina. L. 168.000.000
Venaria libero subito cucina camera bagno cantina. Ristrut. L. 79.000.000
Venaria libero salone cucina 2 camere 2 servizi box. Giard. privato. L. 250.000.000
Venaria Viale Roma v.le Buridani cucina 2 camere bagno ridotti L. 185.000.000
Venaria libero cucina [illegible] mansarda [illegible] mq L. 180.000.000
Venaria libero 3 [illegible] cucina salone 2 bagni 2 [illegible] Box. L. 270.000.000
Venaria libero cucina 2 camere bagno ripostiglio. Ristrut. L. 109.000.000
Venaria libero 2 camere salone cucina due servizi Box doppio. L. 250.000.000

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

V. Cravanci libero subito tinello angolo cottura camera bagno. Panoramico. L. 119.000.000
Libero ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio. Ristrutturato. L. 149.000.000
Libero subito ingresso tinello cucinino 2 camere servizio ripostiglio. Panoramico. L. [illegible]
Libero subito ingresso tinello cucinino 2 camere bagno Ultimo piano. Picc. palazzina. L. 169.000.000
In costruzione in piccola palazzina alloggi di salone cucina 2 camere doppi servizi.
V.re Torino signorile salone cucina abit. 2 camere doppi servizi. Box auto. Panoramico. L. 330.000.000
Attico salone doppio [illegible] di 2 camere doppi servizi. Signorile. L. 350.000.000
Libero salone cucina 3 camere doppi servizi. ripostiglio box auto. Recente. L. 325.000.000

SANTENA
Via Cavour 51/B, tel. 945.0150

[illegible] centro [illegible] appartamenti in piccolo [illegible] condominio [illegible] ingresso cucina camera bagno [illegible] L. 118.000.000
Santena in complesso residenziale alloggi di ingresso cucina 2 camere bagno cantina [illegible] L. 162.000.000
[illegible] in piccolo condominio appartamento [illegible] ingresso cucina [illegible] camere bagno [illegible] L. 215.000.000
Santena rustico da ristrutturare [illegible] due livelli con cortile stalla fienile e [illegible] L. [illegible]
Trofarello casa semindipendente su [illegible] livelli con cortile orto magazzino e box. L. 350.000.000
Poirino villette a schiera di nuova costruzione su due livelli con giardino da L. 348.000.000

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1488

Piossasco [illegible] appartamento composto [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino bagno L. 118.000.000
Piossasco - v. Cavour appartamenti di ingresso tinello cucinino 2 camere e bagno. L. 145.000.000
Piossasco ottimo appartamento 4 [illegible] di ingresso soggiorno [illegible] camere doppi [illegible]. L. 183.000.000
[illegible]asco in palazzina appartamento di ingr. 2 camere salone cucina 2 servizi mansarda 2 box L. 280.000.000
Piossasco centro struttura di casa indipendente sui 2 lati di circa 160 [illegible] con corte. L. [illegible]
Spogno centro comune [illegible] servizi casa [illegible] nuova costruzione indipendente sui 2 lati. Box auto e cortile L. 310.000.000
Piossasco -S. Vito- prestigiosa casa d'epoca completamente ristrutturata con materiali di pregio L. 680.000.000

LA LOGGIA
Via E. [illegible] 7, tel. 982.7478

Vinovo [illegible] [illegible] cucinino 2 [illegible] servizi. L. 156.000.000
Vinovo libero ingresso tinello cucinino [illegible] camere servizi. L. 179.000.000
Vinovo libero ingresso living su salone cucina [illegible] camera servizi. L. [illegible]
Vinovo signorile [illegible] in salone 4 [illegible] loc lavanderia servizi terrazzo di 180 mq OTTIMO. L. 330.000.[illegible]
Vinovo. Villa a schiera in costruzione. Consegna prev. [illegible] L. 330.000.000
Casignano Ville a schiera in costruzione disposte su due livelli. L. 375.000.000
[illegible] Loggia signorile palazzina di 3 app. per totale di 300 mq abitativi [illegible] box o giardino privato. L. [illegible]

NONE
[illegible] Roma 63, tel. 936.5609

Castagnole P.te in corso [illegible] mansarda grezza con box. L. 85.000.000
Airasca alloggio ristrutturato di 3 camere e cucina TERMOAUTONOMO. L. 143.000.000
Viotto di Scalenghe 3 camere tinello cucinino [illegible] box e mansarda. L. 170.000.000
Candiolo in recente costruzione 2 camere salone cucina e servizi L. 230.000.000
None alloggio di cucina salone + mansarda di 2 camere e garage. L. 270.000.000
Castagnole P.te [illegible] salone [illegible] da grezza e box L. 270.000.000
Candiolo villa da ultimare di 4 camere cucina soggiorno e box. L. 290.000.000
Airasca ampia villa bifamiliare possibile trifam. [illegible] L. 450.000.000
[illegible] villetta recente con terreno in villaggio residenziale L. 480.000.000

STUDIO GIAVENO
Via [illegible] 22, tel. 936.4242-936.4487

Giaveno porzione di villa [illegible] nuova costruz. [illegible] soggiorno [illegible] 3 [illegible] 2 bagni mansarda scantinato giardino L. 470.000.000
In costruzione porzione di villa bifamiliare con giardino. Rifiniture di pregio. Consegna 8/94. L. 440-450.000.000
Castellamonte libero alloggio di [illegible] cucinino bagno ripostiglio cantina posto auto [illegible] L. [illegible]
Volpiano alloggio mansardato recente di soggiorno [illegible] bagno terrazzino [illegible] box auto. Mezzo [illegible] L. 85.000.000
Cuorgnè 2 [illegible] di camera cucina bagno totalmente ristrutturati. Volendo [illegible]. ideali cuche 2ª casa L. [illegible] cad.
[illegible] zona industriale capannone recente [illegible] 750 [illegible] con uffici e [illegible]. Possibilità di ampliamento. L. 775.000.000

[illegible]
[illegible] Mazzini 5, tel. 981.2601-987.5219

Villa di 360 mq - [illegible] - v.le Rana 2 appartamenti con rimessa box e magazzino Terreno. L. 426.000.000
Villa di 160 mq - Caselle - loc. Mappano con 4 box magazzino di 160 mq Terreno
3 locali 80 mq - Caselle ingr. tinello cucinino 2 camere bagno box solaio
4 locali - Caselle ingresso cucina sala 2 camere 2 bagni box. L. 232.000.000
4 locali - Borgaro ingr. cucina sala 2 camere bagno. RISTRUTTURATO. L. 170.000.000
4 locali - Borgaro ingresso cucina sala 2 camere bagno. Recente L. 212.000.000
4 locali - Lusigl ingresso cucina sala 2 camere 2 bagni box. 3 anni. [illegible]
Settimo rustico 65 mq ingresso cucina sala [illegible] bagno Terra. RISTRUT. L. 95.000.000
Lusigl [illegible] di 150 mq con taverna cantina mansarda box terreno. BUONO STATO.

COLLEGNO
[illegible] XXIV Maggio 6, tel. [illegible]

Collegno - S. Maria libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio [illegible]. AFFARE L. 125.000.000
Collegno - B. Pa[illegible] libero [illegible] ingresso tinello [illegible] 2 camere bagno Ristrutturato. AFFARE. L. 140.000.000
Collegno - Lucciana libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ultimo piano picc. palazzina L. 169.000.000
Collegno - S. Maria occupato con stralcio esecutivo al 01/01/94 di 4 camere salone/no cucina bagno AFFARE L. [illegible]
Collegno - S. Maria [illegible] in casa quadrifamiliare di ingresso cucina soggiorno [illegible] 3 camere bagno tavernetta 2 posti auto OTTIMO L. 349.000.000

CHIERI
[illegible] Principe Amedeo 17, tel. 941.3246

Chieri appartamento di mq 90 c.a. con box auto OTTIMO L. 250.000.000
Chieri appartamento panoramico di ingresso cucina 2 camere sala bagno cantina. L. 249.000.000
Chieri appartamento di ingresso cucina 3 camere [illegible] doppi servizi cantina box auto. L. 250.000.000
Chieri appartamento in villino a schiera di ingresso living in soggiorno angolo cottura camera 2 [illegible] letto bagno box 2 auto. Cantina. L. 280.000.000
Chieri appartamento di ingresso cucina 2 camere [illegible] giorno doppi servizi ripostiglio [illegible] ed signorile
Chieri villa singola mq 350 c.a. completamente indipendente con giardino. [illegible]O. L. 510.000.000
[illegible] villa [illegible] bifamiliare con 2 alloggi. Zona collinare.

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. [illegible] - 967.6392

Alloggio in Alpignano composto di ingresso cucina camera soggiorno ripostiglio bagno cantina box. L. 155.000.000
Alloggio in Alpignano composto di ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno cantina. OTTIMO L. 175.000.000
Alloggio in Alpignano [illegible] bifamiliare di cucina 3 camere salone [illegible] dino privato 3 posti auto. L. 260 [illegible]
Villa in Alpignano al P.I box doppio cantina loc. cald. P.T salone cucina bagno P. 1 3 camere bagno. Solaio. NUOVA COSTRUZIONE. L. 400.000.000
Alloggio in Pinerolo di ingresso tinello cucina salone 2 camere. L. 258.000.000
Villino in [illegible] ingresso cucina bagno 3 camere mansarda abitabile [illegible]. Giardino privato L. [illegible]

SAVIGLIANO
C.so [illegible] 25, tel. 0172 71.33.88

Savigliano alloggio libero subito composto da ingresso [illegible] cucina [illegible] bagno magazzino. L. 85.000.000
Savigliano alloggio [illegible] di ingresso tinello cucinino [illegible] camere bagno tre balconi. Possibilità box. L. 118.000.000
Savigliano proponiamo intera palazzina di sei alloggi con [illegible]. Possibilità di vendita sia in [illegible] che frazionata.
Cavallermaggiore di costruzione personale villa bifamiliare su tre livelli indipendente su tre lati L. [illegible]
Cuneo in [illegible] [illegible] [illegible] ingresso cucinotta due camere bagno [illegible] box auto. L. 98.000.000
S. [illegible] Stura casa indipendente disposta su due livelli per complessivi [illegible] [illegible]. Terreno di mq 3.000. L. 190.000.000

SALUZZO
Via Torino 44/c, tel. 0175 42.114

Villanovetta - in costruzione villa a schiera di 4-5 locali doppi servizi box doppio e giardino Consegna fine '94. A partire da L. 219.000.000
Manta in costruzione porzione di villa bifamiliare Consegna fine '94. A partire da L. [illegible]
Saluzzo - zona Duomo - [illegible] alloggio di 2 locali e servizi L. 85.000.000
Saluzzo - c.so Piemonte [illegible] stabile da ristrutturare [illegible] mq 2-3 appartamenti [illegible] L. 280.000.000
[illegible]a di Saluzzo prestigiosa villa su due livelli [illegible] parco privato di [illegible] mq c.a. Ampia pineta Gazebo e piscina Trattative riservate.

PINEROLO
Via Clemente Lequio 90, tel. [illegible] 795.569

Pinerolo vicinanze p.zza Cavour alloggio in stabile d'epoca di cucina soggiorno camera cameretta cantina e box. Stato ottimo. Risc. aut. metano L. 155.000.000
Pinerolo - zona Abbadia libero alloggio in casa bifamiliare di ingresso 2 camere cucina bagno posto auto coperto, risc. aut. a metano L. 149.000.000
Porte villa bifamiliare su 3 livelli di complessivi 8 vani e [illegible] box doppio cantina posto auto e 7 500 mq terreno Possibilità di ampliamento L. 390.000.000
Pinerolo zona residenziale palazzina su 3 livelli [illegible] ristrutturare indipendente su 2 lati. Ottima po[illegible]. L. 110.000.000
Torre Pellice centro paese [illegible] indip. 3 lati [illegible] mq 65 [illegible] lavanderia cantina e giardino privato. Stato buono comoda s[illegible] L. 133.000.000

ASTI
Corso Casale 91, [illegible] 0141 476.492

Grana (AT) centro paese casetta ind. su 3 lati di cucinotta soggiorno 2 camere bagno Cantina. L. 60.000.000
Carisone (AT) rustico da ristrutt. ind. su 3 lati con terreno cortile ampio fienile. L. 90.000.000
Refrancore (AT) casetta ind. su 2 lati ristrutturata completamente con giardino privato. L. 140.000.000
Asti libero appartamento di ingresso tinello cucinotta soggiorno camera bagno ripostiglio. L. 123.000.000
A 8 km da [illegible] vendiamo villa singola bifamiliari a schiera di nuova costruzione Varie metrature. Valutiamo eventuali permute. Iva [illegible] 4%. Prezzi a partire da L. 295.000.000

ASTI
Corso Savona 173, tel. 0141 592.830

Asti libero appartamento di 2 camere cucina e bagno. Riscaldamento autonomo. Buone [illegible] L. 77.000.000
Castelnuovo [illegible] [illegible] paese casa disposta su [illegible] piani di ampia metratura Da ristrutturare L. 35.000.000
A 8 km da Asti casa indipendente su 3 lati disposta su 2 piani. Giardino privato. L. 90.000.000
Agliano ottima [illegible] [illegible] su 3 lati disposta su 2 livelli. Terreno attiguo [illegible] 4.600 mq. L. 115.000.000
Rocca d'Arazzo casa indipendente disposta su 2 piani di 5 locali e servizi L. 190.000.000
Isola d'Asti soluzione immobiliare di 3 alloggi 2 locali commerciali magazzino con terreno.

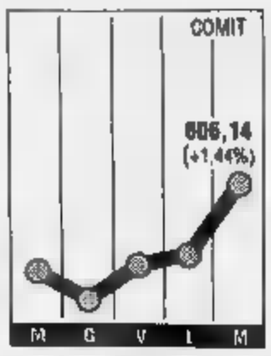
ASTI
Piazza Porta Torino 25,
tel. 0141 411.027

Mezzo (At) centro paese struttura recentissima indipendente su 2 lati di mq 90 mq Cortile. L. 69.000.000
Viale d'Asti rustico da ristrutturare di circa 100 mq composto da 5 locali cantina mansarda. L. 62.000.000
Cortazzone (At) rustico abitabile indip. su 3 lati con mq 2.000 di terreno Ottima [illegible] seconda casa L. 70.000.000
San Damiano (At) in zona collinare rustico indip. su 3 lati [illegible] mq con terreno di [illegible] 2.000. L. 109.000.000
Bramairate (At) immediate vic.ze Asti casetta in buono stato indip. su 3 lati di mq 150. [illegible] L. 170.000.000
Chiusano (At) villetta indipendente in bella posizione. [illegible] metrature Terreno di mq 1.400 L. 240.000.000

CANELLI
P.zza Carlo Gancia 7, [illegible] 0141 824.672

Castelnuovo Belbo (At) casa indip. su 2 lati in discrete condizioni. Portico fienile cortile privato. L. 70.000.000
Calamandrana (At) libera indip. [illegible] 4 lati con terreno di 25.[illegible] mq. L. 170.000.000
Canelli (At) in stabile ristrutturato libero appartamento di 2 locali L. 55.000.000
Calosso (At) in posizione collinare casa indip. [illegible] 3 lati. Giardino di 700 mq. L. [illegible]
Isola Scapaccino (At) [illegible] indipendente su 3 lati completamente ristrutturata. Giardino privato. L. 195.000.000
[illegible] - v. Bussiasello in costruzione appartamento di 5 locali. L. 160.000.000

[illegible] AGENZIA [illegible] UN PROPRIO TITOLARE ED E' [illegible]



Snia fibre, semestre grigio

Sono ammontati a 361 miliardi di lire i ricavi netti consolidati del primo semestre di quest'anno della Snia Fibre, capofila del raggruppamento fibre di Snia Bpd (gruppo Fiat). Nel primo semestre del '92 i ricavi avevano toccato i 395 miliardi. E' quanto emerge dalla relazione esaminata dal consiglio d'amministrazione della Snia Fibre, riunitosi sotto la presidenza di Umberto Rosa. La crisi ha investito soprattutto i settori moquettes e tessile, per cui si prevede a fine anno una flessione della domanda ancora più accentuata del '92. Pesante anche la situazione del filo nylon tessile. Il risultato operativo è negativo per 11,7 miliardi (-16,3 nel '92) e quello prima delle imposte e degli interessi di terzi è negativo per 33 miliardi (-18 nel '92). Per quanto riguarda Snia fibre, i ricavi sono diminuiti a 180,6 miliardi contro 242,7 nel primo semestre '92, soprattutto per effetto del conferimento nella joint-venture Novalis Fibres dell'attività fiocco. Il risultato ante-imposte è stato negativo per 37 miliardi.

«Sme, bande strette nel '96»

Il ritorno alle bande strette del sistema monetario europeo si può realizzare entro la scadenza del 1996 nonostante l'attuale situazione di crisi del sistema monetario. Lo sostiene Henning Christophersen, vicepresidente della commissione europea, alla riunione mensile dei governatori Cee. Rispondendo alla domanda Christophersen ha affermato: «Se ci sarà sufficiente determinazione politica potrà essere fatto entro tre anni. Guardate cosa è successo negli Anni Settanta quando è caduto il sistema monetario, tre anni sono sufficienti». Il commissario Cee ha poi aggiunto che il trattato di Maastricht va bene così. «Il trattato può essere usato e non abbiamo bisogno di apportare alcun cambiamento. Dobbiamo semmai migliorare Maastricht». Christophersen ha poi detto di aver riferito ai governatori Cee le discussioni fatte alla vigilia del consiglio Ecofin che ha sottolineato sia stato costruire un sistema più solido e sostenuto da politiche macroeconomiche più credibili.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 15 Settembre 1993 25

Sulle pensioni-baby la Finanziaria prevede tagli fino al 48% per chi lascia prima di 35 anni di lavoro

Sotto tiro le pensioni di invalidità

Subito l'autocertificazione e poi controlli a raffica

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

ROMA. Sarà dal '94 la decurtazione massima per le nuove pensioni di anzianità (baby-pensioni) dei dipendenti pubblici; chi percepisce una indennità di invalido dovrà «auto-certificare» di essersi davvero per il diritto; 11 enti previdenziali minori confluiranno nell'Inps o nell'Inpdap; sono forse circa 14.000 gli statali «in eccedenza» che nel prossimo triennio potranno avere posti in cassa integrazione. Il disegno di legge finanziaria 1994 è pronto dopo diversi giorni di «ultimi ritocchi»; queste sono le principali novità.

«La strada che ci si para di fronte non è priva di passaggi difficili, talora anche aspri - si legge nella relazione, in cui si riconosce lo stile di Carlo Azeglio Ciampi - ma essi vanno affrontati con la consapevolezza che si tratta di una strada obbligata e senza valide alternative, verso la quale non sono altri a sospingerci ma la nostra autonoma e responsabile volontà di dare stabilità al sistema». I più visibili sacrifici che la manovra '94 chiede agli italiani - è confermato - riguardano la sanità (scomparsa delle esenzioni per reddito dal ticket, +0,2% nei contributi sul reddito) e le pensioni degli statali.

● **Previdenza.** I dipendenti pubblici che chiederanno il pensionamento per anzianità valendosi delle particolari norme di favore (numero di anni di anzianità inferiore ai 35 vigenti per il settore privato) riceveranno pensioni molto decurtate, secondo una tabella di cui nei giorni scorsi erano circolate versioni inesatte. Si calcolerà il 2% in meno per ogni anno di età che manca ai 60, con un massimo del 48%. Per esempio, chi ha 49 anni avrà il 22% in meno.

Gli enti previdenziali soppressi sono tra l'altro quello per i lavoratori dello spettacolo, quello per gli spedizionieri, le marittime, la cassa per gli sportivi; scomparirà anche lo Scau, il discusso ente incaricato di riscuotere i contributi agricoli. Ai dipendenti pubblici la tutela previdenziale sarà assicurata dall'Inpdap, ai dipendenti privati e ai lavoratori autonomi dall'Inps; l'assicurazione infortuni passerà all'Inail.

■ **Statali.** La cassa integrazione riguarderà le «eccedenze» dichiarate in atti di riordino e fusione degli enti (es. unificazione tra i ministeri dei Trasporti e della Marina mercantile), oppure di trasformazione di enti in società per azioni (es. Monopoli e Poste), o in generale ove si riscontrino carichi di lavoro inferiori a quanto previsto. Alle amministrazioni sarà vietato assumere personale a tempo determinato.

■ **Invalidi.** Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge i titolari di pensioni di invalidità dovranno dichiarare che ne hanno tuttora i requisiti. Questa «autocertificazione» dovrà essere controfirmata dal medico curante. Chi non si presenta perderà automaticamente la pensione; chi l'ha presentata sarà sottoposto a verifiche, anche porta a porta e senza preavviso, a cura della direzione generale delle pensioni di guerra.

■ **Lotto e Bot.** Alcuni uffici postali saranno autorizzati a vendere titoli di Stato e ad accettare giocate del Lotto. In tutti si potranno acquistare le marche da bollo.

● **Le grandi cifre.** Come già annunciato, obiettivo del governo è di limitare con la legge finanziaria il fabbisogno di cassa (deficit) '94 a 144.000 miliardi, cifra nella assai complicata contabilità ufficiale della legge queste cifra non compare: vi si prevede invece un «saldo netto da finanziare» di 142.000 miliardi. A questa cifra vanno aggiunti 10.000 miliardi per il rimborso, previsto appunto in questa misura, dei crediti di imposta che i contribuenti vantano verso lo Stato.

Stefano Lepri

Spariscono undici enti previdenziali che verranno assorbiti da Inps e Inpdap

A sinistra gli scaglioni di restituzione del fiscal drag
A destra Lamberto Dini generale Banditalia

Tesoro

Global bond oggi il lancio

ROMA. E' quasi tutto pronto per il collocamento della prima emissione globale della Repubblica italiana. Secondo quanto hanno riferito all'Agi la Salomon Brothers e la Goldman Sachs, le due banche incaricate dal Tesoro di effettuare l'operazione, ieri sera sono stati definiti gli ultimi dettagli e stamattina verrà offerta al mercato internazionale dei capitali un'emissione per complessivi 5 miliardi di dollari divisa in due tranche.

Il sindacato ha confermato le indiscrezioni circolate ieri secondo cui a via XX Settembre sarebbe stata accolta l'idea di offrire due strumenti, uno decennale e uno trentennale. Resta da stabilire la percentuale delle due tranche: si trova conferma ufficiale l'ipotesi di un'offerta di 3,5 miliardi di dollari a dieci anni e 1,5 miliardi di dollari a trenta anni.

L'inserimento della scadenza più lunga, ha spiegato la Salomon Brothers, è una scelta dell'ultim'ora, «legata alla forte domanda di strumenti a lungo da parte degli investitori contattati».

Bri

Lamberto Dini vicepresidente

BASILEA. Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia, è stato nominato vicepresidente della Bri, la Banca dei regolamenti internazionali di Basilea, sede degli incontri mensili tra i vertici monetari dei G-10 e della Cee. La Bri, presieduta dallo svedese Bengt Dennis e con Alexandre Lamfalussy alla direzione generale, è l'organismo che ha il compito di promuovere la cooperazione tra le banche centrali.

Il vicepresidente è il responsabile del comitato consultivo del «board» che detiene la gestione amministrativa della banca. E' una delle rarissime volte che la carica è attribuita a un non governatore. La vicepresidenza della Bri, infatti, fu ricoperta da Paolo Baffi, subito dopo la fine del suo mandato, quindi da Bernard Clappier, governatore della Banca di Francia, e Gordon Richardson, ex governatore della Banca d'Inghilterra. La nomina è una manifestazione di stima e di riconoscimento che mi ha molto rallegrato», ha commentato Dini.

«Banchieri, tagliate i tassi»

Appello di Barucci agli istituti «E sui Bot preparo altre novità»

La ricetta di Barucci è semplice, ma molto articolata. Parte da una riduzione del debito pubblico, anche allungandone le scadenze, per arrivare al «nodo» della stabilità nella Cee, passando attraverso la riduzione dei tassi d'interesse da parte delle banche.

Dice in sostanza il ministro: punto di variazione del costo a breve termine comporta una riduzione degli oneri del servizio del debito pubblico di 5 mila miliardi nel primo anno e di 12 mila miliardi al quinto per gli effetti che determina sulle cedola. Aggiunge: l'andamento positivo dei tassi negli ultimi tempi ha «confermato e rafforzato» l'obiettivo del ministero del Tesoro di ridurre la consistenza del debito pubblico e nel contempo di allungarne la scadenza.

Ma spazi per un ulteriore taglio dei tassi esistono? Barucci sembra convinto: «Si aprono condizioni favorire una politica monetaria espansiva che possa far diminuire il servizio del debito e permettere che si alimenti il capitale di rischio. La riduzione dei tassi e la svalutazione sono infatti stimoli molto forti per la ripresa economica. Tassi più bassi e scadenze più lunghe nel tempo. Passi avanti, in pochissimo tempo, se ne sono fatti. «Bisogna continuare in questa direzione - dice il ministro -; il Tesoro vuole allungare la scadenza del debito utilizzando tutti gli strumenti del mercato perché l'onere del debito sia consistentemente ridotto e la scadenza sia consistentemente allungata». La manovra da 31 mila miliardi avrebbe dovuto essere di 38,5 mila se non fosse stata la riduzione dei tassi.

Una porta aperta anche per la Borsa, per i piccoli investitori che cominciano a «sognare» questo mercato dopo il calo dei rendimenti di Bot e Cct. Il cambio di rotta dal risparmio ci sarà, dunque, anche se graduale. Ma Barucci annuncia novità sui titoli di stato: «Il Tesoro non sta con le mani in mano e cerca di inventare quanto il mercato gli consente». Però viviamo soli. Come si mettiamo con la Cee, con il «mercato unico» europeo, con lo Sme? Risponde Barucci: «La Cee non può rinunciare all'obiettivo di stabilità e della cooperazione monetaria in Europa in quanto ne va della stessa sopravvivenza del mercato internazionale». «Il rafforzamento della cooperazione monetaria - ha detto alla Commissione della Camera - è tappa essenziale dell'Unione e, soprattutto, la seconda fase del Trattato di Maastricht».

Il ministro ha poi ricordato che il 1° gennaio prossimo nascerà l'Istituto monetario per promuovere la stabilità monetaria nei singoli Paesi e nell'insieme della Comunità. A tale proposito Barucci ha sostenuto la necessità «dargli i poteri affinchè il coordinamento sia efficace e tale da evitare quelle turbolenze monetarie che hanno colpito di recente l'Europa».

Il caro-denaro si può ancora ridurre. E Barucci non ha rinunciato, in commissione, ad una frase che gli è cara: «I tassi bancari hanno gambe da lepre quando salgono e cuor di coniglio quando diminuiscono. Il Giappone e l'America hanno già ottenuto tassi più bassi rispetto all'inflazione. E ora si spera che li si possa ottenere anche da noi».

Francesco

UFFICI & SACRIFICI

Cassese difende la sua riforma: il cambiamento burocratico è molto più lento di quello sociale

«Basta con la cultura della pausa-caffè»

Cassa integrazione per gli statali, portalettere in prima fila

Il ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese

ROMA. Il nemico numero uno della riforma della grande azienda Italia? Una cultura vecchia, che anziché privilegiare l'utente e il prodotto è più attenta alla procedura burocratica - tanto da rischiare magari di dare la pensione a un pensionato ormai defunto - e al benessere, fatto di «tre mesi di vacanza all'anno, più di tre ore di lavoro al giorno e lunghe soste nel caffè». Il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, mezzi termini per dipingere il prototipo del dipendente pubblico che agisce entro il cambiamento amministrativo, assai più lento di quello sociale».

Un'analisi quella del ministro, ma anche un appello ad accelerare una svolta che se avvenisse in tempi rapidi rischia di far «cadere in pezzi» lo stesso Paese. L'occasione, il forum di ieri sull'autoriforma locale promosso dal Cnel, alla vigilia di rinnovi contrattuali del pubblico impiego che, con il passaggio al sistema pubblicistico ad uno privatistico, si preannunciano «caldi». E all'indomani della legge finanziaria che introduce un rigoroso giro di vite per tutto il personale (blocco over, del cumulo delle indennità, ratifiche ed emolumenti per gli anni '94, '95, '96). Rivoluzionarie le novità per i dipendenti «eccedenti», come il superamento della pianta organica, cassa integrazione, mobilità. I primi a sperimentare la «mobilità» saranno i dipendenti del ministero dei Trasporti e della Marina Mercantile, quelli dell'azienda postale e quelli dei Monopoli. In quanto personale collocato in disponibilità riceveranno un'indennità pari all'80% dello stipendio, e comunque superiore a 1.500.000 lire lorde mensili.

La legge finanziaria stanzia 480 miliardi per il '94 a copertura dei rinnovi contrattuali di tutto il pubblico, comprensivo di enti, aziende autonome, università, corpi di polizia e forze armate. Per il '95 arriva a 2650 miliardi, mentre per il '96 passa a 4380 miliardi. Stanziamenti che hanno fatto sobbalzare i sindacati. Secondo la loro piattaforma contrattuale, soltanto per tre comparti (Stato, Sanità ed Enti locali) occorrerebbero 4400 miliardi in due anni per rispettare l'accordo del 23 luglio scorso. «Più così non potevo fare - obietta il ministro Cassese -. Si può fare una manovra economica imponendo nuove tasse, tagliando spese e risparmiando. Io ho proposto tutti i possibili risparmi ed è solo grazie a questi che c'è quel poco che c'è. Per il resto bisogna rivolgersi al ministro del Tesoro». Le somme stanziate sono calcolate al netto degli oneri derivanti dagli automatismi, presupponendo che non si determinino modifiche nel numero del personale e che quindi non vi siano, sotto tale aspetto, variazioni della massa salariale.

Il governo ha poi deciso anche una sterzata per gli straordinari dei dipendenti pubblici. Sempre per il triennio '94-'96, i ministeri non potranno destinare al lavoro straordinario somme superiori all'80% di quelle stanziate per il '93. Di conseguenza, il ricorso allo straordinario sarà ridotto del 20%. Sono ammesse però deroghe, ma solo in presenza di particolari esigenze.

La «svolta» privata della macchina dello Stato porta novità anche per l'utente. E' in arrivo la «Carta dei servizi pubblici», che sancirà i diritti dei cittadini, fissando i tempi e gli standard qualitativi dei servizi pubblici che i vari enti e le amministrazioni locali devono garantire ai cittadini. E un'Authority coordinerà l'intero comparto dei servizi pubblici. Per l'azienda Italia una «rivoluzione».

Stefanella Campana

Aumenti solo in relazione alla produttività

Londra inchioda i salari degli impiegati pubblici

LONDRA. Doccia fredda per i cinque milioni di statali britannici: per l'anno 1994-95 avranno aumenti di paga solo se miglioreranno la produttività.

Quest'anno insegnanti, personale sanitario, vigili del fuoco e altri dipendenti pubblici hanno dovuto stringere la cinta ed accontentarsi di aumenti di stipendio dell'1,5%. E quando nei giorni scorsi il governo aveva fatto sapere che per il prossimo anno intendeva fissare tetti, le speranze si erano riaccese, anche se il cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke aveva avvertito che l'austerità sarebbe continuata. Poi l'annuncio ieri, che ha falciato ogni speranza: «Il governo per il prossimo anno non intende aumentare le spese di gestione - ha detto il cancelliere -, neppure quelle relative ai salari dei propri dipendenti». Ha tuttavia promesso «nelle situazioni in cui si registrano significativi cambi di attività con un mercato miglioramento della produzione. In un mondo sempre più competitivo tutti gli stipendi devono essere guadagnati». Una posizione che è suonata come un grido di guerra alle orecchie dei sindacati che l'hanno interpretata come virtuale congelamento dei salari nel pubblico impiego. Alan Jinkinson, leader del sindacato degli statali, ha parlato di provocatorio attacco contro i lavoratori» e la confederazione Tuc ha chiesto un incontro urgente il cancelliere.

Ironico il commento di un dirigente laborista, Frank Dobson, portavoce per i problemi del lavoro: «Quando il governo dice che questa gente otterrà aumenti di stipendio solo se aumenterà la produttività, che cosa si aspetta, che i vigili del fuoco vadano fuori ad appiccare gli incendi per poi potarli spegnere?».

[r. e. s.]

Il governo decide la cessione del patrimonio in mano agli enti previdenziali

Mattone di Stato, via alla vendita

Entreranno in cassa 8 mila miliardi

DALLA REDAZIONE

Il [illegible] di Stato arriva sul mercato con un obiettivo ambizioso: rastrellare quasi ottomila miliardi grazie alle vendite di immobili pubblici e di beni demaniali. E' questa, infatti, la cifra che dovrebbe provenire sommando i proventi della [illegible] degli immobili degli enti previdenziali nel triennio 1994-96 (circa 4500 miliardi) prevista dal disegno di legge di accompagnamento alla Finanziaria, e le vendite di Immobiliare Italia, la società che gestisce parte del patrimonio demaniale - dai caselli ferroviari alle caserme dismesse - che tra beni alienabili in toto o in parte prevede già possibili incassi per 3.200 miliardi.

I 4500 miliardi previsti dall'articolo 22 del disegno di legge che accompagna la Finanziaria dovrebbero venire dalla dismissione del patrimonio immobiliare di Inps, Inail e Inpdap, che porterebbero in [illegible] 1500 miliardi ciascuno. Per operare queste alienazioni gli enti [illegible] autorizzati a [illegible] apposita società con rappresentanza paritetica degli enti stessi».

Il provvedimento stabilisce che i tre enti predispongano entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge i programmi di dismissione del proprio patrimonio pubblico immobiliare da reddito. Ai ministeri competenti spetterà comunque la supervisione finale: i programmi di alienazione saranno infatti soggetti all'approvazione dei ministri del Lavoro e del Tesoro che [illegible] al ministro del Bilancio dovranno anche emanare appositi decreti con cui determinare il modo in cui utilizzare gli incassi. Inoltre per non determinare squilibri [illegible] nel mercato immobiliare i tre [illegible] previdenziali «concordano, sulla [illegible] dell'individuazione dei beni da dismettere, i rispettivi programmi di vendita, le cui delibere sono sottoposte all'approvazione del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e del Tesoro». Sarà inoltre un decreto del ministero del Lavoro, di concerto con il Tesoro, a determinare «particolari disposizioni per tutelare i conduttori di beni ad uso abitativo, [illegible] riguardo [illegible] loro [illegible] [illegible] miche».

Per quanto riguarda invece Immobiliare Italia, l'amministratore delegato della società Luigi Scimia, afferma che «se entro fine ottobre firmeremo la convenzione con lo Stato saremo in grado di garantire, per la fine dell'anno, l'anticipo al bilancio pubblico del 50% dei beni per i quali otterremo il mandato a vendere, come prevede la legge». In un'intervista che sarà pubblicata [illegible] *Il Tempo*, Scimia ha anche fatto il punto sul censimento dei beni che saranno messi in vendita. Gli ultimi dati sono quelli di maggio, quando erano stati valutati 6.100 beni «con caratteristiche di alienabilità incondizionata, del valore di 2 mila miliardi. Altri 800 beni, per un valore di 1.200 miliardi, hanno caratteristiche di parziale alienabilità». Scimia ha sottolineato [illegible] le procedure di vendita, dicendo anche a potenziali acquirenti stranieri, adottando il sistema dell'asta competitiva. «Ma [illegible] vogliamo - ha aggiunto - essere vincolati al risultato dell'asta. Tratteremo sempre, in tutti i casi in cui ci [illegible] margini per trattare».

L'Onu scettica sull'Italia

ROMA. La realtà economiche rendono difficili ampie privatizzazioni in tempi brevi. Lo afferma la relazione annuale dell'Unctad - la conferenza Onu per il commercio e lo sviluppo - pubblicata oggi, in cui il «caso Italia» è esaminato in dettaglio. Il documento afferma che, tra le [illegible] del lento sviluppo [illegible] processo di privatizzazioni in Italia, vi è innanzitutto «una diffusa corruzione in parecchie imprese statali, che ne riduce il valore agli occhi dei potenziali acquirenti». In secondo luogo, nel contesto recessivo italiano ed europeo «c'è carenza di capitale privato, il che fa sì che l'Italia sia in concorrenza con altri Paesi che cercano di attirare investitori esteri per i loro programmi di privatizzazione».

Immobiliare Italia prepara le sue aste

Nella foto Luigi Arcuti, presidente Imi
A sinistra Mario Colombo, dell'Iops

Sotto il 9 per cento i tassi dei titoli triennali

Btp ancora richiestissimi rendimenti in netto calo

MILANO. Ulteriore marcato calo dei rendimenti alle aste di Btp triennali e quinquennali tenutesi ieri. A fronte di richieste di importo triplo rispetto al materiale offerto, i tassi dei titoli triennali sono scesi sotto il 9% [illegible] una limatura di una cinquantina di centesimi, mentre quelli dei titoli a cinque [illegible] hanno subito un calo di 25 centesimi circa.

Il boom di richieste ha interessato soprattutto i Btp triennali 1/8/96, offerti per 1500 miliardi e richiesti per 4546. La tranche assegnata ieri, la quarta, ha raccolto un volume di domande da parte del sistema decisamente maggiore della terza tranche assegnata il 31 agosto scorso, ed è stata aggiudicata ad un prezzo di 104,30 lire contro le 103 della tranche precedente.

I rendimenti che ne scaturiscono rispecchiano interamente il calo del tus deciso la scorsa settimana, passando dal 9,04% lordo all'8,52% e dal 7,76% netto al 7,26%. Meno notevole la flessione nei rendimenti dei Btp 1/8/98, anch'essi alla quarta tranche. Offerti per 1500 miliardi, sono stati richiesti per 4159 e risultano aggiudicati a 105,06 lire contro le 105 dell'asta di fine agosto. I rendimenti lordi passano quindi dall'8,94% all'8,67% (netti dal 7,67% al 7,42%).

Il risultato lordo positivo per 8,3 miliardi

La Burgo ritrova l'utile e assorbe la Marzabotto

MILANO. La Cartiera Burgo spa ha chiuso il primo semestre '93 [illegible] un fatturato di 778,9 miliardi (più 6,9 % sull'analogo periodo del [illegible] e con un risultato, prima delle imposte e dopo [illegible] ammortamenti per [illegible] miliardi, positivo per 8,3 miliardi (contro una perdita [illegible] 22 miliardi). A livello consolidato il fatturato è cresciuto [illegible] 863 miliardi (più 3,7%) [illegible] [illegible] perdita di 2,7 miliardi (perdita di [illegible] miliardi nel corrispondente periodo del [illegible].

In termini quantitativi le vendite di carta (98% del fatturato) sono risultate leggermente inferiori a quelle registrate nel primo semestre [illegible] (664.000 tonnellate rispetto a 673.000); le carte patinate hanno rappresentato il 74% del volume fatturato.

Il valore delle esportazioni è ammontato a 267 miliardi, di cui il 74% diretto verso Paesi europei. I fattori che hanno consentito il miglioramento dei margini industriali [illegible] stati la ristrutturazione industriale, il programma di riduzione dei costi in atto, il riavvio della nuova linea di patinato di Duino e l'accresciuta competitività all'estero.

Ieri intanto l'assemblea straordinaria della Burgo ha approvato la fusione per incorporazione della Cartiera di Marzabotto, interamente controllata. [Ansa]

Le previsioni di Weiss (Deutsche Bank)

«Italiani pessimisti vi riprenderete presto»

Secondo il banchiere tedesco il Paese è ormai vicino all'uscita dal tunnel

TORINO. «L'Italia? Uscirà dalla crisi prima di quello che prevedono gli italiani». La previsione è di Ulrich Weiss, vicepresidente incaricato delle attività della Deutsche Bank per il nostro Paese, intervenuto ieri [illegible] incontro organizzato dal Circolo degli ufficieri. «Dal di fuori spesso le cose si vedono meglio che dall'interno - ha continuato Weiss - e a noi sembra che l'Italia, con la svolta coraggiosa che ha avuto il coraggio di compiere, marci sulla strada giusta verso la ripresa».

Gli indizi più positivi sono la diminuzione, per la prima volta in dieci anni, del debito pubblico e le esportazioni che hanno contribuito a migliorare l'ancora fragile situazione congiunturale. «La Deutsche Bank ha fiducia nell'Italia e nello sviluppo dell'economia e del mercato finanziario - ha sottolineato il banchiere tedesco - e d'altronde un'Italia [illegible] solida è un elemento essenziale per l'Europa».

Ulrich Weiss

Ad assumere il ruolo di «locomotive» nella prima fase di ripresa dovrebbero essere Stati Uniti e Gran Bretagna, che [illegible] già risalendo dal fondo [illegible] gli altri Paesi occidentali si trovano. Ma ci sono comunque molte sfide [illegible] affrontare e [illegible] bisogna vedere nelle banche centrali gli arbitri assoluti della situazione: «La Bundesbank è molto spesso criticata per la sua politica - esemplifica [illegible] - ma in realtà è lo Stato che spende troppo e la Bundesbank non può far altro che reagire di conseguenza».

Nessun cambio di rotta è quindi da mettere in conto dopo il recente avvicendamento [illegible] Schlesinger e Tietmeier. Il punto su cui concentrarsi è piuttosto quello del costo del lavoro.

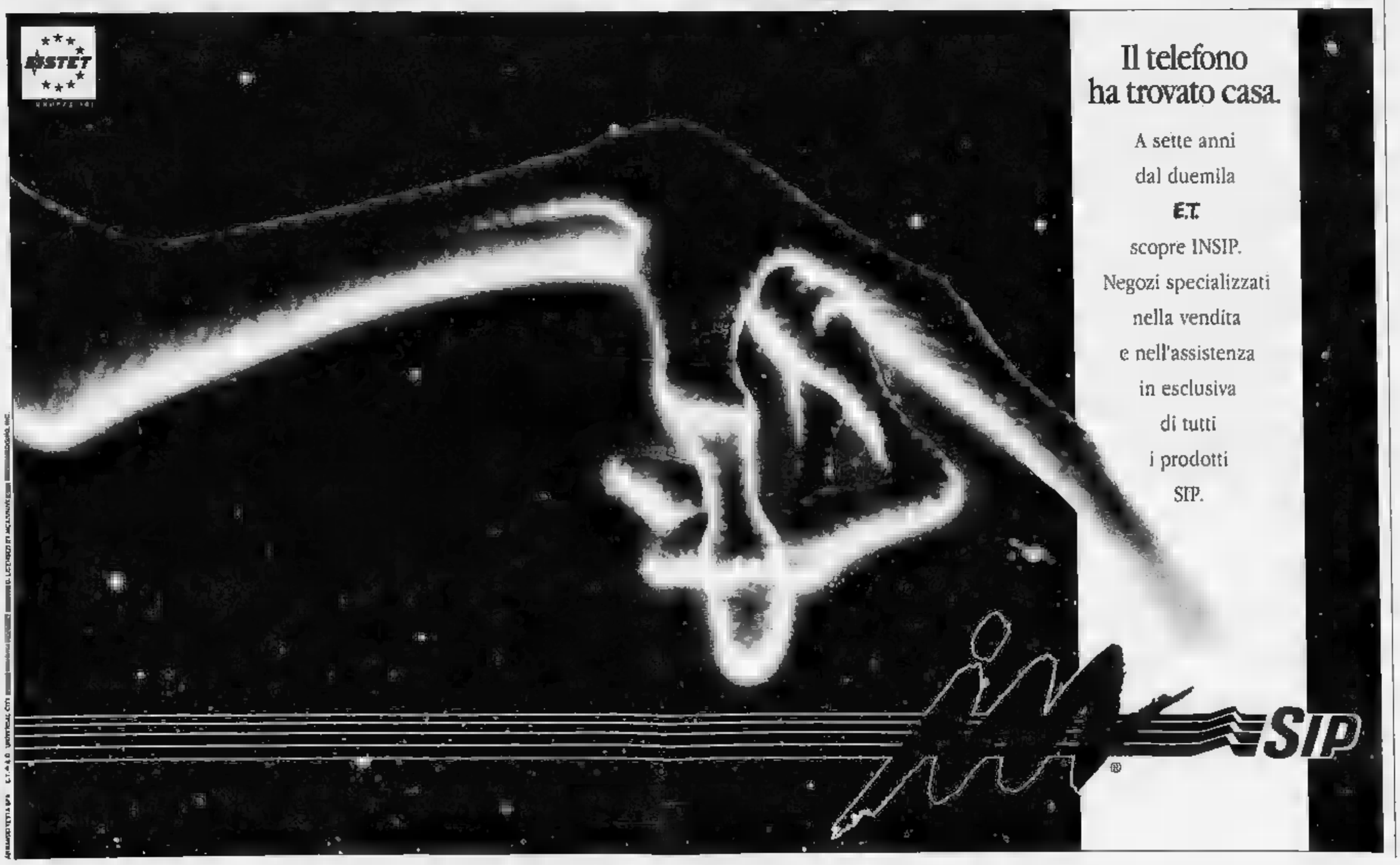
Questo è uno dei cardini delle strategie per affrontare quelle che Weiss chiama «nuove sfide». Con la caduta del blocco orientale ci troviamo alle porte nuovi concorrenti, oltre a Giappone, Taiwan, Corea, Singapore e via dicendo ci troviamo [illegible] alle porte Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca e [illegible] presto si aggiungeranno Ucraina e Russia. Si tratta di Paesi con costi di lavoro pari ad una frazione dei [illegible].

«E [illegible] si pensi - sottolinea Weiss - di giocare una partita sulla linea del protezionismo, si rischierebbe di fare la fine dell'Argentina. L'unica tattica che possiamo seguire al momento è quella di guadagnare tempo per adattarvi alla nuova situazione».

Le sfide vanno dunque affrontate, seguendo però regole [illegible] ve. [illegible] faranno così gli imprenditori [illegible] hanno buone possibilità [illegible] nuovi successi. Il problema [illegible] di ottimizzazione della produzione è [illegible] in [illegible], e qui possiamo imparare degli asiatici, ma [illegible] europei possiamo offrire più creatività, più curiosità tecnica, scientifica e filosofica, più capacità di sviluppare e riadattare in modo innovativo [illegible] teoriche e situazioni pratiche.

«Più complessa - avverte Weiss - è la sfida che comporta il superamento [illegible] e proprio abisso [illegible] economia e politica che c'è in molti Paesi. Come imprenditori dobbiamo essere pronti a cercare e a condurre personalmente il dialogo e dobbiamo essere pronti ad incoraggiare e mettere a disposizione gli uomini migliori delle nostre aziende per un mandato politico. Criticare in qualità di imprenditori [illegible] mancanza di competenza [illegible] [illegible] politici non è credibile se noi stessi [illegible] contribuiamo a creare questa competenza».

Vanni Cornero



Tra soffiate, smentite e indiscrezioni Piazza Affari teme qualche «bruciatura»

Il «giallo» delle Ferfin

Il titolo oscilla, la Consob indaga

Enrico Cuccia

MILANO. La Consob indaga. ■ silenzio, ■■■ troppa pubblicità, persino ■■■ qualche cautela ■ troppo visto le tensioni sul mercato: ma attorno al su ■ giù delle quotazioni del titolo Ferfin gli uomini di Enzo Berlanda stanno tentando di vederci chiaro. Hanno chiesto informazioni ■ molti operatori. Hanno preteso spiegazioni sui perché degli acquisti (prima) e delle vendite (poi) persino ad alcune tra le principali Sim bancarie. Per ora, ■■■■■■ i segugi della Consob sembrano esser riusciti a venire a capo ■ molto in questo giallo Ferfin. Nelle loro risposte, operatori e Sim si sono limitati ad ammettere di aver eseguito ordini sulla base di richieste provenienti dai borsini. Carta canta, dicono: dai tabulati delle transazioni effettuate risulta che gli ordini sono molto frazionati: blocchi da 20/25 mila Ferfin ordinarie alla volta. Nessuna «grande manovra», dunque. ■ così pare.

■ dà da fare la Consob. Ma nel secondo giorno di crollo - dopo il meno 21% di lunedì, ieri le ordinarie Ferfin sono scese ■ ■■■ altro 9,9% - la polemica aumenta. Mario Borghezio, il deputato leghista, apre le danze: «Basta ■■■ l'immobilismo della Consob sulla Ferfin». Poi parte lancia in resta contro Enzo Berlanda e i suoi commissari: «Il titolo Ferfin va sospeso immediatamente e tutti i membri della Consob vanno dimessi per manifesta incapacità ■ controllo». Ma dalla Consob, già in fibrillazione per le dimissioni del commissario Artoni da molti collegate al ■■■ Ferfin, tutto tace. Mentre gli ispettori cercano lumi sull'altalena ■■■ titolo tra le carte di alcune Sim, Berlanda tace. Tacciono i commissari. All'esterno filtrano solo le preoccupazioni di chi teme che in tanto gioco ■ massacro qualcuno possa ■■■■ incastrato.

Il gioco si fa pericoloso, dice chi sa. I movimenti di questi ultimi giorni potrebbero essere causati dalla necessità di sistemare le posizioni in vista dei riporti in programma per oggi. Ma nella ■■■■ sfrenata ■■■■■■ dalle speculazione, fatta di voci ■ soffiate su quanto starebbe per succedere (tra ricapitalizzazioni, smobilizzi e piani-Cuccia) nell'ex gruppo Ferruzzi, non tutti potrebbero uscirne ■■■■ scottarsi le dita. Per non parlare dei misteri gonfiati ad ■■■ sui possibili cavalieri bianchi in soccorso alla famiglia di Ravenna. O di quelle altre indiscrezioni di chi vede proprio ■■■■ famiglia i protagonisti nella corsa alle vendite allo scoperto di Ferfin.

Misteri. Gialli. Polemiche. E mentre il resto del listino va su (con rialzi di tutto rispetto per Sip, Sme, Toro, Rinascente e ■■■ l'Alleanza il cui aumento di capitale ha trovato parecchi consensi) tutti ■ vendere Ferfin ■ nessun ■ comprare. Quasi ■ milioni gli ordini di vendita inseriti ieri nei computer della Borsa telematica, solo 2,4 milioni gli ordini di acquisto. Risultato: due ore quasi di blocco prima che offerta ■ domanda verso mezzogiorno riuscissero a incrociarsi dando finalmente ■■■ prezzo (363 lire) alla Ferfin.

■■to ampiamente prevedibile fin dai tempi - a metà agosto - in cui tutti compravano Ferfin ■ pochi vendevano spingendo all'insù senza alcuna spiegazione ■■■ di ■■■■■ speculative le quotazioni ■ un titolo del valore nominale sbriciolato.

E se la Ferfin ordinaria scende, sale (di ■■■ 10%) ■ risparmio. Perché? Ma perché, spiegano in Borsa, le azioni di risparmio saranno per forza ■ ■■■ privilegiate nel prossimo aumento di capitale della holding Ferruzzi. Elementare, no?

Armando Zeni

Le ordinarie ancora in calo risparmio in su

Guido Rossi

«Controllori, tutto da riform»

Rosini rispolvera una proposta «Commissari non rieleggibili»

ROMA. Per la Consob potrebbero cambiare le norme che regolano le nomine dei commissari. A proporlo è Giacomo Rosini (dc), membro della commissione Finanze della Camera, interpellato sulle dimissioni da commissario Consob anticipate ■■■■■ da Roberto Artoni. «Abbiamo all'esame il ■■■ sulla Borsa e - ha ricordato Rosini - ci manca un parere e poi lo affronteremo in sede legislativa. Riproporrò come emendamento un articolo già approvato dalla Camera nell'ambito della legge sull'insider trading. Prevedeva che i commissari Consob fossero nominati a turno e per ■■■ volta sola». In questo modo secondo il deputato democristiano si troncava ■■■ condizione che è oggettiva, che ■■■ può essere imputata ■ nessuno: è naturale che colui che svolge bene un ruolo punti alla riconferma se la norma lo consente».

L'attuale norma secondo Rosini «pone in condizioni oggettivamente subalterne i commissari Consob al governo, perché ■ ■ governo che ha in mano la loro riconferma. Se noi adottassimo invece ■ metodo americano secondo il quale i commissari ■■■ nominati ■■■ all'anno e al termine del quinquennio non possono essere riconfermati, ■■■■■ l'assoluta indipendenza ■■■ Consob da qualsiasi altro potere dello Stato». Fu Pigo, ha ricordato Rosini, a bloccare la riforma già varata dalla Camera. [Redincr]

Il gruppo ha raccolto nel primo semestre 13.500 miliardi

Generali, boom dei premi

Da giovedì l'aumento di capitale della principale controllata, l'Alleanza
Il colosso di Trieste ha in cassa oltre mille miliardi per fare investimenti

Eugenio Coppola di Canzano presidente ■■■ Generali

ROMA. I premi lordi delle Assicurazioni Generali hanno raggiunto i 4618,5 miliardi nel primo semestre '93, con un incremento del 14,4% sullo stesso periodo '92. Il risultato sarà esaminato ■■■ consiglio di amministrazione della Compagnia, convocato a Venezia per il 2■ settembre. ■■ altre compagnie del gruppo hanno registrato premi totali p■■ oltre 8900 miliardi (più 26,6%). La controllata Alleanza ha raccolto premi lordi da lavoro diretto per 937,8 miliardi (più 19,2%).

Il Gruppo ■ Trieste ■■ dato notizia, in dettaglio, sull'andamento dei primi sei ■■■i nel prospetto informativo sull'aumento di capitale dell'Alleanza, in partenza da giovedì in Borsa. Dal confronto ■■■ l'analogo periodo '92, i cui dati - sottolinea la compagnia - ■■■ stati convertiti ai cambi del 15 settembre '92 per tener ■■■■ della svalutazione della lira, in Italia la raccolta premi diretta delle Generali presenta un incremento del 13,8% nel ramo vita ■ del 5,9% nei rami danni. All'estero il lavoro diretto indica un aumento del 16,6% nel ramo vita e del 14,8% nei danni. I premi complessivi del lavoro indiretto, invece, segnano una crescita del 22,1%.

L'indice di sinistralità, al lordo della riassicurazione, si è attestato globalmente attorno al 78%, vale a dire a ■■■ livello inferiore rispetto all'anno scorso (82%). Nel lavoro diretto il rapporto sinistri ■ premi si valuta sul 72% per l'Italia ■ sull'80% per l'estero. L'incidenza dei costi di produzione (aumentati di circa il 9%) sui premi ■■■■■ è ■■■■ di ■■■ punto percentuale.

Elevati gli investimenti che hanno toccato i 27.943,6 miliardi di ■■■ un'espansione di 2174,7 miliardi (più 8,4%). I redditi ordinari degli investimenti hanno superato i 1230 miliardi (più 17% in termini omogenei) e ■ tasso medio di rendimento ■ è mantenuto superiore all'8%. Gli utili di negoziazione sono calati del 63,9% da 525,1 a 189,7 miliardi.

Le Generali hanno in cassa oltre mille miliardi ■■ spendere in Italia e all'estero per acquisizioni o per altri investimenti. Dei circa 1750 miliardi raccolti con l'aumento di capitale del '91, la compagnia ha già utilizzato circa ■ 35-40% per operazioni nell'ambito del gruppo in Italia e all'estero, di cui 440 miliardi in Spagna con l'acquisto di ■■■ il 5% del Banco central hispano-americano. Sull'aumento di capitale della controllata Alleanza, è prevista l'emissione dei warrant legati all'operazione in partenza, «un introito di circa 60 miliardi», mentre si «può ritenere che a seguito del loro esercizio, entro marzo '96, la compagnia possa introitare altri 150 miliardi».

Vanno a picco i conti della Seat

La Seat prevede per quest'anno un passivo di 1,25 miliardi di marchi (circa 1200 ■■■liardi di lire) e venderà ■ stabilimento di Landaben, vicino a Pamplona, e la finanziaria Finseat alla casa madre, la Volkswagen. Il consiglio di gestione della Seat ha richiesto ■■■ rapida elaborazione di ■■ piano finanziario, che contemplerà tagli all'organico, per tornare all'utile al più presto.

Elicotteri Agusta volano sul Golfo

L'Agusta ha annunciato la conclusione di un contratto da 30 milioni di dollari nell'area ■■■ Golfo per la fornitura di 6 elicotteri AB 412 hp nella configu■■■■ «utility» (trasporto a supporto logistico) e relative parti di ricambio ■ servizi.

Pagine gialle largo ai giovani

Arrivano le pagine gialle per i giovani. La nuova pubblicazione, ideata dalla Seat - Divisione Stet, battezzata «Yellow - pagine gialle giovani», verrà distribuita gratuitamente a Torino; nelle scuole medie inferiori e superiori dei centri della prima cintura torinese e, come ■■■ test, ■ Modena. In futuro la distribuzione toccherà tutta l'Italia.

Sassoon dirigerà ■■■■ ■■■■

Il consiglio di amministrazione della 24 Ore Some ha nominato alla direzione del settimanale Mondo Economico, Enrico Sassoon, che inizierà a firmare dal ■ ottobre prossimo.

Accordo ■ Milano sul futuro ■■■ ■■■

Dopo ■■■ polemiche, Regione Lombardia, Comune di Milano, Provincia ed Ente fiera hanno raggiunto una intesa per potenziare il sistema fieristico milanese. I quattro enti ■■■ d'accordo anche sulla trasformazione della fiera in «Spa».

L■ ■■■■■les «taglia» 50 mila in piazza

Cinquantamila dipendenti della Mercedes ■■■ scesi in piazza per protestare ■■■ i drastici tagli dei posti di lavoro e delle retribuzioni. La manifestazione, che secondo ■ sindacato ■■■ig metall è la maggiore mai avutasi dall'ultima guerra mondiale all'interno ■■■ la casa della stella a ■■■ punte, ■■ avuto luogo in varie città tedesche ■ in particolare a Sindelfingen, nei pressi di Stoccarda.

Tendono al rosa le previsioni degli operatori specializzati riuniti a Vicenza

Sul quadrante l'ora della ripresa

Riparte il mercato dell'orologeria e dei gioielli

VICENZA. Tra pochi giorni gli orafi italiani potranno tirare le somme ma le previsioni ■■■ di un ritorno, quanto a fatturato, ■ 1990, prima ■■■ ■■■ successivi anni irresistibili che hanno preceduto la crisi economica.

In questi giorni, ad Orogemma, dove espongono i più grandi nomi dell'oreficeria nazionale, i ventunmila orefici italiani ■■■■■ ranno gli ordini per ■ periodo natalizio. Da questi ordini si avrà il polso della situazione. Per ora si fanno solo previsioni: -20% per i gioielli e -7% per gli orologi.

Orogemma, infatti, è l'unica importante mostra di gioielleria che espone anche gli orologi, il «gioiello maschile» per eccellenza. ■ gli uomini italiani ■■■■■ strano di essere piuttosto vanitosi. Lo dimostrano le cifre: dalla Svizzera, importiamo orologi per 556 miliardi, secondi solo ■■■ Hong Kong. Per un terzo si tratta di orologi preziosi dal costo assai elevato e che ■■■ pare abbiano risentito molto dell'attuale congiuntura. Anzi, ■■■ appena gli stilisti d'oltralpe sfornano un modello originale, questi affezionati si precipitano ad acquistarlo.

E' il ■■■ ad esempio, degli orologi di Gerald Genta, uno stilista originale che ha riscosso un ottimo ■■■■■■ disegnando sul quadrante ■ figure dei personaggi di Walt Disney. Per sfoggiare un quadrante con Topolino ■ Pluto ■ spendono dai 3 ai 16 milioni.

Più cari quelli complicati che, ■■ impreziositi da brillanti o altro, superano i cento milioni. La Foce ■■■ importa in Italia duemila l'anno.

Più bassa la tiratura dei Breguet, ■■■■ del grande genio dell'orologeria (quasi sconosciuto al grande pubblico) e costruiti dalla ■■■■■ che appartiene ad una multinazionale a prevalente capitale arabo. A Vicenza ■ esposta la nuova collezione ma in buona parte si tratta di prototipi che non saranno in vendita prima di uno o due anni. Qui si parte da un minimo di dodici o tredici milioni per arrivare ai «complicati», intorno agli ottanta milioni, per ■■■ parlare di quello con la sveglia che costa 210.000 franchi svizzeri ■■■ che ha un'acustica eccellen■■■ come spiega l'importatore Giovanni Sutti.

La metà degli orologi acquistati dagli italiani ha, però, ■■■ prezzo inferiore alle centomila lire e ■■■ dalla Svizzera importiamo pezzi di grande qualità, dalla Cina compriamo quelli che alcuni definiscono «orologi spazzatura» ma che cominciano ■ impensierire più di un operatore.

Quelli più economici costano duemila lire e, nel 1992 ne abbiamo importati 31 milioni e mezzo di pezzi per un valore di ■■■ miliardi. A questi si devono aggiungere quelli placcati d'oro che sono stati 252 mila per un valore ■ 649 miliardi. Diminuite, invece, le importazioni di orologi a basso prezzo ■ Hong Kong. [c. m.]

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.ZZA PALAZZO DI CITTA' N 1 - 10122 TORINO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA PER ESTRATTO

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per il restauro conservativo dell'edificio di proprietà del Comune in via Verdi 11, sede di Distretti del Carabinieri e Polizia di Stato e di Sezione dell'Associazione Artiglieri d'Italia.
LOTTO A
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera d) e art. 3 della Legge 2.2.1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento
Importo base d'appalto: Lire 148.000.000
Iscrizione: categoria A.N.C. 3A (prevalente) per Lire 1.500.000.000.
Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili (iscrizione non obbligatoria) comprese nell'appalto:
■■■ 5F1 - opere da fabbro - Lire 148.864.580;
cat. 5G - opere da decoratore Lire 97.380.180;
cat. 5F1 - opere da falegname - Lire 133.717.512;
cat. 6B - opere da idraulico - Lire ■■.784.208;
■■■ 5F3 - opere da vetraio - Lire 28.818.504
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, ■■■■ modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione: *da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato*: PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (per il settore tecnico 1° LL.PP.) PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1, entro il ■■■■■■ 1993
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 15 settembre 1993 e sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte
Informazioni su deliberazione e capitolato potranno essere richieste ■■■■ il Settore Tecnico 1° LL.PP. - p.zza S. Giovanni n. 5 - Torino al n. telefonico (011) 5763-2015.
Torino, 30 agosto ■■■
■■■■■■■■ GENERALE SUPPL.
dott. Aldo Narducci
IL VICE SINDACO
■■■. Guido Grossi

TRIBUNALE DI SANREMO
■■■■■■■■ S.r.l.
■■■■■■■■ *di* ■■■■■■■■ *senza incanto*
Il cancelliere sottoscritto
AVVISA
che ■ Giudice delegato dott. Silvana Oronzo, con ordinan■■■ ■■■ 20 agosto 1993, ha disposto ■ vendita ■■■■■ incanto in unico lotto al prezzo base di L. 14.788.100.000, dedotto l'onere ■ completamento delle opere forfettizzato in L. 1.152.806.952, netto L. 13.636.000.000, arr.to, oltre IVA sull'imponibile ai sensi ■ legge, gli immobili facenti parte dell'attivo fallimentare posti in Sanremo, via Padre Semeria n. 129 - 133, facenti parte ■■■ complesso residenziale - alberghiero denominato «ALOHA» a catasto terreni Partita 29670, F. 36 e F. 38, ■ catasto urbano Partita n. 31720, F. 36 e F. 38, comprendenti: 53 monolocali, ■■■ bilocali, 151 box, ufficio, hall, piscina, posto auto, 17 cantine, locale filtri, cabina elettrica, ■■■■ esterna, ■■■ lastrici solari, e così complessivamente n. 299 unità immobiliari, oltre ad aree non edificate residue.
Le offerte dovranno pervenire a questa cancelleria non oltre le ore 13 del 6 novembre 1993.
Per maggiori informazioni, anche per quanto riguarda la regolamentazione condominiale ■ turistico-residenziale gli interessati potranno rivolgersi a questa cancelleria o al curatore dott. Giovanni Lanteri in Sanremo, via Matteotti 177, tel. 0184/506000.
Sanremo, il 6 settembre 1993
IL COLLABORATORE ■ CANCELLERIA
■■■■■■■■ **Calsamiglia**

GESTNORD FONDI S.p.A. GRUPPO BANCA SELLA
Via Fiorelli, 19 - Milano - Cap. Soc. L. 5.000.000.000 int. vers.
COMUNICATO AI PARTECIPANTI DEL FONDO NORDMIX
L'Assemblea degli Azionisti di Gestnord Fondi S.p.A. nella riunione dell'11 marzo 1993 ha apportato modifiche ai seguenti articoli del Regolamento del Fondo Nordmix, che la Banca d'Italia ha approvato in data 26 maggio 1993: artt. 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19. Tali variazioni, che entreranno in vigore dal 30 settembre 1993, consistono essenzialmente in: - adeguamento alla nuova normativa ex D.L. 83/92; - ampliamento dei pesi nel quinquennio. Nel regolamento del Fondo è stata inoltre recepita l'attuale denominazione delle Società di Gestione (modificata da Gestnord S.p.A. in Gestnord Fondi S.p.A.). Gestnord Fondi fornirà gratuitamente il testo aggiornato del Regolamento a tutti i partecipanti che ne faranno richie-

IRI
ISTITUTO ■■■ LA RICOSTRUZIONE IN■■■■■■■■ (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 1.873.779.156.000 - Trib. di Roma n. 8665/92
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI ■■■ - 1994 A TASSO VARIABILE di nominali L. 500 miliardi 3ª emissione (ABI 16440)
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
Dal 1° **ottobre 1993** saranno rimborsabili nominali **L. 125 miliardi** ■ obbligazioni del prestito di cui trattasi.
I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio ■■■ da n. 5.000 obbligazioni presentato ■ ■■■ Casse incaricate e contro stacco dal titolo stesso ■■■ tagliando ■ rimborso quota capitale contrassegnato ■■■■ lettera "C" in scadenza dal 1° **ottobre 1993**, rice■■■■■■ **L. 1.250.000** (art. ■ ■■■ regolamento del prestito).
Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, ■■■■■ NAZIONALE DEL LAVORO, ■■■■■■■■ ITALIANO e BANCA ■ ROMA.

CITTA' DI ■■■■■■■■■■■■
Piano particolareggiato nell'area «Q13» ■■■ P.R.G.C. sito ■■■ via Foscolo e ■■■ Matteotti
IL SINDACO
RENDE NOTO
che copia del suddetto progetto è depositato presso l'Ufficio Urbanistica - p.zza della Libertà n. 4 a libera visione del pubblico dal 16.9 al 16.10.'93.
Settimo T.se, 1° settembre ■■■
IL ■■■■■■■■
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

TRIBUNALE ■■■■■■■■
DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto
che nel fallimento n.381/92 di ■■■ **VALLO Nicola** Curatore: dr. Jenco Bio Francesco
Il Giudice delegato dott.ssa Germano Cortese ha disposto la ven■■■ ■■■ incanto per il giorno 29/10/1993 ■■■ ore 9,00 dei seguenti beni.
beni posti nei Comuni ■ Torino ■ Venaria
come da perizia ing. Ruvolo,
- Lotto 01 - Nel Comune di Torino Piano 5 mansardato Torino Piazza Statuto n. 11, unità immobiliare destinata ad abitazione, composta da ingresso, soggiorno con angolo ■■■■ra, una camera, bagno.
- lotto 02 - nel Comune ■ Venaria Quota di 1/4 di unità immobiliare indivisa destinata ad autorimesse sita in Venaria Via Zanellato n. 17/a, piano cortile, mq. 52, Rendita L. 572.000.
Prezzo base: L. 260.000.000 per il lotto ■ e L. 10.000.000 per il lotto 02.
Aumenti minimi: L. 5.000.000 per il lotto 01 e L. 500.000 per il ■■■■■.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 06/10/93, mediante assegno circolare non trasferibile intestato ■ «Cassiere Provinciale PP.TT. ■ Torino ■■■ corso ■■■ controllore», assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

REGIONE ■■■■■■■■
UNITA' SOCIO ■■NITARIA LOCALE 73
NOVI LIGURE
Estratto del bando ■ gara
L'U.S.S.L. n. 73 di Novi Ligure rende noto che sono indette le seguenti gare per forniture beni e servizi per l'anno 1994:
Rif. 1 - Procedura ristretta in esecuzione della DIR. CEE 92/50: servizi assicurativi ■■■■■■■■ di pulizia, tinteggiatura, disinfestazione, smaltimento rifiuti, distribuzione vitto.
Rif. 2 - Procedura ristretta nella forma delle lett. per. ■■■■■■■■ del D.L. 24-7-1992 n. 358: Pellicole radiografiche.
Rif. 3 - Licitazione Privata in esecuzione della L.R. del 12-1-1991 n. 2: Caffè, tisane - Frutta e verdura fresca - Olio medicale - Allumina umana - Garza e cotone - Servizi di pulizia non presidi ospedalieri
La ditte interessate possono rivolgersi per la verifica dei tratti salienti dei bandi di gara e dei Capitolati Speciali al Servizio Economato Provveditorato dell'U.S.S.L. 73 - Via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 01■■■■■■■■
I bandi di gara sono stati trasmessi in data 10-09-93 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La domanda di partecipazione, con specificazione della gara alla cui aggiudicazione si intende concorrere, redatta in lingua italiana, nella forma prescritta dal bando, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 73 - Ufficio Protocollo - Via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure entro il 19-10-93 (Rif. 1-2), entro il 04-10-93 (■■■).
La domanda di partecipazione non vincolerà l'U.S.S.L. appaltante
Novi Ligure, 07-09-93
L'AMMINISTRATORE [Dott. Riccardo Avitia]

Per le ricerche di personale specializzato
rivolgersi agli sportelli
del ***Salone LA ■■■■■■■■*** *di* ***via Roma 80***
e presso la sede di ***via Marenco 32 - Torino***
PK **publikompass**

IL TERZO [illegible] I FATTI

San Paolo di Brescia 2390-2410; Cassa Risparmio di Bologna 24100-24300; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 141000-142000; Camica 3600-3880; Nordaltia Assicurazioni 260-260; Electrolux 43200; Cofind privilegiate 188; Parmalat privilegiata 1800; Fincomid 1800; Italia 1470.
WARRANT: Parmalat 1700-1750; Tripcovich a 125-140; Tripcovich b 125-130; Alitalia 17; Sip risparmio 1420; Gaic risparmio 17

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 125,2 (+ 0,72%), Bruxelles (Bel-20) 1316,48 (-0,58%); Francoforte (Dax) 1880,57 (+ 0,42%); Hong Kong (Hang Seng) 7473,85 (-0,02%); Londra (Ft-se 100) 3028,00 (+ 0,10%); Madrid (Generale) 288,68 (+ 1,23%); Parigi (Cac 40) 2134,14 (+ 0,71%); Sydney (Generale) 1912,9 (-1,31%); Tokyo (Nikkei) 20947,79 (-0,84%); Zurigo (Swiss Market) 2388,30 (+ 1,00%); New York (Dow Jones) 3615,76 (-0,51%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9.375	9.500
Cash	9.875	9.375
T/N	9.875	9.000
S/N	9.875	9.000
1 Settim.	9.875	9.125
2 Settim.	9.875	9.125
1 mese	9.875	9.125
2 mesi	9.875	9.000
[illegible]	9.875	9.000
6 mesi	9.750	9.000
9 mesi	9.625	9.875
12 mesi	9.500	9.750

Tasso ufficiale Banca De Pace

QUOTAZIONI BOT

Prossima scad. (mese)	Giorni	Prezzo	Rendimento
30-09-93	14	99.732	7.000
29-10-93	43	99.182	7.000
30-11-93	74	98.542	7.000
30-12-93	105	97.899	7.100
30-01-94	136	97.227	7.000
28-02-94	165	96.578	7.000
30-03-94	[illegible]	95.899	7.000
29-04-94	226	95.412	7.000
31-05-94	257	94.721	7.000
15-06-94	272	94.307	6.900
30-06-94	287	93.808	6.950
29-07-94	316	93.158	6.950

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in vendita e in $ per oncia di merce Troy - gli 24.10.93)

	14-09-1993	13-09-1993
Mercati		
Londra	343.70	351.50
Zurigo	343.70	350.50
Parigi	343.70	344.20
New York	351.25	351.25
Milano (Lire)	16970.000	17322.00
Hong Kong	349.50	349.00

MONETE E METALLI

Sterline c.c.	1210000 - 1290000
Sterline v.c.	1270000 - 1320000
Marenghi fr.	970000 - 1030000
Marenghi bel.	950000 - 1000000
Marenghi it.	950000 - 1030000
Marenghi fr.	940000 - 1020000
20$ circa	5750000 - 6370000
Krugerrand	570000 - 640000
Argento	650 - 700
Platino (*)	17450 - 17850

(*) Per grammo, lis denaro

LIBOR IN $ [illegible]

1 mese	3,18	6 mesi	3,37

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO DENARO	MILANO PRECEDENTE	BANCONOTE DENARO	BANCONOTE PRECEDENTE	MERCATO UIC DENARO	MERCATO UIC PRECEDENTE	VARIAZIONE % GIORNALIERA	VARIAZIONE % MENSILE
Dollaro Usa	1536,25	1532,70	—	—	—	—	—	—
ECU	1815,30	1820,95	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	963,81	964,00	—	—	—	—	—	—
Franco francese	273,82	270,65	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2268,44	2280,98	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	848,57	851,56	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,526	44,812	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	[illegible]	11,982	—	—	—	—	—	—
[illegible]	230,21	230,61	—	—	—	—	—	—
Lira Irlandese	2224,04	2232,87	—	—	—	—	—	—
Corona danese	8,564	8,666	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	136,962	136,961	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	1961,00	1983,41	—	—	—	—	—	—
Yen	14,527	14,478	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1032,64	1035,24	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	135,42	135,82	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	219,48	218,55	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	195,78	196,61	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	258,46	258,81	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	981,65	976,26	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	13-09	10-09
ITALIANI		
Adriatic Bond	18853	18864
Adriatic Azionario	19697	19745
Adriatic Europa	16215	16262
Adriatic Dir. Est	13083	13138
Azimut Global	16851	16770
Agos Bond	18796	18779
Agrifutura	13425	13469
Arbitrius	18702	18716
Arcipelago 2000	13026	13026
Arca Bt. Italia	15950	15966
Arca Bb	23631	23686
Arca Bond	13973	13991
Arca MM	14700	14695
Arca RR	13154	13136
Arca Tr	16465	16733
Arca Venezia	15952	15996
Arcobaleno	10628	10677
Azimut	13177	13186
Azzurro Bond	11319	11357
Azzurro Global	11454	11484
Azzurro Pmi	12487	12534
Bancoposta	18535	18574
Azimut	13322	13381
Azimut Bonds int.	11515	11556
Azimut Capitalia	14781	14772
Azimut glob. cresc.	14829	14837
Azimut glob. rend.	12419	12404
Azimut Penelope int.	13486	13537
Azimut Trend	11295	11291
Azzurro	24087	24085
Bai Best Assets 30	10645	10681
Bai Gest Mond.	16727	16771
B.N.Cash Fund	12311	12319
B.N.Mondialfondo	14023	14053
B.N.Multifondo	13702	13779
B.N.Pensionfondo	12278	12279
B.N.Secondo	17615	17629
Capitalmerci	13452	13443
Capitalit	14653	14681
Capitalgest	20860	20896
Capitalgest az.	14721	14742
Capitalgest internaz.	13244	13279
Capitalgest Liquidità	11211	11001
Capitalgest rend.	14226	14317
Capitalgest Usa	13134	13081
Centrale Bond	14013	13999
Centrale Azioni	12827	12851
Centrale Monet.	14160	14141
Centrale Obbl.	13060	13060
Centrale Orient	11824	11814
Centrale Usa	13661	13701
Centrale Euro	11717	11681
Centrale Obbl. Int.	10478	10484
Centrale Lire	20823	20884
Centrale Lire pir	19894	19955
Centrale America	11778	11752
Cent. Americ. (3)	17661	17596
Centrale Capital	17112	17169
Centrale Cash C.C.	10863	10874
Cent. Est Orient.	11504	11540
Cent. Est Dr. Pens.	7796	7781
Centr. Europa	15373	15357
Centr. Europa (Ecu)	9741	9744
Centrale Global	17867	17758
Centrale Money	10423	10446
Centrale Pacif.	20402	20411
Cisalpino Azionario	12586	12599
Cisalpino Mist.	17755	17767
Cisalpino Obbl.	13812	13813
Capitalgest	13734	13751
Capitalgest Bilanciato	13244	13279
Capitalgest Liquidità	11211	11001
Capitalgest rend.	14226	14317
Capitalgest Usa	13134	13081
Centrale Azioni	12827	12851
Centrale Bond	14013	13999
Centrale Monet.	14160	14141
Centrale Obbl.	13060	13060
Centrale Orient	11824	11814
Centrale Usa	13661	13701
Centrale Euro	11717	11681
Centrale Obbl. Int.	10478	10484
Centrale Lire	20823	20884
Centrale Lire pir	19894	19955
Centrale America	11778	11752
Cent. Americ. (3)	17661	17596
Centrale Capital	17112	17169
Centrale Cash C.C.	10863	10874
Cent. Est Orient.	11504	11540
Cent. Est Dr. Pens.	7796	7781
Centr. Europa	15373	15357
Centr. Europa (Ecu)	9741	9744
Centrale Global	17867	17758
Centrale Money	10423	10446
Centrale Pacif.	20402	20411
Cisalpino Azionario	12586	12599
Cisalpino Mist.	17755	17767
Cisalpino Obbl.	13812	13813
Cisalpino Lire pir	19894	19955
Cisalpino America	11778	11752
Comit Americ. (3)	17661	17596
Comitalia Capital	17112	17169
Comitalia Cash C.C.	10863	10874
Comit Est Orient.	11504	11540
Comit Est Dr. Pens.	7796	7781
Comit Europa	15373	15357
Comit Europa (Ecu)	9741	9744
Comit Global	17867	17758
Comit Money	10423	10446
Comit Pacif.	20402	20411
Comitalia Azionario	12586	12599
Comitalia Mist.	17755	17767
Comitalia Obbl.	13812	13813
Comitalia Lire pir	19894	19955
Comitalia

BEN JOHNSON II: CALCIO? MACCHÉ

BARI. Ben Johnson (foto) trascorrendo una vacanza a Mola di Bari, a casa di amici. A chi gli chiedeva se sta cercando un ingaggio nel nostro calcio, ha detto: «E' stato tutto un equivoco, le mie parole sono state travisate. Il calcio mi piace, ma so che qui c'è una precisa normativa sugli stranieri».

PER MARADONA UNA FINTA

ROSARIO. Maradona attira sempre: in 45.000 hanno assistito al suo primo allenamento con il nuovo club Newell's Old Boys. Maradona ha detto: «Non posso far miracoli sono disposto a scendere già in campo domenica nel derby contro il Rosario Central». Il Siviglia però si oppone al trasferimento.

OGGI IN TV

13,45 Football americano. Un viaggio nella terminologia del football americano — Tele +2
15,45 Automobilismo. Da Pavius, campionato turismo tedesco (registrata) — Raitre
16,00 Vela. Da Gargnano: Centomiglia — Raitre
16,20 Tiro con l'arco. Da Antalya (Turchia): campionato mondiale seniores — Raitre
16,40 Tennis. Da Spoleto: torneo internazionale femminile — Raitre
17,00 Nuoto. Riccione: campionato mondiale Cism — Raitre
17,20 Derby — Raitre
17,30 Ciclismo. Da Bruxelles: fasi finali della Parigi-Bruxelles — Raiuno
17,55 Studio Sport — Raiuno
18,20 Tgs Sportsera — Raiuno
18,30 Sport news — Tmc
18,50 Calcio. Tg3 Sport — Raitre
18,55 Calcio. Da Oslo: Lillestroem-Torino di Coppa delle Coppe — Retequattro
19,00 Mondocalcio — Tmc
19,30 Calcio. La fabbrica dei gol - ultime notizie dai campi di allenamento — Tele +2
19,55 Calcio. Da Bologna: Juventus-Lokomotiv Mosca di Coppa Uefa — Tmc
20,25 Calcio. Da Milano: Inter-Rapid Bucarest di Coppa Uefa — Raiuno
20,25 Calcio. Da Zurigo: Aarau-Milan di Coppa dei Campioni — Italia1
22,10 Calcio. La fabbrica dei gol — Tele +2
22,35 Calcio. Da Roma: Lazio-Lokomotiv Plovdiv (differita) di Coppa Uefa — Raiuno
22,30 Mondocalcio. Servizi sulle partite delle coppe europee — Tmc
23,30 +2 news — Tele +2
0,10 Calcio. Speciale sulle partite delle Coppe europee — Raidue
0,30 Studio Sport — Italia1

RADIO
18,55 Calcio. Collegamenti per le partite delle Coppe europee di calcio: servizi da Oslo (Torino), Bologna (Juventus), Zurigo (Milan), Milano (Inter) e Roma (Lazio). — RadioUno-Stereorai

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 15 Settembre 1993 29

PARMA: 2-1 IN COPPA COPPE

Asprilla, due gol in un minuto

Ad Asprilla è bastato un minuto, tra l'87' e l'88', per ribaltare il risultato in casa del Degerfors: due gol del colombiano (nella foto la seconda rete) hanno fissato il 2-1 per il Parma, dopo che gli svedesi avevano segnato direttamente su calcio d'angolo. Badolato A PAG. 30

RETE 4 — COPPA COPPE
OSLO ORE 18,55

Lillestroem		Torino
GRODAAS	1	G. GALLI
SCHILLER	2	COIS
[illegible]		JARNI
BERNTSEN	4	MUSSI
SOGNNAES	5	GREGUCCI
PEDERSEN	6	FUSI
SOHINEN	7	SORDO
T. [illegible]		D. FORTUNATO
BERGDOLMO		SILENZI
MC MANUS	10	OSIO
NORDENGEN	11	VENTURIN
[illegible] OCHINNIKOV (Russia)		
KROGSTAD	12	PASTINE
BJERKELAND	13	SERGIO
KARLSEN	14	DELLI [illegible]
BUER	15	SINIGAGLIA
R. GULBRANDSEN	16	B. [illegible]
All.: HOFF		All.: MONDONICO

MONTECARLO — COPPA UEFA
BOLOGNA ORE 19,55

Juventus		Lok. Mosca
[illegible]		OVCHINNIKOV
CARRERA	2	ARIFULLIN
FORTUNATO	3	RUCHNIKOV
TORRICELLI	4	PODPALY
KOHLER		GAMATOV
JULIO CESAR		DROZDOV
MAROCCHI	7	KOSOPALOV
[illegible]	8	ALENICHEV
RAVANELLI	9	SABITOV
R. BAGGIO	10	SMIRNOV
MOELLER	11	GARIN
Arbitro: WIESER (Austria)		
RAMPULLA	12	[illegible]
[illegible]	13	FUSNILOV
[illegible]	14	BATURENKO
FRANCESCONI	15	GORKOV
DEL PIERO		NIKLIN
All.: TRAPATTONI		All.: SEMIN

[illegible] 1 — COPPA CAMPIONI
ZURIGO ORE [illegible]

Aarau		[illegible]
HILFIKER	1	S. [illegible]
KOMORNICKI	2	[illegible]
STIEL	3	MALDINI
ROMANO		ERANIO
D. WYSS	5	COSTACURTA
WEILER		F. BARESI
T. WYSS	7	AL. ORLANDO
HELDMANN	8	BOBAN
ALEXANDROV	9	PAPIN
H. HERMANN	10	L. LAUDRUP
RATINHO	11	[illegible]
Arbitro: SNODDY (Irlanda del Nord)		
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	F. GALLI
STAUCH	14	ALBERTINI
MARKOVIC	15	CARBONE
[illegible]		DONADONI
All.: FRINGER		All.: CAPELLO

RAIUNO
MILANO [illegible] ORE 20,25

Inter		R. Bucarest
ZENGA	1	TOADER
BERGOMI	2	STANCIU
FONTOLAN	3	IOVAN
JONK	4	CIRSTEA
PAGANIN A.	5	[illegible]
BATTISTINI	6	CHIRITA
ORLANDO	7	VAMESU
MANICONE		RONTEA
SCHILLACI	9	TIRA
[illegible]	10	HAREA
SHALIMOV	11	VOINEA
[illegible] ASSENMACHER (Germania)		
[illegible]	12	DIAC
PAGANIN M.	13	BEALCU
FESTA	14	MOTROC
TRAMEZZANI	15	PAVEL
DELL'ANNO	16	ANDRASI
All.: BAGNOLI		All.: PUSCAS

RAIUNO — COPPA UEFA
ROMA ORE 20,25

Lazio		[illegible]
MARCHEGIANI	1	KOLEV
NEGRO	2	DIMITROV
FAVALLI	3	E. MARINOV
DI MAURO		MILUTINOVIC
LUZARDI	5	GOVEDAROV
CRAVERO	6	VOUCHEV
BACCI	7	SADAKOV
WINTER	8	KOSTOV
CASIRAGHI	9	VUDMIROVIC
DOLL	10	VUKOJEVIC
[illegible]	11	I. MARINOV
Arbitro: [illegible] (Polonia)		
ORSI	12	BOTEV
SERGIOLI		[illegible]
DI MATTEO	14	KRESTEW
DE PAOLA	15	VASEV
SALSINI	16	PETKOV
All.: ZOFF		All.: VUTZOV

Nella sfida all'Europa oggi entrano in scena altre cinque squadre italiane e domani tocca al Cagliari

Juve, appello a Baggio

Trap non si fida dei «poveri» russi

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà perché la grande abbuffata di partite rende la vigilia di ogni incontro ripetitiva come se si assistesse allo stesso film, tuttavia a poche ore dall'esordio della Juve in Coppa Uefa contro la Lokomotiv di Mosca non si avverte il brivido dell'evento. A dirla con brutalità pare quasi che non freghi niente a nessuno, compreso ad Alberto Tomba che ieri mattina si è fatto trovare in albergo per accogliere i bianconeri con il solo scopo di fare passerella. «La Juve? Non conosco nessuno e non so neppure bene perché sono qui», ha confidato il candido Albertone, compagno di Baggio nella scuderia McCormack. Roba di sponsor, insomma.

In effetti c'è da riflettere se le Coppe così sono strutturate abbiano ancora fascino nei primi turni. Per la Signora [illegible] ta a Bologna dalla squalifica campo, l'approccio è diverso rispetto a quattro giorni fa, a Foggia. Allora c'erano tensione, interesse, diremmo paura. Oggi non più, sebbene il Trap si sforzi per mestiere di negarlo. «Quasi snobbare gli avversari», ripete. Che altro potrebbe dire?

Il match si presenta con tutti i rischi che esistono ad affrontare dei perfetti sconosciuti. Ne sanno qualcosa il Toro eliminato l'anno scorso dalla Dinamo Mosca, il Barcellona campione del mondo, escluso nei primi turni dalla Cska Sadirin, l'attuale russo. Sadirin è qui. Un vecchio sodalizio lega all'allenatore della Lokomotiv, Semin, che gli fa da assistente in Nazionale. E per mettere un po' di pepe, il Sacchi moscovita sostiene che la Lokomotiv è meglio di quella Cska, quindi, per la proprietà transitiva, la Juve badi a non far la fine del Barcellona. Sarà anche vero, però Bizzotto che ha osservato i russi in tre partite campionato, ci confessava che valgono una buona squadra italiana di serie B o una scarsa di A.

La Lokomotiv è quinta in campionato e partecipa per la prima volta alle Coppe, ha soltanto due giocatori internazionali (il portiere Ovchinnikov e il mediano Ruchkinov), non ha nome, non ha appeal, ha speche grazie all'accoppiamento la Juve ha trovato sponsor, la Galleano, un'azienda di Savona che si occupa di trasporti. Può fare paura? L'impressione è che al massimo dovrebbe fare solletico. «Come detentori della Coppa abbiamo l'obbligo fare buona figura - sostiene Trap -. Bisogna andare avanti, fare strada».

Perché potrebbe salvarvi da una stagione fallimentare l'anno scorso? «Perché per un grande club è uno degli obiettivi da raggiungere. Anche se io preferisco vincere il campionato, dove emerge il vero valore della squadra. Le Coppe fatte di episodi, la bravura sta nel centrarli tutti com'è successo a noi l'anno scorso con l'eccezione di tempo a Lisbona e uno con il Paris St-Germain. Ma la misura data dallo scudetto, l'ho sempre pensato cambio idea». E fa bene, il Giuan, soprattutto perché la Juve da troppi anni non lo ottiene. «Io però l'ho vinto appena quattro anni fa l'Inter. Più due Coppe Uefa. Tanto per rispondere a chi ripete che vincevo solo quando nel calcio bastava avere i giocatori più bravi». Una frecciata alle lonze recenti di Maifredi, l'unico che ha portato Signora in Europa negli ultimi 30 anni.

Trap si ba tra dubbi di formazione. Porrini, dopo le ultime prestazioni, sarà avvicendato da Carrera; Peruzzi è colto malore, prima dell'allenamento, per un'indigestione. E resterà ancora fuori Di Baggio, che è ripreso dall'infortunio. Così la Juve chiede Divin Codino di resistere. «Quasi dormo dal dolore e la cosa che mi spaventa di più è l'insensibilità del piede: è l'avessero anestetizzato, botta ha toccato un nervo. Però va un po' meglio», ha dichiarato, obtorto collo.

Per Fortunato, invece, ci sarà un test in mattinata, poi si deciderà, prima che si accendano i riflettori e si avviino le riprese di Telemontecarlo, al primo appuntamento dopo il mega contratto con la Juve. Undici anni fa la tv monegasca commise gaffe straordinaria con i bianconeri, mandando in onda la pubblicità mentre Paolo Rossi segnava gol d'avvio a Birmingham contro l'Aston Villa. Altri tempi, altra tensione. Speriamo, altro regista.

Marco Ansaldo

Il tecnico lancia frecciate a Maifredi e confessa: «Avanti in Coppa, ma meglio vincere lo scudetto»

BaggioUno (a lato) sarà in campo a Bologna anche se non si è ripreso dall'infortunio: «Quasi non dormo dolore, però sto migliorando» Trapattoni (sopra) e la Juve ieri hanno ricevuto la visita di Tomba

La giunta comunale veronese ha restituito al Verona Calcio 180 omaggio dello stadio, lamentando il mancato pagamento d'affitto spese per 230 (contestati) milioni. pensi alla caccia che di solito viene condotta a queste tessere e si dica che la decisione è stata presa in Comune, ma che è fuori del comune.

Venduti solo 10 mila biglietti a Zurigo Capello: niente OM un bene per noi

Il Milan, per la prima volta dopo sei senza olandesi, si affida a Laudrup (a lato) contro i ruvidi svizzeri dell'Aarau

Il Milan dei camaleonti non tira come l'atletica

ZURIGO
DAL INVIATO

Quando si dice il caso. Zurigo è la città nella quale, fra il 6 e il settembre, è stata decretata, e poi ratificata, squalifica del Marsiglia. Il Marsiglia è la società che ha strappato l'ultima Coppa dei Campioni al Milan. Il Milan è la squadra che debutterà stasera all'Hardturm, lo stadio del Grasshoppers, misurandosi cogli svizzeri dell'Aarau. Battesimo soft sul piano del risultato, un po' più duro, invece, a livello fisico: le relazioni parlano di un rivale agonisticamente indomoniato, però che fatica con i ciprioti dell'Omonia (1-2, 2-0).

Senza olandesi, dopo sei anni. Un altro . Già primo in classifica e subito segno Washington. Si gioca Zurigo perché l'arena dell'Aarau, località mezz'ora d'auto, è poco più bacinella (14 mila spettatori), mentre l'Hardturm arriva a ventimila. Ai botteghini c'è coda, non più di 10 mila biglietti venduti, se il Milan non «tira» come l'atletica, la colpa è anche dei prezzi, da 50 a 150 franchi (contro i 25-100 del Letzigrund, tempio di Lewis).

Un'ora di ritardo a Malpensa. Modiche turbolenze sulle Alpi. Squalificato Raducioiu, fuori Simone (ne ha sempre una), l'euro-Milan riparte da Laudrup (mal di gola, robetta) e Orlando, il primo a destra, il secondo a sinistro. Se il danese sfonda, tanti saluti a Savicevic, infortunato e ingovernabile.

Aarau trampolino di lancio, non si scappa. In italiano Aarau suona «nol p» lungo il fiumes: sembra il frontespizio di una rivista ecologica, tutto il contrario dell'immagine di squadra-che-picchia divulgata dagli 007 milanisti. «Sono sincero - spiega Capello, che ha protestato per condizioni del campo - l'assenza del Marsiglia presenta un vantaggio psicologi I francesi erano la nostra bemolle nero, anche se Monaco, il maggio, fummo noi, infortuni ed errori, a favorirli. Più ci penso, e più m'incavolo. Anche nome dei giocatori, trattati come avessero rubato lo stipendio».

Ci risiamo, non è un temporale, solo due gocce. Capello guarda avanti. Mette in fila i rivali più agguerriti, Barcellona, Werder Brema, Manchester United (per quanto alleggerito di quasi tutta la legione «straniera»), Porto, Anderlecht, Rangers.

Il Milan ha più i chili e i centimetri di Gullit e Rijkaard, e ha ancora quelli di Van Basten e Lentini. Per questo Boban ed Eranio oscillano fra il centro e la periferia. Sta nascendo un Milan di camaleonti. Il turn over coinvolge, questa volta, Albertini: rimpiazza Eranio, fra i migliori, domenica, contro l'Atalanta. All'ala destra, però. Dettagli. Sì elementi duttili, palombari in grado di perlustrare i fondali il 4-4-2 senza provocare crisi di rigetto.

Capello protesta: campo pessimo

L'Aarau viene da una bruciante sconfitta con il Lugano, la prima in casa dopo 17 partite. In nove turni di campionato, ha raccolto 10 punti, è sesto a lunghezze dal Grasshoppers. Attacco decoroso (11 reti), difesa di burro (11). L'allenatore Fringer, 36 anni, è mezzo austriaco. Gioca a zona, palla lunga e pedalare. Gli mancheranno due pilastri del bunker, il croato Pavlicevic e Marini.

Heinz Hermann, anni e 117 presenze in nazionale, si ritirato, faceva l'albergatore a Ibiza, ha accettato l'invito. Alexandrov è un bestione dal gol facile, che alza il gomito. L'Aarau squadra di Di Matteo, il gioiellino della Lazio. L'italianità del sodalizio è garantita da Salvatore Romano, il perno della ragnatela. Stranieri designati, un polacco (Komornicki), un bulgaro (Alexandrov) e un brasiliano più veloce (Ratinho).

Silvio Berlusconi, lui è rimasto a Monaco. Agli amici degli amici ha confidato che, quella maledettissima sera, commise un errore. «Nell'intervallo non scesi negli spogliatoi a dare quella carica che "altri" non furono capaci di trasmettere».

Un avviso ai nocchieri. Acqua passata. Per attimo, qualcuno corteggiò Zeman, dimenticò dei due scudetti targati Capello. A 112 giorni dalla fatale notte di Bofi, la nuova Europa del Milan è romanzo da aprire, una ferita da chiudere.

Roberto Beccantini

Degerfors battuto quando Melli affianca il goleador colombiano

Asprilla brucia gli svedesi

Scala conferma il duo in Parma-Toro

Asprilla: due in 60 secondi, sfruttando gli assist di Benarrivo e Melli, e un minuto più tardi ha fallito clamorosa tripletta

DEGERFORS
DAL NOSTRO INVIATO

Fra l'87' e l'88' dell'incontro Degerfors-Parma due eurogol di Tino Asprilla permettono agli emiliani di rovesciare un risultato che sembra compromesso. Gioca maluccio la squadra di Scala, spreca qualcosina in avvio quando Asprilla non trova in Brolin partner determinato quanto lui. E si fa irretire sempre più dal Degerfors che in metà ripresa va in vantaggio direttamente dalla bandierina. Poi, quando già qualcuno pensa che Asprilla abbia le forze, ecco le zampate della pantera colombiana che cambiano totalmente lo scenario. Da una sconfitta persino meritata per quanto si è visto durante i primi 87' di gara, a una insperata vittoria che vale praticamente la qualificazione agli ottavi di finale della Coppa Coppe che il Parma detiene.

Nel Parma c'è Bucci in porta, il fattore prevale su quello tecnico (ma il gol su corner macchia il suo esordio internazionale) e Ballotta, trionfatore a Wembley, resta in panchina come in campionato. A sorpresa, gioca invece Asprilla, a scapito di Melli. Balleri è il vice Di Chiara (squalificato) a sulla destra, con Benarrivo a sinistra. Grun e Apolloni centrali insieme con Minotti contro la coppia d'attaccanti svedesi Froberg-L. Olsson (manca il cannoniere Ottosson, si è rotto una gamba sabato scorso). Zoratto, Brolin e Crippa a centrocampo, affianca Asprilla in avanti contro una difesa a cinque che ha in Radinovic il libero, Karlsson e Mohlin i centrali, Stanojkovic e Henriksson gli esterni.

		1	
JOHANSSON	6		
STANOJKOVIC	6		
KARLSSON	5,5		
MOHLIN	6		
HENRIKSSON	7		
BERGER	7		
VUKICEVIC	6,5		
RADINOVIC	7		
(82' STROM)	sv		
FROBERG	6		
(54' ERIKSSON)	5,5		
L. OLLSON	5,5		
SVENSSON	6,5		
All.: ANDERSSON	6,5		
		2	
PARMA			
BUCCI	6		
BENARRIVO	6		
BALLERI	6,5		
MINOTTI	6		
APOLLONI	6,5		
GRUN	5,5		
BROLIN	6,5		
ZORATTO	5,5		
(62' MELLI)	7		
CRIPPA	6		
ZOLA	5,5		
ASPRILLA	6		
All.: SCALA	6,5		

Arbitro: WOJCIK (Polonia)
Reti: 73' Berger, 87' Asprilla, 88' Asprilla.
Ammoniti: 10' Asprilla, 14' Balleri, 25' Benarrivo.
Spettatori: 11 mila circa

Scala (a lato) ha pescato in extremis la coppia vincente inserendo Melli al posto di Zoratto

Tutt'altro che sprovveduti e fisicamente ben messi gli svedesi sono tatticamente diligenti. Imbottigliano il Parma e partono con veloci raid, specie sulla fascia destra italiana dove Brolin e Balleri trovano i giusti automatismi. Manca al Parma la velocità sulle fasce: Balleri è frenato, Benarrivo sbaglia molto è nervoso. Anche Zola è a tratti inesistente mentre Crippa e Zoratto contrastano non senza problemi. Appena può, Brolin avanza e scambia posizione con Zola ma non c'è ritmo. Il Parma non verticalizza, di velocità, finisce nell'imbuto svedese dove Radinovic si rivela libero attento nelle chiusure, e quanto sia importante lo si scopre nel finale: uscito lui, il Parma farà il break.

Ripresa più combattuta. Non cambia nulla nelle formazioni (tranne Eriksson per Froberg a gioco iniziato) e il Parma corre un altro brivido (1') su ennesima incursione di Henriksson e pronto tiro di L. Olsson che termina di poco a lato. Bisogna aspettare il 71' per vedere il Parma in avanti per calciare con Asprilla una punizione da lontano bloccata da Johansson.

E al 73' un corner causato da Bucci ma forse il portiere è caricato) il numero uno parmigiano è beffato direttamente dalla bandierina da Berger. Palone a spiovere sul primo palo, mai difeso da Minotti e Zoratto sul disturbo del centrale Karlsson. Sempre da lontano e sempre punizione, un tentativo di Zola respinto da Johansson (76'). Scala toglie Zoratto e rischia la formula a due punte (Melli-Asprilla) più Zola e Brolin. Il Degerfors perde Radinovic per infortunio, attenzione. Melli dà la carica (suo secondo splendido assist, il primo di Benarrivo) e Asprilla inventa in 60" l'uno-due che stende il Degerfors. Prima converge dalla sinistra sul fra tre avversari creandosi lo spazio per la botta vincente, quindi si infila fra due difensori nel corridoio giusto per anticipare l'uscita del portiere. Spreca all'89' il possibile gol che l'avrebbe fatto entrare nel Guinnes dei primati. Ma aveva, davvero, già fatto il massimo. E adesso Scala promette lui e Melli in coppia. domenica col Toro.

Franco Badolato

COPPA CAMPIONI

Detentore MARSIGLIA
Finale 18 maggio

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Werder Brema (Ger)	Dinamo Minsk (Biel)	domani	29/9
Galatasaray (Tur)	Cork (Eire)		29/9
(Dcra)	Barcellona (Spa)	oggi	
Monaco (Fra)	AEK Atene (Gre)		
Neuved Klagenf (Ung)	Manchester United (Ing)		
Glasgow Rangers (Sco)	Lanski Sofia (Bul)		29/9
Alb Stoccolma (Sve)	Sparta Praga (Cec)	oggi	
Lieffald (Nor)	Copenaghen (Dan)	oggi	29/9
Lech Poznan (Pol)	Gerusalemme (Isr)	oggi	29/9
(Fin)	Anderlecht (Bel)	oggi	29/9
Abrames (Isl)	Feyenoord (Ol)		29/9
Steaua Bucarest (Rom)	Zagabria (Cro)	oggi	
Rosenborg (Nor)	Vienna (Aus)		29/9
Porto (Por)	Fiorlana (Mal)	oggi	
Riga (Let)	Sparta Mosca (Rus)	oggi	29/9
Aarau (Svi)	Milan (Ita)		29/9

COPPA COPPE

Detentore PARMA
Finale 4 maggio

		AND.	RIT.
Cska Sofia (Bul)	Salonit (Jug)	oggi	29/9
Real Madrid (Spa)	Lugano (Svi)		29/9
Torpedo Mosca (Rus)	Haifa (Isr)		28/9
Kosice (Slov)	Besiktas (Tur)		
Panathinaikos (Gre)	Shelbourne	oggi	29/9
Odense (Dan)	Arsenal (Ingh)	oggi	29/9
Universitatea C. (Rom)	Hanvar Thorsh (Faroe)	oggi	29/9
Innsbruck (Aus)	Ferencvaros T. (Ungh)	oggi	
Standard Liegi (Bel)	Cardiff (Gal)		28/9
(Cipro)	Paris St. Germain (Fra)	0-1	28/9
Hajduk Spalato (Cro)	Ajax Amsterdam (Ol)	17/9	29/9
Lillestroem (Nor)	Torino (Ita)	oggi	29/9
Benfica (Por)	Katowice (Pol)	oggi	29/9
Leverkusen (Ger)	Brann (Cec)	2-0	29/9
Degerfors (Sve)	Parma (Ita)	1-2	29/9
Vaker (Isl)	Aberdeen (Sco)		29/9

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finali 27 aprile e 11 maggio

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Maltese (Bel)	Norrkoeping (Sve)	oggi	28/9
Nantes (Fra)	Valencia (Spa)	domani	30/9
Reykjavik (Isl)	Budapest (Ung)		
Kuusysi Lahti (Fin)	Waregem (Bel)	4-0	29/9
Crusaders	Servette (Svi)	0-0	28/9
Brondby (Dan)	Dundee United (Sco)	oggi	28/9
Twente (Ol)	Bayern Monaco (Ger)		28/9
Karlsruhe (Ger)	Eindhoven (Ol)	2-1	28/9
Dinamo Mosca (Rus)	Eintracht Franc. (Ger)	0-5	28/9
Borussia D. (Ger)	Spartak Vladikav. (Rus)	oggi	28/9
Bohemian (Irl)	Bordeaux (Fra)	0-1	
Young Boys (Svi)	Celtic Glasgow (Sco)	0-0	29/9
Aalborg (Dan)	La Coruña (Spa)	1-0	28/9
Norwich City (Ingh)	Vitesse Arnhem (Ol)	oggi	
Heart of Midlot. (Sco)	Atletico Madrid (Spa)	2-1	28/9
Slavia Praga (Cec)	Creta (Gre)		29/9

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Lussemburgo (Lus)	Boavista (Por)	0-1	28/9
Slovan Bratislava (Slov)	Aston (Ingh)	oggi	29/9
Lazio	Lokomotiv Plov. (Bul)	oggi	29/9
Oesters (Sve)	Kongsvinger (Nor)	oggi	
Dnepr (Ucr)	Admira Wacker (Aus)	1-0	
Inter (Ita)	Rapid Bucarest (Rom)		29/9
Botev Plovdiv (Bul)	Olympiakos (Gre)	oggi	29/9
Vac (Ung)	Apollon Limassol (Cip)		29/9
Kocaelispor (Tur)	Sporting (Port)	oggi	29/9
Juventus (Ita)	Lokomotiv Mosca (Rus)		28/9
Salisburgo (Aus)	Dunajska Streda (Cec)	2-0	28/9
Gloria Bistrita (Rom)	Maribor Branik (Slo)		29/9
Tasarlo (Spa)	Auxerre (Fra)		
Royal Anversa (Bel)	Hamrun (Por)	2-0	28/9
Trabzonspor (Tur)	La Valletta (Malta)	oggi	28/9
Dinamo Bucarest (Rom)	Cagliari	domani	29/9

Battere il Rapid Bucarest per scordare Cagliari e festeggiare il rientro in Europa

L'Inter sa già qual è la medicina

Schillaci sogna il gol e vuole Berti per la finale

GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

Inter ed Europa, ritrovarsi senza dirsi addio. E' l'imperativo categorico dei nerazzurri. L'obbligo è suggerito, in ordine di tempo, dal disco rosso posto dai sardi davanti agli uomini Bagnoli. Sull'isola non è cascato il mondo. Eppure, quasi avvertito sentore di tragedia, all'indomani dell'1-0 l'Inter si è baloccata il gioco dello scaricabarile.

Il tecnico ha imprecato contro il destino che non gli ha ancora permesso di recuperare Bianchi e gli ha fatto perdere Berti; Dell'Anno si è confessato in crisi esistenziale perché presidente e tecnico hanno allestito ping pong sulle attribuzioni chi lo ha acquistato; infine Jonk, taciturno in Italia, ha ritrovato la parola giornalisti olandesi e accusa i giocatori nerazzurri di dargli la palla troppo tardi.

Vedendo lavorare (e intrattenersi) la truppa interista alla Pinetina, si ha sensazione di compattezza e di serenità assolute. Piccoli screzi e impalpabili malumori stagnano in ogni famiglia, ci mancherebbe. Insomma, uno per tutti e tutti per uno. Che la posta in palio stasera sia altissima è appena ovvio: bisogna dare un colpo spugna allo stop di domenica, accumulare morale in vista un altro test festivo molto sostanzioso (domenica Lazio all'Olimpico) e riabbracciare l'Europa in modo festoso, dopo un esilio durato circa 8 anni.

L'ultima volta in coppa (Uefa) risale al 2 ottobre '91, quando i nerazzurri furono eliminati dal Boavista. Un digiuno triste e fastidioso per un grande club abituato a sedersi, ogni stagione, ad una tavola internazionale. Una coincidenza: il destino di Schillaci si incrocia con quello del club che lo paga. Anche Totò non tocca biglia in Coppa (europea) dal marzo del '91, quan la Juve (allora di Maifredi) fu eliminata in semifinale dal Barcellona. Punto e a capo, tutto da rifare, dice Totò facendo roteare gli occhi in cerca di consensi, «è una ghiotta opportunità, ci tengo da matti, fondamentale è passare turno, perciò bisogna battere il Rapid, e senza subire reti. Il mio sogno non è il gol col Rapid, arrivare in finale con Berti recuperato. Pedine basilare».

Imperoggiabile Totò. Quando slittare in seconda linea il gol è sincero. In realtà, lui dietro ai gol ci perde il sonno, sono la sua vita. Perciò finisce per ammettere che «bagnare una rete il doppio ritorno in Europa, mio e dell'Inter, sarebbe il massimo. Domenica mi sono permesso una sosta e già questo benedetto gol mi manca. Un portiere battuto, sapete com'è, mi procura sempre un piacere impagabile».

Ringraziato Bagnoli per la fiducia che gli concede, ricordato che lo spogliatoio è unito e che anche in campo occorre la stessa unità di intenti, aggiunto che l'unico pensiero importuno è la concorrenza (Sosa e Bergkamp) terribile, Schillaci confessa che per il miglior approccio S. Siro, in di festeggiamenti. «l'Inter dovrà darsi mentalità provinciale, mai pensare che i risultati sono scontati perché abbiamo tanti campioni (Bergkamp, Jonk, Sosa, ndr)».

Ed un Bagnoli e due facce: quando attacca e parlare sembra un ghiacciolo, sul finire si scioglie. Un classico, sussurra chi lo conosce bene. Sul Rapid pronuncia un paio di concetti («Fa il 4-4-2 e la zona, attacca e ha un n. 10 che fa la punta, dunque rischia. Un ostacolo comunque da superare per evitare crisi»), poi tranquillizza sul rapporto con Pellegrini, grazie a una similitudine cara pure a Trapattoni: «Vivo da 34 anni con mia moglie, non c'è bisogno che ogni giorno gridi che l'amo per farlo sapere alla gente. Saluto e stringe pugni. Come dire che il match contro i romeni (un solo nazionale, Iovanl va vinto a ogni costo.

Angelo Caroli

Signori, è un'altra Lazio

Contro il Plovdiv sta fuori Gascoigne

ROMA. Zoff affronta Lokomotiv Plovdiv con l'allegria di chi si incammina su un campo minato. Se che per dimenticare la sconfitta di Cremona ci vuole una vittoria convincente nel gioco e nel punteggio. Un bel tre a zero e tanti saluti ai che l'allenatore biancazzurro probabilmente immagina appollaiati sulla sua panchina.

Recuperati Cravero, Luzardi e soprattutto, finalmente, Signori, non ci saranno invece Fuser e Gascoigne. Chissà che l'assenza dell'inglese non si dimostri questa volta un vantaggio. Di Mauro con il quattro, Di Matteo in panchina e Bacci sempre con il sette. Facendo gli scongiuri, è Beppe Signori la vera differenza con l'undici che ha deluso a Cremona.

Zoff si inalbera quando gli domandano se ritenga più forte il Plovdiv la Cremonese: «E' riferimento fuori luogo. E qualcuno pensa che sarà una passeggiata, dico subito che è in malafede. Quello bulgaro è un buon calcio, Lovati mi ha riferito che il Plovdiv dovrebbe essere di buona consistenza e che potrebbe crearci difficoltà».

La Lazio rivede l'Europa dopo 17 anni, lei ha vinto la Coppa Uefa quattro anni fa. Troverà un calcio diverso? «Alla Lazio manca l'esperienza, ma abbiamo fiducia di far bene. Devo confessare che in questi quattro anni mi è mancata l'Europa, le Coppe offrono nuove esperienze, danno soddisfazione. No, non credo che il calcio europeo sia molto cambiato e le squadre italiane hanno sempre saputo farsi rispettare».

Sarà Lazio formato Coppa? Si gioca su due partite: potrebbe servire una formazione particolare? «No. Il campionato è difficile, Coppe pure. Si è sempre alla ricerca dell'assetto migliore, che è valido per tutte e due le competizioni».

Questa Lazio somiglia un po' alla Juventus? «Forse in qualcosa. Anzi, no».

Per fortuna torna Signori, santo po' più tranquillo? «Beppe è il capocannoniere della serie A, tutti sentito la assenza. Ma io non mai tranquillo».

Dall'altra parte i bulgari mostrano un diverso approccio alla partita. Debuttano mettendo in crisi i doganieri: nello stesso passaporto anche venti nomi. Ogni giocatore ha voluto con sé parenti e amici. Delegazione di persone, guidata da due parlamentari, dal capo della polizia e dal presidente della Federazione bulgara. L'Italia, a loro, deve sembrare molto simile al Paese dei balocchi.

A Vutzov, allenatore del Lokomotiv Plovdiv, brillano gli occhi per la gioia di essere a Roma. Che importa la sua squadra sta andando maluccio in campionato, due vittorie e tre sconfitte. Annuncia tranquillamente la formazione, perché non vale la pena di fare i misteriosi: «Non ci facciamo illusioni. La Lazio è una squadra in grande crescita, molto più forte di noi. Per pensare di batterla, dovremmo essere matti».

Poi si ripensa: «Ma all'Olimpico proveremo proprio ad essere matti».

Piero Serantoni

L'AGENZIA VIAGGI
DEL BUONCONSIGLIO DI TRENTO
organizza anche per i dopolavori ferroviari di **Torino, Livorno, Catania, Cuneo, Arona, Bergamo, Monfalcone, Nocera Inferiore, Fabriano e Trieste**

VIAGGI A PREZZI ECCEZIONALI

CINA
«Alle origini della cultura e della civiltà»: - Xian - Nanchino - Shanghai - Hangzhou
Giorni 15/14 notti. Hotels 4 stelle. Trattamento pensione completa volo air China, Jumbo 747

Quote partecipazione	turno	06/11	Lit. 2.930.000
	turno del	13/11 20/11	Lit. 2.650.000
	del	04/12	Lit. 2.550.000
	turno del	25/12 incluso cenone	Lit.
	turno	12/03/'94	
	turno del	19/03/'94 con Guilin	Lit. 2.850.000

Partenza da Roma
Partenze da altri aeroporti italiani coincidenza su richiesta
Cina: solo Pechino incontro dei ferrovieri giorni 8/notti 7 partenza 06/03/'94 lit. 1.630.000

GIORDANIA
In collaborazione col ministero del Turismo della Giordania Amman, Mar Morto, Ajloun, Jerash, Castelli del deserto, Madaba, Monte Nebo, Wadi Rum, Aqaba. Hotel 5/4 stelle con trattamento pensione completa. Giorni 8, 7 notti.
Partenze: 24/10 25/11 08/12 03/02/94 10/03/94
Da Roma Lit. 1.498.000
Partenze: 19/12 30/12
Da Roma Lit. 1.

THAILANDIA
Bangkok - Phuket hotel 4 stelle 11 giorni / 10 notti
Partenza 17/10 da Roma Lit. 2.230.500
Bangkok - Tour del nord - Phuket
Hotels 5/4 stelle giorni 18/17 notti
Partenza 19/12 compreso di fine
Roma Lit. 3.375.500
Partenze 14/11 09/01/94
Roma da Lit. 3.192.500

SPECIALE AQABA
Con escursioni a Petra - Wadi Rum - Mar Morto
Hotels 4 stelle. Giorni 8/7 notti
Partenza 05/12/93 da Roma Lit.

SPECIALE NEW YORK
CON ESCURSIONI
Giorni 8/5 notti
Partenza 18/02/94 da Lit. 1.360.000

EGITTO
Egitto con crociera Nilo. Hotels 5 stelle. Giorni 8/7 notti. Partenza 26/12/93 compreso di fine . Da Roma Lit. . Partenze 30/10 - 01/12. Da Roma Lit.

PARTENZE DA ALTRI AEROPORTI ITALIANI COINCIDENZA SU RICHIESTA

VIAGGI DI CHE ANNO IN EUROPA
Hotels 3 stelle. Pensione completa da programma. Parigi Versailles - Parigi Chartres - Barcellona - Costa Brava - Vienna - Wiener Neustadt - Budapest - Belgio Olanda - Olanda - Monaco Chiemsee - Praga - Sicilia. Da Lit. 613.500

NOVITA': GITA A INNSBRUCK
visita dei caratteristici mercatini natalizi. Giorni 1 partenze: 04/12 e 11/12 con pullman Trento Lit. 59.000

GITA IN COSTA BRAVA
Lloret de mar - Blanes - Barcellona - Gerona - Tossa Mar - Hotel Anabel 3 stelle, a 300 dal mare. Piscina riscaldata. Palestra. Sauna finlandese. Vasca idromassaggio. Cenone di fine anno compreso quota. Giorni partenza il 23/12/93 con pullman gt da Trento Lit. 980.000

Informazioni e programmi dettagliati possono essere richiesti presso l'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio: p.zza Lodron 54, 38100 Trento, tel. 191 - 981.236 - 189 TRENTO. È presso le sedi dei seguenti dopolavori
Dopolavoro ferroviario di Torino, via Sacchi 53, tel. 011/581.77.15; **Dopolavoro ferroviario Livorno**, via Ippolito Nievo 28, tel. 0586/402 069; **Dopolavoro Ferroviario di Catania**, via Umberto , tel. 095/538.509; **Dopolavoro Ferroviario di Cuneo**: via 24 maggio, tel. 0161/681 992; **Dopolavoro Ferroviario di Arona**: piazzale Duca d'Aosta 1, tel. 0322/242 057; **Dopolavoro Ferroviario di Bergamo**: Piazzale Marconi 12, tel. 035/217.116; **Dopolavoro Ferroviario di Monfalcone**: via Rir Teodorico 1, tel. 0481/44188; **Dopolavoro Ferroviario di Nocera Inferiore**: via Gonfalone 10, tel. 081/515.45 79; **Dopolavoro Ferroviario di Fabriano**, piazza XX Settembre, tel. 0732/24256; **Dopolavoro Ferroviario Trieste**: piazza Vittorio Veneto 3, tel. 363.
Nel viaggi in Cina fino ora sono partite 450 persone
Prusentato al turismo della Provincia Autonoma di Trento il 31/3/1993

Coppa Coppe: i granata riprendono la loro avventura europea

Il Toro carica i vichinghi

Il Lillestroem cerca di copiare il calcio totale di Zeman
Mondo affiancherà Osio a Silenzi come seconda punta

OSLO
DAL INVIATO

Dalla Coppa Uefa alla Coppa delle Coppe. Stasera, con il Lillestroem, il Torino ricomincia da Oslo il discorso europeo interrottosi bruscamente un anno fa nel gelo di Mosca, al secondo turno. Uno smacco, quello con la Dinamo, che Mondonico non s'aspettava, a pochi mesi dalla sfortunata finalissima di Amsterdam con l'Ajax, anche se ritiene sia stato più merito dei russi che demerito dei granata.

Per l'allenatore, è la terza volta in Coppa delle Coppe: la prima come giocatore nel Torino, eliminato nei quarti dallo Sloven di Bratislava, poi campione; la seconda, quando era alla guida dell'Atalanta in serie B, fu sconfitto dal Malines.

L'avventura ha un sapore particolare per Marco Osio, che ha conquistato l'ultimo trofeo con il Parma. L'uomo di Wembley dov'è finito? Osio spera di riscoprirlo al più presto, magari proprio nel clima frizzante di Oslo, dove affiancherà Silenzi nella seconda punta al posto di Carbone, che rifiaterà in panchina, e di Poggi in tribuna: «Ho delle responsabilità verso una società ed una tifoseria che mi ha accolto a braccia aperte. Ho sempre bisogno di un po' di tempo per entrare in forma. Più che i gol, forse mi manca la tranquillità per giocare come so, senza tanti problemi. Con Mondonico c'è un ottimo rapporto. Non crediamo un caso che non esiste. Anche noi, come il Parma detentore, possiamo arrivare in fondo alla competizione».

Il Torino si presenta come una dei due leaders del campionato italiano il Lillestroem, terzo nel torneo norvegese ormai agli agoccioli, cerca un risultato di prestigio prima ancora della qualificazione.

Si gioca di fronte a 15 mila spettatori (compresi una cinquantina di tifosi granata e il presidente Goveani giunto ieri sera) all'Ullevaal Stadion, lo stesso che vide soccombere 2-1 l'Italia di Vicini. E, tra gli scandinavi, c'è Bohinen, autore di uno dei due gol di quella disfatta in Coppa Europa. Piace al Nottingham Forest. L'altro nazionale è il portiere Grodaas, riserva di Thorstvedt.

Piero Bredesen, ex milanista, laziale ed ex udinese, ha fatto visita a Mondonico. E' l'unico norvegese laureatosi campione d'Italia nel lontano '57, con il Milan di Schiaffino, Liedholm e Cucchiaroni, nonché dei giovanissimi Radice e Bagnoli. Apprezzato opinionista televisivo, Bredesen è sicuro il Torino passerà il turno e vincerà già stasera. Spiega: «Il Lillestroem, come tutti i nostri clubs semidilettantistici, non esprime il calcio della Nazionale, che rimesce i professionisti sparsi per il vecchio continente».

Tra i vichinghi il Lillestroem, località ad una ventina di chilometri dalla capitale, c'è un debuttante diciannovenne, la punta Nordengen, e ci sono due stranieri: il terzino nazionale svedese Schiller e la mezza punta McManus che, a detta della «spia» Lido Vieri, è il solo dotato di tecnica e fantasia. Gli altri sono dei buoni interpreti di un football totale simile al Foggia di Zoman, con un 4-4-2 che si trasforma in 4-5-1. Vieri ritiene il Lillestroem superiore agli svedesi del Norkoepping che fecero soffrire i granata la stagione.

Quali le insidie? Più che la presunzione nei confronti dei carneadi di Lillestroem, Mondonico teme la stanchezza dei suoi. Per questo rinuncia «al piacere di vedere subito in campo Carbone» e privilegia la freschezza atletica di Osio nonché la disponibilità di Fusi, Fortunato e Cois, in una gara agonisticamente dura: «Giocheremo con logica e realismo, lasciando l'euforia negli spogliatoi. Nessuno si è seduto sulla Coppa Italia, nessuno lo farà per il primo posto in campionato».

Il Mondo si cautela tatticamente, senza rinunciare a vincere, per un risultato utile sia in vista di Parma, dove riavrà Annoni, che del retourmatch al Delle Alpi con i norvegesi.

A turbare, fino a un certo punto, la serenità dei granata, è arrivata la notizia del deferimento per responsabilità oggettiva del Torino, e dell'ex dg Moggi per il «caso Palestra», il giocatore-fantasma ceduto al Venezia due anni fa. Per il dg Randazzo l'attuale dirigenza non c'entra e, al massimo, la società rischia una multa. Filosofico il commento di Mondonico: «Vivere pericolosamente, la canzone di Vasco Rossi, si adatta a noi. Siamo abituati alle tegole. Più ci danno in culo e più la rialziamo».

Bruno Bernardi

Mondo, terza volta in Coppa Coppe

Era stato radiato

Il Tar di ragione al Catania contro la Figc

CATANIA. Il Tar ha ragione a Massimino e «sospende» la radiazione del Catania già decretata dalla Federcalcio. «Sono felice, andremo avanti fino all'ultimo», ha commentato il presidente del club, Angelo Massimino, che ha già richiamato giocatori e allenatore. Da notare che, lo stesso Massimino, nonostante le regole federali lo consentano, aveva deciso di rivolgersi alla giustizia ordinaria dopo che quella sportiva aveva estromesso il Catania dalla C1. Adesso la Federcalcio si rivolgerà al Consiglio di Stato, anche se probabilmente deciderà di ricorrere prima presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa, organo d'appello in Sicilia.

Non è neppure escluso che il caso abbia una conclusione inedita: se anche il magistrato ordinario desse ragione agli etnei, la sentenza potrebbe contemplare il reinserimento del Catania nel campionato già iniziato. [f. a.]

Figc dura con Scala

Matarrese dice sì alla Bonino per la Roma

ROMA. L'allenatore del Parma, Scala, e la segretaria del partito radicale transnazionale, Emma Bonino, chiamano in causa Antonio Matarrese. Scala protesta perché in Italia non sono concessi anticipi di campionato per questo avvio di Coppa. E Allegri si stupisce: «Programma concordato con la Lega. Scala pensa al suo interesse, noi dobbiamo badare a tutto il calcio, anzi, attraverso il Toto a tutto lo sport italiano. E poi perché Scala si sveglia adesso?».

Alla Bonino che ha a Matarrese «per investire il mondo della tifoseria e degli sportivi della tragedia della ex Jugoslavia», il presidente della Figc risponde con un'altra lettera dopo aver informato Pescante. «Cara Bonino, l'iniziativa del partito radicale ha trovato il pieno apprezzamento dell'intera organizzazione calcistica. Ciascuno di noi aderirà sottoscrivendo l'appello da voi lanciato».

Fuochi fatui al salotto di Galagol

GIORGIO Comaschi, giornalista di Repubblica e conduttore a tempo perso del «Galagoal» sempre vedovo Parietti, è un po' vittima di quel pregiudizio favorevole ai bolognesi che li dipinge come grandi simpaticoni e amici naturali. Non si sa bene perché. Dev'essere il dialetto. L'aria. Il reddito pro-capite. Va' a sapere. In realtà, a Bologna si fa molto cabaret minore. Non surreale come il cabaret milanese, né feroce come il genovese o popolare come il romano. Ma un cocktail dei tre, molto annacquato. Giorgio Comaschi sforna freddure e giochi di parole dallo sgabellino di Galagoal, e un gran pacche sulle spalle con José (Altafini) e Giacomo (Bulgarelli) e Vujadin (Boskov), tenta ogni tanto l'impresa di far sorridere Colombo, e pare sempre sull'indeciso se satireggiare o meno il pallone, se fare il giornalista - gli riuscirebbe benissimo - o il cabarettista. Alla fine si rivolge a José: «Ma in fondo, di che cosa stiamo parlando?». «Di niente». Appunto.

E' perfetto, Comaschi, per Telemontecarlo. Che ha uno stile «sospeso». Né caldo né freddo, né carne né pesce, né Rai né Fininvest. Ma un po' di questo e un po' dell'altro. Una televisione che avrebbe voluto essere «terzo polo», è rimasta spennata e sopravvive decorosamente, con frustrata voglia di graffiare, di lasciare il segno, che si sfoga spesso nelle parodie ironiche indirizzate ai programmi della Rai e di Berlusconi.

Anche Galagoal è una parodia, bonaria s'intende, di «Milano, Italia». C'è il palchetto di pino nordico stile Ikea, la platea rumoreggiante di tifosi (milanisti e atalantini, domenica scorsa) e il conduttore-animatore, Comaschi, che fa la spola cercando di attizzare qualche fuoco fatuo. Il guaio, a parte l'argomento pallone, è la scarsissima propensione di entrambi, palco e platea, ad immaginarsi. Sarà anche colpa (o merito) della scelta degli ospiti. Tutti dannatamente bonari, a cominciare da Altafini, Bulgarelli e Colombo, compagnia fissa di vecchi marpioni da sempre renitenti alla critica. Spalleggiati, per giunta, dal furbo giramondo Boskov. E' comprensibile dunque che anche gli ospiti di passaggio finiscano per adeguarsi al salotto, stando ben attenti a urtare la suscettibilità di nessuno e a non svegliare il pubblico che se ne sta a casa.

Tra l'altro, non si comprende perché Telemontecarlo continui a invitare antichi tromboni, scartati perfino da Biscardi, e che con il passare del tempo diventa sempre difficile distinguere dai dinosauri ammanniti alla stessa ora su Raiuno dallo scienziato Piero Angela. Voglia di Jurassic Park?

Quando non si parla «di niente», cioè di pallone, Telemontecarlo resta comunque una consolazione per gli sportivi. L'exploit delle Olimpiadi di Barcellona non era e non è rimasto un fatto isolato. Ancora oggi i migliori telecronache di calcio, sci e ciclismo portano la firma dell'ex emittente monegasca. E in fondo, gli avvenimenti che - per il grande pubblico dello sport - contano.

A proposito, da questa sera tornano i folli mercoledì di Coppa, quattro partite che si accavallano una sull'altra. Non è una scelta intelligentissima, si poteva evitare. Dev'essere anche questo un segnale del ritorno al buon tempo antico.

Ma che noia, però, doversi ripetere ogni volta.

Curzio Maltese

SPORT FLASH

Calcio, la Svizzera prova nuovi giocatori

GINEVRA. A qualificazione in pratica raggiunta, il ct svizzero Hodgson ha convocato sei giovani (Oggier, Esposito, Subiat, Kaeslin, Yakin e Moser) in vista del match di ottobre col Portogallo. A riposo A. Sutter, Chapuisat, Sforza, Knup e Turkyilmaz.

Pallanuoto, divorzio Savona e Ferretti

SAVONA. Max Ferretti, centroboa azzurro, non giocherà nel Savona: il «divorzio» ieri. La società ha strappato un'opzione per il '94. Ferretti potrebbe finire a Pescara o a Volturno.

Sospensioni passive per la Ferrari a Imola

IMOLA. Alesi ha guidato la Ferrari con sospensioni passive già in regola per il '94, ottenendo il miglior tempo in 1'26"88. Berger ha effettuato test (1'26"99) con la vettura con le «passive».

Naspetti al posto di Apicella

SILVERSTONE. Emanuele Naspetti subentrerà a Marco Apicella come seconda guida della Jordan nel G.P. del Portogallo.

Ciclismo, Fondriest perde il primato

BARCELLONA. Fondriest è stato superato dal colombiano Mejia in testa al Giro di Catalogna: la tappa è stata vinta dallo spagnolo Martin. Oggi l'ultima frazione, a cronometro.

Basket: Torino-Roma amichevole sabato

In vista del campionato, l'Auxilium Torino affronterà in amichevole la Burghy Roma sabato alle 18 al Palasport di Collegno.

Ippica: ultima a Vinovo con il trotto

L'ultima notturna d'estate ospita stasera a Vinovo 8 corse al trotto. L'ingresso è gratis per tutti. Il clou, riservato ai 4 anni presenta un match Pentados-Perugino con il toscano favorito in virtù di maggior regolarità. Il torinese, che ha vinto molto bene all'ultima uscita, aveva invece palesato in passato più di un alto e basso. La possibile sorpresa della corsa è Pascià Rp.

Leggete e sorridete. Una offerta così non si era mai vista. Un'offerta che vi farà doppiamente felici, oggi e domani.

Primo sorriso: fino al 30 settembre, per chi acquista una Uno nuova c'è una riduzione di 2 milioni di lire sul prezzo di listino chiavi in mano.

Secondo sorriso: per tutto il '94, cambiandola con una nuova Fiat, la Uno comprata oggi sarà valutata lo stesso prezzo d'acquisto, IVA esclusa.

Facciamo un esempio: la Uno Fire 1.0 tre porte normalmente costa L. 13.483.000**. Con la riduzione di 2 milioni può essere vostra a L. 11.483.000. Il prossimo anno, se deciderete di cambiarla con una nuova vettura, vi sarà valutata la stessa cifra a cui l'avete acquistata meno l'IVA, cioè L. 9.698.000.

Questo significa che una Uno acquistata oggi avrà lo stesso valore nel '94, IVA esclusa. Niente male come proposta, vero?

Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano per farvi mantenere il sorriso.

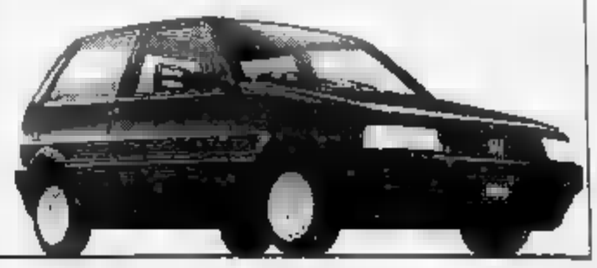
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE

FIAT

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

DI 2 MILIONI SUL PREZZO DI LISTINO PER UNA FIAT UNO NUOVA, ACQUISTATA ENTRO IL 30 SETTEMBRE.

CIRCOLAZIONE SICURA NEL '94: LA CONFERMA CON UNA NUOVA FIAT*, LA VOSTRA UNO SARÀ VALUTATA AL PREZZO DI OGGI, IVA ESCLUSA.



DUE SORRISI IN UNO.

**Al netto di tasse provinciale e regionali. Offerta non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso e valida per tutte le Fiat Uno disponibili in rete.

*Qualsiasi nuova Fiat di valore pari o superiore al prezzo pagato oggi per la vostra Uno nuova, IVA esclusa.

Autorizzazione speciale Fiat Concessionari

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli

"Anziani d'azienda"

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del martedì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità ■ cultura

In collaborazione con BANCA CRT

Il dialogo dell'industria con gli ex - collaboratori

L'Unione Industriale di Torino ha preso un'iniziativa specificamente indirizzata agli Anziani d'azienda.
Un modo per esprimere riconoscenza ■ quanti, con una vita di lavoro, hanno dato un contributo allo sviluppo economico, al sistema delle imprese. Vogliamo sottolineare la volontà di continuare il dialogo fra mondo dell'industria e gli ex collaboratori.
In questo campo, l'industria torinese ha una tradizione ormai consolidata: priva di paternalismo, basata su valori comuni a chi è giovane ed a chi non lo è più. Valori che si sintetizzano nell'orgoglio per la propria porzione di lavoro, fatta bene ed a tutti i livelli.
In provincia di Torino vi sono circa 150.000 Anziani d'azienda. Hanno un'organizzazione, l'A.N.L.A. (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda).
E si appoggiano a circa 80 Gruppi aziendali.
Con la Sezione Piemonte dell'A.N.L.A. è stata realizzata l'iniziativa de "Gli Appuntamenti". Un'iniziativa che ha suscitato subito molto interesse, ottenendo il patrocinio di enti pubblici - Comunità Economica Europea, Regione Piemonte e Comune di Torino - ed il sostegno convinto della Banca CRT.
Offriremo agli Anziani d'Azienda dei cicli di incontri su temi stimolanti: vicende di un passato vissuto, questioni di attualità, scoperte di nuovi interessi.
Tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa, si augurano che essa trovi consenso e successo. Peraltro, le prime reazioni dei Gruppi Anziani ci confortano in questo senso.

Bruno Rambaudi
Presidente dell'Unione Industriale Torino

Programma

Via Arsenale 21
Martedì 5 ottobre, ore 10

La nascita e lo sviluppo della RAI a Torino.
Conduce Bruno Gambarotta - Regista RAI-TV.
Parteciperanno tra gli altri il Duo Fasano, Gino Latilla, Luciano Bonfiglioli, Cesare Gallino, Tonina Torielli.

Conoscere Torino
Martedì 9 novembre, ore 10

Un viaggio alla scoperta degli aspetti meno noti.
Renzo Rossotti - Scrittore.

Come investire i piccoli risparmi
Martedì 12 ottobre, ore 10

Modalità, accorgimenti, condizioni.
Angelo Zola - Direttore Commerciale Banca CRT.

Comete ed asteroidi visti da Torino
Martedì 16 novembre, ore 10

Piero Bianucci - Giornalista scientifico, redattore dell'inserto "Tuttoscienze" de La Stampa.

Per [illegible] città migliore
Martedì 19 ottobre, ore 10

Incontro con il Sindaco di Torino
Valentino Castellani.

I perché della cucina piemontese
Martedì 23 novembre, ore 10

Curiosità, usi, costumi, tradizione.
Sandro Doglio - Scrittore.

50 anni dopo
Martedì 26 ottobre, ore 10

Ricordare ieri per capire oggi.
Enzo Biagi - Giornalista.
Verrà distribuito, fino ad esaurimento delle copie disponibili, il volume "Un anno, una vita".

Come sarà il 1994 ?
Martedì 30 novembre, ore 10

Problemi e prospettive dell'economia torinese.
Bruno Rambaudi - Pres. Unione Industriale Torino.

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco
e sarà distribuita ■ tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Informazioni ■ ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti

■ A.N.L.A.: via Osasco, 38 - Torino - tel. 011/33.14.02 - 33.71.40 • I Gruppi Anziani di appartenenza
• Centro Congressi Unione Industriale: segreteria Anziani d'azienda - tel. 011/5718.449 - 5718.303

Le documentazioni degli incontri potranno essere acquistate presso le Segreterie dell'A.N.L.A., dei Gruppi Anziani e del Centro Congressi Unione Industriale Torino e/o contrassegno telefonando al Centro Congressi.

ANNO EUROPEO 1993

Con il patrocinio di:
• REGIONE PIEMONTE
• COMUNE di TORINO

TRADING

papillon
P.le San Gabriele di Gorizia, 185

LA STAMPA
TORINO

Mercoledì 15 Settembre 1993 n. 33

CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

papillon
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
TORINO
P.le San Gabriele di Gorizia, 185
Via A. da Brescia, I/D
C.so Sebastopoli, 190

Primo giorno di scuola: quest'anno la spesa varia da 400 a 800 mila lire

Il salasso arriva per i geometri

L'aumento medio per i libri: 4-5 per cento

Un'antologia del Galizzi, le «Maschere della realtà» di Pirandello, il volume di storia, quello di geografia, il manuale di educazione fisica. La commessa dà un'occhiata alla lista e sparisce in magazzino. Due minuti dopo torna al bancone. Sì, i libri adottati dai docenti della terza A della scuola media Pacinotti sono tutti disponibili. Quindicimila lire il più economico, 35 mila il più costoso. Totale: 139 mila 100 lire. La cliente tira un sospiro di sollievo, ripiega il libretto degli assegni e dice: «Pensavo peggio. L'anno scorso ho speso molto di più per fare studiare mio figlio».

Uno sconto concesso dagli editori in questa stagione di crisi? No. «Semplicemente - spiega Ludwig Fogola, responsabile della sezione scolastica alla libreria Dante Alighieri - la gran parte dei testi usati in quella scuola sono pluriennali: accompagnano lo studente dalla prima alla licenza». Il computer conferma: tra antologia, grammatica, educazione civica, inglese, aritmetica, religione, geometria, scienze, educazione fisica e artistica, musica e ginnastica, i genitori di un alunno della prima A sborseranno quest'anno 507 mila lire (dizionari e vocabolari esclusi).

Tanto? Poco? I genitori (da sempre): troppo. Replicano gli editori: quest'anno gli aumenti medi oscillano tra il 4 e il 4,5 per cento. I libri mediano: è tanto, sì, ma sono pur sempre soldi ben investiti. Forse si spende molto meno per una domenica al ristorante con tutta la famiglia?

Polemiche a parte, ecco i prezzi di alcune liste di testi scolastici. Abbiamo preso in considerazione, oltre alle due classi della media Pacinotti, i costi che dovranno sostenere le famiglie degli studenti di un liceo classico (quarta ginnasio, prima e terza sezione A, al D'Azeglio), di uno scientifico (prima, terza e quinta A al Galileo Ferraris) e di un istituto per geometri (prima, terza e quinta A al Castellamonte).

Risultato? Sorpresa: le più colpite sono le famiglie degli aspiranti geometri. Il salasso, la lista per l'anno scolastico '93/'94: costa 738 mila 100 lire lire quella per il primo anno, 700 mila quella del terzo. Unica consolazione: come alla Pacinotti, per effetto dei volumi pluriennali il prezzo da pagare per i testi di quinta, ultimo anno di corso, si riduce sensibilmente, scendendo a 272 mila 500 lire.

Il segno opposto l'andamento al D'Azeglio. Se gli alunni di quarta ginnasio se la cavano con 436 mila 400 lire, le antologie di letteratura italiana, greca e latina portano la lista testi dei ragazzi di prima liceo a 700 mila lire, quella di terza a 705 mila 700 lire. Numeri ai quali vanno sommati i prezzi dei vari dizionari e vocabolari. Quello di latino (il solito Castiglioni-Mariotti) costa 118 mila lire, quello di greco (il Riccio) 146 mila 800. Lo Zanichelli indica in copertina 88 mila lire (prezzo uguale sia per il dizionario d'italiano sia per i vocabolari delle lingue straniere).

A conti fatti, quest'anno quelli che spenderanno meno gli iscritti del liceo scientifico: 429 mila 100 lire in prima al Galfer, 600 mila 800 in terza, 317 mila 900 in quinta. Quanto ai vocabolari, devono ovviamente dotarsi di quello di greco. E l'atlante geografico, quando richiesto, costa solo 42 mila lire (edizioni De Agostini).

Gianni Armand-Pilon

Viavai di studenti in libreria per acquistare i testi scolastici

IL CONTE VERDE

CON OTTO CHILI SULLE SPALLE

Le cartelle non servono perché i libri sono tanti e pesano troppo. Quindi tutti con lo zaino in spalla e un carico che arriva anche a 8 chili. Chi va a piedi se la toglie con un po' di fatica, chi prende tram o bus si arrangia incuneandosi tra la calca. Un tempo i testi erano meno numerosi, meno ricchi eppure il profitto non era inferiore. C'è chi afferma che anche oggi si possono ridurre a condizione che si insegni di più in classe. Allora si deve dedurre che con il numero e il peso dei libri si compensa le insufficienze degli insegnanti meno preparati?

CHI PAGA E CHI NO

Tassa sul medico, ultimo giorno

Scade oggi il termine per il pagamento delle 85 mila lire per il medico di famiglia. Una tassa che molti torinesi hanno deciso di non pagare. Chi si è presentato agli sportelli (nella foto quello di via Ugo Foscolo) lo ha fatto per esenzione nelle possibili sanzioni: «Come mi comporto se il prossimo anno dovrò allegare la ricevuta alla dichiarazione dei redditi?».

Tagli, insorge la provincia

Genitori e sindaci occupano le scuole

La scuola s'inizia oggi per 240 mila ragazzi delle materne, elementari, medie inferiori e superiori (10 mila dei professionali hanno cominciato lunedì) nella più grande confusione. I tagli imposti dal decreto di agosto non hanno ancora permesso di contare quante classi dovranno essere sacrificate. Il provveditorato ne prevede 44 in meno nelle medie inferiori e 56 nelle elementari. Qualcuna potrà essere salvata, quali e quante non si sa.

E' invece certo il sacrificio di alcune succursali di scuole elementari della provincia che hanno meno di 21 alunni. Era prevista la loro sopravvivenza fino al '94, il decreto ne anticipa la chiusura. Sono Perosa Canavese, Cossano, Magliano, Montaldo Torinese, Isolabella, le frazioni Rivodora di Baldissero Torinese, e Casabianca di Verolengo. Gli allievi devono frequentare sede più vicina. La comunicazione ai direttori e ai sindaci è arrivata nei giorni scorsi. Ed è stata subito rivolta. I genitori si sono organizzati in comitati, dicono che oggi porteranno i bambini nelle vecchie aule e le occuperanno per protesta.

I sindaci e gli amministratori sono solidali con le famiglie e promettono che presenti manifestazioni. Chiedono concordi che il provvedimento sia sospeso, anche perché non hanno avuto il tempo di predisporre il servizio di trasporto dalle frazioni alla nuova scuola.

Diserteranno le lezioni i 70 allievi di prima media a S. Antonino di Susa. La scuola aveva chiesto una classe in più, il provveditorato ha risposto con il taglio di una classe.

Ieri il provveditorato ha ultimato le graduatorie di chi ha approfittato della riapertura dei termini per il pensionamento. Interessati erano i docenti in soprannumero delle medie inferiori e superiori che maturato l'anzianità di servizio utile per andare in pensione. Sono 240 di cui 189 nelle medie inferiori e 51 nelle superiori. Si riteneva fossero il doppio. A rinunciare all'opportunità sono stati soprattutto i professori di ginnastica (su 502 in soprannumero hanno lasciato in 4 e di educazione tecnica (su 180 in esubero hanno abbandonato in 20).

Tra i pensionati di marzo e quelli attuali ne andranno meno di 400, ma saranno quasi 500 i docenti di ruolo senza cattedra che dovranno essere «riciclati». Per i precari forse resteranno disponibili 300 cattedre (ma i pretendenti sono 1500).

Fra tanto confusione una buona notizia: l'azienda tranviaria da stamane potenzia il servizio. Mille mezzi contro gli attuali 787, con vetture di grande capienza. I posti passeggeri aumenteranno del 31 per cento. Un piccolo passo in attesa di un orario diversificato fra l'inizio delle lezioni e quello di uffici e fabbriche.

Valabrega

PER L'INGLESE

Genitori contro preside

Esposto di genitori alla Procura della Repubblica contro Francesco Palato preside della scuola media Leonardo da Vinci a Rivoli. Presentano fitta documentazione, affinché il magistrato possa «far luce su eventuali omissioni o illeciti nella gestione dell'istituto». La questione, già denunciata al provveditore, nasce dal rifiuto da parte del preside di assegnare alla succursale di Tetti Neirotti (funziona un corso completo di tre classi) lo studio della lingua inglese. Ma anche dallo scontro che si trascina dallo scorso anno con famiglie ed insegnanti sulla destinazione di fondi raccolti fra i ragazzi per acquistare un videoregistratore in sostituzione di quello rubato e mai rimpiazzato dalla scuola. Gli interessati sottolineano che ogni tentativo di colloquio con il preside è stato vano.

Ivrea, impiegata all'ottavo mese di gravidanza

Grave per un incidente il diventato mamma

Un brutto incidente stradale, il ricovero in ospedale e la lontananza dei medici: «Prognosi riservata, questa donna è grave». Lo scontro di ieri mattina sulla provinciale 70 che da Borgomasino porta a Ivrea, per Deborah Annicello, 31 anni, un'impiegata Olivetti all'ottavo mese di gravidanza, poteva avere conseguenze drammatiche sia per lei che per il bimbo. Invece, quattro ore dopo il ricovero è nato Alessandro, due chili e quattro etti, trasferito d'urgenza nel reparto immaturi dell'ospedale Regina Margherita di Torino. «Sta bene, grazie al cielo non ha subito conseguenze», dice al telefono, un po' emozionata, Teresa Carletto, la mamma del piccolo Alessandro.

Non parla, ma è contento che la disavventura si sia risolta nel migliore dei modi anche il papà, Ivano, che ieri mattina non lascia l'ospedale di Ivrea: «Che spavento, per fortuna che è finita così».

Tutto è cominciato poco dopo le 11 quando Deborah, al volante della sua Golf, è partita da Borgomasino per andare a una visita ginecologica. Sulla provinciale per Ivrea, poco dopo è accorta della strada interrotta per lavori in corso e si è schiantata contro la Fiat Uno di Domenico Follis, 71 anni, anche lui di Borgomasino. I volontari della Croce Rossa l'hanno portata in ospedale a sirene spiegate: la gravidanza avrebbe potuto mettere a repentaglio la vita sia della mamma che del piccolo. I medici del pronto soccorso si sono subito accorti della gravità della situazione: «Ferite a parte, sono preoccupati per il nascituro». Poche ore dopo è stato deciso il parto cesareo. Ancora sotto l'effetto dei sedativi Deborah Annicello è stata trasferita in sala operatoria e, mezz'ora più tardi, Alessandro era già nato. Quando la giovane madre si è svegliata il piccolo era in viaggio per il Regina Margherita. «Il bimbo sta bene», l'hanno rassicurata medici e infermiere: «Di questa avventura non resterà che un brutto un ricordo».

Ricorso al Tar di una paziente operata a Lione

La Usl non rimborsa l'intervento in Francia

Va a farsi operare all'estero per una malformazione al midollo spinale perché in Italia i tempi per l'intervento sono lunghi, ma l'Usl non le rimborsa le spese sostenute in Francia e lei ricorre al Tar. Fiorella Cavallo, 33 anni, impiegata, ora sta bene, ha superato il periodo più critico: «Devo farmi controllare ogni anno, a volte i dolori riprendono, ma è nulla rispetto a prima».

Le avvisaglie della malattia si manifestarono nell'estate del '90: prima un semplice mal di schiena, un po' di stanchezza, poi le fitte tremende. E iniziò il peregrinare da uno specialista all'altro finché le fu diagnosticata una rara malformazione del midollo. Ma le venne anche spiegato che erano necessari altri esami per i quali occorreva aspettare mesi. Fiorella Cavallo non volle aspettare, il medico di fiducia le aveva consigliato una visita da uno specialista di Lione: «E' il miglior centro d'Europa».

L'impiegata chiese all'Usl il rilascio del modello E/112, che permette di curarsi all'estero a spese della Regione. Il parere della commissione fu però negativo. La donna presentò ricorso e ancora si sentì rispondere che l'intervento era possibile anche in Italia. «E' vero, c'era il nome delle Molinette, ma gli stessi specialisti di quell'istituto mi spiegarono che al massimo eseguivano una o due volte l'anno quel tipo di intervento così raro. Allora decisi di andare a Lione. L'operazione andò benissimo e io ripresi pian piano la mia attività».

E l'Usl? Dopo il parere negativo della commissione, l'Usl IV, competente, si era fatta più viva. Eppure l'ultima parola spettava all'Usl. Fiorella Cavallo ha provato a insistere, ha diffidato l'Usl: tutto inutile. Alla fine ha presentato ricorso al Tar con gli avvocati Dal Piaz e Andreis.

La tutela della Soprintendenza coinvolge anche le piazze Carlo Felice, Vittorio Veneto e della Repubblica

Piazza Statuto, bella e vincolata

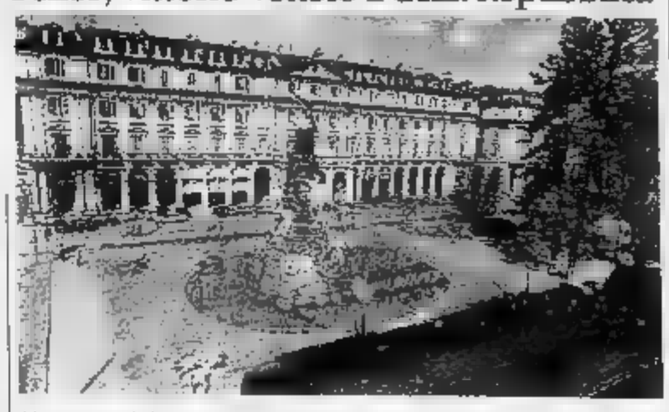
Le case storiche furono costruite nel 1863

Tutte le case storiche di piazza Statuto stanno per essere vincolate dalla Soprintendenza ai beni architettonici. La procedura è già avviata. Per i condomini interessati si prospettano, a norma della legge 512 del 1982, severi doveri di tutela, ma anche notevoli sgravi fiscali quali: tassa del registro ridotta al 75 per cento, Ici scontata al massimo, esenzione dall'equo canone e dalla tassa di successione, detrazione dal reddito delle spese necessarie alla conservazione degli immobili tutelati.

L'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza sta scrivendo agli amministratori della piazza per invitarli a notificare i censimento dei proprietari. «A questi condòmini - spiega Fea - lo Stato concede vantaggi, ma chiederà con fermezza tutte le opere di manutenzione che la Soprintendenza giudicherà opportune, comprese le rimozioni delle grandi insegne luminose presenti sui tetti di alcune case».

Con questi provvedimenti lo Stato completa l'azione di tutela già avviata vincolando il plateatico di tutte le piazze del centro storico. Sorprendentemente le case di piazza Statuto non avevano ancora vincoli, anche se il loro valore storico è evidente. Furono costruite nel 1863 dall'impresa italo-inglese «Italian Building Society», su progetto dell'architetto Giuseppe Bollati (1819-1869), autore anche della facciata ottocentesca di Palazzo Carignano. Vennero concepite per ospitare i ministeri del neonato Regno d'Italia, ma quando la Capitale venne trasferito a Firenze furono convertite in stabili di residenza privata. Gli isolati che compongono la piazza, disposti apposta come aulico ingresso occidentale della città, «raggiungono un unitario effetto monumentale - nota lo storico Luciano Tamburini - grazie all'imponenza delle masse, mentre l'uniformità delle linee, di remota ascendenza juvarriana, è riscattata dalla vivacità del paramento» con fasce rosse.

«Entro l'anno - annuncia Fea - solleciteremo anche i restauri ancora necessari negli altri tre ingressi storici di Torino: piazza Carlo Felice, piazza Vittorio e piazza della Repubblica». Qui quasi tutte le case già vincolate. «Ma sempre - nota Fea - gli obblighi dei vincoli sono a tutto carico dei proprietari. Ad esempio in piazza della Repubblica, che sarebbe opportuno ridenominare piazza Emanuele Filiberto, l'Ordine Mauriziano, proprietario dell'angolo Sud-Est, lo mantiene in stato deprecabile. E' ora di ripulirlo. Tra poco toglieranno i ponteggi all'ex mercato del pesce e la piazza potrà migliorare la sua immagine. Non è una speranza, è un sollecito. Ordineremo per lettera sia all'Ordine Mauriziano che ad altri inadempienti di ripulire i loro stabili, altrimenti li denuncio di danneggiamento del patrimonio storico artistico nazionale».


Uno scorcio della centrale piazza Statuto

«Mi pare un po' eccessivo», ribatte l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. «Ammetto che quel palazzo necessita di lavori, ma si sono già fatti interventi sui tetti. E per trovare i soldi necessari ai rimanenti restauri abbiamo venduto alla Cassa di Risparmio l'area porticata al pianterreno. Inoltre l'ex commissario al Comune Malpica ha appoggiato una nostra istanza alla Regione per ottenere finanziamenti agevolati. Appena la Regione ci risponderà porteremo il piano di recupero al consiglio d'amministrazione. La spesa non è indifferente. Riguarda 10 mila metri quadri e oggi a Torino le opere di restauro richiedono meno di un milione e mezzo al quadro».

Maurizio Lupo

Al test partecipano 942 studenti per 300 posti

Roberto «Medicina mi piace»

Medici a tutti i costi «Anche nel Terzo Mondo»

«Se la faremo, medici a tutti gli effetti - dicono Serena e Paola - non prima del 2003. Allora, magari, ci sarà qualche posto in più negli ospedali. Ma per noi, per chi inizia gli studi oggi, la motivazione deve essere una: la passione». Serena Sant e Paola Moscoloni fanno parte di quell'esercito di 942 ragazzi (1037 gli iscritti) che ieri ha affrontato il test per i 300 posti di Medicina (250 a Torino, 50 al San Luigi). Una prova - questo il parere generale - non troppo difficile, anche se qui e là un po' ambigua.

Le due ragazze (una aspirante pediatra, l'altra cardiologa) sono convinte. «Potremmo anche andare a lavorare in un Paese in via di sviluppo. Noi la professione del medico la intendiamo al fianco di chi soffre di più».

A fine mattina, dopo quattro ore a testa china sul test (altrettante di batticuore per i numerosi genitori rimasti ad aspettare), nel corridoio di Palazzo Nuovo i più tranquilli, quelli con il futuro più tracciato, sono gli stranieri (33 per 25 posti). Starros Spiliopoulos, greco, è uscito tra i primi. «Se ce la farò, finiti gli studi tornerò a lavorare nel mio Paese». Stesso obiettivo per Evelina Nilena, camerounese. «Voglio specializzarmi in pediatria e tornare in Africa».

Roberto Cirulli è un ragioniere pentito. «La medicina mi appassiona e credo che per una vita serena sia meglio dar retta alle proprie inclinazioni. So che di medici c'è abbondanza, però non m'importa».

Barbara Roncarolo, maturità classica da 50/60, è una «professionista» del test. Ma anche, lo ammette lei stessa, un esempio lampante della scarsa capacità della scuola nell'indirizzare verso gli studi più adatti. «Lo scorso anno ho fatto il test a Ingegneria, poi mi sono iscritta a Biologia: non va, non mi appassiona. Adesso ho provato Medicina - mi piacerebbe specializzarmi in psichiatria - ma nel frattempo sto seguendo un corso Cee per diventare "addetta di redazione televisiva". Forse continuerò lì».

Silvia Astorino, 50/60 allo scientifico, non si lascia spaventare né dalla disoccupazione di migliaia di laureati in Medicina né dall'eventuale esclusione: «Se non va mi iscrivo a Biologia e l'anno prossimo ritento».

Tra gli aspiranti medici, un po' per convinzione, un po' per contraddire il padre che non sostiene la sua scelta, c'è Carol, figlia del dottor Christian Zohoungbogbo, il medico degli obesi. Anche per lei, l'alternativa è Biologia.

E ieri pomeriggio la commissione s'è messa al lavoro. «I risultati - conferma il professor Mario Portigliatti Barbos, presidente - ci saranno entro martedì. Non perderemo un attimo». Professore, qualcuno continua a temere le raccomandazioni. «E' una possibilità che non esisto: il sistema - fin dall'elaborazione delle domande - è all'insegna della trasparenza totale. Nessuno ha potuto conoscere in anticipo i quesiti e il punto dai colleghi».

Maria Teresa Martinengo

Da sinistra **Barbara Roncarolo** è una professionista del test e **Silvia Astorino** «Se non va ritenterò l'anno prossimo»

Una prostituta massacrata a martellate dal convivente

L'amava troppo, l'ha uccisa

L'uomo, un ferroviere in pensione, non ha retto alla gelosia
Bloccato dai carabinieri mentre tentava di suicidarsi nel Po

Geloso di una prostituta, sino a ucciderla a martellate. Un ferroviere in pensione ha messo in atto, lunedì sera, il folle disegno e subito dopo ha cercato di suicidarsi: è stato bloccato dall'equipaggio di una volante sul ponte Umberto I, in corso Vittorio, mentre stava per lanciarsi nel Po. Sull'auto ha lasciato un foglietto: «L'amavo troppo».

La vittima è Pietra Bellone, in arte Barbara, originaria di Riesi (Caltanissetta), 40 anni, «modella» secondo il biglietto da visita, prostituta e maitresse secondo polizia e carabinieri. Due figli (Claudio e Massimo, 20 e 18 anni), una vita sentimentale turbolenta, un voluminoso dossier alla Buoncostume, è più volte protagonista delle cronache. Nell'80 fu coinvolta (denunciata per favoreggiamento) nell'omicidio di Giovanni Amato, ucciso in una mansarda di via Bibiana. Quest'anno, a gennaio, la Bellone aveva subito pesanti intimidazioni da parte di un altro innamorato, uno slavo di nome Stepan Savatic che, respinto dalla donna, si era vendicato incendiandole il pied-à-terre nel quale lavorava, al piano rialzato di via Revello 8. In quell'occasione i carabinieri accertarono che la Bellone gestiva anche gli appuntamenti di numerose ragazze.

L'assassino è Michele Pognant Delsavio, 46 anni, originario di Chianocco, con residenza a Sant'Ambrogio di Susa in corso Moncenisio 35. Il ferroviere ha lavorato a Bussoleno sino a pochi mesi fa), celibe, inconsurato, «un tipo tranquillo».

Michele e Pietra si incontrano per caso e cominciano a frequentarsi, sino a convivere. Affittano un alloggio in corso Unione Sovietica 361, secondo piano, un condominio popolare nel quale i due vivono quasi di nascosto, forse per evitare i ritorni di fiamma del Savatic. L'idillio dura però solo qualche giorno. «Barbara» torna all'antico mestiere, dal quale il Pognant voleva restasse lontana. Lo conferma Aldo Faraoni, il capo della Mobile: «La donna è stata recentemente segnalata in Vit- angolo via Gioberti».

Lunedì pomeriggio fra i due c'è un chiarimento, anzi una lite. Scoppia per strada, durante lo shopping. L'uomo è furente, torna a casa, si nasconde sotto il letto, con un martello in mano. Quando la donna rientra, verso le 18,30, il Pognant resta nascosto. Così assiste ad un incontro fra «Barbara» ed un uomo, che si sta cercando di identificare. L'ex ferroviere attende che la donna resti di nuovo sola, che si allunghi su un divano per riposare. Poi esce dal nascondiglio e la colpisce con due, martellate. La morte è istantanea.

Anche Michele Pognant vuole farla finita. Ha già preparato due dosi di topicida per togliersi la vita. Non ne ha però il coraggio. Telefona prima al fratello («L'ho uccisa»), poi cerca in Questura il capo della Buoncostume, non lo trova. Allora esce e, alla guida del suo fuoristrada, raggiunge Vittorio. A piedi percorre un tratto del ponte Umberto I e sale sul parapetto. Lo bloccano i poliziotti mentre sta per lanciarsi: «Voglio morire perché ho ucciso la donna che amo». Si pensa ad un mitomane, si decide un controllo. Quando gli agenti sfondano la porta dell'alloggio di Mirafiori, in un lago di sangue, scoprono l'allucinante realtà. In cucina un altro biglietto: «Seppelliteci insieme».

Angelo Conti

In alto, **Pietra Bellone** in arte «Barbara» A fianco, **Pognant Delsavio**

secondo piano corso Unione Sovietica 361 donna è stata uccisa

Mescolati con la lidocaina, hanno smerciato almeno mille chilogrammi di cocaina

La droga nella purga per i cavalli

Spacciatori traditi dalla sostanza da «taglio»

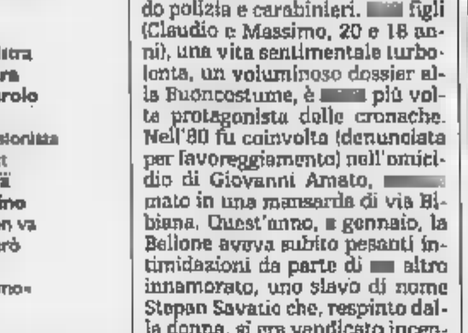
Purga per cavalli. La lidocaina serve anche a questo, ma la gang che trafficava in stupefacenti la usava per tagliare la cocaina. Spacciandosi per allevatori di purosangue non avevano dato nell'occhio, quando nel giro di due anni e mezzo ne avevano acquistati ben 300 chilogrammi presso un'azienda di Piacenza. La sostanza, una volta arrivata nel Torinese, non finiva all'ippodromo ma in una carrozzeria di Volvera, in frazione Gerbole, dove veniva manipolata con lo stupefacente. Si calcola che con un simile quantitativo di lidocaina sia stato possibile ottenere almeno mille chilogrammi di cocaina commerciabile al dettaglio (con un grado di purezza del 20%, cioè piuttosto buono).

L'operazione della Squadra Mobile prende il via il 7 marzo dell'anno scorso, quando in frazione Gerbole di Volvera vengono recuperati 8 chili di cocaina e 25 chilogrammi di lidocaina. La scoperta avviene nel corso di una perquisizione successiva al recupero dell'auto del boss Renato Macrì, il nipote di Mario Ursini, capo storico delle cosche calabresi a Torino. La carrozzeria (la Gucar) è di Alfredo Guarneri (recentemente condannato all'ergastolo per l'omicidio Vizzari).

Viene arrestato prima Giorgio Metastasio, 25 anni, manovale, e qualche giorno dopo, a Beinasco, finisce in manette lo stesso Guarneri. Questi è in possesso di una Smith & Wesson con la matricola abrasa. Particolari tecniche consentono, dopo mesi, di ricostruirne il numero: si scopre che è stata venduta in un'armeria di Susa, la «Brown Bessa». Parte un controllo capillare che dà esiti clamorosi: oltre 400 pistole risultano essere state vendute dall'armeria di Susa senza i necessari controlli e le obbligatorie denunce. Quel negozietto, nel centro storico della cittadina, era diventato punto di riferimento per i malavitosi di mezza Italia. Vengono arrestati i titolari: Luisa Clara Duodero, 57 anni, e Andrea Torta, 27 anni.

Intanto si allarga l'inchiesta sulla lidocaina. Il dottor Salvatore Longo, capo della Squadra Omicidi della Mobile, riesce a mettere in luce il traffico della «purga per cavalli». Vengono arrestati Salvatore Minese, 39 anni, Rivoli, via del Castello 10/7; Armando Mesiti, 38 anni, via Sarre 7; Giovanni Papondrea, 32 anni, piazza Vittorio 14/D; e Giovanni Proto, 34 anni, via Piave 8. Tutti pregiudicati, quasi tutti pugliesi. Manette anche per Pier Michele Volpi, 40 anni, via Sospello 123, che staccò l'assegno per pagare la sostanza da taglio.

Tre giorni fa cade nella rete l'ultimo «pesce» dell'organizzazione: è Mario Pellegrini, 37 anni, di Lucera di Foggia, residente a Torino in via Cortemilia 8. Ha qualche precedente, compreso uno piuttosto curioso: aveva cercato di svaligiare, nell'agosto '88, l'appartamento del cantante Eugenio Zambelli, più noto come Dino, in Pellegrini ha poi fatto carriera, arrivando a frequentare la malavita di alto livello, sino a miliardari traffici di droga. **[a. con.]**



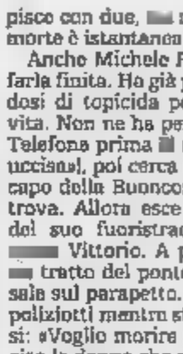
Due componenti della banda (da sinistra) **Giovanni Proto** e **Alfredo Guarneri** (già condannato per l'omicidio Vizzari)

Per la vendita d'un calciatore-fantasma

Inchiesta Borsano Pacione in procura

Un altro calciatore in Procura. Ieri è stata la volta di Marco Pacione, di tante squadre, dalla scorsa stagione in forza alla Reggiana. Chissà se il centravanti ha fatto gol nel ruolo inconsueto di testimone nel procedimento penale aperto sulla gestione del Torino calcio da parte dell'ex presidente Gian Mauro Borsano. Negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, interrogato un ufficiale, il trentenne attaccante è rimasto per più di un'ora. Impegnato a rispondere a domande sul suo trasferimento, nell'estate 1990, dal granata al Genoa.

I fatti infatti scoperti nelle scorse settimane che, oltre al giovanissimo Palestro, il Torino aveva ceduto un secondo calciatore «fantasma», quella volta al club ligure: tal Marco Vogna, nel 1991 appena diciassettenne, oppure valutato la bella cifra di un miliardo e cento milioni. Sta di fatto che «Lanterna» potuto ammirare presunto centrocampista. Nemmeno l'hanno visto.



Marco Pacione, già attaccante della Juve e del Torino attualmente gioca nella Reggiana

L'on. Borsano ha ammesso la cessione fittizia, parlandone come di escamotage per «regolarizzare» precedente cessione in comproprietà di Pacione (allora consentita). Per il pm Sandrelli si è trattato invece di un reato: fatturazione di un'operazione inesistente. Come quella del caso Palestro, «ceduto» al Venezia nello stesso periodo in Pacione finì da Genova al club veneto, subito rifiutato perché ritenuto «inabile». Fu solo una coincidenza? **[a. g.]**

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 15 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo di spiccata variabilità con locali precipitazioni temporalesco. Tendenza a miglioramento. Temperature in diminuzione. Venti moderati da quadranti occidentali.

TEMPERATURE E UMIDITÀ

MASSIMA	24,4
MINIMA	15,1
UMIDITA' (ore 14)	32%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,8 mm
MEDIA (1913-1968)	67,4

Osservatorio Meteo Parco d'Auto

AEROPORTO DI

TEMPERATURE

MASSIMA	22,2	MINIMA	13,0
PRESSIONE (ore 20)			1003 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,5	8 settembre 1969
MINIMA	3	30 settembre 1974

MASSIMA	24,9	MINIMA	14,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti, tramonta alle ore 19 e 41 minuti

LA LUNA si leva alle ore 6 e 13 minuti, cala alle ore 18 56 minuti

- Luna piena 1 settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre ore 22
- Luna piena 30 settembre ore 21

MERCURIO: è osservato nella costellazione della Vergine a Nord-Ovest di Giove

VENERE: a 207 milioni di km dalla Terra di stanza in Ariete

MARTE: tramonta in Ovest Sud-Ovest un'ora e 5 minuti dopo il Sole

GIOVE: si trova alla massima luminosità che manterrà fino a dicembre

SATURNO: occorrono 100 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

IL FENOMENO: alle ore 12 Marte passa 2° a Nord di Spica, la stella più brillante della Vergine. Congiunzione non visibile ad occhio.

Specchio dei tempi

«Ricetta obbligatoria: meglio ripensarci in tempo» - «Almeno un cartello per dire che il parcheggio è a pagamento!» - Sant'Anna: «Aiutateci a scoprire quel truffatore» - «Baby pensioni e cassaintegrati»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Evviva, forse abbiamo risolto il problema della disoccupazione. Come? E' semplice: l'applicazione delle normative Cee per la prescrizione dei medicinali ogni medico avrà bisogno di un'altra assistente di studio. Così si creano alcune decine di migliaia di posti di lavoro. Non conta chiaramente la montagna cartacea, le code di attesa dal medico ed in farmacia... Bazzecole, tanto la perdita di tempo e le crisi di nervi sono ad esclusivo appannaggio del "malato". E non credo neanche che i farmacisti siano così incoscienti da vendere gli stupefacenti.

«E' assurdo solo pensarlo. Come la mettiamo poi con quella categoria "privilegiata" che non ha l'esenzione dai ticket? Questa categoria, dovendo pagare proprio tutto, non va certamente dal medico per farsi prescrivere un calmante per il mal di stomaco; lo compra direttamente in farmacia.

«Eh..., se ci fosse un po' di buon senso nelle alte sfere che credono di governarci. L'Italia normalmente applica le normative Cee con in media dieci anni di ritardo, le interpreta a modo suo, crea caos, conferma, smentisce, riconferma, fa retromarcia (come nel caso del nuovo codice stradale)».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un affezionato villeggiante della Valle di Susa; anche quest'estate in auto mi sono diretto a Monfol all'ingresso del Parco. Sulla strada che da Salice porta a Monfol notavo dei cartelli di divieto di sosta che pensavo fossero stati messi per evitare che posteggi selvaggi impedissero il passaggio alle macchine; la cosa non mi preoccupava perché sapevo che in cima c'era un grosso spazio adibito a posteggio. Capirete il mio stupore quando arrivato alle fine della strada trovavo il passaggio allo spiazzo bloccato da una sbarra e un signore in costume da bagno che vendeva i biglietti di ingresso. Tra l'altro anche a uno volesse tornare indietro è impossibile fare manovra per entrare nel posteggio».

«Poiché non trovo logico che in un periodo di crisi cerchino di spillarci i soldi in tutti i modi togliendoci anche il piacere di un'economica passeggiata, ho lasciato la macchina in divieto di sosta e alle 17, quando sono tornato dalla passeggiata, ho fatto perché il guardiano non c'era più.

«Se l'incasso del posteggio di Monfol è per la manutenzione del parco mettano all'ingresso una guardia forestale in divisa e lungo la strada dei cartelli informativi e non un "bagnino" con tanto di chiosco per affittare le bici».

Giuseppe Porta

Il commissario straordinario dell'Usl To ci scrive:

«Come già in precedenza segnalato, continuano a pervenire alla direzione sanitaria dell'ospedale Sant'Anna numerose segnalazioni da parte di cittadini che chiedono l'identificazione di un individuo che si spaccia per medico operante presso l'ospedale Sant'Anna e che si presenta agli stessi con svariati pretesti (più frequentemente con il nome di dott. Altomare) richiedendo somme di denaro in prestito per motivi personali.

«Tale individuo risulta sconosciuto presso il suddetto ospedale. Nel fare presente che di tali segnalazioni sono già stati più volte informati i competenti organi di polizia per le opportune indagini, si richiede di divulgare tale segnalazione invitando la cittadinanza a diffidare da questa e simili richieste di denaro, evidentemente effettuate allo scopo di lucrare sulla buona fede dei cittadini e sul buon nome dell'ospedale Sant'Anna e si invita inoltre, nel caso si verificassero, a contattare il commissariato di p.s. di zona per favorirne l'identificazione».

Paola Giunta

Una lettrice ci scrive:

«La cassa integrazione erogata vita natural durante non riguarda soltanto la Venchi Unica (che aveva fatto notizia) ma molte altre ditte fallite negli ultimi anni. In genere i capi famiglia hanno cercato e trovato un'altra occupazione; pertanto a percepire questa entrata sono rimaste per lo più donne e questa indennità costituisce quindi la seconda entrata. Ma la cassa integrazione ha senso, coi tempi che corrono, una seconda entrata, quando tanta disoccupazione si profila in futuro?

«Inoltre perché prendersela allora giustamente con le baby-pensioni, ma non con questi privilegi che permettono di fatto un pensionamento anticipato e suon di stipendio e non pensione (che è poco più della metà dello stipendio) ed a persone che, tra l'altro, spesso sono ben lontane dall'aver lavorato almeno i fatidici vent'anni?».

Segue firma

L'opposizione non partecipa più alle riunioni delle commissioni

La Regione paralizzata

«La giunta si ostina a governare senza i numeri»
La replica di Brizio: «Comportamento inaudito»

A fianco Goglio (psdi), sotto il verde Marino

Luciano Marengo, capogruppo pds: «Brizio non ha più i numeri per governare»

Maccari e Croso pressioni: devono dimettersi

Le opposizioni vogliono paralizzare la Regione. «Così dimostreremo al presidente Brizio che non ha più i numeri per governare» dice il capogruppo del pds, Luciano Marengo. Se pds, verdi, rifondazione e antiproibizionisti manterranno fede alla minaccia, non parteciperanno più ai lavori delle quattro Commissioni consiliari facendo mancare il numero legale e bloccando ogni legge e delibera. Oggi, in III Commissione, la prima verifica.

«Un comportamento inaudito: in dieci anni di opposizione abbiamo penalizzato le istituzioni una sola volta, perché offesi, abbandonando il Consiglio» protesta il dc Brizio. «Ma voi - ribattono Riba e Damiri del pds - non vi siete mai trovati di fronte a una giunta che si ostina a governare non avendo più i numeri». «Vedremo - dice il capogruppo dc Rolando Picchioni - ma fino ad oggi la maggioranza ha vinto tutte le battaglie».

La sicurezza del pentapartito è di facciata. Da giorni si tessono trattative con Eugenio Maccari e Nereo Croso, i due socialisti implicati in Tangentopoli, affinché si dimettano. «Se tutti e due, almeno uno» conferma il capogruppo psi, Angelo Rossa, riferendosi a Nereo Croso al cui posto entrerebbe il vercellese Mandrino. Il caso di Maccari, invece, subentrerebbe Franco Mollo passato al pri.

Due voti essenziali visto che la maggioranza può contare solo su voti e, forse, nemmeno su quelli. I capigruppo del pli, Sergio Marchini, e del psdi, Giuseppe Goglio, fanno parte del gruppo degli «autoconvocati» (gli altri Giancarlo Tapparo diventato socialista indipendente, Franco Ferrara dimessosi da capogruppo pri, l'antiproibizionista Enzo Cucco e il verde Massimo Marino) per i quali è necessaria la nascita di una nuova giunta «del presidente».

La dc aveva accolto positivamente l'iniziativa perché sembrava alleggerire la sua posizione di fronte al pds che pretende giunta istituzionale e un rinnovo pressoché totale della compagine governativa. Un favore giustificato dalla segreta speranza che gli «autoconvocati» alla si sarebbero uniti all'attuale maggioranza rinforzandola. Invece, riunione indetta ieri dal gruppo dei sei per vedere chi condivide la loro proposta, il psdi Goglio è stato netto: «Da mesi ripeto che questa giunta è inadeguata e Brizio non può sostenere il contrario». La posizione di Marchini è più sfumata. Tenuto che gli altri 4 neanche ci pensano a «la ruota scorta del pentapartito» dice Marino, c'è il rischio che la maggioranza da 29 scenda a 28 o a 27 e per la giunta Brizio sarebbe il capolinea.

«Venerdì - dicono Cucco, Marchini e Ferrara - stenderemo il programma di del governo che proponiamo. Entro il prossimo Consiglio martedì sottoporremo a tutti e ci conteremo».

«Ho sentito tante buone intenzioni - ha commentato il dc Picchioni al termine della riunione alla quale ha presenziato in silenzio come il socialista Rossa - e se i sei peccano di eccessiva fantasia politica forse noi pecchiamo di eccessivo realismo politico. Per quanto riguarda il pds, la realtà è che pretende cose impossibili per cambiare nulla e arrivare alle elezioni di primavera facendo opposizione dura. Al loro posto faremmo anche noi così. Però le opposizioni sono più divise: noi: dov'erano il msi e la lega?». C'erano. La Lega ha però abbandonato l'aula dopo mezz'ora: «Vogliono cercare il con il vecchio - ha detto, sprezzante, il capogruppo Vaglio - invece il nuovo arriverà solo le elezioni anticipate».

Beppe Minello

In 314 Comuni

Resistenza Il ricordo in un libro

Un libro sulla Resistenza nei 314 Comuni della provincia di Torino, capoluogo escluso, a cinquant'anni quell'8 settembre che segnò l'inizio della riscossa nazionale: è l'iniziativa dell'amministrazione provinciale di Torino per commemorare quei fatti con una testimonianza durevole. Per «ricordare, imparare, non odiare», ha detto il presidente Ricca citando la scritta che accoglie i visitatori al campo sterminio di Mauthausen.

E l'aula del Consiglio provinciale, a piazza Castello, ieri piena dei «giovani» del '43, dei partigiani «senza differenza di fazzoletto», di tutte le formazioni, come fatto rilevare l'avv. Negro, presidente dell'Anpi. Tutti intenti a cercare, nel poderoso volume che è stato loro consegnato, un cenno, un episodio, una fotografia, un ricordo della loro giovinezza. Ma il libro è rivolto soprattutto ai giovani, che non conoscono questo pezzo di storia nazionale: 103 studenti su un campione di non hanno saputo indicare neppure un e un partigiano.

Il giornalista Michele Florio, del volume (ed. Gribaudo, 50 mila lire), ha raccolto le azioni dei patrioti, gli eccidi dei nazisti, le biografie dei resistenti, interviste a storici e comandanti partigiani, comunque protagonisti di vicende grandi e piccole che il tempo non dovrebbe coprire.

San Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

MONCALIERI
Sulla collina di Castelvecchio in splendido sito panoramico proponiamo, in complesso del '700 dotato di parco, varie zone verdi casa del custode, appartamenti esclusivi composti da salone, pranzo, studio, cucina, tre-quattro camere da letto, tripli-quadrupli servizi, tavernetta, garage multipli giardini.

TORINO
In Crocetta, via Lamarmora, proponiamo prestigioso appartamento, in stabile primo Novecento, dotato di portineria ampio scalone decorato, composto da soggiorno, pranzo, studio, cucina, cinque camere servizi.

TORINO
Sulla collina di San Vito, immersa in un parco di oltre 40.000 mq., con splendida vista sulla città, proponiamo villa di linea architettonica sobriamente moderna di circa 760 mq. abitativi, eventualmente divisibili, oltre interrato di 350 mq..

RICERCHIAMO
Ricerchiamo in acquisto, per nostra clientela, Torino, zona Cit Turin, appartamento signorile con superficie intorno ai 250 mq..

TORINO
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

INIZIO CORSI DI FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO: 18 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL

20% DI SCONTO: L. 880.000 anziché L. 1.100.000 scegliendo gli orari meno affollati
REGENCY SCHOOL
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. (011) 562.7456
Fax (011) 541.845
Autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione

Durante l'udienza

A seni nudi davanti al magistrato

Udienza con spogliarello di fronte al gip Podda, al to di convalidare il fermo della presunta maitresse nigeriana Christy Aigebdion, 33 anni, accusata dai carabinieri di estorcere denaro alle connazionali che lavorano sui marciapiedi di Torino e di avere addirittura organizzato, insieme ad una sorella, una «tratta di donne» dall'Africa.

La Aigebdion, pur di dimostrare l'esistenza postumi di un litigio per futili motivi con la sua accusatrice (Patricia E., 26 anni, anche lei nigeriana), è denudata i seni mostrando al magistrato ferite.

Un'esibizione convincente perché il gip ha respinto la richiesta del pm (che chiedeva convalida del fermo e la misura cautelare in ed accolto tesi difensiva dell'avvocato Nicola Ciafardo che sosteneva la mancanza di rischio di fuga e l'insussistenza di prove. La Aigebdion denunciata ed indagata, ma è potuta a casa, nel alloggio di via Stradella, dove vive da 4 anni.

La società è fallita, il pm chiede il rinvio a giudizio di 15 amministratori

Finanziaria, crack da 11 miliardi

Truffati 400 risparmiatori con «l'investimento sicuro»

Targhe in ottone sulla porta, tappeti persiani e vasi cinesi nell'ingresso, hostess in eleganti tailleur blu pronte a ricevere i soci: la sede della società di Giovanni Loiodice, in piazza Solferino 9, era lussuosa come altre, costituite in precedenza per attirare il piccolo risparmiatore nella trappola dell'investimento sicuro. Vi sono caduti in almeno 400 fra il 1989 e il maggio del '92, quando la catena di atipiche cooperative e finanziarie ad esse collegate fu dichiarata fallita dal tribunale, con un passivo complessivo ufficiale di quasi 11 miliardi. L'inchiesta penale ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio di 15 amministratori e sindaci delle società. Il gip Simonetta Rossotti in esaminerà nell'udienza preliminare domani.

Il Elisidoro Rizzo Giovanni Loiodice (39 anni, intraprendente finanziere foggiano e Roberto Alladio (già incappato nel multimiliardario della Tecnofiduciaria) di aver portato al dissesto la Sherman e Patterson e la Financial Improvement, entrambe cooperative atipiche, nonché svariate società collegate. Le prime furono costituite per raccogliere il denaro di risparmiatori, arruolati come soci (per la modica quota di mila lire) allo scopo di aggirare le Consob. Le altre erano società operative, che ricevevano i quattrini per investirli nella sostanza, li inghiottivano. Bancarotta fraudolenta e appropriazione indebita i principali reati dottor Rizzo.

Il pm Elisidoro Rizzo

Oltre che per i due, il pubblico ministero chiede il rinvio a giudizio per Franco Canuto, Franco Caraffa, Paolo Corriero, Giancarlo De Cesare, Alberto D'Errico, Massimo Gribaldo, Claudio Nodaro, Renato Puma (condannato per la bancarotta del gruppo Bersano), Maurizio Rainero, Iride Rossetti, Giorgio Saronne, Domenico Vernetti e Vittorio Zag L'indagine nei loro confronti fu avviata in alla denuncia di alcuni risparmiatori che non erano riusciti a rientrare in possesso del denaro.

Sherman e Patterson, Arnold Arold spa, Shaffner Finanziaria: la coppia Loiodice-Alladio era anglofona per convinzione nel «battezzare» le proprie creature. Pensavo che l'apparente internazionalizzazione della locale catena di Sant'Antonio potesse attirare di più «soci» e i loro quattrini, investire in «pronti contro termine». Un'operazione finanziaria che si basa nell'acquistare e restituire a condizioni prefissate titoli di Stato e azioni. Anziché accontentarsi delle provvigioni, anche questi finanzieri d'assalto rivendevano subito Bot e Cct, procurandosi una forte liquidità.

Con il denaro lanciarono in ogni genere di speculazione, soRizzo, forte periziie sui bilanci. Fu tentato l'acquisto una banca off-shore nei Caraibi quelle che consentono candeggiare il denaro «caldo». L'investimento si risolse in piacevole vacanza in comitiva dei vari amministratori.

Miliardi sparirono anche in fantomatici comitati di assistenza agli handicappati e nel finanziamento di attività sportive e alcuni tuttora un fitto mistero. Altro denaro è finito nel Griffin Club di Torino, Perugia e Foggia, lussuosi ritrovi per «attività culturali e sociali nel campo imprenditoriale», anch'esse mai chiarite. Loiodice hanno pure rivolto loro interesse alle tv commerciali, dai cui teleschermi pubblicizzavano i propri «prodotti finanziari». Smisero quando fallì il telefinanziere Mendella.

Alberto Gaino

echi di cronaca
tà Iva
pagne e contributi
Prossimo inizio in «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.994

Per le pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.495
Via Sguanbati 26 (vicino al Monza)
TORINO (TO) SCONTO GROSSO
Fratelli Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO S. ANNA
PISA
Il termine della scadenza della presentazione delle domande, per il concorso n. 20 posti di allievo del corso ordinario per l'a.a. 1993/94 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 10/09/1993, fissato per le ore 14,00 del 1/9/1993 è procrastinato alle ore 14,00 del 20/09/1993.

Dibattito organizzato dal Sermig sulla violenza contro l'infanzia con il vescovo Dom Mendes

«In Brasile bimbi uccisi per strada come topi»

Bobbio: m'interrogo sulle ragioni del Male, non so rispondere

Dom Luciano Mendes, presidente della Conferenza episcopale brasiliana, e il filosofo Norberto Bobbio sono stati invitati da Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, a discutere «Bimbi, vittime degli orrori della guerra e della violenza». Il dibattito, che si è svolto all'Arsenale della Pace, ha partecipato il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo.

Dom Luciano Mendes tracciato un quadro lucido e straziante delle condizioni di vita dei bambini brasiliani: «Sei milioni di piccoli abbandonati, costretti a mendicare per le strade e spesso a rischiare ogni notte la vita». Il presule ha rievocato alcuni tragici fatti di cronaca accaduti nei nei mesi estivi. L'epilogo di queste brevi, terribili storie era sempre lo stesso: innocenti mitraglati sangue freddo da squadracce famosi punitori di de rua», bimbi indios ammazzati per vendetta, ragazzini di undici anni caduti vittima della furia cieca dei narco-trafficanti. Dom ha concluso l'intervento con una domanda piuttosto problematica: «Che cosa possiamo fare per evitare tutto ciò?».

A Bobbio il difficile compito di proseguire il discorso e di «illuminare» la platea. Il filosofo rinunciato all'idea di fornire risposte precise e proliferare della violenza minori: «Sono giunto alla mia veneranda età sola, certezza: quella di non sapere. Ancor oggi mi sto interrogando sulle ragioni del Male nel mondo, non dare risposta». Ha aggiunto: «Una domanda però vorrei porre a Dom Mendes: perché tutti questi bambini sulle strade? Perché in Brasile non altrove? Sono di troppo o sono troppi?».

Appena pronunciati questi interrogativi, l'animo del a vita s'è scaldato: «Ma ci rendiamo conto che questi bambini vengono spietatamente uccisi per strada topi? Come cani randagi? A questo punto è opportuno chiedersi qual è la ragione sociale, politica, economica e religiosa per cui accade tutto questo».

Mendes fornisce qualche spiegazione sociologica: «Oggi il 70 per cento dei brasiliani vive nelle città: ma i centri urbani non offrono risorse sufficienti: ecco perché le famiglie abbandonano i bambini a loro stessi. Bambini come Daniel, anni, viso furbo e triste insieme di chi è costretto a crescere troppo in fretta: il faccino del piccolo brasiliano, che qualche tempo fa, a Rio, rubò a Ernesto Olivero una borsa) sorvegliato da gigantesco punto interrogativo è finito sui manifesti del Sermig che pubblicizzano il progetto di salvare, grazie a contributi volontari, almeno 100 mila piccoli brasiliani.

Emanuela Minucci

Dom Mendes (a sinistra) e Norberto Bobbio

All'Università

I vu' lavurà minacciano blocco della

Dopo i prof. a contratto di Psicologia, un'altra categoria di docenti «precari» minaccia il blocco dell'attività. Nell'assemblea lunedì i lettori di madrelingua - da sempre in una situazione di grande incertezza - hanno deciso astenersi qualsiasi forma di prestazione didattica dal 22 al 30 settembre: se le loro richieste non avranno risposta positiva nel consiglio di amministrazione dell'Università che si terrà il 21, il 30 scade loro contratto che, secondo le regole attuali, non verrebbe rinnovato prima di novembre.

Le richieste riguardano il contratto di 12 mesi (oggi di 11 mesi l'anno, ottobre è escluso); l'adeguamento dello stipendio, invariato dall'87; trasparenza nelle procedure per la stipulazione dei contratti, «per - spiega Coordinamento Cgil - casi mancato rinnovo, senza motivazione».

HARE KRISNA
due maestri spirituali autentici a Torino:
oggi 15 sett. ore 20,00
Jagadish Goswami M.
venerdì 17 sett. 20,00
Somaka Goswami M.
risponderanno alle vostre domande di
yoga, reincarnazione, meditazione, vegetarianismo
Entrata libera
Via Oropa, 28 (zona Sassi) - TO
Per ulteriori informazioni
Tel. 0141/93.84.06

Tre docenti universitari e un manager alle municipalizzate

Dallo spazio alle rotaie

Il prof. Guerra è esperto di sistemi aerospaziali
Nominati con lui Del Tin, Fraquelli e il dott. D'Amario

La gestione diretta delle aziende municipalizzate toccherà a tre docenti universitari e ad un manager. Saranno gli uomini che, con la funzione di «subcommissari», affiancheranno i commissari. Ossia il vicesindaco Guido Brosio (Aem), gli assessori Franco Corsico (...ni), Giorgio Donna (Acquedo...) Gianni Vernetti (Amiat), la...ati dalla maggioranza che sostiene il sindaco Castellani ... amministratori straordinari delle municipalizzate. Incarico che terranno al massimo per 120 giorni, durante i quali il Comune trasformerà giuridicamente le quattro aziende ... nuovi statuti e con indirizzi sia per tentarne il risanamento - è il caso dell'Atm - ... per rilanciarne l'operatività.

Ecco i nomi e i profili ... subcommissari: «Tutti con notevole preparazione, non solo didattica» dicono a Palazzo Civico. Il professor Gianni Guerra, 50 anni, è esperto di sistemi aerospaziali al Politecnico ed è membro del consiglio di amministrazione della Sagat, società che gestisce l'aeroporto di Caselle. Affiancherà l'assessore Corsico. Dice con un sorriso: «Scenderò dagli spazi siderali per lavorare rasoterra ... binari del tram».

Il professor Gianni Del Tin, ... anni, sarà il vice di Guido Brosio e passerà dalla teoria degli impianti nucleari di Ingegneria alla concretezza del sistema Aem che eroga la luce elettrica in per... della città. Il professor Giovanni Fraquelli, 45 anni, lavorerà con l'assessore Giorgio Donna (suo collega ad Economia e commercio) e porterà l'esperienza didattica dei corsi di Economia dell'impresa nelle stanze dell'Acquedotto. Il dirigente d'impresa è Luigi Gabriele d'Amario, 57 anni, per lungo tempo direttore generale della Cinzano, società per azioni dalla quale dal '91 ... giugno scorso è stato presidente. Assieme all'assessore Gianni Vernetti darà un'impronta manageriale alla gestione dell'Amiat.

Il sindaco e la sua maggioranza lunedì sera, nonostante le polemiche dell'opposizione in Sala Rossa, hanno concordato che l'invio dei ...issari nelle ... municipalizzate è la strada più breve per colmare il vuoto di potere che si è creato ... scadere delle vecchie commissioni amministratrici. Ieri il ...daco Brosio ha informato i capigruppo con una lettera nella quale ha scritto i nomi di commissari e subcommissari. Si tratta - afferma Brosio - di riorganizzare aziende che sono al servizio della collettività: la giunta darà gli indirizzi politici, lasciando ai subcommissari il compito di realizzarli.

La via dei commissari non piace all'opposizione. Rifondazione comunista, Rete, Lega Nord, dc e msi hanno ...to che nel Consiglio del ... settembre daranno battaglia. A loro giudizio la giunta non può ...golare» le municipalizzate, deve dare il via alle nomine.

La nuova legge sugli enti locali prevede però che la maggioranza, prima di procedere, faccia esaminare al Consiglio comunale i programmi per le aziende. Il Coreco - al quale Lega e missini minacciano di ricorrere nuovamente - ha dato al sin...giorno per prepararli e ... per dare un volto alle ... commissioni amministratrici delle quattro aziende.

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore **Franco Corsico**, (foto in alto) indicato come amministratore straordinario per l'Atm

Al vicesindaco **Guido Brosio** (in basso) toccherà l'Aem, all'assessore **Giorgio Donna** (qui a fianco) l'Acquedotto

L'assessore **Gianni Vernetti** (a sin.) sarà alla testa della municipalizzata Amiat

I subcommissari lavoreranno per 120 giorni con gli assessori come amministratori straordinari

L'ignaro Greganti sul manifesto d'apertura

Il Signor G. pedala per le notti del Big

Il manifesto con l'immagine di Primo Greganti realizzato per la riapertura ... Big Club

Pedala Primo Greganti. Questa foto, scattata in un momento di relax subito dopo la quarantena di San Vittore, ... per finire sui muri della città. Gli hanno preparato un manifesto, a ... insaputa, per propagandare la riapertura del Big Club, il «conto gabbietta», che lo ... portato ... galera come sospetto cassiere dell'ex pci, continua a regalargli pubblicità gratuita.

«Sì, ho sfruttato l'immagine di Primo. Spero che non se la prenda. E' un duro, uno dei pochi a essere uscito in modo dignitoso dal setaccio ... "Mani pulite"» confessa Giulio Muttoni, uno dei titolari di Intermedia, società proprietaria del Big.

Il Signor G. come garanzia per «il locale che ... fiducia»: non era più opportuno scrivere «che ... tradisce»? «No», risponde Muttoni: «il riferimento è all'ottimismo, ... chi sa di poter farcela anche in periodo di crisi».

Greganti come simbolo, allora. L'uomo venuto dalla fabbrica, il comunista che si è tirato ... maniche per uscire dalla miseria fino a diventare il manager delle feste dell'Unità ... poi amministratore di VideoUno, l'imputato che quando era in galera si è proposto per ridare il bianco alle celle. Muttoni lo ha eletto a ... slogan da almeno 15 ...: «Mi ha insegnato a lavorare. Per ... l'ho aiutato nel coordinamento della zona centro del pci, ... gli stands della manifestazione». Muttoni uscì dal pci seguendo le orme dell'amico Giuliano Ferrara. Da dirigente dell'Arci divenne titolare del Big, poi dell'Intermedia. Ora, che ... responsabile dell'allestimento dei megaimpianti per le manifestazioni della Philip Morris in Italia, ricorda ... nostalgia «quando scaricavo tonnellate di capriate dai Tir, e Primo mi diceva: "Bisogna conoscere il lavoro per dire agli altri che cosa devono fare"».

Sarebbe troppo proporre Pri... «maestro del lavoro», ma certo nel campo delle fiere ha fatto proseliti. Anche il gemello Secondo, che nei giorni scorsi ha aiutato i compagni del pds a montare stands alla festa dell'Unità in corso Ferrucci. Un terzo fratello, Gianfranco (pure lui gemello, ... seconda ridata), collabora con Intermedia.

... manifesto dell'ignaro Signor G. si annuncia l'apertura del Big per sabato ... settembre. Ma, dietro dietro, c'è un'altra notizia: alla capiente discoteca di corso Brescia sono approdati i promotori delle notti riminesi. Che poi sono due torinesi di ritorno: Fausto Girasole e Gianni Indino, cresciuti all'ombra di Massimo Bersano (già inventore ... Collegio, del Top e dello ...so Bigi, vent'anni fa si trasferiti ... sulla costa adriatica ed ebbero successo. Girasole ha gestito fino a pochi ...orsono il ...to Byblos di Riccione, prima il Cellophane e il Rock Planet. Indino si è inventato organizzatore ... feste e concerti.

In corso Brescia con loro si farà l'alba? «Siamo stati tra i pri... - dice Fausto Girasole - a riempire le notti di musica e balli. Ma anche i primi, e prima ancora che ci fosse la protesta delle mamme antirock, a togliere il piede dall'acceleratore ... non inimicarci le famiglie e poi gli stessi ragazzi. Torniamo a Torino ... umiltà, ... voler cavalcare ... spregiudicatezza. Vogliamo divertirci e far divertire offrendo intrattenimenti animati, ma sani». Cominceranno con i più giovani nei pomeriggi di ...bato e domenica, poi arriverà il venerdì sera dei grandi.

Intanto da oggi ... muri di Torino Greganti pedalerà, sempre ignaro. I manifesti sono pronti, sarebbe uno spreco buttare via ... "provocazione" studiata da Muttoni, il quale garantisce: «Non credo che Primo scenda ... bici».

I «riminesi» non ... scompongono: ... una trovata ironica. Può funzionare». Ma incrociano le dita: non ... che il duro Signor G. tradisce proprio stavolta?

Luciano Borghesan

Banditi in trasferta

I rapinatori non temono le telecamere

In barba alle telecamere a circuito chiuso ... alle doppie porte di ...rezza, tre rapinatori hanno ripulito ieri le casse dell'agenzia ... del Credito Italiano ... via Nizza 66 angolo corso Dante. Il bottino è di 80 milioni.

I banditi - sui trent'anni, a viso scoperto, capelli corti, abbigliamento casual - ... entrati in azione poco prima di mezzogiorno. Hanno agito con estrema sicurezza, indifferenti all'impianto tv. I carabinieri della San Carlo pensano che ... tratti di ...pinatori «in trasferta».

Il «film» della rapina dura meno di ... minuti. I tre uomini entrano nel salone fingendosi clienti. Probabilmente ... che le doppie porte di accesso alla banca sono sprovviste di metal detector. Appena dentro uno dei banditi si ferma per tenere d'occhio la sala, un altro estrae ... pistola minacciando la dozzina di impiegati e i quattro clienti, mentre il terzo salta il bancone e fa il giro delle casse, arraffando mazzette di denaro contante. Decine e decine di banconote ... 10, ... e 100 mila lire finiscono in un sacchetto di carta verde e blu.

Infine, mentre tutti continuano a tenere le mani alzate, il complice che ha svuotato le casse intima al direttore, Bruno Ebano di 53 anni, di seguirlo. Il dirigente è ... costretto a scortare i banditi verso l'uscita e ad aprire loro le doppie porte.

Pulmino con 12 giovani disoccupati si ribalta sull'autostrada

I forzati del porta a porta

Amputato a un ragazzo il braccio destro: glielo riattaccano in ospedale
Muore d'infarto l'autista dell'ambulanza che ha soccorso i feriti più gravi

Da Torino a Genova per vendere ai passanti penne biro e disegni. Doveva essere uno dei soliti tour in giornata di una delle organizzazioni di lavoro nero che recluta e sfrutta ragazzi che hanno bisogno di soldi. E invece, stipati su un Ford Transit da 9 posti, per un viaggio ... il massimo poteva fruttare loro 30-40 mila lire, dodici giovani tra i 16 e i ... anni, studenti o disoccupati, ieri mattina hanno sfiorato il dramma, vittime di ... incidente stradale in cui due di loro hanno rischiato di perdere un braccio.

La disgrazia è ... poco dopo le 9, sull'autostrada dei Trafori, a Rocca Grimalda, a ... dello scoppio della ... posteriore destra del furgone che è andato a sbattere contro il guard-rail, ribaltandosi. Il violento impatto ha scagliato fuori i due giovani seduti in fondo al veicolo. Sono loro i feriti più gravi. Roberto D'Andretta, 16 anni, corso Francia 275, ha riportato l'amputazione del braccio destro al terzo livello superiore. E' stato trasferito al S. Martino di Genova, dove gli è stato riattaccato l'arto. Aristole Circosta, 18 anni, comasco di Robbiate, ha subito la disarticolazione completa con stacco quasi totale del braccio destro e fratture vertebrali.

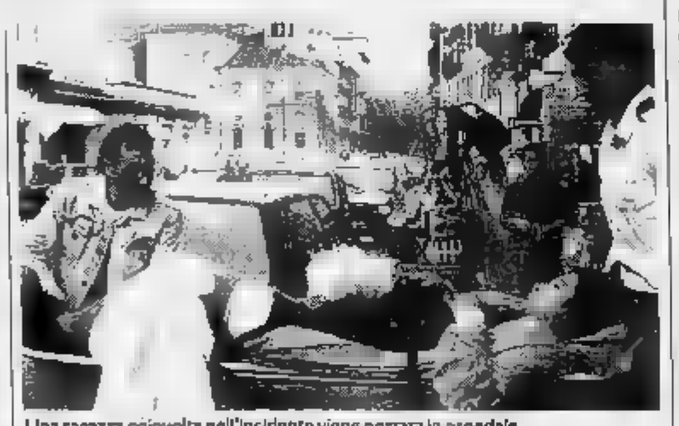
Conseguenze minori per gli altri dieci giovani: il piossaschese Aldo Tarlati, ... anni, autista del furgone; il vigonese Ivan Salemi, 16 anni; e i torinesi Silvia Lagrosa, 18; Katia Sattin, 18; Antonella Anzilotti, 19; Vincenzo Maivaso, 19; Roberto Polimeno, 19; Domenico Tedesco, 20; Laura Beghino, 22, e Orianna Astolfi, ... Tutti medicati all'ospedale di Ovada, sono stati accompagnati già nel pomeriggio a casa ... prognosi dai 7 ai 20 giorni.

In margine all'incidente, il dramma di Sergio Caneva, 47 anni, autista volontario della Croce Verde ovadese, stroncato da un infarto dopo aver accompagnato in ospedale i due feriti più gravi.

Il furgone era partito alle ... da Porta Palazzo. Due sole facce nuove, tra giovani già abituati a questi raid fuori città, dove c'è meno concorrenza e la gente pare più disposta a scucire qualche soldo. Aristole Circosta ha pagato la sua «prima volta» rovinandosi un braccio. Silvia Lagrosa se l'è ... con qualche escoriazione. La madre assicura che ... lo farà mai più. «Non trova lavoro, ma piuttosto resterà a ...».

Un'altra madre preoccupata è quella di Roberto Polimeno: «Mia figlia aveva cominciato da poco. L'avevano ...ata sabato: ... mila lire per una settimana, tutti i giorni in giro. I medici hanno detto che dovrà stare a letto per un mese. Ha una gamba fratturata. L'assicurazione pagherà?».

[r. con.]



Una ragazza coinvolta nell'incidente viene portata in ospedale

Olp-Israele: dibattito alla festa dell'Unità

«E' il trattato delle sconfitte»

Per Samir Abdallah, rappresentante dell'Olp in Piemonte, quello firmato a Washington è «il trattato delle sconfitte». Per Franco Lattes, consigliere della comunità ebraica a Torino, «occorre una effettiva collaborazione perché ... intento ideale, un impegno etico, diventi un'occasione reale ... pace».

Invitati all'incontro organizzato ieri sera all'arena centrale della Festa dell'Unità, Abdallah e Lattes hanno entrambi sottolineato l'eccezionale partecipazione con cui tutti i cittadini del mondo, non soltanto gli ebrei e i palestinesi, ... vivendo la storica firma dell'accordo Israele-Olp.

Per il rappresentante dell'Olp «fino a pochi mesi fa nessuno tra noi e nessuno a livello internazionale poteva credere che si arrivasse a firmare un accordo di pace tra palestinesi e Israeliani». «Lo definirei il trattato delle sconfitte perché entrambi i contendenti si sono resi conto della necessità di mettere fine al massacro e di sedersi a un tavolo per discutere della pace: gli israeliani perché ... hanno saputo affrontare con mezzi pacifici l'Intifada, i palestinesi perché ... resi conto che non esistevano altre alternative». Ed ha concluso: «Non sarà facile né agevole superare i ricordi del passato perché restano i caduti, i feriti e la distruzione, ma il cammino ... ormai tracciato».

Moderato ottimismo da parte di Franco Lattes: «La firma dell'accordo ha destato ... molti di noi ... Le trattative volute dalle grandi potenze sono andato avanti per anni ... sbocchi. Israele e palestinesi hanno preferito canali non ufficiali e hanno spiazzato la diplomazia ufficiale dimostrando una enorme capacità di inventiva. Ora si vede finalmente la luce alla fine di un tunnel ... la strada per raggiungere la pace sarà lunga e forse ci ... ancora occasioni di conflitto politico, temo anche di vampate di violenza».

Speranze e timori condivisi da Silvia Piperno Beer, segretaria della federazione giovanile ebraica in Italia: «L'accordo firmato è temporaneo perché in cinque anni molte cose potrebbero succedere, c'è perfino il rischio che si possa tornare indietro. Ma io credo che ... cominciato un processo irreversibile perché entrambi i contendenti hanno capito che era necessario accettare delle rinunce per arrivare alla pace».

Anche Silvia Piperno è convinta che vi siano ancora molti ostacoli da superare: «Non si possono dimenticare i morti e il dolore. Ma Israele e Olp devono saper guardare al domani, senza dimenticare il passato, ... senza farsi seppellire dal passato».

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Iniziativa del Comune, con polemiche, per gli iscritti al Collocamento

Cantieri per 200 disoccupati

Lavoreranno in aree verdi e biblioteche

Il Comune apre alcuni cantieri di lavoro per i disoccupati. Domani alle 9 - alla palestra Le Cupole di strada Castello di Mirafiori - ci sarà la chiamata per 223 lavoratori generici e qualificati, di cui 22 extracomunitari.

I cantieri avranno la durata di 6 mesi (130 giornate lavorative) e i disoccupati percepiranno una paga di 50 mila lire lorde a giornata oltre ad eventuali quote di aggiunta di famiglia e relativi contributi. Un impegno finanziario complessivo di 4 miliardi e miliardi e 200 milioni a carico del Comune, il resto a carico della Regione).

I bandi sono due: per lavoratori generici e per lavoratori qualificati. I disoccupati generici saranno impiegati per la manutenzione delle aree verdi, le tinteggiature esterne delle scuole del Comune, la riparazione e la manutenzione di macchinari e attrezzature comunali.

I disoccupati qualificati si occuperanno degli inventari dei beni mobili del Comune, del servizio bibliotecario, degli spazi pubblicitari comunali, della ricostruzione dell'archivio storico del Politecnico, della valorizzazione del materiale storico dell'istituto Galileo Ferraris.

Verranno pertanto impiegati diplomati e laureati in Ingegneria, in Scienze Naturali, in Lingue e in Lettere.

I bandi si rivolgono agli iscritti nelle liste dell'Ufficio di collocamento e i requisiti sono stati concordati con i sindacati Cgil, Cisl e Uil.

Sui requisiti di ammissione si sono state proteste da parte del «Comitato per i diritti dei disoccupati» che si è rivolto al Coreco per ottenere l'annullamento della delibera. Il comitato sostiene che la delibera è in contrasto con la legge regionale dell'84 e che penalizza i 300 disoccupati a reddito zero che vivono a Torino. Secondo Cesare Preianò, coordinatore del comitato, «soltanto 88 disoccupati a reddito zero avrebbero accesso ai cantieri, mentre ne resterebbero esclusi gli altri 212 e verrebbero privilegiate altre categorie».

L'assessore comunale al Lavoro, Carlo Baffert, replica: «I cantieri di lavoro hanno anche una funzione di reinserimento nel mondo produttivo e non possono essere rivolti a una sola categoria di disoccupati. Se il bilancio ce lo consentirà, potremo dare vita ad altre iniziative in modo da venire incontro a tutte le esigenze».

Ieri mattina in Comune c'è stato un incontro tra il comitato, l'assessore e la Commissione lavoro. L'orientamento è di avviare subito questi cantieri di lavoro che possono essere una prima risposta alla difficile situazione occupazionale e di studiare in un prossimo futuro alcuni progetti - magari con l'aiuto della Regione - per affrontare il problema in maniera più ampia e anche per consentire l'accesso a tutte le categorie di disoccupati.

[s. bac.]

L'assessore al Lavoro Carlo Baffert

Forse in autunno

Moncalieri si prepara alle elezioni

A cinque giorni dalla nomina non si è ancora insediato a Moncalieri, il commissario prefettizio, dottor Elio Giannuzzi, chiamato a guidare l'amministrazione dopo l'autoscioglimento del Consiglio comunale.

In Municipio è arrivato per ora solo uno dei due vicecommissari, il dottor Giuseppe Forlani, 36 anni, che dividerà con il dottor Giannuzzi e con un secondo vicecommissario tutte le competenze delle varie ripartizioni, fino alla nomina di un nuovo esecutivo. Intanto solo domani si saprà se Moncalieri andrà alle urne già il prossimo 21 novembre come altri centri della provincia.

Clima politico teso a Druento dove il gruppo indipendente ha chiesto le immediate dimissioni della giunta. I tre consiglieri Sferlazza, Serrao e Migliore, appena fuoriusciti dal psi, ritengono sempre più inadeguata l'attuale maggioranza dc-pds che può contare sull'appoggio di 12 consiglieri su 20.

Spiega Lorenzo Sferlazza: «Le recenti dimissioni dell'ex assessore allo Sport Bartolomeo Prunelli (agli arresti domiciliari perché coinvolto in un'inchiesta giudiziaria per la discarica di Ghemme nel Novarese, ndr), pur mantenendo valida numericamente la maggioranza, accentuano il fallimento politico». E aggiunge: «Occorre subito una verifica politica e se necessario le elezioni anticipate».

Da parte sua la maggioranza, guidata dal sindaco Ezio Pelissetti, ribadisce che le vicende per cui è indagato Prunelli (fuori e lontano dal Comune di Druento) si riferiscono «alla vesta privata di imprenditore e non alla sua funzione pubblica di amministratore a Druento».

Abitava a Rivoli

Dopo 30 anni è uccisa dall'amianto

L'amianto l'ha uccisa a trent'anni di distanza: Teresa Leone, 47 anni, ex dipendente del Comune di Rivoli, aveva lavorato per soli tre mesi alla Sia di Grugliasco, un'impresa produttrice di manufatti di amianto. Poi aveva trovato un altro lavoro, si era sposata e aveva avuto un figlio.

Nel maggio dello scorso anno i sintomi della terribile malattia: mesotelioma alla pleura, una diagnosi spietata che non lascia speranze e quanti hanno avuto a che fare con l'amianto. E anche per Teresa Leone è stato così. Domenica è morta nella casa di Rivoli.

Teresa Leone era andata a lavorare alla Sia di Grugliasco nel '62, quando aveva 18 anni, per contribuire al bilancio familiare. Per tre mesi era stata esposta al contatto con l'amianto blu, il più nocivo. E proprio allora il «killer» aveva contaminato il suo organismo.

Nel maggio dello scorso anno è cominciato il pellegrinare negli ospedali. La risposta dei medici era sempre la stessa: «Non c'è più niente da fare, è una condanna senza appello».

Sulle morti legate all'esposizione all'amianto è in corso una indagine del procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello. Controllando i registri degli ospedali della cintura torinese sono state scoperte molte morti sospette, di persone che per periodi più o meno lunghi del loro passato hanno lavorato come Teresa Leone alla Sia di Grugliasco.

La società, che per decenni ha rappresentato una importante per la valle di Susa e la cintura Ovest di Torino, chiudendo negli Anni Sessanta fino a un migliaio di lavoratori, poi entrata in Cduta ad una multinazionale americana, era fallita.

BIANCA & NERA

Petizione per la Rai al Café Liber

Alle 12, al Café Liber, via Barbaroux 26, conferenza su «Rai a Torino» del comitato che raccoglie firme per il rilancio della sede cittadina, mutilata della struttura produttiva. Saranno presenti Luigi Bobbio, Alessandro Baricco e Ugo Nespolo. Apporrà la prima firma il sindaco Valentino Castellani.

Sparava ai lampioni denunciato per

Da una finestra del suo appartamento a Orbassano si divertiva a sparare ai lampioni del marciapiede. Carlo Gagliardi, 37 anni, baby pensionato residente in via Malasmà 6, è stato denunciato per detenzione illegale di armi. Aveva trasformato una pistola giocattolo in un rivoltella funzionante.

Si parla d'ipertensione al Centro incontri

Venerdì e sabato alle 9, al Centro Incontri della Crt, via Stati Uniti 23, si svolge il congresso internazionale su «Attualità in tema di ipertensione polmonare primitiva, tromboembolica e congenita». E' promosso dalla Divisione di Cardiologia dell'ospedale Giovanni Bosco.

Collegno, rogo dell'auto

Giuliano Zucchini, 44 anni, via Pio VII 118 a Torino, l'altra notte ha parcheggiato la sua Citroën Visa a Collegno, in via Alpignano, ha cosparso l'abitacolo di benzina e ha incendiato l'auto. E' morto carbonizzato. Disoccupato, soffriva da tempo di esaurimento nervoso.

Cgil Università su Diritto

La Cgil Università critica l'operato dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio: per il sindacato la Regione non l'ha reso operativo, riducendolo a un organismo burocratico».

Il giovane trovato svenuto dopo 5 giorni sulle rive del Po a La Loggia

Lo crivellarono di colpi, presi

Tentato omicidio per «bidone» con la droga

E' a un passo dalla soluzione il caso di Antonino Castiglione, l'elettricista di 22 anni di Moncalieri ferito a fine luglio da due colpi di pistola calibro 38, e lasciato semisvenuto in un prato di strada Carignano, alle porte di La Loggia, dov'è miracolosamente sopravvissuto per cinque giorni. Dopo la scarcerazione di Mauro Furina, 23 anni, accusato e poi rilasciato per mancanza di prove, i carabinieri del tenente Vittorioso hanno arrestato in Calabria un tossicodipendente spacciatore e la sua giovane convivente. Entrambi torinesi, erano partiti in treno lunedì 23 agosto all'alba, poco dopo l'ora del tentato omicidio. Ora nel carcere delle Valletta, dove li ha interrogati il sostituto procuratore Ausiello che guida l'inchiesta, i loro nomi sono resi noti se il gip confermerà l'arresto. Per i carabinieri esistono prove circostanziate, oltre alla testimonianza dello stesso Castiglione (ancora piantonato al Cto) che dopo essere uscito dal coma ha fornito i particolari decisivi alla svolta. Sarebbe il tossicodipendente l'esecutore materiale del ferimento, la giovane rischia invece un'accusa per favoreggiamento: spacciatori entrambi, vivono in un alloggio all'angolo tra via Gramsci e via Amendola e avrebbero attirato Castiglione in quel luogo deserto lungo il Po per vendicarsi di una partita di droga imboscata.

Il primo interrogatorio avrebbe chiarito la dinamica del ferimento e il motivo per cui le scarpe di Antonino sono state ritrovate dai soccorritori accanto alla sua Patrol, mentre il corpo giaceva sull'erba a 600 metri di distanza: chi ha attirato con un pretesto Castiglione in quel luogo gli ha sparato una prima volta alla mano appena sceso dal fuoristrada, una seconda a un gluteo mentre tentava la fuga, e la terza a una tempia per ucciderlo. Un delitto rovinato da un errore madornale: il feritore è fuggito senza verificare che il suo «bersaglio» fosse davvero morto.

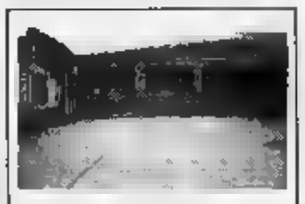
LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA 011/650.31.03

HELVETIA Immobiliare

OFFERTE

CAPANNONI AFFITTO

zona via Pietro Romeo, capannone 1.100 altezza m 5,50 con 70 mq uffici e piccolo cortile luminoso, pavimento granito. Richiesta Lire 5.500



TORINO, corso Rosselli, capannone mq 500 più 500 seminterrati; lavanderia mq 250 più uffici e servizi mq 230 circa. Cortile privato. e carri. Indipendente

TORINO, via Reycend, capannone mq 1. con uffici. Luminoso, in ottime Adatto deposito-lavorazione leggera.
, adiacente c. Principe Odo (v. Savoia), locale mq 1.200 altezza mt 4. Luminoso, 4 accessi carro e piccolo cortile. Adatto officina-deposito. **- vendita.**
TORINO, via capannone mq circa con uffici e servizi, più e tettoia. Luminoso, altezza m 8 sottocatena, cabina elettrica e impianto. Richiesta 11.000.000/mese.

GRUGLIASCO, zona corso Allamano, locale mq 600 con uffici, completo di impianto riscaldamento e cabina elettrica.
GRUGLIASCO, via 5 , capannone mq 750 più uffici in palazzina mq Recalditi, blindasbarre, area completa. Richiesta Lire
AVIGLIANA, n° 2 capannoni adiacenti di mq 750 cadauno, accorpabili. Nuova costruzione, tecnica a specchi. Uffici mq 200, mq 700.
VOLPIANO, 8 km da corso Giulio Cesare, in posizione servita da due luminosi capannoni di nuova costruzione. Tetti mq 800/1.600 circa più uffici e servizi, ampio cortile. Richiesta Lire 4.200 al mq/mese

TORINO, corso Potenza, affittiamo locali industriali da mq 1.000 a mq 3.000 più cortile mq 1.500 circa. Richiesta Lire 5.000 al mq/mese. Libero gennaio 1994.

CAPANNONI

TORINO, zona piazza Statuto, vendiamo capannone mq 400 parzialmente soppalcato, doppi accessi carri, più laboratorio, servizi e piccolo cortile. Ottimo per deposito - lavorazioni; annesso eventuale negozio mq 200 alloggio sopraelevato.
SETTIMO, di fronte al centro commerciale «Le Fornaci», vendiamo locali mq 8.000 (frazionabili 2 x 3.000) più ampio cortile. Prezzo Lire 700.000/mq.
RIVOLI, corso Allamano, ultimi capannoni mq con uffici e e industriale di livello qualitativo Adatti rappresentanze, deposito.
PIANEZZA, capannoni tronia strada statale a 500 mt da tangenziale. Superfici da mq 350 uffici, servizi e . Adatti ogni tipo di lavorazione
VENARIA, adiacente tangenziale, capannone mq 1.240 circa altezza m 6, più mq 300 di uffici in palazzina e ampio recintato, ottime condizioni

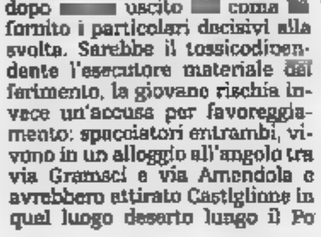
VOLPIANO, 8 km da corso Cesare, in prossimità di tangenziale, vendiamo ottimo capannone mq 500 circa uffici, servizi, ampio cortile. Consegna 1993, prezzo Lire 750.000/mq. Affare

FABBRICATI AFFITTO-VENDITA

TORINO, Centro Direzionale uffici-laboratorio mq open space luminosissimi affacciati su terrazzo. Condizionati, impianti. Costruzione . Richiesta Lire 228.000.000

, uffici-laboratorio mq 230 luminosi, finiti. Libero dicembre Richiesta Lire **Vendita.**
TORINO, Centro uffici-laboratorio indipendenti luminosi doppi accessi. Libero. Richiesta **Vendita.**
TORINO, corso Belgio, locali residenziali mq 1.000 uso ufficio-rappresentanza-deposito, showroom, completi di impianti e Lire 1 mq.

TORINO, adiacenza piazza Statuto, locali mq 1.000 altezza m 4,50 adatti deposito-lavorazione leggera. **Vendita/affitto.**
GRUGLIASCO, presso corso Francia, locali mq 200 uso laboratorio, più ufficio e magazzino mq indipendenti, accesso carrato. **Affitto**
RIVOLI, vicino tangenziale, locali interrati mq 1.700 circa altezza m 3, con rampa e impianto antincendio. Adatto deposito auto. Richiesta Lire 2.000 al mq/mese **Affitto.**



BEINASCO, locali mq altezza m 4,50 luminosi, open space, pavimentazione in grès, controsoffitti, impianti di alta compressa, luce, riscaldamento; divisi internamente in mq 250 adatti show-room, microlavorazioni e mq 150 uffici e servizi. Richiesta Lire 5 .000/mese. **Affitto.**

LOCALI COMMERCIALI NUDI

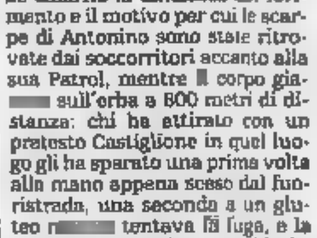
TORINO, corso Turati 15, negozio mq 220 prestigioso plurivetrato adatto qualsiasi attività. **Affitto/vendita.**
TORINO, via Roma (adiacente a Nizza) negozio mq 33 più seminterrato collegato alto mq 44 ottimo per vendita-laboratorio-magazzino. Richiesta 150.000.000. **Vendita.**
RIVOLI, Centro Commerciale Prio, negozio-show room plurivetrinato su asse centrale mq 160 più interrato sottostante collegato mq 90, accesso carrato e montacarichi.
TORINO, via Nizza (zona corso Vittorio) negozio una vetrina, mq 500 più mezzanino interno con accesso carrato e parcheggio. **Affitto**

LOCALI COMMERCIALI ATTIVITA'

VIA ROMA, negozio mq 130 su tre piani, lato XII-XIV. Affitto Lire 2.700.000/mese, buona ubicata.
AUTOFFICINA, presso piazza , mq 1.000 completa di attrezzature e impianti. Affitto Lire 2.000.000/mese **Richiesta buona uscita**
ESPOSIZIONE AUTO con officina in via Mongrenovo (intero corpo) mq 2.300 su due piani collegati da rampa. Affitto Lire 4.500.000/mese **Richiesta buona uscita.**

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, uffici prestigiosi mq 200/300/500 al piano rialzato con giardino privato mq : parcheggio **Affitto/vendita**
VIA, uffici e negozi in elegante complesso di nuova costruzione, vicino al della città. Superfici da mq 150 a 3.000, elevato grado di finitura e confort. Ampia possibilità di parcheggio e disponibilità di box nel piano interrato. **Vendita/affitto.**

CORSO STATI UNITI, (via Cibrario) mq 100 piano terra in ottime condizioni, adatto uffici-deposito **Affitto**
CORSO UNIONE SOVIETICA, 65 al 1° piano, doppi ascensori, portineria.



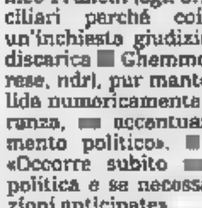
CORSO RE UMBERTO, ufficio mq circa, open space, più servizi e spaziato. **Affitto.**

VIA VENTIMIGLIA, (adiacenze) ufficio adatto studio medico, mq 160 piano rialzato luminoso in stabile signorile, parcheggio. **Affitto.**
PIAZZA STATUTO, (adiacenze), ufficio mq 190 al 1° piano, ascensore, completamente ristrutturato **Affitto**
CORSO PRINCIPE ODONE, (adiacenze) mansarda mq 90 luminosissima, 5° piano, ascensore, riscaldata **Affitto**

IMPRESA CERCA CASA

L'IMPRESA HA BISOGNO DI SPAZIO SEMPRE. L'IMPRESA NON HA TEMPO . PER NON FARNI CONVOLGERE IN LUNGHE E PATICOSE TRATTATIVE VENDITA (SETTORIALE), IL PORTAFOGLIO CLIENTI E' AMPLIATO DI RICHIESTE. PER QUESTO SIAMO PRONTI AD ACQUISTARE SUBITO IL VOSTRO IMMOBILE INDUSTRIALE E A CONDIVIDERE UNA CONSULENZA CHE VI PERMETTA DI DIFENDERE PERCHE' IL MONDO DELL'IMPRESA E' IL NOSTRO MONDO.

011 / 650.31.03



NUOVO TRIBUNALE P Adriano, in stabile signorile, ufficio mq 110 al 1° piano con doppi ascensori. Il , volendo box. **Vendita.**

LOCALI A REDDITO

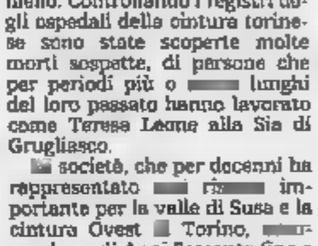
CAPANNONE vicino tangenziale circa con uffici e cortile, indipendente, vendiamo occupato a Lire **Redditività.**
seminterrato 1.850 circa locato banca convenzionata recente vendiamo occupato **Reddito interessante**
UFFICI-DEPOSITO in Torino zona Colletta mq 230 accesso carrato vendiamo occupati a Lire 250.000.000. **Redditività 10%.**
NEGOZIO mq 370 affittato a istituto Banca. lo vendiamo occupato. **Ottimo reddito**
IMMOBILE CIELO-TERRA indipendente, mq 4.500 più cortile, parzialmente locato vendiamo Inoltre. **Reddito sicuro**

RESIDENZIALE VENDITA

TORINO ESPOSITIVA, alloggio libero mq 160 piano rialzato composto da ingresso, salottino, tre camere, cucina, biservizi, cantina, soffitta. Adatto studio.

CORSO UNIONE SOVIETICA (zona Sturinense), alloggio libero mq 135, 2° piano, luminoso, 3 anni, doppi ascensori, portineria. Composto da ingresso, salone, 2 , cucina, doppi servizi.

in stabile signorile, appartamento-studio mq 190 al 1° piano con doppi ascensori, 2 anticamera, composto da ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, volendo box
RIVA (via Filadelfia), alloggio libero, ristrutturato mai abitato, composto da 3 camere cucina doppi servizi mq 145.
MADAMA CRISTINA, (adiacenze) alloggio libero al piano con ingresso indipendente, adatto studio/ufficio, mq 5 vani e servizi
CORSO PALESTRO, adiacenze via Cavalli, in stabile del primo 900 vendiamo signorile appartamento libero al piano rialzato di mq 250 circa con giardino privato e box auto. Indipendente, doppi ingressi, adatto studio/abitazione
CORSO bonne circolo privato, alloggio libero ristrutturato molto bello mq 174 composto dal salone, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, doppi ascensori.
FRONTE PO, zona da ristrutturare con progetto approvato per 12 piccoli alloggi signorili mq 630 totali e 8 box



SANTA RITA (via Monno) eleganti alloggi liberi mq 140 composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box doppio. 1° piano, luminosissimo, 3 ariosi affacci su giardino condominiale, signorile, portineria.

CENTRO EUROPA, alloggio libero mq 140 composto da salone, 3 camere, doppi servizi, box

COLLEGNO, a 50 mt da corso Francia, alloggio libero, luminoso, composto da ingresso, salone, 2 camere, bagno, cucinino, servizi, mq 115 - 30 circa da collegiale. Box, giardino condo

PINO TORINESE, villa libera bifamiliare 2 piani fuori terra; piano interrato: lavanderia con cucina e servizi, box e scantinato. Piano mq 150: ingresso, salone, 4 camere, biservizi, cucina. 1° piano stessa composizione, collegata mansarda di 2 camere più bagno (40 mq circa). Giardino privato 2.500 mq , in posizione panoramica e soleggiata, splendida vista libera mq 180 su due piani più box e cantina. 2.000 mq giardino e frutteto.
BRUSASCO, in posizione panoramica lavorato adibile con progetto approvato per villa bifamiliare su due piani di mq 185 cadauno. lotto con rimessa 2 posti auto.
PIAZZA vendiamo n° 8 box auto e 1 posto auto
CORSO DE GASPERI (adiacenze) magazzini mq 15 con progetto approvato per destinazione box.

ALLOGGI OCCUPATI

RIVA (via Lesegno), in stabile del appartamento al 1° piano composto da 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Occupato con causa di sfratto in corso. **Vendita**
VIA ONORATO VIGLIANI, in stabile 19 appartamenti occupati con sfratto in corso tiberabili dal . Tagli 1-2-3 camere e servizi. **Vendita.**

TURISTICO

CERVINIA, in piccolo condominio fuoriuscito semicentrale immerso nel verde, alloggio al 3° piano mq 62 più soppalco e box auto; altro piano terra mq 65 più giardino e box; altro mq 57 più box **Vendita**
RUCAS, stazione sciistica a 1.600 mt vendiamo appartamento mq 36 più terrazzo a Lire 30.000.000; altro di mq 60 più box e terrazzo a Lire 70.000.000 **Vendita**
S. REMO, c. inglesi, alloggio grazioso mq 130 su due livelli (p. terra e 1° piano), più giardino e posto auto, in casa signorile completamente ristrutturata nelle parti comuni.

RICHIESTE

RESIDENZIALE

A numerosa **acquisti** apparta- menti liberi nelle seguenti zone:
CROCETTA, alloggio mq 130/150 circa, casa signorile composto da ingresso, salone 3-4 camere, doppi , box posto auto.
VALENTINO, alloggio mq 140/180 piano alto salone 2-3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, box. **Definizione immediata**
CORSO MONTE CUCCO in stabile signorile piano medio, alloggio mq composto da ingresso, salone, 3-4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, box. **Rapida definizione.**
CORSO TRAPANI, Siracusa, S. Rita (zona corso) alloggio mq 50/70 piano medio alto. **Definizione immediata.**

CAPANNONI Periferia

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela in zona Collegno, Grugliasco, corso Francia in **affitto o acquisto** locali mq 250 e 600 in zona Collegno, Grugliasco, corso Francia in **affitto e acquisto**. Rapida definizione, massima riservatezza.
RICERCHIAMO in affitto o acquisto locali mq uso deposito con cortile zona piazza Carducci, Torino, Moncalieri
in acquisto locali mq 160/250 in Barriera Milano per piccolo lavorazioni. Indispensabile accesso carrato.
mq 3, piccolo cortile privato
in affitto locali per piccole lavorazioni in zona Polenta, via Pianezza, Foligno. Definizione immediata.
RICERCHIAMO in affitto locali mq 500 uffici e cortile, in zona corso Allamano, zona Nord-Ovest per
RIVOLI in affitto mq 600 più cortile su corso grande passaggio per ingresso ortofrutticolo. Indispensabile comodo accesso carrato.
RICERCHIAMO in affitto per concessionaria locali commerciali mq 300 più magazzino mq 1.000 più cortile in zona Torino Sud-Ovest (da corso Savoia a Francia) Massima riservatezza
RICERCHIAMO in prestigiosi commerciali in zona centrale o semicentrale mq circa per referenziata azienda abbigliamento
RICERCHIAMO adiacente in Torino.
RICER per acquisto **locali industriali/commerciali occupati** in Torino con reddito ragguardevole

CALCIO COPPE

TORO E JUVE IN EUROPA E IN TIVU'

Granata in Coppe col Lillestroem ■ Oslo, bianconeri in Uefa ■ Bologna col Lokomotiv Mosca

Mondo: noi come Vasco Rossi

«Il nostro motto, vivere pericolosamente»

Il 2-1 significò l'addio al girone finale degli Europei, ndr).

Galli è ■■■ dei quattro alfieri di Coppa di questo Toro assieme a Mussi, Fusi e Osio. ■ portiere e il terzino hanno conquistato la Coppa Campioni '89 col Milan; il capitano ha vinto la Uefa '89 col Napoli; Osio, a maggio, è stato l'artefice del successo di Coppa Coppe ■l Parma a Wembley.

«Fu la mia più bella prestazione in Europa - ricorda Osio - e, in assoluto, una delle migliori col Parma. Forse, gli è superiore l'incontro con la Juve, quando superammo i bianconeri ■■■ due miei gol, proprio dopo la stupenda notte di Wembley».

Domenica lei tornerà da ex a Parma: potesse scegliere, preferirebbe ripetere quella grande partita contro i vecchi compagni ■ contro i norvegesi? La risposta ■ immediata: «Contro la ■■■ squadra, sarebbe una soddisfazione immensa. Per carità, ■■■ parlo per spirito ■ rivalsa, chè non ho alcuna rivincita da ■■■guire. Comunque, ora bisogna pensare a questo Lillestroem che ci attende sognando il colpo grosso. E' anche l'avversario più ostico capitato alle italiane in Europa: questa di Oslo è la sfida più vera. La Juve ha di fronte un complesso ■ fama maggiore, il Lokomotiv Mosca, attenzione, però: mentre i norvegesi ■■■ espressione di ■■ football ■ espansione, i russi sono in declino. Nell'avventura di Coppa, ■ Toro ■■ i numeri per far bene».

Fusi, solito prudentone, non azzarda pronostici sul cammino internazionale: «Due ■■■ fa giungemmo alla fallatissima finale Uefa con l'Ajax perché eravamo quasi imbattibili, tant'è vero che solo tre pali ci negarono la vittoria. L'anno ■■■■ invece ■■■■■ al secondo turno, per mano della Dinamo Mosca: non eravamo pronti a combattere sul doppio fronte campionato-coppa. Adesso, a quanto pare, abbi■■■ trovato in A una nostra identità ben precisa, potrebbe essere di buon auspicio per l'Europa». Si badi bene che per «nostra identità ben precisa» Fusi intende che «abbiamo scoperto di non essere inferiori ■ Piacen■■ Napoli, Atalanta, Udinese»; chissà se davvero crede alle amenità che dice ■■■ serio.

Claudio Giacchino

Oslo è ■■■ protagonista con il Parma nella vittoriosa finale di Coppa delle Coppe '93

Il portiere Galli: «Il calcio norvegese è in netta ascesa mentre quello russo ha fama m■■ggiore ma ora è in declino»

Andy Moeller dà ragione a Vialli: «Questa Juve deve osare di più»

Moeller non teme sorprese

«Moscoviti ignoti, però saranno loro oggi a doversi preoccupare»

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Diciottomila biglietti venduti in prevendita confermano che stasera la Juve non sarà sola. Costretta all'esilio bolognese dall'eccessivo entusiasmo dei suoi tifosi durante la finale Uefa ■■■ il Borussia Dortmund al Delle Alpi, la Signora ha scelto per il debutto la città e ■ regione in cui ha più innamorati. Freddini i fans ■ Torino, ultras a parte, poco propensi ■ sobbarcarsi seicento chilometri ■■■ andata e ritorno per stare vicini a Baggio e compagni, eccitati i tifosi della padania ■ della ■■■ adriatica, pronti ad aiutare la Juve contro il misterioso Lokomotiv Mosca.

Bologna, condannata al purgatorio della serie C, respirerà così per una sera l'aria dei gran■ appuntamenti. I russi, che per le partite di coppa hanno trovato uno sponsor italiano grazie alla società di spedizioni Galleano di Savona, nella mente dei giocatori juventini possono essere raffigurati ■■■ ■■ grande punto interrogativo. Nessuno li conosce, lo ■■■■ Trapattoni ha referen■■ legate a una videocassetta e niente più. Problemi? In teoria ■■■■■ Il Lokomotiv è per tradizione soltanto la quinta squadra moscovita, ma proprio il fattore sorpresa diventa in certi ■■ l'arma dei disperati.

Non resta che andare in campo per scoprire pregi e difetti dell'avversario. Disagi? Moeller non trema: «Capita ogni volta, al primo turno, di imbattersi in squadre poco conosciute, ma questo non può essere né un alibi né un motivo di preoccupazione. Dopo pochi minuti capisci che aria tira, ti adegui alle esigenze della partita, anche se in questo caso saranno loro a doversi preoccupare. La nostra esperienza internazionale ci mette al riparo da brutte sorprese. Ma ricordiamoci che la Dinamo Mosca ha eliminato il Toro».

Riprende l'avventura europea e il pensiero ritorna subito alla vittoria della scorsa stagione, quando, conquistando la Coppa Uefa, la Juve cucì un bel rattoppo su un'annata deludente. Acqua passata. Oggi l'obiettivo è lo scudetto ■ la coppa diventa per forza un traguardo di secondo piano. Lo dice Trapattoni, ■ ■■■ stangono un po' tutti.

Moeller va di fretta, roso dalla smania di vivere un campionato di vertice. Secondo il tedesco, ■ Juve dovrebbe raggiungere posizioni più adeguate al proprio ruolo tradizionale: «Sembra che il tempo si sia fermato. Guardo la classifica e lassù vedo sempre ■ Milan. E no, sono stanco di inseguire. Quarti, terzi, quinti: ma quando primi? Bisogno cambiare. Basta con gli errori, ■■■■ con i punti gettati via come all'Olimpico con la Roma. Le prossime due partite contro Reggiana ■ Lecce dovranno essere il nostro trampolino di lancio».

Errori a Roma, ma soprattutto ■ Foggia. Anzi, proprio il pareggio ■■■ i pugliesi dovrebbe ■■ meditare il tedesco brontolone. Due palle-gol divorate in maniera incredibile, errori fatali che non ■ sono abituali. Un po' di autocritica non guasterebbe.

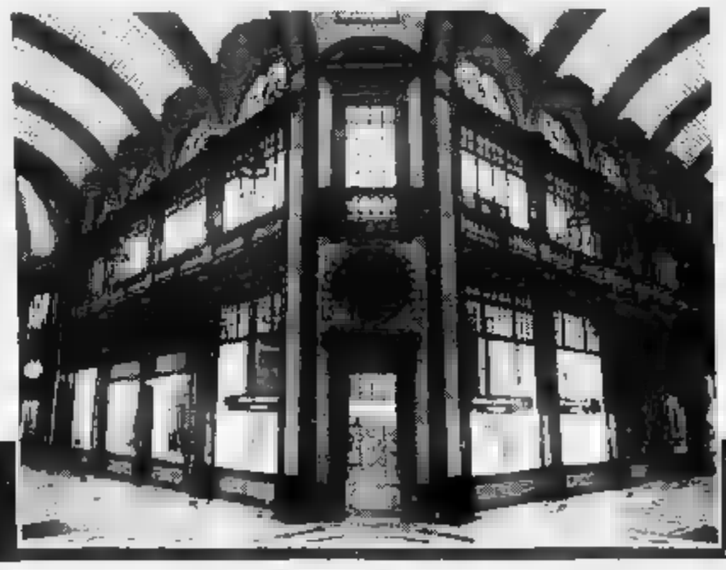
Moeller ci prova, ma non gli piace la parte del colpevole: «Nelle prime tre giornate ho sempre fatto gol. Volete fucilarmi perche a Foggia ho sbagliato? Capita a campioni come Baggio, capita a tutti di trovarsi lì e non metterla dentro. Ho sbagliato tanti gol in passato, altri ne sbaglierò in futuro. Ma l'importante è arrivare spesso davanti alla porta avversaria. Quest'anno la Juve ci riesce con una certa facilità. Ma è fuori casa che dobbiamo cambiare atteggiamento. Ha ragione Vialli: bisogna saper osare di più, giocare da Juve anche ■ trasferta. Come riuscirci? Non ho la bacchetta magica, giro la risposta a Trapattoni».

La coppa gli offre un'immediata occasione di riscatto. Man■■ Vialli ma, seppure ■ denti stretti, ci ■■■ il Codino. Ecco Baggio: senza di lui che Juve è? Se lo chiedono ■■ tanti, ■■ ■■ domanda anche Moeller, come Vialli legato a doppio filo ■■■ il Fenomeno: «Con Robi - dice arrotando ■■ erre - c'è un'intesa perfetta. Ci capiamo al volo, soltanto lui sa ■■■■ lanciarmi, soltanto lui riesce a darmi la palla nella maniera giusta. ■■■■ ne prende tante, ma stringerà i denti e anche stasera sarà in campo».

Beggino lo scruta alzando la visiera del cappellino bianconero dei Dallas Cowboys, uno dei pezzi pregiati della sua collezione. In attesa dell'ultimo provino, se la cava benissimo a carte, sotto lo sguardo di Alberto Tomba, ospite di riguardo dei bianconeri. Moeller ■■ osserva e sbotta: «Se gioca ■ ramino può giocare anche a calcio. Con i piedi è più facile che con ■■ testa».

Fabio Vergnano

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
STRAORDINARIA
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 25% SU TUTTI I NUOVI ARRIVI
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10 (Via Roma)
GALLERIA SAN FEDERICO 12
VIA LAGRANGE 22
C.SO DE GASPERI 0 (prossima apertura)



COMUNICATO

Informiamo i nostri gentili clienti che altri punti vendita non fanno parte della nostra organizzazione.

TEL. 562.55.95 - 533.406 - 530.591 - ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

EFF. COM. 80

Capigliature «selvagge» nuovo must di stagione

Le spettinate al vento

Sono messe al bando lacca e gel, ciocche scolpite e liscio perfetto Tornano in auge i capelli lunghi e i posticci con trecce e chignons

Al bando lacca e gel, ciocche scolpite e liscio perfetto. Se desiderate una testolina da «vip» dimenticatevi dell'aria «bon ton» ed esibite **capigliature** spettinate al vento. Forse non sarà regale ma la rossa Sarah Ferguson insegna. E subito fa tendenza.

La seguono a ruota Brigitte Bardot, Hillary Clinton e perfino la nostrana Marisa Laurito. Almeno secondo la lista delle cento donne peggio pettinate del mondo stilata da un'azienda italiana che, guarda caso, vende spazzole e fermagli. Risultato: le signore si vedranno recapitare in prova una confezione di pratici bigodini autoadesivi.

A parte questa inutile provocazione commerciale, la linea «selvaggia» sembra essere il nuovo must della stagione un unico accorgimento; per chi non vuole apparire trasandata, un sano colpo di forbici distribuito ad arte sulle chiome, corte o lunghe che siano, è davvero indispensabile.

Il tocco più provocatorio è quello di Donato Cipriano (corso Vittorio Emanuele 87 e via Sacchi 26) che ha recentemente lanciato la nuova linea «Clio» (che dà il nome anche ai negozi): la top Simona Borei ha sfilato con un taglio scalato e «ravvivato» da un cangiante ciuffo platinato in perfetto stile Anni Settanta. «Un vero successo - spiega Cipriano - soprattutto fra le più giovani». «Definitivamente tramontata l'era del carrè, la donna oggi "indossa" capigliature morbide aiutate da una leggera permanente» dice lo stilista Salvatore Maniscalchi (via Thesauro 2).

«E se il giorno è sbarazzino e disinvolto, per la sera - aggiunge - ritornano le acconciature importanti e raccolte, in linea con l'abbigliamento sobrio e castigato». In auge, l'uso di posticci (trecce e chignons) che permettono di trasformare con forcine e fermagli anche il look più tradizionale. Cambia anche il colore. «Dopo il rosso acceso, prevalgono le tinte naturali addolcite da contrasti» dice Gina Lovasto (Gielle, via San Secondo 53). I capelli, secondo Patrizia Zanchetta (Look Italiano, corso Peschiera 209), saranno poi più lunghi rispetto alle precedenti collezioni.

«La lunghezza media scalata permette una in piega veloce, pochi colpi di spazzola, una passata con il phon e il gioco è fatto». L'ultima moda per giovanissime arriva da Parigi ed è firmata Jacques Dessange: il parrucchiere delle dive (dal mese di luglio a Torino ha aperto il nuovo centro formazione in piazza Solferino 14g) ha elaborato per l'autunno-inverno il taglio «Beatles» che richiama la zazzera del quartetto di Liverpool. Una curiosità per le più romantiche: sognare di aver capelli legati un nastro è di buon auspicio per gli affari. Se sognate invece di intrecciarli, presto riuscirete ad «annodare» la persona amata.

Elena Del Santo

Diario sperimentale della Seat per gli studenti

Una guida tutta gialla

E' un manuale del «vivere giovane» che interessa 100.000 ragazzi Serie di indicazioni su dove e come viaggiare e sul tempo libero

Oggi, al primo giorno di scuola nelle medie inferiori e superiori, gli studenti tra gli 11 e i 18 anni riceveranno in regalo una guida-diario. Si chiama **Yellow-Pagine Gialle Giovani**. E' un manuale del «vivere giovane», pubblicato dalla Seat, in collaborazione con il Comune e con il Provveditorato agli Studi.

Un bell'esperimento per i centomila ragazzi di Torino e dei Comuni limitrofi. Così come per i costanzi di Moduna, l'altra città prescelta per il test. Se Yellow avrà il loro gradimento l'iniziativa sarà allargata al resto dell'Italia. «Abbiamo scelto Torino - ha detto Francesco Cisco, responsabile relazioni esterne Seat-Divisione Stet - perché la nostra azienda ha il motore qui. In un periodo di crisi si vuole riconoscere al capoluogo piemontese il ruolo-guida». La Seat ha prodotto un'agenda che è la naturale evoluzione delle Pagine Gialle. Distribuite gratuitamente ai giovani, che, ovviamente, abbonati alla Sip.

Il formato è quello di un diario scolastico. «Ci proponiamo - ha spiegato Giacomo Sciattoli, responsabile marketing della Seat - di offrire ai giovani indicazioni come fare e dove andare, opportunità di giochi e concorsi, informazioni per viaggiare spendendo poco»

La pubblicazione è composta da: un elenco con tutti i numeri telefonici di maggiore utilità; una sezione con informazioni per viaggiare, dal codice della strada alla segnaletica; una panoramica su tutte le opportunità del tempo libero: scuola, sport, cinema, teatro e cultura; Pagine Gialle con gli indirizzi di tutti gli esercizi commerciali che trattano prodotti e servizi per i giovani; diario del settembre '93 all'agosto '94; una rubrica in cui riportare i numeri telefonici.

Non un'agenda, non un diario, ma tutte e due le cose e altro ancora. Come giochi e concorsi. I ragazzi potranno cimentarsi nel disegnare una copertina per la prossima edizione di Yellow. Inviando la loro opera entro il 31 dicembre alla Seat, Tazzoli 215/12a, 10138 Torino, avranno diritto a partecipare a una megafesta con Biagio Antonacci. A ottobre sarà organizzata una caccia al tesoro: le informazioni base sono contenute nei testi delle pubblicazione.

Infine, c'è una parte redazionale sulla città e i servizi che offre. E' stato l'ex assessore ai giovani Antonello Angeleri a curarla. Marina Bertiglia, viceprovveditore agli studi, ha sottolineato l'importanza delle informazioni sulla scuola: «Tra l'altro vi è una rubrica interessantissima dedicata alle attività sportive, ricreative e culturali per ciascun istituto».

Un settore è riservato alle informazioni dei servizi comunali. «Yellow - ha l'assessore alla qualità della vita, Carlo Baffert - è uno strumento utile per un giovane che vuol sapere quel che a Torino può fare».

Luciano Borghesan

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

«Spento diuturno raggio» è il titolo recital di liriche leopardiane che Fabbri presenta in anteprima nazionale, questa sera, alle 21, nel Cortile Municipio di Chieri nel cartellone del Festival del nuovo teatro. Sempre il festival propone questa sera, alle 21, nella Chiesa di Santa Marta ad Ivrea, lo spettacolo «Tre pezzi di occasione» da Samuel Beckett, con Carla Tatò e la regia Carlo Quartucci, nell'allestimento della compagnia Zattera di Babele. Informazioni allo 011/81.92.001

CABARET. Si apre questa sera, alle 21,30 al Palagodzilla nelle Serre di Grugliasco, la rassegna di cabaret e musica «Serre di sera». I primi ospiti sono «Zuzzurro e Gaspare» (informazioni allo 011/216.00.36). Sempre questa sera, alle 22, la festa di apertura di Hiroshima propone Cesare Vodani, Toni Mazzara e altri cabarettisti della scuderia di via Belfiore 24.

«SETTEMBRE». L'intenso cartellone di Settembre Musica propone oggi, alle ore 17, nell'Aula Magna della caserma Cernaia il secondo dedicato a Rachmaninov con Victor Eresko al pianoforte. Alle 21 al Conservatorio il baritono Simon Estes e la pianista Veronica Scully eseguono arie operistiche di Mozart e un repertorio di Spirituals.

Da oggi esposizioni collaterali alla Biennale intitolata «Mediterranea»

Fotografia: le cinque mostre satelliti

Immagini di paesi in guerra, di viaggi e di chiese

Cinque mostre satelliti e un grappolo di esposizioni collaterali «fuori tema». Fitto cartellone per i prossimi giorni, tutto articolato attorno alla quinta **Biennale Internazionale Fotografia**, che ha aperto i battenti il 4 settembre al Museo dell'Automobile, con il titolo di «Mediterranea». Ancora incentrate attorno al tema della «mediterraneità» cinque mostre che si aprono oggi (informazioni allo 011/812.75.01).

comincia alle 18,30 al Fondo Rivetti per l'Arte di via Mongrando 8 bis, «Beyrouth centre ville 1991» ed «Europe rurale 93. Sélection: Europe du Sud». Alle 21, all'Associazione Culturale «Il Salto del Salmone» (via Cagliari 12-B), invece, si alzerà il sipario su «Marocco» di Fulvio Magurno, «Alberto Moravia. Viaggi in Marocco» di Dacia Maraini e Mohammed Melehi e una personale del fotografo francese Daniel Guillaume. Delle due esposizioni ospitate al Fondo Rivetti, la prima è una collettiva prodotta dal Centre National de la Photo di Parigi, presentata lo scorso anno al Palais de Tokyo, ed ora, in anteprima nazionale, a Torino. Nucleo tematico, il degrado architettonico ma pure, implicitamente, e culturale di Beirut distrutta dalla guerra.

A raccontarne - in 130 immagini scattate nell'inverno del '91 - l'angoscia e la memoria, la rovina e lo smarrimento, sei artisti di fama quali René Burri, Raymond Depardon, Gabriele Basilico e ancora Fouad Elkoury, Koudelka e Frank.

«Europe rurale '3», prodotta dal Ministère de l'Agriculture et de la Pêche francese è, invece, «parte di un progetto in corso di realizzazione, dedicato alla ricognizione delle aree rurali europee». Una sessantina le immagini, dedicate a Portogallo, Grecia ed ex Jugoslavia firmate da Dussaud, Cros e Sluban. Al «Salto del Salmone», invece, un Marocco spoglio di elementi pittoreschi e protagonisti delle immagini Fulvio Magurno. Lo stesso Paese diventa, invece, tappa di «salvifica spazialità» nelle foto della Maraini (provenienti dal Fondo Alberto Moravia), che documentano i viaggi dello scrittore tra il '65 e l'80.

Immagine della Macedonia (ex Jugoslavia) scattata dal fotografo Ciavdij Sluban

Svincolata dal tema portante di «Mediterranea», è invece la sezione «Intorno alla Biennale», che propone una decina di mostre - ospitate in diversi punti della città - come «Enzo Isaia. Romanico in Valle del Ripa», aperta il 14 settembre allo Spazio Principe Eugenio di via Cavour 17. L'esposizione, curata da Maria Luisa Tibone, è dedicata, appunto, alla Valle del Ripa e alla chiesa di San Restituto.

La Palestina Akram Safadi è, invece, protagonista alla libreria «La Città del Sole» via Po 57.

Francia

MANGIAR
a cura di Edoardo Ballone

A Porta Palazzo

Ai nostalgici di piemontese

Trecento (più o meno) anni di storia per questo glorioso locale che dal primo aprile è gestito da Dario Corsino e Michele Gandolfo. Speriamo che sia la volta buona per rilanciare effettivamente il **San Giors**, una delle ultime testimonianze di un locale di tradizione piemontese che fa cucina subalpina a Torino. Dopo i primi mesi la nuova conduzione pare che la data del primo aprile non suoni come «pesce» burlone: Corsino, infatti, è un ragazzo di belle speranza che sembra davvero intenzionato a imboccare la strada del successo. Il ristorante carico di anni non ha giorno di chiusura, dispensa pranzi e cene senza rigidi orari (è possibile frequentarlo nel dopoteatro), offre un repertorio di specialità legate alla cucina opulenta di questa regione.

Primeggia il carrello dei bolliti, ha dignitosa presenza la tavola dei formaggi, non spiace il display di torte, focacce, bonèt. L'ambiente resta teneramente vecchiotto per clienti cacciatori di antiche atmosfere padane. Il prezzo, in tempi di pentimenti tariffari con relativo riduzioni, è attestato sulle 50-60 mila con i vini compresi: può ancora andare.

Via Borgo
Specialità: bol
Sempre aperto
(anche dopoteatro)
Sulle **50-60 mila** con vino
Tel. 011/521.12.58

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

ANNULLATO Il concerto di Ivano Fossati, in programma domani all'Arena Metropolis, non si farà. I biglietti saranno rimborsati presso le prevendite. La data è stata annullata perché l'Arena è impraticabile, a causa del nubifragio che ne ha danneggiato le strutture, e non è stato possibile - a costi abbordabili - un teatro dove trasferire lo spettacolo. E' l'ennesima conseguenza della grave carenza di spazi per la musica in città.

LE POSSE. Per il Festival di Chieri Ivrea & Rivoli, stasera concerto posse in piazza Portici a Rivoli (ore 21): di Papa Ricky, Paolone Aka e altri ex delle To.sse, e i Mau Mau, reduci da alcuni concerti in Palestina e in procinto di partire per Baghdad, insieme gli Africa United, per su a sostegno del popolo (non del regime, precisano) iracheno.

CONCERTI. Stasera i cubani Moncada sono alla «Rueda de casinò» (Grugliasco, via Sabaudia 184). Jazz con Generoso Urcioli e Carlo Actis Dato al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montenisio 13/b). «Rassegna di rockettari d'epoca» all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18). Stasera riapre il «Jonathan» (via Mercanti 19). Tutto alle 22. Alla Festa dell'Unità (Giardini Lamarmora, ore 21) balli sudamericani con Oscar Torres.

GLI APPUNTAMENTI

Alimentazione

Venerdì 17, alle ore 21 al Cisac, in via Gastaldi 2, si terrà una conferenza sul tema dell'alimentazione naturale. Informazioni allo 011/562.81.84.

fumo

Un ciclo incontri «per apprendere e sperimentare tecniche efficaci per smettere di fumare» è organizzato dall'Associazione culturale «L'ora di essere». La sede è in via Massena 56, iscrizioni allo 011 26.23.957 (il martedì alle 20).

Inglese-americano

Sono aperte le iscrizioni all'International House, via Saluzzo 60, per i corsi preparatori al Toefl, l'esame di lingua inglese-americana richiesto agli studenti italiani per studiare nelle università e college statunitensi. Informazioni più dettagliate allo 011/66.89.575.

Un reporter

Inaugurazione oggi alle 18 alla Galleria Zutart, in via Petrarca 30, della mostra fotografica «Dalla cronaca al terzo mondo»: anni di attualità dal 1960 al 1990. Le immagini sono del reporter piemontese Romolo Nazzaro. Prosegue sino al 30 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

F

Riprende al Cescot Piemonte (Centro sviluppo commercio turismo e terziario), in corso Principe Eugenio 7d, il corso di formazione professionale per baristi, banconisti e barmen. Comincerà il 27 settembre con 11 incontri in orario pomeridiano dalle 14,30 alle 17,30. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/521.16.16.

Corsi musicali

Il «Centro studi musicali - Ricordi scuola» organizza, con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù, corsi di musica per pianoforte, organo, chitarra classica e moderna, chitarra basso, violino, tromba, flauto traverso, sax, fisarmonica, batteria. In programma anche stages di canto, teoria e solfeggio. Per iscriversi, rivolgersi alla sede di via Santa Chiara 52, 011/43.60.210.

Per bambini

Musica, teatro, lettura e attività grafico-pittorica sono le materie che vengono proposte dalla Fondazione Alberto Colonnetti, in largo Re Umberto 102/bis, ai bambini dai 5 ai 10 anni. I percorsi didattici si svolgono due pomeriggi alla settimana e condotti da insegnanti e animatori. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/500.333.

P

Due incontri sulla reincarnazione e il vegetarianismo, introdotti canti e musiche tradizionali, questa sera e venerdì 17 alle nella palestra di via Oropa 28 (zona Sassi). Saranno tenute rispettivamente dai maestri Jagadish Goswami e Somaka Goswami.

Lo shiatsu

Alle 20 all'Itado (Istituto di terapie alternative e discipline orientali), in via Goito 12, serata di presentazione dello shiatsu: che cos'è, a cosa serve, come si può imparare. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/669.84.82.

Voce e canto

Il Laboratorio della Voce dall'Associazione Unisono, via Carlo Alberto 9, propone corsi di canto e tecnica vocale, dizione, impostazione della voce ed elementi fondamentali di teoria musicale per cantanti. I programmi saranno arricchiti da seminari e corsi monografici. Informazioni: rivolgersi allo 011/81.25.490.

Recitazione

L'Associazione Tangram Teatro, corso Mediterraneo 92b, ha aperto le iscrizioni per la scuola di recitazione biennale diretta da Ivana Ferri. I corsi, in orario preserale, tratteranno i temi: dizione, recitazione, improvvisazione, tecnica del movimento, canto, storia del teatro, mimo e trucco teatrale. Per le audizioni e l'iscrizione, telefonare allo 011/59.191.57.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
	118

SALUTE

Guardia medica, servizio gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.606 - 54.90.00
Turni, servizio medico pagamento	434.74.47 - 74.55
Casadi	758.611 - 792.685
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50 1.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	

INFERMIERI

Asido	54.04.89
Asir	
Ai	619.16.20
Aldesoro	83.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	939.75.25
Aidai	50.23.96 - 56.52.65
Audilo	433.11.40
Ares	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	83.19.02
Piccola serva dei malati poveri	660.32.83 - 436.33.22
Siado	437.17.30 - 437.17.96

CIE 01

Servizio dalle 19.30 alle 9

Nizza 85	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550

Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisca,	53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	56.22.155
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.86.66
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.85.000
Gruppo Abele	539.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento cons.	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	57651
a prenotazioni tel	436.01.66
Informazioni documenti	5785.5104 - 5785.5105
Ufficio Viale	436.77.00

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94;
canile,	282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75.	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	50.38.90

AEROPORTI

Caselle, Int.:	57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Soco. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Scuola di Recitazione Anna Bolens. Iscrizioni ai corsi adulti ragazzi bambini dal lun al ven Or.: 17/20. Tel. 521.1570.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: Corsi di jazz, moderna, classica. Ginnastica soft per signore in ore pressorali e nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18.30 in via Giulia 56 tel. 695.1601.

CENTRO D'ARTE «TIENNETI'» (teatro non teatro). Direzione artistica Michele Di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Precosa 31, Moncalieri). Per informazioni tel 521.1149.

CENTRO DI DIZIONE: Tel 91.57

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE diretto da M. Scaglione e V. Lotterio. Audizioni per i corsi di recitazione '93/'94. Seminari di recitazione radiofonica-televisiva, doppiaggio. Via Lesna 40 da lun a sab. ore 18-20 tel. 248 5857

GINGER: Danza e contemporanea per bambini ed adulti. Danza Jazz. Danza per i piccolissimi dai 18 ai 36 mesi e dai 3 ai 5 anni. Ginger - via Piana 5 - tel. 837.692.

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione (3 anni e perfezionam.) D (moder. classe lezzodanza) Animaz teatr. (mater., elemen. med.). Dizione Tel. 640.3055 - 18-20,30.

TEATRO DEGLI ILLUNI - SCUOLA DI TEATRO: Provini di al 1° anno Sogr. tel. 642.820.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza diretta da Adriana Cava, lezioni e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli con Carla Perotti, Daniela Chiarini e Maria Elena Fernandez. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

- SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovino. Inf. C. d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 a passo di danza.

AMERICA MUSIC: Frejus 27 sabato 18 riapertura.

ARLECCHINO DANZE: Sabato 18 ore 21 riapertura.

CLUB 84: Oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Solisti

CLUB 84: Oggi chiuso, domani sera ore 21 «Gran liscio doc» Silvio Sirotto e la sua orchestra

DU PARC ESTIVO: Ore 21 Punto d'incontro

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23 00.64): Musica '60/'70 Group.

GETAWAY: Colle della Maddalena: tutti i mercoledì serata di liscio con orchestra tel. 011/861.0342.

LA LUCCIOLA. Tel. rinnovato. La conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): 15 Paolone. Ingresso libero.

LE ROI GIARDINO: Ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo Lutrario».

NUOVO N ESTIVO: 880.3443 15,30: Il vostro the danzante, 21 discomusica liscio ingresso libero a tutti.

TROCADERO: Nuova gestione v. A. Doo, è lieta di invitarvi all'inaugurazio- giovedì 16 ore 21 col complesso Danilo.

AL PAPARAZZO: V. Virginio 1 ang. v. Po 11 tel. 817.8926-889.784. Tutte le 22 in allegria cantando con il karaoke.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 661.5166.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/6472606): musicale canta Carmen Rizzi. Gradite le prenotazioni.

RIST. PROVENZALE (strada della Ghiacciaia 78, TO): Grigliata mista di pesce per 2 persone L. 80.000 Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Pizzeria bar - ballo: «La Piera's e Albertina». Tel. 669.2131

GALLERIE E MI

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Mostra di Selvo Claudio. Fino al 23/9.

TTA D'ARTE CELEGHINI (via Valperga 141 - Carmagnola): Opere del Maestro Enrico Paulucci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

MICRO' (p. Vittorio 10). Scivoletto.

PIRRA (corso Vitt. Emanuele 82, tel. 543.399): Pittori della Galleria

LEONE D'ORO MIGLIOR FILM
COPPA VOLPI MIGLIORE ATTRICE
LEONCINO D'ORO AGIS-SCUOLA
OSELLA D'ORO PER LA FOTOGRAFIA
CIAK PREMIO LA NAVICELLA ENTE SPETTACOLO

DA DOMANI ANCHE A TORINO
in eccezionale contemporanea al cinema
ARLECCHINO e CENTRALE
IL FILM CHE HA MANDATO IN DELIRIO IL PUBBLICO ALLA 50ª MOSTRA DEL CINEMA VENEZIA

«Un film straordinario e straordinariamente emozionante. JULIETTE BINOCHE, grande attrice da premiare...»
I. Bignardi (LA REPUBBLICA)

«Film bellissimo. JULIETTE BINOCHE è davvero straordinaria»
L. Tornabuoni (LA STAMPA)

«Splendido "FILM BLU". Con una grande JULIETTE BINOCHE»
C. Tolmeijer (IL TEMPO)

DOMANI IDEAL e CRISTALLO
Una mitragliata di risate!
Mio Dio, questi si mettono a sparare...

DOMANI AMBROSIO
JACK NICHOLSON e DANNY DE VITO
i magistrali interpreti della leggendaria storia di un uomo scomodo!

AVETE ASPETTATO 65 MILIONI DI ANNI
ORA MANCANO SOLO 2 GIORNI
DA VENERDI' AI CINEMA
REPOSI - FIAMMA - OLIMPIA

«Si consiglia la visione del ai bambini solo se accompagnati dai genitori»

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

DA VENERDI' STUDIO RITZ
CIAK D'ORO A VENEZIA
miglior film del
«PANORAMA DEL CINEMA ITALIANO»

GRANDE SUCCESSO
DORIA

REPOSI - eliseo
OLIMPIA - alfa

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16/17,40 18,20/21/22,40
Ingr. 10.000, rid. 7000

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' Thriller

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.865. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Lo spacciatore
di P. Schnabel, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita. N. V. 1h 45' Drammatico

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare. N. V. 1h 55'

Ambrosio Multisala *
Cin. II (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' Drammatico

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Sole per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si appropriano un impostore e una cameriera televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Arlecchino
Sommeiller 22
Tel. 5817.180
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Gunmen
di D. Sanlaan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tipplista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 40'

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,40 17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000, rid. 7000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — Sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Bonus Malo
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Alletta» degli inganni e dei tradimenti. Scommesse che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35'

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Amos & Andrew
di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93) — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercè di un capo della polizia «incocciante» N. V. 1h 25'

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000, rid. 7000

Jack in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Denson, N. Long (Usa '93) — Una vedova seduttrice il sogno di avere una figlia si-volgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza verrà scoprirà chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, di prossimo di sposarsi, viene travolto dalla passione per Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Empire *
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Fiamma *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000, rid.

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cardos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

In fuga a 4 zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gallo, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza via moderna V. 14 1h 53'

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 8
Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '93) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un ristrutturamento di sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h'

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5896 Or.: 12,30/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di ragazza e supera ogni pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 18 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irraggiungibile e speciale, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Galleria S. Federico
Tel. 541.293. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000, rid. 7000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande stro di arti marziali N. V. 2h

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, moralmente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi attraverso il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Reposi
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' Comm. musicale

Reposi
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h'

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.3362
Or.: 20,30/22,20
Ingr. 10.000, rid. 7000

Oggi riposo. Domani: **Aristogatti**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, la cui eccentricità trasformerà la vita ad N. V. 1h 38'

Repos!
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

L'età dell'innocenza
Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15'

Reposi
c. Acqui 2
Tel. 818.0150. Or.: 17,15 18/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '35: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000, rid. 7000

Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Supi 111/A
Tel. 812.135

Riapertura 2 ottobre per «... Meglio... cinema». Film del ciclo «Genio e comparsa»

Alpi
Via Chiomonte 3.
Tel. 331.764

RIPOSO

Cuore
Via Nizza 56 - Tel. 668.7688
Spett. ore 18,15-20,45

Domani: **West Side Story**

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Il tagliaerbe
di S. Leonard, con P. Brosnan, J. Fahey 1h 50'. Or.: 20,20 - 22,30

C. G. Cesare 60. Tel. 284.134
Or.: 15/18,45/18,15/20/21,45

RIPOSO

Massaua
P. Massaua 9 - Tel. 778.5503

Da venerdì **Alive - Sopravvissuti**
Ing. L. 7000.

Via Salerno 12

RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Pomba 23
Tel. 562.33.19

Iscrizioni immediate corsi di lingua francese (infantili, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9-20.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000

Lisa & Gatto: cinema americano anni '80: **Bob Roberts** di Tim Robbins (rappl.) ore 16,15. **The Hot Spot** di D. Hopper (rappl.) ore 18,10. **L'attimo fuggente** di P. Weir con R. Williams (1989, 128') ore 20,15. **Tutti i Vermeer a New York** (rappl.) ore 22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000

Wim Wenders: **La lettera scarlatta** (rappl. fraz. sim. ore 20,30) ore 16,30-20,30. **Appunti di viaggio su moda e** (rappl.) ore 18,30. **Players Shoot Again - Silver City Revisited - Alabama2000 Light Years - Reverse Angle** (v.o. tr. sim. ore 22,30) ore 16-22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Settembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del T. Regio, dir. E. Pidò, musiche di Igor Stravinskij. Biglietteria. La Veranda per Torino p.zza S. Carlo 161. Per inform. n. verde 1678 05095.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'opera 1993-'94. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca Cri. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 5815.241/242. Per informaz. numero verde 1678.07064.

Corso G. Cesare 57
Tel. 248.2278/7871

Il Gruppo della Rocca. Dal 25 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. 248.2278 - 248.7871.

Teatro
Casalborgone 16/i
Tel. 819.95.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/76

Rassegna Goldoniana 4 spett. nel mese di ottobre. 8/10 **Il Bugiardo** Comp. 10. 14-17 **La locandiera** Comp. Torino Teatro. 19-24 **Il teatro comico** Comp. Europa Produzioni. 27-31 **Il curioso accidente** Comp. Teatro Club. Per inf. e pren. Tel. 819.3529 - 519.5803.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67

Il fiore all'occhiello «blu»: abbonamento a 9 grandi spettacoli con posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-12/15-19.

Araldo
Chitarrante 4
T. 331.764 Tram 15/16
Bus 53/42/55/56/64

ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94.** Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale.** Ingresso libero. Per inf. tel. 482.343 - 488.676.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.48.61
Tram 16/18

Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-1994. Conferma abbonamenti ai concerti dal giovedì e dal venerdì i giorni dal 18 al 25 settembre. Foyer dell'Auditorium, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Tel. 810 4553 - 810.4961.

Carignano
Piazza Carignano 6
53.78.98
Bus 61

Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94 dal 13 al 23/9 vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (dr. 10/18. Dom. riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/15. Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Inizia la vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Nella Cenza 8: stasera ore 21,15 **«L'attesa»** Comp. Cinema. Coreogr. di Nicoletta Sacco. Giovedì 16 e ven. 17 **Verzina** Comp. T. Nuovo, spreog. R. North, M. Monicone, A. Hartel, L. Buy, O. Messina. Campagna abb. «Passeportout» prosa e cabaret. Bigl. 9/13 e 16/23. fest. 16/23

Festival del Nuovo Teatro
Via Vanvitelli 11, Torino
81

9-18/9: **Festival senza centro.** Ore 21 Com. Municipio - Chieri «**Spento il diurno raggio**» M. Fabbri. Ore 21 p. del Ponci - Rivoli «**Il furore del dire**» Mau-Mau e Papa. Ricky, Deda Di Fabri, Paolo Aka Ferrara e altri ex Tosse in conc. Ore 21 S. Maria - Ivrea «**Tre pezzi di occasione**» C. Tebb.

Cons. «G. V...»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino

Orche... Filarmonica di Torino. «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamento fino al 17/9/93. Vendita ...vi abbonamenti 21/9/93, uffici via Ettore ... Sommar 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

«Il teatro per la città - la città per il teatro». Il 20 e 21 dalle ore 21 i Soggetti presentano la festa di fine estate **L'estate sta finita** tra il Caffè Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 Donati e Olese in **The Beat of...** E' disponibile la Juvarra Card abb. alla stagione.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373

E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Ral Vallone, Nando Gazzolo, ... Sarrionandia, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

... Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
655.552

Lezioni di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez; frequenza e lezioni L. 8000. Iscrizioni ai corsi annuali di danza e alla scuola di recitazione diretta da Enza Giovine. Inf. tel. 655.552.

... di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/52/62a

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, v. Pr. Clotilde. Inf. tel. 479.0189 ore 10-18.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza
Grugliasco. Tel. 787.117

Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni ed iscrizioni telefonare (011) 78.71.17 - 78.15.43.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
Corso Moncalieri 18
Tel. 660.41.21

Ruota de Casinò
La Isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411.5906

Ore 22: I Moncada.

Drive In
V. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 226.5313. Ore 22
Lire 8000/ind. 6...

...sic Instinct di P. Verhoeven con M. Douglas, S. ...

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni. T. 650.9209
Corso Viale Bolardo
angolo c. M. d'Azeglio

Ore 22 **Luna di fiele** (Gran Bretagna 1992) di Roman Polanski con E. Seigner e Peter Coyote. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Apertura ore 21. Libri alla luna: presentazione del volume **La soglia** di Renato Curcio.

SETTEMBRE MUSICA

Caserma Cernaia
Aula Magna
tel. 544.691/562.0450
Ore 17

Rachmaninov 2, Victor Erasko, pianoforte. Ingresso gratuito.

Conservatorio
piazza Bodoni
tel. 544.691/562.0450
Ore 21

Simon Estes, baritono, Veronica Scully, pianoforte. Musiche di Mozart, Schubert e spirituals. Numerati a L. 20.000 e ingresso L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria del Conservatorio.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Sacchi 18, tel. 562.12.93 **Giochi erotici in famiglia** Baby Pozzi, Eva Orlowski. Col. V.M. 18 Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Club erotic story**, con R. Doll. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD Regina Margherita 106, tel. 521.23.65 **Mia moglie prova erotiche**, con Chiva Lee, Desiree Lane. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Colpi di libidine**, Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

... largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Di più...**, con Sunny Mc Kay e Julietta Lamour. ... V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.64.70. 1ª visione: **La grande prestazione**, Jessica Wilde, Tracy Adams. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

... corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Mogli senza vergogna**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Sesso minuto per minuto.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SUPERGA via Nizza 170, tel. 666.36.17. **Cadi vizi erotici**, con Baby Doo, Mi... Lake. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 749.2907. **Sogni... e ossessi**, con Rocco Siffredi e Ashlyn Gere. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

...

CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
...
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: ripo...
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: Tina
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVE...
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
...iposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: La ninfomane e 9 trans
...
KING ... CASTELLO: riposo
M...
... riposo
IRONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il fuggitivo
ITALIA: ... verdi ...
RITZ: ... **In America**
R...
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
BAYONARA: ...
...
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
...
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
... riposo
...
AMBRA: ...

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Primus**, telefilm
20 — **Il giramondo**, attlm.
20,30 **Cerco il mio amore**, film
24 — **Evil paradise**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, film
4,10 **Racconti dalla frontiera**, film

Telecupole
... **Tg 4**
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Primantenna Superstar
19,10 **Tg3**
20,30 **Bambe d'amore**, film
21,30 **Il ritratto di Jennie**, telefilm

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, sit. com.
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Forte dell'amore**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Beeson**, ...
19,30 **Pedro Brown**, telefilm
... **Indianapolis pista infernale**, film
22,50 **Search**, telefilm
23,50 **Una volta non basta**, film

Quarta Rete Tv
16,30 **Maria Maria**, telenovela
... **Tg 4**
20,30 **Violenza ad Hollywood**, film
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Dopo partita**
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè corretto**
2 — **Profumo di potere**

Quinta Rete
19 — ... **rete news**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**
0,30 **Gengis Khan**, telefilm
1,30 ...

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg2**
20,30 **I dimenticati**, film
22,30 **Tg2**
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissimo**

Rete 9 Tal
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il pallo parlato**, rubrica
23 — **Tg 9**
... **L'isola del tesoro**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramaka**
22,05 **Tg sera**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
21,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **La terra bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm

Tele Vox
18,40 **Videogiornale**
20,55 **Film**
22,35 ... **detectives**, telefilm
... **Speciale informazione**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ombre malesi**, film
22,30 **Pietre vive: Suore in Sud America**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Supersalom**, rubrica sportiva

G.R.P.
19,35 **L'imperatore di Capri**, film
... — **Telenovela**
22 — **T.G. Monitor**
22,35 **San Francisco**, ...
... **T.G. Monitor**
0,30 **Le confessioni di ... agli inquisitori**, film
2 — **Il ... di Giovanni Episcopo**

Rete Canavese
18,30 **Canavese ...**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La grande missione**, ...
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**
1 — **Informa 7**
1,15 **Mannix**, telefilm

Videouno
20 — **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tiffe 9
17,30 **Vegas**, film tv
19,40 **Tg9**
20,45 **Il cavaliere della ...** film
22,30 **Le mute della settimana**

...
18,30 **TG 6**
19,40 **Superamici**, cartoni ...
20,30 **Piemonte in piazza**
23,50 **Tg 6**
24 — **Il fantastico mondo di Mr. Man...** telefilm

Telelime
20 — **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **... Internale**, film
22,15 **Time notizie**
23,45 **La vita e la storia di Franz Liszt**
0,50 **Telelime by night**

Telestudio
20,30 **Cinque donne disperate**, film
22,30 **Telestudio notizie**
23 — **I colori della notte**
0,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni ... emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): ...: 10-13; 15-18. Lun. chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1). lunedì-sabato ore 9-13,30.
... ... (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe ... Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alla tombe. Or.: 9,30-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9072): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: ... giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alta Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 6126114) Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, ... 817.20.80): Mostra «H2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10 Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956 1892). Or. mar., gio. e sab.: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251) Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. Dom. mezza visita guidata 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da ... a sabato 9-14 e 15-19; dom. 8-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 9, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. ... Montagne «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - ... Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Museo: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - La montagna di M.Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ...
Museo di ... Naturale Don Bosco (Valle Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., ... 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 26/8.
Museo Pietro Micca (via F.

TWINGO HA IL SENSO DELL'OSPITALITÀ.

[illegible] DI CATEGORIA PER [illegible] Entrate nel confort. Twingo è la piccola monovolume

dai grandi spazi. Confrontate. Oltre ad un'ampia comodità di guida, grazie al sedile posteriore scorrevole, potete scegliere di stare comodamente seduti dietro come su di una berlina, sfruttando il raggio alle ginocchia di quasi 25 cm, o di utilizzare un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate.

Con Twingo lo spazio si moltiplica. Misurate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

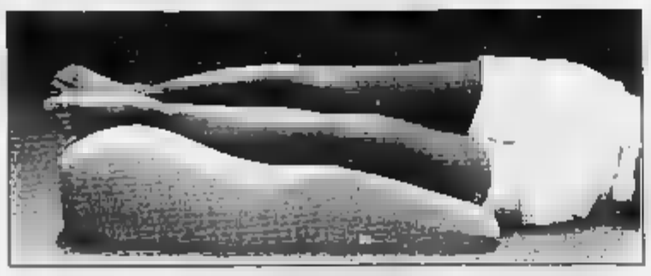
Per le gambe "stanche": Kamel, il materassino dalla doppia gobba

E i dolori se ne vanno a "gambe all'aria"

Chi ha problemi di vene varicose, flebiti, crampi, ristagni, gonfiori alle estremità, piedi freddi ecc. oggi ha un aiuto sicuro. E non si tratta di un medicinale. Dalla Svizzera è arrivato il materassino anatomico Kamel, quello con la doppia gobba come un cammello. Riposare sui Kamel anche per brevi periodi di tempo - leggendo, guardando la televisione o ascoltando musica - significa favorire la circolazione permettendo al sangue di rifluire al cuore senza incontrare ostacoli. E' utilissimo per le donne in gravidanza ed è un valido aiuto nella prevenzione della cellulite. Anche chi ha subito una frattura o una lussazione ne trae grande giovamento. Registrato presso l'Ufficio Controllo dei Medicamenti di Berna, il materassino antivaricì ha riscosso lusinghieri giudizi e prestigiosi riconoscimenti da parte di autorità mediche svizzere. Per fare un solo esempio il dottor Alfred Meili, primario della "Erste Schweizer Venenklinik" (Prima clinica svizzera delle vene), un ospedale pubblico di Kreuzlingen (Zurigo), tra le maggiori istituzioni europee per la prevenzione e la cura dei guai del sistema venoso, ha affermato a proposito del materassino antivaricì: "Abbiamo avuto modo di provare e giudicare il Kamel. Abbiamo effettuato analisi e controlli. I risultati sono stati assai positivi. L'appoggio delle gambe sul cuscino ha arrecato un grande miglioramento alla circolazione venosa. Dal nostro punto di vista, è da raccomandare l'uso di questo presidio terapeutico a tutti.".

Il Kamel esiste in due modelli: modello A per persone alte fino a un metro e sessantacinque, modello B per persone più alte. Durante il giorno può essere utilizzato da più persone della stessa famiglia. In Italia, questo strumento preventivo e curativo è distribuito dalla Vip di Genova. Costa 220.000 lire compresa IVA e spese di spedizione a domicilio. Un costo elevato giustificato, però, dai risultati. Per averlo basta telefonare alla Divisione Salute della Vip di Genova ai numeri (010) 543913 - (010) 581125. Può darsi che possiate trovarlo anche in qualche farmacia della vostra città. Per saperlo occorre sempre telefonare alla Vip.

In Italia è stato prescritto per la prima volta dal dottor Oscar Cifarelli, direttore sanitario della Clinica "Le Ginestre" di Ruta di Camogli (Genova), il quale ha recentemente dichiarato: "Ho scoperto questo materassino grazie a una mia paziente che mi diceva meraviglie. Ho voluto provarlo personalmente. I vantaggi che ne ho tratto sono stati tali da farmelo consigliare a molti pazienti". Il materassino Kamel favorisce immediatamente il viaggio di ritorno del sangue dagli arti inferiori al cuore. Ancora il dottor Cifarelli ha affermato: "Si può utilizzare il Kamel stando sia sdraiati sia seduti. Le gambe devono aderire al cuscino in tutta la coscia fino alla superficie posteriore del ginocchio, col tallone, e in parte con la caviglia. Il polpaccio invece resta sospeso sull'incavo fra le due "gobbe". Così i muscoli si rilassano e in questo punto le vene sono compresse, per cui il sangue circola libero e grazie anche alla forza di gravità scende con facilità al cuore.".



Per contrastare efficacemente le affezioni della colonna vertebrale

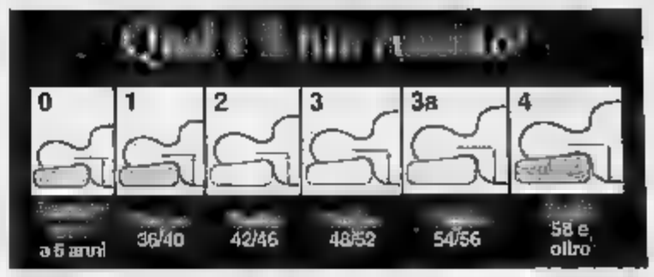
Un miracolo contro l'artrosi? Il cuscino "personale"

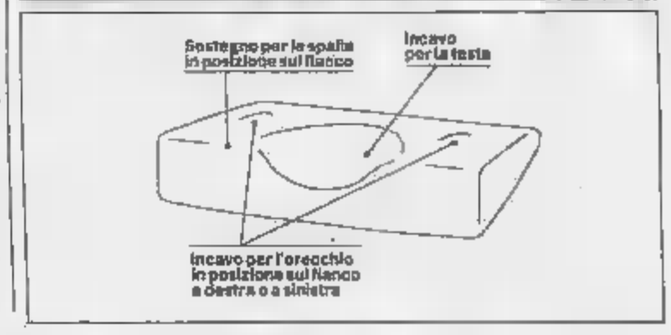
A molti capita di svegliarsi quasi ogni mattina con dolori, più o meno intensi, localizzati in una o più parti del corpo. La colpa, spesso, è delle posizioni innaturali a cui costringiamo la nostra spina dorsale non solo durante la giornata ma anche quando dormiamo. Oppure è un'affezione molto diffusa come l'artrosi cervicale. Oggi questo tipo di problemi possono essere affrontati usando dei supporti paramedicali che garantiscono, ormai, ottimi risultati. Il Kissen è un cuscino che, grazie alla sua conformazione, contrasta validamente proprio l'artrosi cervicale oltre che vari tipi di dolori: al capo, al collo, alle spalle, alle braccia, alla vita ed alle estremità. E' prodotto in Svizzera dai laboratori Witschi ed è distribuito in Italia dalla divisione Salute della Vip.E' il primo cuscino personale, realizzato "su misura", in sei modelli corrispondenti alle taglie d'abito che ognuno di noi indossa. Così il cuscino si adatta perfettamente al corpo, consentendo alla testa di essere sempre in posizione corretta rispetto alla spina dorsale. In questo modo si favorisce una lievissima estensione della colonna vertebrale. Come un leggero massaggio naturale che durante il sonno allevia dolori, fastidi o formicolii.

Registrato all'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna, il Kissen è consigliato da numerosi medici e fisioterapisti. Come il dr. G. Bracher di Berna il quale sostiene che il Kissen "è particolarmente utile per i dolori alla schiena, ai reni infiammati da artrosi, spondilartrosi, discopatie e per crampi e strappi muscolari"; tanto che "molti pazienti lo adoperano per un sonno più tranquillo e se lo portano dietro persino durante le vacanze".Anche il dr. H. Baumgartner della clinica Wilhelm Schulzss di Zurigo raccomanda ai suoi pazienti il Kissen: lo ritiene, infatti, uno strumento "ottimale nella fisioterapia della colonna vertebrale e cervicale". Il reumatologo svizzero ha riscontrato come questo cuscino abbia dato "risultati positivi nei dolori cervicali, nevralgie, dolori vertebrali (BWS-LWS Sindrome) fino alla guarigione". Non solo, il Kissen "in caso di osteocondrosi, spondilosi, spondilartrosi e poliartriti croniche allontana la necessità di interventi chirurgici".Il dr. M. Bader di Wetzikon utilizza da anni il cuscino prodotto dalla Witschi per la cura delle sindromi cervicali croniche poiché "il sonno del paziente migliora e sono ridotti di gran lunga i dolori tipici del risveglio". Inoltre "la recidività delle malattie vertebrali viene chiaramente diminuita per cui, grazie al cuscino, possono essere risparmiate terapie fisiche ed ulteriori costi". Il Kissen è un prodotto tipico da farmacia, che ha un costo elevato giustificato, però, dai risultati. Costa, infatti, 165.000 lire compresa IVA e spese di spedizione a domicilio. Per averlo basta telefonare alla Divisione Salute della Vip di Genova ai numeri (010) 543913 - (010) 581125. Può darsi che possiate trovarlo anche in qualche farmacia della vostra città. Per saperlo basta sempre telefonare alla Vip.

Pur essendo presente in Italia solo da poco tempo, il Kissen ha già riscosso parecchi apprezzamenti positivi da molti rappresentanti della classe medica del nostro paese.

E' il caso del dr. Enrico Rosati, specialista in ortopedia e traumatologia presso l'Istituto Ortopedico Toscano di Firenze, il quale afferma che "l'uso del cuscino ... ha portato a risultati positivi nei pazienti affetti da varie forme di patologia del segmento cervicale del rachide". Il dr. Rosati ha inoltre riscontrato "i vantaggi che reca nella terapia del dolore dovuto alle forme di poliartriti croniche, spondilosi, cervicoartrosi, ernie del disco cervicale, nevralgie occipitali e cervicali, esiti di distorsioni cervicali". Non solo, il Kissen "ha, in molti casi, eliminato l'eventualità di una soluzione chirurgica del problema, come pure, ha risparmiato l'esecuzione di sedute fisiche e ridotto la necessità di trattamenti medici". E la direzione scientifica dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova rileva che l'uso del Kissen "assicura una corretta postura e favorisce il rilassamento della muscolatura, postulati fondamentali della riabilitazione in ogni tipo di patologia". Il Kissen, quindi, si dimostra ideale pure per il sonno dei più piccoli. Vale la pena, infine, segnalare la dichiarazione di un medico chirurgo di Cuneo, specialista in Ortopedia e Traumatologia, il dr. Sergio Dardanelli, il quale ha sperimentato il Kissen su se stesso ed afferma: "Da tempo soffrivo durante il riposo di dolori al rachide cervicale e lombo-sacrale e parestesie negli arti superiori che inferiori. Da circa due mesi uso il cuscino Witschi Kissen: ne ho tratto fin dai primi giorni un notevole miglioramento e ne sono veramente soddisfatto.





LE SEI REGOLE D'ORO PER LE VOSTRE GAMBE

1 Non mantenete troppo a lungo la stessa posizione in piedi o seduta.
2 Fate lunghe passeggiate a passi lenti e distesi.
3 Ogni volta che vi è possibile distendete le gambe sul cuscino svizzero Kamel, anche durante il giorno.
4 Non spesso calzature con i tacchi troppo alti o troppo bassi.
5 Non indossate indumenti troppo stretti che possano agire da laccio sulla cute, sul sottocute e sulle vene.
6 Non esponetevi troppo prolungatamente a fonti di calore (bagni caldi, stufe, termosifoni, pannelli radianti etc).

KAMEL, IL MATERASSINO PER LE GAMBE

- È disponibile in due modelli diversi:
  Modello "A" per persone alte fino a un metro e 65;
  Modello "B" per persone di statura superiore a metro e 65.
- Costa 220.000 Lire compresa IVA e consegna a domicilio.
- Potete ordinarlo direttamente alla VIP di Genova ai numeri [010] 543913 - [010] 581125.
  Oppure chiedete al Vostro farmacista di ordinarlo per Voi.

KISSEN, IL PRIMO CUSCINO PERSONALE

- È disponibile in sei misure differenti:
  "0" per bambini da 1 a 6 anni;
  "1" corrispondente alle taglie 36/40;
  "2" (taglie 42/46);
  "3" (taglie 48/52);
  "3A" (taglie 54/56);
  "4" (taglie 58 e oltre).
- Costa 165.000 Lire compresa IVA e consegna a domicilio.
- Potete ordinarlo direttamente alla VIP di Genova ai numeri [010] 543913 - [010] 581125.
  Oppure chiedete al Vostro farmacista di ordinarlo per Voi.

LA VIP CONCEDE ESCLUSIVE ALLE PRINCIPALI FARMACIE E SANITARIE. TELEFONARE AL NUMERO (010) 581125

DALLA RICERCA SCIENTIFICA I CUSCINI DELLA SALUTE

KAMEL, IL MATERASSINO PER LE GAMBE

- Ideale per vene varicose, flebiti, crampi, ristagni, gonfiori alle estremità, piedi freddi
- Facilita la circolazione sanguigna
- Utilissimo per le donne in gravidanza e per la cellulite

- Disponibile in misure diverse
- Morbido e indeformabile
- Antiallergico
- Federa in cotone estraibile lavabile
- Registrato dall'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna

KISSEN, IL PRIMO CUSCINO PERSONALE

- per artrosi, dolori alla testa, al collo, alle spalle, al petto, alle braccia, alla vita ed alle estremità
- prevenzione delle rughe sul collo intorno agli occhi
- Per il risveglio dolori

- Disponibile in sei misure differenti
- Morbido ed indeformabile
- Antiallergico
- Doppia federa in cotone lavabile
- Registrato dall'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna

Potete ordinare il Vostro cuscino direttamente alla VIP Tel. (010) [illegible] Via [illegible] 2/45 Genova - che li consegna in tutta [illegible]
Oppure chiedete al Vostro Farmacista di ordinarlo [illegible]. Ma assicuratevi che siano i prodotti originali svizzeri!

Divisione Salute Genova

DORMIAMOCI SOPRA

La nuova Business Class Iberia. Creata su misura per chi vuole il meglio.

Con la sicurezza e il comfort della più moderna flotta aerea d'Europa.

Con la Carta Iberia Plus, e tutti i suoi vantaggi per i Frequent Flyers.

Con priorità di imbarco, sbarco e recupero bagagli.

Con il check-in facilitato, fino a 20 minuti prima dell'imbarco.*

Con più voli, più orari e più coincidenze.

* per passeggeri con solo bagaglio a mano.

Business *Class*

Se gli affari vi portano in Spagna lasciatevi portare da Iberia; nella nostra nuova Business Class assaporerete tutta la cura di un servizio attento ed esclusivo. Esclusivo come la possibilità di partire per Madrid, o Barcellona, e rientrare nello stesso giorno. Esclusivo alla partenza, con facilitazioni al check-in e saletta V.I.P. Esclusivo in volo, con menù selezionati, video news da tutto il mondo, quotidiani, musica. Ed esclusivo all'arrivo perché grazie alla Carta Iberia Plus, potrete usufruire di numerosi vantaggi, tra i quali i servizi disponibili presso gli alberghi per voi selezionati da Iberia, o la possibilità di noleggiare auto a condizioni particolarmente vantaggiose. Con in più l'opportunità di vincere viaggi gratuiti. Provate la nostra nuova Business Class. Telefonando ai numeri 1678-31055 e 02-8899, conoscerete le speciali offerte di prova che abbiamo creato su misura per voi.

Prova il meglio. Vola al meglio.

IBERIA

Coppa Coppe: i granata riprendono la loro avventura europea

Il Toro carica i vichinghi

Il Lillestroem cerca di copiare il calcio totale di Zeman
Mondo affiancherà Osio a Silenzi come seconda punta

OSLO
DAL NOSTRO

Dalla Coppa Uefa alla Coppa delle Coppe. Stasera, [redacted] il Lillestroem, il Torino ricomincia da Oslo il discorso europeo interrottosi bruscamente [redacted] anno [redacted] nel gelo di Mosca, al secondo turno. Uno smacco, quello con la Dinamo, che Mondonico [redacted] s'aspettava, [redacted] pochi mesi dalla sfortunata finalissima di [redacted] sterdam con l'Ajax, anche se ritiene sia stato più merito dei rossi che demerito dei granata.

Per l'allenatore, [redacted] la terza volta in Coppa delle Coppe: la prima come giocatore nel Torino, eliminato nei quarti dallo Slovan di Bratislava, poi campione; la seconda, quando [redacted] alla guida dell'Atalanta in serie B, fu sconfitto dal Malines.

L'avventura ha un sapore particolare per Marco Osio, che ha conquistato l'ultimo trofeo con il Parma. L'uomo di Wembley dov'è finito? Osio spera di riscoprirlo al più presto, magari proprio nel clima frizzante di Oslo, dove affiancherà Silenzi come seconda punta al posto di Carbone, che rifletterà in panchina, e di Poggi [redacted] tribuna: «Ho delle [redacted] sponsabilità verso [redacted] società ed [redacted] tifoseria che mi ha accolto a braccia aperte. Ho sempre bisogno di un po' di tempo per entrare in forma. Più che [redacted] gol, forse [redacted] manca [redacted] tranquillità per giocare come so, senza tanti problemi. Con Mondonico c'è un ottimo rapporto. Non creiamo un caso che non esiste. Anche noi, [redacted] il Parma detentore, possiamo arrivare in fondo alla competizione».

Il Torino si presenta come uno dei due leaders [redacted] campionato italiano e [redacted] Lillestroem, terzo nel torneo norvegese ormai agli sgoccioli, [redacted] un risultato di prestigio prima [redacted] delle qualificazione.

Si gioca di fronte [redacted] 15 mila spettatori (compresi un centinaio di tifosi granata e il presidente Goveani giunto ieri sera all'Ullevaal Stadion, lo stesso che vide soccombere 2-1 l'Italia di Vicini. E, tra gli scandinavi, c'è Bohinen, autore di [redacted] due gol di quella disfatta [redacted] Coppa Europa. Piace al Nottingham Forest. L'altro nazionale è il portiere Grodaas; riserva [redacted] Thorstvedt.

Piero Bredesen, [redacted] milanista, ex laziale ed ex udinese, ha fatto visita a Mondonico. E' l'unico norvegese laureatosi campione d'Italia nel lontano '57, con il Milan di Schiaffino, Liedholm e Cucchiaroni, nonché dei giovanissimi Radice e Bagnoli. Apprezzato opinionista televisivo, Bredesen è sicuro che il Torino passerà il turno e vincerà giù stasera. Spiega: «Il Lillestroem, [redacted] tutti i nostri clubs semidilettantistici, non esprime il calcio della Nazionale, che riunisce i professionisti sparsi per il vecchio continente».

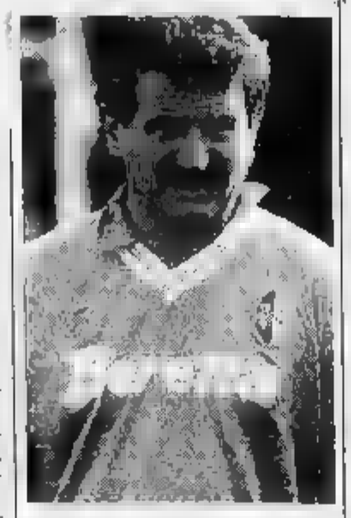
Tra i vichinghi di Lillestroem, località ad una ventina di chilometri dalla capitale, c'è un debuttante diciannovenne, la punta Nordengen, e ci sono due stranieri: il terzino nazionale svedese Schiller e la mezza punta [redacted] McManus che, a detta della «spia» Lido Vieri, [redacted] il solo dotato di tecnica e fantasia. Gli altri [redacted] dei buoni interpreti di un football totale simile al Foggia di Zeman, con un 4-4-2 che si trasforma in 4-5-1. Vieri ritiene il Lillestroem superiore agli svedesi del Norkoepping che fecero soffrire i granata la scorsa stagione.

Quali [redacted] insidie? Più che la presunzione nei confronti dei carneadi di Lillestroem, Mondonico teme la stanchezza dei suoi. Per questo rinuncia [redacted] piacere di vedere subito in campo Carbone» e privilegia la freschezza atletica di Osio nonché la disponibilità di Fusi, Fortunato e Cois, in una gara agonisticamente dura: «Giocheremo con logica e realismo, lasciando l'euforia negli spogliatoi. Nessuno si è seduto sulla Coppa Italia, nessuno lo farà per il primo posto in campionato».

Il Mondo si cautela tatticamente, senza rinunciare a vincere, per un risultato utile sia in vista di Parma, dove rivrà Annoni, che dal retourmatch [redacted] Dalle Alpi con i norvegesi.

A turbare, ma fino a [redacted] certo punto, la serenità dei granata, [redacted] arrivata la notizia del deferimento per responsabilità oggettiva del Torino, e dell'ex dg Moggi per il [redacted] Palestro», il giocatore [redacted] ceduto al Venezia due anni fa. Per il dg Randazzo l'attuale dirigenza non c'entra e, al massimo, la società rischia [redacted] multa. Filosofico il commento di Mondonico: «Vivere pericolosamente, la canzone di Vasco Rossi, si adatta a noi. Siamo abituati alla tegola. Più ci danno in testa e più la rialziamo».

Bruno [redacted]


Mondo, terza volta in Coppa Coppe

TRIBUNALE [redacted]

Era stato radiato Il Tar dà ragione al Catania contro la Figc

CATANIA. [redacted] Tar dà ragione a Massimino e «sospende» [redacted] radiazione del Catania già decretata dalla Federcalcio. «Sono felice, andremo avanti fino all'ultimo», ha commentato il presidente del club, Angelo Massimino, che ha già richiamato giocatori e allenatore. Da notare che, lo stesso Massimino, nonostante le regole federali non lo consentano, aveva deciso di rivolgersi alla giustizia ordinaria dopo che quella sportiva aveva estromesso il Catania dalla C1. Adesso la Federcalcio si rivolgerà al Consiglio di Stato, anche se probabilmente deciderà di ricorrere prima presso il Consiglio [redacted] Giustizia Amministrativa, organo d'appello in Sicilia.

Non è [redacted] escluso che il [redacted] abbia una conclusione [redacted] dita: se anche il magistrato ordinario desse ragione agli etnei, la sentenza potrebbe contemplare il reinserimento [redacted] Catania nel campionato già iniziato. [f. a.]

[redacted]

Figc dura con Scala Matarrese dice sì alla Bonino per la Uefa

ROMA. L'allenatore [redacted] Parma, Scala, e la segretaria del partito radicale transnazionale, Emma Bonino, chiamano in causa Antonio Matarrese. Scala protesta perché in Italia [redacted] sono concessi anticipi di campionato per questo avvio di Coppa. E Allegri si stupisce: «Programma concordato con la Lega. Scala pensa al suo interesse, noi dobbiamo badare a tutto il calcio, anzi, attraverso [redacted] il Toto a tutto lo sport italiano. E poi perché Scala [redacted] glie adesso?».

Alla Bonino [redacted] scrive [redacted] Matarrese «per investire il mondo della tifoseria e degli sportivi della tragedia della ex Jugoslavia», il presidente della Figc risponde con un'altra lettera dopo [redacted] informato Pescante. «Cara Bonino; l'iniziativa del partito radicale ha trovato il pieno apprezzamento dell'intera organizzazione calcistica. Ciascuno di noi aderirà sottoscrivendo l'appello da voi lanciato».

VIDEOSPORT

Fuochi fatui al salotto di Galagol

GIORGIO Comaschi, giornalista di Repubblica e conduttore a tempo per- [redacted] del nuovo «Galagoal» sempre vedovo Parietti, è un po' vittima di quel pregiudizio favorevole ai bolognesi [redacted] li dipinge [redacted] grandi simpaticoni e comici naturali. Non si sa bene perché. Dev'essere il dialetto. L'aria. Il reddito pro-capite. Va' a sapere. In realtà, a Bologna si fa molto cabaret minore. [redacted] surreale come [redacted] cabaret milanese, né feroce come il genovese [redacted] popolare come [redacted] romano. Ma un cocktail [redacted] tre, molto annacquato. Giorgio Comaschi sforna freddure e giochi di parole dallo sgabellino di Galagoal, si dà gran pacche sulle spalle con José (Altafini) e Giacomo (Bulgarelli) e Vujadin (Boskov), tenta ogni tanto l'impresa di far sorridere Colombo, e pare sempre sull'indeciso se satireggiare o meno il pallone, se fare il giornalista - gli riuscirebbe benissimo - o il cabarettista. Alla fine si rivolge [redacted] José: «Ma in fondo, di che cosa stiamo parlando?». «Di niente». Appunto.

E' insomma perfetto, Comaschi, per Telemontecarlo. Che ha uno stile «sospeso». Né caldo né freddo, né carne né pesce, né Rai [redacted] Fininvest. [redacted] un po' [redacted] questo e un po' dell'altro. Una televisione che avrebbe voluto essere «terzo polo», [redacted] rimasta spennata e ora supravvive decorosamente, [redacted] una frustrata voglia di graffiare, di lasciare il segno, che si sfoga sp[redacted] nelle parodie ironiche indirizzate ai programmi [redacted] Rai e di Berlusconi.

Anche Galagoal è una mezza parodia, bonaria s'intende, di «Milano, Italia». C'è il pulchetto di pino nordico stile Ikea, la platea [redacted] reggiante di tifosi (milanisti e atalantini, domenica scorsa) e [redacted] conduttore-animatore, Comaschi, che [redacted] le spola cercando di attizzare qualche fuoco fatuo. [redacted] guaio, [redacted] porte l'argomento pallone, è la scarsissima propensione di entrambi, palco e platea, ad [redacted] imarsi. Sarà anche colpa (o merito) delle scelte degli ospiti. Tutti dannatamente bonari, [redacted] cominciare da Altafini, Bulgarelli e Colombo, compagnia fissa di vecchi marpioni da sempre renitenti alla critica. Spalleggiati, per giunta, dal furbo giramondo Boskov. E' comprensibile dunque che anche gli ospiti di passaggio finiscano per adeguarsi al salotto, stando ben attenti a [redacted] urtare la suscettibilità di [redacted] e [redacted] non svegliare il pubblico che [redacted] ne sta a casa.

Tra l'altro, non [redacted] comprende perché Telemontecarlo continui a invitare antichi tromboni, scartati perfino da Biscardi, e che con il passare del tempo diventa ormai difficile distinguere dai dinosauri [redacted] iti alla stessa ora su Raiuno dallo scienziato Piero Angela. Voglia di Jurassic Park?

Quando non [redacted] parla «di niente», cioè di pallone, Telemontecarlo resta comunque una consolazione per gli sportivi. L'exploit delle Olimpiadi [redacted] Barcellona non era [redacted] non è rimasto [redacted] fatto isolato. Ancora oggi le migliori telecronache di calcio, sci e ciclismo portano la firma dell'ex amittente monegasca. [redacted] In fondo, sono gli avvenimenti che - per il grande pubblico dello sport - contano.

A proposito, da questa sera tornano i folli mercoledì di Coppa, con quattro partite che si scavalcano una sull'altra. Non è [redacted] [redacted] intelligentissima, si poteva evitare. Dev'essere anche questo un segnale del ritorno al buon tempo antico.

Ma che noia, però, doversi ripetere ogni volta.

Curzio Maltese

SPORT FLASH

Calcio, la [redacted] prova [redacted] giocatori

GINEVRA. A qualificazione [redacted] pratica raggiunta, [redacted] ct svizzero Hodgson ha convocato sei esordienti (Oggier, Esposito, Subiat, Kaeslin, Yakin e Moser) in vista del match di ottobre col Portogallo. A riposo A. Sutter, Chapuisat, Sforza, Knup e Turkyilmaz.

[redacted]: mio figlio è [redacted] padre di [redacted]

VOGHERA. Alessandra Guatta, maestra, 26 anni, ha avviato una [redacted] per il riconoscimento di paternità da parte di Lorenzo Berti, padre del centrocampista dell'Inter, chiedendo anche un aiuto economico per il bambino, Luca, di quasi [redacted] anni.

Marsiglia nei guai per pagare [redacted]

LISBONA. Il Marsiglia ha chiesto al [redacted] di posticipare di un mese il pagamento di [redacted] dollari, per l'ingaggio di Paul Futre, che scade oggi. L'O.M. dovrà versare entro dicembre altri 4 miliardi al club portoghese che non accetta ritardi.

Pallanuoto, è divorzio tra Savona e Ferretti

SAVONA. Max Ferretti, centroboa azzurro, non giocherà nel Savona: il «divorzio» ieri. La società ha strappato un'opzione per il '94. Ferretti potrebbe finire [redacted] Pescara o al Volturno.

F1, la Ferrari prova le sospensioni passive

IMOLA. Alesi [redacted] guidato una Ferrari [redacted] sospensioni passive già in regola per il '94, ottenendo il miglior tempo in 1'26"88. Berger [redacted] ha effettuato test (1'26"99) su [redacted] vettura con le «passive».

Naspetti [redacted] posto di Apicella

SILVERSTONE. Emanuele Naspetti subentrerà a Marco Apicella come seconda guida della Jordan nel G.P. del Portogallo.

Ciclismo, [redacted] perde il primato

BARCELLONA. Fondriest è stato superato dal colombiano Mejia in testa al Giro di Catalogna: la tappa [redacted] stata vinta dallo spagnolo Martin. Oggi l'ultima frazione, a cronometro.

Leggete e sorridete. Una offerta così non si era mai vista. Un'offerta che vi farà doppiamente felici, oggi e domani.

Primo sorriso: fino al 30 settembre, per chi acquista una Uno nuova c'è una riduzione di 2 milioni di lire sul prezzo di listino chiavi in mano.

Secondo sorriso: per tutto il '94, cambiandola con una nuova Fiat, la Uno comprata oggi sarà valutata lo stesso prezzo d'acquisto, IVA esclusa.

Facciamo un esempio: la Uno Fire 1.0 tre porte normalmente costa L. 13.483.000**. Con la riduzione di 2 milioni può essere vostra a L. 11.483.000. Il prossimo anno, se deciderete di cambiarla con una nuova vettura, vi sarà valutata la stessa cifra a cui l'avete acquistata meno l'IVA, cioè L. 9.698.000.

Questo significa che una Uno acquistata oggi avrà lo stesso valore nel '94, IVA esclusa. Niente male come proposta, vero?

Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano per farvi mantenere il sorriso.

RIDUZIONE DI 2 MILIONI SUL PREZZO DI LISTINO PER UNA FIAT UNO NUOVA, ACQUISTATA ENTRO IL 30 SETTEMBRE.

VALUTAZIONE SICURA NEL '94: [redacted] LA CONCESSIONARIA FIAT*, LA VOSTRA UNO [redacted] AL PREZZO DI OGGI, IVA ESCLUSA.

*Quotazioni nuova Fiat al valore più alto rilevate oggi per la vostra Uno, IVA esclusa.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

**Al netto di tasse provinciali e regionali. Offerta non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso e valida per tutte le Fiat Uno disponibili in rete.

FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE

FIAT

DUE SORRISI IN UNO.

Rischia di fallire l'ipotesi di un esecutivo formato soltanto da tecnici

Ivrea, la giunta al capolinea

Il psdi indica assessore il segretario
Polemici i repubblicani: «E' inaccettabile»

Tempi lunghi per la soluzione della crisi in giunta a Ivrea. Il termine massimo, fissato per lunedì 13 settembre, è infatti passato senza che si sia riusciti a trovare un accordo capace di soddisfare tutti i partners della vecchia maggioranza. Ora si guarda, con poca apprensione, agli ultimi giorni della settimana. Entro allora il sindaco uscente Alberto Stratta dovrebbe presentare la nuova squadra che guiderà la città fino all'appuntamento elettorale del '94. Ma il mandato, affidato qualche giorno fa all'esponente socialista, è tutt'altro che semplice. E l'esecutivo forte, slegato dalle logiche di partito, sembra più una chimera che una concreta alternativa alle elezioni anticipate. Il psdi pretende un suo rappresentante all'interno della giunta: il nome proposto è quello di Antonio Frassà, architetto e segretario di sezione. Una nomina che, secondo il pri, si scontra con i principi enunciati all'epoca delle dimissioni del sindaco. «Avevamo chiesto una giunta formata da persone al di sopra delle parti» spiega il segretario dell'edera, Salvatore Zagami. «Proporre il proprio segretario è inaccettabile. Vogliamo soltanto gente competente, non dei tramiti diretti del partito». Le proteste di Zagami sono appoggiate anche da Rodolfo Buat, il segretario di sezione della democrazia cristiana. «In una situazione in cui la politica perde ogni giorno di credibilità - dice - non si può restare ancorati a vecchi schemi ormai superati».

Ma non la dc che il pri in giunta avranno personaggi in qualche modo vicino al partito. Per gli scudocrociati sono Ettore Morezzi, responsabile delle finanze e del bilancio; per i repubblicani Egidio Graziadei, assessore ai servizi tecnici e, forse, ancora Giampiero Garelli, assessore all'edilizia. I socialisti, invece, vogliono soltanto il sindaco; quasi scontata la rinuncia dell'attuale responsabile del settore cultura, Daniele Di Salvo. «Manca chiarezza, i gruppi non hanno più fiducia uno nell'altro. E' una situazione da cui è difficile uscire» sostiene il segretario socialista Giuseppe Buttiglieri. «E' soltanto questione di tempo, una soluzione la troveremo» ribatte fiducioso Rodolfo Buat, che ha riposto tutte le speranze nella possibilità del sindaco Stratta.

Lodovico Poletto

Per il sindaco Stratta i prossimi giorni saranno decisivi

A Druento

La minoranza vuole elezioni

Il gruppo consiliare indipendente di Druento ha chiesto le immediate dimissioni della giunta. I tre consiglieri Sferlazza, Serrao e Migliore, appena fuoriusciti dal psi, ritengono sempre più inadeguata l'attuale maggioranza dc-pds che può contare sull'appoggio di 12 consiglieri su 20.

Spiega Lorenzo Sferlazza: «Le recenti dimissioni dell'ex assessore allo Sport Bartolo Prunelli (agli arresti domiciliari perché coinvolto in un'inchiesta giudiziaria per la discarica di Ghemmo nel Novarese, ndr), pur mantenendo valida numericamente la maggioranza, ne accentuano il fallimento politico». E aggiunge: «Occorre subito una verifica politica e necessario le elezioni anticipate».

Intanto la maggioranza, guidata dal sindaco Ezio Pelissetti, ribadisce che le vicende per cui è indagato Prunelli («fuori e lontano dal Comune di Druento» si riferiscono «alla sua sfera privata di imprenditore e non alla sua funzione pubblica di amministratore». E precisa: «La giunta druentina non è assolutamente coinvolta in un caso di corruzione politico-amministrativa né tantomeno è defunta». Ma l'opposizione incalza: «Un chiarimento politico-amministrativo sarebbe non solo auspicabile ma necessario nell'interesse della città».

Moncalieri va alle urne

Non è ancora fissata la data
Potrebbe essere il 21 novembre

A cinque giorni dalla nomina non si è ancora insediato, a Moncalieri, il commissario prefettizio, dottor Elio Giannuzzi, chiamato a guidare l'amministrazione dopo l'autoscioglimento del Consiglio comunale deciso mercoledì scorso.

In Municipio è arrivato per ora solo uno dei due vicecommissari, il dottor Giuseppe Forlani, 36 anni, che dividerà con il dottor Giannuzzi e con un secondo vicecommissario tutte le competenze delle varie ripartizioni, fino alla nomina di un nuovo esecutivo.

Il dottor Forlani ha subito incontrato il segretario comunale e il capo della ripartizione commercio, Romano Rocco: da queste riunioni preliminari e dai progetti della giunta uscente che avrebbero dovuto essere portati in Consiglio a fine settembre, nasceranno le linee programmatiche di un governo provvisorio che durerà fino alle prossime elezioni.

A questo proposito, si saprà domani se Moncalieri andrà alle urne già il prossimo 21 novembre assieme altri centri della provincia (Chivasso, Grugliasco, Rosta, Avigliana) e se Roma tarderà la ratifica dell'autoscioglimento, rimandando così le elezioni alla primavera del '94: nel primo caso i partiti avranno solamente un mese per organizzare le alleanze e presentare in campagna elettorale.

A Rivoli

Dopo 30 anni è uccisa dall'amianto

L'amianto l'ha uccisa a trentanni di distanza: Teresa Leone, 47 anni, ex dipendente del Comune di Rivoli, aveva lavorato per soli tre mesi alla Sia di Grugliasco, un'impresa produttrice di manufatti di amianto. Poi aveva trovato altro lavoro, si era sposata e aveva avuto un figlio.

Nel maggio dello scorso anno i sintomi della terribile malattia: mesotelioma della pleura, diagnosi spietata che non lascia speranze a quanti hanno avuto a che fare con l'amianto. E anche per Teresa Leone è stato così. Domenica scorsa è morta nella casa di Rivoli.

Teresa Leone era andata a lavorare alla Sia di Grugliasco nel '62, quando aveva 18 anni, per contribuire al bilancio familiare. Per tre mesi era stata esposta al contatto con l'amianto blu, il più nocivo. E proprio allora il «killer» ha contaminato il suo organismo.

Nel maggio dello scorso anno è cominciato il suo peregrinare negli ospedali. La risposta dei medici era sempre la stessa: «Non c'è più niente da fare, è una condanna senza appello».

Sulle morti legate all'esposizione all'amianto è in corso una indagine del procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello. Controllando i registri degli ospedali della cintura torinese sono state scoperte molte morti sospette, di persone che per periodi più o meno lunghi del loro passato hanno lavorato come Teresa Leone alla Sia di Grugliasco.

La società, che per decenni ha rappresentato una risorsa importante per la valle di Susa e la cintura Ovest di Torino, occupando negli Anni Sessanta fino a un migliaio di lavoratori, poi entrata in crisi. Ceduta ad una multinazionale americana, è fallita.

PROVINCIA FLASH

CUORGNE
Il vicesindaco denunciato per armi

Pier Luigi Furno, 51 anni, di Aglié, vicesindaco ad Ozegna, è stato denunciato a piede libero per detenzione illegale di armi. Nella sua abitazione in via Carlo Alberto, i carabinieri hanno trovato una carabina calibro 4,5 semiautomatica, senza matricola. Per lo stesso motivo altre 5 persone sono state denunciate dai militari della compagnia di Ivrea. Sono Roberto Ponte, 41 anni di Torre; Dorotea Arbora, 58 anni, di Aglié; e Giovanni Bausano, 58 anni, di Pont.

TORRAZZA
Il ministro boccia la discarica

Il ministero dell'Ambiente ha detto definitivamente no, per motivi idrogeologici, all'ampliamento (una vasca da 300 mila metri cubi) della discarica per rifiuti speciali di Roletto Superiore, gestita dalla società La Torrazza.

CHIVASSO
Locomotiva in fiamme alla stazione

Il treno «diretto 9169» Torino-Novara alle 19,10 è arrivato in fiamme nella stazione di Chivasso. A causa di un corto circuito si è incendiata la parte elettrica al centro del locomotore «Caimano». La motrice è stata subito sganciata e spinta nel deposito. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme poco dopo.

CIRIE'
Dibattito sull'ex Interchim

Il Consiglio comunale discuterà domani l'ordine del giorno presentato lunedì dal consigliere Verde Pasquale Cavaliere sulla bonifica dell'ex Interchim. Propone di spendere 350 milioni messi per smaltire una parte dei rifiuti tossici dello stabilimento, anziché per ricollocarli in altri fusti.

PINEROLO
Folla ai funerali di Cesare

Una folla enorme ha seguito ieri pomeriggio i funerali di Cesare Bassani, 25 anni, laureato in Economia e Commercio e giocatore di pallanuoto morto durante un allenamento nella piscina di Luserna. La disgrazia era avvenuta venerdì sera: Cesare è uscito dall'acqua lamentando un dolore al petto, è morto poco dopo in ospedale.

TORINO
Si inaugura la sinagoga

Via libera al contributo di 80 milioni concesso dal Comune alla comunità israelitica di Torino per il restauro dell'antica sinagoga di via Bellini. Il finanziamento, deciso nell'88, era subordinato ad una convenzione che consentisse visite al tempio, chiuso da anni. I lavori permetteranno quattro giorni di accesso all'anno.

INVERSO PINASCA
Gli abitanti recuperano il centro incontri

E' stato ripristinato con i soldi degli abitanti l'edificio per le attività di Inverso. Il tetto era stato sfondato dalle nevicate dell'inverno scorso. Una quota è stata spesa dall'amministrazione comunale, 80 milioni sono stati offerti dai 650 residenti.

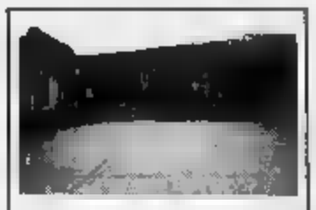
LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA 011/650.31.03

HELVETIA Immobiliare

OFFERTE

CAPANNONI AFFITTO

TORINO, zona via Reiss Romoli, capannone mq 1.100 altezza m 6,50 con 70 mq uffici e piccolo cortile. Luminoso, pavimento in elegraille. Richiesta Lire 5.500.000/mese.



TORINO, corso Rosselli, capannone mq 500 più 500 seminterrati; laboratorio mq 80 più uffici e servizi mq 230 circa. Cortile privato, doppi accessi carrai. Indipendente.

TORINO, via Reycend, capannone mq 1.200 uffici. Luminoso, in ottime condizioni. deposito-lavorazione [illegible]. c. Principe Oddone (v. Sassari), mq 1.200 altezza m 4,70. Luminoso, 4 accessi carrai e piccolo cortile. Adatto officina-deposito. **Affitto - vendita.**

TORINO, via Sansovino, 2.250 circa con uffici e servizi, più cortile e tettoie. Luminoso, m 6 sottocolonna, cabina elettrica e impianti. Richiesta 11.000/mese.

TORINO, corso Potenza, stabiliamo locali industriali da mq 1.000 a mq 3.000 più cortile mq 1.500 circa. Richiesta Lire 8.000 al mq/mese. Liberi gennaio 1994.

GRUGLIASCO, adiacente corso Allamano, locale mq 500 con uffici, completo di impianto riscaldamento e cabina elettrica.

GRUGLIASCO, via S. Paola, capannone mq 750 più uffici in palazzina mq 200. Riscaldamento, blindabare, gas compresso. Richiesta Lire 5.700.000/mese.

AVIGLIANA, nº 2 capannoni adiacenti di mq 750 cadauno, accorpabili. Nuova costruzione, facciata a specchi. Uffici mq 200, cortile mq 700.

VOLPIANO, 8 km da corso Giulio Cesare, in posizione servita da due autostrade, luminosi capannoni di nuova costruzione. Tagli mq 800/1.600 circa più uffici e servizi, ampio cortile. Richiesta Lire 4.200 al mq/mese.

[illegible], zona piazza Statuto, vendiamo capannone mq 400 parzialmente soppalcato, doppi accessi carrai, più laboratorio, servizi e cortile. Ottimo per - lavorazioni; annesso eventuale negozio mq 200 più alloggio soprastante.

GRUGLIASCO, di fronte al centro commerciale «La Fornace», vendiamo locali mq 6.000 (frazionabili 2 x 3.000) più ampio cortile. Prezzo Lire 700.000/mq.

RIVOLI, corso Allamano, ultimi capannoni mq 400/600 con uffici e servizi, in condominio industriale di elevato livello qualitativo. Adatti rappresentanze, deposito, lavorazioni.

PIANEZZA, capannoni fronte strada statale a 500 mt da tangenziale. Superfici da mq 530 a 5.000 più uffici, servizi e ampio cortile. Adatti ogni tipo di lavorazione.

VENARIA, adiacente tangenziale, capannone mq 1.240 circa altezza m 6, più mq 300 di uffici in palazzina e ampio cortile [illegible]. Luminoso, ottimi

VOLPIANO, 8 km da corso Giulio Cesare, in prossimità di tangenziale, [illegible] diamo ottimo capannone mq 800/1.600 circa più uffici, [illegible] ampio [illegible]. Consegna dicembre [illegible] prezzo Lire 750.000/mq. **Affare.**

LABORATORI

TORINO, Centro Collegno, uffici-laboratorio mq 170 open space luminosissimi affrescati su (mezzo. Controsoffitti, impianti. Costruzione 1990. Richiesta Lire 235.000.000.

TORINO, Centro Collegno, uffici-laboratorio mq 250 luminosi, ben rifiniti. Liberi dicembre 1993. Richiesta Lire 327.000.000 **Vendita.**

TORINO, Centro Collegno, uffici-laboratorio mq 400 indipendenti luminosi, doppi ingressi, terrazzo. Richiesta Lire 550.000.000. **Vendita.**

TORINO, adiacente corso Belgio, locali recenti mq 1.000 uso ufficio-rappresentanza-deposito, showroom, completi di impianti e montacarichi. Richiesta Lire 1.300.000/mq. **Vendita.**

TORINO, adiacente piazza Statuto, locali mq [illegible] altezza m [illegible] deposito-laboratorio [illegible] loggia. **Vendita/affitto.**

GRUGLIASCO, presso corso Francia, locali mq 200 uso laboratorio, più uffici e magazzini mq 150. Indipendenti, accesso [illegible]. **Affitto**

RIVOLI, vicino tangenziale, locali interni mq 1.700 circa altezza m 3, con rampa e impianto antincendio. Adatto deposito auto. Richiesta Lire 2.800 al mq/mese. **Affitto**

[illegible]SCO, [illegible] mq [illegible] altezza m 4,50 luminosi open space, pavimentazione in grès, controsoffitti, impianti di [illegible] compressa, luce, riscaldamento; divisi internamente in mq 250 adatti show-room, microlavorazioni e mq 150 uffici e servizi. Richiesta [illegible] 5.000.000/mese. **Affitto.**

COMMERCIALI MURI

TORINO, corso Turati 15, negozio mq [illegible] prestigioso plurivetrinato adatto qualsiasi attività. **Affitto/vendita.**

[illegible], via [illegible] (adiacente v. Nizza) negozio mq 33 più seminterrato collegati con accesso carrabile mq 44 [illegible] vendita-laboratorio-magazzino. Richiesta Lire [illegible].000. **Vendita.**

[illegible]. Centro Commerciale Prisma, negozio-show room plurivetrinato su atrio centrale mq 180 più interrato sottostante collegato mq 90, accesso carrabile e montacarichi. **Vendita.**

TORINO, via Nizza (zona corso Vittorio) negozio una vetrina, mq [illegible] più cortile interno [illegible] accesso carrabile e parcheggio. **Affitto.**

ATTIVITA'

VIA ROMA, negozio mq 120 su tre piani, [illegible] Lire 2.700.000/mese, **cedesi per inutilizzo.**

AUTOFFICINA, presso piazza Statuto, mq 1.000 completa di attrezzature e impianti. Affitto Lire 2.000.000/mese. **Richiesta buona uscita.**

ESPOSIZIONE AUTO con officina in Moncalieri (interno cortile) mq 2.200 su [illegible] piani collegati da rampa. Affitto Lire 4.500.000/mese. **Richiesta buona uscita.**

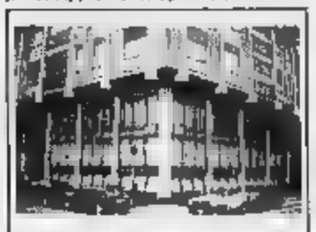
UFFICI LOCAZIONE-VENDITA

[illegible] [illegible] [illegible]GLIO, uffici prestigiosi mq 200/300/500 al piano rialzato con giardino privato [illegible], parcheggio. **Affitto/vendita.**

VIA BOLOGNA, uffici e negozi in elegante complesso di nuova costruzione, vicino al centro della città. Superfici da mq 130 a 3.000, elevato grado di finiture e confort. Ampia possibilità di parcheggio e disponibilità di box nel piano interrato. **Vendita/affitto.**

CORSO STATI UNITI, (via Colli) mq 100 piano terra in ottime condizioni, adatto uffici-deposito. **Affitto**

CORSO UNIONE SOVIETICA, mq 85 al 1° piano, doppi ascensori, portineria. **Affitto**



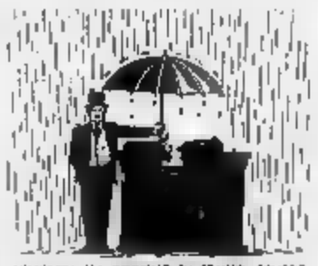
CORSO RE UMBERTO, ufficio mq 100 [illegible] open space, più servizi e posto [illegible].

VIA VENTIMIGLIA, (adiacenze) uffici adatti studio medico, [illegible] 1° piano rialzato luminoso in stabile signorile, parcheggio. [illegible]

STATUTO, (adiacenze), ufficio mq 110 al 1° piano, [illegible] completamente ristrutturato. **Affitto.**

CORSO PRINCIPE ODDONE, (adiacenze) [illegible] mq [illegible] luminosissimi, 5° piano, [illegible] ristrutturato. **Affitto.**

IMPRESA CERCA CASA



IMPRESA HA BISOGNO DI SPAZIO SEMPRE. IMPRESA NON HA TEMPO [illegible]. PER NON FARVI COINVOLGERE IN LUNGHE E FATICOSE TRATTATIVE DI VENDITA TELEFONATECI. IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI È [illegible] DI [illegible] RICHIESTE PER QUESTO [illegible] PRONTI AD ACQUISIRE SUBITO IL VOSTRO IMMOBILE INDUSTRIALE O A FORNIRVI UNA CONSULENZA CHE VI LIBERA DA OGNI IMPEGNO PERCHÉ IL MONDO DELL'IMPRESA È IL NOSTRO MONDO

011 / 650.31.03

RIVALE, P. [illegible], in [illegible] signorile, ufficio mq 110 al 1° piano con doppi ascensori, libero, valvola box. Vendita.

LOCALI A

CAPANNONE vicino tangenziale mq 1.440 circa uffici e cortile, indipendente, vendiamo occupato a Lire 900.000.000. [illegible]

DEPOSITO mq 1.850 circa locato da banca collaudo recente vendiamo occupato. **Reddito interessante.**

[illegible] in Torino zona [illegible] mq 230 accesso carrabile vendiamo occupati a Lire [illegible]. **Reddito 10%**

NEGOZIO mq 370 affittato a Istituto Bancario vendiamo occupato **Ottimo** [illegible]

IMMOBILE CIELO-TERRA indipendente, mq 4.500 più cortile, parzialmente locato vendiamo anche frazionato. **Reddito interessante.**

RESIDENZIALE VENDITA

TORINO [illegible]ZIONI, alloggio libero mq 160 piano rialzato composto da ingresso, salone, tre camere, cucina, biservizi, cantina, soffitta. Adatto studio

UNIONE SO- [illegible] (zona Bramante), alloggio libero mq 135, 2° piano, luminoso, 3 alle, doppi ascensori, portineria. Composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi.

PIAZZA ADRIANO, in stabile signorile, appartamento-studio mq 110 al 1° piano con doppi ascensori, 2 alle, libero, composto da ingresso, 3 camere, [illegible], doppi servizi, volendo box.

SANTA RITA (via Filadelfia), alloggio libero, ristrutturato mai abitato, composto da 3 camere, cucina doppi servizi mq [illegible].

VIA CRISTINA (adiacenze) alloggio [illegible] al piano rialzato con ingresso indipendente, adatto studio/ufficio, mq 120, 4 vani e servizi.

CORSO PALESTRO, adiacenze via Garibaldi, in stabile del primo 900 vendiamo signorile appartamento libero al piano rialzato di mq [illegible] con giardino privato e box auto. Indipendente, doppi ingressi. [illegible] studio [illegible].

CORSO AGNELLI, fronte cancello privato, alloggio libero ristrutturato molto bello mq [illegible] composto dal salone, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, doppi [illegible], [illegible] ristrutturato [illegible] progetto approvato per 12 piccoli alloggi signorili mq 830 totali a [illegible].

RITA [illegible] Marconi), elegante alloggio libero mq [illegible] composto da ingresso, [illegible], 3 camere, cucina, doppi [illegible], bdc doppio. 1° piano, luminosissimo, 3 alle di esposizione [illegible] giardino condominiale, stabile signorile, portineria.

CENTRO EUROPA, alloggio libero mq 140 composto da salone, 3 camere, doppi servizi [illegible]

COLLEGNO, a 50 mt da corso Francia, [illegible] libero, luminoso, composto da ingresso, salone, 2 camere, [illegible], cucinino, servizi, mq 115 + 30 circa di mansarda collegabile. Box, giardino condominiale.

PINO [illegible] villa libera bifamiliare 2 piani fuori terra; piano interrato, taverneita con cucina e servizi, box e scantinato. Piano terra mq 150, ingresso, salone, 4 camere, biservizi, cucina 1° piano stessa composizione, collegata mansarda di 2 camere più bagno (40 mq circa). Giardino privato 2.500 mq.

BALDISSERO, in posizione panoramica e soleggiata, splendida villa libera mq 190 su due piani più box e cantina. 2.000 mq giardino e frutteto

DRUSASCO, in posizione panoramica terreno edificabile con progetto approvato per villa bifamiliare su due piani di mq 185 cadauno intonso con [illegible] posti auto

PIAZZA HERMADA, vendiamo nº 2 box auto e 1 posto auto

CORSO DE GASPERI (adiacenze) magazzino mq 75 con progetto approvato per destinazione [illegible]

ALLOGGI OCCUPATI

GAM RITA (via Lanzo) in stabile del 1965 appartamento al 1° piano composto da 2 camere, bagno, cucinino, servizi, cantina. Occupato con [illegible] affitto di circa [illegible]

ONORATO [illegible], in stabile del 1965 appartamento occupato con affitto in corso liberabili dal 1995. Tagli 1-2-3 camere e servizi. **Vendita.**

CERVINIA, in piccolo condominio lussuosa semicentrale immerso nel verde, alloggio al 3° piano mq 62 più soppalco e box auto; altro piano terra mq 65 più giardino e box; altro 1° piano mq 57 più box. **Vendita.**

RUCAS, stazione sciistica a 1.800 mt vendiamo appartamento mq 38 più terrazzo a Lire 30.000.000; altro di mq 50 più box e terrazzo a Lire 70.000.000. **Vendita.**

S. REMO, c. Inglesi, alloggio grezzo mq 1[illegible] su due livelli (p. terra e 1° piano), più giardino e posto auto, in casa signorile completamente ristrutturata nelle parti comuni.

RICHIESTE

RESIDENZIALE

Il seguito delle numerose [illegible]e acquisiamo per [illegible] nostra clientela appartamenti liberi nelle seguenti zone.

CROCETTA, alloggio mq 130/150 circa, casa signorile composta da ingresso, salone 2-3-4 camere, doppi servizi, cucina, box posto auto.

VALENTINO, alloggio mq 140/160 piano alto [illegible] 2-3 camere, cucina abitabile, [illegible] servizi, [illegible]. **Definizione immediata.**

CORSO MONTE CUCCO in stabile signorile piano medio, alloggio 150 mq composto da ingresso, s[illegible], 3-4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, box. **Rapida definizione.**

CORSO TRAPANI, Siracusa, S. Rita (su corso) alloggio mq 50/70 piano medio alto. **Definizione immediata**

CAPANNONI BASSI FABBRICATI

RICERCHIAMO per [illegible] selezionata cli[illegible] locali uso deposito-lavorazione da mq 250 a 600 in zona Collegno, Grugliasco, corso Francia in **affitto o acquisto**. Rapida definizione, massima garanzia.

CER[illegible] in [illegible] o acquisto locali mq 400 uso deposito con cortile zona piazza Carducci, Torino Sud, Moncalieri.

RICERCHIAMO in acquisto locali [illegible] in Barriera di Milano per piccola lavorazioni ingiustificabile accesso carrabile, altezza mt 3, piccolo cortile privato

[illegible] in affitto [illegible] mq [illegible] per piccole lavorazioni in zona [illegible] Pianezza, via Pianezza, via Foligno. Definizione immediata.

RICERCHIAMO in affitto locali mq [illegible] più uffici e cortile, in zona corso Allamano, cintura [illegible]-Ovest per cliente referenziato.

[illegible] in affitto [illegible] mq [illegible] più [illegible] su corso grande passaggio per ingrosso ortofrutticolo indispensabile comodo accesso carrabile

RICERCHIAMO in affitto per concessionaria auto locali commerciali mq 300 più magazzino mq 1.000 più cortile in zona Torino Sud-Ovest (da corso Unione Sovietica a corso Francia). Massimo referenze

RICERCHIAMO in affitto prestigiosi locali commerciali in zona centrale o semicentrale mq [illegible] circa con referenziata azienda abbigliamento.

RICERCHIAMO terreno edificabili in [illegible]

RICERCHIAMO per acquisto **locali industriali/commerciali occupati** in Torino con reddito [illegible].

La TALPA di città

LA ballata triste dei ristoratori è un pezzo di colore (nero) d'obbligo nella cronaca meneghina. Più frequente e più inquietante di quanto abbia mai potuto apparire il problema del traffico il problema del verde, il problema dell'inquinamento atmosferico o il problema dell'inquinamento acustico, [illegible] qualsiasi altro problema cittadino. Ogni cronista che si rispetti o mediti di passare dallo [illegible] cronista-giornalista a quello di giornalista-scrittore viene chiamato a turno a spendere i suoi sostantivi e, soprattutto, i [illegible] aggettivi su quella conseguenza vistosa dell'operazione Mani Pulite che consiste nello svuotamento dei grandi e celebri ristoranti come delle piccole e ugualmente esose osterie, il fenomeno dell'italiano medio che, da quando ha cominciato a bloccarsi il flusso del denaro truffato o direttamente rubato senza sforzo di finzione, non esce più di casa la sera, [illegible] va a mangiare fuori.

Grandi appelli sono rivolti a un ritorno a quella virtù fondamentalmente nazionale che era la frugalità, [illegible] addirittura la austerità, caratteristiche del nostro cittadino medio qualche generazione fa, un improvviso oblio è stato imposto al consumismo che per un certo periodo, imbarazzante da ricordare, ha costituito la nuova [illegible] di Stato. I grandi e celebri ristoranti come [illegible] piccole e ugualmente [illegible] osterie, semplicemente l'andare a mangiare fuori sono ormai considerati come attività pericolosa, autosegnalazioni imprudenti al fisco e alla moralizzazione punitiva. Un cambiamento drastico di abitudini ormai consacrate, la repentina scomparsa coatta delle immagini [illegible] dei locali più cari gremiti, con code in piedi [illegible] tenaci aspiranti al pasto di classe, di quella Milano [illegible] quella Italia] sbevazzona e mang[illegible] esaltata dalla pubblicità orgogliosa [illegible] dare una mano all'ascesa del nostro Paese nella classifica dei popoli più industrializzati, più ricchi e più gaudenti.

Ormai la ballata dei ristoratori prevede il locale vuoto, [illegible] sperute esibizioni [illegible] sbruffoni che cercano [illegible] mantenere un minimo credito di facciata [illegible] di incoscienti che mettono tutto a repentaglio per ignoranza del ta[illegible] in cui viviamo. Decimazioni tra i camerieri e i grandi cuochi, i maestri, strateghi della cucina vecchia o nuova costretti a chiuder bottega [illegible] a conquistarsi il gettone di presenza sul piccolo schermo della televisione di Stato e non per presentare i loro capolavori. Come viene male il cibo in televisione. Che aspetto finto e desolato esibiscono quasi indecentemente i vari piatti messi insieme alla conclusione delle trasmissioni. Ma questo loro aspetto francamente scoraggiante, questa diffamazione televisiva dei sapori e degli odori del cibo, questa [illegible] nica della golosità e del buongusto come peccati [illegible] più veniali, [illegible] mortali, costituiscono i modi più affascinanti per indurre la disappetenza [illegible] rigore.

[illegible] del Buono

I trasgressivi rocker americani questa sera in concerto al Palatrussardi

Aiuto, arrivano i Fishbone

Dieci anni nei circuiti «underground» con suoni duri che sono stati accettati [illegible] fatica dal vasto pubblico

Nella foto: Un gruppo [illegible] fans Il musicista Brandford Marsalis e il Palatrussardi

Voglia di rumore e volume altissimo: ai giovani fans si raccomanda l'uso dei tappi per evitare possibili lesioni ai timpani

MILANO. Questa sera il pubblico del rock, del nuovo e rampante rock moderno, interverrà numeroso all'appuntamento con gli americani Fishbone al Palatrussardi. E' da parecchio tempo che la band di Los Angeles viene considerata oggetto di culto fra gli addetti ai lavori e, seppur le vendite stiano premiando gli sforzi fatti per emergere, [illegible] fra i fans più estremisti, quelli che si arrabbiano non appena i propri beniamini hanno successo, ha mai pensato di abbandonare le «lische di pesce» (questa la traduzione italiana [illegible] loro nome).

Attivi da ormai dieci anni nei circuiti underground e arrivati [illegible] primo disco nel 1986 con «In your face» i Fishbone [illegible] gli autori di [illegible] musicalità che [illegible] ha messo un po' di tempo prima di essere accettata.

Rock, del più duro, e poi ancora funky, rhythm and blues [illegible] musica [illegible] cattiva. Tutti questi ingredienti sono miscelati per [illegible] atmosfere spesso intrise di un'energia lugubre ma coinvolgente che [illegible] è espressa in tre lp [illegible] tre minialbum andati [illegible] ruba fra i giovani scopritori di talenti. Quasi superfluo sottolineare come questi dischi siano arrivati puntualmente [illegible] primi posti delle classifiche t[illegible] dalle radio dei college americani.

Tra tutti questi dischi, però, non è un caso che proprio l'ultimo album abbia permesso il verso salto di qualità. Il titolo è «Give a monkey a brain and he'll swear he's the center of the universe» (traduzione: Date [illegible] cervello ad uno scimpanzè e vi dirà che lui è al centro dell'universo) e la produzione è stata giustamente affidata a personaggi che di questo mestiere hanno fatto una missione. In passato, Terry Date [illegible] Andy Wallace, questi i nomi dei due geni del rock, sono infatti dietro ai lavori più importanti di rockstar [illegible] Nirvana, Run [illegible], Soundgarden e Henry Rollins ed oggi con i Fishbone, sono riusciti [illegible] dare i dovuti consigli permettendo alla formazione di crescere senza abbandonare le caratteristiche acquisite negli anni.

Quella di questa sera al Trussardi [illegible] un'occasione che segna il ritorno [illegible] Milano del gruppo dopo pochi mesi da uno storico concerto al City Square.

Anche allora la formazione si era porteta [illegible] band [illegible] supporto i Mighty Mighty Blosstones che grazie al plau[illegible] ottenuto sono stati riconfermati. Tuttavia la serata sarà ufficialmente aperta dagli emiliani Acid Folk Alleanza che suonano un mix fra rock e [illegible] (forse cercando di intraprendere [illegible] strada dei Fishbone) durissimo [illegible] avrà [illegible] po' il compito di aprire un evento che si preannuncia caldissimo.

Per chi vorrà partecipare all'happening ricordiamo di portarsi dei tappi per le orecchie perché il volume sprigionato dagli altoparlanti raggiunge spesso dei picchi insostenibili dall'orecchio umano. Su disco i Fishbone riescono però a mediare questa voglia di «rumore» e addirittura nell'ultimo lavoro hanno accolto ospiti di grande rilie[illegible] come l'ottimo sassofonista Brandford Marsalis [illegible] il responsabile degli arrangiamenti dei Parliament Funkadelic di George Clinton [illegible] cui nome è Billy Bass.

Certo, [illegible] in ogni gruppo di rock duro e alternativo [illegible] si rispetti, anche i Fishbone riescono a far parlare di loro non solo per le gesta musicali. Angelo Moore, leader e cantante della formazione, a Milano se lo ricordano bene. Non appena finito il concerto al City Square il gruppo si [illegible] spostato alla discoteca Hollywood per festeggiare. All'uscita il cantante aveva [illegible] vinto una ragazza a seguirlo in albergo, [illegible] appena fuori, le era saltato [illegible] svelando intenzioni non proprio [illegible] gentleman. Panico fra i presenti, scuse ufficiali della casa discografica alla ragazza, [illegible] ecc. Accadrà così anche questa volta? Senz'altro si prevede un dopoconcerto animato, ma non [illegible] ancora dove.

Ovviamente, dopo un precedente simile: donna avvisata, mezza salvata!

Luca [illegible]

TEATRI

[illegible]
p. [illegible] Scala
Tel. [illegible]
Or.: Concerto di Christian Thielemann. Ore 20 pagine di [illegible] ltzner, arie di [illegible] Malipiero e [illegible] seconda di Schu[illegible].

Carcano
c. di Porta Romana 63
[illegible] 5518.13.77
Or.: Ore 21: Piero Mazzarella in: **Milan in mas**, scritto e diretto da Piero Mazzarella.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4890.77.00
Or.: [illegible] RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
Or.: OGGI RIPOSO

[illegible]
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21 OGGI RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 637.58.86
Or.: OGGI RIPOSO

Ciak
v. Sangallo [illegible]
Tel. 7611.10.15 OGGI RIPOSO

[illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
Or.: OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, [illegible] Greco. Tel. 67.04.393. [illegible] 21,30 Pianobar e Discoteca.

[illegible]DEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60. Ore [illegible] a Discoteca con il Trio cubano di chitarre e maras.

[illegible] CLUB, [illegible] L. Il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. [illegible]**ret, cabaret...** con Norberto.

CAFE' DU BATEAU, imbarc. darsena, p.zza Cantora. Tel. 894.062.66. Chiuso.

CAPOLINEA, via L. Il Moro 119. Tel. [illegible]. Festa dell'Autunno con menù speciale al ristorante e quintetto di Paolo Tom[illegible], [illegible].

[illegible] **CABARET**, v. Del Missaglia 46/3. Tel. [illegible].731. [illegible]re 21,30 Musica da ballo.

[illegible], Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.89.21. Si[illegible]a Lorenzetti «trio» soul.

[illegible]**ERICANO A [illegible]**, via L. Il Moro 131. Tel. [illegible]. Ore 21,30: musica [illegible] vivo con il maestro Ore Santo e Roberto Isola

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28-76.02.10.71. Ore 22,30 Bar e Discoteca.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 839.18.74. Ore 22 Bluesmode - Pop rock blues.

[illegible], via Pezzotti 52. Tel. 6960.10.07. Ore 22 Gigi Cifaretti Quintet Jazz Band.

TEATRINO, l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.37.16. Ore 16; 21,30; 23.30 Sexy show.

[illegible], viale [illegible]. Tel. 2551.774. Ore 22 Raul Cremona The Legend is Back.

PALATRUSSARDI, [illegible] **Provinciale dell'Unità 1993**, via Sant'Elia 33. Tel. 33.40.05.51. Ore 21 Fishbone e Mighty Mighty Bosstones in concerto, biglietto [illegible], in collab con Barley arts. Spazio Giovani: ore 22 grande festa [illegible].

[illegible]**TE CUBANO**, via Arrigoni 61. Tel. [illegible]. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota» Specialità cucina criolla.

FOTO & BOCCONI

MILANO. Fino al 5 novembre l'università Bocconi accoglie un'iniziativa interessante per cambiare un po' il volto dell'austera e a volte grigia università milanese. Su iniziativa dell'I.S.U. nei foyer della sala soggiorno e della sala mostre dell'ateneo, saranno ospitati rispettivamente un'esposizione di ritratti del fotografo Giuseppe Bino e opere del pittore Andrea Neri.

Non solo cultura studiata quindi tramite l'apprendimento di nozioni stampate sulle pagine dei libri, ma anche reale confronto con le opere d'arte che hanno reso famosi degli artisti.

Tra le fotografie di Giuseppe Bino abile nel cogliere gli aspetti a volte più nascosti ma allo stesso tempo personali [illegible] unici di personaggi della vita pubblica, bellissimi i ritratti [illegible] Paolo Stoppa, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni e altre celebrità del mondo dell'arte e della cultura.

Giuseppe Bino è stato fotoreporter per molti anni del settimanale Panorama e negli ultimi tempi ha spostato la sua attività anche nel campo della ritrattistica e dell'immagine pubblicitaria.

Non meno interessanti e particolari i bei dipinti di Andrea Neri. Romano, Neri si è fatto notare per il [illegible] stile particolare effettuato ad affresco ed incausto su tamburato. Quest'ultima tecnica consiste nel manipolare i colori [illegible] fusa ed applicarli poi, a caldo, sulla superficie da dipingere.

La Bocconi quindi, [illegible] solo università, ma anche galleria d'arte dove i futuri manager hanno il tempo di scoprire nuovi artisti, conoscere i già affermati avvicinandosi così al mondo dell'arte distante anni luce dai numeri e dai calcoli statistici che sono la spina dorsale di ogni facoltà ad indirizzo economico. [l. d.]

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.06 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15'

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Un'anima divisa in [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.360. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la [illegible] a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale N. V. 2h 05' Drammatico

Arcob[illegible] v. Tunisia 11 Tel. 2940.5054. Or. 15/17,20/19,55/22,30 Ingr. 7000 + tess.
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 14,45/17,10/18,35/22 Ingr. 7000
C[illegible] l'acqua per il [illegible]occo[illegible]
Le vie del cinema - panoramica '93 fuori abbonamento. L. 7000 ore 0,30 [illegible] - **Presidente per un giorno.**

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 8 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 15,30/16,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Film blu - [illegible]

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0239 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. tessere + 7000
Le vie del cinema - panoramica '93. Ore 13-16-19 **Bronx - A Bronx tale.** Regia di R. De Niro (v. o. sott. in italiano). Ore 22 **Boccaccio - Za Zul [illegible].** Regia C. Misomiao (v. o. sott. in italiano). Ore 0,30 fuori abb. **Occhi di serpente - Snake eyes.** Regia D. Ferrara (v. o. sott. in italiano).

Cavour p. Cavour 2 Tel. 659.5778. Or.: 16/18/22/0.30 Ingr. 7000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, il maniaco stretta dal fratello protettivo, [illegible] giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

[illegible]ossetto 2[illegible] **Calda Emma, [illegible] Böbe**
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 7000
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bárcsák (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la [illegible] con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' [illegible]

Sala Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 7000
El [illegible]
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Sala [illegible]OTTI v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Tina - What[illegible] love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Un'anima divisa [illegible] due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Corso Galleria del Corso [illegible] 7600.2154. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. L. 7000
[illegible] Hate
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi [illegible] scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Eliseo v. Torino 64 [illegible] 869.2752. Or.: 15 15,50/18,40/20,40/22,30 Ingr. 7000
Di questo non si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' Romantico

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Massimo p.le Lodi 39 Tel. 551.6438 - Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 L. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
[illegible]de in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913. Ore 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del blaukot, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Mignon [illegible] de[illegible] [illegible]. 760.223, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
Voglia [illegible] ricominciare

Nuovo Arti Casa Disney, v. Meravigli 8 Tel. 7602.00 48. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
[illegible] fuga a quattro zampe
di D. Gunham, con J. Smart, S. Tholl (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875.389. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] [illegible] 1 [illegible]. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 16,10 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Odeon 5 Sala 8 v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,30 16,50/18,40/20,30/22,30 L. 7000
Le vie del cinema panoramica '93 **Occhi di serpente.** Di A. Ferrara.

ORFEO

Vita e morte di Bruce Lee

«Dragon - La storia di Bruce Lee» racconta vita, carriera e morte del famoso campione di Kung Fu Bruce Lee, che divenne divo del cinema e morì in circostanze misteriosa. Il film è di R. Cohen

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzaisti da «rob[illegible]», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza[illegible] [illegible] N.V. [illegible]one

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35 Ingr. 7000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del [illegible], diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Redegonda 8 Tel. [illegible]. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr. 7000
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Odeon 5 [illegible] 7 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 9 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Odeon 5 Sala 8 Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. [illegible] Or. 15,20 17,40/20/22[illegible] Ingr. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Ucciso dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 50' Dramm.

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 874.957 Or.: 15,45/18/20,15/22,35 Ingr. 7000
Amos & Andrew
di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93) — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercè di un capo della polizia «riciclato» N. V. 1h 20' [illegible]

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.0039 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — [illegible] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 25 Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
Hot Shots! 2
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La disavventurata storia di una casa da tè gestita [illegible] da una [illegible] vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo [illegible] i clienti con raffinate novelle erotiche. V. [illegible] 1h 40' Erotico

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.11.03. Or.: 16/19 Ingr. tessera + 7000
Ore 16-18 **Pari e patta.** Ore 22,30 **Condannato a nozze.**

President l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: [illegible] 17,45/20,10/22,30 Ingr. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.85.124 Or.: 15/20/22,30 Ingr. 7000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Tiffany c. Buenos Aires 39 T. 2951.3143 Ore 15/20,30/22,30 Ingr. 7000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Galino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847. Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
Bonus Malus
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«ilalotta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' Comm.

D[illegible]

[illegible] [illegible] 16, t. 48.00.39.01. L. 7000 + tessera. «Le vie del cinema - Panoramica '93». Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. **Figlio delle squole, [illegible]**. A. Merlet.
CENTRALE 1 via Torino [illegible], [illegible] 87.46.28 L. 7[illegible], Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 via Torino 30, t. 87.46.28. L. 7000. Ore: 16; 17,40; 18,15; 20,50; 22,30. **Il cattivo tenente.**
DE AMICIS via [illegible] Amicis 34, tel. 86452716. L. 7000 + [illegible]. «Rassegna Le vie del cinema - Panoramica '93». Ore 17,30; 22,30 **Last.** reg. G. Base.
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30. **Libera.**
SANLORENZO corso di Porta Tic[illegible] 45, tel. 845.85.51. Chiuso estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20; 22,15 [illegible]
[illegible] [illegible] via M. Gioia 48, tel. 66.81.751. Chius. estiva.
CINETECA MUSEO DEL [illegible]
PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana,** [illegible] gia O. Iosselani.
AUDITORIUM SAN PEDELE via Hoepli 3/b, tel. 72.27.12.31. Ingresso tessera - biglietto L. 10.000. «Le vie del cinema - Panoramica '93». Ore 13; 16; 19; 22. **Purtroppo [illegible] me (Hélas pour moi),** regia J.-Luc Godard (vers. originale - sott. in italiano).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Ore 1[illegible] **Josepine n. 8 e Gocce di piacere.**
ARGO viale Monza [illegible], L. 10.000. **Emanuelle la porcona e L'[illegible] più erotico del mondo.**
ASTOR c.so B. Aires 36, L. 12.000, Apert. ore 13. M[illegible] **diabolico e scatenato.**
ASTORIA [illegible] Monlenero 55, L. [illegible]. **Accoppiamenti bestiali per un corpo in calore e Sesso morboso... sesso violento.**
ATLAS via Sansovino 3, L. 10.000. **Desiderata.**
AURORA [illegible]USEVC[illegible] via P. Sarpi 6, L. 10.000. Ap. 10,30. **[illegible] soffitta di mia zia e Residence.**
CIELO viale Premuda 40, L. 12.000, Ap. ore 15. **Il trans e lo stallone.**
[illegible]OVA via Giambellino 159, L. [illegible]. **Desideri osceni e bestiali.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5, L. 12.000, Ap. ore 13. **Olivia... porca e puttana.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13, L. 10.000 **La maggiorata cesta.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8, L. 10.000. **Sesso bizzarro per mendingo e Frustrazione.**
[illegible]ES v. D. Crespi [illegible], L. 10.000, Ap. ore 15, Varietà + film
LA FENICE via Bigny 52, L. 10.000. **Emanuelle la persona e Perva prestazione di infermiera.**
LORETO piazzale Loreto, L. [illegible]. **Fantasia di Barbara.**
MAGENTA via R. Sanzio 23, L. [illegible]. **Insaziabili capricci anali.**
PERLA via Degli Imbriani 19, L. 10.000. Apertura ore 13. **Emanuelle la porcona e Tutto animal.**
ROXY c. Lodi 128, L. 10.000, Ap. ore 14,20. **Perversione lesbo n. 3.**
ZODIACO v. Padova [illegible], L. 10.000. Apertura ore 14. **Venezia la tigre del [illegible]**

1° MASTER
in TECNICA DEL FUMETTO

Un anno di alta specializzazione per conoscere [illegible] approfondire una professione alternativa per chi ama il disegno e il fumetto. Il Corso si rivolge a coloro che abbiano già [illegible] buona conoscenza del disegno [illegible] una discreta tecnica d'inchiostrazione, ma che non hanno ancora una maturità professionale per un concreto inserimento nel lavoro.
Per accedere al Corso si dovranno sostenere degli esami con prove pratiche di sceneggiatura e di disegno del fumetto.
Prove di sceneggiatura il 20 settembre 1993.
Prove di disegno del fumetto il 23 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

MASTER
in TECNICA DELLA SCENEGGIATURA

Il Corso è rivolto a chi ama il cinema e il fumetto, e vuole approfondire la conoscenza dei meccanismi creativi, in modo particolare a tutti coloro che intendano diventare sceneggiatori.
Al Corso, che sarà a numero chiuso, si accede previo esame di ammissione con [illegible] prova pratica di sceneggiatura che si terrà il 20 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

SCUOLA DEL FUMETTO
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/8375895 8356371

TECNICA DELL'AEROGRAFO
Specializzazione serale per allievi che hanno una conoscenza del disegno o lavorino in Studi o Agenzie di Pubblicità.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione: Martedì, Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DI ILLUSTRAZIONE
Durata triennale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 dal Lunedì al Venerdì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO
Durata triennale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
Pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30
dal Lunedì al Venerdì
Corso a numero chiuso.

CORSO [illegible] VISUALIZER
Per allievi con qualifica di Grafico o Diploma Superiore.
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30 dal Lunedì [illegible] Venerdì.
[illegible] dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione: Martedì, Mercoledì, Venerdì.

CORSO DEL FUMETTO
Monografico serale durata annuale
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni [illegible] lezione: Martedì, Mercoledì, Venerdì.
Corso [illegible] numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA
Annuale [illegible]
E' un corso di preparazione al disegno aperto a tutti.
Orari: dalle 19.00 [illegible] 22.00
Giorni di lezione Martedì e Giovedì.
Corso a numero chiuso.

[illegible]MPUTER GRAFICA
Durata annuale serale
Orari: martedì e giovedì dalle ore 19 alle ore [illegible]
Inizio del corso il [illegible] ottobre.
Corso a numero chiuso.

LE TV PRIVATE

Retedue

10 — [illegible], [illegible]
14 — Giudice di notte, telefilm
14,30 Notiziario (1ª edizione)
15 — Pomeriggio non [illegible]
15,30 [illegible] pedre, telefilm
19,30 [illegible]iziario (2ª edizione)
20 — Giudice di notte, telefilm
[illegible] Film
22,15 Mannix, [illegible]
23 — Notiziario (r)
23,30 Sersia non stop

[illegible] Italia 7

13,50 Notiziario (1ª edizione)
14,15 Rotocalco rosa, rubrica
14,45 Una donna in vendita, telenovela
15,10 Rotocalco rosa, rubrica
15,35 [illegible]dite commerciali
17 — Notiziario (2ª edizione)
17,05 Vendite commerciali
18,10 Cartoni animati
[illegible] Usa today, rubrica
19 — [illegible] (3ª edizione)
19,05 Vendite [illegible]
20,10 Notiziario (4ª edizione)
20,30 Indianapolis pista infernale, film
22,20 Notiziario (5ª edizione)
22,30 Benson, telefilm
23 — Karabiri
23,40 Incontro con...
0,10 Notiziario (r)
0,20 Una volta non basta, film

RTP Messina

10 — California, serial tv
14 — RTP giornale
14,30 Gli acchiappa nuvoli, film
17 — Festival degli sconosciuti
19,30 RTP giornale
20,30 Il mondo secondo Garp, film
22,30 RTP giornale
23 — Il ratto delle sabine, film

Teleregione

14 — Fotogramma
14,15 Pearl Harbour, telefilm
14,45 Mille idi[illegible]
16,30 Vendite commerciali
19 — Selvaggio West, telefilm
20 — [illegible] [illegible] rubrica
20,30 Film
22,30 Film
24 — Film

Video Mediterraneo

13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,45 Don Chisciotte, film
22,30 [illegible]
23 — Videogiornale
23,30 Vizi privati..., sexy
0,30 Telefilm

Video Tre

13 — Il principe delle stelle, [illegible]
14 — Oggimotizia
14,30 [illegible] o Mazinga
15 — [illegible]mmerciale
17,30 Jiacomini
19 — Telegiornale flash
19,15 Doraemon e Mazinga
19,30 Oggicasa, notiziario
20 — Sfo sfida la magia, cartone
20,30 Panico nello stadio, film
22,30 Oggimotte, notiziario
22,50 Vietnam addio, telefilm
23,50 Conviene far bene l'amore
0,45 Andiamo al cinema
1 — Lacrime di sposa, film
2,45 Vietnam addio, telefilm

[illegible]

14 — Cartoni animati
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — [illegible]
18 — Tutto cartoni
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, tel[illegible]
20,30 Il mondo secondo Garp, [illegible]
22,30 Sicilfassera, [illegible]
22,50 [illegible], telefilm
24 — Siciliamotte, notiziario
[illegible] Proposte commerciali

Antenna 3

13,35 Don Chuck Castoro
14,05 Prima pagina
14,45 Supermusic, musicale
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni [illegible]
19,35 Prima pagina
20,05 Tgs special
20,30 [illegible], telenovela
21,15 Woobinda, telefilm
23 — Occulto con...
[illegible] Vizi privati... pubblicità [illegible]
0,30 Prima pagina
1 — Il ritratto di Jeannie, film

Canale 21

13,30 Cartoni [illegible]
14 — Vg 21
16,30 Buon pomeriggio
18,30 Vg 21
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Spettacolo musicale
21,30 Il bacio di Venere, telefilm
23 — Vg 21
23,30 Anni difficili, film
0,45 Programmi non stop

[illegible] Videocalabria

13,55 [illegible]
19 — Telemeno, [illegible]
20,30 Windsurf il vento [illegible] mani, film
22,45 Video news
23,15 La voglia matta, varietà

Telepiù 3

13 — Colpo di grazia, film
15 — English Tv
[illegible] — Oliver e Digit
19 — Monografie
21 — Il lago dei cigni, balletto
23 — Colpo di grazia, film

Canale [illegible] Palermo

13,15 [illegible] Cicala, cartoons
14,15 Tgl 21, notiziario
14,40 Il pilota del Danubio, film
16,50 Tgl 21, notiziario
17,10 Time out, telefilm
18,10 Medical Center, [illegible]
[illegible] Tgl 21, notiziario
20 — Il grande sonno, [illegible]
22 — Tgl 21, notiziario
22,30 Vita da cani, rubrica
[illegible] Opinion leader, rotocalco
0,30 Tgl 21, notiziario
0,50 Vivere per uccidere

T.R.M.

15 — Telemeno, varietà
15,15 Mash, telefilm
15,45 Strike Force, telefilm
15,45 Passions, telenovela
17,45 Señora, telenovela
18,45 Videomare... Quant'è bello
19 — Spazio regionale
20,30 Windsurf il vento nelle mani, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Emozioni nel blu
0,15 Mash, telefilm
— — Videomare... Quant'è bello (r)

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
15 — Telemeno
15,15 Mash, telefilm
15,45 Spyforce, telefilm
16,45 Passions, telenovela
17,45 Señora, telenovela
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Cartoni animati e telefilm
20,30 Windsurf il vento tra le mani, film
22,30 Mediterraneo notizie
[illegible],45 Speciale motomondiale
23,15 Emozioni nel blu, settimanale
0,15 Mash, telefilm
0,55 Videomare... quant'è bello
1,10 Serata non stop

Vuelle 7

14 — Cinquestelle news, rubrica
17 — [illegible]ndia, giochi
18 — Tutto cartoni
19,30 Cinquestelle news
[illegible] Il mondo secondo Garp, film
22,30 Cinquestelle news, rubrica
23 — Telefilm
23,30 Film

Telespazio

13,10 Telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Quanto si piange per amore
15,15 Promozionali
16,15 Documentario

TG5 ITALIA 7 E TG SICILIA

Paul Newman, follie a Indianapolis

Va in onda il film di James Goldstone «Indianapolis pista infernale», con Paul Newman (foto) e Joanne Woodward. Qui Newman è un giovane pilota innamorato di una donna divorziata, ma l'amore è ostacolato dalla folle passione che il pilota, ha ovviamente, per le macchine di Formula 1

LE TV PRIVATE

18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,45 Meeting Point, redazionale
20,10 Quanto si pi[illegible]e per amore
20,40 [illegible]
22,15 Telegiornale
22,45 Caffè corretto, show
23,20 Film
0,50 Telefilm
1,35 Programmazione [illegible] [illegible]
stop

[illegible] 1

14,15 Ripido, telefilm
15,15 Lucas, film
[illegible] Il mio amico Ultraman
17,30 Mitico, rubrica
17,55 Studio sport
18 — T.J. Hooker, telefilm
19 — Baywatch, telefilm
20 — Campionissimo, show
20,30 Tequila & Bonetti, telefilm
22,30 La strada della paura, film
0,20 Studio sport
0,40 Meteo
0,50 Italia 1 no stop

TG Sicilia

14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, news
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni a[illegible]
18 — Benson, telefilm
[illegible] Padre Brown, telefilm
[illegible] Indianapolis, pista infernale, film
22,50 Bea[illegible] telefilm
23,50 Una [illegible]non basta, film

Sicilia 1

13,30 Film
15 — Telefilm
16 — Telegiornale
16,30 [illegible]
18,30 [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 [illegible]
[illegible] — Telefilm
22,[illegible] Film
24 — Telefilm
1 — Film no stop

T[illegible]cco TP

14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio [illegible]
17 — Starlandia
20,45 Energia pulita, film
[illegible] TSI, telegiornale
23 — Film
— — Programmi non stop

TMC

14 — La moglie di mio fratello, film
15,45 Mr. T., cartoni animati
18,15 Amici mostri
17,15 Nano High, cartoni animati
17,45 [illegible] amica, documentario
18,15 Sale, pepe e [illegible]
18,30 Sport news
18,45 TMC news, telegiornale
[illegible] — Matlock, telefilm
20 — La più bella sei tu
22 — TMC news, telegi[illegible]
22,30 [illegible]
24 — Ladri di biciclette, film
1,45 Cnn, collegamento in diretta

TV 8

13,05 Project Ufo, telefilm
14 — Vendite [illegible]
14,15 Tvottoggi (1ª edizione)
14,45 Film
16,40 Vendite commerciali
18 — Fantazoo, telefilm
[illegible] Project Ufo, telefilm
19,20 [illegible]
20,15 Tvottoggi (2ª edizione)
20,45 Bombomania
22,30 Tvottoggi (r)
22,55 Cinerubrica
23,15 Film

Canale 5

14,30 Casa Vianello, show
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
15,30 Ti amo parliamone, rubrica
16 — [illegible] bum bam, cartoni animati
17,58 Tg5 flash
18,02 OK! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg5 news
20,30 Affari di famiglia, rubrica
22 — Delitti a luci rosse, film (2ª parte)
23,10 Maurizio Costanzo Show
—— Tg5 news
2 — Canale 5 no stop

Telerent-Tivuitalia

[illegible] Andiamo al cinema
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Sister Kate, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
23 — Mannix, telefilm
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Telerent [illegible]
1 — [illegible]

Teleacras [illegible]

14,30 Te[illegible]
17,15 Vd pomeriggio
17,30 [illegible]film
18,15 Fiore selvaggio, [illegible]
19,15 Sister Kate, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 Vd sera
20,40 La grande missione, film
23 — Mannix, telefilm
0,15 Vd notte

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI a Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. [illegible]	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. [illegible]	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. [illegible]	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI a Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA a Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. [illegible]	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	[illegible] di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 [illegible] 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI [illegible] RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO [illegible] Informazioni tel. (0191) [illegible].483 10-13 17-20.
TEATRO [illegible] Estate palermitana 1993 Tel. (0191) 581.222/324.488 ore 10-13 e 17-20
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] **RAGUSTA:** Teatro Testè. Informazioni e prenotazioni telefono 241.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18.30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicceglione 29, tel. 447.803.

[illegible] - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[illegible]

[illegible] **GROUP:** Teatro Metropolitan, Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) a The Brass Group (095/491.871); A Palermo presso The Brass Group (per Inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[illegible]

CIARRE
ARENA MAR [illegible] Rassegna film
RIPOSO
ARENA GIARDINO: 2013 - La [illegible]
METROPOLITAN: Il diario

MESSINA

[illegible]
[illegible] Chiuso

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Oggi chiuso
PARTINICO
[illegible] **VOLTA** [illegible] **In** [illegible] **scorre il fiume**
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Oggi chiuso
TERRASINI
[illegible] **FLOREAL: Ossessione** [illegible] **moro**
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Gli occhi del delitto

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Lezioni di piano. Or.: 20,16/23,30

LA STAMPA
ogni mercoledì
[illegible]
settimanale
di
scienza
e tecnologia

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36. Tel. 637.602
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Bauffremont — salita Matteotti 10 Tel. 21.504 Cinema-Teatro
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Bellini — v. Giberti 3 Tel. 25.905
Gunmen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Supercinema — v. Dante Al[illegible]4 Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Or.: 16/18,15/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ariston — v. Baldurina 17 Tel. 441.717
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza [illegible]
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46 Tel. 502.690
The vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 310.699 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Omella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 259 Tel. 328.210. Or.: 17/22,30 Ing. 8000; rid. [illegible]
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' **Comm. mus.**

Metropolitan — v. S. Euplio 21 Tel. 322.323
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King, Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 Tel. 328.324
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ritz — v. Ibla 5
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — p. Risorgimento 15 Tel. 417.054
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, is. 186 Tel. 716.286 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 16,30/22,40 Ing. 7000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

Savio — v. Peculio Frumentario Tel. 717.348
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Harrah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 180 Tel. 328.845
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Ore 16,30/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 Tel. 302.151 Or.: 16,30/22,30
[illegible] **finale**
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Polak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192 Cinedub Or.: 21/23 Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 8 Tel. 625.18.69
[illegible] **in America**
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 16,30/22,30 Ing. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 Or.: 17,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Tiffany — v.le Piemonte 38 Tel. 625.5974
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

King — v. Autonomia 111 Tel. 511.103 L. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Omella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Metropolitan — v. Strasburgo 386 Tel. 689.55.32 Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Jolly — v. D. Costantino [illegible] Tel. 64.12.43 Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 52 Tel. 597.269 Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 Tel. 61.149
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

TAORMINA

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Tina - What's [illegible] got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' C[illegible]

Argentina — v. Venasco, 10 Tel. 322.030 Or.: 20,45/22,45
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al B[illegible] Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Miramare — v. Messina 338 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192 Or.: 21,15/23,15 Ingr. 7000; rid. 5000
Di questo [illegible] si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon — Mondello Or.: 21/23
Eroe per caso - Accidental Hero
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10 Tel. 671.02.60 Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
Florie
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta al figlio la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. [illegible] 10' **Dramm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello Or.: 21/23 Ingr. 7000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22 S. Leone Tel. 0922/412.161 Ingr. 7000; rid. 5000
Di questo [illegible] si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200 Or.: 20,30/22,40 Ingr. 7000; rid. 5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per combattere la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio — Via Frumentario Tel. 090/711809 Or.: 20,35/22,45
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h[illegible]

ARENE - RAGUSA

[illegible] **Un'altra vita**
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, a mutra, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Supercinema — v. XX Settembre 18 Tel. 725.984 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000; rid. 5000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Tuna, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Masciari — p. Le Fera Tel. 724.875 Or.: 16/18/20/22
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

COSENZA

Citrigno I — v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22
Gunmen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Citrigno [illegible] — v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Garden II — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16 Tel. 27.805 Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 Tel. 20.042
[illegible]
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Comunale — c. Mazzini Tel. 23.932
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto Tel. 698.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 168 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000; rid. 5000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [illegible] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande mae[illegible] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 5000
Film per adulti

Nuova Pergola — Via Cardinale Portanova 1 Tel. 20.042 Or.: 16,30/22,30 Ingr. 6000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria Tel. 41.163
CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
[illegible]
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **California**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Gli infiltrati**, telefilm (r)
[illegible] **Comprabene**
[illegible] — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
19,03 **Telesport**
19,30 **TVA Notizie**
20,05 **Agapol**, redazionale
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Ultimo kilometro**, rubrica (r)
0,05 **Telesport** (r)
0,20 **Le stagioni del nostro amore**

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Hazzel**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
15 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. shopping**
18,45 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Telefilm**
20,35 **Agguato sul fondo**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport**
22,[illegible] **R.T.T.R. shopping**
23,30 **Stormy Weather**, film
1 — **R.T.T.R notizie - R.T.T.R. sport**

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, [illegible]
12 — **Tg nove**
12,15 **Trauma Center**, [illegible]
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Oliver Twist**, film
[illegible] **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Sfida infernale**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Varietà**

Teleregione

7 — **Baby** [illegible]tv, rubri[illegible]
7,30 **I Fruttini**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **L'isola di Butterfly**, telefilm
[illegible] **Jayce**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**
10,30 **Bob e Sobotta** - [illegible]
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — [illegible], telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Strike force**, telefilm
16,45 **Passiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,40 **Videomare... quant'è bella**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Beary and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Windsurf il vento nelle mani**
[illegible] **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,25 **Emozioni nel blu**
0,25 [illegible], telefilm
1,25 **Videomare... quant'è** [illegible]
1,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,50 **Spazio redazionale**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine/rotocalco**, notiziario
9 — **News hour - fatti e commenti**, tg internazionale
10 — **Intrattenimenti - Music all morning**
12,15 **Discolind**
12,45 **Veneto news**, notiziario
13 — [illegible] **television - V.J.** [illegible] **Angel**, [illegible]
16 — **Mtv's** [illegible] **hits**, musicale, Paul King ci presenta i più grandi successi di MTV
17 — **The Mtv report**, musicale, dati e dati delle tournées
17,15 **Mtv at the movies**, musicale, Cinema al cinema e in videocassetta
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 5 from 1**, musicale
18 — **The soul of MTV**, musicale, con Richie Reach
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E.**, informazione
20,30 **Mtv special**, musicale
22,10 **D.E. news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 [illegible] **dreaming**, musicale
23 [illegible] **Il mondo degli animali**, documentario (r)

Antenna 3

10 — **Lotta per la vita**, telefilm
10,52 **S**[illegible] **contro i** [illegible], film
12,30 **La nostra salute**, rubrica
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes d**[illegible]**o speciale**
13,15 **Da Salvadori**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Mobili Caramel**
14 [illegible] **Viaggio con l'avventura**, [illegible]ri
15,12 **Il suo nome era Poi ma...**, film. [illegible] O. Ford con G. Mitchell, L. Tate. Western
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **Immobiliare** [illegible]
17,25 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
17,55 **Uno sceriffo contro tutti**, [illegible]
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,32 **Mobili Caramel**
21,40 **Mobili Caramel**
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
0,20 **A/3 notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie Pd**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiocco dediche in diretta**
13 — **Vetrinetta**, rubrica
16,30 **Consigli per voi**
18,30 **Moda donna**
19 — **Vetrina**
20,15 **A... come amore**
20,45 **Vetrina**
22 — **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran gatì**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **SOS squadra speciale**, telefilm
14,40 **Superbook**, cartoni
15,05 **L'Ape Maja**, cartoni
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Superbook**, cartoni
16,50 **SOS squadra speciale**, telefilm
17,15 **Film**
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **L'Ape Maja**, cartoni
20,35 **Crisis**, telefilm
[illegible] [illegible] **Il passato**, documentario
21,50 **Incontro con il racconto**
22 — **Visita al** [illegible] **G. Caproni di Trento**, replica
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telepadova

7,30 **Car**[illegible] **e Patina**, cartoni
7,50 **Una caserma di risate**, cartoni
8,10 **L'imperagliabile dr. Smuggles**, cartoni
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,45 **Musica e spettacolo**
12,45 [illegible]**a**, telenovela
13,50 [illegible] **line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una** [illegible] **al vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria al ridi**, news
17,45 **Patapunfete**, cartone
18 — **7 in allegria si canta**, news
18,05 [illegible] **caserma di risate**, cartoni
18,20 **7 in allegria con brio**, [illegible]
18,30 **Sun college**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Indianapolis pista infernale**, [illegible]. Regia di James Goldstone, con Paul Newman e Joanna Woodward
22,45 **News line**, linea notizie
23 — **Search**, telefilm
24 — **La voglia matta**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,45 **News line**, linea notizie
1 — **Una volta non basta**, film. Regia di Guy Green, con Kirk Douglas e Molina Mercouri
3,15 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
[illegible] [illegible] **line**, linea notizie
3,40 **Samson**, telefilm
4,10 **Padre Brown**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (ediz. del mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **Per la pelle di uno sbirro**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Cominciò per gioco**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **La lunghe navi**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **I mastini**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lilio Aldoghieri
19,55 **Il sole 24 ore**
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (ediz. sera)
20,45 **Lutelana mia**, telenovela
21,15 **Mr. Cognac**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Pr**[illegible]**ni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Corsini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il sole 24 ore**, [illegible] economico-finanziario (replica)
33,45 **Il cielo giallo**, film
1,15 **Telegiornale** (replica)

T[illegible] Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Cartoni**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tgg Special**, rubrica
20,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellini
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
21,30 **Forza mare**
22 — **Tca notizie**
22,25 **Super Jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellini
23 — **Morti magiche**, varietà
23,15 [illegible]
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
[illegible] **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
— — **Programmi notturni**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Carta Italia**, musicale
12,15 **Sister Sale**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Sister Kate**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciale fino alle ore 7,00**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **American Eagle**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Vampiro a mezzanotte**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13,15 **Iranian Loom tappeti**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Iranian Loom tappeti**
16,30 **Una svolta nella vita**, film
18 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Fete**, film
22,30 **Ciclismo**, sport
23,30 **Doga lo Spazio**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**
0,45 **Danger Zone 2**, film

Telefriuli

10,30 **Promozionali**
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
15,30 **Motor news**, rubrica
17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
18 — **Super pass speciale**, varietà
19,05 **Telefriulidea**
19,35 **Hazen**, telefilm
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film. Regia di R. Williams, G. Close
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Strike Force**, telefilm

Telechiara

11,20 **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Bacio pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ippotommaso**, cartoni
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
15 — **Incontri con Telechiara**, telefilm
16,30 **Ella**, cartoni animati
17 — **Petrocelli**, telefilm
18 — **Il popolo dell'Ararat**, documentario
18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Ella**, cartoni animati
20,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Speciale**, rubrica
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Testimonianza**, rubrica
23,30 **Storie del nostro tempo**, documentario

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Rose e Frangetes**, film
8,30 **Rivoluzione a Cuba**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Cartoon fantasy**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — **Documentario**
15 — **Degli zar alla bandiera rossa**, film
17 — **Iranian Loom tappeti**
19 — **Documentario**
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **A Sud di Reno**, film
23,30 **Un'adorabile canaglia**, film
1,15 **City limits: I cavalieri del futuro**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,10 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,15 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Amanti**, tv movie (2ª puntata)
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
19 — **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Ballevite
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Ballevite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

TVA - Trento

6,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva Expò**
17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
18 — **Tva notizie sera**, informazione
18,25 **Tva meteo**
[illegible] **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
[illegible] **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte**, [illegible]
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Il ragazzo del deserto**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale** [illegible]
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in tele-**[illegible]
15,20 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

13,33 **Lassie**, cartoni animati
13,56 **Andiamo al cinema 3**
14,06 **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Andiamo al cinema 1**
15,04 **Gli uomini della Raf**, serie
15,51 **Andiamo al cinema 3**
15,56 **Super Boy**, cartoni animati
16,33 **La gang del Dobermann**, film
17,59 **Le** [illegible] **Dyke**
18[illegible] **Saltimbanchi e musicanti**
19,25 **La pagina economica**
19,30 [illegible]**e commenti**
[illegible] **Appuntamento con la parola**
20,09 **Lassie**, cartoni animati
20,54 **Visitors**, miniserie
21,09 **La pagina economica**
21,14 **Fatti e commenti**
21,44 **Gli uomini della Raf**
22,35 **La pagina economica**
22,40 **Fatti e commenti**
23,15 **Saltimbanchi e musicanti**
0,09 **Maria Maria**, telenovela

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Cartoni**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Tg regionale** (2ª edizione)
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale** (3ª edizione)
22 — **Il ritratto di Jennie**, film
23,30 **Tg regionale** (4ª edizione)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telesüdtirol

5 — **Lassie** (s/w)
5,25 **Flipper**
5,50 **Mr. Belvedere**
6,55 **The Real Ghostbusters**
6,25 **Bugs Bunny**
6,55 **Familie Feuerstein**
7,25 **Bezaubernde Jeannie**
7,50 **Herzbube mit zwei Damen**
8,20 **Adderly**
9,20 **Die Pagode zum fliegen Schrecken**, kriminalfilm, England, [illegible]
10,40 [illegible]
11,15 [illegible]
11,45 [illegible] **Coll für alle Fälle**
12,45 **das Privatleben des Sherlock Holmes**, kriminalfilm, Usa, England, 1970
14,55 **Addaty**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie** (s/w)
16,55 **The Real** [illegible]
17,25 [illegible] **Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lustes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
19,30 **Eishockey - Alpenliga 2. Spieltag: Grödan - Verona**
20,15 **Meine Träume sind bunt**, spielfilm, Usa, [illegible]
22,20 **Südtirol aktuell**
22,35 **Eishockey - Alpenliga 2. Spieltag: Gröden - [illegible]**
23,20 **Platzreihmen zum Sterben**, abenteuerfilm, England, 1961
0,55 **Südtirol aktuell**
1,05 **T. J. Hooker**
1,50 **Pro 7 Nachrichten**
2 — **Jana und der verlorene Schatz**, abenteuerfilm, Schweiz, 1966
3,35 **Pro 7 Nachrichten**
3,45 **Tennis, Schlager und Kanonen**

RTA Teleantenna

15 — **Anna Karenina**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Detectives**, telefilm
18,20 **Cartoni animati**
18,45 **Il mondo degli animali**, documentario
19,15 **Rta news**
19,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Morire d'amore**, film
22 — **Il mondo degli animali**, documentario
22,30 **Rta news**
22,55 **Troppo tardi** [illegible] **vivere**, film

Telealto Veneto

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia... e «Il fiocio» ti** [illegible] **volge**
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
11,30 **Nolk**, cartoni animati
11,50 **Guerriro consiglia**, rubrica
12 — **Skag**, telefilm
13,30 **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Hulk**, cartoni animati
17,30 [illegible] **Il futuro**, diretta cartomanzia
18 — [illegible] **Italia... e «Il fiocio» ti trasvolge**
19 — [illegible] **consiglia**, rubrica cucina
19,15 [illegible] **news**, telegiornale
20 — **Musica e incontri**
20,30 **Sprint**, rubrica ciclismo
21,30 **Pranoterapia controvento**
[illegible] **Veneto sera**, telegiornale
[illegible] — **Musica notte**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Agapol**
1,30 **Sfilata Centro Pelli**
2 — **F.B.I. oggi**, telefilm
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia... e «Il fiocio» ti trasvolge**

ATR

7,30 **Tgg special**, rubrica
9,50 **Errori giudiziari**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
11,20 **Il futuro nelle carte**
12 — **Vetrinetta**
19 — **Libeja rock & soul**
14 — **Samba d'amore**, superteleromanzo
15 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica
21,30 **Ciclismo veneto**, rubrica
22,45 **Sexy**, varietà
23,15 **Proposte**
2 — **Musica non stop**

Telecortina

12 — **Amanti**, film
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24 — **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Lewis & Clark**, telefilm
10 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews del 14-9-93**, rubrica
12 — **Amanti**, film tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Girlandia**, cartoni
18 — **Superpass speciale**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
8,15 **La provinciale**, telenovela
[illegible] **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Pollice verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
[illegible] **La provinciale**, telenovela
19,30 **News** (1ª edizione)
19,35 **Diario di viaggio**
20 — **News** (2ª edizione)
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News** (3ª edizione)
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News** (4ª edizione)
22,05 **Parliamo di salute**
23 — **Star bene**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News** (5ª edizione)
— **Programmazione notturna**

[illegible]

7 — **Rotazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **Nelsi**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario** [illegible] **viaggio**, rubrica. Settimanale [illegible] confermati girati in Italia o all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
12,30 **Antica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Rotazzurra notizie**
20 — **News**
20,30 **Professione sub**, documentario
21 — **News**
22 — **Rotazzurra notizie**
23 — **Rotazzurra notizie**
23,15 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive** [illegible] **emittenti.**

Aprirà «La femme de nulle parte» di Delluc

Le 12 giornate del Muto il cinema è a Pordenone

PORDENONE. Sarà il capolavoro di Louis Delluc, «La femme de nulle parte», gira[illegible] nel 1922 in Italia, tra Ospedaletti e Genova, ad inaugurare la dodicesima edizione delle Giornate [illegible] Cinema Muto in programma al Teatro Verdi di Pordenone [illegible] 16 ottobre. Il film sarà accompagnato [illegible] vivo, al pianoforte, da Wim Mertens, musicista d'avanguardia belga, [illegible] tra l'altro delle musiche de «Il ventre dell'architetto» di Peter Greenaway, che accompagnerà anche la seconda proiezione della serata, il cortometraggio «The land beyond sunset» (1912) di Shaw.

Fittissimo [illegible] calendario degli appuntamenti; domenica 10 ottobre, alle 20,30, omaggio al cinquant'anni della cineteca di Praga: sullo schermo la versione restaurata della produzione francese datata [illegible] «Monte-Cristo», regia di Henri Fescourt. Lunedì 11, alle 21, si proietta «The four horsemen of the Apocalypse» (1921), il film pacifista di Rex Ingram, [illegible] Valentino che si esibisce nella leggendaria sequenza del tango. Il film sarà presentato nella versione [illegible] rata e virata a colori insieme [illegible] altre quattro pellicole di Ingram. Martedì 12, con inizio alle 21, grande retrospettiva sui film dei primi vent'anni del Novecento in Australia e Nuova Zelanda. [illegible] 13, sempre con inizio alle 21, sarà la volta dell'attrice maori, Witarina Harris, 86 anni, che eseguirà [illegible] vivo musiche e canti tradizionali a commento di un'ampia selezione di documentari e film a soggetto girati in Nuova Zelanda tra il 1897 e il 1930. Giovedì 14 si festeggerà Lillian Gish. Due i film [illegible] cartellone: «The mothering heart» (1913) di David Wark Griffith e «The garden of Allah» (1927) di Rex Ingram. Greta Garbo [illegible] la protagonista della penultima giornata: venerdì 15 [illegible] Teatro Verdi si proietterà un frammen[illegible] del suo film perduto «The divine woman» (1928) in arrivo dagli archivi del Gosfilmofond di Mosca. Sabato 16 ottobre il capolavoro di Wark Griffith «Broken blossoms» (1919) con Lilian Gish e [illegible] «Erotikon» (1929) di Gustav Machaty. [e. m.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

di B. Luhrmann, con P. Marconio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45'

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 17/19,15/21,45
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Arcobaleno
v. Rismondo 2
Tel. 600.820
Ap. ore 18
Ingr. 10.000

Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Biri
p.zza Stanga, 3
Tel. 778.166
Ap.: 18
Ingr. 10.000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, Ill Dunn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17.30
Ingr. 10.000

Turbulence
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap. 18
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Tina - La storia di Tina Turner
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Concordi
v. S. Marina a Sollerino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.980
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

OGGI RIPOSO

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

OGGI RIPOSO

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18,30/20,25/22,15
L. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 20/22,15
L. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Eden
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Corso
c.so del Popolo 29
Tel. 549.322
Or.: 18,15/20,15/22,15
L. 10.000

RIPOSO

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Hesperia
p. Crispi 5
Tel. 542.207
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
L. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Heimat 2
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Rausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Ap. 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000

Il e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Centrale
San Marco 1859
Tel. 52.28.201
Ap. 16/18/20/22
[illegible]

La [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Olimpia [illegible]
[illegible]
Tel. 520.54.39
Or.: 17,30/19,20/21,15
Ingr. 5000

Dolce Emma, Cara Böbe
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bárcsák (Ungh. '92) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' Dramm.

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.28
Or.: 17/18,40/20/22,15
Ingr. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Or.: 17/18,40/20,20/22

SALA RISERVATA AL TEATRO LA FENICE

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

In America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

San Marco
Viale San Marco
Tel. 531.7886.
Or.: 15,15/20,15/22
Ingr. 10.000

Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove [illegible] demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper, N. V. 1h 25' Comico

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. M. V. 2h 06' Drammatico

Dante d'Essai
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Ap.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

Beltenebros
di P. Miro, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' Drammatico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.864
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la torta di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,35
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.550
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

[illegible]
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 584.705.
[illegible].: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.[illegible]

L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 1[illegible]

Tina - La storia di Tina Turner
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.691
[illegible].: 17,40/20/22,20
Ingr. 10.000

Diario per i miei amori
di M. Mészáros, con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '82) — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna N. V. 2h 05' [illegible]

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 17,30
19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.[illegible]

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Italia
c. Paschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon
via Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22

Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Tina - La storia di Tina Turner
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Roma
al.da Filippini 5
Tel. 321.500
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Made in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Centro A. Moro
Cordenone
Tel. 632.725

CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

[illegible] - Sala GrandeRicomincio da capo
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. [illegible]
Or.: 20/22

di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere minuto volta uno [illegible] giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Zero - [illegible] Pas.
P.za Maestri [illegible] Lavoro 3
Tel. 0434/520404
[illegible].: 20/22

Motor Psycho!

Ritz
Cordenone - p. Della Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]

Hot Shots! 2
di J. [illegible], con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper N. V. 1h 25' Comico

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S[illegible] (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or., 18/20/22
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19,30/22

[illegible] per i miei [illegible]
di M. Mészáros, con Z. Cziriczki, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'ane. N. V. 2h
Autobiogr.

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Tina - La storia di Tina Turner
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000

Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

TRIESTE

Ariston
v. Geisal 14
Tel. 304.222 - Or.:
15/17,25/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300 - Or.:
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 736.159
Ap.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, M. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatetto da «rabbilitare», è assalito da micidiali ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.695
Or.: 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000

I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La locanda di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti [illegible] novelle erotiche V. M. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 1
v.le XX Settembre 36
Tel. 635.163. Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 638.153. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Tina - La storia di Tina Turner
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. [illegible]

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... M. V. 1h40' Commedia

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.183. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche perdipiùn, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: [illegible]

Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Lucifer ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. [illegible]. 14 1h 40' Horror

Filmclub d'Essai
v. Streiter 6/D
Tel. 974.286
Or.: 18/20

Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible]
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 299.147
Or.: 20,15/22
Ingr. 10.000

Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 20/22
L. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18,45/22

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatetto da «rabbilitare», è assalito da micidiali ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 615.398
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 20/22

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

TEATRI

[illegible]

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.
CHIESA S. [illegible] DELLA PIETA' Domani [illegible] 20,30 **I solisti dell'Ensemble** di Venezia in [illegible] certo. Musiche di Corelli e Vivaldi.
LA [illegible]ICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Dal [illegible] ottobre, ore 19,30, **Der Rosenkavalier,** di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, [illegible]. Bonney, dirige Y. [illegible]. Recita fino al 23 ottobre.
BASILICA [illegible] [illegible]ARI Venerdì 17 [illegible] 21 [illegible] **per arpa e organo.** Musiche di Vivaldi, Mahler, Rossi, Gabrieli.
GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83.
RIBOTTO [illegible]e Vallaresso, tel. (041) 522.29.39.
CAMPO S. M. FORMOSA Oggi **Le vedove** [illegible] di C. Goldoni, Compagnia Teatro dei [illegible] Est. Repliche fino al 19 settembre.
[illegible] Mestre via Bruno 19, tel. 989.979.
[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

BELLUNO
VILLA [illegible] Domenica 19 [illegible] 17 [illegible] **pula veneziane** di Vivaldi in concerto. Informazioni: (0437) 91.34.41

PADOVA
AUDITORIUM POLLINI. Domenica 19 ore 11 i Solisti Veneti di C. Scimone in concerto.
[illegible] via del Livello 32, [illegible]. (049) 876.03.39.
TEATRO PA[illegible] [illegible] via Concariola 22, tel. (049) 65.19.88. Sabato 18 ore 20,30 12ª edizione del [illegible] **del Teatro Nazionale per Ragazzi.**

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, tel. (0425) 25.814.

TREVISO
COMUNALE [illegible] del Popolo 31, tel (0422) 545.355. 22 sett. **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.
[illegible] **S. BONA.** Venerdì 17 ore 20,45 M. [illegible] **all'organo.** Musiche di [illegible].

VICENZA
[illegible] piazza Matteotti, 56. (0444) 323.781. Sabato 18 ore 21 **La scuola di ballo** di C. Goldoni. Con M. Saccia e C. Fracci. Regia di B. Menegatti. Il ottobre ore 18 **concerto d'archi.** Musiche di Ciaikovskij.
[illegible] contrà Barche, tel. (0444) 323.725. 1/10 ore 21 **Quel che Carlo Goldoni non disse,** Compagnia [illegible] Piccolarsa.

VERONA
[illegible] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.
[illegible] **ROMANO** tel. (045) 80.11.287. Lunedì 27 ore 16 e 21 **L'avaro** di Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. Sabato 18 ore 21, Orchestra [illegible] diretta da C. M. Giulini. 23 settembre [illegible] 21 concerto del pianista Grigory Sokolov.
FILIPPINI Piccolo Dietro Campanile 16, tel.
STADIO [illegible] il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 [illegible] **dida** di Dostoevskij. Regia di G. Mauri.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.616. Stag. Sinf. d'Autunno 1993 24/9 [illegible] 20,30 concerto per coro, arpa e organo, mus. di [illegible] Britten e A. Dvorak.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. 16 ottobre **Pronto, mamma...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.
CATTEDRALE DI S. GIUSTO. Lunedì 20 ore 20,30 Roberto Antonello all'organo.

[illegible]
VERDI [illegible] Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.
TEATRO [illegible] **LO.** 12-19/9 **Alpe** [illegible] **Puppet Festival.** (inf. 0481-533.003. Oggi ore 21 concerto per pianoforte e figure **Un petit train de Rossini**

[illegible] via [illegible] 2, tel. (0434) 523.503.

UDINE
TEATRO [illegible] (Palamostre, Luigi Bon [illegible] Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 [illegible]
[illegible] **(Audi[illegible]** co[illegible] **Feletto Umberto).** [illegible] Stagione sinfonica Teatro Verdi di T[illegible]ste. 2/10 ore 21 conc. del violinista Ulo Ughi - musiche di L. W. [illegible]thoven.

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] CHIARA: via [illegible]. Croce 67, tel. (0461) 239.917.
[illegible] **ZANDONAI.** Rovereto tel. (0464) 43.99.88. Venerdì 17 [illegible] 21 Filarmoniche Virtuosen Berlin in concerto. Musiche di Mozart

[illegible] Galleria Teiser, tel. 0471 262.320. Dal 5/10 ore 20,30 **La locandiera** di C. Goldoni, regia [illegible]. Bernardi. Produzione Teatro Stabile [illegible] Bolzano.

TEATRI

[illegible]

CIVICO [illegible] Rassegna «Bologna sogna». Riposo.

[illegible] **ARTI** Belle Arti [illegible]. Per «Divagazione Monteverdiana prima», [illegible] settembre [illegible] 21, «La prima serata dei lamenti», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, solisti Marinella Pennicchi e Francesca Provvisionato.

[illegible] **GUASTAVILLANI** via Scalini 19. Per «Divagazione Monteverdiana prima»: 30 settembre, 1-2 ottobre, ore 21, «La Maddalena lasciva e penitente», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, Strumentisti [illegible] comunale, Stefano Rocco, liuto, Laura Montaruli [illegible] allievi scuola [illegible] teatro. Direzione Franco Sebastiani, regia Walter Pagliaro.

TEATRO DUSE. Riposo.

TEATRO [illegible]-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Vendita abbonamenti stagione 93-94.

[illegible] **LUCIA - AULA MAGNA** via Castiglione 30. Riposo.

[illegible] **POGGIALE** via Nazario Sauro. Per «Divagazione Monteverdiana prima», oggi e domani ore 21, «Le veglie di Siena», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, dir. Franco Sebastiani.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.

TEATRO DEL GUERRIERO via S. Mamolo 128, telefono 648.5116. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

ARENA PARCO NORD. Fino al 18 settembre **PalaRuggeri e Repubblica di Crode**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: ore 21 concerto **Enrico Ruggeri**.

MULTISALA. Riposo.

[illegible] **DELLA** [illegible] **DI** [illegible]

NUOVO PALASPORT. [illegible] novembre Concerto [illegible].

CESENA

TEATRO BONCI. Riposo.

CARISPORT. Venerdì, ore 21, concerto **Heroes** [illegible] **Silencio e Tool**.

[illegible] Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO [illegible] Riposo.

FIDENZA

CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Riposo.

TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'

[illegible] **ASTRA.** Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Zazà**, con Milva, regia Giancarlo [illegible]pe. Prima nazionale.

PICCOLO. Riposo.

LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.

TEATRO DELL'ARCA. Riposo.

PALAFIERA. 25 settembre Concerto **Deep Purple**. 6 ottobre **Eros** [illegible].

[illegible] tel. (0543) 981.648 Riposo.

IMOLA

[illegible] Riposo.

[illegible] Da sabato a martedì, [illegible] 21,30 Paolo Rossi in **Paolo Rossi su disco**, registrazione disco dal vivo con artisti vicini e lontani. 24 settembre, Teatro de Los Andes in «Canzoni [illegible] dio».

LUGO

[illegible] Riposo.

MODENA

STADIO COMUNALE. Riposo.

[illegible] **COMUNALE.** Vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

[illegible] Fino al 19 settembre [illegible] «Verdi Festival»: [illegible] 21, [illegible] **sembla InterCorporation**; venerdì (a Busseto, Chiesa Collegiata San Sorromeo) **Orchestra Filarmonica di Parma - Coro Cameristico Maria Luigia**; sabato **Banda Centrale della Marina Militare**.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

PIACENZA

STADIO COMUNALE. Riposo.

TEATRO [illegible] Stagione di prosa: 27-31 [illegible] **Excelsior** di Vincenzo Cerami, [illegible] Massimo Ranieri, [illegible] di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.

[illegible] **VALLI.** [illegible] 16 settembre vendita abbonamenti stagione concertistica 93-94. 10 ottobre, Orchestra regionale Toscana, dir. Alessandro Bicarudi, Paolo Poli voce recitante, **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar, le petit elephant** di Poulenc.

CAMPO TIRO A VOLO. Festa provinciale Unità: riposo.

S. [illegible] Riposo.

[illegible] **DI SAN MARINO**

PIAZZALE M. [illegible]**I.** Riposo.

TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO TITANO. Riposo.

[illegible] [illegible]**S**[illegible]: riposo

[illegible] riposo

RIOLO TERME

TEATRO COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», [illegible] **Michela Gasperini e Alessandro Zanobi**; sabato [illegible] **Ravaioli**, [illegible] **Garagnani e Letizia V**[illegible]; 25, concerto [illegible] **Alessandra Generali e Paola Perenson**; 29, **Roberta Sonaini, Letizia Venturi e Michela** [illegible]**ri**

[illegible] **DI** [illegible]**V**[illegible] [illegible] riposo.

[illegible] **SUL RUBICONE**

MODERNO. Riposo.

PIAZZA BORGHESI. Riposo.

[illegible]

[illegible] **CARANI.** Riposo.

T. [illegible] Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **Proposta indecente**
v. S. Felice 28. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16/18,10/20,15/22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il merito è disposto [illegible] «all'attacco» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] Dramm.

[illegible]ario d'Essai — **Gli amici di mia moglie**
v. S. Felice 52. T. 555.127. fer. 20,20/22,30; fest. 16 18,10/20,30/22,30. Rid. Agis
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo [illegible] ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephan King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Apollo — **Pomodori verdi fritti**
v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20. fest. 16 / ult. 22,30. Rid. Agis/studenti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono [illegible] bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Arcobaleno 1 — **Gummen**
p. Pta Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30 - Aria cond.
di D. Serafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, C. Lowy (Usa '92) — Un contrabbandiere bulgaro e un tassista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

Arcobaleno [illegible] — **Chi non salta bianco è**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.629. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Arlecchino — **Il massacro degli innocenti**
v. Lame 57. T. 522.985. Feriali e festivi: 16,30;18,30/20,30/22,30
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J.C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' Thriller

Capitol 1 — **Il fuggitivo**
v. Milazzo 1. Tel. 248.289. Feriali e festivi: 15/17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol 2 — **Il fuggitivo**
v. Indipendenza 7. Tel. 248.30. Fer. e fest.: 15,15 17,45/20,15/22,45. Sab. or.: 15,30/18/20,30/23
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol 3 — **L'amante bilingue**
v. Milazzo 1. Tel. 248.289. Fer. e fest.: 18,30/18,30/20,30 22,30.
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, medico dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e trova una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' [illegible]

Corallo Nuovo [illegible]
v. Sardegna 15. Tel. 642.701. Or.: fer. 20 / fest. 16 ult. spett. 22,30

Embassy — **Hot shots! [illegible]**
v. Azzogardino 61. T. 555.563. Or.: fer/fest. 15,20/17,15/19/20,35/22,30. Rid. giov./anz.
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Fossolo — **Il fuggitivo**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20,10/22,30. Fest. 16,30/17,50/20,10/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Fulgor — **Dragon - La [illegible] di Bruce Lee**
v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: fer./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. [illegible] V. 2h Drammatico

Giardino — **Chi non salta bianco è**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia [illegible] e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Imperiale — **Made in America**
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30. Rid. giov./anz.
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Italia Nuovo — RIPOSO
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357/406.455. Or. Fer. 20/22,30. Fest.in. 16

Jolly — **L'età dell'innocenza**
v. Marconi 14. T. 224.805. Or.: 15/17,30/20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Manzoni — **Tina - What's love got to do with it**
v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 225.804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' Comm. mus.

Marconi — **Robocop 3**
v. Saffi 58. Tel. 549.2374. Or.: fer. 20,30/fest. 16 ult. spett. 22,30
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da [illegible] ricordi: la [illegible] ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Medica Palace — **Amos & Andrew**
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93) — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercè di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' Commedia

Metropolitan — **Boxing [illegible]**
v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer.e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Moderno — **Verdetto finale**
v. Ventirolì 30. T. 341.821. Fer.: 20,20/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]ola 1 — **Il fuggitivo**
p. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Nosadella 2 — **In fuga a 4 zampe**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,10 18,45/20,30/22,30
di D. Dorham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Nuovo Settebello — RIPOSO
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30; fest. 16,30 ult. 22,30

Nuovo Splendor — RIPOSO
v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/1[illegible],16/22,30

Odeon Sala [illegible] — **Film blu**
p. Mascarella 3. T. 227.816. Orario feriali e festivi: 15,30/18,30/20,30/22,30

Odeon Sala B — **Stalingrad**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 15,45/17,55/20,10/22,30
di J. Wismar, con D. Horwitz, T. Kreschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Odeon Sala C — **Lezioni di piano**
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 16 18,05/20,10/22,30. Vist. min. 14
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible]mo e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible]relazione[illegible] [illegible] V. 1h 56' Dramm.

BOLOGNA

Olimpia — **Proposta indecente**
v. A. Costa 89. Fer.: 20,15/22,30. fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Rid. Agis
Da ven. 17/9: **Jurassic Park**

[illegible] — **Film blu**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30

[illegible] 2 — **[illegible]ca Emma, cara Bôbe**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bánsági (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' Dramm.

Roma D'Essai — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Smeraldo — **Come Pacqua per il cioccolato**
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,20/22,35. fes. 18,30/18,30/20,30/22,35. Rid. Agis
Da ven. 17/9: **Jurassic Park**

Tiffany d'Essai — **The Vanishing (Scomparsa)**
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.259. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Da ven. 17/9: **Jurassic Park** in vers. originale

[illegible] Anto[illegible] — RIPOSO
v. Guinizelli 3. Tel. [illegible]67. Or.: 16; ult. spett. 22,[illegible]

Bellinzona — PROSSIMA APERTURA
v. Bellinzona 6. Tel. 434362. Or.: 20; ult. 22,30.

Galliera — CHIUSO PER LAVORI
v. Matteotti 25. Tel. 3774

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3924. Ore [illegible]

Tivoli — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Perla — RIPOSO
v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Ore 20/22,30

[illegible] — [illegible]
Lumière
v. Pietralata 56/A. Tel. 523.539
Ore 18,30: **Les biches** di Claude Chabrol (vers. sott. - trad. sim.). Ore 20,15: **Tiro al piccione** di Giuliano Montaldo (ingresso ad invit). Ore 22,30: **Sweetie** di Jane Campion.

[illegible] — [illegible]**e bagnata**
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Vist. min. 18 - Riduz.

Continental — **Piaceri proibiti a [illegible] York**
v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. [illegible]. e fest. 15/ult. 22,30
con Jesse St. James, Bridgette Monet. Regia Philip [illegible]. V. M. 18.

Excelsior — **Lussuria di giochi bestiali**
v. della Grazia 7. [illegible]. 63.44.635. Fer.: [illegible] Fest.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
con Patricia S., regia Rod Warning. V. M. 18.

Minerva — **Party molto particolare**
via Matteotti 36. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Regia Richard Bennet - V. M. 18.

CESENA

Astra — **Il fuggitivo**
Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol — **Hot Shots! 2**
Via Ravennate 2864. Tel. 383.425. Or.: fer. e fest. 20/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Eliseo 1 — **Il fuggitivo**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: 20. Festivo 15; ultimo 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Eliseo 2 — **Made in America**
Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Jolly — RIPOSO
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or. fer. [illegible]. Festivo 15; ultimo 22,30

San Bartolo — CHIUSURA ESTIVA
Via Sobborgo F. Comandini. Tel. [illegible]

Verdi — **Tina - What's love got to do with it**
Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 56' Comm. mus.

San Biagio — **Boxing [illegible]**
Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

FERRARA

Alexander — **[illegible]de in America**
Via F. Bosio 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 15/22,30. Ingr. 6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Apollo 1 — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Via Mair 69/p. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Apollo 2 — **Tina**
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' Comm. mus.

Apollo 3 — **Benny & Joon**
Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma [illegible] giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

[illegible]

Embassy — RIPOSO
Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30

Manzoni — **Antonia & Jane**
Via Montebello 173. Tel. 209.981. Or. 20,30. Fest. 15; ultimo 22,30
di S. Klotron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche [illegible]mente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Nuovo — **Hot Shots! 2**
Feriale 20. Festivi 15. Ultimo spett. 22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Nuovo — [illegible]
Porta S. Pietro 19/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani

Ristori — RIPOSO
Via Turco 8. Tel. [illegible]

Rivoli — **Il fuggitivo**
v. Boccaleone 20. T. 206.550. Or.: fer. 20/20,30; fest.: 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

S. [illegible] — PROSSIMA APERTURA
Via Terzoli 11

S. Spirito — [illegible]
Via Resistenza 7. Tel. 200.161

FORLI'

Alexander — **Il fuggitivo**
Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Apollo A — RIPOSO
Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30

Apollo B — RIPOSO
Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30

Ariston — **[illegible]no da [illegible]re**
Via Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Astoria — RIPOSO
Via Ribolla 8. Tel. 63.417. Or.: 20. Fest. 15; ultimo 22,30

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000 Vist. 18

Lux — RIPOSO
Viale Appennino 657. Tel. 38557. Or.: 20,20/22,30

Mazzini — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Corso Repubblica 68. Tel. 27.278
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Odeon — **L'età dell'innocenza**
Viale Libertà 2. Tel. 33.392. Or.: fer. fest. 20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Salm — **Lezioni di piano**
Viale Appennino 478. T. 84.070. Fer. 20,30/22,30. Ingr. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible]mo e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Tiffany — **Made in America**
Or.: feriale 20,30/22,30. Fest. 18,30; ultimo 22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IMOLA

Astoria — **Il fuggitivo**
Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — **Made in America**
Via Emilia 210
Tel. [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — RIPOSO
Via Appia 39
Tel. 23.033

Jolly — [illegible] per [illegible]
Via Troni 18
Tel. 22.784

[illegible] — **In fuga a quattro zampe**
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30
Fest.: 16/22,30
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

MODENA

Adriano — **Film per [illegible]**
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Vietati minori [illegible] anni

[illegible] — RIPOSO
Via Rismondo 2
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15,30/17,50/
20,10/22,30

Capitol — **L'età dell'innocenza**
Via Università 8
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,30 17,50/20, 10/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cavour 50 — RIPOSO
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,50/20/22,30

Embassy — **Come l'acqua per il cioccolato**
Viapio Albergo 8
Tel. 225.167
Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 15/15,10/20,20/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Filmstudio 7B — **Boxing Helena**
Or.: fer. 20,15/22,30
Fest. 15,45/18/20,15/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Metropol — **Benny & Joon**
Via Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Michelangelo — [illegible]
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30

Nuovo Scala — CHIUSO PER FERIE
Via Ghirardi 34
Tel. 333.552

Odeon — **Film per [illegible]**
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Vietati minori 18 anni

Olimpia — **[illegible] in [illegible]**
Via Molinari 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — **Hot Shots! 2**
Piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30; fest. 15,30/ 18,30/20,30/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Raffaello — **Il fuggitivo**
Via Formigina 360
Tel. 357.502
Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — **Chi non salta bianco è**
Via Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 18; ult. spett. 22,30
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare o scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

PARMA

Ariston — **Il fuggitivo**
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — **Boxing Helena**
Piazzale Volta 15
Tel. [illegible]. 20,30/ 22,30. Fest. [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Capitol — **Benny & Joon**
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.215 Or.: fer. 20,30/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un [illegible] geloso e protettivo e un terzo incomodo, la cui [illegible] trasformeranno la vita [illegible] entrambi. N. V. 1 [illegible]

Lux Sala 1 — **L'età dell'innocenza**
Piazzale Bernier 1
Tel. 237.525
Sab. e festivi: 15/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux Sala 2 — **Made in America**
Piazzale Bernier 1
Tel. 37.525
Sab. e fest.: 15,30/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — **Dragon - La storia di Bruce Lee**
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Sab. e fest.: 16,30/22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Piccolo Teatro — OGGI RIPOSO
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309
Sab. e fest.: 16,30/22,30

LONGIANO

Rossi, artisti vicini [illegible] lontani

Il «Petrella» presenta come anteprima della sua nuova stagione quattro serate [illegible] Paolo Rossi (foto), il comico milanese [illegible] che ha [illegible] sulle colline romagnole] impegnato da sabato 18 a martedì 21 in un concerto di canzoni con ospiti «artisti vicini [illegible] lontani» . [illegible] saranno perciò Enzo Jannacci, Vinicio Capossela, [illegible] le quattro serate si annunciano all'insegna della sorpresa. S'inizia alle 21,30. Tra i prossimi spettacoli del Petrella ci saranno l «Colon» del Teatro [illegible] Los Andes, tratto dal Colombo di Alten il 25 settembre, [illegible] le anteprime di «Sonnorubato» dell'Associazione Katzenmacher il 9 ottobre e «Diritto al delitto» dell'Accademia della follia, il 12. In novembre esordio della tournée di Roberto Vecchioni.

PARMA

Trento — **L'amante bilingue**
Via Trento 4
Tel. 771.205. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Verdi [illegible] — **Il fuggitivo**
Via Paciaudi 10
Tel. [illegible]
Sab. e fest.: 16,30/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'[illegible]: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — **Hot Shots! 2**
Via Paciaudi 10
Tel. [illegible]
Sab. e fest.: 17,15/22,00
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

PIACENZA

Apollo — **Tina**
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15/ 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Corso — **Hot shots! 2**
Corso V. Emanuele II 61
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Iris — **Il fuggitivo**
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] — **Made in America**
Largo Matteotti [illegible]
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 1 [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Stalingrad**
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale N. V. 2h 05' **Drammatico**

President — **Hot shots 2**
Via Manfredi 30
Tel. 4582.154
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Roma — **Film [illegible] adulti**
Via Capra 10
Tel. 21.329

Sala Ritz — **Benny & Joon**
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

RAVENNA

Abbazia — [illegible]
Via Bassa dei Pignatari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] — **Il fuggitivo**
Via Trieste 233
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — RIPOSO
Via Salara 35
[illegible]. 218.231
Or.: 20/22,30

Jolly — [illegible] APERTURA
[illegible] R. Serra 33
Tel. 54.881

RAVENNA

Mariani — **Il fuggitivo**
Via P. [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: fer. [illegible]/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Moderno — **Tina**
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Roma — **Dragon: [illegible] storia di Bruce Lee**
Via Biscia 19
[illegible]. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Il fuggitivo**
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.798
Or.: fer. 20/22,20;
[illegible]. 15/22,20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [illegible] salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Alexander 1 — **[illegible] fuga a quattro [illegible]**
Via M.S. Pietro 51
Tel [illegible]
[illegible]: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

[illegible] 2 — **Boxing Helena**
Via M. [illegible] Pietro [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si [illegible] di una [illegible] o [illegible] ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ambra 1 — RIPOSO
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

Ambra 2 — RIPOSO
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

Bolardo — RIPOSO
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20; [illegible] 15,00; ult. [illegible]

Capitol — **Lo spacciatore**
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 15/22,30
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] — **Lezioni di piano**
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 20,30/22,30;
[illegible] 14,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia legittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

D'Alberto 1 — **Il fuggitivo**
Via Em. [illegible] 17
[illegible]. 439.289
Or.: fer. [illegible]
[illegible]: 15/22,20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

D'Alberto 2 — **[illegible] in America**
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Rosebud — **Il cattivo tenente**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 5
Tel. 555.113
Ingr. L. 7000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, ossessionato, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Olimpia — **Dolce Emma, [illegible] Bonz**
Via Trastevi
Tel 282.804
Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
di I. Szabó, con J. Tar Stegga, E. Bárdos (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cer[illegible] [illegible] vincere la [illegible] [illegible] espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Verdi — **Come l'acqua per il [illegible]to**
Via Em, all'Ospizio 69/b
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 16/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

RIMINI

Apollo — RIPOSO
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20,10/22,30;
fest. 14,30/22,30

Apollo-Mignon — RIPOSO
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30;
[illegible]. 14,30

[illegible] **1** — **Chi [illegible] salta bianco è**
Via Europa [illegible]
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare o scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Astoria II — **Boxing Helena**
Via [illegible] 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Fulgor — **L'età dell'innocenza**
Corso d'Augusto 164
Tel. [illegible]
Feriali: 20/22,30
Festivi: 14,30/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible]sarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 29
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. **10.000**

Miramare — [illegible] **per** [illegible]
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: 20,30/22,30

Modernissimo — **Made in America**
Via Gambalunga 21
Tel. 24.076
Or.: 20/22,30;
fest. 14,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Agostino — RIPOSO
Via Cairoli 35
Tel. 785.332
Feriali e festivi:
20,30/22,30

Settebello — **Il fuggitivo**
Via Roma 70
[illegible]. 21.500
[illegible]: 20,15/22[illegible]
fest. 14,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]' [illegible]

Supercinema — RIPOSO
Corso d'Augusto 161
[illegible]30
Or. fer.: 20/22,30;
fest.: 14,30

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Qualcuno da [illegible]re
[illegible]
GULLIVER: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
[illegible]: Film per adulti
[illegible]
DORIA: riposo
BAZZANO
[illegible] [illegible] giorno [illegible] ordinafolla
[illegible] Cimitero vivente 2
BELLARIA
ASTRA: riposo
[illegible]
[illegible]A: riposo
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
[illegible] [illegible]
SUPERCINEMA 70: Chi non [illegible] **bianco è**
CASALGRANDE
[illegible]A: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
CASTIGLIONE [illegible] [illegible]
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Il fuggitivo
[illegible] **2:** prossima apertura
LAVATOIO: prossima apertura
PARIOLI: chiuso per lavori
CENTO
[illegible] riposo
ODEON: riposo
[illegible]
ASTRA: Guardia [illegible] del corpo
[illegible]
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
SARTI: [illegible] fuggitivo
ITALIA: Boxing Helena
[illegible]
GALLO: [illegible] **per adulti**
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
[illegible]
NAGLIATI: riposo
[illegible]
[illegible]**E:** [illegible] [illegible] [illegible]
sella [illegible]
LAGARO
VITTORIA: Henry pioggia di [illegible]
LIDO [illegible]
[illegible]**E A: Il fuggitivo**
DUCALE B: Dragon - [illegible] storia di Bruce Lee
[illegible]
VITTORIA: [illegible]
LUGO
[illegible]: riposo
GIARDINO: Tina
VENTURINI: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
CAPITOL: riposo
[illegible] riposo
MISANO [illegible]
[illegible] chiuso per ferie
[illegible]
[illegible] **Guardia del corpo**
[illegible]
AGOSTINI: [illegible] [illegible] **adulti**
PORRETTA [illegible]
LUX FERROVIERI: riposo
PUIANELLO
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] **Profumo [illegible]** [illegible]
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO [illegible]
EUROPA: riposo
RIMINI [illegible]
ARENA [illegible] chiuso per fe[illegible]
[illegible]**IVA** chiuso per ferie
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sister Act
S. [illegible] IN VINCOLI
FARINI: riposo
[illegible] [illegible]
MARCONI: chiusura estiva
[illegible]
CARANI: riposo
S. [illegible]CO riposo
[illegible] **SUL** [illegible]
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICO-[illegible]
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: chiusura [illegible]
VIDICIATICO
LA PERGOLA: [illegible] **21 Profumo di donna**
[illegible]
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2
Via Daledda, 46
Tel. 659.874
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
[illegible]e l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible]

T. Alfieri
Via della Pineta, 209
Tel. 301.376
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]
In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Capitol
Via Roma, 187
[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
[illegible] in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 15/20,15/22,30
L. 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
Hot [illegible] 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22. L. 8000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chaw, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' Erotico

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 36.076
Or.: 18/20/22
L. 7000/5000
[illegible] in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

SASSARI

Ariston
Viale Trieste, 5
Tel. 291.273
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible]
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 8000
[illegible] in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 236.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 6000
Dragon - La storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.18. Ore 21,30
Ingresso gratuito
Alberto Fortis in concerto (musica rock)

[illegible]
Via del Collegio 2
Tel. 663.724. Ore 21,30
[illegible]
RIPOSO

T. delle [illegible]
Via La Palma. Tel. 42.280
Or.: 20,30. L. 8000, sab. [illegible]
Sod L. 6000, sab. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio
Tel. 42.280 - Ore 21
L. 5000/35.000/20.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

[illegible] Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Paul Newman, follie a Indianapolis

Va in onda il film di James Goldstone «Indianapolis pista infernale», con Paul Newman e Joanne Woodward. Qui Newman (foto) è un giovane pilota innamorato di [illegible] donna divoratale, [illegible] l'amore è ostacolato dalla folle passione che il pilota ha, ovviamente, per le macchine di F1

TACCUINO SARDO

[illegible] e rock

Il decimo festival di musica antica organizzato a Selargius [illegible] Cogitur offre stasera un [illegible] di Alfonso Fedi al clavicembalo; ore 21, sala comunale di via Istria. Al «Jazzino» della Fiera di Cagliari secondo concerto rock [illegible] gruppo di Alberto Sanna, inizio alle 21,30.

Via col jazz

La chitarra di Al Di Meola inaugura stasera l'ottava edizione di «Ai confini tra Sardegna e Jazz», il festival organizzato a Sant'Anna Arresi dall'associazione Punta Giara. Il musicista americano [illegible] accompagnato da Christopher Garrington (chitarra) e Arto Tuncboyaciyan (percussioni e voce). Al Di Meola ha passato sul palco più di [illegible] suoi quarant'anni scarsi. Una carriera iniziata molto presto che si impennò bruscamente nel '74, quando venne chiamato da Chick Corea nei Return to Forever per sostituire Bill Connors. Per il giovane chitarrista del New Jersey fu il primo passo importante, e i successivi vennero rapidamente, [illegible] un piede nel jazz e l'altro nel rock. Storica la sua unione con lo spagnolo [illegible] De Lucia e l'inglese John McLaughlin. La prima parte della serata (dalle 21, in piazza del Nuraghe) vedrà sul palco un gruppo isolano, gli Al[illegible], già applauditi da queste parti [illegible] ag[illegible] sono Alberto Viganò (basso), Marco Porcu (chitarra), Massimo Vacca (tastiere) e Mario Cucchedda (batteria).

Teatro

«Silenzi» sarà la terza tappa di Cagli[illegible] Teatri, il programma autunnale presentato dalle cinque compagnie riunite nel consorzio Teametropolis. Il progetto curato dal Teatro Arka vuole mostrare alcune esperienze di ricerca sui linguaggi dello spettacolo. Massimo Zanasi porterà in [illegible] una pièce costruita sulla poesia di [illegible] Landolfi. Giovanna Marini presenterà «Cantata profana» concerto-spettacolo. Michele Licheri proporrà il suo ultimo lavoro, «Sarditudines», e Maurizio Conte sarà protagonista di un altro concerto-spettacolo, con le percussioni di Dom Um Romeo. [illegible] a metà ottobre, assieme a «Il fascino di una leggenda», [illegible] giorni di rappresentazioni e dibattiti alla scoperta dei rapporti fra il teatro d'attori e il teatro [illegible] burattini. Questo è il progetto del Teatro delle [illegible]ni, realizzato da Otello Sarzi ed Emilio Vita, e farà del cuore di Cagliari un grande teatro: vicoli, piazze e androni [illegible] palcoscenico, le botteghe artigiane come vetrine per i burattini e le maschere. Oltre al Teatro Setaccio di Otello Sarzi e il Teatro [illegible] Mani di [illegible] figlio Mauro, daranno spettacoli il Tares [illegible] Quartu, [illegible] e i burattini di Oristano, Centro Maschere di Padova, Teatro del Cocomero di Modena. [m.m.]

TV PRIVATE

[illegible]
8,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, un[illegible]ne ogni mezz'ora
15 — **Cartoni animati**, junior tv
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della sera
21 — **Scotland Yard l'uomo dalla maschera di ferro**, film
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** [illegible]zione della notte
1 — **Il s[illegible]lo**, film
2,30 **Programmi non stop**

[illegible]
11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
16,20 **Attualità** [illegible]
[illegible] **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]
7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due Notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemamo**, varietà
15,15 **[illegible]sh**, telefilm
15,45 **Spy force**, telefilm
16,45 **Passione**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare...**, varietà
19 — **Sardegna Due Notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
[illegible] **Windsurf il vento [illegible] mani**, film
22,30 **Sardegna Due Notizie**, notiziario
22,50 **Speciale Motomondiale**, settimanale sportivo
23,15 **Emozioni nel blu**, settimanale sportivo
0,15 **Mash**, telefilm
0,55 **Videomare**, varietà
1 — **Film**
2,30 **Sardegna Due Notizie**, notiziario
2,50 **Speciali**

Teleregione
7 — **1ª Informazione**, notiziario
9 — [illegible]
[illegible] **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
[illegible] — **Anzanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il mondo secondo Carp**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica** (r)
23,30 **Telefilm** (r)
0,15 **Telegiornale**

Telegamma
14 — **Andiamo [illegible] cinema**
14,30 **Tg [illegible]a**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **Super dog black**, telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg [illegible]**
18,30 **Super dog black**, telefilm
19 — **Vendite commerciali**
[illegible] — [illegible]o al cinema
20,30 **Tg Gamma**
21 — [illegible]
22,30 **Cinemondo**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Super Tv/Ss
13 — [illegible], redazionale
13,05 [illegible] di ieri, tg
13,30 **L'impresa comunica**, speciale [illegible] Kronos
13,48 [illegible] al cinema
13,58 [illegible]a e [illegible]
14 — **Tg** (1ª ediz.)
14,33 **Tg** (2ª ediz.)
15,05 **Tg** (3ª ediz.)
15,35 **Video musicali**
16 — **Bogumil**, televendita
16,30 **Diette**, r[illegible]
16,40 [illegible] [illegible]ti
16,45 **Mediterraneo - Nonsolomare**, rubrica a cura di Angelo Santoro (r)
17,15 [illegible] **musicali**
17,30 **Tg** (4ª ediz.)
[illegible] **Tg** (5ª ediz.)
18,35 **Televendita Bogumil**
19,05 [illegible] **Squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg** (6ª ediz.)
20,32 **Tg** (7ª ediz.)
21 — **Film**
22,30 **Tg** (8ª ediz.)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1
7,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Lucy show**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Fiore selvaggio**, novela
13,15 **Marron glacè**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini [illegible] ore**, notiziario economico
15 — **Telefilm**
16 — **Telepromozioni**
18,30 [illegible]**egna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
[illegible] — [illegible]ria, [illegible]ria, n[illegible]
20 — **Documentario**
20,20 [illegible]**egna giornale**, notiziario
20,40 **Il [illegible] [illegible] sasso**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **L'onore della famiglia**, serie
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, r[illegible]ca
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Maxnix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

[illegible] Tv/Supersix
10 — **Gli errori giudiziari**, [illegible]
10,30 **Amore gitano**, telenovela
11,30 **Trapper John**, telefilm
12,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
13 — **Don Chuck castoro**, cartoni animati
14 — [illegible]
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, [illegible]
16 — **Amore gitano**, telenovela
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione/Don [illegible] Castoro**, cartoni animati
18 — [illegible] [illegible]
18,15 [illegible] **Pancione/Chappy**, [illegible]toni [illegible]
19 — **Tgg: Telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'ar[illegible]**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Il ritratto [illegible] Jeannie**, [illegible]doo
22 — **Nova notizie**
22,30 **Top model**
[illegible] **Gli errori giudiziari**, telefilm
24 — **Nova notizie**

22,20 [illegible]
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Tos notizie**
23,40 **Una volta** [illegible] [illegible] film [illegible] Kirk Douglas
1,10 **Tos notizie**
1,20 **Paden Brown**, telefilm
2,20 **Programmi non stop**

Tele Sardegna [illegible]
14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 [illegible] **cinema**
15 — **Film**
16,30 **Lucy Show**, t[illegible]
17 — **Documentario**
17,20 **Wheelie**, cartoni animati
17,40 **Super Mouse**, cartoni animati
18 — **Video vendite**
18,30 [illegible] **tua**, telenovela
19,15 **Video vendite**
19,45 **Speciale spettacolo**
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 [illegible] **Sardegna Giornale**
20,40 [illegible] **Sardegna Giornale**
21 — **Film**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
[illegible] **Danger Zone 3**, film (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,50 **Danger [illegible] 3**, [illegible] (2° tempo)

Azzurra Tv
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª ed.)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — [illegible]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]**

Isabella Ghidiardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in lib[illegible].

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti [illegible] storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione [illegible] film recensiti su "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico [illegible] straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura [illegible] tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

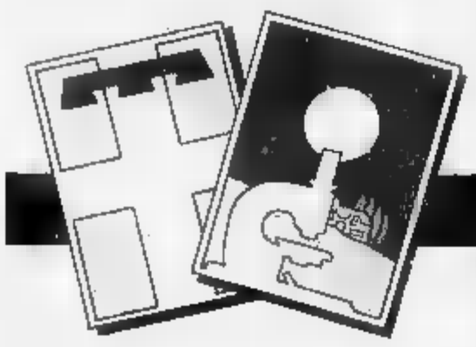
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Marco 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 20125 Milano.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo ■ disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce ■ farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

TERMOTETTO®
Con Termotetto l'inverno è più caldo e l'estate più fresca.
Carabba geom. Piergiorgio
Via G. Claro, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Settembre 1993 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 5 - TEL. (0144) 57.570

Questa mattina tornano in classe 41 mila 800 studenti, ma è già protesta

Scuole, apertura fra polemiche

In aula 600 ragazzi in meno rispetto al '92. Lezioni concluse in anticipo per consentire le assemblee dei docenti. Gli uffici del Provveditorato sono presi d'assalto da insegnanti senza posto di lavoro

ALESSANDRIA. Oggi, primo giorno di scuola, «lectio brevis» per studenti e insegnanti, tutti già alle prese con proteste e polemiche. Si prepara un «autunno caldo» per gli istituti di ogni ordine e grado, e i 41.809 studenti di tutta la provincia. Nel [illegible] erano 42.426. Oggi alle 11 saranno [illegible] le [illegible] per consentire agli insegnanti di partecipare a riunioni sindacali, nell'ambito del clima di protesta in tutto il Paese contro i provvedimenti governativi.

Ad Alessandria i sindacalisti hanno dato appuntamento al personale scolastico nell'aula magna della scuola media «Vochieri». A Casale l'assemblea è prevista nella scuola media «Huguess», ad Acqui nell'istituto «Ottolenghi», a Valenza al «Cellini», a Novi nella sede del secondo Circolo, a Tortona nei locali del primo Circolo, ad Ovada nella scuola media statale. In discussione i tagli delle classi previsti dal recente decreto Iervolino, e la revisione del sistema pensionistico.

Intanto gli uffici del Provveditorato sono presi d'assalto sia da insegnanti che ancora non sanno a quale sede saranno destinati, sia da precari alla ricerca di una cattedra disponibile. Agli «effetti Iervolino», infatti, che riducendo il numero delle classi riducono i posti di lavoro, si somma il calo demografico. Anche quest'anno il calo delle nascite ha ridotto in media dell'1,4 per cento gli studenti in ogni ordine e scuola. Con l'eccezione delle materne statali. Queste ultime hanno fatto registrare un incremento del 4 per cento, passando dai 5000 iscritti nel '92 ai 5200 di quest'anno, ai quali si devono sommare anche i bambini delle materne comunali e private.

Nelle medie inferiori, invece, nell'anno scolastico 1993/94 siederanno tra i banchi [illegible] ragazzi, 102 in meno rispetto all'anno scorso, pari all'1,02 per cento. Un calo che è quasi un dato positivo, se si considera che lo scorso anno scolastico il decremento del numero di alunni nelle medie inferiori era di quasi il 13 per cento. [illegible] dato stimato, invece, per le superiori: circa 13.200 studenti, erano [illegible] in più nel 1992, pari all'1,49 per cento in meno. Gli alunni delle elementari sono 13.526, di cui [illegible] sono al primo giorno di scuola.

[illegible] al centro dell'attenzione oggi sono le proteste. «Siamo consapevoli che è una giornata importante per i ragazzi - commenta Adriano Marchegiani, della Cgil -, ma la situazione è tale che non potevano rimandare la protesta». Durante le assemblee saranno redatti documenti da inviare alle autorità, come spiega Sandro Basilio della Sinascel Cisl: «Tutte le entità scolastiche sono invitate a preparare scritti [illegible] inviare al ministero attraverso i nostri rappresentanti nazionali».

Di fatto, comunque, il primo giorno [illegible] scuola viene rinviato sino a inizio ottobre. «Alcuni supplenti devono ancora essere nominati - prosegue Basilio -, inoltre per i posti sostegno, per ragazzi portatori di handicap, solo il sabato ci sarà la prima chiamata per l'assunzione di 30 docenti, a fronte di 140 posti che il ministero aveva concesso in deroga. Solo successivamente ci s[illegible]n le altre chiamate».

Mariotti

Questa mattina riprendono le lezioni

CASALE

I corsi post-diploma

CASALE. Si chiudono oggi le iscrizioni ai corsi diurni decentrati della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, che [illegible] terranno nella sede dell'istituto magistrale «Giovanni Lanza». Intanto, si possono ancora segnalare, fino alla fine del mese, le adesioni per i corsi serali (dalle 18 alle 21) per i quali è prevista la durata di tre anni, anziché due. Le iscrizioni ai corsi si raccolgono nell'uffico provvisorio della Scuola, allestito al municipio, in via Mameli.

La Scuola di amministrazione aziendale, insieme all'Unione industriale, organizza un incontro per il 20 settembre, alle 19, nella sede dell'istituto «Giovanni Lanza», per presentare le modalità e i programmi dei corsi riservati a coloro che già lavorano e sono interessati a conseguire il diploma universitario.

Inoltre, martedì [illegible] settembre, alle 21, nel salone della ex caserma Baronino, è prevista una conferenza sul tema «Riforma elettorale, riforma istituzionale e diritti economici», a cui interverranno il professor Calliano, dell'Università di Torino, docente di Diritto privato e comparato della facoltà di Economia e commercio, e l'avvocato Tucci, ricercatore alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

[s. m.]

RIVOLTA DEL COI CASALI

Valenza si ribella

Proteste nella città dell'oro dopo l'annuncio regionale dell'accorpamento in tempi brevi dell'Usl [illegible] (nella foto il «S. Spirito»).
A PAGINA 38

VENDEMMIA DI QUALITA'

S'inizia col Moscato

La raccolta comincia domani, già in parte vendemmiato lo Chardonnay. Le previsioni per i vini rossi: meno uva, ma di buona qualità.
A PAGINA 37

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità [illegible] ampie schiarite; nubi cumuliformi, [illegible] pomeriggio, sulle [illegible] alpine.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali
[illegible] TEMPO. Annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità di [illegible] precipitazioni sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 22; min: 14; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 13; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 22; [illegible] 23; Aosta 18; Cuneo 22; Vercelli [illegible]

Il giovane abita al rione Cristo: è stato denunciato, arrestato un suo complice

A 17 anni tenta di ricattare ragazzo

La vittima è un sedicenne. Minacciato, doveva consegnare 100 mila lire in piazza Ceriana. Ma ha chiesto aiuto alla polizia. Così all'appuntamento si sono presentati anche gli agenti. Il fermato è di Castellazzo

ALESSANDRIA. Ancora un episodio di delinquenza giovanile in città. Due minorenni e un giovane di 21 anni [illegible] stati i protagonisti di un caso di tentata estorsione risolto, nel giro di una notte, dagli uomini della questura. Un ragazzo di 17 anni ha tentato [illegible] ricattare un conoscente [illegible] 16. La vittima, però, ha denunciato [illegible] tentativo di estorsione. Il diciassettenne è stato così denunciato e [illegible] suo [illegible]plice arrestato. A finire in carcere è Antonino Mangione, 21 anni, abitante a Castellazzo Bormida in spalto Montebello 21. I due complici devono rispondere di concorso in tentata estorsione.

L'altra sera, verso le 21,30, un ragazzino dall'aria nervosa si è presentato all'ufficio volanti della questura. P.F., 16 anni, abitante nel rione Cristo, un'ora dopo avrebbe dovuto trovarsi in piazza Ceriana per consegnare 100 mila lire a un minorenne, M.G., 17 anni, pure abitante al Cristo, che lo minaccia[illegible]. E due giorni dopo la vittima avrebbe dovuto consegnare altre 400 mila lire. «Se non paghi - avrebbe detto il [illegible] - finisci male».

I poliziotti hanno lasciato che P.F. [illegible] presentasse all'appuntamento, ma prima che il giovane vi arrivasse, una pattuglia in borghese della Digos vi si [illegible] appostata. All'ora stabilita, invece [illegible] M.G. all'appuntamento si è presentato Antonino Mangione. Questi, secondo [illegible] ricostruzione compiuta dagli agenti, temendo che [illegible] banconota da 100 mila lire fosse contrassegnato o falso, ha chiesto alla vittima di cambiarlo [illegible] un vicino bar. Usciti dal locale, però, Mangione si [illegible] insospettito. «Piuttosto che finire in galera - avrebbe detto a P.F. - ti lascio andare. Ma ci vediamo un'altra volta». A questo punto, agenti della volante e della Digos lo hanno bloccato e [illegible] per tentata estorsione.

Alcune ore dopo, in piazzetta della Lega è stato rintracciato M.G. che, secondo i poliziotti, aspettava [illegible] complice e i soldi estorti. Il giovane, circa [illegible] giorni fa, [illegible] stato denunciato per rapina ai danni di due minorenni. A luglio, gli uomini delle squadra mobile avevano arrestato un altro minorenne per estorsione ai danni [illegible] un compagno di classe.

Margherita Rubino

FURTI

Distributori nel mirino

ALESSANDRIA. Questa volta i ladri-topposti hanno preso di mira le stazioni di servizio. Dopo averne forzato i distributori automatici, hanno rubato l'incasso. E' accaduto l'altra notte in città.

Le stazioni assaltate sono due, il distributore Agip in [illegible] Virginia Marini, e il distributore Ip, in in spalto Marengo 69. L'altra notte, verso le 3,50, qualcuno ha segnalato agli uomini della volante che il self service per la benzina in corso Virginia Marini era stato danneggiato. In effetti, dopo averlo forzato, i ladri avevano portato via [illegible] banconote contenute nel distributore automatico. Altrettanto era avvenuto in spalto Marengo. Qui, poche ore dopo, [illegible] le 6, il furto è stato scoperto dal gestore Agostino Verdolin, 60 anni, abitante in spalto Marengo. Non contenti, i ladri hanno anche danneggiato un'insegna della [illegible] di servizio. Ancora non sono stati quantificati i danni.

[m. ru.]

La vittima aveva 47 anni ed era autista di ambulanze, lavorava allo stabilimento Ilva di Novi

Soccorre i feriti, poi è ucciso dall'emozione

Stroncato da infarto un volontario della Croce verde di Ovada

L'autista ovadese Sergio Caneva

OVADA. L'ha ucciso l'emozione di vedere i corpi di due ragazzi straziati dopo un incidente stradale. Un autista volontario della Croce verde ovadese, dopo aver partecipato alle operazioni di [illegible] per un grave incidente accaduto ieri sull'autostrada dei Trafori e nel quale sono rimasti coinvolti 12 giovani, è stato [illegible] [illegible] infarto. E' Sergio Caneva, 47 anni, via Cappellette 6. Dipendente dell'Ilva di Novi, da alcuni anni prestava servizio come autista volontario nella Croce e da un decennio faceva parte del gruppo donatori di sangue.

«Ieri c'erano diversi servizi in programma - spiega il capo servizio Guido Perasso - e ha chiesto a Caneva di coprire l'emergenza in sede. Così, come molte altre volte, è intervenuto per un incidente». L'allarme è scattato quando [illegible] pulmino Ford Transit si è rovesciato, pare per lo scoppio di una gomma. A bordo 12 ragazzi torinesi diretti a Genova, per vendite in piazza. Visto il numero delle persone coinvolte, da Ovada sono partita tre ambulanze, una quarta da Basaluzzo, e un'altra è intervenuta dalla Cri di Novi.

Caneva, giunto [illegible] ospedale con due feriti sull'ambulanza, [illegible] attardato al pronto soccorso. Ad un tratto, però, ha accu[illegible] [illegible] malore. Sembrava [illegible] mancamento dovuto all'emozione. L'autista è stato fatto sdraiare su una barella. Portato in corsia, le sue condizioni sono peggiorate. Colpito da [illegible] infarto, [illegible] poco dopo, nonostante [illegible] prodigarsi dei medici.

Nell'incidente, accaduto verso le 9, erano rimasti feriti gravemente due giovani. Gli altri hanno riportato lievi lesioni. Roberto D'Andretta, 16 anni, abitante a Torino in corso Francia 275, ha riportato l'amputazione [illegible] braccio destro, e varie ferite. E stato trasferito all'ospedale «S. Martino» di Genova, dove gli è stato riattaccato l'arto. L'altro ferito grave è Aristole Circosta, 18 anni, di Robbiate (Como): ha riportato lo stacco quasi totale del braccio destro, inoltre fratture vertebrali. Con un volivolo dell'elisoccorso Circosta è stato trasferito all'ospedale di Legnano.

Guidava il furgone Aldo Tarlati, 25 anni, di Piossasco. Sono stati medicati in ospedale a Ovada e guariranno in pochi giorni: Ivan Salemi, 16 anni, di Vigone, e i torinesi Antonella Anzillotti, di 19; Orianna Astolfi, di 23; Silvia Lagrosa, [illegible] 18; Roberta Malvaso, di 19; [illegible]berto Pollmeno, di 19; Laura Beghino, [illegible] 22; Katia Sattini, di 18, e Domenico Tedesco, di 20.

I giovani si occupano di vendita diretta al pubblico. Erano diretti a Genova. Il Ford Transit, all'altezza [illegible] Rocca Grimalda, probabilmente per lo scoppio di una gomma posteriore, [illegible] sbandato, è finito contro il guard rail, e si è ribaltato. La polizia stradale di Belforte ha aperto un'inchiesta.

Renzo [illegible]

kléber kléber
piccogomme
di PICCO ANDREA e C. s.a.s.
NUOVO PUNTO VENDITA IN VALENZA
per offrirvi: - La migliore assistenza tecnica al giusto prezzo
- Interni in radica. Volanti Momo e Antera.
- Sedili ed accessori sportivi Sparco e Recaro.
- Le migliori marche di pneumatici e ruote in lega.
VALENZA
Via Ariosto, 13-15
Tel. 0131 / 942707
Fax 0131 / 945811
[illegible] 81-83
Tel. 0131 / 443191/2
Fax 0131 / 253524
SCEGLI IL MEGLIO PER LA TUA AUTO!

Genitori e insegnanti domani in piazza contro gli aumenti per il servizio

Mensa, la guerra delle tariffe

Ieri la riunione tra Comune e sindacati si è conclusa con la rottura delle trattative. Cgil, Cisl e Uil chiedono il ritiro della delibera. Il Commissario rifiuta: «Si può modificare, ma dopo un accordo»

ALESSANDRIA. Domani scenderanno in piazza genitori e insegnati delle [illegible] comunali per protestare contro l'aumento delle rette deciso dal Commissario straordinario Cosimo Macrì. La riunione di ieri mattina a Palazzo Rosso tra sindacati [illegible] amministratori, si è conclusa con la rottura delle trattative. All'incontro hanno partecipato oltre al Commissario, il segretario generale Francesco Piterà [illegible] il responsabile della Ragioneria, Guido Barberis, con la «controparte» rappresentata dalla delegazione sindacale Cgil-Cisl-Uil guidata dai segretari confederali Salvatore Del Rio, Mario Scotti e Casucci.

Come pregiudiziale Del Rio aveva posto il ritiro della delibera che stabilisce l'aumento delle tariffe, perché. [illegible] aggiunto Scotti: «Vogliamo chiarimenti e confronti [illegible] genitori, insegnanti e comitato mensa. Le tariffe vanno riviste, del resto, [illegible] che in altri comuni, e Tortona e Ovada hanno convenuto di non aumentare le rette, dati i problemi economici e occupazionali».

Macrì [illegible] sostenuto che la delibera [illegible] può essere nè sospesa nè ritirata, [illegible] ha fatto una controproposta. «Mi impegno a modificarla - ha detto - anche dalla prima all'ultima riga, ma solo dopo [illegible] raggiungimento di un accordo, [illegible] di una trattativa che può [illegible].

Mense scolastiche, è lotta. Comune e sindacati non s'accordano sulle tariffe

L'amministrazione comunale [illegible] infine proposto una variazione sulle f[illegible] di reddito, allargando quella degli esenti. E' stato fatto un esempio: una famiglia di tre persone rientrerebbe tra gli esenti dal pagamento delle rette se ha un reddito da 7 a [illegible] milioni (già comprensivi dell'abbattimento [illegible] 20 per cento previsto per i lavoratori dipendenti). Così progressivamente per le altre fasce, in modo da favorire lo scivolamento nei segmenti inferiori. Per i redditi più alti è previsto lo sdoppiamento.

Il sindacato ha insistito sulle [illegible] motivazioni, proponendo di mantenere la delibera ma sospendendone gli effetti, cioè il pagamento delle rette, sino a ottobre. Proposta respinta dall'amministrazione perché gli «effetti» fanno parte della delibera, ribadendo però [illegible] disponibilità [illegible] rivedere [illegible] documento. [a. m.]

[illegible]

Seminari [illegible] Scienze le preiscrizioni

Alla facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali sono stati organizzati tre seminari sulle materie scientifiche: mercoledì 22 fisica, giovedì 23 chimica, e matematica venerdì 24 (sempre dalle [illegible] 9 alle 11). Gli studenti che intendono iscriversi [illegible] uno dei corsi [illegible] laurea della facoltà [illegible] invitati a partecipare, presentandosi nell'aula 8 di palazzo Borsalino.

«Roga» domani l'esame a Torino

L'appello [illegible] Roga, ricerca operativa e gestione aziendale per gli studenti di Informatica, si terrà domani alle 10,30 nei locali di Palazzo della Francesca a Torino.

[illegible] pubblico l'esame è [illegible]

Per gli iscritti alla facoltà di Giurisprudenza l'appello di Diritto pubblico comparato si terrà nella sede di Alessandria il 29 settembre alle 10, e alla stessa [illegible] del 20 ottobre. La registrazione del voto va fatta a Torino nei giorni 4 [illegible] 21 ottobre alle 9.

«Calcolo numerico» le [illegible] dell'appello

Lo scritto di Calcolo numerico è previsto per il 22 di questo mo[illegible] alle 9,30. Gli studenti che intendono sostenerlo devono prenotarsi. L'orale invece [illegible] terrà [illegible] 28, sempre alle 9,30.

Sospesi gli appelli della prof. Berra

Per motivi di salute della docente di Scienze dell'amministrazione, professoressa Berra, gli appelli del mese [illegible] settembre [illegible] stati sospesi. Il prossimo esame si terrà [illegible] 13 ottobre alle 9,30.

«Fondazione Agnelli» una raccolta [illegible] aiuti

Sino ad oggi, alla portineria di palazzo Borsalino [illegible] Cavour, si raccolgono sottoscrizioni per la «Fondazione Agnelli» [illegible] favore della ricerca sulla lotta con[illegible] [illegible] cancro. La raccolta è stata organizzata in memoria di Cor[illegible]do Parodi, il giovane alessandrino scomparso recentemente dopo una grave malattia.

I BREVI

[illegible] SUL [illegible]

Poste aperte [illegible] più [illegible] lungo per i pagamenti dell'ultima ora

Oggi, ultimo giorno utile per il pagamento della quota fissa individuale [illegible] per l'assistenza medica di base, gli uffici postali della provincia effettueranno un prolungamento d'orario straordinario esclusivamente per l'accettazione dei bollettini. Chiuderanno alle 18,30 gli sportelli Alessandria vaglia risparmi, Acqui, Novi centro, Ovada, Valenza [illegible] Tortona; la succursale 3 di Alessandria resterà aperta fino alle 19,40; gli uffici postali di Serravalle e Castelnuovo Scrivia ritireranno i bollettini fino [illegible] 14,40; quello di Serralunga di Crea fino alle 16; [illegible] Casale, ci si può rivolgere alla succursale 2.

NUBIFRAGIO

Valenza, allagata la Circonvallazione Ovest

Allagamenti [illegible] interruzioni di corrente a Valenza per il nubifragio abbattutosi sulla zona nel pomeriggio [illegible] lunedì. I vigili [illegible] fuoco [illegible] Alessandria hanno dovuto intervenire in Circonvallazione Ovest, dove la strada si [illegible] allagata.

FURTO [illegible] ALLOGGIO

Trova la casa a soqquadro, rubato videoregistratore

Furto [illegible] appartamento, lunedì in piazza Basile 5, ad Alessandria. Lorenzo Garbarino, 40 anni, ha trovato la propria abitazione a soqquadro. A una prima stima i ladri avevano portato via un videoregistratore.

LAVORATORI P[illegible]

Una medaglia per 43 in servizio alla Guala da [illegible]

Sono stati premiati dalla proprietà 43 dipendenti della Guala che hanno maturato un'anzianità di servizio venticinquennale. Ai lavoratori sono stati consegnati da Pier Giacomo Guala una medaglia d'oro e un attestato durante [illegible] breve cerimonia che si [illegible] tenuta sabato scorso nello stabilimento di via San Giovanni Bosco.

LIBRI [illegible]

«Mercatini» per studenti che vogliono risparmiare

Fino a sabato nei locali dell'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, funziona un servizio di scambio, ricerca e offerta di libri di testo usati aperto agli studneti delle scuole cittadine. [illegible] interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni all'Informagiovani, telefono 0131/266079 in orario d'ufficio. Un mercatino di libri a metà prezzo per gli studenti delle medie superiori è stato [illegible]rganizzato anche da «Tempi moderni», un'associazione che [illegible] occupa di solidarietà e diritti dei giovani. Le trattative si svolgono all'ingresso della Cgil di Alessandria, in via Cavour 27, fino al 2 ottobre, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle 17,30 alle 19,30. Informazioni alla Cgil, telefonando ai numeri 0142/76543 e 0131/308242.

Ieri il processo per oltraggio e lesioni

Il tifoso [illegible] arrestato accusa i carabinieri

ALESSANDRIA. «Non sono caduto, strisciando a terra e ferendomi al viso: mi hanno colpito i carabinieri». Così si è difeso, ieri mattina davanti al pretore Marta Perazzo, il trentunenne Domenico Fedele, abitante [illegible] Villa del Foro, arrestato domenica sera per oltraggio, resistenza [illegible] pubblico ufficiale e lesioni.

L'uomo che aveva bevuto eccessivamente [illegible] davanti alla sede degli «Ultras» grigi, era stato invitato alla calma da una pattuglia, secondo l'accusa [illegible] reagito con violenza, finendo a terra dopo una colluttazione con i militari.

Ma l'imputato ha negato la circostanza, e una teste ha riferito che Fedele [illegible] stato spinto, scaraventato a terra dai [illegible]binieri, e colpito con un calcio in faccia e con un pugno al bacino.

I militari che hanno proceduto all'arresto dell'uomo hanno escluso [illegible] avere infierito su di lui: «E' caduto, l'abbiamo rialzato [illegible] si divincolava e ha strisciato col viso sul selciato», ha detto un carabiniere.

Il difensore, Domenico Perrone, ha chiesto e [illegible] (mentre si è opposto il pm, ispettore Coco) la citazione del medico del pronto soccorso dell'ospedale, alle cui [illegible] si è rivolto Domenico Fedele [illegible] che ha redatto il certificato medico in cui si fa [illegible] a «riferite percosse».

Il processo è stato rinviato al pomeriggio. Alle 17,30, è giunto [illegible] medico, dottor Perrone, il quale ha detto [illegible] non essere in grado di pronunciarsi e ha fatto presente che l'uomo era stato visitato anche dal radiologo, dottor Porrati.

Si è allora saputo questo [illegible] dico che, comparso a Palazzo di giustizia, non ha fornito elementi tali da far luce sulla natura delle lesioni. A questo punto, il difensore ha ottenuto la convocazione del medico legale, dottor Zucchelli, che ha visitato l'imputato in una saletta della pretura: le lesioni, ha detto, sono compatibili sia con una cadu[illegible] sia con un calcio, però [illegible] violento. Alle 20, il processo [illegible] stato rinviato a stamane. [e. c.]

Da ieri è aperto, con qualche restrizione, il terzo accesso al parcheggio all'angolo dell'ex Satea

Piazza della Libertà, si entra da via Guasco

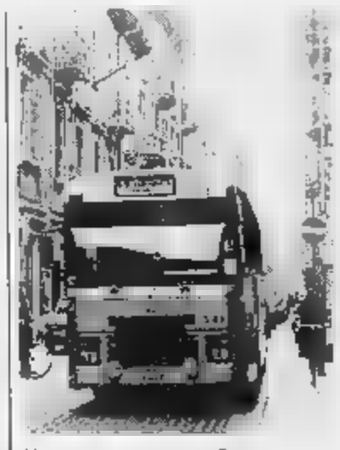
E in via Dante si protesta per la rimozione dei marciapiedi

ALESSANDRIA. Un terzo varco di [illegible] al parcheggio di piazza della Libertà [illegible] stato aperto ieri. E' all'altezza dell'angolo della piazza antistante l'ex Palazzo Satea, che viene ristrutturato dalla Regione e che, probabilmente dal prossimo anno, ospiterà oltre ad alcuni uffici regionali anche la libreria Fissore. Il nuovo ingresso potrà venire utilizzato dai veicoli provenienti da via del Guasco e da [illegible] Migliara.

I guidatori [illegible] veicoli che vorranno imboccare l'ingresso al parcheggio dovranno concedere la precedenza ai bus ed ai mezzi di pronto intervento, gli unici autorizzati a percorrere il tratto di piazza tra il Palazzo delle Poste e l'ex Palazzo Satea.

A cura dell'Ufficio tecnico comunale ieri si è provveduto a tracciare la segnaletica per accedere al parcheggio e già dal tardo pomeriggio, il nuovo ingresso ha potuto essere utilizzato.

Via del Guasco, all'altezza delle vie Ghilini e Chenna, [illegible] nella zona a traffico limitato.



I bus sono tornati in via Cavour

Per percorrerla, quindi, occorre [illegible] muniti della apposita autorizzazione rilasciata dal Comune. Un' ordinanza firmata negli scorsi giorni dal commissario straordinario dottor Cosimo Macrì, consente a tutti i veicoli di percorrere [illegible] breve tratto all'interno della zona a traffico limitato, soltanto però per accedere al parcheggio di piazza della Libertà, senza proseguire verso via S.Giacomo.

Un provvedimento adottato per dare uguale possibilità [illegible] utilizzare l'importante parcheggio, al [illegible] della zona dove si trovano molti [illegible] più importanti uffici pubblici (Comune, Provincia, Prefettura, Questura, Poste) e numerosi istituti bancari, [illegible] quanti provengono dalle diverse zone della città.

Dal parcheggio i veicoli pos[illegible] poi [illegible] sia su via Mazzini sia su via Verdi, quest'ultimi se privi di autorizzazione non potranno però svoltare a destra su via Faà di Bruno da dove inizia [illegible] zona a traffico limitato.

Proseguono intanto i lavori per ristrutturare via Dante e non mancano alcune lamentele. Il cantiere è aperto nel tratto centrale, tra le vie Tripoli [illegible] Pio V. Prima sono stati tolti i lastroni della sede stradale, [illegible] si è passati [illegible] marciapiedi. «Percorrere quei [illegible] metri diviene difficile anche per i pedoni ed i ciclisti - lamentano in molti -, oltre ad essere impedito [illegible] transito delle auto. E' come se la [illegible] fosse completamente chiusa. Bloccata anche via Tripoli».

I più preoccupati, ovviamente, [illegible] gli operatori commerciali, che temono ripercussioni negative sugli affari. Purtroppo, l'abbiamo già detto, i lavori per abbellire la via non possono non provocare alcuni disagi.

Franco Marchiaro

BUS

Di nuovo in via Cavour

ALESSANDRIA. Sono tornati i bus dell'Atm in via Cavour. Da ieri, ultimata la necessaria segnaletica all'imbocco [illegible] piazza della Libertà dove i mezzi pubblici si devono immettere sulla corsia preferenziale tracciata dopo la mini rivoluzione del traffico [illegible] centro città, i bus della linea 2, dalla zona 14 all'Istituto Volta in spalto Marengo, hanno cambiato parte del percorso. Così, arrivando in corso Crimea, anzichè svoltare in via Trotti per proseguire poi in via Migliara [illegible] arrivare in piazza della Libertà, proseguono [illegible] piazza Garibaldi, imboccano corso Cento Cannoni [illegible] svoltano in via Cavour. Si libera via Migliara dai bus e si alleggerisce [illegible] traffico in via Trotti, [illegible] la pavimentazione disastrata, [illegible] non [illegible] i timori per via Cavour, il [illegible] lastricato [illegible] cubetti di porfido è stato rifatto da neppure quattro anni. I pesanti bus dell'Atm potrebbe danneggiarlo. Perciò si spera che il commissario straordinario del Comune decida quanto prima l'acquisto di alcuni mini bus [illegible] otto metri, più leggeri, da utilizzare per la linea 2. [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I condomini confidano nell'amministratore

I residenti del condominio «Il Giardino» [illegible] Carbonara Scrivia fanno alcune precisazioni a proposito delle dichiarazioni rilasciate a «La Stampa» [illegible] signor Cassola Carlo, amministratore unico della Sogep Srl proprietaria dei locali del night club «New Freedom».

L'amministratore dottor Cugusi Raffaele ci ha sempre informato sullo svolgimento delle pratiche intercorrenti tra il condominio e la Sogep. Tutta la documentazione relativa al condominio è sempre stata a nostra disposizione, compresi le fatture di spesa, regolarmente inscritte nei bilanci consuntivi delle gestioni '91/'92 e '92/'93, che sono stati approvati dalle assemblee ordinarie condominiali del 14/7/1992 e del 10/7/1993.

Inoltre il dottor Cugusi è stato riconfermato nell'incarico durante l'assemblea ordinaria [illegible] 10 luglio [illegible] una maggioranza qualificata, uni[illegible] contraria la Sogep. Prendia[illegible] atto con rammarico del suo rinvio a giudizio e lo invitiamo a proseguire nel suo operato, certi che l'autorità giudiziaria farà luce sulla vicenda.

I condomini [illegible] «Il Giardino»
Carbonara Scrivia

Convegno a ottobre parola di Cotroneo

In merito al convegno «Mortalità per tumori in Valle Bormida» tengo [illegible] precisare che, [illegible] è vero che l'iniziativa sulla ricerca epidemiologica era stata deliberata dalle precedenti [illegible]inistrazioni, è anche vero che, nel luglio '91 - da quando sono amministratore straordinario Usl - era allo [illegible] embrionale.

La ricerca è stata portata avanti sotto la mia amministrazione per tutto il '92. I dati conclusivi mi sono giunti a giugno e subito mi sono attivato per organizzare il convegno sulla mortalità per tumori in Valle Bormida. Per motivi finanziari, di disponibilità del prof. Cesare Maltoni e di altri relatori, nonchè dal ministro all'Ambiente, Valdo Spini, ho fissato la data d'inizio per il [illegible] ottobre.

Dottor Giuseppe Cotroneo
amm. straord. Usl Acqui

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa .322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/638.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Aves 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Sozzorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.818
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 19,30, Falcone, via Milano 31, tel. 252.977 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a [illegible]do abbassate), e in servizio notturno *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, (el. 253.689, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65, tel 322.556.
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo Vili 2, tel 452.396
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 60, tel. 2994
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel 80341
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, tel 862.630
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel 943358

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Carrina: 943.423
[illegible] [illegible] 616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 795.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Romilde Facco, di [illegible] anni, funzione alle 11 nella chiesa [illegible] San Giuseppe artigiano, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Marco Cavallero, Alessandro Maniscalchi, Ilaria Marengo, [illegible] Casegrande, Paolo Ottone, Valentina Muzio, Miriam Casati, Nicola Guarello, Margherita Bisello.
MORTI. Virgilio Panelli, [illegible] 77 anni; Marciano Pugliese, di [illegible] Angiolina Deambrogio, di 82; Pasquale Gentile, [illegible] 78; Sebastiano Lavagno, di 84; Luigi Mombello, [illegible] 76; Linda Trapella, [illegible] 84; Ida Candelo, [illegible] 78; Giuseppina Deandrea, [illegible] 94; Ernesto Ratibondi, di 85; Romolo Ranghino, di 83; Angela Ricci, di 81; Palmina Martinotti, di 69; Carlo Allara, di 78; Francesco Costanzo, di 85; Luigia Rastellino, [illegible] 92; Maria Maddalena Bicocca, di 78; Ettre Fasolo, di 62; Ernesto Bosco, [illegible] 84; Giovanni Battista Ricci, di 03.
SI [illegible] Andrea Mantovani, geometra, con Elena Azzari, in attesa di occupazione.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di [illegible] approvato un mutuo [illegible] 812 milioni che serviranno per l'asfaltatura di numerose strade, tra cui parte della circonvallazione e arterie che collegano alle frazioni

GLI APPUNTAMENTI

IN GITA

In pullman tra i castelli ovadesi

Altro appuntamento per [illegible] giro dei [illegible]telli e dei borghi medioevali dell'Alto Monferrato pro[illegible] del Consorzio turistico dell'Ovadese e dell'Api Acqui e Ovadese. Oggi è in programma l'itinerario: Ovada-Lerma-Casaleggio Boiro-Mornese-Montaldeo-Tagliolo Monferrato-Belforte Monferrato-Ovada. I pullman partono alle 14,20 dalla stazione di Ovada [illegible] alle 14,30 da piazza XX Settembre. Prenotazioni [illegible] Consorzio turistico dalle 10 alle 11,30 (tel. 0143 822.892).

EDITORIA

La storia di Lu in un volume

[illegible] occasione della sagra dell'uva di Lu sono in preparazione le raccolte del periodico «Al pais 'd Lus», che raccoglie notizie e fatti accaduti nel centro monferrino dal 1976 ad oggi. I volumi possono [illegible] prenotati alla Pro loco.

CONCORSO

La Provincia cerca laureati

L'amministrazione provinciale di Alessandria ha indetto un concorso a [illegible] posto di funzionario amministrativo di 7° livello. E' aperto ai laureati in giurisprudenza, lettere o scienze politiche. Domande fino [illegible] 20 settembre.

[illegible]

Cane perso cercasi a Tortona

Billy, un cagnolino maticcio, taglia media, di circa 7 anni, pelo medio-lungo rossiccio, [illegible] [illegible] più tornato a casa, [illegible] Tortona. Il cane è regolarmente tatuato (72AL10935) e porta un collarino verde. Chiunque lo avesse visto e fosse in grado di dare notizie è pregato di telefonare allo [illegible] - 866.159.

PER LA PACE

Una marcia per l'ex Jugoslavia

[illegible] stanno raccogliendo prenotazioni per [illegible] Perugia-Assisi, la marcia che si terrà domenica 26, dedicata alla richiesta di pace nell'ex Jugoslavia. L'Associazione per la pace [illegible] Alessandria organizza pullman in partenza sabato [illegible], [illegible] mezzanotte, [illegible] piazza della Libertà. Prenotazioni all'Associazione, in via Venezia 7 (tel. 013) 260.239 - 442.112) e ai sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil.

Le previsioni dell'annata vitivinicola: minor produzione, ma buona qualità

Moscato, s'inizia la vendemmia

Pesatura obbligatoria dopo l'accordo che fissa prezzi, [illegible] e gradazione minima. Dalla prossima settimana la raccolta delle uve rosse. Difesa della vite: conseguiti migliori risultati in provincia

ALESSANDRIA. Minore produzione, rispetto alle ultime annate, ma buona qualità: sono positive le previsioni per [illegible] vendemmia '93, già cominciata per le uve bianche, con la raccolta di Chardonnay, soprattutto nel Tortonese e nell'Ovadese.

«L'andamento climatico si[illegible] non ha creato eccessivi problemi - dice Roberto Ercole, presidente provinciale [illegible] Confederazione italiana agricoltori -, anche se lunedì eravamo [illegible] po' preoccupati, considerato che [illegible] previsto maltempo per tutta la settimana».

Più colpite dalle grandinate - ricordano Coldiretti e Unione agricoltori - sono alcune zone del Casalese, e ultimamente il maltempo ha interessato anche le valli Curone e Grue.

Domani, comunque, s'inizia [illegible] vendemmia [illegible] la pesatura obbligatoria del Moscato, dopo l'accordo raggiunto a Torino, tra le associazioni dei produttori, [illegible] vinificatori e degli industriali, che ha confermato le 12.500 lire al miriagrammo come prezzo dell'uva, la resa massima per ettaro a 100 quintali e la gradazione minima naturale a 10°.

Per le uve rosse, la vendemmia s'inizia dalla prossima settimana. L'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana parla volentieri di prospettive: «Se continuerà così, con sole e caldo, [illegible] un'ottima annata per quanto riguarda la qualità. Sarà inferiore, invece, la quantità: è previsto un 10 per cento in meno un po' per tutte le uve, sino a un massimo del 15 per cento per la barbera. Non [illegible] ranno, quindi, giustificati eventuali cali dei prezzi».

Già...il prezzo. Fissato solo per il Moscato, per gli altri raccolti [illegible] legato alla legge economica della domanda-offerta, con contrattazioni locali. Anche per [illegible] Brachetto d'Acqui, comunque, le organizzazioni agricole sono pronte a chiedere un accordo interprofessionale.

«La nostra provincia, rispetto ad altre zone - conclude Desana - è stata molto meno colpita dalle malattie della vite, anche perché i trattamenti sono stati svolti seguendo [illegible] indicazioni del Comitato di coordinamento per la difesa integrata delle colture». Insomma, chi produce mirando alla qualità (maggior riguardo per concimazioni, potature e lavorazioni) può ottenere migliori risultati.

Tra i vitigni. Si prevede una buona annata per quanto riguarda la qualità dell'uva

Monferrato: gravi danni

«La grandinata d'inizio agosto è costata centinaia di milioni»

CASALE. In gran parte del Monferrato [illegible] vendemmia s'inizierà nel prossimo weekend, e a partire da lunedì molte cantine sociali saranno pronte a ricevere le uve bianche.

«Vendemmieremo - dicono le organizzazioni agricole -, nello stesso periodo in cui si è svolta la raccolta nel '92». Secondo gli esperti, l'annata si prospetta all'insegna di una buona qualità. «La produzione - aggiungono - sarà invece inferiore alla raccolta dello scorso anno che ha dato risultati eccezionali».

Molte zone del Monferrato sono state colpite dalla grandine, lo scorso agosto, con danni per centinaia di milioni. I vitivinicoltori, comunque, c[illegible] dano sulla buona qualità, [illegible] aggiungono che l'importante «è che continui il bel tempo».

In tutte le cantine sociali aumenta il personale: «Si cercano addetti alla pesatura dei carri [illegible] per stabilire la gradazione». L'unica cantina già a pieno ritmo è quella di Rosignano che coinvolge una decina [illegible] paesi, dove la raccolta delle uve bianche, cortese e prosecco, [illegible] già cominciata da qualche giorno.

«Il cortese in media da noi - dicono - raggiunge i 16 gradi. La prossima settimana s'inizierà la raccolta di grignolino e freisa, e a fine mese il barbera. L'anno [illegible] avevamo battuto ogni record, con 72 mila quintali di uva. Secondo le previsioni, ora dovremo raggiungere i 80 mila quintali».

A San Giorgio la vendemmia è cominciata ieri. La cantina raccoglie uve [illegible] Comuni, raggiungendo lo scorso anno quota 23 mila quintali: «Sarà inferiore il dato quest'anno - dicono i responsabili -, perché alcuni dei nostri paesi [illegible] stati colpiti dalla grandinata».

A Vignale per cinque giorni, da lunedì prossimo, la raccolta sarà riservata alle uve bianche; poi il grignolino e [illegible] fine mese il barbera. Ad Altavilla e Lu la data d'inizio dell'attività non è [illegible] decisa. (c. ro.)

IN BREVE

BELFORTE

Furto di notte in municipio e all'ufficio postale

I ladri [illegible] entrati l'altra notte nella sede del Comune di Belforte Monferrato [illegible] nell'ufficio postale, al piano terreno dello stesso caseggiato. In Comune hanno forzato il portone, quindi la porta [illegible] accesso agli uffici comunali, al primo piano. Hanno messo tutto [illegible] soqquadro e aperto [illegible] piccola cassaforte a muro, spaccando lo sportello: hanno trovato alcune centinaia di migliaia di lire e se ne sono impossessati. Nella cassaforte c'erano anche carte di identità in bianco che non sono state rubate. Poi i ladri hanno divelto la serranda dell'ufficio postale, dove hanno cercato di aprire la grossa cassaforte. Non sono però riusciti nel loro intento.

[illegible]

Sopralluogo della Regione dopo [illegible] nubifragio

L'assessore regionale alla Difesa del suolo, Marcello Garino, si recherà domani nelle valli Grue e Borbera, colpite dal violento nubifragio, la notte del [illegible] settembre. Il sopralluogo - serve a definire i provvedimenti che la Regione potrà assumere per riportare la situazione alla normalità - s'inizierà allo [illegible] a Montegioco e interesserà quindi gli altri centri colpiti dal nubifragio.

[illegible]

Cade da un'impalcatura: è ricoverato in ospedale

Incidente sul lavoro, [illegible] verso le 16,30, in via Cordero, ad Alessandria. Un operaio è caduto da un'impalcatura innalzata all'angolo con via Testore. Franco [illegible] Renzo, abitante in via Bologna 13, è stato soccorso dai militi della Croce verde, [illegible] ricoverato [illegible] reparto di neurochirurgia. Fortunatamente, le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni: guarirà in 15 giorni.

[illegible] VECCHIO

Donna rimane ferita in [illegible] incidente stradale

Ha riportato solo lievi ferite Sandrina Taverna, abitante a Cascinagrossa in via Matteotti [illegible], in seguito [illegible] un incidente automobilistico avvenuto ieri [illegible] San Giuliano Vecchio, sulla statale, al bivio per Cascinagrossa. La donna è stata trasportata all'ospedale dai militi della Croce rossa. I rilievi sono stati compiuti dalla polizia stradale di Tortona.

[illegible]

Il [illegible] concede tre dipinti al Comune di Monza

Il Comune di Monza ha chiesto in prestito al museo di Casale per [illegible] mostra quattro opere del pittore casalese ottocentesco Eleuterio Pagliano. Tre sono state concesse, mentre Casale ha rifiutato il prestito [illegible] una pala d'altare raffigurante San Giuseppe «perché in cattivo [illegible] di conservazione». Per i tre dipinti prestati [illegible] prevista un'assicurazione di 120 milioni.

Ieri l'addio alle vittime dell'incidente sulla circonvallazione

Piovera, una folla commossa ai funerali di nonna e nipotina

PIOVERA. Tutto il paese si [illegible] stretto ieri pomeriggio intorno alle famiglie Grunocchio - Meneguzzo - Michelin che in lacrime hanno seguito i funerali delle due vittime dell'incidente stradale avvenuto sulla circonvallazione.

La salma [illegible] Lina Granocchio Meneguzzo, casalinga di 61 anni abitante in via Massa, e della nipotina, Carola Michelin, di 10 mesi, provenienti dalla camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Alessandria sono state trasportate nella chiesa parrocchiale - dove don Piero Gho ha officiato la funzione religiosa - e sono [illegible] poi tumulate nel cimitero del paese.

Era bianca la bara della piccola Carola, ricoperta di fiori [illegible] quella della nonna Lina. Ad assistere alla triste cerimo[illegible] c'erano, con nonno Adelino Meneguzzo ed il padre della bimba, Enrico Michelin, tutti i parenti, gli amici [illegible] i conoscenti delle famiglie.

Era assente ai funerali Pinuccia Meneguzzo Michelin, rispettivamente figlia e madre delle due vittime: la giovane [illegible] - ha 29 anni - [illegible] ancora ricoverata in ospedale.

Pinuccia Meneguzzo [illegible] sta lentamente riprendendo da un intervento chirurgico a una mandibola, al quale è stata sottoposta lunedì mattina, e ancora non sa che la mamma e la figlia sono morte. [e. c.]

Lina Granocchio Meneguzzo, 61 anni

Scontro a Terzo coniugi feriti

ACQUI TERME. Marito e moglie sono rimasti feriti, ieri mattina, in un incidente stradale a Terzo. La «Fiat 500» di Armando Campi, 72 anni, di Nizza, via Buocori 2, [illegible] a fianco la moglie Pasqualina Ciaffaroni, di 62, si è scontrata con l'autocisterna carica di benzina, guidata da Sergio Sacchi, [illegible] anni, [illegible] Castelnuovo Scrivia, via Don Orione 12. La «500» è andata completamente distrutta. Armando Campi e la moglie sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale di Acqui, dove l'uomo è stato giudicato guaribile in 50 giorni. Per Pasqualina Ciaffaroni la prognosi è di 20 giorni. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il rischio d'incendio della benzina contenu[illegible] nell'autocisterna. (r. al.)

Troppi atti vandalici: ieri in pretura i giovani sorpresi [illegible] un escavatore rubato

Patteggia la «gang» di Frugarolo

Una pena complessiva di due anni e cinque mesi. In due [illegible] in libertà, uno resta in carcere. Un quarto ragazzo è assolto: avrebbe solo avuto un passaggio in auto. Indagini per pugni a un barista e un incendio

ALESSANDRIA. Tre [illegible] quat[illegible] componenti [illegible] una delle due bande che da mesi tengono in soggezione gli abitanti di Frugarolo, hanno patteggiato in pretura due [illegible] e cinque mesi complessivi di reclusione.

Il quarto giovane, processato con giudizio abbreviato - e che avrebbe solo avuto un passaggio in auto - è stato assolto per non aver commesso il fatto.

E' Roberto Nespolo, 23 anni, [illegible] Tortona, via Padre Michele, difeso da Ezio Ponassi. Per [illegible] giovane - imputato di ricettazione - il pm, maresciallo Franco Ponassi, ha chiesto la condanna a un anno e due mesi.

Per la stessa accusa I carabinieri avevano arrestato la scorsa settimana, dopo un blitz notturno, Guerrino Stalteri, 24 [illegible] ni, Rinaldo Saravesi, di 38, abitanti a Frugarolo, rispettivamente in via Mantelli e via San Pio V, e Massimo Millo, di 28, abitante [illegible] Bosco Marengo in via Montegrappa.

Quest'ultimo, che già è in [illegible] bertà - ma con l'obbligo [illegible] presentarsi [illegible] ni giorno [illegible] carabinieri -, difeso da Roberto Cavallone, ha patteggiato 11 mesi, mentre Stalteri, accusato anche di porto di coltello, e Saravesi, difesi da Ezio Ponassi [illegible] Tino Goglino, hanno patteggiato, per furto, rispettivamente 10 e [illegible] mesi [illegible] reclusione con [illegible] condizionale, e 200.000 lire di multa ciascuno.

Per entrambi il pretore, Marta Perazzo, ha ordinato la scarcerazione, ma è tornato libero solo Saravesi, peraltro indagato per altri episodi avvenuti [illegible] Frugarolo - l'avvocato Goglino gli ha fatto sapere che non intende più assumersi la sua difesa -, mentre Stalteri rimane in [illegible] a suo [illegible] il gip ha firmato un ordine di custodia cautelare per furto, sempre in relazione a quanto avvenuto negli ultimi [illegible] paese.

I carabinieri [illegible] intensificato i servizi [illegible] controllo, dopo i furti, gli atti vandalici, gli scherzi che per poco [illegible] [illegible] sono trasformati in tragedia, mentre la notte [illegible] lunedì [illegible] settembre una pattuglia del reparto operativo [illegible] notato lungo la strada [illegible] la Molinetto-Spinetta un escavatore che procedeva seguito [illegible] un'auto.

I due mezzi sono stati bloccati per accertamenti e dalla centrale [illegible] giunta la conferma ai sospetti: il macchinario, valore di circa otto milioni, era [illegible] rubato quattro giorni prima a Mario Maniscalco, [illegible] 29 anni, abitante a Castelletto Monferrato, in via Giardinetto.

Non avendo la certezza che fossero loro gli autori del furto, i carabinieri hanno arrestato le quattro persone per ricettazione, ma Stalteri e Scaraveri hanno patteggiato per furto.

Intanto le indagini proseguono in paese, dove [illegible] è stato anche incendiato il portone di casa del parroco, don Giuseppe Grossi, [illegible] colpito a pugni il gestore di [illegible] bar «troppo lento» nel dare il resto [illegible] [illegible] cliente.

Tutti sanno i nomi dei componenti delle due bande, ma sono piuttosto restii a collaborare con la giustizia.

Emma Camagna

Rinaldo Saravesi, 38 anni, Guerrino Stalteri, [illegible] 24, e Massimo [illegible]o, di 28

VOGHERA

Incendio doloso

Nuovo attentato contro la casa di un avvocato

BARBIANELLO. [illegible] infittisce [illegible] mistero che vede come involontario protagonista l'avvocato milanese Antonio Scialpi, difensore in passato di Claudio Beltrami, condannato per aver ucciso [illegible] figlio [illegible] una ballerina polacca. Ieri, la casa di campagna di Barbianello (vicino [illegible] Voghera) del [illegible] penalista [illegible] andata a fuoco. Un incendio doloso [illegible] che ha impegnato per tutta la notte i vigili del fuoco di Voghera e Pavia.

Venerdì scorso, contro un'al[illegible] abitazione di Beltrami erano state lanciate tre bottiglie molotov, mentre il 17 agosto alcune persone tentarono di un[illegible] di notte nella stessa casa.

Nel mirino degli attentatori, oltre all'avvocato, potrebbe es[illegible] anche la moglie, Edda Montagna, o il nipote, Pier Paolo Figini, un agricoltore [illegible] Barbianello. A loro infatti sono in[illegible] le case prese di mira nelle ultime settimane. [d. sa.]

Pace: i commenti

«Arabi ed ebrei unica famiglia in provincia»

[illegible] Cauto ottimismo tra gli ebrei alessandrini per la storica stretta di mano tra il primo ministro israeliano, Rabin, e il presidente dell'Olp, Arafat. «E' l'inizio di un nuovo processo di pacificazione - dice Silvio Norzi, rappresentante della comunità ebraica ad Alessandria -. Bisogna superare 40 anni di lotte. Ora, però, con buona fede e buona volontà, si potrà realizzare la pace».

Perplessità anche a Casale: «Speriamo che sia la volta buona - dice Salvatore Giorgio Ottolenghi, presidente della Co[illegible] israelitica locale -, troppe volte i patti sono stati rotti». Ma cambierà qualcosa in provincia? «Tra arabi [illegible] ebrei residenti - dice Ottolenghi -, non ci sono mai state tensioni. Comunque, [illegible] non può che an[illegible] meglio». «In provincia - dice Norzi - siamo talmente poco [illegible] da non influenzare nulla in alcun modo». [m. ru.]

SBF FINANZIARIA SRL
MUTUI - LEASING - [illegible] AZIENDALI
A VOSTRA DISPOSIZIONE DA SEMPRE
CON SERIETA' - ESPERIENZA - [illegible]
C.so Marenco 49/12 NOVI L. (AL) Tel. 0143/74.58.87

TRIBUNALE DI VERBANIA

AVVISO VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO
Nella procedura [illegible]

Promosso dalla COS.AL S.n.c. (Avv. C. Brocca) contro CONDEMI Antonia
Il G. E [illegible] sa Pomponio con ordinanza in data 24/5/1993 [illegible] disposto la vendita all'incanto per l'udienza [illegible] 20 ottobre 1993 [illegible] 11 [illegible] seguente bene immobile: [illegible] di Villadossola: Casa di civile abitazione censita [illegible] N.C.E.U al Fg [illegible] mapp. 4 sub. 1,2 e al N.C.T. Fg. [illegible] mapp. [illegible].
CONDIZIONI DI VENDITA
1) Prezzo base L. 30.000.000;
2) offerte in aumento [illegible] inferiori a L. 1.000.000;
3) [illegible] [illegible] 10% e [illegible] spese [illegible] [illegible] del prezzo base da depositare in Cancelleria me[illegible] due assegni intestati alla medesima entro le [illegible] 12 del giorno precedente la vendita;
[illegible] versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania [illegible] agosto 1993
IL CANCELLIERE
Lucia Falva

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 [illegible]
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 60
Tel. [illegible] 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

Dopo la notizia sull'accorpamento, ma la città monferrina vuole collaborare

Usl, Valenza si ribella a Casale

Il sindaco Coppo: «L'obiettivo è quello di procurare dei vantaggi alla popolazione attraverso una collaborazione proficua». Disponibilità a discutere e definire l'organizzazione dei vari servizi

Le reazioni

«Scenderemo in piazza»

VALENZA. La città è nuovamente pronta a scendere in piazza per reagire alla decisione della giunta regionale. Lo si intuisce dalle dichiarazioni furibonde della gente e dalle reazioni degli amministratori.

«In Regione, si prendono in giro - è il commento ricorrente - . Prima l'abolizione di ostetricia e ginecologia, un reparto dell'ospedale cittadino che funzionava alla perfezione, ora ci vogliono mandare a Casale, una città che dista il doppio di Alessandria».

Ma non è soltanto sulla distanza che Valenza basa la propria opposizione al progetto regionale. «Esistono già rapporti con il S. Spirito, dove molti medici dirottiamo pazienti bisognosi di cure oculistiche, dermatologiche e ortopediche - spiega Daniela Di Spirito, capogruppo del pds in Consiglio comunale -. Altre specializzazioni invece mancano e soprattutto la scelta contrasta con i desideri della popolazione». E i componenti dell'Associazione medici di famiglia sono contrari a «questo blitz, realizzato sulla pelle della gente».

Proprio venerdì, il Consiglio aveva espresso soddisfazione per il disegno di legge regionale sul servizio sanitario, che aveva accolto le istanze avanzate dall'Amministrazione valenzana circa l'accorpamento con l'Usl 70. «All'indomani, ci troviamo di fronte ad una decisione di segno opposto, che conferma come in regione esista soltanto la logica degli schieramenti e non quella dei programmi - sbotta il vice sindaco Germano Tosetti -. Tutti sanno come la collaborazione tra il Mauriziano e il Santi Antonio e Biagio sia da tempo consolidata, come l'Usl 71 si appoggi a quella alessandrina per il completamento delle specializzazioni, e le prospettive legate al coordinamento dell'attività siano legate alla fusione delle due unità sanitarie. Tutti dicevo, tranne che in Regione».

Anche il sindaco Manenti non è andato giù leggero: «Più volte, nelle sedi istituzionali abbiamo espresso il nostro parere. A Torino, invece, si insiste a decidere l'opposto di quello che la gente vuole. Questo modo di procedere è inaccettabile e il successivo iter di legge dovrà rimettere le cose a posto». L'amministratore straordinario Giuseppe Scazzola, in vacanza, ha deciso di rientrare: «Dobbiamo fare tutto ciò che è in nostro potere per ripristinare l'orientamento precedente».

Rodolfo Castellaro

CASALE. L'entusiasmo casalese per la decisione della giunta regionale che prevede l'accorpamento di Valenza per la realizzazione di una sola Usl - la numero 21 - non è frutto di campanilismo. Riccardo Coppo, presidente della assemblea dei sindaci, sgombra subito il campo da qualsiasi equivoco: «Non è con l'ottica del campanile che si costruisce il domani, ormai anacronistico. Il nostro obiettivo è quello di procurare dei vantaggi alla popolazione attraverso una collaborazione». Il messaggio è rivolto, in particolare, ai valenzani, ai quali la decisione della giunta regionale è rimasta in gola come un boccone amaro. Avevano detto chiaro e tondo, in un documento votato in consiglio comunale, che desideravano essere accorpati ad Alessandria. Ma il risentimento iniziale verso una soluzione sgradita pare destinato a smussarsi perchè i casalesi non hanno intenzione di imporre una supremazia. E' chiaro il messaggio di Coppo: «Si prefigura una cooperazione alla pari tra Casale e Valenza, attraverso scelte e obiettivi di reciproca soddisfazione». Un incontro è già avvenuto ieri. Si è deciso di invitare al tavolo delle riflessioni i colleghi valenzani. La riunione è prevista per la prossima settimana. Aggiunge Coppo: «Siamo pronti a discutere e definire in concreto i vari servizi affinchè siano un miglioramento per l'utenza». Per il sindaco di Casale la decisione della giunta, che deve ancora essere avallata dalla commissione consigliare per la sanità e dal Consiglio regionale, è razionale rispetto agli obiettivi che la Regione Piemonte si è posta in termini di dimensioni, di risposte qualitative alla gente nel settore dell'organizzazione sanitaria, e di economicità.

«Si è individuata un'area tale da giustificare l'esistenza di strutture civili importanti, come il S. Spirito, che entrerà a far parte della categoria degli ospedali a carattere regionale», commenta Coppo. Fa anche presente come il percorso finalizzato ad un avvicinamento tra Casale e Valenza era partito tempo fa e si è già concretizzato in altri settori: l'acquedotto consortile, interventi di tipo socio assistenziale, parco del Po. Ora tocca all'Usl. L'accorpamento, tra l'altro, comporta cambiamenti per la popolazione. Valenza continuerà a rimanere sede di distretto con i servizi di cui già fruisce. I cittadini potranno scegliere tra le proposte socio sanitarie della loro stessa città, oppure di Casale, di Alessandria o di altre località. «Non ci sono limitazioni - precisa Coppo - Il vantaggio, invece, consiste nell'entrare a far parte della conferenza dei sindaci dove Valenza acquisisce un ruolo decisionale alla pari».

Silvana Mossano

L'ospedale «Santo Spirito» di Casale

Asti e Nizza unite

Ma rimarrà fuori Moncalvo?

ASTI. Una sola Usl, ma che probabilmente non ricalcherà i confini della provincia. Per Asti, il nuovo progetto della Regione che ridisegna Usl e aziende ospedaliere, non modifica nulla rispetto la prima stesura. Fino a questo momento, sul territorio provinciale, operano cinque Usl: la «66» e la «69», con sedi rispettivamente ad Asti e Nizza, e che coprono complessivamente 108 Comuni. C'è poi Moncalvo, che gravita a Casale, Mombaldone che è sotto Acqui, e altri dieci paesi nella zona di Castelnuovo don Bosco, che appartengono alla Usl di Chieri.

Dalla ristrutturazione voluta dall'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, nascerà la Usl 19, che in linea di principio dovrà coprendere tutto l'Astigiano. Ma lo provvedimento (approvato dalla Giunta, deve ancora passare in Consiglio), precisa che «i Comuni che si trovano ai confini tra più Usl e più province, di concerto con la Regione avranno la possibilità di decidere in quali unità sanitarie essere collocati».

Antonio Fabbricatore coordinatore amministrativo dell'Usl 69

Una precisazione che potrebbe riguardare Moncalvo. «Non abbiamo motivi per chiedere di cambiare Unità sanitaria. Con Casale ci siamo sempre trovati bene»: Giovanni Verrua, sindaco di Moncalvo e medico, si era espresso a favore dell'Usl casalese in occasione della visita ad Asti dell'assessore regionale Bianca Vetrino.

Una posizione che viene confermata ora anche dal vicesindaco Aldo Fara: «Il nostro rapporto con la Usl casalese è più che buono, i servizi forniti fino ad ora soddisfano l'utenza: in particolare il poliambulatorio che funziona a pieno ritmo da più di due anni e che, ultimamente è diventato punto di riferimento non solo per i moncalvesi, ma anche per i cittadini del comprensorio. Se tutto questo verrà mantenuto, non avremo certo motivi per cambiare Usl».

Già ad inizio anno, quando si parlava con insistenza di un'imminente ridistribuzione delle Unità sanitarie sul territorio, il Consiglio comunale moncalvese aveva adottato una delibera in cui confermava l'intenzione dell'Amministrazione di rimanere con Casale.

Ha concluso Fara: «Appena avremo a disposizione i documenti ufficiali che ci comunicheranno la decisione presa dalla giunta regionale, li valuteremo attentamente e li sottoporremo all'attenzione del Consiglio per una presa di posizione ufficiale».

Per il resto viene confermato che l'ospedale di Asti diventerà azienda autonoma, mentre quelli di Nizza e Canelli saranno presidi della nuova Usl unificata.

Giovanni Verrua, sindaco di Moncalvo «Noi preferiamo restare con Casale»

Rimane aperto anche il discorso per la nuova sede ospedaliera di Asti. «Per ora è tutto fermo, in attesa che la Regione verifichi le possibilità di rifinanziamento della legge sulle strutture ospedaliere» spiega il coordinatore amministrativo dell'Usl 69, Antonio Fabbricatore. Ma le ristrettezze finanziarie degli enti pubblici, danno poche speranze per una soluzione in tempi brevi.

Fulvio Lavina
Mascarino

NOTIZIE IN BREVE

CASALE

Scontro frontale con furgone, automobilista è grave

E' stato ricoverato nel reparto di rianimazione del «Santo Spirito» di Casale, con prognosi riservata, il trinese Biagio Mosetta, 47 anni, Spalto Ponente 3, ferito in un incidente avvenuto sulla provinciale Casale-Valenza. Con la sua «Citroen» viaggiava in direzione di Casale.

Si è scontrato frontalmente con il camion della ditta Ideal Mobili di Borgo, condotto dal casalese Maurizio Merli, 29 anni, Cantone Cerreto. Secondo i primi accertamenti l'autista del furgone ha invaso la corsia opposta dopo aver tamponato un' auto che si era accostata al ciglio della strada per una manovra.

ASTI

Un servizio di controllo sulla commestibilità funghi

Anche quest'anno il servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl di Asti ha predisposto un servizio informativo sulla commestibilità dei funghi.

Un addetto dell'Usl sarà a disposizione per fornire informazioni utili nei locali del mercato ortofrutticolo di Asti (corso Venezia palazzina uffici) nei seguenti giorni: lunedì dalle ore 7,30 alle 9,30; mercoledì dalle ore 7,30 alle 9,30. Il servizio verrà svolto da lunedì 20 settembre a mercoledì 24 novembre.

CASALE

Aumentano gli affitti delle case comunali

La giunta ha deciso di aumentare gli affitti delle case di proprietà comunale. I prezzi lieviteranno di poco più del 3 per cento dallo scorso mese di agosto in base all'indice Istat.

CASALE

Lite in via Valentino, assolti i valenzani

«Litigavamo in tre? Macchè, bisticciavamo in due, il terzo stava a guardare». Cade l'accusa di rissa e gli stranieri vengono assolti e scarcerati.

Il polacco Zdzislaw Yan Tyczco, 40 anni, il marocchino Saqi El Haddaoui, di 51, e il tunisino Mahmoud Hi Souns, di 28, arrestati a Casale perché sorpresi di notte dai carabinieri in corso Valentino mentre stavano litigando. Ma in pretura hanno dichiarato che uno dei tre non c'entrava ed è scattata l'assoluzione.

CASALE

Una donna approda alla Procura della Repubblica

Per la prima volta una donna magistrato alla procura della Repubblica di Casale. Paola Mallari, che sta attualmente completando il tirocinio a Imperia, prenderà servizio a novembre, in sostituzione del dottor Giovanni Liberati che ha ottenuto il trasferimento al tribunale civile di Torino.

In arrivo oggi alle 16 il Tour d'Europe

Tappa ad Ozzano delle auto storiche

OZZANO. Le «sonnettes» arriveranno a Ozzano oggi, verso le 16,30: per loro niente tisane, solo olio e acqua quanto basta. L'età è ragguardevole, dalle 60 alle 80 primavere, ma il motore romba ancora. Avete indovinato? Sono auto d'epoca, le «Gmas» («Grand-mères automobiles») quelle che oggi sfileranno per il Monferrato tra la curiosità della gente. E' l'undicesima tappa di un folle giro d'Europa, partito il 4 settembre ad Anet, in Francia, i partecipanti si ritroveranno il 18 settembre dopo 4.700 chilometri attraverso dieci paesi della Comunità. In Italia, il Tour d'Europe è approdato l'altro ieri, quando le trenta auto d'epoca hanno varcato il Brennero. Questa mattina sono partite da Sirmione e, dopo la sosta di mezzogiorno davanti al Duomo di Milano, raggiungeranno il Piemonte dopo aver attraversato Vigevano, Mortara e Candia. Da Casale dovrebbero passare intorno alle 16, poi la sosta ad Ozzano nel piazzale dell'azienda vinicola «Gli Aleramici», quindi il via in direzione Asti, via Moncalvo e Calliano.

L'iniziativa ha il patrocinio dei ministeri francesi degli Esteri e della Cultura: l'ideatore si chiama Jean-Marie Pellerin, fondatore del Club delle Gma, che dichiara esplicitamente di non sopportare l'idea che questi gioielli finiscano rinchiusi in un museo. Così, dopo un Tour de France di tremila chilometri in quindici giorni, centomila spettatori quotidiani sulle strade, è sorto questo nuovo ambizioso progetto, che dovrebbe raccogliere l'interesse di quasi due milioni di curiosi. Tra le vetture che sfileranno, la più stagionata è una Bédélia del 1910 che può raggiungere i cento all'ora, ma che la «Carolina» Renault del 1913 conta un palmarès ragguardevole. Un milione di chilometri e la scalata del colle del Galibier rappresentano un biglietto da visita indifferente per questa decana pilotata da monsieur Prebost.

Brunello Vescovi

CASA D'ASTE «DAL POZZO» s.r.l.

Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232.663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

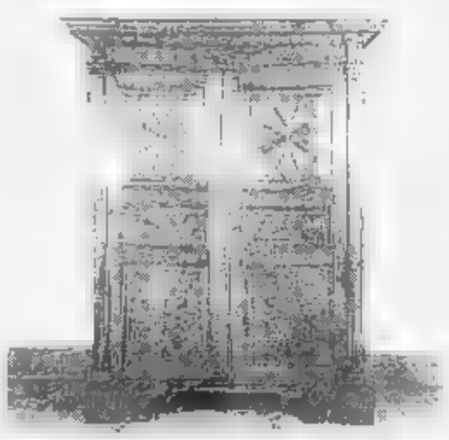
di circa 400 lotti in due tornate

di Dipinti, Mobili, Argenti, Arazzi e Tappeti

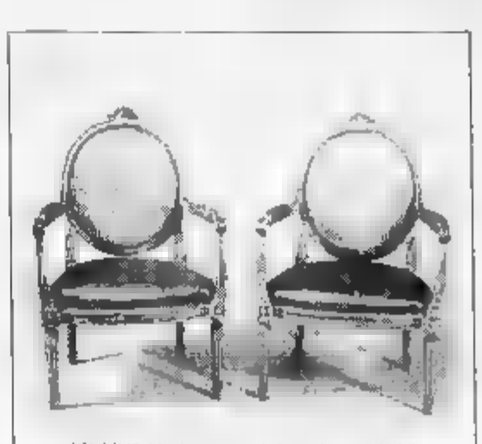
Esposizione: dal 13 al 16 settembre 1993 - orario 10/12,30; 15,30/19,30
Venerdì 17 settembre orario 10/12,30
Esposizione serale giovedì 16 settembre - orario: 21/23

Asta: Sabato 18 settembre 1993 ore 16,00 e ore 21,00

CATALOGO IN SEDE I PREZZI SUBITO IN MIGLIAIA DI LIRE


GENOVA XVIII sec.

PIEMONTE XVIII sec.


PIEMONTE, Torino, Valigia XVIII sec.

EPOCA XIX sec.

Spente le polemiche si inaugura un busto del «re di maggio» davanti al municipio

Racconigi dice «sì» a Umberto II

Cinque giorni (dal 18 al 22 settembre) di manifestazioni incentrate sulla rievocazione storica di casa Savoia. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia. Invito a Scalfaro

Umberto II e la moglie Maria José alle nozze della figlia Maria Pia

RACCONIGI. Settembre importante per la città italiana maggiormente legata alle tradizioni sabaude: con una festa di cinque giorni Racconigi rinnoverà i fasti della sua passata storia, attraverso una serie di manifestazioni legate alla commemorazione dell'ultimo sovrano della schiatta di Savoia, Umberto II, una figura che, a dieci anni dalla morte, resta intatta nel cuore di molti racconigesi.

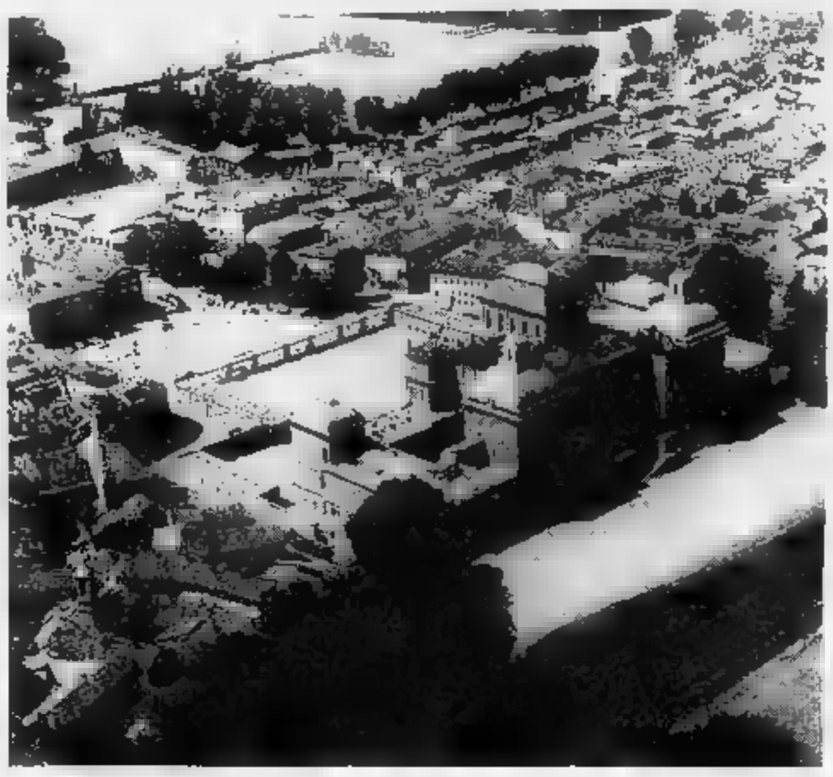
Il programma dei cinque giorni di manifestazioni (dal 18 al 22 settembre) è improntato ad una rievocazione storica, curata in larga parte dal prof. Aldo Alessandro Mola, e sarà animato da personaggi di alto lignaggio, monarchici e simpatizzanti, e come scenario di indiscussa bellezza avrà i suggestivi saloni del castello che appartenne alla casata di Umberto II. La manifestazione culminerà con la posa di un busto in ricordo del «re di maggio», motivo per il quale si sono battuti i monarchici piemontesi in questi ultimi due anni.

Nonostante qualche reticenza iniziale da parte dell'amministrazione municipale e le polemiche scatenate dall'Anpi, l'operazione ha finalmente avuto il beneplacito anche da una parte di coloro i quali consideravano inopportuno inaugurare un busto all'ultimo re. Una lancia a favore dell'iniziativa viene spezzata dal responsabile al turismo Pino Perrone: «Ben vengano le manifestazioni che intendono collocarsi nell'ambito della cultura e della storia di Racconigi. L'apertura del castello ai visitatori, dato il patrimonio monumentale della città, dovrebbe essere prerogativa di ogni discorso di promozione turistica».

La manifestazione avrà inizio sabato, alle 16, con un convegno storico nazionale nel Salone d'Ercole, presieduto dallo storico Mola, al quale seguirà un concerto con opere tratte dai fondi musicali donati da casa Savoia. Domenica, alle 10, nel Pantheon della Madonna delle Grazie sarà celebrata una Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia ed il principe Sergio di Jugoslavia. Alle 11,30 dinanzi al municipio verrà scoperto il busto di Umberto e su maxischermo sarà proiettato un messaggio di Vittorio Emanuele di Savoia. Durante la giornata del 19 settembre (ma è ancora certo, visto che il ministro deve ancora dare il assenso) le Poste provvederanno all'annullo della corrispondenza in partenza da Racconigi con un timbro commemorativo. Un appuntamento di importanza eccezionale nel pomeriggio, l'inaugurazione della mostra fotografica inedita sulla Casa Reale nell'auditorium delle scuole medie, concluderà la giornata. Il programma di festeggiamenti contempla, tra l'altro anche una parentesi gastronomica: per tutta la durata della manifestazione il ristorante Carlo Alberto di Mary Ann Smeraldo proporrà una serie di menù "storici" originali tratti dagli archivi savoiardi. Sarà presentato un bando di concorso per due borse di studio intitolate a Umberto II.

La manifestazione commemorativa terminerà di mercoledì 22 settembre con un dibattito pubblico sulla chiesa sabauda. L'invito alla manifestazione è a Saldarini, vescovo di Torino, al presidente della Repubblica Scalfaro, Spadolini e Napolitano. E' certa anche la partecipazione del ministro Costa.

[m. b.]



Veduta aerea del parco reale di Racconigi riaperto al pubblico dopo due . La cittadina del Cuneese ospiterà sabato manifestazioni e incontri legati alla storia di Savoia

IL PARCO

Riammesso il pubblico nei weekend

RACCONIGI. Dopo quasi due mesi di chiusura forzata, il parco del castello dei Savoia è stato riaperto al pubblico. Il comunicato del ministro per i Beni Ambientali, Ronchey, recapitato all'amministrazione, ha dato via libera alla riapertura dei giardini reali proprio in concomitanza con i festeggiamenti cittadini. La chiusura forzata del percorso aperto al pubblico era stata decretata lo scorso 11 luglio in seguito alla caduta di alcuni alberi secolari. La Soprintendenza ai Beni Culturali, preso atto della situazione di pericolo che si era venuta a per i visitatori, aveva provveduto ad informare il ministero competente. Il decreto di chiusura era scattato immediatamente ed i tecnici dell'Istituto Forestale della regione Piemonte avevano subito iniziato a controllare lo stato di salute di duecento alberi «a rischio». «Durante il periodo di ispezione - spiegano i tecnici - sono stati compiuti rilievi e lavori di manutenzione allo scopo di garantire la massima sicurezza». La prima apertura del parco risale all'11 maggio scorso. L'allora sindaco Bonino e l'assessore al Turismo Perrone avevano preso atto dell'opportunità offerta dal ministro Ronchey per riaprire il percorso turistico del parco nei giorni festivi. L'operazione è stata accolta con entusiasmo: tremila visitatori nella prima domenica di apertura. Il parco del castello si può visitare il sabato e domenica, sino alla fine di ottobre, dalle 14 alle 18,30.

Sono i soci del Wwf nella delegazione che comprende Piemonte e Val d'Aosta

Il panda ha già trentamila amici

Dopo 3 anni di attività il segretario organizzativo uscente Enrico Bernardi parla dei nuovi progetti In primo piano la Valle Bormida e la nuova area protetta che nascerà nel Mogliasso, presso Alba

Gli aironi cinerini (sopra) nidificano nell'oasi della Garzaia in Val Bormida. A sinistra, la mappa indica le diciassette locali del WWF e le quattro «oasi» (zone protette) distribuite sul territorio di Piemonte e Valle d'Aosta

Il panda, il orso «bicolore» asiatico, vive anche in Piemonte e in Valle d'Aosta. Se non in carne ed ossa, almeno in effigie: ci riferiamo al celebre emblema del Wwf, il Fondo mondiale per la natura. Una organizzazione che in Piemonte e Val d'Aosta raccoglie un decimo dei suoi sostenitori italiani: trentamila soci su un totale di quasi trecentomila. La presenza in queste zone della più importante istituzione mondiale per la difesa della vita selvaggia è capillare: diciassette le delegazioni locali distribuite in tutto il territorio. In la 250 volontari, e un solo stipendiato: il segretario organizzativo nominato dal consiglio nazionale di Roma. Fino a pochi giorni fa questa carica era ricoperta da Enrico Bernardi, che con la fine di Agosto ha concluso tre di attività. In attesa del successore, è lui la persona più adatta per tracciare un quadro delle ultime iniziative del Wwf in Piemonte.

«Il Wwf - dice Bernardi - agisce su piani diversi: quello della divulgazione, cercando di diffondere l'amore per la natura e creare una "coscienza ecologica" o quello per così dire di controllo, con la denuncia dei reati contro l'ambiente. Per quanto riguarda invece l'intervento diretto sul territorio, l'impegno maggiore è stato rivolto alle quattro aree gestite in Piemonte».

«Queste - prosegue Bernardi - territori affidatici dai proprietari pubblici o privati, e che noi chiamiamo "oasi": nate pochi anni fa e ognuna con caratteristiche proprie. Ad esempio, utilizziamo l'Oasi del Bosco Tenso, lungo il torrente Toce, a Domodossola, per escursioni in cui far conoscere le specie vegetali del luogo. Nell'Oasi di Bellinzago, nel Novarese, stiamo reintroducendo esemplari del Pelobate Fosco, specie in via di estinzione, così come nell'Oasi della Garzaia in Val Bormida proteggiamo la nidificazione degli aironi cenerini, scomparsi da tutto il resto della vallata per l'alto tasso d'inquinamento. Poi c'è l'Oasi La Busa di Asti, compresa nel territorio cittadino e utilizzata soprattutto a fini didattici. Nei mesi scorsi ci siamo dedicati quasi esclusivamente ai campi estivi per bambini e adulti. Vi hanno partecipato quasi trecento persone, in piccoli gruppi, con turni di una decina di giorni. Alla scoperta di posti bellissimi, come la Valle Pesio, il Gran Paradiso, il colle della Vaccera. Purtroppo siamo troppo pochi per soddisfare tutte le richieste».

C'è bisogno di nuovi volontari? «Certo, anche l'apporto degli obiettori di coscienza è prezioso. Vorrei anzi fare un appello a quei ragazzi che intendono prestare servizio civile. Il Wwf ha sempre bisogno di aiuto».

Su che finanziamenti potete contare? «Per le nostre delegazioni locali il Wwf ha destinato circa 200 milioni nell'ultimo anno, ma bisogna stare attenti a non equivocare: sono soldi impiegati solo per le spese di gestione. Le grandi iniziative naturalistiche sono decise dal consiglio di Roma, e i relativi investimenti rientrano nel bilancio nazionale. Possiamo farci un'idea dicendo che esso si aggira sui miliardi annui, e Piemonte e Valle d'Aosta contano un decimo dei soci...».

Programmi per il futuro? «Beh, anche troppi. Alcuni già in parte realizzati, altri quasi sogni. Vorremmo risollevare l'ormai inquinatissima Val Bormida. Abbiamo lottato per ani, contro gli abitanti, contro l'Acna, anche un eventuale provvedimento di chiusura definitiva non risolve tutti i problemi che crea la semplice presenza dello stabilimento con i suoi depositi. Nell'arco di un anno è inoltre nostra intenzione creare una nuova i, quella del Mogliasso, presso Alba. Sarà la più importante delle cinque, a salvaguardia di una zona fluviale abbellita da ricchissima flora. Tra i quasi-sogni, invece, l'idea di fare un parco della Valsessera, nel Biellese. Ma qui dovrebbe muoversi la Regione».

Come giudica la politica ambientale della Regione?

«Si può sempre fare di meglio, ma devo ammettere che è all'avanguardia in Italia. Basti dire che il Piemonte è la regione con il numero più alto di parchi e riserve naturali. Semmai ci sono problemi di gestione: protette sulla carta vengono poi abbandonate a sé stesse. almeno non saranno più inquinate. Però il problema è un altro, quello che accomuna tutto il Nord d'Italia: che ormai c'è rimasto ben poco da salvare».

Paolo Fiorelli

aliscafi Veneziani

ORARIO 1993

VENTOTENE

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)

da	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	07,40*		11,20*	15,30*	17,15*	18,30* 19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì

1° Settembre al 12 Settembre giornaliere)

ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30 18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30* 18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
Solo sabato e domenica

13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	17,25	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	18,05	PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	18,30	PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre al Settembre						PERCORSI
p.	07,40	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00	
PONZA a.		14,40	PONZA a.	10,40	16,40	ANZIO - 70 MINUTI
PONZA p.		14,55	PONZA p.	11,20	17,00	- VENTOTENE 40 MINUTI
V.TENE a.	09,45	15,35	ANZIO a.		18,10	

FORMIA

DURATA DEL PERCORSO: 15 minuti

1/6 all'11/6 (escluso martedì)		dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)		Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)	
da	17,00	da FORMIA	08,30 11,30* 17,00	da FORMIA	08,30 11,30 17,00
da V.TENE	09,45 19,00	da V.TENE	09,45 15,30* 19,30	da V.TENE	09,45 15,30 19,30
*solo sabato e domenica					
dal 1/9 al 12/9 (escluso mercoledì)		Dal 13/9 al (escluso mercoledì)		Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	08,30 11,30*	da FORMIA	08,30 16,15	da	08,45
V	09,45 14,45* 18,30	da V.TENE	09,45 17,30	da V.TENE	12,00
*solo sabato e domenica				solo venerdì, sabato e domenica	

DURATA DEL PERCORSO: 75 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA			da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00	da FORMIA 16,00	14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45	da PONZA 10,45 17,45	escluso martedì

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel 06/984[illegible] Fax 06/9845097 Telex 612086
PONZA: Tel 0771/80080
VENTOTENE: Tel 0771/[illegible]

FORMIA: Tel 0771/700715 Fax 0771/700719
Banchina Azzurra - Tel 0771/267698
PONZA: Biglietteria Molo Musco
Tel 0771/80080
VENTOTENE: 0771/85[illegible]

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

LE PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il celebre gruppo torna in città dopo alcuni anni per un concerto in favore della Croce Rossa

Voghera, arrivano i Pooh «benefici»

Gli organizzatori avvertono: «Attenzione ai biglietti falsi». Ce ne sono parecchi in circolazione, è meglio rivolgersi solo ai botteghini. Cancelli aperti dalle 19 al cortile dell'ex caserma di cavalleria. I parcheggi

VOGHERA. Pooh in concerto questa sera.

E' un appuntamento annunciato da tempo e che catalizzerà l'attenzione di alcune migliaia ■ giovani. Lo spettacolo si terrà nel cortile principale dell'ex caserma ■ cavalleria ■ via Gramsci. L'inizio ■ fissato per le ore 21.

A organizzare il concerto è il sottocomitato cittadino della Croce Rossa, intenzionato a utilizzare il ricavato dello spettacolo per l'acquisto di una ■■■ ambulanza e di altri strumenti indispensabili per i soccorsi. Considerati i positivi riscontri che sono derivati dalle prevendite, per stasera sono attesi tra i 3000 ed i 4000 ragazzi, anche se ■■■ è esclusa una presenza di pubblico ancora maggiore.

I cancelli apriranno attorno alle 19. Accurati ■■■■ i controlli all'ingresso, nel tentativo di bloccare i biglietti falsi messi in circolazione ■■ giorni scorsi. Si tratta di coupon in tutto simili ai tagliandi ufficiali ma mancanti di alcune parti ■■■ pate in rilievo.

Sembra che siano stati riprodotti utilizzando un computer e una fotocopiatrice a colori. Sono stati venduti a 15 mila lire l'uno, la metà del prezzo previsto dagli organizzatori.

Ovvie le precauzioni prese dai promoter della manifestazione negli ultimi giorni e il consiglio, per chi non ha ancora acquistato il biglietto, di indirizzarsi direttamente ai botteghini, che rimarranno aperti, all'entrata dell'ex caserma, sin■ all'inizio dello spettacolo.

Per i Pooh ■ tratta di un ritorno a Voghera dopo alcuni anni di assenza. Molto vicini ai movimenti ambientalisti ■ in particolare al Wwf, ■ buon grado hanno ■■■■ l'invito della Cri vogherese. Da ieri il loro staff ha iniziato a montare un maxipalco lungo alcune decine di metri che ospiterà strumenti e amplificazione.

Per chi arriverà a Voghera in macchina sarà possibile parcheggiare in prossimità dell'area utilizzata per lo spetacolo, nei grandi posteggi in via Kennedy (di fronte al campo sportivo), del cortile minore dell'ex caserma e in piazza Castello. [d. sa.]

Un successo che dura da 25 anni I Pooh sono più che mai sulla cresta dell'onda, grazie anche al loro nuovo impegno ambientalista ed umanitario Stasera suonano a Voghera in favore della Croce Rossa cittadina

A Valenza

Palomar riapre con il dibattito

■■■■ Il circolo Palomar quest'anno riapre in anticipo e più che mai agguerrito nella sua sfida alle difficoltà che deve superare chi si ostina a fare cultura e spettacolo dalle nostre parti. Basandosi sul volontariato, ingrediente che, malgrado la sua precarietà, assicura da anni, insieme all'Arci, l'esistenza del sodalizio, quelli del Palomar annunciano ■■■ stagione ■■■ spazi dedicati anche a video, cabaret ■ teatro.

La musica, però, rimane il primo amore e ■■ ■■■ è dedicato l'evento di apertura che non sarà un concerto ma un dibattito, in programma sabato alle 18 al Centro comunale di cultura. A confrontarsi sull'«Informazione musicale in Italia» sono stati chiamati per l'occasione addetti ai lavori di tutto rispetto: Claudio Sorge, direttore di «Rumore», Carlo Carlini, direttore di «Rockerilla», e due critici musicali, Gabriele Ferraris de «La Stampa» ■ Alberto Campo, di «Repubblica». Alla sera, invece, saranno di scena i gruppi emergenti alessandrini. [o. re.]

Sono aperte le iscrizioni al corso biennale

«Nuovo Palcoscenico» lezioni al via ■ Casale

CASALE. A lezione per diventare attori. La compagnia «Nuovo Palcoscenico» inizierà a ottobre il corso di recitazione che da anni organizza in collaborazione ■■■ Comune e Teatro Municipale.

Il corso dura due anni ed «è aperto a chiunque abbia un interesse specifico per il fenomeno teatrale - spiega Giuseppe Costantino, docente, con Chiara Angelini - soprattutto nei suoi aspetti pratici per la fruizione più attiva e cosciente delle rappresentazioni. Oltre a offrire la possibilità di praticare il palcoscenico ■■■ un minimo di bagaglio tecnico».

Le lezioni del primo anno prevedono discipline fondamentali come dizione, impostazione della voce, improvvisazione, versi e recitazione. Nel secondo anno invece gli allievi saranno impegnati nella rappresentazione di due ■■■ teatrali, che saranno presentati al pubblico alla fine dei corsi.

Tra le prospettive che più interessano gli allievi c'è quella di far parte della compagnia teatrale «e molti - spiega Costantino - ■ riescono. Ben cinque allievi che hanno terminato lo scorso anno ■■■ fanno già parte e parteciperanno alle nostre prossime rappresentazioni».

Dai prossimi giorni sarà possibile avere maggiori informazioni sul corso telefonando ■ «Nuovo Palcoscenico» (tel. 0142/781.716 dalle 19 alle 21) o al Teatro Municipale (0142/75.554 dalle 9 alle 12 ■ dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì). L'iscrizione costa 60 mila al mese il primo anno e 50 mila il secondo. Il corso si articola in due appuntamenti settimanali il lunedì e il mercoledì dalle 21 alle 23 ■ si concluderà a maggio. A ottobre prenderà il via anche ■ mini-stagione allestita da «Nuovo Palcoscenico» all'auditorium S. Chiara. [t. f.]

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Un mercoledì «in» ■ Paradiso

A Castelletto d'Orba c'è il «Mercoledì in», appuntamento fisso alla discoteca «Paradiso In» con il dj Marco Morano.

■■■

La pizza e i funghi ■■■ gustare

Giochi e musica questa sera alla festa del rione Madonnina di Valenza. E' possibile gustare la pizza. A Ponzone prosegue la sagra del fungo ■■■ la collaborazione della Pro loco. Per le prenotazioni ■ possibile telefonare allo 0144/78409.

LE MOSTRE

Dipinti e biciclette d'epoca

Alla sala d'arte della Camera del lavoro di Alessandria in via Cavour 27, è allestita la personale del pittore valenzano Piero Porta. Sono paesaggi, nature morte, disegni, dal 1942 a oggi. A Viguzzolo, alla società «La Fraternal», è aperta la mostra storico-fotografica «Non tramontorà mai la fiaba della bicicletta», omaggio a Livio, Fausto ■ Serse Coppi. A Conzano si sta preparandola mostra personale ■ Silvano Guzzetti, artigiano nato a Milano, conzanese d'adozione, che presenterà un centinaio di giocattoli ■■■ passato, dai cavallini a dondolo, alle casette delle bambole al puzzle di legno, realizzati con materiali di ■■■■ La mostra aprirà i battenti sabato 18.

A Fausto Coppi è dedicata una mostra

LA DANZA

I corsi ad Alessandria ■ Valenza

Riprendono i corsi di danza teatro ■ di danzaterapia promossi dall'associazione Vietata riproduzione ad Alessandria e Valenza. Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0131/924927.

CLASSICA

Arpa e voce alla Loggia ■ Acqui

Alla Loggia di Acqui, in via dei dottori 5, domani sera, per la rassegna patrocinata dall'Apt e dal comitato ■ rivalutazione della Pisterna, si terrà un concerto per voce e arpa, ■■■ Barbara Pirazzi Maffiola, voce, e Camillo Vespoli, arpa. In programma ■■■ repertorio che spazia dai madrigali del '500 al '900, con musiche di Castoldi, Anonimo, Neusidler, Tenaglia, Frescobaldi, Gagliano, Strozzi, Caroso, Valente, Gb. Krumpholtz, Liani, Britten, Falzedo, Torgner.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **El Mariachi** Or. 15, 17.40, 19.20, 21, 22.40

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** ■ 15.30, 17.45, 20.05, 22.30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Lo spacciatore.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AMBROSIO c. V. Emanuele II ■■ ■■■ 1 **Chi non salta bianco è.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **Un'anima divisa in due** Or. 15, 17.■■ 20, 22.30 Sala 3 **Eros per caso** Or. 15.10, 17.40, 20.05, 22.30

ARLECCHINO s. Sommeiller 22 **Gunmen.** Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. ■ Dalmazzo 24 **Stalingrad** Or. 15,40, ■■.55, 20.10, ■■.25

CENTRALE v. ■ Alberto 27 **Lezioni di piano** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CH■■■■ 1 v. Garibaldi 32/a **Boxing Helena** ■■ 16,15, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b **Bonus Malus** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CRISTALLO v. Gotto 5 **Amos & Andrew.** Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA v. Giannone 8 **Made in America.** ■■ ■■■, 18,05, 20.20, 22.35

ELISEO G■■■■ p. Satorno **L'età dell'innocenza.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ■■■ p. ■■■■■ **Il fuggitivo** Or. 15,15, 17.40, 20.05 ■■■

ELISEO ROSSO p. ■■■■■ **Boxing Helena** ■■ 16, 18,10, 20.20, 22.30

EMPIRE p. V. Veneto 5 **L'amante bilingue** Or. 15,20, 17, 19, 20.45, 22.30

ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 20, 22.30

ETOILE via B. Buozzi 6 **In fuga a 4 zampe** Or. 15, 16,50, 18.40, 20.30, 22.30

FARO v. Po 30 **Riposo**

FIAMMA c. Trapani 57 **Un giorno di ordinaria follia.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4 **Robocop 3.** Or. 16,20, 18,30, 20,30, 22.30

KING KONG Orestadio v. Po 21 **Boxing Helena** Or. 12.30, 14,30, ■■■■, ■■■■, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Proposta indecente** Or. 16, 18,10, 20,20, 22.30

LUX ■■■ 5 ■■■■■ **Dragon: la storia di Bruce Lee** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,25.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo ■■■■ nato (Bad lieutenant)** Or. 15,30, 18,30, 20,30, ■■■■

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **La metà oscura.** Vial. non. 14 Or. 16, 18.1■■■■, 22.30

NUOVO ODEON v. ■■■■■■ Oggi ■■■■ ■■■■ **Gli Aristogatti**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or.: 16; 17,30, 20, 22,30

■■■■■■ 5 Arsenale 31. **Benny e Joon** ■■ 18,15; 18,20, 20,25; 22,30

REPOSI v. XX Settem■■■ 15 **Il fuggitivo.** ■■ 15, 17.30; 20, 22.30

■■■■■ ■■■ Subalpina ■■■ **dell'innocenza** Or.: 15; 17,30, 20, 22.30

■■■■■ ■■■ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or. 17,15, 19, 20.45, 22.30

VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17.05, 19,50; 20.45, 22.35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 62 151. Sabato ore ■■■■: vendita biglietti del concerto di ■■■■■ (ore 21). Orchestra e coro del Teatro ■■■■ ■■■■ ■■■. musiche di Igor ■■■■■■ Biglietti. La Voce per Torino piazza S. Carlo 161. Per informazioni verde 1678 05095.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3600. **Il fiore all'occhiello «blu».** Abbonamento a 9 spettacoli con posto fisso. Biglietti: tutti i giorni 9-13/15-19

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94:** dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso: T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la ■■■■■■■■■■■■■■■■ giovani ■■■. Associazioni ■■■ T.S.T. via Roma 43 tel. 1018 Domenica riposo) Tel. 011 517.6245 - 544.562.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 6034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a scelta fisso Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita tutti i giorni 10-13 e ■■■ Tel ■■■■■

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Il giramondo,** telefilm.
20,30 **Cerco il mio amore,** film
24 — **Evil paradise,** telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri,** film
1,10 **Racconti della frontiera,** film

Telecupole

19,25 **Tg 4**
■■■■ **Il mondo secondo Garp,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole,** sit. com.
20,30 **La orchestre romagnole**
■■■■ **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fifty fifty,** telefilm

Telecity

19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Padre Brown,** telefilm
20,30 **Indianapolis pista infernale,** film
22,50 **Search,** telefilm
23,50 **Una volta non basta,** film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore,** film
21,30 **Il ritratto di Jerrie,** telefilm

Quarta Rete Tv

18,30 **Maria Maria,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Violenza ad Hollywood,** film
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Dopo partita**
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè corretto**
2 — **Profumo di potere**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Il bacio del bandito,** film
22,30 **Time out,** telefilm
23 — **Quinta rete news**
0,30 **Gengis Khan,** telefilm
1,30 **Notturna**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg9**
20,30 **I sim■■■■■,** film
22,30 **Tg9**
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissima**

Rete 9 Tai

19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 9**
■■■■ **Il pallo parlato,** rubrica
23 — **Tg 9**
23,25 **L'isola del tesoro**

Telecampione

21,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **La terra biblica,** documentario
23,15 **Un mondo ■■■■■■,** doc.
■■■■ **Dan August,** telefilm

G.R.P.

21 — **Telenovela**
22 — **T.G. Monitor**
22,35 **San Francisco,** telefilm
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **La confessioni di una spia nazista,** film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ombre malesi,** film
22,30 **Pleine vive: Sacre in Sud America**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Superstadium,** rubrica sportiva

Erreuno Tv

18 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
23,20 **Erreuno notizie**

Rete 7 Piemonte

20,30 **La grande missione,** film
■■■ **Informa 7**
■■ — **Sparca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sparca dozzina**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IN ITALIA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
■■.: 20/22,30
Lire ■■■■■
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, danno, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. musi.**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 22
Lire 6000 posto unico
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Penn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo disarmonico di una ragazza è superbo ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, accoca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Drammi. Erotico**

Corso
Tel. 266.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni ■■

■■■■■■■■
■■. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire ■■■■■
■■■■ in ■■■■■■
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.797
Or. 19,45/22,20
Lire ■■■■■
CHIUSO

ACQUI T.■■■■■■■■
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Film vi■■■■ ai minori ■ anni 18

Cristallo
■■. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO

■■■■■■ M.■■■■■■■■
Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' ■■■■■

■■■■ ■■■■
Tel. ■■■■■
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico
C■■■■ mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, D. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire ■■■■■■
■■■■ in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. ■■■ la ragazza vorrà ■■■■ ■■ chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) ■■■■■
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono lì mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla ■■■■ nel racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20.15/22.15
Lire 6000 posto unico
■■■■■ in ■■■■■■
di R. Benjamin, con ■ Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

■■■■■■■■■■■■
Lara
Tel. (0143) 82.695
Or. 20,30/22,30
Lire 7000/5000
■■■■■■■■■■■■

TORTONA
Sociale
Tel. 851.328
Or: 20/22
Lire 9000 posto unico
Toys - Giocattoli
■■■■ Levinson, con R. Williams, ■ Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

■■■■■■■■
Arlecchino
Tel. (0383) 648 124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
CHIUSO

Già un anno fa al «Nereo Rocco» il giocatore dei grigi era stato allontanato prima del tempo

Il grido di rabbia del bomber Serioli

Espulso a Trieste, ora contesta la direzione arbitrale

ALESSANDRIA. Gianfranco Serioli è più indignato che amareggiato. Come potrebbe essere amareggiato: la sua Alessandria ha strappato [illegible] pari quasi insperato a Trieste, privando la squadra di Adriano Buffoni n[illegible] di uno, ma di due punti. Il tecnico giuliano era infatti convinto di uscire vittorioso dal «Nereo [illegible] ed è stato punito dalla sua stessa presunzione.

Amareggiato no, ma inviperito sì. Serioli è un professionista serio. Lo ha sempre dimostrato: lottatore caparbio e generoso, pronto a gettarsi nella mischia e a contrastare l'avversario, soprattutto quando viene chia[illegible] nelle retrovie a difendere. E a tradirlo è stata proprio la [illegible] grinta e il ruolo di terzino, che Mazzola gli ha affidato [illegible] speranza di poter contenere gli attacchi avversari. «Da qualche parte ho letto che devo migliorare la [illegible] intesa [illegible] Fermanelli - esordisce l'eclettico calciatore bresciano -. Evidentemente chi ha fatto queste constatazioni non deve aver vi[illegible] bene la gara di Trieste. Ho indossato sì la maglia numero 9, [illegible] ho giocato sempre nel ruolo di terzino. Come potevo dunque affinare l'intesa in avanti [illegible] Fermanelli?»

L'anno passato a Trieste Serioli era [illegible] allontanato dal campo per un fallo di reazione su Cossaro. Un fallo inutile, ma dal fischio d'inizio lo stopper

Gianfranco Serioli, espulso a Trieste

alabardato [illegible] preso a martellare le gambe del pover bomber mandrogno. Domenica il giocatore s'è visto sventagliare il cartellino [illegible] in faccia per un intervento deciso [illegible] Pasqualetto. Intervento rude, questo sì, ma come tanti altri che il direttore di gara si è limitato a punire con ammonizioni, o addirittura soltanto [illegible] calci [illegible] punizione.

«Non ammetto - prosegue - che si usino due pesi e due mi[illegible] [illegible] battute iniziali ho subito un intervento a gamba tesa, ma l'arbitro ha fatto proseguire il gioco, mentre ha punito un intervento analogo commesso in difesa da uno dei nostri. L'ho fatto presente al [illegible]gnor Ferrarini, ma nella ripresa [illegible] primo [illegible] [illegible] stato cacciato. Il fallo su Pasqualetto c'è stato, [illegible] s'è trattato [illegible] un contrasto [illegible] gioco. Lui [illegible] in anticipo, ho [illegible] di intervenire sul pallone e l'ho toccato alle gambe. Qualche minuto dopo per l'atterramen[illegible] di Fermanelli da parte [illegible] Milanese il direttore di gara si è limitato ad [illegible]monire. E' questo che mi irrita. Punto e a capo».

L'espulsione dovrebbe costa[illegible] a Serioli una giornata di squalifica. L'anno [illegible] (s'era però trattato di un fallo di reazione) il giudice sportivo lo aveva fermato per d[illegible] turni. [illegible] auguro di dover saltare solo la partita [illegible] domenica con il Carpi - conclude l'ex monzese -. E in quell'occasione sarò [illegible] Moccagatta a tifare per i compagni. Dobbiamo assolutamente giocare come abbiamo fatto contro la Triestina. [illegible] pensare che sia una passeggiata battere gli emiliani. Gli alabardati [illegible] hanno fatto con noi e [illegible] [illegible] stigatis».

Piero Abrate

SPORT FLASH

[illegible]

Un quadrangolare stasera al Palasport di Ovada

Appuntamento per gli appassionati con il quadrangolare che si svolgerà stasera e doma[illegible] al Palasport [illegible] Ovada. Alle [illegible] si affrontano Africo Firenze ed [illegible]li Genova, alle 22 Gartasco e Giornalino Alba. Domani a partire dalle 20 le due finali.

[illegible]

Una [illegible] conquista due titoli tra [illegible] Amatori

Emanuela Tronchin, dell'Atletica Novese, è la nuova [illegible]pione italiana Amatori dei 400 e degli 800 [illegible]. Ha conquistato i titoli sulla pista dello stadio di Cesenatico. In campo maschile, nella prova dei 400, medaglia d'argento per [illegible] altro novese, Vincenzo La Camera, preceduto soltanto dal pisano Sechi.

TENNIS

[illegible] torneo di Frassineto s'impone un milanese

Il milanese Massimo Borgondo ha vinto il torneo di Frassineto, riservato a giocatori di categoria C. Tra gli n.c. successo del casalese Massimo Pinton.

Che futuro per il Caligaris?

Il torneo snobbato dal pubblico potrebbe scomparire per sempre

CASALE. Quale futuro per il torneo Caligaris? Sono in molti gli appassionati di calcio che se lo chiedono dopo che l'edizione appena conclusa, la prima dopo una pausa di due anni, ha regi[illegible] un bassissimo [illegible] da parte del pubblico.

La 34 édizione della competizione è [illegible] vinta dall'Atalanta. La squadra allenata dall'ex juventino Prandelli ha superato in finale il Parma. Nelle sette giornate di gara sul campo Natal Palli si sono avvi[illegible] le migliori Primavera d'Italia. Sono invece mancati decisamente gli spettatori. Gli organizzatori non hanno ancora reso noto i [illegible] ufficiali ma [illegible] conta che non siano stati più di 1500 in [illegible]. Il torneo è invece costato agli organizzatori oltre cento milioni.

Poco pubblico dunque, nonostante l'interesse notevole che [illegible] manifestazione ha destato nei mass media. Raitre ha regi[illegible] le fasi salienti [illegible] pri[illegible] partita del torneo, mentre Raidue ha mandato in onda quasi interamente la finale. E grandi spazi sono stati dedicati al Caligaris [illegible] tutti i giornali.

Quale futuro per [illegible] manifestazione? Non si sbilancia il dottor Camillo Venesio, presidente del Comitato organizza[illegible] e patron della manifestazione: «Faremo un bilancio della manifestazione di quest'an[illegible] e poi vedremo. Abbiamo un comitato organizzatore che la[illegible] con entusiasmo e competenza e [illegible]mi[illegible]. Certo il pubblico purtroppo è mancato. Ma sarebbe un peccato interrompere una tradizione che da decenni [illegible] perpetua in città, nonostante qualche sosta».

Una proposta intanto viene dall'addetto stampa del torneo Ugo Bertana che sostiene «che forse si potrebbe [illegible] di avviare un accordo con qualche [illegible] per poter riprendere con sistematicità gli incontri di calcio. Magari potrebbe attirare l'attenzione [illegible] imprenditori che potrebbero avere interesse a fare pubblicità sul campo».

Intanto, al Palli è terminata l'ottava edizione del trofeo Borghini a cui hanno partecipato sedici squadre esordienti. Si è imposta la formazione del Don Bosco [illegible] Alessandria che ha battuto in finale l'Occimiano per 2 a 0. Nella finale per il terzo e quarto posto l'Aurora di Alessandria ha battuto il Canale Vercelli per 1 a 0. [t. f.]

Caligaris, eroe del calcio casalese

TENNIS

Le ragazze del Csc Barberis si sono qualificate per i quarti di finale degli Italiani

Ancora un exploit delle Under 12

Successo sofferto (2-1) contro il T.C. Roma. E' finita invece l'avventura del Derthona nella Coppa Italia per [illegible] classificati. Inattesa sconfitta per Mantelli. Il Crema supera il turno dopo un combattuto spareggio

Maurizio Mantelli

ALESSANDRIA. Ancora un exploit per le giovani tenniste del Csc Barberis, che si sono qualificate per i quarti di finale d[illegible] Campionato italiano Under 12 grazie al successo per 2-1 sul T.C. Roma. Il primo punto per il [illegible] alessandrino è [illegible] conquistato da Marianna Carena, che ha liquidato 6-0/6-1 la Cordone. Anche la numero due del Barberis, Elisa Nigro, ha fornito una prova esemplare, ma si è ar[illegible] 6-4/6-1 alla Di Trapani.

Nel doppio decisivo, le ragaz[illegible] allena[illegible] da Filippo Melacrino hanno sfoderato il meglio [illegible] lo[illegible] repertorio, e hanno piegato la coppia Cordone-Di Trapani con lo [illegible] di 6-2/4-6/6-4. Ora, il Barberis dovrà affrontare in trasferta le spezzine del Luni River Ortonovo: in caso di vittoria le alessandrine accederanno al gi[illegible] finale, in programma a S. Donato Milanese.

E' finita, invece, l'avventura del Derthona nella Coppa Italia maschile [illegible] giocatori non classificati. Cermelli e compagni so[illegible] [illegible]ati superati 4-3 dal T.C. Crema nel secondo turno dal tabellone nazionale [illegible] non potranno così difendere lo splendido terzo posto del '92. Eppure, sembrava che i leoncelli potessero disporre agevolmente degli avversari. All'inattesa sconfitta di Maurizio Mantelli, superato nel singolare d'apertura da Zanesi per 7-5/6-3, avevano fatto seguito le vittorie di Giorgio Cola (6-3/6-3 su Dognazzi) e Lotenn[illegible] Castellano (7-6/6-4 su Particali). Nel quarto incontro, Gianni Cermelli ha perso al tie-break Il set iniziale contro Dossena, si è imposto per 7-6 nel secondo parziale, e si [illegible] trovato in vantaggio 3-0 nella frazione decisiva. Ma un calo di tensione è stato fatale al tortonese, che ha ceduto [illegible] volte [illegible] servizio [illegible] [illegible] stato sconfitto per 7-5.

[illegible] doppi, Mantelli e Gallo hanno prevalso [illegible] Marchesi-Za[illegible] per 6-2/6-1, mentre Cermelli e Castellano sono stati battuti [illegible] Conte-Barbassa per 6-4/3-6/6-4. Si è così reso necessario il doppio di spareggio: i lombardi Conte e Zenesi hanno [illegible] la meglio su Mantelli-Gallo per 6-7/6-3/6-0. [m. d.]

I risultati del tamburello

ALESSANDRIA. Per molte squadre alessandrine impegnate nelle fasi finali dei campionati minori di tamburello il fu[illegible] non [illegible] rosso.

Ciò emerge soprattutto nelle finali [illegible] serie C, dove garreggia la formazione del C.R. Ovadese. Già battuta a Camerano, si [illegible] fatta superare in [illegible] dal Settime, precludendosi così ogni possibilità di arrivare alle finali nazionali. La formazione ovadese, capeggiata da Ivo Vignolo, aveva vinto il torneo dei Castelli, battendo il Cremolino. E forse [illegible] si [illegible] appagata da questo successo. Alcuni giocatori, infatti, dimostrano di affrontare questa fase [illegible] campio[illegible] senza il necessario impegno. Il disinteresse degli ovadesi domenica è emerso subito, tanto che ad [illegible] certo momento, il quintetto si trovava sotto per 0 a 4. Nonostante la reazione, il Settime ha tenuto bene ed ha chiuso la partita per 13-3. In classifica, il Camerano è a pieno punteggio, seguito [illegible] Settime, [illegible] l'Ovada è al palo.

Poco felice anche le prestazioni [illegible] alessandrine negli spareggi. L'Alfiano e il Pro Cerrina, giocavano in casa, e sono state battute dall'Asti '93 e dall'Antignano. Per il Cerrina, costretto a giocare in quattro, si sono però molte giustificazioni per i ripetuti infortuni che quest'anno l'hanno decimato.

Per le semifinali del trofeo Oddone [illegible] rimasto in gara solo [illegible] Cerrina Valle che ha superato il Mad. Olmetto, mentre l'Alfiano è stato battuto dal N.C. Tigliole. Finali serie C: Ovadese-Settime 3-13; rip. Camerano. Classifica: Camerano, 4, Settime, 2, Ovadese, 0. Spareggi serie C, 1° girone: Alfiano N.-Asti '93 2-13; Settime-Revigliasco A 3-13. Classifica: Asti '93 e Revigliasco A, 4; Settime e Alfiano, 0. 2° girone: Pro Cerrina-Antignano 4-13; Callianetto A-Callianetto B 13-10. Classifica: Antignano, 4; Callianetto A, 2; Callianetto B e Pro Cerrina, 1. Trofeo Oddone, quarti di finale: N.C. Tigliole-Alfiano N. 13-7; Montemagno-B.C.Cocconato 13-10; Cerrina V.-Madonna Olmetto 13-9; Caffè Roma Cocconato-Cunico 13-0 (forfait).

[r. bo.]

CICLISMO

Il portacolori dell'Anpi Sport Valenza continua a mietere successi

Quattro vittorie in una settimana Cristian Melis è il re delle 2 ruote

[illegible] Quattro vittorie [illegible] due piazze d'onore nel giro [illegible] 8 giorni: è l'exploit [illegible] Cristian Melis, [illegible] corridore esordiente dell'Anpi Sport Valenza, che ha riconfermato il suo diritto ad essere considerato uno dei migliori ciclisti del Piemonte. E il riconoscimento è giunto immediato: il selezionatore regionale Messina, l'ha portato con sè a Forlì, dove oggi [illegible] disputano le prove nazionali di velocità su pista.

Complessivamente ha raggiunto quota sedici: [illegible] vittorie su strada, 5 [illegible] circuito [illegible] 2 su pista. Un bel curriculum per il sardo, naturalizzato alessandrino, che domenica [illegible] Valenza, (trofeo Vetrotenda) nella prova [illegible] velocità, ha staccato atleti del calibro di Stefano Pintimalli della Sc Rostese; Alessandro Diccenza del Pedale Canellese; Simone Mazzarello del Vc Borgo; Giovanni Vietri della Sc Rostese. Nella corsa a punti, Melis [illegible] [illegible] invece superato da Giovanni Vietri della Sc Rostese. Il conto, tra i due, [illegible] stato subito saldato mercoledì a Bra, dove Melis si [illegible] imposto di forza sul rivale. Il giorno successivo, in pista [illegible] Torino, il grande antagonista è stato [illegible] Garavelli, originario [illegible] Bassignana [illegible] campione italiano in carica, che corre per il Vc Novarese. Ebbe[illegible] Melis ha ceduto nella velocità ma l'ha superato nell'individuale, in un testa a testa spettacolare, che ha entusiasmato i tecnici.

E la settimana non era ancora conclusa: domenica infatti, l'atleta alessandrino [illegible] tornato a correre su strada, [illegible] Castellatto Ticino, inanellando la quarta affermazione consecutiva. In fuga con [illegible]tri sette compagni, [illegible] ha battuti inesorabilmente sul traguardo. Alle [illegible] spalle, nell'ordine, Emanuele Bonetto della Sc Castellettese [illegible] [illegible] Garavelli. I tre formano il ter[illegible]

Per il giovane Cristian Melis il 1993 è davvero un anno fortunato: si è aggiudicato già sedici corse

[illegible] che a Forlì difende i colori del Piemonte.

«Non so se riuscirà [illegible] vincere - [illegible] il direttore sportivo dell'Anpi Sport Aldo Morando -, ma sicuramente saprà farsi valere. Non dimentichiamo che Cristian ha affrontato per la prima volta la pista in luglio. Tuttavia, [illegible] attraversando un eccezionale periodo [illegible] forma [illegible] nulla gli è vietato». [r. c.]

GLI ANIMALI SONO NOSTRI AMICI NON LASCIAMOLI SOLI

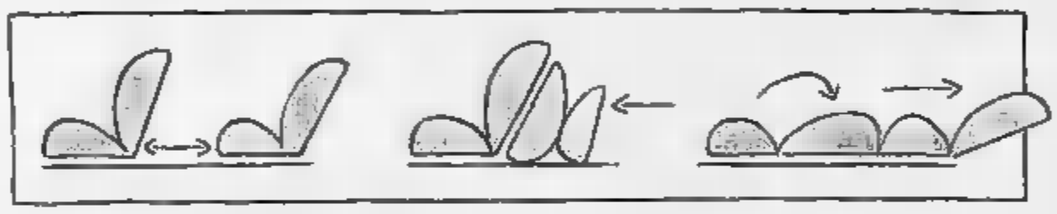
Quanti amici perdiamo per strada. Soprattutto quando il tempo è bello. Con un atto [illegible] leggerezza dimentichiamo gli amici, non importa se con all o quattro zampe, ma con lo stesso nostro cuore, che con noi hanno vissuto giocosamente, bevendo, mangiando ed anche giocando, perché con gli amici si gioca il proprio tempo. Diciamo basta al nostro egoismo. Accogliamo in casa [illegible] animali [illegible] fortunati: quelli che vengono al mondo in [illegible] cassonetto, che camminano tristi lungo le strade e gli altri che ci aspettano al canile. Non abbandoniamo soli con sé stessi, terrorizzati [illegible] doloranti, gli animali feriti: toglia[illegible]moli dal pericolo, lasciamoli fuggire e telefoniamo [illegible] al Canile Multizonale (Tel.26.21. 216) che li curerà prima di affidarli a noi o alle Associazioni Protezionistiche. Meditiamo prima di far procreare i nostri amici animali e consigliamoci con un veterinario. Proviamo pena verso i corpi degli animali destinati a diventare una macchia sull'asfalto e telefoniamo ai Vigili Urbani (Tel. 26.09.1) per farli rim[illegible]uovere tramite il Servizio Veterinario Sardigna. Per quanto noi faremo, non [illegible] rimproverati [illegible] ringraziati dalle loro parole. Di certo [illegible] dai loro occhi.

LEGAMBIENTE TORINO
MURAZZI DEL PO 37 - TORINO
TEL. 011-812.32.96-18.71.70

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TWINGO HA IL SENSO DELL'OSPITALITÀ.

SECONDO DI CATEGORIA PER ABITABILITÀ. Entrate nel confort. Twingo è la piccola monovolume



dai grandi spazi. Confrontate. Oltre ad un'ampia comodità di guida, grazie al sedile posteriore scorrevole, potete scegliere di stare comodamente seduti dietro come su di una berlina, sfruttando il raggio alle ginocchia di quasi 25 cm, o di utilizzare un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate.

Con Twingo lo spazio si moltiplica. Misurate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

IVREA AUTOSTRADA
Tel. e Fax 0125/251620

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

IVREA AUTOSTRADA
10015 IVREA (TO)
C.so Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

Mercoledì 15 Settembre 1993 n. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La speciale commissione regionale ha aperto le buste delle aziende in gara

Casinò, 5 giorni per decidere

Soltanto la Sitav e la Finoper si sono presentate. I commissari lunedì diranno chi delle due ha le carte in regola per gestire le roulette. Ieri in due ore hanno ripercorso l'intera vicenda dell'appalto

AOSTA. E' entrato ieri nella fase decisiva la vicenda [illegible] vo della convenzione per la gestione della [illegible] da gioco [illegible] Saint-Vincent. E lunedì prossimo potrebbe già esserci una indicazione precisa su chi sarà il prossimo gestore. Adesso, a fino al 31 dicembre di quest'anno, è la Sitav, società che per conto della Regione agisce nel settore del gioco d'azzardo dall'apertura della [illegible] da gioco [illegible] Saint-Vincent avvenuta nel 1947.

Ieri sono state esaminate [illegible] documentazioni presentate da Sitav e da Finoper per ottenere [illegible] affidamento la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. La valutazione delle domande è affidata a una commissione istituita dal Consiglio regionale il [illegible] luglio. L'organismo è composto da Gino Bortoli, delegato del presidente della giunta regionale; dai consiglieri regionali Giorgio Chenuil (pds) e Vitto[illegible] Chiarello (rifondazione); da Giovanni Zanetti, esperto in economia aziendale, da Sergio Speranza, esperto in diritto societario e da Ignazio Manzoni, esperto in diritto tributario e fiscale.

L'affidamento della futura gestione della casa da gioco, a dicembre dello [illegible] anno sembrava ormai orientato verso il rinnovo della concessione a favore della Sitav. Con [illegible] deliberazione consiliare approvata con i 18 voti dell'allora maggioranza (dc, psi, pds, adp, pri) la Sitav era stata considerata la sola, delle sei società concorrenti (Sitav, Svit, World Leasure, In.Pro.Val., Gime, Finoper) a produrre la documentazione idonea a attestare il possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico». Tutta la vicenda è stata invece rimessa in discussione da una sentenza del Consiglio di Stato promossa da un ricorso della Finoper contro l'esclusione dalle trattative. L'accoglimento del ricorso della [illegible] romana Finoper, che fa capo alla famiglia Lefèbvre, ha provocato l'azzeramento degli atti fatti [illegible] precedenza e [illegible] riapertura delle trattative. Condizione essenziale: ripresentare entro il 10 settembre la documentazione per testimoniare il possesso dei requisiti previti dall'avviso pubblico: un capitale sociale di almeno [illegible] miliardi; trasparenza [illegible] affidabilità dell'azionariato; esperienza di successo di gestione di casa da gioco italiane o estere per almeno 5 anni, o in alternativa, gestione di attività imprenditoriali di livello [illegible]mico non inferiore ai 100 miliardi; comprovate capacità manageriali; patrimonio di almeno 40 mili[illegible]di; disponibilità finanziarie di circa 70 miliardi; disponibilità di infrastrutture accessorie alla casa da gioco o capitali sufficienti a rilevarle o costruirle.

«La questione è delicata - [illegible] detto il professor Zanetti - ma intendiamo procedere con la massima rapidità. Intanto ci siamo limitati a definire a quali interrogativi siamo chiamati a dare risposta». In sintonia le dichiarazioni dei consiglieri Giorgio Chenuil e Vittorino Chiarello.

«Era [illegible] - hanno detto - ripercorrere il cammino della vicenda per inquadrare il problema. Adesso toccherà agli esperti analizzare nel dettaglio la documentazione».

Alessandro Camera

La riunione di ieri della speciale commissione regionale (politici e esperti economici) che esaminerà la documentazione

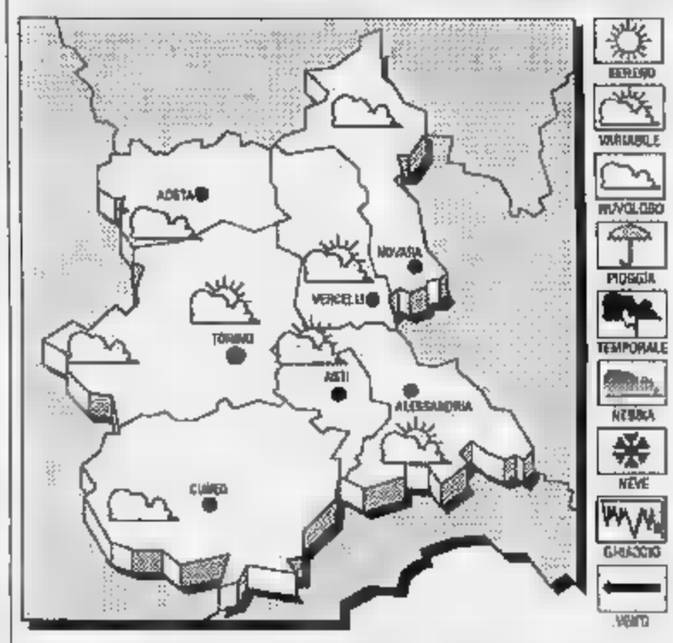
[illegible] A UNO [illegible] LUCA [illegible]

Il supercampione è in testa anche nella mountain bike

E' Luca Mauri (nella foto) il campione valdostano di ciclismo dilettanti. Le gare si sono concluse domenica ad Aymavilles. Nelle altre categorie vittorie di Carlo Champvillair e Bruno Bringhen. Luca Mauri, studente universitario, 23 anni, di Rolsan, era al suo primo anno di attività su strada.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] con ampie schiarite; nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone alpine.
[illegible]RATURE. In diminuzione.
[illegible] Moderati occidentali
[illegible] DEL [illegible] Annuvo[illegible] irregolari, anche intensi, [illegible] possibilità di isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE[illegible]RATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 18; min: 12; media: 15

UN ANNO FA
Max: 25; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMO[illegible]
Torino 24; Cuneo 22; Asti 23; Novara 22; Vercelli 21; Alessandria 22

Era [illegible] una Bmw «318» e stava cercando di passare i controlli al Gran San Bernardo

«Sigillato» nell'auto, è denunciato

Il cellophane al posto delle portiere e dei finestrini ha impedito agli agenti della polizia di frontiera del Traforo di chiedergli i documenti. Le forze dell'ordine hanno sequestrato camion arrivati dalla Germania

PONT-ST-MARTIN. Due Mercedes e una moto caricate su altrettanti autocarri, una Bmw «318» [illegible] quattro porte, [illegible] stituite [illegible] altrettanti teloni di plastica: la polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha denunciato tre autisti, sorpresi lunedì se[illegible] e ieri mattina mentre viaggiavano sull'autostrada Torino - Aosta diretti verso il Sud Italia.

Quattro giorni fa gli agenti avevano già sequestrato sei autocarri: camion e auto bloccati dalla polizia sono in pessime condizioni, sembrano avviati verso la demolizione. Ma [illegible] condo gli autisti la merce è stata acquistata [illegible] Germania, per essere riparata e rivenduta in Puglia. Una spiegazione che non ha convinto gli inquirenti, i sequestri di lunedì sera e di ieri mattina sembrano confermare le perplessità degli agenti e del comandante Claudio Savera.

Sembra ormai certo che quel[illegible] intercettato dalla polstrada non è un normale traffico [illegible] merciale [illegible] auto e camion: il mercato «parallelo» difficilmente prevede la compravendita di auto distrutte. Le pattuglie della polizia hanno fermato [illegible]ca[illegible] legati con il filo di ferro a motrici di bilici e furgo[illegible] caricati sui pianali dei camion.

«Ma l'auto bloccata lunedì sera ci ha stupiti» dicono gli agenti: una Bmw «318» verde, ultima serie, sprovvista della quattro portiere. Il giovane tedesco alla guida era «impacchettato» dai teloni di plastica trasparente, attaccati con na[illegible] adesivo dall'esterno. E' stato denunciato: non poteva uscire dall'abitacolo, gli agenti hanno tagliato i teloni per chiedergli i documenti. E ieri mattina nuovo sequestro di due autocarri «Ifa» blu: [illegible] cassoni trasportavano due vecchie Mercedes e una moto «Mz».

Auto e camion sequestrati erano partiti dalla zona di Stoccarda, superando la frontiera del Gran San Bernardo. Nessuno li ha fermati al Tunnel, [illegible] nonostante la provenienza sospetta. Scarsi controlli? «Al Gran [illegible] Bernardo - spiegano alla polizia di frontiera - è in atto [illegible] progressiva ristrutturazione dell'organico, ci sono carenze di personale, solo tre sottufficiali contro i 9 del Monte Bianco. [illegible] problemi che non si possono risolvere in pochi giorni». La Polstrada ha avviato le indagini attraverso l'Interpol per stabilire [illegible] provenienza [illegible] auto e camion sequestrati.

Stefano Sergi

Lo Stato conferma i «tagli» nei fondi alla Valle, inseriti nella manovra di limitazione della spesa

Finanziaria 1994, Luciano Caveri si dimette

Il deputato: «Lascio l'incarico nella commissione bicamerale»

AOSTA. Il progetto governativo di «tagliare» del [illegible] per cento i 430 miliardi di assegnazione statale, da corrispondere alla Valle per gli anni 1994, 1995 e [illegible] a titolo di compensazione per [illegible] mancato introito da Iva da importazione in conseguenza della abolizione delle barriere doganali tra i Paesi della Cee, non è più solo una ipotesi, ma [illegible] diventato certezza.

La proposta [illegible] contenuta nel disegno di legge che accompagna la «Finanziaria 1994» approvato lunedì dal Consiglio dei ministri che andrà da oggi all'esame del Senato. Come atto immediato il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha riunito ieri sera [illegible] seduta straordinaria l'esecutivo «al fi[illegible] di concordare la posizione della Regione su questi tagli» definiti dal capo dell'esecutivo «inaccettabili».

La giunta ha chiesto anche al presidente del consiglio Francesco Stevenin [illegible] convocare per venerdì la conferenza dei capigruppo consiliari, allargata ai parlamentari Luciano Caveri [illegible] Cesare Dujany per venerdì «per un doveroso coinvolgimento dei vari gruppi [illegible] questo delicato argomento». Decisa la risposta «politica» [illegible] deputato Caveri alle manovre governative: «ho rassegnato le dimissioni da componente della commissione bicamerale».

Per Caveri, presidente del gruppo misto alla Camera, «ci troviamo di fronte a un atto provocatorio del governo, che ha insistito pur sapendo di [illegible]nare [illegible] questo atto i rapporti [illegible] la Regione. E' ridicolo fingere di discutere di rilancio del regionalismo, parlare di impulso per le autonomie e poi mortificare l'autonomia finanziaria e con essa l'autonomia politica della Valle».

«Non è più [illegible] questione di soldi - ha detto ancora Caveri -. In democrazia devono [illegible] rispettate le regole. Non chiediamo elemosine, [illegible] il rispetto dei nostri diritti. Con la scelta fatta dal governo siamo usciti dal confronto democratico e la Valle d'aosta è stata fatta oggetto di una decisione incostituzionale e arbitraria». Caveri ha concluso affermando che «siamo di fronte a un tiro [illegible] bersaglio cui bisogna ribellarsi con un impulso autonomista».

Anche l'uv ha commentato «con indignazione» la decisione del governo di tagliare i fondi. «Quando uno Stato non rispetta più le regole di democrazia - dice l'uv - c'è veramente da temere per il futuro dei cittadini. C'è evidentemente chi pensa di tornare alla politica del "rubinetto" per strangolare la nostra autonomia». Sarà il senatore Cesare Dujany il primo a essere impegnato nella battaglia per fare cancellare i «tagli» dal disegno di legge. La normativa dovrà infatti passare all'esame della Commissione Bilancio del Senato, di cui Dujany è vice presidente.

[a. c.]

Da sinistra il deputato Luciano Caveri, il senatore Cesare Dujany, e il presidente della giunta Dino Viérin

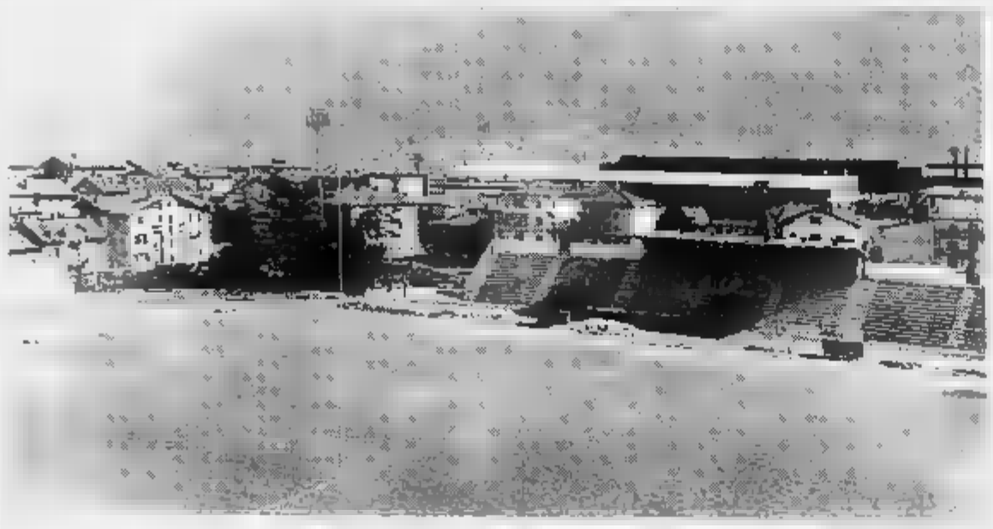
CASA MIA
FIERA DELL'ARREDAMENTO
DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE
DAL 1 AL 10 OTTOBRE 1993
CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA
Località Pian Felinaz - AOSTA
Tel. 0165/43245 - Fax 43247
PalaGagliardi

GLI SPAZI INUTILIZZATI

A quattro anni dalla chiusura, soltanto progetti sul riutilizzo dell'area

Case al posto dell'ex macello

Anche il recupero di questa zona è stato inserito nel piano regolatore, che la giunta comunale presenterà a fine ottobre. Un disegno prevede la costruzione di un auditorium al posto dello stadio



A sinistra, lo stadio Puchoz di Aosta al posto del quale dovrebbe sorgere un auditorium. Sopra, l'ex macello civico che lascerà lo spazio ad abitazioni

AOSTA. A quattro anni dalla chiusura del macello civico non ci sono ancora progetti definitivi per il futuro dello stabile che ha tanto interessato i giovani di «Pilota io».

Lo scorso anno l'allora assessore comunale ai Lavori Pubblici, Fedele Borre, diceva che erano avviate le procedure di demolizione dell'ex macello, destinato a parcheggio. «I lavori si concluderanno tra un anno» diceva l'assessore comunale Borre.

Ma dall'ottobre scorso nulla è cambiato. Anche il destino macello civico sembra subordinato al nuovo e tanto atteso piano regolatore.

«Nella bozza di proposte presentate nel piano dell'architetto Alex Fubini c'è anche il problema della zona Puchoz - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Ferina - che comprende anche l'ex macello civico».

Nel nuovo piano regolatore si prevede quindi la ristrutturazione di tutta la zona del Puchoz. Le palazzine dell'ex macello civico dovrebbero essere recuperate e adibite a residenza pubblica. Un parte dell'area dell'ex macello, lungo il Buthier, sarà anche adibita a «verde pubblico».

«L'area dello stadio Puchoz - aggiunge l'assessore Ferina - dovrebbe ospitare in primo luogo una zona congressuale e il teatro polivalente con parco, che dovrebbero collegarsi con passaggi pedonali all'ex macello civico».

«Sulla struttura da mettere al posto dello stadio - dice ancora l'assessore comunale all'Urbanistica - ci sono ancora tanti ragionamenti da fare. La forza del nuovo piano regolatore sta però proprio nel fatto che se non "piace" il privato, tenendo ferme le volumetrie, potrà apportare delle modifiche. La creazione dell'auditorium comporterebbe anche altre modifiche nell'area Sud di piazza Mazzini. Si parla di un grande riordino edilizio della zona».

Nel progetto di Fubini sulla zona Puchoz si illustra anche un sottopasso, che costeggia il Buthier, per portare il traffico dal mega parcheggio, che dovrebbe essere costruito in regione della Consolata, all'Arco d'Augusto.

In piazza Mazzini è invece previsto un controviale, come viale della Pace, mentre via Carrel dovrebbe essere ampliata, nella strettoia davanti al parcheggio. Il futuro di edifici abbandonati, come l'ex macello civico, e la possibilità per la città di avere un vero teatro sono quindi da delegare al piano che dovrà regolamentare lo sviluppo urbanistico della città di Aosta.

Un piano su cui hanno lavorato diversi consigli comunali che si sta delineando soltanto ora, dopo una decina di anni di progetti.

Per l'attuazione del nuovo piano regolatore è ancora presto per fare ipotesi. «Siamo ancora nella fase di illustrazione - conclude l'assessore Ferina - manca una riunione sul centro storico. Conto comunque di presentare le proposte della giunta comunale per il piano regolatore entro la fine di ottobre. E su questo posso scommettere. Se così non fosse mi dimetterò».

Sandra Bovo

DALLA VALLE

AOSTA

Preso da carabiniere mentre ruba l'autoradio

Stava passeggiando in via Torino e ha sorpreso un giovane algerino che rubava una radio in un'auto parcheggiata: è accaduto ieri notte a un carabiniere che ha arrestato Hamoud Harima, anni, alloggiato in via Antica Zecca. Quando il carabiniere è intervenuto, il giovane aveva appena spaccato il deflettore di una «Alfa 75» e si stava allontanando con la radio presa nell'auto. Hamoud Harima è stato portato in carcere a Brissogne con l'accusa di furto aggravato.

VERRES

Le immagini della Valle dai viaggiatori dell'800

Il castello di Verrès ospita fino al 15 ottobre una mostra intitolata «La Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento». L'esposizione è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'amministrazione comunale di Verrès: è aperta dalle alle 19.

AOSTA

I 4 corsi dell'Alliance anche per bambini

L'Alliance française anche per il prossimo scolastico proporrà 4 corsi: per principianti, intermedi del secondo e terzo anno e avanzati. Saranno poi organizzati anche corsi di dettato, grammatica e conversazione. Un corso di francese «full immersion» sarà poi proposto a bambini e adolescenti da poco residenti in Valle. Verranno inoltre organizzati un corso di analisi e commento di testi e attività in biblioteca. In parallelo si faranno «ateliers» che permetteranno di esercitarsi nella lingua francese svolgendo attività di disegno e di yoga.

VALTOURNENCHE

La gente chiede una strada per evitare il paese

Il gruppo consiliare della Lega Nord ha incontrato di recente la popolazione di Valtournenche. Argomento di discussione è stato il progetto di costruzione di una circonvallazione per rendere più agevole il traffico nel centro abitato di Paquier. Gli abitanti di Valtournenche si sono lamentati con i consiglieri perché hanno saputo che il progetto è massima commissione dal Comune è stato escluso dal piano decennale e da quello triennale. I consiglieri della Lega ritengono che il politici abbiano utilizzato tale iniziativa per fini squisitamente elettorali, nascondendo agli abitanti la verità: la mancanza di volontà del governo a realizzare l'opera».

Gli abitanti della collina di Aosta protestano contro il cambiamento dei vecchi e più piccoli «Pollicino»

«Pullman troppo grosso per la montagna»

La Svap: «Siamo vincolati alle macchine timbra-biglietti»

L'autobus-navetta «Pollicino» in salita sulla collina di Aosta sostituito in questi giorni da un pullman più grande tra le proteste della gente della zona

AOSTA. Il «Pollicino», l'autobus-navetta numero 10 istituito per il trasporto degli abitanti della collina, da Aosta in regione Duvet, è stato sostituito dal pullman riservato ai percorsi in città.

«Questo cambiamento causa notevoli inconvenienti, fra cui difficoltà di accesso per le persone anziane». La dichiarazione è il punto focale contenuto in una petizione che i residenti delle regioni Bioula, Plead, Cossan, Clou e Duvet hanno inviato agli assessori regionale e comunale ai Trasporti e alla polizia stradale di Aosta.

Ma della decisione di abolire il «Pollicino» risponde la Svap, la società responsabile del trasporto urbano, il cui presidente, Luigi Dayné spiega, in termini circostanziati, le motivazioni all'origine della scelta. «Non è possibile ignorare le necessità tecniche - dice -. Con l'installazione del computer per la timbratura dei biglietti è indispensabile un congegno a 24 volt, come quello dei pulman. La navetta ha un sistema che arriva soltanto a 12 volte.

La linea 10, in ogni caso, potrebbe avere i giorni contati. I dirigenti della Svap non intendono più accettare la concessione regionale con cui viene affidata la gestione del mezzo di trasporto per la collina. Gli esborsi, stando alle affermazioni di Dayné, sono divenuti insostenibili: «L'irrilevante affluenza di passeggeri sta affossando l'equilibrio incassi e spese. Le rimostranze dei residenti mi sorprendono e mi amareggiano, considerando che i dati forniti da una statistica elaborata dai nostri uffici, si serve del pulman un passeggero ogni chilometro, una cifra che non concede molte alternative. Basti pensare che non incassiamo neppure i soldi del gasolio. Di fronte all'evidenza, i fautori della petizione dovrebbero arrendersi».

Nell'esposto, firmato fino ad oggi da una cinquantina di persone, vengono ribaditi i rischi e l'inadeguatezza del pullman, entrato in servizio dal 1° Settembre. Dimensioni proporzionate alla larghezza della strada, fatto che incide sulla scorrevolezza del traffico. I numerosi tornanti di quella strada complicano le manovre di passaggio quando il pullman incrocia le auto. «Un problema che affronto tutti i giorni», dice Diego Surini, regione Bioula. Molte perplessità le esprimono anche Catorina Verduci, Cecilia Gerbelle e Stefania Dellio, residenti in regione Bioula. La promotrice della sottoscrizione, Silvana Benzo, regione Cossan 11, sollecita il ripristino della navetta, «veicolo adeguato - osserva - alle caratteristiche della strada».

Sul pullman della linea 10 sono saliti, ieri giorno di mercato, 7 adulti e 3 bambini, a fronte di una capienza di 20 posti a sedere. «L'affluenza oscilla», confermano alla Svap. In regione Bioula scendono gli ultimi passeggeri e l'autista arriva al capolinea di regione Duvet con l'automezzo vuoto. Riparte con la stessa situazione, dopo 5 minuti di attesa, ripercorrendo la strada invasa, in alcuni tratti, dai rami incolti degli alberi. **[s. l.]**

Per poter insegnare

Bilinguismo 1100 iscritti all'esame

AOSTA. Si tengono oggi gli esami di francese per i maestri e i professori che intendono insegnare nelle scuole della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori. I candidati sono 1100, numero del tutto imprevisto, che ha costretto gli uffici scolastici regionali a un affannoso lavoro per reperire tutte le aule necessarie.

La prova comincerà alle 8,30. I candidati il cui cognome comincia con le lettere dalla A alla L dovranno presentarsi all'Ipr industriale di Aosta, quelli con lettera dalla L alla Z alla scuola media «Einaudi», sempre capoluogo regionale. Questa mattina i candidati dovranno svolgere un tema in uso di vocabolario solo francese, poi vi saranno gli orali con date ed orari che saranno fissati dalle oltre trenta sottocommissioni che sono state messe al lavoro per l'occasione.

Non vi sarà selezione dopo la prova di oggi, ma i candidati saranno valutati con un giudizio complessivo di scritto più orale.

AOSTA

La Smalp dà lezioni agli scienziati dell'Enea

La Scuola militare alpina di Aosta ha organizzato un corso di addestramento per un centinaio di scienziati e tecnici dell'Enea, l'ente di Stato per le energie alternative, che parteciperanno ad una spedizione in Antartide. Il corso della Scuola militare alpina di Aosta sarà avviato il settembre e andrà avanti fino al 4 ottobre.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Strumentalizzazioni gratuite sulla scuola

Ringrazio indirettamente l'assessore Giorgio Savio del Comune di La Salle perché mi dà la possibilità, dopo le sue dichiarazioni apparse su La Stampa il 7 settembre, di replicare sull'operato dell'amministrazione comunale uscente di La Salle che desidero ringraziare, anche per correttezza di informazione, in quanto i lavori pubblici iniziati da giugno 1993 sono il frutto del lavoro della giunta Cocco». Mi riferisco in particolare, alle strade di La Clusaz, Beauregard, Echarlod, la terza corsia di frazione Le Pont oltre che ai parcheggi di Prarion, La Clusaz, Echarlod, Capoluogo, Villair e Villaret che inizieranno prossimamente. Per quanto riguarda, invece, il trasferimento dell'intera popolazione scolastica della scuola materna dall'edificio del Capoluogo a quello della frazione di Derby, non è altro che una decisione, opportuna o inopportuna, della nuova amministrazione. Considero pertanto gratuite le illazioni di strumentalizzazione politica, di cui, constato, si serve invece l'assessore suddetto, indirizzate a coloro che chiedono solamente un dibattito democratico e costruttivo nelle sedi opportune per trovare una soluzione più consona al problema; mentre ribadisco il disagio di quelle famiglie, soprattutto di quelle abitanti nell'alta collina del Comune, per il trasferimento dei loro bimbi su mezzi di trasporto per raggiungere la scuola e anche quello dei genitori che hanno dei figli iscritti alle scuole elementari del Capoluogo che alla scuola materna trasferita a Derby. Mi stupisco, infine, delle affermazioni dell'assessore comunale quando dice che «la scelta è stata obbligata» affermando poi «e pensare di chiedere alla Regione di spendere soldi per ristrutturare il vecchio quando a Derby c'è una struttura idonea...» rifiutando così già un'alternativa. Ritengo che la cultura debba essere privilegiata e garantita, perché bene della collettività, con soluzioni che non comportino disagi, come per esempio la chiusura alcuni anni fa della scuola di Chevrel.

Tullio Cavallero, La Salle

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238 222, **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304 256 / 304.290; **Parcorribilità strade:** 303.754 / 35 655; **Soccorso alpino:** 34 883

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.568; *Pronto Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale P. in viale Mario Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema pentadicatario.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 6-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 19 settembre 1993
Aosta: *Agip* via P.S Bernardo; *Fina*, corso Battaglione, *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, Issogne (Moretto)
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fénis: *Fina*
Grossan: *Agip* (Chamoran)
Hône: *IP*
Nus: *IP*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
Quart: *Montushell*
Sarre: *Agip*
St-Pierre: *Agip* (S.S 26)
St-Vincent: *IP*
Verrès: *Fina; Erg*

(0165) 361.221/362.360; **Courmayeur:** (0165) **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61.350/61.357. **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Pierpaolo Cottier; Elisabeth Battaglia; Luigi Brunet; Elisa Artaz; Federico Tagliaferro; Christian Mazzel; Federico De Marco; Zeudi Chatel.

MORTI. Remo Pellissier, 29 anni, operaio, Rhêmes-Saint-Georges; Natalino Grassetti, 57 anni, pensionato, Torgnon; Remo Chatrian, 79 anni, pensionato, Aosta; Leopoldo Vuillermin, anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. I rappresentanti del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta parteciperanno venerdì e sabato al convegno nazionale sul tema «La legge i sovracanoni ed i Consorzi Bim Quarant'anni di positive iniziative», che si terrà a Breno e a Scarlo Terme. Il convegno è stato organizzato dalla Federazione nazionale dei Consorzi di bacino imbrifero montano.

Cogne. La giunta regionale nell'ambito del settore Ambiente, Territorio e Trasporti ha approvato le modifiche del piano regolatore generale del Comune di Cogne e del piano urbanistico di dettaglio del Comune di Pont-Saint-Martin. L'esecutivo ha deciso anche di inserire la telefierica di Buisson-Chamois nello stralcio regionale.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

Università delle terza età

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi dell'università della Terza età, organizzati in tutta la Media e Bassa Valle dal distretto scolastico di Pont-Saint-Martin. Sono previsti corsi di botanica, medicina, storia e molte altre materie, alcune anche a richiesta degli iscritti. Per informazioni si può contattare il distretto scolastico, che ha sede nel palazzo delle scuole medie di Pont-Saint-Martin. Le iscrizioni all'università scadono il 20 settembre.

CHARVENSOD

«Pensare in due lingue»

S'inizia domani al PalaCagliardi di Charvensod il convegno «Pensare in due lingue» organizzato dall'Irrsae. Tre gli interventi della prima giornata. Alle 9,45 il professor Corrado Grassi dell'università di Vienna interverrà sul tema «Plurilinguismo e pluriculturalità». Alle 11 Piero Floris, ispettore tecnico della scuola elementare, parlerà su «Apprendre deux codes écrits = Apprendre à penser en deux langues». La prima mattinata del convegno si concluderà con l'intervento di Daniela Bertocchi dell'Irrsae Lombardia «Educazione linguistica integrata nella scuola media».

AOSTA

Corso di intaglio del legno

La biblioteca del quartiere Dora organizza un corso di intaglio del legno per adulti. L'iniziativa si dividerà in due appuntamenti settimanali curati da Liliano Savoye. Trentadue ore che s'inizieranno il settembre alle 20,30 nel salone della biblioteca. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla biblioteca del quartiere Dora, in piazza Battaglione Cervino (telefono 0165/32922), dal martedì al sabato dalle 14,30 alle 18.

PONT-ST-MARTIN

Concorso «Leggi e commenta»

Si concludono settembre le iscrizioni al concorso letterario «Leggi e commenta», rivolto alla settima e ottava Comunità montana. Gli elaborati dovranno inviati alla biblioteca di Donnas.

I viticoltori guardano con apprensione alle condizioni meteorologiche

Uva in pericolo per il maltempo

In caso di sole la vendemmia in Alta Valle comincerà sabato, altrimenti il raccolto sarà compromesso
A Donnas l'inizio è previsto per il 15 ottobre. La produzione media di «doc» è di 7-800 mila bottiglie

AOSTA. Il maltempo rischia di rovinare la vendemmia in Valle d'Aosta. La situazione per adesso non è ancora compromessa e vi sono situazioni piuttosto diversificate, per lo «stato di salute» delle uve, fra le varie zone della regione. In Bassa Valle Giulio Follioley, presidente della «Cave» di Donnas e responsabile del comitato di coordinamento dei viticoltori valdostani, dice: «Nella nostra zona la situazione ora nettamente migliore di decina di giorni fa. Le recenti piogge non hanno certo giovato, ma siamo ancora, per fortuna, ai livelli dello scorso anno in questo stesso periodo».

«Giorno dopo giorno vengono fatte prove di qualità sulle uve - aggiunge Follioley - con la speranza che vi possano essere ancora almeno alcune giornate di bel tempo, per far sì che i grappoli possano presentarsi al momento del raccolto in condizioni ottimali». Il presidente della «Cave» fa presente ancora che la vendemmia nel suo comprensorio comincerà soltanto dopo il 15 di ottobre. Vi sono quindi tre settimane abbondanti prima del raccolto, quelle che possono risultare decisive per stabilire se quest'annata è stata favorevole o no.

Diversa la situazione nell'Alta Valle, dove la vendemmia comincia sempre per prima e dove maggiori sono state in questi giorni le preoccupazioni per il cattivo tempo. Fra i vigneti di Donnas e quelli dove vengono coltivate le uve per il «Blanc de Morgex et de La Salle» vi quasi 800 metri di dislivello, un fattore che in settembre, con cielo nuvoloso, porta differenze di rilievo nelle temperature. Se, come indicano le previsioni meteorologiche, da domani tornerà il cielo sereno, la raccolta delle uve per il pregiato «bianco dei ghiacciai» potranno cominciare già sabato.

Prima però occorrerà rispettare un rituale consolidato nel tempo, e cioè il benestare della assemblea dei viticoltori. La riunione dei produttori è fissata per domani sera. Da quell'incontro potrebbe venire il via alla vendemmia 1993. «Intanto - dice Marcello Quinson, vicepresidente della "Cave du vin blanc de Morgex et de la Salle" - vengono fatte prove giornaliere sulla qualità dell'uva». Oggi sarà a Morgex un gruppo di tecnici del Satessa, il servizio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale dell'Agricoltura.

A causa del maltempo la vendemmia dello scorso anno non è stata buona e due anni consecutivi di cattivo raccolto sarebbero un colpo molto duro per i viticoltori valdostani. Giulio Follioley aggiunge: «Dai conti fatti risulta che noi, come cooperativa di Donnas, a causa della cattiva vendemmia abbiamo venduto 32 mila bottiglie in meno rispetto alla nostra media».

La minor produzione è stata in nel «Doc» sia nel vino comune da tavola che viene consumato per uso familiare dagli stessi produttori. Adesso in Valle d'Aosta i vini «Doc» venti, con diverse etichette ma raggruppati sotto l'unica denominazione di origine controllata «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste».

Nella regione vengono coltivati a vigneto circa ettari di terreno. Le bottiglie di vini «Doc» messe sul mercato in media 7-800 mila e sono molto apprezzate sia dai residenti sia da turisti. Vengono anche esportati in altre regioni e comprati da chi apprezza vini genuini e di qualità.

Bruno Bacchiera

L'esito della vendemmia dipenderà dalle condizioni metao dei prossimi giorni

Gli extracomunitari produrranno fontina

AOSTA. Agli extracomunitari il compito di continuare e tramandare una delle attività «tradizionali» e più caratteristiche della Valle d'Aosta. La giunta regionale ha destinato oltre cento milioni per l'organizzazione di corsi di formazione zootecnica destinati esclusivamente a cittadini extracomunitari.

L'amministrazione regionale vuole così riconoscere e migliorare la professionalità di tutti gli extracomunitari, soprattutto quelli di colore, che negli ultimi anni hanno sostituito nelle aziende agricole della regione i valdostani nei lavori più «umili». Un metodo per incentivare i «marocchini» a continuare a salire «mayen» e ad occuparsi dei bovini. Attività per cui è sempre più difficile reperire personale.

Ma oltre ad accudire il bestiame negli alpeggi gli extracomunitari hanno anche imparato le antiche tecniche per la lavorazione del latte e per la produzione della fontina. Il futuro prodotto valdostano doc per eccellenza potrebbe quindi dipendere da stranieri.

Il primo corso di formazione zootecnica per cittadini extracomunitari, organizzato dall'agenzia del lavoro Aosta in collaborazione con il servizio regionale assistenza tecnica, economica e sociale sviluppo agricolo, comincerà ottobre e sarà riservato a quindici persone. Le lezioni per extracomunitari si concluderanno a febbraio.

I partecipanti potranno contare anche su un assegno di studio, vitto e rimborso delle spese di viaggio.

Le lezioni si divideranno in ti di teoria e pratica. Tra le discipline che verranno previ vi sono le tecniche di allevamento, l'alimentazione del bestiame, la mungitura, le norme igieniche per la pulizia della stalla e del bestiame e i metodi conservazione e di lavorazione del latte destinato alla trasformazione. L'ultimo punto comprende anche le tecniche per la produzione del formaggio tipico, la fontina. [sa. b.]

Ieri a Bard

Tre feriti nello scontro sulla statale

BARD. Tre feriti in uno scontro fra due accaduto martedì sera sulla statale 26, all'incrocio la strada forte Bard. Poco dopo le la Volkswagen «Golf» grigia condotta Hassan Ed Dardi, anni residente a Tavagnasco (Torino) stava viaggiando verso Hône.

All'inizio del cavalcavia sulla ferrovia, forse a causa un colpo di il giovane extracomunitario ha perso il controllo della «Golf»: Ed Dardi si è accorto della curva a sinistra e la sua auto si schiantata all'incrocio della strada per il forte di contro una Fiat «Uno», guidata da Pasquale Franceschetti, 58 anni abitante a Salerano (Torino). Con lui viaggiava anche la moglie Palmina Beata, anni. La «Uno» era ferma all'incrocio.

L'urto è stato molto violento: i due coniugi di Salerano stati trasportati in ospedale da un'ambulanza. Hassan Ed Dardi subito dopo lo scontro è uscito dall'auto, spiegando ai carabinieri di Donnas la dinamica dello scontro. Dopo qualche istante si è accasciato, a causa di un leggero o. E' stato portato anche lui all'ospedale e sottoposto a esami radiologici. Pasquale Franceschetti e la guariranno in pochi giorni, sono subito stati dimessi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Donnas ripulire la strada; i carabinieri hanno ritirato la patente a Ed Dardi.

[s. ser.]

Aosta, Comune

De Gattis è passato ai verdi

AOSTA. Il Consiglio comunale di Aosta si è aperto ieri pomeriggio dichiarazione politica, quella di Gaetano De Gattis, che ha annunciato di aver lasciato il suo gruppo (autonomia socialista) per entrare in quello dei verdi, seppur come indipendente.

De Gattis non ha fatto polemiche. «Considero conclusa la mia esperienza con autonomia socialista. E' stata positiva, ma troppo settoriale, tutta votata alle strategie, alle tattiche politiche, ma senza obiettivi. Ora voglio dedicarmi ai programmi, alla gente e penso che i verdi mi diano questa possibilità».

Il consigliere era rimane in maggioranza, nonostante il gruppo dei verdi sia all'opposi-. E' preludio a una nuova forza per già ampia alleanza governo? De Gattis risponde: «Non lo so, mi sono posto il problema. Io rimango maggioranza perché ho condiviso il programma e ritengo che la giunta stia facendo suo meglio». Il capogruppo dei verdi, Dario Margaroli, dice: abbiamo deciso passare o meno in maggioranza. E' un'eventualità che dovrà discutere e decidere il nostro coordinamento».

La decisione di lasciare l'opposizione da parte dei verdi non sarebbe sorprendente, sarebbe un uniformarsi a quanto già accade a Palazzo regionale, dove il movimento è presente anche in giunta.

Tra pochi giorni verrà inaugurato il nuovo collegamento

Apre la strada di Perloz

I due versanti della Valle del Lys raggiungibili senza dover passare da Pont-St-Martin. I ritardi erano stati causati dalla mancanza del collaudo

PERLOZ. Sarà aperta fra pochi giorni la nuova strada che collega i due versanti della valle del Lys, nel Comune di Perloz. I lavori erano già stati finiti alcuni fa, ma l'apertura al transito era stata rinviata a causa della mancanza dei certificati di dei materiali usati per la costruzione di tre ponti.

Al della vicenda il fallimento del gruppo Freydoz: stata l'impresa Geoval, appartenente alla holding di Champdepraz, a costruire i ponti. Il laboratorio Tecnoval di Quart, autorizzato dal ero al rilascio della documentazione di prova dei materiali, aveva già completato tutti i rilievi. Ma la Geoval non mai pagato il laboratorio specializzato.

«Nell'agosto an - dice Pasquale Pandolfini, amministratore delegato della Tecnoval - abbiamo spedito i certificati al gruppo Freydoz in contrassegno. Era importo di 120 mila lire per lavoro svolto da noi di oltre 46 milioni. La documentazione è stata rimandata indietro perché contrassegno non è stato pagato». E senza i certificati di prova dei materiali era possibile collaudare la strada.

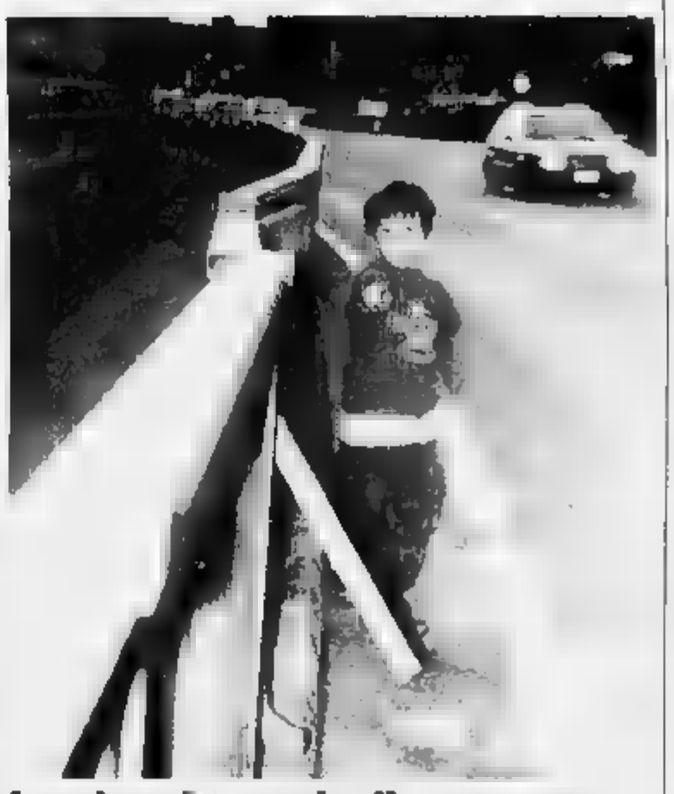
La Tecnoval ha esaminato dei sei ponti dall'azienda di Champdepraz. La data di apertura ufficiale della strada stata rinviata per tentare uno sblocco della situazione. Ma il gruppo Freydoz è av- il fallimento. L'impresa stata ormai smantellata e nei capannoni di Champdepraz ci sono soltanto due impiegati e gli amministratori dell'azienda, impegnati nella stesura dei libri contabili per la chiusura definitiva.

I dirigenti della Tecnoval hanno capito che per ottenere pagamento dei 46 milioni i tempi di attesa erano molto lunghi. «Ci siamo incontrati con Piero Bionaz, segretario dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici Ferrero - dice l'amministratore Tecnoval Pasquale Pandolfini - per esaminare la situazione e tentare di risolverla».

Nelle ultime settimane è che emerso il problema degli alunni delle scuole elementari: fra pochi giorni cominceranno le lezioni e i bambini residenti a Tour d'Hérauz arrivare alla scuola capoluogo avrebbero dovuto scendere fino a Pont-Saint-Martin e poi risalire lungo strada regionale di Perloz. Per evitare disagi agli scolari, Tecnoval ha acconsentito rilascio dei certificati di prova: «Venerdì pomeriggio, in accordo con segretario Piero Bionaz, ho consegnato la documentazione necessaria» ha detto Pandolfini.

Il collegamento tra le due sponde del Lys potrà inaugurato nei prossimi giorni. Con il nuovo tracciato Perloz non sarà più collegata a Pont-Saint-Martin da un'unica strada. Si eviteranno disagi in di lavori sulla «regionale» e gli abitanti delle frazioni situate sulla sinistra orografica Lys non dovranno più scendere fino a Pont-Saint-Martin e poi risalire per raggiungere il capoluogo. [s. ser.]

IL GUARD-RAIL DIMENTICATO



Lamiera in corsia di emergenza

paio di settimane fa incidente ha danneggiato guard-rail sul cavalcavia di corso Ivrea. Nessuno ha ancora provveduto a riparare le lamiere, che pende nella corsia di emergenza dove passano motorini e biciclette. (servizio)

DALLA VALLE

Oggi pomeriggio i funerali del cavaliere Mario Brunet

E' morto nella sua abitazione via Valdigne 119 Mario Brunet, 76 anni, cavaliere della Repubblica e combattente nella seconda guerra mondiale. Brunet, presidente sezione «Combattenti e reduci» di Morgex, era stato nominato della Repubblica. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, partendo dall'abitazione di Brunet.

ISSOGNE

Esposizione di costumi nei saloni del castello

I costumi caratteristici dei secoli scorsi esposti fino al ottobre nei saloni del castello. L'iniziativa è della biblioteca comunale e dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'orario dalle alle 19.

AOSTA

Catene e gomme antineve obbligatorie per l'inverno

Tutti i veicoli dovranno attrezzati per l'inverno con pneumatici da neve: soltanto così potranno percorrere le strade regionali dal primo no- al 15 maggio. Lo stabilisce un'ordinanza del presidente della giunta regionale Dino Viérin. Chi non avrà le gomme antineve dovrà essere provvisto di catene. I tratti di strada in cui entrerà in vigore l'ordinanza saranno resi noti dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici che valuterà le condizioni delle strade e sistemerà i cartelli stradali.

Fotografie e testi per ricordare Bréan

Fino al 30 settembre aperta, nel salone comunale, la mostra dedicata a Joseph Maurice Bréan dal titolo «Homme de Dieu et homme du peuple». Fotografie e testi a testimonianza della vita del canonico, protagonista delle prime lotte autonomiste della Valle. La mostra aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 ed organizzata dal Comune di Brusson, dalla Regione e dall'Istituto storico della Resistenza.

Nelle sale del Forte gli «Attraversamenti»

I saloni del Forte ospitano fino 15 ottobre l'esposizione delle opere Marina Torchio «Attraversamenti». La mostra è stata allestita dalla Regione, in collaborazione con il Comune di Bard. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Aosta, appello dal convegno sulle nazionalità

«Le scuole insegnino la storia contemporanea»

AOSTA. «La storia contemporanea è sempre stata troppo trascurata nelle scuole italiane, sia nelle medie sia nelle superiori. E' una perdita culturale a cui va posto rimedio». E' questo il messaggio lanciato ad Aosta dal professor Giancarlo Conti, presidente dell'Associazione nazionale per la ricerca e l'insegnamento della filosofia e della storia, durante la prima giornata del convegno: «Il problema della nazionalità nell'Europa contemporanea». Lo ha organizzato l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

I lavori si svolgono all'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta, una folta partecipazione (circa 200 persone) di docenti delle Valle e di studiosi di varie regioni italiane. Ieri mattina sono stati trattati temi di grande attualità come quello del passaggio dall'ex Urss all'attuale Csi, del Mediterraneo e del mondo arabo, delle plurietnie e delle plurinazionalità. Uno spazio particolare stato dedicato al possibile inserimento della storia delle «diversità Europa» nei piani di studio delle scuole, in particolare delle superiori.

Nel pomeriggio sono stati organizzati lavori di gruppo e trattati i temi: «Donne ed Europa», dalla professoressa Marilena Salvezza, «Plurietnie e plurinazionalità», dalla professoressa Chiara Moschini, e «Comparazione tra le diverse Europe attraverso i dati statistici», dalla professoressa Amalia Fumagalli. Il convegno di Aosta, che si conclude stamane con una tavola rotonda coordinata dal professor Franco Della Peruta (Università statale di Milano), vuol essere oltre che un importante appuntamento culturale, anche il punto di partenza per un ampio dibattito a livello nazionale sull'insegnamento della storia moderna. [b. bas.]

Marco Giachino, in coppia con il frenatore Diego Follis, è campione italiano ed europeo

Guida l'ambulanza il recordman dei carretti

Con un «cariolo» in legno raggiunge i cento chilometri all'ora

PONT-SAINT-MARTIN. Un autista ambulanza, Marco Giachino, un impiegato, Diego Follis: l'equipaggio di «carioli» che ha dominato la stagione agonistica quasi conclusa.

Nei giorni scorsi hanno vinto campionato «Mari e Monti», una manifestazione che raggruppa le gare del Nord Italia. Qualche mese fa non hanno avuto rivali campionato europeo che si è disputato in Svizzera. Ora tirano le somme di una stagione trionfale: 18 manche disputate, 18 vittorie.

Nell'ultima gara del «Mari e Monti», disputata a Mezzanego (Genova), hanno ottenuto la certezza matematica della vittoria finale. Un tracciato misto, 1400 metri di asfalto con curve iniziali e finale veloce. Giachino, classe 1957, autista dipendente dell'Usl e Donnas abi- e Pont-Saint-Martin, è il pilota: raggiunge velocità superiori ai 100 chilometri orari, seduto a pochi centimetri da terra un «cariolo» legno, con gomme piene da 20 centimetri e manubrio a «corna di vacca».

Diego Follis, classe 1951, impiegato a Saint-Vincent e abitante a Challand Saint-Victor, è il frenatore, un ruolo dove è d'obbligo la fiducia nel compagno: una frenata anticipata o posticipata di pochi può compromettere una gara. La coppia di valdostani ha cominciato la stagione agonistica quasi per caso: «Abbiamo deciso tardi di gareggiare, lavorando intensamente per mettere a punto il "cariolo" - dice Diego Follis - ma non abbiamo mai potuto provarlo prima via ufficiale del campionato italiano a Calice Ligure. Siamo saliti sul "cariolo" dopo sette mesi di pausa e abbiamo vinto tre manche». Da quel giorno per il duo Giachino-Follis è stata una serie ininterrotta di vittorie.

[s. ser.]

Spente le polemiche si inaugura un busto del «re di maggio» davanti al municipio

Racconigi dice «sì» a Umberto II

Cinque giorni (dal 18 al 22 settembre) di manifestazioni incentrate sulla rievocazione storica di casa Savoia. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia. Invito a Scalfaro

Umberto II e la moglie Maria José alle nozze della figlia Maria Pia

RACCONIGI. Settembre importante per la città italiana maggiormente legata alle tradizioni sabaude: con una festa di cinque giorni Racconigi rinnoverà i fasti della sua passata storia, attraverso una serie di manifestazioni legate alla commemorazione dell'ultimo sovrano della schiatta dei Savoia, Umberto II, una figura che, a dieci anni dalla morte, resta intatta nel cuore di molti racconigesi.

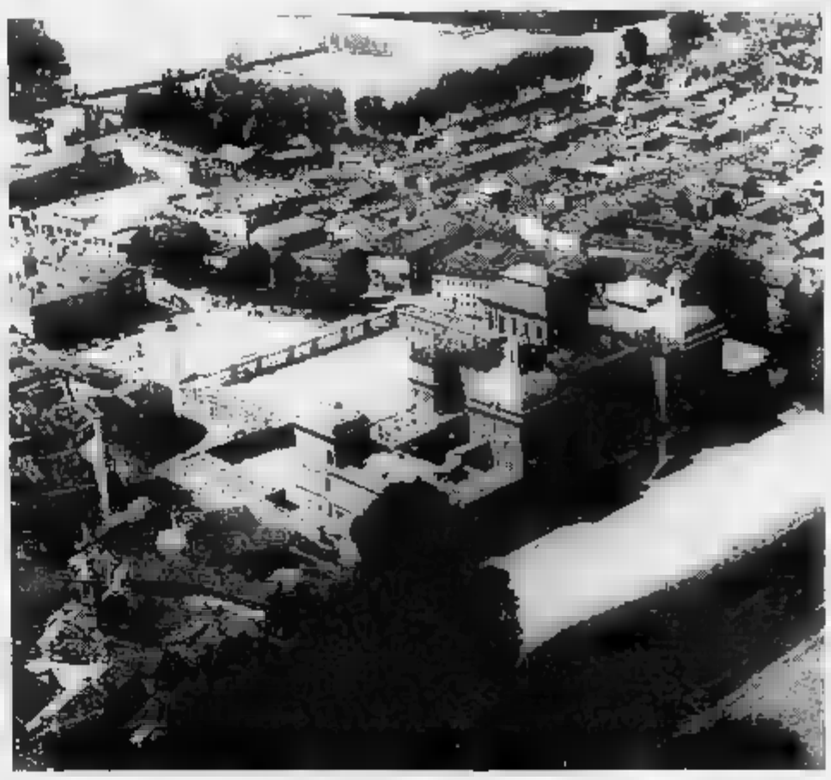
Il programma dei cinque giorni di manifestazioni (dal 18 al 22 settembre) è improntato ad una rievocazione storica, curata in larga parte dal prof. Aldo Alessandro Mola, e sarà animato da personaggi di alto lignaggio, monarchici e simpatizzanti, e come scenario di indiscussa bellezza avrà i suggestivi saloni del castello che appartenne alla casata di Umberto II. La manifestazione culminerà con la posa di un busto in ricordo del «re di maggio», motivo per il quale si sono battuti i monarchici piemontesi in questi ultimi due anni.

Nonostante qualche reticenza iniziale da parte dell'amministrazione municipale e le polemiche scatenate dall'Anpi, l'operazione ha finalmente avuto il beneplacito anche da una parte di coloro i quali consideravano inopportuno inaugurare un busto all'ultimo re. Una lancia a favore dell'iniziativa viene spezzata dal responsabile al turismo Pino Perrone: «Ben vengano le manifestazioni che intendono collocarsi nell'ambito della cultura e della storia di Racconigi. L'apertura del castello ai visitatori, dato il patrimonio monumentale della città, dovrebbe essere prerogativa di ogni discorso di promozione turistica».

La manifestazione avrà inizio sabato, alle 16, con un convegno storico nazionale nel Salone d'Ercole, presieduto dallo storico Mola, al quale seguirà un concerto con opere tratte dai fondi musicali donati da casa Savoia. Domenica, alle 10, nel Pantheon della Madonna delle Grazie sarà celebrata una messa. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia ed il principe Sergio di Jugoslavia. Alle 11,30 dinanzi al municipio verrà scoperto il busto di Umberto II e su un maxischermo sarà proiettato un messaggio di Vittorio Emanuele di Savoia. Durante la giornata del 19 settembre (ma non è ancora certo, visto che il ministro deve ancora dare il suo assenso) le Poste provvederanno all'annullo della corrispondenza in partenza da Racconigi con un timbro commemorativo. Un appuntamento di importanza eccezionale nel pomeriggio, sarà l'inaugurazione della mostra fotografica inedita sulla Casa Reale nell'auditorium delle scuole medie, concluderà la giornata. Il programma di festeggiamenti contempla, tra l'altro anche una parentesi gastronomica: per tutta la durata della manifestazione il ristorante Carlo Alberto di Mary Ann Smeraldo proporrà una serie di menù "storici" originali tratti dagli archivi savoiardi. Sarà ancora presentato un bando di concorso per due borse di studio intitolate a Umberto II.

La manifestazione commemorativa terminerà alle 18 di mercoledì 22 settembre con un dibattito pubblico sulla monarchia sabauda. L'invito alla manifestazione è stato esteso a mons. Saldarini, vescovo di Torino, al presidente della Repubblica Scalfaro, Spadolini e Napolitano. E' certa anche la partecipazione del ministro Costa.

[m. b.]



Veduta del parco reale di Racconigi riaperto al pubblico dopo due mesi. La cittadina del Cuneese ospiterà sabato manifestazioni e incontri legati alla storia di Casa Savoia

IL PARCO

Riammesso il pubblico nei weekend

RACCONIGI. Dopo quasi due mesi di chiusura forzata, il parco del castello dei Savoia è stato riaperto al pubblico. Il comunicato del ministro per i Beni Ambientali, Ronchey, recapitato all'amministrazione, ha dato via libera alla riapertura dei giardini reali proprio in concomitanza con i festeggiamenti cittadini. La chiusura forzata del percorso aperto al pubblico era stata decisa lo scorso 11 luglio in seguito alla caduta di alcuni alberi secolari. La Soprintendenza ai Beni Culturali, preso atto della situazione di pericolo che si era venuta a creare per i visitatori, aveva provveduto ad informare il ministero competente. Il decreto di chiusura era scattato immediatamente ed i tecnici dell'Istituto Forestale della regione Piemonte subito iniziato a controllare lo stato di salute di circa duecento alberi «a rischio». «Durante il periodo di ispezione - spiegano i tecnici - sono stati compiuti rilievi e lavori di manutenzione allo scopo di garantire la massima sicurezza». La prima apertura del parco risale all'11 maggio scorso. L'allora sindaco Bonino e l'assessore al Turismo Perrone presero atto dell'opportunità offerta dal ministro Ronchey per riaprire il percorso turistico del parco nei giorni festivi. L'operazione era stata accolta con entusiasmo: tremila visitatori nella prima domenica di apertura. Il parco del castello si può visitare il sabato e la domenica, sino alla fine di ottobre, dalle 14 alle 18,30.

Sono i soci del Wwf nella delegazione che comprende Piemonte e Val d'Aosta

Il panda ha già trentamila amici

Dopo 3 anni di attività il segretario organizzativo uscente Enrico Bernardi parla dei nuovi progetti In primo piano la Valle Bormida e la nuova area protetta che nascerà nel Mogliasso, presso Alba

Gli aironi cinerini (sopra) nidificano nell'oasi della Garzaia in Val Bormida. A sinistra, la mappa indica le diciassette sedi locali del WWF e le quattro «oasi» (zone protette) distribuite sul territorio del Piemonte e Valle d'Aosta

Il panda, il raro orso «bicolore» asiatico, vive anche in Piemonte e in Valle d'Aosta. Se non in carne ed ossa, almeno in effigie: ci riferiamo al celebre emblema del Wwf, il Fondo mondiale per la natura. Una organizzazione che in Piemonte e Val d'Aosta raccoglie un decimo dei suoi sostenitori italiani: trentamila soci in un totale di quasi trecentomila. La presenza in queste zone della più importante istituzione mondiale per la difesa della vita selvaggia è capillare: sono diciassette le delegazioni locali distribuite in tutto il territorio. In esse lavorano 250 volontari, e un solo stipendiato: il segretario organizzativo nominato dal consiglio nazionale di Roma. Fino a pochi giorni fa questa carica era ricoperta da Enrico Bernardi, che con la fine di Agosto ha concluso tre anni di attività. In attesa del successore, è lui la persona più adatta per tracciare un quadro delle ultime iniziative del Wwf in Piemonte.

«Il Wwf - dice Bernardi - agisce su piani diversi: quello della divulgazione, cercando di diffondere l'amore per la natura e creare una "coscienza ecologica" e quello per così dire di controllo, con la denuncia dei reati contro l'ambiente. Per quanto riguarda invece l'intervento diretto sul territorio, l'impegno maggiore è stato rivolto alle quattro aree gestite in Piemonte».

«Queste aree - prosegue Bernardi - sono territori affidatici dai proprietari pubblici o privati, e che noi chiamiamo "oasi": nate pochi anni fa e ognuna con caratteristiche proprie. Ad esempio, utilizziamo l'Oasi del Bosco Tenso, lungo il torrente Toce, vicino a Domodossola, per escursioni in cui far conoscere le specie vegetali del luogo. Nell'Oasi di Bellinzago, nel Novarese, stiamo reintroducendo esemplari del Pelobate Fosco, una specie in via di estinzione, così come nell'Oasi della Garzaia in Val Bormida proteggiamo la nidificazione degli aironi cinerini, scomparsi da tutto il resto della vallata per l'alto tasso d'inquinamento. Poi c'è l'Oasi La Busa di Asti, compresa nel territorio cittadino e utilizzata soprattutto a fini didattici. Nei mesi scorsi siamo dedicati quasi esclusivamente ai campi estivi per bambini e adulti. Vi hanno partecipato quasi trecento persone, in piccoli gruppi, con turni di una decina di giorni. Alla scoperta di posti bellissimi, come la Valle Pesio, il Gran Paradiso, il colle della Vaccera. Purtroppo siamo ancora troppo pochi per soddisfare tutte le richieste».

C'è bisogno di nuovi volontari? «Certo, anche l'apporto degli obiettori di coscienza è prezioso. Vorrei anzi fare un appello a quei ragazzi che intendono prestare servizio civile. Il Wwf ha sempre bisogno di aiuto».

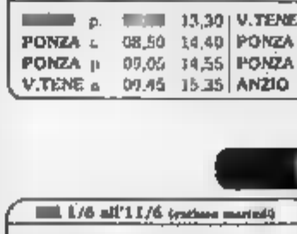
Su che finanziamenti potete contare? «Per le nostre delegazioni locali il Wwf ha destinato circa 200 milioni nell'ultimo anno, ma bisogna stare attenti a non equivocare: sono soldi impiegati solo per le spese di gestione. Le grandi iniziative naturalistiche sono decise dal consiglio di Roma, e i relativi investimenti rientrano nel bilancio nazionale. Possiamo farci un'idea dicendo che esso si aggira sui mille miliardi annui, e che Piemonte e Valle d'Aosta contano un decimo dei soci...».

Programmi per il futuro? «Beh, anche troppi. Alcuni già in parte realizzati, altri quasi sogni. Vorremmo risollevare l'ormai inquinatissima Val Bormida. Abbiamo lottato per anni, assieme agli abitanti, contro l'Acna. Ma anche un eventuale provvedimento di chiusura definitiva non risolve tutti i problemi che crea la semplice presenza dello stabilimento con i suoi depositi. Nell'arco di un anno è inoltre nostra intenzione creare una nuova oasi, quella del Mogliasso, presso Alba. Sarà la più importante delle cinque, a salvaguardia di una zona fluviale abbellita da una ricchissima flora. Tra i quasi-sogni, invece, l'idea di fare un parco della Valsessera, nel Biellese. Ma qui dovrebbe muoversi la Regione».

Come giudica la politica ambientale della Regione?

«Può sempre fare di meglio, ma deve ammettere che è all'avanguardia in Italia. Basti dire che il Piemonte è la regione con il numero più alto di parchi e riserve naturali. Semmai ci sono problemi di gestione: zone protette sulla carta vengono poi abbandonate a sé stesse. Ma almeno non saranno più inquinate. Però il vero problema è un altro, quello che accomuna tutto il Nord d'Italia: che ormai c'è rimasto ben poco da salvare».

Paolo Fiorelli



aliscafi

Veltur

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)						
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15	
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00	

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)								
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*	
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00	

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
Dal 20 Giugno al 30 Giugno solo sabato e domenica — giornaliero dal 1 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliere)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Esclusi martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
* Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA		11,20*	17,00*	17,30

* Esclusi martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto							Dal 1° Settembre al 12 Settembre						
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p. 10,00 16,25
PONZA	a.		14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a. 10,40 17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p. 11,20 17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.		19,40	V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a. 12,30 18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre							PERCORSI
	p.		13,30	V.TENE	p.	10,00 16,00	- 70 MINUTI
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40 16,40	PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20 17,00	
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30 18,10	

-VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

1/6 all'11/6 (escluso martedì)			12/6 30/6 (escluso martedì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30* 17,00	da FORMIA	08,30	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30* 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
			*solo sabato e domenica					
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)			29/9 al 15/10		
da FORMIA	08,30	11,30* 16,00	da FORMIA	08,30	16,15	da FORMIA	08,45	
da V.TENE	09,45	14,45* 18,30	da V.TENE	09,45	17,30	da V.TENE	12,00	
*solo sabato e domenica						solo venerdì, sabato e domenica		

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30	escluso martedì	escluso martedì	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00 escl. martedì	da FORMIA 13,30 16,00 escl. martedì	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45 escl. martedì	da PONZA 10,45 17,45 escl. martedì	escluso martedì

INFORMAZIONI BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porta Salaria 1/F 00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845260 Fax 06/9845261 Telex 613084
PONZA: Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Tel. 0771/85...

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700310 - Fax 0771/...
Direzione Azzurra - Tel. ...
PONZA: Biglietteria Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Tel. 0771/85...

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA ALCUNO PREAVVISO — LA PRENOTAZIONE è valida fino a PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Alcuni titoli di richiamo saranno presto nelle sale cinematografiche

Da Venezia i film per la Valle

Saranno divisi tra la programmazione normale, quella della «Saison culturelle» organizzata dalla Regione e il «Giro del mondo in ottanta ore». Tra i più famosi, «Jurassic Park» e «Il fuggitivo»

Una scena del film «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese che sarà proiettato con il «Giro del mondo in ore»

AOSTA. Al di là dei premi e degli ospiti famosi, del sorprendente scambio di leoni d'oro fra Pontecorvo e Spielberg, degli agguati clamorosi di Chiambretti, il Festival di Venezia, con le sue centinaia di pellicole in cartellone, è stato un'utile occasione per sondare la produzione contemporanea del cinema, individuando i titoli che invaderanno il mercato a partire da questi giorni.

In Valle d'Aosta tutti i film arriveranno sempre alla spicciolata, divisi fra la programmazione normale e quella della «Saison Culturelle». I primi saranno quelli già annunciati, quelli più attesi dalla gente che di mostrerà il suo gradimento code ai botteghini.

«Jurassic Park», crudele e mozzafiato, racconta una vicenda al limite del credibile. Chi ha già letto il di Crichton non sarà sorpreso dallo sviluppo narrativo, ma rimarrà nondimeno impressionato dalla bravura tecnica con cui una realtà virtuale di dinosauri ricostruiti e animati al computer si introduce in quella fittizia, peraltro realistica, del film

Senza un attimo di tregua anche la storia de «Il fuggitivo» in cui un medico accusato omicidio deve nel contempo sfuggire alla polizia e acciuffare il colpevole. Virtuosismi della macchina da presa, montaggio cardiopalma Harrison Ford forte e rassicurante come una roccia.

Sempre nei ritmi del thriller si mantiene «Nel centro del mirino», in Eastwood e Malkovich rivaleggiano in bravura interpretativa. Al centro una storia servizi di sicurezza e di vendette personali, un possibile attentato al Presidente degli Stati Uniti e un killer implacabile molti volti. Il tutto sullo sfondo della sporca politica, che consuma angeli e dannati nome del potere.

La figura della autorità americana è centrale anche nella commedia di Ivan Reitman «Dave», dove un sosia del Presidente è chiamato prenderne il posto per motivi eccezionali e rivoluziona la politica partendo dal basso. Gag esilaranti e humour grottesco tutto spiano, richiamo nostalgico alla grande tradizione americana dei Presidenti nati dal popolo.

altre pellicole si potranno vedere solo a partire dal mese di novembre, quando prenderà il via «Il giro del mondo in ottanta . Ma si segnalano già fin d'ora come titoli di grande qualità. A partire da «L'età dell'innocenza» cui Scorsese adatta il romanzo della Wharton in un mirabile affresco antropologico della società aristocratico-borghese di New York alla fine del secolo scorso. Per proseguire con l'apologo grottesco «Bad Boy Bubby», che mette un moderno «enfant sauvage» alle prese con il mondo caotico convulso di oggi; con l'incontro fra la solitudine metropolitana e il vagabondaggio felice di «Un'anima divisa in due»; con l'allucinante nevrosi da set descritta da «Snake Eyes»; l'inedito Rohmer ecologico-politico di «L'albero, il sindaco e la mediateca»; con l'esaltazione della libertà del sentimento di «Film Blu, Libertà»; con la poesia delle periferie urbane di «Un, deux, trois, soleil»; il caos morale di un'America in decomposizione raccontato da «Shorts Cuts»; con la trascendenza di «Hélas pour moi». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22
Lire

Giacosa **America**
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazz è prima il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.962 OGGI CHIUSO
Obbligo di tessera

OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17, 20, 22
e 10.000

COURMAYEUR **Ricominciò capo**
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000

Des Guides OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
20; 22
Lire 10.

IVREA
Boaro OGGI
Via
Tel. (0125) 641.460
Ore 20; 22 L. 10.000

Politeama **La ninfomane e il trans**
Via
Tel. 0125/641.671
Ore 21. 22,30

Abcinema **Lezioni di piano**
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Ore 20; 22
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» proseguo oggi il calendario di appuntamenti con il ballo liscio. Sul palco del locale si esibisce questa l'orchestra spettacolo «Ziglioli» che oltre ai tradizionali del liscio propone anche i successi della musica revival Anni Sessanta e i balli latinoamericani.

QUART
Liscio con Sergio Pezzi

Dopo la grande serata di cabaret con Gene Gnocchi il «Blu Max» di Quart inaugura oggi la stagione di liscio. Una pista più grande e le migliori orchestre spettacolo. Sono queste le proposte dei gestori del nuovo locale per gli appassionati di liscio. Questa sarà di scena l'orchestra spettacolo di Sergio Pezzi. L'ingresso omaggio invito.

AOSTA
Iscrizioni al di teatro

Si aprono oggi le iscrizioni ai corsi recitazione che l'associazione culturale «Skenè» organizza per quest'anno. I corsi verranno illustrati oggi durante la presentazione della nuova associazione, che si terrà alle 17 nella saletta del palazzo regionale.

Si balla con i Novelli

Alla discoteca «Abat-Jour» il divertimento continua. Nel locale proseguono domani le serate di ballo liscio musica vival proposta da orchestra. Sul palco locale salirà domani l'orchestra spettacolo dei Novelli.

Il nuovo programma del Ghibli

La discoteca «Ghibli» comincia il suo programma di manifestazioni autunnali. Il calendario delle serate verrà presentato venerdì in una festa su invito, animata dal disc-jockey aostano Luca Attucci, dee-jay che ha vinto la classifica valdostana del referendum de La Stampa «Top dance». Il primo appuntamento è per sabato con Paoletta di Radio Dee-jay.

Cartoni animati, film e documentari oggi sulle televisioni francofone

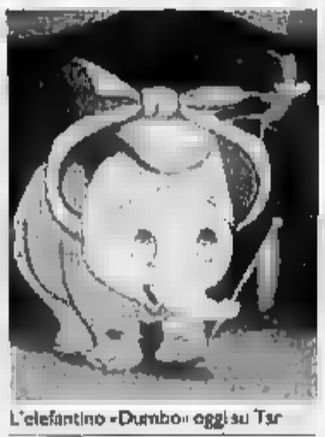
Pomeriggio con «Dumbo» su Tsr

Cronache di un ospedale stasera su France 2

Un grande cartone animato della storia del cinema segnala alle 14,20 Tsr. E' «*Dumbo*» (Usa, 1941, 60'), tenero e gentile. Storia di una elefante, lavora in circo, e del figlioletto Dumbo, che tutti prendono per le sue orecchie. Fino al giorno in cui il suo amico topolino non gli suggerisce di usarle per prendere il volo.

In serata, alle 20,10, Tsr trasmette «*Nucléaire: le prix à payer*», un reportage avvenimento che tiene desta l'attenzione del mondo scientifico ed nomico dell'Europa: un incidente simulato di un reattore nucleare per saggiare i sistemi di sicurezza, fatti per le centrali atomiche del 2000.

Alle 20,50 France propone invece «*Pepitas*», un film televisivo di Dominique Baron, con Dominique Lavanant Mélodie Gonthier. E' la storia di una bambina di 10 anni, che abbandona Parigi per ritrovare suo zio in Cecoslovacchia. Per sua fortuna incappa in una gentile fioraia che la accoglie nella famiglia.


L'elefantino «Dumbo» oggi su Tsr

Alle 21,05 anche Tsr propone un film televisivo, centrato sul rapporto fra genitori e figli, «*Enquête sur un enlèvement supposé*», diretto dall'americana Chris Thompson. Protagonista una giovane donna appena separata, affranta dalla decisione giudice di affidare la figlia al marito. Decisa ad uscire da questa situazione, troverà le soluzioni più folli ed

Alle 22,30 France trasmette la prima puntata documentario, inaugurato Tsr, «*Les chroniques de l'hôpital d'Armentières*», storia quotidiana della vita in un grande ospedale. Alle 23,55 segue una puntata speciale di «*Le cercle de minuit*», dedicata alla grande retrospettiva di Sacha Guitry alla Cinémathèque di Parigi.

Alle 0,10 Tsr manda infine in onda «*Nuit blanches*», un documentario un ragazzo cieco, che impara prendere contatto col mare attraverso tecnica dell'immersione in apnea. [r. s.]

LA LEGGENDA CONTINUA

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

0165/42331
ALLIANCE FRANCAISE
VALLEE D'AOSTE
CORSI DI FRANCESE
TUTTI I LIVELLI
PER BAMBINI E ADULTI
PREPARAZIONI AGLI ESAMI
ATELIERS
(in lingua francese) di:
DISEGNO - YOGA
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO
1993/1994
VIA PORTA PRAETORIA, 19
AOSTA - (2° PIANO)

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. 61 **El Mariachi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20
AMBRA v. Cherio della Salute 77. **Lo specialista**. Or. 16,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 2: **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Erce per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
a Sommeiller 22 **Carmen**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. Balbo 24 **Stalingrad**. 17,55; 20,10; 22,25
C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Boxing Helena**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi . **Bonus Malus**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gatto 5. **Amos & Andrew**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Cremoni 1 **In America**. Or.: 16,05; 22,35
GRANDE p. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU **Il fuggitivo**. 15,15; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p. V. Vanchi 5 **L'amante bilingue**. Or.: 15,30; 17; 18; 20,45; 22,30
ERBA c. Monginevro 241. **L'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via S. Donzel 5. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. giorno di ordinaria follia. Or.: 16; 18,10; 20,20;
IDEAL c. Beccaria 4 **Robocop 3**. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre **Proposta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S **Dragon la storia di Bruce Lee**. Or.: 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad lieutenant)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Ver. min. 14. Or.: 16,10; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Oggi Domani: **Gli Aristogatti**.
OLIMPIA 1 v. 31. **Il fuggitivo**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 31. **Benny e Joon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
Gall. Subalpina **L'ultimo delfinoterapeuta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica: vendita biglietti del concerto (ore 21). Regio, Evelino Pidò, musiche di Igor Strawinskij. Biglei. La Vetrina per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. n verde 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. **Il fiore all'occhiello «blu»**. Abbonamento a 8 spettacoli con posto fisso. Biglei tutti i giorni 9-13/15-19.
p. Carignano 6, tel. 537.990. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**: dal 13 al 23 settembre vendita Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamento insegnanti, genitori, Cral, Associazioni. Segr. T.S.T. via Roma 6 (dir. 10/18 Domenica ripos). Tel. 011 517.0346 - 544 582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. **Nel cerchio Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita abb. casa ore 10-13 e 15-19. Tel. 668.80.34

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg d'Aosta**
Les percussions de Strasbourg

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi**
14,30 **De toi eun poco**

Valle d'Aosta

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
Annunci commerciali
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101t... giochi**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19,00 **Notiziario d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter

6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 15,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura Luca Attucci

Telecd'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio

8 — **Buon giorno**
9 — **Musicil melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45686, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
— **Disco dance club**
16,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpilimo**, notiziario
18 — **Willo e Forth Smith**, film
15 — **Fantasilandia**, telefilm
19 — **Crime story**, telefilm
20,30 **X21, spionaggio atomico**, film
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalli news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café**

7,30 **Gli annunci Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv Suisse Romande

5,15 **Temps présent**
10,05 **Les Mariagers**
11,30 **L'homme qui tombe à pic**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10
13,30 **Arabesque**, poliziar
14,20 **Dumbo**, dessin animé
15,20 **Le monde merveilleux d'Hanna-Barbera**
17,15 **Sandokan**
17,45 **Beverly Hills**
Téléfoot, jeu
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Telescope**
21,05 **Enquete sur un enlèvement supposé**,
22,40 **Face à la**
23,30 **Tj-nuit**
24,05 **Cinéstar**

Primantenna Superaix

9 — **Samba d'amore**,
12,30; 19,15; 23,45 **regionali**
Tempo d'astrologia
18 — **La brigate del tigre**,
20,30 **Le sete della settimana**
21,30 **Courmayeur-Alleghe**, hockey serie A

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco**
24 — **Night rhythms**

Top

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11,00; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [redacted].

[redacted]

Ad Aymavilles sono stati assegnati i titoli valdostani di ciclismo amatoriale

E' Luca Mauri il supercampione

Il corridore dell'O. K. Moto, 23 anni, studente, si è rivelato l'anno scorso come ottimo «scalatore» Successi anche di Champvillair del Nus Fénis (veterani) e Bringhen del G. S. Lucchini (gentlemen)

AYMAVILLES. Il biellese Gianni Forzani del Gruppo Sportivo Gervasio ha vinto il Trofeo Rendez Vous organizzato dal G. S. Lucchini, ultima prova del campionato valdostano delle categorie amatoriali. Il corso in linea con partenza e arrivo ad Aymavilles per un totale di 52 chilometri. Alla gara hanno partecipato 33 corridori.

Forzani ha vinto in 1 h 16'22", a oltre 40,800 km/h di media e ha messo in fila un gruppetto di altri cinque compagni di fuga, con secondo il brianzolo Raffaele Arnaboldi. Terzo e migliore tra i valdostani Corrado Cannatà di Sarre, seguito da Luca Mauri dell'O. M. Moto, Bruno Cottin del Sarre e Carlo Champvillair del Nus Fénis. A 18" è finito Paolo Pramotton (7°), seguito a 20" da Danilo Ferrari del Gervasio, a 21" da Roberto Monegazzi, a 22" da Mauro Fioravanzo, a 24" da Corrado Cottin, a 25" da Luciano Vierin, a 26" da Giorgio Viana e a 27" da Diego Prot.

Tra i veterani ha vinto ancora Carlo Champvillair del Nus Fénis su Nilo Pieiller e Bruno Vitton Mea; tra i gentlemen Da- Ferrari ha preceduto il compagno Italo Gotta; a squadre si è imposto il Sarre su Gervasio e Lucchini. Per quanto riguarda l'assegnazione della maglia di campione valdostano hanno primeggiato, come nelle previsioni, Luca Mauri dell'O. M. Moto tra i seniores, Carlo Champvillair (Nus Fénis) tra i veterani e Bruno Bringhen (Lucchini) tra i gentlemen.

Luca Mauri, il suo primo anno di attività su strada a soli anni, è studente universitario di Roisan. L'anno scorso è esploso nella mountain bike. Mauri ha dominato tutte le cronoscalate a cui ha partecipato, demolendo i record precedenti in più di una occasione e infliggendo sempre distacchi intorno al minuto allo specialista Carlo Champvillair. Luca ha ora la possibilità di conquistare anche il titolo regionale di mountain bike che ha già vinto l'anno .

Nei veterani ha dominato Carlo Champvillair, che ha dominato tutte le gare meno il Trofeo Ranghiasci in linea, dove è stato sorpreso da Luciano Conti di Pontey. Champvillair non è solo primattore in Valle d'Aosta, il professore di St-Christophe anche in Piemonte. Tra i gentlemen Bruno Bringhen di Pornsan non ha partecipato all'ultima gara, ma ha vinto tutte le prove precedenti e dunque ha regalato al Lucchini, società organizzatrice domenica, un altro titolo.

Cesarino Cerise

Il campione regionale amatori Luca Mauri è primo anche nella classifica bike. Nella foto grande, un momento di una delle gare che hanno assegnato il titolo valdostano

Valdostani sul podio

AOSTA. Carlo Champvillair del Nus Fénis e Corrado Cottin del Sarre Chesallet si distinti ancora in terra piemontese ed hanno fatto felici i presidenti Albino Voyat e Giancarlo Bonato. Champvillair ha dominato tra i 98 protagonisti della 9ª cronoscalata ciclistica Chivasso-Castagneto Po di 6 chilometri aggiudicandosi il memorial Italo Borca. Nella gara, Champvillair ha migliorato di 37 di il record della gara stabilito da Deschino nel 1991: ha vinto in 15'50", proprio con 40 secondi sul detentore del record Deschino e un minuto su un ottimo Corrado Cottin, terzo assoluto. [c. c.]

Negli internazionali di Villeneuve

Rafting, l'Enel salva la gara

VILLENEUVE. Il Rafting Aventure Vallée d'Aoste ha superato bene l'ultima prova campionato italiano assoluto dell'Associazione italiana Rafting. Sono stati 33 gli equipaggi scesi sui gommoni, lungo i chilometri di Dora che portano dalla base di Glair a Chavonne.

«Il successo stato significativo - ha sottolineato l'animatore dell'iniziativa Danilo Barmaz - e abbiamo avuto in gara anche equipaggi francesi o sloveni e singoli provenienti Perù e dalla Russia. Gareggiavano 17 porte da affrontare discesa e in risalita superando un solo paletto a destra o a sinistra. Se quest'anno abbiamo disputato la manifestazione lo dobbiamo prattutto all'Enel che ha collaborato fornendoci l'acqua necessaria per sopperire alle carenze attuali in Dora».

Negli ambienti del rafting valdostano c'è dunque soddisfazione per aver superato a livello organizzativo anche questi difficili ostacoli di forza maggiore e non manca la consapevolezza di aver presentato anche equipaggi di buon livello tecnico, in grado di sfigurare con chi fa gare di rafting tutto l'anno come i grandi club della Val di Sole o di Milano. Tra i gommoni piccoli Davide Alemanni, Borgofranco che vive a Villeneuve, assieme al bergamasco Enzo Messina, al peruviano Erik Arenas e al russo Mikail Zelezuev, tutte guide che si possono trovare ogni tanto alla base di Villeneuve, hanno regalato al Rafting Aventure Vallée d'Aoste il secondo posto alle spalle dei trentini del Nescafé.

Sesto è giunto l'equipaggio della base di Fénis della stessa società guidato dall'affermato Riky Ramolivaz e composto da Davide Garin, Massimo Grassi e Eugenio Tamiozzo. Nei gommoni grandi l'hanno fatta da padrone trentini e sloveni i giovani del Raft Gressoney Maurizio e Massimiliano Manganello, Guido ed Enea Pianca, Cosimo Fiorbianco e loro primi impegni agonistici hanno chiuso 9° posto dimostrando di quali per emergere in futuro.

[c. c.]

Nel fine settimana

Valdostani piazzati al «Boglioli»

AOSTA. Una ventina di arcieri valdostani ha partecipato nel fine settimana una competizione disputata a Monteggio Savignone (Genova). La manifestazione era valida per la 14ª edizione del «Trofeo Boglioli». Centotrenta i partecipanti, provenienti da tutte le regioni del Nord Italia e dalla Francia, con cui hanno dovuto misurarsi gli arcieri valligiani della compagnia Prince Thomas 1°, della società Augusta Praetoria e della società Arcieri Valdigne.

Il miglior risultato è quello ottenuto da Gabriella Perono (Augusta Praetoria), che si è piazzata al secondo posto nella gara di stile libero femminile. Nella specialità, buono anche il 6° posto di Rita Duyvejonk (Prince Thomas). Il posto d'onore sul podio ha premiato anche Paolo Murachelli (Arcieri Valdigne) nella gara junior, ma il campo dei partecipanti, a differenza di quello ricco del settore femminile, era limitato a pochi concorrenti. Eccellente il terzo posto di Pasquale «Lillo» Spinella della Prince Thomas 1° tra i veterani, con Ugo Vallet (Arcieri Valdigne) subito dietro.

A Brescia

Ottaz vince il Memorial Calvesi

AOSTA. Laurent Ottaz è rientrato all'attività agonistica ed ha fatto già vedere cose buone in prospettiva dell'incontro tra le nazionali di Italia, Francia e Finlandia di sabato e domenica. A Cagliari ha chiuso i 110 ostacoli al secondo posto in 13"78 (a 27 centesimi dal primato personale) alle spalle del fortissimo lituano Kazanov, finalista ai mondiali di Stoccarda, si è imposto in 13"72. Un giorno dopo a Brescia nel Memorial Calvesi (in ricordo del nonno materno Laurent) ha battuto Kazanov, anche entrambi hanno avuto un 13"6 manuale.

Roberta Brunet è tornata a gareggiare sui 3000 metri a Bruxelles dopo il positivo risultato a Berlino sui 5000 dove con 15'16" nella seconda gara della carriera su questa distanza si era migliorata di 24 secondi ed ha sfiorato per 5 secondi il primato italiano di Nadia Dandolo. Nel Memorial Van Damme, la Brunet si è classificata al 16° posto con il tempo di 9'09"91 (a 27 secondi dai migliori tempi) nella prova vinta dall'irlandese Sonia O'Sullivan in 8'30"86.

In Coppa Italia la squadra di Cusano ha subito nove gol in due partite dall'Ivrea

Fenusma eliminato senza onore

A parziale giustificazione i tanti infortuni (i valdostani hanno finito con due giocatori in meno) e la forza degli avversari. Il tecnico: «La sfortuna ci sta perseguitando». Domenica il via al campionato di Eccellenza

NUS. Ancora una sconfitta per il Fenusma in Coppa Italia. Dopo il 4-0 subito all'andata al «Piatoni», i castellani sono stati superati nella partita di ritorno dall'Ivrea con il punteggio di 5-1 ed eliminati al primo turno. Chiuso il primo tempo in vantaggio 1-0 (rigore trasformato Florio), i blucerchiati sono crollati nella ripresa.

«Non mi preoccupa tanto il risultato - dice l'allenatore Mauro Cusano -, quanto la serie impressionante di infortuni che ci stanno falcidiando l'organico. Alle assenze iniziali Rizzo, Zoppo, Rivelli, Vilmo Vallet, Giovetti e Piotto, si aggiunte quelle di Cremarossa, Pasquato e Volpone, che si sono infortunati durante la partita. Una sfortuna tremenda, che mi auguro non ci perseguiti nel prosieguo della stagione. Abbiamo, tra l'altro, affrontato delle squadre ben accreditate per la vittoria nel campionato di Eccellenza».

«Ho dovuto schierare una formazione giovanissima - aggiunge Cusano -. Nel primo tempo i ragazzi hanno lottato con determinazione, ma alla distanza nulla hanno potuto fare contro l'esperienza degli operdiesi. Abbiamo concluso l'incontro con nove giocatori, perché quando si sono fatti male Cremarossa e Pasquato avevo già fatto tutte le sostituzioni».

I giocatori del Fenusma durante un incontro dello scorso campionato

Situazione d'emergenza dunque nel Fenusma a pochi giorni dall'avvio del torneo di Eccellenza, che vedrà i blucerchiati veste di matricole. Questa sera i castellani giocheranno il finale del di San Giusto contro il Chivasso. Sarà l'ultimo test prima dell'esordio in campionato, previsto in trasferta sul campo del Piobesi.

«Oggi scenderemo in terra canavesana la formazione dell'Under, per non rischiare altri infortuni - precisa Cusano -. La stagione è cominciata sotto i peggiori auspici visto che non ho potuto schierare squadra titolare a causa degli infortuni. Non è stata sbagliata la preparazione atletica in quanto tutte le assenze sono dovute a circostanze particolari e non a problemi muscolari. La speranza è recuperare qualcuno per domenica».

«Il obiettivo primario rimane quello di conquistare la permanenza in Eccellenza dopo la vittoria conseguita nella passata stagione in Promozione - conclude l'allenatore del Fenusma -. Abbiamo allestito organico di giovani promesse calcio valdostano vinti di avere fatto una scelta oculata, però siamo stati finora perseguitati dalla malasorte. Per il momento stiamo cercando potenziare la rosa con l'arrivo di un difensore (Lombard del Sarre, ndr), ma se la situazione dovesse migliorare a livello di recuperi, saremo costretti altri acquisti».

Sigfrido Beneyton

SETTEMBRE: Y10 DA' IL MASSIMO.

Y10 ti riserva un settembre eccezionale per le irripetibili condizioni di acquisto. A partire da **Lire 12.800.000** puoi avere una Y10 1.1 i.e. completa di **alzacristalli elettrici, 5ª marcia, appoggiatesta, cinture di sicurezza** anteriori regolabili in altezza, lunotto termico, bloccaporte elettrico e sedili regolabili, tergilunotto e predisposizione autoradio. Dai Concessionari Lancia Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera. Sino al 30/09/93.

Y10 a partire da
LIRE 12.800.000
chiavi in mano*

PATTO CHIARO

Autoprestige
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165/262114 - 40970 - FAX 43887

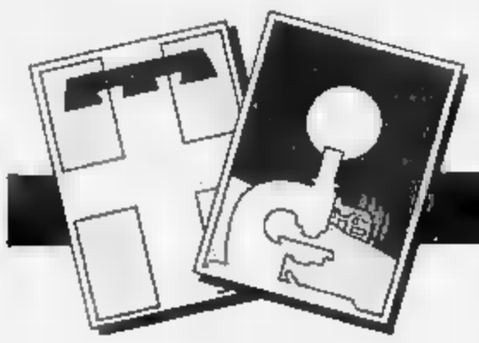
ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Settembre 1993 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Oggi è il primo giorno ufficiale di scuola per gli studenti dell'Astigiano

La campanella suona per 20 mila

Leggero incremento degli alunni nelle materne e nelle elementari. Diminuiscono le presenze alle medie e nelle superiori. Il provveditorato mette a punto gli ultimi «tagli» imposti dal decreto Jervolino

Così in classe

[SCUOLE STATALI]

	ISCRITTI ALL'ANNO 1993/'94
MATERNE	2150
ELEMENTARI in prima 1435	7274
MEDIE	5017
SUPERIORI	
TOTALE	

ASTI. Da stamane nelle scuole dell'Astigiano tornerà a suonare la campanella: per 18.419 allievi elementari, medie e superiori sarà di nuovo compiti in classe e interrogazioni. Ai 2150 bimbi delle materne andrà meglio: per loro la scuola è soprattutto divertimento.

Complessivamente gli alunni della scuola pubblica che frequenteranno l'anno 1993-'94 20.569: in più dalla passata sessione. Il leggero incremento riguarda i bambini di materna e elementari (1435 quelli che frequenteranno la prima), diminuiscono i ragazzi di medie e superiori: i primi passano da 5212 a 5017 unità; i secondi da 6236 a 6128.

Anche nell'Astigiano l'avvio dell'anno scolastico sarà graduale: nelle superiori, per esempio, secondo un calendario predisposto dai singoli presidi, toccherà agli studenti delle prime classi e progressivamente, entro sabato, a tutti gli altri. Per i primi giorni l'orario di lezione sarà ridotto, che per avere tempo di coprire le cattedre.

L'avvio delle lezioni è invece scattato con qualche giorno di anticipo (da lunedì) per gli istituti professionali: Castigliano di via Hope, Quintino Sella di via Giobert, Andriano di Castelnuovo Don Bosco. Già funzionanti anche i sette asili nido (270 posti), che hanno riaperto i battenti il 6 settembre.

In servizio quest'anno saranno impegnati, nella scuola pubblica, 2744 insegnanti: 194 alla materne, un migliaio nelle elementari, 750 nelle medie e 800 alle superiori. Per il provveditorato agli Studi (36 addetti in servizio su organico

unità) sono giorni caldi: si stanno terminando i conteggi per rimodellare classi in alle disposizioni del recente decreto legge che l'obbliga l'amministrazione scolastica a rivedere il numero di alunni per aula.

Un tasto dolente per il provveditore Aldo Patritti: «Ormai la scuola naviga in mezzo a mille difficoltà» dice un po' sconfortato. Per materne, elementari e medie la situazione è già stata definita; resta da tagliare alle superiori.

sono salvate, nessuna classe è stata soppressa - indica Patritti - lo stesso discorso vale anche per le elementari, dove però stati soppressi alcuni moduli (utilizzo di 3 insegnanti su 2 classi, ndr). Le medie di Castell'Alfero, Antignano, Incisa Scapaccino, Refrancore, Monastero Bormida, Villanove e la Jona Asti perderanno invece una classe ciascuna».

Alla fine dello scorso anno scolastico, inoltre, per mancanza del numero minimo di alunni era già decisa la chiusura delle elementari di Castel Rocchero, Cerro Tanaro e Castell'Alfero; riapriranno invece oggi, dopo un mancato funzionamento, quelle Moncucco Torinese.

Il decreto Jervolino è stato intanto contestato dal Consiglio scolastico provinciale, che ha diffuso un documento auspicando una gradualità nei tagli e annunciando l'intenzione di «non avallare decisioni affrettate». E l'assessore alla Cultura della Provincia Gian Marco Rebaudengo ha scritto una lettera per augurare «buon scolastico» ai giovani dell'Astigiano.

Laura Nosenzo

Polemica a Montegrosso per le maestre multate

Il provveditore agli Studi Aldo Patritti

MONTEGROSSO. L'inizio dell'anno scolastico per gli insegnanti delle elementari ed i membri della direzione didattica è stato segnato da una curiosa polemica: alcuni giorni , i docenti erano riuniti nella sede del Distretto in via Umberto I ed hanno avuto la sgradita sorpresa di trovarsi tutte le auto multate per divieto di sosta. Immediata la reazione: in un esposto al Prefetto insegnanti sono che qual di strada esistono cartelli con divieti e che da decenni, per prassi consolidata si sosta ai lati della da, esistendo cortili, nè parcheggi all'interno della scuola».

«Non bastava suonare il campanello e avvisarci di spostare le auto? - si chiede la direttrice didattica Rosa Costa. Ed aggiunge: «Ci addolora constatare che in questo paese, più altrove cancellati tutti quei principi di convivenza civile basati sul rispetto degli altri e sulla collaborazione reciproca». All'invito dei Carabinieri e del Sindaco di parcheggiare nella piazzetta vicina alle scuole, le insegnanti ribattono che è ancora più pericoloso, perchè lo spazio è tutto occupato dai giochi per bambini».

Un'altra polemica arriva da Castelnuovo Calcea: con l'inizio dell'anno scolastico delle elementari passeranno tre a due poichè, per le inflessibili leggi dei ci sono soltanto venti bambini e quindi scatta nè il modulo, nè la posibilità della terza insegnante. I genitori sono sul piede di guerra e minacciano di non portare a scuola i bambini. Ieri si sono riuniti e solo questa mattina con la riapertura della scuola, si saprà la loro decisione. [e. ce.]

TROFEI SAGRE

Prime Montiglio e Mongardino

Le giurie hanno premiato numerose Pro loco. Assegnati il supertrofeo e vari riconoscimenti. Nella foto una figurante di Calliano.

SERVIZIO A PAGINA 49

NOVITA' PER LE USL

Un solo ente nell'Astigiano

Le Usl 68 e 69 si uniranno in una sola Unità sanitaria per tutto l'Astigiano. Rimarrà forse fuori Moncalvo. E l'ospedale di Asti (nella foto) diventerà autonomo.

SERVIZI A PAGINA 38

Sandro Biancardi spiega i rapporti con poliziotto arrestato

Il carrozziere di Cossombrato interrogato ieri in carcere

ASTI. E' durato poco meno di mezz'ora l'interrogatorio del gip Franca Carpinteri a dro Biancardi, 36 anni, l'ex carrozziere di Cossombrato arrestato sabato per concorso in tentata concussione nell'inchiesta che ha portato in carcere il sovrintendente della Mobile di Asti, Pasquale Bisogni, 30 anni.

Il poliziotto, detenuto nel cere militare di Peschiera del Garda (Verona), deve anche rispondere favoreggiamento. Secondo il provvedimento di custodia cautelare chiesto dal pm David Monti, Biancardi avrebbe svolto il ruolo di intermediario in una richiesta di circa 9 milioni che sarebbe fatta da Bisogni ad un commerciante, Francesco Sciortino, anni, proprietario di un banco di frutta e verdura in piazza Catena, e vicino di casa dell'ex carrozziere.

In cambio sottufficiale avrebbe offerto all'ambulante, inquisito la per una vicenda di assegni riciclati,

Da sin. il sovrintendente Pasquale Bisogni e il carrozziere Sandro Biancardi

coperture nelle indagini.

A denunciare alla procura il presunto concussione era stato lo stesso Sciortino, si costituirà parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate.

Dopo l'interrogatorio di Bisogni protrattosi per sei ieri è stata la volta dell'ex carrozziere, già sentito sabato da Monti subito dopo l'arresto.

Biancardi, detenuto ad Alessandria. Gli inquirenti tentano di ricostruire quali fossero i rapporti fra Biancardi e Bisogni: pare che i due si fossero conosciuti occasionalmente un anno fa.

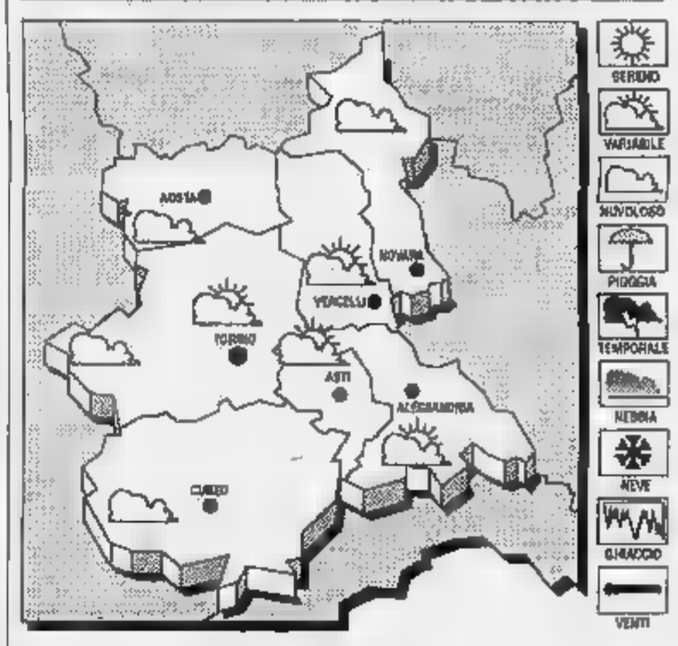
L'ex carrozziere (che alterna l'attività procacciatore d'affari e di commerciante d'auto a quella di un'autosoccorso) avrebbe trainato l'auto del poliziotto, rimasta panne. I due avrebbero poi iniziato a frequentarsi saltuariamente. Il carrozziere avrebbe spiegato di avere chiesto i soldi a Sciortino per conto del sottufficiale, ma è ancora chiarire l'esatto motivo della richiesta.

Bisogni ha respinto tutte le accuse fornendo una sua versione, di cui non si conosce però contenuto. Il suo legale, Ferruccio Rattazzi, ha già presentato istanza di scarcerazione così come hanno fatto i difensori di Biancardi, Giovanni Anzalone ed Enrico Rabino.

Intanto il sostituto procuratore Monti sta vagliando gli elementi raccolti nell'indagine che conduce insieme ai carabinieri: tutti mantengono uno strettissimo riserbo.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Condizioni variabilità ampie schiarite; nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità di precipitazioni sulle zone alpine.

ASTI
Max: 23; min: 14; : 20

Max: 21; min: 12; media: 17

TEMPERATURE
Torino ; Novara 22; Alessandria 22; Aosta 19; Cuneo 22; Vercelli 21

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

UNA NUOVA SEDE E UN AGENTE PLURIMANDATARIO
PER LA PIU' SPECIALIZZATA DELLE CONSULENZE ASSICURATIVE

Polizze multirischi aziendali e/o commerciali? | Polizze incendio - furto - kasko?
Polizze pensionistiche in valuta diversa? | Polizze auto con franchigia oppure bonus malus?

PER TUTTE LE TUE ESIGENZE, PER TUTTI I QUESITI, PER UN RISPARMIO REALE SINO AL 30%
RICHIEDICI UN APPUNTAMENTO OPPURE VIENI A TROVARCI: DIVENTEREMO AMICI

Via De Gasperi, 2 (2° piano) - ASTI - Tel. 0141/532.532 - 532.552

PALIO

COMINCIANO LE SFIDE DELLA VIGILIA

Domani il «paliotto», gara tra sbandieratori di dodici rioni

Il primo drappo del 1993 lo assegnano le bandiere

ASTI. E' previsto per stamane un sopralluogo della [illegible] Asti in vista della corsa di domenica. Non si sa ancora quale spazio la televisione di Stato riserverà alla manifestazione: sino a ieri, infatti, il Comune non aveva ricevuto comunicazioni: è probabile una differita che andrà in onda il giorno successivo al Palio in orario da definire.

Sono programmate dirette solo da parte delle emittenti pri[illegible] Tai9 e Primantenna. Le telecamere saranno presenti anche domani sera, in piazza San Secondo, in occasione del «Palio degli sbandieratori» che con le prove di venerdì e la corsa degli scudieri di sabato, è l'appuntamento di maggior spicco del pre-Palio.

La sfida tra i giocolieri della bandiera è organizzato dal bor[illegible] San Martino-San Rocco vincitore [illegible] passato edizione. Quella di quest'anno è la diciottesima (la prima, vinta [illegible] Santa Maria Nuova, risale al 1976) e vedrà in gara i rappresentanti dei rioni San Martino, Don Bosco, Torretta, San Lazzaro, San Paolo, Viatosto, Santa Caterina, Cattedrale, San Pietro, San Silvestro, San Secondo e Castell'Alfero, unico Comune in lizza.

Causa l'installazione del padiglione della Douja, la sfilata che precede l'esibizione non partirà da piazza Medici bensì da piazza Roma alle 19,45. Alle 20,45, in piazza San Secondo, prenderanno il via le gare. Ogni borgo presenta [illegible] «numero» della durata di 10 minuti.

E' in Palio il trofeo biennale «Tenente Giorgio Viale» intitolato alla memoria dell'ufficiale degli alpini, prematuramente scomparso anni fa; Viale era [illegible] grande appassionato di Palio e apprezzato figurante. Come sempre la manifestazione, una delle più seguite della vigilia, richiamerà in piazza centinaia di persone e pittoreschi gruppi di fans dei rioni in gara.

Altra scandenza [illegible] forte richiamo per appassionati e curiosi [illegible] rappresentato dalle prove: cominceranno in piazza Alfieri venerdì alle 15 per proseguire sino alle 19. Riprenderanno [illegible] mattina seguente alle 7,30. Conclusione poco dopo mezzogiorno. Il tempo di riordinare la pista e alle 17 sarà la volta della «Corsa degli scudieri»: la sfida è riservata ai fantini che aspirano a diventare riserve dei titolari il giorno seguente. Il biglietto (è possibile l'accesso alle tribune) costa 10 mila lire. E tra le «monte» emergenti non si può non ricordare Martin Ballesteros; dopo essersi assicurato l'ingaggio per il Palio (Viatosto), [illegible] è [illegible] fermato quanto mai in forma, vincendo il Palio di Ferrere [illegible] domenica scorsa.

Franco Cavagnino

Gli sbandieratori di S. Martino dopo la vittoria al Palio degli sbandieratori del '92

QUI PALIO

Stasera la cena [illegible] San Marzanotto

Un brindisi [illegible] l'aperitivo *arcoblu*, apre stasera, alle 20, la cena propiziatrice sulla piazza. Il menù comprende tre antipasti, due primi, tre secondi, dolce e vini. Ospite il duo vocale Eugenio Boltracchini e Gigi Caruzzo.

Omaggio [illegible] Ruggeri da oggi [illegible] Platano

Oggi, alle 18, alla galleria «Il platano», [illegible] Alfieri 253, si inaugura la terza mostra che il comune a Piero Ruggeri, autore dei droppi.

Serata medioevale [illegible] Montechiaro

Alle 21,30, sulla piazza, anteprima [illegible] Palio con spiegazione del tema della sfilata, richiesta [illegible] rettore al sindaco di poter partecipare alla corsa ed esibizione degli sbandieratori.

Moncalvo, a tavola [illegible] della corsa

Moncalvo cercherà di attirare l'attenzione della dea bendata, ritrovandosi [illegible] cena giovedì 16. L'appuntamento [illegible] in piazza Carlo Alberto (ristorante Antico Castello, ore 20,30).

Venerdì 17 per molti [illegible] sinonimo di fortuna

Incuranti della data un gran numero di rioni hanno programmato per venerdì 17 la cena propiziatrice. Sono: [illegible]. Secondo (ore 20,30, via Gobetti), S. Paolo (20,30, [illegible] Cavour, copertura garantita in caso di pioggia), Torretta (ore 20, piazza Nostra Signora di Lourdes), 3T (20,30, piazzale antistante la chiesa dell'Annunziata), S. Pietro (20,30, piazza della chie[illegible] parrocchiale). S. Lazzaro (ore 21, in via Tosi) organizza una serata rock (ingresso libero).

D[illegible] Bosco, [illegible] ai borghigiani

Anche il D. Bosco [illegible] riunisce, nel cortile della chiesa venerdì 17 (ore 20,30). Al prezzo di 15.000 lire si gusteranno polenta, spezzatino, salsiccia, uva e dolce. Saranno estratti i biglietti della lotteria. La rettrice Maddalena Spessa invita anche i borghigiani [illegible] collaborare alla preparazione del Palio, ritrovandosi in sede [illegible] aperta tutte le sere).

IN BREVE

TERZO D'ACQUI

Autocisterna contro utilitaria: feriti due nicesi

[illegible] coppia [illegible] nicesi è rimasta rimasta ferita, ieri mattina, in un incidente stradale [illegible] Terzo. La Fiat [illegible] di Armando Campi, 72 anni, via Bucceri 2, con [illegible] fianco la moglie Pasqualina Ciaffaroni, di 62, si è scontrata con l'autocisterna carica di benzina, guidata da Sergio Sacchi, 26 anni, di Castelnuovo Scrivia. Nell'urto l'utilitaria è andata completamente distrutta. Armando Campi e la moglie sono stati trasportati all'ospedale di Acqui: al primo [illegible] stati prognosticati 50 giorni di guarigione, [illegible] alla donna.

ASTI

Borseggiatori in azione durante le Sagre

Borseggiatori in azione domenica pomeriggio in occasione del Festival delle Sagre, in piazza Campo del Palio. A farne le spese, oltre a due torinesi, un'insegnate astigiana, Gabriella Serra, 44 [illegible]ni, via Salvo D'Acquisto. Mentre stava pagando una consumazione in uno stand la donna è stata urtata da uno sconosciuto. «Il portafoglio che tenevo in mano è caduto: poi è sparito davanti ai miei occhi» ha raccontato la donna. All'interno, c'erano 400 mila lire.

ISOLA

Da un alloggio «volano» due tappeti persiani

[illegible] tappeti persiani per [illegible] valore complessivo [illegible] circa 8 milioni sono stati rubati a Isola nella seconda casa di un torinese, Costanzo Campanino, 56 anni. Un videoregistratore, gioielli e quattro flaconi di profumo sono spariti invece dall'abitazione di Andrea Massano, 24 anni, di Costigliole. Il danno supera i tre milioni.

[illegible]

Accordo tra Enti per il rilascio dei certificati

Enti astigiani più coordinati per facilitare il disbrigo delle pratiche burocratiche ai cittadini non autosufficienti. E' l'impegno che Comune, Inps, Usl e prefettura si sono assunti in un incontro organizzato dal sindaco Galvagno in municipio. Oltre a pubblicizzare le iniziative già esistenti, i responsabili dei vari servizi hanno deciso di «portare al domicilio degli interessati e nelle case [illegible] riposo [illegible] rilascio di certificati e lo svolgimento di altre pratiche, come l'autenticazione di firme su atti di delega; di assicurare il disbrigo delle pratiche pensionistiche, la prenotazione di esami medici, lo svolgimento di prelievi sanitari, la consegna dei referti».

CANELLI

Viali del centro: 2,5 milioni di manutenzione

Saranno disinfettati [illegible] curati gli alberi ornamentali del [illegible]. L'incarico è stato affidato alla ditta Rodella, che per circa due milioni e mezzo, provvederà alla c[illegible] delle piante di via Alba, viali Risorgimento ed Indipendenza e piazze Cavour e Gioberti.

La società di riscossione tributi della Cassa

Nomine alla Sart Ingrasci polemico

ASTI. Gianni Bertolino è stato nominato nei giorni scorsi presidente della Sart, la società astigiana riscossione tributi che fa capo alla Cassa di risparmio.

Bertolino, ex assessore comunale e segretario provinciale del psi, è vicepresidente sia del[illegible] Spa che della Fondazione Cassa di risparmio. Nella Sart è [illegible] nel consiglio di amministrazione [illegible] Alfredo Bergamaschi, direttore generale [illegible] Cassa, Gianfranco Crenna, condirettore, Alberto Galizia (designato dal psi), Giancarlo Maschio (pci), Alfredo Cellino e Nino Pasciuti (entrambi dc).

La nomina di Bertolino, che presiede anche il comitato per la beneficienza e il comitato esecutivo, al vertice della Sart segue di pochi giorni l'ingresso di Lorenzo Ercole [illegible] consiglio [illegible] amministrazione e nel comitato esecutivo al posto del dimissionario Gian Mario Acco[illegible] che ha lasciato l'incarico pochi giorni prima dell'apertura dell'inchiesta sulla Carispo, con avvisi di garanzia a 20 amministratori, tra i quali Alfredo Cellino, tuttora in carica alla Cassa. Sulla presenza dei politici inquisiti nei consigli di amministrazione degli enti (in particolare della Sart), è intervenuto nei giorni scorsi Salvatore Ingrasci, membro della direzione cittadina dc.

«La cronaca di questi giorni - scrive Ingrasci in un comunicato stampa - si conferma sempre più che l'attuale classe dirigente del nostro partito è giunta a un punto di non ritorno: noi democristiani tutti richiediamo da tempo a gran voce che coloro che sono incappati [illegible] vicende giudiziarie, escano dalla [illegible] politica, per non mettere in ulteriore difficoltà il partito».

Un esplicito invito a dare le dimissioni che, secondo Ingrasci, continua a cadere nel vuoto: «I fatti di questi giorni ci danno torto: più uno è indagato, più incarichi riceve. Invitiamo [illegible] quindi tutti gli astigiani ad autodenunciarsi, con la concreta speranza di ricevere qualche beneficio, o qualche incarico nel consiglio di amministrazione della Sart». **[r. s.]**

Il sindaco Giorgio Galvagno risponde alle lamentele di un lettore su traffico [illegible] rumore

«Meno camion in corso Torino»

Il sindaco promette più controlli sul traffico [illegible] una nuova strada parallela lungo il Borbore
Togliere il pavè costa 2 miliardi. «La situazione del controviale migliorerà eliminando i distributori»

Traffico intenso in corso Torino

ASTI. Il sindaco Giorgio Galvagno [illegible] promette interventi in tempi brevi per corso Torino: il pavè rimane, per ora, il problema del traffico nel controviale si potrà risolvere eliminando, nel tempo, i distributori di carburante, ma un miglioramento verrà con l'apertura [illegible] una nuova strada lungo il Borbore.

Galvagno, nella risposta ad un lettore della «Stampa» che lamentava i grossi disagi provocati dal traffico e dal rumore agli abitanti della zona, fornisce chiarimenti. «Il lettore - ammette il sindaco - dice [illegible] più che giusta quando sostiene che il pavè [illegible] rumoroso e la soluzione [illegible] vincibile andrebbe corretta. Negli ultimi tempi sono stati fatti alcuni interventi significativi: la creazione del viale alberato, la sistemazione delle curve [illegible] ingresso al corso e la nuova illuminazione che, a detta di tutti, era la cosa più urgente».

Diversi edifici, [illegible] notare Galvagno, sono stati ripristinati, ripuliti ed abbelliti: «In effetti il corso Torino presenta un aspetto dignitoso [illegible] ordinato assai migliore di qualche anno fa».

Rimane però aperta la questione della riorganizzazione della viabilità: «Pur favorire tale prospettiva, come si può constatare, il Comune - spiega il sindaco - non sta più rinnovando le autorizzazioni ai distributori di carburante man mano che chiudono e l'illuminazione e la canalizzazioni sotterranee predisposte a suo tempo tengo[illegible] già conto dell'impostazione nuova che si vorrebbe dare».

Il problema più grosso però è quello dell'eliminazione del pavè, [illegible] conseguente rifacimento del fondo stradale. Galvagno fa notare che la spesa «pur non risultando proibitiva, è comunque dell'ordine di [illegible] paio di miliardi ed an[illegible] oltre. Per il momento tale intervento (tenuto in considerazione dall'amministrazione) non è stato inserito nei programmi a breve termine (il piano triennale)».

Sotto il profilo della viabilità, dice il sindaco, il Comune è attualmente impegnato in due direzioni: «La costruzione della bretella Nord, per collegare [illegible] Casale con via Conte Verde (e di qui attraverso corso XXV Aprile, con gli ingressi urbani di corso Torino) e la costruzione della bretella Sud, per collegare direttamente il cavalcavia di corso Alba con il ponte sul Tanaro (in pratica una parallela a corso Savona). Entrambe [illegible] opere sono in corso di esecuzione (della bretella Sud è percorribile già [illegible] primo tratto; quella Nord entrerà in funzione entro ottobre)».

«Esaurite queste due opere - conclude Galvagno - credo che gli amministratori dovranno affrontare il corso Torino, prevedendo fra l'altro anche per esso un'arteria parallela che fiancheggi il Borbore come asse alternativo. Per [illegible] momento la misura da attuare può consistere nel più rigoroso controllo degli automezzi pesanti che è da presumere "trasgrediscano" il divieto di ingresso in città quando, gratuitamente (paga il Comune), potrebbero utilizzare agevolmente la tangenziale per il trasferimento Est-Ovest.

[r. a.]

Rinvio di 24 ore

Venerdì il Consiglio comunale

ASTI. E' stato rinviato di 24 ore il Consiglio comunale che si svolgerà venerdì 17 settembre, invece che giovedì 16. Resta invariata l'ora: 17,30.

Secondo voci lo spostamento sarebbe [illegible] dovuto ad una coincidenza: l'inaugurazione, giovedì alle 18, [illegible] Torino, della grande mostra di Eugenio Guglielminetti, [illegible] cui erano stati invitati a presenziare sindaco e alcuni assessori.

L'ordine [illegible] giorno prevede oltre alle interpellanze, le comunicazioni del sindaco e una lunga serie di pratiche inerenti [illegible] pubbliche.

Sono interventi riguardanti lavori stradali in città e frazioni (pavimentazione [illegible] posa di guard rail) e manutenzione straordinaria di tratti di fognatura.

Figura inoltre una pratica sul potenziamento dell'acquedotto di Castiglione e un'altra riguardante il completamento dei lavori dell'area che ospita [illegible] torre dell'acquedotto in località villaggio Aurora.

[r. a.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Quel semaforo va [illegible]

Per alcuni giorni [illegible] funzionato, in corso Alessandria, un impianto semaforico atto a regolare il flusso veicolare da e per la zo[illegible] industriale; tale impianto è ora inattivo e reso lampeggiante per indicare la pericolosità dell'incrocio.

Nel periodo di regolare funzionamento si è potuto più volte constatare che, durante il periodo di «rosso», lungo il corso Alessandria si formavano lunghe code di veicoli e che quelli provenienti da Asti finivano inevitabilmente per sostare sul passaggio a livello della linea Asti-Casale.

Si è verificato, e alcuni consiglieri di questa Circoscrizione [illegible] sono stati testimoni, che proprio in quel momento si attivassero le segnalazioni che preannunciavano la chiusura delle sbarre e il transito del treno. Inevitabile un fuggi-fuggi generale con gravi rischi per gli automobilisti che cercavano di uscire dalla zona pericolosa; ma il pericolo più grave era proprio un investimento ferroviario, nell'eventualità che qualche mezzo si fosse bloccato in mezzo ai binari.

Alla luce di questo, la pronta disattivazione dell'impianto semaforico ci è parsa quanto mai opportuna! Se da un lato non si vuole mettere in discussione l'utilità di questo semaforo, dall'altro [illegible] possiamo che dirci contrari alla [illegible] disattivazione senza le opportune modifiche che sicuramente i tecnici vorranno apportare.

Ci permettiamo di suggerire l'installazione di un ripetitore dei segnali semaforici subito dopo lo sbocco dal viale Pilone [illegible] corso Alessandria, ben prima quindi del passaggio a livello. Ciò costringerebbe i veicoli provenienti da Asti ad arrestarsi, in caso di rosso, molto prima di impegnare [illegible] zona pericolosa.

Altro suggerimento che vor[illegible] dare è una realistica distribuzione dei tempi di transito sull'incrocio, considerando che i veicoli provenienti o diretti alla zona industriale sono poca cosa rispetto all'intenso traffico che interessa corso Alessandria.

Angela Quaglia, presidente Circoscrizione Asti Est

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 569.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio: 985 333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 875 910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
A[illegible] A21: 0131/361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.758
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 875.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 823
San Damiano: 875.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle ore 22 alle [illegible] è [illegible] abbassate (dietro presentazione [illegible] [illegible] urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alfieri 1, tel. 54 701.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 16.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassolo.
Nizza: *Bianchi*, via Pani 4.

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Salvatore Belvedere, muratore, con Maria Scardilla, disegnatrice; Marco Di Sarno, magazziniere, con Simona Enriotti, insegnante; Alberto Forno, impiegato, con Monica Bucciol, tecnico laboratorio; Giuseppe Vaccarella, commerciante, [illegible] Marcella Castelli, praticante procuratore.

[illegible]RO: Claudio Vianello, impiegato, [illegible] Rosa Saviano, sarta; Enrico Verzino, impiegato, con Marina Bussa, impiegata; Luigi Palchetti, commerciante, [illegible] Daniela Roero, impiegata; Piergiorgio Pistrato, autotrasportatore, con Rosella Sorba, impiegata; Massimo Codazzi, parrucchiere, con Silvia Mano, parrucchiera; Bruno Carro, [illegible]. d'esercizio, con Paola Gai, restauratrice; Sergio Biaccia, agente P.S., con Tiziana Delprato, insegnante.

CANELLI

NATI: Riccardo Dagna.
MORTI: Sergio Bongiovanni, 67 anni. [illegible] Walter Maschiatti, operaio, con Mariagrazia Vola, insegnante; Davide Biasi, meccanico, con Marina Zito, babysitter; Mario [illegible] Presti, commerciante, con Gabriella Alciati, ragioniera; Roberto Garberoglio, autista, [illegible] Rosanna Cirio, operaia; Fausto Ricci, autista, con Nadia Subazzolo, operaia; Paolo Vercelli, educatore, con Teresa Grea, educatrice.

[illegible]
MORTI: Pietro Prasso, [illegible]2 anni; Carlo Allara, 78.
SI SPOSERANNO: Giuseppe Baronio, infermiere [illegible] Monica Mori, infermiera.
MATRIMONI: Salvatore Profita, impiegato e Rita Casella, impiegata.

NIZZA

MORTI: Giorgio Tarlco anni 77.
[illegible]TI: Andrea Castello; Silvia Vernazza; Federico Ghignone; Andrea Ameglio; Giada Piantone.
MATRIMONI: Paolo Chiarenza, operaio, con Silvia Squarcini, casalinga; Franco Cavaliero, commerciante, [illegible] Patrizia Boldi, impiegata; Edmondo Zito, magazziniere, con Daniela Pilone, casalinga; Roberto Viotti, impiegato, con Carla Pace, impiegata.

SAN DAMIANO

NATI: Gaia Cibrario; Daniele Molino; Pietro Marzovilla; Francesca Giardina; Matteo Tagliaferro.
MATRIMONI: Pierfranco Boero, impiegato, con Monica Triberti, impiegata; Ferdinando Cartello, operaio, [illegible] Monica Cotto, operaia; Mauro Arduino, autista, con Daniela Calosso, operaia.
SI S[illegible]ERANNO: Oreste Iberti, pensionato, con Luana Manes, casalinga.

APPUNTAMENTI

SEMINARIO

Un libro [illegible] Laurana Lajolo

Primo incontro con ricercatori ed autori astigiani, oggi, per gli otto universitari che partecipano al seminario formativo dell'Istituto per la storia della Resistenza. Dalle 8,30 alle 10,30 all'Istituto storico della Resistenza prenderanno in esame il libro di Laurana Lajolo «La guerra non finisce mai, diario della prigionia di Teresio Desrsolas».

CORSO DANTE

I Bacchi [illegible] boutique

La boutique Arbiter, in corso Dante 28, presenterà oggi alle 18,30 le novità della collezione autunno-inverno '93. Seguirà un brindisi con i vini «firmati» con le etichette «I bacchi» di Carlo Carosso

CASERMA

Parcheggi fino alle 24

Fino a martedì 21 settembre il parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano prolungherà l'orario di apertura. Si potrà posteggiare dalle 8,30 alle 24.

Vertice in prefettura sull'«affitto d'oro» della sezione circoscrizionale per l'impiego

Il Collocamento cambia sede?

I Comuni si rifiutano di pagare il contributo al canone di 179 milioni l'anno. L'Ufficio del lavoro: «Disposti a trasferirci». L'assessore Cantarelli: «Tentiamo, non sarà facile»

Gli uffici dell'ex Collocamento di via Crispi (sinistra) Nelle foto in alto l'assessore Germano Cantarelli e il direttore dell'Ufficio del lavoro Vito Trusolino A destra il prefetto Mario Palmiero

ASTI. Sull'affitto d'oro all'ex ufficio di collocamento di Crispi (179 milioni il canone annuo per 650 metri quadrati spazio progettato dall'architetto Salva Garipoli) interviene il prefetto Mario Palmiero.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi (gli 83 centri della provincia che fanno capo alla sezione circoscrizionale per l'impiego si rifiutano di contribuire al pagamento dell'affitto, attualmente sostenuto dal Comune di Asti), la vicenda potrebbe qualche novità.

Il prefetto ha riunito Vito Trusolino, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro (da cui dipende la sezione circoscrizionale per l'impiego), e l'assessore al Patrimonio e Finanze del Comune, Germano Cantarelli.

Secondo un comunicato della prefettura, Trusolino ha «espresso piena disponibilità al trasferimento dell'ex ufficio di collocamento, qualora si concretizzasse la possibilità di sistemazione in altra sede che risultasse meno costosa».

Per la sezione per l'impiego (sfrutta i locali di via Crispi dal 1990), potrebbe prospettarsi un trasloco anticipato? L'assessore Cantarelli è cauto: «Bisognerà approfondire bene le clausole del contratto d'affitto, firmato con la Fiminter, che scadrà nel 1996», si limita a dire.

Intanto l'esponente repubblicano si è impegnato, nella riunione con Palmiero, a ricercare locali alternativi per l'ex ufficio di collocamento. «Preferibilmente - indicano in prefettura - utilizzando il patrimonio immobiliare del Comune». «Io mi provo - puntualizza Cantarelli - ma 650 metri quadrati di spazio non si trovano facilmente: né utilizzando i nostri immobili, né quelli dei privati».

Il Comune, negli ultimi due anni, si trovato a sostenere per intero l'ingente canone di affitto: gli 83 centri della provincia si sono rifiutati di versare la loro quota (calcolata in base alla popolazione attiva), poichè sostengono di essere stati informati della soluzione di via Crispi a cose già fatte. La prefettura, a tempi brevi, chiarirà la questione con i sindaci (Cantarelli ha minacciato di portare tutto in tribunale non pagheranno). Intanto il maxi-canone di 179 milioni va ad aggiungersi alle spese, altrettanto onerose (365 milioni quelle del 1992), che il Comune deve sostenere per pagare l'affitto nelle numerose sedi occupate dai propri uffici e servizi.

Sulla vicenda dell'affitto d'oro della sezione per l'impiego interviene anche il Movimento di difesa del cittadino per porre alcune domande, tra cui: chi ha fatto la stima del canone e chi, in municipio, ha votato a favore della delibera su via Crispi.

«La sull'affitto - indicano in municipio - è stata eseguita dall'Ufficio tecnico erariale su richiesta della prefettura che ha abbassato la richiesta della Fiminter da 165 a 138 milioni più Iva».

La delibera di Giunta, votata il febbraio 1990, fu approvata all'unanimità dal sindaco Galvagno e gli assessori Bertolino (psi), Florio (pli), Dallera e Vercelli (dc), Turello (pri). Non parteciparono alla seduta Vigna (psdi), Pia (dc), Ferraris (psi). [l. n.]

La piccola di Mongardino colpita da un tumore

Daniela muore a 6 anni ha perso la sua battaglia

MONGARDINO. Con gli occhi ha cercato la madre che l'ha presa in braccio, continuando a cullarla. Così ieri pomeriggio Daniela Pegoraro, 6 anni compiuti a giugno, ha chiuso la battaglia contro il tumore che l'aveva colpita a gennaio.

Oggi per lei sarebbe stato il primo giorno di scuola. «La malattia - ricorda don Severino Romello - l'aveva resa tanto più grande della sua età. Una bambina dolce e intelligentissima». Il parroco è sempre rimasto vicino alla famiglia, specialmente da quando Daniela, alla fine di agosto è stata dimessa dal centro specializzato «Curie» di Parigi. In casa Pegoraro ieri c'era anche lui, accanto alla mamma Marina Porcellana, 33 anni infermiera all'ospedale di Asti, i nonni e gli zii (tra i quali l'assessore Giuseppe Barolo). Daniela era rimasta il papà, Giancarlo, morto tragicamente quattordici mesi fa, a 35 anni, soffocato dalle esalazioni di gas nel pozzo che stava incatramando.

Poco dopo l'incidente, l'inizio di un nuovo calvario. In vacanza in montagna con la mamma e il fratellino Alberto, 9 anni, la piccola accusa i primi sintomi del male che l'ha colpita. Prima a Milano, poi al «Gaslini» di Genova i medici stilano diagnosi precisa e terribile: Daniela è affetta da una rarissima forma di tumore che colpisce i bambini. Gli specialisti italiani consigliano il «Curie» per un estremo tentativo.

A maggio scatta la gara di solidarietà per sostenere economicamente la famiglia (la permanenza nell'ospedale francese costa circa 700 mila lire al giorno) con la mobilitazione degli attori «Teatro per Amore», del mondo sportivo astigiano e di tanti altri.

Durante il ricovero, Daniela ha subito quattro interventi per cercare di far regredire le metastasi a fegato e polmoni, in attesa di tentare il trapianto di midollo. L'ultima operazione il 16 agosto. «Ma Daniela era ormai debilitata - continua don Romello, testimone delle notizie che arrivano dalla Francia - e il male troppo forte. Così è stato deciso il ritorno tra i suoi cari e le cose che amava». Per mesi la bambina è vissuta, assistita dalla madre, in una camera sterile, sottoposta a cure.

A Mongardino Daniela è tornata una ventina di giorni fa. Desiderava incontrare il Papa, e il 26 settembre a Isola avrebbe stretto accontentata. Costretta a letto, il tempo continuava ad essere scandito dagli orari della terapia. «Le piacevano fiabe e racconti - aggiunge don Romello - Ascoltava attenta e faceva domande a cui non sempre era facile rispondere». «Morire fa male?» aveva chiesto poco tempo fa al parroco. I funerali sono stati fissati per domani mattina alle 10.

Manuela Tafiano

IN BREVE

Anziano agricoltore è grave dopo una caduta

Un agricoltore di Canelli, Candido Cirio, 72 anni, via Solferino, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. L'anziano si era sentito male ed è caduto, battendo il capo sul pavimento. I medici gli hanno riscontrato un cranico ed un'emoraggia cerebrale.

COSTIGLIOLE

Escavazioni a Motta sopralluogo dei tecnici

E' durato un paio d'ore, ieri mattina, il sopralluogo dei tecnici regionali dell'assessorato Cave e Torbiere sull'area Motta di Costigliole, dove si sta svolgendo un intervento di ione contestato dagli ortolani di Isola, appoggiati dal Comune.

I funzionari hanno ascoltato le parti (l'assessore costigliolese Vincenzo Porrino, il vicesindaco Isola Carlo Botto e il titolare dell'impresa «Cave Saracco» impegnata sull'area di località Fiera).

Il pronunciamento definitivo sulla regolarità dei lavori si dovrebbe avere nei prossimi giorni.

Douja d'or. Le proposte in un convegno che si è svolto alla Camera di commercio

«Carta dei vini», ristoratori divisi

Piero Fassi («Gener Neuv»): «E' il miglior biglietto da visita del locale». Mario Cornero («La Fiorala»): «Ma i clienti preferiscono farsi consigliare dall'oste». Gli altri interventi. Oggi assemblea dei distillatori di grappa

Alcuni dei ristoratori che hanno partecipato al convegno sulla «carta dei vini»

ASTI. C'è chi la considera una sorta di «formalità eno-gastronomica» mettere in tavola con le posate e il u: un lungo elenco di bottiglie, etichette, aziende, gradazioni, prezzi, che rischiano di confondere il cliente. E chi invece (Piero Fassi del «Gener Neuv») ritiene che sia il «miglior biglietto da visita un locale».

La «carta dei vini» (a la Camera di commercio di Asti dedicato lunedì pomeriggio un convegno nell'ambito dei festeggiamenti per «Douja d'Or») fa discutere, anche se è ormai entrata stabilmente nel «corredo» di ogni ristorante che si rispetti. Ha spiegato Pino Masuelli, monferrino di origine, titolare di una trattoria a Milano: «La carta è indispensabile, ma con l'indicazione di pochi vini buoni da abbinare a piatti adeguati. In un ristorante la cucina resta il primo ingrediente e i vini un contorno essenziale».

Mario Cornero («La Fiorala» di Castello D'Annone): «Molti clienti si lasciano consigliare nella scelta. In questo modo per noi ristoratori è possibile programmare anche le scorte».

Piero F («Gener Nouv» di Asti). «La lista delle bevande è il miglior biglietto da visita di un locale. Purtroppo sono ancora pochi (5-10 per cento) i clienti italiani che dimostrano interesse per la carta. Gli stranieri invece la richiedono sistematicamente».

Un tasto dolente, quello della carta, almeno per Giovanni Borello, presidente dell'Evva (Ente valorizzazione vini astigiani): «Negli anni scorsi avevamo organizzato un concorso tra i ristoratori, unico in Italia: dopo 4 edizioni, nel 1992, su oltre mila inviti abbiamo ricevuto solo risposte. Per questo abbiamo preferito un momento di riflessione».

Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio ha difeso la validità dell'iniziativa, ma ha anche auspicato «carte dei vini più snelle e facili da consultare».

Un tema, quello della chiarezza, sul quale ha insistito il giornalista Sandro Doglio: «Sono troppi anche i vini o il marchio doc ha perso efficacia. Il consumatore sa più qual è la vera barbera, o quali caratteristiche debbano avere grignolino, un dolcetto, un freisa». Mancano inoltre, secondo Doglio, indicazioni precise (analogamente a quanto avviene invece in Francia) che aiutino il consumatore a individuare la zona di produzione. E poi, ha ricordato il giornalista, «troppe carte sembrano stampate in fotocopia: gli stessi vini si trovano in ristoranti di province diverse, togliendo interesse alla scoperta dei cru tipici».

L'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino, ha suggerito di «inserire negli elenchi dei ristoranti anche i vini di piccoli produttori: modo per bere bene a prezzi accessibili, anche al ristorante». Al termine è stata inaugurata la mostra nazionale sulla «Carta dei vini».

Oggi invece (dalle 10 alle 23) nel quartiere ilaristico di piazza Medici, proseguirà la «Douja». E alle 15,30, alla Camera di commercio si svolgerà l'assemblea dei distillatori e dei grappaioli piemontesi per la costituzione dell'Istituto Grappa Piemonte. Alle 21, in piazza, spettacolo i cantastorie Paolo e Agnese. [f. b.]

La Coldiretti non firmerà l'accordo '93 sul moscato

ASTI. Domani s'inizierà la vendemmia del moscato nelle campagne, e parte la soddisfazione per raccolto che promette buona qualità, c'è fermento per l'accordo firmato a Torino nei giorni scorsi. La Coldiretti ha indetto lunedì sera a Santo Stefano Belbo un'assemblea con i delegati di tutti i Comuni del Moscato (52 paesi dell'Astigiano, Cuneese ed Alessandrino). La discussione è stata piuttosto vivace ed al termine si è votato «No» alla firma dell'accordo. Le altre due rappresentanti del mondo agricolo, Cia e Unione Agricoltori, hanno più disponibili a firmare, anche se in queste ore continuano frenetiche consultazioni con la base.

Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti di Asti, annuncia un prossimo incontro le consorelle, perchè «preferiremmo non compiere atti unilaterali» e spiega i motivi della scelta finora sostenuta dalla sua organizzazione: «La ettaro doveva restare a 90 quintali per premiare le zone migliori, l'introduzione degli incentivi per la migliore qualità». E aggiunge: «Siamo anche preoccupati perchè per il '94 nell'accordo non c'è nessuna garanzia assoluta del ritiro».

Se la Coldiretti decidesse di firmare, l'accordo sarebbe comunque valido perchè è stato siglato dai rappresentanti dei produttori di uva e dagli industriali dello spumante. [e. ce.]

Proteste per le interruzioni nella distribuzione dell'acqua

Coazzolo resta a secco

Da domenica rubinetti asciutti in paese. Il ristorante ha sospeso il servizio Spiegano al Consorzio della Valtiglione: «Qualcuno ha sabotato la rete idrica»

COAZZOLO. Un paese a secco, e polemiche a non finire. Succede a Coazzolo, dove negli ultimi giorni la mancanza di acqua potabile ha surriscaldato gli animi. Tutto il paese, da domenica fino a ieri, ha dovuto far fronte al problema arrangiandosi: fortunato chi ha potuto utilizzare i pozzi privati, scarsi però acqua potabile. «Ma era da giovedì - ricorda giovane di Coazzolo, Silvana Bosca - lo non andavano: ho telefonato io stessa all'acquedotto Valtiglione per segnalare che la pressione dell'acqua stava diminuendo: poi le cose sono peggiorate e alla fine siamo rimasti a

La ragazza è figlia dei titolari dell'unico ristorante («da Linet») paese. «Da domenica abbiamo sospeso il servizio: non possiamo neanche lavare le stoviglie» ha raccontato ieri mattina il padre Cesare. In cucina centinaia di bicchieri, piatti e pentole - utilizzati per il pranzo della domenica - accatastati sui tavoli o stipati nei lavelli in attesa di essere lavati.

Il ristorante con i bicchieri da lavare. Da sin. Silvana Bosca Maria Mottino e il sindaco Pasquale Anfosso

«Non è la prima volta che succede restare senz'acqua - segnala Maria Pia Mottino, che insieme al marito Silvano Stalla e alle due figlie abita nell'antico castello - soltanto in questi ultimi l'episodio si ripetuto più volte».

Il sindaco Pasquale Anfosso, a capo di una lista civica e accusato da qualcuno di essersi preso a cuore il problema, respinge gli addebiti. «E' da un anno che ci serviamo dal 'Valtiglione', quando l'acqua dell'acquedotto comunale è risultata inquinata. Oggi la popolazione paga molto meno di quanto dovrebbe versare utilizzassimo ancora la nostra struttura».

A casa Stalla la pensano diversamente. «Fino a due anni fa abitavamo a Torino e spendemolto meno qui» segnala il capofamiglia. In paese, infine, si lamentano dei rapporti con i tecnici dell'acquedotto Valtiglione. «Rispondono male, arroganti», affermano Silvana Bosca e Maria Pia Mottino.

Replica Paolo Picco, geometra del «Valtiglione»: «Abbiamo fatto tutto il possibile per capire perchè non arrivasse l'acqua. All'inizio pensavamo che dovuto alla rottura di un tubo nel tratto tra Bogliatto di Costigliole e Castagnole Lanze». Poi nella tarda mattinata di ieri la scoperta: «Qualcuno ha manomesso la saracinesca che rifornisce tutto il paese - indica Picco - forse faremo una denuncia per interruzione di pubblico servizio». Intanto l'acqua è tornata dal primo pomeriggio.

E forse anche qualcun ricorrerà alla magistratura: «Se dovesse continuare mancare l'acqua - indicano in paese - manderemo un esposto in tribunale». [l. n.]

Per un'ambulanza

A Montiglio pro Croce rossa

MONTIGLIO. La Croce rossa di Montiglio ha aperto una sottoper comprare una nuova ambulanza.

Attualmente i volontari dispongono di un mezzo avuto dal comitato provinciale di Asti al momento dell'inaugurazione, avvenuta nell'ottobre dello scorso anno. Ad un delle fondazione, conta una quarantina di iscritti che prestano servizio nei Comuni di Cunico, Colcavagno, Scandeluzza, Soglio e nelle frazioni attorno a Montiglio. «Per ora - racconta una volontaria, Stefania Cavinato - i locali nostra disposizione, in piazza San Rocco, dobbiamo dividerli altre associazioni. In futuro ci piacerebbe avere un posto tutto nostro per poter organizzare meglio il lavoro». Informazioni per sottoscrivere a favore dell'ambulanza si possono fare telefonando ai numeri 994.551 e 994.154. [m. t.]

Stavano armeggiando vicino alla sua auto

Donna di Villafranca fa arrestare due ladri

VILLAFRANCA. L'allarme alla caserma dei carabinieri è arrivato alle lunedì sera: «Stanno rubando sulla mia auto» ha denunciato Montagna Ferraro, 29 anni, di Villafranca via Sant'Elena 14. La pattuglia dei militari è arrivata in pochi minuti. Andrea Marchesi, 35 anni, Villafranca, via San Rocco 19, pregiudicato e Gino Pace, 33 anni, Villafranca, via Roma 66, muratore senza precedenti penali hanno cercato di fuggire, ma i carabinieri li hanno bloccati. I due stati arrestati per furto, ieri la condanna in pretura con rito abbreviato: Marchesi dovrà scontare due mesi e venti giorni, Pace due mesi. Al termine del processo Pace è stato rimesso in libertà, mentre Marchesi è stato riaccompagnato in carcere a Quarto.

Montagna Ferraro aveva sentito dei rumori in strada. Si è affacciato e ha scorto i due che armeggiavano intorno alla sua Uno, parcheggiata sotto casa. Avevano sfondato il vetro anteriore dell'auto. Quando sono arrivati i carabinieri Marchesi aveva in mano alcune musicassette e gli occhiali del marito della donna che erano appoggiati sul cruscotto della vettura. Pace era poco distante: ha cercato di disfarsi dell'autoradio, ma il gesto non è sfuggito ai carabinieri, che l'hanno recuperata poco dopo sotto un bidone dell'immondizia. [a. t.]

Andrea Marchesi è condannato a due mesi e venti giorni per furto

Affidato un incarico

Nizza, si studia un piano antiallagamenti

NIZZA. Le piogge che alla fine di luglio hanno flagellato la città, allagando scantinati e garages nella viale Umberto 1°, hanno fatto riemergere l'annoso problema delle fognature «imperfette», che si riempono troppo facilmente problemi di smaltimento delle acque. Il Comune, dopo una riunione con tutte le organizzazioni di volontari addetti alla Protezione civile, ha deciso di affidare ad tecnico lo studio di fattibilità per un sistema di smaltimento delle acque meteoriche. L'incarico è stato assunto dai progettisti Morra-Bardini.

I tecnici dovranno stabilire (i tempi dovrebbero essere molto brevi), in che modo possibile ovviare agli incovenienti in caso di eccessive piogge, senza dover rifare tutto l'impianto fognario, opera cui il Comune non avrebbe il denaro necessario. [e. ce.]

Dopo la notizia sull'accorpamento, ma la città monferrina vuole collaborare

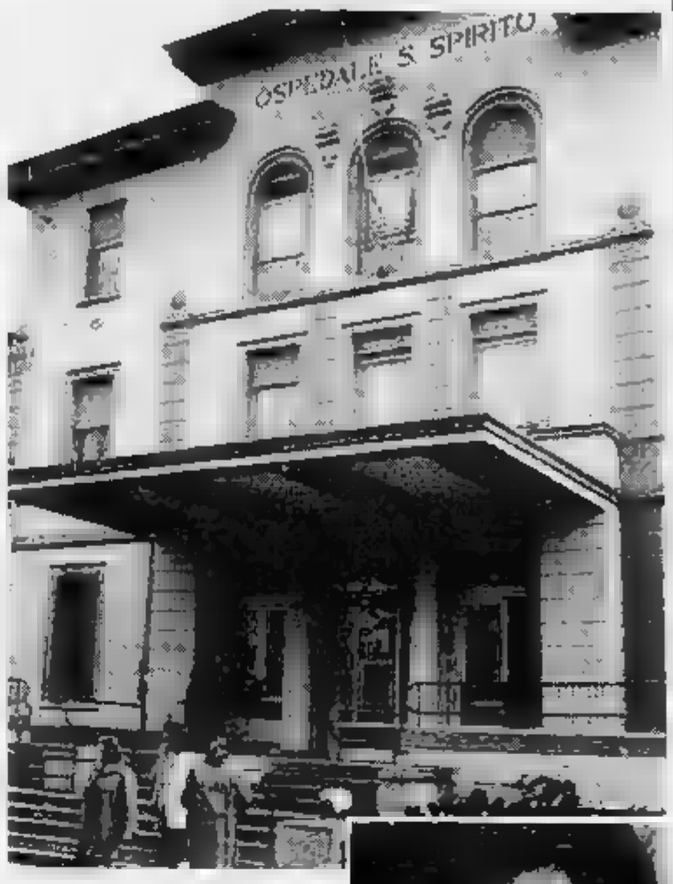
Usl, Valenza si ribella a Casale

Il sindaco Coppo: «L'obiettivo è quello di procurare dei vantaggi alla popolazione attraverso una collaborazione proficua». Disponibilità a discutere e definire l'organizzazione dei vari servizi

CASALE. L'entusiasmo casalese per la decisione della giunta regionale che prevede l'accorpamento di Valenza per la realizzazione [illegible] una sola [illegible] - la numero 21 - [illegible] è frutto di campanilismo. Riccardo Coppo, presidente della assemblea dei sindaci, sgombra subito [illegible] campo da qualsiasi equivoco: «Non [illegible] l'ottica del campanile che si costruisce il domani, ormai è anacronistica. Il nostro obiettivo [illegible] quello di procurare dei vantaggi alla popolazione attraverso [illegible] collaborazione». [illegible] messaggio [illegible] è rivolto, in particolare, ai valenzani, ai quali la decisione della giunta regionale è rimasta in go[illegible] come un boccone amaro. Avev[illegible] detto chiaro e tondo, in un documento votato in consiglio comunale, che desideravano essere accorpati ad Alessandria. [illegible] il risentimento iniziale verso [illegible] soluzione sgradita pare destinato a [illegible] perchè i casalesi [illegible] hanno intenzione di imporre una supremazia. E' chiaro [illegible] messaggio di Coppo: «Si prefigura una cooperazione alla pari tra Casale e Valenza, attraverso scelte e obiettivi di reciproca soddisfazione». Un incontro è già avvenuto ieri. Si è deciso [illegible] di invitare al tavolo delle riflessioni i colleghi valenzani. [illegible] riunione [illegible] prevista per la prossima settimana. Aggiunge Coppo: «Siamo pronti a discutere e definire in concreto i vari servizi affinchè siano un miglioramento per l'utenza». Per il sindaco [illegible] Casale la decisione della giunta, che deve ancora essere avallata dalla commissione consigliare per la sanità e dal Consiglio regionale, è razionale rispetto agli obiettivi che la Regione Piemonte si è posta in termini di dimensioni, di risposte qualitative alla gente nel settore dell'organizzazione sanitaria, e di economicità.

«Si è individuata un'area tale da giustificare l'esistenza [illegible] strutture civili importanti, come il S. Spirito, che entrerà a far parte della categoria degli ospedali a carattere regionale», [illegible] menta Coppo. Fa anche presente che [illegible] percorso finalizzato ad [illegible] avvicinamento tra Casale e Valenza [illegible] partito tempo fa e si [illegible] già concretizzato in altri settori: l'acquedotto consortile, interventi di tipo socio assistenziale, parco del Po. Ora tocca all'Usl. L'accorpamento, tra l'altro, non comporta cambiamenti per la popolazione. Valenza continuerà [illegible] rimanere sede di distretto con i servizi di cui già ora fruisce. I cittadini potranno scegliere tra le proposte [illegible] sanitario della loro stessa città, oppure di Casale, [illegible] Alessandria o di altre località. «Non ci [illegible] limitazioni - precisa Coppo - [illegible] vantaggio, invece, consiste nell'entrare [illegible] far parte della conferenza dei sindaci [illegible] dove Valenza acquisisce un ruolo decisionale alla pari».

Silvana [illegible]



L'ospedale «Santo Spirito» di Casale

Le reazioni

«Scenderemo in piazza»

VALENZA. La città è nuovamente pronta [illegible] scendere in piazza per reagire alla decisione della giunta regionale. Lo [illegible] intuisce dalle dichiarazioni furibonde della gente e dalle reazioni degli amministratori.

«In Regione, ci prendono in giro - è il commento ricorrente -. Prima l'abolizione di ostetricia e ginecologia, un reparto dell'ospedale cittadino che funzionava alla perfezione, [illegible] [illegible] vogliono mandare a Casale, una città che dista il doppio di Alessandria».

Ma non è soltanto sulla distanza che Valenza basa la propria opposizione al progetto regionale. «Esistono già rapporti con il S. Spirito, dove a volte noi medici dirottiamo pazienti [illegible] bisognosi di [illegible] oculistiche, dermatologiche e ortopediche - spiega Daniela [illegible] Spirito, capogruppo del pds in Consiglio comunale -. Altre specializzazioni [illegible] mancano e soprattutto la scelta contrasta [illegible] i desideri della popolazione». [illegible] i componenti dell'Associazione medici di famiglia sono contrari [illegible] «questo blitz, realizzato sulla pelle della gente».

Proprio venerdì, il Consiglio aveva espresso soddisfazione per il disegno di legge regionale sul servizio sanitario, che aveva accolto le [illegible] avanzate dall'Amministrazione valenzana circa l'accorpamento con l'Usl 70. «All'indomani, ci troviamo di fronte ad una decisione di segno opposto, che conferm[illegible] come [illegible] regione [illegible] soltanto la logica degli schieramenti e non quella dei programmi - sbotta [illegible] [illegible] sindaco Germano Tosetti -. Tutti sanno [illegible] la collaborazione tra il Mauriziano e il Santi Antonio e Biagio sia da tempo consolidata, come l'Usl 71 si appoggi a quella alessandrina per [illegible] completamento delle specializzazioni, come le prospettive legate al coordinamento dell'attività siano legate alla fusione delle due unità sanitarie. Tutti dicevo, tranne che in Regione».

Anche il sindaco Manenti ha un diavolo per capello: «Più volte, nelle sedi istituzionali abbiamo espresso il nostro pa[illegible] A Torino, invece, [illegible] insiste a decidere l'opposto [illegible] quello che la gente vuole. Questo modo [illegible] procedere [illegible] inaccettabile e il successivo iter di legge dovrà rimettere [illegible] cose a posto». L'amministratore straordinario Giuseppe Scazzola, in va[illegible] ha deciso [illegible] rientrare: «Dobbiamo fare tutto ciò che è [illegible] nostro potere per ripristinare l'orientamento precedente».

Rodolfo Castellaro

Asti e Nizza unite

Ma rimarrà fuori Moncalvo?

ASTI. Una sola Usl, ma che probabilmente non ricalcherà i confini della provincia. Per As.I. il nuovo progetto della Regione che ridisegna [illegible] e aziende ospedaliere, non modifica nulla rispetto la prime stesura. Fino a questo momento, sul territorio provinciale, operano cinque [illegible]: la «68» e la «69», con sedi rispettivamente ad Asti e Nizza, e che coprono complessivamente 108 Comuni. C'è poi Moncalvo, che gravita su Casale, Mombaldone che è sotto Acqui, e altri dieci paesi nella [illegible] na di Castelnuovo don Bosco, che appartengono alla Usl [illegible] Chieri.

Dalla ristrutturazione voluta dall'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, nascerà la Usl 19, che in linea [illegible] principio dovrà comprendere tutto l'Astigiano. Ma lo stesso provvedimento (approvato dalla Giunta, deve ancora passare in Consiglio), precisa che [illegible] Comuni che si trovano ai confini tra più Usl [illegible] più province, di concerto con la Regione avranno la possibilità di decidere in quali unità sanita[illegible] essere collocati».

Antonio Fabbricatore coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible]

Una precisazione che potrebbe riguardare Moncalvo. «Non abbiamo motivi per chiedere [illegible] cambiare Unità sanitaria. Con Casale ci siamo sempre trovati bene»: Giovanni Verrua, sindaco di Moncalvo [illegible] medico, [illegible] [illegible] espresso a favore dell'Usl casalese in occasione [illegible] della visita ad Asti dell'assessore [illegible] regionale Bianca Vetrino.

Una posizione che viene confermata ora anche dal vicesindaco Aldo Fara: «Il nostro rapporto con la Usl casalese [illegible] più che buono ed i servizi forniti fino ad ora soddisfano l'utenza: in particolare il poliambulatorio che funziona a pieno ritmo [illegible] più di due anni e che, ultimamente è diventato punto di riferimento non solo per i moncalvesi, ma anche per i cittadini del comprensorio. Se tutto questo verrà mantenuto, non avremo certo motivi per cambiare Usl».

Già ad inizio anno, quando si parlava [illegible] insistenza [illegible] un'imminente ridistribuzione delle Unità sanitarie sul territorio, [illegible] Consiglio comunale moncalvese aveva adottato una delibera in cui confermava l'intenzione dell'Amministrazione di rimanere con Casale.

Ha concluso Fara: «Appena avremo [illegible] disposizione i documenti ufficiali che ci comunicheranno la decisione presa dalla giunta regionale, li valuteremo attentamente e [illegible] sottoporremo all'attenzione del Consiglio p[illegible] [illegible] presa di po[illegible] ufficiale».

Per il resto viene confermato [illegible] che l'ospedale [illegible] Asti diventerà azienda autonoma, mentre quelli di Nizza e Canelli s[illegible] ranno presidi della nuova Usl unificata.

Giovanni Verrua, sindaco [illegible] Moncalvo «Noi preferiamo restare con Casale»

Rimane aperto anche il di[illegible] per la [illegible] nuova sede ospedaliera di Asti. «Per ora [illegible] tutto fermo, [illegible] [illegible] che la Regio[illegible] verifichi la possibilità di rifinanziamento della legge sulle strutture ospedaliere» spiega il coordinatore amministrativo dell'Usl 68, Antonio Fabbricatore. Ma le ristrettezze finanziarie degli enti pubblici, danno poche speranze per una soluzione in tempi brevi.

Fulvio Lavina [illegible] Mascarino

NOTIZIE IN BREVE

CASALE

Scontro frontale [illegible] furgone, automobilista è grave

E' stato ricoverato nel reparto di rianimazione del «Santo Spirito» di Casale, con prognosi riservata, il trimese Biagio Mosetta, 47 anni, Spalto Ponente 3, ferito in [illegible] incidente avvenuto sulla provinciale Casale-Valenza. Con la sua «Citroen» viaggiava in direzione di Casale.

Si [illegible] scontrato frontalmente con il [illegible] della ditta Ideal Mobili di Borgo, condotto dal casalese Maurizio [illegible], 29 anni, Cantone Cerreto 9. Secondo i primi accertamenti l'autista del furgone ha invaso la corsia opposta dopo aver tamponanto un' auto che si era accostata al ciglio della strada per una manovra.

[illegible]

Un servizio [illegible] controllo sulla commestibilità funghi

Anche quest'anno [illegible] servizio [illegible] igiene e sanità pubblica dell'Usl [illegible] di Asti ha predisposto [illegible] servizio informativo sulla commestibilità dei funghi.

Un addetto dell'Usl sarà a disposizione per fornire informazioni utili nei locali del mercato ortofrutticolo di Asti (corso Venezia palazzina uffici) nei seguenti giorni: lunedì dalle ore 7,30 alle 9,30; mercoledì dalle ore 7,30 alle 9,30. Il servizio verrà svolto da lunedì 20 settembre a mercoledì 24 novembre.

[illegible]

Aumentano gli affitti delle case comunali

La giunta ha deciso di aumentare gli affitti delle case di proprietà comunale. I prezzi lieviteranno di poco più del 3 per cento dallo scorso mese di agosto in base all'indice Istat.

CASALE

Lite in corso Valentino, assolti tre valenzani

«Litigavamo in tre? Macchè, bisticciavamo in due, il terzo stava [illegible] guardare». [illegible] l'accusa di rissa [illegible] gli stranieri vengono assolti [illegible] scarcerati.

Il polacco Zdzislaw Van Tyczco, 40 anni, il marocchino Saqi El Haddaoui, di 51, e il tunisino Mahmoud Hi Souna, [illegible] 28, arrestati a Casale perché sorpresi di notte dai carabinieri in corso Valentino mentre stavano litigando. Ma in pretura hanno dichiarato che uno [illegible] tra non c'entrava ed è scattata l'assoluzione.

[illegible]

Una donna approda alla Procura della Repubblica

Per la prima volta una donna magistrato alla procura della Repubblica di Casale. Paola Mallari, che sta attualmente completando il tirocinio a Imperia, prenderà servizio a novembre, in sostituzione del dottor Giovanni Liberati che [illegible] ottenuto [illegible] trasferimento al tribunale civile di Torino.

In arrivo oggi alle 16 il Tour d'Europe

Tappa ad Ozzano delle auto storiche

OZZANO. Le «nonnette» arriveranno a Ozzano oggi, verso le 16,30: per loro niente tisane, solo olio [illegible] acqua quanto basta. L'età è ragguardevole, dalle 60 alle 80 primavere, ma il [illegible] romba ancora. Avete indovinato? Sono auto d'epoca, [illegible] «Gma» («Grand-mères automobiles») quelle che oggi sfileranno per il Monferrato tra la [illegible] riosità della gente. E' l'undicesima tappa di un folle giro d'Europa, partito il 4 settembre ad Anet, in Francia, dove i partecipanti si ritroveranno il 26 settembre dopo 4.700 chilometri attraverso dieci paesi della Comunità, in Italia, [illegible] Tour d'Europe è approdato l'altro ieri, quando le trenta auto d'epo[illegible] hanno varcato il Brennero. Questa mattina sono partite da Sirmione e, dopo la [illegible] di mezzogiorno davanti [illegible] Duomo di Milano, raggiungeranno il Piemonte dopo aver attraversato Vigevano, Mortara [illegible] Candia. Da Casale dovrebbero passare intorno alle 16, poi la sosta ad Ozzano nel piazzale dell'azienda vinicola «Gli Alaramici», quindi il [illegible] via in direzione Asti, via Moncalvo e Calliano.

L'iniziativa ha [illegible] patrocinio dei ministeri francesi degli Esteri e della Cultura: l'ideatore [illegible] [illegible] chiama Jean-Marie Pallerin, fondatore del Club delle Gma, che dichiara esplicitamente di [illegible]n sopportare l'idea che questi gioielli finiscano rinchiusi in un museo. Così, dopo un Tour de France di tremila chilometri in quindici giorni, con centomila spettatori quotidiani sulle strade, è [illegible] quest [illegible] nuovo ambizioso progetto, che dovrebbe raccogliere l'interesse [illegible] di quasi due milioni di curiosi. Tra [illegible] vetture che sfileranno, la più stagionata è una Bédélia del 1910 che può raggiungere i cento all'ora, ma anche la «Caroline» Renault del 1913 conta un palmarès ragguardevole. Un milione di chilometri e la scalata del colle del Galibier rappresentano un biglietto da visita non indifferente per questa decana pilotata da monsieur Prebost.

Brunello Vescovi

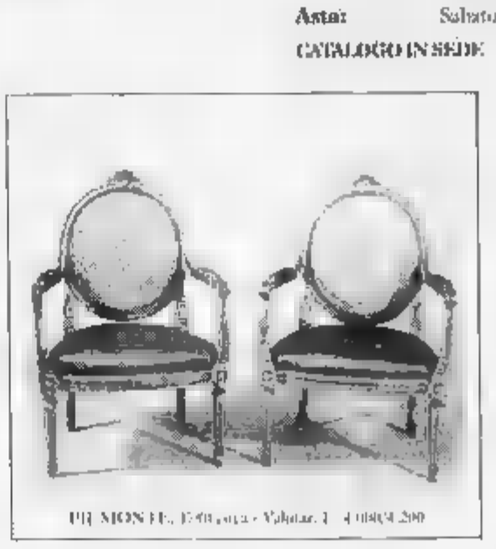
CASA D'ASTE «DAL POZZO» s.r.l.
Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232.663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
di circa 400 lotti in due tornate
di Dipinti, Mobili, Argenti, Arazzi e Tappeti

Esposizione: dal 13 al 16 settembre 1993 - orario 10/12,30; 15,30/19,30
Venerdì 17 settembre orario 10/12,30
Esposizione serale giovedì 16 settembre – orario: 21/23
Asta: Sabato [illegible] settembre 1993 ore 16,00 e ore 21,00
CATALOGO IN SEDE I PREZZI SI INTENDONO IN MIGLIAIA DI LIRE

GENOVA, XVII sec. - Valore [illegible]

POGGIO IMPERIALE - Valore [illegible]


PARIGI, 1750 circa - Valore [illegible]

EPOCA XIX sec.

Spente le polemiche si inaugura un busto del «re di maggio» davanti al municipio

Racconigi dice «sì» a Umberto II

Cinque giorni (dal 18 al 22 settembre) di manifestazioni incentrate sulla rievocazione storica di casa Savoia. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia. Invito a Scalfaro

Umberto II e la moglie Maria José alle nozze con figlia Maria Pia

RACCONIGI. Settembre importante per la città italiana maggiormente legata alle tradizioni sabaude: con una festa di cinque giorni Racconigi rinnoverà i fasti della sua passata storia, attraverso una serie di manifestazioni legate alla commemorazione dell'ultimo sovrano della schiatta dei Savoia, Umberto II, una figura che, a dieci anni dalla morte, resta intatta nel cuore di molti racconigesi.

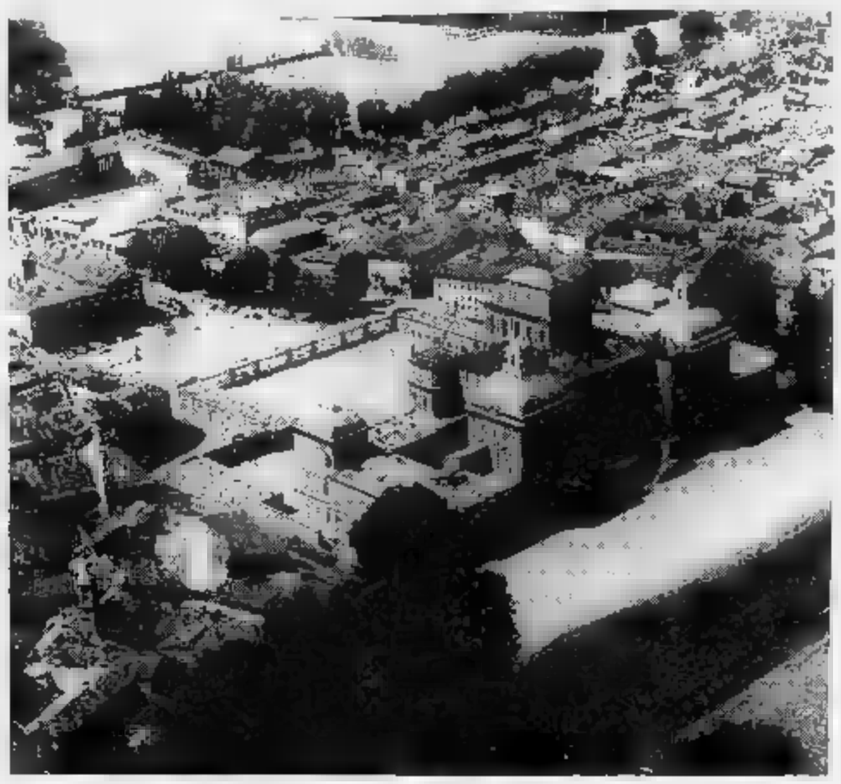
Il programma dei cinque giorni di manifestazioni (dal 18 al settembre) è improntato ad una rievocazione storica, curata in larga parte dal prof. Aldo Alessandro Mola, e animato da personaggi in alto lignaggio, monarchici e simpatizzanti, e come scenario di indiscussa bellezza avrà i suggestivi saloni del castello che appartenne alla casata di Umberto II. La manifestazione culminerà con la posa di un busto in ricordo del «re di maggio», motivo per il quale si sono battuti i monarchici piemontesi in questi ultimi due anni.

Nonostante qualche reticenza iniziale da parte dell'amministrazione municipale e le polemiche scatenate dall'Anpi, l'operazione ha finalmente avuto il beneplacito anche da parte di coloro i quali consideravano inopportuno inaugurare un busto all'ultimo re. Una lancia a favore dell'iniziativa viene spezzata dal responsabile al turismo Pino Perrone: «Ben vengano le manifestazioni che intendono collocarsi nell'ambito della cultura e della storia di Racconigi. L'apertura del castello ai visitatori, dato il patrimonio monumentale della città, dovrebbe essere prerogativa di ogni discorso di promozione turistica».

La manifestazione avrà inizio sabato, alle 16, con un convegno storico nazionale nel Salone d'Ercole, presieduto dallo storico Mola, al quale seguirà un concerto con opere tratte dai fondi musicali donati da casa Savoia. Domenica, alle 10, nel Pantheon della Madonna delle Grazie sarà celebrata una messa. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia ed il principe Sergio di Jugoslavia. Alle 11,30 dinanzi al municipio verrà scoperto il busto di Umberto II e un maxischermo sarà proiettato un messaggio di Vittorio Emanuele di Savoia. Durante la giornata 19 settembre (ma è ancora certo, visto che il ministro deve ancora dare il assenso) le Poste provvederanno all'annullo della corrispondenza in partenza da Racconigi con un timbro commemorativo. Un appuntamento di importanza eccezionale nel pomeriggio, l'inaugurazione della mostra fotografica inedita sulla Casa Reale nell'auditorium delle scuole medie, concluderà la giornata. Il programma di festeggiamenti contempla, tra l'altro anche parentesi gastronomica: per tutta la durata della manifestazione il ristorante Carlo Alberto di Mary Ann Smeraldo proporrà una di menù "storici" originali tratti dagli archivi savoiardi. Sarà ancora presentato un bando di concorso per due borse di studio intitolate a Umberto II.

La manifestazione commemorativa terminerà alle 18 di mercoledì 22 settembre con un dibattito pubblico sulla monarchia sabauda. L'invito alla manifestazione è stato esteso a mons. Saldarini, vescovo di Torino, il presidente della Repubblica Scalfaro, Spadolini e Napolitano. E' certa anche la partecipazione del ministro Costa.

[m. b.]



Veduta aerea del parco reale di Racconigi riaperto al pubblico dopo due mesi. La cittadina del Cuneese ospiterà da sabato manifestazioni e incontri legati alla storia di Savoia

IL PARCO

Riammesso il pubblico nei weekend

RACCONIGI. Dopo quasi due mesi di chiusura forzata, il parco del castello di Savoia è stato riaperto al pubblico. Il comunicato del ministro per i Beni Ambientali, Ronchey, recapitato all'amministrazione, ha dato via libera alla riapertura dei giardini reali proprio in concomitanza con i festeggiamenti cittadini. La chiusura forzata del percorso aperto al pubblico era stata decretata lo scorso 11 luglio in seguito alla caduta di alcuni alberi secolari. La Soprintendenza ai Beni Culturali, preso atto della situazione di pericolo che si era venuta a creare per i visitatori, aveva provveduto ad informare il ministero competente. Il decreto di chiusura era scattato immediatamente ed i tecnici dell'Istituto Forestale della regione Piemonte avevano subito iniziato a controllare lo stato di salute di circa duecento alberi «a rischio». «Durante il periodo di ispezione - spiegano i tecnici - sono stati compiuti rilievi e lavori di manutenzione allo scopo di garantire la massima sicurezza». La prima apertura del parco risale all'11 maggio scorso. L'allora sindaco Bonino e l'a al Turismo Perrone avevano preso atto dell'opportunità offerta dal ministro Ronchey per riaprire il percorso turistico dal parco giorni festivi. L'operazione era stata accolta con entusiasmo: tremila visitatori nella prima domenica di apertura. Il parco del castello si può visitare il sabato e la domenica, sino alla fine di ottobre, dalle 14 alle 18,30.

Sono i soci del Wwf nella delegazione che comprende Piemonte e Val d'Aosta

Il panda ha già trentamila amici

Dopo 3 anni di attività il segretario organizzativo uscente Enrico Bernardi parla dei nuovi progetti In primo piano la Valle Bormida e la nuova area protetta che nascerà nel Mogliasso, presso Alba

Gli aironi cinerini (sopra) nidificano nell'oasi della Garzaia in Val Bormida. A sinistra, la indica i diciassette sedi locali del WWF e le quattro «oasi» (zone protette) distribuite sul territorio di Piemonte e Valle d'Aosta

Il panda, il raro orso «bicolore» asiatico, vive anche in Piemonte e in Valle d'Aosta. Se non in carne ed ossa, almeno in effigie: si riferiamo al celebre emblema del Wwf, il Fondo mondiale per la natura. Una organizzazione che in Piemonte e Val d'Aosta raccoglie un decimo dei suoi sostenitori italiani: trentamila soci un totale di quasi trecentomila. La presenza in questo ramo della più importante istituzione mondiale per la difesa della vita selvaggia è capillare: sono diciassette le delegazioni locali distribuite in tutto il territorio. In esse lavorano 250 volontari, e solo stipendiato: il segretario organizzativo nominato dal consiglio nazionale di Roma. Fino a pochi giorni fa questa carica ricoperta da Enrico Bernardi, che con la fine di Agosto ha concluso tre anni di attività. In attesa del successore, è lui la persona più adatta per tracciare un quadro delle ultime iniziative del Wwf in Piemonte.

«Il Wwf - dice Bernardi - agisce su piani diversi: quello della divulgazione, cercando di diffondere l'amore per la natura e creare "coscienza ecologica" o quello per così dire di controllo, con la denuncia dei reati contro l'ambiente. Per quanto riguarda invece l'intervento diretto sul territorio, l'impegno maggiore è stato rivolto alle quattro aree gestite in Piemonte».

«Queste aree - prosegue Bernardi - sono territori affidatici dai proprietari pubblici e privati, e che noi chiamiamo "oasi": nate pochi anni fa e ognuna con caratteristiche proprie. Ad esempio, utilizziamo l'Oasi del Bosco Tenso, lungo il torrente Toce, vicino a Domodossola, per escursioni in cui far conoscere le specie vegetali del luogo. Nell'Oasi di Bellinzago, nel Novarese, stiamo reintroducendo esemplari del Pelobate fosco, una specie in via di estinzione, così come nell'Oasi della Garzaia in Val Bormida proteggiamo la nidificazione degli aironi cinerini, scomparsi da tutto il ramo della vallata per l'alto tasso d'inquinamento. Poi c'è l'Oasi La Busa di Asti, compresa nel territorio cittadino e utilizzata soprattutto a fini didattici. Nei mesi scorsi ci siamo dedicati quasi esclusivamente ai campi estivi per bambini e adulti. Vi hanno partecipato quasi trecento persone, in piccoli gruppi, con turni di una decina di giorni. Alla scoperta di posti bellissimi, come la Valle Pesio, il Gran Paradiso, il colle della Vaccera. Purtroppo siamo ancora troppo pochi per soddisfare tutte le richieste».

C'è bisogno di nuovi volontari? «Certo, anche l'apporto degli obiettori di coscienza è prezioso. Vorrei anzi fare un appello a quei ragazzi che intendono prestare servizio civile. Il Wwf ha sempre bisogno di aiuto».

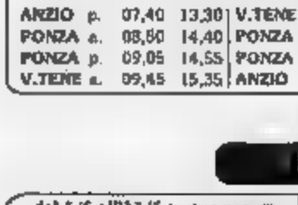
Su che finanziamenti potete contare? «Per le nostre delegazioni locali il Wwf ha destinato circa 200 milioni nell'ultimo anno, ma bisogna stare attenti a equivocare: sono soldi impiegati solo per le spese di gestione. Le grandi iniziative naturalistiche sono decise dal consiglio di Roma, e i relativi investimenti rientrano nel bilancio nazionale. Possiamo farci un'idea dicendo che esso si aggira sui 30 miliardi annui, e che Piemonte e Valle d'Aosta contano un decimo dei soci...».

Programmi per il futuro? «Beh, anche troppi. Alcuni già in parte realizzati, altri quasi sogni. Vorremmo risollevare l'ormai inquinatissima Val Bormida. Abbiamo lottato per anni, assieme agli abitanti, contro l'Acna. Ma anche un eventuale provvedimento di chiusura definitiva non risolve tutti i problemi che crea la semplice presenza dello stabilimento i depositi. Nell'arco di un anno è inoltre nostra intenzione creare una nuova oasi, quella del Mogliasso, presso Alba. Sarà la più importante delle cinque, a salvaguardia di una zona fluviale abbellita da una ricchissima flora. Tra i quasi-sogni, invece, l'idea di fare un parco della Valsessera, nel Biellese. Ma qui dovrebbe muoversi la Regione».

Come giudica la politica ambientale della Regione?

«Si può sempre fare di meglio, ma devo ammettere che è all'avanguardia in Italia. Basti dire che il Piemonte è la regione con il numero più alto di parchi e riserve naturali. Semmai i problemi di gestione: zone protette sulle carte vengono poi abbandonate a sé stesse. Ma almeno non più inquinate. Però il vero problema è un altro, quello che accomuna tutto il Nord d'Italia: che ormai c'è rimasto ben poco da salvare».

Paolo Fiorelli



aliscafi

VENTOTENE

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica — giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)

da	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30* 18,10

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
* Solo sabato e domenica

13 Settembre 27 Settembre (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

[illegible] (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto						1° Settembre 12 Settembre					
ANZIO	p.	07,40	19,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40	V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre 27 Settembre						
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

PERCORSI

ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

[illegible]

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			12/6 al 30/6 (escluso martedì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30* 17,00	da FORMIA	08,30	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30* 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
			* solo sabato e domenica					
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)			29/9 al 15/10		
da FORMIA	08,30	11,30* 16,00	da	08,30	16,15	da FORMIA	08,45	
da V.TENE	09,45	14,45* 18,30	da V.TENE	09,45	17,30	V.TENE	12,00	
* solo sabato e domenica						solo venerdì, sabato e domenica		

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30			13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00	da FORMIA 13,30	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	PONZA 10,45 18,45	da PONZA 10,45 17,45	escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel 06/9845095 - 9845320, Fax 06/9845097, Telex 613038
PONZA: Tel 0771/80393
VENTOTENE: Tel 0771/85155

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE

FORMIA: Tel 0771/700712 - Fax 0771/700711
PONZA: Stazione Aliscafi - Tel 0771/80090, Biglietteria Molo Musco, Tel 0771/80360
Biglietteria - Tel. 0771/85155

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

SONO VALIDI FINO A 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I risultati del Festival delle sagre 1993

Pioggia di premi su tutte le Pro loco

ASTI. Dopo il successo del Festival delle Sagre arrivano i premi. Le giurie hanno dispensato trofei e riconoscimenti speciali.

TROFEI. Il super trofeo del festival delle Sagre è andato a due pro loco: Mongardino e Montiglio. Il secondo posto posto si è classificato Calliano, seguita da Castello d'Annone e Rocchetta Tanaro, terze a pari merito. Il super trofeo è da qualche anno riservato alle pro loco che hanno già vinto almeno volta il festival.

A Casabianca e Montaldo Scarampi è stato assegnato invece il primo trofeo festival delle Sagre, riservato pro loco che non avevano ancora mai vinto il festival. Seconda Calliano e terza Costigliole.

SFILATA. Ancora due pro loco a pari merito si sono aggiudicate il primo posto per la sfilata: sono Castello d'Annone e Mongardino. La giuria ha istituito riconoscimento nuovo, il premio del ventennale per la miglior animazione della sfilata: l'hanno vinto Portacomaro e San Marzanotto.

STAND. E' risultato Montiglio il più votato. La giuria ha assegnato a Cessole il premio del ventennale per il miglior arredo interno dello stand.

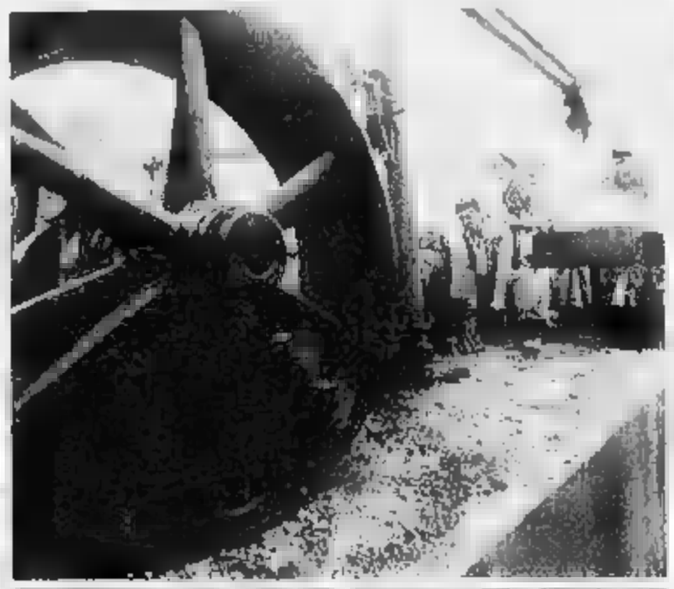
CUCINA. Nella classifica della cucina hanno vinto, a pari merito, Mongardino, che ha proposto la finanziera con il dolce «mon», e Montiglio, che ha cucinato il coniglio del vignaiolo con funghi e polenta. L'Oscar 1993 per la cucina è stato assegnato a Calliano che ha avuto successo il fritto misto.

E' stata la novità di San Marzanotto, il sorbetto alla pesca di vigna, ad aggiudicarsi il premio del ventennale per la ricetta più originale.

ALTRI PREMI. La pro loco dei Valenzani è stata giudicata la migliore rapporto prezzo/qualità/quantità. Le due pro loco che hanno fornito il servizio più accurato stata Calliano e San Marzanotto. A Costigliole e Grazzano Badoglio è andato il riconoscimento del vino migliore.

Il miglior antipasto è stato giudicato quello di Rocchetta Tanaro (rustica di formaggi). Con gli agnolotti d'asino Calliano si è aggiudicato il premio del miglior primo piatto. A Mongardino e a Montiglio il riconoscimento come miglior do. Il bottino di Castello d'Annone è aumentato con il voto della giuria per la torta dell'abbondanza, al cioccolato fondente, considerato il dolce migliore delle Sagre.

I premi del ventennale sono la novità della giuria di quest'anno, precisano alla Camera di commercio: «Per sottolineare aspetti particolarmente significativi, sotto il profilo qualitativo, del lavoro di ogni Pro loco». (d. cot.)



Immagini dalle Sagre. Sotto il titolo, damigiane e casse di bottiglie di Castello d'Annone primo premio per la sfilata a pari merito con Mongardino, che aveva presentato la lavorazione del ferro (nella foto accanto al titolo del grande maglio trasportato sul carro) Qui sopra, due giovanissimi sfilanti di Montiglio, vincitore Mongardino Super trofeo delle Sagre

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594.147. Fer. e 18/18/20,10 ult. 22,30. L. 8000/5000

Politeama — **Il fuggitivo**
Tel. 530.065
Fer. 19,45/22,30: e 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 8000/5000
di *A. Davis*, con *H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Ritz
Tel. 530.086
: fer. 20/22; sab. e dom 16/18/20,10; ult. 22,30. L. 9000/5000

Splendor — **Hot Shots! 2**
Tel. 595.040
Fer.: ap. 20; ult. 22,25
Fes.: ap. 15; ult. 22.25
Lire 9000 (6000)
di *J. Abrahams*, con *C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Cemico

Bosco
Tel. 410.858 CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo
Tel.
Fer. e fest.20,45/22,15
L. 5000 (7000)

NIZZA

Aurora
Fer.: 20,30/22,30
fest.: 20,30/22,30
Lire 6000/7000

Lux
Tel. 702.768 RIPOSO
Or.: fer.
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/5000

Film a luci rosse
Tel. 701.495
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30
Lire 8000/5000

Verdi
Tel. 701.459 RIPOSO
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: sp. 15
Lire 8000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo CHIUSO PER

Lux
Tel. 975.016
: 20,30/22,30
L.

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30
L. 7000/5000

SPETTACOLI & MUSICA

VILLAFRANCA
Concerto della Cerot band

Prende il via domani la settima sagra della val Triversa. La Pro loco offrirà le sue specialità, mentre alle 21,30, nel Padiglione della feste», è in programma il del Super Cerot band. La serata è a cura dell'Anffas.

ASTI
Prevendite all'Informagiovani

All'ufficio Informagiovani in piazza Alfieri sono disponibili biglietti per i concerti di Renato Zero, allo stadio comunale di Torino giovedì (44 mila lire); Vasco Rossi sabato a Susa (38.500 lire); Eros Ramazzotti il 20 e 21 settembre ad Assago (40 mila lire); e Whitney Houston il 7 e 8 ottobre ad Assago mila lire). L'ufficio è aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 17,30 (tel. 433.308).

ASTI
Speciale sul Litfiba a Radio Flash

Oggi alle 18,30 Radio Flash (99.600 Mhz) trasmetterà uno «Speciale Litfiba» con interviste ai musicisti e un intervento telefonico in diretta con il cantante Piero Pelù. Il programma è condotto da Claudio Rosmino e Stefano Ghidella.

VILLA S. SECONDO
Caccia al tesoro con il «Cusot»

L'associazione giovani di Villa San Secondo «Cusot club», organizza per sabato caccia al automobilistica. Al primo classificato andrà un videoregistratore, al secondo un televisore portatile. Per iscrizioni .

CANELLI
Giovane pittrice all'Addolorata

Resterà aperta fino al 16 settembre nella chiesa dell'Addolorata a Canelli la mostra della pittrice Alessandra Pecci.

ASTI
Dipinti alla sala San Secondo

Nella sala «San Secondo», in via San Secondo, Anna Volpe Peretta presenta opere dipinte in Polonia.

Aperto dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19,30.

Venerdì sera, alle 23

Brigitte Nielsen al «Mirò»

Brigitte Nielsen venerdì sera al Mirò

ASTI. Sarà l'attrice Brigitte Nielsen la madrina della nuova stagione della discoteca Mirò in via Grandi, che intende offrire nuove attrazioni al pubblico. Venerdì la bionda moglie di Sylvester Stallone sarà ospite d'onore del locale, per la prima serata dopo la pausa estiva. L'attrice salirà in pedana per ballare, concederà autografi e si lascerà fotografare al fianco suoi ammiratori.

L'inizio è previsto per le 23, l'ingresso costerà mila lire. [c. f. c.]

Le iscrizioni

A Nizza si apre una scuola di

NIZZA. Sta per aprire i battenti Scuola di musica nicese: nata per iniziativa dell'Oratorio salesiano e dell'Associazione Zoltan Kodály, propone vasta gamma di corsi che s'inizieranno il settembre all'Oratorio. E' prevista lezione settimanale di due ore, di cui di solfeggio collettivo ed singola a piccoli gruppi per lo strumento prescelto. Ci saranno corsi di pianoforte e tastiere elettroniche, flati, archi, percussioni e canto. Una sezione è riservata ai bambini dai 5 agli 8 anni. Per informazioni rivolgersi al 79.93.12 oppure 79.35.22. I moduli di iscrizione sono disponibili alla cartoleria Bernini di Nizza ed Supershop di Canelli. Ad insegnare si alterneranno giovani isti: Simona Scarrone, Alessandra Mussa, Barbara Allineri, Giuseppe Robba, Alberto Parone, Giancarlo Opodone e Roberto Zoppi. [e. ce.]

Ieri si è svolta la Fiera

sagra della Valtriversa

VILLAFRANCA. Sono oltre una ventina le domande presentate ieri mattina, ultima scadenza, per partecipare alla terza selezione di vini della Valtriversa. La richiesta di partecipazione è arrivata da produttori di Villafranca e Cocimitrofi. La premiazione avverrà sabato nel corso delle manifestazioni per la 16ª edizione del sagra della Valtriversa.

L'appuntamento inserito nel calendario del «Settembre», organizzato dalle associazioni di Villafranca in collaborazione con il Comune comprende la partecipazione dei paesi di Cantarana, Maretto, Castellero, Ferrere, Roatto.

Intanto ieri si è tenuta la tradizionale «Fiera delle merci e delle macchine agricole». L'esposizione ha radunato centinaio venditori ambulanti di vari generi merceologici. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 47. **Ed Mariachi** Or. 15; 17,40; 19,30; 21; 22,40
455 c. G 57. **Il fuggitivo.** 15,30; 17,45, 20 22,30
Cinea Saluzzo 77. **La spacciatore.** Or. 16,30, 18,30;
AMBROSIO c. V Il Sala 1: **Chi non salta bianco è** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 2: **Un'estate** in due. Or 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Eroe per** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
c 22. **Gunmen** Or 16,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S Palmazio 24 **Stalingrad.** Or 15,40, 17,55,
Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 37/e **Boxing Helena.** Or 18,15; 18,30, 20,25,
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Bonus Malus** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LLO v. Goito 5 **Amos & Andrew.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Cibrario 9. **Made in America.** Or.: 16,50, 18,05, 20,20,
ELISEO GRANDE p. Solferino. **L'età dell'in-** 15; 17,30, 20; 22,30
ELISEO BLU p. Solferino. **Il fuggitivo** Or. 15,15; 17,40; 20,05,
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Boxing Helena** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **L'amante bilingue** Or. 15,30 17, 19, 20,45, 22,30
Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Or.:
ETOILE via 5 **In fuga a 4 zampe** Or.: 18, 18,50, 18,40,
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
c. Beccaria 4 **Robocop 3.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
LUX Gall S **Dragon le sfida**

MASSIMO UNO v. Montebello 9 **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)** Or.: 16,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love** to do with it. Or.: 16,10; 20,20, 22,30
2 v. Pomba 7. **La metà oscura** Via min. 14 Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ODEON v. Venezia 8 riposo togati)
OLIMPIA 1 v. 31. **Il fuggitivo.** 15; 17,30, 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. 31. **Benny e Joon.** 16,15; 20, 22,30.
XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** 15; 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; 19; 20,45:
v. Roma 330. **Hot Shots 2.** Or. 16,15, 17,05 22,35

TEATRI & VARIETÀ

TEATRO REGIO p. Castello tel. 88.151. Serata musicale vendita biglietti del concerto Torino Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Pidò, musiche di Stravinskij, Bigliet. La Vetrina per l'orso piazza Carlo 161 Per videm n. verde 1678 05055
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800: **Il fiore all'occhiello «blu»** e 9 con posto Biglietteria giorni 9-12/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94:** dal 13 al 23 settembre vendita Ufficio fisso T. Carignano a T. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral, Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 10-18 Domenica riposo). Tel. 011 517 6248 - 544 562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 8034 **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Trio Lescano-Marchesini-Solenghi, Premiata Ditta, Dario Fo e Franca Rame, Cinelli Venerdì sab. 10-13 e 15-19. Tel. 669 80 34.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo,** sceneggiato.
20,30 **Corso il mio amore,** film
24 — **Evil paradise,** telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri,** film
1,10 **Racconti della frontiera,** film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,00 **Il mondo secondo Garp,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Comiamo lor bona l'amore**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole,** sit. com.
20,30 **La orchestra romagnola**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Forza dell'amore**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fifty fifty,** telefilm

Telecity
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Padre Brown,** telefilm
20,30 **Indianapolis pista infernale,** film
22,50 **Search,** telefilm
23,50 **Una volta non basta,** film

Primantenna Supersix
— **Luigi Pantone,**
19,10 **Tgg**
20,30 **Sambe d'amore,** film
21,30 **Il ritratto di Jennie,** telefilm

Quarta Rete Tv
Maria telenovela
18,30 **Tg 4**
ad Hollywood, film
22,30 **Caffè corre**
23,15 **Dopo partita**
1 — **Tg 4**
1,10
— **Profumo di potere**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Il bacio del bandito,** film
22,30 **Time out,** telefilm
23 — **Quinta rete news**
Gengis Khan, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tgs**
20,30 **I dimenticati,** film
22,30 **Tg9**
Trend
23,15 **Bravissima**

Rete 9 Tal
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il pallo parlato,** rubrica
23 — **Tg 9**
23,25 **L'isola del tesoro**

Telecampione
21,45 **I grandi convegni**
Business
22,45 **La terra biblica,** documentario
23,15 **Un mondo che cambia,**
23,45 **August,** telefilm

G.R.P.
21 — **Telenovela**
T.G. Monitor
San Francisco, telefilm
T.G.
0,30 **Le confessioni di spia nazi-** film

Canavese
20 —
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 notizie
24 — **Notturno**

Telesubalpina
Oramai celebriamo
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,00 film
22,30 **Pietre vive: Suore in Sud America**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Superslalom,** rubrica sportiva

Erreuno Tv
— **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
notizie
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
23,20 **Erreuno notizie**

7 Piemonte
20,30 **La grande missione,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**
23,40 a 7
24 — **Replita sporca dozzina**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tamburello, successo degli «allievi» di Bardolino

Un titolo tricolore per il giovane Monale

MONALE. E' festa grande in paese per la conquista del titolo italiano categoria «Allievi» di tamburello, che la formazione monalese si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo.

Artefici dell'impresa sono stati Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Giorgio Giacomozzi, Gabriele Arisio, Martino Canavese, Simone Moino; la squadra è allenata da Mimmo Basso, campione del torneo a campo libero prima e del muro poi.

Per Botteon, Marchiò e Giacomozzi, lo scudetto è un bis, mentre i quattro più giovani arrivano dalla compagine dei «Fulcinii», nel '92, vice campione d'Italia.

La realtà tamburellistica giovanile di Monale è diventata una presenza importante, ricca di vittorie. «

Soltanto introducendo i giovani e i giovanissimi e questo sport si può assicurare un futuro al tamburello» ha detto il presidente della polisportiva monalese, Giorgio Marchiò. «Certo - ha continuato - è un impegno che costa fatica, ma il lavoro fatto scrupolo e serietà, allora i risultati non tardano ad arrivare».

Gli «Allievi» del Monale, sono stati impeganti sabato e domenica, a Bardolino, per le fasi finali del campionato nazionale. Il quintetto astigiano ha sconfitto tutte e tre le squadre che ha incontrato: il Mondolfo, di Pesaro, per 13 a 1; il Ragusa, per 13 a 2 ad il Negrar, di Verona, con lo stesso risultato.

Quest'ultima gara è stata la più impegnativa; il Negrar ha giocato il tutto per tutto pur di imporsi e molti, nelle fasi iniziali di gioco, sono stati i pari 40, ma il Monale ha lasciato pochi spazi agli avversari. Dal parziale di 6 a 2, per gli astigiani, la gara è divnetata a senso unico e per il Monale è stato difficile chiudere la trasferta a Bardolino in bellezza.

Ha aggiunto Marchiò: «Sarebbe davvero bello e proficuo per il tamburello astigiano, così povero di giovani talenti, che anche altre società si dedicassero all'attività giovanile. E' un discorso - aggiunge ancora il dirigente - che a distanza paga e dà grandi soddisfazioni; e, poi, è pure educativo per i ragazzi - conclude - che imparino a vivere sport da protagonisti, con tutte responsabilità che deve assumersi un atleta che scenda in campo a difendere i colori della propria formazione».

Ora, a Monale, si pensa ai festeggiamenti: quasi certamente si terranno sabato prossimo in paese. [bru. m.]

La formazione allievi del Monale che ha conquistato il titolo italiano a Bardolino

Volley, la squadra astigiana ha iniziato la preparazione in vista del campionato

Voluntas protagonista in B1

Acquistati Vedad Glinac, naturalizzato, Barbieri e Cavalieri. Contatti con Arcidiacono
Un torneo con ben tre derby: Alba, Torino e Pinerolo. Il presidente Venturini: «Voglio la A2»

ASTI. La Voluntas riparte dalla B1: la squadra astigiana ha già ripreso gli allenamenti al palazzetto di via Gorbi.

La prima partita di campionato si giocherà il non si sa ancora se in in trasferta, perchè i calendari saranno resi noti solo nelle prossime settimane. La stagione proseguirà sino al 14 maggio e: dal 18 dicembre osserverà venti giorni di pausa.

La squadra astigiana non è ancora al completo ma il presidente Mauro Venturini sta trattando gli ultimi acquisti. Tra gli arrivi una vecchia del pubblico astigiano, Vedad Glinac, schiacciatore, naturalizzato italiano, ex Santa Croce; Stefano Barbieri, centrale, girato in prestito dalla Gabeca Montichiari alla Voluntas (Glinac e Barbieri avevano già giocato insieme alla Gividi Milano, in serie A1); Cavalieri, centrale, ceduto alla società astigiana dal commendator Giuseppe Panini, proprietario del cartellino del giocatore. Tra gli altri contatti di Venturini ci sono Arcidiacono, opposto del Catania, e Sergio Besozzi, di proprietà della Daytona Modena.

Dovrebbe essere lunque questo il sestetto astigiano: Martino in regia, Arcidiacono e un argentino naturalizzato nel ruolo di opposto, Glinac e Lorenzoni di mano, Cavalieri e Barbieri centrali. In panchina il coach Fabrizio Fornari. Il presidente è fiducioso: squadra è migliore di quella che l'anno scorso mi ha fatto retrocedere dalla A2 alla B1. Inizia- il campionato a novembre abbiamo tutto il tempo per lavorare in tranquillità. Il nostro girone è difficile: tra gli avversari da temere, ci sarà Trento, formato da ex giocatori di serie A1, Massimo Dal Fovo e Paccagnella. Ho fiducia in questi ragazzi. Saranno loro a rilanciare la pallavolo astigiana».

Sarà anche l'anno dei derby piemontesi: Voluntas Asti è nello stesso girone di Alba, del Cus Torino, dove gioca l'ex Giorgia Oria, e del Pinerolo che ha acquistato il centrale Sergio Teppa. Dal punto di vista tecnico ci potrebbero altre modifiche: tutto dipenderà dagli altri acquisti. Aggiunge Venturini: «Potremmo anche giocare con un opposto che riceve, portando così a tre la nostra ri-. I due centrali inoltre attaccano dalla seconda linea. Punto molti sui giovani, sui ragazzi che stanno in panchina: Rabezzana è il cambio di Martino, poi c'è un ragazzo che gioca qui poco tempo, Repetto, è del 1972 e promette bene. Con loro Conti e Coste assicurano un futuro di alto livello».

Il campo di gioco sarà il palazzetto dello sport. La stagione 1993-94, come spiega il presidente della Voluntas, sarà di vertice: «Puntiamo a vincere la B1 che equivale ad una serie A2 di qualche anno fa. La squadra potrà far divertire il pubblico. Se riusciamo, nella pausa invernale, organizzaremo un torneo internazionale. Voglio cancellare il ricordo del campionato dell'anno E' acqua passata. Ora guardiamo avanti. Risalire in serie A2 è il nostro obiettivo».

[r. s.]

A sinistra Pier Paolo Martino che sarà ancora regista Voluntas. Sopra Vedad Glinac, naturalizzato italiano, torna a giocare sua ex società

CICLISMO

Gare e appuntamenti sulle strade dell'Astigiano. Claudio Pavese vince per distacco gran premio di S. Damiano

La Castagnolese specialista in cronoscalate

La società organizza la gara contro il cronometro di Cossano

SAN DAMIANO D'ASTI. Claudio Pavese conferma il momento di forma e si impone per distacco nel 2° Gran Premio «Città San Damiano», organizzato dal Comune, in collaborazione la Sc Cicli Giorgio Sport Studio e l'Udace. Il successo del portacolori del Gs Malvasia Casorzo giunge da un allungo prodotto all'ultimo dei trenta giri del circuito. L'azione lascia sui pedali Luigi Cren della Sannino, l'unico corridore rimasto alla ruota di Pavese, dopo che fuga di sette atleti ha deciso corsa e portato il gruppetto a doppiare tutti gli altri concorrenti. Perso per strada Pier Carlo Sacchetto (Mobili Berutti), vittima di foratura, la pattuglia è poi regolata in volata da Valerio Zuliani (Gandelli), davanti a Fiorenzo Massano (Sannino), Rabbione e Giuseppe Cantamessa (Bay Controsoffittature). Ad oltre due minuti Piero Gallarato (Bay) precede il compagno di squadra Vittorio Groppo, Mauro Garello (Malvasia di Casorzo) e Rosario Marletta (Baro Sport). Nella dei giovani la soluzione è affidata ad uno sprint di undici atleti, e velocista Corrado Viel (Tormec) che pone la propria ruota davanti a quella di Roberto Massano (Ferrati), Luigino Barone (Dazzan), Franco Monchiero (Carraro Mtb), Roberto Cartosio (Cartosio), Marco Triverio (HT Racing), Claudio Sist (Benotto) e Daniele Demaria (Tormec).

Nelle classifiche dei corridori di seconda fascia, Giuliano Maritan (Cassa di Risparmio di Asti) precede il compagno di squadra Gian Franco Ferrero, Fermo Consoli (La Veloce), Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo), Francesco Imerito (Crat). Tra i giovani primo posto è di Massimo Frulio (Cartosio) seguito da Alessio Campo (Dazzan), Luciano Piccatto e Pier Angelo Cren (Edilcren Jolly Gallery One), Roberto Grimaldi (Tenuta Carretta).

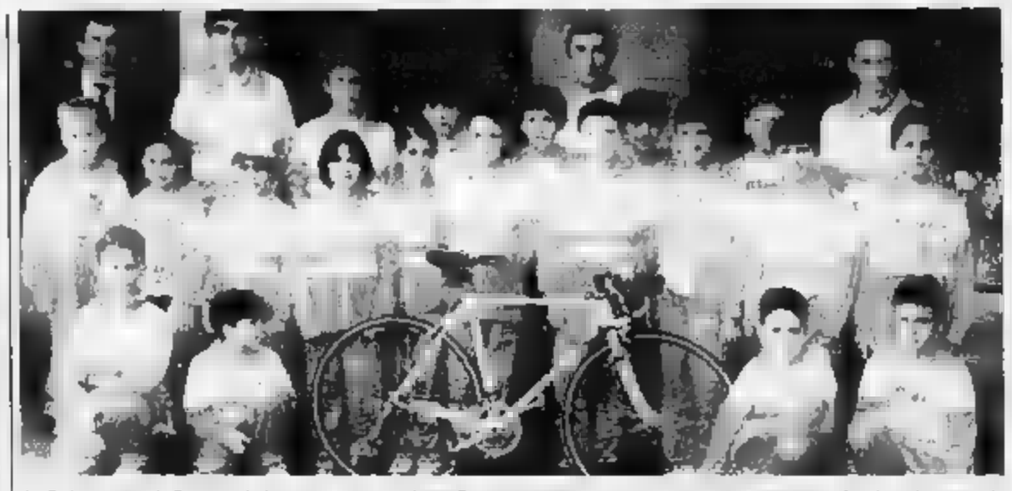
Una lunga fuga solitaria porta, nella serie, Sergio Ghirardi del Gs San Secondo a tagliare traguardo a braccia alzate davanti al compagno di squadra Claudio Merlo, a Enzo Boncllo (Ciclo Club Valtriversa) e Carlo Grieco (Edilcren). Quinto posto per Roberto Gallo (Sensa Fren) seguito da Angelo Tartara (Valtriversa), Franco Pasquetti (DLF), Marco Raffaelli (Valtriversa), Giuseppe Nettini (Edilcren).

Tradizionale appuntamento per la cronoscalata che da Cossano Belbo porta in località Scorrone, per i tesserati della società ciclistica della Polisportiva di Castagnole Lanze, presieduta da Pasquale Anfosso e diretta da Luigi Cordero. Suddivisi nelle varie categorie e su distanze diverse, una trentina di giovani atleti si dati battaglia nella prova contro tempo. Questi i risultati delle diverse categorie. G1/M 1° Danilo Abbaldo. G2/M 1° Mattia Noè, 2° Davide Sandri; G2/F 1° Daniela Fassino, Alessia Chirlo. G3/M 1° Devis Bianco, 2° Marco Negro. G4/M 1° Gian Luca Massano, 2° Alessio Noè, 3° Francesco Calosso, 4° Alberto Stella, Davide Abbaldo; G4/F 1° Marina Chirio, Marina Vietri. G5/M 1° Daniele Mirano, 2° Bianco. G6/M 1° Fabio Ferrero. Alla competizione hanno partecipato anche corridori categorie superiori. Tra gli allievi: 1° Giovanni Vietri, 2° Claudio Stocco, 3° Andrea Cesarotto, 4° Teodosio Vietri, 5° Gerardo Vietri. Amatori: 1° Luciano Piccatto, Carlo Ferro, 3° Umberto Massano, 4° Daniele Guaraldo, 5° Mario Abbaldo, 6° Carlo Calosso. Donne: 1° Wilma Pavese, Livia Perro, 3° Antonella Abbaldo, 4° Lucia Massano. Nell'occasione gli atleti hanno sfoggiato, per la prima volta nella zona, la nuova divisa sociale che riporta le sponsorizzazioni delle ditte: General Cab, Fogliati impianti riscaldamento condizionamento, Cantina Sociale dolcetto moscato Terrenostre Cossano.

● Anche il mondo del ciclismo astigiano sua lotteria. E' la «Lotteria del pedale 1993» abbinata alla gara ciclistica a cronometro coppie che si disputa domenica 10 ottobre sul tracciato di chilometri che collega Codana con Callianetto e che è valida per l'assegnazione del 10° Trofeo «Idraulica Chiesa». Nata per sopperire al peso organizzativo della manifestazione l'iniziativa si pone anche fini umanitari. L'incasso sarà infatti devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Sono in palio dieci premi, cui una telecamera, macchina fotografica, una attrezzatura per idromassaggio, una mountain bike, racchetta da tennis. L'estrazione avverrà il 10 ottobre, alle 18, a Callianetto. I biglietti (costo 4.000) sono in vendita presso le tabaccherie Avidano di corso alla Vittoria, Valpreda di via Galileo Ferraris e Chiesa di corso Savona.

La sezione ciclismo dell'AVIS Castelnuovo Don Bosco organizza per domenica 19 settembre il 1° Trofeo Gamba di cicloturismo. La gara è valida qua- prova campionato provinciale Udace. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 8 a Castelnuovo Don Bosco, in via dei Rivalba-piazza Italia. La partenza è prevista per le 9. Cinquantuno i chilometri da percorrere che interessano le località di Passerano, Marmorito, Canova, bivio Aramengo, Gallareto, Pino, Cortanze, Camerano, Soglio, Cortazzone, Montafia, Capannina, Gallareto, Boscorotondo, con arrivo a Castelnuovo verso le 11,15.

Carlo Lisa



La Polisportiva di Castagnole Lanze: il presidente Pasquale Anfosso (primo a sinistra) e il ds Luigi Cordero (al centro)

L'iniziativa parte lunedì 4 ottobre

Scuola per bambini con Asti e Juventus

ASTI. Con la ripresa dell'attività agonistica ricomincia anche la scuola calcio «i galletti»: il corso è organizzato dall'Asti Calcio in collaborazione con la Juventus ed è aperto ai bambini dai 6 agli 11 anni.

L'iniziativa, giunta al secondo anno, riprenderà ufficialmente lunedì 4 ottobre mentre le iscrizioni si effettueranno entro il settembre alla sede dell'Asti (stadio Comunale, Ugo Foscolo 19), il lunedì il mercoledì, dalle 18.30 alle 20.

Le quote sono di 230 mila lire per gli allievi che si iscrivono la prima volta e di mila per coloro che erano iscritti l'anno precedente.

Ogni giocatore verrà fornito del corredo della scuola calcio che comprende borsa, tuta, maglietta e calzoncini.

Istruttori dei corsi Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni, entrambi diplomati Isef.

«Questa della scuola calcio - racconta Alberto Amisano - è una tappa quasi obbligatoria per accedere alla attività agonistica. Prima infatti di entrare a far parte di una squadra bisogna che i ragazzi siano già formati alla socializ- e abbiano sviluppato una certa pratica motoria ed è ciò che si propone il nostro corso».

Nell'annata passata erano settanta i calciatori «in erba» che hanno partecipato a «I galletti» e quattordici di questi sono stati ora inseriti nella rosa della formazione dei «pulcini» dell'Asti.

«Abbiamo dei programmi differenziati per fasce di età - prosegue Amisano -: «primi calci» per i nati negli anni 1986-87; «mini-pulcini» per i nati nel 1985 e «galletti» per i nati negli anni 1983-84. I bambini si alleneranno due volte la settimna negli impianti sportivi dello stadio Comunale e d'inverno in un impianto coperto ancora da definirsi».

I corsi termineranno a maggio con rappresentazione stadio: «Durante l'anno organizzeremo tornei interni e manifestazioni a scopo didattico promosse dal settore giovanile. Concluderemo il tutto un soggiorno in una località montana», afferma il tecnico biancorosso.

I ragazzi, oltre ad avere l'opportunità di giocare in un prossimo futuro nelle giovanili dell'Asti saranno seguiti dalla Juventus con la quale esiste da un paio di anni un rapporto di stretta collaborazione «inoltre - spiega Amisano - l'attività di base che proponiamo può essere un viatico tutti gli sport, non unicamente per il calcio».

E conclude dicendo: «Il nostro obbiettivo adesso è quello di avvicinare anche i bambini dei paesi della provincia non solo quelli di Asti».

Lunedì intanto è stato definito ufficialmente, durante una societaria, l'organigramma degli allenatori del settore giovanile dell'Asti, che ha incorporato, a seguito alla fusione, anche quello dell'Asti Sport: i Pulcini saranno guidati da Alberto Amisano; Esordienti annata 1983: Marcello Crispoltoni; Esordienti 1982: Mauro Burbello; Giovanissimi: Gianni Gamba; Giovanissimi regionali: Gianni Ambrosio; Allievi 1979: Franco Sciorato; Allievi 1978: Giovanni De Maria; Juniores: Paolo Rossi. Dirigente responsabile sarà Vittorio Belangero.

Enzo Armando

L'atleta della Virtus Cassa di Risparmio si è imposto a Pescara negli 80 piani categoria cadetti

Demarie è campione italiano Libertas

Nuovo record provinciale di Anselmo (Alfieri) sui 2000 siepi

Roberto Demarie

ASTI. Ancora un successo di prestigio per Roberto Demarie, il giovane «cadetto» della società Virtus Cassa di risparmio Asti.

L'atleta autentica rivelazio- e promessa della velocità astigiana, a Pescara, lo scorso week-end ha conquistato il titolo di campione italiano Libertas categoria cadetti sugli 80 piani, distanza che quest'anno l'ha visto protagonista pu' ovunque in Piemonte e anche fuori regione.

L'atleta della Virtus seguito sul campo da Roberto Amerio e Piercarlo Molinaris si è imposto senza problemi in una gara certo facile che lo visto correre sotto la pioggia in 9"68, tempo che, stando alle graduatorie italiane Fidal di categoria riferite allo scorso anno, collocherebbe il giovane astigiano entro i primi dieci tempi italiani a dimostrazione del valore agonistico della sua performance pescarese.

Agli italiani giovanili Libertas erano però in gara anche altri atleti astigiani tutti piazzatisi discretamente bene tenendo conto che i partecipanti o in totale oltre 1300.

Elisa Lenzini (Cassa risparmio Asti) ha ottenuto quarto posto finale nell'alto cadette con la misura 1,49 mentre in categoria allieve Manuela Vairo (Cassa di risparmio Asti) è salita al terzo posto sui 100 piani corsi in 13"11 davanti alla compagna di squadra Silvia Brondolo dodicesima in 14"22.

Quinto posto 1500 piani allieve per Irene Fogliato (Virtus) nel tempo di 5'02"63 mentre la staffetta della Virtus Cassa di risparmio di Asti composta da Silvia Brondolo, Manuela Vairo, Simona Barbero ed Elisa Pandolfi è giunta sesta in finale nel tempo di 53"92, così come al sesto posto assoluto è finita gara nell'alto allieve di Elisa Pandolfi che ha scavalcato l'asticella a 1,52.

Le promesse della Vittorio Alfieri hanno invece disputato sabato scorso alcune gare regionali in programma ad Alba, anche qui riportando buoni risultati a cominciare dalla vittoria sui 100 hs allieve di Manuela Dal Col in 16"7 e sui 400 allievi Cristian Dal Col al personale in 55"1.

Ma risultato di maggior spicco l'ha ottenuto Michele Anselmo portacolori della Vittorio Alfieri secondo nei 2000 siepi con il record provinciale 6'24"7.

Tra le cadette vittoria di Romina Sannazaro nel disco con 21,66 e secondo posto sugli piani per Annalisa Maggiorotto in 10'9.

La stessa atleta aveva saltato nella specialità del lungo (misura 4,40). [r. s.]

TWINGO HA IL SENSO DELL'OSPITALITÀ.

RECORD DI CATEGORIA PER ABITABILITÀ. Entrate nel confort. Twingo è la piccola monovolume

dai grandi spazi. Confrontate. Oltre ad un'ampia comodità di guida, grazie al sedile posteriore scorrevole, potete scegliere di stare comodamente seduti dietro come su di una berlina, sfruttando il raggio alle ginocchia di quasi 25 cm, o di utilizzare un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate.

Con Twingo lo spazio si moltiplica. Misurate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Settembre 1993 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FENIX data systems
PERSONAL COMPUTER

Classi soppresse, oggi in Alta Langa si disertano le lezioni

La scuola nella «Granda» ricomincia fra le polemiche

CUNEO. «Sarà un anno di sacrifici. Non si potrà più pensare soltanto al proprio "campanile", ma al risparmio e alla [illegible] delle spese». L'augurio del provveditore agli studi Giovanni Ferrero, alla vigilia della ripresa delle lezioni, non lascia spazi all'entusiamo. Stamani, alle 8, anche i 65 mila studenti del Cuneese (dalle Materne alle Superiori) torneranno a scuola. Ma non mancano le polemiche per la soppressione e l'accorpamento di venti classi nelle Elementari e undici nelle Medie.

Oggi i genitori dei ragazzi delle elementari dell'Alta Langa (Castino, Marsaglia, Cravanzana, Torre Bormida e Monesiglio) lasceranno a casa i ragazzi. «Le aule stamani [illegible] deserte - spiegano i promotori dell'agitazione -. Ma la sofferta presa di posizione, che è unicamente finalizzata alla richiesta [illegible] scuola migliore - in base ai "tagli" decisi dal ministero gli alunni di questi Comuni dovrebbero frequentare pluriclassi uniche con undici bambini, di tutte le sezioni -, pare non interessi il provveditore. Il responsabile dell'istruzione nel Cuneese ha dichiarato che in caso di sciopero "gli verrebbe tolto soltanto un fastidio"».

I problemi sui «tagli» riguardano anche Cuneo e Mondovì. In entrambi i casi si tratta di rivedere la pianta organica stabilita a giugno. «Per rispettare le direttive ministeriali - spiega il provveditore -, si dovranno spostare i ragazzi da una scuola all'altra. E' il [illegible] della Media numero 3 del capoluogo, che ha previsto due classi, mentre le sezioni dovrebbero essere tre, mentre alla 2 "Massimo d'Azeglio" sono state ipotizzate sei prime e il numero di iscritti ne giustifica soltanto cinque. Lo spostamento d'ufficio dei ragazzi creerà notevoli disagi».

Anche a Mondovì si registra un analogo problema: cinque studenti dalla Media «Gallo» saranno dirottati alla «Frank».

Il provveditore [illegible] ottimista. «Siamo stati costretti a perdere dieci giorni nella programmazione del [illegible] anno scolastico - precisa -, per rispondere alle [illegible]ndo, alle proteste e ai quesiti dei genitori, insegnanti e organizzazioni sindacali. Il decreto del ministero ha paralizzato l'attività di decine di uffici. Ora dovremo recuperare, ma posso garantire che nelle Elementari oltre il 90 per cento delle classi stamani s'iniziorano regolarmente le lezioni».

[illegible] MANTA

«Ridateci la prima media»

E' scattata la battaglia dei genitori dei ragazzi della prima media che hanno scritto una lettera al sindaco, alla preside della scuola di Verzuolo e al provveditore agli Studi Giovanni Ferrero, per protestare contro i tagli disposti dal decreto ministeriale del 9 agosto scorso. «Contestiamo la soppressione di una classe - spiegano i firmatari di una petizione -: non vogliamo che la media di Manta rimanga con un'unica prima con [illegible] allievi. Se [illegible] dovesse verificare questa situazione ci sarebbe un disservizio e un grave problema di caduta della qualità dell'istruzione. Mantenendo una sola sezione verrebbero a mancare le condizioni create nella scuola elementare con i nuovi moduli». I genitori contestano anche i parametri del Cuneese diversi [illegible] quelio [illegible] altre province, con gravi penalizzazioni per la «Granda». [g. p. m.]

I problemi legati all'istruzione interessano anche le Medie: il sindaco e la giunta di Garessio hanno deciso di ricorrere al Tar per chiedere l'intervento dei giudici amministrativi sulla questione dei tagli e della soppressione di una classe della Media. «E' un controsenso - spiegano in municipio -. Nel '90 abbiamo [illegible] l'edificio della scuola, con una spesa di oltre [illegible] milioni. Siamo costretti ad abbattere un muro per allestire un'aula in grado di ospitare trenta alunni».

Anche i sindacati [illegible] pronti a dare battaglia contro la riduzione del servizio nel Cuneese. «I politici [illegible] comportano in modo miope - spiega Marilena Bessone, segretaria della Cisl scuola -: non è possibile pensare di gestire l'istruzione con lo [illegible] criterio del ragioniere. Un esempio: la scuola superiore funziona con programmi del '23: forse dopo 70 anni sarebbe opportuna una verifica. Molti istituti hanno [illegible] viato sperimentazioni, ma non sono accettabili scuole di serie A e B». A Cuneo ai problemi dei tagli si aggiungono disagi per la ristrutturazione di alcuni edifici. Le Magistrali sono state sfrattate [illegible] da via Barbaroux: le allieve saranno smistate alla Media III e alle Elementari «Luigi Einaudi [illegible] di [illegible] Galileo Ferraris. [g. p. m.]

[illegible] LA PROTESTA «VI TEBEIIL

Mille in corteo per le vie difendono i posti di lavoro

La manifestazione è stata promossa [illegible] la chiusura dello stabilimento [illegible] Cuneo della Miroglio, prevista per il 10 ottobre. Le 123 lavoratrici sono state messe in mobilità. Alla protesta si è anche aggiunto uno sciopero nel Gruppo, i cui risultati [illegible] dividono sindacato e direzione dell'azienda. A PAGINA 28

Il 24 settembre

Asti-Cuneo si ritorna in piazza

CASTAGNITO. A un anno di distanza dalla clamorosa protesta dell'ottobre '92, sindaci e popolazione tornano in piazza per sollecitare soluzioni all'annoso problema della [illegible] Asti-Cuneo e, in particolare, del tratto Asti-Marene.

La manifestazione si svolgerà venerdì [illegible] settembre a Castagnito (Baraccone) alle 15. La data è stata fissata dai sindaci dell'Albese e da alcuni dell'Astigiano, riuniti lunedì sera [illegible] Magliano Alfieri.

Le giunte di 76 Comuni delle Langhe e Roero, nonché dei paesi dell'Astigiano che si affacciano sulla statale, terranno un'assemblea a cui parteciperà la popolazione. Al termine dell'incontro, gli amministratori firmeranno [illegible] richiesta da in[illegible] al presidente del Consiglio e ai ministri interessati (Ambiente, Lavoro e Trasporti) per sollecitare la realizzazione della Asti-Marene (è considerato [illegible] tratto più pericoloso) e un appuntamento a Roma.

La riunione si svolgerà sul piazzale della cantina sociale a Baraccone [illegible] Castagnito che si affaccia sulla Alba-Asti. Ci potrebbe essere qualche sorpresa per richiamare l'attenzione, ma gli organizzatori non anticipano nulla.

I sindaci hanno ribadito la volontà di muoversi in modo più deciso del passato, visto che le iniziative intraprese finora non hanno portato a nessun risultato.

Franco Rava, sindaco di Castagnito, il Comune che ospiterà la protesta, dice: «L'esasperazione della gente è tale che come amministratori ci sentiamo [illegible] dovere [illegible] intervenire in modo più energico di quanto non sia stato fatto finora. Mentre si vanno stanziando finanziamenti per altre strade, la Asti-Cuneo [illegible] sempre dimenticata».

Incalza il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Bacchetta: «A noi interessa risolvere [illegible] problema della Asti-Marene. Ci rendiamo conto delle difficoltà attuali, ma crediamo che lo Stato possa dirottare qualche miliardo in questa zona dopo averci trascurati per decenni».

Intanto, il sindaco Rava di Castagnito ha chiesto analisi urgenti all'Usl per verificare l'inquinamento atmosferico, visto che transitano 24 mila automezzi al giorno, in mezzo alle [illegible]. «Se i valori dell'inquinamento saranno superiori ai limiti, sono deciso a chiudere la strada [illegible] un'ordinanza», dice Rava. [g. f.]

Dopo il crollo del ponte [illegible] San Dalmazzo è stato ripristinato il collegamento ferroviario Cuneo-Nizza

Tenda, bloccata la strada per la Liguria

Gli automobilisti vengono fermati al valico internazionale della Valle Vermenagna. I militari francesi costruiranno un viadotto provvisorio in ferro. Improbabile la riapertura della carreggiata della Val Roja entro fine settimana. Timori di altri smottamenti

LIMONE. Mentre ieri mattina è [illegible] riattivato il collegamento ferroviario sulla Cuneo-Nizza-Ventimiglia, il [illegible] delle auto sulla statale della valle Roja è ancora bloccato. Saranno necessari alcuni giorni di lavoro per costruire un ponte provvisorio in ferro [illegible] Dalmazzo [illegible] Tenda, dopo il crollo, lunedì pomeriggio, di quello in cemento [illegible] Gauderena. Il po[illegible] a valle del paese francese è stato spezzato in due dalla furia dell'acque del torrente [illegible]ia, affluente del Roja, dopo che i tecnici della diga Des Mesces avevano aperto le paratie dell'invaso per timori della tracimazione dell'acqua.

Le autorità d'Oltralpe hanno subito disposto l'evacuazione di San Dalmazzo, quasi 600 abitanti. «Abbiamo trascorso la notte a Tenda - dice [illegible] Frasca, geometra in pensione che abita nel paese francese - ospiti dell'ospedale, delle case di riposo, di privati. Oggi (ieri ndr) siamo rientrati n[illegible] nostre case. Abbiamo ancora un po' di paura, se continuerà il maltempo la [illegible] potrebbe nuovamente precipitarsi».

Il tunnel del Tenda: le auto non possono imboccare la statale del Roja

Al valico internazionale della valle Vermenagna gli automobilisti vengono fermati, non si può imboccare la valle Roja per raggiungere la Liguria.

E' comunque possibile arrivare [illegible] Tenda, anche se una frana caduta dopo la galleria, in territorio francese, sconsiglia di affrontare i pericolosi tornanti della statale. Da Ventimiglia gli automobilisti possono raggiungere Fontan, poi scatta lo stop.

Intanto, la prefettura di Nizza ha disposto sopralluoghi e controlli in tutta la zona. Si teme che le dighe più a monte di quelle Des Mesces non riescano a contenere l'acqua.

Nelle prossime ore dovrebbe entrare in funzione il Genio militare. A loro è stato affidato il compito di costruire un ponte in ferro provvisorio per consentire il ripristino della circolazione sulla statale della valle Roja.

Ban difficilmente, tuttavia, sarà possibile percorrere la val[illegible] Roja nel prossimo weekend. Se le condizioni atmosferiche lo consentiranno e se [illegible] ci [illegible] ranno contrattempi, i lavori non saranno ultimati prima di cinque giorni.

Gilberto Ferrando

[illegible]

A Priola [illegible] danneggiato

[illegible]. Il Tanaro in piena ha lesionato l'altro pomeriggio le spalletta del ponte militare provvisorio, che collega il centro del Comune alla frazione [illegible] Pievetta, in località Piancosso. Per alcune ore il transito è stato bloccato. [illegible] pressi del ponte militare c'è un altro viadotto, inutilizzabile, perché in fase di riparazione.

Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Garessio, che hanno fatto le prime riparazioni, [illegible] sentendo la ripresa del traffico.

Tecnici e amministratori del Comune hanno già sollecitato prefettura e Protezione civile per un ulteriore intervento di consolidamento sulla struttura. [s. c.]

A Fossano di notte

Danneggiati bar e negozi in via Cavour

FOSSANO. Atti di vandalismo ieri notte, in via Cavour: sono stati presi di [illegible] due negozi [illegible] [illegible] bar. Uno dei negozi danneggiati è la boutique «Milord», sotto i portici: all'esterno il negozio [illegible] una sirena antifur[illegible] e l'impianto d'allarme è collegato anche con [illegible] [illegible] dei carabinieri. La sirena è stata staccata dal muro e [illegible] a ta[illegible] dentro [illegible] secchio d'acqua, che [illegible] metronotte ha poi trovato in piazza Castello, a pochi passi dalla boutique. Immediatamente è stato avvisato il proprietario, ma i teppisti non sono entrati nel locale.

Al momento dell'apertura, i proprietari [illegible] bar «Castello» si [illegible] accorti che nel [illegible] della porta c'era un buco, forse provocato [illegible] [illegible] colpo [illegible] pistola. A poca distanza i teppisti hanno cercato anche di aprire la porta di un negozio di strumenti musicali, usando forse un grimaldello. Sui tre episodi [illegible] teppismo stanno indagando i carabinieri di Fossano. [n. c.]

Il Collegio dei consultori [illegible] è riunito dopo l'ingresso ufficiale ad Alba del presule Sebastiano Dho

Saluzzo ha scelto il sostituto del vescovo

Monsignor Chiaffredo Pansa (71 anni), amministratore diocesano

Monsignor Pansa

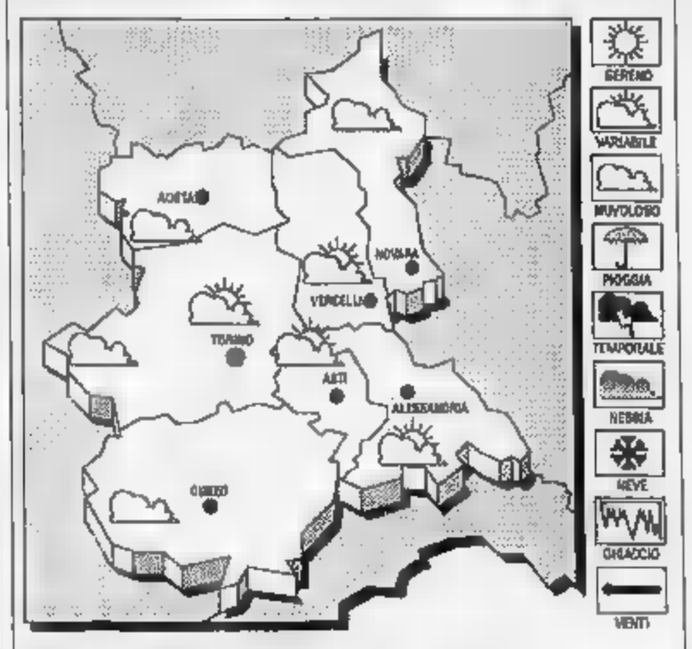
SALUZZO. E' stato nominato l'amministratore diocesano, che coprirà il periodo di vacanza del governo della chiesa saluzzese fino all'ingresso [illegible] nuovo vescovo. Il compito spetterà a monsignor Chiaffredo Pansa, 71 [illegible], già vicario generale della diocesi in questi ultimi anni. Il nuovo amministratore diocesano è stato prescelto, ieri mattina, dal Collegio dei consultori (un [illegible] formato da otto sacerdoti, emanazione del Consiglio presbiteriale).

«Il mio compito - spiega lo stesso monsignor Pansa - [illegible] limitato alla gestione degli affari ordinari». L'amministratore diocesano non può procedere né alla [illegible] di parroci né compiere qualsiasi atto di natura straordinaria. Comunicazione dell'avvenuta nomina dell'amministratore, così come prevede l'ordinamento ecclesiastico, [illegible] subito [illegible] a Roma, alla Santa Sede. Monsignor Pansa, originario di Falicetto (una frazione del Comune di Verzuolo), a pochi chilometri da Saluzzo, è stato ordinato sacerdote il [illegible] maggio 1945 dall'allora vescovo, monsignor Egidio Luigi Lanzo. Il [illegible] primo incarico è stato quello di vicecurato a Lagnasco, a cui hanno fatto seguito, in tempi successivi [illegible] per diversi periodi, le nomine a parroco di Santa Cristina di Tarantasca, di [illegible] del Seminario minore di Sant'Agostino, a Saluzzo, di parroco di Falicetto e quindi di parroco presso [illegible] chiesa dei Santissimi Filippo e Giacomo, a Verzuolo. Dal 1° novembre 1987 era stato chiamato al prestigioso incarico di vicario generale della diocesi dal vescovo Sebastiano Dho. Quest'ultima nomina era [illegible] preceduta da un'ampia consultazione, avviata dallo stesso monsignor Dho, fra il clero della diocesi.

Dopo il trasferimento del presule ad Alba (l'ingresso è avvenuto nel pomeriggio di sabato), monsignor Pansa non [illegible] più vicario generale (come vuole la prassi), ma delegato. Lo stesso monsignor Dho era divenuto «vescovo eletto di Alba» ed amministratore straordinario della diocesi di Saluzzo, fino alla scorsa settimana. La nomina del nuovo capo della chiesa saluzzese avverrà ad opera della Congregazione dei vescovi, che ha sede in Vaticano ed è presieduta dal cardinal Gantin.

La tradizione vuole che la bolla pontificia [illegible] [illegible] del presule eletto venga aperta e [illegible] pubblica al mezzogiorno di un giorno di sabato. In quel momento, tutte le campane delle chiese della diocesi suoneranno [illegible] festa per annunciare ai fedeli la nomina. Al momento attuale, non trapelano indiscrezioni sul nuovo vescovo. Pare evitato l'accorpamento della diocesi saluzzese. Saluzzo venne [illegible] a sede di diocesi il [illegible] ottobre 1511, da papa Giulio II. L'estan[illegible] territoriale della chiesa saluzzese è molto ampia, dalla pianura fino alle Valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita e Maira. [g. ne.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] ample schiarite; nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle [illegible]ne alpine. [illegible]. In diminuzione. [illegible]: Moderati occidentali [illegible] **OEL** [illegible]. Annuvolamenti irregolari, anche intensi, [illegible] possibilità di [illegible] precipitazioni sulle zone alpine.

LE [illegible] DI IERI [illegible]

Max: 22; min: 10; media: 15

[illegible]

Max: 21; min: 11; media: 16

TEMPERA[illegible]E IN PIEMONTE

Torino 24; Novara 22; Asti 23; Aosta 18; Vercelli 21; Alessandria 22

Polemiche e tensione sulle piazze del Cuneese per l'assegnazione degli spazi non occupati

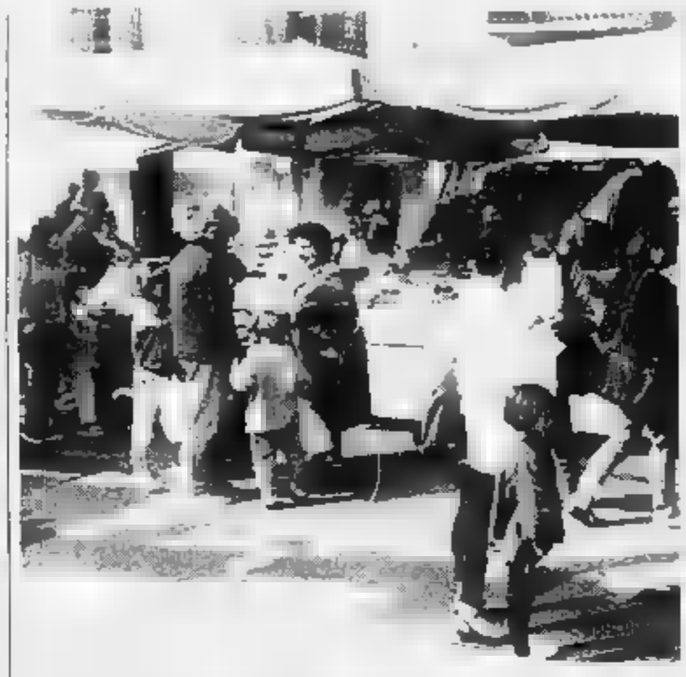
Scoppia la rivolta degli ambulanti

Commerciante di Busca ha promosso una raccolta di firme contro la nuova regolamentazione entrata in vigore dal 7 agosto: «Chi ha il posto soltanto tre giorni alla settimana non può guadagnare abbastanza per vivere»

CUNEO. Gli ambulanti del Cuneese sono in rivolta contro la nuova legge sulla regolamentazione dei mercati entrata in vigore il 7 agosto!. La recente normativa, infatti, stabilisce che i possessori di «licenza senza posti fissi» abbiano la precedenza nell'assegnazione degli spazi mercatali non occupati.

«Tutto questo è assurdo - spiega Simonetta Manfrinati, buschese, promotrice di una raccolta di firme per sollecitare la modifica del provvedimento -. Prima del 7 agosto, i posti liberi nei vari mercati venivano assegnati in base ad una graduatoria, stilata tenendo conto sia dell'ordine delle licenze, sia in relazione al numero delle presenze che l'ambulante aveva fatto registrare sul mercato. Questo sistema dava la possibilità agli ambulanti in graduatoria di poter ottenere, dopo anni di coda, anche uno spazio mercatale fisso. La nuova legge non tiene più conto della precedente situazione».

In base alla nuova normativa vengono emesse tre tipi di autorizzazioni: la licenza «A» viene rilasciata ai titolari di posteggio fisso, utilizzabile per cinque giorni alla settimana; il tipo «B» interessa i possessori di «autorizzazione posto fisso» per tre giorni settimanali; licenza «C» (quella sotto accusa) riguarda l'operatore che, al momento dell'entrata in vigore della legge, era privo di concessione di posteggio.



Di fianco, un'immagine del mercato di Busca dove arrivano ambulanti da tutta la provincia. Simonetta Manfrinati (sopra) ha promosso una raccolta di firme per opporsi alle disposizioni della legge in vigore dal 7 agosto

«Chi ha proposto la nuova normativa - spiega Simonetta Manfrinati -, non è a conoscenza dei sacrifici e della precaria situazione lavorativa dei possessori di licenza con tre posti fissi. Tre mercati alla settimana non possono bastare per vivere e per pagare l'Inps, la "minimun tax", l'Iciap e le spese di gestione ordinaria. Con la nuova legge si pretende di paragonare il commercio ambulante a quello fisso. Nessun negozio, però, resta aperto solo 3 giorni alla settimana».

La protesta va avanti. In questi giorni, sui principali mercati della provincia, vengono raccolte firme contro la normativa.

I promotori dell'iniziativa intendono, anche, prendere contatti con i parlamentari della «Granda» e i consiglieri regionali.

«L'applicazione della normativa - conclude Manfrinati -, ha dato luogo, anche, ad episodi di tensione. E' necessario trovare al più presto una soluzione a questo problema, anche per evitare che i sacrifici di anni di lavoro vengano vanificati».

Carlo Giordano

A Mondovì

Traslocano le bancarelle

MONDOVI'. A quindici giorni dal trasloco del mercato dell'Altipiano, sembrano ormai finite tutte le polemiche che avevano contrapposto amministrazione, ambulanti o commercianti della zona. Le bancarelle verranno trasferite da corso Italia a piazza Monteregale mercoledì settembre: alle proteste si è sostituita la necessità di organizzare la nuova area in tempi brevi. Oggi durante l'appuntamento settimanale con i banchi - che si svolgerà in Italia ancora in due occasioni - saranno probabilmente affissi cartelli con la nuova sistemazione degli ambulanti, studiata dall'ufficio commercio Comune, la supervisione dell'assessore Ezio Tino. «In piazza Monteregalese - spiega Tino - il mercato non intralcerà il traffico, mentre adesso chiude ad auto, bus e mezzi di soccorso la strada principale del rione Altipiano. Inoltre potremo rispettare più le norme igieniche, con allacciamenti alla rete fognaria, elettrica e all'acquedotto». (l. f.)

GRANDE CUNEO

Giovane in coma dopo un incidente

Sono sempre gravi le condizioni di Salvatore Spinelli, 26 anni, di Settimo Torinese, che l'altro giorno ha perso il controllo di un furgone, finendo fuori strada, sulla provinciale di Venasca. L'uomo è stato trasportato l'elicottero del 118 all'ospedale di Cuneo. E' ricoverato in coma nel reparto di rianimazione.

Orario prolungato per pagare la tassa sul medico

Orario prolungato oggi degli uffici postali di Cuneo, Bra, Borgo San Dalmazzo, Alba, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Gli sportelli saranno aperti fino alle 18,30 per permettere il versamento delle quote di assistenza medica.

Le fotografie degli italiani sul fronte russo

Domani, alle 20,30, alla bocciofila di Centallo, si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica «Italiani sul fronte Russo», con presentazione di Michele Calandri, dell'Istituto della Resistenza.

Sulla statale ferite due donne

L'altra sera, sulla statale 28, la «Radott» di Luisa Sampaoli, 58 anni, di Bagnasco, si è scontrata la «R5» di Ermanno De Giorgis, anni, di Ciriè, che viaggiava verso Ceva, insieme alla moglie Teresina Bertolotto; le due guariranno in un mese.

Oggi in agitazione i tecnici ospedalieri

Scioperano oggi tecnici sanitari e terapisti riabilitazione: l'agitazione è stata indetta dal sindacato contro il Governo, per la mancata approvazione della legge di riforma della professione.

Cambio sede «Ai confini dell'Impero»

La mostra «Ai confini dell'Impero», alla quale hanno aderito 27 artisti cuneesi, e che è stata protagonista de «La Grande fiera d'estate», prosegue fino al 15 ottobre alla galleria «Il Prisma» di via XX Settembre 41.

Donato il terreno per un parcheggio da

E' stato inaugurato nei giorni scorsi a Savigliano un parcheggio vicino alla stazione: ospita auto ed è stato allestito su un terreno di metri quadrati acquisiti gratuitamente dall'Italgas.

VILLAR SAN

Con gara ippica

Da sabato la festa patronale

VILLAR SAN COSTANZO. S'inizieranno sabato i festeggiamenti patronali in onore di San Costanzo. Alle 15, in un campo lungo la strada provinciale Dronero-Busca, prenderà via la grande gimkana ippica parallela, su percorso misto, a tempo cronometrato. La gara, organizzata dal gruppo ippico Villar, si svolgerà in due manche. In caso di maltempo la sfida sarà rinviata a sabato settembre.

Seguirà alle 20, nel sportivo parrocchiale, la tradizionale cena in cascina, a raviolata, alla brace, uova «alla losa», formaggio e dolci. Alle 21, sul monte San Bernardo, verrà acceso un grande falò. Le manifestazioni riprenderanno domenica, alle 14, con l'apertura del mercatino, nei locali dell'oratorio parrocchiale. I festeggiamenti patronali, organizzati dal Comune, in collaborazione con la Pro Villar, si concluderanno domenica 26 settembre, i tradizionali appuntamenti «San Custanzo».

(c. g.)

E' di Robilante

Un giovane fermato per tre scippi

CUNEO. Un giovane di 27 anni è stato denunciato dagli agenti della Volante della polizia del capoluogo per furto. Davide Menardi, abitante a Robilante in vicolo Repubblica 27, sarebbe il responsabile dei tre scippi ai danni di altrettante donne, messi a segno l'altro pomeriggio, pressi di un supermercato alimentare in corso IV Novembre.

Il giovane, a bordo di un ciclomotore di colore blu, avrebbe avvicinato le donne, sfilando loro le borse dai cestelli delle biciclette. Davide Menardi è stato identificato dagli agenti delle volante, intervenuti dopo la denuncia del fatto, da parte di una delle vittime. Il giovane è stato fermato e interrogato. Dovrà rispondere di furto. E' probabile che nei prossimi giorni venga processato per direttissima in pretura.

I dirigenti della questura, intanto, hanno intensificato i servizi di vigilanza mercati e nei parcheggi, in prossimità di supermercati e centri di distribuzione. **(r. s.)**

STROPPO

Quaranta posti

Inaugurata la nuova ala del ricovero

Chiaffredo Laugero è il presidente della casa di riposo «Riberi» che accoglie ospiti da tutta l'alta Val Maira

STROPPO. E' stato inaugurato l'ultimo piano della casa di Riposo «Riberi». I locali del ricovero, completamente ristrutturati, saranno in grado di ospitare 40 posti letto. La casa di riposo, presieduta da Chiaffredo Laugero, è riservata alle persone autosufficienti, precedenza ai residenti in Alta Valle Maira. La costruzione dello stabile risale al 1909, ad opera del filantropo Antonio Riberi, per volontà dello zio, l'insigne chirurgo Alessandro Riberi. L'edificio è situato in frazione Bassura, lungo la statale 22 di Valle Maira. **(c. g.)**

Oggi un incontro

Dieci operai in mobilità alla «Siro»

ROBILANTE. E' previsto per oggi pomeriggio alle 15.30, nella sede dell'Unione industriale, in corso Dante a Cuneo, il primo incontro tra i sindacati e i rappresentanti della «Siro» (industrie minerarie), per discutere la procedura relativa alla in mobilità di dieci lavoratori dello stabilimento di regione Ponte Nuovo, a Robilante. «L'azienda - spiega Mimmo Formicola, della Cgil - ci ha comunicato l'apertura della vertenza il 6 settembre scorso. Riteniamo che la in bilità dei lavoratori può essere evitata, utilizzando strumenti alternativi, come la stipulazione dei contratti di solidarietà. La perdita dieci posti di lavoro sarebbe un duro colpo. L'incontro di oggi serve per fare il punto sulla situazione».

La «Siro», industria specializzata nell'estrazione della silice, occupa attualmente circa 120 dipendenti. La direzione aziendale ha motivato la richiesta di mobilità con il calo delle vendite e all'automatizzazione di alcuni impianti. **(c. g.)**

Impianto comunale ristrutturato, stasera (19,30) l'apertura

E dopo due anni in trasferta Beinette torna nel suo stadio

BEINETTE. Il paese ha un nuovo un campo sportivo: l'impianto in via Circonvallazione 24, completamente ristrutturato e rinnovato, sarà inaugurato stasera alle 19,30.

Per due anni la squadra di calcio, che milita nel campionato di Prima Categoria, ha dovuto chiedere ospitalità al Pianfei, mentre i giovanili hanno disputato le loro partite a Peveragno, Chiusa Pesio e in altri pi della zona. C'erano state anche polemiche il Comune e le altre formazioni per le tariffe e i ritardi nella realizzazione della struttura. Avere uno stadio per disputare le partite casalinghe è un requisito irrinunciabile per poter gareggiare in qualsiosi campionato e così i dirigenti del Beinette le hanno tentate tutte per trovare un soluzione.

Alla fine è arrivata la risposta positiva del Pianfei, ma il campo è stato concesso per un anno, soltanto in cambio del prestito del centrocampista Rostagno.

«Lo scorso anno invece abbiamo pagato l'affitto - dice il presidente del Beinette Benito Mauro -; una situazione davvero insostenibile per le nostre finanze svuotate dalla retta per l'uso dell'impianto di Beinette e non riempite dai mancati incassi, visto che la distanza ha diminuito anche il numero dei tifosi presenti allo stadio». Ma quest'anno la società si rifarà. «L'impianto è stato completamente rinnovato - continua Mauro -; di uguale c'è soltanto la località. Il fondo è rifatto, allargato, allungato, ci sono nuovi spogliatoi, tribune più grandi. Così potremo anche ospitare formazioni di serie A, in amichevole o magari in ritiro».

Il presidente Benito Mauro

Per inaugurare l'impianto - dopo la cerimonia ufficiale delle 19,30, a cui parteciperanno anche il sindaco e tutto il Consiglio comunale - il Beinette affronterà amista» con i migliori atleti delle formazioni Primavera e Berretti della Juventus. La «stella» gara sarà un ragazzo di Beinette, il diciassettenne Enrico Fantini, cresciuto nel vivaio giallobiù e passato quest'anno dal Cuneo alla società bianconera. «E' un grande promessa - conclude Mauro - era conteso anche da Parma, Milan, Sampdoria e Fiorentina». Enrico Fantini torna per la prima volta da avversario sul campo dove è cresciuto. **(l. f.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Continua la battaglia contro il «re-sol»

Dopo anni di confronti durissimi, quando non violenti, anche le amministrazioni dei Comuni liguri della Valle Bormida stanno concordando con le Amministrazioni piemontesi sulla non realizzazione dell'inceneritore «re-sol», sostenendo legittimamente la necessità di salvaguardare l'occupazione, imperativo al quale nessuno può né intende sottrarsi.

E' per tutti evidente che i vertiginosi deficit annuali dell'Acna di Cengio, denunciati dallo stesso disimpegno dichiarato da Enichem, sarebbero ulteriormente aggravati dai pesantissimi costi di esercizio del «re-sol», a meno che tale enorme impianto di incenerimento sia destinato al trattamento su grande scala di rifiuti extra Acna.

Stiamo combattendo fin dall'inizio contro questo rischio, e ora l'intera Valle Bormida ne è convinta e irriducibilmente contraria.

Quanto attribuito dalla stampa all'onorevole Formigoni, che afferma la necessità di realizzare il «re-sol» è incredibile, una dichiarazione improvvisa, altamente irresponsabile: ricacciu indietro di anni l'estenuante vicenda Acna-Valle Bormida, e ignora bellamente la risoluzione parlamentare sul caso Acna, votata il 30 gennaio dallo stesso Formigoni. Qualora fosse confermata, s'impone immediata e rigorosa reazione da parte di tutti, trattandosi dell'ennesimo costosissimo monumento ad un'imbecillità che solo poche persone hanno il devastante potere di inventare.

Pier Giorgio Giacchino
presidente
Comunità Alta Langa
Bossolasco

Gare in motorino sul marciapiedi

L'altra mattina in via XX Settembre sono stato quasi investito da due giovani in motorino, che facevano gare di velocità sul marciapiede. Perché non ci sono più controlli?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66 444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 786 117
Passano: 94.264
Peveragno: 339 565
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 695
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 832.
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a seguito apertu) e 22-8 (la serata abbassata) la farmacia Boato Angelo, corso Nizza 46/d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Sattino*, p. Risorgimento 5, tel. 44.00.24. **Bra:** *Bianchi*, via V. 149, tel. 41.22.09. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 97, 50.539. **Mondovì:** *Carassone*, via Delle Rosine 11, tel 42.749. **Saluzzo:** *Mirocchino*, p. Risorgimento 39, tel. 42.289 **Savigliano:** *Domenici*, via Cavour 2, tel. 71.22.58

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710.03, **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.15. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.890.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.45

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Fissore Tommaso, Luigi, Antonio; Fissore Alice, Mirella, Maria; Vola Nicolò; Vigna Alessio; Lo Gatto Giacomo; Giraudo Daniela; Andreis Luca; Dutto Adriano, Giuseppe; Bonini Brenda; Albesiano Giuditta; Anglus Alessandro; Gregorio Matteo, Francesco; Parola Carola; Bottero Mattia, Giovanni; Moscone Giacomo, Giuseppe; Di Pasqua Flavia, Carmen; Dalmasso Patrik; De Gennaro Simona; Siccardi Fabio; Enrici Daniele; Zullo Marina; Palladino Claudia.

MORTI. Rossi Flerina Caterina, anni (Torino), pensionata; Graffino Giovanna, 69 anni (Borgo San Dalmazzo), casalinga; Gallo Biagio, 81 anni (Cuneo), operaio; Drago Elena, anni (Entracque), pensionata; Cesana Angela, anni (Cuneo), pensionata; Pomero Luigi Piero, 66 anni (San Damiano Macra), pensionato; Verra Margherita, 97 anni (Cuneo), pensionata; Astesana Osvaldo, 47 anni (Cuneo), pensionato; Sismondini ...ia, anni (Cuneo), pensionata; Delfino Giovanni, 69 (Dronero), agricoltore; Brustolon Enrico, 65 anni (Valdieri), pensionato; Vattuone Clelia, 88 anni (Cuneo), casalinga; Meinero Giovanni, 81 anni (Cuneo), agricoltore; Bruno Ezio Carlo, 47 anni (Cuneo), pensionato; Robaldo Lidia, 73 anni (Pampa-), pensionata; Benedettelli Flaminia, anni (Cuneo), pensionata; Cesano Giovanni, 90 anni (Prazzo), pensionato; Isaia Mauro, 80 anni (Busca), pensionato; Pellegrino Giovanni, 81 anni (Boves), pensionato; Diano Angiolina, anni (Cuneo), pensionata; Sabalini ...lala, anni (Cuneo), pensionata.

FOSSANO

NATI. Scotta Alberto (Fossano); Maria Claudia (Fossano); Occhedu Andrea (Fossano); Pagani Giorgio (Fossano).

MORTI. Mandrile Margherita in Picco, 80 anni (residente a Fossano), pensionata.

È mancato
Dario Priola
di anni 55

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Elena Cocalli**, la mamma, i fratelli: **Aldo** con **Pinuccia**; **Italo** con **Alba**, le nipoti e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Trinità.
Cuneo, 14 1993

Franco e Rina Arlunio con **Aldo, Luciano** e **Fulvia Turco** con **Elena** ricordano con affetto
Dario
Cuneo, 13 settembre 1993.

APPUNTAMENTI

Convegno della Coldiretti

Oggi, alle 9, all'hotel delle Terme, si terrà un convegno dei dirigenti Coldiretti. Interverrà il presidente regionale, Carlo Gottero.

La riforma pensionistica

Lunedì, alle 16,30, la Uil post organizza, alla sede di via Peveragno 1 a Cuneo, un incontro sul tema «La riforma pensionistica».

Festeggiamenti di quartiere

Prendono il via domani, alle 20,30, le manifestazioni di «Borgo nuovo '93». In programma un'esibizione sic. Venerdì, alle 21, serata di aerobica e dimostrazione di karate.

PROVINCIA

Collettiva di fotografia

Domenica, nel salone provincia, a Cuneo, si concluderà la collettiva di fotografia «Un ponte di immagini». L'orario è dalle 16 alle 19,30.

Ordinanza di Giusta per proteggere i monumenti

Il sindaco di Mondovì «Basta cibo ai piccioni»

MONDOVI'. «Non date da mangiare ai piccioni». Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Michelangelo Giusta, affissa in questi giorni sui muri della città. I motivi della decisione del sindaco sarebbero soprattutto di carattere igienico-sanitario: «Gli uccelli sporcano e portano malattie». Ma il verde indipendente Sergio Bruno - che ha «suggerito» al primo cittadino di firmare l'ordinanza - sostiene che ci sarebbero soprattutto rischi per i monumenti cittadini.

«L'ordinanza - spiega Bruno, che sarebbe in procinto di rientrare in Giunta - riguarda soprattutto gli abitanti del rione Piazza, ma è stata estesa a tutta la città. La grande quantità di escrementi dei volatili ha già causato gravi danni ai monumenti. I maggiori problemi si sono per la chiesa della Missione, uno degli edifici più belli del rione Piazza, la parte storica della città».

Sembra comunque che dopo pochi giorni l'ordinanza non abbia avuto l'effetto sperato e che i monregalesi continuino a dare da mangiare ai piccioni. L'intervento dei vigili urbani è impossibile, anche perché è molto difficile sorprendere qualcuno che - magari di notte - getta una manciata di riso o di briciole di pane sul balcone o nelle strade secondarie. «Per cercare di risolvere il problema - conclude Sergio Bruno - ci appelliamo al senso civico dei nostri concittadini. Comunque l'amministrazione comunale sta vagliando altre soluzioni. Un'ipotesi potrebbe essere quella di far arrivare a Mondovì delle taccole, uccelli della famiglia dei corvidi, che si nutrono di uova di piccione. Oppure stiamo studiando anche la possibilità di distribuire mangime contenente sostanze antifecondative».

Il caso più delicato da trattare rimane quello della chiesa della Missione, un edificio storico gravemente danneggiato dagli escrementi dei piccione. Per affrontare il problema potrebbero venire chiuse con delle reti tutte le feritoie, nelle quali entrano gli uccelli. (l. t.)

I piccioni hanno preso a edifici storici A fianco il sindaco Michelangelo Giusta

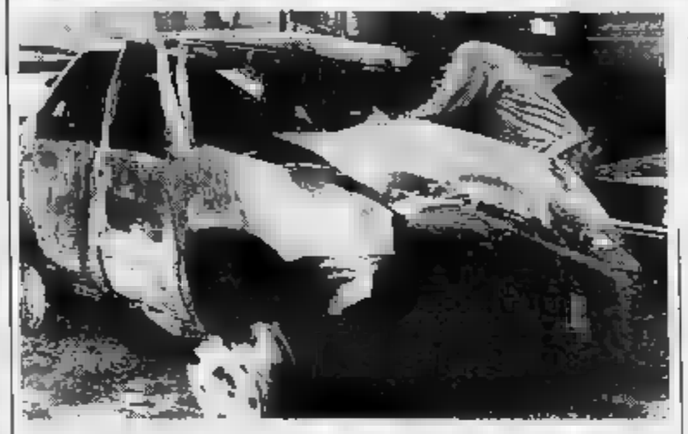
A Paesana l'ultimo saluto ai giovani carbonizzati nell'auto uscita di strada

Folla ai funerali dei 4 amici

Ieri durante le esequie tutti i negozi del paese hanno tenuto le serrande abbassate
L'incidente notturno vicino a Cardè sarebbe stato causato dalla velocità eccessiva

PAESANA. Serrande dei negozi abbassate, le attività lavorative sospese in segno di lutto, dalle 13 alle 17: così, tutta la cittadina della bassa Valle Po ha dato l'estremo saluto ai suoi quattro giovani, morti carbonizzati in un incidente stradale avvenuto sabato mattina alle 3, lungo la provinciale Barge-Villafranca. I funerali di Eric Beghin, 18 anni, Luca Ferrato (19) e dei cugini Silvio e Fabrizio Minetti, rispettivamente 25 e 21 anni, si sono svolti ieri pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria. Il corteo funebre è partito dalla chiesa della Confraternita, in Barge, dove lunedì pomeriggio era stata allestita la camera ardente per i quattro feretri. In concomitanza con i funerali, il sindaco di Paesana, Giovanni Mattio, ha proclamato il lutto cittadino. Conclusa l'orazione funebre le salme sono state tumulate nei due cimiteri cittadini. Luca Ferrato, Silvio e Fabrizio Minetti sono stati sepolti nel camposanto di Santa Maria, Eric Beghin in quello di Santa Margherita. Subito dopo l'incidente i resti carbonizzati dei quattro amici erano stati composti nella camera mortuaria del cimitero di Cardè, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ottenuti i nulla osta per i funerali, le salme erano state poi trasferite a Paesana, lunedì pomeriggio. Al momento dello scontro i quattro giovani, che in precedenza avevano trascorso la serata in alcuni bar di Sanfront, stavano viaggiando su una «Renault 19» (16 valvole), in direzione di Villafranca. In prossimità di una curva, nelle vicinanze di Cardè, la vettura, forse a causa dell'alta velocità, è sbandata, finendo in una scarpata, sul lato sinistro della carreggiata. L'auto, di proprietà di Silvio Minetti, il più anziano del gruppo, si è schiantata contro un tubo in cemento di un canale irriguo, incendiandosi.

Un automobilista, che seguiva a distanza la «Renault», ha dato immediatamente l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Moretta, Savigliano, squadre dei vigili del fuoco e i volontari della Croce Verde. Tutti i soccorsi sono però vani. I quattro giovani amici sono morti, arsi dalle fiamme. L'identificazione dei corpi è stata possibile solo dopo alcune ore. (c. g.)



Sopra (da sinistra) le vittime dell'incidente: Eric Beghin (18 anni) Luca Ferrato (19) e i cugini Silvio e Fabrizio Minetti (25 e 21) A fianco, l'auto carbonizzata sulla quale sono morti i 4 amici (FOTOGRAFIE MARIO RIVELLI)

L'amministrazione comunale ha inviato una lettera all'Enel per richiedere un preventivo di spesa

Savigliano potenzierà le luci pubbliche

Con la seconda fase del piano di rinnovamento si prevede di migliorare gli impianti nelle strade del centro storico e in piazza del Popolo
Sono allo studio due progetti alternativi: utilizzare fari con largo raggio o lampioni meno brillanti ma di maggiore pregio artistico

SAVIGLIANO. Le strade e le piazze del centro storico entro breve tempo avranno una nuova illuminazione pubblica. Il Comune ha inviato una lettera all'Enel per richiedere un preventivo di spesa relativo al rinnovamento delle luci pubbliche anche in piazza del Popolo.

E' questa la seconda fase del piano di rinnovamento dell'illuminazione delle vie cittadine. La prima si è conclusa all'inizio dell'anno con la sostituzione dei punti luce in alcune strade, fra le quali corso Indipendenza, i quattro viali di piazza d'Armi, corso Vittorio Veneto, via Muratori, via Ghione, corso Caduti della Libertà e corso Roma. In un primo lotto, inoltre, sono stati dotati di luci pubbliche i nuovi sobborghi residenziali sorti in periferia, mentre in futuro toccherà alle zone delle Mellonere e di via San Giacomo, nelle quali sono in costruzione numerosi nuovi insediamenti abitativi.

Per quanto riguarda piazza del Popolo, le possibilità di illuminazione che si studiano sono differenti. Si tratta di valutare se ricorrere a una soluzione che privilegi la quantità di luce, sistemando fari molto potenti e in grado di coprire tutta l'area della vasta piazza; oppure se optare per una soluzione più classica, con lampioni più piccoli e di foggia artistica, meno luminosi dei precedenti.

Le strade del centro storico nelle quali saranno sostituiti i lampioni sono quelle della zona che gravita intorno a piazza Santarosa e via Sant'Andrea (via Grassi, via Garibaldi, via Beggiami, via Cravetta, via Assietta, via Stamperia, via Pietro Santarosa, vicolo Baratà, via Jerusalem, via Miretti, via Trossarelli, via Mirettil, oltre alla stessa via Sant'Andrea. Saranno coinvolte anche alcune strade della zona di San Pietro (vicolo Nazzari, vicolo delle Orfane, vicolo Montesanto, via Villa, via San Francesco, piazza della Misericordia, via San Pietro) e di San Giovanni (via Torino, via Giovanni, vicolo Isonzo, vicolo Sant'Eusebio).

La spesa totale prevista si aggira sui 100 milioni di lire: il Comune coprirà l'ottanta per cento, mentre il resto sarà a carico dell'Enel, che eseguirà anche materialmente i lavori.

«Il progetto - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Aldo Scotta - sostanzialmente prevede la sostituzione delle lampade con quelle nuove e molto più potenti. Attualmente molte strade sono ancora illuminate dalla debole luce delle vecchie lampadine, del tutto insufficiente. Si cercherà di privilegiare la luminosità, senza la sostituzione dei porta-lampade; quest'ultima farebbe lievitare i costi».

Da alcuni anni gli abitanti di molte zone del centro storico chiedono di potenziare l'illuminazione, anche per scoraggiare gli episodi di delinquenza.

Piero Bertoglio

Commissario «ad acta» per l'esproprio

Il Comune di Savigliano non pagherà il prezzo stabilito per i terreni espropriati a Giovanni Brugiafreddo, sui quali è stato costruito il nuovo asilo di corso De Gasperi (entrato in funzione nell'89). Il Coreco potrebbe nominare un «commissario ad acta». La vicenda, che ha sollevato più volte polemiche in Consiglio comunale fra opposizione e giunta (in particolare la vecchia amministrazione guidata da Remigio Galletto), potrebbe risolversi d'ufficio assegnando a un funzionario l'incarico di saldare la quota fissata dalla legge, mai versata all'ex proprietario del fondo. L'inizio della questione risale al 1986, quando l'amministrazione comunale occupò 10 mila metri quadrati di terreno situati nella zona residenziale di borgo San Giovanni, accanto al serbatoio dell'acquedotto e alle scuole medie «Schiaparelli»: l'area venne valutata dalla Regione 700 milioni di lire, ma il Comune ritenne il prezzo troppo elevato e fece ricorso, versando a Giovanni Brugiafreddo (la cui ultima richiesta, ora, è di 1 miliardo e 400 milioni) 400 milioni. «Abbiamo incaricato un avvocato di individuare eventuali danni causati all'amministrazione - dice l'attuale sindaco Alfredo Dominici -. Cercheremo una soluzione che non comporti un aggravio finanziario elevato per le nostre casse, tentando di trovare una via soddisfacente per entrambe le parti». (p. b.)

CENTENARIO

Ceva-Ormea sul treno a vapore

Su un convoglio di carrozze d'epoca, trainate da un'antica locomotiva a vapore (nella foto di Marco Culzia), un trecento hanno preso parte domenica al viaggio del centenario della Ceva-Ormea

Per l'annata 1993-'94 l'azienda con sede a Saluzzo acquisterà fino a 100 mila quintali di cereali

Rinnovato l'accordo per il grano di qualità

Gli agricoltori ancora legati alla società italo-belga «Sedamyl»

Andrea Millone, tecnico Cerac

CUNEO. I «Gruppi sviluppo» della Coldiretti hanno rinnovato (ed esteso) l'accordo per il grano di qualità stipulato nel '92 con la società italo-belga «Sedamyl», il cui stabilimento di Saluzzo lavora e trasforma in glutine oltre un milione di quintali di grano tenero finora quasi tutto importato.

Spiega Andrea Millone, tecnico cerealicolo del Cstac: «Lo scorso anno l'accordo interprofessionale ha interessato 56 produttori, che hanno consegnato oltre 10 mila quintali di grano delle varietà "Oderzo", "Centauro" e "Pandas", che sono richieste dall'industria di trasformazione. I coltivatori hanno realizzato fino a 3 mila lire in più rispetto al prezzo delle altre specie di grano. Per l'annata 1993-'94, la Sedamyl è disponibile ad acquistare fino a 100 mila quintali: speriamo che gli agricoltori provvedano con le semine».

Nel Cuneese l'ultima trebbiatura ha fornito circa un milione di quintali di grano tenero, ma, secondo gli esperti, la produzione non raggiunge il livello di qualità voluto dal mercato. «Per la panificazione - conferma Aldo Rigucci, presidente dei fornai della "Granda" -, la farina è ottenuta con grani francesi e americani: i prodotti cuneesi non sono all'altezza della concorrenza straniera».

Teoricamente la sola Sedamyl potrebbe assorbire tutta la produzione granaria cuneese, a condizione che la qualità sia pari a quella francese.

Commenta Adriano Rovero, coordinatore provinciale dei «Gruppi sviluppo» della Coldiretti: «L'affinamento delle tecniche colturali accompagnate da oculate scelte, frutto dei risultati ottenuti nei nostri campi sperimentali, hanno permesso ai coltivatori che hanno seguito le nostre indicazioni di fare notevoli passi avanti. Anche per la prossima campagna granaria, i "Gruppi sviluppo" hanno provveduto a rinnovare l'accordo con la Sedamyl con alcuni correttivi tecnici. La ditta saluzzese garantisce ancora una maggiorazione sul prezzo medio stagionale».

Conclude Millone: «I risultati conseguiti con la piena soddisfazione delle parti hanno dimostrato che i pregiudizi circa l'impossibilità di competere dal lato qualitativo con i grani francesi possono essere superati e una buona parte del mercato può essere conquistata dai cerealicoltori cuneesi. Se vogliamo conseguire risultati ancora più apprezzabili, dobbiamo però migliorare l'organizzazione in funzione delle scelte varietali, tecniche, di concimazione, concentrazione e raccolta differenziata».

Gianni De Matteis

Emporio Donna spaccio
S.s. Alba-Asti, 19 - Vaccheria di GUARENE - Tel. 0173/211855
Disegna, produce e vende direttamente a prezzi di fabbrica
ENTRATA LIBERA - orario Lunedì 14,30 - 19,30
Martedì - Sabato 9 - 12 / 14,30 - 19,30
e dal 3 Ottobre aperto la Domenica tutto il giorno
PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE:
Se porti un'amica non ancora cliente, acquistando entrambe, avrete uno
SCONTO del 10%
EFF. COM. 60

ADDETTA ALLA CONTABILITA' D'AZIENDA
Perfetta conoscenza lingua francese, contabilità su computer e import-export, cerca lavoro. Disponibile subito.
Scrivere a Casella Pubblicompass 10100 TORINO

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Alla manifestazione hanno partecipato le delegazioni di numerose aziende del Cuneese

«Vestebene» in corteo per il lavoro

Ieri la protesta di mille dipendenti nelle vie di Alba

ALBA. «[illegible] ai licenziamenti», «Meno lavoro all'estero e più in Italia». Così alcuni cartelli hanno illustrato la protesta di ieri nel centro di Alba contro la chiusura dello stabilimento Vestebene di Cuneo previsto per il 10 ottobre (le 123 lavoratrici [illegible] in mobilità). Alla manifestazione [illegible] (erano un migliaio) è stato affiancato uno sciopero nel gruppo che, secondo i sindacati, ha registrato buona partecipazione, molto [illegible] per la direzione. Il corteo [illegible] i lavoratori di Cuneo e altre aziende, è partito alle 9,30 da via Santa Barbara, dove ha sede la direzione generale Vestebene e, sfilando per via Vittorio Emanuele, ha raggiunto piazza Risorgimento. Sotto il municipio, l'intervento di esponenti sindacali [illegible] e lavoratori.

Ha detto il segretario provinciale Filtea-Cgil, Giacomo Daniele: «La Miroglio, con un fatturato di 1170 miliardi nel '92 e utili per 90 miliardi, non può dirsi un'azienda in crisi. Chiediamo soluzioni alternative alla chiusura e ai licenziamenti della Vestebene di Cuneo». Il segretario nazionale Filta-Cisl, Renzo Bellini, ha annunciato che, dopo l'incontro all'ufficio del lavoro del 21 settembre, si andrà al ministero se la situazione non si sbloccherà.

Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco, Enzo Demaria, che ha accolto la richiesta di sollecitare un incontro (con il collega di Cuneo) con la direzione Miroglio che vuole chiudere nel capoluogo per difficoltà di mercato. I manifestanti si sono poi recati davanti al palazzo del [illegible] direzionale del gruppo tessile, a Vaccheria. Secondo i sindacati, allo sciopero avrebbe aderito l'85-90% dei lavoratori della stamperia di Govone, del «Transfer» di Alba, alte percentuali anche nei reparti «Preparazione» di Alba e Tintoria di Castagnole Lanze. Secondo l'azienda in questi stabilimenti avrebbe scioperato solo il 30-40%, il 10% a Castagnole, quasi [illegible] adesione negli altri stabilimenti. Positivo il commento dei sindacati: nel corteo c'erano striscioni dei consigli di fabbrica della San Paolo-Famiglia Cristiana, Ferrero, Michelin, Faber, Fiat ferroviaria Savigliano e Sire.

Le operaie della Vestebene del gruppo tessile Miroglio ieri durante la manifestazione di protesta contro la chiusura dello stabilimento di Cuneo: 123 lavoratrici sono in mobilità (FOTO MARIO PERAVALDO)

Giuseppina Fiori

«Miroglio [illegible] strategia»

E' la prima volta che il Gruppo ricorre a tagli sull'occupazione

ALBA. Da almeno quindici anni [illegible] si vedeva, nel centro di Alba, [illegible] corteo di protesta di lavoratori come quello di ieri. La città [illegible] ha [illegible] finora gravi problemi occupazionali (la dolciaria Ferrero ha assunto anche quest'anno 700 stagionali), ma alle liste di collocamento ci sono tremila iscritti e i sintomi della crisi si avvertono soprattutto nel settore commerciale e artigianale.

[illegible] drastica decisione di Miroglio che, per la prima volta, vuole chiudere e licenziare per superare difficoltà, preoccupa non poco. In più di un intervento ieri, prima sulla piazza e poi nella sala consiliare del municipio, è stato ribadito che si tratta [illegible] un cambiamento di rotta. «In futuro - hanno detto i sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil - la nuova strategia potrebbe mettere a rischio altre unità produttive del gruppo».

E' stato ricordato che in passato venne chiuso lo [illegible] stabilimento di Cerretto Langhe, ma nessun lavoratore fu licenziato. I problemi sono sempre stati risolti con [illegible] mobilità interna, con i prepensionamenti, come è avvenuto alla Vestebene di Alba (per 125 lavoratori).

Il sindaco, Enzo Demaria, ha commentato: «[illegible] [illegible] aziende non in crisi licenziano, cosa dobbiamo aspettarci dalle altre? Spero ancora [illegible] un cambiamento delle decisioni».

Un polemico cartello

Giancarlo Bongioanni, consigliere di Alba Domani, che ha chiesto al sindaco di [illegible] un Consiglio comunale aperto sui problemi del lavoro nell'Albese, ha ribadito: «La vicenda della Vestebene di Cuneo interessa anche Alba poiché è qui che il gruppo ha le sue radici e prende le decisioni. La volontà [illegible] chiudere e licenziare preoccupa perchè [illegible] prima volta che viene adottata e perchè il gruppo Miroglio è un riferimento importante per tutto il settore». **(g. f.)**

IN BREVE

ALBA

Delegazione oggi a Roma per salvare la direzione Enel

Una delegazione si recherà oggi all'Enel di [illegible] per chiedere il mantenimento della direzione di [illegible]. Della delegazione fanno parte i sindaci di Alba, Bra e Cherasco, il direttore dell'Unione industriale, Pinasco, e il consigliere regionale Tomaso Zanoletti. A Roma si uniranno il parlamentare Paganelli e il ministro Costa. Alla direzione Enel porteranno le delibere approvate [illegible] dai Consigli comunali dell'Albese.

[illegible]

Oggi i funerali del giovane di 24 anni

[illegible] si svolgono [illegible] alle 16,30, nella [illegible] parrocchiale, i funerali di Marco Giacosa, 24 anni, aiutante macellaio, piazza Cottolengo 17. Il giovane è [illegible] a Bergolo cadendo da un palo: probabilmente si è tolto la vita. Sembra che il giovane soffrisse [illegible] crisi depressive.

BRA

Piano sanitario regionale e futuro di due ospedali

Si riunisce stasera, alle 21, all'ospedale Santo Spirito, il Co[illegible] per l'azienda ospedaliera autonoma. Parteciperanno amministratori straordinari, direttori e coordinatori delle due Usl. In discussione il piano sanitario regionale presentato alla giunta dall'assessore Vetrino e le iniziative da intraprendere per i due ospedali.

[illegible]

Deruba un vicino di casa [illegible] è sorpreso a [illegible]

Ha derubato un vicino [illegible] casa, ma è stato sorpreso dalla vittima del furto e arrestato dai carabinieri. E' un disoccupato marocchino di [illegible] anni, Aziz Abberrechid, abitante in via Mazzini 1: nell'alloggio di Giovanni Abrate, 48 anni, via Mazzini 10, aveva rubato una catenina d'oro, un anello e un orologio.

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER [illegible] NUOVO STILE DI VITA.

Spente le polemiche si inaugura un busto del «re di maggio» davanti al municipio

Racconigi dice «sì» a Umberto II

Cinque giorni (dal 18 al 22 settembre) di manifestazioni incentrate sulla rievocazione storica di casa Savoia. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia. Invito a Scalfaro

Umberto II e la moglie Maria José alle nozze della figlia Maria Pia

RACCONIGI. Settembre importante per la città italiana maggiormente legata alle tradizioni sabaude: una festa di cinque giorni Racconigi rinnoverà i fasti della sua passata storia, attraverso serie manifestazioni legate alla commemorazione dell'ultimo sovrano della schiatta dei Savoia, Umberto II, figura che, a dieci anni dalla morte, resta intatta nel di molti racconigesi.

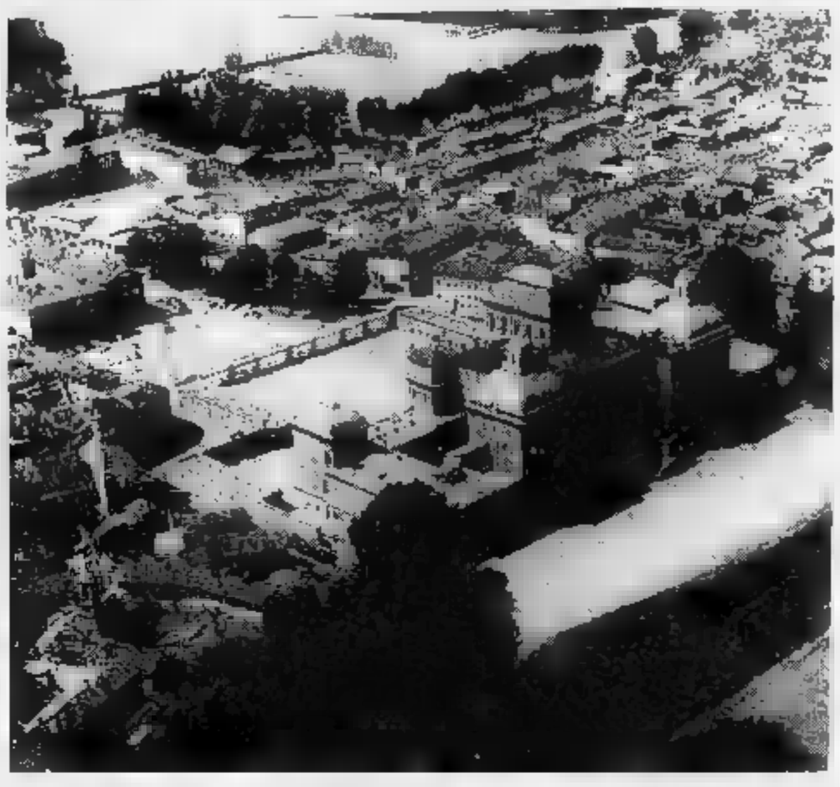
Il programma dei cinque giorni di manifestazioni (dal 18 al 22 settembre) è improntato ad una rievocazione storica, curata in larga parte dal prof. Aldo Alessandro Mola, e sarà animato da personaggi di alto lignaggio, monarchici e simpatizzanti, e scenario di indiscussa bellezza avrà i suggestivi saloni del castello che appartenne alla casata di Umberto II. La manifestazione culminerà con la posa di busto in ricordo del «re di maggio», motivo per il quale si sono battuti i monarchici piemontesi in questi ultimi due anni.

Nonostante qualche reticenza iniziale da parte dell'amministrazione municipale e le polemiche scatenate dall'Anpi, l'operazione ha finalmente avuto il beneplacito anche da una parte di coloro i quali consideravano inopportuno inaugurare busto all'ultimo re. Una lancia a favore dell'iniziativa viene spezzata dal responsabile al turismo Fino Perrone: «Ben vengano le manifestazioni che intendono collocarsi nell'ambito della cultura e della storia di Racconigi. L'apertura del castello ai visitatori, dato il patrimonio monumentale della città, dovrebbe essere prerogativa di ogni discorso di promozione turistica».

La manifestazione avrà inizio sabato, alle 16, con un convegno storico nazionale nel Salone d'Ercole, presieduto dallo storico Mola, al quale seguirà un concerto opere tratte dai fondi musicali donati da casa Savoia. Domenica, alle 10, nel Pantheon della Madonna delle Grazie sarà celebrata una messa. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia ed il principe Sergio di Jugoslavia. Alle 11,30 dinanzi al municipio verrà scoperto il busto Umberto e su un maxischermo sarà proiettato un messaggio di Vittorio Emanuele di Savoia. Durante la giornata 19 settembre (ma non è ancora certo, visto che il ministro deve dare suo sensoi le Poste provvederanno all'annullo della corrispondenza in partenza da Racconigi un timbro commemorativo. Un appuntamento di importanza eccezionale nel pomeriggio, con l'inaugurazione della mostra fotografica inedita sulla Casa Reale nell'auditorium delle scuole medie, concluderà la giornata. Il programma di festeggiamenti contempla, tra l'altro anche una parentesi gastronomica: per tutta la durata della manifestazione il ristorante Carlo Alberto di Mary Ann Smeraldo proporrà una serie menù "storici" originali tratti dagli archivi savolardi. Sarà ancora presentato un bando di concorso per due borse di studio intitolate a Umberto II.

La manifestazione morativa terminerà alle 18 di mercoledì settembre con un dibattito pubblico sulla monarchie sabauda. L'invito alla manifestazione è stato a mons. Saldarini, vescovo di Torino, al presidente della Repubblica Scalfaro, Spadolini e Napolitano. E' anche partecipazione del ministro Costa.

[m. b.]



Veduta aerea del parco reale di Racconigi riaperto al pubblico dopo due mesi. La cittadina Cuneese ospiterà da sabato manifestazioni e incontri legati alla storia di Savoia

IL PARCO

Riammesso il pubblico nei weekend

RACCONIGI. Dopo quasi due di chiusura forzata, il parco del castello dei Savoia è stato riaperto al pubblico. Il comunicato ministro per i Beni Ambientali, Ronchey, recapitato all'amministrazione, ha dato via libera alla riapertura giardini reali proprio in concomitanza con i festeggiamenti cittadini. La chiusura forzata del percorso aperto al pubblico era stata decretata lo 11 luglio in seguito alla caduta di alcuni alberi secolari. La Soprintendenza ai Beni Culturali, preso atto della situazione pericolo che si era venuta a creare per i visitatori, provveduto ad informare il ministero competente. Il decreto di chiusura scattato immediatamente ed i tecnici dell'Istituto Forestale regione Piemonte avevano subito iniziato a controllare lo stato di salute di circa duecento alberi «a rischio». «Durante il periodo di ispezione - spiegano i tecnici - sono stati compiuti rilievi e lavori di manutenzione allo scopo di garantire la massima sicurezza». La prime apertura parco risale all'11 maggio L'allora sindaco Bonino e l'assessore al Turismo Perrone avevano preso atto dell'opportunità offerta dal ministro Ronchey per riaprire il percorso turistico del parco nei giorni festivi. L'operazione era accolta con entusiasmo: tremila visitatori nella prima domenica di apertura. Il parco del castello può visitare il sabato e la domenica, sino alla fine di ottobre, dalle 14 alle 18,30.

Sono i soci del Wwf nella delegazione che comprende Piemonte e Val d'Aosta

Il panda ha già trentamila amici

Dopo 3 anni di attività il segretario organizzativo uscente Enrico Bernardi parla dei nuovi progetti In primo piano la Valle Bormida e la nuova area protetta che nascerà nel Mogliasso, presso Alba

Gli aironi cinerini (sopra) nidificano nell'oasi della Garzaia in Val Bormida. A sinistra, la mappa indica le diciassette sedi locali del WWF e le quattro «oasi» (zone protette) distribuite sul territorio Piemonte e Valle d'Aosta

panda, il raro orso «bicolore» asiatico, vive anche in Piemonte e in Valle d'Aosta. Se non in ossa, almeno in effigie: ci riferiamo al celebre blema del Wwf, il Fondo mondiale per la natura. Una organizzazione che in Piemonte e Val d'Aosta raccoglie deci- dei suoi sostenitori italiani: trentamila soci un totale di quasi trecentomila. La presenza in queste zone della più importante istituzione mondiale per la difesa della vita selvaggia è capillare: sono diciassette le delegazioni locali distribuite in tutto il territorio. In esse lavorano volontari, solo stipendiato: il segretario organizzativo nominato dal consiglio nazionale di Roma. Fino pochi giorni fa questa carica era ricoperta da Enrico Bernardi, che la fine di Agosto ha concluso tre di attività. In attesa del successore, è lui persona più adatta per tracciare un quadro delle ultime iniziative del Wwf in Piemonte.

«Il Wwf - dice Bernardi - agisce su piani diversi: quello della divulgazione, cercando di diffondere l'amore per la natura e creare una "coscienza ecologica" o quello per così dire di controllo, con la denuncia dei reati contro l'ambiente. Per quanto riguarda invece l'intervento diretto sul territorio, l'impegno maggiore è stato rivolto alle quattro aree gestite in Piemonte».

«Queste aree - prosegue Bernardi - sono territori affidatici dai proprietari pubblici o privati, e che noi chiamiamo "oasi": nate pochi anni fa ognuna caratteristiche propria. Ad esempio, utilizziamo l'Oasi del Bosco Tenso, lungo il Toce, vicino a Domodossola, per escursioni in cui far scere le specie vegetali del luogo. Nell'Oasi Bellinzago, nel Novarese, stiamo reintroducendo esemplari del Pelobate Fosco, una specie in via di estinzione, così nell'Oasi della Garzaia in Val Bormida proteggiamo la nidificazione degli aironi cenerini, scomparsi da tutto il resto della vallata per l'alto tasso d'inquinamento. Poi c'è l'Oasi La Busa di Asti, compresa nel territorio cittadino e utilizzata soprattutto a fini didattici. Nei mesi ci siamo dedicati quasi esclusivamente ai campi estivi per bambini adulti. Vi hanno partecipato quasi trecento persone, in piccoli gruppi, turni di una decina di giorni. Alla scoperta di posti bellissimi, come la Valle Pesio, il Gran Paradiso, il colle della Vaccera. Purtroppo siamo ancora troppo pochi per soddisfare tutte le richieste».

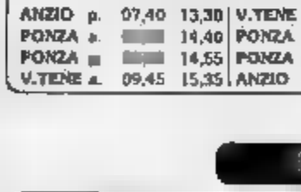
C'è bisogno di nuovi volontari? «Certo, anche l'apporto degli obiettori di coscienza è prezioso. Vorrei anzi fare appello a quei ragazzi che intendono prestare servizio civile. Il Wwf ha sempre bisogno di aiuto».

che finanziamenti potete contare? «Per le nostre delegazioni locali il Wwf ha destinato circa 200 milioni nell'ultimo anno, bisogna stare attenti a non equivocare: sono soldi impiegati solo per le spese di gestione. Le grandi iniziative naturalistiche decise dal consiglio di Roma, e i relativi investimenti rientrano nel bilancio nazionale. Possiamo farci un'idea dicendo che si aggira sui 30 miliardi e che Piemonte e Valle d'Aosta contano un decimo dei soci...».

Programmi per il futuro? «Beh, anche troppi. Alcuni già in parte realizzati, altri quasi sogni. Vorremmo risollevare l'ormai inquinatissima Val Bormida. Abbiamo lottato per anni, assieme agli abitanti, contro l'Acna. Ma anche un eventuale provvedimento di chiusura definitiva risolve tutti i problemi che crea la semplice presenza dello stabilimento con i suoi depositi. Nell'arco di un è inoltre nostra intenzione creare una nuova oasi, quella del Mogliasso, presso Alba. Sarà la più importante delle cinque, a salvaguardia una zona fluviale abbellita da una ricchissima flora. Tra i quasi-sogni, invece, l'idea di fare un parco della Valsessera, nel Biellese. Ma qui dovrebbe muoversi la Regione».

Come giudica la politica bientale della Regione? «Si può sempre fare di meglio, ma devo ammettare che è all'avanguardia in Italia. Basti dire che il Piemonte è la regione con il numero più alto di parchi e riserve naturali. Semmai ci sono problemi di gestione: zone tutte sulla carta vengono abbandonate a sé se. Ma almeno non saranno più inquinate. Però il vero problema è oltre, quello che accomuna tutto il Nord d'Italia: che ormai c'è rimasto ben poco da salvare».

Paolo Fiorelli



aliscafi

Venturi

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — ° Solo Sabato e Domenica

12 Giugno 31 Agosto (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30*	13,45*	17,15	19,00°
da PONZA	07,40*	09,40	11,20°	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — ° Escluso mercoledì
Fino al 30 solo sabato e domenica – giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)						
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30*	13,45*	16,30 19,10°
PONZA	07,40*		11,20°		16,30*	17,30* 19,10

* Escluso martedì e Giovedì — ° Escluso mercoledì
Solo sabato e domenica

13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* marredì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno 31 agosto						Dal 1° Settembre Settembre					
p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,35	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
PONZA p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre Settembre						PERCORSI	
ANZIO p.	07,40	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00		
PONZA a.		14,40	PONZA a.	10,40	16,40	ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA		14,55	PONZA p.	11,20	17,00	VENTOTENE	40 MINUTI
V.TENE a.	09,45	15,35	ANZIO a.	12,30	18,10		

·VENTOTENE — PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30° 17,00		08,30	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30° 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
			° solo sabato e domenica					
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			Dal 13/9 al 26/9 (escluso martedì)			Dal 27/9 al 15/10		
da FORMIA	08,30	11,30° 16,00	da FORMIA	08,30	16,15	da FORMIA	08,45	
da V.TENE	09,45	14,45° 18,30	da V.TENE	09,45	17,30	V.TENE	12,00	
° solo sabato e domenica						solo venerdì, sabato e domenica		

FORMIA - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 1	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 26 Settembre
13,30			13,30
da PONZA 14,50			da PONZA
escluso mercoledì	da FORMIA 13,30 17,00 via Ponza / da PONZA 10,45 18,45 via Ponza	da FORMIA 13,30 16,00 via Ponza / da PONZA 10,45 17,45 via Ponza	escluso martedì

AZIONI - BIGLIETTERIA

HELIOS

Via Panza (Palazzo Comunale) 19
00042 Anzio

ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel 06/9845045 9848320
Fax 06/9845877 Telex 613086
PONZA: Tel. 0771/80340
VENTOTENE: Tel 0771 /

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE

FORMIA: Tel 0771/720710 - Fax 0771/700711
PONZA: Biglietteria Molo Musco - Tel. 0771/80366
Tel 0771/80360
VENTOTENE: Biglietteria - Tel 0771/46186-9

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE ANCHE SENZA PREAVVISO VARIAZIONI PER CONDIZIONI METEOMARINE

sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera al Palasport c'è un idolo di tutte le generazioni

Canta Gianni Morandi

Si conclude nella «Granda» il fortunato tour estivo che ha toccato cento piazze italiane. «Ritorno volentieri, è un pubblico attento»

Il concerto di Morandi s'inizierà alle 21 al Palasport di San Rocco Castagnaretta

CUNEO. La sua «estate straordinaria» - così la chiama Gianni Morandi - si concluderà stasera nella provincia granda, con il concerto al Palasport (ore 21) che riporta a Cuneo il popolare cantante dopo oltre cinque anni di assenza.

«Mi fa molto piacere concludere qui la tournée estiva perché mi dà modo di "recuperare" il concerto che avrei dovuto tenere a marzo», spiega. Anche i tanti fans cuneesi potranno così apprezzare la sua ultima fatica: un concerto-spettacolo, costruito con grande attenzione e professionalità, che ha ricevuto indiscussi consensi in oltre cento repliche in tutta Italia.

Ai primi di luglio «Morandi-Morandi» aveva fatto tappa a Saluzzo: migliaia di persone erano venute ad applaudirlo, in un clima di grande affetto.

«La nuova formula ha funzionato - prosegue il cantante - e in questa zone ho avuto i consensi maggiori, si vede che c'è un feeling tra me e il pubblico. Tutti parlano di una platea fredda, io non l'ho riscontrato né ora né in passato. Forse c'è una diffidenza iniziale ma è un pubblico partecipe, che ascolta».

Per dare il meglio di sé, Morandi ha voluto che nel Palasport si cercasse di ricreare il più possibile un ambiente teatrale: 1500 posti numerati tra platea e tribune distribuiti in modo che tutti possano avere una buona vista del palco su cui sarà ricreata la scenografia: panchine, alberi, un'edicola, un quadro cittadino in cui, oltre a Morandi, si muovono i musicisti e Barbara Cola, versatile vocalist che costituisce una «spalla» di grande efficacia.

Come a Saluzzo e nell'ormai storico concerto con Lucio Dalla in piazza Galimberti, ad applaudire Morandi arriveranno fans di tutte l'età: «Mi fa piacere vedere giovani e bambini, le nonne che accompagnano le nipotine. Da cosa dipende? Penso il fatto che negli Anni 60 c'è stato un momento importante per la canzone italiana e che i motivi di allora continuano ad essere riproposti, ma anche al fatto che io mi sono fermato: ho trovato nuove canzoni, come «Si può dare di più», «Vita» e tante altre, che sono piaciute. Così guardo indietro con un sorriso perché ho un presente e un futuro».

I biglietti per il concerto organizzato da Vizi d'Arte (38 mila platea e 22 mila tribune) sono in prevendita nei negozi di dischi della provincia e da Hot Point dischi a Torino.

Valma Pescatori

EDITORIA LOCALE

Guida di Italia Nostra riscopre la Valle Roja

PER la collana economica (diecimila lire a volume) di Italia Nostra è stato distribuito un volume dedicato alla Valle Roja. Il titolo è Da Ventimiglia a Limone con duplice spiegazione: La Valle Roja (erroneamente è usata la «s» invece della «j») in treno e a piedi e Itinerari storico-artistici-naturalistici. Edita dalla Sagep la guida è stata curata da Alfonso Sista che l'ha dedicata al figlio Paolo «perché possa guardare la vita con occhi puliti e sereni».

Settantotto pagine corredate da fotografie (belle) e colori fanno di questo volume un agile strumento per chi vuole affrontare una tra le più suggestive valli di confine con occhio «nuovo», attento alle bellezze naturali, al lavoro dell'uomo, agli «scherzi» creati dal tempo, dall'acqua, dalle calamità. Indiscusse protagoniste di questa valle, sia bene e nel male, è proprio l'acqua che ha dimostrato l'altro pomeriggio l'improvvisa piena che, a San Dalmazzo di Tenda, ha fatto crollare un ponte bloccando il transito (automobilistico e ferroviario) tra Italia e Francia. Lo testimoniano tre immagini dell'autore ha scelto per «aprire» la guida affiancandole a una cartina della valle da Limone a Ventimiglia. Presentano un'ansa del fiume Roja, un ponte medievale «lungo uno dei più antichi itinerari verso occidente» e «l'acqua che segue il suo corso lasciando tracce del proprio passaggio sulle rocce». Nel primo capitolo vengono fornite indicazioni su equipaggiamento per le passeggiate, l'epoca migliore, la raggiungibilità, la segnaletica. Quindi «accenni storici» dal Paleolitico alla seconda guerra mondiale, fino alla ricostruzione della ferrovia Cuneo-Nizza riaperta al transito il 6 ottobre del 1979. Un capitolo è dedicato all'arte: chiese romaniche, affreschi, abitazioni in pietre, casoni di campagna ben mimetizzate nella montagna. Infine gli aspetti botanici e geologici: una sintesi che ha il pregio di essere comprensibile a tutti senza cadere nella superficialità.

Cuore del volume sono le descrizioni degli itinerari. Due propongono passeggiate nell'entroterra tra Ventimiglia e Olivetta; quindi Olivetta-San Girolamo-Piena; Airole-Breil sur Roya; Breil-Saorge; Fontan-Vallone di Groa; San Dalmazzo di Tenda, Sant'Anna, Briga, col di Loubaire, Tenda. Una delle passeggiate va alla «riscoperta» dei forti costruiti lungo il confine, da Vievola al Forte della Margherita; un'altra serie di laghi sulle montagne italo-francesi; in ultimo il Colle di Tenda, Limonetto e Limone.

Ogni proposta è supportata da una scheda tecnica con dislivelli da superare, tempi di percorrenza, controllabili su cartine dalle indicazioni essenziali. Una bella guida che coglie alla perfezione l'unicità di un territorio diviso da un confine esistente solo sulla carta.

Gianni Martini

ITALIA AL CINEMA

CUNEO
Corso OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]. Or.: [illegible] sab. [illegible].: 16/17,20/19,40/22. Lire 10.000

Fiamma OGGI RIPOSO
Tel. 693.654. Or.: 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000

Italia **Film a luce rossa**
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi 16/17,30/18/20,30/22
Lire [illegible]

[illegible]
Eden OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

BARGE
Comunale **Gli spietati**
Tel. 546.901
Or.: 21 (spett. unico)
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

BENE VAGIENNA
All'Aperto RIPOSO
Tel. 65.40.37
Or.: 21,45
Lire 5000 / [illegible].4000

B. S. DALMAZZO
Moderno OGGI RIPOSO
Tel. 26.22.11
[illegible].: 20,15; 22.15

BRA
Impero OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000

Vittoria **[illegible] in America**
[illegible].412.771
Or.: fer. 20/22; fest. 20/22
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, M. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BUSCA
Lux CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible].944.231
Lire 5000/5000

CARAGLIO
Iris CHIUSO PER [illegible]
Tel. [illegible]
Fer. e fest. 20,15/22,30
Lire 7000/Abb. [illegible]

FOSSANO
Politeama OGGI RIPOSO
Tel. 62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/8000

GARESSIO
Excelsior OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 7000

LIMONE
Lux
Tel. [illegible].927.534
Lire 9000

MONDOVÌ
Bertola
Tel. 47.698
SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE
SALA PICCOLA: CHIUSO [illegible] FERIE

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000

SALUZZO
Civico **La moglie del soldato**
Tel. 43.756. Fer. 20/22 [illegible] 16/18/20/22
Lire 10.000/8000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vietato [illegible]. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] **Il fuggitivo**
Tel. 42.605. Fer. [illegible] fest. 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Politeama
Tel.
Or.:
Lire
OGGI RIPOSO

S. [illegible]
Roburent OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

[illegible]
Tel.
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

[illegible] E MOSTRE

CUNEO

A scuola di teatro

Sono aperte le iscrizioni all'Accademia teatrale «Giovanni Toselli». I corsi, di durata biennale, sono indirizzati a bambini dagli 8 ai 13 anni, ragazzi da 14 a 18, e aspiranti attori senza limite d'età. Il provino attitudinale si terrà a [illegible] settembre. Informazioni allo 0171/631284.

Fotografie d'autore

Nel salone della Provincia è allestita fino a domenica la mostra fotografica «Un ponte di [illegible]ginis» che ospita una sessantina di immagini a colori e in bianco e nero di Daniele Guillaume, Federica Bertino e Bruna Biamino. La rassegna si può visitare dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Canta l'ottetto

Nella chiesa di Sant'Agostino, domani sera, alle 21, si terrà il concerto dell'ottetto vocale «Cantus Firmus» diretto dal maestro Roberto Boccaria. La formazione eseguirà pagine classiche e spirituals.

[illegible]

Bande in concerto

Nell'ambito delle manifestazioni per la Mostra del fungo stasera, alle 21, nella piazza del Municipio, si sarà il tradizionale concerto delle bande musicali di Morozzo, Villanova e Ceva. Ingresso libero.

LIMONE

Underground

Alla discoteca «La lanterna» domani sera il dj Fabrizio proporrà successi underground.

SAVIGLIANO

Immagini storiche

La Legambiente ed il circolo fotografico Imago organizzano in [illegible] della Festambiente, in programma domenica a Tetti Vigna, una mostra-concorso di vecchie foto famigliari. Possono partecipare tutti coloro che possiedono immagini che documentino la vita nelle campagne della zona interessata.

RODELLO

Giovedì blues

Crêpes e note alla [illegible] con la vocalist

RODELLO. All'american bar crêperie «La terrazza» settembre porta il rock blues. Il locale che prima della pausa estiva aveva dedicato i mercoledì sera alla musica dal vivo, ben integrata alla vista sulle colline langarole e alle crêpes, «delicatessen» per i golosi, ha riaperto i battenti con un lungo elenco di proposte musicali.

Il cartellone del giovedì (uno spostamento deciso in omaggio agli appassionati del pallone) prevede l'alternarsi di gruppi di buona fama, tra cui spiccano «Siep and the Red House» attesi il 14 ottobre. Domani sera, alle 22, a Rodello approderà la cantante blues torinese Rosa Chiara con il suo gruppo; si passerà al rock la settimana dopo con il «Tony D'Urso group», mentre il 30 saranno di scena gli «Am33». A ottobre, oltre la band citata, «Blues and Soda», «Rock & le coques» e «Same old bridge». L'ingresso è libero. **(v. p.)**

LIMONE

Festa della birra

Melodie occitane danze e [illegible] per quattro sere

LIMONE. Da domani a domenica il palatenda ospiterà la seconda edizione della «Festa della birra», organizzata da un pool di locali in collaborazione con il Comune e con l'Ascom di Cuneo.

Gli ingredienti della manifestazione saranno, oltre ai gruppi musicali, spettacoli di danza, esibizione di aerobica e sfilate folk, il tutto condito da wurstel, crauti e birra, nella più schietta tradizione dell'Octoberfest di marca germanica.

Domani il palatenda si aprirà, alle 17, per giochi e musica dal vivo con Gianni Secondo. Musica occitana, alla sera, con i Lou Dalpin e Muzico D'Oc; venerdì esibizione di arti marziali e spettacolo di danza con ballerine dell'Est. Un gruppo folk tirolese e tre formazioni musicali dalla «Granda» terranno banco sabato. Domenica gran finale con la festa della Cri, la sfilata folcloristica e l'aerobica. **(v. p.)**

RACCONIGI

Piemonte in piazza

Coro del Roero ha vinto la [illegible] sotto il castello

RACCONIGI. La corale «Voce del Roero» è il gruppo vincitore dell'edizione 1993 di Piemonte in piazza, la manifestazione canora che da luglio ha portato in diverse città le canzoni popolari degli artisti della regione e che si è conclusa sabato scorso sotto il castello dei Savoia.

La formazione, che comprende elementi provenienti da Corneliano e Monticello, ha presentato la canzone «Bella contadina» riscuotendo il consenso del pubblico e della giuria. Al secondo posto si è classificata la giovane interprete torinese Michela con il brano «Misaricordia», terzi ancora dei rappresentanti della Granda: «Gli amici» di Brondello» con il motivo «Luna piemontèisa».

La manifestazione, giunta quest'anno alla sesta edizione, ha raccolto cinquantino di artisti che rappresentano le voci nuove della popolare piemontese. **(m. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Cl. Cesare 67. El Mariachi 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 c. Cesare 67. Il fuggitivo. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Civoli della Salute 37. **Lo specialista**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Chi non salta bianco è**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Un'anima divisa in due**. Or. 15; 17,30; 20. Sala 3. **Eroe per caso**. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Cannes**. Or. 16,30; 18,30; 20,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad**. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/c. **Boxing Helena**. Or. 16,15; 18,20; 20,25
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/d. **Bonus Malum**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. [illegible]. **Amos & Andrew**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. Gramsci 9. [illegible] **America**. Or. 15,30; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or. 15; 17,20; 20; 22,30
[illegible] p. Sabotino. **Il fuggitivo**. [illegible] 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] p. Il Vento 5. **L'amante bilingue**. Or. 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Montebello 24. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe**. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
[illegible] c. Trepani 57. **Un giorno [illegible] ordinaria follia**. Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30
IDEAL p. Beccaria 4. **Robocop 3**. 16,30; [illegible]; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposte** [illegible]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX [illegible]. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad lieutenant)**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Ver. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verzuolo 8. Oggi riposo. Domani: **Gli Antelopati**.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible]DSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga [illegible] verso casa**. Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30
VITTORIA v. [illegible] 306. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Evelino Pidò, musiche di Igor Stravinsky. Biglietti. La Vittoria per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. e vendite 1678.05095
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. **Il fiore all'occhiello «blu»**. Abbonamento a 9 spettacoli con posto fisso. Biglietti tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. **Giovane in abbonamento T.S.T. 1993-94**: dal 15 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Ed in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral, Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18 Domenica ripos.) 011 517.6245 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Ultimo Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita abb. casa del teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Il giramondo**, sceneggiato
20,30 **Cerco il mio amore**, film
24 — **Evil paradise**, telefilm
[illegible] **Lui e gli altri**, film
1,10 [illegible] **della frontiera**, film

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, sit. com.
20,30 **L'orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 [illegible]
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity

19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Indianapolis pista infernale**, film
22,50 **Search**, telefilm
23,50 **Una volta non basta**, film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione**, [illegible]
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, film
21,30 **Il ritratto di Jennie**, telefilm

Quarta Rete Tv

19,30 **Maria Marta**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Violenza ad Hollywood**, film
[illegible] **Caffè corretto**
23,15 **Dopo partita**
1 — **Tg 4**
1,10 [illegible] **corretto**
2 — **Profumo di potere**

Quinta [illegible]

19 — [illegible] **rete news**
19[illegible] **Time out**, telefilm
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**
0,30 **Gengis Khan**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tgo**
20,30 **I dimenticati**, film
22,30 **Tgo**
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissima**

Rete 9 [illegible]

19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il pallo parlato**, [illegible]
23 — **Tg 9**
23,25 [illegible] **del** [illegible]

Telecampione

21,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.

21 — **Telenovela**
22 — **T.G. Monitor**
[illegible] **San Francisco**, [illegible]
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film

Rete Canavese

[illegible] — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **e maiesi**, film
22,30 **Pietre vive: Sucre in Sud America**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Supersistem**, rubrica sportiva

Erreuno Tv

10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno** [illegible]
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg** [illegible]
[illegible] **Erreuno notizie**

[illegible] 7 Piemonte

20,30 **La grande missione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella** [illegible] **dozzina**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sono rientrati in Italia i vollisti che hanno vinto gli Europei

L'Alpitour festeggia Bellini

Il palleggiatore (vice di Tofoli) è stato fra i protagonisti azzurri in Finlandia
Anche Ganev è tornato a Cuneo. Argento per Paolo Bartek con la Juniores

Alla Nazionale italiana allenata da Julio Velasco ha portato fortuna il ritiro svolto a Cuneo poco prima della trionfale trasferta continentale; a destra, Paolo Bartek che ha giocato in Argentina

CUNEO. Titoli tricolori, successi internazionali ... i «club» e la nazionale. Ai giocatori ... al tecnico dell'Alpitour-Diesel Jeans i trofei ... mancano: quasi tutti hanno alle spalle qualche grande risultato e sperano che dal prossimo campionato un prestigioso traguardo arrivi anche nella bacheca del Cuneo Vbc, il club della città, che, ultima sede del ritiro pre-Europei, ha portato fortuna all'Italia del volley.

Tutto l'ambiente vollistico scommette sulla prossima stagione, per entrare nell'«elite» nazionale e intanto festeggia i «suoi» campioni, che sono tornati al termine delle fatiche europee e mondiali.

Così, ... qualche giorno, il campione continentale Davide Bellini oscurerà la «stella» di Ljubo Ganev. Il palleggiatore, ... all'ultimo momento per sostituire Fefé De Giorgi - infortunatosi proprio mentre la Nazionale ... in ritiro a Cuneo -, ha conquistato un suo spazio nel «team» azzurro ... può essere considerato con pieno merito fra gli artefici del successo finlandese. «Quando mi hanno comunicato che facevo parte della comitiva azzurra ero contentissimo - dice Bellini -. Mi sono impegnato per dare il massimo e credo di esserci riuscito, anche perché i compagni mi han... aiutato fin dall'esordio, proprio con la Bulgaria di Ganev».

Così, dopo ch... in semifinale l'Olanda aveva fatto crollare i sogni della Russia del ... centrale cuneese Oleg Shatunov, nella finalissima di Turku l'Italia di Gianì, Pasinato (e anche di Bellini), conquistava al «tie-break» il titolo europeo ... l'atleta dell'Alpitour, con tre scudetti vinti a Modena e ... medaglia ... campione continentale, diventava uno fra i giocatori più titolati della Al.

Appena arrivato a Cuneo il palleggiatore ... corso ... salutare i compagni. «La comitiva azzurra è rientrata lunedì - racconta il regista che Velasco ha schierato ... più riprese in sostituzione di Tofoli -. E' stato un viaggio incredibile, massacrante. Ma ... gioia è stata talmente grande che abbiamo sopportato tutte le fatiche e gli imprevisti».

Nelle previsioni della vigilia, ... finale avrebbe dovuto essere Italia-Russia. «Comunque - continua Bellini -, Velasco ci aveva preparato ad affrontare entrambe le avversarie e ... siamo stati particolarmente stupiti quando i russi ... stati travolti dall'Olanda: sapevamo che in ogni caso la finale sarebbe stata molto difficile».

Dopo i primi due set, gli ...zurri sembravano l'unica squadra in campo. «L'inizio è stato travolgente - aggiunge il palleggiatore dell'Alpitour -, abbiamo giocato benissimo. Poi qualcosa si è rotto, ma soprattutto sono cresciuti i nostri avversari, hanno cominciato a difendere bene, inserendo le "seconde linee" che hanno offerto un rendimento inatteso, riportando ... partita i "tulipani". Il loro grande trascinatore è stato il "trevigiano" Zwarver».

... domani Bellini ricomincerà ad allenarsi con i compagni, mentre ... attesi fra pochi giorni gli arrivi di Ganev e Shatunov. «Abbiamo una buona squadra - conclude l'alzatore cuneese -, Hugo Conte e Shatunov sono grandi giocatori, l'allenatore ... un grande. Possiamo far bene, ma per scaramanzia è meglio non esagerare nei pronostici».

Da un campione europeo a un altro giocatore dell'Alpitour-Diesel Jeans, che il titolo continentale l'ha vinto l'anno scorso ... Polonia e che quest'anno, in Argentina, ha fallito di un soffio l'assalto al gradino più alto nel podio nella rassegna iridata juniores, Paolo Bartek ha 18 ... e una grande esperienza nella Nazionale di Marco Polidori. Adesso anche lui ... pronto a maturare per fare grande la formazione della sua città; fino all'ultima esperienza in nazionale ha giocato da opposto, ... nel ... futuro c'è ... posto ... schiacciatore-ricevitore ed è proprio in previsione di questo ruolo che Prandi lo allena.

I successi della Nazionale e le grandi speranze dell'Alpitour fanno crescere la febbre del volley anche in provincia di Cuneo. La campagna abbonamenti continua. Ecco i prezzi: tribuna numerata 400 mila (ridot... ... mila per i minori ... 14 anni); tribuna normale 250 mila (200 mila); curva 180 mila (150 mila). I tagliandi stagionali si p... sottoscrivere in tutte le filiali ... Crc, all'ufficio passeggeri dell'Alpitour (a Cuneo in corso Dante), al bar Oscar di via ... Settembre ... al bar Livio di via Medaglie d'oro.

Intanto il campionato è sempre più vicino. Lunedì 20 s'inizierà la prevendita per l'esordio casalingo della domenica successiva ... quando ... palazzetto di San Rocco arriverà ... Maxicono ... campione d'Italia.

Luca Ferrua

PALLONE ELASTICO

Pubblico record l'altra sera allo sferisterio «Mermet» per la sfida tra Merlo Cortemilia ... Sant'Orsola

Dotta espugna Alba, la finale è più vicina

L'ex caragliese si è imposto su Molinari (11-7). Ora ha solo un punto di ritardo dal capolista Vacchetto di Dogliani che ... già qualificato per il match-scudetto. Il campione italiano uscente ha commesso troppi errori nella battuta e al ricaccio. Non è mai stato in vantaggio

ALBA. Di fronte a ... foltissimo pubblico Flavio Dotta (Cortemiliese Merlo) ha battuto Riccardo Molinari (Sant'Orsola Albese) ... il punteggio di 11-7 nell'ottava giornata della «poule» scudetto del campionato di ...rie A di pallone elastico. L'ex caragliese sale così a quota ... in classifica e si porta a una sola lunghezza ... ritardo dal capolista Vacchetto; Molinari rimane fermo a 4, ... può ancora acciuffare il terzo posto e andare allo spareggio di qualificazione (presumibilmente ancora con Dotta) alla finale scudetto.

La partita del «Mermet» è stata a senso unico, anche se il punteggio non penalizza ...sivamente la formazione di casa. La squadra ospite (Dotta, Belmonte, Bonino, Cerrato) si è dimostrata ... superiore, mentre quella albese (Molinari, Alossa, ... Raimondo, quest'ultimo sostituito dopo il riposo da Nada per ... infortunio subito nel primo gioco) ha ... troppi errori. Anche il confronto diretto tra i due capitani è stato tutto a favore di Dotta, più potente sia in battuta sia al ricaccio.

Gli spettatori albesi hanno assistito a una gara a senso unico (MURIALDO)

«E' tornato il Dotta di un paio di mesi fa - dice il suo direttore tecnico Sergio Corino -: ha superato ... crisi, soprattutto psicologica, che lo aveva colpito all'inizio ... girone finale ed è tornato a giocare ad alto livello. Al ricaccio: ... stato strepitoso». Il da albese Piero Carena ... replicato: «Onore a Dotta che ha giocato molto bene. La nostra squadra, invece, non è stata all'altezza; anche Molinari si sta esprimendo su livelli inferiori a quelli ai quali ci aveva abituati gli anni scorsi. La sconfitta c... Dotta ... pregiudica tuttavia ... nostro cammino; con due successi nelle prossime ... possiamo conquistare il terzo posto. Tutto ... ancora possibile».

La gara ... «Mermet» ha visto un... partenza sprint di Dotta, che si ... portato in vantaggio per 3-0. Il cortemiliese è apparso più concreto, implacabile al ...lto continuo ... in battuta. Gli albesi si sono portati sull'1-3, si sono avvicinati agli avversari fino al 3-4, ma sono stati ricacciati indietro ... sono andati al riposo in svantaggio per 4-6. Dopo ... pausa Dotta ha ripreso il largo (8-4) e ha controllato la gara, tenendo sempre gli avversari a distanza di sicurezza (8-6, 10-6, 10-7), prima di chiudere il match.

Arbitro della qualificazione alla finale diventa ora il ligure Sciorella. Vacchetto, infatti, dovrebbe ... il primo posto con due successi su Aicardi e Rosso II; Sciorella, invece, andrà prima a Cortemilia contro Dotta, successivamente ad Alba ... Molinari; ... perdesse in entrambe le occasioni favorirebbe proprio Molinari, che lo supererebbe in classifica ... disputerebbe con Dotta lo spareggio per la finale.

... Scavino

Ultimo ...sello alla Coppa '92

DOGLIANI. Si assegna stasera (ore 21) la Coppa Italia '92 ... «balon». A contendersela sul «neutro» ... Dogliani ... Riccardo Molinari (Sant'Orsola Albese) e Alberto Sciorella (Imperiese Borelli). I due si sono aggiudicati le finali disputate ... rispettivi sferisteri: ad Alba ... impose Molinari per 11-2, a Diano Castello vinse Sciorella per 11-3. In entrambe le occasioni, però, i due capitani ... fitti abbandonarono dopo poche battute, senza portare a termine gli incontri, per infortuni che fecero molto discutere.

Stasera ... dovrebbe fare sul serio, anche perché è in palio ... Coppa Italia, un trofeo prestigioso, anche se poco considerato dalle società. L'edizione '93, conclusa ... nuova formula, è stata vinta ... Aicardi. [a. s.]

...ANIA SPORT

...
In Comune si presenta il nuovo impianto ... Cuneo

Oggi alle 17 nella sala giunta del Comune la società Cis presenterà il progetto sulla futura costruzione del primo impianto sportivo di calcio ... 5 a Cuneo su erba sintetica, per ospitare manifestazioni di qualsiasi tipo, dalle serie A alle «minori».

...
Sono aperte ... iscrizioni ai corsi per ragazzi e adulti

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal Circolo schermistico Cuneo, riconosciuto dalla Federazione. Le lezioni, per ragazzi in età scolare e adulti, si terranno alla palestra ex Gil di ... IV Novembre; sarà anche possibile provare assalti con apparecchiature elettriche. Le adesioni si ricevono ai numeri telefonici 0171-693104 e 693105 (ore ufficio) o 0171-612752 (ore pasti e serali).

...TORI
La Supergara ... sul podio a Messina

Ancora ... ... prestigio per i piloti del team Supergara ... Alba. Nel Rally di Messina valido per il Trofeo «Fiat Cinquecento» si ... imposto il novarese Marco Cavigioli della scuderia langarola, davanti al compagno di s...à Antonio Pascale. Grazie a qu... affermazione Cavigioli ha vinto il Trofeo della ... Sud con ... gara ... anticipo.

...
Verzuolesi protagonisti a San Mauro Torinese

Buoni risultati degli atleti della «Granda» nel torneo regionale di tennistavolo che si è disputato a San Mauro Torinese. Nel singolo ac... ... imposto Stefano Vincenti, presidente della società ... Verzuolo. Da quest'ultima società sono giunti anche gli altri acuti: Paolo Carosso ... arrivato secondo nel singolo ragazzi; Mariam Rosso è giunta terza nel singolo femminile di III categoria nazionale, ... Gian Maria Armando ... è classificato quinto nel singolo di III categoria nazionale maschile.

CACCIA
Confermato presidente nel quadriennio olimpico

Il cuneese Bruno Lauro Vigna, presidente dell'Unca (Unione nazionale cacciatori zona Alpi), ... stato riconfermato per il ciclo olimpico 1993-'96 ... far parte del Consiglio superiore dell'Agricoltura ... Foreste, come membro della quarta sezione.

...
C'è il circuito notturno «Città di Cervere»

E' scattato il conto alla rovescia per la prima corsa podistica notturna «Città ... Cervere», in programma martedì prossimo con ritrovo fissato alle 18,30 in piazza San Sebastiano. La partenza ... prevista mezz'ora più tardi. Il percorso, tutto illuminato, misura 6,5 chilometri. In palio per le categorie maschili, femminili e Veterani ci sono ... ... premi, oltre a un «banchetto» conclusivo (verso le 21) a base di penne all'arrabbiata ... salsiccia.

TENNIS

MASTER FINALE ... «NC»

Nell'appuntamento decisivo del Grand Prix «Tm Sport» il pronostico della vigilia è stato ribaltato

A Caraglio Gramari si arrende contro Lorini

Il giocatore di Sommariva Bosco battuto dal torinese per 6-3; 6-1

Da sinistra il giudice arbitro Giuseppe Parisi, ... sponsor Flavio Brignone i due finalisti Gramari ... Lorini ... il presidente del Tc Caraglio Fel... Bruno

CARAGLIO. Mezza sorpresa nel master conclusivo del Gp «Tm Sport» per non classificati. Riccardo Gramari, vincitore ... quattro tornei di qualificazione (Dronero, Caraglio, Busca ... Tc Michelin Ronchi di Cuneo), finalista nel Gp «Fruttero» (battuto soltanto dall'ex B Davide Bortolasi) e reduce dal trionfo nel «Parolin» su Rovere, nel match decisivo è stato superato da Luca Lorini (Tc La Pineta Sangano-Torino) per 6-3, 6-1.

All'ultimo appuntamento si sono presentati i sedici tennisti che hanno ... ... miglior punteggio nelle cinque g... ...tellini» (in quella ... Savigliano si era imposto Davide Sala su Iva... Bogetti). Al circuito per non classificati hanno partecipato 230 giocatori, in rappresentan... di 56 club piemontesi. «E' stata una manifestazione molto qualificata - spiega Felice Bruno, presidente del Tc Caraglio e sponsor con i soci Gianmauro Musso e Flavio Brignone -, conclusa degnamente dall'ultimo atto. Ringraziamo i responsabili dei circoli, "Gisport" Busca, "Patty Sport" Savigliano e le ditte "Dunlop", "Maxima", "Diadora", "Invicta", "Asics" e la Cassa rurale ... artigiana di Caraglio».

Gramari e Lorini avevano ottenuto l'ammissione in finale in due modi diversi: il primo era stato impegnato dal giovane Ruben Diliberto (Tc Pino Torinese), battuto per 6-4 6-3 al termine di una sfida molto combattuta; il secondo aveva ... sfruttato la rinuncia del suo compagno di squadra Fabio Cerone, che, approdato ... semifinale grazie ... successi ... Paolo Bianco (Tc Saluzzo) ... Claudio Rovere (Tenso Borgo San Dalmazzo), si era ritirato per poter partecipare alla fase nazionale della Coppa Italia.

E' stata forse la diversa condizione atletica a fare la principale differenza fra i due «big». Riccardo Gramari, fin dai primi giochi, è apparso molto falloso, impreciso (lui che è un perfetto regolarista) anche nei colpi più elementari. Luca Lorini, concentratissimo (al punto di protestare con il giudice arbitro Giuseppe Parisi per alcuni ...portamenti del pubblico da lui giudicati poco corretti), ha sfruttato l'occasione nel migliore dei modi, preferendo ... suoi tradizionali attacchi una tattica più prudente, quasi ad attendere ... l'errore dell'avversario. L'esito del match gli ha dato ragione: Gramari non ... praticamente mai stato in partita e ha ceduto per 6-3 6-1.

Fra gli incontri eliminatori quello tra Andrea Dadone e Claudio Rovere (gioca per Borgo, ma è di Caraglio) ha riservato le principali emozioni. La «maratona» si è conclusa in tre set: Rovere ha vinto il primo per 7-5, il cuneese ... Country gli ha restituito ... medesimo punteggio nel secondo, riuscendo a prevalere nella partita decisiva per 6-4.

Negli ottavi di finale è stato entusiasmante anche il confronto tra Ivano Bogetti (Sommariva Bosco) ... Mario Grasso (Moncucco club Cherasco): ha vinto il primo in tre set; nei quarti, invece, Diliberto ha riscattato ... sconfitta subita nel master '92, superando l'esperto dronerese Elio Isaia con un doppio 6-4.

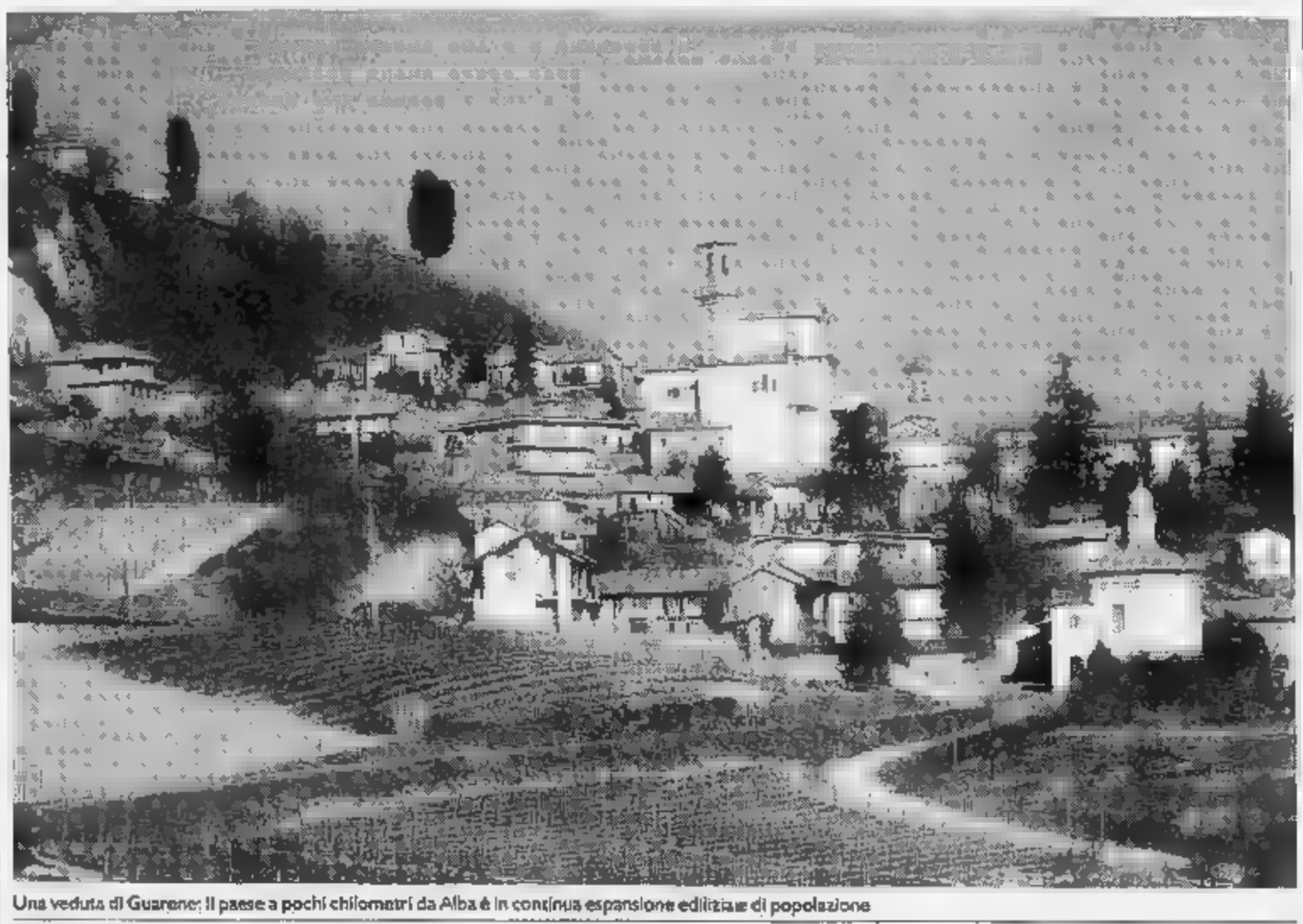
«Anche questa edizione del "Tm Sport" ha offerto un livello tecnico particolarmente elevato - dice Giuseppe Parisi -; la folta partecipazione dei tennisti provenienti dal Torinese ha stimolato gli atleti della "Granda", molti dei quali si sono espressi al massimo delle loro possibilità, forse anche oltre. ... punto di ... organizzativo tutto ha funzionato bene». E ... a Caraglio già si pensa ... quindi ...ima edizione del circuito. [l. t.]

I risultati. Ottavi: Gramari-Sparla 6-0 6-1; Milano-Cellario 6-4 7-5; Diliberto-Testa 3-4 per ritiro; Isaia-Delpiano 6-1 6-1; Cerone-Bianco 7-5 ...2; Rovere-Dadone 7-5 5-7 6-4; Lorini-Rania 6-2 6-2; Bogetti-Grasso 6-1 4-6 6-3. Quarti: Gramari-Mila... 6-2 6-3; Diliberto-Isaia 6-4 6-4; Cerone-Rovere 6-3 6-4; Lorini-Bogetti 6-2 6-0. Semifinali: Gramari-Diliberto 6-4 6-3; Lorini-Cerone p.r.; Finale: Lorini-Gramari 6-3 6-1.

DA SABATO

I Provinciali alla Gis

I campi comunali al Parco della Gioventù di Cuneo ospiteranno da sabato i Campionati provinciali di tennis della categoria non classificati, validi per l'assegnazione ... quattordicesimo trofeo Gis. Saranno in programma gare di singolare maschile e femminile. Le iscrizioni si ricevono fino alle 12 di venerdì alla segreteria degli impianti, telefono 0171-602132; ... tabellone sarà compilato ... 17 dello stesso giorno. Nel settore maschile, dal primo al quarto in graduatoria, sono in palio buoni da 200 a 100 mila; per ... donne i riconoscimenti vanno da 150 ... 50 mila, sempre fino alla quarta classificata. Le gare si disputeranno tutte al meglio dei tre set, con «tie-break» sul 6-6. «Ci auguriamo di ricevere molte adesioni - dicono gli organizzatori -, per confermare il prestigio tecnico e organizzativo che la manifestazione si è guadagnata nelle precedenti tredici edizioni». [r. a.]



Una veduta di Guarene: il paese a pochi chilometri da Alba è in continua espansione edilizia e di popolazione

Domenica l'inaugurazione della pinacoteca civica: è la prima nell'Albese

Guarene paese dei pittori

Domani al via la sagra vendemmiale con gare alle carte ■ tombola in favore dell'asilo
Da lunedì la fiera della nocciola «Piemonte» con un'esposizione di macchine agricole

GUARENE. Il paese della sini- Tanaro sulla collina ad appena sei chilometri da Alba, dominato dal castello settecentesco, sarà in festa da domani a lunedì. Tornano la sagra vendemmiale e la fiera della nocciola «Piemonte», un ricco calendario, in spiccano, a fianco delle manifestazioni per valorizzare i prodotti dell'agricoltura, iniziative culturali nel campo della pittura ■ la consegna del «Premio Guarene '93», destinato ■ guarenesi benemeriti.

I festeggiamenti prenderanno il via d con gare a carte, e proseguiranno venerdì sera una tombola enogastronomica, il cui ricavato andrà ■ favore dell'asilo.

Ma sarà la pittura, con l'inaugurazione della pinacoteca del Roero, la consegna del premio annuale «Comune di Guarene» a un noto pittore e un concorso estemporaneo aperto a tutti, ad avere un ampio spazio.

Il sindaco, Adriano Bongiovanni, e il presidente della Biblioteca civica, Silvano Battaglino, commentano: «Vi po' l'orientamento, tra i paesi del Roero, a caratterizzarsi in un determinato settore. Così, mentre Canale avrà presto l'enoteca, Vezza cura da tempo iniziative nel campo della musica, Sommariva Perno dello sport, Guarene dedica attenzione alla pittura».

E' così che è nata la pinacoteca civica permanente, che sarà inaugurata domenica (ore 11.45) nel fabbricato comunale che ospita già la biblioteca civica (dotata circa mila volumi).

Tra i quadri esposti, vi sono opere degli artisti Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, Romano Campagnoli, Ottavio Mazzonis, Mauro Chessa: tutti sono stati premiati ■ Guarene negli anni passati ed hanno donato al paese un dipinto in segno di gratitudine. La raccolta si arricchirà man mano.

Il «Premio di pittura '93» è stato attribuito al torinese Luigi Dolleani ■ sarà consegnato domenica, a mezzogiorno. A proposito della pinacoteca, l'assessore alla Cultura di Guarene, Carla Boffa, commenta: «E' l'unica non soltanto del Roero, ma dell'Albese. L'intendimento è quello di esporre solo opere di buon livello».

Sabato e domenica si terrà l'altra iniziativa del estemporaneo di pittura denominato «Premio Roero» aperto a tutti i pittori di qualsiasi tendenza: i partecipanti dovranno ispirarsi al paesaggio, ai monumenti artistici, alle attività dei centri roerini.

Ogni anno vengono presi in considerazione paesi diversi: quest'anno i dipinti dovranno fare riferimento a Guarene, Magliano Alfieri e Priocca.

Le opere due giorni del prossimo week-end: una giuria sceglierà undici. Una particolarità sta nel fatto che tali dipinti verranno esposti, in anonimo, nelle scuole medie di Canale, Montà, Priocca e Mussotto d'Alba. Gli studenti delle classi terze saranno chiamati a esprimere giudizio, dopo aver seguito alcune lezioni di esperti: la media dei voti assegnati dagli alunni, sommata a quella espressa dalla giuria, esprimerà la graduatoria finale. Si tratta di una formula che si ispira alle giurie scolastiche del premio letterario «Grinzane Cavour».

Il concorso estemporaneo può contare sul contributo delle Cassa rurale di Vezza, dell'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero oltre che dei Comuni e di altri enti.

Un appoggio alle iniziative in questo campo viene anche dal pittore guarenese Dino Pasquero, titolare di scuole di pittura in Svizzera, a Torino e a Guarene.

Commenta Pasquero: «Lo scopo concorso estemporaneo è quello di valorizzare il Roero e contribuire alla sensibilizzazione artistica degli studenti».

Altro momento importante, sarà la consegna (domenica, ore 12.30) del premio a un guarenese benemerito: quest'anno la scelta è caduta su mons. Biagio Gagliardi, parroco da diciassette anni.

Il sindaco Adriano Bongiovanni: «Con questo riconoscimento si vuole esprimere gratitudine ■ don Gagliardi non solo per l'attività pastorale, ma anche per ciò che ha fatto per il paese, per il restauro degli edifici religiosi, per il centro di accoglienza parrocchiale che ha realizzato».

Tornando al programma della sagra, sabato (ore 21) nella chiesa di San Michele, sarà aperta la mostra itinerante allestita dall'associazione di tutela «Verderoero» e sarà inaugurata una rassegna fotografica. Quindi, serata allegria con i ragazzi della leva 1975, e per finire una «spaghettata a mezzanotte».

Il castello di Guarene domina il paese sommità della collina. Fu costruito nel Settecento ed è considerato uno dei architettonici più interessanti delle Langhe il confine con la provincia d'Asti

Domenica mattina (piazza Roma, ore 9) sarà aperta la mostra dei prodotti della campagna guarnese, con tutti i tipi frutta ■ verdura. esibirà il gruppo folkloristico della Moretta.

La festa proseguirà nel pomeriggio, giochi popolari a abilità, distribuzione di polenta, salsiccia e buon vino. In serata danze con il complesso «I Cantarin del Bric» (ingresso libero). Lunedì, fiera della nocciola «Piemonte», con esposizione di macchine e attrezzature agricole (patrocinata da Regione, Provincia, Camera di commercio).

«A Guarene, come in altri paesi del Roero, coltivazione della nocciola in aumento, tanto da ormai raggiunto un discreto peso sull'economia locale - dice il presidente della Pro loco, Angelo Delpiano -. Si è così deciso di riservare spazio, nell'ambito della fiera, a questo prodotto». La sagra si concluderà lunedì sera una in piazza e danze (liscio ■ moderno) per tutti l'orchestra «I Rubacuori».

Guarene è un paese in crescita: conta 2546 abitanti, in più di dieci anni fa.

Osserva il sindaco Bongiovanni: «Abbiamo molte richieste di abitazioni, data anche la vicinanza Alba. Per ire incontro queste esigenze, si realizzando diverse costruzioni, nelle frazioni Rocca, Castelrotto, Vaccheria e Bolla, parte di edilizia economico popolare. Porteranno nuovi abitanti. Anche gli insediamenti produttivi in Vaccheria stanno aumentando. Il nostro paese finora ha risentito solo limitatamente crisi, che invece toccando altre località. E' questa forse la ragione principale di un graduale ma continuo sviluppo edilizio». [g. f.]

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.
TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA E ALIMENTARE
Analisi, Consulenze, Prodotti ■ rappresentanze enologiche
C.so Piave 16/D - ALBA (CN)
Tel. 0173 282.897 - 282.900 - Fax 0173 282.723

due erre s.n.c. di rivata giampiero e c.
RESTAURI EDILI
Via Angelo Sismondo, 1/A 12050 GUARENE (CN) Tel. 0173-213391 - Fax 213458
Ufficio di: VALLECROSIA (Imperia) Via C. Colombo 1 Tel. 0184-253202 - Fax 253202

A CASTAGNITO, frazione Baraccone
Rapid Photo Service
LE TUE FOTO IN 30 MINUTI
OMAGGIO
Fototessere - Nozze - Cerimonie - Foto - Video
Via Neive, 41 - Telefono 0336/230.248

Tendaggi
da *MARISA*
...la tenda diventa arte
Unico punto vendita ■ GUARENE
Via A. Roero, 9 (vicino al castello) – Tel. (0173) 611205
Aperto anche la domenica mattina.
Chiusura settimanale: lunedì.
Rivenditori: ARQUATI Coverdia

AUTORIPARAZIONI
PRUNOTTO TARCISIO
Via Carmagnola, 4/B Fraz. RACCA GUARENE Tel. (0173) 290879

BUSCA F.lli s.n.c.
IMPRESA EDILE - PREFABBRICATI VIBRATI IN C.A. E C.A. PRECOMPRESSO
Ufficio e Cantiere: ALBA
Regione Mogliasso - Vaccheria 8/bis - Tel. 0173 35.152

APPIANO ROMANO
COSTRUZIONI MECCANICHE
CORSO ASTI, 7 - Tel. (0173) 361346 - 12050 GUARENE (CN)

BORIO
ALBA - Tel. 440140
Su raccoglinocciole CIMINA
SCONTO EXTRA
Fine Stagione
Enologia
Cisterne INOX e Vetroresina
Diraspatrici - Pompe Vino - Torchi
IMBATTIBILI

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173 442130
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

ANFOSSI G.
STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE
«ASSEMBLAGGI»
Via Carmagnola, 4/D - Fr. Racca
Tel. 0173/441.166 - Fax 0173 361.303
D'ALBA (CN)

LA STAMPA

CITTA' DI ALASSIO

KARAOKE KAOS ALASSIO

onda ligure

Galà di fine estate

moda, musica, bellezza

Alassio
questa sera, ore 21,15 - ingresso libero

in collaborazione con le boutiques:
Tiziana Nicola, La seta, Via XX settembre, La luna del pozzo, Topone,
Missoni, Sisley, Sherazade, Yankee, New pop, L'Alighiero, Manie, Way,
Eleganza, Spinnaker, My Style, Dettagli, Stracci preziosi, C'est la mode,
Colpo grosso con Marco Tamerici (accessori), Photo Express Albenga (video)

Joan (estetica), I Maffiola (acconciature), Gianni acconciature, Giardino dell'orchidea (fiori),
La scogliera, Ristorante Ban Thai, Figurella, Oleificio Anfosso, Pizza pazza, Cartoleria Pozzi

e con gli alberghi Aida, Bologna, Thea e Toscana.

BLACK OUT

CAFFE' NOIR
ALBENGA

nrb
NUOVA RIVIERA BEVANDE
ALASSIO

RAS

Maurizio Bocca
assicurazioni
ALASSIO
Via Dante, [redacted]
Tel. (0182) 640.030 Fax (0182) 64551

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Oggi riaprono gli istituti professionali, per gli altri l'appuntamento è al 20 settembre

L'incubo dei «tagli» sulle scuole genovesi

Allarme dal sindacato: è una partenza in salita

Università, 800 in meno

E ieri a Medicina prima prova per essere ammessi ai corsi

L'ingresso dell'Ateneo in via Balbi

GENOVA. Il calo demografico degli iscritti all'Università, adombrato già dalla fine di agosto, [illegible] di boa della metà [illegible] settembre, si delinea come la novità - è la prima volta dal dopoguerra - dell'anno accademico 1992-93.

A tutto [illegible] 13 settembre le matricole delle undici facoltà erano 2033, contro le 2820 dello scorso anno, alla stessa data. Considerato che le matricole del 1992 furono, a iscrizioni chiuse, 8500, è possibile a questo punto meditare sui numeri: se la percentuale degli iscritti dovesse mantenersi inalterata sino al 6 novembre (ma sarà possibile cambiare facoltà entro il 31 dicembre), si avrebbe un calo vistoso, quantificabile attorno ai venti per cento.

Quali le cause? All'Università, funzionari e docenti lavorano sulle cifre, [illegible] ritengono che per la prima volta il saldo demografico passivo della popolazione ligure sia arrivato agli studi superiori, così come gli effetti della [illegible] eco- [illegible] si siano fatti sentire. La situazione facoltà per facoltà è la seguente.

Giurisprudenza. Gli iscritti [illegible] a tutt'oggi 292, contro i 367 del 1992.

Scienze politiche. Ci sono 44 iscritti contro 65. Il 5 ottobre ci sarà la prova per [illegible] corso di giornalismo. Gli iscritti, [illegible] i 20 posti in palio, sono 34.

Economia e commercio. Gli iscritti [illegible] 204 contro 312.

Lettere [illegible] lingue. La prima ha 27 iscritti, la seconda 23. L'anno scorso [illegible] 126.

Magistero. L'unica in [illegible]lita: 38 contro 26. Il 7 ottobre ci sarà la prova per l'ammissione al corso di giornalismo. Per [illegible] posti [illegible] già 93 iscritti (ovviamente non sono tutti iscritti al magistero, [illegible] anche di altra facoltà, pronti a cambiare corso).

Medicina. Oltre 500 studenti hanno preso parte alla prova d'ammissione, che s'è svolta ieri: i posti in palio [illegible] 210, ieri l'altro, oltre trecento giovani hanno dato l'assalto ai 30 posti di odontoiatria.

Farmacia. Gli iscritti sono 37 contro 32 dell'anno scorso.

Architettura. C'è per la prima volta il numero chiuso: 240 posti. Il 20 ci sarà la prova, cui sono iscritti 700 giovani.

Ingegneria. In calo: 714 iscritti contro 1294 del 1992. A Savona siamo a quota 118 contro [illegible] 167.

Scienze. Gli iscritti a tutt'oggi sono 138, contro 185. Il 2 ottobre [illegible] sarà [illegible] prova per Scienza dell'Informazione: ma gli iscritti sono 74 per 150 posti. Per Scienze Ambientali la prova è per oggi: sono 129 studenti per 60 posti.

Alla luce di questi dati, si può osservare che molti giovani neo-diplomati che si [illegible] prenotati per le prove dei corsi a numero chiuso sono superiori agli iscritti all'università. E' probabile quindi che gli esclusi dalle selezioni si riversino poi sulle altre facoltà dove [illegible] numero chiuso non esiste, soprattutto nelle facoltà umanistiche, anche se il calo generale sembra a questo punto difficil- [illegible] colmabile.

(p. l.)

GENOVA. Entro la settimana sarà definito il piano di accorpamento delle classi, in vista dell'apertura dell'anno scolastico. La scure del Provveditorato si abbatterà sulle scuole superiori e, a seguire, sulle medie. Materne ed elementari sovrebbero riservare meno incognite.

Intanto, oggi riaprono gli istituti professionali. Gli studenti tornano sui banchi con qualche giorno di anticipo rispetto a quanto avviene per gli altri indirizzi scolastici. L'apertura dell'anno scolastico '93/'94 è fissata per [illegible] 20 settembre.

I destini delle classi si decideranno nelle prossime ore.

Questa mattina è in programm- [illegible] incontro in Provveditorato con i sindacati, incontro imperniato sulla situazione della scuola media. Domani si discuterà [illegible] tagli ed esuberi nelle superiori.

I sindacati lanciano l'allarme: «Siamo in grave ritardo., di questo passo rischia di slittare l'inizio dell'anno scolastico». Le consultazioni con i sindacati dovrebbero sgombrare il campo dai molti interrogativi ancora insoluti. Ad esempio, l'interpretazione della circolare ministeriale in attuazione del decreto sulla scuola dell'agosto scorso.

Rita Assandri, della segreteria Cgil scuola, spiega: «Si fa riferimento alle prime classi e solo in casi particolari gli accorpamenti possono riguardare le seconde. Ci pare che il provveditore Giovanni Zagarella abbia inteso applicare le circolare in modo troppo rigido».

I parametri previsti per Genova provedono 24,25 scolari in media per ogni classe delle materne; 16,47 per le elementari; 19,50 per le medie; 22 per le superiori.

Prosegue Rita Assandri: «Il decreto e la circolare attuativa sono arrivati quando erano già stati decisi gli organici. A nostro parere, il provveditore avrebbe dovuto agire in modo molto flessibile nell'attuare [illegible] circolare. Invece [illegible] facendo l'opposto».

Quali saranno le conseguen- [illegible] dell'accorpamendo delle classi? Spiega la Assandri: «Il tempo prolungato nella scuola media viene penalizzato fortemente. Poniamo l'esempio che 14 alunni abbiano chiesto [illegible] tempo prolungato, che viene assegnato ad una o due classi in base [illegible] [illegible] minimo di venti-ventidue richieste dell'utenza. Ebbene, chi ha chiesto [illegible] tempo prolungato e si trova smistato in un'altra classe in [illegible] si raggiunga quel minimo vedrà cadere nel nulla la sua istanza».

In pericolo anche la sperimentazione. «Nelle superiori rischiano [illegible] sparire, soprattutto negli istituti tecnici. Il decreto prevede l'utilizzazione del 15 per cento degli insegnanti in esubero su progetti di sperimentazione. Abbiamo richiesto insegnanti di sostegno individuale per alunni portatori [illegible] handicap nelle materne ed elementari. Le richieste erano di 25 deroghe per la scuola materna, per cui attendiamo ancora risposta, e 149 per le elementari, di cui solo 110 accordati».

E gli insegnanti annunciano un periodo di mobilitazione, a partire dal 24 settembre, nella scuola elementare.

Paola Cavaliere

Nuovi parametri per elementari, medie e superiori: molte classi spariranno

Parlano i presidi

«C'è ancora troppa confusione»

Dal ministero circolari contraddittorie

GENOVA. Anche i presidi sono in ansia al pensiero della riapertura della scuole. Strano destino, quello che accomuna quest'anno, forse per la prima volta, gli studenti ai loro presidi. Entrambi non [illegible] bene che cosa li attende.

Nell'aula magna [illegible] prestigioso liceo «D'Oria» si sono dati convegno i presidi degli istituti superiori genovesi. Riuniti a discutere sulle novità del [illegible] scolastico, già alle porte, si sono interrogati sul rischio di far slittare l'inizio delle lezioni.

Un rischio che gli incontri a diversi livelli in programma in questi giorni tentano [illegible] giurare. Bene che vada, però, l'anno scolastico si aprirà all'insegna della confusione. I sindacati della scuola hanno già promesso di dare battaglia.

Salvatore [illegible] Meglio, preside [illegible] liceo classico D'Oria, dice: «Nella nostra scuola, che ha [illegible] studenti, le classi dovrebbero essere ventinove o trenta. Ciascuna composta [illegible] venti-venticinque alunni. Da parte delle famiglia abbiamo trovato molta comprensione».

Ma anche al D'Oria la novità ha creato qualche imbarazzo. Il preside puntualizza: «Non [illegible] può fare a meno di osservare che la riorganizzazione ora prevista [illegible] partire dall'anno scolastico '94/'95 e per quella data non avrebbe riservato particolari sorprese. Invece il decreto ministeriale, emanato in piena estate, ha colto un po' tutti in contropiede».

In effetti, il tempo a disposizione della mini-riforma è stato solo qualche settimana. Insegnanti e studenti hanno [illegible]perto» l'esistenza del decreto quasi per caso, magari nei discorsi sotto l'ombrellone.

In quei giorni anche le sedi dei sindacati erano chiusi per ferie. Le scuole sbarrate, gli uffici del Provveditorato semideserti.

Al rientro, l'amara sorpresa: le previsioni sulle composizioni delle classi, comunicate dai presidi, non corrispondevano alla realtà. Le classi erano state sovrastimate e bisognava rifare i conti.

(p. c.)

24 ORE

ELEZIONI

Giovanni Marongiu annuncia «Darò l'appoggio a Signorini»

Giornata interlocutoria sul tema elettorale. Giovanni Marongiu annuncia il proprio appoggio a Ugo Signorini, ma [illegible] [illegible] candida, come era prevedibile, i socialisti fanno fatica, legati a un vecchio schema politico, a sganciarsi dal «no» di Sansa e del pds e a [illegible] la strada dell'autonomia e della lista con i laici. [illegible] pri trema per [illegible] perdita della sua base, dopo l'accordo di parte dei suoi vertici con quello che resta di Ad. La Lega si [illegible] [illegible] con Bossi per discutere della candidatura a sindaco. La Rete [illegible] l'Altro Polo devono decidere se andare [illegible] Sansa o con Rifondazione.

(p. c.)

La Regione chiede a Ciampi [illegible] formazione di un'authority

La Regione chiederà al Presidente del Consiglio Ciampi la costituzione di una «authority» di coordinamento tra i vari ministeri, che sia interlocutore della Liguria. E' tutto questo il frutto d'un in[illegible] in Regione tra giunta, sindacati [illegible] federindustria. La Regione ribadisce lo stanziamento di [illegible] miliardi in bilancio a sostegno dell'imprenditoria.

(p. c.)

Due consiglieri contro [illegible] riduzione [illegible] comitati

Marotta in [illegible] sulla propo- [illegible] del commissario [illegible] Comu- [illegible] di Genova di ridurre da 25 a 12 i consigli di quartiere. I [illegible] sigilleri regionali Giancarlo Mori (dc) e Michele Denaro (psi) vogliono che Vittorio Stalo sia sentito in commissione consiliare.

(p. c.)

Paura in viale Aspromonte per uno bimbo di 2 [illegible]

Molta paura e, per fortuna, lieto fine in una famiglia genovese: [illegible] bimba di due [illegible] Lucrezia G. che abita in viale Aspromonte nel centro di Genova, la scorsa notte ha dato segno di soffocamento. Aveva la febbre altissima. I genitori, terrorizzati, l'hanno portata [illegible] Gaslini, dove però i medici hanno assicurato che le convulsioni erano provocate solo dalla febbre alta.

(p. c.)

BOLZANETO

Minaccia la moglie fermato dalla polizia

Luigi Costa, 25 anni, di Bolzaneto temendo di non poter più vedere la figlia di tre anni, ha tentanto di sequestrare, con minacce [illegible] percosse, la moglie, Giuseppina di 24 anni, da cui si è separato. La donna [illegible] riuscita a chiamare la polizia. Luigi Costa è ora in stato di fermo.

(p. c.)

Il nuovo balzello comunale può costare, a seconda dei casi, da 40 a 120 milioni all'anno

I commercianti protestano: oggi mercati chiusi

Serrata generale in città contro la tassa sul suolo pubblico

GENOVA. Mercati chiusi e commercianti in piazza per protestare contro la Tosap, la tassa comunale per l'occupazione del suolo pubblico. Oggi tutti i mercati, sia all'ingrosso che al dettaglio, resteranno chiusi. Un corteo partirà da piazza Caviglia e si concluderà in via Garibaldi, davanti [illegible] Palazzo Tursi. In mattinata i commercianti saranno ricevuti dal commissario Vittorio Stelo e dal prefetto Mario Zirilli.

Le associazioni del commercio, Ascom e Confesercenti, ed i sindacati hanno chiamato a raccolta grossisti [illegible] dettaglianti, per dare forza alla protesta contro l'ultimo balzello comunale. «Non vogliamo creare disagi ai genovesi e per questa ragione - dice Alfredo Bruzzone, direttore dell'Ascom - abbiamo scelto il mercoledì, quando gli esercizi assogettati al pagamento della Tosap osservano il turno [illegible] riposo settimanale al pomeriggio».

Sottolinea Bruzzone: «Non contestiamo il quantum, ma l'illegittimità della tassa. Gli operatori dei mercati pagano il canone di locazione, che comprende il valore locativo e i servizi erogati nell'ambito dei mercati. La tassa sull'occupa- [illegible] del suolo pubblico [illegible] è altro che un duplicato. Le imprese stanno chiudendo ed in un momento così difficile non possono sostenere un ulteriore aggravio di 40 milioni all'anno, ma c'è anche chi si [illegible] visto recapitare una cartella [illegible] 120 milioni, compresi gli arretrati».

I commercianti chiedono la sospensione degli effetti della tassa per tre mesi, in attesa delle decisioni sui ricorsi presentati all'Intendenza [illegible] Finanza e al tribunale civile. L'autunno caldo del commercio inizia oggi, ma l'ombra lunga della crisi [illegible] si è già abbattuta anche sul commercio, ed esasperare gli animi. Nei primi sei mesi dell'anno, 768 aziende hanno cessato l'attività.

Il dato viene considerato in continua crescita, anche perché non occorre dare un preavviso di chiusura e [illegible] decisione di abbassare per sempre la saracinesca può giungere inaspettata. Infatti, dall'inizio dell'estate ad oggi almeno un'ottantina di negozi, chiusi per ferie, come indicava l'apposito cartello, non [illegible] più riaperto. «Qui andiamo fuori mercato - conclude il direttore dell'Ascom - perchè [illegible] tutte le imposizioni, il prezzo di vendita della merce sarà nettamente superiore a quello di altre città».

(p. c.)

Ieri nessuna cerimonia

Oggi i funerali si svolgono regolarmente, mentre prosegue la trattativa tra i sindacati [illegible] la direzione dell'azienda trasporti funebri del Comune. Roberto Simoncelli, della segreteria di Cgil-funzione pubblica, spiega: «Non vogliamo strumentalizzare la vertenza, che non è basata su richieste economiche, bensì sulla riorganizzazione del servizio. Questa mattina partecipiamo all'incontro [illegible] il responsabile del personale, a cui avanzeremo precise richieste».

I lavoratori lamentano [illegible] mancanza di investimenti, che penalizza fortemente l'azienda. Servirebbero al più presto il rinnovo del parco automezzi, che ha un'età media di [illegible]ci anni, e la [illegible] zione di una rete informatica. «Siamo in grado di offrire un buon servizio ed [illegible] prezzi competitivi. Se non ci f[illegible] l'azienda comunale, gli utenti si troverebbero [illegible] pagare sei-otto milioni per un funerale privato».

(p. c.)

Presentato il cartellone autunno-inverno, pochi gli eventi d'alto livello

Mancano gli sponsor [illegible] anche le idee programma sottotono per il Ducale

GENOVA. Annata magra quella all'insegna dell'arte e della cultura che s'annuncia per il Palazzo Ducale, ormai modesto contenitore di cultura, dopo [illegible]e, in «era colombiana», la ormai estinta classe politica locale aveva annunciato piani grandiosi di rilancio. Sotto il peso di critiche [illegible] polemiche che nelle [illegible] settimane [illegible] piovute sulla gestione del Ducale un po' da tutte le parti, [illegible] programma è stato presentanto in tono minore dagli stessi responsabili, dopo un severo monito della commissaria Narcisa Brassesco.

Genova priva [illegible] immagine, dopo la sconfitta colombiana, non trova sponsor e si arrangia [illegible] può. E allora? E allora siamo sul livello del decentramento culturale, quasi a livello di centro civico. Tra i programmi annunciati tra ottobre [illegible] marzo prossimo, il «piatto forte» [illegible] costituito dalla mostra [illegible] Mediterraneo all'Atlantico. La marineria ligure nei mari del mondo», nella quale si vedranno a Palazzo Ducale [illegible] 16 ottobre al 28 novembre molti oggetti e reperti del museo na- [illegible]le di Pegli ancora conservati nelle soffitte o nelle cantine. Per il resto, in autunno, (24 settembre-31 ottobre) mostra dei «Tappeti dei Nomadi dell'Asia Centrale», mostra del fotografo cubano (16-31 ottobre) Osvaldo Salas, «Ecoarte», sessanta artisti delle Americhe per l'ecologia (6-28 novembre), «Nuova pit- [illegible] cinese» (6-28 novembre). In dicembre una mostra dell'antiquariato (9-14 dicembre), poi tra Natale e febbraio una interminabile mostra sulla Sardegna o una rassegna sul «Presepe genovese nel '700».

Ancora tra dicembre e gennaio «Arte sacra» tratta dal museo della storia delle religioni di San Pietroburgo. In marzo ancora [illegible] mostra «europea» dell'antiquariato. Tra le attività collaterali [illegible] «ballo delle debuttanti» a fini di beneficenza, una conferenza-documentario dell'alpinista Messaner, concerti da camera (nessun grosso nome) e attività didattica per gli studenti delle scuole genovesi.

Modeste le sponsorizzazioni, in parte coperte dagli enti locali genovesi. Le casse pubbliche sono esauste e gli uomini della «cordata» degli sponsor (Jacorossi, Ip, cooperative [illegible]) sembrano, al di là delle questioni finanziarie, poco fertili di idee e [illegible] progetti [illegible] poco «agganciati» al resto dell'Italia artistica.

E' un periodo di crisi - lo hanno ammesso e ripetuto più volte tutti i presenti con tono abbacchiato - [illegible] [illegible] evidente che la sorte del Ducale è tutta legata agli esiti delle elezioni amministrative di novembre e dicembre.

A seconda del risultato, le «squadre» potrebbero [illegible] tutte cambiate. Infatti, l'avvento come superconsulente di Achille Bonito Oliva, critico già [illegible] area craxiana, è adombrato, ma non confermato.

(p. l.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa, corso Europa 676
Pescallo: via [illegible] 188

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300.

SORI
via Cairoli [illegible], telefono [illegible]

RECCO
Falqui: via Roma 8, [illegible] 741.155.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel 771.081.

[illegible] MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Colombo: c. Colombo 32, tel. 61.949.

ZOAGLI
Vallara: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.

CHIAVARI
Bollagamba: v. Mart. Liberazione 1, tel. 309 933

LAVAGNA
Frazzato: via Roma 36, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Ligure: via N[illegible] 131, tel. 41.100.

[illegible]EGLIA
Marconi: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951. **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50 433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 394.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.361; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 500.841; [illegible] (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **S. Margherita:** 283.911; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Sestri Ponente: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.[illegible] - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75 134; **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.080; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p.le Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camogliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. [illegible] Campo; [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.606 - 287.998; **Rapallo:** 55.959, 54 474, 50.049, [illegible] 888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 284, 305.522; **Lavagna:** 392 096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 390

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28 70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-560429-588553; **Ca[illegible] Ligure:** 467 141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible] in Sant'Agostino Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano [illegible] 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

Ci[illegible] Ariston I Tel. 209.549 Or.: 16/18.10/20.30/22,40 L. 10.000
[illegible] non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston 2 Tel. 209.549 Or.: 15,30/17,20 18/20.50/22,40 Lire 10.000
Amos & Andrew
di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93) — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza lacca si ritrovano su un'isoletta alla [illegible]cò di [illegible] capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' **Commedia**

Augustus Tel. 566.810 Or.: 15/17,30/20. 22,40 Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 00' **Thriller**

Corallo 1 Tel. 585.419 Or.: 16/17,40/19:20 21/22,40 Lire 10.000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, [illegible] Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per [illegible] killer. [illegible] insumora [illegible] una banda, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Corallo 2 Tel. 586.419 [illegible]: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neil (Australia/Fra. '93) 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56 **Dramm.**

Grattacielo Tel. 581.403 Or.: 15,30/17.20/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000
[illegible] Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux Tel. 561.691 Or.: 16/18,10/20.20 22,30 Lire 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra pervertimenti e incubi, [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Nettuno Or.: 21 Lire 6000
Singles - L'amore è [illegible] gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Segni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la via di Cid, [illegible] di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon Tel. [illegible] Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire [illegible]
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leonard (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia Tel. 581.415. [illegible]: 15 17,30/20/22,30 L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un nobo avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, [illegible]sce travolto dalla passione per [illegible] contessa [illegible] romanzo di E. Wharthon N. [illegible] 2h 15' **Drammatico**

Orfeo Tel. 564.849 Or.: 15,45/17,30/19,25 21/22,40 Lire 10.000
[illegible] fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort «Ph[illegible] pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Palazzo [illegible]: 15,30/17,15/19 20,45 Lire 1[illegible]
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, la cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 36' **Commedia**

Roseto Or.: 21,30 [illegible]
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible] del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible]re chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582461 Or.: 16/18,10/20.20/22,30 Lire [illegible]
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, [illegible] gloria, denaro, amori, e il matrimonio burbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Tel. 582.4[illegible] Or. 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta [illegible] Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verdi Tel. 582 137 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
Gunmen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, [illegible] Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un topplista di New York cercano [illegible] tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Centrale 1 Tel. 580 380
Un culo per amico

Centrale [illegible] Tel. [illegible]
Diva futura
Lo voglio tutto dietro

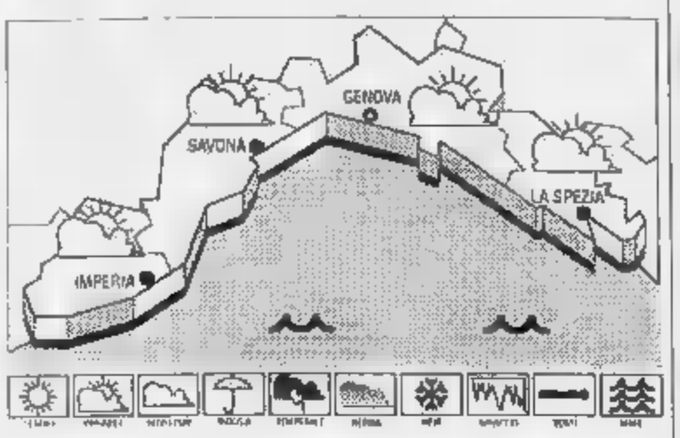
Chiabrera Tel. 281 568
Ether
Carezze intime

Cristallo Tel. 299 967
Calde gocce [illegible] rugiada sul mio corpo

Eldorado
Follie bestiali di coppie eccitanti

CINECLUB
Amici del Cinema Tel. 413 839 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Schiarite alternate ad annuvolamenti; vento moderato, mare mosso-molto [illegible], temperatura in [illegible] lieve flessione. **Tendenza per venerdì e sabato:** miglioramento, mare mosso

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare [illegible] C, umidità rel. 50%, vento Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., pres. bar. 1003 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	23	19
Savona	24	19
Imperia	23	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
M^ax: 26; min: 19. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 7,05 e tramonta alle 19,38. La Luna sorge alle 8,11 e tramonta alle 18,54 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino

Lumière Tel. 505.838 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Club Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema [illegible] 683.029 Or.: 21,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Arena Italia Or.: 21,30 [illegible] 7000 — CHIUSURA DAL 16/9

COGOLETO
Arena Verdi

S. MARGHER.
Centrale Tel. 286.033 Or.: inizio ore 16 Lire 8000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

RAPALLO
Augustus Tel. 61.951 Or.: inizio ore 21,30 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon Or.: inizio ore 20 Lire 6000 [illegible]

Astor Or.: inizio ore 20 — NON PERVENUTO

Cantero Tel. 309.938 Or.: inizio ore 20,30 Lire 8000 — NON PERVENUTO

SESTRI LEV.
Ariston Tel. 41.505 Or.: inizio ore 21,30 Lire 8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 52' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — PROSSIMA APERTURA

Astor Tel. 854.027 [illegible] 16,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/19 20,40/22,30 Lire 10.000/6000
Gunmen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un topplista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/6000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo [illegible]ogo letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore [illegible] Fantafestival '93 V. [illegible] 14 2h' **Horror**

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22.30 Lire 10.000/6000
[illegible]de in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/6000
[illegible] Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Il grande [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gerona (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Salesiani — PROSSIMA APERTURA

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]
Ultrasex 2

ALASSIO
Colombo Tel. 640.263 [illegible]: 20,30/22,30 Lire 8000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22.30 Lire 8000-6000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

ALBENGA
Astor Tel. [illegible] Or. 20,15/22,30 Lire 8000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato, premuroso, gentile, affasci[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra Or. 20,15/22.30 Lire 7000-5000 — OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S.
Teatro Leoni — PROSSIMA APERTURA

CAIRO MONT.
Abba Or.: 20/22 [illegible] 7000-5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692 200 Or.: 20,30/22.30 Lire 8000-6000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zaro, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

LOANO
Loanese Tel. 669.951 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000
Codice d'onore - A F[illegible] Good Men
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per [illegible]e giustizia N.V. [illegible] **Drammatico**

Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000 — OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux Or.: 15/17/21 [illegible] — OGGI RIPOSO

SPOTO[illegible]
Ariston Tel. 743.063 Or.: 21 Lire 7000-5000
Eroe per caso - Accidental H[illegible]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
[illegible] 1 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 [illegible] 97.249 [illegible]: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000 — CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA
Centrale Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/rid. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol Tel. (0184) 43 440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neil (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Giardino estivo Or.: 21,30 — CHIUSO PER [illegible] STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia Or.: 20,30/22,30 [illegible] 5000/rid. 4000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h 40' **Nero**

DOLCEACQUA
Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]
Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
[illegible] occhi del [illegible]

SANREMO
Ariston Or: [illegible] ult. [illegible] Mercoledì cinema L. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale Or.: in. 16, ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishborne (Usa [illegible] — Dal gospel alla consacrazione come rock[illegible]: la burrascosa vita di Tina Turner, [illegible] gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Sanremese Tel. 507070 Or.: in. 16, ult. 22,30 [illegible] cinema L. [illegible]
[illegible] Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 16, ult. 22.30 Mercoledì cinema L. 7000
[illegible] vietato ai minori di anni 16

Ritz T. 507070 Or.: in. 16, ult. [illegible]30 Mercoledì cinema L. [illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible]prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16, ult. 22.30 Mercoledì [illegible] L. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra pervertimenti e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VALLECHIOSA
Don Bosco Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Residui oleosi minacciano il litorale del Levante da Lavagna a Portofino

Allarme inquinamento in Riviera Catrame e rifiuti sulle spiagge

La spiaggia di S. Margherita minacciata dal catrame portato dalla risacca: allarme in Riviera (FOTOSERVIZIO BARRI)

NOSTRO SERVIZIO

Allarme inquinamento [illegible] tutte le spiagge del Tigullio. Il campanello è suonato l'altra sera per Santa Margherita e Portofino. Una chiazza di petrolio era [illegible] avvistata da alcuni abitanti nel piccolo golfo antistante [illegible] celebre piazzetta [illegible] sugli arenili di Santa Margherita. Volontari e operai del Comune sono subito intervenuti per bonificare gli specchi d'acqua colpiti dall'inquinamento. L'allarme sembrava rientrato ma ieri dal primo mattino [illegible] centralino della guardia costiera di Santa Margherita [illegible] [illegible] raggiunto da decine [illegible] telefonate di cittadini preoccupati per l'avvistamento di «grumi compatti catramosi» che [illegible] sono arenati sulle spiagge [illegible] Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e Moneglia.

E' il risultato di uno scarico abusivo effettuato al largo da una petroliera [illegible] spinto sui litorali. La capitaneria di porto ha inviato immediatamente i fonogrammi di allarme [illegible] tutti i Comune del Levante. Spetta infatti agli enti locali, in accordo con la Regione, assumere i provvedimenti necessari. Così come è [illegible] l'altra sera per Portofino, dove l'amministrazione [illegible] munale ha subito inviato [illegible] squadra di operai per raccogliere [illegible] il catrame nell'area del piccolo scalo, anche gli altri Comuni della Riviera ieri mattina hanno iniziato la bonifica.

[illegible] tutti, però. A Moneglia era festa e quindi erano di [illegible] soltanto i vigili urbani che non hanno potuto lasciare l'ufficio perchè a disposizione per i compiti di polizia urbana. Sono intervenuti solo alcuni volontari ma nessun operaio del Comune.

Anche a Lavagna la situazione [illegible] allarmante. Il catrame ha invaso la spiaggia dei bagni «Marini» e «Chez Vous» a pochi metri [illegible] municipio. Un po' meno preoccupante l'inquinamento [illegible] Cavi di Lavagna. In Comune, anche [illegible] il centralino è stato avvisato alle prime ore del mattino, poco prima delle 13 nessuno sapeva nulla. Ha detto [illegible] capo ufficio tecnico, ingegner Domenico Podestà: «Abbiamo ricevuto l'avviso dall'autorità marittima [illegible] non [illegible] ancora di cosa si tratti. Abbiamo mandato due operai per vedere la situazione». Già dalle 9 del mattino, però, molti volontari avevano iniziato [illegible] raccogliere il catrame dalla sabbia. [illegible] dei volontari: «Succede sempre così. Quando c'è un disastro le istituzioni, [illegible] aiutano, arrivano in ritardo».

Fabrizio Graffione

A Moneglia

Volontari da soli contro il degrado

MONEGLIA. Con la voce preoccupata i vigili urbani di Moneglia dicono: «E' la prima volta che succede. La spiaggia è impregnata di catrame. Non so come riusciremo a intervenire. Speriamo che i volontari e i titolari degli stabilimenti balneari siano già al lavoro».

La tempestività dell'intervento, come è [illegible] l'altra sera a Portofino, in questi casi è fondamentale. Ogni Comune dovrebbe [illegible] un ufficio pronto per l'emergenza. Così [illegible] a Lavagna, dove l'intervento ieri mattina è stato tardivo. Il capo ufficio tecnico [illegible] fino mattina non sapeva ancora se l'allarme inquinamento lanciato ufficialmen[illegible] dalla guardia costiera addirittura con un fonogramma, si riferiva a catrame. E così i volontari che a decine si sono riversati sugli arenili di Santa Margherita, Paraggi o Portofino l'altra [illegible] e di Lavagna, Chiavari, Sestri Levante e Moneglia, ieri mattina, si [illegible] sentiti quasi abbandonati.

Un volontario impegnato nel recupero del catrame finito sulla battigia

A complicare gli interventi di bonifica [illegible] stato anche il maltempo. Nel pomeriggio il mare è diventato molto mosso. Le onde con il catrame si mischiavano alla sabbia dei litorali. L'autorità marittima ha spiegato che il grosso della bonifica sarà possibile effettuarlo soltanto quando ci [illegible] mare calmo.

Responsabile dell'inquinamento ancora una volta, come è successo nell'aprile del 1991 nelle acque antistanti Arenzano, dovrebbe [illegible] [illegible] superpetroliera. Il comandante del circomare di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso, ha avanzato ieri l'ipotesi di uno scarico non autorizzato al largo di Genova di petrolio giacente nelle cisterne della nave. Forse [illegible] lavaggio dei depositi [illegible] autorizzato. (f. gr.)

DALLA RIVIERA

[illegible]

Tutto pronto per [illegible] trentaseiesimo corso internazionale

La società ciclistica [illegible] Davidson» di Rapallo in collaborazione con la società sport Genova 1913 di Milano organizza per domenica prossima la trentaseiesima edizione della corsa internazionale per dilettanti «Milano-Rapallo». La partenza [illegible] prevista in piazza Cantore a Milano alle 11,45 e l'arrivo sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo alle 18. [f. gr.]

[illegible]

Terminato il servizio dell'Esercito sul Monte

Sono rientrati in [illegible] definitivamente i ventiquattro fanti e l'ufficiale dell'esercito che dall'inizio di agosto hanno presidiato il Monte di Portofino per [illegible] fenomeno degli incendi. I soldati hanno lavorato in collaborazione con le forze dell'ordine, vigili del fuoco, associazioni ambientaliste ed Ente Monte di Portofino. Durante [illegible] periodo [illegible] controllo si [illegible] sviluppati soltanto due roghi di modeste entità. [f. gr.]

CAMOGLI

Bloccati i lavori [illegible] piscina del «Boschetto»

Lavori bloccati alla piscina del «Boschetto» di Camogli che in autunno doveva vedere gli operai della Carena spa riprendere la ristrutturazione dell'impianto comunale. Il Comune ha approvato il piano finanziario per accedere al [illegible] di [illegible] miliardo e 750 milioni per completare il secondo lotto [illegible] nessun istituto bancario intende concedere il prestito per mancanza di precise disposizioni ministeriali. [f. gr.]

[illegible]

Cinquanta milioni per il restauro dell'Oratorio

Nelle prossime settimane partiranno i lavori per la ristrutturazione della facciata del campanile e di parte [illegible] tetto dell'oratorio [illegible] Bianchi [illegible] Rapallo. Si tratta di un intervento nella chiesa cinquecentesca per un importo di [illegible] milioni. E' stata aperta [illegible] priore Giorgio Gianello una sottoscrizione cui hanno già aderito numerosi cittadini e il Comune. [f. gr.]

BORZONASCA

Approvato il piano di recupero del centro storico

La Regione ha approvato ieri il piano di recupero del centro storico di Borzonasco i cui lavori [illegible] realizzati con una spesa di due miliardi e [illegible] milioni. L'amministrazione comunale ha assegnato agli architetti Avvenente e Giardini lo studio del piano regolatore generale del territorio comunale. [f. gr.]

[illegible]

Tartaruga [illegible] trovata sulla spiaggia [illegible] Bonassola

Una tartaruga marina lunga oltre [illegible] metro ieri è stata trovata morta sulla spiaggia [illegible] Bonassola da alcuni bagnanti. L'animale probabilmente era stato colpito da un'elica o [illegible] qualche palamito «abusivo». Il Wwf ha inviato due volontari che hanno preso in consegna l'esemplare per chiarire [illegible] causa della morte. [d. bar.]

COGOLETO

Parlamentare dei Verdi in visita a Pratozanino

Edo Ronchi, deputato dei Verdi, ha visitato ieri mattina l'ospedale psichiatrico di Pratozanino a Cogoleto [illegible] [illegible] gruppo di familiari dei ricoverati. Edo Ronchi è stato accolto dal neo direttore sanitario Antonio Slavich che lo ha accompagnato nei diversi reparti. Il parlamentare si è impegnato a riferire al governo sulle condizioni dei pazienti. [a. s.]

RAPALLO

Il [illegible] direttivo della compagnia teatrale

Con settembre si chiude il primo anno di attività della compagnia teatrale «L'incognita» [illegible] Rapallo. Durante le rappresentazioni di «esami di maturità» e «Risate d'estate» [illegible] state raccolte [illegible] mi[illegible] [illegible] lire che saranno devolute in beneficenza. L'altro giorno è stato eletto il nuovo direttivo: presidente onorario Gabriella Bairo Puccetti, presidente Antonio Biggio, capostaff Italo Vallebella. [f. gr.]

Nella fabbrica, chiusa dopo la disgrazia, ieri sopralluogo di carabinieri e tecnici del laboratorio di Igiene e sicurezza

Riva Trigoso si è fermata per Gianfranco

Corteo silenzioso per ricordare l'operaio morto all'Arinox

SESTRI LEVANTE. Allo stabilimento Arinox di Sestri Levante ieri si è tenuto lo sciopero degli operai e degli impiegati dell'azienda di Arvedi in segno di lutto per la morte di Gianfranco Garibaldi, l'operaio schiacciato da [illegible] rullo trasportatore domenica mattina.

Gli operai hanno voluto [illegible] dimostrare così [illegible] loro solidarietà [illegible] la famiglia dell'operaio vittima del gravissimo incidente sul lavoro. Allo stesso tempo i lavoratori sono intervenuti [illegible] i dirigenti dell'azienda per chiedere di assumere i provvedimenti [illegible] per evitare che nel futuro possano verificarsi altri incidenti.

Un [illegible] [illegible] alcune centinaia [illegible] operai [illegible] di famiglia ha poi attraversato in silenzio, ieri mattina, [illegible] piccolo centro di Riva Trigoso e Sestri Levante. Alcuni operai hanno puntato l'indice, insieme ai sindacalisti, contro lo stress da superlavoro cui so[illegible] sottoposto i lavoratori nelle fabbriche di Arvedi.

I rappresentanti [illegible] Cisl, Cgil e Uil, hanno ipotizzato questa grave causa [illegible] possibile colpevole della tragica disgrazia. Ieri i contorni della vicenda, nonostante ufficialmente la magistratura non abbia dato alcun ragguaglio, sono diventati più nitidi: i compagni di lavoro hanno spiegato [illegible] Gianfranco Garibaldi si era avvicinato pericolosamente al nastro trasportatore per togliere qualcosa che era caduto sulla lingua di acciaio.

Lo stabilimento Arinox di Riva Trigoso dove Gianfranco Garibaldi è rimasto ucciso

Una manovra che probabilmente i lavoratori fanno spes[illegible]. Altrimenti c'è il rischio che l'acciaio non risulti di una «purezza» accettabile e venga scartato. Come hanno già spiegato i responsabili dell'azienda l'altro giorno, la fuoriuscita dell'acciaio dal forno e la successiva stesura sul nastro viene regolata elettronicamente attraverso un pannello elettrico installato su una postazione ad alcuni metri dall'impianto.

Anche i carabinieri [illegible] Sestri Levante hanno detto che l'impianto [illegible] protetto da una ringhiera o pare che tutti i sistemi di [illegible] abbiano funziona[illegible] secondo le normative previste. La disgrazia sarebbe quindi accaduta per un'imprudenza dell'operaio che però sarebbe [illegible] provocata dai ritmi [illegible] lavoro imposti dall'azienda.

In pratica Gianfranco Garibaldi sarebbe [illegible] dalla postazione del pannello elettronico e si sarebbe avvicinato al nastro per impedire che una pietra o un altro oggetto potesse vanificare la produzione di un intero nastro di acciaio *rendendolo* «impuro». Gli altri operai quando [illegible] intervenuti hanno infatti trovato la mano destra del loro compagno tesa a togliere un oggetto estraneo caduto accidentalmente sul nastro.

Ieri all'Arinox oltre ai carabinieri hanno compiuto un [illegible] pralluogo [illegible] del laboratorio [illegible] di Igiene e sicurezza negli ambienti [illegible] lavoro. La prossima settimana [illegible] previsto anche [illegible] incontro tra sindacati e azienda per valutare la situazione [illegible] tuale sotto il profilo della sicurezza degli impianti nei reparti delle aziende Arvedi.

Tutte le fabbriche sotresi del gruppo ieri [illegible] hanno lavorato per protestare per la morte dell'operaio lavagnese. I sei poli produttivi del gruppo sospenderanno l'attività anche in concomitanza con i funerali di Gianfranco Garibaldi che [illegible] terranno probabilmente venerdì dopo l'esame autoptico in programma stamane all'istituto di Medicina legale del San Martino. [f. r.]

Disobbedienza fiscale e politica, un sanitario si è offerto di visitare gratis i pazienti-obiettori

Tassa sul medico: non pagate, vi cura la Lega

A Rapallo già pronto un ambulatorio per far fronte alle richieste

RAPALLO. «Cittadini, disubbidite allo Stato, non pagate l'iniqua tassa sul medico di famiglia. Se vi toglieranno questo servizio sanitario, non preoccupatevi, ci penseremo [illegible] a garantirvi un'assistenza [illegible] domiciliio».

Dice più o [illegible] così l'iniziativa assunta ieri dalla sezione rapallese della lega nord Liguria che invita a non pagare le 85 mila lire per il medico di famiglia.

E a spalleggiare la soluzione «politica» d[illegible] fedelissimi [illegible] [illegible] ci pensa addirittura un professionista, il dottor Paolo Buzzi, medico di base, che non si tira indietro, anzi approva l'ordine del giorno del comitato leghista rapallese [illegible] aderisce senza [illegible].

Dice Paolo Buzzi, dottore-paladino dei tartassati rapallesi: «Mi offro a chiunque [illegible] paghi questa [illegible] paradossale gabella. Anche [illegible] la sanzione per chi [illegible] versasse la tassa arrivasse fino alla revoca dell'assistenza medica gratuita, sono disponibile [illegible] curare gratis i numerosi cittadini che hanno la mia [illegible]a opinione sul provvedimento ministeriale».

La clamorosa forma di protesta contro la tassa sul medico per ora non ha fatto proseliti tra gli altri colleghi del dottor Buzzi.

Se [illegible] Rapallo soltanto la metà [illegible] contribuenti rinunciassero a pagare le 85 mila lire e fossero «puniti» dal ministero della Sanità, il medico leghista si ritroverebbe [illegible] una coda lunga chilometri [illegible] fronte al suo studio. Chissà [illegible] il giovane professionista riuscirebbe ad accontentare tutti.

E' la prima volta che una manovra politica tipica del partito di Umberto Bossi viene sostenuta, almeno nei Comuni del Levante, da un professionista che viene pagato dallo Stato.

Alla lega nord [illegible] Rapallo assicurano che non si tratta affatto [illegible] una «boutade» preelettorale. Tutt'altro. Presso la sede rapallese è già pronto [illegible] servizio che potrà sostituire in tutto e per tutto il normale medico di famiglia.

Il dottor Buzzi, che ieri è stato l'unico medico che ufficialmente ha aderito all'iniziativa, sarebbe invece affiancato da altri colleghi che per il momento non vogliono esporsi pubblicamente.

Anche le attrezzature mediche per lo studio sarebbero già un problema risolto dai leghisti rapallesi. I pazienti, ci tengono a sottolineare i reponsabili dell'iniziativa, verrebbero curati gratuitamente.

Dicono alla lega nord di Rapallo: «E' proprio così. Ai cittadini diciamo di non pagare la tassa [illegible] 85 mila lire [illegible] di stare tranquilli: vi cureremo noi e gratis». [f. gr.]

Medico gratis per i fan della Lega?

Inchiesta a Lavagna

[illegible] sviene dopo un cocktail e [illegible] dopo

LAVAGNA. Si è sentito male mentre stava bevendo un cocktail in una discoteca di Lavagna. E' caduto privo di sensi ed [illegible] stato subito soccorso da un amico che lo ha trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna.

Il cuore di Andrea Salvadori, 26 anni, residente in via Valle dei Barissi 16 a Lavagna, ha smesso di battere. [illegible] tragico episodio è successo l'altra notte. Il giovane aveva trascorso la serata fuori casa [illegible] alcuni amici. Probabilmente aveva bevuto troppo. Forse, insieme all'alcol, aveva ingerito qualche sostanza più «forte».

Questa ipotesi è stata avanzata dai carabinieri di Sestri Levante che conoscevano Andrea Salvadori come tossicodipendente, anche se, hanno aggiunto gli investigatori, da alcuni anni il giovane lavagnese [illegible] fosse uscito dal tunnel della droga. [f. gr.]

Carcare: nella fabbrica cresce la tensione. Oggi un vertice con la società

Vetreria, partono le ritorsioni?

Gli operai minacciano di versare nel fiume la nafta per i forni. «E daremo fuoco alle auto aziendali ferme nel cortile». Il gruppo Valbormida non transige: ieri ha confermato le procedure di chiusura

CARCARE. I cartelli e gli striscioni sono ancora lì. Un gruppo di operai è ancora sui tetti. L'occupazione della vetreria Valbormida prosegue. Ed è ormai il sesto giorno. Come continuano i blocchi stradali a singhiozzo. Le auto aziendali «sequestrate», da un momento all'altro potrebbero essere date alle fiamme.

Si attende, in questo clima, la giornata di oggi quando, alle 16, all'Unione Industriali di Savona, nonostante le ripetute comunicazioni da parte della direzione che non lasciano spiragli, i rappresentanti della vetreria si incontreranno con i rappresentanti sindacali. Un incontro concordato in extremis, che potrebbe riservare qualche sorpresa.

Ma nella fabbrica occupata sono in molti quelli che temono la solita formalità. Anche perché ieri la società Valbormida ha annunciato l'avvio delle procedure per la messa in liquidazione, che di fatto aprono le porte alle temute liste di mobilità.

Ma nonostante tutto, i 151 dipendenti non intendono mollare. Al contrario. Minacciano, in base agli sviluppi della riunione di oggi e quella di domani prevista in Regione con i rappresentanti del gruppo Valbormida, azioni di protesta clamorose.

Un esempio per tutti? Incendiare le auto, soprattutto aprire i serbatoi con 60 mila litri di nafta che si riverserebbero nel fiume, con conseguenze disastrose.

In fabbrica, dunque, la tensione sta lievitando di ora in ora. Si susseguono gli incontri: ieri, nel primo pomeriggio, un'assemblea tra i lavoratori, in serata una riunione straordinaria del Consiglio comunale di Carcare.

Il provvedimento di chiusura continua a essere giudicato inaccettabile. E d'accordo con questa posizione sono tutti coloro che continuano a portare solidarietà agli operai di Carcare, con lunga carrellata di politici e amministratori locali: dal senatore Giancarlo Ruffino all'onorevole Maura Camoirano, ai sindaci e assessori valbormidesi. E poi i rappresentanti sindacali. L'altro giorno c'erano anche quelli nazionali dei chimici, di ritorno dall'assemblea dell'Acna.

I componenti del consiglio di fabbrica, ormai da giorni, indaffarati fanno la spola dal forno alla portineria, perennemente occupata, con «passi» appuntati sulla tuta. «Crotone insegna», tuona Attilio Bonifacio per ricordare che anche in Val Bormida «non si scherza e che alle parole sarebbe bene seguissero i fatti».

E alle dichiarazioni dell'azienda, che motiva la messa in liquidazione con problemi di mercato, crediti e crisi di mercato, i lavoratori continuano a non credere. «Come si può sostenere che l'azionista di maggioranza Bottero dal '70 non percepisce utili? Un'affermazione perlomeno provocatoria», sostiene Attilio Bonatti della Cgil.

Ma ad essere arrabbiati, ora non sono solo più i dipendenti. Ci sono anche i clienti della vetreria Valbormida, numerosi, che continuano a contattare gli uffici di Carcare per capire cosa realmente accadendo.

Uno per tutti, la società Carapelli di Firenze che ha inviato in queste ultime due fax sollecitando le consegne. Anche perché la società oleraria toscana dice di aver appreso della chiusura della fabbrica solamente attraverso i mezzi di informazione.

«Riteniamo irresponsabile - scrive la Carapelli - che neppure nei confronti della vostra clientela qualificata abbiate avuto benché la minima sensibilità di preavvertire».

Lucia

Alla vetreria Valbormida di Carcare gli operai sono al sesto giorno di occupazione

Roventi il clima all'Acna

Pronti a «uccidere» il Bormida se Enichem chiuderà la fabbrica

CENGIO. Questa mattina, dopo un incontro tra sindacati e consiglio di fabbrica, vertice tra direzione aziendale Acna e rappresentanti della Fulc. La tensione intorno alla fabbrica, diminuita lunedì dopo le assicurazioni e le promesse di Roberto Formigoni, sembra nuovamente aumentare. Resta in attesa che l'Enichem, accogliendo l'invito del sottosegretario all'Ambiente e del presidente della Regione, Edmondo Ferrero, annulli le procedure avviate per il blocco totale dell'attività produttiva entro il 31 dicembre.

Spiegano alcuni delegati sindacali: «Malgrado la presa di posizione del governo favorevole alla continuazione dell'attività dell'Acna, la direzione ha comunicato ai clienti che le produzioni cesseranno entro fine dell'anno. Un atteggiamento incomprensibile e inaccettabile. Per questo non intendiamo abbassare la guardia».

Il fatto che ieri siano iniziati ad arrivare a Cengio parti dall'impianto Resol continua ad alimentare il sospetto che si voglia risanare il sito dell'Acna anche mantenere in attività la fabbrica.

I lavoratori sono decisi ad affrontare un'eventualità del genere con grande determinazione. Da giorni sono pronti, in prossimità dei «lagoons» che contengono oltre 300 mila metri cubi acque saline da trattare nel Resol, due escavatori con i quali rompere gli argini per far affluire nel Bormida i liquami inquinanti. L'esempio di Crotone fa proseliti.

Tutto dipende dalle decisioni che la commissione tecnici, voluta dal ministero dell'Ambiente, assumerà entro il giorno 26 sul futuro della fabbrica. Intanto, Grazia Francescato, presidente Wwf Italia, ha duramente contestato l'atteggiamento di Formigoni, mettendo in risalto il contrasto tra le sue affermazioni e quelle del ministro Spini. **[e. m.]**

L'anno prossimo qualcuno dei punti più difficili dell'autostrada sarà un ricordo

Si asfalta, il raddoppio accelera

Quasi ultimato il nuovo tratto della Sv-To tra Altare e Millesimo. Potrebbe essere percorribile a fine anno Nei primi mesi del '94 pronto anche il tronco sino a Priero. I 500 miliardi stanziati per rifinanziare i lavori

ALTARE. L'impresa Lombardini si è aggiudicata l'appalto per asfaltare il nuovo tratto di raddoppio della Savona-Torino tra lo svincolo di Altare e Montecala di Millesimo. Il tratto di una decina di chilometri paralleli al vecchio percorso, in parte realizzati in galleria. La Società autostrade ha affidato a un'altra ditta l'asfaltatura dei collegamenti tra il vecchio e il nuovo tracciato.

Un chiaro segnale che per il tanto atteso raddoppio qualcosa comincia a concretizzarsi. Le ditte che hanno avuto l'incarico di completare le carreggiate consegneranno i lavori a novembre.

Ed è anche la conferma che i tempi di apertura di alcuni tratti del raddoppio della Savona-Torino, preannunciati all'inizio dell'anno, saranno rispettati. A dicembre sarà in funzione il nuovo tracciato tra Altare e Plodio e all'inizio del nuovo anno potrebbero, forse, essere aperti i tratti del raddoppio realizzato tra Roccavignale e Priero.

MILLESIMO

«Vogliamo la tangenziale»

Per quanto concerne il tratto ligure, resta aperta la questione di Millesimo: il Comune a suo tempo ha bocciato la proposta di costruire il raddoppio Montecala e Rivere di Roccavignale. Una soluzione alternativa sarebbe pronta. Per i 5 chilometri di raddoppio che riguardano la zona di Millesimo sarebbe realizzata una sola corsia che scavalcando via Marconi, collegherebbe i due tratti di tracciato in fase di completamento. Rispetto al progetto originario, non sarebbe realizzato il nuovo casello di uscita, mantenendo in attività quello esistente, mentre il vecchio percorso sarebbe utilizzato per la viabilità ordinaria, insomma una sorta di tangenziale. Il sindaco Michele Boffa: «Non abbiamo comunicazioni precise. Valuteremo le proposte che ci saranno avanzate. Resta fermo il principio che Millesimo vuole una tangenziale per eliminare il traffico dal centro storico». **[e. mf]**

E a questo si aggiunge la notizia, comunicata dal ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, dei 500 miliardi stanziati dal governo per rifinanziare il raddoppio, appare evidente come il progetto prometta di procedere più rapidamente di quanto previsto fino a pochi mesi or sono.

Anche perché, dopo anni di contrasti e polemiche, si è forse giunti alla soluzione del nodo di Millesimo per quanto concerne il tracciato. Il progetto alternativo è pronto. A giorni sarà consegnato al Comune.

Queste le novità. Una sola corsia e un solo viadotto su via Marconi, spostati più a monte, al posto del duplice viadotto e delle due corsie previsti a suo tempo. La modifica consentirà di non realizzare altro casello nella zona Tirasegno, rendendo possibile utilizzare quello esistente.

Torino e Savona si viaggerà sul vecchio tracciato. Il tratto avrà doppia carreggiata nella direzione opposta. Il problema resta quello della tangenziale, sulla quale il Comune di Millesimo intenzionato a non transigere. Gli amministratori locali dicono di non poterne fare a meno. «La tangenziale è decisiva per la vita del paese. Daremo la massima disponibilità al nuovo progetto, ma pretenderemo in ogni caso la realizzazione della tangenziale».

Nel frattempo il vecchio tracciato non fosse utilizzato a tale scopo, all'Anas sarà presentata una proposta specifica: prendere o lasciare. E in cambio si passerebbe sopra alla soluzione adottata del raddoppio a una sola carreggiata i viadotti, che tante critiche ha già raccolto. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

ALBA

Arrestato dai carabinieri per spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato, per spaccio di droga, Germano Fabrocini, 34 anni, residente a Dego. Secondo gli investigatori avrebbe ceduto 10 grammi di eroina a un drogato, bloccato mentre stava uscendo dalla sua abitazione di Dego. **[c. v.]**

ALBISOLA

Nord Elettronica: concluse le prove di idoneità

Si sono concluse le prove di idoneità per i 96 dipendenti della Nord Elettronica da ricollocare nel settore pubblico impiego. Solo in due hanno superato la prova. Per loro il sindacato e l'Ufficio regionale tenteranno di trovare una soluzione. Le prime assunzioni sono previste nei primi giorni di ottobre. **[l. b.]**

CAIRO M.

Stasera al campo Vesime triangolare di calcio

Stasera alle 20 si disputa la prima edizione del torneo triangolare «Città di Cairo». Vi partecipano Cairese, Altarese e Bragno. Si gioca con la collaudata formula degli incontri di 45'. Aprirà le ostilità Bragno-Altarese. La perdente affronterà subito dopo la Cairese di Orcino. **[g. o.]**

DEGO

Bimba di due anni assalita da un sciame di api

Martina, una bimba di due anni e mezzo, residente in località Bormiola, è stata assalita ieri pomeriggio da uno sciame di api, alcune delle quali l'hanno punta alla testa. Martina è stata curata al pronto soccorso di Cairo e successivamente, per motivi precauzionali, trasferita con un'ambulanza alla divisione pediatria dell'ospedale S. Paolo di Savona. **[e. m.]**

Figlio unico, ventenne, non aveva apparenti problemi. Oggi i funerali

«Vado in discoteca», ma si uccide

Ragazzo di Mallare, con i gas di scarico dell'auto

Luca Baccino, il ventenne di Mallare

MALLARE. Agli amici aveva detto di attenderlo al bar, ma a quell'incontro non è mai presentato. Luca Baccino, anni, neodiplomato all'Itis, aveva appuntamento ora la morte. Un appuntamento premeditato. Luca si è tolto la vita con i gas di scarico della sua auto, non molto distante da quel bar dove gli amici lo stavano aspettando. Sarebbero andati in discoteca, avrebbero tirato fino all'alba, come spesso accadeva. E invece Luca ha voluto morire. Una scelta forse dettata problemi psicologici, forse da stress per gli esami di maturità che, peraltro, aveva superato brillantemente, forse per una crisi esistenziale. Da alcuni mesi, infatti, seguito uno psicologo.

E ora ai suoi genitori, il padre Bruno, dipendente della 3M e la madre Rosa Anna Piovano, casalinga alla Covetro di Altare, residenti in via Eremita, che in quell'unico figlio avevano riposto loro speranze, non resta altro che disperazione.

E' domenica come tante altre. In mattinata Luca pulisce la sua Renault 5. Poi il pranzo e qualche ora trascorsa insieme agli amici. Dopo saluta il padre, gli che è diretto al bar e poi in discoteca: «Mi aspettano gli amici». Poi si allontana. Ma Luca non al bar. Trascorrono le ore, è ormai notte fonda quando i genitori iniziano preoccuparsi dell'insolito ritardo.

Alle prime luci dell'alba avvertono i carabinieri di Altare. Scattano le ricerche. Il paese mobilita. Gli amici insieme ai carabinieri setacciano i boschi, le stradine che conducono in aperta campagna. Ed è così che in località Bresca viene ritrovata la Renault 5 di Luca. I finestrini sigillati con nastro adesivo, il tubo collegato con lo scarico della vettura. Luca, disteso sul sedile anteriore, ormai privo vita. Oggi i funerali. **[l. b.]**

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona - Piazza Della Rovere 1/3 Tel. 019/821905

UNA SANA DI PRIVILEGI

Accanto al fenomeno della marcata, ingiustificata ed intollerabile massiccia apertura di nuovi ipermercati e centri commerciali o supermercati, che dir si voglia, è esploso, in questa estate, quello della superdiffusione di pseudo sagre o feste di paese che hanno come principale motivo di richiamo la ristorazione.

Contro questo andazzo che danneggia enormemente i «veri» operatori del settore hanno preso posizione le loro associazioni di categoria e le Ascom. Nei giorni scorsi il problema è stato affrontato dal Comitato di presidenza della Confcommercio di Savona il cui presidente f.f. Francesco Canepa ha poi inviato questa lettera a tutte le autorità tra le quali il Prefetto, il Procuratore della Repubblica presso la Pretura, il Presidente della Provincia, l'Intendente di Finanza, il Questore, i comandanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, i Sindaci di tutta la provincia, il Presidente della Camera di Commercio, il Commissario dell'Usl e i Direttori provinciali dell'Ispettorato del lavoro, dell'Inps e dell'Inail. Eccone il testo:

«In questa ultima stagione estiva stiamo assistendo ad un segnale importante ed inequivocabile di crisi complessiva che investe l'economia locale e nazionale e che deve portare tutti a rivedere logiche e comportamenti consolidati.

«Esiste un grosso problema relativo alla continua organizzazione di pseudo sagre o feste. Senza ombra di dubbio si è ecceduto nell'organizzazione delle stesse, soprattutto per quelle manifestazioni che non assumono una veste di cordialità per la promozione e l'animazione turistica, ma rappresentano solo un mezzo di autofinanziamento di enti ed associazioni le più disparate.

«Attraverso l'organizzazione di feste e sagre vengono allestiti veri e propri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che vanno non ad integrarsi ma a sostituirsi agli esercizi tradizionali, in assenza di costi fiscali e previdenziali che invece gravano sulle imprese regolari.

«Tutto questo contribuisce ad alimentare un sentimento di disagio e di non tutela espresso dagli operatori nei confronti dei pubblici poteri, sentimenti che sono largamente diffusi nelle categorie commerciali e turistiche.

«Ora è giusto domandarsi se in un momento in cui il Paese ha necessità di imporre ai cittadini ed imprese una pressione fiscale esagerata ed insostenibile per far fronte ad una pericolosissima crisi generale e ad un deficit che sfiora i 2 milioni di miliardi, è tollerabile che alla luce del sole (e più spesso sotto le stelle...) siano permesse attività economiche in completa esenzione fiscale, tributaria, di contributi previdenziali ed in qualche caso anche senza osservare le più elementari norme sanitarie.

«Se è vero come è vero che tutti siamo e saremo chiamati a sopportare ulteriori sacrifici, non possiamo tacere il proliferare di un abusivismo strisciante che va ben oltre quello altrettanto aggressivo di provenienza extracomunitaria.

Tutto ciò premesso ci rivolgiamo alla sensibilità delle autorità e degli enti in indirizzo affinché ognuno per il proprio ruolo e secondo le proprie competenze possa affrontare a tutti i livelli il problema al fine di tenere sotto osservazione e controllo il fenomeno della proliferazione delle feste e sagre e le loro relative implicazioni».

IL MONDO ASSICURATIVO

Il Sindacato nazionale agenti di assicurazione della provincia di Savona ha promosso un'iniziativa che coinvolge gli oltre 150 agenti operanti nella stessa provincia e l'intera collettività. La situazione del settore è infatti estremamente grave: aumenta il numero delle compagnie decotte o in liquidazione che non offrono più un'adeguata tutela dei clienti; la legislazione del settore assicurativo è deficitaria e per molti versi superata mentre il contratto di lavoro degli agenti è scaduto da più di dieci anni e non si intravede uno spiraglio di accordo.

Il Sindacato provinciale quindi ha predisposto un documento-petizione che sarà presto presentato in Parlamento e nel quale vengono elencate le emergenze di uno dei settori chiave dell'economia.

In particolare la categoria chiede che il Parlamento regolamenti per legge la figura dell'agente assicuratore e che in mancanza di un rapido accordo sul contratto collettivo di lavoro assuma provvedimenti idonei a regolare i rapporti tra impresa ed agenti e che venga riformata la Legge dell'Albo agenti. Il Sindacato nazionale sollecita anche la riforma della legge R. C. Auto attraverso un testo unico che regoli le norme sull'assicurazione generale, che elimini il contenzioso legale e assicuri una maggiore velocità nella liquidazione dei sinistri. Si propongono poi due nuove leggi: la prima disciplina dei criteri di riferimento da adottare nel caso di danni alla persona da chiunque cagionati e la seconda che stabilisca un'equa e paritetica ripartizione del carico globale tra agenti e compagnie, con particolare riguardo alla gestione delle micro-polizze e alle fasce tariffarie.

La proposta del sindacato è appoggiata anche dalle Associazioni dei consumatori che vedono in questa petizione uno strumento necessario per ottenere risultati tangibili dal nostro politici. La raccolta delle firme in margine alla petizione, il cui testo è stato inviato a tutti gli agenti italiani, iscritti e non al sindacato, è in corso in tutta Italia e si concluderà il 24 settembre prossimo.

PER I SOSTITUTI D'IMPOSTA

La presentazione del modello 770/93 è slittata come noto al 30 settembre 1993.

Con ciò si è riconosciuta la necessità di dare un certo respiro alle aziende che debbono presentare il modello 770 relativo alla dichiarazione dei sostituti d'imposta, cioè, in parole povere, la dichiarazione delle somme corrisposte dal datore di lavoro a terze persone (lavoratori dipendenti, professionisti, ecc.)

A differenza dello scorso anno i datori di lavoro che hanno prestato l'assistenza fiscale diretta ai propri dipendenti, dovranno allegare al modello 770 anche i modelli 730, le buste contenenti i 730/1 (scelta dell'8 per mille) e le denunce Ici (terreni e fabbricati). Il modello con tutti gli allegati deve essere presentato all'ufficio del comune di domicilio fiscale del datore di lavoro o spedito per raccomandata postale senza ricevuta di ritorno all'ufficio delle imposte dirette oppure ai competenti centri servizi.

CORSI

La Confcommercio savonese è stata autorizzata a svolgere corsi di preparazione all'esame per l'iscrizione al Registro esercenti commercio. L'attività formativa comincerà entro il mese.

Due i corsi: il corso breve Rec della durata di 30 giorni che prepara all'esame Rec relativamente a tutte le tabelle commerciali esclusa somministrazione e il corso abilitante Rec della durata di 2 mesi che la possibilità di iscriversi al registro esercenti commercio per tutte le tabelle compresa somministrazione.

Gli interessati possono contattare direttamente gli uffici dell'Ascomservizi Confcommercio (piazza Della Rovere 1, Savona) oppure telefonare al n. 019/821905.

Sarebbe anche gradita la segnalazione o la proposta di altri corsi di interesse generale. Per questo rivolgersi a Paolo Gazzano presso la Confcommercio di Savona.

LIBRI DI TESTO E UNIFICAZIONE DEGLI ANNI

La riduzione del numero delle classi decisa dal Ministero della pubblica istruzione, che investe anche la nostra provincia, ha creato problemi non indifferenti per quanto riguarda i libri di testo.

I librai hanno già aperto le prenotazioni e molte famiglie hanno proceduto alle prenotazioni in base alla vecchia ripartizione delle classi. Ora in conseguenza della unificazione di molte classi potrebbero esserci delle variazioni.

Il sindacato librai invita pertanto i colleghi ad attendere prima di procedere alle prenotazioni e le famiglie interessate ad effettuare un'attenta verifica della situazione prima di rivolgersi ai librai ed a segnalare eventuali variazioni nel caso di prenotazioni già effettuate.

FESTIVAL DELLA BIRRA ED ALTRO

Il Sindacato pubblici esercizi (Fipe) del comune di Savona aderente alla Confcommercio e di cui è presidente Pasquale Tripodoro è stato protagonista in prima persona di una serie di iniziative che indubbiamente hanno contribuito ad animare le serate savonesi.

Ma il programma degli appuntamenti non si è ancora esaurito ed anzi nei prossimi giorni si terranno altre importanti manifestazioni.

Tra queste «Il festival della birra» dal 27 settembre al 3 ottobre si svolgerà nel suggestivo scenario del Priamar. Vi prenderanno parte 22 birrerie e saranno allestiti una cinquantina di stands. In particolare si potranno degustare 55 birre alla spina ed oltre 80 tipi di birre in bottiglia.

Tutte le sere poi si terranno almeno tre spettacoli diversi con musica dal vivo, cabaret e sfilate.

Altre iniziative sono in programma, sempre sul Priamar, per i giorni 18 e 19 settembre mentre dal 20 al 26 si svolgerà la «settimana cubana» a cui la Fipe ha dato propria collaborazione.

SULLE ORME DEL DANUBIO IN BARCA

«50 PIU' Federcom» di Savona e la delegazione di Finale Ligure hanno organizzato una gita sociale in Cecoslovacchia e in Ungheria. Si svolgerà dal 4 al 12 ottobre prossimi. La quota individuale di partecipazione è di 1.450.000 lire e comprende il viaggio in pullman «Gran turismo», la sistemazione in alberghi di prima o seconda categoria in camera doppia con servizi privati, tutti i pasti dal pranzo del primo giorno a quello dell'ultimo giorno, le escursioni e le visite indicate nel programma, con guida parlante italiano, assistenza ed assicurazione. Le iscrizioni, che si chiudono il 22 settembre prossimo, possono essere fatte presso la Federcom di Savona (via Pia 1/1) o presso l'Ascom di Finale.

Bagni Terme è invece la meta di un soggiorno organizzato da «50 & PIU' Federcom» per il periodo 18-27 settembre.

Sulla piazza del Comune l'appuntamento più atteso del settembre in Riviera

E' la sera del Galà di fine estate

In passerella ad Alassio moda, musica e miss

Finalisti di Miss Maglietta bagnata
Le reginette stasera saranno in scena

ALASSIO. E' il giorno del «Galà di fine estate». Stasera alle 21,15, nella piazza del Comune ad Alassio, si inizia la festa organizzata dal gruppo animazione del «Kaos», Radio Onda Ligure, La Stampa e dallo stesso Comune Alassio. Una manifestazione che vuole essere, soprattutto, un ringraziamento all'estate intesa come bellezza, musica, moda e spettacolo.

All'interno del «Galà di fine estate» ci sarà un po' di tutto. La bellezza, con la sfilata delle miss che durante la stagione hanno vestito una fascia reginette, la musica, con la partecipazione degli aspiranti cantanti che hanno vinto concorsi canori, la moda con la passerella organizzata da venti boutique di Alassio. E, naturalmente, tanti ospiti e tanti riconoscimenti. A presentare la serata saranno Charlie e Lucon interventi di Monica Volta.

La bellezza sarà presente con la «Miss delle miss», non un concorso ma un gioco, ma pure emozionante, per sapere chi è la più bella della Riviera. «Non vogliamo dare vita ad una sfida tra bellissime, ma solo rivedere e ringraziare tutte le giovani protagoniste dell'estate 1993», spiegano gli organizzatori. A coordinare il palcoscenico sarà Renato Tollin.

Le giovani si presenteranno questo pomeriggio alle 15 davanti al Comune di Alassio per prepararsi alla sfilata della sera e per posare davanti al Muretto completamente rimodernato. La «Miss delle miss», eletta da una giuria qualificata, si porterà a casa un televisore a maxischermo con videoregistratore. Le due damigelle invece riceveranno in omaggio un videoregistratore e un impianto stereofonico.

Accanto alla bellezza e alla moda (le ragazze sfileranno con abiti forniti dalle boutiques alassine) anche la musica. Sul palco saliranno i vincitori dei concorsi «L'Acchiappacantanti», «Sanremo famosi», «Scanzonissima», «Tuttofrutto», «Mirò karaoke Salsa», «Il + bello d'Italia concorrente canoro», i più bravi cantanti dell'estate, insomma.

Passerelle di bellezza e esibizioni di ugole saranno alternate dagli ospiti d'onore, i più applauditi nelle manifestazioni estive.

Si comincia con Alberto Colman, cabarettista vincitore del premio speciale «Gilberto Govi» per passare a «Belli e fulminati nel bosco», gruppo di cabarock. Dalle imitazioni di Claudio Lauretta, artista lombardo già affermato in Riviera, alla danza di «Jazz & jazz» di Nadia Ferrando.

La serata è stata possibile grazie alla disponibilità del Comune Alassio. «Era l'occasione giusta per organizzare una manifestazione di chiusura dell'estate», spiega Guido Betti, consulente turistico.

Marco Melgrati, assessore, è dello stesso avviso: «Alassio deve recuperare quei valori di bellezza, divertimento e buon gusto necessari ad una città turistica».

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, si spinge oltre: «Le manifestazioni che servono alla nostra città sono quelle di buon livello, occasioni per promuovere l'immagine cittadina ma anche per diffondere la filosofia turistica basata sulla collaborazione tra gli operatori».

Proprio quello che gli organizzatori hanno voluto fare con il «Galà di fine estate».

«Con questa manifestazione abbiamo principalmente voluto ringraziare chi, nei mesi estivi, è stato protagonista del divertimento, modo per animare la Riviera e renderla più simpatica e quindi favorire il turismo. Abbiamo però cercato di organizzare un galà che non disturbi gli operatori anzi ne diventino collaboratori», spiegano gli organizzatori.

Per questo, e per ringraziare tutti insieme le bellezze e i talenti e per godere di uno spettacolo divertente, sono invitati questa sera alle 21,15 (l'ingresso è gratuito) al primo «Galà di fine estate».

Stefano Pezzini

LA SFILATA

I nomi delle concorrenti

ALASSIO. Ecco l'elenco delle ragazze che hanno già confermato la loro partecipazione alla sfilata di questa sera (dalle 21,30) per l'elezione della «Miss delle miss»: Elisabetta Mandraccio (Miss Eva Express), Annalisa Ruoso (Ragazza in gamba ager), Enrica Capuzzo (Bravissima), Manuela Bassi (Show girl Ragazza in gamba), Sara Parigino (In gambissima), Irene Scatolone (Bravissima regionale), Patrizia La Vite (Eleganza), Consuelo Benedetti (Sorriso), Marie Pirsino (Eleganza), Chiara Bizotto (Bravissima regionale), Erika Savona (Kaos), Silvia Pietrarolo (Agricoltrano), Barbara Glorioso (Bravissima), Barbara Bertola (Sorriso), Mina Formisano (Linea sprint), Monica Diana (Boccaccio), Silvia Cano (Giromiss) e altre reginette. Si devono presentare entro le 15 nella piazza del Comune di Alassio, con la loro fascia.

Per quanto riguarda la sezione «cantanti», l'elenco dei partecipanti è costituito invece da Silvia Marini (Acchiappacantanti), Valerio Zelli (Più bello d'Italia), Leila Jurilli (Sanremo famosi), Marco Dottore (Scanzonissima), Gaio Cortese (Acchiappacantanti look e simpatia), Giulia Ciarlo e Alberto Rogano (Mirò karaoke Salsa), oltre alla rappresentante di Tuttofrutto di Albissola. [s. p.]

Una sfida

Per i vestiti 20 boutiques

ALASSIO. Il «Galà di fine estate» è stato possibile grazie alla collaborazione di tanti amici, alassini e no, che hanno capito lo spirito dell'iniziativa e si sono entusiasmati. Il modo migliore per ringraziarli è quello di ricordarli cominciando venti boutiques che vestiranno le reginette: «La sota», «Tiziana Nicola», «Via XX Settembre», «La luna nel pozzo», «Missoni», «Topone», «Sisley», «Yankee», «Sherazade», «Now Pop», «Manie», «L'Alighiero», «Way», «Spinnaker», «Eleganza», «Dettaglio», «Stracci preziosi», «My style», «C'est la mode», «Colpo grosso».

Accanto alle boutiques la profumeria «Joan», le acconciature «I Maffiola» e «Gianni», gli accessori «Tamerici», i fiori de «Il giardino dell'orchidea», «La scogliera», il ristorante «Ban Thai», «Figurella», «Pizza pazza», l'oleificio «Anfosso», la cartoleria «Pozzi», i video e le fotografie di «Photo Express» di Albenga, gli impianti di «A.P. elettronica».

Ma i ringraziamenti sono finiti. Il «Galà di fine estate» vede la partecipazione degli alberghi «Aida», «Bologna», «Torre» e «Thea» oltre ai locali notturni che hanno dato vita alle «Notti alassine», gruppo di animazione che movimenterà la serata.

Delle «Notti alassine» fanno parte giovani delle discoteche «U Bracche», «Boccaccio», «Kaos», dei ritrovi «Tavernetta», «Halloween», «Videobar», «Zanzibar», «Bijoux», «La stazione».

Il ringraziamento degli organizzatori va anche agli sponsor della serata: il «Caffè Noir» e la discoteca «Black out» di Albenga, «Nuova Riviera Bevande» di Alassio, importatore di birra, installatore di impianti alla spina e distributore di bibite, e la «Ras assicurazioni», agenzia di Alassio, diretta da Maurizio Bocca. [s. p.]

La sfilata delle concorrenti di Miss Muretto e una vignetta di Terenghi papà di Pedrito

La bellezza abita qui

DICEVA Carlo Dapporto, rivierasco purosangue: «Se in estate quando va via il sole e tutti rientrano dal mare, mi siedo in una panchina dei giardinetti, vedo passare soltanto ragazze belle. Facciamo 9 su 10. Io sono per l'aperitivo con vista sulla lunga». Se c'è una città che ha un forte feeling con la bellezza, questa è Alassio. Sono splendide le palme sul lungomare, i quattro chilometri di sabbia fino a Laigueglia; sono belle le ragazze che stanno dalle parti del Muretto e quelle che la sera, tutte in ghingheri, vanno nelle discoteche nascoste da piante e fiori.

Ed è qui che veniva Wanda Osiris, cagnetta in braccio, a prendere il tè e a sentire il pianista dalle cui dita veloci scorrevano le musiche di Gershwin e Cole Porter. «In due ore arrivo dalle nebbie lombarde all'incanto», osservava la Osiris, che sorrideva felice quando una fanciulla in fiore le chiedeva un autografo. Si può dire che i concorsi delle miss siano nati ad Alassio. Ed erano anche pretesto per fugaci amori che poi il primo freddo decapitava, spazzando via anche le sciarpe e le corone di carnepesta. E non è questo un modo di vivere un'estate felice?

Sul Muretto ci sono le piastrelle di ceramica con i nomi di chi ha fatto storia, nella letteratura, nello spettacolo, nello sport. Una ragazza «qualunque» chiese a Mario Berrino, l'inventore del Muretto: «Perché non ci mette anche il mio nome?». Berrino, pittore, conoscitore della bellezza, la squadrò dall'alto in basso e le rispose: «Ma sì, lei è magnifica, e questo mi pare un buon titolo». La piastrella è rimasta, il nome anche: Roberta. E non è ad Alassio che si svolse una sfilata con tante ragazze che mostravano i seni decorati da pittori della domenica? Non c'è mai stato scandalo, ma solo sorrisi. La bellezza, da tanti anni, abita qui.

Guido Coppini

Commercianti, artigiani e professionisti

Questi i guadagni dichiarati nell'Iciap

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato professionisti, negozianti e artigiani nel '92. Le cifre, ricavate dalle denunce Iciap '92, sono espresse in milioni di lire.

Professionisti. Angelo Accavvocato 43,7; Angelo Aloni avvocato 18; Giovanni De Romeri architetto 114,7; Milada Horakova medico 42; Giovan Battista Venturino oculista 173,3; Angelo Maria Venturino architetto 18,3; Roberto Angela avvocato 37,6; Deanne Giaccardi medico 101,1; Giuseppe Pera medico 57,7; Studio Boffa consulente assistenza 24,5; Alessandro Vanara medico 46,4; Luigi Bruni medico 84,4; Ireo Bono dentista 35,5; Studio Piccone ragionieri associati 74,6; Massimo Picone Casa preocuratore legale 37,6; Giorgio De Andrea ingegnere 12,6.

Artigiani. Rosanna Silombria parrucchiera 18,9; Vitaliano Dagnino officina meccanica 36,6; Carlo Corneglio meccanico 70; Francesco Loi artigiano edile 24,6; Massimo Niello laboratorio artigiano falegnameria 27; De Rosa Salvador impresa artigiana 24.

Commercianti. Angelo Clerico agente di commercio 30,5; Fulvio Cerullo rappresentante di commercio 25,1; Marisa Carosi commercio vernici 25,7; Franca Cons commercio al minuto prodotti alimentari 11,5; Luigi Mazza gestione bar del Comune 14,6; Bar Liro 13,2; Bar gelateria City 50; Giordano rappresentante commercio bili 13,4; Stefano Giordano intermediario di commercio 17; 1967 Giacardi commercio al minuto abbigliamento 19,3; Maurizio Cetanoso procacciatore d'affari 16,8; Michele Scotto commercio piante e sementi 24,9; Nunzio Di Franco commercio confezioni 27,3; Calogero Di Franco ambulante confezioni 19,8; Daniela Di Cesare vendita prodotti alimentari 16,4; Antonia Diana commercio ambulante confezioni 20; Maria De Raffele ambulante pesci 23; Mauro Del Monte commercio orologi 16,5; Marco De Franco intermediario di commercio 5,3; Angelo De Ferrari commercio al minuto alimentari 21,8; Giuseppe Cossu distribuzione carburante 47,1; Giovanni Consolide ambulante casalinghi 29,3; Mirko Ciompi commercio alimentari 25,9; Anna Ciompi commercio alimentari 54,2; Eleonora Chapel commercio ambulante pelletteria 4,4; Grazia Ceserini latteria bar 21,6; Anna Cerisola mercerie 29,4; Cristina Catalambulante dolciumi 18,5; Massimo Cassani autolavaggio 15,1; Mario Cassani distributore carburanti 17,6; Alessandro Mosca agente di commercio 79,8; Carlo Lavagna commercio al dettaglio abbigliamento 26,7; Emanuele Boagno agente di commercio 57,6; Susini commercio all'ingrosso 15,5; Franco Olivero impresa edile 24; Domenico Ceraolo intermediario commercio 18,9; Ettore Nizza procacciatore d'affari 5,6; Agenzia Minerva intermediazione 25,8. *(continua)* [e. b.]

REGIONE LIGURIA
Servizio Tutela Ambiente

AVVISO

La Regione Liguria - Servizio Tutela Ambiente - informa che intende finanziare, entro un importo superiore a lire 500.000.000, azioni finalizzate alla realizzazione di studi supportati da sperimentazioni a scala pilota sia in campo che in laboratorio, in merito a:

1) il trattamento del percolato proveniente da discariche per R.S.U.

2) la progettazione dei sistemi di captazione del biogas presente nel corpo di discariche per R.S.U.

Possono a tal fine essere presentati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso alla Regione Liguria - Servizio Tutela Ambiente - Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA - proposte progettuali correlate da:

- relazione tecnica sulla metodologia che il concorrente intende applicare corredata, ove si intenda far uso di impianto pilota, di:
- schema di processo del sistema proposto
- progetto di massima del pilota
- individuazione del luogo ove dovrà essere installato il pilota
- previsione della spesa per la realizzazione dello stesso e la conduzione per almeno 6 mesi.

Nel caso del trattamento del percolato proveniente da discariche per R.S.U. si intende chiarire se ci siano soluzioni, sia impiegando tecnologie innovative che usando tecniche naturali, al trattamento del percolato di discarica per giungere ai livelli di concentrazione degli inquinanti che consentono lo scarico nei corpi idrici superficiali.

Nel caso della progettazione dei sistemi di captazione del biogas presente nel corpo di discariche per R.S.U. si intende pervenire ad una metodica che consenta la progettazione attraverso principi scientifici ed in aderenza alle caratteristiche tipiche delle discariche presenti e previste sul territorio ligure.

Ti aspetto dal 16 febbraio
RANIERI

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

REGIONE LIGURIA

SONO OPERATIVI IN LIGURIA I PROGRAMMI DI RICONVERSIONE ECONOMICA CO-FINANZIATI DALLA CEE PROGRAMMA OPERATIVO FESR "OBIETTIVO 2" E PROGRAMMA OPERATIVO "RENAVAL"

Sono progetti mirati alla riconversione di aree di declino industriale che necessitano di un particolare sostegno. (1)

Gli interventi incentivati da contributi in conto capitale, consistono in:
- Recupero ad uso produttivo di aree e fabbricati dismessi.
- Investimenti delle imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione.
- Investimento collegati alla concessione di prestiti CECA - BEI.
- Sistemazione di aree industriali artigianali ed infrastrutture economiche per il turismo.
- Servizi comuni alle piccole e medie imprese.
- Servizi di consulenza.
- Promozione dell'innovazione.
- Analisi settoriali.
- Investimenti nella ricettività turistica.

È urgente presentare domanda entro il 30 settembre 1993 alla Regione Liguria - Servizio Attività Produttive. La vostra domanda sarà esaminata subito e, risultata congrua, sarà finanziata fino a esaurimento delle disponibilità.

Chiedete informazioni più dettagliate all'Ufficio Industria in Regione - Tel. 010/5485438 5485460-5485518 dove potrete ritirare gli appositi modelli.

(1) Elenco dei Comuni:

Provincia di Genova:
Arenzano, Avegno, Bargagli, Busalla, Camogli, Campoligure, Camporone, Carasco, Casarza Ligure, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Davagna, Genova (in parte, cioè GZU Ponente, GZU Polcevera, Sampierdarena, GZU Bisagno eccetto San Fruttuoso, Valle Sturla, San Martino, Sturla Quarto, Porto), Isola Del Cantone, Lavagna, Leivi, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Montoggio, Orero, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rossiglione, S. Colombano Certenoli, S. Margherita Ligure, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Tribogna.

Provincia di Savona:
Albenga, Albisola Marina, Albisola Superiore, Alturo, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Ceriale, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Loano, Mallare, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Roccavignale, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga.

Provincia di La Spezia:
Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, La Spezia, Lerici, Levanto, Ortonovo, Portovenere, Riccò del Golfo, Santo Stefano Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure.

Eros Pagni interpreta il brechtiano «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Sciaccaluga

La Melato primadonna «stabile»

E' una delle novità del cartellone '93-'94 del Teatro di Genova. L'attrice sarà la protagonista di «L'affare Makropulos» di Capek e di «Un tram che si chiama Desiderio» di Tennessee Williams

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre nuovi spettacoli di produzione interna, la ripresa di «Tuttosà e Chebestia» portato in tournée per l'Italia, un ritorno a un modello classico di spettacolo per recuperare pubblico, un cartellone ancora da completare (si saprà solo la prossima settimana, quando andranno a incastro gli spettacoli «di giro»), debutto di Mariangela Melato, ritorno di Eros Pagni: queste in sintesi le proposte dello stabile genovese per la prossima stagione.

Il primo spettacolo che andrà in scena sarà «L'affare Makropulos» di Karel Capek, in co-produzione con lo Stabile di Torino, con la regia di Luca Ronconi. Protagonista Mariangela Melato con Ugo Maria Morosi, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Luciano Virgilio: la prima genovese è prevista al teatro della Corte il 9 novembre, con repliche sino al 5 dicembre.

Poi, sempre al teatro della Corte, dal 7 al 30 gennaio, sarà la volta d'un classico americano di questo secolo «Un tram che si chiama Desiderio» di Tennessee Williams, sempre con Mariangela Melato protagonista e la regia di Aldo De Capitani. E' la stessa edizione già rappresentata quest'estate al festival di Spoleto. Quest'ultimo spettacolo andrà in tournée per tutta Italia in primavera. La terza produzione è una scommessa culturale affidata a Marco Sciaccaluga: «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht con Eros Pagni, Ugo Maria Morosi , Vittorio Franceschi, Massimo Mesciulam.

I due grandi protagonisti della nuova stagione teatrale genovese: Eros Pagni e Mariangela Melato

Il «Tuttosà e Chebestia» di Benno Besson girerà i maggiori teatri italiani per tutto l'autunno e parte dell'inverno, nella prima parte della stagione. Accanto agli spettacoli di produzione propria, lo Stabile realizzerà le solite conferenze letterarie di corollario agli spettacoli, d'accordo con l'Università, a fini didattici, letture, pomeriggi culturali, e altre iniziative.

Il coordinamento sarà affidato a Marco Sciaccaluga, con la collaborazione del professor Marco Salotti. La parte editoriale del teatro sarà affidata ancora a Carlo Repetti, che dimesse le vesti dell'assessore, dopo l'affrettata chiusura dell'amministrazione comunale, è tornato al suo posto allo Stabile (con barba solenne, frutto delle vacanze).

Conferenza stampa in tono meno ufficiale degli anni scorsi e una meno numerosa presenza - ed era ora - di personaggi che sovente con il teatro avevano poco a che fare. Piacevole e liberatoria la mancanza di politici e amministratori a far passerella su cose e argomenti quasi sempre ignorati.

Ivo Chiesa, che appariva sciolto e sempre padrone della situazione, è fermato solo sui problemi tecnici (per fortuna il disgelo non è caduto sui «tonfi» del passato e sulla condizione delle casse del teatro: se ne riparlerà quando Genova avrà un sindaco, subito dopo Natale) e sulle motivazioni delle scelte.

C'erano poche novità, tutto sommato. Si è riconfermata la «scommessa» della Melato primadonna stabile, esperimento che dovrebbe durare un paio di stagioni. Si vedrà se i ruoli «tutto tondo» nella tradizione del teatro di mattatore che Chiesa, con consumata perizia, ha scelto per lui si dimostreranno un buon affare per i sorti dello Stabile.

E' vero che Genova soffre - talvolta anche in misura grazie a grande retroterra acquisito in trenta e più anni di buona gestione - i mali del teatro italiano, è certo che i rovesci disastrosi della polica megalomane e del tonfo colombiano, voluti dalla vecchia classe politica, si sono ripercossi anche sul vascello del navigatore Ivo Chiesa.

Molto interessante la «scommessa» di Sciaccaluga. «Arturo Ui» è una metafora della «prise de pouvoir» di Hitler, ambientando la vicenda nella Chicago dei gangsters che controllano i mercati ortofrutticoli. Fu un cavallo di battaglia di Franco Parenti. Eros Pagni dovrebbe «inventare» qualche cosa di nuovo.

Paolo Lingua

Dario Vergassola e Stefano Nosei protagonisti al «Comix Bar»

Litfiba, nuovo forfait alla Fiera Ma stasera c'è il grande cabaret

GENOVA. Registra, purtroppo, un altro concerto annullato il cartellone della festa provinciale dell'Unità. E' quello dei Litfiba, attesi al palasport domani sera. Stavolta la pioggia non c'entra, né hanno colpa gli organizzatori.

Un comunicato della Beable informa, infatti che il concerto è stato annullato in quanto la band fiorentina di Piero Pelù «ha preferito concludere la tournée ieri sera a Torino». Con tanti saluti al «popolo del rock» sotto la Lanterna. A prescindere dalle «preferenze» che un gruppo rock è liberissimo di avere e di mettere in pratica, forse sarebbe stato più opportuno far conoscere con maggiore anticipo le proprie intenzioni, anche se dopo aver attaccato il Papa, i Litfiba si sentono, probabilmente, «appena sotto a Dio», liberi, cioè di fare che vogliono. Anche di fregarsene dei fans.

Anche senza Litfiba, lo spettacolo, però, continua, alla kermesse di piazzale Kennedy.

Questa sera, alle 21, tanto per buttarla in ridere, nello spazio del Comix Bar ci saranno Stefano Nosei e Dario Vergassola. I due comici spezzini non terranno un vero e proprio show, ma si incontreranno con il pubblico.

Dario Vergassola stasera a Genova

Ma si ritroverà di molto. Nosei e Vergassola, dopo un'intensa estate in giro per l'Italia, stanno preparando il loro spettacolo invernale con nuovi testi ai cui daranno un assaggio al pubblico della festa di «Nova Genova».

Questa sera, in piazzale Kennedy, è in programma (21) anche un concerto jazz.

Alla rassegna sono di scena i «Dizzy moods». La band è formata da Marco Tamburini (tromba), Giampaolo Casati (tromba), Roberto Colombo (chitarra), Luciano Milanese (contrabbasso) e Carlo Milano (batteria).

All'Arena dello spettacolo, alle 21, concerto degli Strike e all'Arena del Liscio si potrà ballare con l'orchestra-spettacolo «Primino».

Anche oggi, nello spazio dedicato ai bambini, la compagnia del Drago Rosso presenta alle 16 la seconda parte dello spettacolo «Lo spaventa passeri».

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

BOCCADASSE
Terzetto Stilnovo

Oggi alle 18, nella Chiesa di Sant'Antonio Abate, concerto del «Terzetto Stil Novo» con Laura Bologna e Claudia Monti (violini) e Lucia Corini.
Alle 21, in Santa Maria Assunta, esibizione dei «Solisti dei nuovi cameristi italiani». **[m. b.]**

CAMPOMORONE
Danza in piazza

Spettacolo di danza su brani classici, moderni e tip-tap, questa sera, alle 21, all'Anfiteatro Giardini di Palazo Balbi, con gli allievi della scuola «Princess», su coreografie di Ivana Slezakova. Ingresso libero. **[m. b.]**

CAMPOLIGURE
Pittori e scultori

Pittori e scultori in mostra a Campoligure, nella rassegna «Arte Viva». Alla biblioteca di Masone sono disponibili i volumi della collezione privata di Don Tubino. **[m. b.]**

LA SPEZIA
Auto, moto e treni d'epoca

Un viaggio nel passato tra Bianchine, Topolino, Torpedo, moto, veicoli pubblici e treni d'epoca. Il Museo Nazionale dei Trasporti inaugura questa mattina a La Spezia la sesta edizione di «Automotobus '93». La rassegna, allestita in piazza Europa, resterà aperta per tutta la settimana. Prevista per domenica, a partire dalle ore 11, la sfilata per le vie della città sulle tracce del vecchio percorso del filobus «1» fino a Pegazzano.
[d. bar.]

SAVONA
Radio Donna in vetrina

Per una settimana, l'emittente radiofonica genovese Radio Donna trasmette in diretta, tutti i giorni, dalle vetrine della Rinascente, in via Vernazza. Conduttrici Cristina Carbotti e Cristina Guglielmino. **[m. b.]**

CICAGNA
Festa patronale

Grande festa patronale a Cicagna con musica, giochi, stand gastronomici e fuochi artificiali. Stamani alle 5 saranno rese salve di cannone. **[m. b.]**

VARAZZE
La Procedura Pluvial

Ultimo mercoledì estivo de «La Procedura Pluvial» al Gildaestate. Questa sera, lezione di salsa e gare di ballo. «Tour caraibico» a ritmo di son, bomba, plena, pilon, montuno, zouk e altri ritmi sudamericani. **[a. z.]**

Michael Kujawa, vincitore del premio di Moneglia

Paganini e la chitarra un recital in via Balbi

GENOVA. Giuliani, Sor e Paganini sono stati i protagonisti del recital chitarristico tenuto, lunedì pomeriggio, nella sede centrale genovese del Banco di Chiavari da Michael Kujawa.

Kujawa, tedesco di 27 anni, la scorsa settimana ha ottenuto il primo premio al Concorso internazionale di interpretazione chitarristica di opere di Paganini, svoltosi per il terzo anno consecutivo a Moneglia. E il Banco di Chiavari (a far gli onori di casa il presidente Giuseppe Caponel) ha offerto al giovane artista l'opportunità di esibirsi appunto nella città di Paganini. Un incontro piacevole che ha consentito di apprezzare le buone doti musicali di Kujawa.

La tecnica è solida, fluido e limpido il fraseggio. Qualche perplessità solo sull'atteggiamento interpretativo, votato ad un intimismo che a tratti è parso eccessivo. Contenuti i suoni, appiattite le dinamiche (dal mezzoforte al pianissimo), Giuliani (Gran Sonata Eroica op. 150) e Sor (Fantasia elegiaca op. 59) sono risultati alquanto monocordi, anche se pur sempre gradevoli ed esposti con precisione e puntualità.

Più interessante, però, Paganini. Del Genovese si sono ascoltate tre sonate e la Grande Sonata in la maggiore. Opere che testimoniano il grande amore nutrito dal musicista per questo strumento, il primo sul quale da bambino aveva avuto l'opportunità di misurarsi: un amore che resta che Paganini non tradì mai. Basta considerare l'elevato numero di sue composizioni nelle quali la chitarra è presente. Nella «Grande Sonata», poi, il trattamento risulta di indubbio virtuosismo: si pensi alle variazioni dell'ultimo movimento, mentre nel tempo centrale emerge quella lirica che Paganini ebbe sempre in modo straordinario. **[r. l.]**

TRASMISSIONI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

12 Maria Maria; **13** Telefilm; **14** Cartoni animati; **18,45** Market; **19** Calcio sera; **19,30** Telefilm; **20,30** Film; **22,15** Calcio sera; **22,30** Punto sera; **23** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **0,45** Rosso di sera.

Telesetar

Vita col padre; **13** Zoom; **13,45** Jim della giungla; **14,20** Documentario; **15** 12° in campo; **16,35** La grande lotteria; **18** Tv shop; **19,30** Zoom; **20** Telefilm; **20,30** Sport regionale; **23,15** Sulla strada della California.

Telearcobaleno

12 Cartoni animati; **13,25** Telegiornale Tga; **13,35** Maria Maria; **14,15** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,30** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,55** L'opinione; **20** Maria Maria; **22,35** Telegiornale Tga.

Sardegna U...

Sardegna giornale; **8,30** Cartoni animati; Telepromozioni; **12,15** Sardegna giornale; **12,25** Fiore selvaggio; **13,15** Marron glacè; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Telemmagini 24 ore; **15** Telefilm; **16** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria, Maria; **20** Documentario, **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Il simbolo del sesso; **22,30** Sardegna giornale; L'onore famiglia; Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale.

[illegible]

13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1, musicale; **18,30** Mtv prime; **19,22** Sorrento, varietà; **20,30** Skipper, rubrica; **21,03** Non solo calcio; **23,03** Telecittà notizie; **23,25** Prima linea, talk show.

[illegible] 7

Malma la colonia penale; Cartoni animati; **16,30** Quando si piange per amore, tn; **17** News; **17,15** George; **18** News; **18,** Replay - sport; **19** Tg Liguria; **19,3** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,30** If look could kill; Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Fate; **0,30** Seventeen sexy shop; **1** Canale 7 non stop.

Teleregione

12 Amanti; **13** Califomia; **14** Videogiornale; **14,30** Telefilm, **17** Festa degli sconosciuti; **19** Videogiornale; **19,45** La posta del Vescovo; **20,30** Il mondo secondo Garp; **22,30** Orologio da polso; Videogiornale.

Mixer Tv

15,30 Obiettivo gente; **15,45** Lassie; **19,30** Tg Savona; **19,45** Tg Imperia; Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Allen 2 sulla terra; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg Savona; **22,45** Tg Imperia.

Telenord

11,30 Viaggio con l'avventura; **12** TN4 news; **12,15** Obiettivo gente; **12,45** The ones, telefilm; **13,30** TN4 news; **13,45** Viaggio con l'avventura; **14,10** Cartoni; **15,15** Obiettivo gente; **16** Colonna love; **17** Cartoni animati; **18** Motor shop; **18,30** Il richiamo degli abissi; **19** Avventure di frontiera; **19,30** Telegiornale TN4; **19,45** TN4 news; **20** Boys and girls; **20,30** Colpo letale.

Telestar

14 Fiore selvaggio, tn; **15** Telemeno; **15,15** M.A.I.H.; **15,45** Strike ...; **16,45** Passions; **17,45** Señora; **18,45** Videomaro; **19,30** Tg 10; **20,30** Windsurf il vento nelle mani; **22,45** Speciale motomondiale; **23,15** Emozioni nel blu.

Telegenova

Due ore di relax; **16,30** Un'amica a casa vostra; **17** Starlandia; **18** Superpass speciale; **19,20** Tg notizie; **20,30** Il mondo secondo Garp; **23** Momenti preziosi; **1** Tg notizie.

● **Eventuali errori e variazioni ai programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

I tornei precampionato non sono poi così trascurabili: c'è già chi soffre per i loro risultati

E Risaliti finisce dietro la Lavagna

Il tecnico dei biancazzurri già sulla graticola dopo la delusione della Coppa Italia: i suoi difensori incolpano però una squadra costruita al risparmio. Brutto inizio di stagione anche per la Rutese ■ il Villaggio S. Salvatore

Non si è ancora iniziato a fare sul serio, però alcune società dopo la prima fase di Coppa Italia ■ ■ prima giornata della Coppa Liguria sono già sul «chi vive». ■ discutibile onore di squadra più in crisi del momento va al Lavagna di Risaliti.

L'undici biancoceleste è stato assolutamente deludente sabato, ha incassato un'umiliante sconfitta casalinga, facendosi surclassare da un Molassana solo dignitoso. Il tecnico ■ che molti a Lavagna han cominciato a ■ esordiente in Eccellenza, ha fatto bene su panchine di Prima (Leivi, Vallesturla, Riviera Fazzini), ha un carattere grintoso e poco incline ai compromessi, potrebbe pagare scelte coraggiose.

L'aver imposto come libero il suo fedele scudiero (lo ha seguito dal Vallesturla al Riviera, al Lavagna) Capello potrebbe rivelarsi un'arma a doppio taglio. Anche se i suoi difensori replicano che l'allenatore ■ può pagare per le debolezze ■ una «rosa» allestita al risparmio. Accanto ad alcuni veterani confermati dopo un lungo patteggiare (Guzzi, Nintvaggi) ci sono i «cavalli di ritorno» (Bernardi, Rossi) e le eterne promesse che non mantengono. Per buona sorte ■ Risaliti, Camezzana non è andato a Rapallo e il suo rientro più il recupero ■ Celeri e Dore dovrebbe servire ad appianare qualcuna se non tutte le magagne ■ squadra.

La Rutese ■ è meritata un altro titolo dopo l'esonero-lampo di Derlin per le batosta di Marinella: ■ reti da un Ortonovo neppure in formazione-tipo. I biancazzurri possono salvar la faccia accompagnando le assenze (Macchiavello, Stefanelli, Riotti) però Canossa, il vice di Derlin che ne ha preso il posto, dovrà sudare ■ camicie.

Peggio di tutti sta il Villaggio, che ■ riuscito ■ perdere con una squadra di due categorie inferiore: ■ qui non si fanno drammi perché l'undici di Odasso non è ancora uscito dalla fase iniziale della preparazione, ha disputato molte amichevoli e alla «Secca» ha pagato il superlavoro. [d. s.]

Saltarelli, nuovo bomber per l'Entella

GIOVANILI

Allievi e Giovanissimi, pronti via

Anticipando persino Eccellenza e Promozione, ■ i «colleghi» più grandi della Juniores, le squadre Allievi e Giovanissimi che partecipano ai regionali scendono in campo sabato e domenica. A differenza del torneo Juniores (il via sabato 25 e domenica 26), dove l'obbligatorietà dell'iscrizione ha costretto il comitato ligure ad ampliare ■ composizione dei gironi, Allievi e Giovanissimi si ripresentano con i «classici» tre gironi.

Nel «C» degli Allievi troviamo, con le spezzine Folbas, Migliarinese, Ceparana, Spezia, Sarzana, Ortonovo ■ Canaletto; con le genovesi Albaro, Ponente, Bogliasco e S. Fruttuoso, il Lavagna, l'Entella e ■ Rapallo. Sono le tre formazioni che l'anno scorso fecero ■ bene nei Giovanissimi. Entella e Rapallo devono fare i conti ■ un ■ assetto societario: i chiavaresi di Bonino hanno unito le forze con la società ■ giore, l'Entella di Chiesa; i rivieraschi sono alle prese col riassetto voluto da Caresana, che tende a sminuire l'importanza del vivaio affidato a Vignolo dopo le dimissioni di Peccerillo. Il Lavagna si presenta rinnovato con Santino Bruzzo responsabile giovanile, e gli Allievi regionali a Luciano Cavaliere.

Nel «C» dei Giovanissimi ■ sono, oltre alle spezzine Canaletto, Ortonovo, Spezia, Ceparana, Folbas e Migliarinese; alle genovesi S. Fruttuoso, Bogliasco, Cosmos ed Albaro, il Rapallo, l'Entella, il Lavagna e il Sestri Levante. Il regolamento è identico agli Allievi ■ la pattuglia del Tigullio è rafforzata ■ «corsari». Il Lavagna di Bertamino ■ nasconde le sue ambizioni. [d. s.]

Pallanuoto: ufficiale il «divorzio» del bomber

Ferretti lascia il Savona per Pescara e Volturno

SAVONA. Massimiliano Ferretti non giocherà più nella Rari Nantes Savona. La notizia ■ stata diffusa nel pomeriggio di ieri ■ società biancorossa ■ un comunicato stampa nel quale si dice che il centroboa della Nazionale per la prossima stagione è libero di accordarsi con altre società, anche per ar■ ■ meglio della condizio■ ■ Campionati mondiali che nel '94 si svolgeranno a Roma.

Comunque la società del presidente Dante Mirenghi ha mantenuto un'opzione sul giocatore per la stagione 1994-'95, sempre che la Rari ritorni ad avere ambizioni d'alta classifica. Sul futuro ■ Ferretti si fanno ora due ipotesi: la prima vorrebbe il più titolato giocatore italiano della pallanuoto a Pescara con l'amico fraterno Manuel Estiarte, mentre la seconda parla di un Volturno che, dopo l'acquisto di Attolico, completerebbe una formazione dalle enormi ambizioni.

La notizia della partenza di Ferretti non ha spiazzato, anche se il giocatore stesso aveva ribadito più volte la propria volontà di rimanere a Savona, per una scelta di vita oltre che per motivi sportivi. ■ l'aspetto finanziario non si può trascurare, ■ per ■ professionista ■ Massimiliano, che della pallanuoto fa ■ vero e proprio lavoro, a volte anche le questioni di «cuore» vanno tenute da parte.

Ferretti è stato uno degli artefici dei grandi successi bian■ Con Mistrangelo il campione ■ ha conquistato due scudetti e tre Coppe Italia, oltre a sfiorare il ■ so nella Coppa Campioni. Per Savona un addio doloroso, ■ un campione che ha regalato tante notti magiche. [m. ■]

Softball: le genovesi difendono ■ «loro» trofeo

In Olanda la Coopsette debutta in Coppa Coppe

GENOVA. Oggi alle 14 la Coopsette Cus Genova esordirà nella Coppa Coppe, per questa edizione ■ concentrata in Olanda, a Schiedam. Primo appuntamento del girone eliminatorio quello con le moldave del Kishinev; ■ seguire le svizzere del Flyers Therwil, e le boeme del Sokol Prag. Il viaggio delle genovesi è stato ■ parte avventuroso: partite con un servizio di autopullman lunedì sera da Genova, Rhonda Hira e compagne hanno «raccolto» ■ Rotterdam le nazionali Capitani e Martello, per affrontare insieme ■ parte finale del viaggio.

Ieri sera primo allenamento sul diamante di Schiedam, oggi il primo match. Obiettivo? Difendere la Coppa Coppe conquistata lo scorso anno in Cecoslovacchia. Il girone eliminatorio non dovrebbe riservare sorprese: la Coopsette dovrebbe chiudere ■ comando, e quindi affrontare nella fase successiva le seconde classificate degli altri due gruppi. Evitando le padrone di ■ del Terrasvolgels e lo Stoccolma, favorite con ■ Coopsette, anche se entrambe giudicate inferiori come fantasia e schemi di gioco rispetto alle italiane, ma solo se le genovesi saranno al massimo: altrimenti tutto torna in discussione.

Quattordici ■ giocatrici in Olanda: Busetto, Calcagno, Capitani, Comberlato, Dioguardi, Filippini, Guida, Hira, Barbara e Claudia Mantovani, Martello, Palmieri, Sarpero e l'altra neozelandese, Gina Weber. Oltre alla Hira, tre i tecnici accreditati: Boncardo, Grassi e Landi. Accompagnatori Carlini, Feliziani, Foletti e Sarpero: da stu■ i c■ ■ cussine c'è anche ■ vicepresidente nazionale ed europeo, Bertirotti. [g. s.]

Carasco-Ceula è il clou iniziale

Ecco la Prima via il 3 ottobre

1ª GIORNATA
(3-10-93 ■ 6-2-94)
Ponente-Villaggio; Ponzanese-Fontanabuona; Forza e Coraggio-Riva Trigoso; Carasco-Ceula Levanto; Calvarese-Bolanese; Casarza-S. Stefano; Borghetto-Romito; Santerenzina-Don Bosco.

2ª ■
(10-10-93 e 13-2-94)
Fontanabuona-Santerenzina; Romito-Calvarese; Don Bosco-Forza e Coraggio; Ceula Levanto-Borghetto; S. Stefano-Ponzanese; Bolanese-Carasco; Riva Trigoso-Ponente; Villaggio-Casarza.

■ ■
(17-10-93 e 20-2-94)
Ponente-Fontanabuona; Romito-S. Stefano; Ponzanese-Riva Trigoso; Forza e Coraggio-Santerenzina; Carasco-Villaggio; Calvanese-Ceula Levanto; Casarza-Don Bosco; Borghetto-Bolanese.

■ GIORNATA
(24-10-93 e 27-2-94)
F■ e Coraggio; Don Bosco-Carasco; Ceula Levanto-Romito; S. Stefano-Bolanese; Riva Trigoso-Calvarese; Villaggio-Ponzanese; Casarza-Ponente; Santerenzina-Borghetto.

5ª GIORNATA
(31-10-93 ■ 6-3-94)
Ponente-Calvarese; Fontanabuona-S. Stefano; Romito-Villaggio; Ponzanese-Don Bosco; Bolanese-Ceula Levanto; Forza e Coraggio-Casarza; Carasco-Santerenzina; Borghetto-Riva Trigoso.

6ª GIORNATA
(7-11-93 e 13-3-94)
Ponente-Borghetto; Don Bosco-S. Stefano; Forza ■ Coraggio-Carasco; Riva Trigoso-Romito; Villaggio-Ceula Levanto; Calvarese-Fontanabuona; Casarza-Bolanese; Santerenzina-Ponzanese.

7ª GIORNATA
(14-11-93 e 20-3-94)
Fontanabuona-Don Bosco; Romito-Ponente; Ponzanese-Forza ■ Coraggio; Ceula Levanto-Riva Trigoso; S. Stefano-Santerenzina; Bolanese-Villaggio; Carasco-Casarza; Borghetto-Calvarese.

8ª ■
(21-11-93 e 27-3-94)
Ponente-Carasco; ■ Bosco-Bolanese; Forza e Coraggio-Ceula Levanto; Riva Trigoso-S. Stefano; Villaggio-Fontanabuona; Calvarese-Ponzanese; Casarza-Borghetto; Santerenzina-Romito.

9ª ■
(28-11-93 e 10-4-94)
Fontanabuona-■ Trigoso; Romito-Casarza; Ponzanese-Ponente; Ceula Levanto-Santerenzina; S. Stefano-Carasco; Bolanese-Forza ■ Coraggio; Villaggio-Calvarese; Borghetto-Don Bosco.

10ª ■
(5-12-93 e 17-4-94)
Ponente-Ceula Levanto; Forza e Coraggio-Villaggio; Riva Trigoso-Don Bosco; Carasco-Romito; Calvarese-S. Stefano; Casarza-Ponzanese; Borghetto-Fontanabuona; Santerenzina-Bolanese.

11ª GIORNATA
(12-12-93 e 24-4-94)
Fontanabuona-Carasco; Don Bosco-Ponente; Ponzanese-Romito; Ceula Levanto-Casarza; S. Stefano-Forza e Coraggio; Bolanese-Riva Trigoso; Villaggio-Borghetto; Santerenzina-Cal■

12ª GIORNATA
(19-12-93 e 1-5-94)
Ponente-Bolanese; Romito-Don Bosco; Ceula Levanto-Fontanabuona; Riva Trigoso-Villaggio; Carasco-Ponzanese; Calvarese-Forza e Coraggio; Casarza-Santerenzina; Borghetto-S. Stefano.

13ª ■
(9-1-94 e 8-5-94)
Fontanabuona-Casarza; D■ Bosco-Villaggio; Ponzanese-Ceula Levanto; ■. Stefano-Ponente; ■ese-Romito; Forza e Coraggio-Borghetto; Carasco-Calvarese; Santerenzina-Riva Trigoso.

14ª GIORNATA
(16-1-94 e 15-5-94)
Ponente-Santerenzina; Romito-Forza e Coraggio; Ceula Levanto-Don Bo■ Bolanese-Fontanabuona; ■ Trigoso-Carasco; Villaggio-S. Stefano; Calvarese-Casarza; Borghetto-■

15ª ■
(30-1-94 e 22-5-94)
Fontanabuona-Romito; Don Bosco-Calvarese; Ponzanese-Bolanese; ■. Stefano-Ceula Levanto; Forza e Coraggio-Ponente; Carasco-Borghetto; Casarza-Riva Trigoso; Santerenzina-Villaggio.

■ soste sono previste nei giorni ■ dicembre 1993 - 2 ■ 23 gennaio 1994 e 3 aprile 1994.

AR AGENZIE RIUNITE

PRIMA di VENDERE, ACQUISTARE, CEDERE..... PENSATECI BENE!!

FIAIP

■ LIGURE • 400 MT MARE, MONOLOCALE CON CUCININO INDIPENDENTE, INGRESSO, RIPOSTIGLIO, BALCONE, POSTO AUTO. L. 145 milioni

BORGIO ■ • 200 MT MARE, CAMERA, TINELLO, CUCININO, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE. TERMOAUTONOMO. L. 230 milioni

CERIALE • IN ZONA RESIDENZIALE, DUE CAMERE, SOGGIORNO (27 MQ). CUCININO, INGRESSO, BAGNO, BALCONE SUD VISTA MARE. ■ NUOVO. ■ NA CONDOMINIALE. L. 250 milioni

PIETRA LIGURE • 800 MT MARE, PIANO DI VILLA COMPOSTO DA TRE CAMERE, SALA, CUCINA, BAGNO, DISPENSA, MAGAZZINO. TERMOAUTONOMO. L. 380 milioni

PIETRA LIGURE • 300 MT MARE, ULTIMO PIANO, CAMERA, TINELLO, CUCININO, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO. GRANDE BALCONATA SUD. L. 230 milioni

PIETRA LIGURE • CENTRALE, IN ORDINE, MONOLOCALE CON ANGOLO ■ COTTURA, INGRESSO, BAGNO, BEN ARREDATO. 140 milioni

PIETRA LIGURE • 300 MT MARE, IN ELEGANTE PALAZZINA, CAMERA, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, AMPIA BALCONATA SUD, POSSIBILITA' BOX AUTO. L. 250 milioni

ALBENGA • COMODO AL CENTRO, DUE CAMERE, SOGGIORNO/COTTURA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE E GIARDINO. L. 270 milioni

■ NUOVO • NUOVE COSTRUZIONI, BI-TRILOCALI, POSSIBILITA' ■ VILLETTE BIFAMILIARI, GIARDINO, POSTO AUTO, FINITURE DI ■. ■ L. 148 milioni

■ ■ • IN ZONA PANORAMICA, DUE CAMERE, SALONE, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, TRE AMPI BALCONI, VISTA MARE UNICA. POSTO AUTO. L. 275 milioni

PIETRA ■ • ZONA STAZIONE FERROVIARIA, CAMERA, SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, INGRESSO, BAGNO, RISPOSTIGLIO. IN ORDINE. L. 165 milioni

PIETRA LIGURE • RESIDENZA LE MIMOSE, 400 MT MARE, CAMERA, SOGGIORNO, CUCININO, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, GIARDINO PRIVATO DI 100 ■. VISTA MARE. IN ORDINE. L. 240 ■

PIETRA ■ • ■ MT MARE, ZONA SOCCORSO, CAMERA, CAMERETTA, SALA, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, DUE BALCONI. 65 MQ TOTALI. L. 230 milioni

BARDINO NUOVO • RUSTICO PARZIALMENTE RIATTATO, ■ MQ. DISPOSTO SU TRE PIANI, AMPIO TERRAZZO PANORAMICO. PICCOLO TERRENO ADIACENTE. L. 210 milioni

PIETRA LIGURE • V.LE REPUBBLICA, CAMERA, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, DUE BALCONI. SECONDO PIANO CON ASCENSORE. POSSIBILITA' BOX AUTO. IN PERFETTE CONDIZIONI. L. 285 milioni

LOANO • 200 MT MARE, CAMERA, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, BALCONE. PALAZZINA ELEGANTE. IN ORDINE. L. 285 milioni

PIETRA LIGURE • COMODO AL MARE, ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, TRILOCALE CON OTTIMA ESPOSIZIONE. L. ■ milioni

■ LIGURE • 200 ■ MARE, ULTI■ PIANO CON ASCENSORE, CAMERA, CUCINA ABITABILE, INGRESSO, BAGNO, SPLENDIDO BALCONE CON OTTIMA VISTA MARE. L. 175 milioni

TOVO ■ GIACOMO • TERRENO CON PROGETTO APPROVATO PER COSTRUZIONE VILLA UNI O BIFAMILIARE, PIANEGGIANTE ■ BEN ESPOSTO.

PIETRA ■ • IN ZONA ■ ZIALE, ATTICO ■ 100 MQ, GRANDE TERRAZZO CON STUPENDA VISTA MARE. BOX AUTO. L. ■ milioni

LOANO • ZONA VIA DANTE, ■ CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE, BOX AUTO DOPPIO. L. 330 milioni

BORGHETTO S. SPIRITO • CASA DA TERRA A TETTO, SEI LOCALI DISPOSTI SU TRE PIANI, AMPIA TERRAZZA. DA SISTEMARE. L. 185 ■

PIETRA LIGURE • CENTRO STORICO, CAMERA, CUCINA ABITABILE, BAGNO, TERMOAUTONOMO. ARREDATO NUOVO, IN ORDINE. L. 175 milioni

TOIRANO • MONOLOCALE, CUCININO, BAGNO, PICCOLO GIARDINO ANNESSO, ■ PERFETTE CONDIZIONI. L. 85 milioni

SPOTORNO • ALBERGO TRE STELLE, 40 CAMERE, CORPO UNICO SU TRE PIANI, CONTRATTO DI LOCAZIONE NUOVO, CEDESI DILAZIONANDO.

BORGIO VEREZZI • ■ MT MARE, SECONDO PIANO CON ASCENSORE, ■ CAMERE, SALA, CUCINA, ■ GRESSO, BAGNO, DUE BALCONI VISTA MARE. L. 365 milioni

CERIALE • I ■ MARE, NUOVE COSTRUZIONI, BILOCALI CON GIARDINO ■ BALCONE, TERMOAUTONOMI, FINITURE ■ PREGIO. ■ L. 175 milioni

PIETRA LIGURE • ZONA VIALE REPUBBLICA, CAMERA, CUCINA ABITABILE, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE, POSTO AUTO COPERTO. L. 200 milioni

PIETRA LIGURE • 200 MT MARE, CAMERA, SALA, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, GRANDE BALCONE ANGOLARE. POSSIBILITA' ■ AUTO. L. 220 milioni

PIETRA LIGURE • CEDESI AVVIATISSIMA PIZZERIA RISTORANTE, BAR, AMPIO DEHORS ESTERNO, OTTIMO AVVIAMENTO, ■ DILAZIONI.

AGENZIE RIUNITE • Via Don G. Bado, 83 (Lungomare) ■ Tel. Fax 019/625021 r.a. • PIETRA LIGURE (SV)

TWINGO HA IL SENSO DELL'OSPITALITÀ.

[illegible] Entrate nel confort. Twingo è la piccola monovolume

dai grandi spazi. Confrontate. Oltre ad un'ampia comodità di guida, grazie al sedile posteriore scorrevole, potete scegliere di stare comodamente seduti dietro come su di una berlina, sfruttando il raggio alle ginocchia di quasi 25 cm, o di utilizzare un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate.

Con Twingo lo spazio si moltiplica. Misurate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Bonfanto 1
Tel. (0183) 273 373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Settembre ... lire 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Torrente in piena, il disastro porta all'evacuazione di S. Dalmazzo

La lunga notte del terrore Val Roia, l'incubo del Vajont

Il ponte crollato: i tecnici stanno svolgendo accertamenti per verificare la stabilità di quanto resta FOTO MARCO GATTI

TENDA
DAL NOSTRO INVIATO

Il disastro, alle cinque della sera, mentre l'intera Val Roia ... flagellata da un violentissimo temporale. Le acque del Roia, gonfie di pioggia e rese ancora più impetuose dall'apertura delle saracinesche ... diga del lago delle Mesches, hanno scavato sotto ai pilastri ... ponte della strada nazionale 204, Nizza - Torino, proprio alle porte di San Dalmazzo di Tenda. Improvvisamente il ponte ha ceduto di schianto, si è spezzato e trenta metri di carreggiata sono sprofondati nel fiume. Pioveva a dirotto e, fortunatamente la ...rada era deserta. Non ci sono vittime. Tutta l'Alta Val Roia, San Dalmazzo, Tenda, Briga, sono rimaste isolate. Collegate con il fondovalle soltanto attraverso la ferrovia. La strada per Casterino, nella Valle delle Meraviglie, è sprofondata per 200 metri. La frana ha costretto all'isolamento totale l'intera vallata. Senza luce, ...nza vie d'uscita, ... possibilità di collegamenti. Una cinquantina ... villeggianti, ospiti dell'albergo Val Casterino, verranno evacuati in elicottero.

Subito dopo il ...llo del ponte la protezione civile di Nizza, dopo ... rapido contatto ... la Prefettura, ha ordinato l'evacuazione dell'intero abitato di San Dalmazzo. Motivi di sicurezza legati alla presenza della diga del lago delle Mesches, ... 1390 metri di altezza nella Valle delle Meraviglie. Il livello del bacino aveva superato abbondantemente il limite di guardia, e, nonostante le rassicurazioni del direttore dell'impianto, Maurice Mnine, si è temuto che l'enorme barriera ... ... armato, costruita nel 1914, potesse cedere sotto al peso di un milione e 300 mila metri cubi d'acqua. Per primi sono stati portati al sicuro gli oltre cento ospiti della casa di riposo Alpazur e i 38 studenti del colle... che hanno trovato rifugio al Centro di convalescenza di Ten... e nei locali dell'Associazione San Michele di Briga. In serata, persistendo il pericolo, tutti gli abitanti di ... Dalmazzo ... sono trasferiti a monte dell'abitato, ospiti ... parenti ... amici. «E' stata una autentica gara di solidarietà» fa notare il vice sindaco di Tenda, Jean Pierre Vassallo.

Si ... ... cause del disastro. Non tutto sarebbe imputabile alle abbondantissime precipitazioni degli ultimi giorni. Pare, infatti, che per evitare ... pericolosa piena del bacino idrico delle Mesches, i responsabili dell'impianto abbiano alzato le saracinesche, facendo precipitare a valle 160 metri cubi d'acqua al secondo, attraverso il torrente Beonia, uno ... principali affluenti del Roia. Un «muro» liquido che ha travolto ogni cosa al suo passaggio trasformando il Roia in una terribile macchina devastatrice. Il fiume ha sventrato case distruggendo orti ... campagne coltivate fino alla foce, nella piana di Ventimiglia. Invaso dalle acque il camping di Breil: devastato il piazzale, sul greto del lago, dove avrebbero dovuto celebrarsi i festeggiamenti del Santo patrono. La corrente ha trascinato via ogni co...

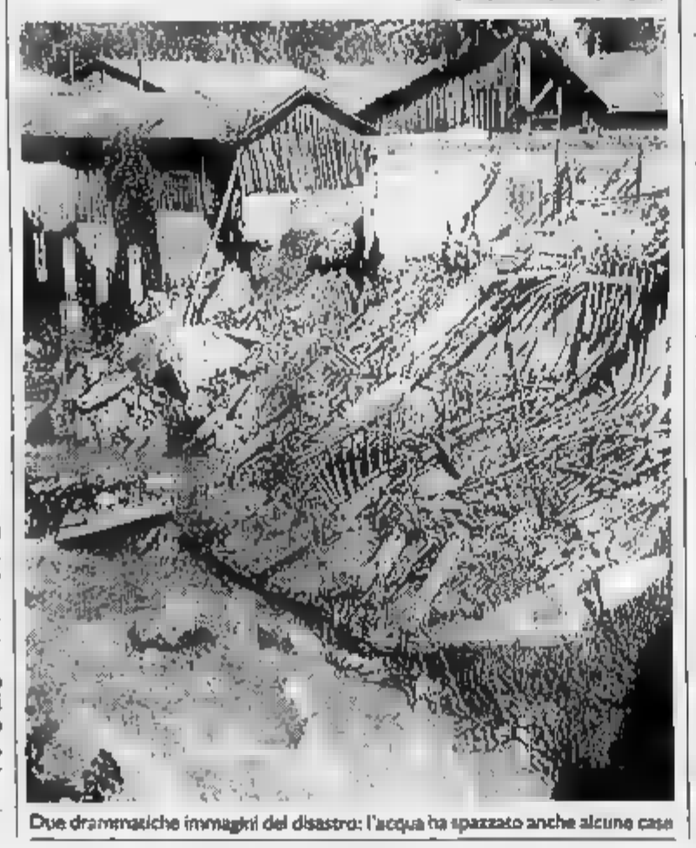
«Mai vis... ... piena del genere» ha commentato il sindaco di Tenda, senatore Balarello, ... dei personaggi più influenti della Val Roia e dell'intera Costa Azzurra. Balarello è rimasto ... contatto telefonico per l'intera notte ... il suo vice, Vassallo, ... con i responsabili della protezione civile per essere costante...nte tenuto informato sulle situazione e, soprattutto, sul perdurare dello stato di pericolo. Ieri mattina, poche ore dopo l'evacuazione dell'abitato e il forzato isolamento dell'Alta Val Roia, si ... incontrato a Nizza con il prefetto per sollecitare il riconoscimento dello stato di calamità naturale.

Non esistono alternative al ponte crollato. Neppure pedonali. Per superare il Roia occorre seguire ... sentiero sulla collina e passare sul ponte della ferrovia esponendosi al rischio di ... ... travolti dal .... traffico veicolare ... stato dirottato sulla statale 20 ... Colle di Nava o sull'autostrada Savona - Torino. Come dire chilometri e ore di volante in più.

Nessun problema per la ferrovia. Viaggiano regolarmente i treni della Cuneo-Nizza ... della Cuneo-Ventimiglia. La linea ferrata, fortunatamente, non ha subito danni. La solidità del ponte situato a monte di qu... crollato, è stata verificata da un ispettore della Società nazionale delle ferrovie francesi giunto appositamente da Parigi. ... ...curato che non ... alcun pericolo.

Ieri mattina, sotto ... cielo limpidissimo, tutti gli abitanti della vallata hanno fatto ritorno alle proprie case. Prima, però, sono andati tutti al ponte a testimoniare la propria rabbia.

... **Piero** ...


Due drammatiche immagini del disastro: l'acqua ha spazzato anche alcune case

«Domenica si riapre»

Un ponte militare sul Roia

TENDA. Jean-Pierre Vassallo, vicesindaco di Tenda, ... perentorio: «Sabato, al più tardi domenica, si riapre». In Francia, evidentemente, fanno ... cose ... fretta. Non vogliono l'isolamento di un'intera vallata. E ieri mattina, poche ore dopo l'evacuazione di San Dalmazzo, l'ingegner Bujart, responsabile della Direzione dipartimentale dell'Equipement (l'equivalente della nostra Anas) ha effettuato un sopralluogo nella ... del crollo insieme ... un esperto di ponti Bailley giunto appositamente ... Parigi. Bujart ha già dato le necessarie disposizioni: il ponte metallico (tipo militare) verrà trasportato da Parigi a San Dalmazzo di Tenda a bordo di grossi Tir. Ventiquattr'ore per il viaggio: Parigi, Lione, Grenoble, Traforo del Fréjus, Torino, Cuneo, Val Roia. Poi, in tre giorni ininterrotti di lavoro, il ponte si materializzerà sui re... ... viadotto crollato. Sabato sera, al più tardi domenica mattina, il ponte Bailly riaprirà la più importante strada ... collegamento fra ... Sud-est della Francia ... il ... Piemonte.

Non è previsto alcun taglio del nastro inaugurale, che ironia della sorte, invece, ... stato programmato per sabato, ... ventina ... chilometri più a valle dove, dopo venti anni, andrà in pensione il ponte Bailley di Breil, sostituito dalla nuova superstrada realizzata sul lato destro del Roia.

Non ... i problemi tecnici per la posa del nuovo ponte in ferro. L'argine del Roia è crollato. Occorre realizzare un'opera di contenimento. Una barriera di ghiaia ... cemento ...mato. L'ingegner Bujart ha sollecitato il trasferimento ... un'altra ... del trasformatore dell'alta tensione di Guadarenia per poter utilizzare il suo basamento ... cemento, ritenuto sufficiente a sostenere il peso ... ... estremità del ponte.

Lavori febbrili, mentre protezione civile, gendarmi e vigili del fuoco sorvegliano la zona per evitare che qualche curioso finisca nelle acque turbinose del fiume.

Il vice sindaco di Tenda ha assicurato ... intervento-tam...mmediato. Non si è sbilanciato, invece, per quanto riguarda i tempi di realizzazione di ... struttura fissa. Definiti...ne. A Breil l'attesa ... stata di vent'anni. Agli inizi degli anni Settanta ... frana si era portata via la strada. Prima il traffico era stato dirottato su Sospel, con una deviazione che ... sconsigliato più di un automobilista ad affrontare il viaggio. Poi era stata utilizzato un tratto delle vecchia linea ferroviaria, non ancora ripristinata. Infine il Bailley aveva risolto tutto, sia pure provvisoriamente. Sabato andrà in pensione. Proprio mentre altri tecnici ed altri operai, rispetto a quelli di venti anni prima, ne completeranno un'altro, pochi chilometri più a monte.

L'isolamento di Tenda e degli altri centri ha creato ... seria preoccupazione fra gli operatori turistici della vallata e dell'intero comprensorio «bianco» del cuneese in vista dell'ormai imminente stagione sciistica.
[g. p. m.]

Autonomia di Seborga

Anche Bordighera nel fronte del ... al Principato

BORDIGHERA. Anche Bordighera si unisce ai dodici Comuni dell'estremo Ponente che aderiscono alle iniziative del principato di Seborga, in quanto pos... dare la possibilità di aggregazione, facendo salve ... ... dello Stato da rispettare».

Lo comunica lo stesso Giorgio I: «E' soprattutto l'assessore ... Turismo, Maurizio Oggero, a voler unirsi al documento che hanno già firmato gli altri Comuni. In lista d'attesa c'è anche Perinaldo, con il quale però abbiamo un contenzioso per il territorio di Negi che noi rivendichiamo, e un altro importante centro della Val Nervia, che però vuole comunicare la sua adesione separatamente».

Bordighera, ... circa 11 mila abitanti, è il Comune più grande ...ppoggia il progetto di autonomia del borgo. Poche ... ne fa il Grand Hotel del Mare aveva anticipato ... si al principato, chiedendo la bandiera seborghina e mettendo a disposizione il suo eliporto. [d. bo.]

L'effetto dei «tagli» decisi dal ministero: venerdì i genitori protesteranno nel centro di Sanremo

Ceriana e Poggio rimarranno senza scuola

A Bussana verrà eliminata la prima classe delle Medie

SANREMO. Mentre continua il braccio di ferro tra Provveditorato e genitori per il mantenimento delle classi ad indirizzo sperimentale nella scuola media, ieri è arrivata la notizia della chiusura dei plessi scolastici di Ceriana ... Poggio e dell'eliminazione della ... prima a Bussana.

Le sezioni staccate che fanno capo dalla «Pascoli» di corso Cavallotti ... apriranno i battenti: per gli alunni ... c'è alternativa se ... quella ... raggiungere ogni giorno Sanremo. A pochi giorni dall'inaugurazione del ... anno scolastico ... situazione ... di completa incertezza. Mancano le nomine degli insegnati e indicazioni su sedi e libri ... tosto. Il provveditore Benedetto Macaluso risulta ... «fuori sede»: ... serie di impegni ... delegato del ministero della Pubblica Istruzione continua ad impedire ... confronto diretto ... rappresentanti ... genitori ... insegnanti.

Intanto, mentre i genitori di Ceriana, Bussana ... Poggio ...i ... di impugnare la sentenza del Tar che ha dato ragio... al paese dell'Alta Valle Armea sull'apertura della scuola media, ieri i collegi docenti delle maggiori scuole medie della provincia hanno rassegnato le dimissioni nell'impossibilità di continuare la programmazione dell'attività didattica. Da Imperia, si parla ... ... «buco» nell'istruzione pubblica di cinque miliardi ma l'accorpamento delle classi in istituti con insegnanti di ruolo ... sembra poter risolvere i problemi di bilancio del Provveditorato.

Se nelle scuole medie la situazione ... critica ... più fronti, i problemi interessano anche le elementari dove in mancanza del Provveditore ... impossibile nominare gli insegnanti che ancora mancano all'organico di base dei diversi distretti.

Per quanto riguarda la chiusura delle sedi decentrate della «Pascoli», i genitori hanno indetto ... manifestazione pubblica per venerdì mattina, in corso Cavallotti. La scuola media continua a rimanere dell'«obbligo» ... a guardare la situazione attuale in provincia di Imperia sono gli alunni ad essere «obbligati» a lunghi trasferimenti per raggiungere le aule, a rinunciare ai programmi ... sperimentazione.

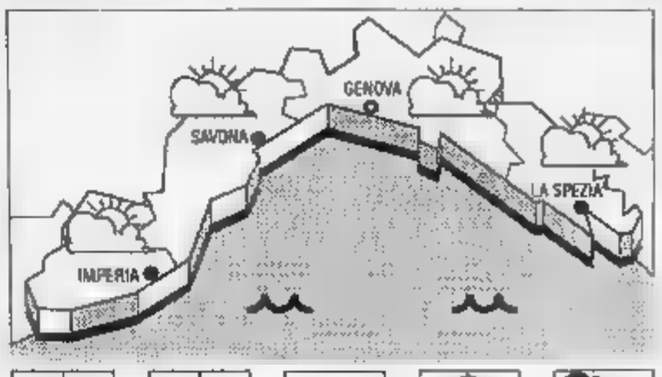
Tra le famiglie si continuano a fare i conti per l'acquisto dei libri ... testo che per alcuni, in caso ... accorpamento, potrebbero diventare insostenibili. [g. ga.]

... A IMPERIA ...

Sabato tutti in piazza

Sindacati confederati e autonomi per la prima volta in piazza, fianco a fianco, per protestare contro i tagli disposti nelle classi intermedie delle scuole medie statali e degli istituti superiori della provincia di Imperia. La manifestazione unitaria di Cgil, Cisl, Uil e Snals è stata indetta nel capoluogo per sabato 18 settembre ... raggruppamento per ... partenza del corteo alle 9 in piazza della Vittoria. Gli insegnanti sono compatti nella protesta e chiedono la collaborazione di genitori e studenti: «L'unica certezza, in questo clima di caos, è il non rispetto della continuità didattica e il sovraffollamento delle classi che sarà di grave pregiudizio ... qualità degli studi e al quale si andrà ad aggiungere ... "sballottamento" degli alunni provenienti da ... diversi e di quelli portatori di handicap costretti a cambiare classe in nome del risanamento delle finanze pubbliche al cui dissesto non hanno certo contribuito». [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



... **PREVISTO PER OGGI** ... Schiarite alternate ... ... nuvolamenti; vento moderato, ... mosso-molto mosso, temperatura ... lieve flessione. **Tendenza per ... nerdì e** ... miglioramento, ... mosso, vento moderato.

RILEVAZIONI ... ... Temperatura del ... ... C, umidità relativa 50%, vento Ovest-Sud Ovest 25-30 ...m/h, mare mosso-molto mosso, ... cielo nuvoloso, pressione barometrica 1003 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min ...
Savona	...	min 19
Imperia	... 23	min 18

... **FARMACIE**
Mare: 26, min: 19. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,38. La Luna sorge alle 6,11 e tramonta alle 18,54 (fase calante).

... gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e ... Centro Meteo Murcia ... Portofino.

L'effetto della crisi economica: persi molti posti di lavoro

In sei mesi nell'Imperiese chiuse oltre 1000 imprese

IMPERIA. Nel primo semestre di quest'anno, in provincia ■ Imperia, hanno ■■■ l'attività 1014 piccole imprese, contro le 933 di nuova iscrizione ■ registro della Camera ■ commercio. Ne mancano 81 all'appello, e tra di esse il caso più vistoso è quello della Delalande farmaceutica, 44 posti di lavoro sfumati. Il dato è grave, ma paradossalmente non è disastroso o, ■ campo regionale, quello di Imperia è anzi la situazione migliore: nella graduatoria nazionale, compilata dal Sole-24 Ore con i dati della Cerved, la società di informatica delle Camere di commercio, la provincia è al penultimo posto, l'88°, se si tiene conto del numero di aziende scomparse (5) ogni mille attive.

Conferma Franco Pullia, membro ■ giunta della Camera ■ commercio di Imperia: «Nonostante ■ crisi, il Ponente ligure è collocato tutto sommato bene. Chieti, "leader" della classifica, ha perso 47 imprese ogni mille. Savona, al 57° posto, ■■ ha perduto 18, Genova e La Spezia sono al 75° con 12. E' una condizione che pone l'Imperiese in una situazione di difficoltà, perchè a questo territorio vengono a mancare i parametri per accedere ■ alcune agevolazioni, come i fondi strutturali della Cee, ■■ attingere ■ quali ■■■ re ■■■ un tasso di disoccupazione ■■■ più alto, e ■■ stato ■ ■■■ più vistoso».

L'azienda di prodotti farmaceutici Ismardi-Delalande nell'elenco delle imprese fallite

Eppure, è proprio la piccola impresa, quella cioè ■■■ meno di 200 dipendenti (e lo ■■■ tutte, in questa provincia: ■ eccezione ■■ solo il pastificio Agnesi, perchè anche l'oleificio Sasso, dopo l'assorbimento nel gruppo Nestlé, ha visto calare ■ personale da ■■■ a 130 unità circa), a formare il tessuto connettivo dell'economia. Esiste qualche rimedio, per risollevare le ■■■i del settore? Pullia ne indica uno: «La legge 317, che prevede interventi a favore della mini-impresa. ■■■ il decreto che regola l'applicazione della normativa è stato approvato dal Governo ■ pieno Ferragosto, e ben pochi lo conoscono».

Anche per questo motivo la Giunta camerale di Imperia, nel■ riunione di lunedì, ha mantenuto a bilancio uno stanziamento di 60 milioni, da utilizzare per fare informazione sulla 317: «Ci ■■■ ancora un paio di mesi di tempo prima che scadano i termini per presentare in Regione i progetti, ■ bene che le aziende approfittino dell'occasione», dice Pullia. Imprese industriali e artigiani possono ottenere finanziamenti per migliorare qualità aziendale e ambiente, per la ricerca ■ l'innovazione, per la promozione di attività di vendita; e quelle commerciali, anche per migliorare la rete distributiva.

Una notizia positiva, ne fa ■■■ guito un'altra, negativa: la legge che, attraverso la Regione e con fondi Cee, finanzia progetti turistici con il programma operativo Renaval, ha totalmente escluso la provincia di Imperia (ma ha fatto anche altre dimenticanze: ■■■ c'è Alassio). Protesta Elio Donzella, della Confesercenti: «E' assurdo, chiederemo spiegazioni all'assessorato al Turismo». Il progetto assegna contributi in conto capitale pari al 50% della spesa, sino ■ 100 milioni, per migliorare le strutture ricettive (alberghi, campeggi), con l'aumento della volumetria, l'aggiunta di servizi ■ il cambio dell'arredamento.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

■■■■

Aperto per un ■■■ il mercato dei testi usati

Proseguirà fino ■ 15 ottobre il mercatino di testi scolastici usati, allestito in viale Matteotti 23 dal Coordinamento studenti medi. Questo per consentirne l'utilizzo anche agli allievi che hanno appena sostenuto l'esame di riparazione e che dunque devono ancora provvedere all'acquisto dei volumi. L'orario rimarrà invariato anche il ■■■ prossimo: la sede rimane aperta dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 20. A disposizione degli studenti vi sono oltre tremila titoli. Notevole il successo dell'iniziativa, soprattutto dopo l'aumento che riguarda il prezzo dei libri. [m. v.]

■■DALE

Muore ■■ giovane di 32 anni ■ Diano Marina

E' morto all'ospedale di Savona, per gli effetti di una malattia che ■■ ha debilitato irrimediabilmente il fisico. Si tratta di Emilio Dolce, 32 anni, residente in corso Roma, a Diano Marina, molto conosciuto in città ■ negli ambienti sportivi per aver militato nelle file della Dianese. I funerali stamane alle 10. [m. v.]

MENSA

Inalterati i prezzi della refezione scolastica

Rimangono inalterati i prezzi del servizio di mensa scolastica, che avrà inizio venerdì primo ottobre. Le tariffe prevedono una ■■■ di 102 mila lire per il primogenito ■ di 82 mila per il secondo figlio. I pagamenti dovranno ■■■ effettuati tramite versamento sul conto corrente postale n° 00277186, intestato a Comune d'Imperia-Servizio refezione scolastica. I moduli per la domanda ■■■ disponibili presso gli uffici distaccati di via Vecchia Piemonte. [■■ v.]

■■■■

In Comune a Diano ■ petizione dei musicisti

E' stato consegnato al Comune di Diano Marina l'esposto sottoscritto dagli estimatori della musica live ■ difesa ■ questo tipo di intrattenimenti, che ha fatto seguito alle lamentele per i rumori espresse da alcuni residenti in relazione alle serate al bar ■■■■. Il documento è stato sottoscritto da un centinaio di persone, che hanno rilevato anche la necessità di una regolamentazione più chiara. [e. f.]

■■■■■■

Sopralluogo del prefetto per l'Aurelia bis

Il ■■■ prefetto di Imperia, dottor Cesare Ricci, ha effettuato un sopralluogo lungo ■ tracciato dell'Aurelia bis per rendersi ■■■■ dello stato dei lavori. Fra breve, in prefettura, ■ previsto ■■ incontro con i rappresentanti di tutti gli enti interessati per trovare una soluzione al problema. [e. f.]

Sul regolamento

E' polemica tra cacciatori ed ecologisti

IMPERIA. A pochi giorni dall'inizio della caccia, che si apre ufficialmente domenica, è già scontro tra appassionati della doppietta e ambientalisti. Mentre i primi lamentano l'eccessività severità delle norme che regolano l'attività, i secondi vorrebbero l'introduzione di misure ancora più rigide e preannunciano iniziative di protesta in occasione dell'inaugurazione dell'anno venatorio.

A innescare la miccia delle polemiche sono gli aderenti all'Associazione sportiva Caccia, Pesca e Ambiente, che in provincia conta oltre 200 iscritti. Ritengono troppo limitato il periodo consentito per cacciare (dal 19 settembre al 5 dicembre la cattura di selvaggina stanziale e per «soli» ■■■ giorni la settimana), rispetto all'entità della cifra da versare per ottenere ■ rinnovo delle tessere nazionale e regionale. La quota ormai si avvicina al mezzo milione.

Il presidente del sodalizio, Francesco Calvini, ha qualcosa da dire anche sulla scelta delle specie cacciabili: «Sul fringuello ad esempio siamo stati letteralmente presi in giro. I capi che possono essere abbattuti in ■■■ mese non devono essere più di cinquanta, ma nel numero in realtà ■■■ compresi anche taccole, passeri e storni».

A creare malumore tra gli sportivi è pure l'inasprimento delle sanzioni, che, in alcune occasioni, prevedono l'arresto fino a otto mesi ■ reclusione. Dice ■ legale Alberto Pezzini, specialista nel ■■■■a vertenze che regolamentano il settore, e che nel recente passato ha difeso ■■■■i cacciatori coinvolti in cause giudiziarie: «Le pene sono spropositate. Basti un dato: se si viene sorpresi ■ cacciare fuori degli orari stabiliti, si incorre in una multa che supera il milione. Come ■■ non fossero già sufficienti gli eccessi, la realtà legislativa ■■ avuoti anche per paradossi. C'è il divieto di sparare da veicoli in corsa, persino da aeroplani in volo. Credo che il legislatore abbia scambiato la caccia per una sorta di "safari" africano».

Conclude: «L'appassionato si sente nel mirino, penalizzato da regolamenti e divieti. Proprio per questo le associazioni di categoria sono corse ai ripari: nei contratti assicurativi, assieme alle forme ■ risarcimento per eventuali infortuni ■ danneggiamenti subiti, vengono inserite anche le spese processuali: soprattutto quest'anno, infatti, è previsto ■■ alto ■■■■ di ricorsi».

E mentre i seguaci di Diana versano olio sul f■■■ delle polemiche, arriva pronta la replica degli ambientalisti. Dicono alla Lega Ambiente d'Imperia: «Calendario rigido? A noi non pare, anzi, si dovrebbe renderlo ancora più duro perché il cacciatore va responsabilizzato. Deve avere maggior rispetto ■■■o il territorio. ■ poi in Liguria ci ■■■ troppe doppiette in rapporto allo spazio a disposizione». [m. v.]

Dai rubinetti sgorgava acqua batteriologicamente impura

Evigno, Italgas sotto accusa

I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno denunciato l'azienda che gestisce l'acquedotto del paese. Il sindaco: «Ora il sistema di clorazione è stato messo ■ punto»

DIANO ARENTINO. Sono sfociate ■ ■■■ denuncia ai danni dell'Italgas le indagini dei carabinieri del Nas sull'acquedotto ■ Diano Arentino. L'impianto, gestito dalla stessa azienda di via Argine, a Oneglia, era stato ■■■■ sotto accusa ■■i giorni scorsi perché, dai rubinetti del■ ■■■ di Evigno, una delle frazioni interessate dal servizio, usciva acqua batteriologicamente impura.

Gli ■■■■ del Nucleo antisofisticazioni di Genova hanno inviato alla Procura della Repubblica d'Imperia la segnalazione, con i risultati delle analisi ■ effettuate dai tecnici dell'Arma, dalle quali risulta che nel liquido erano presenti coliformi in quantità superiore alla norma. L'inchiesta era partita in seguito a ■■■ ■■■■ di esposti inviati alle autorità ■■ alcuni abitanti.

Luciano Bruno, il magistrato che all'inizio ■ era occupato della questione, ha ■■■ inviato tutto il fascicolo alla procura circondariale, dal momento che ■ reato è di competenza pretorile. Sarebbe stata materia per il Tribunale solo ■■ fossero stati accertati ritardi od omissioni ■ Comune aveva invece tempestivamente emesso l'ordinanza di non potabilità dell'acqua). Le prossime decisioni sul caso spettano dunque ai giudici ■ piazza Dante.

Nel frattempo, ■ situazione, a Evigno, è tornata alla normalità. Il sindaco Natale Rainisio ha revocato l'atto amministrativo ■■■■■■ in precedenza per evitare che l'acqua ■■■■■ utilizzata per scopi domestici, a meno che non fosse stata preventivamente fatta bollire. I controlli, effettuati ■■ questi giorni ■■■ hanno evidenziato anomalie.

Spiega ■ primo cittadino: «E' stato messo finalmente a punto il dispositivo che regola la clorazione del liquido. Inoltre le verifiche alla falda Pomo vengono compiute ■■■ cadenza quotidiana dall'Italgas. Non possiamo ancora attingere dalla sorgente denominata Mastro Zorzo, in quanto stiamo completando alcuni lavori di sistemazione, ma ■■■ vi sono disagi per la popolazione di Evigno: il rifornimento è a ogni modo assicurato grazie all'assorbimento di acqua da Pomo».

Aggiunge: «Sabato 25 il Consiglio dovrà approvare il progetto studiato dall'ingegner Limarelli, che prevede, con l'impiego ■ circa 200 milioni, un potenziamento della rete idrica. Altri ■■■ milioni, che deriveranno da mutui contratti con la Cassa depositi, serviranno a rinnovare l'impianto di distribuzione. Chiederemo alla Regione un contributo ■ 280 milioni per■■ raddoppiare ■ capienza delle vasca delle Grillarine».

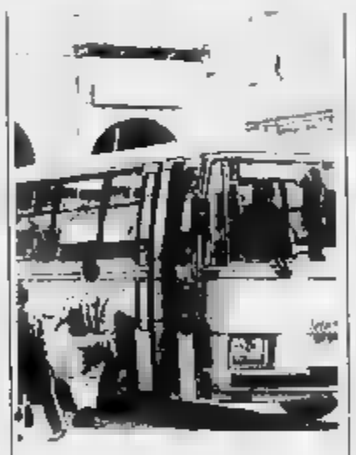
Di questi tempi, il sindaco, oltre che di acquedotti, si ■ dovuto occupare di misteriose lettere, firmate da ■■ fantomatico gruppo di «villeggianti leghisti», sigla dietro la quale si nasconde forse un «corvo». Nelle missive ■ accusa il Comune di vari illeciti. Replica Rainisio: «Lasciano il tempo che trovano. Noi andiamo avanti per ■ nostra strada, abbiamo ■ coscienza a posto». [m. v.]

Siglato un accordo di massima tra amministratori ■ sindacato

Bus: svolta nelle trattative nessun operaio è licenziato

IMPERIA. Una svolta positiva nelle trattative tra sindacati e amministratori delle Rt, che ■■■ prossimi giorni devono presentare ■ piano di risanamento agli azionisti. L'altra sera, nel ■■■■ ■ un nuovo incontro ■■■ i rappresentanti confederali, è stato siglato un accordo di massima che esclude licenziamenti e grossi tagli alle corse, in favore ■ una politica di risparmio e un recupero di fondi, con il maggiore coinvolgimento dei Comuni che usufruiscono dei servizi. Secondo ■ patto appena sottoscritto, gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil, «preso atto del piano di risanamento predisposto dal consiglio ■■■ documento ■ autonoma gestione aziendale e che il progetto viene considerato flessibile nel caso ■■ di eventuali miglioramenti del settore, ■ impegnano ad avviare un confronto per verificare l'esistenza delle condizioni per riconsiderare ■ piano».

Dice Giovanni Novaro (Cisl): «Il riesame verrà compiuto in base all'individuazione di altre possibili forme di entrata (perché non occuparci della gestione dei parcheggi o delle rimozioni?) e di risparmi di costo, attraverso la riorganizzazione del lavoro e il prospettato accorpamento ■■■ l'Amat». Commenta Salvatore Caronia, segretario Uil: «E' stato rilevato che dei ■ miliardi e mezzo necessari a ripianare il deficit entro il limite del ■■■ buona parte potrebbe ■■■■ assicurata chiamando in causa gli altri enti che usufruiscono dei collegamenti. Infatti, per i servizi urbani, Comuni ■■■ Sanremo e Ventimiglia, che pure hanno stipulato convenzioni, non garantiscono fondi».



Un autobus della Riviera Trasporti

Ancora: «Altri centri vengono serviti dai bus addirittura ■■■ alcuna forma ■ accordo: ■ il ■■■ di Diano o Taggia. E' chiaro che la situazione va ridefinita. Nuovi introiti potranno ■■■■ assicurati tenendo conto della socialità dei servizi forniti: per le corse nell'entroterra, dovrebbero essere assicurati contributi ■ Provincia e comunità montane. In base a queste possibilità resterebbe da assicurare per il risanamento totale soltanto un miliardo e ■■■ milioni. Poi sarebbe possibile creare per fine ■■■ un'azienda di servizi in cui trasferire 93 persone». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Accuse dall'ex sindaco ■■■ boomerang

Come ■■■■ ■■ anni, mi trovo a Diano Marina per un breve ■■■ giorno, e ■■■ veramente disgustata dalla protervia della vecchia amministrazione. Nel giro di una settimana, per ben due volte, l'ex sindaco, arch. Candi■ Ferrari, è intervenuto sul giornale in modo pesantemente critico ■■■■ la nuova amministrazione che, anche ■ appena insediata, ha avuto il coraggio ■ bloccare un progetto demenziale già approvato, una colata di cemento di 29 mila metri cubi. La signora Ferrari, purtroppo, rientra in quella categoria di amministratori, fortunatamente in declino, per cui sviluppo è sinonimo di cementificazione ad oltranza. Invece ■ criticare, l'ex sindaco farebbe meglio ■ guardarsi intorno e riuscita a fare di Diano Marina una cittadina caotica, parcheggi insufficienti e servizi scadenti. Forse ■■■ si è resa conto che i turisti, specie stranieri, ■■■■ ordine, organizzazione, tanto verde e aria pura. Quindi sia tanto gentile da lasciar lavorare in pace questi amministratori, perché abbiano il tempo per poter dimostrare cosa sanno fare, poi i cittadini, non lei, giudicheranno sui fatti.

Pina Castelli, Diano Marina

Finalmente le donne tengono pulita Sanremo

«Evviva le donne». Finalmente i marciapiedi di via Nino Bixio, lungo la ferrovia sono puliti e così pi■■■ Bresca, i giardini Vittorio Veneto e tutta la zona del porto. Tutto questo è possibile da quando ■ sono le «spazz■■■■». Più volte, abitando da quelle parti, ho incontrato ■■ passato operatori ecologici che pulivano foglie e mozziconi ■ sigarette ma che lasciavano sui marciapiedi gli escrementi dei cani come se la cosa non li riguardasse e se più in là del marciapiede c'erano lattine e pezzi di carta, le lasciavano tranquillamente al loro posto mentre le donne raccolgono tutto. Ripeto i complimenti alle «donne-netturbine», grazie per tutta ■ nostra città.

Carla Rossi, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. ■■■■
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: ■ 45.365, 41 ■■■
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: ■ 279.700
Cervo: tel. 405.350

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

■■■■■ DI TURNO

Farmacie che assicurano ■ reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, v. Cascione 27, tel. 61.564
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, v. Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, v. Vittorio Emanuele ■■, telefono ■■ ■■
Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, v. Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Scioli*, c. Garibaldi ■■, tel. 495 ■■■
Dolceacqua: *Barbieri*, v. ■■■■■, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, v. Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, c. Pontoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, g. Boeo 42, telefono ■■■ 485.754.
Santo Stefano ■ ■■■■ *Nuvoloni*, p. Cavour 14, telefono 486.■■■.
Sanremo: *Goviero*, ■■■■ Garibaldi ■■, ■■ 500.435
Arma ■ Taggia: *Del Torto*, v. San Francesco 10, ■■. 43.390.
Ventimiglia: *Viale*, p. Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono ■■ (0183) 290 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. ■ Odon■■■■ telefono 0183/61.908 (or : 9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

14 ■■■■■■■■

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha appaltato diversi lavori pubblici. Alla ditta Silvestro ■■■■■, ■■■ città dei fiori, sono stati affidati gli ■■■■■■ di pavimentazione ■■ stradale in via Corradi, Calvi e Massabò, dal momento che ha praticato un ribasso dell'11,20 per cento. L'importo previsto è ■■ 234 milioni e 843 mila lire. Il gruppo d'imprese Tedde e Green World di Novi Ligure (Alessandria) si occuperà invece del servizio ■ smaltimento di rifiuti speciali e ■■■■■■■■■■ e dell'allontanamento delle più esauste, prodotti nell'officina dell'Azienda igiene urbana di Sanremo. La quota ammonta a 18 milioni e 106 mila lire. Intanto, l'ufficio ■■■ culturali del Comune ■■■■■■■■■■ ha comunicato i dati relativi all'affluenza nella biblioteca civica «dottor Francesco Corradi» di via Carli. I relativi allo scorso mese. In tutto, nelle 117 ore di apertura al pubblico, i frequentatori sono stati 1799. Dei 1425 utenti interni, la maggioranza (1024) è ■■■■■ ■■ studenti, ■■■ sono liberi professionisti, 78 impiegati, 65 insegnanti, 57 pensionati, 25 disoccupati, 22 casalinghe, 16 ragazzi, 11 operai, 3 artigiani e ■ agricoltori. Per i 374 esterni, la suddivisione è la seguente: 142 studenti, 41 insegnanti e 191 persone che esercitano altre professioni.

GLI APPUNTAMENTI

■■■■■

Yoga per prepararsi al parto

■ impara lo yoga al Centro di via Cesare Battisti 18, presso l'Istituto San Camillo. Le lezioni, ■■■■■ da Maria Vittoria Bona, ■■■ destinate anche alle donne in stato interessante, co■■■ preparazione ■ parto. Informazioni al 494.255. [e. f.]

MONTECARLO

Dall'Italia nuovo ■■■■■■

Gianfranco Bigi, 62 anni, che ha lavorato nei più prestigiosi alberghi, ■ Venezia, Milano, Roma, ■ stato scelto ■■■■ direttore ■ generale dell'Hotel de Paris, a Monaco. [e. f.]

BORDIGHERA

Promesse ■■■ basket in campo

Iniziano oggi gli incontri del torneo «Re.Na.Bo.» ■ basket-allievi. Le partite ■■■■ previste alla palestra Corrieri. [g. ga.]

■■■■ MARINA

Acconciature artistiche

Sono aperte le iscrizioni alla scuola per parrucchieri della Famiglia artistica acconciatori imperiesi, che ha sede a Villa Scarsella, in via Cavour, ■ Diano. Per informazioni, Franco Gramondo al 495.314, oppure Angela Busca al 64.924. [e. f.]

MONTECARLO

Maxi-yacht ■ mostra a Monaco

Prima giornata per la terza edizione dello «Yacht Show» del Principato. Le imbarcazioni ■■■ no all'ormeggio all'ingresso Nord del porto vecchio. [g. ga.]

■■■■ CAPITALE

La seduzione dei profumi

«I flaconi della seduzione» ■ il tema della mostra di profumi allestita a Villa Rotschild. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10 alle 18. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di antiquariato al casinò

Aperte le iscrizioni ai corsi di antiquariato e ■■■■■ dell'Istituto di Ricerche culturali internazionali di Genova. Informazioni al botteghino del teatro del casinò, tel. (0184) 53.40.01. [g. ga.]

Sulla piazza del Comune l'appuntamento più atteso del settembre in Riviera

E' la sera del Galà di fine estate

In passerella ad Alassio moda, musica e miss

ALASSIO. E' il giorno del «Galà di fine estate». Stasera alle 21,15, nella piazza del Comune ad Alassio, si inizia la festa organizzata dal gruppo animazione del «Kaos», Radio Onda Ligure, La Stampa e dallo stesso Comune di Alassio. Una manifestazione che vuole essere, soprattutto, un ringraziamento all'estate intesa come bellezza, musica, moda e spettacolo.

All'interno del «Galà di fine estate» ci sarà un po' di tutto. La bellezza, con la sfilata delle miss che durante la stagione hanno vestito una fascia di reginette, la musica, con la partecipazione degli aspiranti cantanti che hanno vinto concorsi canori, la moda con la passerella organizzata da venti boutique di Alassio. E, naturalmente, tanti ospiti e tanti riconoscimenti. A presentare la serata saranno Charlie e Luca con interventi di Monica Volta.

La bellezza sarà presente con la «Miss delle miss», non un concorso ma un gioco, sia pure emozionante, per sapere chi è la più bella della Riviera. «Non vogliamo dare vita ad una sfida tra bellissime, ma solo rivedere e ringraziare tutte le giovani protagoniste dell'estate 1993», spiegano gli organizzatori. A coordinare il palcoscenico sarà Renato Tollin.

Le giovani si presenteranno questo pomeriggio alle 15 davanti al Comune di Alassio per prepararsi alla sfilata della sera e per posare davanti al Muretto completamente rimodernato. La «Miss delle miss», eletta da una giuria qualificata, si porterà a casa un televisore a maxischermo con videoregistratore. Le due damigelle invece riceveranno in omaggio un videoregistratore e un impianto stereofonico.

Accanto alla bellezza e alla moda (le ragazze sfileranno con abiti forniti dalle boutiques alassine) anche la musica. Sul palco saliranno i vincitori dei concorsi «L'Acchiappacantanti», «Sanremo famosi», «Scanzonissima», «Tuttofrutto», «Mirò karaoke Salsa», «Il + bello d'Italia concorrente canoro», i più bravi cantanti dell'estate, [illegible].

Passerelle di bellezze e esibizioni di ugole saranno alternate dagli ospiti d'onore, i più applauditi nelle manifestazioni estive.

[illegible] comincia con Alberto Colman, cabarettista vincitore del premio speciale «Gilberto Govi» per passare ai «Belli e fulminati nel bosco», gruppo di cabarock. Delle imitazioni di Claudio Lauretta, artista lombardo già affermato in Riviera, alla danza di «Jazz e jazz» [illegible] Nadia Ferrando.

La serata è stata possibile grazie alla disponibilità del Comune di Alassio. «Era l'occasione giusta per organizzare una manifestazione di chiusura dell'estate», spiega Guido Betti, consulente turistico.

Marco Melgrati, assessore, è dello stesso avviso: «Alassio deve recuperare quei valori di bellezza, divertimento e buon gusto necessari [illegible] città turistica».

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, si spinge oltre: «Le manifestazioni che servono alla nostra città sono quelle di buon livello, occasioni per promuovere l'immagine cittadina ma anche per diffondere la filosofia turistica basata sulla collaborazione tra gli operatori».

Proprio quello che gli organizzatori hanno voluto fare con il «Galà di fine estate».

«Con questa manifestazione abbiamo principalmente voluto ringraziare chi, nei mesi estivi, è stato protagonista del divertimento, un modo per animare la Riviera e renderla più simpatica e quindi favorire il turismo. Abbiamo però cercato di organizzare un galà che [illegible] disturbi gli operatori anzi ne diventino collaboratori», spiegano gli organizzatori.

Per questo, e per ringraziare tutti insieme le bellezze e i talenti e per godere di uno spettacolo divertente, tutti sono invitati questa sera alle 21,15 (l'ingresso è gratuito) al primo «Galà di fine estate».

Stefano Pezzini

Finaliste di Miss Maglietta bagnata
Le reginette stasera tornano in scena

LA SFILATA

I nomi delle concorrenti

ALASSIO. Ecco l'elenco delle ragazze che hanno già confermato la loro partecipazione alla sfilata di questa sera (dalle 21,30) per l'elezione della «Miss delle miss»: Elisabetta Mandraccio (Miss Eva Express), Annalisa Russo (Ragazza in gamba teen ager), Enrica Capuzzo (Bravissima), Manuela Bassi (Show girl Ragazza in gamba), Sara Parigino (In gambissima), Irene Scatolone (Bravissima regionale), Patrizia La Vite (Eleganza), Consuelo Benedetti (Sorriso), Maria Piraino (Eleganza), Chiara Bizotto (Bravissima regionale), Erika Savona (Kaos), Silvia Pietrarolo (Agricoltrenci), Barbara Glorioso (Bravissima), Barbara Bertola (Sorriso), Mina Formisano (Linea sprint), Monica Diana (Boccaccio), Silvia Cano (Giromiss) e altre reginette. Si devono presentare entro le ore 15 nella piazza del Comune di Alassio, con la loro fascia.

Per quanto riguarda la sezione «cantanti», l'elenco dei partecipanti è costituito invece da Silvia Marini (Acchiappacantanti), Valerio Zolli (Più bello d'Italia), Laila Jurilli (Sanremo famosi), Marco Bottora (Scanzonissima), Gaio Cortese (Acchiappacantanti look e simpatia), Giulia Ciarlo e Alberto Rogano (Mirò karaoke Salsa), oltre alla rappresentante di Tuttofrutto di Albissola. **[s. p.]**

Uno sforzo

Per i vestiti 20 boutiques

ALASSIO. Il «Galà di fine estate» è stato possibile grazie alla collaborazione di tanti amici, alassini e no, che hanno capito lo spirito dell'iniziativa e si sono entusiasmati. Il modo migliore per ringraziarli è quello di ricordarli cominciando dalle venti boutiques che vestiranno le reginette: «La seta», «Tiziana Nicola», «Via XX Settembre», «La luna nel pozzo», «Missoni», «Topone», «Sisley», «Yankee», «Sherazade», «New Pop», «Manie», «L'Alighiero», «Way», «Spinnaker», «Eleganza», «Dettagli», «Stracci preziosi», «My style», «C'est la mode», «Colpo grosso».

Accanto alle boutiques la profumeria «Joana», le acconciature «I Maffiola» e «Gianni», gli accessori «Tamerici», i fiori de «Il giardino dell'orchidea», «La scogliera», il ristorante «Ban Thai», «Figurella», «Pizza pazza», l'oleificio «Anfosso», la cartoleria «Pozzi», i video e le fotografie di «Photo Express» di Albenga, gli impianti di «A.F. elettronica».

Ma i ringraziamenti non sono finiti. Il «Galà di fine estate» vede la partecipazione degli alberghi «Aida», «Bologna», «Toscana» e «Thea» oltre ai locali notturni che hanno dato vita alle «Notti alassine», gruppo di animazione che movimenterà la serata.

Delle «Notti alassine» fanno parte giovani delle discoteche «U Brecche», «Boccaccio», «Kaos», dei ritrovi «Tavernetta», «Halloween», «Videobar», «Zanzibar», «Bijoux», «La stazione».

Il ringraziamento degli organizzatori va anche agli sponsor della serata: il «Caffè Noir» e la discoteca «Black out» di Albenga, «Nuova Riviera Bevande» di Alassio, importatore di birra, installatore di impianti alla spina e distributore di bibite, e la «Ras assicurazioni», agenzia di Alassio, diretta da Maurizio Bocca. **[s. p.]**

La sfilata delle concorrenti di Miss Muretto e una vignetta di Terenghi papà di Pedrito

La bellezza abita qui

DICEVA Carlo Dapporto, rivierasco purosangue: «Se in estate quando va via il sole e tutti rientrano dal mare, mi siedo in una panchina dei giardinetti, vedo passare soltanto ragazze belle. Facciamo 9 su 10. Io sono per l'aperitivo con vista sulla coscia lunga». Se c'è una città che ha un forte feeling con la bellezza, questa è Alassio. Sono splendide le palme sul lungomare, i quattro chilometri di sabbia fino a Laigueglia; sono belle le ragazze che stanno dalle parti del Muretto e quelle che la sera, tutte in ghingheri, vanno nelle discoteche nascoste da piante e fiori.

Ed è qui che veniva Wanda Osiris, cagnetta in braccio, a prendere il tè e a sentire il pianista dalle cui dita veloci scorrevano le musiche di Gershwin e Cole Porter. «In due ore arrivo dalle nebbie lombarde all'incanto», osservava la Osiris, che sorrideva felice quando una fanciulla in fiore le chiedeva un autografo. Si può dire che i concorsi delle miss siano nati ad Alassio. Ed erano anche un pretesto per fugaci amori che poi il primo freddo decapitava, spazzando via anche le sciarpe e le [illegible] di carrapesca. E non è questo un modo di vivere un'estate felice?

Sul Muretto ci sono le piastrelle di ceramica con i nomi di chi ha fatto storia, nella letteratura, nello spettacolo, nello sport. Una ragazza «qualunque» chiese a Mario Berrino, l'inventore del Muretto: «Perché non ci mette anche il mio nome?». Berrino, pittore, conoscitore della bellezza, la squadrò dall'alto in basso e le rispose: «Ma sì, lei è magnifica, e questo mi pare un buon titolo». La piastrella è rimasta, il nome anche: Roberta. E [illegible] ad Alassio che si svolse una sfilata con tante ragazze che mostravano i seni decorati da pittori della domenica? Non c'è mai stato scandalo, solo sorrisi. La bellezza, da tanti anni, abita qui.

Guido Coppini

Al lavoro volontari italiani e stranieri

Imperia, una via ritorna alla luce

IMPERIA. Un'antica strada di collegamento [illegible] Oneglia e Diano Marina torna alla luce grazie al lavoro di un'équipe internazionale, formata da studenti di varie nazioni. Il ripristino di via Savoia, percorso ormai in gran parte nascosto da sterpaglio, è stato intrapreso in questi giorni dal Servizio civile internazionale, un'associazione che opera nel campo della solidarietà e della salvaguardia del patrimonio naturale, [illegible] l'appoggio della Lega per l'ambiente.

Proprio accanto al sentiero «désaparecidos», è stato costituito [illegible] campo base nell'abitazione messa a disposizione da Mauro Marcello, dove [illegible] al 22 sarà all'opera un piccolo spaccato d'Europa, formato da ragazzi italiani, belgi, polacchi, irlandesi e spagnoli.

L'obiettivo è quello di far tornare transitabile il tratto dalle Cascine alla torre dell'Alpicella, per una lunghezza di circa 800 metri.

Ogni mattina, undici volontari affiancati da due coordinatori si mettono all'opera per ripristinare un cammino pieno di storia, che secoli fa segnava la demarcazione tra i possedimenti piemontesi in Valle Impero e quelli genovesi sul versante dianese.

Osserva Nanni Laurent, [illegible] responsabile nazionale della Lega: «E' [illegible] dei 40 campi organizzati quest'anno in collaborazione con il Servizio civile internazionale, nell'ambito della campagna "Volontariambiente", che a ottobre prevede anche un raduno a Reggio Calabria, una testimonianza contro la mafia. In provincia di Imperia, un altro progetto riguarda la ristrutturazione del borgo medievale di Torri, a Ventimiglia».

L'iniziativa è anche un'occasione per avvicinare studenti di vari Paesi, con un'età che varia dai [illegible] ai 30 anni. Dice il romano Fabrizio Pecora, ventisettenne, che sta per laurearsi in Lettere: «Ho già avuto esperienze simili in Sardegna. Ci stiamo occupando della "terra di nessuno", caratterizzata da roveti, che parte da Capo Berta».

Aggiunge il polacco Darek Dulmir, 24 anni: «E' un modo per conoscere gente di varie nazioni. Abbiamo subito legato e ci divertiamo insieme».

L'intervento, finanziato da Provincia e Comune (osserva l'assessore all'Ambiente [illegible] Giuseppe Corradi: «La giunta municipale dovrà approvare domani lo stanziamento di 4 milioni, ma in futuro siamo pronti ad aumentare i finanziamenti»), garantisce una protezione contro il pericolo di incendi. Anche per questo, da venerdì a domenica, saranno della partita anche gruppi della Protezione civile del Comune.

Concludono Giovanni Borzone e Gabriella Badano, esponenti locali della Lega ambiente: «Bisognerà assicurare che la strada diventi un itinerario turistico e che non si trasformi in pista da cross». **[a. f.]**

REGIONE LIGURIA
Servizio Tutela Ambiente

AVVISO

La Regione Liguria - Servizio Tutela Ambiente - informa che intende finanziare, entro un importo superiore a lire 500.000.000, azioni finalizzate alla realizzazione di studi supportati da sperimentazioni a scala pilota sia in campo che in laboratorio, in merito a:

1) il trattamento del percolato proveniente da discariche per R.S.U.

2) la progettazione dei sistemi di captazione del biogas presente nel corpo di discariche per R.S.U.

Possono a tal fine essere presentati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso alla Regione Liguria - Servizio Tutela Ambiente - Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA - proposte progettuali correlate da:

- relazione tecnica sulla metodologia che il concorrente intende applicare corredata, ove si intenda far uso di impianto pilota, di:
- schema di processo del sistema proposto
- progetto di massima del pilota
- indicazione del luogo ove dovrà essere installato il pilota
- previsione della spesa per la realizzazione dello stesso e la conduzione per almeno 6 mesi.

Nel caso del trattamento del percolato proveniente da discariche per R.S.U. si intende chiarire se vi siano soluzioni, sia impiegando tecnologie innovative che usando tecniche naturali, al trattamento del percolato di discarica per giungere ai livelli di concentrazione degli inquinanti che consentono lo scarico nei corpi idrici superficiali.

Nel caso della progettazione dei sistemi di captazione del biogas presente nel corpo di discariche per R.S.U. si intende pervenire ad una metodica che [illegible] la progettazione attraverso principi scientifici ed in aderenza alle caratteristiche tipiche delle discariche presenti e previste sul territorio ligure.

REGIONE LIGURIA

SONO OPERATIVI IN LIGURIA I PROGRAMMI DI RICONVERSIONE ECONOMICA CO-FINANZIATI DALLA CEE PROGRAMMA OPERATIVO [illegible] "OBIETTIVO 2" [illegible] PROGRAMMA OPERATIVO "RENAVAL"

Sono progetti mirati alla riconversione di aree di declino industriale che necessitano di un particolare sostegno. (1)

Gli interventi incentivati da contributi in conto capitale, consistono in:
- Recupero ad uso produttivo di aree e fabbricati dismessi.
- Investimenti delle imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione.
- Investimento collegati alla concessione di prestiti CEGA - REI.
- Sistemazione di aree industriali ed artigianali ed infrastrutture economiche per il turismo.
- Servizi comuni alle piccole e medie imprese.
- Servizi di consulenza.
- Promozione dell'innovazione.
- Analisi settoriali.
- Investimenti nella ricettività turistica.

È urgente presentare domanda entro il 30 settembre 1993 alla Regione Liguria - Servizio Attività Produttive. La vostra domanda sarà esaminata subito e, risultata congrua, sarà finanziata fino a esaurimento delle disponibilità.

Chiedete informazioni più dettagliate all'Ufficio Industria in Regione - Tel. 010/54851 5485169-5485518 dove potrete ritirare gli appositi modelli.

(1) Elenco dei Comuni:

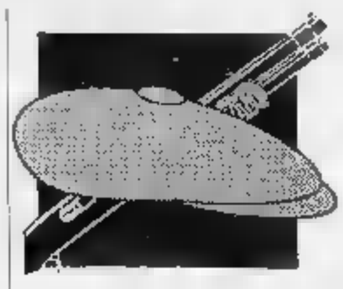
Provincia di Genova:
Arenzano, Avegno, Bargagli, Busalla, Cannobi, Campoligure, Camparnarone, Carasco, Cesanza Ligure, Ceselli, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Davagna, Genova (in parte, cioè GZU Ponente, GZU Polcevera, Sampierdarena, GZU Bisagno escetto San Fruttuoso, Valle Sturla, San Martino, Sturla Quarto, Porto), Isola Del Cantone, Lavagna, Leivi, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Montoggio, Orero, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rossiglione, S. Colombano Certenoli, S. Margherita Ligure, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Tribogna.

Provincia di Savona:
Albenga, Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Carcare, Celle Ligure, Conglo, Cerisle, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Loano, Mallare, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliana, Roccavignale, Sassello, Savona, Stella, Urbo, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga.

Provincia di La Spezia:
Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, La Spezia, Lerici, Levanto, Ortonovo, Portovenere, Riccò del Golfo, Santo Stefano Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure.

Ti aspetto dal 16 febbraio
MASSIMO RANIERI

LA STAMPA
ogni martedì
tuttoCASA
settimanale della casa e del tempo libero



Dopo il blitz di lunedì continua l'inchiesta della sezione investigativa antimafia

E' un sequestro da due miliardi

Requisiti i beni del presunto boss di Sanremo

SANREMO. Un foglio di carta bianca [illegible] caratteri inconfondibili del computer e la scritta «carabinieri», quattro strisce di nastro adesivo per pacchi, un timbro, due firme. Ecco cosa resta del blitz che lunedì mattina ha portato al sequestro dei beni di Antonio Alberino, [illegible] anni, considerato dagli inquirenti come personaggio di spicco della criminalità locale.

Il provvedimento disposto dalla magistratura, che ha riscontrato dopo le indagini dei militari il reato di «possesso ingiustificato di beni», ha fatto scattare i sigilli [illegible] immobili e valori per un totale di circa due miliardi. Sotto [illegible] ci sono due appartamenti, in corso Inglesi 75 e in via Costiglioli 43, tre automobili e [illegible] palazzina sempre in via Costiglioli, un «castelletto» a ridosso della città vecchia con una quindicina di stanze [illegible] ogni genere di comfort. Gli operai che si occupavano della ristrutturazione dell'edificio, giunta alla fase finale, dall'altro giorno non sono più al lavoro. Nello stretto carrugio della città vecchia, marmi e cemento restano accatastati davanti al portone blindato sigillato dai carabinieri.

Le indagini sarebbero scattate [illegible] partendo dalla «sproporzione tra le proprietà [illegible] il reddito». Ora, l'incubo della confisca, del passaggio degli immobili al Demanio dello Stato, sembra essere la preoccupazione maggiore per la famiglia Alberino, travolta da quest'annesimo provvedi- [illegible] giudiziario. I due alloggi [illegible] via Costiglioli e corso Inglesi sono rimasti per il momento [illegible] custodia alla moglie e alla figlia. «Il ricorso [illegible] tribunale della Libertà di Imperia sarà avviato nei prossimi giorni - afferma l'avvocato Natale De Francisi che tutela gli interessi [illegible] Antonio Alberino, attualmente detenuto nel carcere di Cuneo in seguito ad una vicenda legata alla vendita di merce con marchi contraffatti. Per il momento posso solo affermare che il decreto di sequestro preventivo riguarda immobili che [illegible] acquistati da diversi [illegible]».

E' evidente che si annuncia [illegible] battaglia processuale senza precedenti che per la prima volta dovrà vedere l'imputato presentare oneri di prova a sua discolpa. «In pratica - continua De Francisi - dovremo dimostrare che le proprietà in uso ad Alberino non sono state acquistate con finanziamenti provenienti da illeciti».

Il blitz dei carabinieri ha preso le [illegible] dal comma «12 quinques» dell'articolo 356 del decreto straordinario contro la criminalità mafiosa votato in Parlamento dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio nelle quali furono assassinati i giudici Falcone e Borsellino. E' la prima volta che viene applicato nel Ponente. Secondo i carabinieri della compagnia [illegible] Sanremo, che hanno condotto gli accertamenti fiscali a carico dell'artigiano di origine napoletana, l'accusa più grave resta quella che vede il coinvolgimento nell'operazione anticamorra «Mare Verde» che nel maggio scorso aveva portato la Direzione investigativa antimafia [illegible] sgominare un'organizzazione che attraverso usura ed estorsioni era riuscito ad allestire un impero finanziario [illegible] un giro d'affari [illegible] duemila miliardi.

I carabinieri sequestrano una «Saab» che apparteneva al presunto boss della camorra

L'accusa [illegible] associazione [illegible] delinquere [illegible] stampo camorristico contestata ad Alberino sembra ess[illegible] l'ultimo atto di una serie di vicende che lo hanno visto protagonista nella cordata per l'acquisto del casinò [illegible] Mentone per arrivare allo smercio di oggetti con marchi falsificati. Fratellastro di Giannino Tagliamento, considerato dagli inquirenti [illegible] il luogotenente in Riviera del boss della camorra Michele Zaza, Alberino fino ad oggi ha negato ogni addebito per quanto riguarda la sua affiliazione al clan camorristico. L'unico riscontro evidente è quello che interessa lo smercio di borse e pelletterie con marchi contraffatti ma a questo proposito gli inquirenti sembrano essere interessati [illegible] risalire ai fornitori piuttosto che a chiudere e confiscare le diverse «basi logistiche» che riforniscono [illegible] bancarelle dei mercati del Ponente.

Ora si attende il pronunciamento del tribunale della Libertà. Gli inquirenti lasciano però trapelare che [illegible] «12 quinques» potrebbe essere utilizzato a breve termine per indagini [illegible] carico di altri personaggi della criminalità locale.

Giulio Gavino

TRAFFICO DI DROGA

La prima udienza

E' stata fissata per il 16 settembre l'udienze davanti al gip del tribunale di Genova per esaminare la posizione di Salvatore Dambra, 30 anni, residente a Sanremo, attualmente in libertà vigilata e accusato di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di so- [illegible] stupefacenti. Dambra, difeso dall'avvocato Andrea Rovera, era stato arrestato una decina [illegible] giorni fa dalla polizia nell'ambito [illegible] un'indagine a largo raggio sul traffico [illegible] lo spaccio di cocaina e hashish in Riviera. L'operazione del commissariato [illegible] della squadra mobile di Imperia, iniziata la primavera scorsa, ha portato complessivamente ad una trentina di [illegible] permettendo di individuare i presunti nuclei di spaccio nel triangolo compreso tra Sanremo, Taggia e Riva Ligure. Di fondamentale importanza nell'inchiesta condotta dalla Procura Distrettuale Antimafia di Genova [illegible] risultata la collaborazione di alcuni pentiti che hanno per- [illegible] di rompere il muro di omertà con il quale gli investigatori [illegible] erano sempre scontrati in passato. Secondo gli inquirenti il '93 ha p[illegible] di rompere i collegamenti tra i fornitori della «polvere bi[illegible] [illegible] gli spacciatori anche [illegible] gli ultimi dati riportano che il numero di consumatori di cocaina nella città dei fiori è in [illegible] e preoccupante aumento. [g. ga.]

DALLA CITTA'

LAVORI

Nuova pavimentazione è affidato l'appalto

[illegible] accorciano i tempi per [illegible] in posa della nuova pavimentazione di lastricato in pietra per via Corradi, via Calvi e [illegible] Massabò, nel [illegible] storico a ridosso di via Matteotti. La gara d'appalto, che si è disputata [illegible] nei giorni sc[illegible] a palazzo Bellevue, ha visto l'affidamento dei lavori la ditta «Silvestri [illegible] Silvestro» di Sanremo che con un ribasso d'asta dell'11,20 per cento ha fissato l'importo complessivo di spesa in 234 milioni. [g. ga.]

[illegible]

Giapponesi e americani nelle boutique del centro

Un'ondata di facoltosi turisti stranieri [illegible] stata la piacevole sorpresa [illegible] ieri per molti negozi del centro. Arrivati con pullman gran turismo (ma [illegible] sono mancate addirittura le Rolls Royce) decine di clienti giapponesi, americani [illegible] provenienti dal Medio Oriente, hanno privilegiato le boutiques delle più prestigiose firme [illegible] «made in Italy». [m. p.]

[illegible]

Sanremese [illegible] padre guardiano [illegible] convento [illegible] cappuccini

E' un sanremese il nuovo padre guardiano del convento dei cappuccini [illegible] via Matteotti. La nomina, triennale, è andata a padre Giampiero Bertolino, [illegible] anni, proveniente dal convento di Sestri Levante. Gianfrancesco Filippi da Terzorio, giunto al termine del suo mandato, ha assunto l'incarico di padre vicario. [m. p.]

[illegible]

I croupier si sfidano [illegible] campi da tennis

Convention sanremese per croupier e dipendenti delle [illegible] da gioco europee impegnati [illegible] questi giorni nel torneo internazionale che si disputa sui campi del «Tennis Club Matuzia». Partite [illegible] manifestazioni sono in programma fino [illegible] domanica quando il «Roof Garden» del casinò ospiterà, a chiusura dell'incontro, una serata di gala. [g. ga.]

Abitanti divisi in via Padre Semeria

Gli Amici del gatto contro cane-killer

[illegible] La questione è degna di entrare nei manuali di diritto: lo spietato Attila, cane da pastore tedesco accusato [illegible] sbranare ogni altra bestiola che capiti a portata di zanne, ha «licenza di uccidere» nel giardino dei suoi padroni? La risposta è «no», secondo un comitato di amici-dei-gatto, nato in memoria dei felini massacrati [illegible] a difesa di quelli «blindati» in un salotto. Già un legale di Sanremo ha raccolto l'incarico di inviare una diffida ai proprietari del cane-killer. La battaglia legale si annuncia agguerrita

Accade in via Padre Semeria, dove l'elenco delle vittime a quattro zampe continua ad allungarsi. Già una decina di gatti non ha più fatto ritorno dal recinto di Attila. E qualcuno racconta di aver assistito a piu di [illegible] agguato mortale: una furia scatenata, senza scampo per i malcapitati felini. Non è un caso [illegible] [illegible] qualche tempo, in alcuni isolati è scattato il coprifuoco di persiani e siamesi. Ed è proprio la padrona di due [illegible]ani segregati in [illegible] a chiedere l'intervento [illegible] un avvocato, «per ottenere una "misura cautelare", magari una rete alta, robusta, a maglie fitte, da imporre al pastore tedesco».

Secondo l'accusa, anche per Attila valgono i principi della giurisprudenza sulla inviolabilità del domicilio. Vale a dire: «la facoltà di escludere da [illegible] privata dimora chi vi si introduce clandestinamente». E il comitato pro-gatti sottolinea: «Escludere, cacciare, non uccidere».

La difesa si appella alla «tradizione». Attila [illegible] un cane da guardia, ricordano i padroni del famigerato pastore tedesco. [illegible] aggiungono: «Come si può chiedere [illegible] un autentico [illegible] da guardia [illegible] abbaiare senza mordere? E poi, il pericolo [illegible] segnalato esplicitamente con tanto di targa "attenti [illegible] cane"». Lo [illegible] [illegible] soltanto alle prime battute. Intanto, [illegible] legale ricorda che «i gatti [illegible] sanno leggere». Mentre, davanti al giardino dei felini sbranati, è già comparsa una scritta: «Attenti all'avvocato». [m. p.]

Per il caso dell'ambulatorio «Arma Medica Sas» con sede ad Arma di Taggia

Ventitré medici davanti al pretore

I carabinieri del Nas avevano accertato che la struttura sanitaria non aveva i permessi necessari. Replica [illegible] degli accusati: «C'è un equivoco, non abbiamo violato il regolamento comunale». L'udienza il 23 settembre

ARMA DI TAGGIA. Ventitré medici alla sbarra, la prossima settimana, per la violazione di [illegible] regio decreto [illegible] 59 anni fa. E' [illegible] [illegible] dell'ambulatorio «Arma Medica Sas», finito nel mirino del Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri.

Gli accertamenti dei militari erano scattati ai primi di aprile, [illegible] un blitz nella struttura sanitaria che, secondo i verbali dei Nas, si è rivelata abusiva: mai autorizzata dall'autorità comunale.

Perplessa, la [illegible]zione dei professionisti rinviati a giudizio per aver collaborato con la società sotto accusa. Alcuni affermano di non aver mai visto «neanche in fotografia» il laboratorio di analisi. Sta di fatto che i medici saranno giudicati il 23 settembre dal pretore di Taggia, assistiti [illegible] socio accomandatario dell'ambulatorio privato, Fernanda Milana, 50 anni, di Imperia.

L'accusa di «aver mantenuto un esercizio medico e di aver esposto targhe professionali senza permesso» (secondo una norma del 1934) sorprende un folto elenco di medici della provincia di Imperia: Vincenzo Puleo, Paolo Varano, Lorenzo Bruno, Luigi Corbella, Carlo Amoretti, Davide Dolla, Graziano Mauri, Leo Nadonna, Francesco Bianchi, Corrado Oliveri, Giuseppe Spinetti, Miria Lotti, Elio Vignola, Sandro Mirabelli, Angelo Amerio, Piero Michelotti, Rosalba Giammarino, Marino Bormioli, Walter Di Rienzo, Luciano Torre, Gianmario Massazza, e infine il dottor Dhia.

L'istruttoria, coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico, è stata accolta dalla difesa categorica degli inquisiti. Secondo [illegible] ginecologo Oliveri, presidente provinciale della Croce Bianca, la vicenda sarebbe nata da un equivoco madornale: «Se si fosse trattato di un poliambulatorio - spiega lo specialista - sarebbe stato necessario [illegible] direttore sanitario e tutti gli adempimenti burocratici [illegible] amministrativi che sono stati contestati dai [illegible]s». Invece, aggiunge il dottor Oliveri, la «Ar- [illegible] Medica Sas» altro non sarebbe stato che [illegible] ambulatorio dove alcuni professionisti avrebbero effettuato le visite dei loro pazienti. E' per questa [illegible] che i 23 inquisiti si sono finora appellati alla normativa che impone ai medici «soltanto l'obbligo di denunciare l'avvio dell'attività all'Ordine, senza alcun vincolo nei confronti del Comune».

Intanto, per giovedì 23, si prevede un affollamento inedito nell'aula della pretura di Taggia. Complesso, il ruolo della pubbli- [illegible] accusa, affidato al dottor Lu- [illegible] Fucini. Il pm dovrà dimostrare che la struttura aveva finalità sanitarie. E non era un'agenzia [illegible] locazione per medici alla ricerca di nuovi spazi. [m. p.]

POLIZIA

Truffe ai pensionati

E' accusato [illegible] una lunga serie di truffe [illegible] danni di pensionati sanremesi: [illegible] serie di «colpi» messi a segno [illegible] l'arma del trasformismo e di spregiudicate sostituzioni di persona. Giovanni Tandelle, 63 anni, veneziano, detenuto a La Spezia, sarà processato questa mattina a Sanremo. Secondo le testimonianze di 20 anziani caduti nella rete dei raggiri, l'uomo si sarebbe spacciato di volta in volta per ispettore delle Poste, funzionario dell'Intendenza di Finanza, rappresentante dell'associazione nazionale reduci e combattenti. Clamoroso, il caso [illegible] [illegible] secretario persuaso a versare un acconto al truffatore, col miraggio di ottenere il pagamento del lavoro arretrato svolto in parrocchia. [illegible] secondo la difesa, sostenuta, dal dottor Alberto Pezzini, «i dubbi sul riconoscimento di Tandelle rimangono, e non sono lievi». Alcune identificazioni dei truffati sarebbero state, infatti, vaghe e dubbiose. [m. p.]

POLITICA

E' confermato il comizio dell'onorevole Fini

E' [illegible] confermato [illegible] comizio sanremese dell'onorevole Fini, segretario nazionale dell'msi. L'incontro pubblico è previsto per martedì 21 settembre, alle 17,30, sul solettone di piazza Colombo. Uno dei temi più attesi è [illegible] formazione della lista «Sanremo Mani Pulite» [illegible] candidato a sindaco Alessandro Grappiolo. [g. ga.]

INIZIATIVA

Attivata la linea t[illegible] per combattere il fumo

Attivata la linea telefonica del centro della Lega Italiana per la lotta contro i tumori per aiuta- [illegible] a smettere di fumare. Gli interessati possono contattare lo 0184/57.00.30 o rivolgersi presso la sede di piazza Borea d'Ol- [illegible] Intanto, nelle prossime settimane, inizieranno i corsi di preparazione per i coordinatori di gruppo. [g. ga.]

Un documento di Cisl, Uil e Cgil che dovrà essere sottoposto alla futura amministrazione comunale dopo le elezioni

Ecco la ricetta dei sindacati per rilanciare Sanremo

Centro storico, casinò, rilancio della produzione floricola, raddoppio della ferrovia

SANREMO. Risanamento del centro storico, rilancio della vocazione turistica della città dei fiori, privatizzazione e riassetto della casa da gioco. A fare [illegible] punto sulla realtà [illegible] Sanremo e [illegible] problemi più urgenti da affrontare sono i sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil che [illegible] pomeriggio hanno presentato un documento congiunto indirizzato alla futura amministrazione comunale. [illegible] tratta di un «vademecum» che le organizzazioni dei lavoratori sperano venga assimilato [illegible] condiviso da quanti si apprestano a vivere l'incandescente campagna elettorale per le consultazioni in programma per il prossimo 21 novembre.

«In pallo non c'è [illegible] la poltrona di sindaco - affermano i rappresentanti del sindacato - ma anche la possibilità di dare una svolta alla vita della città, un'inversione di tendenza per far superare la mancanza di una visione programmatica di sviluppo economico che ha [illegible]ratterizzato le ultime amministrazioni».

In pratica il protocollo di Cgil, Cisl e Uil rappresenta [illegible] programma politico, una chiave per arrivare alla soluzione dei problemi attuali di Sanremo. Queste in dettaglio le proposte del sindacato.

Piano regolatore: adozione di un nuovo strumento che guardi agli investimenti pubblici e privati «uno strumento che permetta di trovare risposte soddisfacenti alle richieste di sviluppo turistico, floricolo [illegible] artigianale ed [illegible] migliore qualità della vita».

Centro storico: ampia opera di risanamento [illegible] architettonico sia abitativo tale da rendere la città vecchia un richiamo turistico permettendo investimenti sullo sviluppo artigianale [illegible] commerciale

Turismo: rilancio della vocazione turistica di Sanremo con la programmazione certa delle grandi opere come Aurelia-bis, piano parcheggi, raddoppio ferroviario, nuova stazione, e il recupero delle strutture già esistenti come Pian di Poma (centro sportivo polivalente), Santa Tecla (fini artistici e culturali), ex Mercato dei fiori (parcheggio e Palazzo polivalente per manifestazioni), Portosole (completamento opere a terra già programmate).

Per il casinò i sindacati chiedono una nuova gestione per un definitivo rilancio

Casinò: accelerazione del definitivo assetto gestionale privato e creazione di una sala per attività di spettacolo e manifestazioni a livello nazionale.

Orchestra sinfonica: gestione manageriale e sfruttamento del complesso come veicolo promozionale con concerti in tutta Italia.

Floricoltura: rilancio della produzione con la [illegible] [illegible] un marchio «doc».

Servizi sociali: interventi prioritari per le realtà più disagiate come gli Asili nido e i servizi per anziani, immigrati e «fasce deboli».

Il programma dettagliato di Cgil, Cisl e Uil sembra guardare quindi ad una Sanremo più vivibile, ad [illegible] città [illegible] gli innumerevoli problemi di traffico, pulizia [illegible] servizi che hanno caratterizzato l'estate '93. Il prossimo passo del sindacato riguarderà l'occupazione. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni [illegible] 13-9-'93]

FIORE	[illegible]	[illegible]A	VINTA'	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	700	500
Rosa	Vivaldi	seconda	10.000	400	300
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	seconda	10.000	600	400
Rosa	Omega	prima	10.000	300	250
Rosa	Omega	seconda	10.000	300	250
Rosa	Omega	extra	5.000	600	500
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.800	700
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.200	300
Rosa	Diverse	seconda	80.000	500	250
Astro	—	prima	5.000	350	300
Gladiolo	—	extra	1.500	800	700
Tuberosa	—	extra	2.500	2.500	2.000
Cresta di Gallo	—	extra	2.500	1.000	800
Cresta di Gallo	—	prima	2.500	800	600
Crisantemi	Multifior	prima	5.000	600	500
[illegible]ca di Lucca	—	extra	10.000	1.000	800
Lilium	Comuni	extra	9.000	1.500	1.000
Statice	Comuni	prima	5.000	150	100
Gypsophilia	Paniculata	prima	kg. 300	20.000	15.000 (al kg.)
Gladiolo	—	prima	1.500	800	500
Margherita	—	prima	7.500	150	100
Garbera	—	prima	50.000	600	400
Lilium	[illegible]gliati	prima	6.000	5.000	2.000
[illegible]iadenum	—	extra	2.500	800	[illegible]
Setta[illegible]ell	—	prima	[illegible]00	[illegible]	600
Garofani	Mediterranei	prima	7.500	150	100
Garofani	Mediterranei	preziata	7.500	250	150
[illegible]	Comuni	seconda	[illegible]	[illegible]	50
Phoenix	—	prima	600	[illegible]	600
Rusco Dance	—	prima	[illegible] 300	[illegible]	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 400
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 180.400.000
Commento: ● Scarsa affluenza [illegible] merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

Un primo bilancio dell'andamento della stagione turistica in Costa Azzurra

Montecarlo tradita dagli italiani

Per la prima volta nella classifica delle presenze sono stati scavalcati dagli americani. La svalutazione della lira e la crisi economica tra i fattori negativi. Il turismo individuale raggiunge l'86 per cento

MONACO. L'Osservatorio del turismo delle Alpi Marittime, creato dalla Camera di commercio e dell'industria di Nizza, ha comunicato le prime proiezioni sull'andamento del turismo nell'estate che sta finendo. E' stata svolta un'indagine su un campione di 150 aziende rappresentanti differenti attività, come alberghi, residence e stabilimenti balneari. Un lavoro che si ripete ogni mese e che offre agli operatori un punto di riferimento importante sul movimento nazionale ed internazionale della presenza in Costa Azzurra.

All'inizio della stagione, in un contesto economico delicato, il turismo è risultato uno dei settori maggiormente vulnerabili per la crisi in corso. Il primo semestre del 1993 ha dunque sofferto notevolmente con resoconti al limite della sufficienza e addirittura in calo rispetto all'anno precedente. Per questo l'industria turistica ha puntato con fiducia le speranze all'estate cercando di offrire il meglio a prezzi contenuti e producendo un notevole sforzo nell'organizzare manifestazioni ed attrazioni. Nel mese di giugno il tasso di occupazione ha comunque confermato, con il 57%, un inizio piuttosto [illegible] con le attività a ritmo ridotto nel loro insieme, questo nostante la presenza di congressisti internazionali, soprattutto americani, che negli ultimi

Anche a Montecarlo turismo in calo

tempi sembrano aver riscoperto la Costa Azzurra privilegiandola anche come sede per grandi meeting.

Il calo più pesante infatti viene proprio dalle presenze italiane. Quest'anno in netta minoranza rispetto al '92.

Negativo anche luglio (65%), con un ribasso del 3%. Dall'anno [illegible] la situazione non è migliorata. Da Cannes a Mentone le promozioni lanciate ad [illegible] stagione, con tariffe ridotte e offerte di pacchetti vacanza familiari, non sono bastate per risollevare il numero di presenze. Solo dalla metà del mese, in concomitanza [illegible] le vacanze scolastiche, si è registrato un leggero aumento delle attività; tra le principali cause, gli operatori riconoscono unanimi la svalutazione della lira e di altre monete europee, oltre naturalmente alla crisi a livello internazionale.

Agosto è per tradizione il mese del tutto esaurito, la speranza [illegible] che quello di quest'anno resti un'eccezione in negativo. Comunque le previsioni formulate dall'osservatorio del turismo non [illegible] andate deluse: pur affrontando un momento difficile, il tasso di occupazione calcolato con ampio ottimismo all'inizio del mese è [illegible] ampiamente rispettato.

A giugno nell'insieme degli hotels da una a quattro stelle, le presenze straniere rappresentano il [illegible]% della clientela. Primi gli americani e per la prima volta italiani al secondo posto. Riacquistano la leadership a luglio seguiti da tedeschi, belgi e britannici. Frequentano soprattutto hotel a tre stelle (53%) e a quattro stelle lusso (79%). Il turismo di gruppo occupa l'8%, i soggiorni d'affari l'8%, il restante 86% è turismo individuale.

Andrea Munari

Riflettori sulle Olimpiadi

Da venerdì la riunione del Cio per assegnare i Giochi del 2000

MONACO. Il Principato è già tappezzato di manifesti che annunciano un avvenimento di importanza mondiale: il Cio (Comitato Olimpico Internazionale) si riunirà da venerdì prossimo 17 settembre, per designare la città che ospiterà l'edizione dei Giochi Olimpici nel 2000.

Nel [illegible] di riunioni, discussioni e manifestazioni per scegliere tra le cinque candidate: Berlino, Pechino, Sidney, Istanbul e Manchester. Televisioni e stampa di tutto il mondo si [illegible] date appuntamento per questa settimana, fino a sabato 25 settembre, per seguire l'avvenimento. Intanto Monaco offrirà i suoi luoghi più suggestivi e prestigiosi per serate mondane ed iniziative che faranno da cornice alla centounesima [illegible] del Cio.

Da non perdere l'arrivo nel porto del Principato di alcuni fra gli yacht più grandi e belli del mondo. Un gran galà esclusivo si terrà poi la sera di venerdì prossimo nella Salle Empire dell'Hotel de Paris. Inoltre, come sempre avviene in occasioni di importanza internazionale, Monaco ha pensato bene di suggellare questo appuntamento olimpico con le emissioni di due serie speciali di francobolli. La prima di un valore di 22 franchi e 40 è composta da pezzi da 2 franchi e 80 l'uno e rappresenta sei discipline olimpiche tra cui bob, sci, nuoto e ciclismo; la seconda, del valore di 36 franchi, costituita sempre da 8 francobolli da 4 franchi e 50 l'uno, riporta altrettante specialità come judo, atletica e ginnastica.

Entrambe le serie hanno l'emblema del Comitato Olimpico Monegasco e il logo della [illegible] tounesima sessione del Cio. Per i collezionisti e gli appassionati di filatelia è stata organizzata una vendita sabato 18 e domenica 19 nell'atrio del Casino dove per l'occasione è [illegible] allestita [illegible] mostra curata dal Cio sul tema «Lo sport nella filatelia».

[a. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sotto accusa il vivaio comunale [illegible] Tumiato

Il vivaio comunale di via Tumiato è al centro di un'interpellanza del consigliere del pds di Bordighera Sergio Lanza. «Signor sindaco, ritiene decoroso mantenere in tale abbandono un punto di creazione di varietà floricole per i nostri giardini?», chiede il consigliere al primo cittadino Renato Oliva. [d. bo.]

[illegible]

Le controdeduzioni al piano regolatore

Saranno inviate all'assessorato regionale all'Urbanistica, entro la fine di ottobre, le controdeduzione del Comune di Ospedaletti al nuovo piano regolatore. I tecnici [illegible] lavorando per mettere a punto, dopo [illegible] «bocciatura» del porto, il futuro [illegible] lungo- [illegible] dopo lo spostamento a monte della ferrovia.

[g. ga.]

[illegible]

L'ottavo trofeo della consulta italo-francese

Domenica si terrà l'8° Trofeo della consulta italo-francese «Cuneo-Mentone», organizzato dal gruppo sportivo «Barale» di Bordighera, e dall'Acli di Mentone. Due i percorsi: uno turistico tra Cuneo e Ventimiglia, l'altro agonistico [illegible] Ventimiglia a Mentone. Iscrizioni da cicli Barale, a Bordighera, telefono 25.26.16. Il transito nella galleria del Colle di Tenda verrà effettuato in bicicletta per concessione delle autorità francesi.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Un convegno sulla figura di Giuseppe Biancheri

E' stato fissato per ottobre il convegno su Giuseppe Biancheri, statista intemelio, primo presidente del parlamento dopo l'Unità d'Italia. La sede scelta è la chiesa sconsacrata di San Francesco.

[g. ga.]

VENTIMIGLIA

Anche il settimo «corriere» espulso dall'Italia

E' salito a sette il numero dei corrieri nordafricani della droga arrestati al valico di Ventimiglia ed espulsi dai magistrati sanremesi. Nei giorni scorsi, anche gli ultimi tanzaniani, bloccati nelle scorse settimana al confine italo-francese con grossi quantitativi di eroina, sono stati rimpatriati con decreto del giudice per le indagini preliminari. Lo stupefacente era nascosto in ovuli di un centimetro di diametro, ingoiati dalle reclute del narcotraffico e destinati ad essere evacuati una volta attraversata la frontiera. Il giudice, che ha applicato una normativa varata il mese scorso, ha prima condannato ciascuno dei tanzaniani a 4 anni di reclusione.

[m. p.]

Ancora in primo piano il problema della viabilità nel centro di Ventimiglia

«Il mercato blocca le ambulanze»

Un esposto del pds per la grande fiera commerciale del venerdì. «Le bancarelle impediscono il passaggio dei mezzi di soccorso». Più drastica la proposta dei Verdi: «Gli stand devono essere trasferiti a Roverino»

VENTIMIGLIA. Il mercato del venerdì ancora nell'occhio del ciclone: un nuovo esposto, questa volta del pds, mette in discussione [illegible] delle più importanti fiere settimanali di tutta Europa. Il documento, firmato dal segretario del pds di Ventimiglia Salvatore Sciarrone, è indirizzato alla Procura della Repubblica di Sanremo e, per conoscenza, alla prefettura e ai carabinieri, polizia, Vigili urbani, Vigili del fuoco e Comune di Ventimiglia.

«Il [illegible] degli ambulanti si svolge ogni venerdì in un'area molto vasta. La manifestazione riveste notevole importanza economica per la città, [illegible] nel contempo è fonte di continui disagio per i cittadini. In quel giorno, infatti, la [illegible] lità di tutta Ventimiglia è paralizzata», si legge [illegible] documento. Il pds chiede la revisione del sistema del mercato «avendo presente innanzitutto i problemi della sicurezza dell'area, dovuti alla mancanza di adeguate vie di fuga e all'inservibilità delle corsie di emergenza che, nonostante siano istituite, sono perennemente ostruite da mezzi e banchetti ambulanti».

Sciarrone punta molto sulla questione-sicurezza: «Numerose volte i servizi di pubblica assistenza hanno fatto rilevare l'estrema difficoltà di portare soccorso a persone all'interno dell'area». Ricorda l'ultimo intervento del genere: «Venerdì scorso, alle 11 e mezza, è stato molto difficile soccorrere una cittadina inglese colta da malore, a causa dell'impossibilità di procedere del [illegible] di soccorso: sulla corsia destinata agli autoveicoli c'erano ostacoli di ogni tipo». Il segretario sottolinea la «frequente e numerosa occupazione abusiva del suolo pubblico [illegible] furgoni nell'area stessa», e che «i controlli sebbene [illegible] frequenti, non [illegible] sufficienti».

La magistratura è chiamata dal pds a verificare «se sussistano, a carico degli enti competenti o di privati, ipotesi di reato concernenti gli obblighi di sicurezza dell'area, nonché la sussistenza di illeciti o irregolarità amministrative riguardanti l'utilizzo del suolo pubblico».

Se il pds vuole che il mercato sia razionalizzato, pur restando nella [illegible] attuale sede, i Verdi assumono una posizione più drastica: il mercato deve essere spostato. «Già dieci anni fa abbiamo incaricato un architetto per fare uno studio sullo spostamento del mercato a Roverino».

[d. bo.]

Il mercato del venerdì di Ventimiglia al centro di una nuova polemica

La pioggia ha danneggiato la strada comunale

Maltempo a Ventimiglia a rischio frazione Torri

VENTIMIGLIA. Il consigliere del pds di Ventimiglia Sergio Scibilia ha indirizzato un'interpellanza urgente al sindaco Guido Pastor in merito ai recenti danni del maltempo: «Le continue piogge di questi giorni hanno comportato gravi rischi per l'incolumità di chi percorre alcune strade comunali, dovuti a continui smottamenti [illegible] terreni e frane che si sono abbattute sulle vie. In particolare è stata danneggiata [illegible] strada comunale per Torri, con conseguente rischio di chiusura e isolamento di un intero paese». Scibilia sottolinea «lo stato di abbandono e di degrado di quasi tutte le strade comunali, prive in buona parte di protezione e di un'ordinaria manutenzione». Le richieste per poter affrontare il maltempo [illegible] strade agibili, eliminando eventuali pericoli per l'incolumità dei passanti [illegible] diverse.

Si chiede: «Un progetto globale di prevenzione, con revisione della raccolta delle acque piovane, ripristino dei muri pericolanti accanto alle strade». «Bisogna inoltre provvedere a fare un'ordinanza di pulizia di tutti i lotti contigui alle strade sia dei privati sia degli enti pubblici (Ferrovie, Anas, società autostrade) - si legge [illegible] nell'interpellanza al sindaco Pastor - , in base alle normative del nuovo codice della strada».

Il pds chiede, inoltre, «il rispetto dell'articolo 21 del capitolato d'appalto del servizio di spazzamento della nettezza urbana, che prevede il servizio di lavaggio stradale delle frazioni, dell'articolo 27 che prevede il diserbo stradale delle strade frazionali, comprese le cunette e le piccole [illegible] lievi entità che si dovessero verificare».

[d. bo.]

Originaria dell'Africa, pesa oltre un chilo

Dalla Francia in arrivo anche la lumaca gigante

VALLAURIS. E' [illegible] beniamina dei collezionisti, sempre più numerosi, di animali esotici. La lumaca africana è in grado di stupire anche i più indifferenti, in quanto può pesare fino ad un chilo e mezzo, per [illegible] lunghezza di trenta centimetri. Un abitante di Vallauris, nella vicina Francia, è diventato allevatore di queste macrolumache che non si accontentano di una foglia di lattuga: l'Achatine fa [illegible] incetta di banane, carote e piselli, e ha un debole per la polpetto per i [illegible] i e gli omogeneizzati per i bebé.

La lumaca-mania è il nuovo fenomeno della Costa Azzurra: dopo i boa, i pitoni, le iguane e le tartarughe - che, abbandonate [illegible] torrenti, sono la causa di diversi squilibri naturali - i collezionisti si dedicano alle lumache.

La moda arriva dagli Stati Uniti, dove la lumaca, venduta a 10 dollari in tutti i negozi di animali, ha iniziato la sua carriera di bestiola [illegible] compagnia. La moda si è diffusa rapidamente anche in Germania, Svizzera, e oggi anche in Francia.

Questo imponente gasteropode, originario del centro e della costa Est dell'Africa, ha sedotto gli amatori, che [illegible] sempre più numerosi. L'Achatine pesa da 150 grammi ad un chilo, e le [illegible] antennine arrivano a 5 centimetri di lunghezza. La lumaca ha tutte le virtù di un animale domestico. Docile, non noioso, dorme il giorno e mangia la notte. La lumaca si riproduce rapidamente, e può avere anche 300 [illegible] per volta.

Gli esperti, intanto, raccomandano che questi animali [illegible] scappino da casa: potrebbero alterare l'equilibrio dell'ambiente e un'introduzione accidentale non compensata da predatori sarebbe gravissima.

[d. bo.]

aliscafi Veloci

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - [illegible] PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)						
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30*	13,45*	17,15 19,00°
da PONZA	07,40°	09,40	11,20*	15,30*	17,15°	18,30* 19,00

* Escluso martedì e Giovedì ° Escluso mercoledì
* Fino al 20 Giugno solo sabato e d[illegible] - giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre [illegible] 12 Settembre giornaliero)						
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30*	13,45*	16,30 18,10°
da PONZA	07,40°	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30* 18,10

* Escluso martedì e Giovedì ° Escluso mercoledì
° Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre al [illegible] Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da [illegible]	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo [illegible] e Domenica

[illegible] - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

[illegible] 1° Giugno al 31 agosto						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO	p.	07,40	13,45
PONZA	a.	[illegible]	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	PONZA	a.	08,50	14,55
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	[illegible]	p.	09,05	15,10
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	[illegible]	19,40	V.TENE	a.	[illegible]	15,50

Dal 13 Settembre al 27 Settembre							
[illegible]	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
[illegible]	a.	[illegible]	14,40	PONZA	a.	[illegible]	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	[illegible]	a.	[illegible]	18,10

ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

[illegible] -VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)		dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)		Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)	
da FORMIA	08,30 17,00	da FORMIA	08,30 11,30° 17,00	da FORMIA	08,30 11,30 17,00
da V.TENE	09,45 19,00	da V.TENE	09,45 15,30° 19,30	da V.TENE	09,45 15,30 19,30
		*solo sabato e domenica			
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)		Dal 13/9 al 26/9 (escluso martedì)		Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	08,30 11,30° 16,00	da FORMIA	08,30 16,15	da FORMIA	08,45
da V.TENE	09,45 14,45° 18,30	da V.TENE	09,45 17,30	da V.TENE	12,00
*solo sabato e domenica				solo venerdì, sabato e domenica	

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO AL CUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 75 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dal [illegible] Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 26 Settembre
da FORMIA 13,30	[illegible] [illegible]	[illegible] [illegible]	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00 da [illegible]	da FORMIA 13,30 16,00 da [illegible]	da PONZA 14,50
[illegible]	da PONZA 10,45 18,45 da [illegible]	[illegible] 10,45 17,45 da [illegible]	escluso martedì

[illegible] - SOCIETÀ' - [illegible]
HELIOS
Via Porto Pidocchio, 18 - 04024 Gaeta

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9844320 Fax 06/9845087 Telex 613080
PONZA: Tel. [illegible]
VENTOTENE: Tel. 0771/[illegible]

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711 Stazione Azzurra - Tel. 0771/697058
PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel. 0771/80280
VENTOTENE: [illegible] - Tel. 0771/[illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Prime anticipazioni sulla prossima stagione di prosa nel teatro di Imperia

Anche la Melato per il Cavour

L'attrice, già inserita nel cartellone dello Stabile di Genova e del Chiabrera di Savona, potrebbe rappresentare «Un tram che si chiama Desiderio». Definiti gli appuntamenti lirici

IMPERIA. I soli appuntamenti sicuri, sinora, sono quelli con la lirica: le due rappresentazioni de «L'italiana in Algeri», l'opera di Gioacchino Rossini, previste per il 21 e 22 ottobre, e il recital di Katya Ricciarelli, il 26 novembre, in [illegible] della ricorrenza del nuovo santo Patrono della città. Sono spettacoli che il Comune di Imperia propone al Teatro Cavour in collaborazione con il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona. La stagione, nel dettaglio, sarà presentata tra [illegible] settimana, al Ridotto del Teatro Chiabrera. E per la prosa? Il programma è ancora ignoto: l'unica certezza è che non sarà [illegible] più Diego Roberto Pesaola e l'Associazione Liguria Teatro a predisporlo.

Giovanni Barbagallo, incaricato alla gestione del Cavour, ha dato un drastico taglio con il passato. E la giunta, nell'attesa di dare un assetto definitivo alle attività del teatro, ha affidato un incarico di consulenza a Roberto Bosi, il direttore artistico del Chiabrera, al cui modello Imperia vorrebbe ispirarsi. Nella stessa [illegible] di fine luglio sindaco e assessori avevano fornito pure alcune indicazioni: si dovrà privilegiare la prosa, con otto spettacoli (ciascuno con una replica), con la garanzia dell'equilibrio e varietà nella programmazione, e allestendo anche «una pur minima stagione musicale», attraverso un rapporto con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Mariangela Melato porterà a Imperia «Un tram chiamato Desiderio» di Tennessee Williams

Di più, per il momento, è impossibile sapere. Bosi non parla, e Barbagallo rimanda la presentazione del cartellone completo a fine mese: «Dobbiamo ancora definire i contatti con l'amministrazione comunale, e qualche titolo e data sono da mettere a punto. Lavoriamo da un lato alla stagione '93-'94, e dall'altro a predisporre strumenti e accordi per una gestione stabile, non più precaria come è avvenuto sinora. Almeno i costi sono stati ipotizzati: in totale sono 444 milioni (dei quali 320 per compensi alle compagnie, 50 per diritti Siae, 25 per personale e Vigili del fuoco, 29 per la pubblicità e 10 per la consulenza), contro [illegible] di incassi preventivati.

Il principio è quello delle sinergie, per ridurre le spese, pur offrendo spettacoli di buon livello. E non è azzardato allora pensare a una collaborazione con il Teatro di Genova, lo stesso Chiabrera e il Teatro del casinò di Sanremo. Dallo Stabile, potrebbe giungere almeno uno dei tre spettacoli prodotti quest'anno: [illegible] tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams, con Mariangela Melato, che ha debuttato in estate al Festival di Spoleto tra critiche feroci, oppure «L'affare Makropulos» (non ancora [illegible] in scena), sempre con la Melato, o «Tuttosè e Chebestia» di Coline Serrault, con la regia del grande Benno Besson e Luca De Filippo e Lello Arena [illegible] interpreti.

Altri nomi eccellenti sono an[illegible] a Genova: Paolo Poli e Adriana Asti, Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, Gastone Moschin e Sergio Castellitto, Sergio Fantoni e Alberto Lionello. Qualcuno di loro approderà al Cavour? E' possibile. Al Chiabrera di Savona, dove il cartellone è già stato illustrato, ci saranno Giulio Bosetti [illegible] «La famiglia dell'antiquario», omaggio a Goldoni nel Bicentenario, Giorgio Gaber con il suo «Teatro canzone», Ernesto Calindri con «Pensaci, Giacomino» di Pirandello, Franco Branciaroli [illegible] «Il revisore» di Gogol, e il lodatissimo musical «Cabaret» della Compagnia della Rancia. E, pure tra questi, [illegible] viene esclusa qualche replica a Imperia.

Stefano Delfino

Riapre domani

Una veste rinnovata al Quartiere

IMPERIA. Il Quartiere Latino prepara una lunga stagione invernale, piena di gradite sorprese p[illegible] popolo della notte. Il locale, che riapre domani ripresentandosi in una veste [illegible]novata, sarà un punto di riferimento ogni giovedì e sabato. I due disc-jockey, Nito e Andrea, [illegible] «scaldando i motori» in visita della partenza.

Tra le novità che attendono i frequentatori, il nuovo «look» dell'ingresso, più colorato [illegible] elegante, e l'arredamento. Ogni giovedì, inoltre, sarà riservato soprattutto a brani rock e new wave degli Anni Settanta e Ottanta, mentre il sabato saranno prese in considerazione [illegible] varie tendenze di musica giovane, dalla dance al reggae. Aggiunge [illegible] dei proprietari, Franco Benini: «Durante la stagione, è atteso anche l'arrivo di dee jay "ospiti", come Luca Facchini, che lavora al Pascià di Rimini. E' in cartellone una festa "grunge", dedicata alla nuova moda hippy, in cui saranno regalate collanine».

I grandi protagonisti dei prossimi mesi saranno i ragazzi dell'agenzia milanese Fellini Soluzioni, che proporranno vari tipi d'intrattenimento, coinvolgendo il pubblico. Il 23, sarà [illegible] in palio un viaggio a New York, mentre il [illegible] terrà una festa durante la quale verranno distribuite cento magliette personalizzate, preparate appositamente dalla «Botte[illegible] degli Artisti». [e. f.]

Cominciata la stagione del cinema, partono le iniziative di sconto: ecco le le pellicole più «gettonate»

L'effetto-Venezia è in arrivo a Sanremo

Nelle sale, già affollate, i primi film dell'autunno-inverno

IMPERIA. I film presentati al Festival di Venezia hanno già inaugurato in maniera trionfale la stagione invernale, periodo «magico» per le sale cinematografiche della Liguria. I dati dell'ultimo weekend riflettono una tendenza al rialzo decisamente poco estiva. A condurre la volata, sono opere che hanno raggiunto incassi record oltreoceano: «Il fuggitivo», giallo mozzafiato con un Harrison Ford in gran forma, e «Jurassic Park», atteso da venerdì.

I numeri indicano come già da metà settembre gli spettatori «volino» al cinema, approfittando anche delle riduzioni (ad esempio, oggi in tutte le sale sanremesi il biglietto costerà solo 7000 lire, e anche a Genova continua questa operazione promozionale che contraddistingue il mercoledì). Il consenso tributato a «Il fuggitivo» è indicato dalle 3000 persone che hanno assistito alle proiezioni [illegible] sabato all'Augustus di Genova, che ha in programma tre spettacoli, alle 15, 17,30 e [illegible]. Lo stesso «alto gradimento» [illegible] st[illegible] registrato all'Ariston di Sanremo, [illegible]n quasi 1000 spettatori sabato e altri 750 domenica. «Sono cifre da pieno inverno: questo testimonia che, in presenza di proposte interessanti e in strutture ben attrezzate, la stagione non fa differenza», è il commento di Walter Vacchino, presidente regionale dell'Anec, l'associazione che raggruppa i gestori dei cinema. Anche a Imperia è già possibile vedere il film diretto da Andrew Davis: il cinema che prende il nome dal capoluogo di provincia lo propone in questi giorni, alle 20,15 e 22,30.

Le pellicole di maggiore succ[illegible] servono anche da traino alle altre, creando un positivo effetto a catena. Accanto al «Fuggitivo», che da domani passerà al Centrale, Sanremo offre un altro «veneziano», «Boxing Helena», controversa ope[illegible] prima di Jennifer Lynch dedicata a una donna che subisce l'amputazione degli arti dal suo spasimante. Il Tabarin, anche se [illegible] dimensioni più ridotte, [illegible] registrare il tutto esaurito ogni sera (per lo stesso lavoro, [illegible] Lux di Genova ha raggiunto quota 700 [illegible] scorso sabato). In tono minore [illegible] invece partito «Tina», tratto dalla biografia della rockstar Tina Turner, che forse il pubblico ha considerato un po' troppo «americano»: l'accoglienza è [illegible] tiepida [illegible] a Imperia che [illegible] capoluogo ligure. Da venerdì, comunque, sarà proiettato anche [illegible] Politeama Dianese, di Diano Marina, alle 20,30 e 22,30.

Una scena del film «Jurassic Park» atteso da venerdì nelle sale di Sanremo

Si ha l'impressione che que[illegible] avvio bruciante sia soltanto [illegible] sorta di antipasto. Domani, al Ritz [illegible] Sanremo, arriverà «L'età dell'Innocenza» di Martin Scorsese, altra anteprima [illegible] Venezia interpretata da Michelle Pfeiffer e Daniel Day-Lewis, già in cartellone all'Olimpia [illegible] Genova, dove lo scorso fine settimana ha superato i [illegible] spettatori. La grande attesa riguarda soprattutto «Jurassic Park», firmato da Steven Spielberg [illegible] tratto dal romanzo di Michale Crichton. Il «film dei dinosauri», com'è stato subito soprannominato, verrà presentato in contemporanea [illegible] tutta la regione venerdì: a Imperia, sarà programmato dal Centrale, mentre a S[illegible] l'Ariston proporrà l'opera in una veste di lusso, con un sistema digitale disponibile in sole 12 sale della penisola. A Genova, l'appuntamento con la preistoria si terrà all'Universal.

Enrico Ferrari

GIOVEDÌ E NOTTE

DIANO MARINA
Dance e Caraibi

Al Tangò di Diano Marina: nella rhumeria al piano superiore, il dee jay Pinollo privilegia salsa, rumba e merengue, mentre il dj Robert, al piano inferiore, seleziona successi dance Anni Ottanta e Novanta. [e. f.]

IMPERIA
Ritmi esotici al Mister Okada

Agli stabilimenti Baia Saracena si esibiscono alle 21 due strumentisti che presentano brani sudamericani. [e. f.]

IMPERIA
[illegible] «live» al porto

Di [illegible] al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia, il tastierista Francesco Leotta e il sassofonista Maurizio Dilozzi. [e. f.]

BORDIGHERA
«Ristoranti senza frontiere»

Il ristorante «Michelin» di via Stoppani è protagonista questa sera della rassegna gastronomica «Ristoranti senza frontiere». Menù fisso a 55 mila lire. [g. ga.]

SANREMO
La Pigna festeggia S. Costanzo

Giornata [illegible] festeggiamenti nella Pigna per la ricorrenza di San Costanzo. In programma musica e gastronomia. [g. ga.]

[illegible]
Spettacolo al Roof Garden

Ancora cena e spettacolo all'aperto per il «Roof Garden» del casinò. Ogni sera è protagonista la [illegible] dell'orchestra di Renato Sambo. [g. ga.]

DIANO MARINA
Canta e suona Moreno Rossi

Il cantante e chitarrista Moreno Rossi al «Puerto Escondido» di Diano Marina. [e. f.]

NIZZA
Musica caraibica all'Iguana

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Café», nella zona del porto. Il programma l'esibizione [illegible] una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

STASERA ALLE TV [illegible]ONI LOCALI

Fr[illegible]
12 Mena Mona; 13 Telefilm; 14 Cartoni animati; 18,45 Market; 19 Calcio sera; 19,30 Telefilm; 20,30 Film; 22,15 Calcio sera; 22,30 Punto sera; 23 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 0,45 Rossa di sera.

Telesetar
12 Vita del padre; 13 Zoom; 13,45 Jim della giungla; 14,20 Documentario; 15 12° in campo; 15,35 La grande lotteria; 18 Tv shop; 19,30 Zoom; 20 Telefilm; 20,30 Sport regionale; 23,15 Sulle strade della California.

Telearcobaleno
12 Cartoni [illegible]; 13,25 Telegiornale Tga; 13,35 Maria Maria; 14,15 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 18,30 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tga; 19,55 L'opinione; 20 Maria Maria; 22,35 Telegiornale Tga.

Sardegna Uno
Sardegna giornale; 8,30 Cartoni animati; 9 Telepromozioni; 12,15 Sardegna giornale; 12,25 Fiore selvaggio; 13,15 Marron glacé; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Telelmmagini 24 ore; 15 Telefilm; 18 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria, Maria; [illegible] Documentario; 20,20 Sarde[illegible] giornale; 20,40 Il simbolo [illegible] sesso; 22,30 Sardegna giornale; 23 L'onore della famiglia; [illegible] Taurus; 0,30 Sardegna giornale; Il Televideo Italia; 2 Sardegna giornale.

Telecittà
13 Video J Simone Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 18,30 Mtv prime; 19,22 Sorrento, varietà; 20,30 Skipper, rubrica; 21,03 Non solo calcio; 23,03 Telecittà notizie; 23,25 Prima linea, talk show.

[illegible] 7
14 Mamma la colonia penale; 16 Cartoni animati; 16,30 Quando si piange per [illegible]; In; 17 News; 17,15 George; 18 News; 18,30 Replay - [illegible]rt; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Il look could kill; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 22,30 Fate; 0,30 Seventeen sexy shop; 1 Canale 7 non stop.

Teleregione
12 Amanti; 13 California; 14 Videogiornale; 14,30 Telefilm; 17 Festa degli sconosciuti; 19 Videogiornale; 19,45 La posta del Vescovo; 20,30 Il mondo secondo Garp; 22,30 Orologi da polso; 23 Videogiornale.

Mixer Tv
15,30 Obiettivo gente; 15,45 Lassie; 19,30 Tg Savona; 19,45 Tg Imperia; 20 Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Alien 2 sulla terra; 22 Tg Liguria; 22,30 Tg Savona; 22,45 Tg Imperia.

Telenord
11,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] TN4 news; 12,15 Obiettivo gente; 12,45 The bold ones, telefilm; 13,30 TN4 news; 13,45 Viaggio con l'avventura; 14,10 Cartoni; 15,15 Obiettivo gente; 16 Colorina love; 17 Cartoni animati; [illegible] Motor shop; 18,30 Il richiamo degli abissi; 19 Avventura di frontiera; 19,30 Telegiornale TN4; 19,45 TN4 news; [illegible] Boys and girls; [illegible] Colpo letale.

T[illegible]
[illegible] Fiore selvaggio, In; 15 Tel[illegible] 15,15 M.A.S.H.; 16,45 Strike force; 16,45 Passione; 17,45 Señora; 18,45 Videomare; 19,30 Tg 10; 20,30 Windsurf il vento nelle mani; 22,45 Speciale motomondiale; 23,15 Emozioni nel blu.

Telegenova
[illegible] Due ore di relax; 16,30 Un'amica a casa vostra; 17 Starlandia; 18 Superpass speciale; 19,20 Tg notizie; 20,30 Il mondo secondo Garp; 22 Momenti preziosi; Il Tg notizie.

Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA IN PROVINCIA

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con [illegible] Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musi.
Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]

Dante — Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

A. DI TAGGIA

Capitol — [illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la leva di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.
Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000

Giardino [illegible] — CHIUSO PER FINE STAGIONE
Or.: 21,30

BORDIGHERA

Olimpia — La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero
Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA — [illegible] occhi [illegible] del[illegible]

Dianese — Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]

SANREMO

Ariston — Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musi.
Or.: in. 16, ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. [illegible]

Centrale — Tina
Or.: in. 15, ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000

Sanremese — Hot [illegible] 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Godno (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
Tel. 507070 — Or.: in. 15, ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. [illegible]

Orfeo — Film vi[illegible] ai minori di anni 18
Tel. 62333 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000

Ritz — Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
T. 507070 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — [illegible] [illegible] L. 7000

Tabarin — Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico
Tel. 507.070 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000

VALLECROSIA

Don Bosco
Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. [illegible]

SAVONA

ALASSIO — Il fuggitivo - The Fugitive

Colombo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Tel. 540.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000

Ritz — Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, magri del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 56' [illegible]
Tel. 540.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000

ALBENGA — Sommersby

Astor — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana: molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Tel.: 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000-5000

Ambra — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-6000

FINALE LIGURE — Orlando

Ondina — di S. Potter, con Y. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Inghilt./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico
Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-6000

LOANO — Codice d'onore - [illegible] Few Good Men

Loanese — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000

Perla — OGGI RIPOSO
Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chi non salta bianco è
Ariston 2: Amos & Andrew
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: El mariachi
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Hot shots! 2
Lux: Boxing Helena
Odeon: Dragon. La storia di Bruce Lee
Olimpia: L'[illegible] dell'innocenza
Orfeo: In fuga a quattro zampe
[illegible] **1:** Made in Usa
Universale 2: Tina
Universale 3: Stalingrad
Verdi: Gunmen
Centrale 1: Un culo per amico
Centrale 2: Diva futura - Lo voglio tutto dietro
Chiabrera [illegible] Ether - Carezze intime
Cristallo: Calde gocce [illegible] rugiada sul mio corpo
Eldo[illegible]: Follie [illegible]tali [illegible] coppie eccitanti
[illegible]
Amici del Cinema: Chiusura [illegible]
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[illegible] **club:** Chiusura estiva
[illegible]
Are[illegible] [illegible]an: Oggi riposo
[illegible]

Questa sera alle 20,30 al «Louis II» il debutto nella massima manifestazione continentale

Monaco, Coppa Campioni «forzata»

I biancorossi, costretti dalla Federcalcio francese a sostituire il Marsiglia, ospitano i greci dell'Aek di Atene Wenger, ancora privo di Klinsmann, dice: «Giochiamo perché ci è stato imposto, non avevamo chiesto nulla»

MONTECARLO. Doveva essere Coppa Uefa, e [illegible] è Coppa dei Campioni; gli avversari designati, «spiati» più volte, erano gli spagnoli del Tenerife con il fuoriclasse Redondo, e invece sono arrivati i greci dell'Aek di Atene, campioni del loro Paese.

Detto così, ha un tocco parfino [illegible] po' surreale l'esordio del Monaco, stasera al «Louis II» (ore 20,30) nella [illegible] competizione europea. Tanto che Arsène Wenger, allenatore monegasco, nelle dichiarazioni della vigilia si è quasi sentito in dovere di spiegare il perché della presenza monegasca nel torneo: «Sarebbe [illegible] al Paris St Germain, secondo in classifica, sostituire il Marsiglia. Era più logico e giusto. Noi abbiamo avuto ordine di partecipare, e lo facciamo forzatamente. Non avevamo chiesto nulla, la nostra coscienza è tranquilla», ha detto il mister.

Forse anche per calmare chi, in questi giorni, [illegible] è sentito in dovere di telefonare alla sede del Monaco lanciando minacce verso un club che si è trovato, all'improvviso, «costretto» a sostituire il Marsiglia, campione d'Europa in carica.

Così stasera, Monaco e Aek si affrontano sapendo poco uno dell'altro. I rispettivi osservatori [illegible] «vivisezionato» Tenerife e Marsiglia, avversari della prima ora. [illegible] pochi giorni fa è venuto fuori il [illegible] accoppiamento «a in fretta e furia, le due squadre sono ricorse a videocassette e viaggi-lampo per saperne di più sugli avversari. Ad Atene, a vedere l'Aek in campionato, è andato Jean Petit, allenatore in seconda monegasco: «Ho scoperto che l'Aek è una squadra molto più tecnica che agonistica. Sono rimasto sorpreso, perché solitamente le compagini greche sono all'opposto», ha detto al [illegible] ritorno.

Ne sa qualcosa proprio il Mo[illegible] che, due anni fa, era stato eliminato dalla Coppa delle Coppe proprio da un'altra squadra ateniese, l'Olympiakos. I greci, colori biancorossi come [illegible] Monaco (ma oggi giocheranno in giallo) saranno seguiti al «Louis II» da almeno duemila tifosi. Le agenzie di viaggio ateniesi, in extremis, hanno dirottato [illegible] e sistemazioni alberghiere [illegible] Marsiglia [illegible] Monaco.

La formazione ateniese è allenata dallo jugoslavo Bajevic e ha i suoi punti [illegible] forza in alcuni giocatori slavi; su tutti il libero Sabanadzovic che in campo gioca, più che [illegible] libero autentico, da regista difensivo, ed è l'ispiratore di tutta la manovra della squadra. Non sarà [illegible] match facile, per [illegible] Monaco che [illegible] ha [illegible] trovato, neppure in campionato. Il ritmo migliore. Giocherà Scifo, [illegible] sarà ancora assente Klinsmann. I botteghini del «Louis II» aprono alle 9, nell'atrio principale.

[illegible] **Monticone**

Monaco, oggi ancora senza Klinsmann

CALCETTO

Continua il «Grand Prix»

DIANO CASTELLO. Prosegue il 3° Grand Prix al Bowling. Dopo [illegible] gara di lunedì, il dominio nel girone A spetta alla squadra d[illegible] Bowling, che guida con 6 punti dopo il 2-1 sui Bagni Gandolfo. Gli avversari h[illegible] impegnato la formazione «di casa», che ha potuto però contare su un Bissolotti in grande forma. Nel frattempo, i ragazzi di Computers [illegible] si sono avvicinati, grazie al pari coi Serramenti Punzo, che parevano aver messo l'ipoteca sulla vittoria andando sul 4-1. Un poker di Alfredo Forte ha però riequilibrato l'incontro. Ora per Punzo è fondamentale il match di stasera con Schenardi-Edilo Solco. Sempre lunedì, M[illegible] Maura ha battuto «No alla Droga» per 4-2 (tra gli sconfitti [illegible] evidenziamo Dadone: doppietta), [illegible] dopo tre confronti guida [illegible] girone B a punteggio pieno. Nel «C» [illegible] testa Caffè Pasqualini a quota 4. Il capocannoniere è Fabio Boggione del Gergas, [illegible] 9 gol, tallonato da Forte. [a. f.]

AUTOMOBILISMO [illegible]

La n. 6, nel Genovese

Rally [illegible] Sanremo [illegible] «speciale»

[illegible] Salta [illegible] prova speciale del 36° Rally di Sanremo in programma nel prossimo ottobre: [illegible] la n. 6, battezzata «Valli Genovesi Team», nell'entroterra [illegible] Genova. Determinante l'opposizione dell'Ente di gestione [illegible] Parco naturale dello Capanne di Marcarolo, in provincia di Alessandria, nel cui ambito parzialmente transitava la prova. La Prefettura di Alessandria, vista [illegible] presa di posizione dell'Ente, non ha rilasciato i permessi. «Abbiamo dovuto rinunciare alla prova a malincuore, e [illegible] volontà dei comuni interessati di far pa[illegible] il rally su quelle strade», dicono a Sanremo, al quartier generale della gara, dove ieri è stata ufficializzato l'annullamento della «speciale». In seguito a tale decisione i concorrenti, da Savona, raggiungeranno Busalla con un percorso interamente autostradale. [b. m.]

PALLONE ELASTICO [illegible]

Playoff per lo scudetto

Molinari battuto [illegible] [illegible] passo [illegible]

Battendo per 11-7 Molinari, Flavio Dotta ha compiuto un passo decisivo verso la finale del massimo campionato. Incontro senza grosse emozioni, [illegible] un Dotta efficace e motivato [illegible] a un Molinari a corrente alternata, come [illegible] è [illegible] sovente durante questa stagione. Con la vittoria di lunedì [illegible] Dotta resta solo [illegible] secondo posto in classifica, [illegible] un punto da Vacchetto. Un vantaggio indiretto, la vittoria di Dotta, anche per Sciorella. Il battitore dell'Imperiese infatti ha [illegible] punto di vantaggio su Molinari, che dovrà affrontare ad Alba la prossima settimana, mentre sabato si confronterà a Cortemilia con lo stesso Dotta in un incontro che, [illegible] vinto dai liguri, potrebbe significare la certezza di disputare lo spareggio per accedere alla finale. Per questa gara dovrebbe esser recuperato la «spalla» di Sciorelle, Giuliano Massone. [e. m.]

MOTOCICLISMO [illegible]

Esulta il Mc Imperia

Velocità in [illegible] Papa al [illegible] campione d'Italia

SANREMO. Gelsomino Papa, portacolori del Moto club Imperia, con la sua Honda 125 ha conquistato p[illegible] [illegible] terzo [illegible] consecutivo il titolo di campione d'Italia di velocità in salita. Papa ha centrato il successo tricolore grazie al secondo posto ottenuto [illegible] Geressio nell'ultima prova di campionato. A vincere la gara è stato Marcello Costa, [illegible] Aprilia 125, anch'esso del Moto club Imperia. La bella prova dei piloti del sodalizio è stata completata dal quarto posto di Antonio Marzo su Aprilia, e dal nono di Lullo Maccario su Honda. Nella classe 750, invece, buone prove di Stefano La Rosa secondo su Suzuki, e di Claudio Piombo giunto quinto: La Rosa, col posto d'onore nell'ultima prova, ha anche ottenuto il terzo posto finale nella classifica [illegible] campionato italiano. Nella classe Open, invece, Antonio Bronda è giunto ventesimo. [b. m.]

[illegible]

E' il bomber [illegible]

Ferretti lascia [illegible] Savona [illegible] dopo 4 stagioni

SAVONA. Massimiliano Ferretti, centroboa della Nazionale campione olimpica ed europea, non giocherà più nella Rari Nantes Savona, con cui negli ultimi tre anni ha conquistato due scudetti e tre Coppe Italia: ieri è stato ufficializzato [illegible] «divorzio», anche [illegible] la società ha strappato un'opzione per la stagione successiva a quella che scatterà [illegible] novembre. Ferretti potrebbe ora finire al Pescara [illegible] al Volturno: le trattative tra [illegible] giocatore e le due società sono in corso. Ferretti lascia il Savona, che non era più in grado di soddisfarne le richieste economiche, per cercare di disputare un'altra stagione al vertice, anche in vista dei Mondiali del [illegible] [illegible] Roma. Lo ammette anche il comunicato congiunto diramato ieri sera dalla società e dal giocatore, che si [illegible] lasciati apparentemente nella massima armonia. [g. o.]

Cisano-Bordighera clou iniziale

Ecco la Prima via il 3 ottobre

1ª [illegible]
(3/10/93-6/2/94)
S. Ampelio-Millesimo; Altarese-Quiliano; Pietrabruna-Pietra Ligure; San Bartolomeo-Borgio Verezzi; Arma Taggia-Finalborghese; Ci[illegible] San Giorgio-Bordighera; Ospedaletti-Legino; Zinola-Borghetto 84.

2ª GIORNATA
(10/10/93-13/2/94)
Quiliano-Zinola; Legino-Arma Taggia; Borghetto 84-Pietrabruna; Borgio Verezzi-Ospedaletti; Bordighera-Altarese; Finalborghese-San Bartolomeo; Pietra Ligure-S. Ampelio; Millesimo-Cisano [illegible] Giorgio.

3ª GIORNATA
(17/10/93-20/2/94)
S. Ampelio-Quiliano; Legino-Bordighera; Altarese-Pietra Ligure; Pietrabruna-Zinola; San Bartolomeo-Millesimo; Arma Taggia-Borgio Verezzi; Cisano San Giorgio-Borghetto 84; Ospedaletti-Finalborghese.

4ª [illegible]
(24/10/93-27/2/94)
Quiliano-Pietrabruna; Borghetto 84-San Bartolomeo; Borgio Verezzi-Legino; Bordighera-Finalborghese; Pietra Ligure-Arma Taggia; Millesimo-Altarese; Cisano San Giorgio-S. Ampelio; Zinola-Ospedaletti.

5ª [illegible]
(31/10/93-6/3/94)
[illegible]. Ampelio-Arma Taggia; Quiliano-Bordighera; Legino-Millesimo; Altarese-Borghetto 84; Finalborghese-Borgio Verezzi; Pietrabruna-Cisano San Giorgio; San Bartolomeo-Zinola; Ospedaletti-Pietra Ligure.

6ª [illegible]
(7/11/93-13/3/94)
S. Ampelio-Ospedaletti; Borghetto 84-Bordighera; Pietrabruna-San Bartolomeo; P[illegible] Ligure-Legino; Millesimo-Borgio Verezzi; Arma Taggia-Quiliano; Cisano San Giorgio-Finalborghese; Zinola-Altarese.

7ª GIORNATA
(14/11/93-20/3/94)
Quiliano-Borghetto 84; Legino-S. Ampelio; Altarese-Pietrabruna; Borgio Verezzi-Pietra Ligure; Bordighera-Zinola; Finalborghese-Millesimo; San Bartolomeo-Cisano; Ospedaletti-Arma Taggia.

8ª [illegible]
(21/11/93-27/3/94)
S. Ampelio-San Bartolomeo; Borghetto 84-Finalborghese; Pietrabruna-Borgio Verezzi; Pietra Ligure-Bordighera; Millesimo-Quiliano; Arma Taggia-Altarese; Cisano San Giorgio-Ospedaletti; Zinola-Legino.

9ª GIORNATA
(28/11/93-10/4/94)
Quiliano-Pietra Ligure; Legino-Cisano; Altarese-S. Ampelio; Borgio Verezzi-Zinola; Bordighera-San Bartolomeo; Finalborghese-Pietrabruna; Millesimo-Arma Taggia; Ospedaletti-Borghetto [illegible].

10ª GIORNATA
(5/12/93-7/4/94)
S. Ampelio-Borgio Verezzi; Pietrabruna-Millesimo; Pietra Ligure-Borghetto 84; San Bartolomeo-Legino; Arma Taggia-Bordighera; Cisano San Giorgio-Altarese; Ospedaletti-Quiliano; Zinola-Finalborghese.

11ª GIORNATA
(12/12/93-24/4/94)
Quiliano-San Bartolomeo; Borghetto 84-S. Ampelio; Altarese-Legino; Borgio Verezzi-Cisano San Giorgio; Bordighera-Pietrabruna; Finalborghese-Pietra Ligure; Millesimo-Ospedaletti; Zinola-Arma Taggia.

12ª [illegible]
(19/12/93-1/5/94)
S. Ampelio-Finalborghese; Legino-Borghetto 84; Borgio Verezzi-Quiliano; Pietra Ligure-Millesimo; San Bartolomeo-Altarese; Arma Taggia-Pietrabruna; [illegible] San Giorgio-Zinola; Ospedaletti-Bordighera.

13ª [illegible]
(9/1/94-8/5/94)
Quiliano-Cisano San Giorgio; Borghetto 84-Millesimo; Altarese-Borgio Verezzi; Bordighera-S. Ampelio; Finalborghese-Legino; Pietrabruna-Ospedaletti; San Bartolomeo-Arma Taggia; Zinola-Pietra Ligure.

14ª GIORNATA
(16/1/94-15/5/94)
S. Ampelio-Zinola; Legino-Pietrabruna; Borgio Verezzi-Borghetto 84; Finalborghese-Quiliano; Pietra Ligure-San Bartolomeo; Millesimo-Bordighera; Arma Taggia-Cisano San Giorgio; Ospedaletti-Altarese.

15ª GIORNATA
(30/1/94-22/5/94)
Quiliano-Legino; Borghetto 84-Arma Taggia; Altarese-Finalborghese; Bordighera-Borgio Verezzi; Pietrabruna-S. Ampelio; San Bartolomeo-Ospedaletti; Cisano San Giorgio-Pietra Ligure; Zinola-Millesimo.

Le soste sono previste nei giorni [illegible] dicembre 1993, 2 e [illegible] gennaio 1994 e 3 aprile 1994.

AR AGENZIE RIUNITE

PRIMA di VENDERE, ACQUISTARE, CEDERE..... PENSATECI BENE!!

FIAIP

PIETRA LIGURE • [illegible] MT MARE, MONOLOCALE CON CUCININO INDIPENDENTE, INGRESSO, RIPOSTIGLIO, BALCONE, POSTO AUTO. L. 145 milioni

BORGIO VEREZZI • 200 MT MARE, CAMERA, TINELLO, CUCININO, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE. TERMOAUTONOMO. L. 230 [illegible]

CERIALE • IN ZONA RESIDENZIALE, DUE CAMERE, SOGGIORNO (27 MQ), CUCININO, INGRESSO, BAGNO, BALCONE [illegible] VISTA [illegible] ARREDATO NUOVO. PISCINA CONDOMINIALE. L. 250 milioni

PIETRA LIGURE • 800 MT MARE, PIANO [illegible] VILLA COMPOSTO DA TRE CAMERE, SALA, CUCINA, BAGNO, DISPENSA, MAGAZZINO. TERMOAUTONOMO. L. 380 milioni

PIETRA LIGURE • [illegible] MT MARE, ULTIMO PIANO. CAMERA, TINELLO, CUCININO, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, [illegible] [illegible] SUD. L. 230 milioni

PIETRA LIGURE • CENTRALE, [illegible] ORDINE, MONOLOCALE CON ANGOLO [illegible] COTTURA, INGRESSO, BAGNO, BEN ARREDATO. 140 milioni

PIETRA LIGURE • 300 MT MARE, IN ELEGANTE PALAZZINA, CAMERA, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, AMPIA BALCONATA SUD, [illegible] BOX AUTO. L. 250 milioni

ALBENGA • COMODO AL CENTRO, [illegible] CAMERE, SOGGIORNO/COTTURA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE E GIARDINO. L. 270 milioni

BARDINO NUOVO • NUOVE COSTRUZIONI, BI-TRILOCALI, DISPONIBILITA' DI VILLETTE BIFAMILIARI, GIARDINO, POSTO AUTO, FINITURE [illegible] PREGIO. [illegible] L. 148 milioni

PIETRA LIGURE • IN ZONA PANORAMICA, DUE CAMERE, SALONE, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, TRE AMPI BALCONI, VISTA MARE UNICA. POSTO AUTO. L. 275 milioni

PIETRA LIGURE • STAZIONE FERROVIARIA, CAMERA, SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, IN [illegible] L. 155 milioni

PIETRA LIGURE • [illegible] LE MIMOSE, [illegible] MT MARE, CAMERA, SOGGIORNO, CUCININO, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, GIARDINO PRIVATO DI [illegible] MQ. VISTA MARE. IN ORDINE. L. 240 [illegible]

PIETRA LIGURE • 500 MT MARE, ZONA SOCCORSO, CAMERA, CAMERETTA, SALA, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, [illegible] BALCONI. [illegible] [illegible] TOTALI. L. 230 milioni

BARDINO NUOVO • RUSTICO PARZIALMENTE RIATTATO, 160 [illegible]. DISPOSTO SU [illegible] PIANI, AMPIO TERRAZZO PANORAMICO, PICCOLO TERRENO ADIACENTE. L. 210 milioni

PIETRA [illegible] • V.LE REPUBBLICA, CAMERA, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, DUE BALCONI. SECONDO PIANO CON ASCENSORE. POSSIBILITA' B[illegible] AUTO. [illegible] PERFETTE CONDIZIONI. L. 285 milioni

LOANO • [illegible] MT MARE, CAMERA, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, BALCONE. PALAZZINA ELEGANTE. IN ORDINE. L. 285 milioni

PIETRA LIGURE • COMODO AL MARE, ULTIMO [illegible] CON ASCENSORE, TRILOCALE CON OTTIMA ESPOSIZIONE. L. 290 milioni

PIETRA LIGURE • MT MARE, ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, CAMERA, CUCINA ABITABILE, INGRESSO, BAGNO, SPLENDIDO BALCONE CON OTTIMA VISTA MARE. L. 175 milioni

TOVO S. GIACOMO • TERRENO CON PROGETTO APPROVATO [illegible] COSTRUZIONE VILLA [illegible] BIFAMILIARE. PIANEGGIANTE E BEN ESPOSTO.

PIETRA LIGURE • IN ZONA RESIDENZIALE, ATTICO DI 100 MQ, GRANDE TERRAZZO CON STUPENDA VISTA MARE, [illegible] AUTO. L. 480 milioni

[illegible] • ZONA VIA DANTE, DUE CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE, BOX AUTO DOPPIO. L. 330 milioni

S. SPIRITO • CASA DA TERRA A TETTO, [illegible] LOCALI DISPOSTI SU TRE PIANI, AMPIA TERRAZZA. [illegible] SISTEMARE. L. 185 milioni

PIETRA LIGURE • CENTRO STORICO, CAMERA, CUCINA ABITABILE, BAGNO, TERMOAUTONOMO. ARREDATO NUOVO, IN ORDINE. L. 175 milioni

TOIRANO • MONOLOCALE, CUCININO, BAGNO, PICCOLO GIARDINO ANNESSO, [illegible] PERFETTE CONDIZIONI. L. 85 milioni

SPOTORNO • ALBERGO TRE STELLE, [illegible] CAMERE, CORPO UNICO SU TRE PIANI, CONTRATTO DI LOCAZIONE NUOVO, CEDESI DILAZIONANDO.

[illegible] [illegible] • [illegible] MT MARE, SECONDO PIANO CON ASCENSORE, DUE CAMERE, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, DUE BALCONI VISTA [illegible]. L. 385 milioni

CERIALE • 1 KM MARE, NUOVE COSTRUZIONI, BILOCALI CON GIARDINO O BALCONE, TERMOAUTONOMI, FINITURE DI PREGIO. [illegible] L. 175 milioni

[illegible] **LIGURE** • ZONA VIALE REPUBBLICA, CAMERA, CUCINA ABITABILE, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE, POSTO AUTO COPERTO. L. 200 milioni

PIETRA LIGURE • [illegible] MT MARE, CAMERA, SALA, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, GRANDE BALCONE ANGOLARE. POSSIBILITA' BOX AUTO. L. [illegible] milioni

PIETRA LIGURE • CEDESI AVVIATISSIMA PIZZERIA RISTORANTE, BAR, AMPIO DEHORS ESTERNO, OTTIMO AVVIAMENTO, [illegible] DILAZIONI.

AGENZIE RIUNITE • Via Don G. Bado, 83 (Lungomare) • Tel. Fax 019/625021 r.a. • PIETRA LIGURE (SV)

TWINGO HA IL SENSO DELL'OSPITALITÀ.

NEGOZIO DI CATEGORIA PER ABITABILITA'. Entrate nel confort. Twingo è la piccola monovolume

dai grandi spazi. Confrontate. Oltre ad un'ampia comodità di guida, grazie al sedile posteriore scorrevole, potete scegliere di stare comodamente seduti dietro come su di una berlina, sfruttando il raggio alle ginocchia di quasi 25 cm, o di utilizzare un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate.

Con Twingo lo spazio si moltiplica. Misurate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Settembre 1993 ev. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Da Albenga a Savona il litorale invaso da quintali di catrame

Marea nera sulle spiagge

Più colpite Pietra e Finale, la sabbia davanti al S. Corona ridotta a pantano
Turisti in fuga e proteste. La Capitaneria: «Una nave ha lavato le cisterne in mare»

PIETRA L. La marea nera invade le spiagge. La burrasca degli ultimi due giorni e il forte vento di libeccio hanno spinto sulle spiagge grande quantità di catrame e petrolio. I bagnini di Pietra, ieri mattina sull'arenile davanti al Santa Corona, hanno recuperato quintali di catrame, molti turisti hanno preferito lasciare la Riviera.

Le zone più colpite sono Loano, Pietra, Borgio Verezzi, Finale, Varigotti. Tracce di catrame, a blocchi a scaglie, sono state segnalate anche sugli arenili di Varazze, Savona ed Albenga. Forte preoccupazione dei titolari degli stabilimento balneari per l'ultimo scorcio di stagione. Racconta Renata Rainato, dei Verdi di Pietra: «Onde come per l'effetto Haven. Attenzione a sottovalutare questo fenomeno. Siamo troppo esposti a questo genere di . Mancano i controlli».

Resta un piccolo mistero l'origine dell'inquinamento che, almeno per ora, non ha provocato il divieto di balneazione in nessuna località. Secondo la Capitaneria le cause del fenomeno vanno ricercate lontano. «Con le grandi libeccilate di fine stagione questo fenomeno ripete spesso negli anni», commentano.

«E' la solita petroliera che pulisce le stive al largo. Poi il vento e le correnti fanno il resto», dice un vecchio pescatore del porto di Loano. La tesi è condivisa da molti titolari di stabilimento balneari. Resta il fatto inquietante che il fenomeno si ripete quasi come se fosse una tradizione di stagione. La mareggiata e il forte vento hanno provocato altri danni nel Finalese dove sono stati numerosi gli interventi dei pompieri e dei vigili urbani per impalcature e alberi pericolanti. Nessuna conseguenza per le persone.

L'allarme catrame è scattato nel pomeriggio di lunedì a Finalpia e Varigotti, ma anche a Pietra ed stato le prime avvisaglie. Ieri quasi tutti i bagnini degli stabilimenti del Finalese hanno trascorso la mattinata a ripulire il litorale. Alla foce dello Sciusa c'è stato, lunedì pomeriggio, il primo intervento dei vigili del fuoco e della Capitaneria di porto. I pompieri hanno bonificato un grande chiazza che si avvicinando all'oasi faunistica dello Sciusa dove ci sono decine di oche. Spiega Mauro Rebonato dei bagni «Garibaldi» di Finalmarina: «Il catrame è arrivato a pezzi solidificati e a sera ed ha invaso tutto il litorale. Il risultato è stato che oltre ad avere un mare impraticabile si sporcate tutte le spiagge e decine persone hanno dovuto far ricorso a sostanze chimiche per ripulirsi».

«Tutti i bagni hanno ripulito l'arenile e raccolto il materiale in sacchetti di plastica, poi passati i nostri operai a raccogliere questi rifiuti», spiega il vice sindaco Finale, Luigi Rolla. Tante le proteste. «E' l'ultimo colpo della stagione alla nostra già debole immagine», dicono i più pessimisti.

Infine timori per il maltempo. Mare in burrasca e nubi minacciose fanno presagire un fine settimana difficile. A Finale i pompieri sono intervenuti ieri per rimuovere un grosso albero caduto in strada in zona periferica e per alcuni lampioni pericolanti vicino all'albergo «Lido» di Finalpia.

Augusto Rembado

Bagnini puliscono la spiaggia di Pietra invasa dalla marea nera (PHOTO EXPRESS)

«Divorzio» ufficiale, alla società resta un'opzione

Ferretti lascia la Rari E' la fine di un ciclo

SAVONA. Un lungo comunicato, per una notizia brevissima: Ferretti se ne va. L'annuncio ufficiale è arrivato nel pomeriggio di ieri, con un documento congiunto della Rari e del giocatore. La sostanza è sola: il centroboa azzurro e la società hanno trovato l'accordo economico, e Max probabilmente troverà squadra più quotata di quella attuale biancorossa, con la quale poter disputare un'altra stagione ai massimi livelli.

La Rari ha peraltro un'opzione dal bomber per la stagione 1994-'95: se il Savona avrà la possibilità, finanziaria e tecnica, di farlo tornare, Ferretti sarà di nuovo nelle file della squadra di Mistrangelo. Questo significa che il giocatore può ora firmare per un altro club, per un solo anno. Sembra debole la candidatura del Pescara, ogni probabilità (forse oggi stesso) firmerà per il Volturno, formazione che si è già assicurata il portiere della nazionale, Francesco Attolico.

Massimiliano Ferretti

Finisce così la lunga e quasi mai tormentata storia d'amore tra Ferretti e Savona. Arrivò quattro anni fa assieme grande Manuel Estiarte, e in queste stagioni ha vinto due scudetti, tre Coppe Italia, ha sfiorato una Coppa dei Campioni. La crisi ca generale, che non ha risparmiato la Rari, costringe ad andar via un giocatore, uomo, che aveva già eletto Savona sua nuova patria.

Succede. Anche perché Max, giocatore vero e campione grandi (oggi come oggi, forse il numero uno della pallanuoto mondiale), non ha mai tradito questa squadra. Dal suo punto di vista, non l'ha fatto ieri: è professionista, può ignorare la possibilità guadagni migliori altrove, soprattutto adesso che è all'apice della carriera. E poi, nella pallanuoto non si guadagnano i miliardi del calcio: bisogna prender tutto subito oggi, perché domani potrebbe anche succedere di ritrovarsi a giocare quasi gratis.

Quando la società, subito sfortunata conclusione della finali-scudetto '93, comunicò la decisione di dover apportare grossi «tagli» agli accordi con i giocatori, Ferretti fu il primo ad esser contattato per valutarne la posizione. Andò via Vicevic, tornò alla Mameli Bovo, si ricordarono gli altri compreso un perplesso Gianni Averaimo. Il «caso Max» è rimasto irrisolto per tutte queste settimane.

Il giocatore era disposto un sacrificio, la società ha di salire nell'offerta fino trovare punto d'incontro. stato possibile. Non ci sono, alla fine di questa «novela», vincitori né vinti. E l'opzione ottenuta dalla Rari per la stagione successiva a quella che scatterà a novembre, potrebbe non esser fine a stessa: Ferretti a Savona lascia interessi ed amicizie, no oggi può dire che non possibile un suo ritorno.

Alcuni passi di tutto questo sono ben chiari anche nel comunicato. Che indica anche nei Mondiali '94 di Roma la «colpa» del divorzio. Quando si parla di «perfetta sintonia tra le parti, nonostante gli obiettivi no più compatibili», significa che Max vuole poter giocare ai livelli in vista delle sfide iridate. anche che solo le montagne non incontrano: «Viene concordato il ritorno dell'atleta nella stagione '94-'95, se gli obiettivi potranno mento collimare». Certo, cala il livello tecnico della squadra, si ignora che punto si potrà riportarlo. Per adesso ciao, Max: non è proprio detto che sia un addio.

Roberto Baglietto

ALTRI A 41

Cordoglio in città e a Varazze per la scomparsa di altre figure stimate per loro grande impegno sociale

Morto Lovisetti, in lutto la scuola savonese

E' stato a lungo direttore didattico a Villapiana e alla Villetta

SAVONA. Lutto nella scuola savonese. E' morto Angelo Lovisetti, per anni direttore didattico delle scuole elementari Villapiana e della Villetta. Aveva 77 anni. Lascia la moglie, Clelia, e tre figli: Carlo, Annamaria e Marco. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello.

Angelo Lovisetti era molto conosciuto in città anche per il suo impegno sociale. Negli Anni era stato, infatti, presidente della sezione savonese dell'Aias, l'associazione che assiste gli spastici ha sede in via Pamagosta. un uomo gentile, cordiale, affabile» ricordano i colleghi. L'ex direttore didattico, in pensione da una decina aveva ricoperto numerosi incarichi presso il provveditorato agli studi.

E' lutto anche il mondo forense e giudiziario. E' morto, all'età di 84 anni, l'avvocato di Fortunato Guastavino, di Varazze, per lunghi anni una delle toghe più rappresentative del foro savonese. Il legale era stato anche presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e si ritirato dall'attività alla fine degli anni Guastavino, che durante la vicenda Teardo aveva difeso l'ex presidente della Provincia, Domenico Abrate, era stato anche presidente del Rotary club Savona e dell'ospedale di Varazze. Era stato, infine, tra i soci fondatori della banda musicale Tempesta», e di due associazioni culturali verazzine: il «Campanin Russu» il centro studi «Iacopo da Varagine». Ieri sera, nella chiesa di San Domenico, Varazze, è stata celebrata una di suffragio.

All'ospedale San Paolo deceduto il dottor Enzo Flabi, che negli Anni 30 aveva giocato per qualche stagione nel Savona Fbc nel di ala sinistra. Aveva anni e per più di 50 era stato direttore amministrativo del Mulino savonese, in Cimarosa, che aveva abbandonato sul finire degli anni 70. Il dottor Flabi lascia la moglie, Diana Viscusi, e il figlio Franco. Il fratello, Virgilio, spedizioniere titolare dell'omonima agenzia marittima, si era spento due fa. Una di suffragio verrà celebrata questo pomeriggio alle 18,30 nella chiesa di San Giovanni Battista in via Mistrangelo.

E' deceduto, infine, Torquato Rodi, 77 anni, il presidente onorario della Socrem di Savona. Ex marittimo e dipendente Scarpa e Magnano, era stato per una decina di anni anche segretario della società per cremazione savonese. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Neve, nel quartiere delle Fornaci.

(c. v.)

Tre lutti in città: il direttore didattico Angelo Lovisetti, il dottor Enzo Flabi e l'avvocato Fortunato Guastavino

Varazze, l'episodio davanti centinaia di persone

Bagnino in difficoltà salvato dall'elicottero

VARAZZE. Drammatico salvataggio, ieri mattina, di un giovane che, sorpreso dall'improvviso cambiamento delle condizioni mare, ha rischiato di annegare sotto gli occhi di centinaia persone. Guido Ferrari, 23 anni, abitante in via Milano, è stato soccorso dagli elicotteristi dei vigili del fuoco nello specchio acqueo antistante i bagni «Rosso Porù». Prima dell'intervento Nucleo di Genova, avevano tentato di raggiungerlo due motovedette della guardia costiera e un carabiniere di Varazze che si è gettato nuoto, ma ostacolato dalle cattive condizioni del mare, si è lussato una spalla urtando contro uno scoglio.

Ferrari, che si era tuffato con un amico approfittando momento apparente bonaccia, ha raccontato essersi trovato, all'improvviso, di fronte ad una serie di onde sempre più grandi. L'amico, a fatica, è riuscito a ritornare a riva dare l'allarme mentre Guido Ferrari si è aggrappato un gavitello giallo ed ha atteso soccorsi. «Ho provato a rientrare - ha detto giovane varazzino - ma mi sono subito reso conto di non farcela, nonostante abbia il brevetto da bagnino. Allora mi attaccato al gavitello per circa un'ora ho atteso i corsi cercando di resistere alla violenza del mare».

E' stata la guardia costiera, in collaborazione con i carabinieri di Varazze, a chiedere l'intervento del Nucleo elicotteristi decollati dall'aeroporto Genova con l'«AB 412» V.F 55. In otto minuti di volo i vigili fuoco sono arrivati Varazze. in un'ora di lavoro sono riusciti, sfidando condizioni avverse del mare, ad imbragare il giovane metterlo in salvo. Ferrari, che mostrava segni di affaticamento, si è immediatamente ripreso e ha rifiutato di farsi trasportare dai militi della Croce Rossa di Celle al pronto del San Paolo, per un controllo.

[a. z.]

«Non vi dico chi sono»

Bagnino in fuga fermato sul treno a San Giuseppe

CAIRO M. Nessun documento identità, nè denaro. Solo pantaloni e giacca di jeans, sotto i lunghi capelli neri. E neppure quando la Polfer di S.Giuseppe di Cairo l'ha fatta scendere dal treno e accompagnata in ufficio, la ragazza ha voluto dire il suo nome. Ora si trova all'istituto della Divina provvidenza Varazze in attesa decisioni da parte del tribunale dei minori.

L'unica cosa che la giovane ha raccontato agli agenti di aver più volte tentato di fuggire da casa, di essere sempre riacciuffata. Si tratta di una ragazza dall'apparente età di 16 anni. L'accento, almeno secondo la Polfer, savonese comunque della Riviera ligure. L'altro ieri viaggiva sul treno che collega Savona ad Acqui Terme. Il «fermo», intorno alle 14 quando il convoglio ha sostato nella stazione di S.Giuseppe e si è scoperto che la ragazza era senza biglietto.

[l. b.]

A un posto di blocco

Spari a Bergeggi per arrestare un ladro d'auto

BERGEGGI. Ruba macchina, ma viene bloccato dai carabinieri dopo un inseguimento sull'Aurelia e alcuni colpi in aria pistola esplosi dai militari a scopo intimidatorio. Il protagonista dell'episodio è giovane 26 anni, Roberto Di Pinto, abitante a Ciriè (Torino) in piazza Castello, che questa mattina sarà giudicato con rito direttissimo dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana.

Il fatto fra Spotorno e Bergeggi. Di Pinto ha rubato Croma, di proprietà di Luciano Pasquale, 42 anni, di San Maurizio Canavese (Torino), ma è stata intercettato da una pattuglia del reparto radiomobile dei carabinieri che hanno intimato l'alt. Il giovane ha finto di fermarsi, poi ripartito a tutta velocità. E' iniziato inseguimento nel corso del quale i militari hanno dovuto sparare cinque colpi di pistola. Alla fine il ladro si è schiantato contro una Fiat Uno parcheggiata sul ciglio della strada.

[c. v.]

MS MEDIA SERVICE
Noleggio telefoni cellulari anche solo per un giorno.
Offerta Settembre
ERICSSON CBDT + Vivavoce Portatile
SWATCH CELLULAR
SPECIALE EUROPA - TELEFONI GSM
MEDIA - Piazza XX
Tel.

All'ateneo di Genova caduta verticale delle iscrizioni in alcune facoltà

Università, matricole in calo

Ma a Savona il fenomeno appare attenuato. Primo giorno di scuola, alle Professionali sono già 118. Tagli nell'istruzione: prime risposte positive alle richieste dei sindacati

SAVONA. Il nuovo anno accademico comincia in salita. Per la prima volta dal dopoguerra, infatti, le iscrizioni ai corsi universitari dell'ateneo genovese hanno fatto segnare un calo del 20 per cento. La situazione si riflette solo in parte sull'Università di Savona che pur facendo registrare una flessione nelle iscrizioni ha mantenuto un discreto livello. Oggi intanto per 1500 studenti savonesi degli istituti professionali s'inizieranno le scuole. Per ora gli studenti che hanno presentato l'iscrizione al primo anno di Ingegneria o ai tre diplomi allestiti all'ex Bligny di Legino sono 118 contro i 167 dello scorso anno. Un dato che riflette la situazione generale dell'Università genovese ma che comunque potrebbe essere ribaltata fin dalle prossime settimane. Infatti, sono stati molti i neo diplomati che hanno ritirato il modulo di iscrizione presso la segreteria universitaria di Legino. E oggi al 5 novembre (termine ufficiale per la presentazione delle domande), infatti, si attende un sensibile aumento di richieste.

Il calo delle iscrizioni è stato più accentuato a livello genovese. Giurisprudenza per esempio è scesa da 367 a 292 domande, Scienze politiche da 44, Economia e commercio 204 contro 312. Crollo verticale per la facoltà di Lettere e Lingue che è passata da 126 a 27 iscritti. Boom positivo per Magistero che passa da 25 a 38 domande e Farmacia che sale da 32 a 37. Ad Architettura, in compenso, 700 candidati dovranno contendersi 240 posti. Ingegneria si è praticamente dimezzata, scendendo da 1294 a 714 iscritti. Due le spiegazioni ipotizzate dall'ateneo genovese: il calo demografico che comincia a colpire anche l'università e la crisi economica che ha dissuaso i giovani dall'intraprendere l'avventura universitaria.

Anche per sensibilizzare le potenziali «matricole», l'Università ha programmato due incontri che si svolgeranno venerdì 17 settembre e il 1° ottobre nell'aula magna di Legino. Entrambe le conferenze si svolgeranno alle 15.

Intanto negli uffici di via Trilussa continua la battaglia fra il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, e i sindacalisti per i «tagli» alla scuola. Ieri, in base alle prime indiscrezioni, i sindacalisti hanno ottenuto un primo risultato. Il provveditore avrebbe accettato di mantenere in vita la prima media delle scuole di Loano e delle Guidobono di Savona. Restano tuttavia da risolvere molte altre situazioni Laiguoglia, Stella, Murialdo, Cairo Montenotte, Albissola Marina e inoltre le medie Corradini di Savona. Per le elementari si aggrava la situazione di Vetria, Montagna e Vezzi Portio. Il provveditore intende 25 classi alle superiori.

Ermanno

Troppi «ladri» in biblioteca

Ora il Comune mette gli allarmi e le telecamere a circuito chiuso

SAVONA. Telecamere in biblioteca per combattere ladri e vandali. L'assessore alla Cultura Renzo Brunetti ha sollecitato un intervento della giunta per risolvere il grave inconveniente dei furti e del danneggiamento dei libri della «Barrili». Un fenomeno che è stato prontamente denunciato dal direttore della biblioteca Alberto Bianco e che ha indotto l'assessore alla Cultura a correre ai ripari. L'amministrazione comunale ora dovrà installare un impianto di telesorveglianza che servirà a dissuadere ladri e vandali. Lo scorso anno, infatti, erano stati danneggiati alcuni preziosi volumi specialmente le pubblicazioni di carattere scientifico e le enciclopedie.

Un provvedimento necessario anche in considerazione della notevole affluenza che si verifica negli ultimi anni alla biblioteca di Monturbano. La media dei visitatori è ormai superiore a mille al mese. In forte aumento anche la consultazione dei volumi e i testi concessi in prestito.

Decisivo l'apporto delle biblioteche di quartiere che sono state avviate da alcune stagioni nella sede della della III Circoscrizione di corso Tardy & Benech, nelle scuole materne di Valloria e presso l'associazione culturale di Legino «U Pregin».

Intanto l'amministrazione comunale ha definitivamente deciso il trasferimento a palazzo Gavotti dei dipinti custoditi nella pinacoteca di via Guarda Superiore. La Soprintendenza ai beni artistici e culturali ha infatti intimato all'amministrazione di traslocare gli antichi dipinti deteriorati dall'umidità della vecchia sede di via Guarda.

In contrario, la Soprintendenza «sequestrerà» i quadri per evitare che subiscano un ulteriore degrado. In attesa che venga sistemata la nuova sede a Palazzo Gavotti, il Comune comincerà a trasferire i dipinti a rischio che verranno affidati alle cure dei restauratori. Solo fra qualche anno verrà inaugurata la nuova sede.

[e. b.]

Limiti in arrivo per gli orari dello spazzamento

L'ultimatum all'Amnu «Basta col frastuono»

SAVONA. «L'Amnu deve rispettare i sonni dei savonesi». Questo l'ultimatum dell'amministrazione comunale all'azienda della nettezza urbana. Il sindaco Tortarolo e l'assessore alle Municipalizzate Giorgio Balbo hanno ribadito che tutte le operazioni di spazzamento e raccolta dei rifiuto solidi urbani dovranno essere ultimate entro le 24 in modo da tutelare un adeguato periodo di riposo per i savonesi. Intanto il Comune pretende di discutere la convenzione economica con l'Enel per la ristrutturazione della centrale.

Amnu. L'azienda sinora non è riuscita a rispettare l'invito del Comune per problemi di natura sindacale. Nei prossimi giorni sarà emesso anche un provvedimento formale ma la giunta ha adottato una decisione in linea della lotta ai rumori. Afferma l'assessore Balbo: «L'Amnu dovrà svolgere tutti i servizi entro le 24. Il diritto al riposo dei savonesi viene prima delle questioni sindacali. Oltretutto il servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti non è certo ottimale». Balbo critica in particolare le motivazioni di carattere economico addotte dai sindacalisti e dall'azienda: «Ai savonesi che vengono svegliati nel cuore della notte non si può raccontare che gli spazzini pretendono di effettuare la pulizia della città dopo le per non perdere i benefici economici del servizio notturno».

Stop al frastuono notturno dell'Amnu

Enel. Dopo una lunga discussione la giunta ieri ha deciso di entrare nelle trattative per sulla convenzione socio-economiche dell'Enel. Una tesi portata avanti dall'assessore all'Ambiente Balbo per tutelare il diritto alla salute dei savonesi: «Gli effetti della centrale Enel vengono subiti a Vado e Quiliano come a Savona. E' necessario quindi che il Comune possa discutere il controllo delle emissioni Enel e anche una contropartita economica come il completamento dell'ospedale o la cessione delle vecchie proprietà Enel.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

Derubata un'impiegata della Camera di Commercio

Lascia l'ufficio per qualche minuto e le rubano la borsa il portafoglio. E' l'altra mattina un'impiegato della Camera di Commercio, Cesarina Lanza, 37 anni, residente via Famagosta, che ieri ha denunciato il furto. Nel portamonete c'erano mila per un milione. [c. v.]

Carabiniere scambiato per un rapinatore

Allarme rapina pomeriggio in corso Ricci. Un carabiniere in borghese che stava controllando un giovane è stato scambiato per un rapinatore da alcune persone che hanno subito chiamato il 113. L'equivoco si è chiarito quando la pattuglia della volante è arrivata sul posto. [c. v.]

BOLLETTE

Il bancomat per pagare Sip, Enel e l'Italgas

Uno sportello automatizzato in Comune per pagare le bollette Sip, Enel e Italgas il bancomat. Il progetto è stato presentato dall'Italgas in 30 città pilota italiane fra cui Savona.

[e. b.]

OCCUPAZIONE

«Cassa» alla Siceb crescono i timori

Continua l'allarme occupazione. E' scattata la cassa integrazione per 100 dipendenti della Siceb, la fabbrica di Legino specializzata nelle componenti automobilistiche. Analogo provvedimento era stato adottato venerdì dalla Rolam. Ieri intanto stati eletti i nuovi membri del Consiglio di fabbrica dell'Omsav. [e. b.]

La tesoreria dell'Usl affidata alla Carisa

La Carisa si è aggiudicata il servizio di tesoreria dell'Usl di Savona. L'istituto di credito savonese praticava infatti migliori condizioni economiche rispetto alla Carige. Sino all'inizio di dicembre, quindi, i pagamenti delle medicine e degli stipendi, le anticipazioni di cassa.

[e. b.]

L'azienda ha chiesto ai giudici il dissequestro

La proprietà ha chiesto ai giudici savonesi il dissequestro della fabbrica per presentare richiesta di cassa integrazione per gli operai e trattare la cessione dello stabilimento di via Stalingrado. L'iniziativa della magistratura savonese potrebbe sbloccare la vicenda.

[c. v.]

Patto tra i Comuni di Albissola e Novara

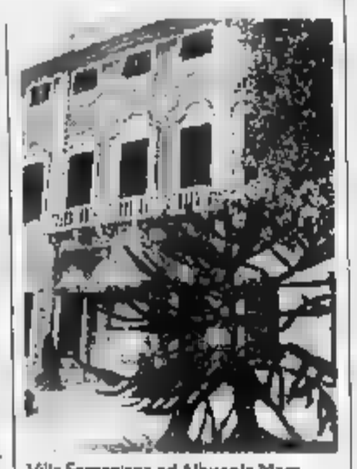
Un parco pubblico a Villa Faraggiana

ALBISSOLA M. Villa Faraggiana sarà trasformata in parco urbano. Lo spazio verde, attrezzato con panchine, giochi per bambini, percorsi ginnico-sportivi, sarà gestito da una società sportiva o ricreativa che si farà carico di aprire e chiudere i cancelli e vigilare sul parco.

La proposta di parco urbano, già inserita nel piano regolatore e nella variante del Pris, è stata accolta favorevolmente dalla giunta leghista di Novara, il Comune proprietario della villa. Il 13 ottobre, il sindaco novarese sarà ad Albissola per discutere, con il collega Sergio Gaggero, della destinazione futura della villa, vincolata un lascito.

«La nostra proposta, per quanto concerne le aree verdi - spiega il sindaco Gaggero - è quella di trasformare la villa in parco pubblico. Ovviamente, sulle aree agricole, sarà Novara a decidere il da farsi. Per quanto riguarda gli artisti ospiti di Faraggiana, sarà nostra premura garantire che vengano trattati riguardo».

Ad Albisola Superiore, invece, gli amministratori locali hanno proposto al direttore didattico della scuola elementare di trasformare in parco pubblico, naturalmente spese del Comune, l'ex campetto di calcio di San Pietro, oggi fatiscente. [a. z.]



Villa Faraggiana ad Albissola Mare

Pronto il progetto

A Varazze un parcheggio nel Palasport

VARAZZE. L'Associazione albergatori presenterà oggi all'amministrazione comunale un progetto per gestire, in modato, i parcheggi piazza Dalla Chiesa.

La proposta di Enrico Valle si associa alla richiesta di proroga, al ottobre, dell'autorizzazione che il Comune aveva agli albergatori per la gestione dei parcheggi presi del palasport e che gli esercenti hanno riservato, fino ad oggi, ai loro clienti.

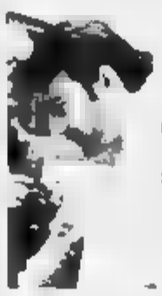
«Oltre alla richiesta di proroga - ha spiegato Enrico Valle - alleghereremo un progetto di massima per la realizzazione parcheggi nei sotterranei Palasport, con accesso dall'albergo Torretti. Chiediamo anche lo spostamento del mercato, nel retro palasport, che sistemeremmo a nostre spese».

Se l'amministrazione comunale accetterà la proposta degli albergatori, questi ultimi chiederanno, in cambio dei lavori, poter gestire le aree per un periodo di almeno vent'anni.

[a. z.]

Al salone Autovip

Uno «sgarro» all'origine dell'estorsione



Ulderico Mancini, genovesi in carcere per l'estorsione ai danni dell'«Autovip»

SAVONA. Uno sgarro potrebbe essere all'origine dell'estorsione ai danni di Giuseppe Guastavino, consocio dell'autosalone Autovip di IV Novembre, nella quale sarebbero coinvolti i genovesi Angelo Oliva e Ulderico Mancini, arrestati la scorsa settimana dagli agenti della squadra mobile. Lo sostengono gli investigatori dopo gli interrogatori degli arrestati che, stando a quanto trapelato, avrebbero fatto alcune ammissioni. Ora la loro versione è al vaglio degli inquirenti, che continua a escludere l'ipotesi del racket. [c. v.]

Nuovi ambulatori

Un appello per trovare radiologi

SAVONA. I savonesi potranno nuovamente contare su un ambulatorio di Radiologia. Il centro diagnostico verrà riaperto a novembre in via Collodi, quando saranno ultimati i lavori di ristrutturazione dei poliambulatori. «E' indispensabile riattivare al più presto l'ambulatorio radiologico - afferma il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi - I pazienti savonesi infatti non possono fare a meno di un servizio essenziale anche esiste più una convenzione con gli specialisti savonesi». Da oltre mesi, infatti, i radiologi savonesi hanno rotto l'accordo con l'Usl savonese per i ritardi e la discontinuità con cui venivano saldati i pagamenti. Per ovviare all'inconveniente, il commissario Fracassi ha pubblicato un avviso pubblico invitando gli specialisti a lavorare nell'ambulatorio dell'Usl che verrà aperto in via Collodi. «Per questo servizio sono necessarie almeno un paio di medici - spiega Fracassi - avviso pubblico dovrebbe risolvere la situazione». [e. b.]

Oggi il processo

Il «giallo» dell'incendio a Varazze

SAVONA. S'inizia questa mattina in tribunale il processo a Norma Camiletti, 44 anni, residente a Varazze in via Pero 150, accusata di incendio doloso. La donna avrebbe appiccato il fuoco all'officina dove lavora il marito, la Italreefer, che ha sede in località Pero.

Il fatto, che a distanza di tre mesi presenta aspetti ancora non completamente chiariti, avvenuto la sera del 10 giugno quando un violento incendio era divampato al piano superiore della palazzina che ospita l'azienda, provocando soltanto danni al tetto, ma non ai macchinari e agli impianti.

Norma Camiletti aveva confessato di aver appiccato il fuoco per vendicarsi del marito dal quale vive separata e che non voleva più saperne di tornare insieme a lei. Nelle scorse settimane, però, l'uomo ha presentato alla magistratura un esposto contro ignoti, imposto nel quale viene sollevato il dubbio che la donna sia estranea all'incendio. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Rumore, rumori di notte la replica del direttore

Mi riferisco a quanto scritto riguardo al rumore che i mezzi Amnu producono nello svuotamento dei contenitori durante il servizio notturno. Vorrei subito precisare che l'azienda non ha mai pensato di «ammutinarsi» e di «ignorare le decisioni del Comune». Va ricordato che all'Amnu non è mai pervenuta ufficialmente la determinazione di giunta e non sono cui si apportano variazioni all'orario di lavoro del turno notturno né risulta che riguardo esistano ordinanze o accordi siglati tra le parti. In più non risponde al vero che solleciti e/o intimazioni scritte o verbali siano mai giunte dal Comune. Pur tuttavia l'Amnu ha operato sulla base delle conclusioni udite in occasione della riunione fatta la giunta il 6 luglio, avviando le necessarie procedure per la modifica dell'orario di lavoro e il confronto con i sindacati e riprogettazione delle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta e spazzamento con determinazione dell'organico da destinare loro espletamento. Sul primo aspetto non si è raggiunto l'accordo con i sindacati che, pur rendendosi disponibili all'anticipazione dell'orario di lavoro notturno, hanno chiesto che ciò avvenga senza perdita economica per i lavoratori derivante dalla riduzione da a 4 delle ore compensate con l'indennità notturna. Gli sforzi, infruttuosi per arrivare ad un accordo, hanno coinvolto nell'arco di due mesi livelli successivi di confronto. Sul secondo punto è stato presentato in data 1/9 u.s. il progetto «provvisorio» di espletamento dei servizi che verrà sostituito in breve tempo da quello definitivo comprendente i percorsi di spazzamento meccanizzato notturno con rimozione delle auto. E' in attesa di una risposta della giunta. Ricordo infine che attualmente e nella successiva fase «transitoria» il servizio di spazzamento meccanizzato notturno viene svolto nelle vie del centro caratterizzate da divieto di sosta permanente.

Alberto Bassanini
direttore Amnu Savona

Pace in Medio Oriente il contributo di Savona

La storica firma del trattato tra israeliani e palestinesi non costituisce fatto di cronaca cittadino purtuttavia mi sia consentito di poter esprimere la soddisfazione di quanti nel corso di questi anni, anche da lontano e modestissimamente, hanno lavorato per la pace.

Nella nostra città l'attività in questa direzione è risultata molto intensa.

In particolare vale la pena di ricordare un episodio significativo: nel 1989 la Savona ospitò un convegno organizzato dalla «Berliner Konferenz» sui popoli del Mediterraneo, nel corso del quale realizzò concretamente delle prime occasioni di dialogo tra rappresentanti dei due popoli in lotta.

In quel frangente il deputato pacifista alla Knesset, Matti Peled, incontrò alcuni esponenti dell'Olp lanciando l'idea di una conferenza di pace per il Medio Oriente.

Un piccolo punto di partenza, dunque, scaturito .

Franco Astengo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Savona 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.871.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (Noli e Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20
Canepari: via Montenotte 48, telefono 829949
Carnevale: piazza Diaz 6, telefono 851923.
Della Fornaci: corso Vittorio Veneto 129, telefono
Il notturno è garantito dalla farmacia *Ferrara:* corso Italia 153, telefono

ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, tel. 645164.
ALBENGA
Vadino: via Trieste 31, tel. 555699.
MARINA
Fontana: via Bigliati 24, tel. 451615.
L'ENTROTERRA
Albero Lucato: viale Partigiani 5, tel. 480242
BORGHETTO S.
Franchi: via Colombo 15, tel. 970038.
Rodino: via Portici 31, tel. 602650.
CENGIO
Longo: via Padre 88, tel. 554045.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692690
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 668213.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, tel.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel.
LIGURE
Scarsi: Gramsci 62, tel. 680184
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, tel. 724107.
Gallo: piazza 36, 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto Arenzano
932 7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918 3456

STATO CIVILE

14

Mariano Bartilotti e Gighola Tagliavini. Silvano Mordeglia e Maria Negro. Maurizio Lupo e Patrizia Moretti. Angelo Signori e Anna Bidello.

MORTI. Emilio Dolce, 32 mesi, Diana Marina Roma 115. Trasporto diretto a Cervo oggi alle 8,45. Luigia Muda, 84 anni, Savona, corso Vittorio Veneto. Trasporto diretto alle. Angelo Lovisetti di Savona, anni, via San Francesco. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,50 nella chiesa Santa Giuseppa Rossello. Franca Siltano 63 di Savona, Montegrappa 21. Trasporto diretto a Refrancore.

All'Ospedale Valbona è mancato il
dott. Angelo Lovisetti
ex Direttore Didattico
di anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie Ofelia, i figli Sergio con Annalisa e Francesca, Annamaria, Marco con Luciana e la cognata Mimma e Lidia. I funerali si svolgeranno 15 settembre alle ore 11 nella Parrocchia di S. Maria Rossello (Valbona)
Savona, 14 settembre

APPUNTAMENTI

«Costruire il polo progressista»

«Costruiamo il polo progressista»: questo il tema del dibattito che si svolgerà al festival dell'Unità Lavagnola domani alle 21 nella sala della circoscrizione. All'incontro prenderà parte anche Chiamparino, segretario pda di Torino. [e. b.]

BARDINETO

Torna il «Fungo d'oro»

Venerdì a Bardineto si svolgerà il tradizionale appuntamento con la festa nazionale del Fungo d'oro. Per tre giorni, sino a domenica gli appassionati di funghi potranno gustare i preziosi prodotti del bosco in piazza Frascheri. [e. b.]

SESTO

Le foto di G. Peluffo

Sabato nell'atrio di Palazzo comunale verrà inaugurata la mostra fotografica di Giovan Battista Peluffo. L'iniziativa proposta Circolo fotografico savonese. Sarà aperta dalle 16 alle 19 giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

Sulla piazza del Comune l'appuntamento più atteso del settembre in Riviera

E' la sera del Galà di fine estate

In passerella ad Alassio moda, musica e miss

ALASSIO. E' il giorno [illegible] «Galà [illegible] fine estate». Stasera alle 21.15, nella piazza del Comune ad Alassio, si inizia la festa organizzata dal gruppo animazione del «Kaos», Radio Onda Ligure, La Stampa e dallo stesso Comune di Alassio. Una manifestazione che vuole [illegible], soprattutto, un ringraziamento all'estate intesa come bellezza, musica, moda e spettacolo.

All'interno del «Galà di fine estate» ci sarà un po' di tutto. La bellezza, con la sfilata delle miss che durante la stagione hanno vestito una fascia di reginette, la musica, con la partecipazione degli aspiranti cantanti che hanno vinto concorsi canori, la moda con [illegible] passerella organizzata da venti boutique di Alassio. E, naturalmente, tanti ospiti e tanti riconoscimenti. A presentare la serata saranno Charlie e Luca con interventi [illegible] Monica Volta.

La bellezza sarà presente con le «Miss delle miss», [illegible] un concorso ma un gioco, sia pure emozionante, per sapere chi è la più bella della Riviera. «Non vogliamo dare vita ad una sfida tra bellissime, ma solo rivedere e ringraziare tutte le giovani protagoniste dell'estate [illegible]», spiegano gli organizzatori. A coordinare il palcoscenico sarà Renato Tollin.

Le giovani si presenteranno questo pomeriggio alle 15 davanti al Comune di Alassio per prepararsi alla sfilata della sera e per posare davanti al Muretto completamente rimodernato. La «Miss delle miss», eletta da una giuria qualificata, si porterà a [illegible] un televisore a maxischermo [illegible] videoregistratore. Le due damigelle invece riceveranno in omaggio un videoregistratore e un impianto stereofonico.

Accanto alla bellezza e alla moda (le ragazze sfileranno con abiti forniti dalle boutiques alassine) anche la [illegible]sica. Sul palco saliranno i vincitori dei concorsi «L'Acchiappacantanti», «Sanremo famosi», «Scenzonissima», «Tuttofrutto», «Mirò karaoke Salea», «Il + bello d'Italia concorrente [illegible], i più bravi cantanti dell'estate, insomma.

Passerelle [illegible] bellezza [illegible] esibizioni [illegible] ugole saranno alternate dagli ospiti d'onore, i più applauditi nelle manifestazioni estive.

Si comincia [illegible] Alberto Colman, cabarettiste vincitore del premio speciale «Gilberto [illegible]ovi» per passare ai «Belli e fulminati nel bosco», gruppo [illegible] cabarock. Dalle imitazioni di Claudio Lauretta, artista lombardo già affermato in Riviera, alla danza di «Jazz & jazz» di Nadia Ferrando.

La serata è stata possibile grazie alla disponibilità del Comune di Alassio. «Era l'occasione giusta per organizzare [illegible] manifestazione di chiusura dell'estate», spiega Guido Betti, consulente turistico.

Marco Melgrati, assessore, è dello stesso avviso: «Alassio deve recuperare quei valori di bellezza, divertimento e buon gusto necessari ad una città turistica».

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, si spinge oltre: «Le manifestazioni che servono alla nostra città sono quelle [illegible] buon livello, occasioni per promuovere l'immagine cittadina [illegible] anche per diffondere la filosofia turistica basata sulla collaborazione tra gli operatori».

Proprio quello che gli organizzatori hanno voluto fare con il «Galà [illegible] fine estate».

«Con questa manifestazione abbiamo principalmente voluto ringraziare chi, nei mesi estivi, [illegible] stato protagonista del divertimento, un modo per animare la Riviera e renderla più simpatica e quindi favorire [illegible] turismo. Abbiamo però cercato di organizzare un galà che non disturbi gli operatori [illegible] anzi ne diventino collaboratori», spiegano gli organizzatori.

Per questo, e per ringraziare tutti insieme le bellezze e i talenti [illegible] per godere di uno spettacolo divertente, tutti sono invitati questa sera alle 21.15 (l'ingresso [illegible] gratuito) al primo «Galà di fine estate».

Stefano Pezzini

LA SFILATA Finalizze [illegible] Maglietta bagnata Le reginette [illegible] tornano [illegible]

I nomi delle concorrenti

ALASSIO. [illegible] l'elenco delle ragazze che hanno già confermato la loro partecipazione alla sfilata di questa [illegible] (delle 21,30) per l'elezione della «Miss delle miss»: Elisabetta Mandraccio (Miss Eva Express), Annalisa Ruoso (Ragazza in gamba [illegible] ager), Enrica Capuzzo (Bravissima), Manuela Bassi (Show girl Ragazza in gamba), Sara Parigino (In gambissima), Irene Scatolone (Bravissima regionale), Patrizia La Vite (Eleganza), Consuelo Benedetti (Sorriso), Maria Piraino (Eleganza), Chiara Bizotto (Bravissima regionale), Erika Savona (Kaos), Silvia Pietrarolo (Agricoltrenol, Barbara Glorioso (Bravissima), Barbara Bertola (Sorriso), Mina Formisano (Linea sprint), Monica Diana (Boccaccio), Silvia Cane (Giromiss) e altre reginette. Si devono presentare entro le ore 15 nella piazza del Comune di Alassio, con la loro fascia.

Per quanto riguarda [illegible] sezione «cantanti», l'elenco dei partecipanti è costituito invece da Silvia Marini (Acchiappacantanti), Valerio Zelli (Più bello d'Italia), Laila Jurilli (Sanremo famosi), Marco Dottore (Scenzonissima), Gaio Cortese (Acchiappacantanti look e simpatia), Giulia Cinrlo e Alberto Rogano (Mirò karaoke Salea), oltre alla rappresentante di Tuttofrutto di Albissola. **[s. p.]**

Uno sforzo

Per i vestiti 20 boutiques

ALASSIO. Il «Galà di fine estate» è stato possibile grazie alla collaborazione di tanti amici, alassini [illegible] no, che hanno capito lo spirito dell'iniziativa e si sono entusiasmati. Il modo migliore per ringraziarli è quello di ricordarli cominciando dalle venti boutiques che vestiranno le reginette: «La seta», «Tiziana Nicola», «Via XX Settembre», «La luna nel pozzo», «Missoni», «Topone», «Sisley», «Yankee», «Shurazade», «New Pop», «Manic», «L'Alighiero», «Way», «Spinnaker», «Eleganza», «Dettagli», «Stracci preziosi», «My style», «C'est la mode», «Colpo grosso».

Accanto alle boutiques la profumeria «Joan», [illegible] acconciature «Maffiola» e «Gianni», gli [illegible] «Tamerici», i fiori di «Il giardino dell'orchidea», «La scogliera», [illegible] ristorante «Ban Thai», «Figurella», «Pizza pazza», l'oleificio «Anfosso», la cartoleria «Pozzi», i video e le fotografie di «Photo Express» di Albenga, gli impianti di «A.F. elettronica».

Ma i ringraziamenti non sono finiti. Il «Galà di fine estate» vede la partecipazione degli alberghi «Aida», «Bologna», «Toscana» e «Thea» oltre ai locali notturni che hanno dato vita alle «Notti alassine», gruppo di animazione che movimenterà la serata.

Delle «Notti alassine» fanno parte giovani delle discoteche «U Brecche», «Boccaccio», «Kaos», dei ritrovi «Tavernetta», «Halloween», «Videobar», «Zanzibar», «Bijoux», «La sta[illegible]

Il ringraziamento degli organizzatori [illegible] anche agli sponsor della serata: il «Caffè Noir» e la discoteca «Black out» di Albenga, «Nuova Riviera Bevande» di Alassio, importatore di birra, installatore di impianti alla spina e distributore di bibite, e la «Ras assicurazioni», agenzia di Alassio, diretta da Maurizio Bocca. **[s. p.]**

La sfilata delle concorrenti di Miss Muretto e una vignetta di Terenghi papà di Pedrito

La bellezza abita qui

DICEVA Carlo Dapporto, riviersco purosangue: «Se in estate quando va via il sole e tutti rientrano dal mare, mi siedo [illegible] [illegible] panchina dei giardinetti, vedo passare soltanto ragazze belle. Facciamo 9 su 10. Io sono per l'aperitivo con vista sulla coscia lunga». Se c'è una città che ha un forte feeling con la bellezza, questa è Alassio. Sono splendide le palme sul lungomare, i quattro chilometri di sabbia fino a Laigueglia; sono belle le ragazze che stanno dalle parti del Muretto [illegible] quelle che la sera, tutte in ghingheri, vanno nelle discoteche nascoste da piante e fiori.

Ed è qui che veniva Wanda Osiris, cagnetta in braccio, a prendere il tè e a sentire il pianista dalle [illegible] dita veloci scorrevano le musiche di Gershwin e Cole Porter. «In due ore arrivo dalle nebbie lombarde all'incanto», osservava la Osiris, che sorride[illegible] felice quando una fanciulla in fiore le chiedeva un autografo. Si può dire che i concorsi delle miss [illegible] nasi ad Alassio. Ed erano anche un pretesto per fugaci amori che poi [illegible] primo freddo decapitava, spazzando via anche le sciarpe [illegible] le corone di cartapesta. E non è questo un modo di vivere un'estate felice?

Sul Muretto ci sono le piastrelle di ceramica con i nomi [illegible] chi ha fatto storia, nella letteratura, nello spettacolo, nello sport. Una ragazza «qualunque» chiese a Mario Berrino, l'inventore del Muretto: «Perché non ci mette anche il mio nome?». Berrino, pittore, conoscitore della bellezza, la squadrò dall'alto [illegible] basso e le rispose: «Ma sì, lei [illegible] magnifica, e questo [illegible] pare un buon titolo». La piastrella è rimasta, il nome anche: Roberta. [illegible] non è ad Alassio che si svolse una sfilata con tante ragazze che mostravano i seni decorati da pittori della domenica? Non c'è mai stato scandalo, ma solo sorrisi. La bellezza, da tanti anni, abita qui.

Guido Coppini

Commercianti, artigiani e professionisti

Questi i guadagni dichiarati nell'Iciap

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato professionisti, negozianti e artigiani nel '92. Le cifre, ricavate dalle denunce Iciap '92, sono espresse in milioni di lire.

Professionisti. Angela Accamo avvocato 43,7; Angelo Aloni avvocato 16; Giovanni De Romeri architetto 114,7; Milada Horakova medico 42; Giovan Battista Venturino oculista 173,3; Angelo Maria Venturino architetto 18,3; Roberto Angella avvocato 37,6; Deanna Giaccardi medico 101,1; Giuseppe Pera medico [illegible],7; Studio Baffa consulente assistenza 24,6; Alessandro Vanara medico 46,4; Luigi Bruni medico 84,4; Ireo Bono dentista 35,5; Studio Piccone ragionieri associati 74,6; Massimo Picone Casa procuratore legale 37,6; Giorgio De Andrea ingegnere 12,6

Artigiani. Rosanna Silombria parrucchiera 18,9; Vitalia[illegible] Dagnino officina meccanica 36,6; Carlo Corneglio meccani[illegible] 70; Francesco Lai artigiano edile 24,6; Massimo Niello laboratorio artigiano falegnameria 27; De Rosa Salvador impresa artigiana 24.

Commercianti. Angelo Clerico agente di commercio 30,5; Fulvio Cerullo rappresentante di commercio 25,1; Marisa Carosi commercio vernici 25,7; Franca Cona commercio al minuto prodotti alimentari 11,6; Luigi Mazza gestione bar del Comune 14,6; Bar Liro 13,2; Bar gelateria City 50; Giordano rappresentante commercio mobili 13,4; Stefano Giordano intermediario di [illegible] 17; 1967 di Giacardi commercio al minuto abbigliamento 19,3; Maurizio Catanoso procacciatore d'affari 16,8; Michela Scotto commercio piante e sementi 24,9; Nunzio Di Franco commercio confezioni 27,3; Calogero [illegible] Di Franco ambulante confezioni 19,8; Daniela Di Cesare vendita prodotti alimentari 15,4, Antonia Diana commercio ambulante confezioni 10; Ma[illegible] De Raffele commercio ambulante pesci 23; Mauro Del Monte commercio orologi 16,6; Marco De Franco intermediario di commercio 5,3; Angelo De Ferrari commercio [illegible] minuto alimentari 21,8; Giuseppe Cos[illegible] distribuzione carburante 47,1; Giovanni Consolide ambulante casalinghi 29,3; Mirko Ciompi commercio alimentari 25,9; Anna Ciompi commercio alimentari 54,2; Eleonora Chapel commercio ambulante pelletteria 28,4; Grazia Cesarini latteria bar 21,8; Anna Cerisola merceria 29,4; Cristina Catalano ambulante dolciumi 18,6; Massimo Cassani autolavaggio 15,1; Mario Cassani distributore carburanti 17,6; Alessandro Mosca agente di commercio 79,8; Carlo Lavagna commercio al dettaglio abbigliamento 26,7; Emanuele Boagno agente di commercio 57,6; Susini commercio all'ingrosso 16,5; Franco Olivero impresa edile 24; Domenico Ceraolo intermediario [illegible] commercio 18,9; Ettore Nizza procacciatore d'affari 6,6; Agenzia Minerva intermediazione 25,9. *(continua)* **[e. b.]**

REGIONE LIGURIA
Servizio Tutela Ambiente

AVVISO

La Regione Liguria - Servizio Tutela Ambiente - informa che intende finanziare, entro un importo superiore a lire 500.000.000, azioni finalizzate alla realizzazione di studi supportati da sperimentazioni a scala pilota sia in campo che in laboratorio, in merito a:

1) Il trattamento del percolato proveniente da discariche per R.S.U.

2) la progettazione dei sistemi di captazione del biogas presente nel corpo di discariche per R.S.U.

Possono a tal fine essere presentati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso alla Regione Liguria - Servizio Tutela Ambiente - Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA - proposte progettuali correlate da:

- relazione tecnica sulla metodologia che [illegible] concorrente intende applicare corredata, ove si intenda far [illegible] di impianto pilota, da:
- schema di processo [illegible] sistema proposto
- progetto [illegible] massima del pilota
- indicazione del luogo ove dovrà essere installato il pilota
- previsione della spesa per la realizzazione dello stesso e la conduzione per almeno 6 mesi.

Nel caso del trattamento [illegible] percolato proveniente da discariche per R.S.U. si intende chiarire se vi siano soluzioni, da impiegando tecnologie innovative che usando tecniche naturali, al trattamento del percolato di discarica per giungere ai livelli di concentrazione degli inquinanti che consentono lo scarico nei corpi idrici superficiali.

Nel caso della progettazione dei sistemi di captazione del biogas presente nel corpo di discariche per R.S.U. si intende pervenire ad una metodica che consenta la progettazione attraverso principi scientifici ed in aderenza alle caratteristiche tipiche delle discariche presenti e previste sul territorio ligure.

REGIONE LIGURIA

SONO OPERATIVI [illegible] LIGURIA I PROGRAMMI DI RICONVERSIONE ECONOMICA CO-FINANZIATI DALLA CEE PROGRAMMA OPERATIVO FESR "OBIETTIVO 2" E PROGRAMMA OPERATIVO "RENAVAL"

Sono progetti mirati alla riconversione di aree di declino industriale che necessitano di un particolare sostegno. (1)

Gli interventi incentivati da contributi in conto capitale, consistono in:
- Recupero [illegible] uso produttivo di aree e fabbricati dismessi.
- Investimenti delle imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione.
- Investimento collegati alla concessione di prestiti CECA - BEI.
- Sistemazione di aree industriali ed artigianali ed infrastrutture economiche per il turismo.
- Servizi comuni alle piccole e medie imprese.
- Servizi di consulenza.
- Promozione dell'innovazione.
- Analisi settoriali.
- Investimenti nella ricettività turistica.

È urgente presentare domanda entro il 30 settembre 1993 alla Regione Liguria - Servizio Attività Produttive. La vostra domanda sarà esaminata subito e, risultata congrua, sarà finanziata fino a esaurimento delle disponibilità.

Chiedete informazioni più dettagliate all'Ufficio Industria in Regione - Tel. 010/5485498 5485109-5485518 dove potrete ritirare gli appositi modelli.

(1) Elenco dei Comuni:

Provincia di Genova:
Arenzano, Avegno, Bargagli, Busalla, Camogli, Campoligure, Campomorone, Carasco, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Cerusesi, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Davagna, Genova (in parte, cioè GZU Ponente, GZU Polcevera, Sampierdarena, GZU Bisagno escetto San Fruttuoso, Valle Sturla, San Martino, Sturla Quarto, Porto), Isola Del Cantone, Lavagna, Leivi, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Mocnesi, Montoggio, Orero, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rossiglione, S. Colombano Certenoli, S. Margherita Ligure, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Tribogna.

Provincia di Savona:
Albenga, Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Ceriale, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Loano, Mallare, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Roccavignale, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga.

Provincia di La Spezia:
Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro/ano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, La Spezia, Lerici, Levanto, Ortonovo, Portovenere, Riccò del Golfo, Santo Stefano Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure.

Ti aspetto dal 16 febbraio

M[illegible]

LA STAMPA
ogni martedì
tutto [illegible]
settimanale della casa e del tempo libero

Due camion con le gomme lisce, il servizio forse riprende oggi

Albenga, emergenza rifiuti

Da centoventi ore nessuno svuota i cassonetti: Comune e azienda sotto accusa
Cumuli di spazzatura abbandonati in centro e sul lungomare. Altri disagi in vista

ALBENGA. E' stato battuto ogni primato negativo: mai come in queste ore Albenga è stata invasa dai rifiuti. I cassonetti non sono più stati svuotati da venerdì scorso.

Centoventi ore nel corso delle quali i sacchetti dell'immondizia hanno non solo riempito i cassonetti facendoli straripare ma hanno formato ... e proprie montagne di rifiuti attorno ai luoghi di ritiro della nettezza urbana. Motivo dello stato di emergenza (che fa rimpiangere i disservizi di alcuni mesi or sono, fonte già di tante polemiche) è la condizione dei «treni» di pneumatici di due dei tre automezzi usati per il ritiro e il trasporto nella discarica di Magliolo.

La polizia stradale ha contravvenuto i due mezzi pesanti constatando che due dei dieci pneumatici, per ognuno ... camion, erano oltre il limiti dell'usura. Ma dal ... momento in cui si è messa mano, ... parte del mec-

Il commissario prefettizio Sergio Grandesso sotto accusa per il ... di Albenga invaso dai rifiuti

canico, all'adeguamento delle gomme, ... passati addirittura quattro giorni. Ieri mattina infatti i due automezzi pesanti ... stati affidati al gommista che ha lavorato a ritmo serrato per renderli a norma di legge entro la serata di ieri.

«Salvo imprevisti, perché di imprevisti ne abbiamo incontrati tanti, dovrebbero iniziarsi il ritiro ... martedì nella nottata», spiegano all'ufficio tecnico comunale. Per accelerare la risoluzione del caso è intervenuto lo stesso ... prefettizio, Sergio Grandesso, che ha sbloccato il conflitto di competenza su chi spettasse pagare la multa per i camion fuori ... (se spettasse cioè al Comune o al conducente dell'automezzo). Le strade di Albenga erano ieri tutto un turbinio di sacchetti ... di cartoni che il forte vento di libeccio aveva strappato ai cumuli malamente accatastati at... ... si cassonetti. Fortunatamente la temperatura fresca ha impedito che l'abitato fosse appestato dalle esalazioni della sporcizia e dei liquami.

Numerose le proteste dei cittadini, molti dei quali non sapevano che non potevano rivolgersi, come in passato, all'assessore competente, poiché il Comune ingauno è da due mesi commissariato, in attesa delle elezioni del 21 novembre.

... sembra finito il «calvario» dei mezzi ... trasporto della nettezza urbana: pare sia irregolare anche la situazione assicurativa ... uno dei tre automezzi. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

«Smantellato l'ospedale» La Lega attacca il sindaco

«L'assessore alla sanità Livio Operto ha sempre taciuto da quando è iniziato lo smantellamento dell'ex ospedale Ruffini. Oggi ... c'è più sanità a Finale, anche gli ambulatori ... chiusi». E' ... contenuto ... ... polemico manifesto della Lega Nord affisso ieri mattina a Finale Ligure. [a. r.]

LOANO

Totocalcio, la schedina compilata al bar «...»

Sono tutti loanesi i dieci fortunati vincitori del sistema del Totocalcio giocato al bar «Quarantaquattro» di Loano che domenica ha fruttato quasi 550 milioni con un tredici e 9 dodici. Il sistema è ... realizzato dai titolari ... bar che già in passato hanno centrato altre schedine record, l'ultima pochi ... fa. I clienti hanno poi acquistato diverse quote della giocata che rimangono pur sempre ragguardevoli. [a. r.]

FINALE L.

Franco Ripamonti del ... si dimette dal Consiglio

Franco Ripamonti, del gruppo verde, lascia il Consiglio comunale di Finale «per un normale avvicendamento già previsto» fra i rappresentanti del partito del sole ... ride. Lunedì prossimo gli subentrerà ufficialmente il primo dei non eletti, Morelli. La rpcoedura è stata concordata a livello nazionale dai Verdi. [a. r.]

ALA...

Turismo ancora in crisi il calo è del 5 per cento

Netto calo di presenze turistiche nel mese di agosto, pari al 4,78 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, nelle strutture turistiche delle località tra Ceriale ed Andora. Per i soli alberghi il calo percentuale, rispetto al 1992, è stato del ... per cento. [a. p.]

...

In cella dal 14 agosto

Nicola ... tenta il suicidio in ...

BOISSANO. Nicola Bertini, 20 anni, residente a Boissano in via Rivo 7/4, è ricoverato dall'altra ... nel reparto di chirurgia della mano dell'ospedale ... Paolo, per una ferita da taglio all'avambraccio destro e la sospetta lesione dei tendini.

Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in una ventina di giorni.

Il giovane, che soffre di problemi mentali e non è nuovo a episodi autolesionistici, si sarebbe ferito nel carcere di Sant'Agostino dove è detenuto dallo scorso 14 agosto quando, secondo i carabinieri di Loano, aveva tentato di rapinare quattro turisti lombardi, sulla passeggiata a mare di Loano.

Un'accusa che Nicola Bertini ha finora respinto con estrema ... davanti ai giudici. [c. v.]

...

Dopo le proteste

Cinque classi «salvate» ... provveditore

LOANO. Saranno cinque anche quest'anno le prime classi alla scuola media «Ramella» di Loano. La notizia, anche se in modo ufficioso, è stata confermata ieri dal provveditorato. Questa decisione, sollecitata da alcuni insegnanti e genitori, eviterà, fra l'altro, che tre ragazzi portatori di handicap debbano frequentare la stessa classe.

E' invece quasi completato il trasferimento della scuola media «Mazzini» dal palazzo del Kursaal sul lungomare al primo piano delle scuole elementari di corso Europa. L'ex assessore Pier Luigi Pesce (psi) critica la scelta. «Ci saranno disagi e pochi spazi», ha scritto in una interpellanza. Il sindaco Francesco Canere si difende: «La vecchia sede sul lungomare era oramai realmente inagibile». [s. r.]

CERI...

«Tratta delle bianche»

... interrogate le ...

SAVONA. Dragan Guric, uno ... tre slavi arrestati nelle ... settimane dalla polizia perchè farebbe parte di un'organizzazione che controllava ... giro ... prostitute dell'Est nella Riviera di ponente, nelle ... Romagnola e in Versilia, compare questa mattina davanti al tribunale della libertà.

I giudici dovranno decidere su un'istanza di scarcerazione presentata dal legale dello straniero.

Intanto proseguono le indagini della squadra mobile per ... identificare altre persone coinvolte nella vicenda. Negli ultimi giorni gli investigatori hanno interrogato decine di ragazze russe e cecoslovacche alle quali sono state mostrate le foto segnaletiche di alcuni pregiudicati, che potrebbero aver fatto parte dell'organizzazione. [c. v.]

Primo Piatto CHEF!

1° CONCORSO DI CUCINA LIGURE ... «BOUTIQUE DELLA BIRRA».

DA DOMENICA ... A DOMENICA 19/9

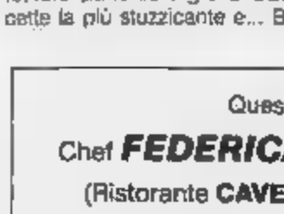
Se ... il gusto curioso di ricette nuove, tutte da scoprire o se vuoi veramente apprezzare la genuinità degli alimenti ... i sapori più raffinati, lasciati guidare alla scoperta della genialità in cucina.
Per quattordici serate consecutive (a partire dal 5/9 al 19/9) presso la BOUTIQUE DELLA ..., si esibiranno quattordici dei migliori Chefs di ... ti ... enti della Liguria.
Nell'ambito di queste serate verrà cucinato e presentato un piatto creato dalla fantasia di un abile Chef, che varierà ... per sera.
Se ... presente tra le prime quaranta persone intervenute, farai parte della giuria. Basta scegliere tra le gustose ricette la più stuzzicante e... Bravo Chef!

Questa sera
Chef FEDERICA ...
(Ristorante CAVETTO - VARAZZE)
«Gnocchi neri con branzino e salmone»

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA

Corso Vittorio Veneto, ... r.
Savona - Tel. 019/80.55.21

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e d...
buona tavola



COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, 19 - 17100 Savona (tel. 019/8310231 - fax. 019/8310316)

Avviso per estratto

Il Comune di Savona indirà le seguenti licitazioni private per l'appalto rispettivamente di:
1) manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico sito in via Cava.
- importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 1.303.120.085.
- metodo: art. 1 lettera b) della legge 2/2/1973, n.14;
- iscrizione A.N.C.: cat. 2 (unire fotocopia certificato).

... Interventi nell'edificio scolastico di via Manzoni/Aonzo.
- importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 1.176.980.489.
- metodo: art. 1 lettera b) della legge 2/2/1973, n. 14
- iscrizione A.N.C.: cat. 2 (unire fotocopia certificato)

3) Lavori di sistemazione di alcune strade periferiche.
- importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 500.170.285;
- metodo: art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14
- iscrizione A.N.C.: cat. 6 (unire fotocopia certificato)

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo, ... **ciascuna licitazione,** di inviarsi ... lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona Ufficio Contratti entro il ... ottobre ...
Per le modalità di partecipazione, la presentazione della richiesta di invito e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Contratti e pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune.
Savona, li 24 agosto 1993

IL DIRIGENTE Avv. **Vladimiro Noberasco**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A Savona
da
GIANETTA
via dei Vegerio 39 r
Tel. 019/820.507
e donna vogue boutique
by GIANETTO
corso Italia 113 r
Tel. 019/827.430

NUOVI ARRIVI AUTUNNO-INVERNO 1993 - 94
ABITI DA CERIMONIA E PER IL TEMPO LIBERO - IMPERMEABILI

Carcare: nella fabbrica cresce la tensione. Oggi un vertice con la società

Vetreria, partono le ritorsioni?

Gli operai minacciano di versare nel fiume la nafta per i forni. «E daremo fuoco alle auto aziendali ferme nel cortile». Il gruppo Valbormida non transige: ieri ha confermato le procedure di chiusura

CARCARE. I cartelli e gli striscioni sono ancora lì. Un gruppo di operai è ancora sui tetti. L'occupazione della vetreria Valbormida prosegue. Ed è ormai il sesto giorno. Come continuano i blocchi stradali e singhiozzo. Le auto aziendali «sequestrate», da un momento all'altro potrebbero essere date alle fiamme.

Si attende, in questo clima, la giornata di oggi quando, alle 16, all'Unione industriali di Savona, nonostante le ripetute comunicazioni da parte della direzione che non lasciano spiragli, i rappresentanti della vetreria si incontreranno con i rappresentanti sindacali. Un incontro concordato in extremis, che potrebbe riservare qualche sorpresa.

Ma nella fabbrica occupata in molti quelli che temono la solita formalità. Anche perché ieri la società Valbormida ha annunciato l'avvio delle procedure per la messa in liquidazione, che di fatto aprono le porte alle temute liste di mobilità.

Ma nonostante tutto, i 151 dipendenti non intendono mollare. Al contrario. Minacciano, in base agli sviluppi della riunione di oggi e quella di domani prevista in Regione con i rappresentanti del gruppo Valbormida, azioni di protesta clamorose.

Un esempio per tutti? Incendiare le auto, soprattutto aprire i serbatoi con 60 mila litri di nafta che si riverserebbero nel fiume, conseguenze disastrose.

In fabbrica, dunque, la tensione sta lievitando ora in ora. Si susseguono gli incontri: ieri, nel primo pomeriggio, un'assemblea tra i lavoratori, in serata una riunione straordinaria del Consiglio comunale di Carcare.

Il provvedimento di chiusura continua a essere giudicato inaccettabile. E d'accordo con questa posizione sono tutti coloro che continuano a portare solidarietà agli operai di Carcare, una lunga carrellata di politici e amministratori locali: dal deputato Giancarlo Ruffino all'onorevole Maura Camoirano, ai sindaci e assessori valbormidesi. E poi i rappresentanti sindacali. L'altro giorno c'erano anche quelli nazionali dei chimici, di ritorno dall'assemblea dell'Acna.

I componenti del consiglio di fabbrica, ormai da giorni, indaffarati fanno la spola fra il forno alla portineria, perennemente occupata, con «pass» appuntati sulla tuta. «Crotone insegna», tuona Attilio Bonifacino per ricordare che anche in Val Bormida «non si scherza e che alle parole sarebbe bene seguissero i fatti».

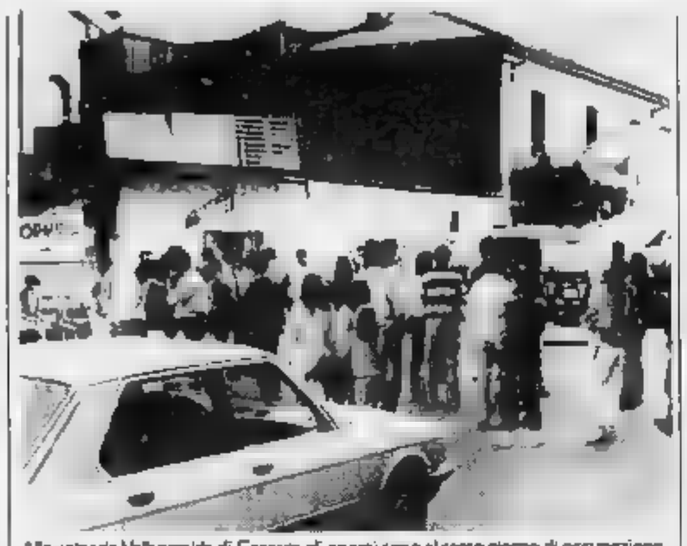
E alle dichiarazioni dell'azienda, che motiva la messa in liquidazione con problemi di recessione, crediti e crisi di mercato, i lavoratori continuano a non credere. «Come si può sostenere che l'azionista di maggioranza Bottero dal '70 non percepisce utili? Un'affermazione perlomeno provocatoria - sostiene Attilio Bonatti della Cgil.

Ma ad essere arrabbiati, e non sono solo più i dipendenti. Ci sono anche i clienti della vetreria Valbormida, numerosi, che continuano a contattare gli uffici di Carcare per capire cosa sta realmente accadendo.

Uno per tutti, la società Carapelli di Firenze che ha inviato in queste ultime ore due fax sollecitando le consegne. Anche perché la società olearia toscana dice di aver appreso della chiusura della fabbrica solamente attraverso i mezzi di informazione.

«Riteniamo irresponsabile - scrive la Carapelli - che neppure nei confronti della vostra clientela qualificata abbiate avuto benché la minima sensibilità di preavvertire».

Lucia Barlocco



Alla vetreria Valbormida di Carcare gli operai sono al sesto giorno di occupazione

Bovente il clima all'Acna

Pronti a «uccidere» il Bormida se Enichem chiuderà la fabbrica

CENGIO. Questa mattina, dopo un incontro tra sindacati e consiglio di fabbrica, vertice tra direzione aziendale Acna e rappresentanti della Fulc. La tensione intorno alla fabbrica, diminuita lunedì dopo le assicurazioni e le promesse di Roberto Formigoni, sembra nuovamente aumentare. Si resta in attesa che l'Enichem, accogliendo l'invito del sottosegretario all'Ambiente e del presidente della Regione, Edmondo Ferrero, annulli le procedure avviate per il blocco totale dell'attività produttiva entro il 31 dicembre.

Spiegano alcuni delegati sindacali: «Malgrado la presa di posizione del governo favorevole alla continuazione dell'attività dell'Acna, la direzione ha comunicato ai clienti che le produzioni cesseranno entro la fine dell'anno. Un atteggiamento incomprensibile e inaccettabile. Per questo non intendiamo abbassare la guardia».

Il fatto che ieri siano iniziati ad arrivare a Cengio parti dell'impianto Resol continua ad alimentare il sospetto che si voglia risanare il fiume dell'Acna anche senza mantenere in attività la fabbrica.

I lavoratori sono decisi ad affrontare un'eventualità del genere con grande determinazione. Da giorni sono pronti, in prossimità dei «lagoons» che contengono oltre 300 mila metri cubi di acque saline da trattare nel Resol, due escavatori con i quali rompere gli argini per far affluire nel Bormida i liquami inquinanti. L'esempio di Crotone fa proseliti.

Tutto dipende dalle decisioni che la commissione di tecnici, voluta dal ministero dell'Ambiente, assumerà entro il giorno 26 sul futuro della fabbrica. Intanto, Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia, ha duramente criticato l'atteggiamento di Formigoni, mettendo in risalto il contrasto tra le sue affermazioni e quelle del ministro Spini. **[e. m.]**

L'anno prossimo qualcuno dei punti più difficili dell'autostrada sarà un ricordo

Si asfalta, il raddoppio accelera

Quasi ultimato il nuovo tratto della Sv-To tra Altare e Millesimo. Potrebbe essere percorribile a fine anno Nei primi mesi del '94 pronto anche il tronco sino a Priero. I 500 miliardi stanziati per rifinanziare i lavori

ALTARE. L'impresa Lombardini si è aggiudicata l'appalto per asfaltare il nuovo tratto di raddoppio della Savona-Torino tra lo svincolo di Altare e Montecala di Millesimo. Si tratta di una decina di chilometri paralleli al vecchio percorso, in parte realizzati in galleria. La Società autostrade ha affidato a un'altra ditta l'asfaltatura dei collegamenti tra il vecchio e il nuovo tracciato.

Un chiaro segnale che per il tanto atteso raddoppio qualcosa comincia a concretizzarsi. Le ditte hanno avuto l'incarico di completare le carreggiate consegneranno i lavori a novembre.

Ed è anche la conferma che i tempi di apertura di alcuni tratti del raddoppio della Savona-Torino, preannunciati all'inizio dell'anno, saranno rispettati. A dicembre sarà in funzione il nuovo tracciato tra Altare e Plodio e all'inizio del nuovo potrebbero, forse, essere aperti i tratti del raddoppio realizzato tra Roccavignale e Priero.

MILLESIMO

«Vogliamo la tangenziale»

Per quanto concerne il tratto ligure, resta aperta la questione di Millesimo: il Comune a suo tempo ha bocciato la proposta di costruire il raddoppio tra Montecala e Rivere di Roccavignale. Una soluzione alternativa sarebbe pronta. Per i 5 chilometri di raddoppio che riguardano la zona di Millesimo sarebbe realizzata una sola corsia che scavalcando via Marconi, collegherebbe i due tratti di nuovo tracciato in fase di completamento. Rispetto al progetto originario, non sarebbe realizzato il nuovo casello di uscita, mantenendo in attività quello esistente, mentre il vecchio percorso sarebbe utilizzato per la viabilità ordinaria, insomma una sorta di tangenziale. Il sindaco Michele Boffa: «Non abbiamo posizioni preciso. Valuteremo le proposte che ci saranno avanzate. Resta fermo il principio che Millesimo vuole una tangenziale per eliminare il traffico dal centro storico». **[e. m.]**

Se a questo si aggiunge la notizia, comunicata dal ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, dei miliardi stanziati dal governo per rifinanziare il raddoppio, appare evidente come il progetto prometta di procedere più rapidamente di quanto previsto fino a pochi or Anche perché, dopo anni di contrasti e polemiche, si è forse giunti alla soluzione del nodo di Millesimo per quanto concerne il tracciato. Il progetto alternativo è pronto. A giorni sarà consegnato al Comune.

Queste le novità. Una sola corsia e un solo viadotto in via Marconi, spostati più a monte, al posto del duplice viadotto e delle due corsie previsti a tempo. La modifica consentirà di non realizzare altro casello nella zona Tirasegno, rendendo possibile utilizzare quello esistente.

Da Torino a Savona si viaggerà sul vecchio tracciato. Il nuovo avrà doppia carreggiata nella direzione opposta. Il problema resta quello della tangenziale, sulla quale il Comune di Millesimo appare intenzionato a non transigere. Gli amministratori locali dicono di poterne fare a meno. «La tangenziale è decisiva per la vita del paese. Daremo la massima disponibilità al nuovo progetto, ma pretenderemo in ogni caso la realizzazione della tangenziale».

Se il vecchio tracciato non fosse utilizzato a tale scopo, all'Anas sarà presentata una proposta specifica: prendere o lasciare. E in cambio si passerebbe sopra alla soluzione adottata del raddoppio a una sola carreggiata sui viadotti, che tante critiche ha già raccolto. **[e. m.]**

FLASH

CAIRO

Arrestato dai carabinieri per spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato, per spaccio di droga, Germano Fabrocini, 34 anni, residente a Dego. Secondo gli investigatori avrebbe ceduto grammi di eroina a un drogato, bloccato mentre stava uscendo dalla sua abitazione di Dego. **[c. v.]**

ALTARE

Nord Elettronica: concluse le prove di idoneità

Si sono concluse le prove di idoneità per i 90 dipendenti della Nord Elettronica da ricollocare nel settore del pubblico impiego. Solo in due non hanno superato la prova. Per loro il sindacato e l'Ufficio regionale tenteranno di trovare una soluzione. Le prime assunzioni sono previste nei primi giorni di ottobre. **[l. b.]**

CAIRO M.

Stasera al campo Vesime triangolare di calcio

Stasera alle 20 si disputa la prima edizione del torneo triangolare «Città di Cairo». Vi partecipano Cairese, Altarese e Bragno. Si gioca con la collaudata formula degli incontri di 45'. Aprirà le ostilità Bragno-Altarese. La perdente affronterà subito dopo la Cairese di Orcino. **[g. o.]**

PIEVE

Bimba di due anni assalita da un sciame di api

Martina, una bimba di due anni e mezzo, residente in località Bormiola, è stata assalita ieri pomeriggio da uno sciame di api, alcune delle quali l'hanno punta alla testa. Martina è stata curata al pronto soccorso di Cairo e successivamente, per motivi precauzionali, trasferita con un'ambulanza alla divisione pediatria dell'ospedale S. Paolo di Savona. **[e. m.]**

Figlio unico, ventenne, non aveva apparenti problemi. Oggi i funerali

«Vado in discoteca», ma si uccide

Ragazzo di Mallare, con i gas di scarico dell'auto

Luca Baccino, il ventenne di Mallare

MALLARE. Agli amici aveva detto di attenderlo al bar, ma a quell'incontro non si è mai presentato. Luca Baccino, anni, neodiplomato all'Itis, aveva appuntamento la morte. Un appuntamento premeditato. Luca si è tolto la vita con i gas di scarico della sua auto, non molto distante da quel bar dove gli amici lo aspettando. Sarebbero andati in discoteca, avrebbero tirato fino all'alba, come spesso accadeva. E Luca ha voluto morire. Una scelta forse dettata da problemi psicologici, forse da stress per gli esami di maturità che, peraltro, superato brillantemente, forse per una crisi esistenziale. Da alcuni mesi, infatti, era seguito da uno psicologo.

E ora ai suoi genitori, il padre Bruno, dipendente della 3M e la madre Rosa Anna Piovano, operaia alla Covetro di Altare, residenti in via Eremita, che in quell'unico figlio avevano riposto le loro speranze, resta altro che la disperazione.

E' una domenica come tante altre. In mattinata Luca pulisce la sua Ranault 5. Poi il pranzo e qualche ora trascorsa insieme agli amici. Dopo cena saluta il padre, gli dice che è diretto al bar e poi in discoteca: «Mi aspettano gli amici». Poi si allontana. Ma Luca non va al bar. Trascorrono le ore, è ormai notte fonda quando i genitori iniziano a preoccuparsi dell'insolito ritardo.

Alle prime luci dell'alba avvertono i carabinieri di Altare. Scattano le ricerche. Il paese si mobilita. Gli amici insieme ai carabinieri setacciano i boschi, le stradine che conducono in aperta campagna. Ed è così che in località Bresca viene ritrovata la Ranault 5 di Luca. I finestrini sigillati con nastro adesivo, il tubo collegato con lo scarico della vettura. E Luca, disteso sul sedile anteriore, ormai privo di vita. Oggi i funerali. **[l. b.]**

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona - Piazza Della Rovere 1/3 Tel. 019/821905

DI IRREGOLARITA' E PRIVILEGI

Accanto al fenomeno della moralità, ingiustificata ed intollerabile massiccia apertura di nuovi ipermercati e centri commerciali o supermercati, che dir si voglia, è esploso, in questa estate, quello delle superdiffusione di pseudo sagre e feste di paese che hanno come principale motivo di richiamo la ristorazione.

Contro questo andazzo che danneggia enormemente i «veri» operatori del settore hanno preso posizione le loro associazioni di categoria e l'Ascom.

Nei giorni scorsi il problema è stato affrontato dal Comitato di presidenza della Confcommercio di Savona il cui presidente Lf. Francesco Canepa ha poi inviato questa lettera a tutte le autorità tra le quali il Prefetto, il Procuratore della Repubblica presso la Pretura, il Presidente della Provincia, l'Intendente di Finanza, il Questore, i comandanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, i Sindaci di tutta la provincia, il Presidente della Camera di Commercio, il Commissario dell'Usl e i Direttori provinciali dell'Ispettorato del lavoro, dell'Inps e dell'Inail. Ecco il testo:

«In questa ultima stagione estiva stiamo assistendo ad un segnale importante ed inequivocabile di crisi complessiva che investe l'economia locale e nazionale e che deve portare tutti a rivedere logiche e comportamenti consolidati.

«Esiste un grosso problema relativo alla continua organizzazione di pseudo sagre o feste. Senza ombra di dubbio si è ceduto nell'organizzazione delle stesse, soprattutto per quelle manifestazioni che non assumono una veste di contorno per la promozione e l'animazione turistica, ma rappresentano solo un mezzo di autofinanziamento di enti ed associazioni le più disparate.

«Attraverso l'organizzazione di feste e sagre vengono allestiti veri e propri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che vanno non ad integrarsi ma a sostituirsi agli esercizi tradizionali, in assenza di costi fiscali e previdenziali che invece gravano sulle imprese regolari.

«Tutto questo contribuisce ad alimentare un sentimento di disagio o di non tutela espresso dagli operatori nei confronti dei pubblici poteri, sentimenti che sono largamente diffusi nelle categorie commerciali e turistiche.

«Ora è giusto domandarsi se in un momento in cui il Paese ha necessità di imporre ai cittadini ed alle imprese una pressione fiscale esagerata ed insostenibile per far fronte ad una pericolosissima crisi generale e ad un deficit che sfiora i 2 milioni di miliardi, è tollerabile che alla luce del sole (o più spesso sotto le stelle...) siano permesse attività economiche in completa esenzione fiscale, tributaria, di contributi previdenziali ed in qualche caso anche senza osservare le più elementari norme sanitarie.

«Se è vero come è vero che tutti siamo e saremo chiamati a sopportare ulteriori sacrifici, non possiamo tacere il proliferare di un abusivismo strisciante che va ben oltre quello altrettanto assillante di provenienza extracomunitaria.

Tutto ciò premesso ci rivolgiamo alla sensibilità delle autorità e degli enti in indirizzo affinché ognuno per il proprio ruolo e secondo le proprie competenze possa affrontare a tutti i livelli il problema al fine di tenere sotto osservazione e controllo il fenomeno della proliferazione delle feste e sagre e le loro relative implicazioni»

IL MONDO ASSICURATIVO

Il Sindacato nazionale agenti di assicurazione della provincia di Savona ha promosso un'iniziativa che coinvolge gli oltre 150 agenti operanti nella nostra provincia e l'intera collettività. La situazione del settore è infatti estremamente grave: aumenta il numero delle compagnie decotte o in liquidazione che non offrono più un'adeguata tutela dei clienti; la legislazione del settore assicurativo è deficitaria e per molti versi superata mentre il contratto di lavoro degli agenti è scaduto da più di dieci anni e ancora non si intravede uno spiraglio di accordo.

Il Sindacato provinciale quindi ha predisposto un documento-petizione che sarà presto presentato in Parlamento e nel quale vengono elencate le emergenze di uno dei settori chiave dell'economia.

In particolare la categoria chiede che il Parlamento regolamenti per legge la figura dell'agente assicuratore e che in mancanza di un rapido accordo sul contratto collettivo di lavoro assuma provvedimenti idonei a regolare i rapporti tra imprese ed agenti e che venga riformata la Legge dell'Albo agenti. Il Sindacato nazionale sollecita anche la riforma della legge R. C. Auto attraverso un testo unico che regoli le norme sull'assicurazione in generale, che elimini il contenzioso legale e assicuri una maggiore velocità nella liquidazione dei sinistri. Si propongono poi due nuove leggi: la prima sulla disciplina dei criteri di riferimento da adottare nel caso di danni alla persona da chiunque cagionati e la seconda che stabilisca un'equa e paritetica ripartizione del caricamento globale tra agenti e compagnie, con particolare riguardo alla gestione delle micro-polizze e alle fasce tariffarie.

La proposta del sindacato è appoggiata anche dalle Associazioni dei consumatori che vedono in questa petizione uno strumento necessario per ottenere risultati tangibili dai nostri politici. La raccolta delle firme in margine alla petizione, il cui testo è stato inviato a tutti gli agenti italiani, iscritti e non al sindacato, è in corso in tutta Italia e si concluderà il 24 settembre prossimo.

PER I D'IMPOSTA

La presentazione del modello 770/93 è slittata come noto al 30 settembre 1993

Con ciò si è riconosciuta la necessità di dare un certo respiro alle aziende che debbono presentare il 770 relativo alla dichiarazione dei sostituti d'imposta, cioè, in parole povere, la dichiarazione delle somme corrisposte dal datore di lavoro a terze persone (lavoratori dipendenti, professionisti, ecc.).

A differenza dello scorso anno i datori di lavoro che hanno prestato l'assistenza fiscale diretta ai propri dipendenti, dovranno allegare al modello 770 anche i modelli 730, le buste contenenti i 730/1 (scelta dell'8 per mille) e le denunce Ici (terreni e fabbricati). Il modello con tutti gli allegati deve essere presentato all'ufficio del comune di domicilio fiscale del datore di lavoro o spedito per raccomandata postale senza ricevuta di ritorno all'ufficio delle imposte dirette oppure ai competenti centri servizi.

CORSI REC

La Confcommercio savonese è stata autorizzata a svolgere corsi di preparazione all'esame per l'iscrizione al Registro esercenti commercio. L'attività formativa comincerà entro il mese.

Due i corsi: il corso breve Rec della durata di 10 giorni che prepara all'esame Rec relativamente a tutte le tabelle commerciali esclusa la somministrazione e il corso abilitante Rec della durata di 2 mesi che dà la possibilità di iscriversi al registro esercenti commercio per tutte le tabelle compresa la somministrazione.

Gli interessati possono contattare direttamente gli uffici dell'Ascomservizi Confcommercio (piazza Della Rovere 3, Savona) oppure telefonare al n. 019/821905.

Sarebbe anche gradita la segnalazione o la proposta di altri corsi di interesse generale. Per questo rivolgersi a Paolo Guzzano presso la Confcommercio di Savona

LIBRI DI TESTO E UNIFICAZIONE CLASSI

La riduzione del numero delle classi decisa dal Ministero della pubblica istruzione, che investe anche la nostra provincia, ha creato problemi non indifferenti per quanto riguarda i libri di testo.

I librai hanno già aperto le prenotazioni e molte famiglie hanno proceduto alle prenotazioni in base alla vecchia ripartizione delle classi. Ora in conseguenza della unificazione di molte classi potrebbero esserci delle eccedenze.

Il sindacato librai invita pertanto i colleghi ad attendere prima di procedere alle prenotazioni e le famiglie interessate ad effettuare un'attenta verifica della situazione prima di rivolgersi ai librai ed a segnalare eventuali variazioni nel caso di prenotazioni già effettuate

FESTIVAL DELLA BIRRA ED ALTRO

Il Sindacato pubblici esercizi (Fipe) del comune di Savona aderente alla Confcommercio e di cui è presidente Pasquale Tripodoro è stato protagonista in prima persona di una serie di iniziative che indubbiamente hanno contribuito al successo delle serate savonesi.

Ma il programma degli appuntamenti non si è ancora esaurito ed altri nei prossimi giorni si terranno altre importanti manifestazioni.

Tra queste «Il festival della birra» che dal 27 settembre al 3 ottobre si svolgerà nel suggestivo scenario del Priamar. Vi prenderanno parte 22 birrerie e saranno allestiti una cinquantina di stands. In particolare si potranno degustare 55 birre alla spina ed oltre 80 tipi di birre in bottiglia.

Tutte le sere poi si terranno almeno tre spettacoli diversi con musica dal vivo, cabaret e ballate.

Altre iniziative sono in programma, sempre sul Priamar, per i giorni 18 e 19 settembre mentre dal 20 al 26 si svolgerà la «settimana cubana» a cui la Fipe ha dato la propria collaborazione.

SULLE RIVE DEL E IL BOARIO TERME

«50 & PIU' Fenacom» di Savona e la delegazione di Finale Ligure hanno organizzato una gita sociale in Cecoslovacchia e in Ungheria. Si svolgerà dal 4 al 12 ottobre prossimi. La quota individuale di partecipazione è di 1.450.000 lire e comprende il viaggio in pullman «Gran turismo», la sistemazione in alberghi di prima o seconda categoria in camera doppia con servizi privati, tutti i pasti dal pranzo del primo giorno a quello dell'ultimo giorno, le escursioni e le visite previste nel programma, con guida parlante italiano, assistenza ed assicurazione. Le iscrizioni, che si chiudono il 22 settembre prossimo, possono essere fatte presso la Fenacom di Savona (via Pia 1-1) o presso l'Ascom di Finale.

Il Boario Terme è invece la meta di un soggiorno organizzato da «50 & PIU' Fenacom» per il periodo 18-27 settembre

Dopo il no per la galleria di S. Caterina, riprende ■ Savona l'affannosa ricerca

I complessi rock cercano casa

Sotto la fortezza del Priamar i giovani musicisti avevano individuato lo spazio ideale per poter effettuare le prove. Ora l'obiettivo si sposta sul Circolo Artisi in salita San Giacomo

SAVONA. «L'odissea per lo spazio» dei gruppi rock savonesi continua. Dopo una serie di sopralluoghi effettuati ■ musicisti e responsabili dell'Arci ■■ i tecnici del Comune nella galleria ■ Santa Caterina, sotto il Priamar, si è accertato che il luogo non è idoneo come sala prove per i gruppi musicali savonesi.

Problemi di agibilità, impossibilità di aprire varchi per ■ uscite di sicurezza rendono praticamente irrealizzabile il sogno dei giovani musicisti savonesi che avevano individuato quello spazio come il possibile e definitivo centro di ritrovo per provare, incontrarsi, scambiar■ esperienze, organizzare concerti dal vivo.

«Purtroppo, l'antica galleria, pur essendo bellissima ■ dotata ■ ampie salette che un tempo erano le prigioni sotterranee della fortezza ■■ potrà essere utilizzata per la ■■■ perché la commissione di vigilanza non ci darebbe mai l'agibilità - ha spiegato Giovanni Durante, presidente provinciale dell'ArciNova. Però non abbiamo rinunciato all'idea di usare lo spazio galleria per avvenimenti occasionali e di breve durata. Pensiamo, infatti, di attrezzarla per l'allestimento di m■■■ di artisti giovani, pittori e scultori, che mai potrebbero avvalersi di spazi espositivi prestigiosi come la sala ad Ombrello o Palazzo Nervi».

L'amministrazione comunale ■ sembra favorevole alla proposta anche se si dovranno consultare i tecnici della commissione di vigilanza per il riconoscimento dell'agibilità. Individuato un ■■■■ spazio espositivo aperto ai giovani, resta il problema di dove far provare i circa 40 gruppi savonesi emergenti (tra i più noti: Caravan Potrò, Hyde Park, Killing Floor, Mistic Zippa, Rimozione Forzata, Whisky Risky,) da qualche anno alla ricerca di ■■■ spazio cittadino.

Anche il gruppo savonese degli Hyde Park, appena formatosi, cerca uno spazio

Tra ■ possibilità concrete, scartata la proposta fatta al sindaco Sergio Tortarolo dell'Arci di utilizzare gli ex macelli comunali, quella di utilizzare il circolo Artisi, in ■■■ San Giacomo. Dopo la breve esperienza dell'inverno scorso, ■■■ il trasferimento per alcuni mesi del club La Kashbah, sembra che i ■■■ ■■ circolo Artisi abbiano finalmente deciso di assegnare, in via definitiva, ■ locale ai giovani musicisti della città che lo gestirebbero in collaborazione con l'Arci ■ il circolo «Arte&Musica».

«L'Artisi è il luogo ideale per suonare, provare ■ ■■■ disturbare nessuno - ha precisato ancora Giovanni Durante. Inoltre, ■ trova ■ due passi dal centro e dispone di ■■ ampio parcheggio. Mi auguro che la nostra ipotesi diventi definiti■■ entro la fine del mese in modo da poter attrezzare lo spazio sia per le prove, nelle ore pomeridiane e infrasettimanali, che per i concerti dal vivo che si potrebbero tenere ai nei fine settimana e ■■ festivi».

Il circolo, secondo il progetto dell'Arci, potrebbe essere affidato ai giovani musicisti che gestirebbero in autonomia lo spazio loro assegnato. Ovviamente, per accedere al locale occorrerà associarsi con una tessera come era stato fatto durante i mesi invernali con il ripristino de «La Kashbah» dove, nel giro di un mese, si erano iscritti oltre 400 soci.

«I giovani musicisti savonesi meritano uno spazio tutto per loro - ha co■■■ Durante - proprio per il seguito di amici e amanti della musica che ■ muovono dietro ai ragazzi che ■■■».

■■■ Zacco

Loano e Albenga

Riaprono i templi del liscio

LOANO. Tempo di riapertura per i dancing del Ponente Savonese dopo la pausa estiva. Ieri prima serata al «Castello» di Spotorno. Giovedì grande inaugura■■■ al «Manhattan Inn» di Loano e domenica primo appuntamento al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga. I ■■ dancing, pur con diverse caratteristiche, sono da alcune stagioni il punto ■ riferimento per molti amanti del liscio ma anche del dancing stile Anni '60 e '70.

Dice Massimo Mondino del «Manhattan Inn» ■ Loano: «Abbiamo completamente ■■ fatto il nostro locale degli arredi agli effetti luce. Ora c'è la pista più grande e una struttura molto moderna. Al giovedì e alla domenica sera punteremo sul grande liscio, ■ venerdì ci sarà più spazio al genere Anni '60 e '70 e al sabato avremo una serata mista, stile balera, con molti dei ballabili degli ultimi decenni». Nei prossimi mesi, come molti altri locali del Ponente, il «Manhattan Inn» effettuerà anche le tradizionali aperture pomeridiane. Loano, con il «Manhattan» e il «Saitta», resta la capitale del genere dancing.

E' aperto solo alla domenica sera invece ■ Salone dei fiori di Villanova che inaugura il ■■ settembre la stagione '93-'94, il grande dancing, pur proponendo quasi esclusivamente liscio e revival è molto frequentato da giovani anche adolescenti.

[a. r.]

Sabato a Lavagnola la seconda edizione del concorso nazionale

Ritorna «Savona in musica» un giorno solo per chitarristi

SAVONA. Un giorno dedicato ai chitarristi. Sabato all'oratorio di San Dalmazio a Lavagno■ si svolgerà il secondo concorso nazionale «Savona in musi■■■» organizzato dal circolo Csi, dall'Unione sportiva Lavagnolese in collaborazione con il Comune. Un appuntamento che richi■■■ a Savona centinaia di musicisti provenienti da ogni parte d'Italia.

Il concorso, che è stato allestito sotto la direzione artistica del maestro Dario Caruso, è aperto non solo agli strumentisti esperti ma anche agli esordienti. La competizione prevede tre diverse categorie, la prima per i musicisti sino ■ 15 anni, la seconda per gli strumentisti che hanno compiuto i 16 anni ■ ■ terza per chitarristi che svolgono attività concertistica. Nell'ambito delle prime due, gli organizzatori hanno inoltre distinto la competizione per principianti e progrediti.

Tutti i chitarristi, insomma, avranno la possibilità di misurarsi con questo concorso che nella passata stagione ■■■ richiamato a Savona strumentisti ■i grande prestigio ■ debuttanti assoluti.

Un premio intitolato al grande Segovia

Il programma della rassegna prevede il raduno alle 9 di sabato all'oratorio di San Dalmazio. Le audizioni s'inizieranno alle 9,30. Questa fase della manifestazione non sarà aperta al pubblico. Alle selezioni potranno infatti assistere solo i musicisti che competono iscritti alla manifestazione. Al termine dell'esibizione dei chitarristi di ogni categoria, ■ commissione giudicatrice si riunirà per decretare il primo, il secondo e il terzo classificato. In serata a partire dalle 21 all'oratorio di San Dalmazio ■■ svolgeranno la cerimonia di premiazione e ■ concerto dei vincitori.

Oltre al prestigio della rassegna, per i vincitori del concorso ■■■ previsti anche premi che variano a seconda della categoria. Il vincitore fra i principianti riceverà un radioregistratore mentre al primo classificato fra i progrediti andrà un tv color Rex con 100 canali. Per il vincitore ■■■ della categoria concertisti, infine, ■ previsto un impianto Hi-fi con equalizzatore, casse e telecomando. Per i musicisti che si piazzeranno al secondo e terzo posto sono previsti targhe e diplomi. [e. b.]

OGGIRNOTTI

SAVONA

Il Cavetto per la Boutique

Ultime battute di «Bravo Chef», concorso gastronomico organizzato dalla «Boutique della Birra» di corso Vittorio Veneto. Questa sera è ■ turno di Federica Carovelli del Ristorante Cavetto ■ Varazze che proporrà «Gnocchi neri con branzino e salmone». Domani invece ■ sottoporrà all'esame della giuria Mauro Manfredi del Ristorante Capo Noli ■■■ il ■■■ «Fagotto di stoccafisso». [g. o.]

SPOTORNO

Le visite guidate

Prosegue ancora oggi il ciclo di appuntamenti ■ «Scoprispotorno». Alle 16 inizia le visite guidate alla chiesa della Annunziata. Appuntamento in piazza Aonzo. L'iniziativa ■ ■■ Comune ■ del consorzio «Spotorno-Spot». [a. r.]

PIETRA LIGURE

La musica di Tony D'Abbiero

Musica dal vivo con il musici■■ Tony D'Abbiero, alle 21,30, al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. In programma brani del genere cantautori. Musica dancing al «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

VARAZZE

La Procedura Fluvial

Ultimo mercoledì estivo de «La Procedura Fluvial» al Gildestate. Questa sera, lezione di salsa e gare di ballo. «Tour caraibico» ■ ritmo di son, bomba, plena, pilon, mentuno, zouk. [a. z.]

LAVAGNOLA

Il rock demenziale

Questa sera alle 21, nella società di mutuo soccorso di Lavagnola, concerto dal vivo con il rock demenziale dei «Mistic Zippa» e i «Caduta Libera». [a. z.]

■■■

Una festa campestre

Festa campestre, ■■■ stand gastronomici e attrazioni, in mezzo agli ulivi di Verzi, località Santa Libera, frazione di Los■■■. Serata musicale, dalle 21, con il compresso «Due più uno». [a. r.]

■■■

Il blues in piazza

Per la rassegna «Laigueglia blues» è in programma questa sera il concerto del gruppo «Belladonna» presso la piazza dei Bastioni. Inizio ■■■ 21,30. Ingresso libero. [a. r.]

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

12 Maria Maria; **13** Telefilm; **14** Cartoni animati; **18,45** Market; **19** Calcio sera; **19,30** Telefilm; **20,30** Film; **22,15** Calcio sera; **22,30** Punto sera; **23** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **0,45** Rosso di sera.

Telesetar

12 Vita col padre; **13** Zoom; **13,45** Jim della giungla; **14,20** Documentario; **15** 12° in campo; **16,35** La grande lotteria; **18** Tv shop; **19,30** Zoom; **20** Telefilm; **20,30** Sport regionale; **23,15** Sulla strada della California.

Telearcobaleno

12 Cartoni animati; **13,25** Telegiornale Tga; **13,35** Maria Maria; **14,15** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,30** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,55** L'opinione; **20** Maria Maria; **22,35** Telegiornale Tga.

Sardegna Uno

6 Sardegna giornale; **8,30** Cartoni animati; **9** Telepromozioni; **12,15** Sardegna giornale; **12,25** Fiore selvaggio; **13,15** Marron glacé; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Telemmagini 24 ore; **15** Telefilm; **16** Telepromozioni, **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria, Maria; **20** Documentario; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Il simbolo del sesso; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'onore della famiglia; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; ■ Sardegna giornale.

■■■■

13 Video J Simona Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1, musicale; **18,30** Mtv prime; **19,22** Sorrento, varietà; **20,30** Skipper, rubrica; **21,03** Non solo calcio; **23,03** Telecittà notizie; **23,25** Prima ■■■a; talk show.

Canale 7

14 Malma la colonia penale; **16** Cartoni animati; **16,30** Quando si piange per amore, tn; **17** News; **17,15** George; **18** News; **18,30** Replay - sport; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,30** Il look could hill; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Fate; **0,30** Seventeen sexy shop; **1** Canale 7 non stop.

Teleregione

12 Amanti; **13** California; **14** Videogiornale; **14,30** Telefilm; **17** Festa degli sconosciuti; **19** Videogiornale; **19,45** La posta del Vescovo; ■■■ Il mondo secondo Garp; **22,30** Orologi da polso; **23** Videogiornale.

Mixer Tv

15,30 Obiettivo gente; **15,45** Lassie; **19,30** Tg Savona; **19,45** Tg Imperia; ■■ Obiettivo ■■■le; **20,15** News; **20,30** Alien 2 sulla terra; **22** Tg Ligu■■■ **22,30** Tg Savona; **22,45** Tg Imperia.

Telenord

11,30 Viaggio con l'avventura; **12** TN4 news; **12,15** Obiettivo gente; **12,45** The bold ones, telefilm; **13,30** TN4 news; **13,45** Viaggio con l'avventura; **14,10** Cartoni; **15,15** Obiettivo gente; **16** Colorina love; **17** Cartoni animati; ■ Motor shop; **18,30** Il richiamo degli ablasi; **19** Avventure di frontiera; ■■■■ Telegiornale 7N4; **19,45** TN4 news; ■■ Boys and girls; **20,30** Colpo letale.

■■■■

14 Fiore selvaggio, tn; ■■ Telemeno; **15,15** M.A.S.H.; **15,45** Strike force; **16,45** Pasiones; **17,45** Señora; **18,45** Videomare; ■■,30 Tg 10; **20,30** Windsurf il vento nelle mani; **22,45** Speciale motomondiale; **23,15** Emozioni nel blu.

Telegenova

14 Due ore di ■■lax; **15,30** Un'amica ■ ■■■ vostra; **17** Starlandia; **18** Superpass speciale; **19,20** Tg notizie; **20,30** Il mondo secondo Garp; **23** Momenti preziosi; **1** Tg notizie.

● **Eventuali errori ■ variazioni nei programmi sono ■■■■ non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SAVONA

PROSSIMA APERTURA

Astor — Tel. ■■■■ Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

■■■ 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/19 20,40/22,30 Lire 10.000/6000
Gunmen — di D. Sanfilin, con C. Lambert, M. Van Peebles, ■ Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un terapista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' Avvent.

Diana 2 — ■■. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/6000
■■ ■■■ ■■■■ — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire ■■■■■
■■■■ **in America** — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Curtin, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

■■■■■ **Hot Shots! 2** — Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire ■■■■■ — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gotino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni epiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Filmstudio — Or.: 20,30,22,30 Lire 5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h ■■■ ■■■■■

■■■■■ — PROSSIMA APERTURA

Jolly — ■■. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire ■■■■■
Ultrasex 2 — ■■■■■

■■■■■ — ■■. 840.283 Or.: 20,30 Lire ■■■
Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h ■■' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-8000
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

ALBENGA
Astor — Tel.: 50.997 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra — Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22 Lire 7000-5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 892.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-8000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo ■■■ Woolf. N. V. 1h 40' ■ ■■■■■

LOANO
Loanese — Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-5000
Codice d'onore - A Few Good Men — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotta contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' ■■■■■

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000 — OGGI RIPOSO

■■■■■ — **Lux** — Or.: 15/17/21 Lire ■■■■■ — OGGI RIPOSO

SPOTORNO
Ariston — Tel. 743.063 Or.: 21 Lire 7000-5000
Eroe per caso - Accidental Hero — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione epica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

VARAZZE
■■■■ — Tel. 97.249 ■■.: 21/22,50 ■■■ 6500-6000 merc. 5000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 6500-6000 merc. 5000 — CHIUSO PER FERIE

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'UOMO D'ORO HA FATTO LE VALIGIE

Intervista al giocatore subito dopo la decisione di andarsene: come uomo, lascio tutto qui

Ferretti: «Arrivederci tra un anno»

«Oggi sarei un peso, ma voglio ritornare alla Rari»

SAVONA. «Due cose mi preme sottolineare, prima di ogni altra considerazione. E cioè che per me questo sarà come un anno di servizio militare, e che come uomo lascio tutto a Savona». Massimiliano Ferretti, al cellulare, ha una voce che oscilla tra l'amaro e il sollevato. Amarezza per non esser rimasto alla Rari, ma anche senso di sollievo per aver in qualche modo concluso una lunghissima ed estenuante trattativa.

Dove andrà? «Non lo so ancora, credete. Ci sono discorsi aperti con il Volturno e il Pescara. Oggi come oggi, più facile che finisca a S. Maria Capua Vetere, il Pescara ha maggiori problemi economici. Deciderò in questi giorni. E la situazione dimostra che non ho accordi in tasca, che se sono andato via il motivo non sta solo nel mancato accordo economico».

Spiega Max: «Tutto sommato, credo che la mia permanenza alla Rari avrebbe finito per creare problemi. Mi spiego: io Ferretti la squadra avrebbe "dovuto" puntare in alto, utilizzando moltissimo me e gli altri big, e poco i giovani. Ma se la società vuol veder crescere questi ragazzi, serve far loro disputare una stagione in cui abbiano molti spazi. E' un ragionamento, giuro, a favore della Rari: a me non importa più di tanto giocare in questa compagine che punti a scudetti o coppe».

Insomma, sarà come un anno in prestito, o qualcosa di simile, con la ferma convinzione di tornare. Ferretti: «Esatto, per me questa cosa come la naja, conterò i giorni che mi separano dal ritorno a Savona. Dove lascio tutto questa persona, dove ho trovato la mia vera dimensione. E' durissima per me andare via, sarà difficile star lontano dalla città che ormai era diventata "mia". Vivrò questa stagione sperando in continuazione che la Rari cambino in maniera tale da poter tornare al più presto di nuovo un giocatore di questa squadra».

Un pensiero, in particolare, a Gervasio e a Mistrangelo: «Di cose ne lascio tante, ne ritroverò ogni volta che sarò di nuovo lì. Ma quello che è l'ex presidente, il tecnico, sono stati personaggi determinanti per me. E non soltanto in piscina». Aggiunge: «Io credo che i dirigenti biancorossi riusciranno, nei prossimi mesi, a mettersi alle spalle la crisi attuale. Questa stagione di assestamento, magari con la conferma a buon livello di alcuni giovani, servirà come base per la ricostruzione ed il rilancio. Per quel momento, voglio esserci anch'io».

Quanto ha influito sulla decisione di Max il Mondiale in programma a Roma la prossima estate? «Nulla. Nel senso che per assurdo una stagione non stressantissima poteva anche esser meglio di una con tanti traguardi da perseguire. No, ripeto: non si tratta di una scelta per soldi, di qualità della squadra e di traguardi immediati o futuri. Vado via perché avrei finito per diventare un peso, un problema».

Fin qui il dispiacciuto, certo, e tutto sommato anche abbastanza incerto sul futuro prossimo e a lunga scadenza. La sua certezza di tornare in qualche modo a Savona si scontra con una situazione che, ad oggi, è difficile ipotizzare radicalmente cambiata tra un anno. Non gli si può negare almeno la speranza, dopo avergli tolto Savona.

Esce di scena il più grande campione, Estiarte e con Andrea Pisano, della pallanuoto biancorossa. Ed uno dei maggiori personaggi dell'intera storia dello sport Con l'ultimo, atroce dubbio: non si discute sull'impegno delle due parti nelle ultime settimane, non si discute sulla necessità finale di lasciarsi. Ma era così impossibile riuscire a sistemare la cose prima, quando c'erano chance maggiori? E quando, al limite Ferretti se fosse andato, si poteva trovare alla sua altezza?

Roberto Baglietto

Massimiliano Ferretti in azione: il centroboa azzurro cambia società dopo quattro stagioni con la calottina della Rari

Tra speranza e delusione

«Ma la società ha fatto il possibile»

SAVONA. E' una Rari-società serena, tranquilla, quella del dopo Ferretti. Un gruppo di dirigenti convinto di aver fatto tutto quanto era in suo potere per arrivare alla conferma del giocatore, e che non ha nulla da rimproverarsi.

Del resto, sia il tenore del comunicato che l'armonia con la quale si sono lasciate le due parti, sembra sottolineare che tutto vi è stato, fuorché frattura.

Il presidente Dante Mirenghi chiede «comprensione» dopo tanto tempo trascorso in colloqui e trattative, e ricorda soltanto: «E' stata questione lunga e complessa, ma tra gentiluomini. Mai un atteggiamento sopra le righe, mai uno screzio. E' anche per questo che oggi ci si lascia in armonia, tra amici. Insomma, con le basi per un eventuale ritorno del giocatore a Savona».

Giuseppe Gervasio, dopo aver lasciato temporaneamente la presidenza, ha avuto comunque una parte importantissima anche in questi giorni. Lo stesso Ferretti, nell'intervista qui a fianco, ha mancato di ricordarlo con grande affetto. Commenta: «L'importante, anche quando un rapporto si conclude, è che accada in maniera corretta. Così è successo. Non rimpiango nulla di quel che la società ha fatto, che è stato davvero molto. A mio volta, con la grande speranza di riavere qui Massimiliano».

Più amaro il commento del vicepresidente Giovanni De Filippi: «Sono estremamente dispiaciuto, anche perché Max è un carissimo amico. Peccato, ma noi che lui abbiamo fatto il possibile. Pazienza. Ma ho l'impressione che l'esito di questa vicenda finirà per pesare sia sulla Rari, sia su Ferretti. Non sono convinto che abbia fatto bene ad andare via».

Scettico anche Gianni Averaimo, che alla pari di Ferretti durante l'estate ha dovuto a lungo discutere la propria permanenza in biancorosso: «Temevo finisse così, da oggi siamo molto più "poveri". Francamente ho sperato fino all'ultimo, ma i segnali più facevano capire che se ne sarebbe andato. Dico che è certo di tornare tra un anno? Lo spero tanto, ma non mi sembra affatto semplice. Ho paura che, a parte quando saremo in Nazionale, lo rivedrò soltanto più come avversario».

[r. bg.]

Un sostituto all'altezza

Mistrangelo chiede alla società di tornare subito sul mercato

L'allenatore Claudio Mistrangelo

SAVONA. «La società ha fatto di tutto, lo so bene. Però intanto è finita così. E se mi chiedete oggi come ce la caveremo, rispondo che mi sembra di essere al bar a parlare di Van Basten o di Schillaci. Possiamo solo fare delle parole. La verità è che dopo tutto questo tempo trascorso a cercare di tenere Ferretti, ora diventa arduo stringere i tempi per trovargli un sostituto».

Claudio Mistrangelo allarga le braccia, di fronte alla «sentenza» di Max. Il tecnico è bene di non poter affrontare la stagione senza un centroboa di ruolo (e possibilmente di un certo peso specifico), pena disputare una stagione non Rari. Sottolinea: «Purtroppo, è anche un po' tardi per correre ai ripari, anche perché vista la possibilità di un ritorno di Max, bisogna trovare un elemento che si tenga al Savona per una sola stagione».

I nomi? Alcuni già noti, altri non nuovi per la pallanuoto nazionale, ma inediti se abbinati a Savona. In passato si era parlato molto di Jelenic, bomber serbo della Stella Rossa, ma in questo caso la trattativa potrebbe essere agevole né veloce. Poteva essere una soluzione il vecchio Paskvalin, che Mistrangelo tuttora apprezza nonostante l'età: l'ex recchese si è recentemente accasato in Francia, a Nizza.

Intanto Polncik dalla Canottieri Napoli è passato ai tedeschi del Wueppertal, prossimi teorici rivali della Rari in Coppa delle Coppe. E non appaiono praticabili strade siciliche: Calcaterra e Caldarella sono gli unici di un certo valore, e appaiono imprendibili. E allora? La soluzione potrebbe stare nei nomi del romeno Geambasu, Civitavecchia e Steaua Bucarest, e dell'ungherese Meszaros, ex Pescara, centroboa atipico ma sicuramente in grado di far la sua parte. Ancora Mistrangelo: «Vedremo. Per il momento penso occorra soltanto mettersi al più presto al lavoro, il tempo non è molto». Il timore, magari non del tecnico ma degli sportivi, è anche che la società possa decidere infine di non muoversi più sul «mercato». Un'ipotesi che sembra svanire di fronte a certe dichiarazioni dei dirigenti, come riferiamo a parte, ma da attendere alla prova dei fatti. Va bene lanciare i giovani, senza «guide» l'impresa diventerebbe ardua.

[r. bg.]

AR AGENZIE RIUNITE

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI della Provincia di Savona

PRIMA di VENDERE, ACQUISTARE, CEDERE..... PENSATECI BENE!!

LIGURE - 400 MT MARE, MONOLOCALE CON CUCININO INDIPENDENTE, INGRESSO, RIPOSTIGLIO, BALCONE, POSTO AUTO. L. 145 milioni

BORGIO - MT MARE, CAMERA, TINELLO, CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE. TERMOAUTONOMO. L. 230 milioni

CERIALE - ZONA RESIDENZIALE, DUE CAMERE, SOGGIORNO (27 MQ), CUCININO, INGRESSO, BAGNO, BALCONE SUD VISTA ARREDATO NUOVO. PISCINA CONDOMINIALE. L. 250 milioni

PIETRA - 800 MT MARE, PIANO VILLA COMPOSTO TRE CAMERE, SALA, CUCINA, BAGNO, DISPENSA, MAGAZZINO. TERMOAUTONOMO. L. 380 milioni

PIETRA - MARE, ULTIMO PIANO, CAMERA, TINELLO, CUCININO, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, GRANDE BALCONATA SUD. L. 230

TIVA LIGURE - CENTRALE, IN ORDINE, MONOLOCALE CON ANGOLO COTTURA, INGRESSO, BAGNO, ARREDATO. 140 milioni

- MT MARE, IN ELEGANTE PALAZZINA, CAMERA, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, AMPIA BALCONATA SUD, POSSIBILITA' BOX AUTO. L. 250 milioni

ALBENGA - COMODO AL CENTRO, CAMERE, SOGGIORNO/COTTURA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE GIARDINO. L. 270 milioni

BARDINO NUOVO - NUOVE COSTRUZIONI, BI-TRILOCALI, POSSIBILITA' DI VILLETTE BIFAMILIARI, GIARDINO, POSTO AUTO, FINITURE DI PREGIO Da L. 148 milioni

PIETRA LIGURE - IN ZONA PANORAMICA, DUE CAMERE, SALONE, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, TRE AMPI BALCONI, VISTA . POSTO AUTO. L. 275 milioni

PIETRA - STAZIONE FERROVIARIA, CAMERA, SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, INGRESSO, BAGNO, RISPOSTIGLIO, ORDINE. L. 165 milioni

PIETRA LIGURE - RESIDENZA LE MIMOSE, 400 MT MARE, CAMERA, SOGGIORNO, CUCININO, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, GIARDINO PRIVATO 100 VISTA IN . L. 240 milioni

LOANO - MT MARE, CAMERA, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, BALCONE. PALAZZINA ELEGANTE. ORDINE. L. 285 milioni

PIETRA LIGURE - COMODO AL MARE, ULTIMO CON ASCENSORE, TRILOCALE CON OTTIMA L. 290 milioni

PIETRA LIGURE - 200 MARE, ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, CAMERA, CUCINA ABITABILE, INGRESSO, BAGNO, SPLENDIDO BALCONE CON OTTIMA VISTA MARE. L. 175 milioni

TOVO S. GIACOMO - TERRENO PROGETTO APPROVATO PER COSTRUZIONE VILLA UNI O BIFAMILIARE. PIANEGGIANTE E BEN ESPOSTO.

PIETRA LIGURE - IN ZONA RESIDENZIALE, ATTICO DI 100 MQ, GRANDE TERRAZZO CON STUPENDA VISTA MARE, BOX AUTO. L. 480 milioni

LOANO - ZONA VIA DANTE, DUE CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE, BOX AUTO DOPPIO. L. 330 milioni

BORGHETTO S. SPIRITO - CASA DA TERRA A TETTO, SEI LOCALI DISPOSTI SU TRE PIANI, AMPIA TERRAZZA. DA SISTEMARE. L. 185 milioni

LIGURE - CENTRO STORICO, CAMERA, CUCINA ABITABILE, BAGNO, TERMOAUTONOMO. ARREDATO NUOVO, IN ORDINE. L. 175 milioni

TOIRANO - MONOLOCALE, CUCININO, BAGNO, PICCOLO GIARDINO ANNESSO, IN PERFETTE CONDIZIONI L. 85 milioni.

- ALBERGO TRE STELLE, 40 CAMERE, CORPO UNICO SU TRE PIANI, CONTRATTO LOCAZIONE NUOVO, CEDESI DILAZIONANDO.

BORGIO VEREZZI - 100 MT MARE, SECONDO PIANO CON ASCENSORE, DUE CAMERE, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, DUE BALCONI VISTA MARE. L. 365

CERIALE - 1 KM MARE, NUOVE COSTRUZIONI, BILOCALI CON GIARDINO O BALCONE, TERMOAUTONOMI, FINITURE PREGIO. L. 175 milioni

LIGURE - ZONA VIALE REPUBBLICA, CAMERA, CUCINA ABITABILE, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE, POSTO AUTO COPERTO. L. 200 milioni

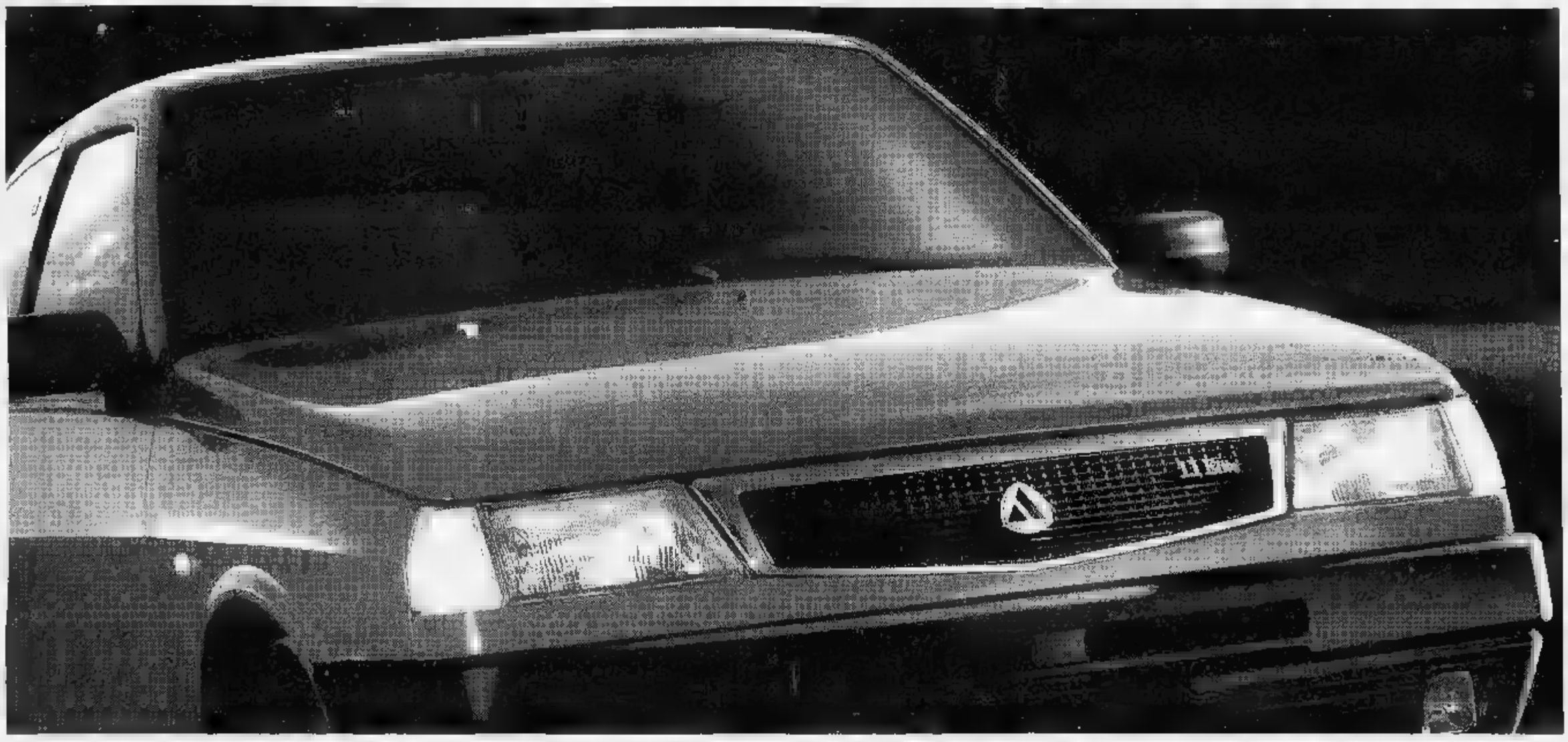
LIGURE - 200 MT MARE, CAMERA, SALA, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, GRANDE BALCONE ANGOLARE. POSSIBILITA' BOX AUTO. L. 220 milioni

LIGURE - V.LE REPUBBLICA, CAMERA, SALA, CUCINA, INGRESSO, BAGNO, DUE BALCONI. SECONDO PIANO CON ASCENSORE. POSSIBILITA' AUTO. IN PERFETTE CONDIZIONI. L. 285 milioni

PIETRA LIGURE - CEDESI AVVIATISSIMA PIZZERIA RISTORANTE, BAR, AMPIO DEHORS ESTERNO, OTTIMO AVVIAMENTO, POSSIBILITA' DILAZIONI.

AGENZIE RIUNITE • Via Don G. Bado, 83 (Lungomare) • Tel. Fax 019/625021 r.a. • PIETRA LIGURE (SV)

SETTEMBRE: Y10 DA' IL MASSIMO.



Y10 a partire da LIRE 12.800.000 chiavi in mano*

Y10 ti riserva un settembre eccezionale per le irripetibili condizioni di acquisto. A partire da **Lire 12.800.000** puoi avere una Y10 1.1 i.e. completa di **alzacristalli elettrici, 5ª marcia, appoggiatesta, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, lunotto termico, bloccaporte elettrico e sedili regolabili, tergilunotto e predisposizione autoradio.** Per tutto settembre, dai Concessionari Lancia-Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera.

*Al netto delle tasse provinciali e regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DI NOVARA E PROVINCIA
FINO AL 30 SETTEMBRE 1993:

AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 81622
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA-CRUSINALLO

CLERICI
Via Biandrate, 63
Tel. (0321) 392965
NOVARA

stylecar
Via Leonardo da Vinci, 6
Tel. (0324) 47481
CROPPO di TRONTANO
Domodossola

TRD
Piazza Matteotti, 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

PATTO CHIARO
L'ACCONTO
SENZA CAMBIALI DI MEZZO

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
Da 60 anni Gioiellieri in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 15 Settembre 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
Da 60 anni Gioiellieri in Borgomanero

A Trecate aspettano il cercatore dell'Arca di Noè rapito dai curdi

«Sono Angelo, mi hanno liberato» La moglie: «Adesso torna a casa»

TRECATE. «Hai sentito? Hai sentito? Stanno liberando tuo marito». Maria Saporiti busse alla porta della [illegible] di Wilma Minelli e porta la notizia. [illegible] le [illegible] ieri mattina. L'anziana ospite della [illegible] riposo di Trecate, dove è [illegible] ricoverata la moglie di Angelo Palego, ha appena ascoltato il notiziario del giornale radio.

Wilma, l'insegnante di lingue costretta su una [illegible] dalla sclelori multipla, sorride e ringrazia, ma tutto sommato pensa che sia uno scherzo.

L'altalena di notizie degli ultimi giorni ha scosso profondamente la moglie del testimone [illegible] Geova, rapito in Turchia dai guerriglieri curdi.

Ma, tre ore più tardi, la telefonata del marito. La [illegible] di Angelo [illegible] arrivata chiarissima e la signora Palego dapprima non ha saputo rispondere per l'emozione, poi si è lasciata andare: «Torna a casa, Angelo,. Ti prego...»

E' [illegible] una giornata tumultuosa, quella vissuta ieri dalla professoressa Wilma Minelli sposata Palego. Ricoverata nella casa di riposo comunale agli inizi d'agosto, prima che il merito partisse per la missione sul Monte Ararat, ha trascorso più di un mese nell'angoscia. «Gli ultimi giorni - racconta la direttrice Italia Balletti - sono stati i più difficili. Pensavo che [illegible] signora avesse un crollo. Le notizie che arrivavano dalla Turchia non [illegible] per niente confortanti. C'è stato un momento in [illegible] mi ha confessato che temevqa [illegible] perderlo per sempre».

[illegible] ieri la voce del marito, per telefono a migliaia di chilometri di distanza, le ha riportato [illegible] il sorriso.

Adesso è soltanto questione [illegible] giorni. [illegible] di ore. Smentite [illegible] notizie del pomeriggio, secondo cui gli italiani liberati sarebbero stati arrestati dalla polizia turca, Palego e gli altri potrebbero arrivare in Italia già domani. E subito dopo a Trecate.

Il sindaco della cittadina, Giuseppe Magnaghi, che giorno per giorno ha seguito tutta la vicenda anche [illegible] passi ufficiali alla Farnesina, ieri si [illegible] precipitato all'istituto comunale. «Ero al lavoro - dice - e ho appreso la notizia al rientro a casa per [illegible] pausa di mezzogior[illegible].

Magnaghi si è incontrato con la signora Palego, alla quale ha manifestato il suo compiacimento per il positivo esito della vicenda. «Posso non condividere le idee religiose [illegible] Angelo Palego - dice il primo cittadino - ma lui è un cittadino trecatese e come tale ha tutta la nostra solidarietà e comprensione. Così è per i [illegible] familiari».

La notizia dell'avvenuta liberazione si è alternata ieri pomeriggio a quella relativa all'arresto degli italiani da parte della polizia turca che avrebbe accusato gli ostaggi [illegible] collaborazionismo con i curdi. Ma in serata l'ambasciatore italiano ad Ankara ha smentito queste voci.

Insomma, tutto sembra procedere per il meglio. Nel giro di qualche giorno il cercatore dell'Area di Noè potrebbe far ritor[illegible] nella sua Trecate e fra i Testimoni [illegible] Geova che [illegible] stanno preparando ad accoglierlo.

C'è aria di festa nell'istituto che ha ospitato la moglie dell'ingegnere chimico e un'altra sessantina di ospiti. «E' una tensione che abbiamo vissuto tutti» dice la giovane direttrice «e adesso siamo pronti a festeggiare». Una piccola festicciola è già stata programmata per venerdì.

Le trattative per il rilascio sono state lunghe, snervanti e hanno coinvolto autorità italiane e straniere a tutti i livel[illegible]. Wilma Minelli seguiva giorno dopo giorno, dai giornali e dalla tv. Per ingannare l'attesa e allentare l'angoscia si è dedicata alla scrittura con una macchina per scrivere e non ha smesso di dare qualche lezio[illegible] di lingue.

«E' una donna di un coraggio [illegible] di[illegible] la direttrice. Ma ieri, quando il marito l'ha chiamata, lei è rimasta senza fiato e soltanto alla fine è riuscita a rispondere alle domande che ANgelo le poneva dalla Turchia: «[illegible] sto bene - ha rispost90o - ma torna a casa».

Gianfranco Quaglia
ALTRO SERVIZIO IN CRONACHE ITALIANE

Angelo Palego, l'ingegnere chimico [illegible] Trecate. A destra la moglie Wilma Minelli e (in alto) la direttrice Italia Balletti

Uno studente è annegato in pochi metri d'acqua, era a bordo della vettura appena presa di nascosto al padre di un coetaneo

Muore [illegible] 15 anni nell'auto precipitata in un laghetto

Ieri pomeriggio a Barengo una bravata di tre ragazzini è finita in tragedia

BARENGO. Alessandro Mazioda aveva 15 anni. Oggi sarebbe tornato a scuola. E' morto ieri pomeriggio, annegato in [illegible] laghetto dov'era finito con la 127 del padre di un coetaneo. Con quest'ultimo e un altro amico, la giovane vittima aveva combinato una bravata: saliti in auto, i tre quindicenni si erano diretti in campagna, su una stradina appena fuori paese. Uno dei ragazzini era alla guida.

L'auto ha divelto [illegible] recinzione ed è finita in [illegible] deposito d'acqua profondo tre metri e lungo venti. I tre amici sono riusciti a uscire dall'utilitaria, ma Alessandro non ha compiuto che qualche [illegible] a nuoto. Poi, annaspando, è sparito alla vista degli amici. L'allarme è scattato dopo pochissimi minuti. Qualcuno aveva scorto l'auto mentre finiva nella scarpata. Un poliziotto si [illegible] anche tuffato per salvare Alessandro e i suoi due amici.

Il corpo dello studente è stato recuperato dai vigili [illegible] fuoco. E' intervenuto l'elicottero del soccorso, decollato da Borgosesia. Ma gli interventi tempestivi non sono bastati.

Non è ancora chiaro quale di ragazzini fosse alla guida della 127. L'auto appartiene al padre di Federico Vanelli, via Bellini, che era con Alessandro Mazioda, [illegible] Battisti, e con Davide Gaitti, via Santo Maria. Hanno tutti la stessa età, sono amici sin [illegible]a bambini. Dopo l'incidente Gaitti si è sentito male per lo spavento. Ieri sera era [illegible] sotto choc.

Il fatto è [illegible] fra le 13.30 e le 13.45. Non [illegible] ancora noti molti dettagli. I tre ragazzini si sono avventurati sulla 127 verso la campagna. Hanno imboccato una stradina alla periferia Nord di Barengo. Da una lato c'è il laghetto, un serbatoio scavato nella terra che serve per l'irrigazione, dall'altra un campo. L'auto ha divelto tre pali di legno e i fili di ferro, [illegible] rotolata per alcuni metri sulla riva in pendenza, quindi è finita nell'acqua.

Tutti e tre i ragazzini erano riusciti ad uscire dall'abitacolo. «Uno di loro - raccontavano ieri alcuni giovani a Barengo, accorsi sul bordo del laghetto - chiedeva aiuto. Sembra che Alessandro fosse vicinissimo alla riva. Invece non ce l'ha fat[illegible].

La notizia dell'accaduto ha destato profonda emozione in paese. Alessandro era figlio di Guglielmo Mazioda, 56 anni, agente socisanitario a Novara, e Luigia Cogo, 48 anni, casalinga. La coppia ha un altro figlio, Aldo, 25 anni, operaio. La giovane vittima frequentava un istituto superiore a Borgomanero. «E' una disgrazia per tutto il paese - dicevano alcuni abitanti di Barengo, riuniti al circolo - Alessandro era un ragazzino giudizioso, i suoi genitori l'avevano educato bene. Chissà che [illegible] è saltato in mente a lui e agli amici. Magari volevano fare una mattata, era l'ultimo giorno [illegible] vacanza».

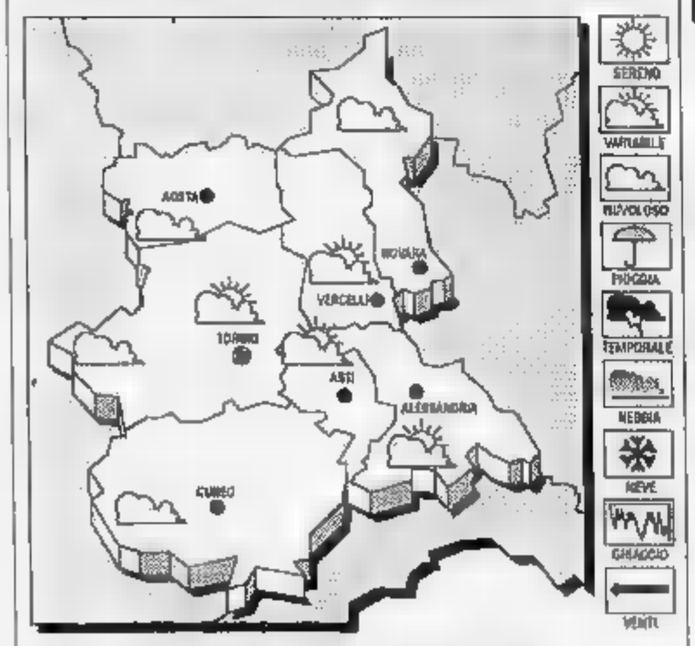
Tutti e tre i giovani sono molto conosciuti. Ricorda la madre [illegible] un altro compagno: «Hanno sempre avuto passatempi normali, da ragazzi con buon senso». Il sindaco del paese, Giuseppe Savoini, ha subito tra[illegible] al magistrato le documentazioni sul deposito di [illegible]qua, che in Comune risulta autorizzato. Gli [illegible] sono stati eseguiti dalla polizia di Borgomanero e dalla Mobile [illegible] Novara.

[m. p. a.]

Il serbatoio d'acqua, utilizzato per l'irrigazione, nel quale è precipitata l'auto

Davide Gaitti e Alessandro Mazioda (la vittima) erano coetanei e grandi amici

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con ample schiarite; nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone alpine.
TEMPERATURA: In diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali [illegible]. Annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità [illegible] isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 22; min: 11; [illegible] media: 16

[illegible] FA
Max: 20; min: 12; media: 23

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 24; Cuneo 22; Asti 23; Aosta 18; Vercelli 21; Alessandria [illegible]

SCUOLA AL VIA FRA I PROBLEMI

Ci sono molti casi difficili

Gli assessori comunali all'istruzione e ai lavori pubblici hanno fatto un quadro a fosche tinte dell'edilizia scolastica novarese.

SEGUE A PAGINA 37

DAL 10 AL 25 SETTEMBRE 1993
PRENDI 3 x 2 PAGHI
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
bennet
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)
UN AMICO IN PIÙ

Bellinzago, le vittime sono di Arezzo e Pistoia. Coinvolto anche un giovane che abita a Oleggio

Tre militari muoiono al rientro in caserma

Erano nell'auto di un compagno di leva, ferito lieve

BELLINZAGO. Correvano in auto verso la caserma Babini, a folle velocità. Nel centro del paese, ad un incrocio, lo schianto con un fuoristrada: sono morti tre militari di leva. Un quarto commilitone, che era alla guida, e il conducente dell'altro automezzo rimasti feriti in modo lieve. Mancavano pochi minuti all'ora del rientro: l'incosciente contro il tempo finita in tragedia.

L'incidente successo l'altra sera attorno alle 23 alla confluenza delle vie Bornago per Cameri. I quattro militari viaggiavano su una Golf. Le vittime sono Fabio Nicchi, 20 anni, di Arezzo, Luciano Cardillo, 19 anni, di Monsummano Terme (Pistoia), Luciano Badii, 20 anni, di Arezzo. Cardillo si sarebbe congedato a novembre, gli altri tre fra un esatto.

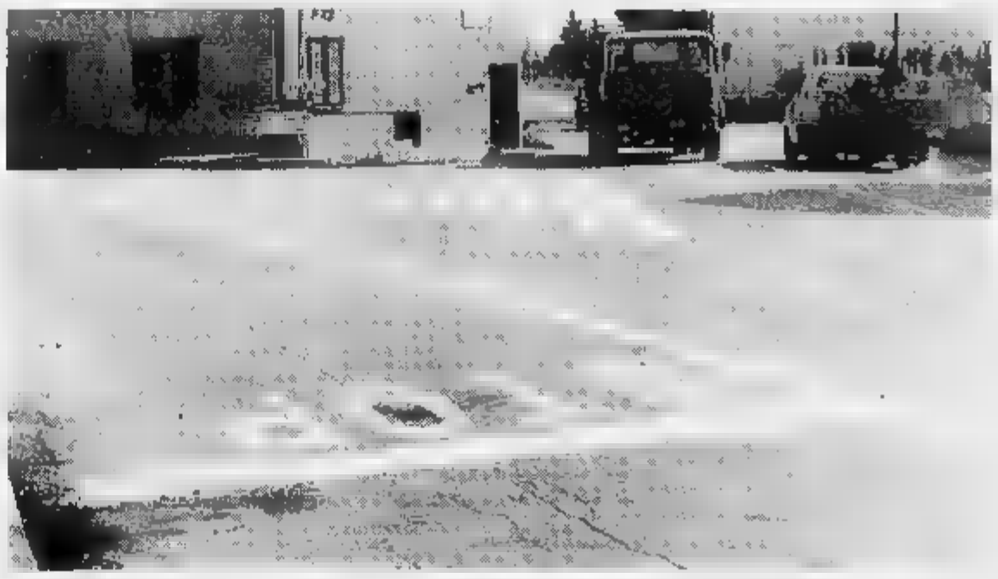
Erano autieri in forza alla Babini, come loro compagno che si è salvato. Nicchi e Cardillo sono morti nella notte, Badii è rimasto in coma fino a ieri. Alle 15 è deceduto. Aveva riportato traumi (cranico e toracico) e la frattura di femore. ricoverato nel reparto di rianimazione del Maggiore di Novara. Andrea Vignoli, 20 anni, di Castel San Nicolò (Arezzo) stato dimesso dopo che i medici hanno sciolto la prognosi, già l'altra sera. All'inizio anche le sue condizioni erano apparse molto gravi, poi si è ripreso. Guarirà in dieci giorni. La Golf è finita contro la Toyota condotta Dario Balbo, 27 anni, di Oleggio, via San Giovanni. Ha riportato ferite al volto, ne avrà per sette giorni. E' stato dimesso subito dopo i controlli.

Due vittime dello schianto: Fabio Nicchi, 20 anni, e Luciano Cardillo, 19 anni

Il giovane oleggese era appena uscito dal cortile della casa di un amico: «Non andavo forte, me li sono trovati addosso» ha raccontato subito dopo. Secondo i primi rilievi, non sembra fossero sull'asfalto segni di frenata della Golf. Pochi minuti prima diverse persone avevano visto l'auto dei militari sfrecciare in via Libertà abbordare una semicurva a velocità sostenuta. D'improvviso si è udito un botto.

Dalle case vicine sono accorsi in tanti. L'allarme è scattato subito. Sono stati chiamati la Croce Rossa e i carabinieri di Oleggio, i vigili del fuoco. Ai volontari della Cri, i primi a giungere sul posto con le autoambulanze, si è presentata una scena drammatica: un militare era incastrato nelle lamiere, il giovane al posto di guida era piegato sul volante. Avevano perso i sensi anche i due commilitoni, riversi sul sedile posteriore.

L'impatto è stato così violento i due mezzi, volta fermi, girati nelle direzioni opposte dalle quale provenivano. Del cofano della Golf, completamente schiacciato, usciva fumo. Anche la parte anteriore della Toyota danneggiata. Pezzi del motore della carrozzeria volati a parecchi metri distanza.



L'incrocio fra via Cameri e via Bornago dov'è l'incidente fra l'auto dei militari e il fuoristrada di un giovane oleggese

In meno di un minuto i vigili del fuoco hanno tranciato il tetto della Golf per liberare i quattro militari. Nel frattempo dalla era arrivata un'ambulanza militare. A bordo c'era l'ufficiale medico che, con i volontari, ha prestato le prime, disperate cure. E' arrivato anche il comandante del battaglione, tenente colonnello Ferdinando Scardocchia. Le famiglie dei militari state avvertite nella notte dai carabinieri di Oleggio, che si sono occupati dei rilievi fino tarda ora. Ieri i parenti erano già a Novara. «Rivolgiamo spesso appelli alla prudenza nella guida - dicevano alcuni ufficiali del comando - anche perchè sono sempre più numerosi i ragazzi che arrivano con le proprie auto per spostarsi durante la libera uscita».

Maria Paola Arbela

IN BREVE

Un centro informazioni sui caduti in guerra

L'associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra fornisce documenti relativi alle esumazioni di soldati dai cimitori di guerra. Per informazioni rivolgersi in via dei Cattaneo 17, ogni lunedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12.

Sono dimezzati i clienti della piscina comunale

E' decisamente negativo il bilancio di questa stagione per la piscine comunale di Gambolò. Secondo la cooperativa Iros, che gestisce la struttura, a fronte di mila presenze nel '92, per quest'anno si prospetta un calo della metà. Colpa del tempo spesso inclemente di questa estate, ma anche della concor- con altre strutture vicine che hanno aperto i battenti o che sono meglio attrezzate. Per questo la Iros intende proporre al Comune di Gambolò piano di rilancio.

Il sindaco ha incontrato la Confesercenti

Il sindaco Sergio Merusi ha incontrato i commercianti della Confesercenti novarese. Tra i temi discussi, la crisi del settore le possibili iniziative dell'amministrazione riguardo, in particolare, il traffico programmazione urbanistico-commerciale. Durante l'incontro Merusi si è impegnato ad un confronto con tutte le associazioni precisando che «le recenti dichiarazioni oggetto di polemica rappresentano la posizione dell'amministrazione».

Per tredici settimane

La Pai chiede «cassa» per 70 lavoratori

NOVARA. La Pai ha chiesto la integrazione per settanta lavoratori. La procedura è stata avviata l'altra mattina dalla nuova proprietaria della nota azienda alimentare novarese, la Unichips San Carlo. Immediata la reazione dei sindacati di categoria.

In base alla domanda presentata, la integrazione ordinaria dovrebbe scattare primi di ottobre e durare tredici settimane a zero ore. Ne sarebbero interessati 22 impiegati e addetti allo stabilimento. Non si è fatta attendere la risposta delle associazioni di categoria, che hanno subito chiesto un incontro fissato per il 22 settembre alle 15 all'hotel Europa di Novara.

Sul tavolo saranno portate le motivazioni della richiesta cassa e le controproposte sindacati. Successivamente verrà chiesto un incontro anche con il sindaco e il presidente della Provincia.

Per tutta la giornata di oggi in azienda ci assemblee dei lavoratori. **[b. c.]**

Il Presidente della Repubblica sabato mattina sarà in Duomo con il cardinale Carlo Maria Martini

Scalfaro a Novara per ricordare Bascapè

Convegni, mostre e concerti dedicati al grande vescovo del '500

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

NOVARA. Ci sarà anche il Presidente Scalfaro alle celebrazioni promosse dalla Diocesi per ricordare il vescovo Carlo Bascapè nel quarto centenrio del suo ingresso nel Novarese.

Dal Quirinale è arrivata infatti la conferma che sabato mattina, alle 9,30, il capo dello Stato interverrà alla solenne cerimonia in Duomo, dove, ad aprire la seconda giornata del convegno studi dedicato alla figura del «grande riformatore», ci sarà un'altra presenza di prestigio: quella del cardinale Carlo Maria Martini. E proprio l'arcivescovo di Milano porterà la testimonianza su «Coscienza e azione pastorale di un vescovo oggi, dopo Concilio Vaticano II». Un tema che lega all'attualità, in un nuovo periodo riforma della Chiesa, l'impronta culturale e propulsiva, tuttora presente nella realtà novarese, del ministero episcopale di Bascapè. E' appunto muovendo da questi presupposti che la Diocesi ha voluto recuperarne la memoria storica l'eredità nella grande manifestazione culturale. Raccolta sotto il titolo «Carlo Bascapè sulle orme del Borromeo, coscienza e azione pastorale un vescovo di fine Cinquecento», oltre al convegno di studi, prevede mostre, concerti, pubblicazioni e visite guidate. Il tutto, con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia e Comune di Novara.

Il vescovo Carlo Bascapè, erede di San Carlo Borromeo, in un ritratto d'epoca

Gli arrivi di Scalfaro cardinal Martini aggiungono all'iniziativa motivi di grande richiamo pubblico, che contribuiranno a stimolare e ad allargare l'interesse della gente sull'evento culturale. «D'altra parte, allestendo le celebrazioni - dice don Germano Zaccheo, vicario generale della Diocesi - eravamo perfettamente consapevoli di quanto fosse difficile riportare all'attenzione tutti un vescovo vissuto tra il Cinquecento e il Seicento, nonostante abbia ancora attinenza con la storia, del legal con carlo Boromeo, di cui fu discepolo ed erede, e sottolineata da tradizioni liturgiche importanti presenze nell'arte nell'architettura. E proprio per questo abbiamo previsto 'momenti' di apertura alla cittadinanza concerto di venerdì sera nella chiesa di San Marco, a cura del Pontificio istituto di musica sacra, che sarà diretto dall'abate Giacomo Bonifacio Baroffio, che di origine novarese. Durante la serata sarà presentato anche il libro sulla vita di Bascapè, scritto da Innocenzo Chiesa».

«La cerimonia in Cattedrale con presidente Scalfaro e il cardinal Martini, prologo alla ripresa del convegno di studi - precisa don Zecchee - rientra appunto in questo quadro, assieme alle visite guidate domenica ai Sacri Monti di Varallo Sesia Orta, itinerari divulgativi che accompagnano alle mostre allestite al Broletto e nel Palazzo dei Vescovi».

I lavori del convegno si apriranno venerdì alle 9,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara con saluto del vo- di Novara monsignor Renato Corti. Seguiranno poi le prime relazioni di autorevoli studiosi Agostino Borromeo dell'università Roma, Massimo Marocchi della «Cattolica» di Milano e Pier Giorgio Longo, ricercatore. Sabato, dopo la cerimonia in Duomo, si riprenderà con le relazioni di altre personalità di prestigio, fra cui Giancarlo Andenna, Daniela Sironi, Sergio Pagano, Mario Perotti, Cesare Alzati, Susanna Borlandelli, Elena De Filippis Xenio Toscani.

Pietro Benacchio

LETTERE AL GIORNALE

Sponde più pulite nei nostri fiumi

Gomme di copertoni, bottiglie, cocci, immondizia, addirittura rottami di auto. Le sponde dei nostri fiumi stanno diventando sempre di più delle pattumiere. Basta guardare alcuni tratti del Toce, nei pressi Domodossola, per rendersene conto. Sarebbe molto bello se avviasse un programma di recupero come stato fatto a Premosello, con l'oasi di Bosco enso, o in altri tratti. Dalla pulizia delle sponde dipende in molti casi la pulizia dell'acqua. Ovviamente ad uno sforzo delle varie Amministrazioni deve corrispondere uno sforzo di ogni cittadino per tenere pulito. Ognuno deve fare la sua parte.

Lettera firmata, Domodossola

Il psi al Sacro Cuore ha mancato l'accordo

La dc al Sacro Cuore ha ottenuto la maggioranza assoluta dei consiglieri (11 su 20) e non la maggioranza relativa. Essendo tutti i partiti storici all'opposizione in Consiglio comunale stato raggiunto un accordo il psi ed il pds di gestinne unitaria della circoscrizione.

Il psi era d'accordo di votare un presidente democristiano ed un vicepresidente del pds. Tale posizione è stata cambiata all'ultimo momento con l'astensione in sede di votazione. Quindi non c'è stata da parte della dc alcuna alleanza con il pds che escludeva altri, ma il venire meno del psi all'ultimo momento ad un accordo liberamente preso tra i 3 partiti presenti in consiglio circoscrizionale.

L'autocandidatura del consigliere circoscrizionale dc Pier Alberto Freda non è stata determinata da dissensi politici, ma potrebbe far sembrare il sottotitolo dell'articolo «Il partito si allea con il pds e si spacca», ma da una posizione di ambizione personale, già bocciata all'interno del partito.

Adriano Mattera, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di superare le venti righe testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.455
Lesa: (0322) 76.697

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le farmacie: *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 47.32.20, orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt.); mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a batt. chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Ferchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.82, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a aperti mentre 21,30 alle 8,45 effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. L. 5000). Le farmacie turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro ricetta medica urgente.

Pombia: *Parolin*, Matteotti 38, tel. 95.86.60.
Suno: *De Maria*, Monte 26, tel. 0322/24 02.19.
Borgomanero: *Comunale*, Sempione tel. 0322/81.467.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, Cavour 37, tel.
Stresa: *Giuliano*, lungo Lago 40, tel (0323) 30.326.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25, tel (0323) 519.161
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, (0323) 70.136.
Gera: *Gavinelli*, via Farinet 20, tel (0323) 56.514.
Massera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. (0324) 35 221.
Miazzina: *Devesini*, via Roma tel. (0324) 93 125.
Seppiana: *Colella*, via Seppiana 71, tel. (0324) 56 388
Omegna (Crusinallo): *Polimanti*, via novembre, tel. 0323/61.455.
Grignasco: *Borza*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. (0163) 41.71.13.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Giulia Tosc; Guttà; Davide Mizia; Patrick Capone; Lara Torgano; Umberto Lini.
MORTI. Rosalia Undri (1958); Elda Paolini (1916); Bellomi (1905); Ernestina Panza (1908); Frigerio Marino (1924); Egidio Urbani (1934); Rina Converso (1910); Maria Antonietta Gerlo (1904); Anna Maria Ghisolfi (1940); Elena Garasso (1928); Maria Formaglio (1927); Giuseppa Demarchi (1940; Girolamo La Spisa (1957); Maria Apollonio (1912); Rino Mario Ceffa (1927); Paolo Lari (1942); Caterina Lingua (1922); Giovanni Roveda (1902); Tapella (1910); Giovanna Montagna (1917); Giovanni Salsa (1911); Teresa Borrini (1895); Antonietta Edletta (1938); Angela Maria Cagnoli (1897); Alberina Nalin (1912); Maria Ballarò (1905); Adele Carlotta Giovanna Gioana (1932).
SI SPOSERANNO. Paolo Puglia, dirigente e Loredana De Vivo, impegata; Carlo Puppo, tecnico e Simona Zoboli, commerciante; Fabrizio Capra, coltivatore diretto e Claudia Mastellaro, impiegata; Giuseppe Manmi, poliziotto Enza Antonia Capuano, impiegata. Gian Carlo Ermanno Pollidini, cuoco Barbara Canovaro, studentessa; Massimiliano Concina, rappresentante e Iris Bizzanelli, cameriera

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Raduno di Porsche Stresa

Gli appassionati delle Porsche festeggiano quest'anno il trentesimo anno di produzione della vettura tedesca un raduno che si terrà sabato 18 a Stresa. L'incontro tra possessori di Porsche è organizzato dalla Pro loco del Mottarone. Sabato le prestigiose vetture si ritroveranno sul piazzale di Stresa per due prove, di cui una velocità. Domenica la kermesse Porsche proseguirà davanti all'hotel Dino di Baveno con una sfilata mattutina e la premiazione delle vetture.

CORSI

A Magenta si impara suonare

Con la ripresa delle attività scolastiche Magenta può unire l'utile al dilettevole ed imparare suonare uno strumento musicale. Presso il centro polifunzionale «Idea'l» di via Piemonte 10 partiranno in questi giorni una serie di corsi per l'apprendimento delle tecniche di utilizzo degli strumenti musicali. Informazioni allo 02 9795.1312 dalle 15,30 alle 19, dal lunedì al venerdì.

INIZIATIVE

Campionato di calciobalilla

E' organizzato da un gruppo giovani di Massino Visconti e Arona primo campionato di calciobalilla. L'obiettivo è di coinvolgere centinaia di partecipanti, le gare si sono già iniziate ma le adesioni sono ancora possibili. Tutto il ricavato della manifestazione sarà utilizzato per i premi. Altre informazioni si possono avere ai numeri 0322 219.554, 219.274, 85.591.

Antiquariato nel monastero

Appuntamento da non manca- per i patiti di antiquariato quello di sabato e domenica 19 al Monastero di Torba, a cinque chilometri da Sesto Calende. Vi si terrà una esposizione-mercato dell'antiquariato (gioielli, argenti, vetri, maioliche, mobili, stampe, incisioni, dipinti) per iniziativa del Sindacato mercanti d'arte antica di Milano.

E' stata presentata ieri in Comune la precaria situazione dell'edilizia scolastica in città

«Le scuole novaresi sono cadenti»

E oggi iniziano le lezioni in molte aule disastrate

Scuola di Pernate (a sinistra): un servizio igienico nel quale [illegible] della pace. A destra l'ingresso dell'istituto professionale «Bellini», la scuola più malandata della città. In alto l'assessore Teresita Giuliani

NOVARA. La situazione delle scuole novaresi? Catastrofica. E per rendere meglio l'idea gli assessori Paolo Rastelli (Lavori Pubblici) e Teresita Giuliani (Istruzione) hanno distribuito un pacchetto di fotografie in ossequio alla regola secondo la quale le immagini [illegible] di gran lunga più eloquenti delle parole. Le foto fornite dagli assessori mostrano parecchie scuole novaresi ridotte davvero male: pavimenti staccati, servizi igienici da terzo mondo, locali allagati, fili elettrici pericolosamente scoperti. E l'assessore Rastelli ha anche parlato di segnalazioni di «ospiti indesiderati»: topi, pulci e persino zecche. Rastelli e la Giuliani - che fanno parte della giunta leghista del governo di Novara da qualche mese - ieri nell'illustrare la situazione dell'edilizia scolastica sembravano più allibiti dei giornalisti. «Abbiamo preparato un elenco di priorità - ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici - con un obiettivo: l'agibilità. Ci sono già lavori in corso proprio per raggiungere questo traguardo minimo. Abbiamo reperito i fondi anche per un intervento immediato su cucine e mense». Come era inevitabile si è parlato del «professionale» Bellini la scuola più malridotta della città. E riferendosi alle vicissitudini di quell'istituto, con scioperi di studenti e proteste degli insegnanti, Rastelli ha parlato di «storia infinita». Anche perché il cantiere della nuova scuola è fermo da almeno due anni e l'edificio è cadente.

Anche per l'istituto professionale «Bellini» Rastelli ha preannunciato lavori di «aggiustamento». Oggi l'assessore un altro sopralluogo in quella scuola ma la notizia confortante Rastelli l'ha data ieri parlando di prossima ripresa dei lavori per la sede nuova con l'incarico dato a una impresa che ha fatto un buon preventivo. E sarà davvero da ricordare il ritorno all'attività un cantiere nel quale le opere realizzate sono ormai da anni coperte dalle erbacce.

Nell'elenco dei tanti «guasti» delle sedi scolastiche cittadine (e delle iniziative del Comune per attenuare i disagi di studenti e insegnanti) l'assessore Paolo Rastelli parlato della media Galileo Ferraris dove, la formula della massima urgenza realizzati l'impianto sanitario e quello elettrico. C'era un progetto per quella scuola le cose stavano andando per le lunghe. Rastelli e Giuliani hanno deciso di tagliare corto e di dare nuovo indirizzo a una diversa priorità di interventi.

La presentazione dello precario della scuola è stata fatta in «coppia» dall'assessore ai Lavori Pubblici e da quello all'Istruzione che è poi Teresita Giuliani. «Per fortuna - ha detto quest'ultima - abbiamo lavorato praticamente "a braccetto" con Rastelli. La verità è che i problemi più pesanti da affrontare erano legati all'edilizia scolastica e quindi pertinenza dei lavori pubblici. Ma questo non vuol dire - ha aggiunto la Giuliani - che il resto è stato trascurato. Per esempio ci siamo occupati delle mense scolastiche e delle diffidenze di alcuni genitori sui pasti dati agli scolari». E per «tranquillizzare» papà e mamme, Teresita Giuliani ha predisposto incontri fra gruppi di genitori e una équipe di esperti con tanto di verifica dei menù delle scolastiche. Un'altra iniziativa dell'assessore Giuliani in chiave preventiva. «Grazie alla grande disponibilità del professor Bona, primario di pediatria dell'ospedale - ha spiegato Teresita Giuliani - ho in programma una serie di incontri dedicati ai bambini di età compresa fra i tre e i sei anni. Lo slogan? Curare la salute per non curare poi la malattia».

Un'altra idea, certamente interessante, Teresita Giuliani legata al teatro nella scuola. L'idea è quella di abituare i giovanissimi a seguire e apprezzare le rappresentazioni teatrali che - ha detto l'assessore - sono per ogni età.

«Ma di tutte queste idee - conclude l'assessore all'Istruzione - parleremo a suo tempo. Al momento c'è l'emergenza sedi di alcune scuole e dobbiamo preoccuparci di risolvere i problemi, o comunque di attenuarli, nel più breve tempo possibile».

Marcello Sanzo

VINCERE TRA SPERANZE E DELUSIONI

Introdotto per la prima volta anche alla Facoltà di Novara

Raffica di domande al test per l'ammissione a Medicina

Gli studenti in aula impegnati a rispondere alle 150 domande del questionario

Sarah Biandrati, Gianluca Benelli e Anna Doretti ieri al termine del test

NOVARA Visi pallidi, pallidissimi. All'uscita dal test per l'ammissione al primo anno di Medicina tirava già un'aria da esami veri. La maturità, per moltissimi, è appena dietro l'angolo. Ieri mattina alle 9,30, dopo le procedure di identificazione, sono seduti sui banchi di Palazzo Bellini studenti: 4 stranieri (tre greci, un giordano) e tanti ragazzi e ragazze Novara, Vercellese, dell'Alessandrino qualcuno anche di Milano.

E' la prima volta che a Novara c'è il test d'accesso. «I primi anni, a Torino, per gli studenti era una specie di mazzata - dice il preside Ilario Viano passeggiando nel corridoio davanti alle quattro aule «bunker» - ci sono anche i testi che preparano a questa prova a quiz. Chi viene riceve scheda con il programma e si può preparare meglio. Martedì i risultati saranno affissi in bacheca».

Centocinquanta domande a risposta multipla che pescano da biologia, chimica, matematica e fisica con un riguardo particolare alla capacità logica servono per allestire una graduatoria di candidati. I primi settantacinque della Facoltà.

Ma leggi di Keplero, forze di Van Der Waals, tangenti (intese funzioni trigonometriche) e cromosoma degli eucarioti hanno suscitato qualche sudore freddo.

La prima a consegnare il compito è Sarah Biandrati, 19 anni, Novara: «Abbastanza difficile, soprattutto la parte di fisica. Al liceo classico l'abbiamo fatta all'acqua di rose. Biologia è stato possibile riprenderla da soli ma per chimica e fisica è impossibile senza un aiuto. Ho scelto Medicina perché è sempre stata la mia passione. Purtroppo in famiglia sono contrari a questa decisione: una carriera troppo lunga e faticosa per una donna».

Anna Doretti, 23 anni, lavora come tecnica di laboratorio all'ospedale di Borgomanero. Si è già diplomata anche alle magistrali e come dirigente comunità: sempre continuato a studiare e ho scelto qualcosa di attinente al lavoro. Non erano domande difficili. L'unica seccatura è che al mare. Ma domani riparto».

Gianluca Benelli, 20 anni, di Vercelli, è bianco come cenci: «Il test? Difficile, soprattutto le domande di logica e di chimica. Perché provo Medicina? Mio cugino era a Torino e poi si è trasferito a Novara. Si trova bene». E in fila il corridoio verso il portone d'uscita. All'esterno molti genitori impazienti. Qualcuno ha «osato» addirittura varcare la soglia e aggirarsi tra gli studenti. Rosanna Carola è dopo quattro comincia ad essere agitata. Aspetta il figlio: «Il papà è medico e anch'io ci terrei tanto che prendesse questa carriera».

Dall'aula esce Renda Zaccolini, 18 anni, di Vercelli Sesia. «Com'è andata? Non bene. Non ero molto preparata ma domande erano difficili». Distrutto anche Simone Sanviti, 19 anni, di Valle Lomellina: «Sono perito aziendale. Penso sia andato tutto male. Credevo fosse un test per tutti invece era molto specifico. Non mi sarei iscritto. Perché ho provato? Avevo visto le materie sulla guida universitaria e mi erano piaciute».

Emilio Petrissi, 19 anni, di Gattinara, è atteso all'uscita familiari: «La scelta di facoltà? Mi spinto, e convito, mio padre medico. Le risposte? Molte le ho messe a caso. Speriamo be-».

Carlo Bologna

NOVARA

Nuova provincia, chiesto un incontro Ciampi

La finanziaria non prevede stanziamenti per le nuove province e le amministrazioni «madri» chiedono preoccupate incontro urgente con Ciampi. La decisione è stata venerdì nella riunione della Commissione delle province da cui i nuovi enti si staccheranno. Le amministrazioni stanno valutando consistenza del patrimonio e del personale in organico per stabilire le ripartizioni da eseguire, secondo il decreto istitutivo della nuova provincia, in proporzione al territorio alla popolazione. Ma la bozza di legge finanziaria prevede stanziamenti per gli enti interessati. Da decisione di domandare un incontro a Ciampi per sollecitare «le risorse necessarie a garantire il funzionamento delle nuove e delle vecchie province».

INVORIO

Finanziamenti per l'asilo e per sistemare le strade

L'amministrazione comunale ha deciso l'erogazione di 20 milioni a favore dell'asilo Curioni ed in particolare per la sostituzione di tutte le vetrate. Un impegno di è stato assunto anche per manutenzione di alcune strade, la sistemazione del piazzale via Italia l'asfaltatura di un'area alla frazione Mormorina.

STRESA

Nuovo contratto d'affitto per la scuola alberghiera

Il comune di Stresa si è impegnato a stipulare un contratto di affitto con i proprietari dell'ex Istituto Europeum. Il tutto a vantaggio della Scuola Alberghiera che, in espansione, ha urgente bisogno locali.

[illegible]

Convegno sull'azione ambientale in Europa

Il rilancio dell'azione ambientalista a livello mondiale è il tema di un incontro sull'Idea di Europa dalla resistenza ad oggi, organizzati dal Movimento federalista di Arona; avverrà giovedì sera in aula consiliare, oratore Umberto Palea del Mfe.

[illegible]

Mandrini nuovo assessore comunale al Bilancio

Il socialista Gian Mario Mandrini il assessore a bilancio. Sostituisce Giovanni Fornara, che si è dimesso per motivi personali. Mandrini ha ottenuto il favorevole di tutta la maggioranza, contrario la minoranza socialista, formata Nessi e Felici.

Confermato lo scettro ad Ariana David, la bella di Gargallo si consola

E Tania torna da vice Miss Italia sui banchi delle magistrali a Gozzano

GARGALLO. Tania Piga si è goduta nella «sua» Gargallo qualche giorno di meritato riposo. Dopo lo stress al concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, dove è giunta seconda su ottanta candidate, ha dovuto affrontare le fatiche degli esami di riparazione all'istituto magistrale di Gozzano, dove ha ottenuto la promozione alla classe terza. Ieri è stata a Milano per il primo servizio fotografico. Se non ce l'ha fatta a salire sul gradino più alto di Miss Italia, un titolo lo ha comunque conquistato: quello di Miss Bizarre, che le ha fruttato un bel contratto annuale per spot ed altro ancora.

Intanto è giunta notizia che la romana Arianna David non perderà lo scettro per aver fatto la comparsa in tivù al «Gioco dell'oca» e la valletta di fila nello show «Acqua calda». Il ricorso presentato dalla «concorrenza», regolamento alla non è accolto.

E allora? E allora il regolamento sarà ritoccato del prossimo anno. «Io - dice Tania - sono felicissima per quello che ho raggiunto in questo ultimo straordinario mese. Spero ovviamente che il futuro mi riservi altre piacevoli sorprese, ma cercherò sempre di mantenere i piedi per terra. Il mio sogno è diventare una fotomodella: non ce la farò pazienza. Quanto al titolo di Miss Italia, non ho mai pensato ad una possibile squalifica di Arianna prendermi il titolo. Il secondo posto è già un traguardo immenso».

Tania non abbandonerà gli studi.«No, mi sono già iscritta alla terza magistrale, sempre a Gozzano. Adesso non penso più a fare l'infermiera. Continuerà l'istituto magistrale, sperando di poter conciliare gli impegni scolastici con quelli di lavoro».

Per l'ex «mitica» 2C di Gozzano, che temeva perdere la bellissima Tania, il nuovo anno scolastico inizia dunque con un vero «colpo scena», quello di avere tra i propri iscritti la vice Miss Italia, nonché Miss Bizarre. Almeno fino a quando Tania riuscirà a far convivere moda, foto e sfilate con compiti di latino e matematica. [s. b.]

Tania Piga frequenterà la terza classe

Prezzi fissi, pesce sfilettato a mano e riso scelto sono le carte vincenti

Riso e lago, dieci anni di successi

E il turista si conquista anche con la gola

BELGIRATE. Il turista? Provinciale prenderlo per la gola! In senso metaforico, s'intende. E per farlo basta poco: il riso, per esempio, quel piccolo cereale la cui storia è la storia del mondo. il pesce, quello di lago naturalmente. Inventato e voluto nel 1983, con felice intuizione, da Francesco Cairati, allora presidente ed oggi commissario straordinario dell'Apt Lago Maggiore, «Riso Lago» ha compiuto dieci anni. E sono stati anni spesi bene. Serviti a promuovere, in Italia ma soprattutto all'estero, l'immagine del lago Maggiore. Quella di Cairati è oggi una scommessa vincente. l'abbinamento tra il ed il lago è andato oltre la buona : è diventato oggetto di ricerca culturale sino ad ispirare scrittori di fiabe. Anche se non ha mai rinunciato al suo ruolo di ispiratore di prelibatezze culinarie come ben dimostra questa decima edizione di «Riso e Lago».

Cuochi direttori d'orchestra, menù come brani d'opera dove ogni piatto è una sinfonia. Non per niente ogni cena d'autore della rassegna verrà presentata come uno spartito musicale. Un'anticipazione di ciò che saranno le serate di Riso e lago la si è avuta nel corso del gala di presentazione grazie all'abilità degli chef Angelo Doriani, Pierangelo Girardi, Gianni Bassetti, Waldis Ratti e Luigi Lotto, in rappresentanza ristoranti italiani e svizzeri che ospiteranno i protagonisti della rassegna. Che avrà nell'enogastronomo Attilio Scotti il gran cerimoniere. E' toccato a lui presentare ed illustrare le varie portate del Galà di presentazione ed altrettanto farà durante tutti gli appuntamenti di Riso Lago. Che per i buongustai e per gli amanti della raffinata cucina saranno altrettante occasioni da non perdere. «Questo è il trionfo dell'arte culinaria - dice Romolo Barisonzo, commissario dell'Apt del lago d'Orta - non per niente i più prestigiosi chef cuochi cuisiani o dello del Mottarone e dei laghi».

E oggi la cucina diventa elemento di attrattiva turistica. Sono infatti non meno del settanta per cento i turisti stranieri che ogni anno scelgono i laghi per le vacanze. A loro si rivolge Riso e Lago, rassegna che ha, grazie agli sponsor, un prezzo fisso, vini compresi, bloccato a 50.000 lire. Alla portata di tutte le tasche e di tutti i gusti. Il riso utilizzato nelle serate gastronomiche è del «Principe di Lucedio», il pesce, sfilettato a mano come facevano una volta i pescatori, è della Verbano Ittica e, novità ad accompagnare come si conviene piatti creati dalla fantasia dei grandi chef ci saranno i vini delle Dimore Storiche. [v. a.]

Aldo Reschigna eletto sindaco a notte fonda con il sostegno di pds, dc, psi e psdi

Verbania, crisi risolta in extremis

Voto contrario di msi, Lega e Verdi mentre si è astenuto il consigliere repubblicano. Storica alleanza fra democrazia cristiana e partito della quercia per la prima volta assieme alla guida della città

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Aldo Reschigna, consigliere del pds e già sindaco [illegible]re all'urbanistica nella pr[illegible]dente amministrazione, è il nuovo primo cittadino. Lo è stato il consiglio comunale alle due e mezzo della notte scorsa, al ter[illegible] seduta travagliata e sofferta, evitando così in extremis il ricorso anticipato alle urne. A favore del programma e della giunta presentati dall'incaricato si sono espressi 26 consiglieri di pds, dc, psi e psdi; contrari i voti di msi, Lega e Verdi, astenuto il rappresentante repubblicano. Nella coalizione della nuova maggioranza il fatto [illegible] è rappresentato dalla presenza congiunta degli esponenti dello scudo crociato e di quelli della quercia, per la prima volta uniti nell'amministrazione della città. Ma la giunta presenta altri aspetti decisamente innovativi, a cominciare dalla presenza di tre assessori «esterni».

La seduta decisiva si è svolta in [illegible] clima di estrema incertezza e l'alternativa tra soluzione politica ed elezioni anticipate si è giocata sul filo del rasoio fino alle battute conclusive. «Un giallo in piena regola, [illegible] un finale che nessuno ha potuto anticipare», ha commentato qualcuno tra il pubblico.

«Metterò ai voti il programma solo a condizione che emergano chiari e inequivocabili segnali di [illegible] dai gruppi dichiaratisi favorevoli alla soluzione concordata»: questa la garanzia chiesta da Reschigna in apertura. Negli interventi succedutisi essa è apparsa a più riprese vacillante; in particolare, il capogruppo democristiano Claudio Zanotti ha ribadito le riserve di carattere politico che hanno impedito la sua firma al documento, pur dichiarando voto favorevole e appoggio all'« giunta sul piano istituzionale.

Per le elezioni anticipate si è invece espressa Franca Olmi, del gruppo socialista ma in posizi[illegible] autonoma. La richiesta ufficiale del psi è apparsa comunque netta: «Sollecitiamo adesione [illegible] un programma che recepisce le richieste di cambiamento», ha affermato Sergio Aicardi. In sintonia Rita Nobile [illegible] pds: «Abbiamo compiuto uno sforzo proficuo e responsabile che va portato fino in fondo». A sciogliere la riserva del sindaco designato, nonostante la mancata sottoscrizione del programma da parte di tutti i consiglieri della nuova maggioranza, sono stati proprio gli «aggiustamenti» introdotti da esponenti del psi e del pds e le dichiarazioni conclusive dello stesso Zanotti. «La dc non partecipa alla fase istituzionale come partito - ha detto quest'ultimo -. I suoi uomini però riconoscono pienamente nel programma, frutto in gran parte del loro lavoro, e auspicano che l'attuale fase sia premessa [illegible] convinti sviluppi politici e di solide azioni di alleanza».

Netto il solco che si apre con le opposizioni, attestate senza mezzi termini sulla richiesta di elezioni.

«Basta [illegible] lottizzazioni e spartizioni - dice Caruso per i Verdi -. Occorre [illegible] vera svolta e questa non può darla un consiglio delegittimato e che [illegible] riscuote più la fiducia dei cittadini». Analoghe le valutazioni della Lega: «Si è partorito un "mostro" - dichiara Ernesto Spriano -, che riconsegna la città a chi, socialisti in testa, è responsabile del [illegible] degrado. Solo noi siamo stati vicini ai cittadini in questo frangente e possiamo garantire il cambiamento». «Vince il palazzo e perde la gente - [illegible] il missino Marco Zacchera -, con una giunta-papocchio che nasce già con parecchie crepe al suo interno».

Il programma di Reschigna tiene realisticamente [illegible] del periodo ridotto in cui l'esecutivo è chiamato ad operare e individua scelte e obiettivi limitati ma qualificanti. «Partecipazione ed efficienza - dice il sindaco - sono i criteri ai quali intendiamo ispirarci per dare corpo alle esigenze di novità».

Sergio Ronchi

Esecutivo con tre «esterni»

La giunta comprende tre donne e c'è anche il presidente dell'Avis

Aldo Reschigna del pds è il nuovo sindaco di Verbania

Da sinistra, in alto: Giovanni De Benedetti (dc), Marco Parachini (dc), Rita Nobile (pds) e l'ex sindaco Giacomo Ramoni (psi). In basso, sempre da sinistra: Irene Magistrini (psi), Giovanna Agosti, Riccardo Petroni e il presidente Avis Daniele Garbagnati

VERBANIA. La nuova giunta verbanese presieduta da Aldo Reschigna presenta diversi elementi di novità, a partire dalle modalità con cui si è giunti alla sua composizione. E' infatti il frutto di un esplicito mandato conferito [illegible] consiglio ad un suo membro e non di accordi tra le segreterie dei partiti.

Lo stesso Reschigna (pds) resta l'unico rappresentante della passata amministrazione, nella quale rivestiva l'incarico di vi[illegible] sindaco ed assessore all'urbanistica. Un cambiamento così radicale vuole dare corpo al desiderio di novità ripetutamente espresso. Per la prima volta a Verbania la giunta comprende tre donne e tre componenti «esterni», scelti autonomamente dall'incaricato. Per quanto concerne la composizione politica, due assessori so[illegible] della democrazia cristiana, due del pds e altrettanti del partito socialista. Pur senza parteciparvi direttamente, sostiene l'amministrazione anche il consigliere socialdemocratico.

E' da considerarsi pressochè definitiva la distribuzione delle deleghe. Reschigna si occuperà direttamente di decentramento e partecipazione. Vice sindaco [illegible] democristiano Giovanni De Benedetti, [illegible] tocca anche l'incarico della viabilità, mentre il collega di partito Marco Parachini si occuperà dell'urbanistica. Titolare dei lavori pubblici [illegible] Rita Nobile, seconda esponente del pds accanto al sindaco. Ai due rappresentanti socialisti Giacomo Ramoni (già primo cittadino) e Irene Magistrini faranno capo rispettivamente le finanze e la pubblica istruzione. Infine gli «esterni»: Riccardo Petroni, commercialista, avrà la delega per servizi pubblici e patrimonio, Giovanna Agosti, insegnante all'istituto «Ferrini», quella per cultura, sport e turismo e Daniele Garbagnati, il presidente dell'Avis verbanese, quella per i servizi sociali. [a. r.]

Forte ondata di maltempo con allagamenti, parecchi danni e incidenti stradali

Nubifragio nell'Ossola, un annegato

La vittima, 78 anni, è un pensionato di Masera. E' precipitato in un canale ed è stato travolto dalla corrente. Il suo corpo recuperato in piena notte con [illegible] difficile operazione. Tetti scoperchiati in Valle Vigezzo

DOMODOSSOLA. Un morto, allagamenti e parecchi danni per la forte ondata di maltempo che ha colpito soprattutto l'Ossola. La vittima è [illegible] anziano pensionato di Masera, Francesco David, 78 [illegible], precipitato in un canale è stato travolto dalla corrente per un centinaio di metri.

Il cadavere, rimasto impigliato in una paratoia, è stato recuperato in piena notte dai finanzieri del Sagf di Domodossola che con i carabinieri e una squadra del soccorso alpino civile [illegible] stati impegnati per alcune ore nelle ricerche.

L'allarme era stato dato dai familiari del pensionato nel tardo pomeriggio [illegible] lunedì. Francesco David era uscito di casa da solo, preoccupato per le forti piogge che minacciavano di allagare alcuni prati e vigne di sua proprietà alla periferia di Masera. [illegible] è diretto verso un piccolo canale irriguo, che dal torrente Isorno, ingrossato [illegible] far paura, si dirama verso la piana di Masera. Probabilmente voleva regolare una chiusa per evitare inondazioni. Mentre cercava di avvicinarsi al canale, il pensionato è scivolato ed è [illegible] in acqua. E' stato trascinato dalla corrente, particolarmente impetuosa per le forti piogge, per un centinaio di metri. Secondo il primo referto, il pensionato sarebbe morto per annegamento. L'autorità giudiziaria ha comunque disposto l'autopsia. Per recuperare la salma, i soccorritori hanno dovuto calarsi nel canale con corde [illegible] sicurezza.

I violenti nubifragi che si [illegible] susseguiti nella [illegible] con lampi e tuoni di eccezionale intensità hanno provocato allagamenti sulla superstrada dell'Ossola, dove [illegible] è sfiorata ancora una volta la tragedia. Una Fiat Tipo condotta da Elisabetta Fovanna, 40 [illegible], [illegible] Pieve Vergonte, è infatti entrata in una pozza d'acqua che si [illegible] formata sulla corsia di sorp[illegible] ed è finita contro [illegible] guard rail. Fortunatamente la donna è uscita illesa dall'auto, semifasciata. Una serie di tamponamenti senza gravi conseguenze, si sono registrati allo svincolo di Anzola. I forti temporali hanno mandato ancora una volta letteralmente in tilt il traffico sulla strada, la polizia stradale è dovuta intervenire più volte per soccorrere automobilisti in difficoltà.

Francesco David, il pensionato morto e il luogo dove è precipitato nel canale

In Valle Vigezzo i nubifragi, che hanno evocato i drammatici momenti della disastrosa alluvione del 1978, sono stati accompagnati da una tromba d'aria che ha parzialmente scoperchiato il tetto di un edificio di proprietà Comunale a Dissimo, frazione di Re. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Domodossola, i danni [illegible] sono ingenti.

Un albero è caduto sulla statale della valle Vigezzo, nei pressi di Santa Maria Maggiore, [illegible] è stato subito rimosso.

Adriano Velli

Mazzette, [illegible] resta in [illegible]

VERBANIA. Rimane nel carce[illegible] di Novara, l'architetto Pietro Scarfa, [illegible] anni, capo ufficio tecnico del Comune di Stresa, accusato di [illegible] continuata.

L'architetto Scarfa, denunciato da alcuni imprenditori, era stato sorpreso lo scorso venerdì, nel suo ufficio, [illegible] in tasca una [illegible]ta di circa [illegible] milioni, ricevuta in cambio di una licenza edilizia «facile».

E' [illegible] interrogato lunedì dal gip Massimo Terzi alla presenza dei difensori. E ieri nell'ufficio del procuratore Antonio Simone si è tenuto un «vertice» dei magistrati impegnati nell'inchiesta per mettere a punto gli elementi del nuovo fronte di indagine.

Non sono noti i particolari dell'interrogatorio di lunedì ma pare certo che l'architetto Scarfa abbia fornito dati sufficienti per il proseguio delle indagini. Sembra che la concussione di cui è accusato [illegible] ufficio tecnico del [illegible] di Stresa [illegible] sia legata ad episodi accaduti negli ultimi tempi ma risalga addirittura ad [illegible] periodo di alcuni anni. Si tratta di mazzette provenienti dal rilascio delle licenze edilizie dopo che per le stesse il fi[illegible] aveva paventato enormi ostacoli burocratici e procedurali.

Sul fronte dell'inchiesta discarica [illegible] Ghemme c'è invece [illegible] registrare una novità: l'autorizzazione all'estradizione di Giampiero Forti, ex presidente della Sirtia, detenuto a Francoforte. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 30 /83 R.G.E.

Promossa da Banca Popolare [illegible] Novara con avv. Ravasio contro **LAGOSTINA Luigina** il giudice dell'Esecuzione [illegible] sua ordinanza [illegible] 5/3/93 ha disposto [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Lagostina Luigina [illegible] [illegible] [illegible]END

1) Alloggio sito al piano 2° [illegible]sito [illegible] NCEU al F. 64 mapp. 150 sub. [illegible]. Valore L. 130.000.000.
2) Autorimessa censita al NCEU al F. 64 mapp. 150 sub. 37. Valore L. 18.000.000.

E' [illegible] fissata per l'incanto l'udienza del 17 Novembre 1993 ore 10,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale [illegible] Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: Lotto 1 ribassato L. 104.000.000. Lotto 2 ribassato L. 14.400.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per Lotto 1 e L. 500.000 per lotto 2.
3) [illegible] Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [illegible] e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 [illegible] 16/11/93 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del tribunale [illegible] Verbania della [illegible] indicata al precedente N. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile
Verbania, 29 Luglio [illegible]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 107/87

Promossa [illegible] Credito Lombardo SpA con avv. Fuhrmann contro **COSTA Giuliana** e **BONANTONI [illegible] Cesare.** Il Giudice dell'Esecuzione con [illegible] ordinanza [illegible] 03.06.1993 ha disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili di Costa Giuliana e Bonantoni Cesare.
In Comune di Stresa.
- Lotto 2. Quota indivisa pari [illegible] 1/2 di terreni censiti al NCT [illegible] Fg 20 mapp 281, Fg 27 mapp. 280, 291, 306 - Valore L. 10.469.000.
- Lotto [illegible]. Quota indivisa pari ad 1/2 di terreno censito al Fg. [illegible] mapp. 233 - Valore L. [illegible].

E' stata fissata per l'incanto l'udienza [illegible] 20 ottobre [illegible] ore 10,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: lotto 2. L. 4.500.000; [illegible]. L. 4.500.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000.
3) [illegible] Cauzione e fondo [illegible] nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del [illegible] prezzo base.
4) Le [illegible] [illegible] versamento per cauzione e fondo [illegible] consistono nel deposito in cancelleria entro le [illegible] [illegible] del giorno precedente [illegible] vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 [illegible] dalla aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile
Verbania, 27 luglio 1993
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Biagio Avola

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di [illegible] immobili all'incanto

Il giorno **20 Ottobre 1993 alle ore 12** [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili [illegible] proprietà degli [illegible] **GIORIA Giovanni e MELLIER Eugenia,** siti in:
Comune [illegible] Novara in via Crespi n. 8, angolo [illegible] Zanola, terreno mq. 450 circa con entrostante casa di civile abitazione a tre piani f.t. oltre a piano cantinato e sottotetto, comprendente tre alloggi [illegible] mq. 150 circa ciascuno.
Condizioni [illegible] vendita:
1) prezzo base di perizia lire 544.896.000.
2) Offerta minima d'aumento Lire 10.000.000.
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in [illegible]cellena entro le [illegible] 12 del 19 ottobre 1993, Lire 122.100.000. (Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare intestato [illegible] Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concor[illegible] [illegible] Controllore ed emes[illegible] da Istituti con sportello in Novara);
4) versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, li 31 Agosto 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. Francesco Macchia

Azienda in espansione, operan[illegible] a livello nazionale settore largo consumo, ricerca per potenziamento proprio organico, motivati

VENDITORI VENDITRICI

automunite/i per sviluppo lavoro [illegible] [illegible]: **parte provincia di Novara con Borgomanero, [illegible]le e Comuni limitrofi.**
Garantiamo stipendio, incentivi, premi, training iniziale, affiancamenti e lavoro su zona in esclusiva. Inviare dettagliato curriculum a: **Casella Postale [illegible] - 21100 [illegible].**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà degli esecutati **SOLA Francesco** [illegible] altri, siti in Comune di Garbagna Novarese
in via Marconi n. 13, terreno di mq 3600 circa, da considerarsi parte comune del complesso di unità immobiliari, costituenti i lotti sotto descritti:
Edificio A
Lotto primo
Alloggio mq 145 circa con annessa cantina ed autorimessa [illegible] Foglio 14 mapp. 531 sub. 3 e 1;
Lotto secondo
Alloggio mq 145 circa con annessa cantina ed autorimessa [illegible] Foglio 14 mapp. 531 sub. 4 e 2;
Edificio B
Lotto terzo
Alloggio di mq 145 circa con [illegible] cantina ed autorimessa al Foglio 14 mapp. 533 sub. 4 e 1;
Lotto quarto
Alloggio [illegible] mq 135 circa con annessa cantina ed autorimessa al Foglio 14 mapp. 533 sub. 5 e 2;
Lotto quinto
Alloggio di mq 145 [illegible] annessa cantina ed autorimessa al Foglio 14 mapp. [illegible] sub. 6 e 3;
Edificio A/1
Lotto sesto
Alloggio di mq 145 circa con annessa cantina ed autorimessa al Foglio 14 mapp. 532 sub. 3 e 2;
Condizioni di vendita:
1) [illegible] base: Lotto 1° [illegible] 94.000.000; Lotto 2° lire 94.000.000; Lotto 3° lire 96.000.000; Lotto [illegible] lire 88.000.000; Lotto 5° lire 96.000.000; Lotto [illegible] lire 96.000.000,
2) offerta minima d'aumento lire 2.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 [illegible] giorno 5 ottobre 1993: Lotto 1° lire 21.200.000; lotto [illegible]° lire 21.200.000; Lotto 3° lire 21.600.000; Lotto 4° lire 22.000.000; Lotto 5° lire 21.600.000; Lotto 6° lire 21.600.000. (Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provin[illegible] PPTT [illegible] Novara col concorso del controllore ed [illegible] da Istituti con sportelli in Novara);
4) versamento [illegible] prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, li 2 settembre 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela [illegible]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 . 466504

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 37/89 R.G.E. (+ 7/89) promossa da Berluzzi Angela [illegible] 3 con avv. Giovanni Ricca contro **GUIDETTI Pietro.**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7/5/'93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà di Guidetti Pietro:
In comune di Verbania, Frazione Intra, quota della metà di appartamento al primo piano composto da due vani più servizi, nell'edificio condominiale ubicato in angolo tra la via La[illegible] [illegible] via Roma, con accesso [illegible] n. 21 di [illegible] Lamarmora, sup. m.q. 60, censito [illegible] NCEU alla partita 9321, lg. 17, mapp. 165 sub 16, oltre alla quota proporzionale [illegible] parti comuni del Condominio pari a 63,023/1000.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 6/10/93 [illegible] 12,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale di Verbania.
Il giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita [illegible] [illegible] guenti condizioni:
1) Prezzo base: L. 43.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) Cauzione [illegible] fondo spese nella misura, rispettivamente, [illegible] 10 e del [illegible] del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per [illegible] e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del 5/10/93 mediante assegno circolare intestato [illegible] cancelleria del tribunale [illegible] Verbania della somma indicata [illegible] precedente n. 3;
5) [illegible] prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria Civile.
Verbania, 16 luglio 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

Spente le polemiche si inaugura un busto del «re di maggio» davanti al municipio

Racconigi dice «sì» a Umberto II

Cinque giorni (dal 18 al 22 settembre) di manifestazioni incentrate sulla rievocazione storica di casa Savoia. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia. Invito a Scalfaro

RACCONIGI. Settembre importante per la città italiana maggiormente legata alle tradizioni sabaude: con una festa di cinque giorni Racconigi rinnoverà i fasti dello passato storia, attraverso una serie di manifestazioni legate alla commemorazione dell'ultimo sovrano della schiatta dei Savoia. Umberto II, una figura che, a dieci dalla morte, resta intatta nel di molti racconigesi.

Il programma dei cinque giorni di manifestazioni (dal 18 al 22 settembre) è improntato una rievocazione storica, curata in larga parte dal prof. Aldo Alessandro Mola, e sarà animato da personaggi di alto lignaggio, monarchici e simpatizzanti, e come scenario di indiscussa bellezza avrà i suggestivi saloni del castello che appartenne alla casata di Umberto II. La manifestazione culminerà con la posa di un busto in ricordo del «re di maggio», motivo per il quale si battuti i monarchici piemontesi in questi ultimi due anni.

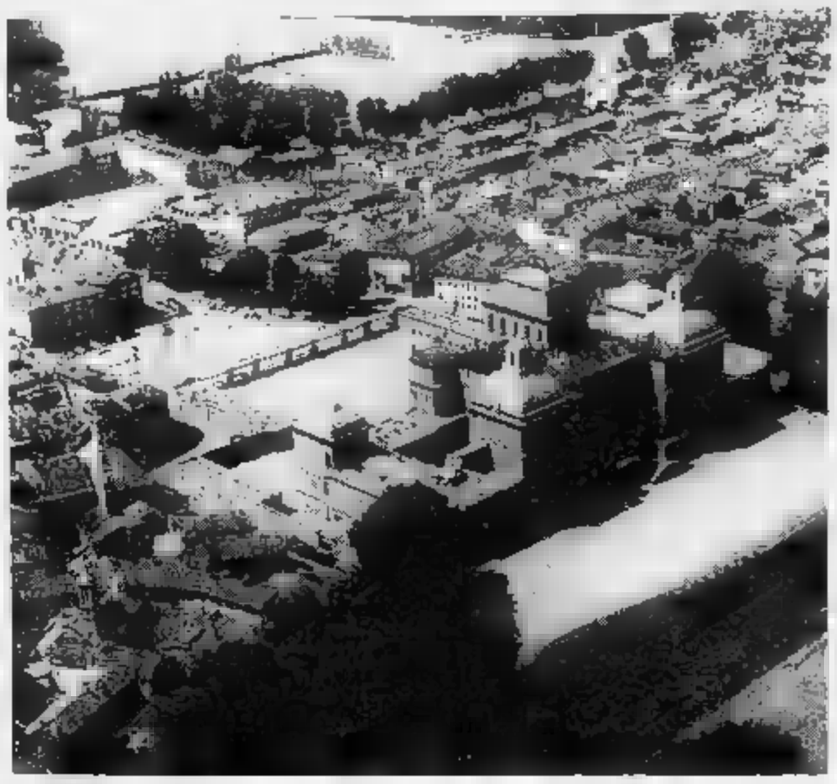
Nonostante qualche reticenza iniziale da parte dell'amministrazione municipale e le polemiche scatenate dall'Anpi, l'operazione ha finalmente avuto il beneplacito anche da parte di coloro i quali consideravano inopportuno inaugurare un busto all'ultimo re. Una lancia a favore dell'iniziativa viene spezzata dal responsabile al turismo Pino Perrone: «Ben vengano le manifestazioni che intendono collocarsi nell'ambito della cultura e della storia di Racconigi. L'apertura del castello ai visitatori, dato il patrimonio monumentale della città, dovrebbe essere prerogativa di ogni discorso di promozione turistica».

Umberto II e la moglie Maria José alle della figlia Pia

La manifestazione avrà inizio sabato, alle 16, con un convegno storico nazionale nel Salone d'Ercole, presieduto dallo storico Mola, al quale seguirà un concerto con opere tratte dai fondi musicali donati da casa Savoia. Domenica, alle 10, nel Pantheon della Madonna delle Grazie sarà celebrata . Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia ed il principe Sergio di Jugoslavia. Alle 11,30 dinanzi al municipio verrà scoperto il busto di Umberto II e su un maxischermo sarà proiettato un messaggio di Vittorio Emanuele di Savoia. Durante la giornata del 19 settembre (ma non è ancora certo, visto che il ministero deve ancora dare il suo assenso) le Poste provvederanno all'annullo della corrispondenza in partenza da Racconigi con un timbro commemorativo. Un appuntamento di importanza eccezionale nel pomeriggio, con l'inaugurazione della mostra fotografica inedita sulla Casa Reale nell'auditorium delle scuole medie, concluderà la giornata. Il programma di festeggiamenti contempla, tra l'altro anche una parentesi gastronomica: per tutta la durata della manifestazione il ristorante Carlo Alberto di Mary Ann Smeraldo proporrà una serie di menù "storici" originali tratti dagli archivi savoiardi. Sarà ancora presentato un bando di concorso per due borse di studio intitolate a Umberto II.

La manifestazione commemorativa terminerà alle 18 di mercoledì 22 settembre con dibattito pubblico sulla monarchia sabauda. L'invito alla manifestazione è stato esteso a mons. Saldarini, vescovo di Torino, al presidente della Repubblica Scalfaro, Spadolini e Napolitano. E' certa anche la partecipazione del ministro Costa.

[m. b.]



Veduta aerea del parco reale di Racconigi riaperto al pubblico dopo due mesi. La cittadina cuneese ospiterà sabato manifestazioni e incontri legati alla storia di casa Savoia

IL PARCO

Riammesso il pubblico nei weekend

RACCONIGI. Dopo quasi due mesi di chiusura forzata, il parco del castello di Savoia è stato riaperto al pubblico. Il comunicato del ministro per i Beni Ambientali, Ronchey, recapitato all'amministrazione, ha dato via libera alla riapertura dei giardini reali proprio in concomitanza con i festeggiamenti cittadini. La chiusura forzata del percorso aperto al pubblico era stata decretata lo 11 luglio in seguito alla caduta di alcuni alberi secolari. La Soprintendenza ai Beni Culturali, preso atto della situazione di pericolo che si era venuta a creare per i visitatori, aveva provveduto ad informare il ministero competente. Il decreto di chiusura era scattato immediatamente ed i tecnici dell'Istituto Forestale della regione Piemonte avevano subito iniziato a controllare lo di salute di circa duecento alberi a rischio». «Durante il periodo di ispezione - spiegano i tecnici - sono stati compiuti e lavori di manutenzione allo scopo di garantire la massima sicurezza». La prima apertura del parco risale all'11 maggio scorso. L'allora sindaco Bonino e l'assessore al Turismo Perrone avevano preso atto dell'opportunità offerta dal ministro Ronchey per riaprire il percorso turistico del parco nei giorni festivi. L'operazione era stata accolta con entusiasmo: tremila visitatori nella prima domenica di apertura. Il parco del castello si può visitare il sabato e la domenica, alla fine di ottobre, dalle 14 alle 18,30.

Sono i soci del Wwf nella delegazione che comprende Piemonte e Val d'Aosta

Il panda ha già trentamila amici

Dopo 3 anni di attività il segretario organizzativo uscente Enrico Bernardi parla dei nuovi progetti In primo piano la Valle Bormida e la nuova area protetta che nascerà nel Mogliasso, presso Alba

Gli aironi cinerini (sopra) nidificano nell'oasi della Garzaia in Val Bormida. A sinistra, la indica le diciassette sedi locali del WWF e le quattro «oasi» (zone protette) distribuite sul territorio del Piemonte e Valle d'Aosta

Il panda, il orso «bicolore» asiatico, vive anche in Piemonte e in Valle d'Aosta. Se in carne ossa, almeno in effigie: ci riferiamo al celebre emblema del Wwf, il Fondo mondiale per la natura. Una organizzazione che in Piemonte e Val d'Aosta raccoglie un decimo dei sostenitori italiani: trentamila su un totale di quasi trecentomila. La presenza in queste zone della più importante istituzione mondiale per la difesa della vita selvaggia è capillare: sono diciassette le delegazioni locali distribuite in tutto il territorio. In esse lavorano 250 volontari, e solo stipendiato: il segretario organizzativo nominato dal consiglio nazionale di Roma. Fino a pochi giorni fa questa ricoperta da Enrico Bernardi, che con la fine di Agosto ha concluso tre anni di attività. In attesa successore, è lui la persona più adatta per tracciare un quadro delle ultime iniziative del Wwf in Piemonte.

«Il Wwf - dice Bernardi - agisce su piani diversi: quello della divulgazione, cercando di diffondere l'amore per la natura e creare una "coscienza ecologica" o quello per così dire di controllo, con la denuncia dei reati contro l'ambiente. Per quanto riguarda l'intervento diretto sul territorio, l'impegno maggiore è stato rivolto alle quattro gestite in Piemonte».

«Queste aree - prosegue Bernardi - sono territori affidatici dai proprietari pubblici o privati, che noi chiamiamo "oasi": nate pochi anni fa e ognuna con caratteristiche proprie. Ad esempio, utilizziamo l'Oasi del Bosco Tenso, lungo il torrente Toce, vicino a Domodossola, per escursioni in cui far conoscere le specie vegetali del luogo. Nell'Oasi di Bellinzago, nel Novarese, stiamo reintroducendo esemplari del Pelobate Fosco, specie in via di estinzione, così come nell'Oasi della Garzaia in Val Bormida proteggiamo la nidificazione degli aironi cenerini, scomparsi da tutto il resto della vallata per l'alto tasso d'inquinamento. Poi c'è l'Oasi La Busa di Asti, compresa nel territorio cittadino e utilizzata soprattutto a fini didattici. Nei mesi scorsi siamo dedicati quasi esclusivamente a campi estivi per bambini e adulti. Vi hanno partecipato quasi trecento persone, in piccoli gruppi, turni di una decina di giorni. Alla scoperta di posti bellissimi, come le Valle Pesio, il Gran Paradiso, il colle della Vaccera. Purtroppo siamo ancora troppo pochi per soddisfare tutte le richieste».

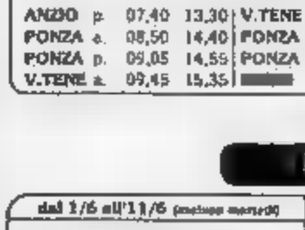
C'è bisogno di nuovi volontari? «Certo, anche l'apporto degli obiettori di coscienza è prezioso. Vorrei fare un appello a quei ragazzi che intendono prestare servizio civile. Il Wwf ha sempre bisogno di aiuto».

E che finanziamenti potete contare? «Per le nostre delegazioni locali il Wwf ha destinato circa 200 milioni nell'ultimo anno, ma bisogna stare attenti a equivocare: sono soldi impiegati solo per le spese di gestione. Le grandi iniziative naturalistiche sono decise dal consiglio di Roma, e i relativi investimenti rientrano nel bilancio nazionale. Possiamo farci un'idea dicendo che esso si aggira sui miliardi annui, e che Piemonte e Valle d'Aosta contano un decimo dei soci...».

Programmi per il futuro? «Beh, anche troppi. Alcuni già in parte realizzati, altri quasi sogni. Vorremmo risollevare l'ormai inquinatissima Val Bormida. Abbiamo lottato per anni, assieme agli abitanti, contro l'Acna. Ma anche un eventuale provvedimento di chiusura definitiva non risolve tutti i problemi che crea la semplice presenza dello stabilimento e i suoi depositi. Nell'arco di un è inoltre nostra intenzione creare una nuova oasi, quella del Mogliasso, presso Alba. Sarà la più importante delle cinque, a salvaguardia di una zona fluviale abbellita da una ricchissima flora. Tra i guasi-sogni, invece, l'idea fare un parco della Valsessera, nel Biellese. Ma qui dovrebbe muoversi la Regione».

Come giudica la politica ambientale della Regione? «Si può sempre fare meglio, ma devo ammettere che è all'avanguardia in Italia. Basti dire che il Piemonte è la regione con il numero più elto di parchi e riserve naturali. Semmai ci sono problemi di gestione: zone protette sulla carta vengono poi abbandonate a sé . Ma almeno non saranno più inquinate. Però il vero problema è un altro, quello che accomuna tutto il Nord d'Italia: che ormai c'è rimasto ben poco da salvare».

Paolo Fiorelli



aliscafi

Veloci

ORARIO 1993

VETOR

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)					Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)						
da ANZIO	07,40*	11,30°	13,45*	17,15	da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30°	13,45*	17,15	19,00*
PONZA	09,40	11,20*	15,30°	18,30*	19,00	da PONZA	07,40°	09,40	11,20*	15,30°	17,15°	18,30*	19,00
* Escluso martedì e			° Solo Sabato e Domenica			* Escluso martedì e Giovedì				° Escluso mercoledì			
						* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - giornaliere dal 1 7 al 31 8 93						
Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliere)						Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)					
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30°	13,45*	16,30	18,10°	da ANZIO	07,40*	13,30*	16,00
PONZA	07,40°	09,40	11,20*	15,00°	16,30*	17,30*	18,10	da PONZA	09,	11,20*	17,00*	17,30
* Escluso martedì e Giovedì ° Solo sabato e domenica				* Escluso mercoledì				* Escluso martedì e Giovedì			* Solo Sabato e Domenica	

ANZIO - PONZA - (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO	p.	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	15,10		PONZA	p.	11,20	18,30	PONZA	p.	15,10		PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40	V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40
13 Settembre al 27 Settembre															
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	16,00									
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40								
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00								
V.TENE	a.	09,45	15,35		a.	12,30	18,10								

ANZIO - PONZA 70 MINUTI

. VENTOTENE 40 MINUTI

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)				dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)				Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da	08,30	17,00		da FORMIA	08,30	11,30°	17,00	da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00		da V.TENE	09,45	15,30°	19,30	da V.TENE	09,45	15,30	19,30
				* solo sabato e domenica							
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)				Dal 13/9 al 28/9 martedì)				Dal 29/9 al 15/10			
da FORMIA	08,30	11,30°	16,00	da FORMIA	08,30	16,15		da FORMIA	08,45		
da V.TENE	09,45	14,45°	18,30	da V.TENE	09,45	17,30		da V.TENE	12,00		
* solo sabato e								solo venerdì, sabato e domenica			

DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' Agosto	1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al Settembre
da FORMIA 13,30			da FORMIA 13,30
14,50	da 13,30 17,00	da FORMIA 13,30 16,00	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45	da PONZA 10,45 17,45	escluso martedì

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via Porto Innocenziano 18 00121 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA ANZIO - PONZA - VENTOTENE

Fax 0771/700710 - Fax 0771/700711

Banchina Azzurra Tel 0771/28788

PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel

VENTOTENE: Banchina - Tel 0771/85195-6

LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE

FORMIA: Tel 0771/700710 - Fax 0771/700711

Banchina Azzurra Tel 0771/28788

PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel

VENTOTENE: Banchina - Tel 0771/85195-6

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Questa sera torna alle «Settimane Musicali» l'Orchestra da camera della capitale austriaca

Vienna e Stresa unite da Mozart

Diretto da Claudius Traunfellner e con il pianista Stefan Vladar, il prestigioso complesso aprirà il concerto al Palazzo dei congressi con opere del genio di Salisburgo. In programma anche la Sinfonia funebre di Haydn

STRESA. Anche nel 1980, quando venne a Stresa per la prima volta, suonò Mozart: due pagine del Genio Salisburghese che aprirono la serata. Unica differenza rispetto ad oggi, fu che allora direttore - pianista era Philippe Entremont, che all'epoca anche il direttore stabile. Ma anche questa volta, questa per l'esattezza, l'Orchestra da Camera Vienna si presenta sul Lago Maggiore per il penultimo concerto delle «Settimane Musicali» quest'anno, proponendosi con una bacchetta non meno celebre anche se fra le mani di un giovanissimo, Claudius Traunfellner che non ha trent'anni; insieme con lui, un pianista, Stefan Vladar, che gli è coetaneo essendo nato anch'egli nel 1965. Ed ancora come allora, nel programma due composizioni di Mozart: il Divertimento numero 11 in Re maggiore, ed il Concerto per piano in mi bemolle KV 271; il numero d'opus si impone poiché nella sterminata produzione mozartiana per pianoforte i concerti in mi bemolle sono almeno quattro.

Nella seconda parte della serata, che avverrà nel teatro del Palacongressi (sarà colpo di fortuna riuscire a trovare ancora il biglietto per una poltrona o un posto qualsivoglia) sarà eseguita la «Trauersymphonie» (la Sinfonia funebre) di Haydn.

La Wiener Kammerorchestar, per dirla alla tedesca, è una ta istituzione per i viennesi, che la conoscono ormai dal 1946, quando fu creata immediatamente dopo la guerra e che da allora si è via via segnalata per il rigore delle esecuzioni e la scelta del repertorio: è non meno rinomata della sorella maggiore, la Filarmonica di Vienna. Dalla sua, la Wiener Kammerorchester può vantare, fra l'altro, l'incisione integrale dei concerti per piano di Mozart: qui, dunque, anche la scelta di cui s'è detto.

L'Orchestra da Camera di Vienna. A fianco, dall'alto, il direttore Claudius Traunfellner e il pianista Stefan Vladar

Quanto ai protagonisti in prima persona, il direttore Traunfellner, dopo aver seguito gli studi presso il Conservatorio della Capitale, ha fondato che non aveva ancora vent'anni, la Wiener Kammerphilharmonie, con un repertorio vastissimo che va dai compositori Sei-/Settecento fino ai contemporanei. Quanto al solista di pianoforte, è anch'egli viennese: Stefan Vladar era appena ventenne, allorquando, vinse, nella città natale, il Concorso internazionale di pianoforte «Beethoven»; fermo restando tuttavia che la sua vocazione è zartiana a tutti gli effetti: tant'è che anch'egli, così come Entremont, sta incidendo tutti i Concerti per piano, insieme il complesso londinese di Saint Martin in the Field.

Penultimo, come detto, quello di dei concerti del Festival stresiano. Il gran finale avverrà domani, con l'Orchestre National de Lyon, direttore Emmanuel Krivine, e violino solista Viktoria Mullowa.

Bonazzi

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: 20,25/22,15
Lire 10

Shotsl 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Tel. 474.625
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 7000/6000
lunedì fer. 7000/5000

Tel. 623.395.
Or.: 20,30/22,15

OGGI RIPOSO

Vip
Tel. 625.686
Or.: 19,45/22,15
Lire 10000/6000
mercoledì fer. 8000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 627.675
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
martedì fer. 8000/5000

OGGI RIPOSO

S. Cuore
Tel. 455.484
Or.: 20/22,15
Lire 9000/6000
martedì 5000

Mario, Maria e
Scola, con G. Scarpati, V. Caveli, E. La Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta»: in confusione politica si intreccia le d'amore. N. V. 2h

FERNATE
S. Andrea

CHIUSURA ESTIVA

ARONA
San Carlo
Or.: 15/20/22.
L. 5000/5000
Giovedì fer. 6000/4000

OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni

CHIUSO FERIE

BORGOMAN.
Moderno
Tel. 82 151
Or.: 20/22
Lire 10.000/9000

Film a luce rossa

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
9000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza scoprirà chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cine all'aperto
Tel. (0337) 244.384
Lire 5000
tessera 10.000

RIPOSO ESTIVO

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.853

CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046.
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

OGGI RIPOSO

1 - Sala
Tel.: 242.046.
Or.: 20,30/22,30
Lire

OGGI RIPOSO

OMEGNA
Italia
Tel. (0163) 840.291
Or.: ore continuato
Lire 5000

OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel: 91.183

CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
Cinema Sociale
91.459
Or.: in. 18,30 contin.
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

Oratorio

CHIUSURA ESTIVA

Ariston
403.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) - - Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza scoprirà chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20, 15/22,30
Lire 10.000/6000
martedì fer. 6000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20.30/22,30
L. 10.000/5000
lunedì feriale L. 6000

OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.)
Tel. 501
Lire 10.000-7000/
9000-6000

Perversione mortale

LE TV PRIVATE

: Superpass, rubrica; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. : 19,30 Vco notizie; Pescare è bello; 20,30 Film; 22.30 Vco notizie; 23 Video top. **ALTAITALIA TV:** 20 Lassie, telefilm; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23,30 Lassie, telefilm; 24 Richard Diamond, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

Il cinema potete scegliere quello che piace a voi

BARENGO

Sound romantico al «Cigno»

Atmosfera romantica al «Cigno Azzurro» di via S. Maria 19 a Barengo. Questa sera c'è il piano bar *Davide e Giancarlo*.

STRESA

Show e attrazioni nei night

Domani riapre i battenti il night club Paon Dorè. Dalle 22 sono in programma spettacoli vedettes internazionali.

SESTO CALENDE

Alla «Piazzetta» suona Barbuto

Per il piano bar «La Piazzetta» di Lisanza, stasera l'appuntamento è con la musica «live». Successi vecchi e nuovi con «Barbuto». Dalle 22.

Tra i prodigi del Sacri Monti

Aperta fino al la mostra allestita nell'ex convento di piazza Graziano, dal titolo «Tra i prodigi del Sacri Monti». E' una rassegna fotografica delle cappelle votive costruite in Piemonte tra il Cinquecento e il Settecento. Ogni giorno tranne il lunedì dalle 17 alle 19,30.

Coccia, tenda c'è Tonini

L'indirizzo per i patiti del sound italiano è piazza Martiri. s le cupole del Bar Coccia. Domani alle 22 musica live con «Tonini».

VERBANIA

Old music per «La Playa»

Alla discoteca «La Playa» stasera balla sull'onda dei ricordi: Joe Pardy presenta la sua ani- «Old Music». Dalle 22.

ASCONA

Bertoldo e Faust i burattini

Doppio appuntamento oggi al Teatro San Materno per il Festival internazionale delle marionette. Alle 15 compagnia del teatro dell'Es di Bologna metterà in scena la fiaba per bambini «Bertoldo, Bertoldino e l'allegra brigata». Alla sera, dalle 20,30, Tomas Jelinek e Paolo Valenti rappresenteranno «Faust in Boemia» nella versione italiana.

Stasera dalle 21

Il «Trocadero» riapre con l'Open School Party

DOMODOSSOLA. Ragazzi, si ricomincia. Dopo due mesi e mezzo chiusura estiva, questa sera riapre il dancing discoteca Trocadero. Ed è subito festa. Dalle 21 nel grande locale di via Fontana Buona è infatti in programma l'«Open School Party», serata in allegria per mitigare musica e danze il «trauma» del ritorno a scuola. E la stagione '93-94. Il titolare Vittorio Rabaglia ripropone i programmi del week end con la musica italiana nella «Notte tricolore» del venerdì, il ballo liscio con orchestre spettacolo sabato e la «discoteca dal vivo» di domenica. Sarà così anche questo fine settimana, che sabato 18 per i patiti del liscio ospiterà l'orchestra «Le rose rosse». E domenica per la disco dance live ritorna il gruppo Mary and Power, la cantante filippina che nelle feste di Pasqua richiamò oltre mille persone. **[p. ben.]**

NOVARA

«Dal gesto alla voce» e «Dalla voce al canto»

Educare con la musica al via i nuovi corsi Siem

NOVARA. La stagione autunnale porta in città, tra le altre iniziative, i nuovi corsi della Siem, Società italiana per l'educazione musicale, presente a Novara con un'attivissima sezione. Due le proposte che aprono la nuova stagione didattica e correlate tra loro per dare uniformità al progetto di un'educazione musicale vista come parte integrante del curriculum di crescita.

«Dal gesto alla » e «Dalla voce canto», sono i temi dei due seminari. Il primo, che intende esplorare il campo della comunicazione attraverso i linguaggi verbale e non verbale, s'inizia giovedì 23 settembre, e sarà tenuto da Mario Sgrotto, coordinatore Centro di attività espressiva Tam-Tam, e attore della «Banda Osiris» Vercelli. Gli altri incontri sono fissati per il settembre, 7, 14 e 21 ottobre, dalle 17 alle 20. Sede delle lezioni, la scuola elementare Amicis di via Monte San Gabriele 6. Nel programma di «Dalla voce al canto» rientrano riflessioni sulla metodologia dell'attività creativa, ascolto di brani finalizzato alla ricerca di criteri di spunto e rielaborazione personale.

Le lezioni (anche questo la sede è la scuola De Amicis) sono tenute da Rosalba Deriu, docente di Pedagogia musicale al Conservatorio di Venezia, autrice di saggi e testi per le scuole. Il calendario del corso prevede due date, sabato 23 e domenica ottobre. Le lezioni non sono aperte solo agli associati Siem. «I corsi - dicono gli organizzatori - sono rivolti a docenti di educazione musicale e sostegno, materie letterarie, discipline artistiche, insegnanti di scuole materne elementari, educatori, operatori culturali, animatori o psicomotricisti». Per informazioni tel. 0321 463.527. **[c. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare . Ricchi Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 a. G. Cesare 57. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
UMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Lo spacciatore.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Un'anima divisa in due.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
c. Sommeiller 22. **Gunmen.** Or.: 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Stalingrado.** 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Amos & Andrew.** 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** 16; 18,10; 20,20;
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue.** Or.: 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30
ETOILE . Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30
FARO a. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
S. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. **Il cattivo tenente (Bad lieutenant).** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15; 16,10; 20,20;
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
v. Venezia 8. Oggi riposo. Domani: **Gli Aristogatti**
OLIMPIA 1 v. Ausonia 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Ausonia 31. **Benny e Joon.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 938. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 - teatrom musica vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro , direttore Evelino Pidò, musiche di Igor Stravinskij Beglet. La Vestrina per l'onno piazza S. Carlo 161. Per inform. n verde 1678-05056
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Il flore al**l'occhiello Abbonamento a 9 spettacoli con posto fisso Beglet, tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 8, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94:** dal 13 al 20 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti esaurienti, giovani, Cral, Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 19 (or. 10/18 Domenica riposo) Tel. 011 517.6248 - 544 562.
COLOSS Crocetta 73, tel. 6699034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Fabio Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita abb. casa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele . **L'età dell'innocenza.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,35.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Stalingrado.** Orario: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO Tunisia 11. **«Le vie del cinema - '93».** Or.: 13; 19; 22.
Galleria Corso. **«La del cinema - Panoramica '93».** 13; 19; 22
ARIOSTO v. Ariosto 16. **«La del cinema - Panoramica '93».** Or.: 15; 17,30; 22,30.
Galleria del Corso. «Film blu». **Libertà.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Gunmen.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny Joon.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN Monte Nero 84. Rassegna. **Dolce Emma, Böbe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CHAPLIN via Monte Nero 84. El . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Tina - What's love got to do with .** Or.: 17,30; 20;
ALLO Lgo C. dei Servi. **Un'anima divisa in due.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Galleria Corso 2013. **«Le vie del cinema - Panoramica '93».** Or.: 13; 16.
ELISEO via Torino 64. **questo si parla.** Or.: 13; 16; 19; 22.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22.
M TOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Or.: dalle 16 alle 0.30.
MANZONI via Manzoni 40. **Dragon. La storia di Bruce Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM Vittorio nuele . **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **non salta bianco è.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
del Corso 4. **Voglia ricominciare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO via Mascagni, 6. **In fu a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 8. **Made in America.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love go with it.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Chi non salta bianco è.** Or.: 14,45; 19,15; 22.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Robocop II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'esercizione pericolosa.** Or.: 15,25, 17,45; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Ci hai rotto papà.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **«La via del cinema - Panoramica '93».** Or.: 15; 17,25, 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La metà** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Un giorno di follia.** 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Amos & Andrews.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Dragon - La storia di Bruce Lee.** Or.: 15,45, 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Hot Shots 2.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30.
PLINIUS via Abruzzi, . **«La**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, no 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5895.
piazza XXV Aprile . Per informazioni telefonare 2900.6757.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefo- 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 669.3659.
LIRICO via Larga, 14, telefono 868.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322 91.
PICCOLO Rovello 2, telefono
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600 0231.
Or.:Or.: **ARIBERTO** via O. Crespi 9. Per informazioni telefonare
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 67.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0088/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101.

C'E' L'IMPEGNO DI TUTTI I SOCI PER CONTINUARE

Ieri sera l'assemblea della società ha nominato il nuovo consiglio

Il Novara calcio va avanti

Ripianati tutti i debiti fino al 30 giugno adesso ci vogliono capitali freschi per garantire la gestione e torna d'attualità il gruppo bresciano. Si decide entro il mese

NOVARA

LA società si trasforma, da spa a srl ovvero si ridimensiona, come tempi e categoria impongono, ma non scompare. Ieri sera, anzi, il nuovo consiglio direttivo ha posto le basi per un rilancio che sarà possibile con l'avvento di capitali freschi. Chissà, forse anche bresciani dopo che, costretti a fare di necessità virtù, i soci sembrano aver superato anche remore e perplessità di natura... affettiva. D'altra parte non s'intravvedono, al momento, soluzioni diverse anche se i consiglieri garantiscono l'impegno personale. In buona sostanza la situazione finanziaria è stata tamponata ma questo assetto non potrà reggere fino al giugno prossimo.

«Circa gli sviluppi futuri - ha detto il presidente Tarantola - ci riserviamo di concludere entro un termine adeguato (diciamo fine mese n.d.r.) essendo ancora aperte soluzioni diverse sulle quali il consiglio desidera meglio soffermarsi».

Santino Tarantola ha messo poi tutti di fronte alla cruda realtà facendo un discorso in questi termini: «Amici, la gestione supera i due miliardi. Se tutto va bene, con gli introiti, ne recuperiamo a malapena la metà. In queste condizioni non me la sento di continuare da solo. Vediamo insieme di fare. L'unica possibilità concreta è oggi l'ingresso del gruppo bresciano che può darci una mano. Se avete altre soluzioni siamo qui per parlarne». Dagli azionisti non sono venute proposte diverse, dunque...

«Ieri, come detto, si è proceduto all'azzeramento del capitale della spa che di 350 milioni dopo un intervento analogo nel maggio scorso (da 500 a 350). Sono stati così ripianati i debiti di gestione al 30 giugno '92. Operazione che ha comportato anche un esborso individuale degli azionisti. Subito dopo è stata votata la trasformazione società in srl con un capitale di milioni. Lo stesso risulta percentualmente così suddiviso: 60 per di Tarantola, della finanziaria «Siti» che fa capo alla famiglia Bossetti (ha raddoppiato l'impegno) 14 alla finanziaria «Azzurra» (i fratelli Montipò e l'ex presidente Walter Stipari)».

Ma quali conseguenze pratiche comporta quest'operazione? «Nessuna - risponde il dottor Carlo Accornero presidente del collegio sindacale -. La trasformazione è stata decisa perchè la copertura delle perdite ha ridotto il capitale una cifra inferiore ai 200 milioni ovvero il minimo di legge per le spa. La srl potrebbe anche non avere collegio dei revisori dei conti che è richiesto però dalla Lega calcio e quindi lo rinnoveremo». Il nuovo assetto societario poi contribuirà a snellire le procedure per un'eventuale cessione delle quote.

Ma in soldoni, quanto per garantire la gestione fino termine della stagione? «Diciamo dai 600 agli 800 milioni - risponde Tarantola -. Dipende dall'andamento degli incassi da altre eventuali entrate. Non sono cifre proibitive. Ho per tenere in piedi questa società ma adesso qualcuno deve darci una . Inviteremo anche il sindaco a entrare in consiglio». Un'altra soluzione potrebbe essere quella di vendere i giocatori migliori per garantire la sopravvivenza della società. Eventualità non ancora presa in seria considerazione. Il nuovo consiglio è composto dal presidente e amministratore delegato Tarantola che avrà due vice: Giulio Cesare Allegra ed Enrico Demarchi, lo completano: Paolo Baraggioli, Giuseppe Pozzi, Giuliano Sala e Walter Stipari.

Renato Ambiel

Emilio Galelli, domenica contro il Pergocrema, la sua squadra, è stato fra i migliori. Sopra Santino Tarantola.

Poche conferme e tante «sorprese» nelle gare di ritorno del primo turno della Coppa Italia dilettanti

Il Borgomanero è già una macchina da gol

Mentre Iris, Juve Domo e Omegna non sembrano ancora al top

NOVARA. Tre sole squadre di Eccellenza (Bellinzago, Borgomanero e Cerano) e quattro di Promozione (Arona, Crevolese, Sunese e Villadossola) hanno superato il primo turno di Coppa Italia.

Scarso impegno per questa competizione campanello d'allarme in proiezione campionato?

I nuovi abbinamenti per le 7 superstiti non sono stati ancora decisi. Si sa, invece, che il secondo turno si giocherà due infrasettimanali, mercoledì 29 settembre e mercoledì 13 ottobre.

Facile la qualificazione per l'Arona di Nedo Lori contro il Dormelletto dell'avvocato Teruggi: tripletta all'andata e tripletta al ritorno. Alesina, Budelli, Comazzi, Maggioni e Bizzarro sono i nuovi acquisti di un'Arona che promette campionato coi fiocchi.

Anche il Borgomanero ha superato il turno in scioltezza rifilando al Grignasco dell'ex novarese Di Stefano grappoli di gol realizzati dai vari Sarti, Garzonio e Monzani. Il «Borgo» appare sulla carta come la più titolata avversaria del favorito Libarna (che domenica a Borgosesia collauderà lo squadrone di Paolo Rosa).

Più stentata del previsto la qualificazione del Bellinzago del nuovo allenatore Cesare Biolchi, che a Caltignaga ha dovuto stringere i denti per portarsi via l'indispensabile zero a zero. Comunque ce l'ha fatta, mentre Ottina dovrà forse rivedere il settore .

Per la neo promossa Cerano di Oldani tutto facile contro un Trecate che preoccupa Quaglino. Ancora sugli scudi Marco Forioni, un '74, sul quale si accentreranno le maggiori curiosità durante il campionato.

E siamo arrivati ai lamenti dal Cusio-Ossola. Sono già fuori Omegna e Juve Domo, eliminate dal Villadossola di Pinto e dalla Crevolese di Tarro Genta, vale a dire da due formazioni di categoria inferiore.

Per l'Omegna non momenti facili. C'è Paris, è vero, che ha militato pure nella massima Il Bologna, a guidare i cusiani, ma quanto vale la squadra rossonera? La Juve Domo, che si affida all'ex portiere Piaceri ai fratelli Luciano e Antonello Foti, è stata invece estromessa da un gol di Di Pierro realizzato nella gara andata. Settima qualificato Sunese, grazie ai gol messi a segno in trasferta, cioè ad Oleggio. La Sunese, lo scorso anno, fu campione provinciale e venne poi eliminata nella fase regionale più dalla...nebbia che dalle avversarie torinesi.

Sandro Bottelli

Una immagine della gara fra Trecate e Cerano conclusasi in parità. A passare il turno è la matricola ceranese che aveva vinto l'andata

Oggi a Nizza le azzurre del softball all'esordio in Coppa campioni contro le campionesse di Cecoslovacchia

Il Marcoli in Europa senza il tecnico cinese

La Francia ha negato il visto d'ingresso all'allenatore Yu Chang

Il tecnico Yu Chang è rimasto in Italia

NIZZA. Scatta oggi l'avventura europea per il Marcoli Novara, al debutto in coppa Campioni. Sarà il Chemie Praga a battezzare le ragazze allenate dal cinese Chang che cercano di approdare almeno alla semifinale in programma sabato. Ma sulla panchina novarese non ci sarà il tecnico cinese al quale la Francia ha negato il visto d'ingresso per una questione sorta fra i due paesi qualche anno fa dopo un attentato nella capitale transalpina. Una brutta sorpresa per la compagine novarese che deve rinunciare all'apporto del suo tecnico e ricorrere a qualche dirigente sempre che la grana burocratica non si risolva nelle prossime ore.

Il Marcoli avrà l'onore e l'onere di difendere il blasone italiano nella più importante competizione continentale per club, essendo l'unica rappresentativa tricolore. Qui a Nizza, avrebbe dovuto essere il Bologna, campione d'Italia 1992, ma le emiliane, dopo la scorsa stagione condotte da asso pigliatutto, hanno dato forfait per gravi difficoltà economiche. La squadra è stata smantellata e di quella inaffondabile «corazzata» oggi ne resta solo il nome, che compare nell'albo d'oro. L'unica formazione che seppe resistere alle folsinee fu proprio il Marcoli, che vinse il titolo di L Nord per poi arrendersi in finale. E così, dopo la rinuncia delle «Queenss», la squadra novarese ha acquisito i diritti a partecipare alla ribalta europea. Un premio per l'ultimo campionato portato a termine l'anno . Anche il Marcoli, però, è più la squadra della passata stagione. E' vero, ha trovato due ottime americane come la lanciatrice Rebecca Strapps e l'interbase Kim Braatz, ma ha perso nazionale Panico, mazza potente, il terza base Piantino e l'affidabile ricevitrice Graziano. Una squadra ringiovanita che potrebbe avere nell'inesperienza il suo limite. La strada verso la semifinale appare spianata: le novaresi dovranno battere le sconosciute ceche del Praga e le inglesi dello Skemmerdale. Ci potranno essere sorprese, ma la coppa sembra un affare a due tra le olandesi Bussum e Rotterdam. Importante sarà partire con il piede giusto, battendo subito Praga questa mattina alle 10,30: le novaresi si affidano ai lanci di Monica Capuozzo, Ambra Del Prato e la Strapps. Sarà decisiva la turnazione delle lanciatrici, sbagliare la rotazione significa gettare alle ortiche la coppa ancor prima di cominciare.

La Coppa campioni che nel '92 è stata conquistata dalla squadra olandese dell'H.C.A.W. è stata vinta solo una volta dalle italiane, precisamente dalla Lazio nel '91. **[m. p.]**

SPORT FLASH

BASEBALL

Oggi torna Balelo per salvare il Novara

Torna Nazi Balelo, il più forte interbase americano mai visto in Italia, per salvare il Novara. La società azzurra ha deciso di «stagliare» l'americano David Sheldon che nell'ultima partita non è sceso in campo per disaccordi economici con la società. Balelo, come si ricorderà, era già stato a Novara, per due stagioni rientrando poi in California. Il forte americano scenderà in campo già venerdì sera, al «Provinli» nella prima partita di Play out contro il San Marino.

PODISMO

Da Costa a Casalgiate Borcellari a Castellazzo

Manuel Da Costa davanti a Sergio Prolo nella gara podistica di Casalgiate (43) iscritti, Paola Gatti prima tra le donne. A Castellazzo (415 partenti) si è imposto Luigi Borcellari precedendo Angelo Caccia. Tra le donne ha vinto Gisella Campolo. Domani, a Santo Stefano di Borgomanero, «Camminata per le vie del paese» partenza ore 19,30.

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Cermetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia.

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Cerruti, M. Rigoni Stern e G. Arpino L. 75.000

e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115.000

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 75.000

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L.

Ai lettori di "La Stampa" faccia da cornice a tutto questo lusso il 20% sulle spese postali e gratuito acquisto presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina" dovrà far pervenire gli ordini entro il 30 settembre prossimo all'Ufficio "La Stampa - Terza pagina", corso Marconi 34, 10125 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 12/90

Promossa da BNL sezione autonoma credito fondiario con avv. Fuhrmann contro **TRISCONI** e **Maria**. Il Giudice dell'Esecuzione sua ordinanza 28/04/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Trisconi Rita e Albertini Maria in Comune di Omegna:

a) nuda proprietà dell'appartamento posto al piano terra palazzina di civile abitazione in Via Ronco n. 9, censito al N.C.E.U. alla partita 1538, foglio 8, mappale 233/1 e quota mapp. 233/4 di rimessa piano interrato;
b) appartamento al 1° piano nella stessa palazzina censito al N.C.E.U. alla partita 1538, foglio 8, mappale 233/3 e quota comune rimessa interrato distinta al mapp. 233/4;
c) nuda proprietà di fabbricato rurale 2 piani con terreno circostante censito al N.C.T. al foglio 13 della partita 5817, mapp. 837, 993, e 232

E' fissata per l'incanto l'udienza del 6 ottobre ore 12,00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: a) L. 82.000.000; b) L. 174.000.000; c) L. 25.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per a); L. 2.000.000 per b); L. per c).
3) Cauzione fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del suddetto prezzo base;
4) La modalità versamento per cauzione fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del tribunale di Verbania somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 29 luglio

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Biagio Avola

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva 65/88

Promossa da Banca del Monte di Lombardia con Avv. Fuhrmann contro **BRANDINI Maria Antonia**.

Il giudice dell'esecuzione con sua ordinanza del 3/6/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Brandini Maria Antonia.

In Comune di Villadossola. Quota indivisa pari a 1/2 dei beni immobili come di seguito descritti:

Lotto 1) bosco ceduo FG. mapp. L. 1.450.000
Lotto 2) bosco ceduo FG. mapp. 201 L. 4.200.000
Lotto 3) bosco ceduo, FG. 20 mapp. 330, 482 e 484 L. 3.011.000
Lotto 4) bosco ceduo, FG. 20, mapp. 400 L.
Lotto bosco ceduo, FG. mapp. 473 L. 6.250.000
Lotto 6) bosco ceduo, FG. 20, mapp. L.
Lotto 7) bosco ceduo, FG. 20 mapp 689 e 691 L. 4.950.000
Lotto 8) prato, FG. 20, mapp. 717 L. 10.080.000
Lotto 9) prato, 29 mapp. 406 e 408 L. 1.774.000
Lotto 10) prato arborato, FG. mapp. 160 L. 10.336.000
Lotto 11) vigneto, FG. mapp. 208 L. 1.980.000
Lotto 12) seminativo arborato, FG 34 mapp. 147 L. 2.300.000
Lotto 13) fabbricato rurale, FG. 34 mapp. 148 L. 60.000.000

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 20 ottobre 1993 ore 9,45 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) BASE: lotto 1) L. lotto 2) 1.800.000; lotto 3) L. lotto 4) L. 800.000; lotto L. 2.700.000; lotto 6) L. 2.000.000; lotto 7) L. 2.000.000; lotto 8) L. 4.500.000; lotto 9) L. 750.000, lotto 10) L. 4.500.000; 11) L. 800.000; lotto 12) L. ; lotto L. 25.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per lotto 13); L. 500.000 per lotti 6)-10) e L. 100.000 per altri lotti.
3) Cauzione e fondo spese nella rispettivamente, 10 e del 15% succitato prezzo base;
4) La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato cancelleria del tribunale di Verbania della indicata al precedente n. 3;
5) prezzo entro giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 27 luglio

IL CANCELLERIA
Dott. Biagio Avola

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 15 Settembre 1993 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Inizio d'anno mai così traumatico fra classi «tagliate», cattedre scoperte e istituti cadenti

Scuola, una partenza al cardiopalma

Prima campanella alle 8,30 per 45 mila studenti

Masserano

Oggi il sit-in dei genitori

MASSERANO. Sit-in alla media «Novaro» per iniziare l'anno scolastico: genitori, alunni ed insegnanti non vogliono che la prima classe sia soppressa. E' polemica anche alla media di Pray, dove i ragazzi di prima, trasferiti dal provveditore nella scuola di Coggiola, andranno in classe comunque, a dispetto delle disposizioni emanate dal ministero. Infine aria di bufera alle elementari di Zumaglia dove tutti i genitori si sono riuniti ancora una volta per difendere l'istituto dalla progressiva e poi totale chiusura.

«Non vieteremo certo ai ragazzi di entrare a scuola - spiega un genitore di Masserano -. Restiamo davanti al portone solo per sensibilizzare l'opinione pubblica. Siamo però fermamente intenzionati a difendere la media, tant'è vero che non abbiano iscritto i nostri figli in nessun altro istituto. E poi chi ci rimborsa il mezzo milione che abbiamo già speso per acquistare i libri di testo?».

Stessi problemi anche per i genitori di Pray: «Abbiamo mandato un telegramma al prefetto, al provveditore e al Distretto scolastico illustrando la nostra situazione - spiega il sindaco Pier Luigi Fileppo -. La prima media dovrebbe chiudere perchè non si raggiunge il numero sufficiente di iscritti (14 anzichè 15), ma si rende conto che le spese anzichè diminuire aumenteranno. A Coggiola, dove dovrebbero trasferirsi i ragazzi, sarà avviata una nuova sezione, quindi gli insegnanti continuano ad essere in servizio. E la gestione della nostra media proseguirebbe regolarmente perchè seconda e terza classe restano a Pray. Inoltre, per provvedere al trasferimento dei ragazzi, sarà necessario potenziare gli orari degli autobus. E questi sarebbero i risparmi? Il prossimo anno gli iscritti in prima saranno 18, quindi non ci sono ragioni per "tagliare" la classe. A sostegno della nostra scuola abbiamo anche raccolto 1200 firme di solidarietà». [p. g.]

La riunione dei genitori a Masserano per concordare il «sit-in» (MICHELETTI)

VERCELLI. Ritorno sui banchi, accompagnato da mille polemiche per i 45 mila e più studenti della provincia. Questa mattina la scuola riapre i battenti e, nei centri del Vercellese e del Biellese, sono previste manifestazioni di protesta, scioperi e occupazioni. Oltre alla soppressione di alcune classi che non hanno raggiunto il numero minimo di studenti, la «querelle» riguarda la mancanza di personale di ruolo: negli istituti alcune cattedre rischiano di essere «scoperte» per almeno due settimane. Al Provveditorato non hanno dati definitivi sul numero degli iscritti che saranno comunicati nei prossimi giorni durante una conferenza-stampa.

La campanella suonerà oggi alle 8,30 per i bambini delle elementari, mentre alle medie e alle superiori l'inizio delle lezioni è fissato mezz'ora dopo. In alcuni istituti, poi, gli studenti entreranno alle 10. Meno fortunati gli allievi del professionale che sono sui libri già lunedì.

Dalla prossima settimana entrerà in vigore l'orario più pesante: gli studenti si fermeranno a scuola, almeno per tre volte alla settimana, dalle otto fino all'una, la tabella definitiva delle lezioni arriverà, invece, tra una ventina di giorni.

A Vercelli mancano i professori di ruolo, e il Comune ha provveduto ad assumere nuovi bidelli con contratto a tempo determinato. In tutto saranno una.

Possono tirare un sospiro di sollievo i genitori dei bambini che da oggi frequentano la materna e le elementari: dal 20 settembre partirà il servizio mensa, gestito dalla Sipca. La tariffa annuale resterà la stessa del '92.

Intanto alle superiori si assiste al valzer dei presidi. A Vercelli è arrivata in questi giorni la nuova preside del Liceo classico: si tratta della professoressa Grazia Gallo Canne che lo scorso anno fu nominata allo Scientifico di Biella. E proprio la scuola del capoluogo laniero si è trovata ad avere in passato problemi con le nomine dei capi d'istituto. Adesso è di ruolo il professor Mario Zappa, trasferito a Biella da un istituto magistrale di Bergamo. Sarà una figura definitiva?

«Penso di sì - commenta l'interessato -. Mi sono reso conto, da quando ho preso servizio, che al Liceo qualcuno che si faccia carico della scuola. C'è parecchio lavoro da fare».

In provincia i problemi arrivano anche dagli edifici scolastici: occorrono interventi urgenti per ristrutturare le aule, i laboratori e per riparare gli impianti di riscaldamento che, puntualmente, nella prima settimana di novembre, si guastano. Solo nel capoluogo la cifra da stanziare ammonta a 20 miliardi: cifra che la nuova amministrazione difficilmente potrà disporre. L'emergenza si farà sentire soprattutto al magistrale «Rosa Stampa», dove devono essere rifatti il tetto. Anche qui la spesa è elevata: si parla di almeno duecento milioni.

A forza di colpi di scena va avanti, intanto, a Biella, la vicenda delle Cerruti: un braccio di ferro tra genitori e assessorato che prosegue ormai più di un anno. Non traslocheranno più la prima, le due seconde e la terza A. Questa volta, invece, toccherà ai ragazzi che frequentano gli ultimi due anni: destinazione la media Marconi, a pochi passi dalla scuola di via Addis Abeba.

Un altro Sos è stato lanciato alla materna di Cossato che rischia la chiusura se i genitori dei bambini non interverranno a salvarla. Per mantenere in funzione la struttura è stata fondata un'associazione alla quale le mamme e i papà dovranno iscrivere i loro figli. Le quote destinate alle gestione della scuola che conta anche su qualche piccolo contributo del Comune, necessario, ad esempio, per le spese di riscaldamento.

Oggi, intanto, è in programma la prima sciopero dell'anno: i genitori scenderanno in piazza per evitare il trasferimento della prima media.

Paola Guabello
Giancarlo Moreo

Lo «sciopero» di Bianzè

«No» al trasloco della prima media

BIANZE'. Il primo giorno sui banchi si annuncia tormentato anche per i ragazzi bianzinesi che cominciano a frequentare la scuola media: la prima classe avrebbe solo 14 iscritti, anzichè i 15 prescritti dalla legge, e il Provveditorato ha deciso di sopprimerla, spostando le lezioni a Tronzano.

La reazione dei genitori è stata immediata: dopo aver cercato con il Comune strategie che consentissero di aggirare l'ostacolo, hanno deciso di manifestare, insieme ai loro figli, davanti alla sede della scuola di Bianzè affinchè la decisione venga modificata.

Afferma Sandra Bussa, una delle mamme che sostengono l'iniziativa: «Tutto è nato il 1 settembre quando siamo stati convocati in Comune e il professor Carta, preside della scuola di Tronzano, ci ha mostrato una lettera del Provveditorato che prevedeva la soppressione della nostra prima media. Ci siamo trovati tutti d'accordo nel protestare per una decisione che, a nostro parere, è inutile nè per il risparmio pubblico nè per la didattica. Per molte famiglie i costi dello scuolabus, con l'impegno (date le distanze) a far frequentare la mensa ai propri figli, diventerebbero troppo elevati per una scuola dell'obbligo».

Continua Sandra Bussa: «Così abbiamo pensato di cogliere fin per la nostra iniziativa. A partire da questa mattina i nostri ragazzi non frequenteranno le lezioni se la sede della scuola non sarà Bianzè». Le fa eco il sindaco di Bianzè Gianmario Picco: «I costi per il Comune saranno certamente più alti e l'amministrazione dovrà fare una variazione di bilancio senza che ci siano le coperture necessarie. Il nostro è un caso tutto particolare: gli studenti di Bianzè possono essere "assorbiti" dalle due prime esistenti a Tronzano, perchè in entrambe tra gli alunni è presente un ragazzo handicappato. E la legge parla chiaro: in questi casi solo 19 allievi per aula».

Continua il sindaco: «I nostri ragazzi sarebbero spostati in gruppo da Bianzè a Tronzano formando la stessa classe, con notevoli disagi e senza alcun giovamento per nessuno».

I disagi però non coinvolgono soltanto Bianzè: infatti il Comune di Tronzano non ha ancora ricevuto nessuna notizia ufficiale dal Provveditorato sul trasloco dei vicini bianzinesi. Osserva il sindaco di Tronzano Pierangelo Birolo: «E' assurdo. Oltre a aver saputo ciò che stava accadendo, non abbiamo potuto procedere ad una verifica degli edifici scolastici per accertare eventuali carenze, sia negli spazi sia nelle attrezzature della scuola».

Anche il preside Carta si dimostra scettico. «I genitori di Bianzè - dice - hanno senza dubbio loro buone ragioni e sino ad ora si sono dimostrati molto civili nelle loro rimostranze. Siamo riusciti a ricavare da un laboratorio sperimentale un'aula che potrà accogliere i nuovi studenti, anche se i problemi logistici non sono del tutto risolti. E' triste vedere come una riforma che di per sè stessa è positiva, venga snaturata a causa dei tempi ristretti per la sua attuazione».

Gisella Favagrossa

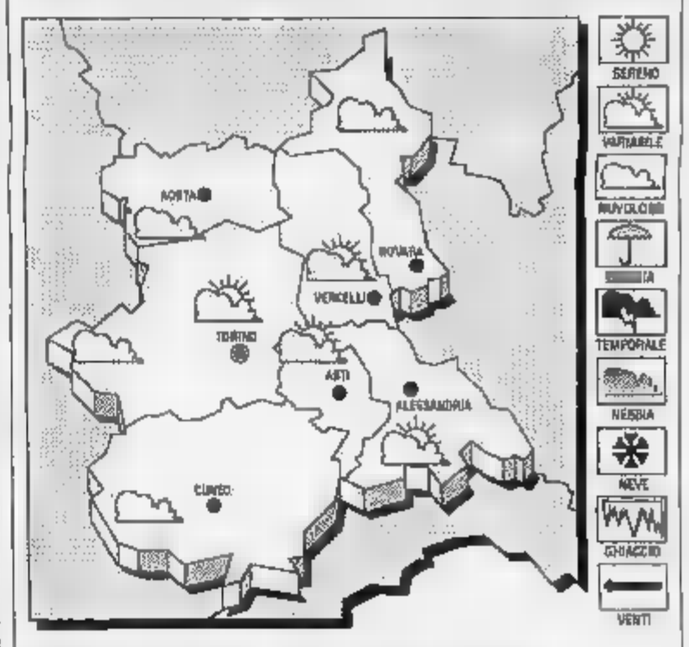
A San Germano

Auto contro un camion Donna ferita

SAN GERMANO. Una donna di 54 anni, Marilena Antonietta Ferrero, residente a Tronzano in corso Vittorio Emanuele, è rimasta ferita ieri sera alle 18,45 in un incidente sulla strada che collega Vercelli a San Germano, nei pressi dell'incrocio per Olcenengo. Adesso è ricoverata a Novara, con fratture alle gambe, alla spalle e ferite in diverse parti del corpo.

La donna viaggiava in direzione Santhià, e improvvisamente ha perso il controllo della vettura (forse per un malore?). La sua Peugeot 205 ha sbandato ed è finita sulla corsia opposta. Dopo 50 metri, ha urtato un camion che trasportava frutta. Il conducente, Gian Primo Teva, di Montebello (Pavia) ha cercato disperatamente di arrestare l'auto, ma senza riuscirci. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di San Germano, i vigili del fuoco e l'ellisoccorso Aci. Per liberare il corpo di Marilena Ferrero dalla vettura c'è voluta quasi un'ora.

ALLE D'AOSTA



TEMPO Condizioni di variabilità con ampie schiarite; nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità di isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 10; media: 17

Max: 25; min: 13; media: 19

TEMPERATURE IN
Torino 24; Novara ; Asti 23; Aosta 16; Cuneo 22; Alessandria 22

GIRASOLE C.E.D.
Soc. Coop. Edilizia a proprietà Divisa ed a R.L.

VERCELLI
Via Fornace Sandri, 1
ang. Via Sempione

Recapito tel.
0161 - 294435
294292

La società "Girasole C.E.D." è una Cooperativa Edilizia a proprietà divisa che si propone di costruire abitazioni di qualità medio-alta da cedere ai soci (n° attuale: 200 soci).

COME SI DIVENTA SOCI.
Chi vuole diventare socio deve presentare domanda di iscrizione e dovrà versare alla Cooperativa quanto stabilito dallo Statuto Sociale e dal Consiglio di Amministrazione. I requisiti vengono comunicati e richiesti di volta in volta ai soci in base al finanziamento che verrà utilizzato dalla Cooperativa per l'intervento costruttivo.

COME OPERIAMO.
La Cooperativa opera all'interno della Provincia di Vercelli dal 1988 e aderisce al Consorzio Regionale Coop Case Piemonte della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, che le fornisce l'assistenza tecnico, amministrativo, legale e fiscale necessaria per il buon esito degli interventi edilizi.

TIPOLOGIE EDILIZIE.
La Società programma interventi edilizi con diverse soluzioni abitative, dagli alloggi in condominio, alla casetta a schiera, bifamiliare o singola, utilizzando sempre buoni materiali e una progettazione secondo le migliori tecniche.

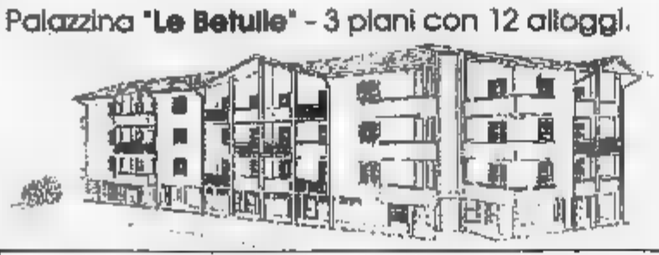
PROGRAMMI REALIZZATI:

- Vercelli, zona PEEP G1 Villaggio Concordia, complesso di 20 unità abitative; 14 villette a schiera e 6 alloggi in palazzina.
- Vercelli, zona PEEP C.so M. Prestinari lotti 13, 14, 15, 16 e 17, complesso di 2 palazzine e 3 ponti di 6 alloggi e da 3 edifici ciascuno composto da 4 villette a schiera.
- Vercelli, zona PEEP C.so M. Prestinari lotto 12, complesso di 4 edifici palazzina 3 piani con 12 alloggi, edificio composto da 4 villette a schiera, palazzina a 4 piani con 14 alloggi a tipologia mista, simplex e duplex, e piccolo edificio bifamiliare.
- Santhià, zona PEEP San Genio, intervento edilizio di 14 case unifamiliari.

- Vercelli, zona PEEP G1 Villaggio Concordia, palazzina a 4 piani con 12 alloggi;
- Vercelli, zona PEEP G1 Villaggio Concordia, edificio "Il Girasole" composto da 4 villette a schiera;
- Santhià, zona PEEP San Genio, lotto "L", intervento edilizio "Le Betulle", a 3 piani di 12 alloggi.

INTERVENTO EDILIZIO "Il Girasole" - 8 villette a schiera.

Palazzina "Le Betulle" - 3 piani con 12 alloggi.



Caratteristiche degli interventi:
- prezzo finale, inferiore al libero mercato, concordato con le amministrazioni comunali;
- frazionamento dei pagamenti nel periodo costruttivo;
- possibilità di concordare varianti distributive interne alle unità abitative;
- possibilità di finanziamenti 457 a tasso agevolato.

DAL 10 AL 25 SETTEMBRE 1993
PRENDI 3 x 2 PAGHI
CONTINUA PAG.
BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
bennet
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)
UN AMICO IN PIÙ

Dura risposta del nuovo segretario cittadino del Carroccio ai «non allineati»

Prencipe: «Fango sulla Lega»

«Abbiamo colpito gli interessi consolidati e non certo limpidi delle lobby cittadine, ecco perché ci attaccano». Nessun riferimento diretto alle accuse di Domenicale, ma bordate ai «fuorusciti»

VERCELLI. Innescata dall'ex segretario provinciale Nanni Mussone, divampa la polemica sulla Lega Nord. E' dell'altro giorno la notizia delle dimissioni di Giuseppe Domenicale, uno dei «leghisti» della prima ora più conosciuti.

Una secessione condita da dichiarazioni molto pesanti, cui i dirigenti [illegible] Carroccio hanno dato una prima risposta, a sua volta tagliente: «Domenicale ci infanga perché stavamo per espellerlo».

Ed è [illegible] ieri un comunicato del nuovo segretario cittadino della Lega, Antonio Prencipe, in cui, senza citare né Domenicale né Mussone, il massimo responsabile cittadino del Carroccio rincara la dose. Ecco, testuale, il documento. «L'azione della Lega Nord - scrive Prencipe -, la propria capacità dirompente di ledere gli interessi consolidati [illegible] non certamente limpidi delle lobby cittadine, ha scatenato le ire viscerali dei suddetti gruppi che hanno sguinzagliato i propri "lacchè"».

Continua il comunicato della Lega: «Tra questi ultimi spiccano, per dedizione e vocazione intrinseca alla diffamazione programmata, alcune figure in passato "appena" tollerate ai margini del nostro movimento ed in seguito allontanate dal segretario Gipo Farassino».

Conclude Antonio Prencipe: «Per correttezza dovuta al 60 per cento dei vercellesi che, nelle recenti elezioni, ci hanno onorato [illegible] loro consenso, [illegible] sentiamo [illegible] dovere di ribadire che l'appartenenza al movimento è un valore che implica doti di rigore e di coerenza morale, requisiti di cui le persone in oggetto sono evidentemente prive».

Non si va, dunque, per il sottile e, fra anatemi ed accuse di «tradimento», leghisti ed ex si fronteggiano a [illegible] duro, sul filo della querela nonché dell'insulto urlato, senza perifrasi.

Del resto, che il clima all'interno della Lega non fosse propriamente idilliaco, nonostante il trionfo elettorale, lo avevano testimoniato le dimissioni [illegible] segretario cittadino Piermario Viale. [illegible] il pensiero degli osservatori politici più attenti era subito andato alla battaglia che, sotto sotto, nonostante i sorrisi pubblici, s'era combattuta per la scelta del candidato a sindaco. una parte della Lega propendeva per il posta-manager Giorgio Sambonet, un'altra per la professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli.

L'avevano spuntata, e abbastanza [illegible] ampiamente, i sostenitori della seconda, ma neppure la conquista della poltrona più ambita della città è riuscita a sanare sia quel contrasto sia altri, forse più remoti.

E così, dopo le dimisisoni Viale, ecco [illegible] clamorosa uscita di scena di Giuseppe Domenicale, che accusa il Carroccio vercellese di essere soltanto una «Lega Bodo», in mano cioè all'avvocato-sonatore. E che dire [illegible] un Gipo Farassino che, una volta alla settimana, arriva nella sede di via Chivasso per parlare con i vercellesi? Forse Torino [illegible] e soprattutto Milano vogliono capire che cosa sta succedendo in [illegible] dei due capoluoghi di provincia a maggioranza leghista?

Interrogativi o polemiche che non scuotono il nuovo direttivo. Al di là della risposta, durissima, inviata dal segretario, Antonio Prencipe ed il suo staff sono al lavoro sia per comporre ogni dissidio interno sia per appoggiare la giunta comunale, alle prese con mille problemi.

Enrico De Maria

BRUSA

La replica a Mussone

VERCELLI. «Con riferimento all'articolo apparso [illegible] "La Stampa" di martedì 7 settembre, preciso [illegible] [illegible] aver mai dato corso alla caccia agli evasori dell'Iciap. Mi sono trovata nella necessità di esaminare le relative pratiche perchè inevitabilmente sono collegate all'assurda convenzione con l'Agiap, stipulata dalla precedo[illegible] amministrazione comunale, della quale dovremo sopportare le conseguenze. Il mio intento è unicamente quello di [illegible] di alleggerire i cittadini da ogni indebita imposizione fiscale». E' la risposta che Maurizia Brusa, assessore al Bilancio (non leghista) del Comune, ci ha inviato dopo l'attacco che, in una «libera tribuna» del nostro giornale, le era stato rivolto dall'ex segretario provinciale della Lega Nanni Mussone. Prendendo spunto da una dichiarazione rilasciataci dall'assessore, Mussone aveva accusato la Lega vercellese [illegible] «tradire Bossi» sull'Iciap.

In alto l'assessore **Brusa**. Qui sopra **Domenicale** e il segretario **Prencipe**

In giunta

Arriva Veronesi Consiglio il 22

VERCELLI. Nessuna presentazione ufficiale, per il nuovo as[illegible] Giorgio Veronesi. L'avvocato di Milano è arrivato in città [illegible] mattina, ma ha scan[illegible] con decisione le macchine fotografiche e le domande dei cronisti: «Faremo una conferenza stampa martedì prossimo: abbiamo deciso così con il sindaco». Poi nient'altro: «Sono appena arrivato, datemi il tempo di respirare». Restano «top secret» anche [illegible] notizie personali: età, esperienze, dati anagrafici.

Tutto rinviato alla settimana prossima, comprese le indicazioni sul «programma» del nuovo responsabile dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici. Veronesi ha preso il posto di Mario Olmo, l'assessore che si [illegible] dimesso a luglio, dopo la «bagarre» per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti all'inceneritore. Avvocato, descritto come un esperto di questioni ambientali. Veronesi è stato arruolato personalmente dal sindaco, ed ha accettato dopo averci pensato alcuni giorni.

Trovare un sostituto di Olmo a Vercelli, per Mietta Baracchi, è stato impossibile: «Le persone che avevano le carte in regole non se la sentivano di ricoprire l'incarico», aveva detto la professoressa in un'intervista al nostro giornale.

Così, la scelta è caduta su [illegible] professionista «esterno», [illegible] ora la domanda che tutti si pongono è questa: ce la farà un avvocato milanese a rimettere in ordine Vercelli? Il super-assessorato non sembra facile da amministrare, visto che i problemi della città sono numerosi (e tutti mai risolti dalle precedenti giunte comunali).

Mercoledì 22 alle 15.30, inoltre, tornerà a riunirsi il C[illegible]glio. Fra gli argomenti in discussione, dovrebbe esserci il bilancio [illegible] previsione per l'anno '94. E' possibile che si parli anche di un'altra questione spinosa: quella della Vercelli-Parcheggi. **[g. bu.]**

Il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli

IN BREVI

FAUNA

Dalla Provincia una lettera «Grazie a [illegible] e ad Arafat»

Il Consiglio provinciale ha inviato una lettera Yasser Arafat e al premier Yitzhak Rabin, per ringraziarli dopo la firma dell'accordo di pace fra Palestina e Israele. La proposta è stata fatta dai consiglieri Alessio Cossavella, dei verdi, e Francesco Filice (pds). La breve lettera [illegible] felicitazioni (in tutto 7 righe), si conclude con i saluti in arabo e in ebraico: «salam» [illegible] «shalom».

ASSOCIAZIONI

Nuovo consiglio direttivo per il Soroptimist club

Il Soroptimist club di Vercelli ha eletto il consiglio direttivo per l'anno '93-'94. La nuova presidente è Maria Grazia Balbo Greppi, che succede a Carla Sala Pollero. Il ruolo di «incoming president» è andato a Wanda Zanetto Martinotti. Il consiglio è poi composto da due vicepresidenti (Carla Gazzone e Carla Savio Poggi), dalla segretaria Annamaria Rosso Gila, dalla tesoriera Carla Jacchini Cenotti e dalle consigliere Kiki Calissano Cantone, Carla Volpe Passerini, Grazia Albonetti Baltaro, Annamaria Carmagnola Zanotti [illegible] Carla Crosio Malpangotto. La delegata di consiglio è Luciana Vicentini Ardizzone, mentre la delegata di assemblea è Maria Carola Bertinotti Greppi.

CRONACA

Sequestro e ricettazione [illegible] uomo [illegible] 47 anni

Un [illegible] di 47 anni, Giuseppe Licata, residente a Weissach (Germania) [illegible] stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Vercelli, su ordine di carcerazione della magistratura. Deve scontare 9 mesi e 7 giorni di carcere per i reati di sequestro di persona, ricettazione [illegible] favoreggiamento.

CONCORSI

Disegni e fotografie per ritrarre la natura

C'è tempo fino al 30 novembre per presentare le opere che partecipano al concorso «Rappresenta e titola gli ambienti naturali della provincia», riservato ad appassionati di grafica, fotografia e video amatoriale. Il concorso è stato organizzato dall'assessorato alla Tutela della fauna selvatica della Provincia, per avvicinare i cittadini alle bellezze della natura. Possono partecipare sia gli studenti sia gli adulti. Le sezioni sono tre (disegno, fotografia e video amatoriale. Sono previsti premi in denaro, e le opere migliori verranno esposte in una mostra. Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede della Provincia, in via San Cristoforo 3.

[illegible]

Le infezioni urologiche Se ne parla al Sant'Andrea

E' in programma per venerdì alle 21, all'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea, [illegible] conferenza organizzata dalla Società vercellese di cultura medica. Il professor Salvatore Rocco Rossetti, dell'Università di Torino, parlerà delle infezioni delle vie urinarie. Introdurrà la conferenza il professor Giuseppe Verzetti di Novara.

DA VIA [illegible] PER AIUTARE L'EX JUGOSLAVIA

Il racconto dei tre vercellesi dell'equipaggio Cri in servizio al porto di Ancona

«Noi, volontari tra i feriti croati»

Silvana Macchieraldo, Gianluca Alfieri e Sandro Bertone hanno trasportato con l'ambulanza del gruppo un uomo ferito da una granata. Il lungo viaggio della speranza a Verona tra lacrime, preghiere [illegible] sorrisi

VERCELLI

Si chiamano Sandro Bertone, Gianluca Alfieri, Silvana Macchieraldo. Sono [illegible] operaio Enel, un vigile del fuoco, [illegible] casalinga. [illegible] [illegible] soprattutto l'equipaggio dell'ambulanza [illegible] Croce rossa vercellese chiamata ad Ancona dall'Ispettorato [illegible] Piemonte per trasportare d'urgenza un gruppo di feriti dell'ex Jugoslavia: quattro ruote, un rianimatore, [illegible] barella, che per ragazzi senza età, donne e bambini minuti sono l'ultima tappa [illegible] della speranza.

L'ambulanza di Vercelli [illegible] [illegible] preparata in ventiquattro ore: pronti gli uomini, pronti gli strumenti di soccorso. La partenza da via Gioberti è nella nottata di giovedì. I volontari del Piemonte si devono [illegible] nella sede del gruppo di Moncalieri, poi partirà la colonna diretta nelle Marche. A mezzanotte è il diluvio, [illegible] ambulanze [illegible] muovono sotto la pioggia battente, [illegible] sirena spenta. A ogni equipaggio è [illegible] assegnato un ferito di guerra: lo riconoscerà da una lettera e un colore. C'è chi ha il cuore gonfio perché ha visto l'elenco dei trasportati, ha letto la loro età, prognosi mediche che significano [illegible] braccio, una gamba, lo stomaco straziato. Non [illegible] ancora, gli uomini della Croce rossa, che arrivati al porto di Ancona non riusciranno a non piangere insieme agli agenti della polizia marchigiana.

Da sinistra **Silvana Macchieraldo Gianluca Alfieri** e **Sandro Bertone** I tre volontari della Cri vercellese chiamati a partecipare all'operazione umanitaria

Sono le 7 e mezzo del matti[illegible]: [illegible] tre vercellesi, accompagnati da un medico rianimatore di Torino, viene affidato Pervan Pere, un croato. Non ha an[illegible] quarant'anni, ne dimostra sessanta. E' stato ferito da una granata, non ha perso il braccio perché negli ospedali da campo dell'ex Jugoslavia un medico gli ha sistemato sommariamente un chiodo nell'incavo della spalla. «Non aveva documenti, solo [illegible] biglietto con il [illegible] nome e una borsa con pochi indumenti», raccontano i tre volontari di via Gioberti.

Pere non conosce [illegible] parola di italiano, all'equipaggio sa regalare solo gesti di amicizia, lacrime e preghiere. Per lui Silvana Macchieraldo, Sandro Bertone e Gianluca Alfieri comprano all'autogrill alimenti semplici per la prima colazione italiana. Ma il croato non mangia da tempo, quasi fatica a ingoiare quel piccolo pasto. «Durante il viaggio, con un coraggio incredibile - racconta ancora la volontaria vercellese - cercava di fare da solo esercizi di rieducazione [illegible] braccio. E quando vedeva il cartello che indicava Verona, la nostra meta e l'unica parola che conoscesse, si illuminava».

Le ambulanze piemontesi viaggiano incolonnate: il serpente bianco si dividerà solo nei pressi di Verona. I bambini, che hanno ricevuto i giocattoli portati un po' da tutti e adesso dormono nonostante gli scossoni, andranno a Malcesine, gli adulti a Negrar, al Centro di microchirurgia ortopedico. A pochi chilometri dall'ospedale [illegible] anziano si aggrava; le ambulanze, scortate dai vigili urbani, azionano la sirena. Il viaggio della speranza è finito. E' passato un altro giorno, tra poche ore i vercellesi saranno a casa, gli occhi gonfi di un dolore che non si può non raccontare. **[r. m.]**

IL CALENDARIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scozzaro ricorda Elena Carasso

La scomparsa di Elena mi ha lasciato sciocato [illegible] spaventato. Per me era uno «mudro» una guida nel settore animalista. La forza e la professionalità [illegible] lei dimostrate in più occasioni mi hanno fatto dimenticare la realtà: cioè i suoi problemi [illegible] salute. Molte [illegible] le iniziative che dovrò portare a termine, da lei iniziate.

Ma non ha lasciato vuoto o tristezza, Elena. Ha lasciato «rabbia». La rabbia di non poter far nulla per gli animali torturati in Spagna nelle molte feste.

Dagli animali icani, gatti, tori, capre lanciati dalla folla, castrati, violentati, lanciati dalle torri campanarie, annegati, bruciati vivi. In questi gesti Elena ha visto il male, ha visto il danno per la società e ha cercato con tutte le sue forze di combatterlo. La violenza, il sadismo, la tortura su qualsiasi essere vivente sono male per la nostra società...

Non si stancava mai di ripetermi che [illegible] bambino abituato a torturare da adulto sarebbe potuto diventare un assassino, un rapinatore, uno spacciatore.

Lei ha voluto cominciare dalle creature più indifese, quelle che non possono protestare, non si lamentano e piangono, nessuno le sente...

Una creatura dotata [illegible] pietà e carità, sensibile e rispettosa di tutti, [illegible] anziani non autosufficienti, ragazzi senza lavoro, «randagi» di ogni razza e specie. Eppure ogni tanto c'era qualcuno che si permetteva di giudicarti Elena.... Persone che forse non avrebbero aiutato una persona morente sul ciglio della strada... E' a causa dell'indifferenza della gente che siamo ridotti [illegible]... (mi dicevi).

I tuoi occhi luminosi e sofferenti pieni di amore, anche se così severi, rimarranno in mente a molti e il tuo insegnamento non andrà perduto. Impareremo ad amare e rispettare tutti... Elena... Qualcuno proverà ad aiutare il prossimo oltre che le proprie tasche... E del seme che hai piantato [illegible] un albero gigante e verde pieno di vita...

Massimo Scozzaro,
responsabile nazionale
Rete Lav contro le corride
e le feste sadiche

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.600; [illegible] tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon De Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

A **Biella** turno principale: [illegible] *Nando Balistreri*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071, turno sussidiario: *Dottssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Arianco), tel. (0163) 22.341.

Biella (Cossila San Grato): [illegible] *Italo Capra*, via Oropa 92, tel. (015) 351 [illegible].

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Cigliaro 16, [illegible] (015) 561.340.

Mongrando: *Dr. Federico Beregrotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Biogllo: *Dr. Marco DelCorso*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050, **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.849/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible] (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Roberto Agostini, 29 anni, artigiano, con Sabrina Costa, 20 anni, operaia; Dario Colangelo, 32 anni, bancario, con Paola Trecate, 26 anni, impiegata; Gian Luca Ferraris, 25 anni, impiegato, con Rita Mennuni, 25 anni, impiegata; Roberto Siviero, 28 anni, commerciante, con Elisa Ganino, 25 anni, studentessa; Sandro Gino, 31 anni, assicuratore, con Maria Savona, [illegible] anni, impiegata; Massimo Negri, 27 anni, impiegato, con Monica Palumbo, [illegible] anni, impiegata; Tommasino Fontana, 28 anni, operaio, con Stefania Di Martino, 20 anni, disoccupata; Flavio Marech, 25 anni, odontotecnico, con Clara Carpo, 20 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Luigia Cabrio, 80 anni, pensionata; Maria Peraldo, 80 anni, pensionata; Maria Teresa Garione, 88 anni, pensionata; Delfina Ugliona, 89 anni, pensionata.

TOLLEGNO

NATI. Giorgia Guiglia.

MORTI. Aldo Antonotti, 76 anni, pensionato; Maria Marzano, 66 anni, casalinga.

VIVERONE

MORTI. Nicola Pappa, [illegible] anni, pensionato.

ZUMAGLIA

MORTI. Ardo Rebuffa, [illegible] anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

GITE TURISTICHE

Roma, Padova e la Maremma

Dal 27 settembre al 2 ottobre, i pensionati di Santhià potranno recarsi in gita in pullman a Roma e [illegible] Castelli. L'escursione, che comprende un pernottamento in hotel con camere doppie e servizi, potrà essere realizz[illegible] con [illegible] minimo di cinquanta persone. L'organizzazione [illegible] a cura della Commissione anziani del Comune. Per informazioni ci si potrà rivolgere alla Casa di soggiorno anziani di via Dante, durante i giorni feriali dalle 10 alle 12. La parrocchia di San Pietro a Gattinara, invece, ha preparato per domenica [illegible] settembre una gita a Padova, per visitare l'abbazia di Praglia. Le iscrizioni si [illegible]no alla casa parrocchiale. [illegible] Villata, poi, la Società operaia di mutuo soccorso, per sabato e domenica prossimi, ha messo in cantiere una gita turistica in Maremma e sulla Costa d'Argento: informaz[illegible] e prenotazioni alla sede sociale, [illegible] rivolgendosi ai dirigenti della Soms. Intanto l'Aci di Vercelli sta programmando per i primi di ottobre l'escursione turistica che concluderà la stagione delle gite del [illegible] si recherà in pullman a Marengo (con visita al [illegible] della battaglia), a Bosco Marengo (dove si potrà ammirare la chiesa di Santa Croce), ad Ovada (Museo [illegible] turalistico) [illegible] a Voltaggio (convento dei Cappuccini).

[illegible]

Nagliare [illegible] canoa

A Crescentino l'Informagiovani, in collaborazione con la società sportiva «Orcokayak» di Chivasso, ha organizzato [illegible] [illegible] di canoa per giovani (dagli undici anni) e adulti. Il piano comprende una serie di lezioni che si terranno il giovedì e il sabato, alla piscina Lanca. Le attrezzature [illegible] della società sportiva.

[illegible]

E' festa al castello di Roppolo

Si concluderà domenica prossima, al castello di Roppolo, la Festa dell'uva edizione 1993. Si comincia alle 16, quando nel chiostro del castello si potranno degustare vini tipici del Piemonte e del Trivenato. Per informazioni si può telefonare allo 0161-987.520.

Vercelli, ieri in Piazza Affari vendute le prime partite del nuovo raccolto

La Borsa risi apre al rialzo

Rispetto al '92 aumenti tra 95 e 120 lire il chilo per Cripto, Loto e Ariete. Ma non sarà un'annata eccezionale per il brutto tempo di luglio. Aumentata la presenza del «crodo», il selvatico infestante

Si è aperta ieri la campagna di commercializzazione del raccolto '92-'93

VERCELLI. La Borsa risi ha fornito ieri le prime indicazioni delle quotazioni rilevate a conclusione di contrattazioni per la verità non eccezionali. Poco del resto il quantitativo fin qui raccolto a causa della ritardata maturazione di alcune varietà e dalla rallentata mietitura per le condizioni atmosferiche poco favorevoli dei giorni passati.

Solo tre varietà sono state fi- quotate, le solite cioè che ogni anno appaiono in modo più consistente nella sala contrattazione ad ogni inizio di ogni campagna di commercializzazione. I prezzi spuntati superiori a quelli registrati lo scorso anno il 15 settembre, primo giorno di compilazione del listino 1992-93. La varietà Cripto dalle 480 lire del '92 è passata ieri a lire il chilo nella misura massima Iva; la varietà Loto da 490 lire è passata a 595; l'Ariete da a 625 lire.

Dalle prime valutazioni si ha sensazione che la campagna agronomica appena conclusasi rientri nella normalità ancorché sia aumentata la superficie coltivata. A conclusione della recente visita ad alcune aziende ove si effettuano prove varietali per conto della Regione, Franco Ardizzone, responsabile del settore agricolo di Vercelli, ha dichiarato: «Quest'anno l'andamento climatico non è particolarmente favorevole, soprattutto a luglio quando l'abbassamento termico ha determinato aborti e colature apicali. In molte zone poi si sono avute grandinate notevole intensità che hanno compromesso in parte il raccolto».

Va tenuta poi in conto maggior presenza del riso Crodo diffusosi negli ultimi anni per l'inquinamento da risi ibridati importati fra cui sementi dell'indica Thaibonnet.

Il Crodo è sorta di riso selvatico che cresce, infestandola, accanto alla piantina di cereale commestibile quale viene deprezzata in occasione della lavorazione. Altre malattie hanno lasciato il segno sulle pannocchie frequentemente meno generose di chicchi di quanto ci si aspettasse. Per combattere il Crodo si usano trattori con lama e rulli che devitalizzano il riso selvatico. Questo però è possibili solo nel delle varietà Loto e Thaibonnet, più basse del Crodo.

Dalle statistiche dell'Ente Risi si apprende intanto che la di commercializzazione 1992-93 è conclusa il 31 agosto con rimanenza di tonnellate. Quindi della disponibilità iniziale prevista a settembre del '92 di 1.304.466 tonnellate ne state vendute il 95,73 per cento. Vendute quasi interamente le varietà Lido (99,98 per cento) e Ribe-Ringo (98,09). Disponibili ancora quantitativi varietà Carnaroli (17,73 per cento).

Walter Nasi

I terreni dissequestrati

E' prossima l'archiviazione delle denunce agli agricoltori

VERCELLI. Saranno archiviate le denunce presentate dal Co- contro i trenta risicoltori avevano rispettato l'ordine distruggere le risaie coltivate nella «fascia di rispetto» intorno alle città. Dopo la decisione del gip pretura Eliana Genovese con cui sono stati dissequestrati i terreni, il fascicolo penale sarà definitivamente chiuso, in modo ormai quasi obbligato, dalla richiesta di archiviazione da parte del pm Nicolette Guerrero.

La controversia risale giugno quando il servizio comunale Ecologia e ambiente riscontrò che circa 550 giornate (1200 ettari) terreno coltivati a riso pur rientrando nella «fascia di rispetto» nella quale è vietato questo tipo di coltura per motivi igienici.

Oltre alla multa viene notifia ad trentina di agricoltori l'ordinanza del sindaco (l'autorità competente campo sanitario) che impone distruzione delle risaie «abusive» entro due mesi. Non essendo avvenuto, il 31 agosto scattano i sequestri denunce penali per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.

Ma questo è dei reati che rientrano nella depenalizzazione decisa nell'81 per i quali il procedimento penale è sostituito un'ammenda. In base alla decisione del gip Genovese (che ha accolto una delle tesi degli avvocati Casalini e Corsaro) si tratta un illecito amministrativo non competenza dell'autorità giudiziaria penale.

Rimane ancora irrisolta la questione modificare il regolamento del '71 che, nel vietare le risaie nella «zona di rispetto», non tiene conto se la coltivazione avviene sommersione dei terreni o in asciutta, come erano la maggioranza delle 550 giornate sequestrate. La Provincia ha preannunciato entro l'autunno l'approvazione di un nuovo regolamento che autorizzerà anche nella di rispetto» le risaie senz'acqua, una tecnica colturale sconosciuta 12 anni fa e oggi a buon punto di sperimentazione. Solo questo documento chiuderà definitivamente la querelle.

[f. co.]

DALLA PROVINCIA

Risolta dalla Provincia l'emergenza scuolabus

Hanno rischiato restare scuolabus, gli studenti di Livorno Ferraris. La Motorizzazione, infatti, aveva ritirato il libretto di circolazione dell'autobus, dato in appalto a un privato sprovvisto della licenza di noleggiatore. La soluzione, per fortuna, è subito stata trovata. Il Comune ha avvisato la Provincia, la quale, a volta, ha provveduto a fornire l'autorizzazione necessaria all'amministrazione civica. Il servizio di scuolabus, così, non è stato interrotto.

La Regione: «Aiuti ai Comuni colpiti dal tornado»

La Regione ha chiesto al ministero dell'Agricoltura di concedere aiuti economici alle popolazioni colpite dal nubifragio del 19 luglio: quelle dei Comuni di Carisio, Villarboit, Formigliana, Villanova Biellese, Greggio, Balocco, Salussola e Santhià.

Una delegazione Ascom per i rapporti con gli enti

L'Ascom ha costituito una «delegazione», formata soprattutto da giovani, che funzionerà da organismo di rappresentanza degli interessi della categoria, in modo particolare nei rapporti gli enti pubblici. La «delegazione», guidata Giorgio De Martini, è composta da Carmelino Antona, Giovanni Barocco, Pinuccio Bertino, Vittorio Cenotti, Gianni Donis, Guido Favalli, Massimo Improta, Francesco Pasquino, Domenico Sabatino, Roberto Siviero e Bruno Valmorri. Referente della giunta Ascom è Tony Bisceglia.

VERCELLI

Acconciature e moda: sfilata in piazza Cavour

E' in programma domenica alle 21, in piazza Cavour, la manifestazione «Bellavercelli '93», organizzata dalla Confederazione artigiani in collaborazione la Federacconciatori. Durante la serata, si assisterà «in diretta» alla preparazione modelle, curata da parrucchieri ed estetiste. Le ragazze, poi, sfileranno su un palco indossando abiti forniti da negozianti vercellesi.

Ieri Moncrivello

Travolto dal trattore che si ribalta

MONCRIVELLO. Infortunio sul lavoro nel tardo pomeriggio di ieri nell'azienda agricola «La Beccaccia». Il ferito è un trattorista di anni Candido Rosa abitante alla frazione Sant'Antonino di Saluggia in via Re Puglia 24.

L'uomo era a bordo di un trattore che, per cause ancora non chiare, si è rovesciato lungo un lieve pendio del terreno travolgendo lo sfortunato conducente rimasto imprigionato con la gamba sinistra sotto il mezzo. Le grida del poveretto han richiamato l'attenzione degli altri operai dell'azienda i quali hanno fatto intervenire Cigliano l'ambulanza della Protezione civile. Rapidamente il Rosa è portato in paese dove è atterrato un velivolo dell'Elisoccorso che ha trasportato il ferito all'ospedale di Vercelli.

[p. a. r.]

Risolta la crisi municipale dopo un mese e mezzo, il Consiglio tornerà a riunirsi il 20 settembre

Un sindaco donna alla guida di Gaglianico

La nuova maggioranza ha votato l'architetto Laura Blotto

GAGLIANICO. Sarà una donna il nuovo sindaco Gaglianico. Lo ha deciso il gruppo consiliare maggioranza riunitosi l'altra sera per nominare il nuovo leader da eleggere al posto del dimissionario Valentino Andreotti.

Dopo un'approfondita discussione la scelta è caduta sull'architetto Laura Blotto. Trentacinque anni, docente universitaria, tra i fondatori del gruppo indipendente, già in lista nel 1980, aveva già ricoperto l'incarico di assessore all'Urbanistica nel 1988.

Dopo le dimissioni Andreotti nel luglio scorso, il capogruppo Mario Noveretti aveva ipotizzato una drastica svolta lasciando intendere che il nuovo primo cittadino avrebbe anche potuto essere donna. Ma la designazione non è stata facile né immediata anche perché la stessa Laura Blotto, fronte alla «nomination» aveva sollevato alcune riserve, chiedendo tempo per decidere.

Il nuovo sindaco Laura Blotto

Così era trascorso agosto. Una prima convocazione del Consiglio subito dopo Ferragonon aveva raggiunto il numero legale. E ogni decisione era slittata a settembre.

Finalmente lunedì sera l'architetto Laura Blotto, che è collaboratrice del dipartimento di scienze e tecniche per i processi di insediamento del Politecnico Torino, facoltà Architettura, ha sciolto le ultime riserve accettando la designazione. Il Consiglio comunale per l'elezione ufficiale del nuovo sindaco e della giunta è già stato convocato per il settembre.

Laura Blotto in squadra Silvano Borri, 43 anni, tecnico della Safil, come vicesindaco e gli assessori Ivano Manzali, Franco Janutolo Grossi, Simo- Mussone, Mauro Ghirar- e Vincenzo Caruso, questi ultimi due alla loro prima esperienza di giunta.

Esce quindi definitivamente di Valentino Andreotti che per tre anni ha guidato sorti del paese. A farlo scivolare sono state alcune incomprensioni con la maggioranza sui problemi di Biella Fiere. I padiglioni fieristici ad un controllo dell'Usl erano risultati non in regola le autorizzazioni e il sindaco aveva adottato provvedimenti che non stati condivisi dalla maggioranza. Di fronte alle critiche del compagni aveva deciso di rimettere il mandato. Si era aperta così una crisi risoltasi però in tempi brevi.

[m. al.]

Doccia fredda per il progetto di un pronto intervento all'ospedale di Borgosesia

Regione senza soldi, stop al Dea

Il ministero della Sanità ha bloccato un finanziamento di 30 miliardi al Piemonte. Quattro erano destinati al nosocomio valsesiano. Congelati pure le sovvenzioni per le case di riposo di Varallo e Crevacuore

BORGOSESIA. L'assessore regionale Bianca Maria Vetrino blocca le ipotesi sviluppo dell'ospedale cittadino: in una direttiva fatta pervenire agli amministratori straordinari delle Usl piemontesi sono infatti stati espressamente congelati stanziamenti per un valore superiore ai trenta miliardi di lire che avrebbero dovuto essere utilizzati per interventi in po sanitario. Ed il blocco dei finanziamenti viene a ledere direttamente la struttura dell'Usl valsesiana che, dalla cifra complessiva, avrebbe ricevuto 11 miliardi per portare a termine una serie progetti.

«Niente soldi, niente ristrutturazioni né potenziamenti»: questo in sintesi il messaggio dell'assessore alla Sanità. La drastica riduzione degli stanziamenti previsti per la sanità, ha dunque motivato la Regione a sospendere l'esecuzione di piani di intervento già da tempo approvati, nell'attesa di valutare attentamente quali siano i progetti da considerare «essenziali» e quindi più urgenti. La circolare dell'assessore Vetrino si riferisce in modo specifico al piano di investimenti previsto dall'articolo 20 della legge 67 del 1988, nel quale rientra appunto lo to a favore dell'Usl borgosesiana.

La disposizione regionale blocca tre progetti principali, vale a dire la creazione del Dipartimento emergenza ed accettazione (Dea) all'ospedale di Borgosesia, la ristrutturazione della Casa Serena di Varallo e la realizzazione della casa di riposo di Crevacuore. La decisione di congelare finanziamento ha sollevato la reazione dei sindaci dell'Usl valsesiana che nell'istituzione della Dea individuano un obiettivo primario da raggiungere al più presto per migliorare i servizi garantiti all'utenza. A proposito, l'assemblea dei sindaci ha espressamente votato un ordine del giorno da inviare all'assessore Vetrino: il timore che lo stanziamento previsto possa essere dirottato verso altre realtà ospedaliere fuori dai confini dell'Usl è ora qualcosa più di una semplice ipotesi.

La realizzazione del Dipartimento emergenza ed accettazione avrebbe dovuto realizzarsi una prima tranche quattro miliardi. Il Dea, in sorta di naturale connubio con l'attiva base dell'Elisoccorso, costituirebbe un importante passo in avanti nella controversa situazione della sanità valsesiana. In pratica si tratta di un reparto di pronto soccorso altamente specializzato ed in grado di ricevere 24 ore su 24 qualsiasi tipo di emergenza. Sulla sua creazione è già stato redatto un piano di fattibilità da parte dell'Usl poi approvato dal ministero della Sanità.

Ora la circolare fatta pervenire dall'assessore ha interrotto l'iter procedurale che avrebbe invece dovuto prevedere la progettazione esecutiva.

Paolo Quadrelli

Tante denunce all'Adiconsum

«Un dentista chiedeva i soldi mentre al cliente limava i denti»

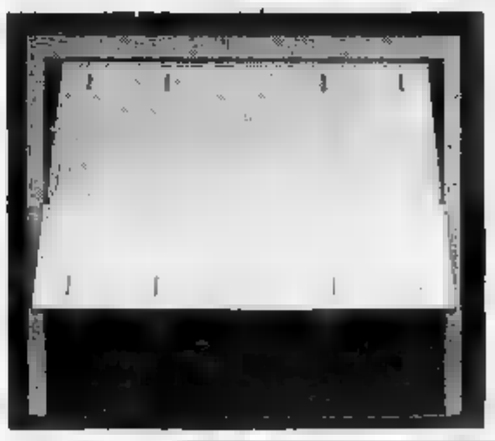
BORGOSESIA. L'Adiconsum, l'associazione che difende i diritti dei consumatori, festeggia a Borgosesia quasi un anno di vita e battaglie per tutelare i cittadini. Dieci mesi in cui i responsabili della sede in via Giordano (uffici Cisl) hanno affrontato i casi più disparati: dalle vendite enciclopedie porta a porta che, spesso, si concludono in truffe ai corsi per corrispondenza che promettono diplomi riconosciuti. Vittime di raggiri sono stati po' tutti.

Dicono all'Adiconsum: «Si rivolgono a noi giovani, anziani e le persone che non hanno i mezzi per difendersi da soli. Magari ricevono per posta un bollettino e convinti di dover pagare delle tasse. In realtà, dopo qualche mese, scoprono di essere stati ingannati». Ma i casi più eclatanti arrivano dalla sanità. Daniela Chiara, una delle responsabili dell'associazione, racconta un episodio, avvenuto in un centro del Vercellese e ora segnalato alla segreteria nazionale dell'Adiconsum. «Un oculista prescrive un paio di lenti multifocali ad un paziente. L'uomo presenta la ricetta medica proprio ottico e dopo qualche giorno va a ritirare gli occhiali. Con le nuove lenti, però, non riesce a vedere bene. Si rivolge all'ottico diverse volte sino a quando si accorge che gli occhiali sbagliati: l'ottico non ha seguito la prescrizione dell'oculista». Nel giro di un anno la peggiora e gli occhiali devono rifatti. Aggiunge Daniela Chiara. «Il nostro cliente ha dovuto rifare le lenti che non vuole pagare, visto l'errore di cui è stato vittima: l'ottico intanto gli ha spedito una fattura ed è arrivata pure l'ingiunzione dell'avvocato».

Un altro caso è quello dentista che voleva essere pagato con una cambiali al paziente mentre gli limando i denti. Osservano all'Adiconsom: «Ha preteso il pagamento di altri due milioni e 200 mila, più i soldi del preventivo. Alla fine la somma da versare era altissima». L'associazione cerca di concordare la causa con altre categorie: «Non molte quelle che interessano di ciò che succede ai cittadini».

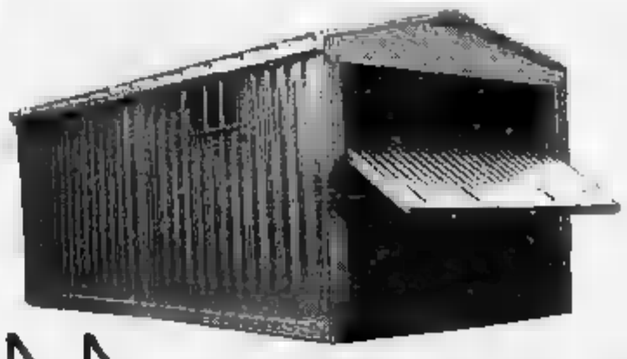
[g. mo.]

PORTE BASCULANTI
MANUALI E MOTORIZZATE
IN LEGNO E METALLO



PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI
PORTE CALDAIE
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19
Via Bisognetta, 3
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

UN QUARTIERE CHE SI [illegible]

Petizione degli abitanti al sindaco e alle forze dell'ordine

Il rione Riva chiede aiuto «Troppa droga e teppisti»

BIELLA

DROGA, extracomunitari violenti, bande di teppisti. L'antico rione Riva si sente soffocare dalle spire della delinquenza e reagisce: in queste ore, di casa in casa, sta circolando una petizione che in serata sarà consegnata ai rappresentanti del consiglio circoscrizionale. A quella volta toccherà al comitato di quartiere farsi tramite della protesta generale rivolta all'amministrazione e alle forze dell'ordine.

«Diciamo che stiamo suonando un campanello d'allarme - dice Paolo Grosso, presidente del consiglio di Riva -. Mi spiego meglio: la situazione dei quartiere è difficile ma non ancora tragica. Però siamo a un passo dall'esplosione e non vogliamo più rivivere momenti drammatici come quelli accaduti qualche anno fa».

Il riferimento all'omicidio di piazza San Cassiano è evidente: in un regolamento di conti era stato ucciso a colpi di pistola uno spacciatore. L'episodio aveva messo in luce una condizione di degrado, in un quartiere dove ad esempio molti locali erano vuoti da anni perchè nessun commerciante se la sentiva di aprire un'attività.

«Qualcosa abbiamo fatto per quella strada - aggiunge Grosso -. Il quartiere ha ottenuto nuovi spazi come piazza del Monte e più attenzione dalle forze dell'ordine. Così la zona in capo ad alcuni anni si è rivitalizzata: sono fiorite nuove attività, alcuni proprietari si sono impegnati a ristrutturare i locali e altri, come la famiglia Amosso, sono pronti a farlo. Però adesso ci siamo accorti con rabbia che stiamo tornando indietro».

Conclude il presidente: «C'è troppa delinquenza, la stessa piazza del Monte rischia di diventare ricettacolo di drogati. Gli immigrati, che hanno trasformato gli edifici di via Marocchetti dove vivono in una "casbah" impenetrabile, si sono praticamente impossessati anche di due locali pubblici e quando sono ubriachi in via Belletti Bona fanno quello che vogliono. Così la proprietaria di un'attività vicina ad uno di questi bar, mi ha già detto che vuole andarsene: questo in Riva è già successo non deve più accadere».

I commercianti della zona approvano le parole del portavoce del consiglio circoscrizionale. «La situazione è difficile - dice Giuliana Gamberova, titolare della farmacia di via Italia -. Probabilmente è un problema comune ad altre zone di Biella, ma è certo che in Riva si fa molto sentire, forse a causa di strade strette e angoli nascosti dove è facile mimetizzarsi».

Secondo altri esercenti però sarebbe meglio non drammatizzare. «Per forza di cose i bar, i ristoranti e le farmacie risentono maggiormente della microcriminalità - dice Armando Cavicchioli, proprietario di un negozio di pelletteria -. Sicuramente bisogna fare qualcosa ma con misura e senza dimenticare il buonsenso».

Daniele Pasquarelli

Due immagini del rione Riva: via Belletti Bona e piazza del Monte (MICHELETTI)

Un arresto

La polizia già al lavoro

BIELLA. Se gli abitanti del quartiere del centro storico protestano per l'aumento della criminalità, le forze dell'ordine non stanno a guadare. Già ieri la polizia è entrata in azione con un blitz antidroga che ha portato all'arresto di una persona. L'operazione è ancora in pieno svolgimento e la magistratura ha preferito non fornire le generalità dell'uomo finito in manette.

Nel frattempo polizia e carabinieri stanno tenendo sotto controllo gli edifici di via Marocchetti abitati dagli extracomunitari. Purtroppo la legge sull'immigrazione non consente alle forze dell'ordine grandi margini d'intervento, così come il referendum sulla droga ha di fatto di gran lunga limitato gli interventi repressivi diretti contro i consumatori.

Nel frattempo il quartiere Riva ha deciso di combattere la microdelinquenza occupando ogni angolo del rione con una festa che comincerà venerdì per concludersi domenica. Venerdì alle 21, nel cortile di via Italia 61, è in programma la proiezione di diapositiva realizzate da Giorgio Pisca durante la manifestazione «Vecchi mestieri» che si è svolta di recente. Sabato pomeriggio alle 15 prenderà il via il torneo di basket tra Saluggia, San Biagio, San Giacomo, e Pro Riva. In serata, alle 20,30, si ballerà sulle note della musica latino-americana del gruppo «Cantares» di Luis Alberto De Ocana. Infine domenica, sempre in piazza, dopo la celebrazione della messa in programma giochi per tutti e le finali del torneo di pallacanestro. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

GIUDIZIARIA

Catanesi processati per l'auto rubata a Cossato

I tre giovani catanesi arrestati l'altro giorno a Cossato perchè scoperti a bordo di un'auto rubata sono comparsi questa mattina di fronte al vice pretore onorario Giorgio Triban. Al termine del processo per direttissima, la pena maggiore è andata a Gaetano Mazzara, condannato a 5 mesi senza benefici. Stessa pena ma con la sospensione è andata a Filippa Di Benedetto, mentre Carmelo Mauro se l'è cavata con 4 mesi e 14 giorni ed è stato subito rimesso in libertà.

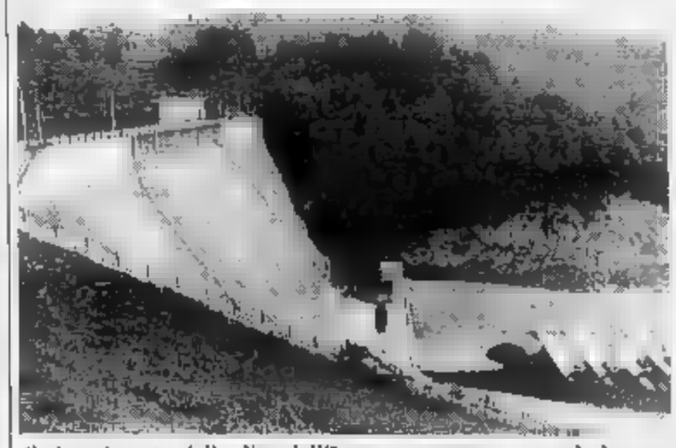
[illegible]

Il Cai presenta la discesa del torrente Elvo

L'appuntamento è nella sede del Cai in Pietro Micca: questa sera sarà presentata la tradizionale discesa del torrente Elvo organizzata dal gruppo speleologico per domenica prossima. Dalle 21 in avanti saranno proiettate una serie di diapositive poi si darà il via alle iscrizioni, ricevute anche per telefono: sarà sufficente comporre lo 015-21234. La discesa dell'Elvo è aperta a tutti.

LAVORI PUBBLICI

Il ministro: «La diga di Mongrando è regolare»



Il riempimento della diga dell'Ingagna prosegue secondo le normative previste. Lo sostiene il ministro dei Lavori pubblici, rispondendo ad un'interrogazione del deputato biellese del pds Walter Ronzani. Ronzani infatti chiedeva fare luce sulle condizioni di esercizio e manutenzione della diga, a seguito di un suo primo parziale riempimento. Da Roma è giunta la risposta all'interrogazione: il ministro sostiene che l'invaso attuale, portato a 450 mila metri cubi d'acqua, è regolare. Se non sorgeranno problemi la diga sarà poi portata ai 7 milioni di metri cubi già previsti dal progetto.

[illegible]

via ai iscrizioni ai corsi per le 150

Ultimi per le iscrizioni ai corsi delle 150 ore. Organizzate dal sindacato della Camera del lavoro, le lezioni consentono di ottenere la licenza di scuola media: possono accedervi persone che abbiano compiuto almeno 16 anni. I corsi delle gratuiti e si svolgeranno a Biella e a Cossato anche sera.

[illegible]

Cossato, giornata a favore della salute mentale

Si presenta questa mattina nella sede dell'Usl di Cossato «Liberiamo gli aquiloni», una manifestazione organizzata dall'Associazione per la salute mentale. L'iniziativa, in collaborazione con l'Usl e la Regione, si svolgerà in città il 24 e il 26 di questo mese.

Proseguono le indagini della magistratura biellese su due chiacchierati fallimenti

Scarcerata la donna del crack Ro.Se

Il Tribunale della libertà accoglie il ricorso di Graziella Balla: da ieri è agli arresti domiciliari. Tre ore di interrogatorio dal gip invece per Bentivoglio Massaro, il socio del finanziere play-boy Silvio Sardi

BIELLA. Bentivoglio Massaro, il commercialista di Ravenna, socio di Silvio Sardi è stato interrogato ieri dal giudice per le indagini preliminari Paolo Bernardini e dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Alto, completo grigio, un'elegante cartella piena di appunti, è arrivato sul cellulare dei carabinieri a Palazzo di giustizia poco dopo le 10 ed è stato subito introdotto dell'ufficio del dottor Bernardini. Bentivoglio Massaro stato raggiunto a Rovenna da un provvedimento di arresti domiciliari per il crac delle società del finanziere play-boy già compagno di Lory Del Santo.

Per tre ore ha cercato di spiegare le operazioni per salvare dal fallimento l'impero economico che stava crollando. I fatti si riferiscono appunto agli ultimi mesi di attività della Finval, la società dichiarata fallita dal tribunale di Biella nel gennaio del '91 e di cui una parte del pacchetto azionario risultava intestato ad un altra società del gruppo Sardi, la Finanziaria di Investimenti Mobiliari. Ma secondo l'accusa, Sardi e Massaro trovarono il modo di far sparire questa partecipazione nella cassaforte del gruppo, la Smi di San Marino. Massaro era il fiduciario di questa società, ma nel febbraio del '90 secondo i documenti in possesso dell'accusa ne avrebbe passato il controllo a Silvio Sardi. In pratica quindi con quest'operazione sarebbero stati sottratti dei beni al fallimento della Finval e di qui le accuse della procura. L'interrogatorio si è concluso verso le 13 e il gip si è riservato di decidere sul mantenimento agli arresti domiciliari per il commercialista di Ravenna.

Intanto, il Tribunale della libertà ha accolto il ricorso di Graziella Balla: la titolare della Commerciale Akka coinvolta nella vicenda della bancarotta fraudolenta della dipanatura Ro.Se. di Vigliano torna agli arresti domiciliari. Il provvedimento le era già stato concesso agli inizi di settembre dal gip, ma era stato revocato quasi subito perchè l'abitazione scelta dalla donna non si prestava alla sorveglianza.

Così Graziella Balla era tornata in carcere a Vercelli. L'indagine sulla scomparsa di oltre 7 miliardi di materiale dal fallimento della Ro.Se. di Secondo Quacchia non è ancora conclusa. Dopo il rientro in Italia dal Messico della donna e l'arresto a Forlì di Mauro Crestani, il «ragioniere» della Akka indicato dalla Balla e dal Quacchia come la mente del vorticoso giro d'affari, gli inquirenti starebbero ricercando ancora altri due soci in affari del terzetto.

La vicenda è intricata e i confronti disposti dal magistrato avrebbero lasciato ancora molti punti da chiarire. La stessa posizione della Balla, che sperava di aver dimostrato la propria estraneità alla vicenda Ro.Se, si sarebbe nuovamente aggravata. [m. al.]

Tre giorni di studi sul santo di Rastoff che ispirò anche Dostoevskij

La chiesa russa scopre Magnano

Da oggi convegno internazionale su S. Sergio

MAGNANO. Il mondo religioso russo è a convegno nella comunità di Bose, a Magnano: quasi in sordina come vogliono le regole monacali, s'inizia questa mattina la prima giornata di studi sulla vita e l'epoca di San Sergio, la più popolare figura di mistico nella patria di Dostoevskij, quasi un mito paragonabile a San Francesco.

Gli invitati sono ottanta, di cui venticinque studiosi e religiosi russi, i vescovi di Kostromo e di Pech, diversi igumeni e docenti universitari provenienti da Mosca, Pietroburgo, Roma e New York. Un'assise internazionale che sembra voler sottolineare, in margine al convegno, la volontà di ritrovare il dialogo fra la Chiesa cattolica e quella russa, interrotto per lunghi anni.

Il luogo prescelto per il convegno, organizzato dal Meic (il Movimento ecclesiale di impegno culturale), dall'Istituto di studi slavi dell'Università di Bergamo e dalla Comunità di Bose sotto l'egida del patriarcato di Mosca, non è casuale. Proprio il centro «monastico» magnanese ha mantenuto in passato stretti rapporti con il mondo cristiano . E in questo «milieu» una figura di spicco è stata quella del priore della comunità, Enzo Bianchi, studioso e curatore di una prestigiosa collana imperniata sulla spiritualità russa edita dalla Gribaudo.

Il meeting quindi sotto l'insegna della solidarietà fra due mondi separati soltanto dalla geografia. Nel frattempo è mutato anche l'atteggiamento della Chiesa cattolica. Sembra dimostrarlo l'annunciata presenza, in questi giorni a Bose, dei di Biella, Ivrea e Pinerolo.

Le «tre giornate» di Magnano apriranno però i battenti anche a storici e iconologi, filosofi e studiosi di letteratura come Nino Kauchtschischwili a cui si deve gran parte del lavoro preparatorio del convegno. San Sergio, vissuto nello stesso secolo di Caterina da Siena, nato nel 1314 a Rastoff, è stato il restauratore della vita monastica russa ma, soprattutto, una parabola vivente di carità, umiltà e povertà. Per questo è quasi automatico il rapporto il profilo di San Francesco. c'è una ragione più profonda che lega le due figure, poiché entrambe attraversano il mondo letterario e spirituale dell'Italia e della Russia. Ed è per esempio al carisma di Sergio che si richiamano certi personaggi dei dostoevskijani «Fratelli Karamazov» impastati di sofferta umiltà. Venerdì, dopo un ultimo affondo storia monastica russa, il convegno si concluderà con una tavola rotonda.

Marco Conti

TOP Language
BRITISH INSTITUTE
centro culturale inglese
★ CORSI PER PRIVATI, PROFESSIONISTI ED AZIENDE
★ TRADUZIONI, INTERPRETARIATO, HOSTESS
Sede dei corsi: BIELLA - Via Oberdan, 3 - TEL. 015 351741
BORGOSESIA - Via Borgofranco, 21 - Tel. 0163 200121
ROMAGNANO - Tel. 0163 200121
INGLESE - TEDESCO - FRANCESE - SPAGNOLO
CINESE - RUSSO - PORTOGHESE - ITALIANO

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno e settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
ORATE FRESCHE L. 19.500 al kg
CEFALI FRESCHI L. 6.000 al kg
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

Spente le polemiche si inaugura un busto del «re di maggio» davanti al municipio

Racconigi dice «sì» a Umberto II

Cinque giorni (dal 18 al 22 settembre) di manifestazioni incentrate sulla rievocazione storica di casa Savoia. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia. Invito a Scalfaro

RACCONIGI. Settembre importante per la città italiana maggiormente legata alle tradizioni sabaude: con una festa di cinque giorni Racconigi rinnoverà i fasti della sua passata storia, attraverso una serie di manifestazioni legate alla commemorazione dell'ultimo sovrano della schiatta dei Savoia, Umberto II, una figura che, a dieci anni dalla morte, resta intatta nel cuore di molti racconigesi.

Il programma dei cinque giorni di manifestazioni (dal 18 al 22 settembre) è improntato ad una rievocazione storica, curata in larga parte dal prof. Aldo Alessandro Mola, e sarà animato da personaggi di alto lignaggio, monarchici e simpatizzanti, e come scenario di indiscussa bellezza avrà i suggestivi saloni del castello che appartenne alla casata di Umberto II. La manifestazione culminerà con la posa di un busto in ricordo del «re di maggio», motivo per il quale si sono battuti i monarchici piemontesi in questi ultimi due anni.

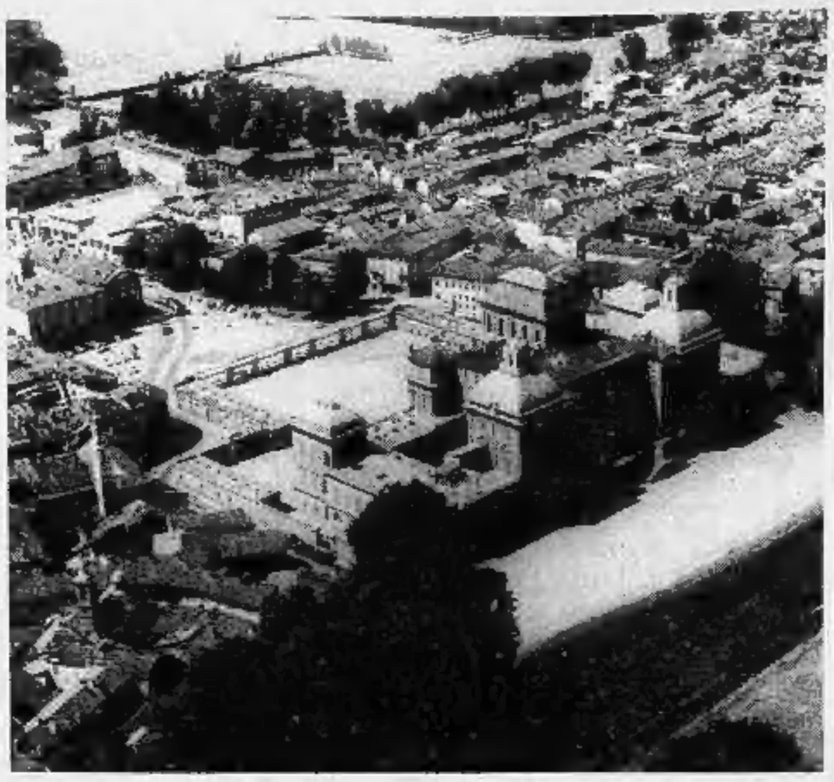
Nonostante qualche reticenza iniziale da parte dell'amministrazione municipale e le polemiche scatenate dall'Anpi, l'operazione ha finalmente avuto il beneplacito anche da una parte di coloro i quali consideravano inopportuno inaugurare un busto all'ultimo re. Una lancia a favore dell'iniziativa viene spezzata dal responsabile al turismo Pino Perrone: «Ben vengano le manifestazioni che intendono collocarsi nell'ambito della cultura e della storia di Racconigi. L'apertura del castello ai visitatori, dato il patrimonio monumentale della città, dovrebbe essere prerogativa di ogni discorso di promozione turistica».

Umberto II e la moglie Maria José alle nozze della figlia Maria Pia

La manifestazione avrà inizio sabato, alle 16, con un convegno storico nazionale nel Salone d'Ercole, presieduto dallo storico Mola, al quale seguirà un concerto con opere tratte dai fondi musicali donati da casa Savoia. Domenica, alle 10, nel Pantheon della Madonna delle Grazie sarà celebrata una messa. Interverranno le principesse Marina, Maria Gabriella e Maria Pia ed il principe Sergio di Jugoslavia. Alle 11,30 dinanzi al municipio verrà scoperto il busto di Umberto II e su un maxischermo sarà proiettato un messaggio di Vittorio Emanuele di Savoia. Durante la giornata del 19 settembre (ma non è ancora certo, visto che il ministro deve ancora dare il suo assenso) le Poste provvederanno all'annullo della corrispondenza in partenza da Racconigi con un timbro commemorativo. Un appuntamento di importanza eccezionale nel pomeriggio, con l'inaugurazione della mostra fotografica inedita sulla Casa Reale nell'auditorium delle scuole medie, concluderà la giornata. Il programma di festeggiamenti contempla, tra l'altro anche una parentesi gastronomica: per tutta la durata della manifestazione il ristorante Carlo Alberto di Mary Ann Smeraldo proporrà una serie di menù "storici" originali tratti dagli archivi savoiardi. Sarà ancora presentato un bando di concorso per due borse di studio intitolate a Umberto II.

La manifestazione commemorativa terminerà alle 18 di mercoledì 22 settembre con un dibattito pubblico sulla monarchia sabauda. L'invito alla manifestazione è stato esteso a mons. Saldarini, vescovo di Torino, al presidente della Repubblica Scalfaro, Spadolini e Napolitano. E' certa anche la partecipazione del ministro Costa.

[m. b.]



Veduta aerea del parco reale di Racconigi riaperto al pubblico dopo due mesi. La cittadina del Cuneese ospiterà da sabato manifestazioni e incontri legati alla storia di casa Savoia

IL PARCO

Riammesso il pubblico nei weekend

RACCONIGI. Dopo quasi due mesi di chiusura forzata, il parco del castello dei Savoia è stato riaperto al pubblico. Il comunicato del ministro per i Beni Ambientali, Ronchey, recapitato all'amministrazione, ha dato via libera alla riapertura dei giardini reali proprio in concomitanza con i festeggiamenti cittadini. La chiusura forzata del percorso aperto al pubblico era stata decretata lo scorso 11 luglio in seguito alla caduta di alcuni alberi secolari. La Soprintendenza ai Beni Culturali, preso atto della situazione di pericolo che si era venuta a creare per i visitatori, aveva provveduto ad informare il ministero competente. Il decreto di chiusura era scattato immediatamente ed i tecnici dell'Istituto Forestale della regione Piemonte avevano subito iniziato a controllare lo stato di salute di circa duecento alberi «a rischio». «Durante il periodo di ispezione - spiegano i tecnici - sono stati compiuti rilievi e lavori di manutenzione allo scopo di garantire la massima sicurezza». La prima apertura del parco risale all'11 maggio scorso. L'allora sindaco Bonino e l'assessore al Turismo Perrone avevano preso atto dell'opportunità offerta dal ministro Ronchey per riaprire il percorso turistico del parco nei giorni festivi. L'operazione era stata accolta con entusiasmo: tremila visitatori nella prima domenica di apertura. Il parco del castello si può visitare il sabato e la domenica, sino alla fine di ottobre, dalle 14 alle 18,30.

Sono i soci del Wwf nella delegazione che comprende Piemonte e Val d'Aosta

Il panda ha già trentamila amici

Dopo 3 anni di attività il segretario organizzativo uscente Enrico Bernardi parla dei nuovi progetti In primo piano la Valle Bormida e la nuova area protetta che nascerà nel Mogliasso, presso Alba

Gli aironi cinerini (sopra) nidificano nell'oasi della Garzaia in Val Bormida. A sinistra, la mappa indica le diciassette sedi locali del WWF e le quattro «oasi» (zone protette) distribuite sul territorio di Piemonte e Valle d'Aosta

Il panda, il raro orso dicolorea asiatico, vive anche in Piemonte e in Valle d'Aosta. Se non in carne ed ossa, almeno in effigie: ci riferiamo al celebre emblema del Wwf, il Fondo mondiale per la natura. Una organizzazione che in Piemonte e Val d'Aosta raccoglie un decimo dei suoi sostenitori italiani: trentamila soci su un totale di quasi trecentomila. La presenza in queste zone della più importante istituzione mondiale per la difesa della vita selvaggia è capillare: sono diciassette le delegazioni locali distribuite in tutto il territorio. In esse lavorano 250 volontari, e un solo stipendiato: il segretario organizzativo nominato dal consiglio nazionale di Roma. Fino a pochi giorni fa questa carica era ricoperta da Enrico Bernardi, che con la fine di Agosto ha concluso tre anni di attività. In attesa del successore, è lui la persona più adatta per tracciare un quadro delle ultime iniziative del Wwf in Piemonte.

«Il Wwf - dice Bernardi - agisce su piani diversi: quello della divulgazione, cercando di diffondere l'amore per la natura e creare una "coscienza ecologica" o quello per così dire di controllo, con la denuncia dei reati contro l'ambiente. Per quanto riguarda invece l'intervento diretto sul territorio, l'impegno maggiore è stato rivolto alle quattro aree gestite in Piemonte».

«Queste aree - prosegue Bernardi - sono territori affidatici dai proprietari pubblici o privati, e che noi chiamiamo "oasi": nate pochi anni fa e ognuna con caratteristiche proprie. Ad esempio, utilizziamo l'Oasi del Bosco Tenso, lungo il torrente Toce, vicino a Domodossola, per escursioni in cui far conoscere le specie vegetali del luogo. Nell'Oasi di Bellinzago, nel Novarese, stiamo reintroducendo esemplari del Pelobate Fosco, una specie in via di estinzione, così come nell'Oasi della Garzaia in Val Bormida proteggiamo la nidificazione degli aironi cene scomparsi da tutto il resto della vallata per l'alto tasso d'inquinamento. Poi c'è l'Oasi La Busa di Asti, compresa nel territorio cittadino e utilizzata soprattutto a fini didattici. Nei mesi scorsi ci siamo dedicati quasi esclusivamente ai campi estivi per bambini e adulti. Vi hanno partecipato quasi trecento persone, in piccoli gruppi, con turni di una decina di giorni. Alla scoperta di posti bellissimi, come la Valle Pesio, il Gran Paradiso, il colle della Vaccera. Purtroppo siamo ancora troppo pochi per soddisfare tutte le richieste».

C'è bisogno di nuovi volontari? «Certo, anche l'apporto degli obiettori di coscienza è prezioso. Vorrei anzi fare un appello a quei ragazzi che intendono prestare servizio civile. Il Wwf ha sempre bisogno di aiuto».

Su che finanziamenti potete contare? «Per le nostre delegazioni locali il Wwf ha destinato circa 200 milioni nell'ultimo anno, ma bisogna stare attenti a non equivocare: sono soldi impiegati solo per le spese di gestione. Le grandi iniziative naturalistiche sono decise dal consiglio di Roma, e i relativi investimenti rientrano nel bilancio nazionale. Possiamo farci un'idea dicendo che esso si aggira sui 30 miliardi annui, e che Piemonte e Valle d'Aosta contano un decimo dei soci...».

Programmi per il futuro? «Beh, anche troppi. Alcuni già in parte realizzati, altri quasi sogni. Vorremmo risollevare l'ormai inquinatissima Val Bormida. Abbiamo lottato per anni, assieme agli abitanti, contro l'Acna. Ma anche un eventuale provvedimento di chiusura definitivo non risolve tutti i problemi che crea la semplice presenza dello stabilimento con i suoi depositi. Nell'arco di un anno è inoltre nostra intenzione creare una nuova oasi, quella del Mogliasso, presso Alba. Sarà la più importante delle cinque, a salvaguardia di una zona fluviale abbellita da una ricchissima flora. Tra i quasisogni, invece, l'idea di fare un parco della Valsessera, nel Biellese. Ma qui dovrebbe muoversi la Regione».

Come giudica la politica ambientale della Regione?

«Si può sempre fare di meglio, ma devo ammettere che è all'avanguardia in Italia. Basti dire che il Piemonte è la regione con il numero più alto di parchi e riserve naturali. Semmai ci sono problemi di gestione: zone protette sulla carta vengono poi abbandonate a sé stesse. Ma almeno non saranno più inquinate. Però il vero problema è un altro, quello che accomuna tutto il Nord d'Italia: che ormai c'è rimasto ben poco da salvare».

Paolo Fiorelli

aliscafi Valtur

ORARIO 1993 VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30°	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30°	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40°	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì ° Escluso mercoledì
Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica = giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40°	09,40	11,20*	15,00*	16,30°	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	17,25	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,05
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	18,05	PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	18,30	PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre						PERCORSI	
ANZIO p.	07,40	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00	ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA a.	08,50	14,40	PONZA a.	10,40	16,40	PONZA - VENTOTENE	40 MINUTI
PONZA p.	09,05	14,55	PONZA p.	11,20	17,00		
V.TENE a.	09,45	15,35	ANZIO a.	12,30	18,10		

FORMIA -VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30* 17,00	da FORMIA	08,30	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30* 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
*solo sabato e domenica								
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)			Dal 29/9 al 15/10		
da FORMIA	08,30	11,30* 16,00	da FORMIA	08,30	16,15	da FORMIA	08,45	
da V.TENE	09,45	14,45* 18,30	da V.TENE	09,45	17,30	da V.TENE	12,00	
*solo sabato e domenica						solo venerdì, sabato e domenica		

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30	escluso martedì e giovedì: da FORMIA 13,30 17,00 via Ponza	escluso martedì e giovedì: da FORMIA 13,30 16,00 via Ponza	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da PONZA 12,45 18,45 via Formia	da PONZA 10,45 17,45 via Formia	da PONZA 14,50
escluso mercoledì			escluso martedì

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

LE PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porto Innocenziano, 19 04024 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845285 - 9848320 Fax 06/9843097 Telex 613098
PONZA: Tel. 0771/80280
VENTOTENE: Tel. 0771/85195

LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/709710 - Fax 0771/709715 Bencina Azzurra - Tel. 0771/267298
PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel. 0771/80280
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85195-6

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Riprendono i corsi, da Tam Tam all'Accademia di danza. E apre il nuovo Centro Vercelli Musica

Tutti a scuola, ma di spettacolo

Con Saveriano e Ranghino a lezione di jazz, dal teatro a percorsi per bambini al laboratorio di Mario Sgotto
Dal classico alla Spagna per le ragazze di Pilar, Brian e Garrison a Freebody, metodo Accademy ad Arte Sport

VERCELLI. E' tempo di riaperture scolastiche, ma in classe non sempre s'imparano matematica, italiano o geografia. C'è posto anche per corsi di musica, danza e teatro, una sorta di «Saranno famosi» tutto vercellese.

Cominciamo il viaggio attraverso le iniziative del nuovo **Centro Vercelli Musica** che sta aprendo le porte alla scuola di strumento e di avvicinamento alla musica. Promotori sono Luigi Ranghino e Claudio Saveriano che, dopo anni di esperienza, dai tempi dell'associazione Smak, si sono ritagliati uno spazio nell'area vercellese come apprezzati strumentisti per poi «emigrare» in altre zone più vivaci e fertili (musicalmente parlando) e svolgere la loro professione. In appoggio ai corsi, che si terranno nei locali di via Restano 60, ci saranno rassegne, seminari, stages divulgativi, musica elaborata al computer. Intanto si stanno preparando progetti di musica come terapia (in collaborazione con l'Usl) e contatti con centri sociali. Questo il piano di studio che decollerà in ottobre. In programma corsi di flauto traverso (classico o jazz e moderno); clarinetto (classico e jazz); saxofono sopralto, contralto, tenore o baritono (jazz e fusion); tromba e trombone (jazz e fusion); canto (jazz, contemporaneo e classico); chitarra (classica e jazz); chitarra (heavy metal, rock, fusion, country, folk blues); pianoforte e tastiere (jazz); pianoforte (classico e preparatorio classico); basso elettrico (rock, blues e fusion); basso elettrico (jazz e classico); batteria (jazz, fusion e rock); batteria (jazz), violino (classico) e arpa (classica). Per i corsi del C.V.M. ci si può rivolgere al 67.344.

Non solo musica invece per **Tam Tam**, il centro di attività espressive di Mario Sgotto con sede in corso Libertà 319. Si parte con la scuola di teatro per bambini e ragazzi che prevede un corso di animazione, un laboratorio di dizione ed espressione vocale e un laboratorio di creatività con le parole. Per gli adulti invece ci sono laboratori sull'immaginario comico e incontri sulla comicità nella musica. Altre proposte riguardano lo studio di pianoforte, tastiere, chitarra classica, contrabbasso, flauto traverso, clarinetto, sax, tromba, batteria e studio delle tecniche vocali. E c'è l'aggiunta di musica d'insieme e jazz master classes con nomi di rilievo nel panorama nazionale. Sono previsti anche stages multimediali con Giorgio Gaslini (rivolti a musicisti) e con Christian Hamouy di Les Precussions de Strasbourg.

Il settore arte di Tam Tam presenta corsi di attività creative per bambini (espressione artistico-manipolativa per piccolissimi con accompagnamento dei genitori), costruzione di giochi e giocattoli e un laboratorio sul fumetto. Gli adulti possono invece iscriversi a corsi di tecniche grafiche, pittoriche e plastiche o ad un corso per pubblicitari. Per informazioni telefonare allo 255.217.

E ancora per chi vuol seguire professionalmente la via della musica sono aperte sino a fine mese le iscrizioni al **Liceo Viotti** (corsi di base e scuola superiore ad indirizzo professionale musicale). Ci si può rivolgere alla segreteria di via Monte di Pietà 22 (telefono 254.264). Anche a Trino la **Scuola di musica** (piano, violino, tromba, chitarra e canto) riapre ad ottobre: per saperne di più, telefonare alla Biblioteca civica Brunod (829.062).

Da lunedì 20 cominciano invece a danzare sulle punte le allieve dell'**Accademia Città di Vercelli** diretta da Pilar Sampietro: sul parquet nei saloni del teatro Civico ci sarà spazio per la propedeutica, destinata alle allieve più piccole, e per la danza classica pronta a sposarsi con il folk ibarico, il flamenco, la suggestione delle nacchere. La danza spagnola approda anche alle lezioni serali per adulti accanto all'aerobica e al jazz. Tra gli insegnanti ritorna, ed è quasi una tradizione, il primo ballerino dell'Opera di Tirana Ludmill Ciakalli.

La scuola, la più «antica» aperta in città (il telefono è 255.333), è pronta a preparare l'appuntamento della «Fiaba da danzare». Il concorso riservato alle scolaresche della provincia, che poi si trasferiranno in platea per assistere alle rappresentazioni della favola ideata in classe. Pilar Sampietro sta anche pensando ad una sorpresa natalizia: un balletto celebre, tutto interpretato da vercellesi.

Sulla scuola **Freebody** brilla invece la stella di Brian e Garrison, i ballerini-coreografi di Canale 5 che torneranno in cattedra in via Rodo a partire dal primo sabato di ottobre. Le lezioni «tradizionali» sono però già cominciate: Daniela Tricerri e la sorella Roberta hanno preparato il consueto calendario di appuntamenti (pomeridiani e serali, informazioni al 215.023) che spaziano dalla danza classica alla contemporanea e alla moderna, dall'afro-jazz al mambo e al merengue per concedersi un insolito tuffo nel tip tap. Per i più piccini tornano terapia della danza e propedeutica. La sorpresa dell'anno sono le lezioni di trucco teatrale, il primo sabato di ogni mese.

Dal parquet al piccolo schermo: per i bambini Freebody si accendono le telecamere di Canale 5 e Rai Uno. Sabato saranno, quasi in contemporanea, a presentare lo sponsor del programma Rai di Riva del Garda e (in diretta) negli studi milanesi di «La sai l'ultima?». Oltre all'angolo dei mini-barzellettieri, balleranno con Pamela Prati nella «Sirenetta».

Partono, infine, anche i corsi di danza della palestra **Arte Sport** di via Trento. Gli allievi di Gabriele Pacelia e Rachele Forlani puntano sulla danza classica, con il metodo Royal Accademy di Londra, su funk e modern-jazz e si concedono anche un tuffo nel ballo liscio. L'orario di apertura della palestra è dalle 11 alle 23, il numero di telefono 250.669.

Giovanni Barberis
Roberta Martini

Tornano i corsi di musica e danza. Qui sopra il batterista Claudio Saveriano (GREMMO)

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Il concerto del Prisma

Domani sera, alle 22.30, i Mec Allan si esibiscono alla videobirreria Prisma.

VERCELLI
Serate «segrete» in via Lucca

Alla Segreta, disco club di via Piero Lucca, questa sera dalle 22 si fa musica dal vivo con i Midnight Café. Funky, revival Anni Sessanta e soul per tastiere e voce con le esibizioni di Stefano Rogledi e Debora Lombardo. Si aggiungono ispirazioni tutte techno e undergorund per dee jay. Domani, sempre oltre alla disco, Claudio e il suo juke box, rigorosamente dal vivo.

BRUSNENGO
Il «Gioco delle coppie» al Faro

Al Faro è in programma per domani sera la festa di liscio-vip. In pedana l'orchestra spettacolo di Titti Bianchi. Sabato sera saranno ospiti d'onore Giorgio Mastrota e Natalia Estrada e si svolgeranno le selezioni del «Gioco delle coppie» televisivo.

Prime visioni per «Jurassic Park»

Per domenica è invece previsto l'ormai tradizionale party dedicato alla moda.

VERCELLI E BIELLA
Al cinema con i dinosauri

Arrivano i dinosauri di «Jurassic Park». Il film-kolossal dell'anno sarà sul grande schermo del cinema Viotti di Vercelli da domani sera. A Biella invece gli appassionati fanta-avventure si danno appuntamento al cinema Odeon a partire da venerdì.

PALAZZOLO
Pianoforte a quattro mani

Si conclude venerdì alle 21 la rassegna «Palazzolo in musica», organizzata dall'Associazione amici della musica. Nel teatro del paese, per un concerto a quattro mani, si esibiranno al pianoforte Tina Patavia e Simona Quaglia. Questo è il programma previsto. Prima parte: «Sonata in do maggore K 521 di Mozart, «Dolly suite, opera 56» di Fauré e «Danza ungherese n.1 in sol minore» di Brahms; seconda parte: «Danze spagnole opera 65» di Moszkowski e «Sonata» di Poulenc.

CRESCENTINO
Festa al rione Prarel

Sabato prossimo alle 21, in occasione dei festeggiamenti settembrini del quartiere, si svolgerà la terza edizione dello spettacolo musicale «Cantando in piazza».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
L. 9000

Nuovo Italia — **Il fuggitivo**
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: 18,30
Lire 9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Principe
Inf. or. tel. 61.547
Informacinema tel. 215.018
Or.:
Lire 9000
OGGI RIPOSO

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.:
Lire 10/8000
OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
CHIUSO PER FERIE

Lux
Inf. or. tel. 213.376
CHIUSO PER FERIE

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSO PER FERIE

CIGLIANO
Splendor
CHIUSO PER FERIE

GATTINARA
Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.106
L. 9000 Or.: 20,30-22
OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 6000/5000
Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.651
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

Mazzini — **Il fuggitivo**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

Sociale — **Made in America**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 27.000
Or.:
Lire 10.000/9.000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Or.: 22 spett. unico
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSO PER FERIE

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **El Mariachi**. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 800 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Lo spacciatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Eros per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Laureni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Mulan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Amos & Andrew**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue**. Or.: 15,30; 17,10; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Borzoli 6. **In fuga e il tempo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 15,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT c. XX Settembre 18 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad lieutenant)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Oggi riposo. Domani: **Gli Aristogatti**.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI c. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Le lunghe strade verso casa**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Evelino Pidò, musiche di Igor Stravinskij. Biglietteria Via Verdi 16 per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. e vendita 1678-06095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562-3800. **Il fiore all'occhiello «bis»**. Abbonamento a 9 spettacoli con posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**: dal 13 al 25 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral, Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18. Domenica riposo). Tel. 011 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita abb. presso teatro ore 10-13 e 15-19, Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, settim.
20,30 **Cerco il mio amore**, film
24 — **Evil paradise**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, film

Telecupole
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Indianapolis pista infernale**, film
22,50 **Search**, telefilm
23,50 **Una volta non basta**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, film
21,30 **Il ritratto di Jennie**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Violenza ad Hollywood**, film
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Dopo partita**

Quinta Rete
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**
0,30 **Gengis Khan**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20,30 **I dimenticati**, film
22,30 **Tg6**
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissima**

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il pallo pastato**, rubrica
23 — **Tg 9**
23,25 **L'isola del tesoro**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
21,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **La terra bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19 — **T.G. Monitor**
19,35 **L'imperatore di Capri**, film
21 — **Telenovela**
22 — **T.G. Monitor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film
2 — **Il delitto di Giovanni Episcopo**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Click**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,28 **Bassani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ombre malesi**, film
22,30 **Pietre vive: Suore in Sud America**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Supersalaam**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 **La grande missione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**

Telemonterosa
20,30 **Il ballo asciutto**, film
22,10 **La nuova terra**, telefilm

Altaitalia Tv
20 — **Lassie**, telefilm
22 — **Parliamo di bioterapia**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Lassie**, telefilm
24 — **Richard Diamond**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La società di via Massaua deciderà in settimana se ingaggiare il terzino di fascia

Tra Pro e Izzo nozze in bilico

Il vicepresidente Cassetta: «Attendiamo un fax della Federazione che attesti la possibilità di tesserare l'ex casalese a parametro zero. In caso contrario contatteremo un altro giocatore»

VERCELLI. Il «caso» Izzo, «Cervatino» che parte militare, il prossimo match con il Pietrasanta, due ragazzi della juniores ceduti al settore giovanile della Juventus: è già subito una settimana intensa per la Pro.

Izzo, la parola spetta alla Federazione. Il tesseramento del terzino è al momento decisivo: entro sabato verrà presa una decisione definitiva. Il discorso è semplice: se per il suo tesseramento occorrerà pagare un parametro (o un indenizzo) al Casale, non se ne farà nulla, in caso contrario domenica il difensore di fascia dovrebbe essere schierato contro il Pietrasanta. «Stiamo tempestando di telefonate la segreteria della Federazione, l'ufficio tesseramenti, l'associazione calciatori - spiega il vice-presidente Orazio Cassetta -. A parole tutti ci dicono che al Casale non dobbiamo nulla. Ma quando si tratta di mettere nero su bianco, tutti nicchiano anche perchè invece di applicare la nuova normativa ognuno presenta una sua interpretazione. La situazione dovrebbe comunque sbloccarsi a tempi ristretti».

Aggiunge Cassetta: «Nell'eventualità di un parametro la cifra da versare al Casale è di 50 milioni. Siamo già fuori bugdet e quindi un simile esborso non è ammissibile».

L'alternativa a Izzo. «Il tesseramento dell'ex casalese ci andrebbe benissimo al costo dei soli rimborsi spese. In caso contrario dovremo inevitabilmente rinunciare a lui. Se questa ipotesi prenderà forma è scontato che ci guarderemo attorno. Sono ancora molti i giocatori liberi in attesa di una sistemazione».

Cervato da oggi è militare. Il centrocampista nel pomeriggio deve presentarsi a Cuneo dove inizierà il periodo di leva. «Cervatino» si allenerà, nei limiti del possibile, con qualche squadra della «provincia granda». «Ci auguriamo di averlo con noi il più possibile - dice Caligaris -. Però dobbiamo sempre dipendere dagli altri. Domenica se lo avrà con il Pietrasanta? Non ne è ho la più pallida idea. Certo che la sua eventuale assenza è bel handicap anche perchè Cervato era già entrato in condizione».

Due giovani alla Juve. Ancora un «affare» tra il club bicciolano e quello bianconero, ma stavolta a parti inverse. A fare le valigie verso Torino sono il Baccin difensore Dario Baccin, classe 1976, e il promettente portiere Mauro Bertolotti, 15 anni che faranno parte delle squadre juniores e allievi.

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi Storgato ha appena colpito di testa il pallone del primo gol di domenica al Pinerolo. I bianchi domenica cercheranno il bis con il Pietrasanta

Juniores

Bella vittoria nel Vaglio

VERCELLI. La Juniores Nazionale di Ugo Ferrante ha iniziato l'annata sotto i migliori auspici. I bianchi si sono aggiudicati il memorial «Vaglio», tradizionale torneo d'inizio stagione.

La Pro, nel match di finale, ha messo in fila Trecate e Novara dopo essersi sbarazzata, nella fase di qualificazione, di Sparta e Barengo. Superati 2-1 i biancorossi la Pro si è imposta 3-1, dopo i calci di rigore, sul Novara. Un successo indubbiamente «pesante» che darà la carica necessaria per affrontare le fatiche di campionato ormai alle porte.

Sabato a Palestro i vercellesi inizieranno il torneo affrontando la Sparta: un derby sentito che la Pro intende fare proprio. Contrariamente alla «prima squadra» la Juniores non sarà chiamata a trasferte massacranti, dovendo fronteggiare compagini piemontesi e lombarde con l'unico sconfinamento ligure, per altro abbordabile, a San Remo.

[p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Studio MIRAH

Una grande e affermata Medium, vi dà delle spiegazioni su cos'è la magia

La magia è l'arte del meraviglioso, è il potere dell'individuo di smaterializzare il suo «IO» e la realtà che lo circonda, di rovesciarne la posizione, di idealizzarla e di entrare nel campo della realtà immateriale, e di percepire affermativamente quello che i cabalisti chiamano il SANCTUM REGNUM, cioè la sapienza è il potere dei maghi che secondo ELIPHES LEVI, possono sintetizzarsi in Sapere, Volere, Osare, Tacere.

E' l'arte di placare e di realizzare, il concetto empirico ed ordinario della materia. Devo affermare che ci si può interessare alla magia, senza per altro staccarsi dalla spiritualità religiosa, nè dall'esattezza rigorosa e scientifica. Volendo definire obiettivamente la magia, questa non consisterebbe più nell'adorare una divinità, ma nell'esercitare un'azione specifica sulla natura per mezzo di tecniche occulte provocando dei cosiddetti fenomeni preternaturali. Il «Potere Magico» consiste quindi nelle eccezionali facoltà di modificare l'intensità o la direzione di queste energie.

Il mago non agisce direttamente sulla materia, ma influenza la sua energia, energia i cui poteri intenzionali provengono dagli elementi della materia e delle loro qualità, dall'accordo e dal legame dei quattro elementi: fuoco, terra, acqua e aria che costituiscono la Base di tutte le cose materiali, questa si chiama energia vitale e potenza di vita.

Per adesso dobbiamo interrompere questa intervista proseguiremo nel prossimo numero, con altre dichiarazioni della Medium MIRAH.

Per qualsiasi tipo di problemi: affari, amore, salute, magie rivolgetevi fiduciosi allo «Studio MIRAH» là dove gli altri hanno fallito, troverete un'amica che saprà aiutarvi.

Lo Studio MIRAH riceve a VERCELLI e a BIELLA.

Telefonare per appuntamento tutti i giorni escluso il sabato e festivi.

Vercelli
tel. 0161/253072

Biella
tel. 015/2522119

PRO E CONTRO

L'importante è esserci meglio se saranno rose

VOGLIAMO trarre auspici favorevoli dal fatto che il precoce autunno di quest'anno concede una tregua proprio in occasione dell'esordio interno della Pro? La tentazione di scantonare nell'arte divinatoria è forte, all'avvio di un torneo popolato di avversari per la maggior parte da scoprire. Il netto successo sul Pinerolo consente peraltro qualche riflessione meno peregrina. Non è ancora una bella Pro, quella che si sbarazza senza troppi problemi dei torinesi: a paragone, almeno, di quella che seppe raccogliere consensi nella prima parte dello scorso campionato, sotto la guida sapiente di Braghin.

E' tuttavia probabile che la nuova Pro Vercelli si riveli alla lunga più efficace. In assenza di un regista, è naturale che gli schemi risultino meno nitidi, affidati alla diligenza di Col e Cervatino e a qualche lampo di Artico. Ma la differenza in positivo dovrebbero farla le punte: sarà difficile, credo, che il gran lavoro di centrocampo si inaridisca quest'anno alle soglie dell'area avversaria. E' vero che anche domenica a sbloccare il risultato è un'incornata di Storgato; ma è altrettanto vero che - anche prima dell'incursione vincente del libero - Weffort e Provenzano mettono più volte in croce la difesa pinerolese. Provenzano, in particolare, non sembra soffrire - come si poteva temere - il salto di categoria. Veloce e deciso nel difendere la palla, l'ex eporediese trova, al momento del raddoppio, uno spunto da goleador di razza.

Fermiamoci qui. Per capire il ruolo dei bianchi in campionato occorrerà non meno di un paio di mesi. Mia impressione è comunque che la squadra possa recitare una parte non di secondo piano, soprattutto se si riuscirà a coprire convenientemente la fascia sinistra, dove al giovane Sella non si possono chiedere miracoli. Certo che, guardando l'affluenza ai botteghini, verrebbe voglia di pensare a cedere i pezzi migliori piuttosto che a rimpolpare l'organico (ed è tutto dire, da parte di chi verso questa dirigenza non è mai stato troppo tenero).

Ma la crisi di pubblico - Livorno a parte - colpisce tutte le piazze del calcio minore, e non fa che rafforzarmi nel convincimento che sia ormai improcrastinabile una ristrutturazione dei campionati, che elimini l'insulsa C2 rendendo appetibile l'approdo ad una terza serie riqualificata. Altro che tre punti per la vittoria, play off e altre balle. Il discorso è lungo, ci porterebbe troppo lontano e per il momento non ci riguarda: coi tempi che corrono, teniamoci contenti di poter ancora andare allo stadio. Se poi vorranno essere rose, tanto di guadagnato.

Sebi Astuto

Il giovane centrocampista Artico si è ben destreggiato nell'esordio casalingo sfiorando in alcune occasioni la rete

CALCIO BABY

Torneo esordienti

A Santhià di scena Juve e Milan

SANTHIA'. Torna il grande calcio giovanile. Dopo l'ottimo successo del trofeo «Aquilone», maratona che per oltre un mese ha visto il terreno santhiatese trasformarsi in una «capitale» del calcio baby, domenica è in calendario il memorial «Maurizio Coggiola», trofeo riservato agli Esordienti.

Il «parterre de roi» è quanto mai qualificato: oltre ai granata padroni di casa saranno di scena Juventus, Milan e Casale. Saranno i rossoneri ad aprire le ostilità contro il Santhià alle 10, quindi toccherà a Juventus e Casale. Le due vincenti, nel pomeriggio, daranno vita alla finalissima.

Quasi certamente sarà presente Beppe Furino, responsabile del settore giovanile bianconero; qualche dubbio, invece, per il «collega» milanista Rubens Buriani. «Questo torneo - osservano i responsabili del Santhià - è stato voluto per avvicinarsi sempre più i ragazzi al calcio».

[p. m. f.]

C. e B. GESTIONI VENDITE S.r.l.

Via F.lli Ponti, 5
13100 VERCELLI

VOLETE INCREMENTARE NOTEVOLMENTE LE VOSTRE VENDITE, IL VOSTRO GIRO D'AFFARI?

Con la C. e B. srl oggi è possibile, grazie ad efficaci soluzioni promozionali, adattabili ad attività di qualunque genere e/o dimensione, sperimentate con successo in moltissime aziende americane.

CONTATTATECI SUBITO TELEFONANDO AI NUMERI
0161 58077 - 58079 FAX 58079
SENZA ALCUN IMPEGNO RICEVERETE LA VISITA GRATUITA DI UN NOSTRO FUNZIONARIO

IL CASO

Appello di Fusco alle società biellesi dopo il defenestramento del responsabile zonale Quaregna

«Aiutatemi a cercare il nuovo presidente»

Molte novità: nuovi orari degli uffici e calendari da Torino

VALDENGO. Si è conclusa alle due di notte, dopo oltre oltre cinque ore di discussioni, la riunione dell'altra sera fra Salvatore Fusco, presidente del Comitato piemontese della Lega Dilettanti, e le società biellesi. A Valdengo erano presenti i rappresentanti di 68 dei 73 club convocati).

Argomento principe della serata non tanto il «caso» Quaregna, ormai consegnato dalla dialettica dei tempi alla memoria dei protagonisti, quanto la necessità di garantire il regolare svolgimento dell'attività agonistica e la continuità di gestione del Comitato provinciale biellese.

E' comunque necessario fare un breve passo indietro nel tempo. Il Consiglio direttivo del Comitato regionale nei giorni scorsi non ha più rinnovato il mandato di presidente provinciale a Roberto Quaregna. Di fronte alla presa di posizione degli altri componenti del Comitato biellese, che per solidarietà con il loro ex presidente non si sono più dichiarati disponibili a proseguire l'attività in Lega, Fusco si è trovato a dover assumere «ad interim», per ordine del presidente della Figc, Antonio Matarrese, la carica di responsabile dell'ente federale di Biella.

Torniamo così alla riunione dell'altra sera. Per prima cosa a Valdengo sono stati resi noti i nuovi orari, in vigore già da domani, degli uffici del Comitato di via De Marchi (apertura al pubblico ogni lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 17 alle 19). Uffici che saranno amministrati da componenti del Comitato piemontese, sotto il controllo diretto del presidente regionale.

Nel corso della riunione di Valdengo Fusco ha anche assicurato per il futuro il regolare svolgimento dell'attività agonistica. Nella prossima settimana verranno infatti diramati i giorni e i calendari relativi ai campionati provinciali (il 26 settembre prenderà già il via il torneo di Terza categoria).

Ancora in alto mare, invece, la ricerca di nuovi componenti per il Comitato biellese. Fusco ha inviato un messaggio accorato alle società: «Al momento non ho candidature da proporvi. Cerchiamo insieme uomini volenterosi, affidabili e, soprattutto, super partes».

A Valdengo si è anche tornato a parlare del «caso» Quaregna. Il massimo responsabile della Figc piemontese non è entrato nel merito dei motivi che hanno portato alla «rimozione» del presidente «zonale». «E ciò - ha spiegato Fusco -, per rispetto verso l'interessato, la cui dirittura morale non si discute».

«Tuttavia - ha ancora detto il presidente regionale -, essendo responsabile di tutta l'attività svolta in Piemonte, devo garantirmi il diritto di poter operare scelte di fondo circa la gestione dei singoli comitati provinciali».

Sentito telefonicamente, Quaregna ha ribadito che solo «motivi di ordine formale sono alla base del voltafaccia di Fusco, una persona che non maltrita la mia considerazione».

L'ipotesi più plausibile è che non solo si siano scontrate due personalità «forti», con diritti e doveri differenti, ma che a Torino vengano considerati di fondamentale importanza quei problemi che Quaregna definisce formali.

Problemi che rappresenterebbero la punta dell'iceberg di un accusa che Fusco finora non ha mai resa pubblica: che cioè Quaregna abbia amministrato in modo troppo personale e autonomo il Comitato biellese.

Marco Bonetto

CENTRO VENDITA

f.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

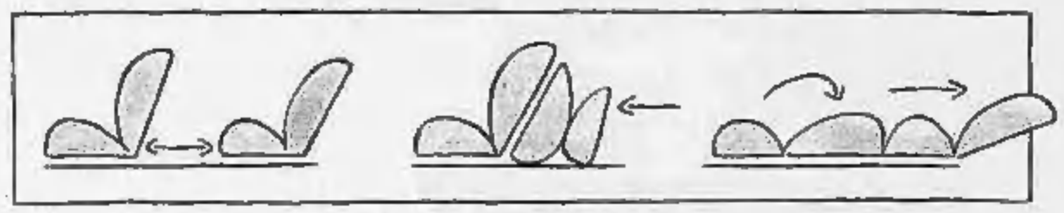
CONFEZIONI UOMO SU MISURA

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 36

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

TWINGO HA IL SENSO DELL'OSPITALITÀ.

RECORD DI CATEGORIA PER ABITABILITA'. Entrate nel confort. Twingo è la piccola monovolume



dai grandi spazi. Confrontate. Oltre ad un'ampia comodità di guida, grazie al sedile posteriore scorrevole, potete scegliere di stare comodamente seduti dietro come su di una berlina, sfruttando il raggio alle ginocchia di quasi 25 cm, o di utilizzare un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate.

Con Twingo lo spazio si moltiplica. Misurate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE